SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 201 · GIOVEDI' 27 LUGLIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*) (**)

...LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Un mare di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011 65681, TELEX 221121 FAX 011/655306 REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901 FAX 06/4745161 REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2 TEL. 02/780371 FAX 02/29010449 ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334 335, 011/535934, FAX 011/5627998 TARIFFE PER L'ITALIA A MEZZO C.C. POSTALE 7100 CONSEGNA CELERITRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000 TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COME ARRETRATE L. 3.000. USA LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED MONTHLY/ONLY IN TURIN ITALY $1.224.000 YEARLY SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-37 14TH AVENUE - LONG ISLAND CITY NY 11101 - 2421

(*) PREZZI - TARIFFE - L. 1.500 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE CON SETTIMANA ENIGMISTICA - L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE CON NOTIZIE - PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO ALBANIA Lek. 1.000, AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA Sc. 30, BELGIO Fb. 75, BRASILE Crs 2.500, BULGARIA Lewa 140, CANADA $ C. 3, CIPRO Mils. 850, CROAZIA K. 9.5, DANIMARCA Kr. 15, EGITTO E.P. 8.000, FINLANDIA Fmk 10, FRANCIA Fft. 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA Dr. 450, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO Fl. 35, MALTA Cents 90, MESSICO N$ 10, NORVEGIA Kr. 15, OLANDA Fl. 4, PORTOGALLO Esc. 350 CONT., SLOVENIA Tal. 200, SPAGNA PTS. 250, CANARIE PTS. 300, SUD AFRICA Rnd 7, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA Frin. 215, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/8699391, FAX 02/8057480; 10129 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66219, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4820890; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/660204; TARIFFE: MODULO MILLIMETRICO 45306; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RICHIESTA TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.700.000 (2.040.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 1.950.000 (2.184.000); VENDITE - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI E LEGALI 1.950.000 (2.340.000); NECROLOGI 5.200; LA PAROLA IN MAIUSCOLO 10.300; ANNUNCI ROSSI E RIPETITIVI 15.600; ECONOMICI VEDI CLASSIFICHE; PER LA CRONACA 30.160 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE; PREFISSI TELEFONICI: TORINO 011, ROMA 06, MILANO 02, NAPOLI 081. IL GIORNALE DI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ghali cede: la Nato decida i raid

Il Senato Usa Armi a Sarajevo

NEW YORK. Non è più Boutros Ghali a comandare, ma per sua scelta, non perché la Nato lo abbia «esautorato». E' questa la soluzione di compromesso che alla fine è stata trovata nel «che fare» in Bosnia. La «doppia chiave», cioè il sistema in base al quale Nato e Onu decidono insieme se, quando e come bombardare i serbo-bosniaci, rimane intatta; ma da parte dell'Onu a gestirla non sarà più il segretario generale bensì il comandante dell'Unprofor (il generale francese Janvier).

A Washington, intanto, il Senato degli Stati Uniti ha sconfessato la politica estera del presidente Clinton e con una decisione dalle conseguenze non immediate ha abolito l'embargo internazionale alle forniture di armi alla Bosnia, in atto dal '91. Clinton ha promesso che si avvarrà del diritto di veto. Se il Senato riuscirà a scavalcare anche il veto presidenziale, il provvedimento tornerà alla Camera dei rappresentanti prima di diventare definitivo.

Pantarelli A PAG. 8

Evacuato anche il Louvre. E nessuno rivendica l'attentato

La paura assedia Parigi

Psicosi da bomba, salite a 7 le vittime

PARIGI. Parigi è una città assediata dalla paura. Ieri il numero delle vittime della strage di Saint-Michel è salito a 7, mentre non ci sono state novità sul fronte delle rivendicazioni. Intanto l'allarme alla bomba dilaga. Trentuno, ieri, nella capitale. Dalla Piramide del Louvre al metrò, e nessuno dimenticare i grandi negozi sugli Champs-Elysées, il terrore corre sul filo.

Sulla bomba si è saputo che pesava tre-quattro chili. E che è stata messa sotto i sedili, nella vettura 6. Classica orologeria, ma con un meccanismo hitech: il «ritardatore». Che ha permesso all'uomo - o la donna - e i loro eventuali complici di innescare l'ordigno filandosela la stazione prima: Châtelet.

Dopo lo choc, Parigi vive la militarizzazione di ronde e pattuglie 24 ore su 24. I turisti - qualcuno, almeno - scappano. E l'America disdice in massa le prenotazioni. Come già nella Guerra del Golfo. Conseguenze rituali di ogni attentato mortifero.

E lo sguardo torna a fissarsi sulle atroci scene che la tv fa rimbalzare in ogni casa. Le mutilazioni. I sopravvissuti che gridano il loro terrore. Quella donna in lacrime, sorpresa mentre volge la schiena all'intervistatore per andarsene. E il cameraman «zoomerà» sulla T-shirt bianca con le 5 dita impresse a sangue.

Parigi - con una procedura inabituale - ha lanciato anche una taglia da un milione di franchi per chi l'aiuterà ad individuare (lui) killer. Lì si cerca fra gli ultrà islamici. Ed è quello che il ministro Jean-Louis Debré definisce la «pista possibile», riservando alla sorba la sibillina qualifica di «non impossibile». «Ma ne esistono altre», conclude.

La bomba di Parigi rilancia l'allarme terrorismo anche in Italia. Tutte le forze dell'ordine sono state allertate, allo scopo di realizzare il massimo della prevenzione possibile. Anche se non ci sono segnali precisi, il rischio attentati non viene escluso.

Benedetto, Cazzullo
e Bianconi ALLE PAGINE 2 E 3

BARBARA SPINELLI

Viaggio nell'angoscia del Quartiere Latino

PARIGI. C'è paura a Parigi e nel Quartiere Latino la paura si addensa perché d'un sol colpo tutto sembra metamorfosato: l'estate accaldata, l'atmosfera di vacanza, il via vai di turisti che d'un tratto osservano la città con sguardo diverso, non più del tutto spensierato, più guardingo, diffidente. A PAGINA 3

CRONACA NERA

CHE SBAGLIO CHIAMARLI KILLER

GIA' è sufficientemente fastidioso che esistano e siano lasciati agire (sotto sotto, le città stanno diventando *cum fraude* per il crimine) tanti assassini, il fastidio aumenta di più gradi, leggendone le monotone imprese, al constatare che li si chiama invariabilmente, al singolare e al plurale, in un inglese orripe, *killer*.

Moralmente, il fatto non è privo di conseguenze. Uno che ammazza, definito con parola che non ha rapporto con il verbo ammazzare, uccidere, assassinare, *ammazzati un po' suono*, anzi quasi niente il sangue da lui versato non irradia nel suono, e non specchia con dolore e infamia nell'orecchio italofono. La giuria che giudica un killer è meno sollecitata ad avere grinta che se giudicasse la stessa persona come omicida o come assassino. (Mi pare che *assassino* e *assassinio* siano stati tacitamente banditi dalle aule giudiziarie, come termini poco riguardosi, e sono dei Pm che parlano di «severi omicidi»).

In quanto killer, uno che uccide, in Italia, si sente - qualora abbia sentimento - molto poco colpevole. Io ho smesso di uccidere da quando è entrato in circolazione killer, perché questo mi rende orfano di colpa e di rimorso. Indecente, per chi uccide, essere killer... Un amico russo, Rodion Raskolnikov, ha rinunciato ad uccidere a colpi d'ascia una vecchia usuraia. Ma per così pochi assassini di qualità in meno, per motivi filologici, quanti di più, disinibiti, facili, noncuranti, per gli stessi motivi!

Poi c'è il lungo banchetto antropofagico, nella frenetica marcia di questo italiano asservito, di *killer* come attributo di qualunque cosa capiti a tiro. Eccolo appendice insensata di uomini, animali, oggetti, vegetali, ecco il satellite-killer, il sangue-killer, la mosca-killer, il fiume-killer, la serta-killer, l'armadio-killer, il virus-killer, il bambino (detto *baby*) killer, il profumo, il fidanzato, la percentuale, l'infermiera, il foruncolo, la maranda killer killer killer killer...

L'Alzheimer della lingua ha anche introdotto nell'uso elevato *killeraggio*.

Nell'ottimo Dizionario dei Ragazzini (Zanichelli) una delle traduzioni fornite dell'anglico *killer* in italiano è... *killer*.

Guido Ceronetti

MOSCA LAVORI PER LA PACE

LA MOSCA tragedia della Bosnia è sotto gli occhi di tutti. Tutti hanno commesso molti errori. Troppe mostruosità sono già avvenute perché si possa porvi rimedio. Ma la lezione dev'essere imparata se si vuole almeno fermare l'orrore. E va ripetuto ancora una volta: essa dice che non può esserci un vincitore.

Bisogna dunque abbandonare la strada sbagliata dell'uso della forza e ritentare ancora una volta quella del negoziato, per convincere, costringere le parti in lotta a negoziare un compromesso realistico. Ma per fare ciò occorre che la comunità internazionale la smetta di dare il cattivo esempio agendo in ordine sparso, dietro le quinte, scavalcando il Consiglio di Sicurezza, ignorando gl'interessi reali delle parti, applicando due pesi e due misure.

E' un fatto che l'ultima esplosione della crisi è iniziata con l'offensiva dei musulmani bosniaci. Inutile adesso andare alla ricerca delle cause di ogni singolo episodio. Esse ci sono ma rimandano ad altre cause. Impossibile dipanare la matassa. Resta il fatto che la comunità internazionale non ha reagito nel modo dovuto. E' stato un errore grave, l'ennesimo. Bisogna conoscere la Jugoslavia e i serbi per sapere che ci sarebbe stato un effetto boo-

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

L'ODISSEA DI ZEPA

Donne e bambini in fuga dalla città dei dannati

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9

Solero
Da Algida un motivo a fare
SCOOP
Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.
ALIT. MIN. N. 65/20 DEL 19/9/95
Il personaggio da scoprire oggi è
ALBERTO CASTAGNA
Regolamento e giochi a pagina 20

Il leader del Carroccio replica: «Senza federalismo il Nord sceglierà la libertà»

«Bossi, la secessione è fuorilegge»

Scalfaro attacca la Lega: difenderò la Costituzione

ROMA. Il Presidente della Repubblica interviene sull'ultima sparata di Bossi e bolla l'ipotesi di secessione come «antidemocratica», «illegittima» e arriva ad affermare che il solo ipotizzare uno scenario secessionista «può sconfinare in illecito penale». Una scomunica severa, accolta con moderata soddisfazione dal centro-destra (assolutamente doveroso, meglio tardi che mai», ha commentato Silvio Berlusconi). Il leader del Carroccio ha replicato: «Senza federalismo il Nord sceglierà la libertà». Ennesimo scompaginamento tra le file dell'Ulivo. C'è malcelato imbarazzo per le «mattane» di un alleato così prezioso, un imbarazzo ben rappresentato dalle parole di D'Alema: «Sono d'accordo con Scalfaro», ma «le idee di Bossi non sono secessioniste». Ma secondo il segretario popolare Gerardo Bianco «è difficile fare un'alleanza con Bossi in queste condizioni, perché la Lega così si autoesclude da tutto». Martini A PAG. 5

«Nessun patto con Di Pietro»

Berlusconi smentisce l'offerta
E Salamone critica l'ex magistrato

di Fabio Poletti A PAGINA 7

Borsellino, pentito ritratta

Scarantino svelò i nomi dei killer
Ma il pm: non ha cambiato idea

di Francesco La Licata A PAGINA 11

«Sì, penso a Schumacher»

Montezemolo: ecco il futuro Ferrari
Alesi e Berger diano il meglio

di Roberto Beccantini A PAGINA 29

INTERVISTA A BERLUSCONI

«Si voterà a novembre»

Silvio Berlusconi (foto), oltre a smentire l'offerta di un patto a Di Pietro, parla di politica, del dialogo con D'Alema, di elezioni: «Ho convinto i miei alleati, si andrà a votare a novembre». Tiberga A PAG. 7

Torino, allarme del questore per i quattro rapinatori scarcerati dopo ogni colpo

Nasce la banda degli untori dell'Aids

TORINO. «Cucciolo» non frega niente della vita, tanto gliene resta poca. Ancor meno gli interessa se la polizia lo becca dopo una rapina, tanto in carcere ci rimane molto meno di quanto vivrà: massimo tre giorni e torna libero. «Cucciolo» (soprannome della mala per Antonio Lamarra, 26 anni) è ammalato di Aids. E come lui i suoi due colleghi: Sergio Magnis, 29 anni, e Ferdinando Attanasio, 37. Quelli come loro in prigione non ci possono stare. Il decreto Martelli del '92 ne impone l'immediata scarcerazione. E allora si sono uniti in una banda. Agiscono a volto scoperto, passano davanti alle telecamere delle banche imprimendo un ghigno sulla pellicola. Ai poliziotti che li arrestano, come è accaduto martedì sera per due di loro, dicono: «Ci avete preso, ma non potete tenerci». E gli agenti arrabbiscono, rassegnati. Il loro sindacato contesta la norma. Un giudice torinese ha chiesto l'elenco dei pregiudicati con Aids conclamato e ha fatto sapere che eviterà del tutto di arrestarli, in modo da risparmiare tempo e pratiche. La procura di Torino, dopo aver liberato una malata di Aids che aveva aggredito con la siringa una pensionata, ha chiesto alla Consulta di dichiarare illegittimo il decreto Martelli.

Nell'attesa, «Cucciolo» e il suo complice tornano liberi. Di solito, prima che assaltino un'altra banca, passa una settimana, qualche volta anche meno. Li rivedranno mercoledì prossimo, armati di taglierino, nell'agenzia due di chissà quale istituto di credito. Li arresteranno sabato. Lunedì saranno di nuovo fuori. Si raduneranno in casa di uno di loro e progetteranno un nuovo colpo. Sono sicuri dell'impunità, ma anche della cattura. Non potranno tenere il bottino, ma anche se ci riuscissero saranno di non avere abbastanza tempo per poterselo godere, infatti cercano di spenderlo in gran fretta. Nel breve spazio tra un arresto e l'altro sono riusciti a far sparire una trentina di milioni. Vogliono finire alla grande.

Bisogna immaginarseli in un appartamento di periferia (uno, Attanasio, ci viveva con la madre) mentre preparano i colpi, scegliendo gli obiettivi senza cura, tragici eredi dei «Soliti ignoti» che hanno sostituito la scalcinata allegria di «Capannelle» e soci con la feroce ironia di «Cucciolo» e complici. «Allora è deciso, andiamo lì», «Ma è ben protetto», «Chissene frega, tanto non ci arrestano più», «E se ci sparano?», «Per quel che ci resta, poco cambia».

Poi bisogna immaginarsi i magistrati quando la banda arriva in procura. «A chi tocca oggi Lamarra?», «A te, io ce l'ho avuto venerdì», «Per Magnis tiriamo a sorte, tanto l'abbiamo già avuto tutti almeno una volta». Poi la stanchezza degli agenti di custodia che li accolgono alle Vallette e già si preparano a riaprire loro il portone. E, fuori, questa città che, come tutte le grandi città del mondo, è un malato cronico di sempre nuove paure, così spaventato di vivere da conseguirsi a chi non lo è di morire.

Le cure diventano controproducenti. Si fa una legge a fini umanitari, ispirata dalla pietà, e viene usata cinicamente per scopi criminali. «Con le nuove terapie quelli che entrano ed escono di cella hanno due o tre anni di impunità garantita», dicono i responsabili delle carceri. Si intuisce che affidano alla morte il compito di cancellare le assurdità che la vita ha creato. Come se a questo potesse ridursi la giustizia.

Gabriele Romagnoli
SERVIZI IN CRONACA

La squadra di calcio come business, clamorosa iniziativa di Cragnotti

La Lazio «vende» le interviste

In cambio spazi pubblicitari su radio e tv locali

ROMA. Alla continua ricerca di soldi, Sergio Cragnotti, padrone della Lazio, ha avuto un'idea: d'ora innanzi le emittenti televisive locali, che sfruttano la popolarità del club inframmezzando le immagini dei calciatori con decine di spot pubblicitari, dovranno pagare per ottenere interviste dai giocatori durante gli allenamenti nel nuovo impianto di Formello. Probabilmente non verrà richiesto un pagamento in contanti, ma un cambio merce: spazi pubblicitari per le iniziative della Lazio o per marchi commerciali dello stesso Cragnotti. Al di là delle motivazioni economiche, le spiegazioni offerte dal presidente laziale Zoff lasciano intuire che alla base di questa richiesta vi sia anche una reazione contro le pesanti critiche indirizzate nel recente passato al club biancazzurro da parte di alcune emittenti romane.

Moretti A PAG. 31

Liceo Classico Giusti
Legalmente Riconosciuto

MATURITA' a.s. 94/95
VI Commissione (aggregati al Lic. Classico Stat. "Cavour")

nove voti tra il *cinquanta* e il *sessanta*
diciassette voti tra il *quaranta* e il *cinquanta*
sedici voti tra il *trentasei* e il *quaranta*

L'altro volto del Liceo Classico

Piazza Vittorio Veneto 13 - Torino - Tel. 8171779/885507

Le vittime sono salite a sette, decine di falsi allarmi paralizzano la vita della capitale

Un killer senza nome contro la Francia

Nessuna rivendicazione

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre morti in più, e ancora nessuna rivendicazione per la strage di Saint-Michel. «Le indagini avanzano (come le vittime, ormai 7 tra cui almeno 5 donne) afferma il premier Alain Juppé. Ma senza spiegare come. E Parigi - con procedura inabituale - lancia una taglia da un milione di franchi per chi l'aiuterà ad individuare il/i killer. Lì si cerca fra gli ultrà islamici. Ed è quella che il ministro Jean-Louis Debré definisce la «pista possibile», riservando alla serba la sibillina qualifica di «meno impossibile». «Ma ne esistono altre» conclude. Ardua esegesi. Ma sembra di capire che malgrado i 2600 uomini supplementari al lavoro per indagare e prevenire nuovi attacchi terroristici, Parigi non abbia in mano prove e neppure indizi sostanziali.

E l'allarme alla bomba dilaga. Trentuno, ieri, nella capitale. Dalla Piramide del Louvre al metrò, e senza dimenticare i grandi negozi sugli Champs-Elysées, il terrore corre sul filo. Un chiamata anonima, le polizia che accorre, sgombero, perquisizione, fine dell'allarme. E si ricomincia. Non squilla, invece, il telefono dei terroristi veri. Sarebbe una liberazione conoscere, infine, gli autori.

Ma ci troviamo dinnanzi a una tattica nuova, ancora inesplicabile. E la cui ferocia psicologica l'intero Paese subisce come il peggiore degli affronti. Non poter dare un nome al Male canalizzando lo sdegno significa lasciarlo vagare nell'inconscio collettivo. Chi rivendica un crimine, anche il più odioso e abietto, rassicura - comunque - opinione pubblica, mass media, classe politica. «Ecco il nemico». Parigi, invece, si ritrova a gridare «all'erta» senza poterlo additare.

Non fu così nell'86, per la micidiale serie dinamitarda iraniana (13 cadaveri) che accolse uno Chirac neo-premier. Le attribuzioni di paternità fioccavano. Persino troppe. A quel lontano imbarazzo della scelta fa riscontro, dieci anni più tardi, un silenzio gelido e greve. E la psicosi bombarola. Il prefetto di polizia, Philippe Massoni, ha un bel mettere in guardia i parigini contro il pericolo invisibile, l'allarme non stop, l'insicurezza che ti divora dentro. E' la Francia intera che senza osare confidarlo teme altri orditi nei giorni a venire, lo stillicidio di sangue, la carneficina settimanale o quotidiana. Come in Algeria. Parallelo casuale? Debré, Matignon e l'Eliseo si arrovellano in queste ore per azzardare una risposta. La Jihad che sbarca in Francia per punire Parigi dell'appoggio al regime algerino è ipotesi seria. Un messaggio in codice. Che forse qualcuno ha decrittato. Ma guardandosi bene dal rivelarlo coram populo. Lo scenario balcanico non migliora per trasparenza. La Francia ha una cultura del terrorismo mediorientale, traumatica ma rodata. Quello serbo è, al contrario, un outsider. Tra il «purificatore etnico» e l'omicida plurimo per interposto ordigno ne corre. Non ha un viso. E darglielo si rivelerà complesso.

La bomba, quella, sappiamo un pochino di più. Pesava tre-quattro chili. E l'hanno messa sotto i sedili, nella vettura E. Classica orologeria, ma con un meccanismo hi-tech: il «ritardatore». Che ha permesso all'uomo - o alla donna - o ai loro eventuali complici di innescare l'ordigno filandosela la stazione prima: Châtelet.

Sull'esplosivo, nessuna comunicazione ufficiale. Lo stanno esaminando i tecnici. Ma senza farsi troppe illusioni. Come di routine potrebbero rivelarsi i massicci controlli in corso alle frontiere e tra i lavoratori clandestini. Si aprono i bagagli in deposito nelle Gares parigine. Dopo lo choc, Parigi vive la militarizzazione di ronde e pattuglie 24 ore su 24. I turisti - qualcuno, almeno - scappano. E l'America disdice in massa le prenotazioni. Come già nella Guerra del Golfo. Sono conseguenze rituali di ogni attentato mortifero. Ma alla domanda se minacci la Francia - o con lei, l'Europa - un pericolo Vecchio o Nuovo, pochi osano azzardare risposte.

E lo sguardo torna a fissarsi sulle atroci scene che la tv fa rimbalzare in ogni casa. Le mutilazioni. I sopravvissuti che gridano il loro terrore. Quella donna in lacrime, sorpresa mentre volge la schiena all'intervistatore per andarsene. E il cameraman riconosciuto sulla T-shirt bianca con le 5 dita impresse a sangue.

Per venire fuori dall'enigma, il giudice Jean-François Ricard dovrà sudarsela anche lui gloria dell'incarico. Il puzzle è informe. La Francia vuole sapere. Ma occorre tempo. E, come un tarlo, l'inquietudine pervade l'Esagono. Gli eroi a titolo postumo erano, finora, i Caschi blu di Sarajevo. Parigi non ha più bisogno di cercarli così lontani.

La violenza assassina è, ormai, in casa.

Enrico Benedetto

La pista islamica e quella serba restano in primo piano
Intanto migliaia di turisti scappano o disdicono le prenotazioni

In alto, uomini del soccorso portano in barella un ferito sull'elicottero atterrato davanti alla cattedrale di Notre-Dame. A fianco, gli investigatori al lavoro nel metrò. Sotto, il filosofo André Glucksmann

INTERVISTA

IL FILOSOFO ANDRE' GLUCKSMANN

«Paghiamo il prezzo della viltà di ieri»

NON sono stati i serbi o gli islamici. Lì che c'è un denominatore comune tra le due piste, quella dell'integralismo stalinian-fascista di Karadzic e quella dell'integralismo del Fis. Ci sono uomini armati che terrorizzano uomini disarmati. E c'è una «guerra flottante», che non si ferma alle frontiere, le penetra, uccide chi non combatte, esplode a casa nostra. Non è più una guerra tra Stati, ma di minoranze politiche e religiose che sottomettono con la forza le maggioranze. Le algerine sgozzate perché rifiutano il velo, le bombe che violentate, le parigine uccise nel metrò sono le loro vittime».

Professor André Glucksmann, nel suo ultimo libro «De Gaulle, ou es tu?» lei scrive che le nuove guerre non sono «civili», ma «contro i civili», e che tocca a tutti noi combatterle, perché tutti siamo coinvolti. Cosa intende?

«Voglio dire che queste nuove guerre sono più pericolose di quelle al tempo del Muro, perché finiranno per coinvolgere ogni Paese, anche i neutrali. Per questo non ha senso restare neutrali: chi lo fa, perde. La strage di Saint-Michel, il terrore senza volto e senza nome, ne è la prova. Il nuovo totalitarismo ha dichiarato guerra alla Francia. Dobbiamo intervenire per fermarlo. Un filo rosso lega la strage di ieri e tutti i conflitti di questi anni. Sarajevo non ci sarebbe stata se fossimo intervenuti a Dubrovnik. L'incendio cecono non si sarebbe acceso se l'Occidente avesse spento quello bosniaco. Il terrorismo è come una valanga: è destinato a crescere, se vuole moltiplicare i suoi effetti. Mobilitiamoci. Non lasciamoci terrorizzare. Se non lo fermiamo, i signori della guerra che già tengono in scacco l'Occidente colpiranno le popolazioni del pianeta nelle loro città, una per una, e le sottometteranno».

Ma perché hanno cominciato da Parigi? Perché è il cuore dell'Occidente che si ribella alla logica della pulizia etnica?

«La Francia non paga il coraggio di oggi, paga la mancanza di coraggio di ieri. Se avesse condannato prima i serbi e gli integralisti, non si piangerebbe questi morti. Se ora non passerà dalla condanna all'azione, ne piangerà presto altri. Molti altri. E non solo la Francia. E' il momento di conservare il sangue freddo e tenere duro. Chirac dice di volerlo fare. Ma occorre che gli altri Paesi, l'Italia, gli Stati Uniti, stiano vicini a Parigi. Invece mi pare che qualcuno abbia reagito con sollievo, come per dire: "Chirac è stato imprudente, se l'è voluta". Abbiamo bisogno dell'aiuto internazionale per prendere i colpevoli. Invece siamo di fronte a casi di imprudenza, per non dire di peggio».

Accuse gravi. A chi e a che cosa si riferisce?

«Ad esempio, alla Cia, che ha indicato nei francesi i responsabili dei bombardamenti su Pale. Se la pista serba venisse confermata, la rivelazione della Cia assumerebbe il significato di un semaforo verde per i servizi segreti serbi».

Hans Magnus Enzensberger ha scritto che ogni metrò può diventare Sarajevo». E' d'accordo?

«Solo nelle premesse. Le nuove guerre non si fermano davanti ai confini e agli eserciti, colpiscono i popoli nei loro visceri. Ma Enzensberger sbaglia, quando dice che ognuno deve badare alla sua guerra. Bisogna intervenire. Invece. Fermare i torturatori serbi e quelli algerini. Perché è su di loro che grava comunque la responsabilità di questa strage senza firma. Anche se fosse stato qualcun altro a mettere la bomba, un arrabbiato della banlieu, un folle, sarebbe comunque uno che ha visto alla tv la telenovela del crimine che paga, dei purificatori etnici che vincono. E ha copiato i loro sistemi, qui, a Saint-Michel».

Aldo Cazzullo

DALLA PRIMA PAGINA

MOSCA LAVORI PER LA PACE

merang. Qui non si tratta più di dividere le colpe, di giustificare gli uni e condannare gli altri: si tratta di guardare in faccia alla realtà, cioè cercare un punto di equilibrio. So che è difficile dopo tanto sangue, ma non esiste altra via se si vuole evitare che altro sangue scorra all'infinito.

Per questa ragione sono risolutamente contrario a trasferire la questione in mano alla Nato, dunque a lasciar decidere ai generali. Fanno il loro lavoro e noi sappiamo come lo fanno. Una soluzione militare può solo dare la spinta a una nuova escalation. I bombardamenti delle posizioni serbe non risolveranno nulla. E' significativo, del resto, che l'incontro di Londra non sia riuscito a trovare un consenso proprio attorno ai problemi militari della crisi bosniaca e non abbia prodotto un documento finale congiunto. Ritengo densa di gravi conseguenze la decisione del gruppo di contatto della Conferenza islamica che ha ritenuto ormai «giuridicamente invalido» l'embargo delle armi nei confronti della Bosnia. Questa strada porta direttamente all'estensione della guerra.

C'è il problema dei Caschi Blu. Sono convinto che debbano rimanere in Bosnia. Può essere necessaria un'estensione del loro mandato. Lo si decida nella sede competente, cioè nel Consiglio di Sicurezza, affinché il contingente di pace sia messo in condizione di difendere la sua missione. Ma fissando un confine preciso: evitare che esso si schieri con una delle parti in conflitto contro l'altra.

Bisogna rilanciare il lavoro dei mediatori per una soluzione politica. I risultati dei viaggi di Karl Bildt a Belgrado e Sarajevo, l'accordo di massima per un riconoscimento della Bosnia-Erzegovina da parte di Belgrado dimostrano che il potenziale di una soluzione politica non è affatto esaurito. Al mediatore designato dalla Comunità Europea potrebbero ora aggiungersi i rappresentanti di Russia e Stati Uniti. Una tale «troika», sostenuta da un mandato unitario del «gruppo di contatto», potrebbe sviluppare un intenso processo di avvicinamento negoziale.

Anche il ruolo della Russia dev'essere rilanciato. La sua influenza moderatrice sui serbi è cospicua e dev'essere utilizzata meglio dalla comunità internazionale. Nonostante gli ultimi sviluppi militari della crisi, una tale influenza può costituire una chiave cruciale per far tacere i cannoni. Sarà nell'interesse di tutti se gli occidentali, i Paesi musulmani e gli stessi russi si renderanno conto che la parola di Mosca, se pronunciata nel modo giusto, può valere la pace in Bosnia.

Mikhail Gorbaciov

Copyright La Stampa 1995

Allarme rosso in Italia

Massima allerta antiterrorismo

ROMA. La bomba di Parigi rilancia l'allarme terrorismo anche in Italia. Tutte le forze dell'ordine sono state allertate, allo scopo di realizzare il massimo della prevenzione possibile. Anche se non ci sono segnali precisi, il rischio attentati non viene scartato. «In attesa di conoscere ulteriori notizie sulla matrice dell'attentato di Parigi - dice il capo della polizia Fernando Masone - abbiamo sensibilizzato tutti i servizi che sono già in atto. Il nostro personale in questo periodo è già al massimo della sensibilizzazione per una serie di motivi, non esclusi gli avvenimenti nella ex Jugoslavia e quelli legati al movimento turistico».

Ma dopo l'esplosione alla stazione della metropolitana di Parigi, spiega Masone, l'allerta ha raggiunto il massimo livello: «Tutti devono prestare il massimo dell'attenzione ad ogni piccolo particolare. Questo vale soprattutto per quanto riguarda i cosiddetti obiettivi sensibili quali porti, aeroporti, sedi governative e sedi di rappresentanze estere. Il timore che possano arrivare in Italia pezzi delle guerre che si combattono all'estero è sempre presente: «Siamo attentissimi - aggiunge il capo della polizia - a tutti i fatti che accadono in campo internazionale, nella consapevolezza che il terrorismo non ha confini ben precisi».

Carlo Ferrigno, direttore dell'Ucigos, la sezione antiterrorismo del dipartimento di polizia, precisa che da tempo sono sotto stretta sorveglianza i possibili obiettivi militari e civili ricollegabili ai conflitti in corso, compreso quello in Bosnia. «Per esempio le basi anche della Nato come quelle di Aviano, Villafranca, Cervia, Brindisi e Gioia del Colle - specifica il capo dell'Antiterrorismo -. E poi le sedi delle compagnie aeree, le stazioni ferroviarie e aeroportuali, gli uffici turistici che in periodi di vacanze come questo diventano tradizionalmente obiettivi "sensibili", tanto più in situazioni di tensione internazionale».

Migliaia di uomini sono impegnati nella sorveglianza e gli uffici Digos di ogni città sono stati allertati. Ferrigno invita comunque alla tranquillità, ma poi lancia un appello: «Chiediamo collaborazione, e invitiamo chiunque a segnalarci qualsiasi situazione anomala; appena notate qualcosa di strano andate dal primo poliziotto o carabiniere che incontrate e ditegli che cosa avete visto o sentito».

Notizie precise sulla matrice dell'attentato parigino, in mancanza di rivendicazioni, non ce ne sono ancora. «Le piste sono quelle note - spiega il direttore dell'Ucigos -, dal fondamentalismo islamico ai serbi, al "fronte del rifiuto" medio-orientale. Ma ce ne sono anche altre, soprattutto se si considera che Parigi è diventato, di fatto, il centro della clandestinità mondiale. In questi casi non si deve trascurare nulla». [gio. bia.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittoria Ballullo, Roberto Bollato, Franco Prepas, Dario Fertilio
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Cafiero di Racconigi, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Peluso
AMMINISTRATORI: Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FAC SIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Poerio 130, Roma; SPS spa, Quinta Strada 63, Catania; Nuova SAIE spa, v. della Guardiola 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Cardinal Fo, Milano, tel. (02) 85821; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali nelle principali metropoli)
© 1995 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 4361/1990
Certificato n. 2276 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 26 Luglio 1995 è stata di 545.000 copie

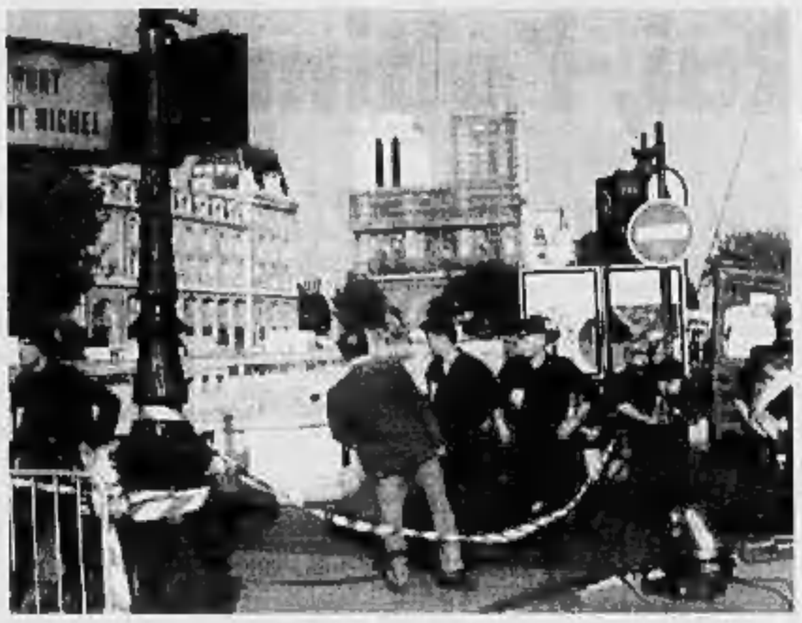
REPORTAGE

Davanti al metrò di Saint-Michel un uomo grida: sono i maghrebini, cacciamoli tutti

DAL QUARTIERE LATINO

Una donna: dovevano colpire i politici, non prendersela con cittadini innocenti

Da sinistra, uno scorcio del Quartiere Latino, alcuni feriti a un bar e il cordone di polizia all'ingresso del metrò



Nel brivido di Parigi

Rabbia e paura, una città smarrita

Al mercato arabo «Pagheremo noi per questo sangue»

Lacrime e buoni affari

Il macabro turismo del giorno dopo

PARIGI

NON si sa ancora come mai, ieri mattina prima delle 9, un passeggero abbia scelto di suicidarsi nel luogo più maledetto di Parigi: nella stazione della metropolitana di Saint-Michel, dove l'altro ieri è scoppiata la bomba terrorista che ha seminato morte e panico nel cuore della città. Il passeggero si è gettato sui binari, e tutte le disperazioni sono contemplabili: uno sconvolgimento privato oppure uno smarrimento che la bomba ha ingigantito. Una paura comunque, che ha deciso di esplodere proprio lì, proprio nel giorno dopo l'attentato, proprio sotto gli occhi del Quartiere Latino. Quartiere Latino che ha rabbrividito, il pomeriggio dell'esplosione, e che rabbrividisce ancora al ricordo del sangue che ha visto, delle barelle con i morti che ha guardato passare, delle sirene che ha ascoltato. C'è paura a Parigi e nel Quartiere Latino, la paura si addensa perché d'un sol colpo tutto sembra metamorfosato: l'estate accaldata, l'atmosfera di vacanza, il via vai di turisti che d'un tratto osservano la città con sguardo diverso, non più del tutto spensierato, più guardingo, diffidente. Nel più grande negozio di libri, da Gibert Jeune all'angolo di piazza Saint- Michel, una cassiera dice che i turisti hanno rallentato i passi oltre che l'affluenza. Altri commercianti si lamentano: «I turisti se ne andranno, forse già stanno scappando, perché sono loro ad affollare le stazioni, le metropolitane, gli aeroporti, i cinema, i musei, e tutti i luoghi pubblici dove c'è un pericolo di morte». In tutti questi luoghi si concentra anche la polizia, che controlla e ferma i passanti.

Parigi si sente catapultata in una specie di guerra, da martedì sera, e la cosa non stupisce perché è sempre così quando il terrorismo si abbatte con grande violenza su una metropoli. «La grande città ha sempre questa caratteristica di amplificare le paure e di trasformarle in psicosi», mi dice un giornalista del quotidiano *Libération*. «Ma c'è qualcosa di più in questo sentirsi catapultati, esposti. C'è come un'estensione geografica della paura, come se l'attenzione e lo sguardo di Parigi colpita s'allargassero oltre le frontiere, e andassero a puntarsi su possibili avversari che hanno scelto come bersaglio la Francia, a causa della sua politica estera oggi particolarmente attiva, solitaria, duellante. C'è la sensazione di esser protagonisti di una guerra più vasta, dichiarata al Paese tramite l'attentato a Saint-Michel: una guerra non più localizzata a Sarajevo o Algeri ma terribilmente, oscuramente vicino». Gli ammazzatoi sembravano alle porte di casa ed eccoli invece dentro la città, dentro il domicilio di ciascuno.

Un capannello, accanto all'edicola di piazza Saint-Michel presso l'ingresso del metrò, commenta quel che è accaduto. Uno annuncia che proprio qualche minuto fa è stata sgomberata per un allarme la stazione del metrò Châtelet les Halles, vicino al municipio oltre la Senna. Un altro aggiunge: «Purtroppo adesso se la prenderanno con gli stranieri, gli emigranti». E' un democratico che parla, ed è per questo che il suo interlocutore si arrabbia, replica che gli emigranti, soprattutto arabi, «se lo meriterebbero di essere cacciati». Lo stesso interlocutore, un parigino di mezza età, dice poi tutto quello che pensa: «La verità è che la Francia non è come gli altri Paesi europei. Vuole sempre occuparsi di quel che succede sulla terra, immischiarsi in tutte le guerre, esser presente nel Pacifico, in Bosnia, in Algeria, in Africa. Si occupa troppo di quel che accade agli altri, soprattutto ora con Chirac, e invece dovrebbe farla finita e occuparsi finalmente solo di se stessa, come l'amno gli altri europei». E aggiunge: «La verità è che siamo una grande potenza, che forse solo l'Inghilterra ci somiglia, ed è naturale che ora subiamo il terrorismo. Tutt'e due, Francia e Inghilterra, sono state potenze coloniali, e sono oggi potenze nucleari». Un giovane si avvicina, è d'accordo, e il parigino di mezza età lo apostrofa così: «Lei non se la ricorda, l'Indocina».

Strana reazione - questa dei parigini - che mescola l'orgoglio di sentirsi una grande nazione e il risentimento di chi non vuole pagare i prezzi; la fierezza di avere un destino unico e l'intimidimento di fronte al manifestarsi brutale di tale destino. C'è anche molto fatalismo, nei parigini, come sempre. C'è una sorta di taciturna, scontrosa rassegnazione a una brutalità considerata inevitabile. Accanto alla stazione del metrò, sul lato sinistro di boulevard Saint-Michel, c'è un bar dove la gente si affolla al banco e parla dell'accaduto. Nel bar di fronte, al lato destro, di fronte allo stesso ingresso di metrò, la padrona alza appena lo sguardo quando è interrogata e parla come mordicando, laconica. «Non ho sentito nulla, non ho visto nulla». Parigi si sente vicina a tutte le guerre, e in più sa di esser diversa: si sente nell'occhio del ciclone. Di tutti i cicloni. La donna che vende i giornali, nell'edicola, conclude: «E' sicuro che son stati gli islamici. E' la guerra d'Algeria che si sposta in Francia. Sono stati loro a colpirci già una volta, negli attentanti dell'86. Mentre i serbi non credo, i serbi fanno i terroristi in Bosnia, non fuori casa». Poi aggiunge tuttavia, contraddicendosi: «Gli attentatori dovrebbero prendersela con i politici più che con i cittadini innocenti. Perché sono i politici i veri bersagli: sono Chirac e Juppé per via della loro posizione in Bosnia o Algeria».

Questo sottile rancore contro Chirac traspare in vari commenti. La padrona di una piccola libreria, vicino al Teatro Odéon, ricorda che Chirac è crollato nei sondaggi, d'improvviso e precipitosamente. Ci si aspettava il contrario a causa della fermezza sulla Bosnia, ci si attendeva una popolarità come la ebbe Margaret Thatcher durante la guerra delle Falkland, e invece il Presidente non ha guadagnato nulla: «I francesi non son stupidi come gli inglesi - dice la libraia - Chirac aveva fatto tante promesse sull'occupazione, l'attesa era enorme e invece non fa niente. I francesi sono delusi, e anche arrabbiati per l'isolamento del Paese a seguito della storia di Mururoa. La durezza mostrata dall'Eliseo sulla Bosnia non cambia questo stato d'animo, anche se è una durezza giusta. Nè cambia le cose la sua presa di posizione sulle responsabilità dello Stato francese per il fascismo di Vichy. Chirac sembra convinto che il pensiero della guerra cancelli le quotidiane preoccupazioni economiche, nella gente. Ma la guerra non è una soluzione dei mali interni: questo pensano i francesi».

Ma Parigi non è solo il noto *arrondissement*, attorno a Saint-Germain-des-Près, con i suoi caffè lo-quaci, le sue librerie e i turisti che s'aggirano come cannibali affamati di *Ville Lumière*. Non è solo questa cartolina colorata e mitica con sopra i ritratti dell'Odéon e dell'Hôtel Dieu, di Notre Dame e dei suoi pontili con le guglie medioevali che si specchiano sulla Senna. C'è anche una Parigi araba, a Barbès e a Belleville, e qui la paura ha ben altra fisionomia. A boulevard Barbès, un barista serve tè alla menta ed è cupo: «La notte scorsa non ho dormito un solo minuto dopo l'attentato», dice. Avrebbe molte altre cose da aggiungere, e invece si chiude in un'acerbità muta. A Barbès è l'ora di mercato, sulle bancarelle si vendono spezie, peperoncini e molte cipolle. Alcuni s'arrabbiano, pensano che potrebbero esser stati i terroristi integralisti algerini a uccidere: «Pagheremo noi, per il sangue che loro hanno versato». E vogliono dire che pagheranno i musulmani, pagheranno le periferie dove abitano; ormai quasi tutti appiappano ai musulmani il nome di integralisti, ed eccoli bollati, indicati a vista. Nello stesso ore, mentre gli arabi di Belleville prendono d'assalto negozi e mercati, un sindacato indipendente della polizia, di estrema destra, chiede ufficialmente a Chirac di scacciare gli arabi, giudicati responsabili dell'attentato, dalle periferie cittadine. Chiede pulizia etnica, nelle metropoli di Francia: il che fa pensare che l'attentato terroristico potrebbe anche venire dal ventre del Paese, dalle sue destre terroriste. Le strade di Barbès sono piene di negozi di carne, continua di scarpe buttate una sopra all'altra come pesci a bocca aperta, gli arabi di Parigi camminano molto, in una metropoli dove in queste ore son guardati con sospetto.

Poi ci sono le comunità serbe. A Parigi cosmopolita, le comunità fanno, chiuse nel loro circoli, son venute in Francia perché questa è la loro terra d'elezione, fin dall'inizio del secolo, mentre invece i croati vanno piuttosto in Germania o Australia. Il giornalista di *Libération* spiega che esiste anche un *milieu* serbo, una malavita semiclandestina composta in buona parte di commercianti d'armi, che potrebbe far traffico di esplosivi. In un ristorante serbo, non lontano dalla Bastiglia, il padrone e la moglie guardano biecamente l'avventore francese, ascoltano a malapena l'ordinazione - carne alla spiedo, contorno ridondante di cipolla cruda - e faticano a spiccicare parola. Sono più che scontrosi: sono cupi decisamente, incattiviti. «Sì, siamo di Belgrado», e la moglie alza gli occhi al cielo con lo sguardo di una vittima. I serbi si sentono un popolo di vittime, di ignoti ingiustamente. E' in questo sentimento che si nasconde la forza incomprensibile del loro risentimento. Ma soprattutto si sentono offesi e traditi dalla Francia, che credevano una nazione amica per antichi legami storici. Non capiscono l'avversione che Parigi prova nei confronti di Belgrado. Già Mitterrand li irritava, nonostante le sue posizioni filo-serbe. Ma Chirac ha del tutto rotto l'incanto, se mai c'è stato incanto. Chirac che parla di fascisti e barbari serbi supera la loro comprensione. Sulla parete del ristorante, accanto alla porta, c'è un grande ciclostilato che propaga la dottrina panserba, a lettere cubitali. Stranamente tuttavia, i padroni hanno dimenticato un vecchio calendario nella cabina del telefono. Il calendario è musulmano, in alto sui giorni campeggia la fotografia di una moschea.

Anche i serbi hanno paura, ma diverso dagli arabi o africani musulmani, paure più aggressive, meno timide. Dicono che loro non hanno mai fatto terrorismo all'estero, e hanno ragione: a differenza degli islamici, non l'hanno mai fatto, tranne un giorno del 1914, quando un terrorista serbo sparò sull'arciduca austriaco. Fra qualche giorno ricorrerà l'ottantesimo anniversario di quella data, che inizio il secolo dei più grandi orrori bellici.

Barbara Spinelli

Al mercato arabo «Pagheremo noi per questo sangue»

Questo sottile rancore contro Chirac traspare in vari commenti. La padrona di una piccola libreria, vicino al Teatro Odéon, ricorda che Chirac è crollato nei sondaggi, d'improvviso e precipitosamente. Ci si aspettava il contrario a causa della fermezza sulla Bosnia, ci si attendeva una popolarità come la ebbe Margaret Thatcher durante la guerra delle Falkland, e invece il Presidente non ha guadagnato nulla: «I francesi non son stupidi come gli inglesi - dice la libraia - Chirac aveva fatto tante promesse sull'occupazione, l'attesa era enorme e invece non fa niente. I francesi sono delusi, e anche arrabbiati per l'isolamento del Paese a seguito della storia di Mururoa. La durezza mostrata dall'Eliseo sulla Bosnia non cambia questo stato d'animo, anche se è una durezza giusta. Nè cambia le cose la sua presa di posizione sulle responsabilità dello Stato francese per il fascismo di Vichy. Chirac sembra convinto che il pensiero della guerra cancelli le quotidiane preoccupazioni economiche, nella gente. Ma la guerra non è una soluzione dei mali interni: questo pensano i francesi».

Ma Parigi non è solo il noto *arrondissement*, attorno a Saint-Germain-des-Près, con i suoi caffè loquaci, le sue librerie e i turisti che s'aggirano come cannibali affamati di *Ville Lumière*. Non è solo questa cartolina colorata e mitica con sopra i ritratti dell'Odéon e dell'Hôtel Dieu, di Notre Dame e dei suoi pontili con le guglie medioevali che si specchiano sulla Senna. C'è anche una Parigi araba, a Barbès e a Belleville, e qui la paura ha ben altra fisionomia. A boulevard Barbès, un barista serve tè alla menta ed è cupo: «La notte scorsa non ho dormito un solo minuto dopo l'attentato», dice. Avrebbe molte altre cose da aggiungere, e invece si chiude in un'acerbità muta. A Barbès è l'ora di mercato, sulle bancarelle si vendono spezie, peperoncini e molte cipolle. Alcuni s'arrabbiano, pensano che potrebbero esser stati i terroristi integralisti algerini a uccidere: «Pagheremo noi, per il sangue che loro hanno versato». E vogliono dire che pagheranno i musulmani, pagheranno le periferie dove abitano; ormai quasi tutti appiappano ai musulmani il nome di integralisti, ed eccoli bollati, indicati a vista. Nello stesso ore, mentre gli arabi di Belleville prendono d'assalto negozi e mercati, un sindacato indipendente della polizia, di estrema destra, chiede ufficialmente a Chirac di scacciare gli arabi, giudicati responsabili dell'attentato, dalle periferie cittadine. Chiede pulizia etnica, nelle metropoli di Francia: il che fa pensare che l'attentato terroristico potrebbe anche venire dal ventre del Paese, dalle sue destre terroriste. Le strade di Barbès sono piene di negozi di carne, continua di scarpe buttate una sopra all'altra come pesci a bocca aperta, gli arabi di Parigi camminano molto, in una metropoli dove in queste ore son guardati con sospetto.

Poi ci sono le comunità serbe. A Parigi cosmopolita, le comunità fanno, chiuse nel loro circoli, son venute in Francia perché questa è la loro terra d'elezione, fin dall'inizio del secolo, mentre invece i croati vanno piuttosto in Germania o Australia. Il giornalista di *Libération* spiega che esiste anche un *milieu* serbo, una malavita semiclandestina composta in buona parte di commercianti d'armi, che potrebbe far traffico di esplosivi. In un ristorante serbo, non lontano dalla Bastiglia, il padrone e la moglie guardano biecamente l'avventore francese, ascoltano a malapena l'ordinazione - carne alla spiedo, contorno ridondante di cipolla cruda - e faticano a spiccicare parola. Sono più che scontrosi: sono cupi decisamente, incattiviti. «Sì, siamo di Belgrado», e la moglie alza gli occhi al cielo con lo sguardo di una vittima. I serbi si sentono un popolo di vittime, di ignoti ingiustamente. E' in questo sentimento che si nasconde la forza incomprensibile del loro risentimento. Ma soprattutto si sentono offesi e traditi dalla Francia, che credevano una nazione amica per antichi legami storici. Non capiscono l'avversione che Parigi prova nei confronti di Belgrado. Già Mitterrand li irritava, nonostante le sue posizioni filo-serbe. Ma Chirac ha del tutto rotto l'incanto, se mai c'è stato incanto. Chirac che parla di fascisti e barbari serbi supera la loro comprensione. Sulla parete del ristorante, accanto alla porta, c'è un grande ciclostilato che propaga la dottrina panserba, a lettere cubitali. Stranamente tuttavia, i padroni hanno dimenticato un vecchio calendario nella cabina del telefono. Il calendario è musulmano, in alto sui giorni campeggia la fotografia di una moschea.

Anche i serbi hanno paura, ma diverso dagli arabi o africani musulmani, paure più aggressive, meno timide. Dicono che loro non hanno mai fatto terrorismo all'estero, e hanno ragione: a differenza degli islamici, non l'hanno mai fatto, tranne un giorno del 1914, quando un terrorista serbo sparò sull'arciduca austriaco. Fra qualche giorno ricorrerà l'ottantesimo anniversario di quella data, che inizio il secolo dei più grandi orrori bellici.

Barbara Spinelli

Sirena. In carrozza. Lancio uno sguardo obliquo ai binari ormai sgombri. Come gli altri timidi pellegrini del voyeurismo terroristico che mi circondano. Una larga chiazza bianca. Calce. M'informo. «E' per togliere i cattivi odori». Allegria. «Mi hanno detto che stamane qualcuno si è ucciso proprio qui. Sarà vero?», mormora, ansioso, il vicino. Sì. L'ho sentito per radio. Suicidio misterioso che aggiunge una tragedia individuale al dramma collettivo. E, per incredibile ancora il fantasma del Rer-B Saint-Michel, la linea si bloccherà ancora a due riprese. Panne tecnica e un mini-incendio. Maledizione vera. Comincio a sentirmi inquieto. Non occorre verbalizzarle: l'eccidio è lì, nei pensieri quasi tangibili - e chissà, telepatici - che attraversano sguardi solo in apparenza anonimi.

In superficie, il Quartiere Latino di sempre. Vollà i due café che ai sono guadagnati le prime pagine trasformandosi per lunghe ore in ospedali da campo, con gli inconfondibili camerieri parigini a servire Ricard e non frappé. Nulla ricorda la strage. Come giù in basso, un colpo di scopa e via. Le ordinazioni si susseguono. «Vedi, ce sta pure la truppa tivvù. Sandroo! Te dico che ora quas. I quattro rontani siedono pigri al tavolo con la loro brava Coca e vista sul massacro. In buona compagnia. Dalle 21, martedì, turisti e bighelloni hanno affiancato a migliaia familiari in pena, infermieri, gendarmi nel contemplare lo spettacolo pirotecnico dei soccorsi. Poi, una bella cena. «Mi spiace per quei 7, ma che incasso!», spiega il proprietario di un ristorantino greco. Trattorie, fast food, snacks, erano lì, a due passi dalla carneficina. Nessuno che abbia fatto loro chiudere bottega. Anzi. Dietro l'angolo, musica a pieno volume nei bar sino alle 2.

Metteranno, forse, una lapide. Ma il quartiere vuole sbarazzarsi dell'angoscia. E si rituffa nel commercio. Che offre ormai alla spettabile clientela un brivido omaggio.

Enrico Benedetto

In un ristorante serbo i padroni guardano biechi i clienti francesi

Una panoramica del Quartiere Latino vista da Pont Saint-Michel

Alla Camera passa la proposta progressista di 6 consiglieri invece di 8. Dotti: non mantengono le promesse

Rai, l'ultima battaglia

E il Polo «sconfitto» si ribella

ROMA. Francesco Storace, in versione estiva, spiaggia e barbuta, esce dall'aula anche più irruento del solito. Il centro-sinistra con Lega e Rifondazione ha appena bocciato la sua proposta di rinviare in commissione Cultura il progetto di legge che modifica i criteri di nomina del cda Rai. Il Polo è andato sotto, e il deputato di An è seccatissimo. «I progressisti fanno i buoni, ma devono dirci cosa vogliono. A colpi di maggioranza ci hanno imposto il testo del Senato e un relatore progressista. Se il tavolo delle regole traballa, è inutile mettere dello zeppo, ci vuole il falegname e basta». Poco più in là il capogruppo di Forza Italia Vittorio Dotti sta conversando con l'avversario del pds Franco Bassanini. Ma non è meno duro. «Lo hanno fatto sull'antitrust in commissione Napolitano, lo hanno rifatto oggi. Disattendono gli accordi presi. Al tavolo si era detto che i consiglieri Rai fossero 8, ma hanno voluto con la forza votare questo testo base, che ne prevede 6. Che senso ha allora andare avanti con le trattative fra Polo e Ulivo, se poi i patti vengono disattesi?».

Addebiti pesanti. Accuse di slealtà, che il centro-sinistra rispedisce al mittente. La versione di Bassanini è infatti opposta. «Al tavolo sull'antitrust non si è raggiunta alcuna intesa, come del resto sul conflitto di interesse. L'intesa riguardava la par condicio. E la Rai anche se sui tempi in cui se ne parlerà il cda non ci si è trovati d'accordo. Ma almeno sui contenuti della legge ci aspettavamo il rispetto dei patti. Il testo lo si poteva benissimo cambiare ieri in commissione, bastavano dieci minuti. Invece ieri il Polo e Sgarbi si sono impuntati a chiedere il rinvio del testo in commissione. Un atteggiamento chiaramente dilatorio. Allora, chi viola gli accordi?».

Insomma, alla prima prova dei fatti, il tavolo delle regole scricchiola. Par condicio e Rai dovevano rappresentare quelle «condizioni minimiche chieste dal centro-sinistra per andare al voto in autunno. E il Polo, dopo varie esitazioni, aveva firmato. Ma al dunque, l'intesa pare allontanarsi. E il mancato accordo sulla data in cui la Moratti dovrebbe andarsene rischia di trascinare a fondo anche il resto, quella elezione del cda rigorosamente «spartita» fra maggioranza e opposizione (4 consiglieri ciascuno, col presidente eletto dal cda al suo esterno) che sembrava dar garanzie a vincenti e perdenti.

Il professor Leopoldo Elia, il costituzionalista cattolico che vent'anni fa partecipò alla stesura della riforma della Rai, scuote la testa sconsolato. «Si comincia male. Quel che accade è di cattivo auspicio per tutti i *gentlemen's agreements* presenti e futuri, basati sulla fiducia». E il progressista Giuseppe Giulietti va oltre: duro come al solito. «Mi pare chiaro. La destra vuole che il nuovo cda venga nominato dopo le elezioni, noi vogliamo abbreviare i tempi. Ma è un fatto che il Parlamento si riprende la sua libertà di intervenire sulla comunicazione, che era un tabù. Come dire, se il Polo ci sta, bene, altrimenti si va avanti noi. E Storace annuncia che An presenterà centinaia di emendamenti.

Più tardi però il centro-sinistra porge al Polo il ramoscello d'ulivo. Il capogruppo progressista Berlinguer annuncia che oggi chiederà al Polo di firmare un maxiemendamento che modifichi la proposta di legge nel senso indicato al tavolo delle regole. E venerdì si torna in aula. Intanto alla Rai sembra rinviata la sostituzione di Clemente Mimun al Tg2. Accanto a Paolo Guzzanti, a Gianni Riotta, a Nuccio Fava, nel toto-direttore era salito il nome di Paolo Frajese. Che si sarebbe ingraziato i cattolici di ogni parte, dal ccd ai popolari alla cdu fino al Vaticano, con un *cahier de doléances* contro il Tg1 «trasgressivo» di Rossella *2000*, troppo infarcito di cronache rosa e immagini piccanti. L'ultima goccia sarebbe stata l'intervista con la giovane moglie di Sandro Paternostro, dopo le proteste del taxista per le effusioni in auto col marito.

Maria Grazia Bruzzone

Letizia Moratti e Clemente Mimun

sta rialzando la testa dopo un sonno peraltro breve: è quello del ventre molle democristiano della Rai che ha i suoi campioni bipolari (bisogna adeguarsi ai tempi) in Paolo Frajese e Nuccio Fava, guardacaso entrambi candidati alla direzione del Tg2. Uno, ex forlaniano, è attratto dal Polo, l'altro, demitiano non ex, si accomoda sotto l'Ulivo. Il famoso «centro che sceglie» sono loro.

Infine, ma mica tanto, ci sono i partiti, quelli veri. Rigidissimi, a parole. Disponibili all'inciucio, nei fatti. Il Polo non intende mollare nemmeno un'unghia di potere in Rai: «Rispetto all'Ulivo il nostro rapporto di forza è 9 a 1 per loro», contabilizza di Del Noce. L'Ulivo continua a reclamare la testa di Moratti e anzi.

In realtà l'accordo sarebbe già quasi pronto, grandi ispiratori Berlusconi e D'Alema: «par condicio» rigida e una nuova legge che consenta l'ingresso dei privati nella Rai e anche nel consiglio d'amministrazione. In cambio, la presidenza Moratti verrebbe prorogata fino alle elezioni di marzo, data che ormai anche i berluscones più accesi considerano come la più probabile. Chissà se Clemente J. Mimun, quel giorno, sarà ancora al Tg2.

Massimo Gramellini

RETROSCENA

DIRETTORE A RISCHIO

«Ecco perché Mimun se la caverà»

Del Noce: Il Tg2 è robetta, quelli vogliono il vertice

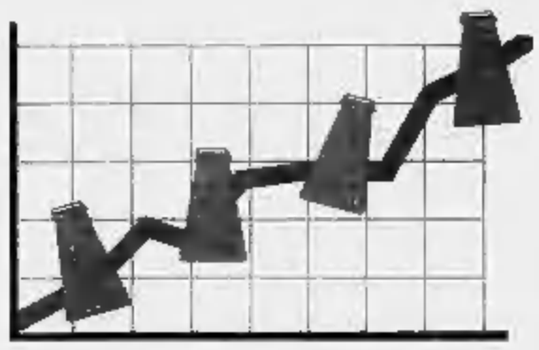
ROMA

PROVACI ancora, Clemente J. 'Adda passà un altro giovedì de fuego per Mimun, direttore del Tg2, licenziabile a settimane alterne. Ogni quindici giorni la voce: «Ci siamo, lo fanno fuori». E invece dovrebbe uscire indenne anche dal consiglio d'amministrazione di oggi. Fabrizio Del Noce, Forzitalia, è pronto a scommetterci. E Giorgio Balzoni, segretario dell'Usigrai, il potente sindacato dei telegiornalisti pubblici, offre una spiegazione attendibile: «Per cambiare Mimun, il cda vuole il via libera del centrosinistra, ma quelli non intendono sporcarsi le mani per una puttanata simile. La direzione del Tg2 è un contentino, robetta. Con elezioni a novembre o a marzo, vogliono trattare sulla sostituzione dell'intero consiglio». Con quale Rai si andrà alle urne? Eccolo il vero «tavolo delle regole» dal quale dipende la data del voto. D'Alema e Veltroni si fidano già poco prima, ma la sconfitta referendaria a colpi di spot ha tolto loro gli ultimi dubbi: con viale Mazzini nelle mani del Polo (che naturalmente nega di avere qualcosa fra le mani), le elezioni sono perse, direbbe Totò, «a prescindere». E allora, fra i vialetti cementò e alfa di Saxa Rubra e le stanze di viale Mazzini percorse da un flotto cattivo di aria condizionata ha già avuto inizio quella che viene definita in Rai «la grande partita a scacchi della nostra vita».

I protagonisti sono molti e tutti con una strategia abbastanza chiara. C'è il partito del Presidente, Letizia Moratti e i suoi boys del cda. Rinvigorito dai numeri - i conti che vanno bene, l'audience pure - punta a tenersi amico il Polo - è dell'altro ieri la richiesta (bocciata) all'Intersind di riconoscere come interlocutore interno il sindacato di centrodestra Singrai - e a tener buono il cagnone progressista lanciandogli brandelli di poltrone. Così diventa sempre più difficile tacciare di filoberluschismo il Tg1 di Rossella, che straccia Mentana negli ascolti e fra i tre conduttori serali annovera due leader del sindacato rosso Usigrai: Giulio Borrelli, tribuno della plebe ai tempi della rivolta contro Bruno Vespa, e Lilli Gruber appena inviata a Mumbai, da dove difficilmente manderà corrispondenze favorevoli a Chirac.

Ecco, l'Usigrai. Rifiuta l'etichetta di longa manus pidiessina e infatti ricomincia a trattare con Moratti, che per quasi un anno aveva guardato in cagnesco. «Un sindacato non può ritirarsi sull'Aventino. Però continuiamo a chiedere che questo cda se ne vada al più presto», dice Balzoni. Ma c'è un terzo partito che

Una soluzione AS/400 Advanced Series



e un AS/400 Advanced System che ha permesso lo sviluppo di applicazioni strategiche, aumentando così la produttività.

E Giorgio Rossanigo, in più, può contare anche per il futuro sulle nuove applicazioni sviluppate per AS/400 Advanced System.

Per avere tutto sotto controllo, Giorgio Rossanigo si è affidato ad una applicazione sviluppata su AS/400 Advanced System.

Il suo nuovo AS/400 Advanced System, infatti, gli ha permesso di avere un monitoraggio costante sugli impianti, che si è tradotto in un immediato aumento della produttività.

Inoltre gli ordini della forza vendita adesso vengono gestiti più velocemente, e alla stessa modo anche la produzione e la logistica ricevono le informazioni necessarie a migliorare l'intera gestione.

Con conseguente diminuzione dei costi. AS/400 Advanced System riesce a controllare tutto mantenendo una continuità di servizio del 99,9%.

Ora Giorgio Rossanigo lavora in totale relax e non deve più rinunciare all'aperitivo delle sette.

Se vuoi sapere come AS/400 Advanced System può far crescere il tuo business chiama IBM Direct al numero verde 167-017001.

IBM

Soluzioni per un piccolo pianeta

Dietro il successo di Giorgio Rossanigo, Direttore Servizi Informativi del Gruppo Campari.

c'è una grande passione per il rosso

AS/400 è un marchio IBM Corp. Altre denominazioni di prodotti possono essere marchi dei rispettivi titolari.

Ogilvy & Mather

Il presidente interviene nella polemica sulla secessione. Il Polo: meglio tardi che mai. Sconcerto nell'Ulivo

Scalfaro contro Bossi: hai sbagliato

«Parole che sconfinano nell'illecito penale»

ROMA. Il Presidente della Repubblica ci ha messo due giorni per intervenire sull'ultima sparata di Bossi e alla fine ha deciso di farlo con una speciale severità. Ieri mattina Oscar Luigi Scalfaro ha fatto diffondere un comunicato che bolla l'ipotesi di secessione come «antidemocratica», «illegittima» e mirata ad affermare che il solo ipotizzare uno scenario secessionista «può sconfinare in illecito penale».

Una scomunica estremamente severa, che è stata accolta con moderata soddisfazione dal centro-destra («assolutamente doveroso, meglio tardi che mai», ha commentato Silvio Berlusconi); con dispiacere dai leghisti («Scalfaro è l'unico politico che capisce l'Umberto...», confessava in Transatlantico Erminio Boso), mentre ha provocato l'ennesimo scompaginamento tra le file dell'Ulivo.

Da ieri nel centro-sinistra c'è malcelato imbarazzo per le «mattane» di un alleato così prezioso, un imbarazzo ben rappresentato dalle parole di Massimo D'Alema: «Sono d'accordo con Scalfaro», ma «le idee di Bossi non sono secessioniste». E se D'Alema fa l'equilibrista, è anche vero che all'ombra dell'Ulivo sta addirittura spuntando un «partito anti-Lega». Il segretario popolare Gerardo Bianco lo dice papale papale: «E' difficile fare un'alleanza con Bossi in queste condizioni, perché la Lega così si autoesclude da tutto. Nessuna convivenza politica ed elettorale può essere barattabile con l'unità del Paese». E persino dal pds, il partito che più si sta spendendo per un'alleanza con la Lega, spunta una voce anti-Bossi: «Il centro-sinistra - dice Umberto Ranieri - deve puntare a farcela solo, possiamo vincere anche senza Lega e Rifondazione». Il cui leader Fausto Bertinotti, a suo modo, prende sul serio Bossi: «Esiste un rischio di rottura nel Paese: la ripresa economica ha aggravato il divario tra Nord e Sud e paradossalmente il separatismo è la risposta politica ad una divisione che si sta aggravando».

Ma l'idea di fare a meno della Lega non convince l'altra metà dell'Ulivo: «Senza Bossi? Non esiste! La sua sparata - dice uno che lo conosce bene come il democratico Diego Masi - vuol dire una cosa sola: state attenti che se mi portate alle elezioni subito, io corro da solo, cavalco i temi secessionisti, porto alla Camera 35 deputati e non più 100, ma con questi dovete fare i conti per il governo».

E se il centro-sinistra annaspa davanti alla mina-Bossi, il Polo ne approfitta per infilare i suoi aghi polemici: «Scalfaro ha fotografato esattamente la situazione - dice il segretario del cdu Rocco Buttiglione - e dunque o prendiamo sul serio Bossi o lo denunciamo ai carabinieri, oppure non lo si prende sul serio e allora bisognerebbe querelarlo per vilipendio dell'intelligenza degli italiani».

E' in questo quadro estremamente movimentato che Scalfaro ha deciso di far calare la sua condanna su un personaggio come Bossi col quale il Capo dello Stato intrattiene da più di un anno un buon rapporto personale. Un rapporto di cui c'è traccia persino nel durissimo comunicato del Quirinale: «Avendo dialogato di recente con l'onorevole Bossi - fa sapere Scalfaro - voglio pensare che le sue parole siano andate oltre le sue intenzioni». Ma negli ultimi due giorni erano piovute al Quirinale parecchie sollecitazioni ad intervenire sul caso, ultima quella del presidente della Corte Costituzionale Baldassarre.

Alla fine Scalfaro ha deciso di dire la sua, ma una traccia del travaglio presidenziale c'è nelle prime righe del comunicato: «Non vorrei che il mio silenzio finisse per avere interpretazioni errate». Il Presidente spiega così la sua condanna nei confronti di Bossi: «La democrazia vuol dire che chi rimane in minoranza accetti la volontà della maggioranza» e dunque «minacciare iniziative non previste dalla Costituzione, nell'ipotesi che la propria tesi sia soccombente, è antidemocratico e illegittimo».

Fabio Martini

IL LUNGO DUELLO TRA PRESIDENTE E SENATUR

BOSSI
«Scalfaro si intromette più come il Capo di uno Stato religioso che come il Presidente di una Repubblica laica»
[4 OTTOBRE 1992]

SCALFARO
«Chiunque si ponga contro le leggi dello Stato o invita a disobbedirvi commette reato, e un atto ancora più grave è la ferita della solidarietà costituzionale, giuridica e umana, che è essenziale per la vita di un popolo»
[12 OTTOBRE 1992]

BOSSI
«Questo vecchio marpione della partitocrazia dovrebbe piuttosto indagare sui partiti che si stanno giocando ciò che resta del Paese»
[12 OTTOBRE 1992]

BOSSI
«Scalfaro, un Rasputin impazzito». [La magistratura apre un'inchiesta per vilipendio e il Senatur ritratta]
[7 MARZO 1993]

SCALFARO
«Gli uomini della Resistenza non parlavano di tre repubbliche federate, ma di uguaglianza, di libertà, di giustizia in una sola Repubblica»
[11 OTTOBRE 1993]

SCALFARO
«L'Italia è una e indivisibile. L'unità non solo è un principio costituzionale, è un presupposto, un fondamento. Dietro al progetto delle "tre Italie" c'è solo la spinta dell'egoismo»
[11 OTTOBRE 1993]

«I popoli del Nord hanno capito che il treno della rivoluzione italiana sta passando, ma sul binario sbagliato»

Umberto Bossi
A sinistra: Scalfaro e il presidente della Consulta Baldassarre

«Né preti, né suore né politici possono allungare le mani sulla nostra libertà»

Il senatur: ma io voglio cambiare la Costituzione

MILANO
DALLA REDAZIONE

Retromarcia sull'indipendentismo? Ma neanche per idea. Opinione su Scalfaro? Dicono già tutto la sua alzata di spalle e le braccia belle aperte: «Il Presidente difenda pure la Costituzione. Io mi occupo di cambiarla». Caldo o non caldo Bossi parla come il vento. «Io qui rappresento i popoli del Nord e i popoli del Nord stanno perdendo la pazienza. Hanno capito che non sta cambiando niente. E che il treno, il treno della rivoluzione italiana, sta passando, ma sul binario sbagliato».

I capelli all'ingiù, la Lacoste color papavero, Umberto Bossi tiene banco per un paio d'ore: conferenza stampa convocata in tutta fretta nella sede della Lega Nord, dopo che l'ultimo proclama di Mantova («O federalismo oppure il Nord se ne va») ha avuto un effetto grandine sugli stendardi asciutti della Lega.

Prima il presidente Oscar Luigi Scalfaro («parole illegittime»), poi a cascata Fini, Berlusconi, Bianco, Veltroni, fino al «chiamate i carabinieri» dell'«Osservatore Romano». Il quale «Osservatore Romano» (qui ribattezzato «L'Osservatore vaticano») viene rudemente spettinato dall'Umberto: «Ho letto, ho letto... Si ricordi: né preti, né suore, né politici possono permettersi di allungare le mani sulla libertà dei popoli».

I toni sono sempre quelli: «Furfanti e manigoldi vogliono continuare a mungere il Nord per mantenere le loro mafie al Sud. Sappiamo tutti che c'è il debito di 2 milioni di miliardi e che i vecchi politici vogliono presentare il conto al Nord. I casi sono due: o il Nord piega la testa e paga in silenzio, oppure rialza la testa e chiede in cambio le garanzie politiche: prima di tutto il federalismo, cioè la libertà». E' su questa equivalenza che Bossi piallo la sua risposta a Scalfaro: «Il suo mestiere è quello di difendere la Costituzione. E nella Costituzione la parola Federalismo non c'è. Ilnissimo. Il mio compito è proprio quello di scriverecela. E' una cosa illegittima? Non credo proprio e sa perché? Perché ogni popolo ha il diritto alla libertà. Tutti i trattati internazionali, a cominciare da quello di Helsinki, garantiscono il diritto all'autodeterminazione dei popoli».

E perciò a Scalfaro dice chiaro: «Non c'è illecito nelle mie parole, la libertà non è mai illecita». E aggiunge: «Se ci verrà negato il federalismo le conseguenze saranno fatali». Per «fatali» intende: un referendum tra i popoli del Nord. Che chiede la secessione? Bossi scuote la testa per dire no e sì: «Che chieda l'indipendenza».

Un referendum anche se la Costituzione non lo permette? «E dài con questa Costituzione! Non potete chiedere alla Lega di rispettare alla lettera la Costituzione... Io ho il polso della gente, sento l'umore, vedo i loro cuori...». Quindi? «Quindi se io domani andassi a chiedere un responso alla gente del Nord, i risultati sarebbero: 90 per cento a favore del federalismo, 70 per cento a favore dell'indipendentismo. Ecco la mia costituzione».

Ma Berlusconi... «Oooh! Ma quale Berlusconi? Lo volete capire o no che Berlusconi è finito? Lui, il rappresentato della mafia al Nord, è finito, ha chiuso, è un fantasma che barcolla qua e là per la Pianura Padana. Io glielo dicevo dieci mesi fa: Silvio tu faresti meglio a scappartene in Canada prima che la gente si accorga di chi sei veramente e venga a prenderti. Ma lui non mi ha dato retta».

Non è che salvi qualcuno. L'Umberto tra le molte teste della politica, Schiaccia Mastella, butta giù dalla finestra (politica) i «fascisti di Fini», sbuffa contro Bianco e ne ha un paio anche per D'Alema: «Se non lo pianta di stringere la mano a Berlusconi, comincio a sospettare della sua saldezza democratica. Comincio a temere che neppure lui voglia cambiare le regole di questo Paese».

Per Bossi, al centro della politica resta Bossi, anzi il parlamento di Mantova, che poi è lo stesso. «E' solo da lì che verrà la spallata. I vecchi politicanti sono incartati sulle elezioni, i tavoli, le manfrine, l'aria fritta. Si voterà quando sarà il momento. Noi andiamo dritti per la nostra strada e tutto il resto seguirà».

RETROSCENA

LA DIFESA DEL CARROCCIO

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

SALUTE PUBBLICA
Ricostituenti alla Costituzione.
Amputazioni con la Secessione.
Gocce presidenziali.
Pillole federali.
Che i medici abbian perso la ragione?

INTERVISTA

L'ERETICO DELLA QUERCIA

Hutter: bravo Formentini

«Ma non sono il regista del "ribaltino"»

MILANO

CALDO da morire, però un temporale politico. Formentini allarga la giunta leghista e sceglie 6 nuovi assessori. Uno dei sei si chiama Walter Ganapini, leader ambientalista, area progressista. Un altro si chiama Grazia Maria Dente, esponente del volontariato cattolico. Gli appositori del pds, in primis il capogruppo Stefano Draghi, non sono contenti: «Qui ci voglio cooptare senza neppure dircelo». E Draghi si arrabbia assai con Paolo Hutter, consigliere indipendente pds, giornalista, leader del movimento gay, indicandolo come il vero artefice di questo accordo». Pure il senatore di An Riccardo De Corato tuona sarcastico: «E' nata la giunta Formentini-Hutter».

Vero, non vero Paolo Hutter?

«Non vero».

Lei non è l'artefice del casto connubio?

«L'idea è venuta a due leghisti, Grugnetti e Santambrogio. Io mi sono limitato a dire che era una buona idea».

Nessun accordo con la Lega?

«Devo ancora ripeterlo? Non sono uscito dal pds; non sono entrato nella Lega. Non ho intenzione di diventarne un fiancheggiatore. Difendo questa nomina perché è una buona nomina».

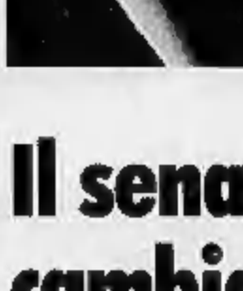
E perché Draghi e De Corato la indicano come il burattinaio?

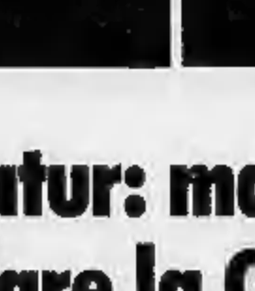
«Perché in questo Consiglio c'è troppo nervosismo politico».

Dipende mica solo dal caldo?

«Dal caldo e dalla stanchezza».

E poi?





Da sinistra: Paolo Hutter e il sindaco di Milano Marco Formentini

«La giunta di Formentini è traballante, perciò debole politicamente».

Di questa giunta cosa pensa?

«Vedo, fino all'autunno scorso Formentini aveva un Consiglio comunale granitico. Non c'era troppo da discutere: la Lega in Parlamento era alleata con Berlusconi, qui aveva la maggioranza assoluta, con le opposizioni non c'era dialogo».

Poi è arrivata la crisi.

«Bossi ha affondato Berlusconi. La parte più reazionaria della Lega ha fatto la scissione. Anche a Milano i leghisti in Consiglio comunale si sono divisi e perciò il dialogo con Formentini si è riaperto».

Molti sono stati i ripensamenti di Formentini.

«Molti e dal mio punto di vista positivi. Ha cambiato atteggiamento verso gli extracomunitari. Ha sfidato contro i test nucleari di Chirac. Dialoga con i sindaci progressisti. Ha firmato il documento dell'Arcigay che chiede pari diritti per le coppie omosessuali».

Draghi dice che se lei voterà il bilancio il suo divorzio dal pds sarà inevitabile.

«Non mi sembra una cosa seria».

Ma lo voterà o no?

«Vedremo in autunno, come faccio a dirlo ora?»

E una cosa può dire?

«Che fare una opposizione costruttiva, dialogante, magari incassando due ottimi assessori come Ganapini e Dente, è una politica migliore del muro contro muro».

[a. z.]

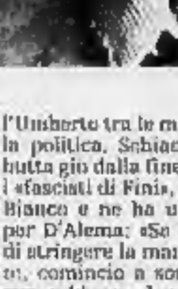
E Speroni attacca il Vaticano

«Anche Battisti e De Gasperi erano eversori da perseguitare»

ROMA. Speroni contro il Vaticano. O meglio, contro il quotidiano di Oltretevere che aveva bacchettato duramente Bossi. All'Osservatore romano l'ex ministro leghista risponde per le rime. Una presa di posizione dura, quella del senatore federalissimo di Umberto, che forse creerà qualche problema alla Consulta cattolica del Carroccio.

«L'Osservatore Romano, che è comunque un giornale straniero - è il primo affondo dell'esponente leghista - si permette di criticare un parlamentare italiano, il deputato Bossi, accusandolo di "utilizzare tutte le garanzie che il mandato parlamentare offre per sostenere le proprie idee". Certo che l'organo ufficioso degli eredi dello Stato Pontificio preferirebbe vedere i rappresentanti del popolo rinchiusi in Castel Sant'Angelo, anziché liberi di esprimersi, ma la Lega non può certo condividere questi rigurgiti di oscurantismo clericale». «Ricordo infine agli uomini di Oltretevere che altri parlamentari hanno portato in passato nel loro Parlamento idee di minoranza ed eversive, senza che il Vaticano chiedesse la loro persecuzione. Mi riferisco - conclude - ai deputati del parlamento di Vienna, il socialista Cesare Battisti e il cattolico Alcide De Gasperi».

[r. i.]



Il patriota Cesare Battisti

Matrimonio-bis all'alba in Campidoglio per il fondatore delle Br

Curcio, le nozze segrete

Cerimonia in maniche di camicia

ROMA. Di classico, nella cerimonia breve e concisa più del solito, c'è solo la colonna sonora. Il notturno di Chopin diffuso dal mangianastri che sta nell'angolo della sala rossa. Giacche e cravatte nemmeno a parlarne, non si fa neppure la scambio degli anelli: l'officiante legge gli articoli del codice civile e poi recita la formula di rito: «In nome della legge vi dichiaro marito e moglie». Invitati nessuno, oltre agli sposi ci sono i due testimoni e un amico che scatta la foto, venuto addirittura in bermuda. All'uscita, sulla piazza del Campidoglio, ad accogliere gli sposi ci sono solo i piccioni e qualche turista, mattiniero o indifferente.

La cronaca del matrimonio di Renato Curcio è tutta qui, appuntamento alle 9 di mattina, pochi minuti per le formalità e via. Forse verso Tivoli, dove adesso lavora il fondatore delle Brigate rosse. E' stato proprio Curcio a chiedere di essere il primo della lista, probabilmente per ridurre al minimo il rischio di essere riconosciuto. Ci teneva ad una cerimonia riservata, e l'ha ottenuta. Lui, Curcio, che a settembre compirà 54 anni, professione dichiarata «ricercatore», s'è presentato con una camicia celeste e un paio di pantaloni beige; lei, Maria Rita Prette, per tutti Marita, 33 anni festeggiati da pochi giorni, «ricercatrice», indossava un vestitino giallo. Niente dichiarazioni, tantomeno frasi di circostanza: il privato, per l'ex leader br, non si tocca.

A celebrare le nozze è stata una persona amica, Loredana Mazzabotta, presidente pidiessina della V circoscrizione che fa volontariato nel carcere di Rebibbia da dieci anni. «Che fossi io a dichiarare marito e moglie Renato e Marita - si limita a dire - era un desiderio comune». Tra i pochi protagonisti di un matrimonio tanto annunciato quanto tenuto segreto fino all'ultimo (la data esatta non la conoscevano nemmeno gli amici più stretti) l'aria del carcere l'hanno respirata in molti. Curcio - che per il matrimonio ha ottenuto qualche giorno di permesso - deve rientrarci ogni sera: la moglie s'è fatta nove anni, sempre per terrorismo; ex detenuto è il testimone dello sposo, Ivano Fabbrini, che ora è socio della cooperativa «Sensibili alle foglie», la casa editrice fondata da Curcio. E dal carcere viene pure l'unico «fotografo» ammesso alla cerimonia: è l'ex terrorista medio-orientale Hassan Itab, il ragazzo palestinese di Chatila che nel 1985, a 15 anni, sbarcò in Italia per assaltare a colpi di bombe a mano la sede delle linee aree britanniche in via Veneto. Hassan per Curcio è diventato una specie di figlio, e la casa editrice, quattro anni fa, ha pubblicato il libro «La tana della iena», nel quale il giovane palestinese racconta la sua storia.

Dietro le sbarre, del resto, è nata la relazione tra Renato e Marita. Lei, arrestata nel giugno del 1983, cominciò a scrivergli dalla sua cella, lui rispondeva. Ma si sono visti solo molti anni dopo, nel 1992. Marita Prette aveva aderito alla cooperativa di Curcio, e andò a trovarlo nella sala colloqui di Rebibbia. Ad aprile del '93 anche Curcio ottenne la semilibertà e ad accoglierlo fuori dal portone del carcere c'era lei. Marita, decisa a sfidare sospetti e gelosie pur di prendersi cura dell'uomo col quale ieri s'è sposata.

Alla cerimonia non c'erano neppure i genitori degli sposi. La signora Iolanda Curcio, madre di Renato, risponde al telefono della sua casa londinese, ascolta la notizia delle nozze e - con tono garbato ma deciso - dice che non vuole fare commenti. Non era stata invitata nemmeno al primo matrimonio del figlio, quello con Margherita Cagol, la brigatista rimasta uccisa in un conflitto a fuoco coi carabinieri giusto vent'anni fa, giugno 1975. Quelle furono nozze religiose, celebrate alle cinque e mezzo di mattina del primo agosto 1969 al santuario di San Romedio, in una valle tra le montagne del Trentino. «Dai genitori di Margherita - ha raccontato Curcio nel libro "A viso aperto" - ero andato in visita ufficiale il giorno prima... Il padre mi fece la domanda di rito: che lavoro fa? Quanto guadagna? Come pensa di mantenere mia figlia... A mia madre, che lavorava a Londra, consigliai di non fare un viaggio così lungo e le promisi che poi saremmo andati noi a trovarla».

Che cosa abbia detto stavolta Curcio alla signora Iolanda, non lo rivelano né la madre né il figlio. A proposito delle prime nozze, al settimanale che qualche giorno fa ha annunciato le seconde, Curcio ha confidato: «L'affetto e l'amore per Margherita sono l'affetto e l'amore per una donna vera, sono un'esperienza vera che c'è stata nella mia vita, e che non cambiano certo se io affronto oggi altri tipi di esperienze».

Giovanni Bianconi

Da sinistra: la sposa Maria Rita Prette (foto «Oggi»). Renato Curcio e la prima moglie del fondatore delle Br Margherita Cagol

Incominciarono a scriversi quando erano tutti e due in carcere

Lite nella notte tra pds e «cespugli»

Voto, resa dei conti in casa progressista

D'Alema insiste: elezioni in autunno Molti contestano e chiedono garanzie

ROMA. E' l'una e mezzo di notte e nel palazzo di Montecitorio le uniche lampadine accese sono quelle lassù, al terzo piano, dove abitano i progressisti. Era annunciata battaglia all'assemblea dei parlamentari di pds e «cespugli» e così è stato: per quattro ore tifosi e nemici delle elezioni-subito se le sono cantate e nel pieno della notte era ancora in ballo un'ipotesi quasi senza precedenti nei gruppi parlamentari: la messa in votazione di un documento alternativo a quello della maggioranza di D'Alema.

Un'assemblea che arrivava al termine di uno dei periodi più nervosi dell'«era dalemiana», una stagione segnata da una lunga pace interna al pds. Ma da una settimana la temperatura era rapidamente salita ed era venuta allo scoperto una divisione tra chi, come D'Alema, preferisce elezioni in autunno e chi come Bassanini, gli occhettiani e un gruppo crescente di peones, consiglia prudenza e invoca garanzie prima del voto. E l'assemblea dell'altra notte ha fotografato le divisioni che agitano i progressisti, il tutto - come racconta Mauro Paissan - in un clima formalmente tranquillo, ma più duro nella sostanza». Ha cominciato per prima Walter Veltroni che doveva raccontare agli oltre 250 parlamentari progressisti la missione al tavolo delle regole. Prudente nella forma, il vice-premier del Polo ha però delineato uno scenario più movimentato di quello illustrato più tardi da D'Alema: «La presa di posizione di Fini - ha detto Veltroni - ha messo in evidenza la disarticolazione del Polo, che sulle riforme esprime posizioni diversissime con Urbani, Casini, Berlusconi, Fini e oggi, dalle viscere della Terra è uscita persino una proposta Tatarella-Nania sulla Assemblea costituente che giaceva da mesi...». Sì, per Veltroni «si è rotto il nocciolo duro del Polo e dell'alleanza An-Forza Italia», ma è difficile dire cosa accadrà «il 14 settembre quando Dini si dimetterà». Veltroni non si sbilancia, non dice che servono elezioni subito e chiude con un finale aperto: «Se di non avere risposto alla domanda che ci sovrasta...». E a quel punto parte il fuoco di fila. Tocca a un drappello di senatori (Morando, Pasquino, Petruccioli) e di deputati come Motioli contestare la linea-D'Alema, spiegare che serve cambiare l'articolo 138 della Costituzione e che si può farlo in una commissione speciale», poi è Ranieri a spiegare che «o si va ad una fase costituente con un governo dal pds ad An o si scolgono le Camere», mentre Bassanini dice «che è possibile cercare una maggioranza a sostegno di un governo per un programma utile». Insomma molte voci dissonanti e D'Alema, con la consueta duttilità assorbe, smussa, ma attacca dove trova fianchi scoperti: «D'accordo sulle riforme prima del voto, ma c'è un'aporia nella maggioranza che servirebbe a l'indisponibilità degli interlocutori». E poi la novità: «Sul presidenzialismo bisogna attaccare, spiegare che porterebbe all'ingovernabilità...».

Fabio Martini

Walter Veltroni

IN BREVE

Nuova pista per lo 007 «impiccato»: omicidio

ROMA. Il procuratore aggiunto della repubblica di Roma Italo Ormanni che indaga sulla morte dell'agente del Sismi Mario Ferraro, sta valutando se modificare l'intestazione del fascicolo da istigazione al suicidio in omicidio. A suggerire il cambiamento del reato è stato il procuratore Michele Coiro, che ritiene che nella vicenda dello 007 trovato impiccato il 17 luglio ci siano aspetti oscuri. [r. i.]

Ccd: si autosospende il senatore Mensorio

ROMA. Il senatore Carmine Mensorio annuncia l'autosospensione dal Ccd, pur ribadendo la sua estraneità alla vicenda sui legami fra politica e camorra per cui è stata richiesta dal Gip di Napoli Sensale, l'ordinanza di custodia cautelare, di cui lui però non ha ricevuto «alcuna comunicazione». [Ansa]

Custodia cautelare il sì della Commissione

ROMA. «Corsia preferenziale» al Senato per la nuova disciplina sulla custodia cautelare e già oggi la commissione Giustizia licenzierà per l'aula che l'approverà il 4 agosto, il nuovo ddl sulla custodia cautelare. Infatti ieri la Commissione ha affrontato il testo licenziato dalla Camera la scorsa settimana ed è stato fissato il dì oggi per eventuali emendamenti. [Agi]

Mondadori: «La Peste è inadempiente»

ROMA. Il settimanale *La Peste*, che negli intenti dei promotori doveva diventare il *Cuore* della destra, al agosto dovrà chiudere i battenti. Motivo: la disdetta del contratto da parte dello stabilimento grafico della Mondadori di Pomezia (Latina). Il direttore della rivista, Fabrizio De Jorio, parla di «boicottaggio». Ma da Segrate replicano che si tratta di «questione di prolungata inadempienza contrattuale» da parte della vecchia società del settimanale. [r. i.]

Il ministro Agnelli riceve la redazione di Scirocco

ROMA. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha ricevuto ieri una rappresentanza della Rete delle Giornaliste Mediterranee, gruppo di redazione della rivista «Scirocco», nuovissimo trimestrale dedicato alle donne e al Mediterraneo e realizzato a Catania. [r. i.]

Ci ha lasciato
Giuseppina Ferrero ved. Favro
di anni 89
Lo annunciano la nuora **Marisa**, i nipoti **Giovanna, Marina, Enrico**, la consuocera **Ollenglo**. Funerali oggi alle 14 dall'abitazione nella chiesa di Nostra Signora delle Vittorie. Un sentito ringraziamento a Clara e Chiara
— **Moncalieri**, 27 luglio 1995

Sono vicini a Giuliana gli **Amici** della **Crnaca**
Gianni Armand-Pilon
Gianni Biolo
Emanuela Minucci
Adriano Provera
Luciano Borghesan
Guido Novaria
Mauro Anselmo
Luisella Re
Ezio Mascarino
Alberto Gaino
Brunella Giovara
Mariateresa Martinengo
Simonetta Conti
Ivano Barbiero
Marina Cassi
Guido Pagliz
Edoardo Ballone
Tiziana Longo
Paolo Guerrio
Carlo Novara
Giacomo Biamardo
Enzo Bocarani
Roberto Bellato
Beppe Minella
Giampiero Paviolo.

È mancato
cav. Francesco Paradiso
già Funzionario Ufficio Iva di Torino
ex pilota di caccia dei Diavoli Rossi
Lo annunciano la moglie **Ina**, il figlio **Sergio**, la nuora **Maurizia** e la consuocera **Vittorina**. Si ringraziano prof. Bonasso, prof. Gardiola dell'Unucion. Funerali venerdì ore 11,45 chiesa Crocetta Beata Vergine. Non fiori ma beneficenza
— **Torino**, 26 luglio 1995

Famiglie **Valerio, Maria Luisa, Nino** e **Ugo Corsaro** partecipano al dolore di Isolina e Sergio

I cognati **Laura** e **Nino Milano** con i figli **Marcello** e **Dario** si associano al dolore di Isolina e Sergio

Gli **Amici del Giovedì** si uniscono commossi al dolore di Sergio per la perdita del **PAPA'**.

I **Cavalieri del Cielo** partecipano la scomparsa del camerata
MARESC. MAGG. PILOTA
DIAVOLI ROSSI
Franz Paradiso
Ha combattuto con dignità e coraggio la sua ultima battaglia ed ora vola libero verso l'immenso azzurro. Onore a lui
— **Torino**, 27 luglio 1995

Silvana e **Ugo** affettuosamente vicini a Sergio e Maurizia

La famiglia **Bertoli Bruno** partecipano commossi

Roberto ed **Elsa Prato** partecipano commossi al dolore della famiglia Paradiso

È mancato
Renato Mensio
Lo annunciano: la moglie **Giacinta Aghemo**, i figli **Mauro** e **Luciano** con rispettive famiglie. Funerali venerdì 28 luglio ore 9 in parrocchia SS. Trinità - Pianezza
— **Moncalieri**, 26 luglio 1995

È mancato
Marco Marchetti
Lo annunciano la moglie **Ezra**, il figlio **Gianni**, la nuora **Enrica**, gli affezionati nipoti **Marco** e **Massimo**, la cognata **Rosalba**. Funerali giovedì 27 corr. ore 17 chiesa parrocchiale
— **Almese**, 26 luglio 1995

Ha concluso la sua lunga vita dedicata alla famiglia ed al lavoro
Pietro Magliola
Lo annunciano ad esequie avvenute con infinito rimpianto la moglie **Maria Carello** e le figlie **Maria Luisa** con **Roberto, Mimma** con **Gigi, Laura** con **Ferruccio**. Un particolare ringraziamento al dr. Umberto Ferraro Merlino per la sua totale assistenza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi il prossimo 6 settembre alle ore 18.30
— **Torino**, 27 luglio 1995

Vincenzo con **Emanuela, Marisio** con **Andrea, Nicolò** con **Maria** e **Erika, Guido, Daniele** e **Maria** ricordano con grande affetto l'insuperabile figura di nonno **PIETRO.**

Carlotta, Maria Luisa, Gianna, Roberta e **Umberto** piangono la scomparsa del benamato **PIETRO.**

Egidio, Carla, Giulia, Carlo Alberto, Paolo Pajrone e famiglie partecipano con tutto affetto ed unicità al grandissimo dolore di Mimì, Manuluisu, Mimma e Laura

Adalberto Anna Carello con **Fausto Vichi, Paola Alcide, Toni Laura** e loro figli sono affettuosamente vicini a Mima, Maria Luisa, Mimma, Laura e famiglie nel ricordo incancellabile di
Pietro Magliola
— **Pino Torinese**, 26 luglio 1995

La famiglia **Gabbato** è vicina agli amici di sempre Carello Magliola nel ricordo del caro **PIETRO.**

Lalo e **Maria Carello** con **Elicio** e **Carla** si stringono affettuosamente a Maria e figlio nel ricordo del caro
Pietro Magliola
Mongellori, 26 luglio 1995

Ciao **PIETRO** ti ricorderemo sempre come nostro grande amico. **Umberto** e **Laura Maggia.**
Napoli, 26 luglio 1995

Enrico e **Vittoria** e figlio, addolorati ricordano il caro cugino **PIETRO.**

Franco e **Paola** partecipano con grande affetto al dolore di Laura e delle famiglie Bonetti Magliola

Francesca, Piero, Maddalena abbracciano zia Maria, Marialuisa, Mimma, Laura nel ricordo di zio **PIETRO.**

Lallo e **Marinella** sono vicini a Laura, Luisa, Mimma con tanto affetto

Franco con **Luisa** e **Massimo** e le loro famiglie si stringono affettuosamente a Maria e figlio nel ricordo del carissimo **PIETRO.**

Silvia ricorderà sempre con grande affetto l'adorato cognato
Pietro Magliola
e si unisce all'inconsolabile dolore di Mimì
— **Torino**, 25 luglio 1995

Emilio e **Tea, Sandro** e **Donatella**, piangono l'indimenticabile caro zio **PIETRO** e si uniscono all'immenso dolore di zia Maria, di Maria Luisa, Mimma e Laura

La famiglia **Marsiaj** partecipa commossa al grande dolore di Maria e dei familiari per la perdita del caro **PIETRO.**

Augusto Paola e figli **Luciana Ralph** ricordano commossi il caro zio **PIETRO.**

Condomini, inquilini, Amministratore di **corso Matteotti 38/41** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **CONGIUNTO.**

Marco e **Franca** sono fraternamente vicini a Luisa, Mimma e Laura per la scomparsa del loro amico **PAPA'.**
Torino, 27 luglio 1995

Ferdi e **Isa, Gianni** e **Silvana** partecipano con affetto al dolore di Laura e dei suoi cari

Isabella Casalotto, con **Franco, Virginia** e **Roberto** sono affettuosamente vicini alla carissima Maria nel suo immenso dolore per la scomparsa del Marito
Pietro Magliola
— **Torino**, 26 luglio 1995

Giuliano e **Rosanna** con un abbraccio affettuoso si uniscono al dolore di Laura e Ferruccio partecipando a tutta la famiglia profondo cordoglio per la perdita di
Pietro Magliola
Torino, 26 luglio 1995

Mimmo ed **Attilio** sono vicini a Laura e la famiglia

Claudio e **Titti** sono vicini a Laura e famiglia

Renato e **Adriana Bianco, Mario** e **Carla Vitale** partecipano commossi al dolore della famiglia Magliola

Renata e **Daniele**, e **Marisa** sono affettuosamente vicini a Maria Luisa Mimma e Laura

La famiglia **Borgiattino** Vi è vicina in questo triste momento

È mancato
Carlo Germano
ex commerciante
di anni 59
Lo annunciano la mamma, la moglie **Iolanda Braida**, il figlio **Morena** con la moglie **Stefania**, fratello, sorelle e famiglie, **Letizia Triana**, consuoceri e parenti tutti. Funerali in Rivarolo giovedì 27 alle ore 15,30 nella chiesa di S. Giacomo.
— **Rivarolo Canavese**, 22 luglio 1995

Eugini **Bassoli** partecipano.

La famiglia **Martinetto** profondamente addolorata partecipa al lutto della famiglia Germano.

25-7-1907 **26-7-1995**
È mancata presso la residenza «Anni Azzurri» di Volpiano
Margherita Badellino ved. Gerbalena
Ne danno il triste annuncio i figli **Franca** e **Piero** con le rispettive famiglie. I funerali in forma civile venerdì 28 alle 10,30 arrivo al Cimitero Generale Torino-Cremazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 luglio 1995

La **Gruppo Bancario Sanpaolo S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per la scomparsa del dipendente signor
Nicola Granieri
Torino, 26 luglio 1995

È mancata all'affetto dei suoi cari
Carmela Lardieri ved. Razza
Ne danno il triste annuncio il figlio **Torino** con **Renata**. Un ringraziamento al dott. Roberto Rosa, al dott. Francesco Forte, a tutto il personale medico ed infermieristico dell'ospedale Maggiore di Chieri. Un particolare ringraziamento a Rosanna ed Amanda.
— **Torino**, 27 luglio 1995

Partecipano al dolore di Torino e Renata **Pina** e **Carlo Ottino** con **Roberto Luisa Caterina** e **Francesca.**

Gianfranco e **Donatella Maffei** con gli amici commossi partecipano al dolore di Torino e famiglie per la scomparsa della cara mamma, signora
Carmela Lardieri ved. Razza
— **Torino**, 27 luglio 1995

La **Locat S.p.A.** partecipa al dolore del dr. Antonio Razza per la scomparsa della **MAMMA.**

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, gli **Amministratori**, i **Sindaci** e **tutti i Dipendenti** della **Solotin Cab Sim SpA** partecipano al lutto del rag. Antonio Razza, Vice Direttore Generale della Società, per la perdita della mamma signora
Carmela Lardieri
— **Torino**, 27 luglio 1995

Gianfranco e **Adriana Maiola** sono affettuosamente vicini a Torino e Renata

Zia **Dina Anna Luigi Adriana** si uniscono al dolore di Toni e Renata

Il 25 luglio 1995 si è spento il
CAV. UFF.
Giuseppe Maria Torchia
di anni 82
Ne danno l'annuncio i figli **Milena, Francesco, Maria, Antonio** e **Tina**, nuore, generi e nipoti tutti. Funerali in S. Raffaele Cimena giovedì 27 luglio alle ore 15.
— **S. Raffaele Cimena**, 26 luglio 1995

Famiglie **Simionato - Burzio - Varia - Fico - Garipoli** partecipano al lutto.

Maria Bassal profondamente addolorata partecipa

È mancata
Laura Giacheri ved. Rasero
Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Carla** con il marito **Giuseppe Domaniço**, i nipoti **Davide** e **Alessandro**. Funerali venerdì 28 luglio ore 9.15 parrocchia S. Tommaso
— **Torino**, 25 luglio 1995.

Tutti gli Amici della **Thema Associati** partecipano al dolore dell'ing. Giuseppe Pagliero, Amministratore Delegato della società, per la scomparsa della moglie
Cristina Pagliero
— **Torino**, 28 luglio 1995

Federico Pisani, Andrea Moscatelli e **Luigi Vitali** sono vicini all'amico Beppe e alla sua famiglia nell'immenso dolore per la perdita della loro cara **CRISTINA.**

Mario Franzinelli partecipa al grande dolore dell'amico Giuseppe Pagliero e della sua famiglia per la scomparsa della moglie **CRISTINA.**

Cesare Accomazzo, Fabrizio Demichelis e gli **Amici** della **Elios** profondamente turbati partecipano sentitamente al dolore di Beppe per la tragedia che lo ha colpito

I cugini **Cirolla Agnisetta Michelotti** sono affettuosamente vicini a Beppe e famiglia in quest'ora di dolore

È mancato ai suoi cari
Giovanni Bargo
anni 89
Lo annunciano con dolore la moglie **Aurelia**, il figlio **Giorgio** con **Marilena**; le nipoti **Roberta** con **Carlo** e parenti tutti. Per desiderio funerali celebrati al n. 248.87.82 civarlo ufficio
— **Torino**, 28 luglio 1995.

Partecipano al dolore gli amici **Venturini, Frola Petra**

È mancata
Luigia Pregliasco ved. Bonino
A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Giovanni** e **Giuseppe** con **Micaela, Michela** e **Giulio**, la nipote **Elda** con famiglia.
— **Torino**, 27 luglio 1995

Silvio Colombino, Giancarlo Girardo, Ettore Pedrazzo sono vicini ai dott. Giuseppe Bonino per la perdita della cara mamma, signora
Luigia Pregliasco
— **Torino**, 27 luglio 1995.

Dirigenti, Dipendenti e **Collaboratori del Gruppo Sogea** partecipano al lutto del dirigente dott Giuseppe Bonino e della famiglia per la scomparsa della mamma, signora
Luigia Pregliasco
— **Torino**, 27 luglio 1995.

È mancato
Claudio Loqui
Antiquario
Lo annunciano: la moglie **Esterina**, la figlia **Della** con il marito, i nipoti **Fabrizio** con **Giuseppina** e **Davide**. Un particolare ringraziamento per l'amorevole assistenza ricevuta al dott. Roberto Grasco ed a tutti i medici del reparto di Nefrologia del Martini Nuovo. Funerali venerdì 28 corr. ore 15 in Exilles (TO)
— **Torino**, 25 luglio 1995.

La ditta **Silvia** e famiglia partecipano al dolore per la perdita della zia **CLAUDIO.**

Giovanni e **Vittorio Riario** con le famiglie prendono parte al grande dolore che ha colpito il caro amico Dario Fasano per la tragica scomparsa del figlio
Ferdinando Fasano
— **Valenza**, 24 luglio 1995.

Il **Condominio Cola Maddalena** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Aldo Mazzucco
— **Torino**, 26 luglio 1995.

Con commozione e rimpianto gli amici e i soci della **Sporting Club Vigezzo** annunciano la scomparsa del
dott. Luigi Foffano
e abbracciano Tea affettuosamente.
— **Santa Maria Maggiore**, 28 luglio 1995.

Con infinita tristezza ma con nel cuore un bellissimo ricordo annunciano la morte di
Maria Teresa Oddenino nata Colombo
il marito **Dino**, le figlie **Emanuela, Giulia** e parenti tutti. Santo rosario oggi ore 20,30; funerali venerdì 28 luglio ore 10 nella parrocchia S. Maria Goretti, e benedizione alle ore 12 nella parrocchia di Pralormo. Non fiori ma offerte all'associazione preventorio cure tumori Piemonte cic n. 39995101. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 26 luglio 1995.

Grazie di tutto **MAMMA**. Arrivederci. **Emanuela** e **Giulia.**

Zia **Nina Butti** ricorda la sua cara **MARIA TERESA.**

Mino e **Rita** si stringono fraternamente a Dino, Emanuela, Giulia nel ricordo della dolcissima indimenticabile **MARIA TERESA.**

Vittorina, Teresio Stezzarino con **Ezio** e **Fulvia** sono affettuosamente vicini a Dino e famiglia per la scomparsa della cara
Maria Teresa Oddenino nata Colombo
— **Nelva**, 26 luglio 1995.

La **Direzione** e i **Dipendenti** del **Poligrafico Roggero & Tortia** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Edoardo Marazzina
che alla Società ha dedicato tanti anni di instancabile attività.
— **Balmasco**, 27 luglio 1995.

Progresso Grafico e **Graphicus** ricordano con affetto e riconoscenza l'indimenticabile Presidente ed Amico
Edoardo Marazzina
— **Torino**, 27 luglio 1995

È improvvisamente mancato a Rapallo
Celestino Petraz
Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lilian** i figli: **Rossella** con **Fabio, Giorgio, Umberto** con **Annalisa, Violetta** e **Gianmario**; nonna **Maria**. Un ringraziamento al dott. Fiorenzo Castelli per l'amorevole assistenza. Funerali venerdì 28 alle 11,45 parrocchia S. Giulia
— **Torino**, 27 luglio 1995

I consuoceri **Lorenzo** e **Marcella Paglino** partecipano al dolore di Liliana e famiglia.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Alessandrina Destefanis
A funerali avvenuti addolorati lo annunciano i famigliari. Un ringraziamento particolare alla signora Anna e al dott. Nicola Chirone.
— **Torino**, 27 luglio 1995.

ANNIVERSARI

1982 **1995**
geom. Marco Luigi Bosco
Tu e la mamma siete sempre nel mio cuore

1985 **1995**
Mary Operti
Ricordandoti sempre

1991 **1995**
Filippo Bellini
Vivo il ricordo

1975 **1995**
Alessandro Peirani
partito agrario
Ricordo di oggi ritorni. Messa oggi ore 18 parrocchia S. Maria Goretti

1991 **1995**
Antonello Visentini
Sempre

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome o cognome del defunto correnti, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole
ADESIONI: in presenza del nome o cognome correnti (tariffa doppia) sono obbligatori località o data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi correnti (obbligatori) tariffa doppia
RINGRAZIAMENTI: nomi e cognome correnti (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Diritto di diritto fisso fino 5000 per avviso + Iva 19%

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-16; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Il pm: dire «patto» è esagerato, ma non doveva permettere che si parlasse troppo del suo futuro

Salamone bacchetta Di Pietro

«Lui e Berlusconi avevano esigenze comuni»

Presto l'interrogatorio di Craxi
In francese, al tribunale di Tunisi

Sopra: Fabio Salamone
A sinistra: Antonio Di Pietro

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il problema è che un magistrato ancora in servizio, per mesi e mesi ha consentito che si parlasse del suo futuro politico. Ed ora un magistrato che faceva gola a molti, dice senza peli sulla lingua Fabio Salamone. Si riferisce ad Antonio Di Pietro: è lui ad incontrare a febbraio nella sua villa di Arcore Silvio Berlusconi. E' sempre lui, gettata la toga tre mesi prima ma ancora magistrato in servizio, a trattare con l'ex presidente del Consiglio.

Trattative, patti segreti, accordi tra i divanetti di villa San Martino. Silvio Berlusconi smentisce tutto. «E' una notizia semplicemente falsa». Fabio Salamone conferma: «Non ho motivo di intervenire su quella smentita. E' esagerato parlare di accordi o di patti. In quell'incontro si è parlato di esigenze reciproche».

L'incontro - nei programmi del Cavaliere - doveva essere l'ultimo atto prima di una campagna elettorale infuocata. E invece no, sfumate le elezioni è finita in nulla anche quella strategia. Che prevedeva appelli pubblici di Di Pietro a favore di Forza Italia, pur senza candidarsi direttamente. Che prevedeva, in cambio, la nomina del magistrato, che formalmente diventerà ex nell'aprile successivo, a capo dei servizi segreti o del Sis, il superispettorato della pubblica amministrazione.

Quello di febbraio tra il Cavaliere e Di Pietro è solo l'ultimo dei loro incontri. Ce ne sono stati altri. Di uno si sa anche la data, maggio '94. Ricorda Salamone: «Fu un incontro ufficiale. Avvenne a Roma. Ci fu l'offerta a Di Pietro di un dicastero».

Di Pietro allora disse «no». Mani pulite era ancora nella tempesta, il processo Enimont era alle porte. E dopo? E' quello che vogliono accertare Fabio Salamone e Silvio Bonfigli, alla ricerca di ogni atto, ogni episodio, ogni incendo che riguarda l'ex simbolo di Mani pulite.

Anche gli «episodi successivi al 6 dicembre, quando Di Pietro gettò la toga? «Sì, ci serve per capire quando prese la decisione di lasciare la magistratura. Per questo dobbiamo ricostruire i rapporti tra lui e tutti i politici che ha incontrato», spiega Silvio Bonfigli.

Ma c'è anche altro che interessa i due magistrati bresciani. Ad esempio le affermazioni di Silvio Berlusconi fatte a «Tempo reale», quelle in cui rivelava una confidenza di Di Pietro: «In no, io non volevo mandarti quell'avviso di garanzia». Berlusconi a verbale ha confermato tutto di questa seconda parte del suo incontro di febbraio ad Arcore.

Ma l'ex magistrato nega, il contrasto è evidente. «Uno dice bianco l'altro nero», ripete Salamone sulla questione. E sembra certo - a questo punto - che il testimone Berlusconi e l'indagato Di Pietro debbano essere messi a confronto. Non prima di ottobre però, visto che nel calendario dei due magistrati ci sono altre iniziative in programma.

Ad esempio la rogatoria con la Tunisia. E' questione di pochi giorni, manca solo la data dell'incontro tra Salamone, Bonfigli e il latitante Bettino Craxi. L'ex segretario socialista si è detto disponibile da tempo ad incontrare i due magistrati. Questo potrebbe facilitare la decisione dei giudici tunisini chiamati a stabilire la data del faccia a faccia in un tribunale di Tunisi.

Per accelerare le pratiche si trova da ieri in Tunisia anche Giannino Guiso, uno dei difensori di Craxi. Anche lui sarà presente all'interrogatorio, che sarà in lingua francese. Da Craxi i due magistrati bresciani vogliono sapere tutto di quelle accuse contro Di Pietro e il pool, lanciate per anni via fax.

E' imminente anche la chiusura della prima delle inchieste su Antonio Di Pietro, quella che lo vede indagato per abuso d'ufficio. Fabio Salamone sta scrivendo la richiesta di archiviazione, per l'ex magistrato e per il generale Cerciello Undagato per calunnia) che lo accusa di pressioni durante gli interrogatori.

Questo che si chiuderà tra pochi giorni è solo uno dei tanti capitoli del caso Di Pietro. L'indagine è ancora lunga. «E alle conseguenze politiche non badate?», chiede un giornalista della «Frankfurt Allgemeine». Risponde Salamone: «Ci rendiamo conto perché siamo anche cittadini, ma come magistrati non possiamo occuparci dei risvolti politici. Forse è colpa della politica che si fa tirare nella partita giudiziaria».

Fabio Poletti

ISPEZIONE AL POOL

Polemica Mancuso-sottosegretario

ROMA. «Gli ispettori ministeriali non sono stati inviati negli uffici giudiziari di Milano». Lo ha detto il sottosegretario per i rapporti con il Parlamento, Guglielmo Negri, parlando «a nome del presidente del Consiglio». E ha poi aggiunto che il Guardasigilli, Filippo Mancuso, risponderà personalmente al Senato alle interrogazioni di Raffaele Bertoni e Ersilia Salvato. Pronta la risposta del ministro di Grazia e Giustizia: «1) La dichiarazione suddetta non è stata né concordata né preventivamente resa nota al ministro. Tutt'altro. 2) Anche alla luce di quanto trattato fra il ministro e il presidente del Consiglio, la anzidetta dichiarazione del sottosegretario non appare adeguata alla esatta ed integrale rappresentazione della realtà. Tale rappresentazione necessita, perciò, per rispetto dell'amministrazione e della buona fede della informazione, di essere immediatamente salvata dall'equivoco, nel senso che, allo stato e finora, gli ispettori ministeriali non si sono recati a Milano per la necessaria prosecuzione della iniziata e non ancora conclusa attività cognitiva presso quella procura della Repubblica. 3) Si conferma invece che il ministro risponderà personalmente, secondo le relative procedure, alle interpellanze e interrogazioni». [r. i.]

A sin. Silvio Berlusconi
A destra Massimo D'Alema

INTERVISTA

L'EX PREMIER SMENTISCE

Silvio: mai fatto promesse

«Tonino disse: mi vedrei bene al Viminale»

«Quando è venuto da me era ancora un magistrato
E allora io ho pensato
"Se è qui è perché sa bene che non sono un corrotto"»

«Le elezioni? Li ho convinti con la mia testardaggine
Fini ha riconosciuto che la sua proposta è impraticabile
Vedrete, voteremo a novembre»

NON c'è stato nessun patto. Mai c'è stato alcun impegno di Di Pietro nei miei confronti e nessun impegno mio verso di lui. La politica di scambio mi ripugna, moralmente non sarei mai stato capace di tramare una cosa del genere». Silvio Berlusconi nega. La notizia del suo patto scellerato con Antonio Di Pietro, il posto di capo dei servizi in cambio di un appoggio a Forza Italia, è inventata di sana pianta, «e non so proprio da chi». Nel famoso incontro di Arcore, lui e Di Pietro non hanno neppure nominato i servizi segreti. «Al massimo - confida l'ex premier - abbiamo parlato del Viminale».

Del Viminale?

«Sì, prima Di Pietro mi ha ribadito di essere un moderato. Poi il discorso è caduto sul suo futuro».

E a questo punto lei ha offerto a Di Pietro un posto da ministro dell'Interno?

«No, io gli ho semplicemente chiesto che progetti avesse per il futuro. E lui mi ha detto: "Mi vedrei bene in un ruolo istituzionale. Anzi se lei mi rifacesse la proposta per il Viminale, quella che a suo tempo non ho accettato, boh adesso ne sarei lusingato. E se me la offriste prima di andare alle elezioni, io potrei anche dichiararlo pubblicamente"».

Mi faccia capire, onorevole Berlusconi. Di Pietro le ha detto: «Se mi dai il Viminale io in campagna elettorale dico a tutti che voto per Forza Italia»?

«No. Di Pietro ha parlato di moderati, non di Forza Italia, di partiti o altro. E poi era soltanto uno scambio di idee, non un patto».

E lei come ha valutato questo «scambio di idee»?

«Io ho fatto una sola considerazione, visto che lui era ancora giudice. Se in quei giorni Di Pietro è venuto a casa mia, è perché non mi considerava il possibile protagonista di una cospirazione. Sarebbe stato un atto moralmente inaccettabile, per lui. Ma quella era una mia considerazione, confermata dai molti messaggi di stima che Di Pietro mi ha mandato in seguito. Anche recentemente».

Quindi quel giorno lei e Di Pietro non avete fatto mercato?

«Ma neanche per idea. Lui mi ha confidato quali erano le sue aspirazioni. Io ne ho preso atto, senza fare né offerte né promesse. Ma vuole che proprio io, che ho fatto una battaglia per il rinnovamento morale della politica, vada a proporre un voto di scambio di questo tipo? E ammettiamo pure che, per un attimo, io abbia derogato ai miei principi morali. Ma lei pensa davvero che io sia così stupido da andarlo a raccontare in giro?».

Resta il fatto che questa «notizia» è emersa dopo il suo colloquio con Salamone. Come lo spiega?

«Il magistrato Salamone è una persona molto leale e molto corretta...».

E lo ha garantito di non averla messa in giro lui?

«Senta, questa cosa non è vera. Non è mai successo: non potrebbe averne parlato Salamone?».

E allora chi è stato?

«Non lo so. So questa storia del patto fosse emersa nel corso del mio colloquio con Salamone, qualcuno avrebbe anche potuto metterla in giro "da dentro", dal Palazzo. Ma così no, questa è un'invenzione totale».

Onorevole Berlusconi, quello episodio ha riacceso le polemiche in un momento in cui la lotta politica sembra aver perso violenza. Sbaglio?

«Non sbaglia. Tra noi e i nostri avversari è ripreso quel dialogo che io ho sempre cercato, fin dal primo giorno: si ricorda che dopo aver ottenuto la fiducia io avevo mandato una lettera a D'Alema? Poi tutto era precipitato per colpa di quel disgraziatissimo episodio del decreto Biondi. Adesso, finalmente, io e D'Alema abbiamo ricominciato a parlarci».

In questo dialogo, però, il grande assente è Prodi. O no?

«Prodi è assente perché è posticcio, poverino. Ha una posizione molto difficile. Non può prendere posizione sui veri problemi perché non sa che cosa gli consentiranno gli altri, quelli che lo sostengono. Vede, Caccia dice che le azioni non vanno contate, ma "pesate". In politica è il contrario: qui contano le cifre, il numero dei parlamentari che uno può mettere in gioco. Anche alle riunioni del Polo, quando intervengono i rappresentanti degli alleati più piccoli nessuno li sta mai a sentire. Loro parlano, e gli altri vanno al bagno, o a telefonare...».

Mi scusi, ma non sarà che lei e D'Alema state ricadendo nel consociativismo?

«Ma no, il consociativismo non lo vuole più nessuno. Però bisogna trovare un'intesa sulle cose importanti, ad esempio sulla modifica dell'articolo 138 della Costituzione».

In modo da arrivare al presidenzialismo all'americana? E lei pensa che i progressisti ci staranno?

«Guardi che le nostre proposte non sono poi così distanti dalle loro. Non è che noi vogliamo lì a dire "presidenzialismo all'americana, prendere o lasciare". Noi andiamo lì per discutere. Ad esempio l'ipotesi dell'elezione diretta del premier ci andrebbe bene. Ormai è indispensabile trovare le regole che consentano di avere un governo che sia in grado di governare. Non come adesso, dove il capo dell'esecutivo può soltanto svolgere un'azione di indirizzo, sottoporre progetti a un Parlamento che, normalmente, o li affossa o li stravolge».

E gli scontri sul consiglio d'amministrazione della Rai possono disturbare la vostra marcia verso l'accordo?

«No, perché l'accordo sul nuovo modo di eleggere i consiglieri c'è già: quattro alla maggioranza, quattro all'opposizione. Il problema sono i tempi di attuazione. Se ci sono le elezioni noi premiamo per fare in fretta, altrimenti non c'è nessuna ragione per fare uno sgarbo a queste persone che stanno lavorando bene, che hanno portato per la prima volta la Rai in attivo, e che scadono il 31 dicembre. Ripeto: l'unico problema è la data delle elezioni».

E quando sarebbe, secondo lei, questa data?

«Ah guardi, credo proprio che la mia cocciutaggine abbia vinto un'altra volta. Li ho convinti: un governo tecnico non lo vuole più nessuno. Anche l'ipotesi di Fini, quella dell'assemblea costituente, è suggestiva ma poco praticabile. L'ha capito anche lui».

E allora?

«Gliel'ho detto: li ho convinti. Novembre, adesso, va bene per tutti. Sì, da oggi novembre è più vicino».

Guido Tiberga

Fini, D'Alema, Scalfaro e Cossiga fra i testimonial involontari in radio

Il «Grande Centro» ha fatto spot

Supermercato usa i politici per la pubblicità

L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga
A destra: il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

ROMA. Perché andare a destra o a sinistra, quando c'è il Grande Centro?». No, non è «Jerry White» Bianco a parlare, e nemmeno Rocco Buttiglione. Non c'entrano i nostalgici dello scudocrociato o gli aderenti al partito trasversale del non voto. A incitare la popolazione in nome del classico «in medio stat virtus» è più prosaicamente il Centro Commerciale romano «il grande». Che per radio e sui cartelloni stradali fa il verso alla politica di mezza estate: «Entra nel Grande Centro, scegli la maggioranza».

Potenza dei saldi di fine stagione. Riescono a rendere i leader protagonisti di slogan assai più rassicuranti di quelli reali. «Consentimi, Gianfranco, è il momento di entrare nel Grande Centro». «E perché mai, caro Silvio?». «Perché ci sono i saldi più convenienti di Roma», si sussurrano Berlusconi e Fini sulle frequenze di alcune radio private. Poi toccherà a Bertinotti e D'Alema. «Mio caro Massimo, la politica del Grande Centro è sempre più attraente». E D'Alema: «Lo so, Fausto, soprattutto quando ci sono i saldi estivi».

A voler fare gli ottimisti, è segno che l'istituzione si avvicina viepiù al cittadino: uno spot del genere non era immaginabile, solo cinque anni fa. I politici venivano utilizzati al massimo per promuovere i giornali, dal pisolino di Craxi a Montecitorio per «Repubblica sveglio l'Italia», al segno d'interpunzione sulla testa china di Andreotti per «Il coraggio del punto esclamativo» di «Epoca». Non uscivano, dunque, dal circuito informativo per entrare nella vita reale. Non parliamo poi dell'era di Tangentopoli: addirittura allora erano una categoria da evitare. «Vanno bene solo per fare pubblicità alla carta igienica - diceva Oliviero Toscani - o al massimo per una fiera dell'antiquariato o per la Pirelli. Con quelle facce di gomma...».

Ora invece la cronaca parlamentare, già argomento noioso e cronaca infamante, è diventata affare quotidiano, intrigante quasi come love story e gravidanze delle star. E' l'estrema conseguenza della politica spettacolo: il Palazzo che finisce in copertina nudo e sui banchi del supermercato. E così la fanciulla sul cartellone ammonisce: «Per l'Italia rimasta in mutande vota Roberta». Gavino Sanna per le scarpe Polini usa come testimonial i maggiori leader, pur facendo alcune riserve: «Bisogna usarli bene e non è facile: ci vuole humour, ironia e una dose massiccia di peperoncino. Solo così fanno vendere». E «Bettino ritorna». La mia pollastra Ricci casa ti aspetta. Bobo», diceva il cartellone di un mobilificio emiliano. Sullo sfondo i tetti di Hammamet, minareto compreso. «E' un modo di ambientare i mobili nelle case dei vip», disse l'agenzia idonitrice allora. Lo stile, anche qui, era quello del gossip estivo, l'idea di base era puntare sull'immediatezza, sul messaggio evocativo, pieno di rimandi e di riscontri di attualità. E poi non è forse la politica, oggi, la nuova saga familiare italiana, che tutto il mondo, stanco di Dallas e Dynasty, ci invidia?

Intanto al «Grande» è attesissima la prossima puntata: attori Cossiga-Scalfaro. Proviamo a immaginare? «Caro Oscar, come hai potuto permettere che concludessero così il Grande Centro cui lavoravo da tanto?». «Che vuoi che ti dica, caro Francesco... capita. Ma vedrai che te lo rifaccio più bello di prima».

Raffaella Silipo

Il Parlamento respinge per un soffio un emendamento contro la pace

Rabin rivince la guerra del Golan

Ma Arafat a sorpresa: una parte è nostra

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di una drammatica battaglia parlamentare protrattasi per ore il premier israeliano Rabin è riuscito ieri a stento a rintuzzare il tentativo dei partiti di destra di ostacolare un eventuale ritiro dal Golan facendo approvare dalla Knesset, sia pure in via preliminare, una serie di emendamenti. Al momento del voto, 58 deputati si sono pronunciati a favore di questi emendamenti - che stabilivano che un ritiro dal Golan dovrebbe essere approvato da almeno 70 deputati su 120, o da una maggioranza privilegiata in un referendum popolare - e 59 deputati si sono detti contrari. In condizioni di parità, gli emendamenti alla legge del Golan (1980) non hanno potuto raggiungere la agognata commissione parlamentare.

Al termine del voto sia Rabin sia il capo dell'opposizione, Benyamin Netanyahu, hanno cantato vittoria. «Meno male che l'iniziativa è stata respinta - ha detto Rabin -. In caso contrario i siriani avrebbero avuto buon gioco a sostenere che se i negoziati di pace non vanno avanti, la colpa è nostra». Molto soddisfatto anche Netanyahu: «Ora anche il presidente siriano Assad comprende che Rabin non ha una maggioranza né nelle piazze, né in Parlamento, per un ritiro dal Golan».

Per raggiungere lo stentato pareggio, Rabin ha dovuto ricorrere a minacce, promesse o lusinghe che non sono bastate comunque a convincere tre laboristi ribelli, che hanno votato con il Likud. Nella battaglia parlamentare si è gettato discretamente anche l'ambasciatore statunitense a Tel Aviv, Martin Indyk, che in conversazioni private ha spiegato all'ex ministro degli esteri David Levy e al leader del partito ortodosso Shas, Aryeh Deri, i rischi che stava correndo il processo di pace.

In definitiva la sorte del negoziato è stata salvata da due dei personaggi politici più discussi e screditati della politica israeliana che - fuoriusciti dal partito di centro-destra Zomet - hanno ieri preferito appoggiare Rabin, e non per idealismo: il ministro dell'energia Gonen Segev ha chiesto in cambio una nuova nomina nella direzione della compagnia elettrica (lui poco negli), e il viceministro della Sanità Alex Goldfarb non se l'è sentita, all'ultimo momento, di dire addio alla segretaria e alla Volvo ministeriale. Assediato da sette deputati di destra che gli dicevano «astieniti, astieniti», Goldfarb ha infine votato contro gli emendamenti e ha affondato l'iniziativa dei suoi ex compagni di partito. Dai banchi del Likud lo hanno coperto di contumelie: «Vergogna, vergogna».

Ma al di là delle miserie della politica spicciola, il dibattito è stato profondo, e anche sofferto. «Abbiamo credato sul serio all'ethos della fedeltà al ricordo dei nostri compagni caduti in battaglia», ha detto il deputato laborista Avigdor Kahalany, uno dei tre ribellatisi a Rabin e uno degli eroi della guerra del Kippur sul Golan. «Nel 1973 difendevamo il Paese dalle torrette dei nostri carri armati. Oggi, calvi e incanutiti, lo difendiamo dalla Knesset». «Dalla Siria non è venuto finora alcun segnale di pace - ha proseguito -. E' profondamente sbagliato accettare un ritiro fino al Giordano».

Gli ha risposto Bonny Tamkin, un deputato di sinistra. «Quelli che oggi chiedono la maggioranza privilegiata per dare speranza alla pace, nel 1982 non fecero alcun referendum prima di mandare i nostri giovani a morire in Libano». «Se dai caduti viene un messaggio - ha concluso Tamkin - è quello di evitare nuove guerre».

Poi è tornato il cabaret. Un deputato rifugiatosi al gabinetto per non partecipare al voto è stato rintracciato e indotto a presentarsi in aula. Anche Goldfarb è scomparso all'improvviso dall'aula, e riportato di peso. Alla conta dei voti, 58 contro 59: per Rabin una vittoria tecnica, dietro la quale si profila tangibile il sospetto che il ritiro dal Golan non sia, in questa fase, realizzabile.

Un'imprevista complicazione è venuta da Arafat, che ieri ha tenuto a rammentare che «una parte del Golan è palestinese». «Al vertice di Alessandria d'Egitto nel 1964 - ha detto il leader dell'Olp - i siriani avevano offerto una porzione di territorio all'Olp per stabilirvi lo Stato palestinese».

Aldo Baquis

LA PICCOLA ZAHWA

«Somiglia tutta a papà»

PARIGI. «La bambina è carina e la mamma sta bene»: questo è stato il laconico, ma commosso commento a caldo del leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Yasser Arafat, dopo avere visto ieri per la prima volta la figlia Zahwa e la moglie Suha dopo il parto. La piccola è venuta alla luce lunedì a Parigi all'ospedale americano di Neuilly-Sur-Seine.

Il leader dell'Olp è apparso particolarmente entusiasta della sua bambina, avuta dalla ormai celebre moglie Suha, la «first lady» palestinese estroversa e aperta alle problematiche femminili (fino a sfidare le ire dei tradizionalisti). Arafat, particolarmente soddisfatto, si è offerto a una gremita conferenza stampa soltanto dopo un incontro con il presidente francese Jacques Chirac.

Secondo il comunicato diramato lunedì dalla famiglia, «la piccola Zahwa Arafat assomiglia al padre». [Ansa]

Il premier israeliano Rabin ha vinto un'altra battaglia sulla via della pace

TERRORISMO

Bombe molotov e sassi distruggono agenzie di viaggi, ristoranti e centri culturali

I curdi aprono il fronte tedesco

Notti di attentati antiturchi in decine di città

BONN. Nove attentati in due notti, tutti contro obiettivi turchi localizzati nel Sud-Ovest della Germania. Nessun ferito, solo danni materiali, ma tanta paura e la sensazione che si stia per innescare una nuova spirale di violenza contro i turchi.

Gli inquirenti tedeschi hanno pochi dubbi sulla paternità degli attentati: i sospetti cadono tutti sui militanti del partito secessionista curdo Pkk, il movimento che lotta per l'indipendenza del Kurdistan da Ankara.

Come ha detto martedì sera il capo dei servizi segreti interni della regione Bassa Sassonia, Ralf-Peter Minier, il Pkk è considerato lo più pericolosa formazione estremistica straniera attiva in Germania.

La prima serie di attacchi incendiari ha gravemente danneggiato nella notte fra lunedì e martedì sei esercizi turchi nella regione del Baden-Wuertemberg.

Bombe molotov sono scoppiate in un'agenzia di viaggio tedesca e in un'agenzia turca rispettivamente a Friburgo e Nuertingen, nei pressi di Stoccarda.

A Brackenheim è stata invece attaccata la sede di una squadra di calcio turca; a Friedrichshafen e Tubinga sono stati presi di mira circoli culturali e un ristorante a Singen, vicino al lago di Costanza.

A Bruno, invece, nella tarda serata di lunedì, un gruppo di curdi ha occupato per circa tre ore la sede della televisione privata Rtl, impedendo l'uscita dei dipendenti dell'emittente.

Scopo della manifestazione: costringere l'emittente a trasmettere un servizio sulle condizioni di vita dei curdi in Turchia. L'azione si è risolta pacificamente nel giro di poche ore.

I responsabili sono stati fermati dalla polizia e saranno giudicati per sequestro di persona e violazione di domicilio.

Tra gli attentati compiuti la scorsa notte, tutti ancora nel Baden-Wuertemberg. Servendosi di bottiglie-molotov e di sassi nel centro di Stoccarda è stato colpita la sede di una casa editrice, mentre nei pressi di Rottweil qualcuno ha cercato di mandare a fuoco un centro culturale e religioso islamico.

I danni maggiori, stimati nell'equivalente di circa venti milioni di lire, sono stati causati in un negozio di frutta e verdura a Ludwigsburg, completamente distrutto dalle fiamme.

In mattinata, a Berlino, la polizia aveva annunciato di aver disperso un raduno di curdi che da una settimana dichiaravano di essere in sciopero della fame per solidarietà con «diecimila prigionieri di guerra» detenuti in Turchia.

Il gruppo, composto anche da donne e bambini, si era accampato con tende ai piedi della centralissima «Chiesa del ricordo» della ex-Berlino Ovest.

Non sono stati segnalati né feriti né scontri. [e. st.]

I sospetti cadono sui militanti del Pkk secessionista

Uno dei 9 obiettivi turchi attaccati in Germania dai militanti curdi

SPAGNA

Aristocratico e bohémien, aveva 70 anni: creò il jet set miliardario di Marbella

Addio al «re» delle notti andaluse

E' morto Don Jaime, fratello della regina Fabiola

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

La Marbella del «jet-set» miliardario e le riviste rosa hanno perso ieri mattina uno dei personaggi più popolari, amati ed eccentrici, Don Jaime de Mora y Aragon, fratello della regina Fabiola del Belgio e rampollo di una delle casate più nobili di Spagna. Un infarto al miocardio lo ha ucciso alle 8,30 del mattino nella clinica «Costa del Sol» della celeberrima località turistica andalusa. Aveva appena compiuto 70 anni.

Don Jaime, quinto discendente del marchese di Casa-Riera e di Doña Blanca Aragon y Carrillo de Albornoz, si era sentito male verso le 5 del mattino e si era recato, da solo e dopo aver avvertito il suo segretario, al nosocomio. La sua salute, dopo aver subito tre infarti e aver superato una difficilissima operazione a cuore aperto nell'83, era molto delicata ma ultimamente sembrava che si fosse ripreso. Cinque giorni fa, in occasione del suo compleanno, dichiarava in tv: «Sono due anni che non vado ad una festa perché sto molto male. Ma adesso va meglio. Tra pochi giorni andrò al compleanno del mio amico Adnan Kashoggi a Cannes».

Il Comune di Marbella, presso cui l'«hidalgo» era capo del protocollo, ha dichiarato ieri un giorno di lutto cittadino ed ha esposto la bandiera a mezz'asta. Un riconoscimento più che dovuto: poche persone, infatti, hanno fatto tanto per questa cittadina piena adesso di miliardari arabi e di «famosos» come Sean Connery, la principessa Gunilla Von Bismark, il principe Alfonso di Hohenlohe. Don Jaime, «Jimmy» per gli amici e «Fabiolo» per via della sorella Doña Fabiola, di due anni più giovane) per i detrattori, fin dagli Anni 60 fu l'ambasciatore di Marbella e richiamo per il «jet-set» internazionale.

Radio e tv hanno dedicato ampio spazio per ricordare questo aristocratico così peculiare, che nella sua vita ha fatto di tutto, dal tassista all'attore, dal bohémien al pianista, dal torero al cameriere, al modello. I suoi hobbies, oltre al baffi alla Dalì, ai capelli imbrillantinati, al monocolo, all'immancabile bastone da passeggio, alla sua coloratissima e raffinata eleganza, sono sempre stati il lusso, la bella vita e le belle donne.

«Jimmy» fu però un aristocratico cui non piaceva l'austera vita dei nobili spagnoli del tempo. Madrileno, fuggì per la prima volta a 18 anni e preferì il piano di un'orchestrina da bar della capitale. Rivendicava a 30 anni: «Sono l'unico esemplare della famiglia "Mora" che abbia capito che cosa è la vita». In esilio dal '31 al '40, per la Repubblica prima e per la «guerra civile» poi, la sua nobiltà ed il suo indiscutibile charme gli aprirono tutti gli ambienti dell'alta società.

La sua vita lussuriosa da playboy (intramezzata da tre mogli: una statunitense, una messicana e l'ultima, una svedese, con cui viveva da 35 anni), lo portò anche in Italia. Senza il becco di un quattrino a Napoli, nel '62, gli furono pignorati gli oggetti personali perché non pagava l'albergo; sempre nel '52 fu condannato per omissione di assegni a vuoto; nel '65, un tribunale lo condannò a due anni di galera per truffa. Si rifugiò in Spagna.

Ottimo musicista, molto alla mano, simpaticissimo, appassionato di rock'n'roll e delle Harley-Davidson, don Jaime era la leggenda vivente della «Marbella by night».

Gian Antonio Orighi

Jaime de Mora y Aragon

USA

E' stato complice di un omicidio, il vero assassino ha avuto l'ergastolo

Giustiziato al posto del fratello

Missouri, inutili gli appelli per una revisione

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Prima di andarsene ha pronunciato una sola parola: «Pace». Poi gli hanno praticato l'iniezione letale e Robert Murray, 32 anni, è spirato nella cella della morte del penitenziario di Potosi, nel Missouri. Il suo crimine, commesso esattamente dieci anni fa assieme al fratello William, era stato quello di entrare per rubare in una casa di St. Louis, dove due uomini e due donne stavano dando vita a un party. La cosa si era risolta con l'uccisione dei due uomini, che di mestiere facevano i tassisti, e la violenza carnale ai danni di una delle donne. Sia l'una che l'altra crimine, aveva sempre sostenuto Robert Murray, erano stati commessi dal fratello William. Ma in tribunale non era stato creduto perché una delle due donne sopravvissute aveva testimoniato contro di lui. Così, Robert era stato condannato a morte e William all'ergastolo.

Soltanto dopo anni, nel 1991, William ammise che sì, era stato lui a premere il grilletto e a violentare la donna, mentre Robert lo aveva soltanto «assistito» assieme a un terzo uomo di cui si sono perse le tracce. Ma da allora nessuna revisione del processo è stata consentita. La giustizia, in base al concetto che per essere accusati di omicidio non è necessario eseguirlo materialmente ma è sufficiente «partecipare», ha preferito andare fino in fondo con il paradosso che voleva l'esecutore materiale del delitto condannato all'ergastolo e il suo complice mandato a morte. Tutti i tentativi dell'avvocato di Robert Murray sono falliti e l'altro ieri anche l'ultima speranza, la richiesta di sospensione della pena presentata al governatore del Missouri Mel Carnahan, è sfumata.

Con la sua morte, il numero di giustiziati quest'anno in Usa è salito a 32. Poche ore prima dell'esecuzione a Robert è stato consentito di ricevere la visita di William. Non si conoscono le frasi che si sono scambiati, ma poco dopo William ha detto che il fratello era ormai «in pace». Dopo avere assistito all'esecuzione John Marone, fratellastro di Jeffrey Jackson, una delle vittime (l'altra era il suo amico Craig Stewart), ha detto: «Giustizia è fatta».

La confusione fra William e Robert durante il processo, ha spiegato l'avvocato di Robert, è avvenuta probabilmente perché una delle donne, che era riuscita a scappare saltando da una finestra al secondo piano, mentre correva in cerca di aiuto aveva sentito degli spari. E siccome aveva visto Robert che con la pistola in pugno teneva a bada i due uomini mentre William e l'altro complice rovistavano in casa alla ricerca dello cose da rubare, aveva dedotto che a sparare fosse stato lui.

Franco Pantarelli

DIARIO DI MOSCA

Il racket fa tendenza al «Pub della bomba»

MOSCA

EXPLOSION party». E' l'ultimo chic di Mosca. Lo inaugura, domani sera, il John Bull Pub con un pirotecnico menù di cocktail di freschissima elaborazione: «notte illuminata», «estintore d'incendio», «esplosione». Evitato, perché ritenuto scontato, banale, démodé, outdated, il «cocktail Molotov». Che, tra l'altro, si rivela una delle più grandi ingiustizie della storia. Povero Molotov! Lui con quelle bottiglie non c'entrava per nulla. Ma gliele attribuivano tutte.

Il John Bull Pub va sul moderno e sul post-moderno. Sul bancone, in attesa dei clienti amanti delle sensazioni forti e delle birre inglesi, sono già pronti, confezionati in eleganti sacchettini trasparenti, i pezzetti di muro sbriciolato, i frantumi di vetro caduti dalle finestre fino al settimo piano, i trucioli degl'infissi bruciacchiati dall'esplosione. Hanno preso l'idea dal muro di Berlino, o dalle case di Belfast. Il fatto è che, appena aperto, sul Kutuzovskij Prospekt, proprio sotto le finestre degli uffici della Stampa, il pub è stato preso di mira dal racket con una bella bombetta.

Domanda ovvia: perché? Risposta meno ovvia: «Non abbiamo pagato». E pagherete? «Non pagheremo». Si capisce, la Allied Lyons, proprietaria della rinomata catena di pub, ha ascendenze scozzesi. Neanche l'aggressivo racket moscovita li spaventa. E hanno deciso di sfruttare la réclame. Ci bombardano? E noi ci facciamo pubblicità.

Ma va anche detto che il racket sta diventando molto più operativo che in passato. Una volta, l'anno scorso, ci mettevano settimane per realizzare la minaccia. Stavano cauti, lasciavano cuocere le vittime nel brodo, le facevano macerare come i cetrioli sott'olio, le logoravano con il loro misterioso silenzio. Adesso tra il dire e il fare c'è solo il tempo di un sospiro. Non ci stai? Domani salti in aria. Ormai che il rublo è stabilizzato non hanno tempo da perdere. Il tempo è denaro. I soldi devono arrivare subito, anche perché devono partire subito: per l'estero. Il pub della Allied Lyons non ha dovuto attendere più d'una settimana.

Hanno trovato pane per i loro denti, quelli del racket. Verranno anche loro, sicuramente, all'«explosion party», come clienti questa volta, senza bombe. Berranno le loro trenta birre, le loro venti vodke, i lori dieci «estintori d'incendio» e canteranno in coro con questi avari di scozzesi, pagando con la carta di credito di una banca svizzera. Poi metteranno un'altra bomba, magari di nuovo sul davanzale della finestra. Così il John Bull Pub diventerà ancora più famoso, davvero l'antesignano dell'«explosion party». E loro potranno aumentare il canone, poiché gl'incassi saranno aumentati di conseguenza, proprio grazie a loro, trasformatisi in agenti pubblicitari sui generis.

Se la moda attecchisce avremo l'«explosion supermarket», l'«explosion coiffeur», l'«explosion night club». Sembra di assistere a quel film di Buñuel, «Il fascino discreto della borghesia», dove si passeggiava in città trasformate in poligoni sperimentali per bombe ad alto potenziale. O «Brazil», che ebbe ingiustamente scarso successo, nonostante il suo indubbio ed esilarante valore profetico. L'unico errore che fecero fu di non aver ambientato correttamente. Non avevano pensato a Mosca. Ma la storia li giustificherà. Chi ci avrebbe pensato? Intanto c'è da scommettere che domani vedremo un gran pubblico affollarsi attorno al bancone del John Bull Pub di Mosca. La pubblicità è l'anima del commercio.

Giulietto Chiesa

Tolto l'embargo ma Clinton opporrà il veto. E la Russia minaccia di rifornire i serbi

Il Senato Usa: armi ai bosniaci

Ghali cede, i generali decideranno i raid

Il segretario Onu Boutros Ghali e, sotto, profughi da Zepa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non è più Boutros Ghali a comandare, ma per sua scelta, non perché la Nato lo abbia «esautorato». E' questa la soluzione di compromesso che alla fine è stata trovata sul «che fare» in Bosnia. La «doppia chiave», cioè il sistema in base al quale Nato e Onu decidono insieme se, quando e come bombardare i serbo-bosniaci, rimane intatta; ma da parte dell'Onu a gestirla non sarà il segretario generale bensì il comandante dell'Unprofor (il generale francese Bernard Janvier) cui lui ha dato una formale delega.

E da Washington arriva un'altra importante novità: il Senato americano ha sconfessato ieri la politica estera del presidente Clinton e con una decisione dalle conseguenze non immediate ha abolito unilateralmente l'embargo alle forniture di armi alla Bosnia, in atto dal '91. Clinton ha promesso che si avvarrà del diritto di veto. Se il Senato riuscirà a scavalcare anche il veto presidenziale (servono più di 66 voti), il provvedimento tornerà alla Camera prima di diventare definitivo. La proposta, presentata congiuntamente dal presidente del Senato, il repubblicano Dole, e dal democratico Lieberman, è stata approvata con 69 voti a favore e 29 contrari, e prevede la ripresa delle forniture di armi alla Bosnia dopo il ritiro dei Caschi blu oppure entro 12 settimane dalla richiesta del governo bosniaco di ritirare l'Unprofor.

Immediata la reazione russa: un esperto del ministero degli Esteri ha avvertito che nel caso di una revoca americana dell'embargo, Mosca prenderebbe in considerazione un simile passo per quanto riguarda i serbi.

Il voto del Senato Usa potrebbe intaccare anche la sostanza del compromesso raggiunto non a fatica sulla questione della «doppia chiave». Di fronte agli argomenti portati dall'Onu, e cioè che per cambiare il sistema ci voleva una nuova risoluzione del Consiglio di sicurezza, i membri della Nato l'altro ieri avevano finito per inchinarsi, dando formalmente a Boutros Ghali una sorta di diritto di veto: se lui non era d'accordo su un'azione, quell'azione non si faceva. Ma le ragioni di legalità c'erano entrate poco. Di fatto, quello che si era svolto a Bruxelles era stato un confronto durissimo che aveva visto gli americani da una parte e gli inglesi e i francesi dall'altra.

L'obiettivo di Washington era di smantellare la doppia chiave, in modo da liberare le mani della Nato e consentirle di colpire i serbo-bosniaci con estrema durezza, senza più seguire il concetto di «punizioni proporzionate» perseguito dall'Onu. Questo secondo l'amministrazione Clinton avrebbe frenato i serbo-bosniaci, allontanando la decisione di ritirare i soldati dell'Onu per «manifesta impossibilità» di cavare un ragno dal buco, e quindi il pericolo di dover andare a proteggere il loro ritiro con i 25 mila soldati americani promessi, e avrebbe anche dato al Presidente un argomento per bloccare in extremis il voto del Senato di togliere l'embargo sulle armi alla Bosnia.

Ma inglesi e francesi avevano altri problemi. Noi, si erano detti, in Bosnia abbiamo circa 15 mila uomini come soldati dell'Onu. Se i bombardamenti non più proporzionati spingessero i serbo-bosniaci a prendersela con loro ancora più duramente di quanto abbiano fatto finora, che ne sarebbe di quei nostri soldati? Gli americani, non avendo truppe in Bosnia a correre rischi, potrebbero essere tentati di esagerare con i bombardamenti. Meglio conservare la garanzia della doppia chiave.

Così, il compromesso era stato che il piano per gli attacchi aerei era stato preparato, compresa l'indicazione degli obiettivi da colpire per difendere Gorazde e l'impegno di definire al più presto quelli da colpire per difendere Bihac (l'altra «area protetta» a rischio), si era affermato il principio che per scatenare quei raid non è necessario aspettare l'attacco diretto su Gorazde o su Bihac ma è sufficiente che i serbi mostrino di «prepararsi», e l'altro principio che l'eventuale presa in ostaggio di soldati dell'Onu non fermerebbe i bombardamenti; e il tutto era stato trasmesso a Ghali affinché facesse sapere cosa ne pensava.

Franco Pantarelli

«Una donna è impazzita, cantava e masticava erba, ballava come una strega Poi all'improvviso si è gettata da un burrone»

REPORTAGE

OLOCAUSTO NEI BALCANI

L'odissea dei profughi «Zepa, città dei dannati»

CI AVETE ABBANDONATO

«Ho dovuto abbandonare la mia città, Sarajevo, come un ladro viaggiando a luci spente sul monte Igman. La gente è ormai disperata e vede le zone di sicurezza cadere una dopo l'altra senza che nessuno intervenga. Ci sentiamo tutti abbandonati e, con le nostre forze, non siamo in grado di fermare i serbi. Noi abitanti di Sarajevo siamo stremati e consumati nel fisico e nella mente. Nessuno ha il coraggio di pensare a che cosa potrà succedere il prossimo inverno».

Pero Sudar, vescovo di Sarajevo

SARAJEVO

C'è un odore nuovo, al reparto di medicina interna dell'ospedale di Kosevo. Un odore che copre quello dei disinfettanti e si spande per corridoi lungo i quali si allineano stanzette schiatrice. Uno potrebbe dire: è l'odore della paura, ma sarebbe solo uno stupida frase da romanzo, qualcosa che continua a non rendere l'idea. E invece se la nostra asettica Europa fosse costretta a calarsi in questo settore che racconta di una contadina, barba incrostata, grumi di sangue, forse si renderebbe conto di quello che sta permettendo.

Sono arrivati i profughi da Zepa: i primi profughi, almeno. Centocinquantuno persone che l'altra sera hanno accettato di scendere dalle montagne, tornare nella cittadina presa dai serbi e salire sui primi tre pullman che li hanno portati via, sotto la cauta sorveglianza delle Nazioni Unite. Due camion di feriti, tre pullman di vecchi e bambini: ma se questi sono i vecchi, se queste sono espressioni da bambino vorrei sapere che sguardo avranno mai gli «zombies», come si muove un replicante.

Un vecchio magrissimo, bianchissimo, spettrale è seduto su una poltroncina di plastica e si dondola avanti e indietro, avanti e indietro, facendo soltanto «nahhhh» in un lamento a metà implorazione e a metà verso di animale morente. Le donne che gli stanno intorno o silenziosamente piangono o ti fulminano con sguardi da lupe, lampi di fame e di odio. I medici dicono: «Alcuni sono gravi, molti denutriti, tutti in fortissimo stato di choc».

Erano contadini, gente di montagna, donne col velo e i pantaloni alla turca, abituati alla vita dura, ma 4 anni d'assedio sono stati troppi anche per loro: «Cosa dici? La fuga? Come la fuga, la fuga da dove? Ah, Zepa, sì, i miei poveri figli...».

Dici «Zepa» e d'istinto Ejub Vatres si guarda i piedi: ha 76 anni e in luogo delle scarpe porta le «zepe», rozze pantofole in cuoio, gli zoccoli dei contadini di qua. La città si chiama come le scarpe dei suoi montanari. «Sono andato su dopo la prima notte... quand'era? Dimmelo tu, Hika». Hika è una nipote sulla cinquantina, che tiene per mano un ragazzotto di nome Chamir. «Era la notte del 17 luglio, hanno cominciato a tirare come se fossero arrivati i diavoli, c'erano case che bruciavano dietro di noi. Siamo usciti di casa con quel che avevamo addosso per andare sul Siemac, sullo Zlevor, dovunque... L'importante era non sentire più quel martellare dannato».

Parla confusamente, il vecchio, ed ogni racconto s'inseriscono gli altri del clan. «Non avevamo mai sentito una cosa del genere, ma quando sono arrivate le bombe abbiamo capito subito. Sapete, due settimane prima erano arrivati quelli di Srebrenica...».

Come, quelli di Srebrenica? Non erano tutti riparati verso Tuzla o finiti nei campi serbi?

«No, una quarantina sono arrivati da noi. Erano mezzi morti, ragazzi riparati sulle montagne, soldati che erano rimasti anche 5 o 6 giorni senza mangiare, si erano nascosti, e avevano visto cos'era successo ai compagni, alle donne. A loro durante l'attacco i serbi dicevano coi megafoni che Zepa era già caduta, per indebolire la resistenza...».

Altri frammenti d'orrore. Uno dei fuggitivi raccontava di aver assistito, nascosto in un cespuglio, all'esecuzione da parte dei serbi di 18 soldati, ma non per fucilazione. «Un cetnick aveva una scimitarra, come quelle turche. Il ragazzo di Srebrenica raccontava di gente decapitata, gente con braccia tagliate di netto... Capite adesso perché ai primi bombardamenti siamo scappati?».

Come no, la tattica del terrore indiscriminato funziona ancora. Il vecchio Ejub era stato portato su a spalla, prima fra i boschi del monte Biomac, poi, la notte dopo, sullo Zlevor, che è una montagna più alta e piena di grotte. «Ma tiravano anche lì, coi carri armati: avevano capito dove eravamo e temevano che fra noi ci fossero dei soldati. Ma non c'erano, i soldati bosniaci: erano tutti sul...». No, questo non si può dire: il militare che sta assistendo al colloquio ha gli occhi lucidi ma non non dimentica le istruzioni. Nessuna indicazione sui movimenti di truppe, per favore.

«Insomma, tiravano anche sulla montagna - continua Fadir Fodgic, operaio sulla sessantina, un braccio devastato da una pallottola -. E la gente a piangere e urlare, a muoversi carponi come gli animali per cercare una grotta più riparata, uno sperone di roccia che la tenesse fuori tiro». Di notte, nelle pause dei bombardamenti, qualcuno - le donne, di solito - si azzardava a scendere verso la città, per rifocillarsi in casa, prendere una coperta, recuperare qualche provvista. «Fahira, la vedova di Ethem, è morta pazza. Dopo tre notti in montagna l'ho vista che masticava erba e cantava, poi s'è alzata, ha cominciato a ballare come una vecchia strega, si è avvicinata a una scarpata ed è caduta giù». Non esisteva una radio, non un collegamento col mondo. «La radio? E chi l'aveva più: i figli del vecchio Ejub ne avevano una, ma funzionava solo sul torrente...». Il torrente? «Sì, il torrente Zepa: avevano montato una ruota che girava con la corrente e faceva funzionare una dinamo, così per un paio d'ore al giorno la radio funzionava. Non sai che da 4 anni stavamo senza energia elettrica?».

Hanno questo in comune, le storie dei contadini di Zepa: parlano degli ultimi 4 anni come di un lento, inesorabile ritorno al passato, al buio dei secoli, e infine a una condizione semianimale. Di notti passate a lume di candela, come abbondantemente per secondare nello cantine, una grande buca scavata al centro, e nella buca un braciere di umani a coprirsi il capo e a bruciare i pezzi d'impiantito per fare un po' di luce, recuperare un'idea di vita.

Poi, l'altro pomeriggio, qualcuno ha creduto: «Da Zepa c'erano giovani che salivano in montagna a darci le notizie. Una staffetta ha avvertito che c'era un generale dell'Onu, e garantiva che saremmo usciti sotto la sua protezione», racconta Podgic. «Siamo 151 solo perché siamo stati i primi ad avere il coraggio di scendere. Chiedi perché il vecchio Ejub adesso piange? Vuol sapere che fine ha fatto la sua mucca. Ha sei figli che sono rimasti a combattere, ma lui dice che senza la mucca tutti sarebbero morti molto prima».

«Ma adesso dimmi, qui siamo al sicuro, no? Qui i Caschi blu non ci possono abbandonare come hanno fatto a Zepa. Qui ci cureranno, e non sentiremo più quell'orribile rimbombare di granate, vero?».

Sono uscito da quell'odore opprimente che stava suonando l'allarme generale. Da quel momento, per tutto il pomeriggio i vetri di Sarajevo hanno tremato sotto le granate e i colpi di cannone dei tank. Nella «città protetta» rifugio dei sopravvissuti di Zepa solo nell'ultimo mese ci sono stati 132 morti e 190 feriti fra i civili. Alcuni sono stati colpiti nell'ospedale del Kosevo.

Giuseppe Zaccaria

L'Italia scende in piazza

Manifestazioni e cortei: fermiamo il massacro

ROMA. Il dramma della Bosnia nelle piazze italiane, dove ieri si è invocata la pace. Dal Nord al Sud la mappa della solidarietà non ha avuto interruzioni. Dalla veglia di Palermo alla manifestazione in Piazza Castello a Torino. Passando per Roma dove tanta gente si è riunita a piazza del Campidoglio e poi è partita in un corteo «di pace» verso piazza Navona. Vi hanno aderito i sindacati e tutte le forze politiche tranne Alleanza nazionale. Presenti i segretari di Cgil, Cisl e Uil, il segretario del pds Massimo D'Alema, dei popolari Gerardo Bianco, il leader dell'Ulivo Romano Prodi.

C'era anche Fausto Bertinotti, nonostante Rifondazione comunista non abbia firmato il documento dei promotori della manifestazione perché conterrebbe «delle ambiguità sul tema dell'intervento militare». Rifondazione invece, fa sapere una nota del partito, «è per un reale dispiegamento delle forze dell'Onu a difesa dei civili bosniaci e nettamente contraria alle ipotesi di raid aerei». Una manifestazione di cui in molti hanno sottolineato il ritardo. «Un ritardo gravissimo - ha commentato Prodi - che coinvolge tutti». «Un ritardo in parte colpevole», anche secondo il segretario della Cgil Cofferati. «Siamo scesi in piazza - ha detto - soprattutto per chiedere allo Stato italiano un salto di qualità negli aiuti umanitari». All'arrivo a piazza Navona il sindaco della città Rutelli ha parlato alla gente: «La Bosnia ci riguarda, la piazza di Roma deve farsi sentire la sua voce, dobbiamo sommessamente unirci alle parole del Pontefice».

A Bologna 60 sindaci e centinaia di consiglieri comunali hanno animato l'assemblea più grande della storia della provincia romagnola. Una notte per invocare la pace. Anche con una messa celebrata dal cardinale Biffi, in San Petronio, che ha invitato a pregare per le vittime, per gli aggressori affinché «ritrovino la strada della ragionevolezza», e per dare coraggio ai governanti. «Il signore li illumini perché trovino le forme di intervento che siano al tempo stesso le più sagge e le più efficaci», ha detto il cardinale.

Fiaccolate e sit in hanno interrotto la macchina del divertimento nella riviera romagnola. A Rimini, sulla spiaggia, è stata organizzata una catena umana. In Sicilia sono state intestate a Sarajevo nove strade.

A destra il cardinale Biffi, a fianco il segretario del pds Massimo D'Alema

«Dobbiamo unirci alle parole del Papa» Unica assente An

E con il cuore a Sarajevo anche Venezia ieri si è fermata. «Pace in Bosnia», ha gridato la folla in campo san Bartolomeo, dove si è tenuta la manifestazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil. Vicina alla Bosnia, non solo geograficamente. Udine dove il tema principale della manifestazione è stato quello dei profughi. Tre caserme dovrebbero essere messe a disposizione degli sfollati.

Maria Corbi

La Agnelli

«Sarà pace solo con il negoziato»

SPALATO. L'aiuto umanitario alle popolazioni stremate dalla guerra e in fuga da Srebrenica e Zepa rimane un punto fondamentale e irrinunciabile nel conflitto bosniaco. Il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, ha ribadito ieri la posizione dell'Italia, visitando a Spalato la base della cooperazione italiana, una di quelle maggiormente impegnate in Bosnia. E, accanto all'importanza dell'aiuto umanitario, il ministro ha ribadito la necessità di non abbandonare mai l'obiettivo del negoziato. «Se la comunità internazionale farà uno sforzo bellico, si dovrà fare solo per tornare più rapidamente al negoziato», ha detto, confermando la partecipazione italiana ad eventuali azioni aeree decise da Onu e Nato. La speranza è che non ci si debba ricorrere, ma se si dovrà fare, ha ribadito, sarà per tornare al negoziato, senza il quale il conflitto bosniaco non si può risolvere. (Ap)-Ansa)

Londra, il detentore del titolo ha chiesto che prima dell'incontro il rivale sia sottoposto al test di sieropositività

L'Aids manda al tappeto il pugilato

Rischia di saltare il mondiale dei pesi welter

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Su un mondiale di pugilato si affaccia l'incubo dell'Aids. Il campione del mondo dei pesi welter in versione Wbo, il nordirlandese Ramonn Loughran, ha minacciato ieri di far saltare la sua difesa del titolo, in programma il 5 agosto alla Ulster Hall di Belfast, se il suo avversario non sarà prima sottoposto a un test per il morbo. Era forse inevitabile, nella psicosi che da alcuni giorni avvolge come in una morsa il mondo della boxe: il rivale di Loughran, infatti, è sudafricano; e da Città del Capo si è appreso, in modo del tutto inatteso ma con l'immaginabile effetto dirompente, che 33 pugili sudafricani sono risultati sieropositivi.

Era stato uno dei medici della Commissione sudafricana per il pugilato, Samuel Pitsoe, a rivelare la settimana scorsa il crescente pericolo dell'Aids nel mondo del pugilato, dove le facili ferite, il sangue, il contatto fisico possono favorire il contagio. In un'intervista egli ha rivelato che l'anno scorso - e quindi la situazione attuale potrebbe essere peggiorata - 33 pugili in età compresa fra i 22 e i 37 anni sono risultati sieropositivi; e 10 di essi - nessun nome, purtroppo - avevano combattuto contro pugili stranieri. Aveva aggiunto, unica voce in un inquietante silenzio da parte delle autorità pugilistiche del Sud Africa, che la maggior parte dei pugili infetti venivano dalla provincia del Kwazulu-Natal: «Forse - aveva spiegato - a causa dell'alto numero di prostitute che vengono contagiate dai marinai nel porto di Durbano.

Questo non significa che Luvuyo Kazaka, avversario di Loughran per il titolo mondiale, sia fra gli atleti infetti. Ma il campione del mondo, naturalmente, vuole asserire certo. «Prima di salire sul ring - ha detto - voglio avere la certezza che il mio avversario sia completamente pulito. Se non gli faranno il test io non combatterò». Non è la prima volta che lo spauracchio dell'Aids manda all'aria un combattimento mondiale. Nel 1993 il peso piuma colombiano Ruben Palacio, sbarcato in Inghilterra, fu squalificato e privato del titolo Wbo quando risultò sieropositivo appena 48 ore prima della difesa del titolo conquistato l'anno prima dallo scozzese Colin McMillan. Più recentemente un peso gallo sudafricano, «importato» per un combattimento con il campione europeo Johnny Armour, è stato rispedito a casa per lo stesso motivo.

Alla British Boxing Board of Control, che regola la «nobile arte» in queste isole, seguono la vicenda con molta apprensione ma con le labbra sigillate. In Gran Bretagna, come negli Stati Uniti e in Germania, i test anti-Aids sono ormai obbligatori per i pugili. Ma il pericolo di contatti con atleti provenienti da altre federazioni - in particolare dal Sud-Est asiatico e dall'Africa, dove le precauzioni sono quasi nulle - non possono essere ignorati. In effetti il rischio, per quanto piccolo, esiste. Non c'è finora stato, nel mondo della boxe, alcun caso di contagio diretto. Ma gli studi più recenti indicano che il tasso di pericolo è lo stesso di quello cui vanno incontro le infermiere che accidentalmente si pungono con un ago infetto: lo 0,5 per cento, che scende considerevolmente - grazie all'uso del casco, che evita i contatti con eventuali ferite - fra i dilettanti. Ramonn Loughran, che si dice «molto scosso» dalle notizie sudafricane, non vorrebbe essere il primo a entrare nella tragica statistica.

Fabio Galvano

Due pugili sul ring e, a destra, l'italiano Gianfranco Rosi

«Sì ai controlli sul ring»

Rosi: ma anche nel calcio ci può essere il pericolo

PERUGIA. Gianfranco Rosi, uno dei più grandi pugili italiani di tutti i tempi, è ancora in attività malgrado i suoi 38 anni e la recente squalifica per doping. Il 17 maggio scorso, nella sua Perugia, aveva conquistato la corona mondiale dei superwelters versione Wbo contro l'americano Phillips. Poi però l'esame antidoping aveva evidenziato nelle sue urine la presenza di anfetamine, confermate anche dalle controanalisi: inevitabile la squalifica. Tuttavia Rosi, che continua a sostenere la sua involontarietà in quell'oscuro episodio, sta cercando con dignità di riscattare la propria immagine, confermando inoltre grande sensibilità verso la tutela della salute nello sport.

Rosi, secondo lei il virus dell'Aids rappresenta davvero una grave minaccia per il pugilato?

«Il nostro sport è già in pericolo di estinzione per tanti motivi, quindi a maggior ragione deve imparare ad adeguarsi ai tempi. L'Aids sul ring è diventato un problema gravissimo e di portata mondiale, quindi va affrontato anche drasticamente, se necessario».

Lei dunque è d'accordo con quei pugili che pretendono l'accertata sieronegatività negli avversari da affrontare sul ring?

«Certo. Nel pugilato le ferite possono essere anche molto profonde ed è quindi inevitabile che i contendenti vengano a contatto con il sangue dell'avversario. Dunque è doveroso che vengano fatti dei controlli preventivi per evitare possibili contagi».

In Italia il controllo del virus Hiv nei pugili non è obbligatorio: lei lo ha mai fatto nella sua carriera?

«Prima di combattere negli Stati Uniti sono stato sottoposto al test in base alle legge americane che lo prevedono come obbligatorio. Però ho fatto gli esami anche in altre occasioni, per scrupolo personale. Sono almeno 3 anni che periodicamente faccio dei test anti-Aidsa.

Ma che effetto fa sentirsi addosso il sangue di un altro durante un match?

«Bisogna distinguere. Come pugile non ho mai avuto paura dei miei avversari, altrimenti non sarei arrivato fino alla conquista del titolo mondiale. Se ti fa pena o ribrezzo un avversario che ti sanguina addosso, allora la boxe davvero non fa per te. Ma quando si scende dal ring cambia tutto».

In che senso?

«Come uomo non solo non mi ritengo un violento ma soprattutto non mi piace la vista del sangue. Non che mi crei smarrimento o paura, ma può essere il segno di una violenza che non ha senso nella vita di tutti i giorni e che invece sul ring è disciplinata da regole precise».

Secondo lei, ci sono altri sport in cui dovrebbe essere obbligatorio il controllo sul virus dell'Aids?

«Certo, e parecchi. In teoria tutte le discipline in cui sia possibile un contatto diretto, magari anche cruento, tra i praticanti possono essere "a rischio" per un eventuale contagio. Molti hanno citato ad esempio il rugby, ma io dico che un tackle nel calcio o uno scontro sotto canestro nel basket sono ugualmente pericolosi».

Quindi secondo lei occorrono controlli anti-Aids diffusi in tutti gli sport dove siano frequenti i contatti fra chi li pratica?

«E' un diritto degli stessi atleti, a difesa della loro salute. I test anti-Aids che ho fatto nella mia carriera intendevano appunto tutelare la mia ma anche l'altrui integrità fisica».

Ma come la mettiamo con la privacy degli atleti? Gli eventuali casi di sieropositività nello sport verrebbero subito alla luce...

«E' ora che lo sport tenga il passo dell'evoluzione scientifica e culturale. Se un privato cittadino non vuole fare il test sull'Aids, non lo si può di certo obbligare. Ma se uno decide di fare il pugile, allora non può rischiare di mettere a repentaglio anche la vita altrui».

Giorgio Viberti

La psicosi dal Sud Africa: 33 nostri atleti sono sieropositivi

In alto il tuffatore Greg Louganis. A destra il cestista Magic Johnson e la nuotatrice Jane Evans

PRECEDENTI

I CAMPIONI CHE HANNO «CONFESSATO»

ERA il pronostico più facile, dopo la recente unessa in mano medica di molti pugili sudafricani sieropositivi: il nordirlandese Ramonn Loughran, campione in carica dei pesi welter, versione Wbo, ha chiesto che il suo sfidante, il sudafricano Kazaka, sia sottoposto a test dell'Aids, prima dell'incontro in programma a Belfast il 5 agosto.

La possibilità che la competizione sportiva sia un veicolo di trasmissione dell'Aids, anzi della sieropositività, è stata ampiamente trattata a Genova di recente, in un convegno per l'inaugurazione dello Sportshow. Per dire che il pericolo, ovviamente diverso a seconda degli sport praticati, è minimo, e che bastano alcune cautele elementari per annullarlo o comunque ridurlo a cifre statisticamente insignificanti. In pratica, è sufficiente che quando un atleta sanguina, anche poco, si provveda subito alla disinfezione della ferita e al bendaggio, e che il personale addetto calzi guanti sanitari.

Rischio minimo dovunque, fuorché nel pugilato. Dove il sangue può anche schizzare all'improvviso, dove lo stesso arbitro, gli stessi spettatori a bordo ring possono essere «macchiati». Dove, proprio in Italia, le voci su una malattia venerea negli Anni Sessanta terribile e quasi invincibile, la sifilide, condizionarono assai la carriera di un pugile bravo e già famoso.

La reazione del nordirlandese nasce dunque da una paura legittima, e va capita. Una regola di più sul pugilato, la cui stessa esistenza è messa in discussione proprio in relazione alle tragedie fisiche che può provocare. Un'occasione d'oro per chi vuole «scaricarlo» dal programma olimpico e addirittura dal panorama sportivo. Anche perché la tendenza generale del mondo dello sport è ormai quella di ritenere l'Aids, con tutti i problemi inerenti al contagio, un qualcosa che «riguarda gli altri». E gli atleti sono contrari, in linea di massima, al prelievo di sangue per il normale controllo antidoping, figuriamoci a una schedatura riferita alla sieropositività.

Il mondo dello sport, non dimentichiamolo, si è spaventato, comprensibilmente ancorché esageratamente, per il sangue, poche gocce dopo la testata contro il trampolino, lasciato nella piscina di Seul nell'88 da Greg Louganis, tuffatore statunitense, il quale, omosessuale praticante, ha rivelato che a quel tempo era già sieropositivo, e che tenne la cosa nascosta. E sempre restando al terrore nelle piscine, ricordiamo che a Seul 1988 trovò credito, sia pure per poche ore e su pochi giornali, la favola cupa di Jane Evans, la più forte nuotatrice statunitense, affetta da Aids (dunque non solo sieropositiva, ma malata e di un male che le avrebbe vietato ogni allenamento...).

E' pertanto molto probabile che il gusto del pugile nordirlandese abbia un effetto-valanga, sul mondo del pugilato, anche se non su tutto il mondo dello sport. Ricordiamo che Magic Johnson, sieropositivo «confesso», non solo è stato accettato dal mondo del basket, ma è stato pregato di prendere parte, nel «Dream Team» statunitense, ai Giochi di Barcellona. E se domani si scoprisse che un calciatore è sieropositivo, gli si chiederebbe al massimo di portare parastinchi superprotettivi (ricordiamo che proprio nel convegno di Genova è nata l'idea della Lila - Lega Italiana Lotta all'Aids -, di una partita fra calciatori celebri e sieropositivi «ufficiali»).

In attesa dell'eventuale valanga nel mondo della boxe, mettiamo avanti un parere personale, premettendo che siamo d'accordo sul fatto che il rischio Aids nello sport extraboxe esiste, ma è bene circoscrivibile, sempre se si parla di competizione. Però attenzione: grande, molto grande, e diffuso in ogni specialità, è il rischio-Aids dei rapporti sessuali facili, disinvolti, numerosi - con l'alibi poi della supersalute - che lo sport concede ai suoi praticanti, specie in occasione di grandi manifestazioni: non è un caso che i prossimi Mondiali di atletica, a Göteborg, rivedano la divisione, nel villaggio dei concorrenti, fra sezioni maschili e sezione femminile, dopo una promiscuità liberale che evidentemente ha causato dei problemi.

Gian Paolo Ormezzano

I medici: il rischio di infezione nell'attività agonistica è alto soltanto nella boxe
Ma gli atleti rifiutano di essere «schedati»

Da Johnson a Louganis La paura contagiò lo sport

Genova: gli immigrati sono stati sorpresi a lavarsi nel bagno di un cantiere

In cella per una doccia «rubata»

«Furto d'acqua»: 3 albanesi condannati a 15 giorni

GENOVA. Una doccia a sbafo può «costare» quindici giorni di carcere e sessantamila lire di multa. E' la condanna «esemplare» inflitta ieri mattina a tre albanesi per essersi introdotti di notte in un cantiere edile per usare la doccia. I tre stranieri sono stati processati con rito direttissimo.

Erano stati arrestati durante la notte in un cantiere a Sampierdarena. Una guardia giurata che stava compiendo il consueto giro di controllo aveva sentito dei rumori ed intravisto una luna di luce filtrare dal prefabbricato delle docce. A quell'ora non doveva esserci nessuno. Il metronotte ha pensato che i ladri fossero entrati nel cantiere per rubare chissà cosa e ha dato l'allarme.

I tre stranieri abitano, come la maggior parte della comunità albanese, in vecchie case semidiroccate in via dei Marini, senz'acqua e servizi igienici. Per questa sistemazione di fortuna pagano anche un affitto (100 mila lire a testa), secondo le consuetudini della comunità, ad un connazionale più agiato che ha ceduto il suo posto nell'alloggio per trasferirsi in una casa vera.

«E' così che funziona», hanno cercato di giustificarsi in un italiano stentato i tre albanesi. Chi si è stabilito in città e ha trovato lavoro si può permettere un'altra casa. Però rimane un vincolo - non scritto - di solidarietà con gli ultimi arrivati. Niente di più che un riparo, per lavarsi e cucinare si arrangiano come possono.

La guardia giurata ha avvertito i carabinieri, che hanno sorpreso «in flagrante» gli albanesi sotto la doccia. I vestiti abbandonati in un angolo, sapone e shampoo sotto l'acqua. Ovviamente, avevano acceso anche la luce.

C'è stato un attimo di imbarazzo. «C'era una denuncia, non potevamo far altro che applicare la legge», spiega un ufficiale. I «ladri» albanesi sono stati accusati di furto d'acqua ed energia elettrica e condannati. I tre stranieri non immaginavano di rischiare tanto. Cercare un po' di refrigerio in una calda notte di luglio gli è costato quasi quanto un mese di affitto.

La comunità albanese non commenta. E' ancora poco numerosa. L'episodio ha comunque suscitato perplessità, anche al di fuori degli extracomunitari. Qualcuno non ha potuto far a meno di osservare che spesso ci si lamenta del problema opposto, e cioè che gli immigrati sono sporchi perché vivono in dieci nello stesso alloggio in condizioni igieniche precarie. In questi giorni di caldo afoso si dovrebbe forse avere maggiore comprensione verso chi desidera fare la doccia.

Paola Cavallero

L'artigiano di Schio: il mondo è troppo cattivo

«Ho assassinato moglie e figlio pensando al mostro di Sestri»

VICENZA. Enrico Turrini, 54 anni, l'uomo che martedì ha ucciso a colpi di mannaia la moglie e un figlio, è stato sentito dai magistrati. Davanti al gip Cecilia Carreri e al pm Marcello Colasanto, Turrini - distaccato, immobile, poco loquace - ha sostanzialmente confermato la ricostruzione del fatto emersa subito dopo l'omicidio. L'accetta, arma del duplice delitto, era stata acquistata due giorni prima, i familiari sono stati colpiti nel sonno e - nelle intenzioni dell'omicida - avrebbero dovuto morire senza accorgersene. L'interrogatorio, però, ha messo a fuoco maggiormente il convincimento in base al quale l'uomo ha agito. Già provato da diversi esaurimenti nervosi, Turrini - secondo quanto si è appreso - desiderava «risolvere» i propri problemi e quelli dei suoi familiari abbandonando assieme a loro il violento mondo circostante. L'omicida, a questo proposito, ha citato con puntualità gli episodi di cronaca nera emersi nell'ultimo periodo a livello nazionale, primo tra tutti quello che ha per protagonista il giovane che, in Liguria, ha ucciso e dilaniato i genitori, da cui era rimasto particolarmente impressionato. «Di fondo in Turrini è presente una sorta di atteggiamento di 'protezione' - ha affermato il pm Colasanto - e il modo per risolvere i problemi è stato eliminare la situazione fonte di sofferenza, la vita stessa».

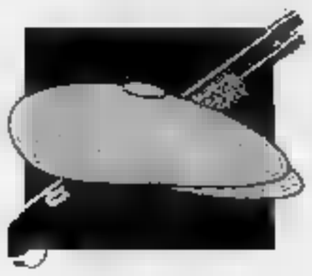
Il progetto di Turrini, sorprendere i familiari nel sonno, è stato però in parte vanificato dal risveglio del figlio maggiore, M. T.«Quando si è svegliato - ha detto Turrini agli inquirenti - ho capito di avere fallito e mi sono fermato». Difficile, per ammissione degli stessi magistrati, «afferrare con la logica comune questa esperienza umana». [a. m.]

Roma, insulti a agenti

La notte brava del presidente della Daimler

ROMA. Jurgen Schrempp, presidente del gruppo Daimler-Benz al quale fa capo la Mercedes, è stato denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e concorso morale in lesioni durante un suo soggiorno a Roma. Insieme ad altri due connazionali, un uomo e una donna, Schrempp il 19 luglio, verso le due di notte, era in piazza di Spagna. Secondo quanto si è appreso dal primo commissariato di polizia, i tre erano appena usciti da un locale e uno di loro aveva in mano una bottiglia di vino. In evidente stato di ubbrezza, secondo gli agenti, i tre camminavano barcollando e sarebbero andati verso il posto fisso di polizia della piazza e avrebbero cominciato a dire «polizia stupida».

Il presidente della Daimler-Benz avrebbe usato apprezzamenti anche nei confronti di una donna poliziotto. [Ansa]



Esplode il caso del pentito: ma dietro la ritrattazione ci sarebbe la manovra della mafia

Scarantino: su via D'Amelio ho mentito

«E innocenti sono finiti in carcere»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

L'onda lunga del «caso Mellusi» comincia a farsi sentire - e questa non è una sorpresa - anche nelle vicende processuali che riguardano Cosa Nostra. E [illegible] ieri, proprio mentre il pentito della camorra veniva «espulso» dal programma di protezione per essere «tornato a delinquere» circa un [illegible] fa e quindi molto prima della clamorosa ritrattazione delle accuse su Enzo Tortora, un misterioso giallo si è abbattuto su Vincenzo Scarantino, il collaboratore che ha confessato la sua partecipazione alla strage Borsellino e portato alla sbarra gli organizzatori dell'attentato.

Riferisce l'avv. Paolo Petronio, per mezzo dell'agenzia giornalistica Ado-Kronos, che il pentito ha detto per telefono alla madre «che sta ritrattando tutto e che torna in carcere». «Aggiunge ancora - insiste il legale - di essere stato costretto a parlare e a dire cose che non rispondevano al vero». Questo l'essenziale comunicato che è stato diffuso per telescrivente.

Immediatamente dopo l'ag[illegible] Ansa «batte» la smentita del procuratore Carmelo Petralia, pubblico ministero al processo per la strage di via D'Amelio. «Non risulta alcuna volontà di Scarantino - spiega il magistrato - di ritrattare le dichiarazioni fin qui rese. Non risultano [illegible] ritrattazioni né alla polizia, né [illegible] pubblico ministero, né alla Corte d'Assise». Il pm ha negato pure che al pentito sia stata tolta la tutela [illegible] Servizio centrale di protezione.

Ma Scarantino, rintracciato telefonicamente nel corso dell'edizione serale di «Studio aperto» ha dichiarato di aver «deciso di dire tutta la verità e di non collaborare più, perché ho detto tutte bugie. Voglio andare in carcere, e voglio andare nelle udienze, in quelle dove si sta svolgendo il processo del dottor Borsellino». Alla domanda del giornalista che lo aveva rintracciato «quindi sono tutti innocenti quelli che lei ha nominato?», Sc[illegible] ha risposto «Tutti [illegible], me ne vado in carcere e lo so che mi faranno morire. Però morirò con la [illegible] a posto».

Il sostituto Petralia denuncia una «manovra di Cosa Nostra, che ha trovato i tempi e i modi per mettere in moto [illegible] meccanismo di pressione per indurre il collaboratore a [illegible]». Si sono rimessi in moto gli uffici stampa di Cosa Nostra. Una campagna [illegible] in atto ricorrendo ad ogni mezzo: la mafia ha capito che le vendette trasversali, i gesti eclatanti non pagano [illegible] e spesso ottengono reazioni opposte a quelle attese. Certo, l'interesse di Cosa Nostra a delegittimare i pentiti è innegabile. Ma non è il solo che ruota [illegible] torno alla Corte d'Assise di Caltanissetta. Ci [illegible] interessi più strettamente processuali che stanno a cuore ai familiari di Vincenzo Scarantino che, «facendosi infame» come si dice a Palermo, ha «rovinato» due fratelli, in carcere per reati minori ma per sempre in galera, e il cognato - Salvatore Profeta - accusato di strage. Insomma, Scarantino non è stato mai risparmiato dalla pressione che i familiari hanno esercitato per «riportarlo alla ragione» e cioè dalla parte della «famiglia». Forse per questo il procuratore Petralia, commentando la vicenda, ha osservato come questo [illegible] un caso dove «i concetti di famiglia mafiosa e famiglia [illegible] sangue coincidono perfettamente».

Perché altrimenti la madre del pentito avrebbe dovuto registrare le telefonate del figlio, i suoi sfoghi (pure legittimi se si considera la difficile posizione del gi[illegible] improvvisamente solo e «rinnegato» dai consanguinei, per farli diffondere da [illegible] avvocato che difende Profeta, il suocero della figlia? L'ipotesi più credibile è che Scarantino sia stato preso da uno dei suoi ricorrenti momenti di depressione, che abbia cercato i familiari per ottenere conforto e che, quindi, questi abbiano fiutato il momento opportuno per farlo ritrattare. Proprio la madre e le sorelle, quando Vincenzo aveva pentito, andarono ad incontrarsi alla cancellata del Tribunale, affermando che il giovane era stato «costretto ad accusare degli innocenti».

Una interpretazione, questa, condivisa da Lucia Falzone, divenuta legale di Scarantino dopo il pentimento (prima era difeso dallo stesso avv. Petronio). Lucia Falzone dice di non avere «notizie ufficiali sulla volontà di ritrattare del suo assistito», ma aggiunge che si tratta di un dramma umano «Un momento di sconforto - spiega - può capitare a chiunque. C'è poi da considerare che la madre di Scarantino è suocera dell'imputato Salvatore Profeta, ci sono gli estremi del "particolare interesse"».

E il «dramma umano» appare in tutta la [illegible] evidenza, ascoltando le registrazioni dei colloqui tra il pentito e i familiari. Lui appare stremato e confuso, mentre subito arrivano le esortazioni della madre a «non cedere», «devi essere forte e resistere», non ci devi far fare un'altra brutta figura». Poi, riferendosi alla possibilità di dover ospitare la moglie e i figli del pentito, la donna è rassicurante: «Non ci sono problemi. Abbiamo già fatto la spesa». Come a voler dire che non patiranno stenti.

Francesco La Licata

«Lo so, adesso mi faranno morire in carcere
Ma io voglio avere sempre la coscienza a posto»

La strage di via D'Amelio, in cui morì il giudice Borsellino

INTERVISTA

TRA POLITICA E COSCHE

«La mia Calabria in manette»

Misasi, l'ex viceré: Milano è peggio

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Trecento arrestati, cinquecento [illegible] inchiesta, giudici, mafiosi e politici uniti in un patto di potere e malavita [illegible] quel mistero doloroso [illegible] italiano chiamato Calabria, dove una volta regnava Riccardo Misasi, scudiero di De Mita e cerimoniere della sua anticamera, crocevia dei grovigli levantini.

Anche [illegible], oggi, è [illegible] inchiesta. Per la prima volta da quando i pentiti hanno fatto il [illegible] s'è deciso a parlare. Nella [illegible] casa [illegible] Roma (che non [illegible] certo quella di un viceré, come lo chiamavano ai bei tempi sudati, fumosi, si [illegible] biblioglia salmodiante e penitente. Si difende e recita un'eclissi democristiana, interpreta un «modo modo» catartico, ma reticente.

Onorevole Misasi, ha fatto parte della cupola che governava la Calabria?

«La mia [illegible] sembra una faccia da cupola?».

Il problema non è la sua faccia, ma il sistema di potere di cui lei faceva parte.

«Oggi [illegible] pensiero [illegible] lalitante e quando non c'è la forza di un progetto, si ricorre a surrogati come la dietrologia. Per forza ci dev'essere qualcosa dietro. E la semplice verità non è credibile».

Non vorrà negare che nella sua regione vi era un rapporto tra interessi e potere?

«Questo c'è sempre, ma che potesse definirsi un sistema, è una verità più intuita o desiderata che non riscontrata».

In che senso?

«Dall'89 in poi ho fatto una battaglia per modificare il sistema degli appalti».

E cos'ha proposto?

«Che la politica fosse separata dalla gestione con una regola nuova che avrebbe ridotto di molto il rischio del malaffare».

Quale regola?

«Proponevo che si costituisse un'autorità a cui affidare la gestione degli appalti composta [illegible] rappresentanti degli ordini professionali e della magistratura amministrativa».

Scusi, ma in una società come quella calabrese dove società civile, politica, magistratura e malavita [illegible] solidali, a cosa sarebbe servita [illegible] sua regola nuova?

«Per l'appunto io pensavo a far ruotare i membri dell'autorità in modo che non si costituissero posizioni permanenti a rischio di inquinamento».

Dunque sapeva del malaffare?

«Leggevo, sentivo dire. Non posso negare di aver capito [illegible] cose. Ma il politico deve garantire ambiti di libertà attraverso l'invenzione di regole».

Leggeva? Sentiva dire?

«Al massimo ho ascoltato dei "si dice", mai notizie concrete o prove di quel che si diceva».

Ma lei non era un giudice. Non bastavano le voci?

«In quegli anni io ho fatto un lavoro da capo a Roma, nella segreteria di De Mita, a Palazzo Chigi, al governo. In Calabria ci andavo per le campagne elettorali, dibattiti in sezione. Non ho vissuto la vita quotidiana, non sapevo di comitati d'affari».

Onorevole Misasi, non negherà [illegible] essere stato un potente della Calabria?

«Ho avuto un ruolo politico di primo piano. Ma la mia è sempre stata una leadership politica e, se permette, intellettuale. Non [illegible] mai occupato del potere locale o di nomine di sottogoverno. E non lo dico per scaricare un peccato su altri».

La sua mi sembra la solita ipocrisia: lo facevo politica e non sapevo niente.

«[illegible] mi pensate che la Calabria [illegible] la Cajenna? Io sono molto più scandalizzato di quanto avveniva a Milano. La verità è che abbiamo perso i valori non solo in Calabria. Lì sono avvenute cose gravissime, ma più di tutti ne hanno sofferto i calabresi onesti».

Ha dei rimorsi?

«In questo zono è mancato [illegible] sviluppo moderno. Certo, come politici, probabilmente abbiamo dato colpe. E io ringrazio Dio perché questa vicenda [illegible] è servita per recuperare interiorità. Come dice il salmo 118: "... hai fatto il bene del tuo servo, Signore. Prima di essere umiliato andavo vagando, ora cerco la tua parola"».

Che vuol dire?

«Dall'inizio del '93 lo sono oggetto [illegible] indagini. E da allora, tranne la [illegible] di questo [illegible], che ho letto sui giornali, vi è stato il [illegible] pronunciamento della Camera che negò l'autorizzazione a procedere».

La solita difesa d'ufficio tra amici degli amici?

«La decisione fu presa pressoché all'unanimità perché la notizia era del tutto priva [illegible]...».

E ora legge la Bibbia?

«Dice il salmista: "Se tu sei [illegible]. Signore, [illegible] può [illegible] mi un uomo? Non ho paura di nulla". Io ho la coscienza a posto, non ho commesso questo reato. O questo peccato. Patisco sofferenze ingiuste. E' una prova, come un purgatorio in terra».

Lei prevedeva di andarci solo nell'al di là?

«Alle prime oc[illegible] venne Enzo Biagi. Gli dissi che ero innocente. Lui osservò che doveva essere un inferno. Ma io gli ho risposto che l'inferno c'è solo quando mancano fede, speranza e carità. Ringrazio Dio per [illegible] averle perse. Dico il salmista: "Non chiamare in giudizio il tuo servo, Signore. Nessun vivente di fronte a te è giusto"».

Ha commesso peccati?

«Sono fatto di fango e come gli uomini che hanno un'ispirazione religiosa, lotto con quello che Sant'Agostino chiamava "il mio vestito di carne"».

Ce l'ha con i giudici che [illegible] stanno accusando?

«Non faccio polemiche. Questo alla buona fede, non nei complotti. Chi può resistere alla calunnia organizzata? Sarei disarmato. Se fossi solo, la mia serenità mi renderebbe quasi esprimere gratitudine per l'occasione di recuperare valori mai dimenticati».

E' cristianamente grato a chi l'accusa?

«Il problema è che ci sono figli, nipoti che ho clinicamente e innocenti e un'ingiustizia che in un Paese civile non dovrebbe essere consentita».

Bisognerebbe limitare il potere dei giudici?

«No. L'indagine è legittima, quando c'è un sospetto bisogna indagare. Ma quando l'indagine già diventa condanna, è ingiusto. Almeno bisognerebbe ridurre i tempi. E invece ogni tanto arrivano indicazioni generiche o vaghe senza che mai si giunga a conclusione».

Se la prende con i pentiti?

«Le parole del pentito devono trovare riscontri oggettivi che [illegible] discendano da loro altrimenti [illegible] diventa troppo facile colpire chi, come me, è fuori da tutto. Non voglio speculare, ma il caso Tortora è clamoroso. Un giudizio politico non può diventare [illegible] fatto giudiziario. Chi non ha fatto errori in politica?»

Ligato, sospettato di legami con comitati d'affari, è stato ucciso dalla mafia.

«[illegible] delle ragioni dell'omicidio di Ligato non so niente. C'è un processo, aspettiamo».

Ma era uno dei vostri.

«Non era nella sinistra dc, era uno spirito indipendente. Si avvicinò a noi durante i fatti di Reggio. Non simpatizzava con il "boia chi molla"».

Ma l'avete designato voi alla presidenza delle Ferrovie.

«Il procedimento era complesso, bisognava che si trovasse un'intesa [illegible] tra molti soggetti, per esempio il ministro dei Trasporti Signorile e il presidente del Consiglio Cr[illegible]. E alla fine furono tutti d'accordo. Perfino Libertini del pci, sul piano personale, non dava un giudizio negativo di Ligato».

Ma era un suo amico.

«Eravamo in rapporti cordiali, non [illegible]. Aveva fantasia e intelligenza; [illegible] era un po' troppo esuberante. Aveva idee grandiose, voleva fare le linee veloci in Calabria, sotto le montagne. Ma non credo che qualcuno se ne sia avvantaggiato».

Però la sua morte [illegible] [illegible] imbarazzato che [illegible] andaste ai [illegible] funerali.

«Questa storia l'ho già spiegata. Chiesi al prefetto di Reggio di dirmi quando sarebbero stati i funerali e lui rispose: "domani a Ro[illegible]". Poi lessi sui giornali che l'avevano già imputito».

Ma com'è possibile che [illegible] non sapesse dei funerali?

«E' la verità, che come le ho detto, spesso volle e così semplice da apparire incredibile».

Perché è stato ucciso?

«Non so. Negli ultimissimi tempi, in [illegible] colloquio che avevo avuto con lui, mi aveva dato l'impressione di voler fare l'imprenditore [illegible] proprio, probabilmente fuori dalla Calabria. Era un tipo baldanzoso, difficilmente assoggettabile a regole. Un temperamento in contraddizione con l'ipotesi di appartenenza organica a una mafia che invece, credo, esige regole».

Il suo avversario Mancini, che spesso l'ha attaccato per la natura del suo sistema di potere, ora è sotto processo per mafia. E' soddisfatto?

«Lui con me è stato cattivello, ma non ho rancore, nonostante un bricciolo. Non credo proprio che potesse avere un rapporto organico, ha sempre fatto battaglie molto nette. Com'è credibile che potesse avere rapporti con la criminalità due persone [illegible] diverse e in polemica?».

I giudici dicono che nella rivolta di Reggio [illegible] un'alleanza tra 'ndrangheta [illegible] estremismo [illegible]. Ci crede?

«Non so, allora nessuno lo disse, nemmeno a proposito dei due parlamentari di destra. Per quanto riguarda [illegible] e Mancini, ricordo che a quei tempi fummo bruciati [illegible] effigi a Reggio».

Ha paura di una condanna?

«Sia fatta la volontà [illegible] Dio. La verità ha i tempi lunghi e ingiusti delle cose umane. Sono pronto a tutto e ricordo San Paolo: "Chi ci staccherà dalla verità? Tribolazioni, spada, fame, morte? Ma su tutte queste cose noi siamo vincitori"».

Cesare Martinetti

Il fianco Vico Ligato, sopra Cinaco [illegible] Mita

I giudici disarmano il sindaco

Taranto, sequestrati i manganelli anti-neri

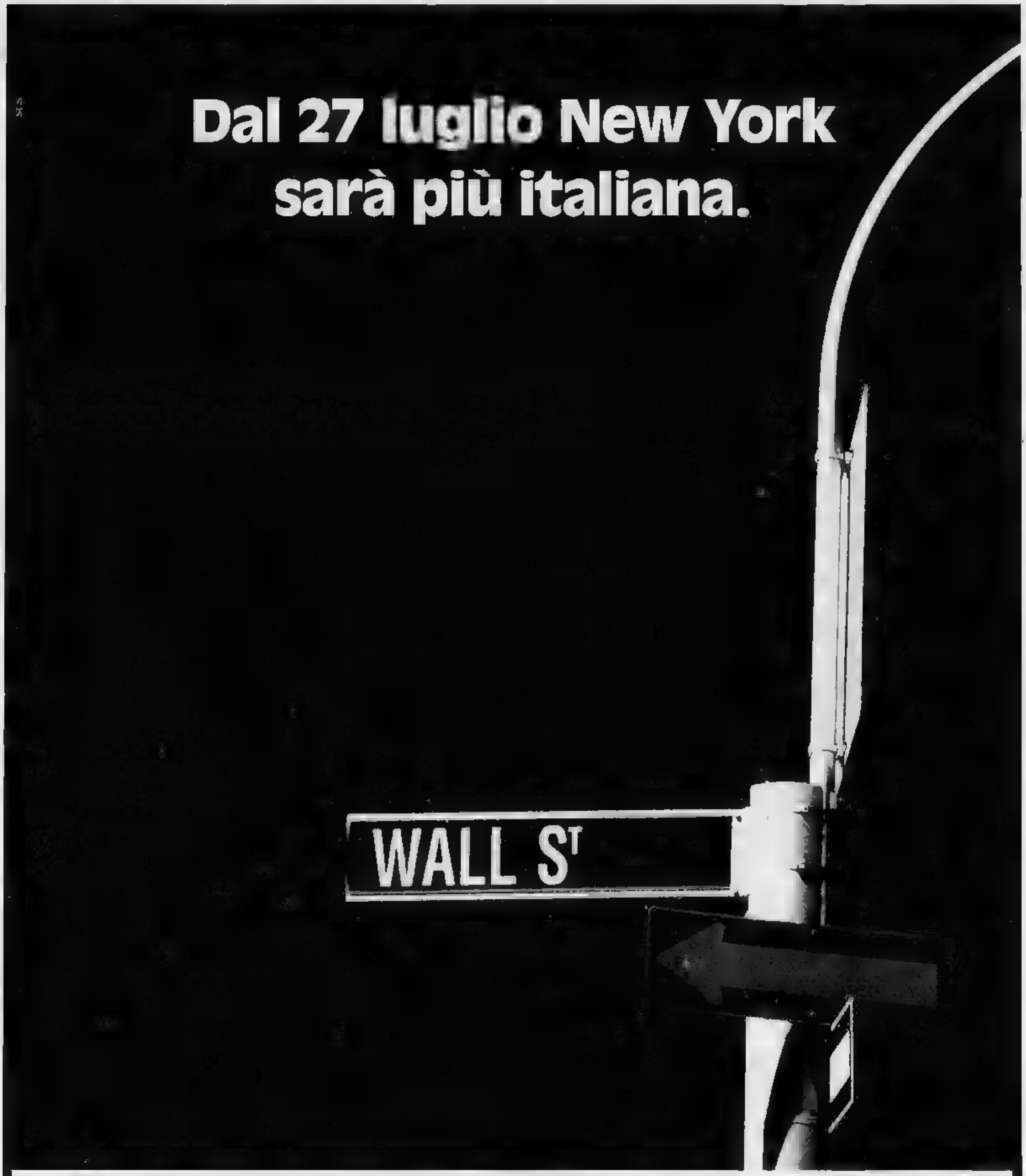
TARANTO. Il sindaco arma i vigili urbani di manganelli, il magistrato li disarma: via i manganelli e pure la pistola. Non fosse per la strascico giudiziario e le possibili implicazioni istituzionali (il Viminale sta studiando il caso Taranto), la vicenda sarebbe da catalogare alla [illegible] «stranezze». Accade nel regno [illegible] sindaco Giancarlo Cito. Dieci giorni fa, attirandosi le accuse di mezza Italia, Cito aveva deciso di armare i vigili urbani con quelle che, con sopra definizione, vengono chiamate «mazzette di segnalazione». La svolta fatta con il medesimo piglio risoluto adottato per vietare l'ingresso ai giardini pubblici a zingari ed extracomunitari e far sequestrare cianfrusaglie assortite agli ambulanti africani. Incassate le accuse di razzismo, ieri è arrivata la sorpresa: il [illegible] dei manganelli [illegible] (precedenti penali per ricettazione e rissa ed una richiesta di rinvio a giudizio per concorso [illegible] associazione a delinquere di stampo mafioso e concorso in omicidio) è finito sotto inchiesta per abuso d'ufficio (avrebbe adottato una procedura illegittima) nonché per violazi[illegible] [illegible] legge sulla [illegible], avendo ordinato ai vigili di «portare fuori dalle loro ubi[illegible]» gli sfollagente in assenza della prevista autorizzazione».

Il sindaco di Taranto Giancarlo Cito

I poliziotti della squadra mobile si sono presentati al comando dei vigili nel pomeriggio ed hanno sequestrato non solo i manganelli (scorta del resto» secondo l'ordinanza del sostituto procu[illegible] Nicolangelo Ghizzardi, ma anche le pistole semiautomatiche Beretta calibro 7,65. Il sindaco, considerandole inaffidabili, aveva deciso di sostituirle [illegible] delle calibro 9 per 21. Le vecchie pistole saranno ora sottoposte a perizia. Si stabilirà così se sono oppure no inaffidabili. Cito non è l'unico ad essere finito sotto inchiesta. Hanno [illegible] avuto l'avviso di garanzia anche il comandante dei vigili urbani Vincenzo Dibattista e il segretario generale Giuseppe Pomacchia, accusati di concorso nei reati, cioè di avere avallato il provvedimento del sindaco nonostante la diffida del prefetto di Taranto, Alfonso Noce. Per il magistrato, i manganelli non [illegible] «mazzette di segnalazione», ma vere armi e potevano essere affidate ai vigili solo con un'autorizzazione ministeriale.

Torio Attino

Dal 27 luglio New York sarà più italiana.



TELECOMUNICAZIONI
IN ITALIA E NEL MONDO

Fuga dalle città soffocate dall'afa: 2 morti in Abruzzo e Friuli, allarme ozono a Napoli e Genova

Partono 16 milioni di auto

Primo esodo, record di stranieri

Chiusi 170 cantieri autostradali per evitare ingorghi La protezione civile allertata contro gli incendi nei boschi

Una turista cerca un po' di refrigerio. Domani comincerà l'esodo per 16 milioni di vacanzieri

ROMA. Il rito di mezza estate si ripete: 16 milioni di auto stanno per riversarsi su strade e autostrade d'Italia. Dieci milioni di persone hanno le valigie già pronte e a loro si aggiungono oltre [illegible] milioni di vacanzieri stranieri in arrivo. Sabato e domenica saranno i giorni della grande emigrazione». Ma già da stasera stazioni e aeroporti co[illegible] e riempirsi all'inverosimile.

Sono le previsioni per l'esodo di fine luglio, periodo che coincide con la partenza di chi prende le ferie in agosto, ma anche con i primi rientri. Per spostarsi, i vacanzieri ancora una volta hanno scelto l'auto (80%), mentre il mare è stata la destinazione preferita (72%). Per ridurre le code, la Società autostrade (che sulla sua rete prevede il transito di dodici milioni di veicoli tra domani e lunedì da oggi al 4 settembre [illegible] 170 cantieri. Ne resteranno aperti quattro: due sulla Bologna-Firenze, uno sulla Genova-Serravalle e uno sulla Genova-Sestri. Problemi invece hanno avuto ieri i passeggeri del treno Milano-Napoli: linea ferroviaria è rimasta bloccata dalle 18,40 per alcune ore a causa della rottura del locomotore del treno «555». La motrice del convoglio, una nuovissima E402, si è fermata per un guasto in aperta campagna al chilometro 160 ed è stata poi rimorchiata in stazione con le sue 13 carrozze e alcune centinaia di passeggeri. Il traffico ferroviario è rimasto interrotto in tutte e due le direzioni.

Le città comunque può si sveglieranno (forse) che nella settimana di Ferragosto, sia per l'accentuata tendenza a spezzettare le ferie, sia per la stretta economica che porta a risparmiare anche sulle vacanze. Nelle tradizionali località marine e dell'arco alpino [illegible] e quasi tutto esaurito fra agosto, alberghi e pensioni registreranno probabilmente la cifra-record di otto milioni di stranieri presenti. Il cambio favorevole ha accentuato l'arrivo dei tedeschi (40% di incidenza sul totale delle presenze estere), degli americani, dei giapponesi degli inglesi. A questo si aggiunge un esercito di [illegible] emonti e leggi» provenienti dall'Est europeo. A beneficiarne saranno soprattutto la riviera romagnola, la Versilia, la riviera ligure di Ponente, Sicilia e Sardegna. A seguire il passo, invece, sono soprattutto i viaggi verso l'estero, penalizzati dalla lira debole.

E il grande caldo stagionale non accenna a placarsi. Anzi, secondo i meteorologi, nei prossimi giorni le temperature aumenteranno di qualche grado. «L'ora x potrebbe scattare già oggi, in modo particolare per il Centro Italia e le zone della costa tirrenica. Sulla scia dell'afa, continua a creare preoccupazioni il problema ozono, che interessa in modo particolare le grandi città ad alta densità di traffico. Superata l'emergenza a Firenze, Milano e Bologna, dove la situazione si è stabilizzata, tocca ora a Napoli, dove oggi e domani sarà vietato circolare in auto dalle 9 alle 12. Lo stesso provvedimento è stato adottato a Genova dalle 8 alle 12 di domani e sabato.

Il caldo ha ucciso ancora: un imprenditore edile di Zompicchia di Bondriago (Milano), Bruno Moratto, 57 anni, è morto mentre, assieme al figlio e ad alcuni operai della sua ditta, stava riparando il tetto di una casa. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio, quando la temperatura sfiorava i 40 gradi. Secondo il medico legale, l'uomo è deceduto per arresto cardiaco causato probabilmente dall'afa. Nicola Esposito, un agricoltore di 65 anni di Montecalvario, in provincia di Chieti, è invece la prima vittima dell'intenso caldo in Abruzzo. L'uomo, cardiopatico, è stato colto da malore mentre lavorava a casa dopo aver trascorso alcune ore nel suo podere.

Sul fronte degli incendi, la protezione civile punta su una forza d'intervento rapida per fronteggiare il pericolo e accorciare a mezz'ora i tempi fra lo sviluppo del rogo e l'allarme. Inoltre potrà contare su 4 nuovi Canadair. Lo ha spiegato ieri mattina il Sottosegretario Franco Barberi «La situazione sui [illegible] degli incendi è sotto controllo - ha detto Barberi - il periodo a maggiore rischio però coincide con la seconda metà di agosto».

[r. ori.]

Sopra il luogo di ritiro della Juventus. A destra gruppi di tifosi attendono i giocatori

Vacanze inseguendo Vialli

In ritiro con moglie e figli per amore della Juve

CHATILLON
DAL NOSTRO INVIATO

E Porrini ale alé. «Buongiorno». E Paulo Sousa alé alé. «Buongiorno». Mario Amendola è contento così, [illegible] rotondo e occhi di gioia. I figli, secondo noi, [illegible] tanto. «Gli dò la sveglia», dice lui. Ai figli? «No, ai calciatori». E Marocchi ale [illegible]. «Buongiorno». Quello per il primo allenamento, del mattino, capita? E Carrera alé alé. «Buongiorno». Loro rispondono tutti. «Mi vogliono un bene dell'anima», dice Mario, cantoniere, juventino da sempre. Ai suoi tempi il Trap lo fermava: «Stia buono un attimo che devo spiegare gli schemi». E quando aveva finito urlava come un'urla solo lui, il Trap: «Vai, Marioooo!» E Robi Baggio ale alé. Roba da accapponarsi la pelle. E pensarci, dice lui. Come vedere il Giotto ad Assisi, diciamo noi. «No, se vedo Baggio e Trapattoni, la Juve è così, la nostalgia. Chi è 'sto Giotto? E' uno straniero?» Nove anni che si fa le vacanze così, Mario il cantoniere: parto da Rogliano, Cosenza, e me ne vado la Juve, assieme alla moglie e ai bambini. La moglie: «Mi fa [illegible] corna così». I bambini: «Juve Juve». Lui: «Mi chiamano il matto, i calciatori. [illegible] inchino, mi vogliono un bene dell'anima». Vialli gli ha fatto pure il gavettone. Acqua gelata, gli avrà spezzato il respiro, senza pensare alla broncopolmonite. «Glie l'ho detto, minchia. Un be[illegible] dell'anima». Se lo fanno a uno come i Savi, che per fortuna tifano Milan, finisce [illegible] esperatoria. «Ma no. Era lì ridere». E i bambini? «Contentiti». Quando glielo racconto sono felici [illegible] gavettone? «Sì. E Vialli». E Del Piero alé alé. «Buongiorno». E Peruzzi alé alé. «Buongiorno».

E poi, si è in vacanza. «Senza pensieri, tutti felici. Pieni di speranza». Anche sua moglie? «Lei spera che io mi calmi. Non ci costa neppure tanto, comunque. E il posto è bello, la Juve di più». Sono le vacanze di chi ha il cuore a strisce, come Manuela Menghi, di Rogoledo, che anche se non lo dice gli deve piacere di più Tacchinardi della Juve. Le vacanze del professor Andrea Capaldo, da Angri, Salerno, che il dottor Damascelli l'ha visto in televisione, vero? «Tony Damascelli è amico di Platini, vero? Si posso fare una foto?» Le vacanze di Diego, che non si stacca dalla rete e che non gli importa niente dell'amico. «Porrini. Scusa, Porrini». L'amico storce la bocca e chiude gli occhi contro il sole: [illegible] sicuro di [illegible] averlo tu il mio portafoglio?». Montagne verdi, c'è un po' di vento che scende dal paradiso. «Cristo, Diego. Mi stai a sentire?» I giocatori della Juve stanno a grappolo in mezzo al prato. Porrini, Porrini. Diego dev'essersi appoggiato a quella rete da stamattina, quand'ha pagato le tremila lire per entrare in questo campetto e il [illegible] amico ha cominciato a bestemmiare perché non trovava più il portafoglio. «Porrini. Scusa. Porrini». Il berretto della Juve schiacciato in testa, le mani infilate nei buchi, il sole che affoga le cose e le persone, anche il gatto che si è accovacciato sotto quella macchina, sulla salita. «Porrini. Porrini». Diego Raverzaghi, da Sondrio, ha due gambe bianche [illegible] fogli, le Nike che van di moda ai piedi, un [illegible] disperato e lui forse deve chiedere qualcosa a Porrini. Fa il falegname, come Torricelli. «Macchè. Torricelli era spedizioniere in una fabbrica di mobili». Pardon. «Lei è Vergnano?» No. «Boccantini?» No. «Ansaldo?» No. «Ah, Se [illegible], li chiedevamo l'autografo». Queste, dice, sono le sue vacanze. Dal 18 luglio al 31, albergo e una stella di Chatillon, a due passi dalla «Fondation pour la Formation professionnelle touristique», dove alloggia la Juventus. Due passi tutti in salita. «Beh, siamo in va[illegible], no?» Come no. Come Giampiero Biasutti, gallerista di Torino, che si porta al seguito [illegible] donna peanche più disperata: sua moglie. Come Domenico Anfuso, di Solobbio, Sondrio, che a sua [illegible] ha detto «vado a fare un giro con mio fratello», e poi le ha telefonato da Chatillon. «Siamo qui, stai tranquilla. Torniamo domenica». La mamma ringhiava alla cornetta: «Disgraziato». Come Paolo Poletti, da Morbegno, che invece s'è diviso dal fratello, Pierguiseppe. Lui a Chatillon, dalla Juve, l'altro a Cavalese, dall'Inter. Questione di cuore. Sono le vacanze dei tifosi. Ogni giorno programmato sugli allenamenti della Juve, sul riposino dei giocatori, sulle passeggiate di Vialli e Peruzzi, sulle telefonate di Torricelli che si affaccia quasi nudo alla finestra con il cellulare tra i capelli, sulle conferenze stampa che [illegible] vedono, sulle attese ai cancelli, appoggiati allo transenne che li fermano in mezzo alla salita, con tre carabinieri che li sorvegliano.

Sole caldo e un venticello benedetto. Biasutti dice che quando va al passo con la foto della Juve, è più importante del sindaco. «Al bar, parlano solo [illegible] me». Qui, però, è una bella fatica. E Diego dovrà continuare a chiamare Porrini come fa adesso, scuotendo la rete. Fino a stasera e pure domani. L'altro ieri, che era giorno di riposo, sono andati tutti [illegible] a Cervinia, perché dovevano esserci pure quelli della Juve. Oggi, invece, si sta tutto il giorno qui. Ci sta pure Anna Maria Maurillo, da Napoli, professoressa di scienze, capelli d'argento e occhiali d'oro. L'unica che protesta. «Vogliamo andare a mangiare, Simona?» Simona: «Vacci tu». La professoressa ai carabinieri: «Non potete chiudere ai giocatori di venire qui [illegible] momento, [illegible] mia figlia prende 'sto autografo o noi andiamo a mangiare?» Appuntato: «Che c'entriamo noi, signora?» Anna Maria Maurillo, professoressa di scienze, è come la mamma di Domenico Anfuso, quella che al telefono le sarà preso un colpo. Fregata. Dice: «Mia figlia mi ha detto: [illegible], c'è un posto bellissimo per fare le vacanze. Chatillon, mi ha detto. M'avesse detto Cervinia, Courmayeur. Io non sapevo manco che c'era. Chatillon. Mi ha convinto, mi ha fatto vedere i depliants, e siamo partiti. Poi, da quando siamo qui, passo il tempo ad aspettare Paulo Sousa. Il posto è bello, ma io da tre giorni ho visto solo il campo di calcio e questo albergo. Non me l'avevo detto che c'era la Juventus. E non pensavo che lei fosse [illegible] testarda. Mai sarei venuta per una follia simile».

Niente paura, però. Si può fare. E poi c'è Idris che è il più gentile di tutti. Lui, una foto non la nega a nessuno, in giacca chiara e polo gialla, con la pipa in bocca. Come Tony Damascelli, che farà crepare d'invidia i colleghi. O di [illegible]. «Dottore, dottore, una foto». Lo beccano pure mentre scappa, dalle toilettes, o quando sale in macchina, o quando scendono sulla salita. Il fatto è che il povero Damascelli continua a intervistare Platini e non ha transenne sulla strada, tre carabinieri sotto e l'albergo chiuso. Dal prossimo anno, forse. Perché quelli che vengono in vacanza a Chatillon [illegible] Marsala, o da Rogliano o da Sondrio, le ferie le passano nel segno della Juve e in memoria di Platini. Baggio, [illegible] e così. Ai ragazzini, [illegible], non frega niente. Lo rimpiange Mario Amendola per [illegible] dalla sveglia. «A lui mi contavo: c'è un giocatore che, e più forte di Pelé. Che vuole, Roberto mi manca tanto». Baggio, comunque, i gavettoni non glieli faceva. «Noo, Vialli è più amico». E Marcello Lippi alé alé. «Buongiorno». Il professor Andrea Capaldo da Angri guarda tutto e tira un bel sospiro: «E' la prima volta. Ed è proprio una bella esperienza». Suo figlio, 8 anni, non sta più nella pelle. «Il prossimo anno si torna». La mamma sorride come una condannata [illegible]. Almeno, andassero al mare.

Pierangelo Sapegno

Pirati dell'acqua nel mirino

Multe salate a chi non rispetta i limiti

ROMA

PER i pirati dell'acqua si annunciano giorni duri. Scattano da oggi le maxi-multe a carico dei conducenti di motoscafi che viaggiano a velocità elevata vicino alle coste: è entrato infatti in vigore il decreto-legge, approvato il 21 luglio scorso dal Consiglio dei ministri, che stabilisce multe [illegible] uno a dieci milioni a carico di chi «entro il limite di mezzo miglio dalla costa nuoverà, con qualsiasi mezzo da diporto, ad una velocità superiore ai sei nodi».

Chi conduce il mezzo nautico - prosegue il decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - deve «regolare in ogni caso la velocità dello stesso in modo che, avuto riguardo alle condizioni meteomarine, di tempo o di luogo, e in presenza di altre imbarcazioni e di bagnanti, sia evitato ogni pericolo per la navigazione e per la sicurezza delle persone e delle cose».

Un'altra [illegible] contenuta nel decreto-legge prevede che «chiunque assuma il comando o la condotta di unità da diporto con abilitazione la cui validità sia scaduta, è soggetto ad una [illegible] amministrativa da 400.000 lire a due milioni».

[illegible] nuovi divieti per i pirati dell'acqua: chi navigherà [illegible] il limite di mezzo miglio dalla costa sarà multato

Il decreto autorizza infine fino al 31 ottobre 1995 la guida senza patente per le imbarcazioni dotate di motori con cilindrata fino a 1400 Cc (carburazione a due tempi), fino a 1800 [illegible] (carburazione a 4 tempi aspirati) o a 1300 Cc (carburazione a 4 tempi sovralimentati) o a 3300 Cc (diesel), omologati per una potenza non superiore a 75 cavalli e acquistati nel periodo compreso tra il 21 aprile ed il 22 giugno 1995. La stessa deroga riguarda anche i motori per i quali sia stata presentata, entro il 12 giugno scorso, una denuncia di depotenziamento. I Verdi giudicano «deludente, debole e inadeguato» il decreto del ministro dei Trasporti e della Navigazione, Caravale, in materia di nautica da diporto.

«E' davvero incredibile - ha dichiarato l'on. Galletti - che la delicata materia della sicurezza in mare continui ad essere trattata con superficialità dando per scontato che sia sufficiente l'inasprimento delle sanzioni per evitare gli incidenti. Sarebbe invece indispensabile agire per affermare in Italia una seria cultura marinaresca con regole efficaci e certe».

[r. ori.]

DA MARVIN I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

DA MARVIN UN'OCCASIONE VERAMENTE UNICA PER ACQUISTARE UN TELEFONINO E PARTIRE PER LE VACANZE SICURI E TRANQUILLI .

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA PERSONAL PHONE

Autonomia in attesa 12 ore - 10 numeri in memoria - Indicatori luminosi di funzionamento Ripetizione automatica - Incredibilmente maneggevole, dal design esclusivo. Personal Phone Motorola è il primo telefono cellulare veramente accessibile a tutti. Completo di carica batterie e batteria ricaricabile. Colore grigio.

£. 289.000

Grande marvin

sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) **- Torino**

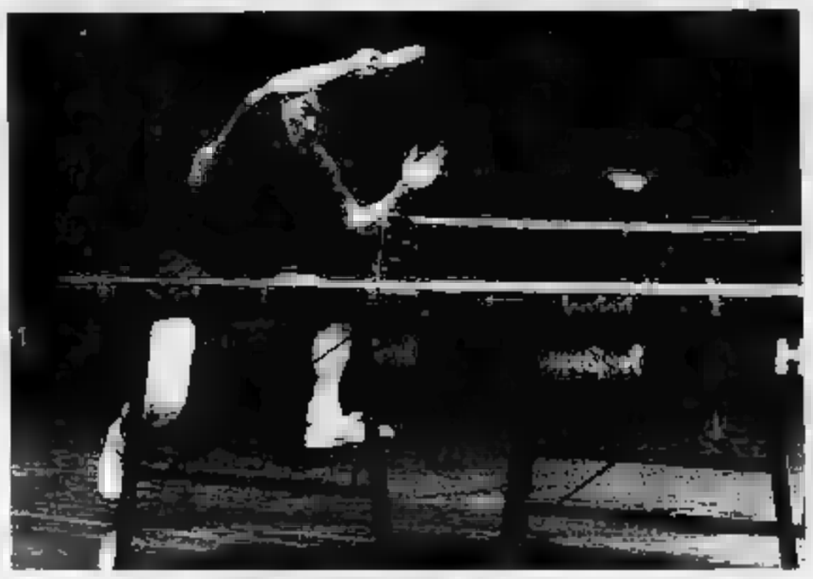
NEGOZI PHOTO PHOTO
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G.Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo 49
[illegible] - Via Venaria 7
MONCALIERI - Via Tenivelli 13
[illegible] - Via Trento 7
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino [illegible]
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo
ALBA (CN) - C.so Piave 6

NEGOZI MARVIN PHOTO PHOTO
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi [illegible]
TORINO - C.so G.Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via S.Secondo [illegible]
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI - Via Tenivelli 13
VENARIA - Via Trento 7
RIVOLI - C.so Francia 100/A
[illegible] - [illegible] Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
[illegible] - Via Gardezzana 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo
ALBA (CN) - C.so Piave 6

Sorpresi a darsi un bacio, non potranno partecipare ai Campionati europei in Olanda

L'amore li fa espellere

Cacciati 4 azzurrini di ping-pong



La Federazione italiana tennistavolo ha punito 4 azzurrini (due ragazzi e due ragazze) colpevoli di aver violato le regole etiche

Il responsabile della squadra juniores femminile Del Rossi «Non avevamo altra scelta»

La giovane Debora Balboni di Fontano reclutata per l'A4 Verzuolo è una promessa della Nazionale di tennistavolo

ROMA. La morale conta più di una medaglia. La pensano così alla Federazione italiana tennistavolo. E sono passati all'azione, seguendo il codice di comportamento fatto accettare prima dei raduni collegiali a tutti i ragazzi e le ragazze che vestiranno la maglia azzurra. Così, qualche giorno fa, il responsabile tecnico della squadra femminile juniores, Del Rossi, e il collega dei ragazzi, Denisi, hanno cacciato dal ritiro di Fiuggi quattro azzurri - due ragazzi e due ragazze rispettivamente di 17 e 14 anni - trovati alle tre di notte ad amoreggiare in una stanza dell'albergo che ospitava le rappresentative azzurre. Tra i quattro, tutte grandi speranze azzurre, anche Umberto Giardina, 17 anni, campione continentale a squadre e nel doppio.

Le squadre allievi e junior erano in ritiro per preparare i campionati europei giovanili dell'Aia. I quattro poligami-innamorati, all'inizio, pensano di cavarsela con una strigliata durante il «briefing» mattutino prima della seduta d'allenamento. Invece, la mazzata: provvedimento disciplinare e immediata esclusione dalla squadra in partenza per gli Europei. «La reazione dei quattro è stata diversa - dice l'inossidabile commissario tecnico Del Rossi da l'Aia -. le più giovani erano alla prima esperienza in maglia azzurra, hanno pianto, si i ragazzi, vuoi perché già esperti, vuoi per mostrarsi con il look da uomini navigati, non hanno fatto una piega»

Nella stessa mattinata è partito il telegramma inviato ai genitori: «Esclusione per motivi disciplinari», recitava laconico il telegramma. I genitori della quattordicenne Debora Balboni hanno subito chiamato il tecnico, volevano spiegazioni «Le hanno avute e hanno concordato con il nostro operato», spiega il presidente dell'intransigente Federazione tennistavolo, Stefano Bosi. «Anche io ho una figlia atleta, io stesso sono stato azzurro e so cosa vuol dire stare insieme ai raduni a quell'età. Certi pruriti sono normalissimi e normalissimo, in fondo, è quello che è successo a Fiuggi. Normale anche la nostra reazione, però. Il fatto è successo alle tre di notte in una stanza d'albergo e in un ritiro che precedeva un impegno agonistico importante. Di casi del genere nello sport ne succedono centinaia ed è brutto quando finiscono sui giornali per gettare discredito ad una federazione. Ecco la cosa che non mi piace di questa faccenda e che si sono messi in piazza nomi di ragazzi minorenni per colpire me o qualcuno dello staff tecnico. Sa, il nostro è un ambiente piccolo, ora tutti parleranno di questa faccenda e daranno opinioni fuori luogo su quei quattro giovani privi di esperienza. E in questi casi il ragazzo si affibbia la nomea del "gaio" e alla ragazza quella della poco di buono. Chi ha tirato fuori la cosa ha commesso una carognata». Sì, perché dietro la notizia della cacciata dalla nazionale dei poligami-innamorati ci sarebbe, stando agli improperi lanciati da Bosi, una faida interna alla Federazione, con delazioni continue

«Sull'aspetto morale non vogliamo che passi la linea del "valentuomo bene" - prosegue Bosi -. Nel '92 abbiamo avuto il coraggio, noi piccola Federazione senza grandi risorse e tradizione, di escludere l'unica rappresentante azzurra dalle Olimpiadi per i suoi comportamenti da primadonna». Un incidente di percorso, questo, che però non fa cambiare idea alla Fitet: «Da cinque anni abbiamo istituito quattro scuole di specializzazione - dice Del Rossi - in cui si fa vita di collegio. E per mettere a punto questo progetto abbiamo bisogno della collaborazione dei genitori: questi ragazzi vivono lontani dalle famiglie e noi tecnici sentiamo una responsabilità genitoriale nell'educare questi bambini o ragazzi. Cosa avrebbe fatto il padre o la madre di quella ragazzina se avesse visto quello che abbiamo visto noi a Fiuggi?»

Alvaro Moretti

«Non ho fatto nulla»

Debora: è una montatura non ho neanche fidanzato

ROMA. Debora Balboni è furiosa. Alla Danilo mattinerotale in corso all'Aja sarebbe stata fra le favorite una per l'Olanda non è neppure partita. «Nessuno ha un galoppo - si difende -. Tanto meno io mano nella mano. Non ho nemmeno il fidanzato! Pensavo a prepararmi per l'importante competizione. E' una montatura per rinfacciare il mio ritiro di partenza re, come vorrebbe la Federazione, agli "stage" intensivi che durano tutta una stagione». Dalla sua casa di via delle Fornace 16, si sfoga, Debora. «Ho semplicemente, e per una notte soltanto, cambiato camera accanto spesso in queste situazioni. La mia amica Deanna Zanzanaro mi ha chiesto di dormire con lei. Ho accettato chiedendo a Karin Calliari di prendere il mio posto al fianco di Valda Mille - con cui divido la stanza. Dimentico soltanto di avere visto Daniela e il suo amico calabrese Fabrizio Puglisi entrare in camera. Ma non ci siamo state, e, soprattutto, non è vero

Io da inaffidabile la chiamba, Marina «Mary» Terenzi, sotto investigazione. Qualcuno ha voluto far pagare a una figlia di non essere esclusivamente per il tennistavolo. Un telefonino alla mano da Umberto e compagnia quanto no. Anche perché, dice lei, «in giro spargo adesso alla Federazione la presenza del suo ragazzo che lui e Debora non hanno fatto nulla di male?»

Delphina Dainese e Del Rossi, responsabile tecnico della squadra giovanile italiana, che ha preso la decisione di cacciare i quattro atleti-amanti. «In questa vicenda non c'è nulla di allarmante per ragazzi di quell'età. Il fatto, però, è di grave dal punto di vista educativo e disciplinare». Sia, ma compromettere qualche medaglia in meno ai campionati Europei che stato disputando. «Il rispetto delle regole sportive e morali viene prima dei risultati, non solo quest'anno. Eppoi, lo stipulato e scritto anche agli altri. Qui a l'Aja, nonostante le quattro defezioni, abbiamo portato comunque i nostri esibiti passato» **[al. mo.]**

E adesso la seduzione corre sul filo del fax

Dalla Francia dilaga la nuova moda Gli esperti: «Questi messaggi suscitano in chi li riceve una sensazione di intimità Ricordano le vecchie lettere»

LOVE STORY A DISTANZA

C'E' stato un'era in cui le frasi d'amore si adagiavano su carta spessa e scivolavano in una lettera. Poi è seguita un'era in cui la seduzione si era rattrappita a scambi esagitati di battute al telefono. Adesso siamo entrati in un'era in cui le love story si consumano via fax. I romantici e le romantiche inviano fogli manoscritti, i sofisticati e le sofisticate pagine vergate al computer e spedite con rapido tocco alla tastiera. L'effetto e la tardiva riabilitazione della parola scritta. D'improvviso vengono smentiti i sociologi e gli psicologi catastrofisti che avevano data per defunta la scrittura e intravisto un imminente futuro di neo-idioti ridotti a stuzzicarsi con bandilla da televisione o da discoteca. Ritorna la grafomania, resuscitata dall'high tech, e la tiene a battesimo la Francia.

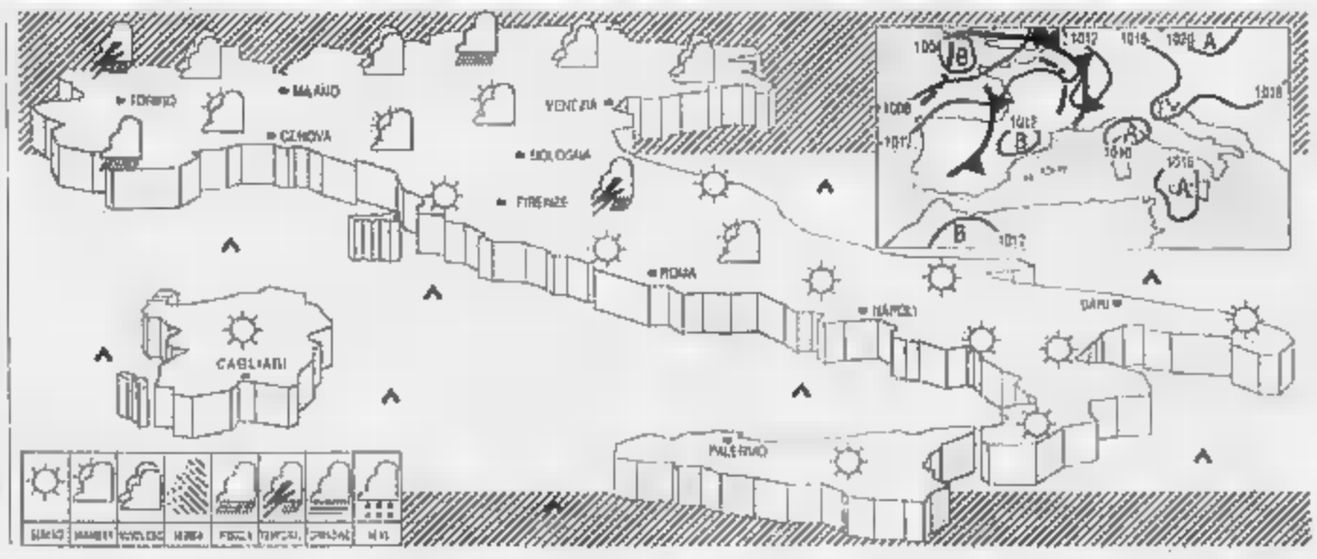
E' qui che la moda dilaga in splendido «grandeur». D'ora in poi la storia d'Oltralpe si potrà misurare Avanti Fax e Dopo Fax. «Il fascino di questo mezzo consiste nella sensazione di intimità che scatena. A volte si manda un fax come si potrebbe dare una carezza». Così spiegano con entusiasmo al Cnet, il Centro nazionale per lo studio delle telecomunicazioni di Parigi, spingendosi a prevedere un nuovo, emozionante, cambiamento delle abitudini sociali indotto dalla magica «macchinetta». Il gioco si è fatto di moda e sta coinvolgendo folle di entusiasti e di maniaci, sull'aristocratico esempio di alcune star che avevano lanciato l'idea senza immaginare le conseguenze dell'emulazione. Via fax Mick Jagger ha fatto un'avance a Carla Bruni, Sharon Stone ha tentato un approccio con Octavio Paz, Daniel Day-Lewis ha dato il benservito a Isabelle Adjani, Sylvester Stallone si è congedato da Jennifer Flavin.

Eccentriche da vip che sono state bollate come imperdonabili prove di cattivo gusto, ma che hanno attratto le curiosità morbose di tanti e che adesso tutti vogliono permettersi. Uno percentuale crescente dei 3 miliardi di fax che quest'anno intaseranno le linee telefoniche francesi sarà costituita da messaggi molto personali. E non c'entrano soltanto attrazioni nascenti, rapporti consolidati o relazioni morenti. In molte famiglie comunicano così padri, madri, figli, nonni e zii, quando lavoro, studio, vacanze e imprevisti li separano. I fax consentono di dire di più a costi inferiori a quelli di una telefonata torrenziale e - spiegano con ottimismo di certo interessato gli esperti di telecomunicazioni - con un coinvolgimento emotivo maggiore, complice il fascino molto retro del «bigliettino» che si può conservare, rileggere e far vedere, anche se si tratta di una meraviglia futuribile il cui funzionamento sfoggia di più

Perfino i massari in Bosnia hanno dato un notevole impulso al nuovo «trend». Di recente alla Telecom francese hanno scoperto che i genitori, le fidanzate e le mogli dei Caschi Blu inviati in missione da Parigi sono corsi ad attrezzarsi di telefax ultimissimo modello. E' un modo per attenuare l'angoscia della guerra e i soldati sotto le insegne delle Nazioni Unite si sentono un po' meno lontani da casa. «A volte non sono comunicazioni lunghe, può trattarsi di poche parole scritte in fretta, col cuore in gola», hanno rivelato con toni ispirati a «Le Monde» i ricercatori del Cnet. Comunque, bastano. Raggiungono l'effetto desiderato. Ciò che conta è il gesto - spiegano - come se fosse uno sguardo da molto lontano quel foglio che si materializza d'improvviso, preceduto da sibili e rumori tutt'altro che romantici

Gabriele Beccaria

SITUAZIONE. Sull'Italia resiste un'area di alta pressione a debole circolazione. Una perturbazione proveniente dalla Francia, nel suo movimento verso Levante, interesserà le regioni settentrionali.
TEMPO PREVISTO. Sulle regioni nord occidentali e sull'Alta Toscana cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, più frequenti in prossimità del rilievi e nelle ore più calde. Sul resto del Paese inizialmente poco nuvoloso, ma con tendenza, nel corso della giornata, ad aumento della nuvolosità associata a locali precipitazioni temporalesche. Miglioramento dalla sera.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione, nei valori massimi, al Nord ed inizialmente al Centro. In lieve aumento sulle regioni centrali, pressoché stazionaria al Sud.
VENTI. Ovunque deboli da Sud-Sud Ovest sulle regioni centro-settentrionali e dalla Sardegna, settentrionali sul resto d'Italia
MARI. Quasi calmi o poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI. Sulle regioni nord-orientali dello peninsulare nuvoloso con locali precipitazioni temporalesche, più probabili sulle zone alpine, sul resto d'Italia sereno o poco nuvoloso con possibili isolati rovesci pomeridiani



CITTA' ITALIANI

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	20	32	Taranto	23	30	Bari	20	31
Verona	22	34	Pisa	22	33	Napoli	24	34
Trieste	24	30	Ancona	19	28	Potenza	20	30
Venezia	21	30	Perugia	20	33	S.M. Leuca	23	30
Milano	24	34	Pescara	19	31	R. Calabria	23	32
Torino	21	32	L'Aquila	15	30	Palermo	23	31
Cuneo	22	30	Roma Urbe	22	34	Catania	20	33
Genova	24	30	Roma Ciampi	23	34	Alghero	20	35
Bologna	22	35	Campobasso	20	30	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	15	27	sereno	Londra	20	35	sereno
Atene	25	35	sereno	Lisbona	16	30	pioggia
Bruxelles	24	33	nuvoloso	Los Angeles	18	29	sereno
Belgrado	13	29	sereno	Madrid	21	36	nuvoloso
Budapest	18	32	sereno	Mosca	22	29	sereno
Barcellona	16	25	sereno	Nizza	16	19	nuvoloso
Budapest	19	31	sereno	New York	25	30	temporale
Buenos Aires	7	20	nuvoloso	Parigi	17	27	nuvoloso
Copenaghen	10	20	sereno	Pechino	22	33	sereno
Dublino	11	24	sereno	Praga	13	28	sereno
Francoforte	17	29	sereno	Rio de Janeiro	17	31	nuvoloso
Gerusalemme	16	30	sereno	Roma	19	29	sereno
Ginevra	20	33	sereno	Sydney	9	18	sereno
Helsinki	11	22	sereno	Tokyo	22	34	sereno
Johannesburg	5	19	sereno	Varsavia	16	26	nuvoloso
L'Aia	23	34	sereno	Vienna	19	32	sereno

CLIMATIZZATORI SPLENDID. PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.
1670-11A17
SPLENDID
MIGLIORA IL CLIMA DI CASA TUA.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si redigono presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maestra 30, t. 65311; **MILANO**, via G. Casoretti 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 6, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 93, t. 442540-442544; **ASTA**, località Amerique 95 Quart. t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32229; **BARI**, via Amendola 166/b, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 6, t. 8431217; **BOLOGNA**, via Annibale 13, t. 269922 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724000-795129; **COSENZA**, via Monte Santo 28, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-680938; **FIRENZE**, via Maliowski 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Cocchi 1/14, t. 540184-582590; **GOZZANO**, via Cerutto 10, t. 913639; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273571-273172; **LECCE**, piazzetta Dalla Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Somma 15/a, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 13, t. 656142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gallenolata 168, t. 775524-8073144; **PALERMO**, via Lobodin 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pongeta 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904; 4871497, **SANREMO**, via Giobatti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mancini 3/5 3/6, t. 811103; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 52592, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono motivare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo unitario per parola deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe stimato 30 per la tariffa della [redacted] con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari solo fabbricatori la forza! Cessione V° stipendio. Multa. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4355 **!PRESTIT!** 011.581.7321 (4 linee) Corso Emilia 3

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte di finanziamento solo ditte/artigiani e libere sicure garanzie cambiali e [redacted] sfera anticipata. Tel 011 560 1940 r.a.

A.A. A aziende/piccoli esercizi consigliamo e noi ma di leggi finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422 423 984 - 424 168

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091 Danaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel 011 4344 203 - 434 4826

FINANZIAMENTI rapidissimi, sicuri per contanti/cambiali, L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Qualsiasi necessità spesa. Tel. 02 290.18014

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo [redacted] nn Tel 0041 91 544 475

15.000.000 una singola velocissimamente. Finanziamo dipendenti protestati, segnalati subito. Chiamateci. Tel 011 771 0938

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 290.18014.

ATTIVITA' da cedere compresi gli immobili anche separati. Massima riservatezza senza spese. Mediazione Servizi Telefonare allo 02 330 03101.

R. RIVOLI isola pedonale bar super ben avviato causa cedo causa salute prezzo L. 150 milioni. Edimarket 434.1316

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI per agenzia rappresentanti [redacted] ti, tubisti (automuniti anche stagionali. Telefonare 990 6050

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERI cercasi hostesses [redacted] mente, ditta in espansione migliori, per prestigiose ristorazioni internazionali [redacted] anni, periodo 12 mesi, ottima paga [redacted] qualificati inviare [redacted] informazioni al 0348 55 960 - 367 31496 - 06 999 7573

IMPIEGATI

AZIENDA Alpignano assumerebbe impiegata esperienza pluriennale paghe contributi e contabilità. Telefonare 730 704 ore 20-22

SE HAI BISOGNO DI TI APRE SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL N°
Via Cernaia,
628995 (3 linee)

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani esperti tipologi da inserire settori moda pubblicità Tv Dance Mida Ltd 011 637.940.

[redacted]

AFFERMATA azienda nazionale seleziona 4 ambosessi 24/35enni automuniti per attività commerciale. E' richiesta disponibilità immediata. Tel. oggi 011 806 7632 domani 0330 631 (telefonare ufficio)

LAVORO RICHIESTO

DIRIGENTI

DIRIGENTE con decennale esperienza nella gestione progettazione stampi lamiere e servizi CAD, CAM, CAE esamina proposte di lavoro. Scrivere: Publikompass 6021 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. COLLINA strada Val S. Martino bella villa unifamiliare 1400 mq giardino L. 1.300 milioni. Casalcmonte 819.1000.

A.A. PRECOLLINA su lungo Po in bellissima stabile con giardino privato L. 950 milioni Casalcmonte 819 3636

A. CENTRO storico trattasi in ristrutturazione conservativa nuovi alloggi signorili L. 2.400.000/3.000.000 mq. Tel. 668.2962.

A. CORSO Tassoni/piazza Bernini privato vendo prestigiosa [redacted] 230 mq stabile signorile. Tel. 537.445 - 668.7195.

A. PA[redacted] salone 3 [redacted] livello cucinone 2 bagni giardino L. 195 milioni Edimarket 434.1316 - 434 1496.

[redacted] DIL 561.2700 Lingotto numero ingresso 2 camere finestre cucinone bagno ottimo prezzo.

A. NORDEDIL 561.2760 Piazza Bengasi bello stabile alloggi varie metrature ristrutturazione prezzo ribassatissimo.

A. SERIM 562.9801 libero corso Unione Sovietica signorile salone/ing camere doppi servizi cucina bagno box

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Cosio 37 signorile soleone/ing camere finestre cucinino bagno pavimenti pregiati

A. SERIM 562.9801 libero via Savoia 200 in palazzina signorile sala 2 camere cucina bagni L. 300 milioni più box

B. SERIM 562.9801 libero zona Molinette in fabbricato arredato camere cucinotta bagno giardino stabile L. 118 milioni.

A. SERIM 562.9801 via S. Secondo 51/b pronta consegna signorili alloggi di salone 2/3 camere cucine bagni box.

ALLOGGIO signorile piazza Bernini 200 mq abitabili piano 5° vendo. Tel. [redacted]

ATTICO
via Spano presti via Filadelfia 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazza. Gabetti Stadio 57.67.

CAMPIDOGLIO casa epoca ristrutturata primo ed ultimo piano ampio 2 camere cucina bagno L. 178 milioni. Esam 490 135.

CANTIERE finito via Bertolotti 34 alloggi signorili di mq 115 attico mq 105 con posti auto più box. Semm 562.9801.

[redacted]
corso Peschiera libera recente ben tenuto 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

[redacted] Marconi [redacted] in stabile d'epoca piano alto mq 200 da ristrutturare. Rosacommobili 561.6169

CORSO Monforte alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box vendo Tel 535.501.

CROCETTA
via Pigafetta soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi L. 215 milioni. Gabetti Crocetta 57.67.

EMMEDUE[redacted].6487 libero a L. 129 milioni piazza Cairoli ingresso soggiorno angolo cottura cucinino bagno ristrutturato 2 camere bagno.

EMMEDUE 562.6487 libero corso Traiano ampio recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 185 milioni

EMMEDUE 562.6487 libero presso piazza Statuto 6° piano camera living cucinino bagno mq 60 2 ampie splendida vista.

EMMEDUE 562.6487 libero via Accademia Albertina alloggio mq 100 tutto ristrutturato con terrazza mq 45 L. 225 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 corso Trapani-piazza Rivoli libero panoramico ascensore 2 camere cucina bagno e ab. tinello collegabile L. 228 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero corso Lecce (adiacenze). Ascensore 2 camere cucina bagno L. 175 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero Gianbattista Bodoni in casetta ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 245 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** [redacted].2074 [redacted] 9 Corvetto ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno L. 197 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 [redacted] Bernardino Fiancia libero panoramico ultimo piano perfettamente ristrutturato soggiorno camere cucina bagni L. 268 milioni.

FINANTER IMMOBILI piazza Carignano 135 mq su 2 livelli stanno quelle ingresso indipendente uso abitazione studio ristrutturazione. Tel. 517.0021

FINANTER IMMOBILI via Gallarate ultimo piano ripido ristrutturato panoramico soggiorno cucina 3 camere bagno box auto L. 310 milioni. Tel. 517.0021.

FINANTER IMMOBILI via S. Massimo 2 camere cucina bagni tutto rifatto ristrutturato L. 119 milioni Tel. 517.0021

FINANTER IMMOBILI corso Corsica Mattoni elegante palazzo arredato in fabbricato residenza ottimo per reddito posto auto L. 215 milioni Tel. 517.0021.

L.G.I. 663.5440 Borgo Vittoria 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 179 milioni.

L.G.I. 663.5440 corso Telesio ampia metratura ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano panoramico.

L.G.I. 663.5440 Padova (adiacenze) ingresso camere tinello cucinino bagno 2° piano L. 110 milioni ristrutturabile.

L.G.I. 663.5440 piazza Solferino stesso stabile libero 1/2 camere cucina bagno ristrutturato L. 85 milioni.

IMMOBILIARE SABATINO procuratore piazza Guido Gozzano salone 3 camere cucina bagni mq 150 Tel 385 1313

LIBERO zona Molinette fine ristrutturando vendo ultimi 2 alloggi di 2 camere cucina bagno L. 145 milioni Tel 485.295

LIBERO adiacente corso S. Maurizio vista fiume, 3 camere cucina servizi, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. No agenzie Tel 770 4017 ore pasti

LUNGO PO ANTONELLI con vista sulla collina [redacted] vero metratura [redacted] balconi, garage, finitura di qualità impianti previsti Snt 011 561.1137

MANGARDA [redacted] di 2 camere soggiorno servizi balcone prossima consegna via Borgomanero 5 Beinasco 562.6801

MILLEFONTI [redacted] Venticinque libero [redacted] alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 205 milioni Piemonte 656.4445.

PARELLA
via Pacchiotti [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti Parella 57.67.

[redacted] 318 4115 Parella libero ingresso soleone/ing camere cucina bagni ristrutturato L. 197 milioni

PERS[redacted] 215 4115 via Tesso libero in palazzina del 1992, 2 camere cucina bagno posto auto L. 175 milioni

S. RITA
via Baltimora 17 signorili soggiorno 1/2/3 camere cucina ristrutturati piccolo. Personale sul posto ore 10/19 sabato 011. Gabetti numero verde 1678 62.185.

L. 80.000.000
Borgo Vittoria libero subito 2° piano ascensore ingresso camere soggiorno bagno. Gabetti 57.67.

[redacted] 18 Rita via Gonzia adiacenze libero camere tinello cucinino bagno L. 92 milioni

[redacted] signorile recente 3 camere [redacted] cucinino bagno ristrutturato Tel. 941.3403.

VANCHIGLIA
via Rossini stabile d'epoca libero salone/ino 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

[redacted] EMANUEL
in stabile recentemente rinnovato ingresso appartamento di 2 camere cucina bagno. Gabetti C. Pia 57.67.

VIA Feodvine ristrutturato ottimo salone doppio 2 camere tinello cucinino balconi. Bollaviaa Big 561.7014.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **ALPIGNANO** casa indipendente possibile anche bifamiliare L. 300 milioni. Calcepiemonte 967.7717

A.A. ALPIGNANO prossi sala camere cucina 2 bagni mansarda terrazzo giardino L. 280 milioni Calcepiemonte 967.7717

A.A. CRIS' 10 km collinare vista monti/laminare o panoramica. Alberi L. 425 milioni. Calcepiemonte 324 4466

A.A. PALAZZO palazzo oltre 600 mq con terrazza 10 km S. Mauro giardino L. 650 milioni. Calcepiemonte 819 1000.

A.A. VENARIA corso Mazzini 3 camere [redacted] cucinino 2 bagni L. 290 milioni Calcepiemonte 954 1800.

A.A. VILLA Volvera recente 4 camere parlato 4 bagni cucina taverna/bar L. 450 milioni. Calcepiemonte 318 2525

A.A. VINOVO villa centrale bifamiliare Liberty vero affare L. 830 milioni Calcepiemonte 318 2525

A. CAVAGNOLO collinare panoramica villa di 2 piani mq 300 piscina box balconi cortile mq 1100 L. 450 milioni permute mutuo. Edilmarket 434.1316 - 434.1420.

A. RIVOLI adora L. 310 milioni panorama di villa indipendente con giardino privato mutuo permuta. [redacted] 880.9301.

A. RIVOLI centralissima soleone 2 camere cucinotto servizi ristrutturato a nuovo L. 250 milioni Edilmarket [redacted] 1316 - 434.1420.

A. S. GILLIO [redacted] in villa bifamiliare salone 2 camere studio cucina 3 bagni ampio terrazzo cantina box giardino privato L. 340 milioni Edilmarket 434.1316.

A. VOLVERA villa indipendente 4 lati con mansarda e taverna/bar L. 310 milioni mutuo permuta. Tel. 880.9301

[redacted] in [redacted] singola a L. 1.500.000 mq con giardino privato km 18 Torino Nord recentissima perfetta Tel. 012.5684

AFFARI Villa indipendente vicino Castellamonte panoramica 2 piani più mansarda mq 300 ampi lavori terreno mq [redacted] L. 480 milioni. Edilmarket 434.1316

ALMESE Casalino recente grande vista giardino. Ampio ingresso, taverna/bar, pavimento L. 400 milioni. Valmar 955 4959.

ALMESE vendiamo casetta 3 camere cucina bagno giardino L. 90 milioni e dintorni Tel. 771 3220

A 30 minuti da Torino a Mattie vendo rustico in pietra con giardino e orto completamente da ristrutturare mq 180 circa più cantina L. 45 milioni pagabile anche con rate mensili a mezzo anticipo. Per informazioni Sig. Maurino 0122 699 847 oppure 99 715.

BARDONECCHIA adiacente via Medail libero signorile soggiorno 2 camere cucina posto auto in garage. Tel. 011 517.6844

BARDONECCHIA
adiacente via Medail splendido monolocale arredato per 5 posti letto. Gabetti Mare & Monti 57.67.

BARDONECCHIA via S. Giorgio nuovi ristrutturati signorili finiture di pregio mutui Elmar 011 43.991.

CANAVESE appartamento libero in casetta 2 camere cucina box L. 5 milioni e dintorni Tel 385 928

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rateizzo Tel 385.989

CERES (panoramica) villa unifamiliare possibilità 2° alloggio giardino mq 1500 prezzo interessante Saldietto 011 985 1307

COLLEGNO in [redacted] palazzina nuovi signorili appartamenti mq 120 balconi di [redacted] 011 411 817.7887.

COLLEGNO nuova costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box 2 posti L. 290 milioni Tel 587 2027

EXILLES casette su 3 livelli 100 mq parzialmente ristrutturate L. 135 milioni mutui. Elmar 011 43.591

FRAZIONE Corso recente ingresso camere soggiorno cucinotta bagno terrazzo giardino Elmar 011 43 591

GASSINO in villa semicentro alloggio mq 200 su 2 piani 2 boxes giardino privato piscina/tennis. Studio Everest 812 6106.

GIAVENO casetta ristrutturata salone 3 camere servizi box giardino L. 80 milioni e mutuo. Tel. 771.2220

INTERESSANTE
a Moncalieri in stabile recente libero e ampio 2 camere cucina e servizi. Gabetti Rivoli 983.3000.

KM 15 da Torino (Chieri) villa panoramica collinare volendo telemaker ferrara cintato Tel 011 3403

KM 25 da Torino (Chieri) unico stabile diviso su 2 piani mq 350 trasformabile Terreno mq 4000. Tel. 011 3403.

OCCASIONISSIMA Bardonecchia proprio vendo splendido alloggio in baita 350 011 561.1137 - 0122 631.251

OULX posizione [redacted] a soleggiata in chalet nuova costruzione finiture qualità imprese pronta alloggi bi e trilocali Tel 011 561 1137 - 0122 631.251

PECETTO splendida villa panoramicissima mq 245 su 3 piani bosco giardino mq 2800 recentissima vendo Sonm 587.9801

PIANEZZA bella villa salone con camino cucina 3 grandi camere 2 bagni garage giardino L. 450 milioni Valmar 955.4959.

PRAGLATO Borgata Duc in baita ristrutturata ingresso soleone/ino angolo cottura 2 camere bagni Elmar 011 43 591

RIVALTA unità/mansion da mq 320 (finite) prezzo convenire box 95 da L. 480 milioni/mutuo permuta. Tel 011 317 9810.

RUBIANA posizione casetta indipendente 4 vani bagno mansarda cantina cortile giardino ristrutt. Tel 011 540.947.

SETTIMO in palazzina recente luminosa 2° piano termoascensore soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Tel 561.7729

SOUCHERES BASSES nuovo ingresso su salone camino angolo cottura 3 camere bagno. Elmar 011 43.591

TRA Lupo e Bardonecchia in baita ristrutturata blocchi posto auto da L. 95 milioni. Elmar 011 43.591.

ULZIO centrale blocchi varie metrature stabile ristrutturato da L. 135 milioni disponibile. Elmar 011 43.591.

ULZIO proprio vendo alloggi con mansarda e taverna/bar box giardino L. 140 milioni e mutuo Tel 747 576 - 0336 263 135

VILLARBASSE
in posizione soleggiata e soleggiata villa con terreno di 4000 mq circa. Gabetti Rivoli 983.3000.

[redacted] splendida villa panoramica moderna ristrutturata soleone/ino doppi servizi giardino 4617 011 817 7887

VILLE GASSINO
nuovi complessi [redacted] pronta consegna con giardino [redacted] di parcheggio. Tel 566 246

[redacted] LAGO
Vendiamo a Candia casa libera di 6 vani magazzino box e terreno mq 4500. Gabetti Collegno 57.67.

160.000.000 casa collinare 6 camere bagno cantina giardino 20 minuti Lingotto/Valle Nord Tel. 658.235 - 658.303

310.000.000 casa 140 mq subito abitabile libera su 2 lati con 1600 mq di parco 24 km Torino Tel 658 235 - 658.303

PIEMONTE

MARE & MONTI
per vendere un rustico nelle colline Piemontesi telefona allo 011 57.67. Gabetti Mare & Monti.

(continua)

A BARDONECCHIA IL VERTICE DELLA MONTAGNA si chiama ABETE ROSSO

Abete Rosso è in Viale della Vittoria ang. Viale Emanuele Filiberto

UN APPARTAMENTO RICCO DI PERSONALITÀ

Basta [redacted] sguardo per rendersi conto di trovarsi di fronte a una realizzazione fuori [redacted] comune, dedicata a chi sa apprezzare l'architettura moderna, funzionale, ricercata.

BARDONECCHIA È MONTAGNA TUTTO L'ANNO

Inverno, Primavera, Estate, Autunno. Bardonecchia, una località che non chiude mai, sempre aperto per "ferie". A un'ora di autostrada da Torino. L'unica che si raggiunge comodamente anche in treno.

DAL MONOLOCALE ALL'APPARTAMENTO CON GIARDINO

- Monolocali (34 mq e 51 mq)
- Soggiorno, camera, cucinino, bagno (da 66 mq a 97 mq).
- Soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno (da 93 mq a 131 mq).

Ampi terrazzi. Giardini privati. Taverniette. e bar sala. Pompieria e servizi condominiali.

Abete Rosso d'inverno

Abete Rosso d'autunno

Abete Rosso in primavera

Abete Rosso d'estate

Ufficio vendite sul posto - aperto tutti i giorni fino al 16 Agosto - Tel. 0122/99023

CONSEGNA DICEMBRE 1995

EDILCASE
Tel. 011/561.35.35
Corso Montevecchio 37/f - Torino

Mondeo

Un' auto costruita con coscienza

Quest'auto è l'espressione di un talento automobilistico riconosciuto dalla stampa specializzata ed apprezzato dal pubblico. E' un'auto progettata e costruita per offrire valori concreti nel design, nella sicurezza, nel confort e nelle prestazioni. Motore 1.8 16v da 115 cv. **Climatizzatore, Servosterzo, , Doppio Airbag, Fendinebbia anteriori, ABS.**

Versione 1.8 GLX Coupé, serie limitata.

L. 31.900.000
Compreso "Corso [redacted] Sicura"

Una esclusiva dei Concessionari

Ford TORINO

Authos
C.so G. Cesare, 202 - To
Tel. 205.42.22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.so G. Agnelli, 18 - To - Tel. 32.62.32
Via Nizza, 69 - To - Tel. 650.65.35
C.so Moncalieri, 205 - To - Tel. 681.31.23

Co-Auto
C.so Francia, 84 - Collegno - Tel. 411.50.22
C.so Francia, 117 - C.Vica - Rivoli - Tel. 959.62.18

Euromotor
C.so Pr. Eugenio, 11 - To - Tel. 521.14.17
C.so Grosseto, 318 - To - Tel. 739.53.53
Str. Lanzo 207 - Borgaro - Tel. 450.00.74

Siac
Str. Padana [redacted], 110 - Chieri
Tel. 947.84.55
C.so Savona 17/b - Moncalieri
Tel. 640.40.38

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi al netto delle imposte I.P.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

RACCONTI D'ESTATE

VIZI D'AUTORE. Nel Sud dei sognatori, il «re delle sorprese» sfida tutti, anche se stesso

Un saggio di paese maestro nell'arte dell'«addobbare» chiese e Madonne: ma con una doppia personalità

Una partita a carte nella sede della Società operaia di Sorrento. Sopra, Giuseppe Cassieri. Sotto, la processione che si svolge a maggio a San Gennaro

Una vita di proverbi

ANTINEO Morace ha chiuso gli occhi in un'alba spumosa di luglio, a poche settimane dal compimento di un secolo. Nessuno più di lui avrebbe meritato la cifra tonda - si era spinto ad affermare il sindaco di Sulo Canneto nell'orazione funebre - inchino com'era alle armonie pitagoriche, ma in cuor suo avrà certamente assolto la capricciosa inadempienza della sorte. Ancor più certo, nell'ora estrema, ho mormorato l'ultimo dei proverbi, il 94°, che gli appartengono: *fa salema s'accorcia pe' la* — (la — si mette in equilibrio strada facendo). Ovvero: a somiglianza del carico sull'asino, che all'inizio pende davanti e dietro e quietamente si assesta durante il tragitto, occorre attendere fiduciosi e decantarsi delle tempeste...

La notorietà di Antineo non era però associata al patrimonio di saggezza rurale di cui si — umile interprete, bensì alla sua arte di «apparatore», di addobbatore principe tra il Volturno e il Garigliano; una notorietà mantenutasi incontrastata fino al terremoto del 1980. Nei periodi di maggior successo montava da solo le strutture di legno e cartone, si arrampicava su scale malferme a ridosso di — alture, di una statua di cartapesta, fissava broccati e damaschi variando schemi e accostamenti cromatici, e se l'interlocutore aveva pazienza di ascoltarlo, spiegava — per una le caratteristiche della Scuola napoletana, della Scuola di Francavilla Fontana, e quelle che pudicamente si attribuiva, con la predominanza dei rembotti blu metileno su delicati tessuti color cedro.

Il nobile mestiere

Poi la voce «addobbo» si era rimpicciolita nei bilanci del comprensorio, i comitati civici preferivano festeggiare nelle manifestazioni musicali all'aperta e Antineo Morace si — ritirato nel laboratorio di Sulo Canneto contentandosi di dirigere, di ispirare nuovi arabeschi. Figli, nipoti e pronipoti s'impegnavano al — praticare quel nobile mestiere in dissoluzione, correvano sì a Esperia Ausonia Castelforte Sessa Aurunca, ovunque sopravvivesse il desiderio di onorare — divinità del luogo — un «apparatore della ditta —», anche se più costoso, — — nascondere — di progettare un diverso avvenire appena scomparso il vecchio maestro. Specie Mara, iscritta a un corso di ragioneria per corrispondenza, un'idea in testa ce l'aveva e la stava inalnuando nei giovani parenti. Casa manca a — — Sulo Canneto per attirare turisti stabili — turisti occasionali? L'aria non potrebbe — più balsamica, con i boschi di aceri che ci stringono alle spalle: — spettacolo della natura non potrebbe essere più superbo, col Garigliano che si diverte a fare — gioco dell'oca prima di sciogliersi nel Tirreno. E giù — basso? Sulo Terme non ha forse una storia antica da dissotterrare, con gli imperatori i ciceroni i poeti i mecenati romani che venivano a curarsi, a «infangarsi» sulle sponde del fiume? Cosa manca dunque? Una decente — di ristoro che permetta di distinguerci da qualsiasi borgo costruito su pietre megalitiche ai confini del Lazio e della Campania. E noi quella tappa la eseguimmo. Qui, nello spazio del laboratorio, abbattendo i tramezzi, collocando panche e tavoli lungo il muretto esterno.

«Intenderesti una focacceria? O una rosticceria con panzerotti — farro e capocolli nostrani?», chiedevano eccitati ragazzi e ragazze di stirpe Morace.

«Di più e — meglio. Intendo un Pubizza con giardino attiguo, da reclamizzare come si deve».

«Sì, ma - obiettavano cugini e cugine - bisogna vedere se Antineo passa un'altra stagione e se nel frattempo non ci rubano l'iniziativa»

«Io dico che — passerà la stagione - replicava Mara sporgendosi da un cotolo di seta -. Non —, non voglio saperla perché dentro — patisco, ma sento che ci lascerà di punto in bianco».

A — fatte la pronipote poteva legittimamente vantare doti profetiche. Antineo se n'era andato — punto in bianco, oltre che — punta di piedi.

A circa un anno dai funerali, domenica — tornato a Sulo Canne— per verificare l'esatta grafia dei proverbi che destinerà a un diparimento di tradizioni popolari, ed — l'annunciato Pubizza già operativo nella piazzetta del Gelso, con coratissimo giardino attiguo, lampioncini in ferro battuto e una fanciulletta polacca che serve ai tavoli.

— accettato di consumare — birra in compagnia di Mara e sono ridisceso a valle con la stessa sensazione che ebbi all'uscita di uno studio dentistico dopo che mi avevano estratto il dente del giudizio. Un dente stupido, subdolo e, sostengono in molti, ormai superfluo nel processo evolutivo. Eppure tocca abituarsi alla sua assenza, lo paragoni a un oscuro contrafforte d'improvviso emarginato nel servizio di ronda, la lingua lo cerca per inerzia...

Bene, mi scuoto, bisbigliando il proverbio — *Ogni lena lé la fumu suo.* (Ogni legna, ogni vicenda, ha il suo pregio e il — rovescio, il suo «fumo»). Dopotutto sono soltanto — volontario catalogatore di reliquie. E mi resta il «buco» di San Leonardo.

Ridotto all'osso, e con scarso riguardo per il patrono dei carcerati, lo definizione più che mia e dei miei familiari. Sono allonati da qualche lustro al viaggio solitario che puntualmente compio in un definito arco dell'anno: solstizio a San Leonardo di Siponto, proseguimento accidentato in terre — ove-longobarde-sannitiche, rifornimento sapienziale — Sulo Canneto e rientro sonnambolico nel recinto domestico. Lo considerano un tollerabile ozio senza negozio, una sorta di sedativo vegetale dopo le tensioni metropolitane, purché a itinerario — concluso mi mostri disponibile ai ritmi e al brio di una ragionevole vacanza comunitaria.

Prometto luna riserva sul brio magari la pongo), monto in macchina nel chiarore mattutino e regolo l'andatura di modo che giunga sul posto non dissimile dal — rovescio, — suo «fumo». Dopotutto sono soltanto — volontario cataloqatore di reliquie. E mi resta il «buco» di San Leonardo.

Il monastero di San Leonardo, fondato intorno al Mille dai canonici di Sant'Agostino e concesso da Papa Alessandro IV all'Ordine teutonico di Santa Maria di Prussia, è uno dei numerosi gioielli romanici sparsi nella regione e perfino proposto sulla copertina della guida telefonica. Ma in quale stato di sofferenza, in quale deserto umano! E se i ladri di formelle, grifi e capitelli rallentano la loro opera di spoliazione, lo si deve a un ex carpentiere, Francesco Costriotta, che gratuitamente dedica gran parte della sua giornata a estirpare gramigna, a vigilare, a inventare rostici sistemi antifurto.

«Dottore mio! - esclama venendomi incontro - Lo scempio continua»

«Notizie dalla Soprintendenza?», butto lì mentre apro gli sportelli sotto i rami di un olivo.

«Peggio che mai - s'infiamma Francesco - Non hanno soldi, non ci sono mai soldi per i nostri monumenti».

Sbircio l'orologio al polso che stride — metallico sulla pelle precocemente vizza, lo sbircio il mio e varchiamo il portale. Fra alcuni istanti si ripeterà la piccola meraviglia millenaria: dal foro obliquo della volta pioverà il fascio di luce biancastra che codificava il solstizio d'estate nel calendario liturgico e rifletterà sul pavimento il rosoncino e undici raggi che i tratti astronomi avevano ricavato nei loro calcoli, orientando il disegno degli architetti. Una frazione del tempo celeste catturata e contemplata nel suo volgere implacabile. Un attimo in cui Francesco ed io ci guardiamo l'apparizione di quell'oro fuso e quasi vorremmo toccarlo, bloccarlo.

Quindi l'ex carpentiere dichiara: «Io' andato, dottore. Al prossimo giro».

Mi congedo dal benemerito custode e riprendo il cammino. Al tramonto sarò a Sulo Canneto in casa di Antineo Morace e vi trascorrerò due giorni pieni.

Profumo di menta

La strada che percorro - un basso sub-appenninico qua e là parallelo al grande tratturo d'epoca aragonese - — ha perduto del tutto le asprezze e le dolcezze della transumanza. Infittiscono i cardi, le ferule e i pantaschi. Le piche sfiorano il peralbezzo, — porcospino si arrotola al riparo di un querciolo e le rade masserie che — avviene di adocchiare sembrano chiuse in se, sospettose verso il forestiero che scorge quel tratto indifeso della calura, privi di un gommista, di una pompa di benzina, di un telefono.

In compenso l'abitacolo è invaso dal profumo di menta ed è confortevole fermarsi alle Tre Cannelle, comprare ciliege e albicocche nel frutteto di Matilde la Rossa, e farsi raccontare da costei — e perché una ragazza della frazioncina avesse avuto sfacciata fortuna al seguito del cardinal Ruffo nella controrivoluzione delle due Sicilie e fosse divenuta la bella Molina, guadagnandosi il paradiso per sbaglio. Anzi, nel puro accento della narratrice: *quella figlia di 'nnacchia ieite pe sbaglio 'imparaviu*

Proverbiando e sentenziando Matilde la Rossa prepara l'incontro con Antineo, mi consente di onorare nella sua banda di frequenza. Quando arrivo a Sulo Canneto il maestro «apparatore» siede di fronte a me sotto la pergola, estrae dalla borsa un quaderno zeppo di annotazioni e traccia il consuntivo dell'annata: magro, ahimè, ancor più magro della scorsa estate. La televisione la guardano anche i mandriani di Pubblicani e Selvaveva, e che lotta estirpare dalla loro memoria un apprezzabile lacerto!

Qualcosa tuttavia - glielo indovino nelle pupille premiate la mia tenacia. Può essere un proverbio sfuggito nelle fiabe narrandole e riferito alla Candelora, e può essere il biasimo della donna oltramontana che distrugge a letto il povero — sorte che non si nega.

Rare, carissime le ricerche di Antineo fuori della terra d'origine, ma un'eccezione si compiaceva di evocarla. Durante — concorso di «apparatori» a Napoli era venuto a capo della quartina che nel '600 si leggeva all'ingresso della taverna del Carrigliu: *Magnammo allegramente e pu' bevimmo...*: un inno lieve e insieme accorato ai doni percettibili della vita che nel s'accorcia allo rime d'ordinanza:

Mangiamo e bevianti allegramente
finché c'è olio nella lucerna.
Chissà se all'altro mondo c'è taverna
chissà se all'altro mondo c'è taverna

Adesso che Antineo si è avventurato in quell'altro mondo e avrà probabilmente assorbito il «Pubizza Morace», non ho più serio motivo di salire a Sulo Canneto.

Mi resta, diceva, il buco di San Leonardo. Sempre che il 21 giugno, a mezzogiorno ora solare, il cielo di colpo non s'ingrugni, una nuvola randagia non offuschi il raggio luminoso che attraversa il sacro foro rotondo; e che insomma il patrono dei carcerati non decida di dare un taglio alle — odoristiche evasioni

Giuseppe Cassieri

Al solstizio, nel monastero depredato, una lama di luce per San Leonardo

«Mangiamo e beviamo allegramente Chissà se all'altro mondo c'è taverna»

Ora è rimasto il pub degli eredi: con giardino e cameriera polacca

LA MEMORIA. Morto a 87 anni George Rodger: fondò la grande agenzia

E il fotografo andò alla guerra

Magnum, nel mirino la ferocia del mondo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Decise che la guerra non faceva per lui quando nel 1945 entrò a Belsen. «Quando scoprii che potevo guardare l'orrore dei quattromila cadaveri viventi attorno a me - a ricordare ai fotografi delle ultime leve - e che l'unica cosa a cui pensavo era una buona inquadratura, capii che qualcosa, e che era ora di finirla». Dopo essere stato uno dei grandi testimoni fotografici dell'ultimo conflitto, George Rodger decise quel giorno mai più avrebbe ritratto scene di . Ma non immaginava certo che di lì a due anni, nel 1947, avrebbe fondato con tre illustri partner - Capa, Henri Cartier-Bresson e David Seymour - l'agenzia fotografica che proprio nelle guerre sarebbe brillata, e che a tutt'oggi resta la più celebre e forse la migliore: Magnum.

Rodger è morto lunedì nella sua casa del Kent, a 87 anni, portando con sé di immagini che attraverso gli anni avevano fatto il giro del mondo: il blitz di Londra, «rincorso» auto dopo avere visto a Dover, seduto in prato, gli aerei della Luftwaffe che passavano, diretti verso la capitale; il bombardamento di Coventry; quel pugno allo stomaco che lo attese dietro i cancelli di Belsen. Aveva seguito la Legione straniera in Eritrea, l'esercito indiano in Etiopia, gli americani in Italia, i cinesi in Birmania. Il D-Day era sbarcato in Normandia con i commilies inglesi, poi aveva attraversato il Reno con Churchill e Montgomery.

Ma soprattutto ha portato con sé il sogno e Magnum, nata come cooperativa ideale di fotografi decisi a contrastare gli editori, a mantenere un controllo sull'uso del loro lavoro e soprattutto sulla scelta dei temi. Sarebbero state le esigenze di mercato, anche le menti delle nuove leve sgombre dei ricordi di Belsen, a riproporre immagini di guerra, inevitabilmente le più drammatiche. George Rodger ne fu turbato, ma cercò di superare lo sconforto di un mondo feroce e crudele cercando la pace fotografica fra le tribù nubiane, nelle montagne del Kordofan; oppure fra gli scavi archeologici del Medio Oriente, mentre altri registravano, poco distante, e guerre per un pezzo di terra.

Soprattutto ha portato con lo stupore con cui, nel suo modo sempre affabile, reagiva di fronte a chi lo metteva su un piedestallo. «Se mi guardo alle spalle - diceva - non vedo nessuna spinta bruciante a fare il fotografo, ma la piacevole sorpresa di averla fatta». Figlio di un commerciante di cotone del Cheshire, era uno di quei ragazzi che non sapevano bene che cosa fare nella vita. Tentò il lavoro nei campi, ma né castrando maiali né mungendo vacche («Cercavo di un preludio di Rachmaninov con gli zampilli del latte nel secchio, ma mi mancavano le note alte») si sentì appagato. Fece allora un paio di giri del mondo come allievo ufficiale navi della Cunard, poi per sette anni - durante la depressione - fece l'operaio negli Stati Uniti.

Fu al ritorno in Inghilterra - nel 1936, aveva 28 anni - che cominciò a scattare fotografie: ritratti per il *Listener*, poi per la Bbc, infine all'agenzia Black Star dove si occupava di feste mondane e balli di beneficenza. Quando scoppiò la guerra voleva arruolarsi nella Raf; ma non ne ebbe il tempo. La rivista americana *Life* lo assunse come fotografo di guerra. Il resto è storia: una che George Rodger amava ricordare ai giovani fotografi che andavano a trovarlo, anche in questi ultimi anni, nella casa del dove abitava la seconda moglie Lois (la prima, Cecily, era morta partorendo nel 1949): raccontava e, guardando le loro foto con la lente, dava consigli e benedizioni. Come un santone, un nume sotto l'aureola della Magnum.

Guivano

Dopo aver visto le vittime di Belsen, decise che non avrebbe mai più ritratto la violenza

Nella foto sopra George Rodger. A lato due suoi celebri scatti: da sinistra la fossa comune di Belsen nell'aprile '45 e Londra dopo un bombardamento nel '40

LUPI SOLITARI TRA LE PALLOTTOLE

Da Capa e Cartier-Bresson a Peter Arnett
Se c'è un'immagine la notizia diventa Storia

Le guerre possono cominciare o finire, i potenti trionfare o cadere, ma l'unico fattore determinante, nel mondo, è arrivare primi con le notizie. La massima è di un grande reporter, Peter Arnett, e risale alla guerra del Vietnam. C'è un codicillo, sempre di Peter: se, poi, la notizia è arricchita da una foto si può anche pensare che noi giornalisti qualche volta si scriva la Storia.

Peter Arnett, allora, lavorava alla Ap e il Pulitzer per il lavoro di cronista coraggioso, anticonformista, dedicato alla verità anche la più sgradevole. Andando in giro con lui scopri che, ogni tanto, riponeva il taccuino in una delle tante tasche di quelle complicate safariane che i giornalisti acquistavano al mercato delle pulci di Saigon. Riponeva il taccuino per mettersi a fotografare. Dava bucature a tutti, lo odiavano, imparzialmente, i colleghi della concorrenza e i funzionari dell'Usis, Barry Zorthian in testa.

Fu Barry, che sotto lo ammirava, a battezzarlo *the lone wolf*, il lupo solitario. Peter aveva sposato una vietnamita, Tu Nga che vuol dire Autunno. Bellissima, coraggiosa, Autunno qualche volta accompagnava Peter e un giorno lui la fotografò in braccio un piccolo bambino vietnamita ferito, il candido *ao-dai*, il costume nazionale, lordo di quel sangue innocente. Quella foto, Peter non spedì ai giornali. Posso farlo perché sono reporter, non un fotoreporter, spiegò. Io sono padrone dei miei negativi, loro no.

E' sempre così, anche per *Bob* (Capa), per *Chim* (David Seymour), *Bill* (Vandivert) e *Henri* (Cartier-Bresson). E *Papa* (Rodger): i miti fondatori della mitica Magnum. Supereroi di quella straordinaria cronaca permanente per fotogrammi, *Henri* ha scritto che il fotoreporter è lo stenografo delle realtà. Giusto.

Dicono che i fotoreporter siano, chi più, chi meno, un po' svitati: ricordo Ky Nhan, un giovine vietnamita *free lance* della Ap, che scattava in prima linea in un vortice di proiettili urlando *bao chi* (giornalista). Per esorcizzare la paura. I nostri Cozzi, papà De Biase e il caro Jim Pringle, romano di adozione, e tutti gli altri han sempre detto che l'obiettivo scaccia le pallottole. Ma non è proprio così: ce lo dicono le cronache della guerra di Bosnia sature di fotoreporter morti in servizio.

Il fotoreporter più folle e più drammatico in assoluto è Angelo. Angelo è basta. L'ho visto lavorare in Salvador, anche lui un lupo solitario. Correva con una jeep modificata, uno straccio bianco e un po' di bandiera sull'antenna-radio, correva tessendo tutto il di guerra, passando dai regolari ai *machachos* e tutti, irritati dalla sua epica sfrontatezza, gli sparavano addosso. Una volta che per poco un tenentino dell'esercito non lo colse in piena nuca, Angelo frenò di colpo, bruciò il trattore a pezzesca dietro, e infine, agguantato il tenentino, gli tolse la pistola e minacciandolo con quella lo fotografò inesorabilmente mentre strisciava invocando pietà. Che il Dio dei bambini ti aiuti, Angelo solitario, dovunque tu sia, caro *furian* armato solo di Nikon, squassato da quella lucida follia che qualcuno chiama «amore del mestiere».

Igor Man

AL GIORNALE

Istituzioni culturali all'estero: ecco che cosa fa l'Italia

«Accuse ingiuste dagli intellettuali»

In recente vari nostri intellettuali hanno approfittato spunti diversi per elevare la loro protesta contro la scarsa attenzione data dai politici alla cultura. Il a riaprire il Giorgio Strehler scorsa primavera, in occasione della presentazione a New York de *I giganti della montagna*, poi Mario Luzi, un'intervista a *Produzione e Cultura*, organo del sindacato scrittori, citata dal *Corriere della Sera* del 14 luglio, infine il maestro Muti sulla *Stampa* del 12 luglio. Personalmente ritengo che questi gridi di dolore possono a risvegliare coscienza collettiva sul problema. L'Italia non è soltanto una potenza culturale, con il del patrimonio artistico mondiale ed una perdurante vitalità creativa. L'Italia vive di cultura.

L'accenno fatto da Lucio Colletti nel citato articolo sulla *Stampa* all'insufficiente qualità dei addetti culturali e le garbate critiche addirittura di un addetto ai lavori» il direttore generale del dipartimento per l'informazione e l'Editoria della presidenza del Consiglio, Stefano Rolando, nella sua lettera aperta al *Sole 24 Ore* del 16 luglio, che fra l'altro fa riferimento alla preparazione del semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea, mi inducono a fornire qualche informazione e precisazione sulla promozione culturale all'estero del ministero Affari Esteri e la maniera in cui amministriamo gli scarsi fondi a Colletti ironizza sulle «consuete romanze del tal tenore» che formerebbero il pezzo forte dei nostri addetti culturali all'estero. Certo in dei 91 Istituti di Cultura, che usufruiscono in media di finanziamento di una cinquantina di milioni l'anno, potremmo permetterci organizzare una Scala o un concerto di alto livello senza l'aiuto di qualche mecenate. Ma non si può però nemmeno affermare che la nostra quotidiana sia poi tanto spesso inadeguata e carente.

Per quanto riguarda i grandi culturali, essendosi ormai pressoché inaridite alcune fonti di sponsorizzazione privata, stiamo cercando coordinare e stimolare il gran serbatoio che le nostre Regioni. Il ministro Agnelli ha convocato a Roma il 21 giugno scorso presidenti e assessori alla Cultura di tutte le venti Regioni. In quella che la grande stampa ha ignorato, si è convenuto di coordinare e canalizzare gli sforzi per cercare di pervenire ad alcuni progetti culturali di grande impatto.

Ma cerchiamo di potenziare che quell'altra funzione che svolge la nostra rete degli istituti: la diffusione della lingua e cultura italiana e dell'informazione sull'Italia, che per assistere le nostre collettività a riscoprire o rinsaldare le proprie radici. D'intesa con la Rai-Tv, l'Ice, l'Enit e l'Ansa stiamo elaborando un abbastanza sofisticato di comunicazione informatica in grado di fornire in tempo reale ai visitatori di ciascun istituto tutta una serie di informazioni relative alla vita culturale, turistica e scolastica italiana. L'insegnamento dell'italiano sarà dotato tra breve più avanzati supporti tecnologici: distribuiremo tra l'altro un corso italiano su Cd-rom in grado di correggere anche la pronuncia, metodo al momento al mondo. Abbiamo infine in cantiere tutta una serie di progetti di diffusione all'estero del libro italiano.

Quanto al semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea stiamo già mettendo a punto una serie di iniziative che vanno da pubblicazioni originali di carattere letterario e sociologico a convegni di alto livello. In aggiunta agli eventi artistici che organizzati a cura della presidenza del Consiglio nelle città italiane che ospiteranno le varie riunioni comunitarie, i nostri Istituti di Cultura nelle quattordici altre capitali dell'Unione organizzeranno manifestazioni di buona qualità. E non può nemmeno affermarsi, come fa l'amico Rolando, che non esiste un vero progetto in questo settore, perché si cerca di polarizzare le varie iniziative lungo un filo conduttore, quello di una riflessione sulle «frontiere culturali dell'Europa», ciò che unisce al di là della ricca diversità del nostro continente.

Sono d'accordo che anche tutto questo non basta e che si potrebbe fare molto più. Un valido ausilio alla nostra può essere fornito dalla commissione nazionale per la promozione della cultura italiana all'estero, che, dimentichiamolo, è organismo a può ancora considerarsi in rodaggio, purché tutte le amministrazioni e le istituzioni in essa rappresentate svolgano ruolo attivo. Non è comunque dimenticato dopo tutto agli Esteri noi siamo preposti soprattutto a vendere al meglio pacchetti culturali per i quali è responsabile il italiano. Specie se vogliamo dare un'immagine onesta dell'Italia d'oggi, non possiamo più realisti del re.

Michelangelo Iacobucci
Direttore generale relazioni culturali Ministero Affari Esteri

LA DI O.d.B.

Caro Signor Del Buono, grazie di avermi letta e di avermi risposto. Mia tra lettere sulla desolante situazione degli anziani, pensionati e soli, originano addirittura dalle confidenze di un parroco di qui a una milanese. Le sembrava impossibile che anche qui, nella «ridente» Alassio, ci fossero persone che, un tempo benestanti, stentano oggi la vita, in mezzo a mille rinunce. Sono in genere romani e milanesi che pensano di in questo bel clima gli ultimi anni della loro vita...

Antonietta Serravalli, Alassio

GENTILE Signora Serravalli, quella che lei espone è la storia di molti che conosco. «Per lo più sono proprietari di un piccolo alloggio - lei scrive - ma ormai la pensione basta a malapena per tirare avanti. E' proprio quel parroco che, parlando con la mia amica, ha citato la cifra mensile occorrente per il quotidiano, ormai definitivamente cancellato, anche da lui. E una delle colpe che io faccio ai pur bravi Amato, Ciampi e Dini (ma sarebbe più corretto riferirmi a chi li ha preceduti) è quella di aver tolto a non un po' - ma, ahimè, non abbastanza - più fortunati, la possibilità di mostrare tangibilmente la nostra solidarietà. Un tempo sarei stata felice di pagare io abbonamento a quel parroco. Oggi non ci riesco più. Ecco da dove viene la ricerca di buone parole che, mi creda, sono pur sempre un conforto.

Il rischio di pesare sui figli

Qualcuno che non ricordo mi ha raccontato aver detto una volta a Primo Levi: "Lei sarebbe piaciuto a Gesù Cristo". Lei - mi sento colpevole di aver dubitato della sua carità - sarebbe piaciuto a San Paolo, che proprio della carità ha tessuto l'elogio...».

Non esageriamo, gentile Signora, io sono microbo; lo spettacolo questa povertà che raggiunge a tradimento chi aveva sudato tanto per consentirsi un minimo di futuro, e, di colpo, si scopre, invece, insidiato nella sopravvivenza, con il rischio di dover pesare ancora sui figli, a loro volta senza lavoro e senza speranza, una cosa assolutamente atroce. Non abbiamo avuto brava gente ai vertici del governo. Ringrazio i miei genitori avermi preparato a vivere senza il superfluo, ma è una vera consolazione me che se ne sono andati quando ancora potevo assicurare il loro sostentamento. Oggi considero e rispetto molto la buona volontà di mia figlia e di mio genero nella loro carriera di precari, di garantiti da una società equa. Ma la loro, per loro e per i più giovani di loro, il tempo passa anche per i figli, è così dura che vorrei poter fare di più ma so che è già tanto se non gli sono di peso.

Oreste del

Le Forze armate non Usl

I tragici avvenimenti nell'ex Jugoslavia lacerano i nostri animi e le nostre coscienze. Ecco spuntare gli opinionisti di turno che le immancabili polemiche, con giudizi (o pregiudizi) rivolgono le loro attenzioni le forze armate quali fossero le responsabili dirette o indirette di quanto accade. Risorge l'italico sdegno catastrofico.

Con totale spregio verso chi serve, in divisa, lo Stato, con spirito di sacrificio ed impegno, si è arrivati affermare che l'Esercito non è servito a niente, che sono spesi inutilmente i denari pubblici che le forze armate sono simili alle Usl nel fallimento. Quale sconforto! Quanta disinformazione! Ma allora il sudore versato in oltre 40 anni con colleghi e collaboratori in tante di addestramento e di impiego? Tutto l'impegno posto in servizio, trascurando famiglie ed interessi personali? Tutto il lavoro svolto? Tutto è stato un sogno, se non addirittura un incubo? Quando è che, chiamati in causa, noi delle forze armate, non abbiamo, nei decenni passati, risposto pienamente alle aspettative?

Fino al 1989 l'Esercito aveva compito preciso in seno alla Nato e certo ha tenuto fede ai compiti assegnati: la difesa della frontiera Nord-Est dell'Italia, in sistema con la difesa dell'Europa Centrale, minacciò dal Patto di Varsavia. Quando non sono mancate le risorse finanziarie, si sono avuti miglioramenti nell'efficienza. Ma dal 1989, caduto il «muro», si sono scatenati i tagli alla Difesa, in aperta contraddizione con l'incremento degli impegni delle FFAA in Patria e fuori. Ricordiamoci però che quando si impegna in guerra, si sa quando si inizia ma non è dato sapere quando si finisce.

Gen. c. a. Luigi Campagna

Scuola, fabbrica

Sono una insegnante elementare ventina d'anni di servizio. Ho vissuto dal di dentro il profondo degrado avvenuto in questi anni nella scuola, a causa di una politica il cui unico scopo è stato quello di bacchettare ed umiliare gli insegnanti, realizzando, nel contempo, fabbriche di somari. Visto proprio, e sono stata costretta a subire, un sacco di aberrazioni, tipo quella dei cosiddetti «moduli» e del «team», che tanto danno producono nei ha

Speravo che i nostri governanti fossero usciti, ma quest'anno, per l'ennesima volta, mi sono dovuta ricredere. Una burocrazia folle ed ottusa impone all'insegnante di compilare, ai soliti documenti (registri, verbali, ecc.) anche un'agenda ed un «giornale dell'insegnante», la cui utilità è parliamo poi della scheda di valutazione, chilometrica e incomprensibile. questo si aggiunga una quantità abnorme di relazioni gli argomenti più futili e cervelloticì che sia dato immaginare.

Vorrei tanto che i colleghi si organizzassero e si ribellassero a queste . Noi, in prima linea, senza delegare nessuno; tantomeno quel sindacalismo che molto spesso fa con parassitismo. Stiamo decidendo del futuro dei nostri figli. Facciamo qualcosa ora, perché domani, forse, potrebbe essere tardi.

Lettera firmata, Modena

Arena di Verona per la Carmen c'è posto

In merito all'articolo apparso su *La Stampa* di ieri, titolato «Quello Carmen non è spagnola», leggiamo alla fine del pezzo che dell'opera *Carmen* in cartellone all'Arena di Verona dodici repliche sarebbero . Per la fortuna di molti appassionati ancora ci chiedono di alla prossime rappresentazioni dell'opera con regia e scene di Franco Zeffirelli e direzione orchestrale di Daniel Oren, ci ne ancora posti disponibili.

Federico Peruffo
Addetto stampa Arena di Verona

Una nuova biografia scandaglia la tragedia del poeta

Trakl, signore in nero fra alcol, droga e incesto

Il poeta Georg Trakl, nel 1887 a Salisburgo da padre ungherese e madre slava, morto suicida a Cracovia nel 1914. Nelle foto in alto Franz Kafka e a destra Karl Kraus

GEORG Trakl è forse la figura tragica della letteratura tedesca, che pure [illegible] spinti dolorosi e strazianti. Nella sua poesia ricorrono spesso le parole *Verfall* e *Verwesung*, decadenza e decomposizione. Ma anche la sua breve esistenza fu ritmata dalla decadenza o dalla [illegible] anzi fu uno specie di danza macabra incontro alla morte. E' con questo sentimento che si legge la nuova biografia scritta da Hans Weichselbaum *Georg Trakl*, ed. Otto Müller Verlag, Salzburg.

Il libro, di forma quadrangolare e dalla copertina nera, [illegible] qualche cosa [illegible] funereo e richiama alla mente il coperchio di un loculo. Anche il risguardo è di colore nero e vi [illegible]gia l'autoritratto del poeta. Sembra un teschio, [illegible] è [illegible] eloquente [illegible] *Grido* di Munch. Una particolarità tutta speciale di questa biografia è il ricchissimo materiale illustrativo: lettere autografe, certificati scolastici, fotografie del poeta e delle persone con cui venne a contatto, cartoline illustrate dei luoghi frequentati e via di seguito. Così l'immagine guida la parola e la parola guida l'immagine. Questo ci permette di seguire anche visivamente la tragedia di Trakl.

Figlio di padre ungherese e [illegible] madre slava, Trakl nacque a Salisburgo, dove la famiglia si era trasferita, il 3 febbraio 1887. Dunque anche lui, come Bartok, Lenau, Liszt e altri ancora, affondava le radici nella pianura pannonica. E non fu certamente un caso che egli, fin da ragazzo, subisse il fascino del poeta Lenau, l'altro *Christus Patiens* [illegible] letteratura tedesca, però di origine ungherese. Per questo soleva anche chiamarlo «fratello d'Ungheria».

Ma il tarlo dell'anima Trakl lo ereditò soprattutto dalla madre, donna nevropatica e strabiliare. Anziché curarsi dei sei figli, se ne stava tutto il giorno a rimirare la sua raccolta di cianfrusaglie [illegible] che, mobili barocchi, bicchieri e porcellane. Prob[illegible]ente i bicchieri li [illegible] anche per stordire la sua profonda malinconia slava. Di sicuro sappiamo che faceva uso di droga. Il figlio la odiava, fino al punto di dire che avrebbe potuto ucciderla con le proprie mani. Kafka odiava il padre, Trakl la madre.

A Salisburgo, in quel tempo, le condizioni di vita erano catastrofiche. Circa metà della popolazione viveva in catapecchie. I pozzi neri della città venivano svuotati solo due volte l'anno, mentre la Salzach, dove andavano a finire gli scoli e i rifiuti di ogni genere, era, più che un fiume, una fogna che [illegible] odori atroci. Le malattie infettive, quali [illegible] tubercolosi, infierivano. [illegible] Tobias Trakl, che commerciava in ferro, aveva saputo assicurare alla famiglia un tenore di vita quasi principesco, se paragonato a quello degli altri. La casa, nel centro storico di Salisburgo, [illegible] si può vedere tuttora al n. 3 [illegible] Waagplatz, si componeva di ben dieci stanze.

Le grandi intelligenze, di solito, non combinano molto né a scuola né all'università. Amano [illegible]re per [illegible] proprio e spesso non prendono neppure la laurea. Così fu anche per Trakl. A 14 anni fu bocciato e dovette ripetere. A 18, in previsione di un'altra bocciatura, dovette ritirarsi [illegible] liceo. Comunque in seguito, dopo due anni di studio a Vienna, riuscì a strappare una specie di diploma e di semilaureato in farmacia. Era proprio quello che ci voleva per procurarsi, se non il pane, la droga. Aveva incominciato a farne uso da tempo. Per giunta fumava e beveva come un demonio. In una fotografia di gruppo, quando era ancora un ginnasiale, lo si [illegible] con un bicchierone di birra in mano. Ma [illegible] sua preferenza andava al vino e ai distillati. In una lettera scrive che, tutto per riscaldarsi la gola, [illegible] mandato giù un fiasco e mezzo di vino rosso. In un'altra, dell'autunno 1913, si legge: «In questi ultimi tempi ho trascannato [illegible] mare di vino, di grappa e di birra».

E intanto scriveva le meravigliose poesie che conosciamo. Evidentemente il vino e la grappa, per lui, si tramutavano in ambrosia [illegible] in fondo alle bottiglie rimaneva qualche cosa di torbido che neppure il suo genio poteva trasformare in poesia: la relazione incestuosa [illegible] la sorella Grete, forse ancora più pazza di lui. Gli apologeti hanno cercato di stendere un velo sulla turpe [illegible]enda, e tutto sotto cerca di farlo anche l'autore di questa biografia, dicendo che «al riguardo non esiste nessuna dichiarazione diretta di Trakl». Ci mancherebbe! Però esiste quella del suo amico Ludwig von Ficker, al quale Grete, oppressa dalla colpa o forse sotto l'effetto della droga, aveva confessato tutto.

Dopo la morte del padre, avvenuta nel giugno del 1910, Trakl perse il sostegno finanziario e incominciarono i guai seri. Allora si trovava ancora a Vienna, una città che [illegible] era insopportabile. Ora che non c'era più il padre, Trakl doveva pensare a procurarsi con i propri mezzi non solo il pane, ma anche la droga.

L'impiego statale è sempre stato [illegible] molto ambito dagli austriaci. E [illegible] anche Trakl, dopo aver concluso gli studi di farmacia, incominciò a tempestare di domande [illegible] questo o quel ministero, senza rendersi conto che la sua non era una testa che si poteva dare in affitto. Siccome [illegible] ottenevo risposta alle [illegible] domande, pensò persino di andare a fare il farmacista in Albania e addirittura [illegible] Borneo. Alla fine riuscì a trovare un impiego presso la farmacia militare di Innsbruck, città che gli piacque assai poco, di Vienna. «E' una delle città più brutali e volgari che esistano su questo dannato mondo. Ma, dopo aver studiato, ci rimase abbastanza per stringere amicizia con Ludwig von Ficker, direttore della rivista *Der Brenner*, che lo aiutò molto e gli pubblicò parecchie poesie. Gli fece anche conoscere Karl Kraus, che si sarebbe adoperato per far pubblicare le sue poesie dall'editore Kurt Wolff di Lipsia.

Molti hanno cercato di soccorrerlo, ma il destino di Trakl è ormai segnato. Quando gli offrono un nuovo impiego, [illegible] abbandona subito in preda a una forma di panico. A Ficker: «Il mio Dio, quale giudizio si è abbattuto su di me! Mi dicono che devo aver forza per vivere ancora! Ma dico che non sono pazzo. Oh, amico mio, come sono diventato piccolo e infelice! Quando scoppiò la guerra, va volontario al fronte. La vista dei cadaveri lo riempie di orrore. E' a Grodek, in Galizia; e *Grodek* è anche il titolo della sua ultima e tremenda poesia, nella quale par quasi di sentire l'urlo del dolore universale.

Dopo un primo tentativo di uccidersi con la pistola, fu portato nell'ospedale militare di Cracovia a causa delle sue condizioni psichiche. Non lo curarono e il 4 novembre 1914 Georg Trakl, che con la morte aveva sempre colloquiato, si uccise con una overdose di cocaina. Tre anni dopo si uccise [illegible] la sorella-amante Grete. Con un colpo di pistola. Di lei, [illegible] sorella di precedenze tristezze, si è perso anche la tomba. Il fratello, invece, ebbe una doppia sepoltura. Prima nel luogo in cui si era ammazzato, poi, nel 1925, a Mühlau presso Innsbruck: così aveva voluto il suo amico Ludwig von Ficker. Il resto è poesia e dolore.

Anacleto Verrecchia

Romanzo postumo

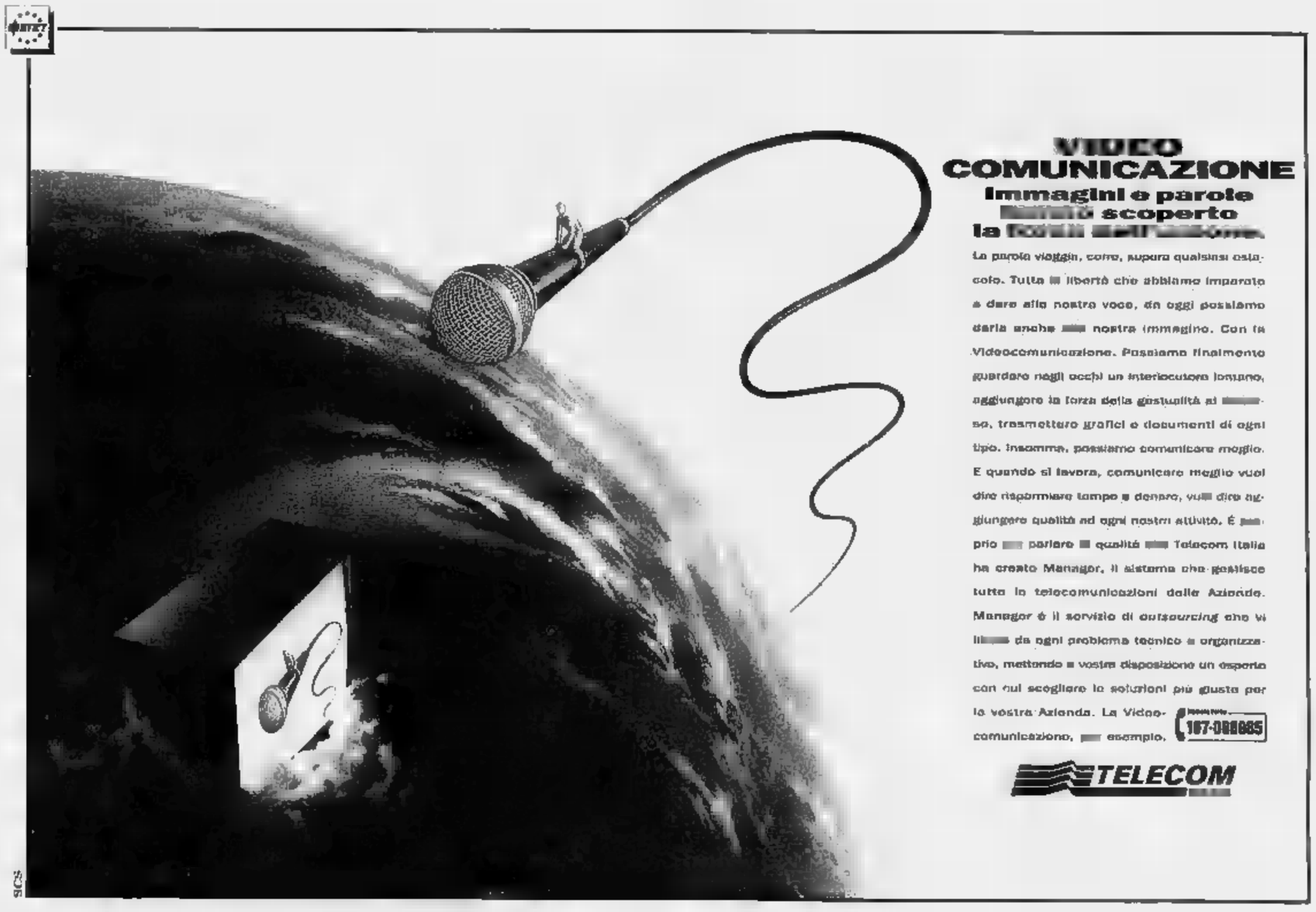
I soldati zappatori di Brizzolara

«La guerra è finita, dice il basso, siamo qua di guardia e non c'è più niente che duri, sergente maggiore! Ecco già cominciata da due anni!» «Non si sa, dice il sergente, la guerra va e viene, fa il giro del mondo».

E' l'incipit di *Compagnia Zappatori*, il libro postumo di Carlo Brizzolara, che esce presso la casa editrice La Sorba di Vercelli a nove anni dalla morte dell'autore. Non un romanzo con una trama, e neppure una ricostruzione storica - osserva nella prefazione il [illegible] vecchio amico Attilio Bertolucci - ma, «un verisimile di scrivere con un certo tempismo, una serie rappresentazione lirica, l'unica che possa non snaturare fedelmente il nostro tempo».

Brizzolara, nato in provincia di Parma nel 1911, scelse, oltre che di Bertolucci, di Leo Longanesi, Cesare Zavattini e Pietro Bianchi, dopo la laurea in legge si trasferì in Piemonte per lavorare prima alla Fiat e poi alla Olivetti, sempre accompagnando la sua attività professionale con la produzione letteraria. Partecipò alla spedizione d'Abissinia nel '35-'36 e poi alla seconda guerra mondiale nel corpo dei paracadutisti.

Dall'esperienza di questi anni, lungamente ripercorsa con la memoria fino alla morte, è nato questo libro che narra della storia «vista dalla guerra fra due piccoli Stati montagnini, e di tre soldati semplici e un sergente maggiore appartenenti alla *Compagnia Zappatori* del titolo, abbandonati su un'isola a preparare una base per altri militari che non verranno mai». Una narrazione avvincente, contrappuntata dall'inizio alla fine dalla conversazione all'insegna del motto militaresco «parla chi ti pesta» [s. c.]



Solero
DA ALGIDA

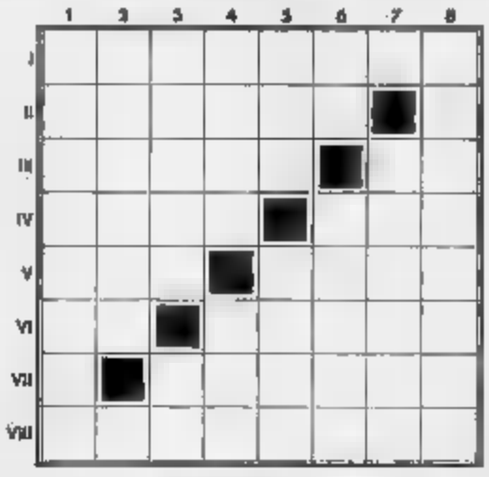
SCOOP

Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

Solero
IL FRUTTO DEL PIACERE

PAROLE AL QUADRATO

(Ernesto Rogatini)



ORIZZONTALI

I Si nascondo nei ricci
II Lavoratori
III Verme solitario - Senza qualità
IV Si [illegible] nell'area del Polo - Fuoco francese
V Io e te - Lì si vince in rosa
VI Capone - Il nome di Becker
VII Stereotipo televisivo
VIII In estate vanno [illegible] solo

VERTICALI

1 Accasciato vaporosamente
2 Un aperitivo molto pubblicizzato
3 Pochi si augurano la loro pace - Iniziali di Collano
4 Lopez, Marchesini, Solenghi - Un'esclamazione di incredulità
5 Così iniziano le prime inserzioni - Il Giorgio che dirige Canale Cinque
6 Iniziali di Ippoliti - Ognuno è autore della sua
7 Killer o storia ricorrenti
8 C'è chi si ferma [illegible] consigliarceli

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola [illegible] faccia rima con esso e che sia del numero di lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con il personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si [illegible] il [illegible]e del personaggio e altra parola od [illegible] limente.

PAROLE - INDIZIO	[illegible] - RIMA
Cervello	_ A _ P _ _ _ _
Cuore	_ M _ _ _
Memoria	_ T _ _ _ _
Apparire	_ R _ D _ _ _
Certo	_ _ B _ _ _ _
Poco	_ I _ _ _
Carrozza	_ _ _ _ _
Buzzurri	_ Z _ _ _ _

GIOCHI IN VERSI

1 - Zeppa (6 / 7)

FLORA I [illegible]

L'xxxxxx con i ricci fa la castagna.
L'Xxxxxyx con i [illegible] si chiama Castagna

2 - Doppia estrazione (7/8 = 5)

GIOIE DELLO ZAPPING

C'è l'Angelo Xxyyxxx,
C'è l'Alberto Xxyyyxxx.
Se questo [illegible] il basta la scelta è anche più yyyyy.

3 - Spostamento (5/1, 4 = 10)

[illegible]

«Un xxxxy brasiliano ho incontrato;
mille ragazze ho corteggiato,
da bionde vichinghe
[illegible] solinghe.
Ma da [illegible] certo tornerò, mio cuore.
Fidati e guarda sempre Yxxxxzzzz.

4 - Anagrammi in chiaro

STRONCATURA [illegible] CASTAGNA

E un **calante sgarbato**, che non legni [illegible] mostra il disapor. Tra amato e amato
ne ho sempre odiato **la scarna bottega**
che radunò il suo **cast ne la bergata.**

I GIOCHI

LE SOLUZIONI DEI [illegible] DI IERI

PAROLE AL QUADRATO

R	E	A	L	[illegible]	C	A	M	P
O	T	T	O	M	A	N	A	[illegible]
S	O	T	[illegible]	U	S	A	R	E
A	N	E	S	T	E	S	I	A
I	[illegible]	S	H	A	R	O	N	[illegible]
[illegible]	S	T	O	N	E	[illegible]	A	D
[illegible]	H	A	R	D	C	O	R	E
C	O	R	T	E	C	C	I	A
S	P	E	S	[illegible]	I	A	[illegible]	N

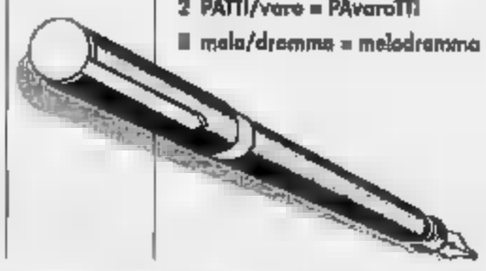
INIZIALI CON LA RIMA

Slip	(Videoclip)
Hard	(Credit Card)
Amore	(Cuore)
Ruolo	(Puntarola)
Osceno	(Meno)
Notte	(Botte)

Nome risultante: PAVAROTTI

GIOCHI IN VERSI

1 Luciano = lucEano
2 PATTI/vero = PAvaroTTI
[illegible] mela/dramma = melodramma



LA [illegible]»

NATO. A Castiglion Fiorentino il 23 dicembre del 1945.

[illegible]. Come giornalista al Piccolo di Trieste. Entra alla Rai vent'anni fa, prima come redattore, poi inviato.

MATRIMONIO. E' sposato con Pucci (medico) e ha una figlia, Caterina

CARRIERA TV. Scoperto da Pippo Baudo (ancora lui), nel 1989. Dice Castagna: «Era giornalista inviato al Tg2. Baudo lo incontrava al bar. Lui era appena rientrato dalla Fininvest con "Serata d'onore". Mi vede e mi fa: "Verresti nella mia trasmissione?". Tutto è dunque cominciato con Pippo. Poi sono stato chiamato nella trasmissione del mattino, quindi a sostituire Frizzi in "I fatti vostri"».

I FATTI VOSTRI. I suoi occhi azzurri bucano subito il video di Raidue e non fanno rimpiangere il buon Fabrizio. Grande successo.

FUGA. Accetta la corte di Berlusconi che [illegible] prende alla Fininvest. Dice Castagna: «In Rai anche quando [illegible] conduttore mi pagavano lo stipendio da giornalista. Ho scelto dunque Berlusconi che è un uomo molto seducente, a tal punto che se fossi stato una donna e mi l'avesse chiesto, avrei [illegible], in quel senso lì». Così è stato varato il programma «Sarà vero?»

SUCCESSO. Incontrastato. Lo ottiene però con «Stranamore» che fa [illegible] già leader di ascolto fino a oltre i 10 milioni. Riceve più di cento lettere al giorno. Spiega [illegible]-Stranamore: «Mi chiedono come fare [illegible] fidanzato, [illegible] la moglie, come [illegible] davvero lo potessi risolvere i loro casi familiari. [illegible] leggo tutte».

POLEMICHE. «Stranamore» [illegible] [illegible] di portare in video amanti fasulli o innamorati esibizionisti [illegible] scopo di accrescere sempre più pubblico. Castagna s'indigna e ribatte: «Forse qualcuno si fa preso in giro ma la maggior parte fede e certa». L'audience non cala d'un asco[illegible].

INNAMORATO. Giovane Cordessa Castagna: «A 18 anni avrei scritto anch'io a "Stranamore". [illegible] volta mi sono innamorato di Barbara e allora avevo lavorato sodo per tre mesi per affittare un aeroplano che si era alzato in volo trascinando la scritta "Barbara ti amo"».

INNAMORATO. Adulto. Scoperto in atteggiamenti affettuosi con la sua collaboratrice Francesca Reticondi, si giustifica: «Dopo anni di lavoro insieme con una bella donna che stimi, può scappare qualche autentico gesto d'affetto».

ALBERTO CASTAGNA

Il personaggio da scoprire oggi è il principe azzurro della tv

[illegible]E Sean Connery [illegible] James Bond anche Alberto Castagna rischia l'identificazione col suo «Stranamore». Se parli in giro di «Stranamore» dicono: «Ah sì, quel [illegible] conduttore con gli occhi azzurri». Castagna forse sta pensando a [illegible] lizzare qualcosa di diverso ma «Stranamore» gli si è cucito addosso. Un successo continuo, inarrestabile. Spiega Castagna: «Ma [illegible] resto quello di prima. Sapevo che u[illegible] tv di sentimenti contro sentimenti, e con lieto [illegible]ne, non poteva che [illegible] vincente, ma il mio successo ancora del tutto non riesco a spiegarlo. Forse [illegible] g[illegible] in un momento tanto difficile deve avere considerato i sentimenti come una specie di bene rifugio. E' anche [illegible] tv della gioia la mia, contrapposta a quella del dolore. Alla [illegible] praticavo la tv del dolore. Mamamia, frequentavo quotidianamente storie terribili, malattie inguaribili, vicende di galera, [illegible] umani di dolore insostenibile. La sera arrivavo a casa depresso perché mi portavo addosso il peso del dolore di quei poveretti. Mia moglie che [illegible] medico mi competiva anche».

Alberto Castagna è davvero il principe azzurro della tv. «Sì, [illegible]me un cavaliere - spiega "Stranamore" - che posteggia il suo cavallo bianco (leggi camper) sotto casa di milioni di innamorate alla ricerca dell'amore».

Recentemente [illegible] notizia scherzo lo aveva fatto rientrare alla Rai. E Castagna ha subito smentito. Per l'azienda che lo ha allevato per anni sembra covare un certo risentimento: «Alla Rai c'erano ragioni clientelari, nepotismi. E il denaro che se ne va è pubblico. Alla Fininvest, almeno fino a ieri, se ne infischiavano dell'immagine esterna. Qui, alla Fininvest, ognuno concorre per confezionare il prodotto migliore».

E a lei [illegible] bene così?

«Perché non [illegible] dovrebbe andar bene? Non mi piacciono gli sperperi. La logica del "[illegible] più lavori più guadagni" a me sta benissimo».

LE [illegible] DI IERI
A sinistra la foto in [illegible] ieri è stato inserito il volto di Sharon Stone prima del montaggio e a destra la stessa fotografia dopo il montaggio. L'attrice si riconosce nel cerchio bianco

ECCO I PREMI PER CHI FA SCOOP.

OGNI GIORNO:
una macchina fotografica MINOLTA DYNAX

[illegible] SETTIMANA:
[illegible] VESPA 50 [illegible]

SUPERPREMIO FINALE:
7 settimane di vacanza in un residence

[illegible]
5 settimane di vacanza in un residence

IL VINCITORE DI IERI E'
[illegible] MARCO PANETTO - DONNAZ (AO) [illegible]
che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

SCOOP

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati nella prima pagina de "La Stampa" il nome e il volto di un personaggio molto noto: il gioco consiste nello scoprire dove si nasconde all'interno del giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito [illegible] la tecnica del fotomontaggio in una foto di [illegible]; [illegible] in uno spazio grafico a pubblicitario. [illegible] per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome [illegible] personaggio, [illegible] pagina [illegible] fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate valide solo le risposte esatte pervenute tra le ore 9 e le [illegible] 15 [illegible] giorno di pubblicazione. - [illegible] verrà estratto fra tutti [illegible] che avranno partecipato [illegible] gioco [illegible] corso [illegible] settimana, indicando almeno una soluzione esatta. - **PREMI [illegible] NALI:** alla fine [illegible] concorso verrà assegnato un superpre[illegible] finale al concorrente che avrà indovinato la soluzione esatta il maggior numero di volte nell'intero periodo di gioco. Perciò è importante [illegible] sempre lo stesso nome quando si comunicano le soluzioni [illegible] gioco al telefono. Verrà anche estratto un secondo premio finale fra tutti i lettori che avranno [illegible] partecipato almeno [illegible] volta, indovinando la soluzione corretta. **La Stampa devolverà [illegible] utili dell'iniziativa a favore della [illegible] Piemontese [illegible] [illegible] Ricerca sul Cancro.**

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189
Attenzione. [illegible] numero indicato corrispondono [illegible] linee. Quindi non scoraggiatevi se trovate occupato: prima o poi riuscirete ad agganciare il numero. Il gioco - come tutti i giochi telefonici - premia non [illegible] l'abilità, ma anche la costanza o la fortuna.

LA STAMPA

E' morto il mito del tango

Osvaldo Pugliese (foto), pianista, compositore, arrangiatore, dissidente peronista che fu ispiratore di [illegible] movimenti di resistenza contro i [illegible] forti in Argentina, considerato il padre fondatore del glorioso tango argentino, è morto a 89 anni, s[illegible] problemi cardiocircolatori che lo affliggevano da anni. «El maestro», la cui influenza nella musica nazionale e nell'esplosione del tango risale ai primi A[illegible] Venti quando [illegible] appena adolescente, lascia con la sua morte un profondo vuoto nella cultura argentina. La salma di Pugliese è stata trasferita stamane nel «Salone dei passi perduti» del municipio di Buenos Aires. Prima dell'arrivo al cimitero, il corteo funebre passerà davanti alla sede del partito comunista, di cui Pugliese fu militante, davanti alla sede della società argentina degli autori ed editori, per sostare un momento, infine, nella Calle Guardia Vieja 4029, dove mesi fa era stato inaugurato la casa del tango a lui voluta

I film più amati della storia

«Blade Runner» (foto), «Il cacciatore», «Cal[illegible] da [illegible]any», «2001 Odissea nello spazio», «Guerre stellari», «Gemelli di platino», «Nuovo Cinema Paradiso», «Quarto potere», «Il silenzio degli innocenti», «Via col vento» sono i dieci film tra cui si può scegliere il vincitore assoluto del «Top ten film», il referendum internazionale organizzato dalla «Rivista [illegible] cinematografo» dall'Ente dello Spettacolo e Telepiù, con la collaborazione dell'Arec e il patrocinio del Segretario generale del Consiglio d'Europa. Nel 1989 fu effettuato un primo referendum per individuare i film ritenuti dal pubblico i più belli della storia del cinema. Allo stesso tempo venne chiesto alla critica internazionale un'operazione parallela. Dal '90 al '95 il referendum è stato ripetuto per generi (comico, western, giallo ecc.) sentendo il parere dei critici mondiali, del pubblico e degli abbonati Telepiù. In primavera sono stati scelti i tre finalisti su 110 votati negli scorsi anni. Il «Film dei film» verrà reso noto alla Mostra del Cinema di Venezia.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 27 Luglio 1995 21

Qui accanto Enrico Ghezzi. Foto piccole, a sinistra: Madonna e Nanni Moretti. Lei avrebbe dovuto scegliere opere erotiche; lui film della sua generazione. Ma Ghezzi [illegible] dovuto rinunciare a tutto questo

Taormina Cinema: la rabbia del direttore

GHEZZI il mio cinema è zero

Qui accanto Piero Chiambretti, [illegible] dovrebbe fare un Capodanno taorminese lungo 4 giorni. Foto piccole, a destra, Almodóvar e Marlene illustreranno la loro preferita scena di un film

Tre soli giorni di proiezioni «Siamo nel caos, viva lo strappo»

ROMA. «Volevamo chiamarlo "Quel che passa il convento". Invece lo chiameremo "Taormina Zero"», scherza Enrico Ghezzi, [illegible] di «Blob», inventore d'un [illegible] modo frammentato ed emotivo di guardare i film, direttore artistico di Taormina Cinema. Ma di scherzare ha po[illegible] voglia. Dopo tensioni, attese, delusioni, rabbie, scontri burocratici, quella che doveva [illegible]re la sua quinta edizione della manifestazione si riduce da una settimana a tre sarate al Teatro Greco (28, 29, 30 luglio) e poco di più a Messina: i fondi della Regione Siciliana troppo tardivi e problemi giudiziari d'avvisi di garanzia [illegible] hanno permesso di fare altrimenti.

Oppure [illegible] sono ragioni diverse, magari politiche?

«Era già apparso chiaro che, forte del miliardo e mezzo con cui contribuisce a Taormina Arte, la Provincia di Messina, governata a maggioranza da Alleanza nazionale, voleva una [illegible] di uomini e direttori. Gabriele Lavia è [illegible] sostituito da Giorgio Albertazzi, sostenuto da Alleanza nazionale; per il cinema si sentiva parlare di Pasquale Squitieri e di Franco Zeffirelli, che magari hanno tutt'altro da fare e neppure lo sanno. Insomma, pareva che il loro [illegible] fosse: [illegible] e rilottizziamo. Che il festival non si facesse pareva gli interessasse poco: quest'anno affondiamolo, l'anno prossimo diventerà nostro. Ma insieme con eventuali ragioni politiche c'era il solito costume: l'abituale sconsideratezza e improvvidenza organizzative, la leggerezza nel [illegible]siderare i problemi, la casualità anche bonaria, la trascuratezza non malintenzionata, la sottovalutazione totale di cosa voglia dire fare [illegible] festival cinematografico. E i tempi sempre più ridotti: il primo anno parlimmo di corsa alla "Fuori [illegible]io" e quella velocità da pazzi maniaci è stata presa per normale ("Tanto sono bravi, ce la faranno"). L'anno scorso abbiamo dovuto organizzare tutto in [illegible] mese e mezzo. Quest'anno non avevamo più di quindici giorni: impossibile. Le difficoltà non ci hanno mai spaventato, neppure l'impianto d'aria condizionata che dopo due giorni si bloccava lasciando la gente a boccheggiare, neppure i pasticci nelle proiezioni dei primi due anni, ma stavolta alle fatali accuse di confusione, accumulazione caotica, "ultimomomentismo", abbiamo preferito lo strappo: niente festival, soltanto tre serate di programmazione. Forse, in dicembre, faremo un veglione di Capodanno lungo quattro giorni, un seminario-festival-festa di film con Benigni, Chiambretti».

Oltre le difficoltà burocratiche o politiche, ha avuto opposizioni culturali?

«Non certo dal pubblico, costantemente crescente: alla tradizionale platea turistico-politi[illegible] [illegible] aggiunti tanti ragazzi arrivati da Catania e [illegible] altre città. Soltanto alcuni [illegible]ntavano la lesa maestà del Teatro Greco contaminato dal nostro modo di guardare il cinema, dalla nostra mescolanza [illegible] generi, stili e durate, dalla nostra somma di film popolari e raffinatissimi, corti e lunghi, originali e [illegible] montaggio, di fiction e [illegible] documento...».

Una tecnica molto imitata.

«Giustamente imitata ai festival di Cannes e di Locarno, [illegible] Mostra di Venezia dove però non amo la rassegna "Finestra sulle immagini" considerata come un recinto di cose curiose. Inevitabilmente imitata. Il pubblico dei festival s'è fatto molto esigente, [illegible] aspetta sempre di più. I festival si moltiplicano, e non si può seguitare a nutrirli di falsi inediti né di restauri risibili. I film nuovi adatti diminuiscono, e i festival non possono continuare a contendersi e strapparsi gli stessi titoli coi trucchi anche più sleali e volgari. L'elemento centrale d'una manifestazione è ormai [illegible] altro il palinsesto, gli accostamenti e i contrasti, gli intrecci, le p[illegible]e che presentano film e i loro perché, il mix».

Nello «strappo» di Taormina 1995, quali sono le [illegible]se perdute?

«Nel mio festival virtuale c'erano ogni giorno una retrospettiva di tre-sei film scelti e presentati personalmente da gente come Roberto Benigni, come Ray Bradbury, come Madonna alla quale [illegible] chiesto [illegible] scegliere opere erotiche, [illegible] Mario Martone e Nanni Moretti a cui avevo chiesto una scelta generazionale. Speravo d'avere per la prima volta una presenza del cinema italiano, forte e di tendenza: il film di Cipri e Maresco che è un capolavoro assoluto, meraviglioso, tra Bresson e Ford, un "Freaks" di Tod Browning brassonizzato; "Buchi neri" di Pappi Corsicato che è pure bellissimo, rischia tutto su un progetto molto folle; "Il verificatore" di Stefano Incerti, giovane assistente di [illegible]rtone, un film fassbinderiano in [illegible] Napoli livido, nordica, oppressa».

Di questo festival virtuale, cosa resta?

«Ci sono Pedro Almodóvar e Mario Martone, che illustreranno una loro prediletta scena di film. Qualche filmone. "Il villaggio dei dannati" di John Carpenter, [illegible] rifacimento [illegible] serie B-Z; "Dumb and Dumber", "Beyond Rangoon", "Butterfly Kiss". Poi "O convento" di Manoel De Oliveira, "Haut les fragile" di Jacques Rivette: e se viene Rivette si potrà ridiscutere con lui la sequenza di "Kapò" di Pontecorvo che lo indigna tanto oltre trenta'anni fa e di cui s'è riparlato in questi giorni. Sono straordinari i due montaggi di film dei Lumière fatti da Henri Langlois e "Criminals", un documentario del grande vecchio Joseph Strick sulle prigioni americane con alcune interviste ai carcerati durissime, insostenibili».

Dati i guai e la sua decisione di diventare regista di film, vuol lasciare la direzione di Taormina Cinema?

«No. Fuori dall'ingoscia, con un minimo di garanzie, continuerei volentieri. Un festival, in fondo, è come un (per)film».

Lietta Tornabuoni

La rassegna

Tra polemiche e ritardi

TAORMINA. Cominciato tra polemiche e ritardi con la prima rappresentazione teatrale («Memorie di Adriano» con Giorgio Albertazzi, «Preferirei di no» con Anna Proclemer e «Uno sguardo dal ponte» con Michele Placido), l'appuntamento di Taormina Arte prosegue questa sera col pirandelliano «Uno, nessuno, centomila» rielaborato da Giuseppe Manfridi e interpretato da Flavio Bucci, dopo di che da domani sarà cedura il Teatro Greco alla parentesi [illegible]cinematografica. E realmente di parentesi si tratta poiché la rassegna curata da Enrico Ghezzi si esaurirà nell'arco del week-end. Sebbene manchino poche [illegible] all'inizio delle proiezioni, la programmazione dei titoli non è [illegible] definito poiché all'ultimo momento [illegible] sono state alcune defezioni. Non arriverà «Il primo cavaliere» con Sean Connery e Richard Gere (rispettivamente Re Artù e Lancillotto) che nelle intenzioni di Ghezzi avrebbe dovuto aprire le proiezioni del Teatro Greco. Per ora si sa soltanto che nella serata inaugurale verranno proposti «Die Hard 3» di Jon McTiernan e un'antologia di un'ora e mezzo [illegible] Henri Langlois dei film dei fratelli Lumière.

La tre giorni del Teatro Greco si concluderà domenica con «Desperado» di Robert Rodriguez, interpretato da Antonio Banderas e Joaquim De Almeida e con «Salam Cinema» che rientra nell'omaggio che Ghezzi vuole dedicare al cineasta [illegible] Mohsen Makhmalbaf ed è insieme l'omaggio iraniano al cento [illegible] del cinema. [illegible] altri film in attesa delle collocazione oraria per il Teatro Greco (se ne proiettano tre e [illegible] sono: «Oltre Rangoon» di John Boorman, «Butterfly kiss» di Michael Winterbottom, «I misteri del convento» [illegible] Manoel [illegible] Oliveira, «Heavy» di James Mangold e «Villaggio dei dannati» [illegible] John Carpenter.

Con [illegible] ristrettezza del programma, Enrico Ghezzi ha perso per strada anche due film italiani che non vedranno neppure a Venezia: «Buchi neri» di Pappi Corsicato e «L'uomo delle stelle» che in un primo tempo Giuseppe Tornatore [illegible] acconsentito di presentare in antoprima nella sua Sicilia. Oltre alle tre [illegible] [illegible] Teatro Greco, [illegible] rassegna di Taormina riserva ai cinefili altrettanti pomeriggi [illegible] dei congressi dove, tra l'altro, verrà proiettato «Alto basso fragile» di Jacques Rivette.

Amareggiato per il poco spazio che Taormina Arte ha riservato al cinema, Enrico Ghezzi spera di prendersi la rivincita a dicembre: per quella data ha in programma [illegible] «Blob» da grande schermo su come l'Italia ha celebrato il centenario del [illegible]. [illegible] prima, in ottobre, l'organizzazione siciliana dovrà garantirgli le condizioni ideali per realizzare l'edizione 1995 [illegible] festival, altrimenti si ricorrerà agli avvocati per il lavoro (perduto) quest'anno. Le programmazione [illegible] Taormina Arte proseguirà dal 1° all'11 agosto con il concerto spettacolo «L'opera [illegible] 116» di [illegible] De Simone, e le esibizioni dell'Orchestra sinfonica siciliana e del Ballet Victor Ullate.

[e. b.]

Con una soluzione diplomatica si è svolto il concerto conclusivo (per i 70 anni del compositore) del Festival Roma Europa

Berio: «Dirigo all'ambasciata di Francia, [illegible] Chirac»

Il musicista non ha fatto discorsi, si è limitato [illegible] un comunicato scritto

Luciano Berio ha infine diretto il concerto più atteso, più incerto [illegible] questa edizione del Festival [illegible] Europa. Primo brano eseguito, «Cries [illegible] London» (Grida [illegible] Londra)

ROMA. «Mi dissocio in modo netto dalle decisioni del governo francese a proposito degli esperimenti nucleari. Ma esiste una Francia culturale e artistica verso la quale i musicisti italiani provano [illegible] della gratitudine. Per rispetto [illegible] questa Francia, verso gli [illegible] che [illegible] da Londra e da Parigi, perché credo [illegible] separazione dall'opera d'arte dall'opinione politica, accetto di dirigere questa [illegible] a Palazzo Farnese». Una nota d'agenzia di Luciano Berio conferma il concerto più atteso, più incerto di questa edizione [illegible] Festival Roma Europa. Dedicato [illegible] compositore in occasione dei suoi settant'anni, da prima ha rischiato di venire annullato per dissensi politici, è stato poi oggetto di trattative tra lo direzione del Festival, l'ambasciata di Francia e il musicista e infine viene confermato con una soluzione perfettamente diplomatica. Nessun discorso all'interno di Palazzo Farnese, piena libertà per Berio di dissociarsi attraverso un comunicato.

Il cortile dell'Ambasciata è calmo quando gli [illegible] solisti delle London Sinfonietta Voices attaccano i madrigali di John Wilbye. Sarà «Cries of London» (Grida di Londra), la prima delle composizioni di Berio [illegible] programma a spiegare il motivo di questa scelta. La [illegible]pacità del compositore inglese del XVII secolo di fare vivere in musica il significato, il ritmo, gli [illegible] conti delle parole [illegible] [illegible], la ritroviamo nelle invenzioni foniche di un contemporaneo. Berio rivela [illegible] testo [illegible] frasi dei venditori ambulanti di Londra, che gridano per vendere la loro merce: ed è [illegible] se il suono di un'intera città venisse racchiuso in una partitura. Lo spettro sonoro di Berio, come la sua curiosità per i gesti vocali è molto più [illegible] - Wilbye non immaginava che la parola «garlic» (aglio) potesse diventare fiato, odore, suono - [illegible] questa perfetta esecuzione conferma che la musica [illegible] una continua tradizione che [illegible] presente [illegible] nei confronti [illegible] passato, per farlo vivere, trasformandolo», come ha scritto Berio.

Il gioco dei differenti piani [illegible]nori - che [illegible] amplificazione poteva meglio aiutare - tra lo [illegible] voci, i quattro clarinetti de l'Ensemble e i sassofoni del Quatuor Claude Delangle, sembra al compositore la [illegible] più diretta per penetrare la semplicità del [illegible] [illegible] Edoardo Sanguineti e della sua ballata «Novissimi Testamenti». Al titolo il musicista aggiunge la parola «canticum»: l'opera è dedicata alla memoria di Massimo Mila. Il viaggio dalla [illegible] procede verso [illegible] camera d'eco della memorias: ogni parola è la tessera di un mosaico, le [illegible] [illegible] e rientrano in questo fiume di energia, dolce e duro. Immagine sonora di [illegible] memoria che talvolta si compiace in modo narcisistico, come nel soffio estatico che chiude il «canticum». I due soprani e i tre clarini[illegible] che interpretano «Agnus» ci ricordano che la musica di Berio è figlia anzitutto di un'idea dialettica e dunque classica: solamente i contrasti possono condurre a una soluzione. Conflitto sanguin[illegible], se [illegible] delle madri che piangono, disperate e furiose, i loro figli uccisi. Nessuna diretta allusione politica, soltanto l'immensa forza di comunicazione che possiede la musica. Molti applausi, moltissima angoscia tra i francesi presenti per le notizie drammatiche che giungevano da Parigi.

Sandro Cappelletto

L'attore nell'ultimo film riaffronta con cattiveria i suoi vecchi personaggi

Verdone torna ai mostri («quelli delle nozze»)

Nella foto (da sinistra a destra) Cinzia Mascoli, Veronica Pivetti, Carlo Verdone (attore e regista) e Claudia Gerini, protagonisti del nuovo lavoro in tre episodi scritto dallo stesso Verdone

«Io non ce l'ho col matrimonio. Mi sono solo guardato in giro»

ROMA. Raniero Cotti, marito numero uno di Rosa-Veronica Pivetti, è un barone della medicina, pignolo, asfissiante, polemico, spietato, igienista e perfino vedovo inconsolabile di una donna trasformato da lui in un mostro che non regge confronto alcuno. Soprattutto è insopportabilmente preso dalla sua professione: «Mi prendo due pasticche e vediamo se va meglio». Impone ai pazienti un tono imperioso. Per di più risponde a qualunque squillo del suo telefonino, anche durante la prima notte di nozze con un ineffabile. «Dica, dica pure. Non mi disturba affatto» che porta alla follia la sua giovane moglie.

Giovannino, marito numero due di Valeria (Cinzia Mascoli), è candido semplice, spiazzato, ingenuo, timoro, perseguitato però da una orrenda famiglia che regge a fatica il confronto con l'altrettanto orrenda famiglia di sua moglie. Il loro viaggio di nozze a Tunisi non si farà perché il padre di lui è stato abbandonato dall'infermiera albanese e nessuno se la vuole prendere in casa, mentre la sorella di lei ha lasciato il marito che la tradiva e minaccia di suicidarsi.

Ivano, marito numero tre di Jessica (Claudia Gerini), è truce, volgare, vuoto, ricco, superficiale, inutile. Suo padre, proprietario del ristorante «Da Tito il banchetto degli dei», gli ha regalato per il matrimonio una Bmw e lui e sua moglie se ne vanno avanti e indietro per la Versilia facendo le sole cose che sanno fare: ballare e scopare, scopare e ballare.

Questi «mostri» sono i protagonisti delle storie che Carlo Verdone, al nuovo in coppia con Benvenuti e De Bernardi, ha scritto per il film «Viaggi di nozze», ritorno a quindici anni di distanza a quella galleria di anonimi contemporanei che gli diede la popolarità con titoli come «Un sacco bello» e «Bianco rosso e Verdone». Stavolta però c'è meno buonumore, meno effetto, come se il passare del tempo avesse incattivito lo sguardo del regista. «E' la società che è cambiata. Imperano cinismo e stupidità. E a me tocca registrarle».

Il «boro» (cioè il burino di «Un sacco bello» non ha più al suo fianco la nonna Sora Lella e allora che gli resta? Lui e i suoi pari hanno già fatto tutto. «Se sono messi l'orecchini in tutti i buchi. Se sono stampati i tatuaggi e mo' se li copiano, che potemo fa', Jessica?» chiede Ivano a sua moglie. E lei: «Io nun so fatta n'uscella rosa e n'altra no: è n'po' strano?»

Lo sguardo implacabile di «Bianco, rosso e Verdone» s'è fatto crescere la barba scolpita, s'è mosso occhiali fumé, s'è arricchito facendo la professione del medico e torturando più di quanto sia lecito la sfatta moglie Fosca. Il tenero e logorroico intomano di «Borotalco» è diventato più grigio, più spento. Anche se ha mantenuto l'occhio candido e ama tutto l'amore di cui è capace la giovane moglie Valeria, nun il suo progenitore amava Eleonora Giorgi. Ma intorno a lui ogni cosa s'è incrudelita e famiglie malvissute fanno di tutto per rovinare quell'unico sentimento sano.

Perché questo ritorno al film ad episodi, Verdone?

«Non è un film a episodi. Sono tre piccole storie autonome più una quarta brevissima»

Ha bisogno di rinverdire il successo suo debutto?

«Anche. Me lo chiedevano in tanti. Soprattutto la voglia di farlo adesso, dopo esser stato fermo per un anno. Certo il mio film più faticoso».

Come ha scelto le tre attrici?

«Ho fatto molti provini».

Anche a Veronica Pivetti, sorella della più famosa Irene, presidente della Camera?

«Sì. Ho scoperto la sua faccia antica, dannunziana, perfino crudele in tv, vedendola ne "Harem" della Spaak. Per parlarmene m'è parsa perfetta come vittima. E siccome di mestiere fa l'attrice-doppiatrice da quando era alta così, le ho chiesto se voleva sottoporsi ad un provino».

Perché non ha mai fatto un film da regista?

«L'ho scritto e lo farò certamente. Adesso però volevo riprovare di nuovo la satira di costume».

Questo film sembra un attacco al matrimonio.

«Non è vero. Il matrimonio è una cosa importante. Lo dicono anche se sono separato. E' la società nostra che non funziona più. Perfino un parroco mio amico: "Se tre matrimoni che celebro, proprio come nel tuo film, due vanno male e uno solo regge". No. Io non ce l'ho col matrimonio. Mi sono solo guardato in giro»

Simonetta Robiony

UN SACCO COMICI

Il marito n° 1 della Pivetti in «Viaggi di nozze» è copiato in gran parte dal «marito noioso» in occhiali e pizzetto del film «Bianco, rosso e... Verdone». Tra i personaggi del film, nel 1981, c'era appunto il pignolo consorte di una paziente sposina. Un «esperto in materie» che passava il tempo a spiegare alla moglie come andava fatta, nella giusta maniera, ogni cosa.

Il burino della pellicola di Verdone è il diretto discendente del scorrettissimo «boro» di «Un sacco bello», del. Un personaggio indimenticabile, davvero. Strippato nei jeans, con i bicipiti - grassocci e segnati dai tatuaggi - sempre in mostra, a suo agio soltanto a cavallo di una. Simpatico, perché ingenuo e disarmato, nella sua prorompente volgarità.

Il «bravo del gruppo», il semplicetto che nelle molteplici situazioni della vita rimane sempre fregato, sempre lui, dagli amici, dalle donne, dai datori di lavoro. Anche questo ruolo, presente in «Viaggi di nozze», risale a pellicole precedenti del regista-attore. Gli esempi? Il tenerone di «Borotalco», dell'82, o lo sfigato protagonista di «Compagni di scuola», del 1988.

STASERA ESTATE

La «Comicissima sera» a Benevento «Orestea» fra i Ruderi di Gibellina

DANZA - A **Verona**, Teatro Romano, 21,30, la Compagnia della Rancia in «West side story», regia di Saverio Marconi. **Rimini**, Teatro Novelli, 21,15 Aterballetto in «L'Histoire du soldat», coreografie di Amedeo Amodio. **Vignale** (Alessandria), 21,30, tre coreografie d'autore con «Danza teatro del Sud» in «Africa delirio» di Garofalo, la compagnia Il corpo e la mente in «Sulle note... perdute» di De Fanti e il gruppo Arte & Balletto in «Capriccio» di Zullo. **Bolzano**, Casa della Cultura, ore 21, prima nazionale di «Rossignol et Polimpsestes» della compositrice Jean Françoise Dufourc.

OPERA E OPERETTA - Arena di **Verona** 21,15, «Carmen» di Bizet con Elena Zaremba, Cecilia Gasdia, Dirige Daniel Oren, regia di Franco Zeffirelli. **San Gimignano** (Siena), piazza Duomo, 21,15, Piero Bellugi dirige l'Orchestra Camerata Musicale in «Elisir d'amore» di Donizetti, regia di Roberto Guicciardini.

TEATRO - Al via la 5ª edizione di «Che non si canta a modo de le rane», Festival della Satira in note che si svolge ad **Ascoli** in piazza del Popolo. **Rivoli** (Torino), parco Salvemini, 21,30, Federico Bianco e Alessandro Piran in «Ad Ovest di Paperino». **Venezia**, Teatro Fondamenta Nuove, ore 21, Pamela Villoresi protagonista della prima rappresentazione assoluta di «... 1995... 2095... 3695 commedia harmonica» di Marco Stroppa, regia di Michele Sambin. **Tana Forcelli** (Imperia), ore 22, debutto di «Il contadino che allevava parole», produzione Cotrao regia di Renzo Sicco e Beppe Rossa. **Benevento**, Teatro Romano, 21,15 «Comicissima sera» con Carlo e Aldo Giuffrè. La XIV edizione della Orestiadi si inaugura a **Gibellina** (Trapani), Teatro dei Ruderi, ore 21, con il debutto di «Orestea», regia di Peter Stein.

MUSICA - Il pianista Michele Campanella in recital a **Marina** (Grosseto), sala S. Bernardino (21,15). **Firenze**, piazza SS. Annunziata, ore 21, «Messa da requiem» di Verdi con il Tenore Giuseppe Giaccone e il basso Ducelo Dal Monte. Al Forte di **Bard** (Aosta), 18,30, la Società Filarmonica La Lira di Issime. **Villa in Badia** (Bolzano), Castel Colz, 20,30, l'ensemble Musica Barocca. **Maiolpulcino** (Siena), Teatro Poliziano, ore 21, «Pollicino», favola di Giuseppe Di Leva con musiche di Hans Werner Henze. Michele da Camera dell'Istituto Comunale di Musica di Montepulciano diretta da Luciano Garosi, regia di Mauro Bolognini. **Imola**, Palazzo Tozzoni, ore 21, il duo Valentini-Fraucolini in suito di Barber. **Santa Margherita Ligure**, Villa Durazzo, 21,30, DAvid Short Ensemble. **Milano**, spazio Avicenna, ore 21, musica e canto orientale con Jamila Zaki e l'Ensemble Zhyab. **Positano**, Teatrino, ore 21, Chiarilla e il gruppo la Paranza.

ROCK - Trio di Enrico Pieranunzi a **Siena**, Griot Metropolitano a **Follonica**; Armando Sattistan trio a **Lignano Sabbiadoro** (Udine); The Jay Owens Band e Kid Creole & The Coconuts a **Sanremo**; a **Nervesa** (Cagliari), Andy J Forest apre la V edizione del festival blues; Lucilla Galeazzi Quartetto e Jan Garbarek Quartet a **Ravenna**; «Mossimo Ricordo» è il titolo della serata in onore di Massimo Troisi a **Villa Campolieto** (Napoli), con la partecipazione di Ornella Vanoni, James Senese, Napoli Centrale, Consiglia Licciardi e altri artisti; 883 a **Porto Recanati** (Macerata); Renato Zero a **Prato**; Almamegretta a **Torino**; Incognito a **Cervia** (Ravenna), Edoardo Bennato & Solis Quartet a **Venezze** (Savona), Biagio Antonacci a **Lainate**; Mango a **S. Vincenzo** (Livorno); Audio 2 a **Viareggio**; Fred Ronsgusto a **Trivignano** (Campobasso).

La Stampa e Nice-Matin. Un grande incontro in Costa Azzurra.

Dal 1° agosto, insieme a 12 FF

Quest'estate, per tutti gli italiani in vacanza in Costa Azzurra, ma anche per i francesi che amano l'Italia, c'è un grande incontro in edicola. Per la prima volta, due quotidiani europei scelgono di uscire insieme: dal 1° agosto, La Stampa e Nice-Matin saranno in edicola a 12 franchi*. In poche parole, tutto quello che c'è da sapere, senza spendere niente in più.

*Al sabato con 2 franchi in più, anche il Magazine TV.

LA STAMPA

nice-matin

TIVÙ & TIVÙ'

Una ricca famiglia in amore Ecco una fiera dell'eccesso

UN altro genere che d'estate impazza è quello dei cosiddetti film tv, incroci tra telefilm dilatati e film meno articolati. Spesso schematici, può accadere che raccontino, magari grossolanamente, magari superficialmente oppure chirurgicamente, qualche spaccato di vita, [illegible] prattutto americana. Vanno per la maggiore i racconti medici, ma anche i casi di famiglie non scherzano. L'altra sera Canale 5 ha trasmesso «Cinque figli e un amore», 3 milioni 57 mila spettatori. Lei è una giornalista televisiva, lui è un cardiochirurgo. Sono tutti e due impegnatissimi e ricchi [illegible] figli, avendone già avuti rispettivamente due e tre da precedenti matrimoni. Si incontrano, scoppia l'amore. Irresistibile la voglia [illegible] sposarsi: non [illegible] e si sposano, ed è lei che si trasferisce, cambia la sua vita, cambia lavoro. Ma le cose non vanno troppo bene: [illegible] tutto incombe il fantasma della prima moglie, morta, una specie di Rebecca del film [illegible] Hitchcock. E infatti, come nell'illustre precedente, il fune-sto ritratto incombe nel salone, è la prima cosa che si vede entrando. La situazione è tesa e difficile: una figlia sedicenne di lei aspetta un bambino da un figlio diciottenne di lui e abortisce, un'altra ragazza la odia e comincia a marinare la scuola; la governante non la riconosce come padrona di casa; quando lei stessa scopre di essere incinta e lo dice ai figli riuniti, la reazione è violenta. Allora sbotta e se ne va. Solo i ricchi potrebbero fare una cosa così. Comunque [illegible] ne va, e naturalmente il marito capisce l'antifona e anche i figli. Tutto si ricompone e [illegible] forza dell'amore sospingerà i protagonisti nel mari tranquilli della serenità. Una casa nuova, una governante nuova, e due fratelli gemelli nuovi. Questo per il diletto di oltre tre milioni di persone, un'audience nemmeno tanto bassa, dato il periodo estivo: dovremmo dunque stupirci per il [illegible] di «Vo' dove ti porta il cuore»?

Ultima puntata, su Italia 1, [illegible] Festivalbar condotto da Amadeus e Federica Panicucci con la partecipazione dell'incerta Laura Freddi, il suo fidanzato Paolo Bonolis potrebbe darle lezioni di sicurezza presentatoria) davanti a 3 milioni 367 mila persone. Il trattamento della [illegible] leggera in televisione è sempre [illegible] problema, come per la musica classica e il teatro. Si[illegible] che la musica leggera fa [illegible] paura perché le canzonette interessano molte più persone, quindi non danno patemi di audience. Secondo Lucio Dalla ormai i dischi non si ascoltano ma si guardano, e in effetti i personaggi della musica leggera sono più che mai pittoreschi, a vedersi. I capelli lunghi tra i ragazzi sono tornati a trionfare, cristi da barbari guerrieri scesi a conquistare l'impero romano. Le [illegible] ragazze sono tornate a porre le gambe al centro della loro (e quindi altrui) attenzione. Anche il Festivalbar di Solveiti, come altre manifestazioni simili, è una sfilata di canzonette, talvolta gradevoli. Non c'è spettacolo, ma lo spettacolo, ormai, lo fanno i cantanti con il loro aspetto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

I bei tempi di Nuti

Nino Manfredi protagonista (con la Melato e Lionel Stander) del film «Per grazia ricevuta», in onda alle 20,30 su Rete 4

IO, CHIARA E LO SCIRO
1982, alle 20,30 su Raitre, dur. 100'

Un film sul billiardo, dopo «Lo spaccone», è un'impresa da paura. Il regista Maurizio Ponzi l'affronta e ne viene fuori alla grande, con un piccolo gioiello. Merito, certo, degli attori. Un Francesco Nuti in stato di grazia, una Giuliana De Sio finalmente sorridente, e poi lui, «Lo Scuro», il supercampione della stecca, imbattibile. Lo Scuro è davvero un campione, anche nella realtà. Francesco Nuti è, nel film, lo sfidante che non demorde, e alla fine perde la bellezza di dodici milioni. Non li ha, e per onorare il debito li ruba. Finirebbe nei guai, se non intervenisse Chiara, cioè la De Sio, sassofonista che, dopo averlo preso a schiaffi, se ne innamora.

[illegible] VIAGGIO CON LA ZIA
1972, alle 17 su Raitre, dur. 105'

Dal romanzo di Graham Greene, la storia di un metodico bancario (Alec McCowen) la cui vita è sconvolta dalla sgraziatissima zia (Maggie Smith). Il film vinse un Oscar. Per i costumi.

PER GRAZIA RICEVUTA
1971, alle 22,30 su Rete 4, dur. 122'

Nino Manfredi nella doppia veste di regista e interprete di un film di troppe pretese. Manfredi è un orfanello che, convinto di essere miracolato, entra in convento senza però prendere i voti. Dopo quell'esperienza, soffre di sensi di colpa dai quali riesce a liberarsi grazie ai saggi insegnamenti di [illegible] vecchio anarchico, padre della sua convivente. Ma in punto di morte il mangiapreti chiede di confessarsi. E per Manfredi è un'altra crisi esistenziale. Tra gli interpreti, Mariangela Melato, Delia Boccardo, Lionel Stander.

[illegible] AD EST
1957, [illegible] 9 su Canale 5, dur. 102'

Un'Italia che non c'è più, raccontata da Mario Camerini, regista garbato e sorridente. Neve [illegible] me un fiocco di neve. Ci sono Vittorio De Sica nel ruolo di un ingegnere che teme di essere tradito dalla moglie, il grande Nino Besozzi che interpreta un avvocato convinto d'aver causato [illegible] morte di uno scugnizzo. E poi Maurizio Arena, Peppino De Filippo, Paolo Stoppa. E' un film a episodi, d'impianto vacanziero come quelli che oggi fanno i Vanzina, interpretati dai vari Calò e Boldi. Altri tempi, per nostra sfortuna.

DRAMA DI [illegible]
1956, alle 20,40 su Raidue, dur. 117'

Negli Anni Cinquanta andavano di gran moda, a Hollywood, le «biografie» di artisti, meglio se sfortunati e irregolari. «Biografia» tra virgolette poiché la realtà storica spesso veniva sacrificata sull'altare della spettacolarità. In «Brama di vivere», diretto da Vincente Minnelli (il padre di Liza), Kirk Douglas è un improbabile Van Gogh. Il film pesca a mani basse nel pittoresco, inteso non nel senso della professione del protagonista, ma di tutto ciò che possa commuovere, emozionare, sdegnare lo spettatore. E dunque vai con l'amicizia con la prostituta, la pazzia, il suicidio, l'orecchio...

ANTENNA

Su Tmc *Stelle del Mediterraneo*, vale a dire Napoli e la canzone napoletana (sono tre serate, oggi domani e dopodomani, presentano Gabriella Carlucci e Gianfranco D'Angelo, alle 20,35). Bisach racconta la battaglia delle Marianne (Raiuno, ore 23,15), Carmen Russo a *Beato tra le donne* (Raiuno, ore 20,40)

CARMEN
Carmen Russo, piuttosto ingrassata, fa footing nel giardino di casa per dimagrire.

DEMETRA
Idem Demetra Hampton, dopo gli scandali di «Emilio» (non ha voluto - e giustamente - aver niente da spartire con Eva Mikula). Trovandosi fuori forma s'è chiusa in una beauty-farm sottoponendosi a manicure, pedicure, elettromagnetoterapia, ultrasuonoterapia, dieta.

[illegible]
Eva Robin's, niente alle diete, ma trasgressiva con le patatine fritte e il salame stagionato.

[illegible]
La Panetti dice di poter mangiare quanto vuole senza ingrassare, dato il suo passato di anoressica. A riprova, fornisce le misure: 90 chili, un metro e 75 di altezza, taglia 40-42. Sottoposo, anzi, per [illegible] dai lettori, con relative preoccupazioni di mamma e papà torinesi che leggono sui giornali notizie allarmanti sulla sua salute e vedono foto di lei con la pancia gonfia, [illegible].

[illegible]
Anna Falchi si è fatta male a una mano incappando nel suo cane pechinese [illegible].

[illegible]
Valeria Marini non sopporta l'aria condizionata, ha venduto il materasso ad acqua e ha fatto sapere che mette mutandine e reggipetto in freezer almeno un'ora prima di uscire.

[illegible]
Su «Sorrisi e canzoni» un bel servizio fotografico relativo [illegible] matrimonio [illegible] Barbara [illegible] Rossi e il ballerino Branislav Tesanovic, detto Branko, conosciuto sul set del film «Colibrì rosso». Due le notizie: Barbara [illegible] incinta (nascita prevista per il 7 o 8 ottobre, i genitori non vogliono sapere di che sesso sarà), la De Rossi ha dieci anni più del marito (e... ha solo 24 anni e all'inizio ero piena di preconcetti. Poi mi [illegible] detta: nella vita hai sempre pensato troppo e vissuto poco. Goditi il presente e [illegible] preoccuparti per il futuro,...».

[illegible]
La ragazza che presenta *Go Cart* [illegible] miglior prodotto dell'ultima gestione [illegible] Raidue, spesso oltre il [illegible] per cento di share [illegible] chiara Marika La Rosa, in arte Maria Monsé, 21 anni, cuturiese, segno zodiacale l'Acquario. Buona famiglia, padre medico e madre professoressa di filosofia, sorella medico e lei stessa diplomata maestra d'asilo. Cionondimeno con [illegible] mania [illegible] spettacolo e dunque la solita storia: mugugni dei genitori, viaggio a Roma, provini e qualche risultato. Oltre il *Go Cart* un film [illegible] pi Avati, un altro [illegible] *Jerry Calà*, lo sceneggiato *Il maresciallo Rocca* con Proietti, eccetera.

[illegible]
Raimondo [illegible] gioca più a calcio? «No, anzi. È già ad allenarsi per un quarto d'ora con il nostro bambino di tre anni e [illegible] (Sandra Mondaini).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Russo

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 5,45 (1849178); 7 (6485); 7,30 (6244); 8 (7973); 8,30 [illegible]; 9 (7195); [illegible] (9386363); 12,30 (11756); 13,30 (4486), 16 (36805); 20 (195); 23,10 (9358195); 24 (50585)
8,30 **Tg** (5341447)
8,45 **Una mattina - Estate**, attualità, con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
9,30 **Il cane di papà**, telefilm. *Cercasi anima gemella* (4090027)
9,55 **Kim** (G.B., '52), film avventura [illegible] Errol Flynn, Dean Stockwell, Robert Douglas, Paul Lukas (55294263)
12,05 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Le virtù di Sam* (4045114)
14 — **Vedovo, attanta, bisognoso affetto offresi anche babysitter** (Usa, '71), film commedia con Walter Matthau (1108-05)
16 — **Solstizio-Vacanze**, varietà [illegible] Elisabetta Ferrazini, Mauro Serio (30244)
16,05 **La sirenetta**, cartoni (9589331)
16,45 **Gli antenati**, cartoni (9416060)
17,30 **Ghostbusters**, cartoni (78534)

GIRA

17,55 **Oggi al Parlamento** (6070244)
18,15 **Alf**, telefilm [illegible] Max Wright, Ann Schedeen, *La gabbia* (10-02283)
18,50 [illegible] **al Luna park**, [illegible], regia di Riccardo Donna (4483-008)
20,30 **Tg 1 - Sport** (57114)
[illegible] **Sesta tra le donne**, varietà con Paolo Bonolis, regia di Pier Francesco Pingitore, 5ª puntata. [illegible] Rimini (8529176)
23,15 **Grandi battaglie**, documenti con Gianni Bisiach. *La Battaglia dello Marianna*, 3ª puntata (46-1350)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (8561041)
0,30 **[illegible] al Parlamento** (8527648)
0,40 **Videosapere** (7913157)
1,10 **Sottovoce** (8334409)
1,25 **Canzonissima** ('69), varietà con J. Dorelli, R. Vianello, le gemelle Kessler (50844515)
2,45 **Troppo forti**, varietà con Mara Venier (7710461)
3,45 **Tg** (3240954)
4,15 **Brama-Milan**, [illegible] (2718770)
5,55 **Doc [illegible]io Club** (7854157)
6 — **Euronews**, tg europeo (8581240-61)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7242534); 13 (15-80824); 15,30 (91379); 17,20 (7977737); 18,45 (634060); 23,30 (79379)
6,55 **Nel regno della natura**, documenti (1844911)
7 — **Mille capolavori**, documenti (57882)
7,15 **Alto d'amore**, telenovela (7028-006)
8 — **Quante storie**, varietà [illegible] **Bauuly**, telefilm (5843)
8,30 [illegible] **volanti**, cartoni (4008)
9 — **Heidi e Barbera robot**, cartoni (5737)
[illegible] **Lassie**, telefilm, *Il linguaggio degli animali* (4068088)
9,55 **Sarenco** [illegible], telefilm, [illegible]timenti (4338396)
10,45 **Faber l'investigatore**, telefilm. *Al crepuscolo* (6382852)
11,30 **Tg 2 Trentatré** (3799282)
12 — **Quante storie ragazzi**, cartoni, Tom e Jerry (32244)
12,15 **L'orca del dottor Bayer**, tf. (2006008)
14,15 **Paradise Beach** (982244)
14,45 **Santa Barbara** (8772669)
15,35 **La grande vallata** (3013992)
17,25 **Un medico tra gli orsi**, telefilm (3433737)
18,10 **Tg 2 - Sportsera** (3707534)
18,25 **In viaggio con Sereno variabile**, attualità (6338006)
19,45 **Hunter**, telefilm. *Cecchino* (57-22195)
20,15 **Tga - Lo sport** (8871114)
20,20 [illegible] **Carl**, varietà (4154244)
22,40 **Brama di vivere**, film biografico [illegible] Vincente Minnelli, con Kirk Douglas, Anthony Quinn (4628-05)
22,45 **Star Trek - Deep Space Nine**, telefilm, Battaglie (1418282)
0,35 **Tenera è la** [illegible] varietà (57-55848)
1,05 **Giro d'Italia**, vela (3880022)
1,25 **Ciclismo**, [illegible] Forlì (43711082)
2 — **Tg 2 - Notte** (2080799)
2,30 **La famiglia di** [illegible], prosa (8023645)
3,55 **La famiglia di Barè** (Italia, '36), film [illegible] di Mario Mattoli (46215686)
5,15 **La Roma** [illegible] **Giorgio Albertazzi** (8623967)
5,45 **Séparé**, varietà (37995393)

RAITRE

Telegiornale: 12 (62485), 14 (9373), 19 (379); 19,30 (61756), 22,30 (40587); 0,30 (2064480)
6 — **Tg3 Mattino - Meteo** (24456)
8,40 **Tuchlia: teatro di grandi imperi**, documenti (1534)
8 — **Bis** (3019737)
11 — **Viaggio in Italia**, documenti (93379)
11,30 **Natura selvaggia**, documenti (29750689)
11,55 **Videosapere** C. Geertz, il metodo dell'archeologia (1438263)
12,15 **Dodge City**, film di Michael Curtiz con Errol Flynn, Ann Sheridan (Usa '[illegible] (3201805)
14,30 **Tga - Pomeriggio sportivo**
— — **Onda azzurra**, sport (14244)
16,40 **Motonautica. Campionato mondiale ONshore** Da Arendal (Norvegia) (5531331)
18,15 **Vela** 6ª tappa Giro d'Italia (1346-69)
18,25 **Atletica leggera. 70° giro podistico** (9994468)
18,45 **Triathlon** Campionato italiano (5671540)
18 **Master della pista**. Ciclismo (9517)
19,35 **Videosapere**. [illegible] (08)
17 — **In viaggio con la zia**, film commedia di George Cukor (Usa '72). Con Maggie Smith (1295-53)
19,50 **Blob soup**, varietà (8497718)
20,30 **Io, Chiara e lo Scuro** con Francesca Nuti, Giuliana De [illegible]. Il bigliardo sfascia o [illegible] **vissero felici e contenti** [illegible] Nino Manfredi (60008)
22,55 **Linea 3**, attualità (4148973)
23,50 **L'amore è un dardo**, musicale (8602992)
1 — **Fuori orario - Tg2** (2554935)
2,30 **Laurel e Hardy** 6ª p. (80427770)
3,50 **L'arcidiavolo**, film commedia con Vittorio Gassman (Italia '66) (6679293)
5,30 **Concerto della banda della Marina militare** (12836428)

CANALE 5

Tg5: 13 (37621), 20 (75621), 22,55 (21407-8), 24 (31648)
6 — **Tg5 - Prima pagina** (86049875)
8,45 **Guida al Parlamento** (6431669)
9 — [illegible] **Ischia**, film commedia [illegible] Mario Camerini (Italia, '57). Con Vittorio De Sica, Peppino [illegible] Filippo, [illegible] Merlini (6355485)
11,10 **Una bionda per papà**, telefilm. *Buon compleanno Dana*
11,40 **Forum** (8545871)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6304770)
13,40 [illegible] (800447)
14,10 **Amarsi** (2053640)
[illegible] — **Peppa e... cicciá**, telefilm. *Scena da un barbecue* (2758)
[illegible] **La tata**, telefilm. *Fallimento fallito*. Con Lauren Lane (5043)
16 — **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni. *Colin è in pericolo?* (43-785)
16,25 **La pazza storia dell'uomo**, telefilm. *Nevone* (1270350)
16,30 **L'incantevole Creamy**, telefilm. *Corri Yu, corri!* (3737)
17 — **Brividi e polvere con Fellonese** (48179)
17,25 **BatRoberto 3** (8370737)
17,30 **Conan**, cartoni. *Il ritorno di Tor*[illegible] (5553)
18 — **Oki, il prezzo è giusto**, [illegible] con Iva Zanicchi. Regia di [illegible] berto Segretti (74534)
19 — [illegible] **ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, [illegible] Barale. Regia di Walter Bonsani (4911)
20,25 **Paperissima sprint**, [illegible] con Milena Travisan, Gianni Fantoni, Dario Ballantini. Regia di Riccardo Recchia (2450379)
20,40 **Cane & Gatto**, film commedia [illegible] Bruno Corbucci. Con Bud Spencer, Tomas Milian, Margherita Fumero (5278350)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con M. Costanzo, Franco Bracardi (7139263)
1,20 **Sgarbi quotidiani**, attualità (9178770)
1,45 **Paperissima sprint**, varietà con il Gabibbo (4350157)
2 — **Tg 5 - Edicola** (8220035)
2,30 **Target**, attualità (8201954)
3 — **Tg 5 - Edicola** (8202583)
3,50 **Cin Cin**, telefilm (8205770)
4 — **Tg 5 Edicola** (8213799)
4,55 **Arca di Noè** (8477799)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9478425)
5,35 **La strana coppia** (48561490)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8477195), 19,30 (48553)
8,35 [illegible] **posta** [illegible] **Ciao Ciao mattina**, varietà. Cartoni (28034651)
11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Gli sfabbrica* (2012917)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (2290-422)
13,50 **Studio sport** (320873)
13 — **Una classe di manelli per Jo**, cartoni. *Guerra in pigiama* (97-[illegible]
13,30 **Ciao** [illegible] **Mia**, varietà (38350)
13,35 **Robin Hood**, cartoni (3399669)
13,55 [illegible] **segno del destino**, cartoni. *Fuga dall'isola* (86-5244)
14,25 [illegible] **ciao**, nuova varietà (7660-524)
14,30 **Bots master**, cartoni (9589)
15 — **La fine della bella stagione**, film avventura di Ian Mine (Nuova Zelanda, '91). Con Stephen [illegible], Stephen Papps, Paul Gatins (34331)
17 — **Magnum** [illegible], telefilm. Mondo sommerso (61080)
[illegible] — **Tarzan**, telefilm. *Il pegno d'amore* (38337)
16,25 **Bravissima**, varietà (2130350)
16,30 **Baywatch**, telefilm. *Vacanze proibite* (73805)
19,30 [illegible] **dia sport** (8420605)
20 — **Nati per vincere**, varietà (47-621)
22,40 **Ricominciò da povero**, film commedia. Di Say Sandrich. Con Jack Lemmon, Talia Shire, Jonathan Silverman (754398)
[illegible] [illegible] **Justice - Cinque donne per una vendetta**, film avventura. [illegible] Allen Pfons, (Usa, '90). Con Marc Singer, Franck Gorshin, Kathleen Kinont, Cheryl Paris (58738-43)
23,40 **Fatti e misfatti**, attualità (4469-331)
0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (2615751)
1,40 **Bravissima**, varietà (1817041)
2 — **Baretta**, telefilm (5445954)
3 — **Il sergente Rompiglioni**, film commedia (Italia, 73). Con Franco Franchi (3820583)
5 — **Le strade di San Francisco** (8436208)
6 — **La piccola grande Nell**, telefilm. *L'educazione dei figli* (96-015416)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (3784350); 13,30 (7176), 19 (821), 23,30 (2365640)
7,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (2271011)
7,45 [illegible]**ia**, telenovela (8023602)
8,10 **Il disprezzo**, [illegible] (4046-911)
[illegible] **Rubi**, telenovela (7708282)
10,30 **La donna del mistero 2**, [illegible] novela (6620447)
11,15 [illegible] **peccato**, telenovela (1ª parte) (7250737)
11,45 **Senza peccato**, telenovela [illegible] parte) (2073263)
12,20 **La casa nella prateria**, telefilm (6638485)
14 — **Sentieri**, [illegible] opera (69737)
15 — **Pomeriggio** [illegible] **sentimento**. Varietà [illegible] [illegible], film commedia [illegible] Marino Girolami (Italia, '62). Con Walter Chiari, Raimondo Vianello (97399)
17 — **Donna pericolosa**, telefilm (83-373)
18 — **A cuore aperto**, telefilm. *Cose e Anne* (153779)
19,20 **Moonlighting**, telefilm (9331)
20,30 **Giorno e notte con l'assassino**, film thriller di Bill Norton. Con John Seymour, Gregory Harrison, Brian Bonsall (71050)
22,30 **Per grazia ricevuta**, film commedia. Con Nino Manfredi, [illegible]ia Boccardo, Lionel Stander, Paola [illegible], Mario Scaccia (74006)
[illegible] **Rassegna stampa** (6331566)
1 — **L'ora** [illegible] **Hitchcock**, telefilm (6189290)
2 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm [illegible] [illegible] Majors (2488596)
2,50 **Samurai**, telefilm (2985799)
4,05 **Mannix**, telefilm (2739157)
4,55 **I Jeffersons**, telefilm (1319683)
5,20 **Tre cuori in affitto**, telefilm (10-90035)
5,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**. telefilm / **L'ora di Hitchcock**, telefilm (3799-1451)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
10,10 Radio Zorro; 11,45 Gente di mare; 13,40 Sempre e...; 14,10 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 19,05 [illegible]; 19,30 Radionight; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 21 Chicchi [illegible] riso; 21,10 Frammenti d'Italia; 22,05 [illegible] Latina, Europa; [illegible],45 Parlamento; [illegible] Le [illegible] dell'operetta; 23,05 La telefonata [illegible] dr; 8,30; 7,30; 9,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,10 Tintarella di luna; 10,30 Insieme questi al mare; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia [illegible] padre; 12,50 Sette [illegible] Sette, 13 Bella coppia; 14,30 [illegible]. Pomeriggio in [illegible]; 15,10 Hit Parade, 15,05 Ring estate, 21,10 Tintarella di luna; 22,15 Panorama parlamentare.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina, 8 Mattino tre; 9,50 Segue [illegible] prima; 9,45 Invito [illegible] concerto; 10,30 Terza pagina; 12,45 [illegible] [illegible] jazz; 11,10 Mattino tre, 11,50 Pagine [illegible]; 12 Meridiana. Opera senza confini; 14 Concerti Doc; 16 Lampi d'estate; 18 Scatola [illegible] Hollywood party, 20,05 Radiodrammi, 20,30 Concerto sinfonico diretto da A. Davis. Al termine: Oltre il sipario.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (87602); 18,45 (16973); 20,25 (1309008); 22,00 (1080)
7 — **Euronews** (6756)
7,40 [illegible] **Giorno Montecarlo** (2387911)
9,00 **Le grandi firme** (84195)
10,30 **Relax** (58911)
11,30 **Agente speciale 86: un disastro** [illegible] **Scozia**, telefilm (3027)
12 — **Le Mille e Una Note del Tappeto Volante** (25282)
13 — **La valle dei dinosauri**, telefilm (7080)
13,50 **Tmc Sport** (7447)
14,10 **Professione** [illegible], film (8727624)
15,15 **Appunti disordinati di viaggio** (580114)
17,15 **Facciamo il punto sul delitto**, telefilm (1908805)
18,15 **Le grandi firme** (285027)
18,30 **Tmc Sport** (12737)
19,15 **Solei** (1464981)
19,30 **Le** [illegible] **dell'Eden**, telefilm (12391)
20,35 **Le Stelle del Mediterraneo** (145405)
[illegible] — **Tm Box** (2114)
22,55 **Chance**, film (5151992)
1,05 **Montecarlo Nuovo** [illegible] **no** (8580984)
1,15 **Cnn**, in diretta (81209157)
5 — **Prova d'Esame: Università a distanza** (1303645)

TELE +1

11 — **Fantazzi in paradiso**
13 — **Un piedipiatti e mezzo**, film (7533280)
15 — **Ethan Frome**, film (7429-73)
17 — **Telepiù bambini** (458756)
18 — **Sotto scacco** (218331)
[illegible] — **Zebrahead**, film (5781114)
23,45 **I corti di Telepiù** (2900128-[illegible]

TELE +3

19,55 **Dance Crazy in Hollywood** (4867176)
21 — **Serata documentari** (90-999563)

TELE +2

7 — **Sportacenter**
8 — **Fitness** (4879933)
10 — **Coast to coast** (2270640)
12 — **Golf** (408992)
13 — **Rollerlime** (5323095)
13,30 **Mountainbike** (5354859)
14 — [illegible] (5361114)
14,30 **Coast** [illegible] **coast** (5415737-37)
19,35 **Fuoricampo** (9996699)
19 — **Motori** (4501195)
19,30 **Telesport** (4594859)
20 — **Le stagioni dello sport** (5270280)
22,30 **Trans world sport** (4581-14)
23 — [illegible] **stagioni** [illegible] **sport** (29585244)

VIDEOMUSIC

9 — **The mix**
14 — **Segnali di fumo estate** (49580360)
18,00 **Zona mito, Brian Ferry** (978543)
20 — **Segnali di** [illegible] **estate** (430486)

RETE A

Telegiornale: 19 (7640)
17 — **Tg - Sole cronaca** (29884)
18,30 **Shopping club** (6911)
19,30 **Shopping club** (6731604-69)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà [illegible] automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

LA STAMPA
LE ALPI DI MESSNER
7 fascicoli + 7 videocassette
ogni settimana in edicola a partire dal 18 Luglio

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE

LIGURIA

ALASSIO 100 mt mare ampissima veranda ottimamente sistemata casa singola con posto auto privato Tel. 019 971.674.

ALASSIO 2 camere sala cucina terrazzo ristrutturato con grande terrazza a box a 1500 mt dal mare L. 270 milioni trattabili se occasione. Tel. 0182 982.559.

ALASSIO 50 mt mare centralissimo appartamento arredato 2 balconi affare L. 300 milioni. Rialgeni 0184 449 072.

ALBENGA comodo mare ingresso cucina camera bagno balcone disponibile solo L. 195 milioni. Tel 0182 550 060.

ALBENGA vicinanze casa nuova 150 mq abitabile [illegible] cucina e terrazza L. 110 milioni. Tel 0182 554.577.

BORDIGHERA 300 mt mare [illegible] zzo indipendente L. 200 milioni. Rialgeni 0184 449.072.

CERIALE signorile ingresso 2 [illegible] nello cucinino bagno box auto L. 240 milioni Bimar 011 43 591

[illegible] mt spiaggia monolocale, ampio vista mare con terrazzo arredato L. 120 milioni. ITL 0182 931.001.

FINALE LIGURE ingresso soggiorno cucinino due camere bagno balconi [illegible]. Fondaccia 019 650 710.

LAIGUEGLIA 60 mt mare comodo, appartamento 2 balconi ristrutturatissimo L. 250 milioni Rialgeni 0184 449.072.

[illegible] ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno giardino L. 195 milioni Fondaccia 019 675.513.

LOANO signorile [illegible] ingresso cucina bagno 2 balconi L. 150 milioni Bimar 011 43.591.

LOANO solo L. 190 milioni ingresso soggiorno camera bagno balconi box 2 cantine 1500 mt mare Tel. 0182 972.697.

PIETRA LIGURE appartamenti dal mare in bifacciale nel verde con tranquillità e vista, a soli 600 mt dal mare. Servizi vari e prezzi limitati. Cosso 019 626.601.

PIETRA-LIGURE ingresso cucina [illegible] bagno balcone ripostiglio ascensore 100 mt dal mare luglio in ordine L. 210 milioni. Tel 019 603 004 - 692.600.

PIETRA LIGURE 400 mt mare nuovo residenziale con terrazzo vista mare L. 150 milioni. Fondaccia 019 615.651.

SANREMO
appartamenti in costruzione vista mare vicinanza spiaggia e centro da L. 80 milioni. Sagor 011 963.0908.

SANREMO in stabile signorile vista mare/monte da L. 150 milioni dilazionabili Bimar 011 43.591

SANREMO signorile attico bilocale salone + camera cucina ristrutturato terrazza vista mare Bimar 011 43.591

SPOTORNO 500 mt mare ingresso soggiorno camera bagno balcone L. 168 milioni Fondaccia 019 623.833.

ITALIA

SARDEGNA Porto Ottiolu nuovissima casetta immersa nel verde luminosissima giardino splendido terrazzi soleggiati finiture signorili. Occasione L. 10 [illegible] cantieri L. 55 milioni [illegible]. Tel 035 319 058.

COSTA AZZURRA

Il Juan les Pins terrazzo vista mare dell'ultimo appartamento [illegible] FF 365 mila, 50 mt spiaggia. Tel 035 320 715

ANTIBES nuovo completato vista prestigiosa mare, quadrivani garage giardino, FF. 1.200.000. Bolla 011 437.5591.

CANN[illegible]
a pochi passi dalla Croisette e spiagge appartamenti in palazzina ultima finitura da L. 97 milioni. Unica vendita aperta agosto. Sagor 0933 93 884.975.

JUAN LES [illegible] esclusiva villa d'Epoca, bellissima arredata, a 2 passi dalla spiaggia. Finiture italiane di gran pregio L. 1.150 milioni, piscina, vista mare. Tel 035 320.713

MENTONE centro visitatissimo [illegible] mq terrazza, comfort più locale mq Tel 0184 577.681.

VILLENEUVE LOUBET a pochi metri dal mare, completissimi residenziale di appartamenti e villini, inserito in [illegible] autentico [illegible]. Polena [illegible] zona Europa 011 561 3038.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Frejus vendiamo negozio con 3 vetrine, retro e servizi, mq 110 Tel 502 1873.

CAPANNONE [illegible] di mq [illegible] vendesi con ufficio [illegible] zona tangenziale Nord G.E.A. 582.9938

CORSO Agnelli locali interno corte mq 600 corte mq 300 negozio su corso non collegandoli mq 100 seminterrato mq 60 vendesi. Telefonare 434 3472

FABBRICATO industriale a uffici di prossima realizzazione Statale Rivoli/Rosta vendesi da mq 500 a mq 2000. Tel 501 515.

FRONTE tangenziale Sud Giugnano [illegible] di 5000 mq su 2 livelli ampi accessi carrai pallazzina uffici e [illegible] mq 450 terreno spianato e recintato mq 6000 adatto concessionarie automobili rivenditori Alfasu, Telefonare 434 3472.

LOCALI in costruzione Rivalta zona industriale varie metrature vetrinate Telefonare 434.3472

LOCALI industriali in costruzione vasta metratura vicino svincolo tangenziale vendonsi. Telefonare 434.3472.

NICHELINO totale indipendenza in costruzione mq 9000 vendesi anche frazionato. Telefonare 434 3472.

TORINO

AVIGLIETTO fabbrica [illegible] mq 2367 ottima zona residenziale L. 310 milioni. Panoramicissima 329.0641

TERRENO edificabile mq 3000 progetto approvato per 3 villette accessibile vicino a Castelnuovo L. 160 milioni. Edilmarket 434 1330 - 434 1429

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [illegible]

A. RICERCHIAMO con urgenza villa, casetta, cubici con giardino. Massima serietà e professionalità. Edilmarket 434.1516.

AFFITTI OFFERTE

[illegible] CITTA'

ARREDATO via Cibrario ingresso camera cucina soggiorno servizi a L. 900 mila trattabili zona Politecnico/Cittadella affittasi. Bimbi 596 771 - 1670 13 [illegible]

CENTRALE casa d'epoca varie metrature uso o studio da L. 800 [illegible] 011 [illegible]

[illegible] Rif. [illegible] d'epoca signorile salone 3 camere cucina bagno doppi mq 220 Realty 849.801

TORINO PROVINCIA

PECETTO arredato in villa soggiorno camino 2 camere cucina [illegible] L. 1.300.000 Bimbi 011 43.591.

[illegible]

BORGHETTO settembre affitto bilocali giardino L. 390.000, mese L. 550.000 Agenzia Edilvista 0182 [illegible]

PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Giosuè Carducci [illegible] - 20123 Milano

Bilancio al 31-12-1994 pubblicato ai sensi art. 2 DL. 28.6.1995, n. [illegible]

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.1994		31.12.1993		PASSIVO	31.12.1994		31.12.1993	
[illegible] CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-	A) PATRIMONIO NETTO				
					I - Capitale		5.900.000.000		5.900.000.000
B) IMMOBILIZZAZIONI					II - Riserva [illegible] sovrapprezzo delle azioni		-		-
I - Immobilizzazioni immateriali					III - Riserva di rivalutazione		533.431.000		[illegible]
- altre		158.165.400		112.435.200	[illegible] - Riserva legale		1.180.000.000		1.180.000.000
II - Immobilizzazioni materiali					[illegible] - Riserva per azioni proprie in portafoglio		-		-
- terreni e fabbricati	1.376.039.197		1.442.270.381		VI - Riserva statutaria		-		-
- altri beni	1.176.384.771		1.316.150.010		VII - Altre riserve				
- immobilizzazioni in corso ed acconti	-		[illegible]		- Riserva di fusione	120.006.751		120.006.751	
Totale		2.551.417.898		2.877.369.410	- Riserva straordinaria	3.767.176.000	3.887.182.751	[illegible]	3.887.182.751
III - Immobilizzazioni finanziarie		-		-	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(7.389.805.980)		(281.752.474)
Totale immobilizzazioni		2.710.583.398		2.789.824.610	[illegible] - Utile (perdita) dell'esercizio		2.428.440.820		(7.046.782.506)
					[illegible]		6.569.248.591		4.172.088.771
C) ATTIVO CIRCOLANTE					B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
I - Rimanenze		-		-	- per imposte	768.621.063		306.864.063	
II - Crediti					- altri	6.100.000.000		[illegible]	
- verso clienti	84.154.261.487		84.736.960.850		Totale		6.868.621.063		8.106.864.063
- verso controllanti	7.982.147		1.992.483.387		C) TRATT.TO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		6.887.320.161		[illegible]
- [illegible] altri	25.329.868.023		2.342.556.307						
di cui esigibili oltre l'esercizio	15.748.704.127		707.709.128		D) DEBITI				
Totale		[illegible] 557		89.072.020.644	- debiti verso banche	4.989.931.848		48.355.318	
III - Attività [illegible] che non costituiscono immobilizzazioni		-		-	di cui esigibili oltre l'esercizio	32.848.831		[illegible]	
[illegible] - Disponibilità liquide					- debiti verso altri finanziatori	[illegible]		-	
- depositi bancari e postali	439.000.788		4.367.750.010		- debiti verso fornitori	73.881.355.740		87.406.971.[illegible]	
- assegni	354.542.333		278.697.643		- debiti v[illegible] controllanti	65.850.000		118.[illegible]	
- denaro e valori in cassa	78.112.[illegible]		56.040.245		- debiti tributari	3.760.359.268		7.467.767.984	
Totale		911.662.071		4.702.597.898	- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	908.087.152		668.449.771	
Totale attivo circolante		119.413.763.736		93.774.716.542	- [illegible]	1.390.012.088		1.654.972.232	
					Totale		91.457.078.868		77.714.541.741
D) RATEI E RISCONTI		344.032.534		[illegible]	E) RATEI E RISCONTI		1.888.103.009		1.903.110.607
[illegible]tale attivo		113.468.369.992		96.605.047.813	Totale passivo		113.468.369.992		96.605.047.813
					CONTI D'ORDINE		10.114.488.214		[illegible]

CONTO ECONOMICO

	31.12.1994		31.12.1993			31.12.1994		31.12.1993	
A) VALORE DELLA [illegible]					[illegible] PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- ricavi delle vendite e delle prestazioni		248.209.375.506		231.754.353.882	- altri proventi finanziari				
- altri ricavi e proventi		3.541.532.119		3.962.669.612	- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			461.617.700	
Totale (A)		251.750.907.627		235.717.023.594	- proventi diversi dai precedenti	757.670.511		1.299.845.499	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					controllanti	-		174.357.954	
- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.053.656.733		1.351.928.647	altri	757.670.511	757.670.511	1.125.487.545	1.781.463.199
- per servizi		219.972.741.[illegible]		218.691.236.333	- interessi ed altri oneri finanziari	-		41.230.085	
- per godimento beni di terzi		1.574.606.820		1.456.016.584	- [illegible]	[illegible]		[illegible]	
- per il personale					- altri	629.097.791		295.019.223	277.249.008
- salari e stipendi	13.104.009.869		12.109.260.144		Totale [illegible]		629.097.791		[illegible]
- oneri sociali	5.130.210.364		4.896.328.868				128.572.720		
- trattamento di fine rapporto	[illegible]		1.093.240.164						
- altri costi	[illegible]	19.384.571.137	27.399.527	18.126.261.903					
- ammortamenti e svalutazioni					E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- ammorto [illegible] immateriali	84.909.600		60.707.344						
- ammorto immobilizzazioni materiali	849.960.350		735.312.902						
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e [illegible] disponibilità liquide	4.140.247.514	5.055.072.464	2.992.137.789	3.731.158.031	Risultato prima delle imposte		2.890.187.820		(7.046.782.506)
- accantonamenti per rischi		679.124.074		119.475.238					
- oneri diversi di gestione		659.314.114		778.922.965	- Imposte sul reddito dell'[illegible]		[illegible]		
Totale (B)		248.999.293.527		244.247.999.991					
Differenza tra valore e costi della produzione		2.751.615.100		(8.530.976.397)	- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.458.440.820		(7.046.782.506)

ELENCO DELLE TESTATE DELLE QUALI ESISTE L'ESCLUSIVA DELLA [illegible] ALLA DATA [illegible] PUBBLICAZIONE

(Escluse le testate di cui all'art. 18 Legge 5/8/1981 n. 416 e art. 7 DPR 8/3/1983 n. [illegible]

QUOTIDIANI: La Stampa, Gazzetta [illegible] Sud, Tuttosport, Corriere Mercantile, Gazzetta del Lunedì, Giornale di Sicilia, La Gazzetta di Parma (solo pubblicità nazionali), Il Lavoro (supplemento de La Repubblica). Dall'1.9.95: Il Mattino, La Gazzetta del Mezzogiorno, La Sicilia

ITALIA

A Lidi Ferraresi sul mare ultimo appartamenti villette prezzi veramente vantaggiosi. Voss Vacanze 0533 378.418

BIBBIONE costa Romanella appartamenti vicino al mare moderni confortevoli residenze anche con piscina Tv satellite telefono parcheggio ultimi settembrini Agenzia Relax 0541 844.154 - 847.338 371.011.

BIBIONE affittasi appartamenti nelle varie dimensioni anche settimanali pocm Pontarina Tel. 0541 287.056.

SARDEGNA anche subito bilocali tranquilli garantiti [illegible] sul mare Telefonare [illegible] 21.456

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] uso ufficio via Guido Reni 3 camere servizi archivio più deposito L. 650 mila. Tel. 0172 40.587

CROCETTA locale commerciale/ufficio 150 mq più 30 mq seminterrato L. 2 milioni Bimar 011 43.591.

NEGOZIO mq 130 con 5 vetrine più mq 310 piano interrato e 10 posti auto piazza della Repubblica. Tel. 812 5040.

STRADA del Portone locale nuovo mq 700 divisibile 5 mt più ufficio e servizi mq 190 terreno mq 1000. Tel 434 3472

UFFICIO mq 150 ristrutturatissimo parte ristrutturato volendo magazzino 400 mq via Guido Reni Tel 0172 40.587

VIA Cossa locale mq 550 altezza 5 mt passo carraio riscaldamento affittasi. Tel. 434 3472.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. UNICASE ricerca alloggi e ville [illegible] e arredati anche prima collina per dirigenti stranieri. Tel. 331 040

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massimi valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 37, Torino. Tel 011 817.7242, zona Molo.

ACQUISTA autovetture visite massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 249 Tel 011 776.1888 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture [illegible] ogni tipo massima valutazione sempre. Corso Tortona 9 tel 011 817 [illegible] - [illegible].

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO affitto per vacanza a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Edilsangro 0864 845.053.

ABRUZZO mare Club Hotel Presidente **** (tel.085) Silvi Marina (Teramo). Aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare, quinquennale, parco 10000 mq, giochi bimbi, [illegible] piscine, [illegible], merchicito, spettacoli serali, scelta menù, specialità Abruzzesi. Informazioni telefoniche/fax 085 935 0341

[illegible] Albergo Scanno tel (470 15.793 luglio pensione completa L. 65 mila con spiaggia e garage. Minimo 3 giorni.

ALBA ADRIATICA Hotel Lido Mediterraneo, multiservizi, ampio solarium, piscina, ristorante, animazione, parcheggio. Sconto lavoro già stipulato Telefonate al 10 0861 712.560.

ALBISOLA Hotel Villa Elena *** sul mare tranquillo garage menù a scelta, camere Tv. Tel. 019 480 550

AL mare spaziosi alloggi 4/6 pensione completa L. 40 mila. Cesenatico, Hotel Tronto, vicino Hotel, zona tranquilla, centrale, parcheggio, ottima cucina, agosto L. 65 mila/56 mila compreso: aquapark, piscine, acquascivoli, idromassaggi, angolo spiaggia, ombrelloni, lettini. Telefonare 0547 672.074.

ANDORA villaggio turistico Aristoi sul mare telefono 0182 61.01, affittasi appartamenti, residences, villini, camere alberghi. [illegible]

ATLANTIC Hotel *** Viserbella di Rimini modernissimo sulla spiaggia piscina idromassaggio tennis parcheggio aria condizionata camere Tv menù a scelta buffet colazione verdure [illegible] prezzi da L. 61 mila a L. 88 mila Sconto bambini 30/50%. Tel. 0541 738 354

BELLARIA Hotel France*** tel 0541 347.400 - fax 345.156. [illegible] telefono, piscina, parcheggio giardino aria condizionata cucina Romagnola. Tesla, ventpalla, prezzi convenienti.

CORSICA Portovecchio villaggio residence sulla spiaggia di Palombaggia disponibili da agosto Tel. 02 720.20143.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** a 70 mt spiaggia privata piscina camere con tutti comforts, ottima cucina, sconti bambini. Telefonare 0183 402.014.

GABICCE mare Adriatico Hotel Ramus tel 0541 954 478 - 962 870 vicino mare tranquillo panoramico camere balconi vista mare parcheggio scelta menù colazione buffet, luglio L. 65 mila, agosto dall'1 al 23 L. 80 mila.

GABICCE Mare Hotel Spiaggia tel 0541 962.756 - 953.307 sulla spiaggia camere servizi telefono Tv parcheggio scelta menù colazione buffet agosto L. 80 mila/90 mila Sconto bambini

LIDO SAVIO Hotel Oldrive tel 0544 949.105, camere servizi balcone vista mare ammenamo, luglio L. 50 mila, agosto L. [illegible] mila, settembre L. 42 mila.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.683 vicino mare, camere servizi Tv telefono scelta menù, cucina a buffet, parcheggio, luglio L. 65/70 mila.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 669.368 - fax 019 668.244, vicino mare scelta menù piscine idromassaggio [illegible] bambini palestra parcheggio privato giardino.

RESIDENCE per anziani propone soggiorni di lunga o breve permanenza garantita ogni tipo di assistenza per non autosufficienti. Tel. 0141 908.182.

RICCIONE Hotel Maabella (uffici 0541 641.858 - moderno, vicinissimo mare, parcheggio biciclette palestra, ottima cucina, colazione verdure buffet, spaccatissima settimana azzurra 29/7 - 5/8 L. 490 [illegible] acqua parco piscine acquascivoli.

RICCIONE Hotel Tiffany *** superiore - tel 0541 648 300 - sul mare camere Tv telefono scelta menù pesce carne colazione buffet libero accesso parco giochi acqua piscine. Luglio L. 77 mila, agosto L. 85 mila/97 mila

RIMINI Hotel Dino, 50 mt mare, giardino, parcheggio, agosto L. 60 mila, dal [illegible] L. 46 mila. Tel 0541 381.718.

RIMINI Marina Centro Hotel Adolphi ** tel 0541 380.934, vicino mare, tranquillo, giardino, pasti [illegible] colazione buffet, ottima cucina genuina. Fino 9/8 L. 48 mila, agosto L. 56 mila/48 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Ciao tel. 0541 381.350, moderno, sul lungomare, camere servizi, balconi, sul mare splendida panoramica, scelta menù pesce carne buffet verdure colazione buffet parcheggio. Luglio L. 47 mila/53 mila, agosto L. 57 mila/72 mila

RIMINI Marina Centro Hotel Niagara *** completamente ristrutturato, climatizzato, camere Tv telefono, promozione famiglie. Tel. 0541 381 668.

RIMINI Miramare Hotel Golden *** tel. 0541 375.343 - sul mare, piscina panoramica camere Tv ricca scelta menù buffet principali colazione buffet. Luglio L. 59 mila, agosto L. 69/76 mila. Specialissima offerta 30 luglio 6 agosto, 7 giorni L. 450 mila.

RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370 561 - vicino mare, ogni confort, scelta menù, specialità marinara, colazione buffet. Giugno/settembre L. 42 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 49 mila/57 mila.

RIMINI Riviera Hotel Austin tel. 0541 375.500, vicinissimo mare, confortevole, camere servizi, ascensore, parcheggio, ottima cucina curata dal proprietario L. [illegible]/40 mila, agosto L. [illegible] mila. [illegible] bambini

RIMINI Viserba Albergo Esplanade vicinissimo mare, tutte camere bagno, giardino, specialità pesce, buffet verdure. Promozione famiglie; ultime camere. Alta L. 52 mila/64 mila. Tel. 0541 734 061.

S. BARTOLOMEO MARE residence con piscina, tennis, parcheggio, affitta appartamenti vacanze. Tel. 0183 400 208.

UN paio di passi in Abruzzo, sul mare, Hotel Olimpic *** Vilanova, ogni comfort, camere con Tv color satellite, ristorante climatizzato, scelta menù, buffets, piscina, parcheggio, parco giochi, spiaggia privata. Tel. 0861 712.390, fax 710.587, numero verde 1670 14.378.

[illegible] azzurro [illegible] *** tel. 0541 380 944 sul mare uso piscina ricca scelta menù colazione buffet parcheggio custodito specialissima 28 luglio/5 agosto 7 giorni L. 450 mila. Altri periodi offerte vantaggiose.

MATRIMONIALE

CENTRI [illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. Le coniugi del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Via Giuseppe Giusti, 3, angolo corso Vinzaglio. Torino Telefonare allo 011 561 1055.

IL PUNTO [illegible] l'Agenzia Matrimoniale prima risolve qualsiasi problema di cuore. Seriata, moderna e seria. Anche visita domicilio. Tel 011 817.0100.

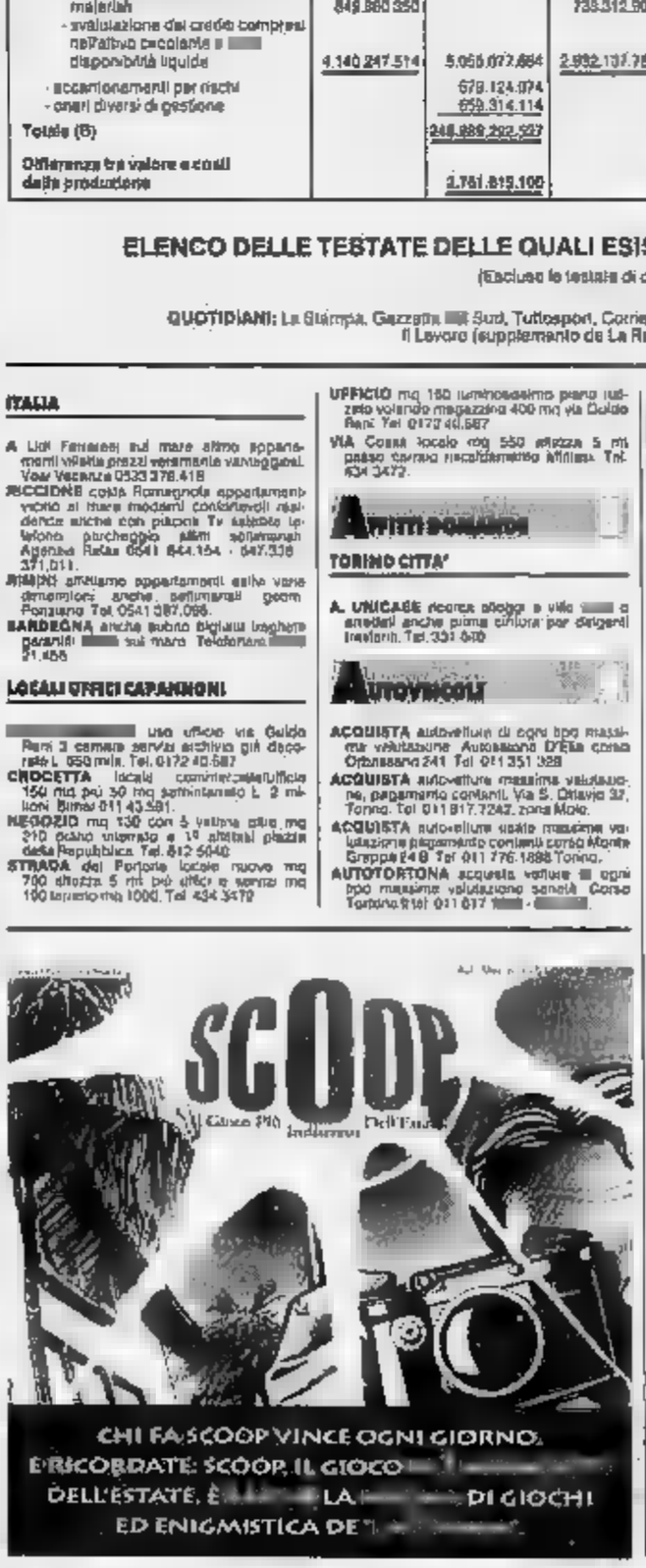
VARIE

[illegible] M.C. 334.632 acquista ora argentaria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163

A. ALBA GIOIELLI compra ora [illegible] monete pietre! banconote valutando massimo. Tel 223.602 via Tripoli 85

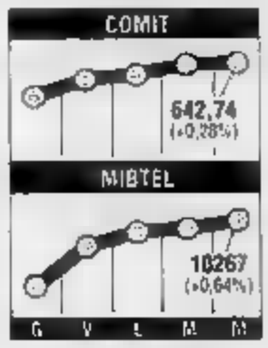
A. OREFICERIA [illegible] acquista ora argentaria monete preziosi alla valutazioni Via Madama Cristina 48 Tel 650 2212

Per un Natale Hindu per sorridere a tutti i bambini con disagio mentale e sofferenza. Rinuncia ai regali preziosi e dona il tuo Natale presente. Chi vuole ha il dépliant presso: Via Sacchi, 3, Torino, tel. 011 5611 220



Sanità, firmato l'accordo

Dopo la consultazione dei lavoratori è stato firmato dai sindacati confederali e autonomi della sanità e dall'Aran (l'agenzia per la contrattazione) il contratto per i 550 mila lavoratori del settore (esclusi medici e dirigenti) che prevede un aumento medio mensile a regime ■ 155 mila lire. Si tratta dei dipendenti del comparto che appartengono alle qualifiche dell'area tecnico-professionale, sanitaria e amministrativa dal primo all'ottavo livello bis. La firma consente l'esame del testo in Consiglio dei ministri e l'inizio dell'iter alla Corte dei conti. L'accordo è stato modificato in alcune parti rispetto all'ipotesi di giugno. Dopo la consultazione con i lavoratori che hanno approvato, con il 75% dei sì, il nuovo contratto, è aumentato la percentuale massima di dinamica salariale aziendale dal 40% al 45%. Il fondo di produttività è passato dallo 0,2% allo 0,3% dei monti salari.



Un piano per Crédit Lyonnais

Il Consortium de realisation (Cdr), la struttura in cui saranno raggruppati i 135 miliardi di franchi di attività a rischio e destinate al capire dismesse del Crédit Lyonnais, sarà presieduto da Michel Rouger, attuale presidente del tribunale di commercio di Parigi. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia Alain Madelin. Il Cdr è stato costituito nell'ambito del piano di risanamento della banca pubblica francese, che ha ottenuto il via libera della Commissione di Bruxelles. Madelin ha dichiarato che a fine agosto prima di settembre presenterà al Consiglio dei ministri un progetto di legge relativo al risanamento della banca pubblica. Il presidente del Crédit, Jean Peyrelevade, rimane alla guida dell'istituto. Il via libera di Bruxelles e la nomina di un presidente indipendente alla testa del Cdr sono state bene accolte in Borsa dove i corrispettivi d'investimento (ex della banca hanno guadagnato il 5,10%.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 27 Luglio 1995 25

LA PREVIDENTE VITA

LA PREVIDENTE VITA

Attivo di 13.500 miliardi, il massimo mai registrato. E le riserve di Bankitalia sfondano quota 100 mila

I capitali riscoprono l'Italia

Giugno record per la bilancia dei pagamenti

ROMA. Le previsioni per l'economia italiana sembrano sempre più rosee e le statistiche confermano questo clima di ottimismo. Una valanga di dati, ieri, ■ del record assoluto in positivo per la bilancia dei pagamenti che, in giugno, ha registrato un saldo attivo di 13.497 miliardi di lire contro un passivo di 1038 miliardi registrato un anno fa. E a sottolineare il recupero di fiducia dell'Italia e l'afflusso di capitali, dovuto certo anche alla lira debole, giunge la notizia che le riserve valutarie della Banca d'Italia sono tornate dopo quattro anni oltre quota 100 mila miliardi.

Il dato di giugno sulla bilancia dei pagamenti porta così il saldo dei primi sei mesi torna così in attivo per 7625 miliardi. Un avanzamento record per i nostri conti con l'estero. I movimenti di capitali in giugno sono ammontati a 8665 miliardi, contro un deflusso di 5322 miliardi nel giugno '94, e a questi si ■ sommate partite correnti e crediti commerciali per 4832 miliardi (contro 4284). L'aumento di 13.497 miliardi si è immediatamente riflesso sulle riserve ■ali, balzate al livello di 104.268 miliardi. Un aumento al quale - precisa l'Ufficio italiano cambi (Uic) che ha reso noti i dati - «ha contribuito l'afflusso del prestito obbligazionario della Repubblica in yen giapponesi».

Nel primo semestre, inoltre, si è registrato un movimento attivo di capitali per 4604 miliardi, contro un deflusso di 10.333 miliardi nei primi sei mesi del '94, a cui si sono sommate partite correnti, crediti commerciali ■ altre voci ■ per 3021 miliardi (contro 15.453). I capitali non bancari in giugno hanno registrato afflussi netti ■ 10.095 miliardi. Dal lato dei capitali esteri si sono avuti investimenti per 11.699 miliardi e prestiti per 522; dal lato invece dei capitali italiani vi sono deflussi per 2126 miliardi di cui 1597 per investimenti. I movimenti di capitali bancari, si sono risolti in un deflusso di 1436 miliardi. L'indebitamento netto estero del sistema bancario alla fine di giugno ammontava a 168.851 miliardi.

Le riserve valutarie italiane volano ■ oltre la soglia dei 100.000 miliardi di lire e si collocano sui livelli di quattro anni fa. Grazie all'ottimo risultato della bilancia dei pagamenti di giugno, le riserve complessive della Banca d'Italia sono state pari a 104.268 miliardi di ■. Per trovare una consistenza maggiore, bisogna risalire a ■tura all'ottobre del '91 (prima della crisi valutaria scoppiata nell'estate successiva), quando le nostre riserve erano pari a 107.123 miliardi.

L'avanzo record della bilancia dei pagamenti e la forte crescita delle riserve valutarie sono il segnale che l'Italia ha recuperato la fiducia dei mercati, ha commentato il direttore dell'Uic, Antonio Ciampicali. «L'aumento delle riserve, per quanto favorito dal prestito in yen - ■ aggiunto - è di grosso rilievo. Egualmente significativa la dimensione degli investimenti di portafoglio esteri nel nostro Paese che sono un indice di fiducia dell'estero nei confronti dell'andamento ■nico e finanziario complessivo». Le premesse per una nostra ripresa, ■que, ci sono tutte.

E i segnali positivi non si fermano qui. A maggio gli incassi e i pagamenti per scambi di merci con l'estero sono stati pari rispettivamente a 28.626 miliardi (+37,7% rispetto allo stesso mese del 1994) e a 25.957 miliardi di lire (+33%), con un saldo positivo per 1669 miliardi di lire (520 milioni a maggio '94). L'avanzo complessivo dei primi 5 mesi è passato da ■liardi del '94 a 6369 miliardi di lire. Più che un raddoppio.

Ieri anche la lira ha «festeggiato» portandosi sotto quota 1150 rispetto al marco, fino ad un massimo di 1145,65. La successiva correzione è solo parzialmente imputabile ad un normale movimento di riequilibrio fisiologico.

E sul fronte della ripresa economica il Cer prevede un aumento vigoroso della crescita. Definisce addirittura «prudente» la previsione di un incremento reale del pil '95 pari al 3,1% e per i tre anni successivi prevede incrementi in ■ pari rispettivamente al 2,8%, al 3% e al 2,8%. L'occupazione a sua volta segnerà, con la sola eccezione della Pubblica Amministrazione, una ripresa graduale mentre la massa retributiva lorda quest'anno dovrebbe registrare una crescita in linea con il tasso d'inflazione 1995 e lievemente superiore nel 1996.

Francesco Bullo

FONTE ANSA

Bufera sul concordato fiscale

Anche Lega e ppi contro le tabelle

ROMA. Un'altra complicazione fiscale sembra destinata a cadere con la legge che il ministro Fantozzi si è impegnato a portare domani al Consiglio dei ministri. Gli uffici delle Imposte, dice l'articolo del disegno di legge con il quale si consente la cessione dei crediti d'imposta, dovranno avvisare il contribuente di avere disposto il rimborso. Si accorcerà così di 7-8 mesi lo spazio di tempo che normalmente intercorre fra la firma del mandato e l'effettivo avviso a destinazione del rimborso. Il periodo in cui il contribuente è lasciato nel limbo dell'attesa.

Ma è il concordato fiscale a polarizzare ancora tutta l'attenzione delle categorie (8 milioni di contribuenti interessati), e di buona parte del Parlamento. L'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti, «padre» del provvedimento, ■ preso le distanze dalla nuova versione del provvedimento, ma gli sono piovute addosso subito le critiche del Ppi, con il deputato Roberto Pinza, vicepresidente e responsabile economico del gruppo, per il quale sono del 200% le sanzioni sui contribuenti civili: «Il testo è assolutamente uguale a quello previsto originariamente e i problemi che sono emersi sono quelli stessi che noi avevamo sollevato nel corso dell'iter parlamentare e che l'allora ministro delle Finanze aveva invece sostenuto essere inesistenti».

La Lega ha quindi proposto di annullare le cartelle perché riportano valori «fuori dalla portata economica dei destinatari» mentre il Ppi ha chiesto di ridurre a un quarto del minimo le sanzioni che l'adesione al concordato comporterebbe per la parte contributiva.

Tra le categorie, la Confcommercio ritiene «più che giustificato» il sospetto manifestato dai lavoratori autonomi. ■ ■ comunicato, l'organizzazione di rappresentanza di commercio, servizi e turismo sottolinea infatti come l'accertamento «non si inquadra sufficientemente in quel contesto di generale riforma del sistema fiscale che le categorie produttive attendono da tempo ma che ■ riesce ancora a vedere la luce».

Preoccupazioni anche dalla Cna, che nota come il provvedimento si presenti «con un'asprezza inaspettata, dovuta in gran parte alla gravosa incidenza degli interessi soggetti ad un metodo di misurazione estremamente grezzo e che nulla ha a che vedere con gli studi di settore precedentemente adottati». La Confesercenti, infine, ricorda che il 70% delle imprese aderenti ha già manifestato l'inattendibilità del provvedimento e chiede quindi un segnale netto da parte del ministro per l■ to di interessi■■■■■».

(r. n. s.)

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

NOMI E COGNOMI

Il banchiere rampante nuova razza padrona

TRA il partito (finezzato) e il politico inesistente incede maestoso, per stare alla trilogia di Italo Calvino, la figura del banchiere rampante. E' un signore praticamente onnipotente che, affrancatosi dalla tutela della vecchia politica omnivora e ormai disarticolata, ■ risponde più a nessuno se non a ■ stesso e, forse, qualche volta, a Dio.

Ricordate che cosa capitava fino a poco tempo fa? Dc e psi, con qualche modesta interferenza di pri, psdi, pli ed ex pci, designavano i banchieri, scegliendoli sovente tra i politici trombati e, comunque, tra persone di cui non contava tanto la competenza, quanto, semmai, l'appartenenza. La sottopervenuta alla ratifica tutta politica del Comitato interministeriale del credito e del risparmio, le cui decisioni la Banca d'Italia era quasi sempre costretta a trangugiare, e ne faceva pervenuti a responsabilità limitata, nel senso che, nelle grandi e nelle piccole decisioni, avrebbero comunque dovuto consultare la segreteria del partito di appartenenza o di riferimento. Qualche volta, se vogliamo dirla, erano semplici servitori.

Nonostante il sistema fosse noto a tutti, qualcuno di tanto in tanto mostrava scandalo, non perché i banchieri rispondessero ai desideri o agli ordini di Andreotti, Craxi, ■ Mita, Forlani e quant'altri, dato largamente scontato, ma perché qualche volta, pubblicamente convocati, convenivano disciplinati a piazza del Gesù piuttosto che a via del Corso. La forma, prima di tutto: un banchiere, magari, può prendere ordini per telefono da Forlani o da Gava, ma a piazza del Gesù non ci deve andare.

Quanto tempo è passato da allora. Oggi nessuna segreteria di partito oserebbe convocare a rapporto, poniamo, il professor Zandano o il professor Capaldo, che pure furono designati politicamente, forse perché i loro originari datori causa sono adesso fuori gioco. E anzi, nei giorni scorsi, abbiamo assistito alla scena opposta: il *tender* del primo o secondo partito italiano ed ex presidente del Consiglio, che - o ■ - è anche un imprenditore superindebitato, è stato convocato alla Banca di Roma per essere sostanzialmente aiutato a risolvere i suoi cospicui guai. Certo, in questa circostanza, pesa l'anomalia del politico Berlusconi, ma, comunque, l'episodio è emblematico del mutato rapporto di forze tra politica e credito.

Oggi mancano la dialza non segretari e capicorrente, ma banchieri come Arcuti e Molinari, Bazoli e Geronzi, oltre alla solita Mediobanca che, tuttavia, con i partiti ■i ha ■ un rapporto organico, avendo ■ sempre privilegiato quello con le grandi famiglie del capitalismo.

Capita così, paradossalmente, che, mentre fino a ieri era la politica a orientare il credito, oggi siano i *big* del credito a manifestare molta voglia di orientare la politica. Non si spiega forse così l'incredibile ostinata volontà di recuperare piuttosto a risollevare credibilità nell'operazione montata da Iri e Banca di Roma per Mediobanca? E, per dirne un'altra, che senso ha avuta per l'istituto romano, centro di una nuova e rampantissima galassia attentissima ai ■ *media* e ■ comunicazione, presente nel mondo della pubblicità con la Sipi, impegnare un'ottantina di miliardi nella talmente re operazione de *l'Informazione*, se non quella di un obiettivo tentativo di sponsorizzare progetti politici?

Si protesta giustamente che un Paese democratico non può essere governato per l'eternità da tecnici. Ma non sarebbe forse peggio se prevalesse la repubblica dei banchieri? I tecnici, è vero, non sono legittimati dal voto popolare, ma non dispongono della gran parte della ricchezza nazionale; i banchieri, invece, sono anch'essi sostanzialmente irresponsabili, non avendo più controllori politici, sia pure corrotti, ne padroni, ma dispongono dei mezzi che, nel vuoto politico, conferiscono potere immenso.

Questo è l'effetto perverso che lo stesso Giuliano Amato, che ne è l'autore, attribuisce alla legge che ha costituito le fondazioni bancarie «Alle fondazioni, di cui non rinnego la paternità - ci ha detto Amato, onestamente convinto - manca l'elemento essenziale della responsabilità verso qualcuno». La banca risponde alla fondazione e la fondazione ai soci. Ma chi sono mai i soci? Qui si crea la morta gora, che va rimossa con un intervento legislativo, di cui finalmente cominci a manifestarsi una diffusa consapevolezza. E va fatto in fretta: altrimenti non si sono riforme istituzionali o assetti politici che tengano: l'ossatura di questo Paese, nella terra di nessuno del credito, sarà di fatto nelle mani di irresponsabili banchieri rampanti.

Alberto Statera

LA NUOVA PE■■■

Al Senato votazione decisiva entro il 3 agosto

Pensioni, ultimo scontro sul «tetto» ■ 132 milioni

Il ministro del Lavoro Treu

ROMA. Mentre il governo affronta gli ultimi «nodi» sugli emendamenti, è stato fissato definitivamente il calendario per il voto del Senato sulla riforma pensionistica. Dopo l'attuale scrematura delle proposte di modifica in commissione, il dibattito in aula a Palazzo Madama inizierà il 31 luglio e si concluderà il 3 agosto. Di conseguenza, la Camera dovrà forse ritardare di pochi giorni la sua chiusura per ferie, prevista già da venerdì 4. I deputati potrebbero ■■re una no-stop sugli emendamenti approvati al Senato per varare la legge sabato o all'inizio della settimana successiva.

Ieri, sino a tarda sera, la Commissione Bilancio ha esaminato i 350 emendamenti presentati dai vari gruppi. Ne sono rimasti 200 al vaglio ■ senatori della commissione Lavoro, mentre il ministro Treu ha av■■ una fitta rete di colloqui per appianare ■ ultime difficoltà. Treu si è incontrato con i capigruppo della maggioranza, che hanno presentato i sette emendamenti ai quali il governo è intenzionato a dar via libera con qualche correzione, e poi con i presidenti dei senatori del Ccd e del Cdu, che sollecitano miglioria sugli assegni familiari.

Stilando un bilancio della giornata, Treu ha detto che «la riforma è in collina», sottoposta insomma a un continuo saliscendi. Ma i toni restano improntati all'ottimismo. Anche perché il governo ha dato disco verde a cinque dei sette emendamenti della maggioranza.

Restano da risolvere solo due problemi spinosi. Il primo è relativo alle categorie di lavoratori in mobilità per i quali il centro-sinistra chiede ■ mantenere le attuali norme sui prepensionamenti di anzianità. Il secondo riguarda l'aumento del reddito individuale per il diritto all'integrazione al minimo «i cui costi - ha precisato Treu - sembrano ancora eccessivi».

Verso una soluzione positiva si sta avviando anche il confronto tra centro-sinistra e Forza Italia per l'emendamento che toglie rigidità alla norma del governo sugli immobili degli enti previdenziali. Mentre rimane aperto il dialogo sulle modifiche ■ apportare alla clausola di salvaguardia e ai ■ di ■■ milioni per i contributi previdenziali, che - anche secondo Treu - potrebbe essere ritoccato.

(p. pal.)

AIUTI AL SUD

Masera spunta l'ultima proroga dalla Commissione

Restano solo cinque mesi per salvare i fondi europei

BRUXELLES. Ancora cinque ■ e poi basta. L'Italia ha tempo sino al 31 dicembre per impegnare l'ultimo parto dei fondi che l'Europa ha stanziato per ■ programma 1989-93 di interventi nel Mezzogiorno. Se non ce la farà, e tutto lascia pensare che l'obiettivo non sarà centrato in pieno, il Sud dovrà dire addio ad un sostanzioso pacchetto di miliardi. E i soldi rimasti a Bruxelles, come più volte minacciato dalla Commissione europea, verranno dirottati verso Paesi dall'amministrazione più virtuosa.

E' toccato al ministro del Bilancio Rainer Masera, con una rapida visita Bruxelles, strappare all'esecutivo comunitario l'ennesima proroga. L'Italia ora ■ stata inviata ai tempi supplementari una volta, ■■ posticipo al 31 dicembre del 1994 ■ esito. Ai ritardi sono seguiti altri ritardi e ■■ la Commissione assicura che siamo «all'ultimo chance».

Le cifre non sono chiare come dovrebbero. Di certo la proroga vale per circa mille miliardi di lire previsti, e mai stanziati, per 17 programmi regionali e multiregionali scaduti. Tuttavia il totale dei fondi di Bruxelles che l'Italia non ha mai chiesto dovrebbe facilmente arrivare a quota 4 mila miliardi. Masera si augura che il lancio della «cabina ■ regia» promessa per fine anno permetta di evitare le disfatte degli anni passati. Questa mossa sarà realizzata con il decreto 244 che avvia l'intervento ordinario dello Stato nel Mezzogiorno e nelle altre aree depresse. Il provvedimento, che proprio oggi sbarca alla Camera dopo un lungo periodo, prevede incentivi automatici per le imprese che investano nel Sud ed istituisce un fondo per il consolidamento dei debiti delle piccole e medie imprese.

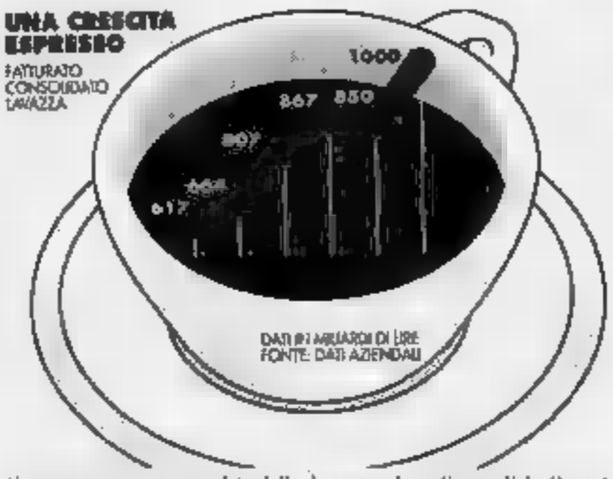
Così il gruppo italiano sta convertendo gli Usa all'espresso

Lavazza, la tazzina conquista l'America

Giuseppe Lavazza

UNA CRESCITA ESPRESSO

FATTURATO CONSOLIDATO LAVAZZA



TORINO. Conquistare l'America a colpi di espresso e cappuccino. E' la scommessa della Lavazza, il colosso del caffè italiano che proprio lo [illegible] anno [illegible] la soglia dei 1000 miliardi di fatturato e che adesso punta a riempire le tazzine d'Oltreoceano. «Qui in Italia ormai il [illegible] è arrivato alla saturazione, è difficile che vada avanti anche se cerchiamo sempre di guadagnare quote», spiega Giuseppe Lavazza. Lui, 30 anni, quarta generazione della dinastia della tazzina, consigliere di amministrazione del gruppo, è il responsabile del «consumer marketing», due parole per dire che il suo lavoro [illegible] consiste nello spiare, anticipare, indovinare i gusti del cliente. Anche quello «yankee».

E in America, assicurano i Lavazza, il caffè nostrano piace, anche se spesso i cappuccini sono più simili a mostruosi frappé tropicali che non alla familiare tazza nostrana. «Se abbiamo fatto scoprire l'espresso agli americani? Beh, diciamo che l'hanno scoperto loro, noi glielo abbiamo fatto apprezzare ancora di più», spiega Giuseppe. Sia come sia qualche giorno fa anche il *New York Times* ha dedicato un articolo all'avventura americana della dinastia torinese. E certo avrà fatto non poco piacere ai cugini Emilio e Alberto Lavazza, che dalle loro palazzine alla periferia di Torino tengono d'occhio qualsiasi elemento che possa influenzare il mercato del caffè - da una gelata in Brasile a una guerra in qualche remoto angolo del mondo - vedersi immortalati su quelle pagine.

La data [illegible] scoperta americana [illegible] caffè «all'italiana», spiega [illegible] Giuseppe Lavazza, risale agli inizi degli Anni 90. Il luogo è Seattle, la capitale d'elezione di tutte le mode americane. Così è stato per la musica «grunge», così è - fatte le debite proporzioni - per il caffè espresso. E proprio cinque anni fa il gruppo torinese, leader nel [illegible] in Italia con il 43% del mercato, e molto forte in altri Paesi europei come la Svizzera e la Francia, si è affacciato sul [illegible] lo [illegible].

Non sono cifre folli, per ora, quelle della Lavazza a stelle e strisce, ma la crescita è costante. Quest'anno un aumento previsto delle vendite del 40% porterà il fatturato a 20 miliardi, e le prospettive per il futuro sono molto incoraggianti. «Ci siamo inseriti con molta modestia sul mercato americano, puntando sulla qualità. Il nostro obiettivo non è stato tanto far capire la differenza tra un classico caffè americano e un espresso, ma tra un buon espresso e uno mediocre. Ma a dire il vero più [illegible] il caffè tradizionale quello che va forte negli Stati Uniti è la miscela solubile, dove [illegible] presenti con alcuni marchi».

La prossima scommessa da vincere negli Stati Uniti, «che almeno per numero di abitanti potrebbero rappresentare potenzialmente [illegible] nostro maggior mercato», dice Giuseppe, è quella delle macchinette. Con il [illegible] Espresso Point, [illegible] piccolo robot che in pochi secondi offre un caffè da bar, la Lavazza spera, dopo le case e i locali pubblici, di conquistare anche gli uffici.

Francesco Manacorda

Romiti: «L'accordo con Rabat consoliderà la nostra presenza in Nordafrica»

La Fiat scommette sul Marocco

Investirà 50 miliardi per produrre Uno e 178

Cesare Romiti amministratore delegato del gruppo Fiat

ROMA. La Fiat investirà 50 miliardi di lire in Marocco, Paese «destinato a diventare il polo [illegible] al quale costruire [illegible] presenza Fiat nel Nordafrica». Lo ha detto l'amministratore delegato della [illegible] torinese, Cesare Romiti, il quale, parlando alla Tavola rotonda sul [illegible] diterraneo organizzata dall'Aspen, ha annunciato che è stata firmata tra Fiat Auto ed il governo [illegible] una convenzione per la produzione e la commercializzazione di [illegible] «vetture economiche».

«La convenzione prevede - ha spiegato Romiti - che la Somaca, Société Marocaine [illegible] Construction Automobile, assembli a pieno regime 30.000 vetture l'anno che [illegible] commercializzate in Marocco e nei Paesi dell'area del Maghreb da una società di distribuzione controllata da Fiat Auto, di prossima costituzione».

Inizialmente [illegible] prodotte Fiat Uno, mentre, subito dopo, è previsto l'assemblaggio della «world car» fiat attualmente denominata «progetto 178». Romiti ha sottolineato che un aspetto particolarmente significativo della convenzione riguarda il contenuto locale [illegible] parti e componenti delle vetture [illegible] è destinato a crescere rapidamente nel tempo, fino a raggiungere [illegible] 50 per cento del totale. Per la realizzazione del progetto sarà inoltre avviata una intensa opera [illegible] formazione [illegible] destinata agli addetti alla produzione sia delle vetture sia dei componenti.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 15 luglio 1995 e termina il 15 luglio 1998 per i triennali e il 15 luglio 2000 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo del **10,50%**, pagato in due volte: il 15 gennaio e il 15 luglio di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche [illegible] ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al **10,30%** e al **10,40%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **28 luglio**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 15 luglio 1995; all'atto del pagamento (**2 agosto**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

CITTA' DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 557 dell'11 aprile 1995

RENDE NOTO

che è indetta una licitazione privata per l'appalto della fornitura di specialità farmaceutiche e prodotti parafarmaceutici occorrenti per la Farmacia Comunale per gli anni 1995 e [illegible]

Importo presunto: L. 617.300.000 annue I.V.A. esclusa. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Procedura d'[illegible]: art. 16 comma 1° lettera a) del D.L. 24.07.1992 n. 385. Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A.

Termine di presentazione delle richieste di invito, redatte [illegible] carta bollata, 31 luglio 1995.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il bando di gara integrale, pubblicato a norma di legge sulla Gazzetta Ufficiale n. 168 del 20.07.1995 e trasmesso alla C.E.E. il 6.07.1995, può essere visionato rivolgendosi a: Comune di Bra - Ufficio Segreteria Generale - piazza Caduti per la Libertà, 14 - 12042 Bra - tel. 0172/438216 fax 0172/44333.

Bra, li 20 luglio 1995

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Michelangelo Bascetta

IL SINDACO
Francesco Guida

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO PRETURA CIRCONDARIALE DI NOVARA

N. 79/95 Reg

Il Pretore di Novara sez. distaccata di Borgomanero - in data 21/09/1995 ha pronunciato la sentenza penale n. 276/93, confermata dalla C. Appello Torino con sent. 03/10/94 irrevocabile il 08/11/1994, contro DI GAUDIO Vincenzo nato a Ianello il 20/08/1954, residente in Divignano via Ill Rosselli 3, imputato del reato op. e pp. dall'art. 1 L. 15/12/1990 n. 386 per aver emesso un assegno bancario di lire 2.000.000 senza fondi/autorizzazione della Banca Italiana. In Borgomanero il 24.12.91 con la recidiva ex art. 99 C.P.

[illegible]

P.Q.M.

OMISSIS... dichiara l'imputato colpevole del reato ascrittogli e, OMISSIS, lo condanna alla pena di mesi 2 giorni 10 di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali. Pena detentiva sostituita ex art. 53 legge 689/81 con lire 1.750.000 multa. OMISSIS... ordina a Di Gaudio Vincenzo di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno. Dispone la pubblicazione per estratto della presente sentenza su «La Stampa».

Torino, 03 ottobre 1994

Estratto conforme all'originale.

Novara, 17 luglio 1995.

IL CANCELLIERE DELLA SEGRETERIA
Antonio Lanza

PRETURA [illegible] DI ALBA
[illegible] DISTACCATA DI BRA

REPUBBLICA ITALIANA

In [illegible] del popolo italiano il Pretore di Alba - sez. distaccata di Bra dott.ssa Silvana Civilleri ha pronunciato la seguente [illegible] nel procedimento penale [illegible] confronti di **DONEGA'** [illegible] nato a Villanova [illegible] Ghebbo il 27.9.1952, res. a Zerbolò, via Roma n. 39 - di fatto irreperibile libero contumace imputato del delitto di cui all'art. 1 L. 15.12.90 n. [illegible] perché emetteva nella data del 30.10.1991 un assegno dell'Istituto Bancario Banca C.R.T. filiale di Cherasco sul c.c. n. 1085244/63 per [illegible] importo [illegible] lire 1.461.000 pur essendo privo [illegible] autorizzazione del trattario.

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p. dichiara Donegà Pietro responsabile del reato contestato, e lo condanna, concesso [illegible] attenuanti generiche, alla pena di [illegible] due [illegible] reclusione, oltre al pagamento delle spese [illegible] cessuali.

Pone il divieto [illegible] emettere [illegible] assegni bancari e postali per [illegible] ni uno.

Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

Così deciso in Alba, Sezione Distaccata di Bra, il 5 dicembre 1994.

Il PRETORE
Silvana Civilleri

AZIENDA OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA CARITA'» DI NOVARA
[illegible] *di avviso di gara*

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara rende noto [illegible] è stata indetta ai sensi della Direttiva CEE 92/50 del 18.6.1992 la seguente gara per l'aggiudicazione [illegible] servizi [illegible] nel periodo 1.11.1995-31.12.1997:

- Licitazione privata [illegible] espletarsi ai sensi art. 36 lett. b)
- Servizio di trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri - importo presunto [illegible] L. 600.000.000 + Iva

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata [illegible] sarà documentazione, e pervenire entro le ore 13,00 del giorno 7 agosto 1995 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» Ufficio Protocollo - C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara.

Gli interessati potranno prendere visione del [illegible] avviso integrale di gara contenente l'indicazione da allegare alla domanda di partecipazione presso il Servizio Provveditorato/Economato - c.so Mazzini, 18 - Novara (tel [illegible] - 373607) nelle ore d'ufficio.

La richiesta d'invito non [illegible] l'Amministrazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dott. Luciano Scarabosio

MINISTERO DELLA [illegible]
COSTARMAEREO

Avviso

Questa Direzione Generale ha in programma la acquisto n. 1 Banco Prova P IN 752500 1B, costruito da una «Italia Circuiti Industriale» del diametro di 340 mm e completo delle relative [illegible] manutenzione, da affidare per il [illegible] LISA-4000R dell'azienda statunitense Teledyne Trainable Vinanta in ambito nazionale con la Ditta LITTON di PONE [illegible]

Informazioni possono essere richieste a COSTARMAEREO 2° Reparto 5ª Divisione, Viale dell'Università 4, 00185 ROMA, tel. 06-4989324 (ore 09,30 11,30), entro 15 giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

PRETURA [illegible] DI ALBA
SEZIONE DISTACCATA DI BRA

REPUBBLICA ITALIANA

In [illegible] nome del popolo italiano il Pretore di Alba - sez. distaccata di Bra dott.ssa Silvana Civilleri ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale nei confronti di **DE DONATO Antonio** nato ad A[illegible] Ipino il 2.1.1964 res. Sommariva Bosco, [illegible] Vittorio Emanuele n. 3 libero contumace imputato del delitto di cui agli artt. 1 L. 15.12.90 n. 386 e 61 [illegible] C.P. per avere, con più azioni [illegible] live del medesimo disegno [illegible], emesso [illegible] assegni [illegible] sotto indicati, dopo che l'autorizzazione del trattario era [illegible] revocata in [illegible]ata il 14.10.92: 1) n. 18309971B-09 della Cassa di Risparmio di Torino agenzia [illegible] Sommariva Bosco di L. 400.000 in Sommariva Bosco il 31.5.1993.

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p. dichiara De Donato Antonio responsabile del reato contestato, esclusa la continuazione, e [illegible] attenuanti generiche, lo condanna alla pena di mesi due di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali.

Dispone il divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno, e ordina la pubblicazione [illegible] [illegible]za [illegible] quotidiano «La Stampa» di Torino.

Così deciso in Alba, Sezione [illegible] staccata [illegible] Bra, il 30 gennaio [illegible].

[illegible]
Silvana Civilleri

Per la pubblicità su
LA [illegible]

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 852.15.00

[illegible] OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA [illegible] DI NOVARA
Estratto di avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara rende noto che è stata indetta ai sensi del D. Legisl. N. 358 del 24.7.92 la seguente gara:

- Licitazione privata per la fornitura [illegible] materiale [illegible] sutura comprendente fili[illegible] - ai mezzi - suturatrici meccaniche per il periodo 1.11.95 - 31.12.96, importo presunto della fornitura L. 2.000.000.000 + Iva - criterio di aggiudicazione lett. «B» dell'art. 16 del D. Legisl. N. 358 del 24.7.92.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata della necessaria documentazione, e pervenire entro le ore 13.00 del giorno 7 agosto 1995 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» Ufficio Protocollo - C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara.

Gli interessati potranno prendere visione del [illegible] avviso integrale di gara contenente l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso il Servizio Provveditorato/Economato - c.so Mazzini, 18 - Novara (tel 0321 - 373222) nelle ore d'ufficio.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dott. Luciano Scarabosio

[illegible] DI PIANEZZA
Provincia di Torino
Via IV Novembre, 21 - 10044 PIANEZZA
Tel. 968 47 74 - fax 967.6371

Esito di [illegible]

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo [illegible], si rende noto l'esito della gara di licitazione privata [illegible] per l'esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo per adattamento a Sede Municipale di Villa Leumann [illegible] invitate alla gara: n. 19

Data partecipanti alla gara: n. 5.

Aggiudicataria: Ditta Fantino Costruzioni S.p.A. - via Roma n. 37 - 12100 CUNEO

Metodo e procedimento: art. 5 Legge n. 14 del 2/2/1973.

Prezzo di aggiudicazione: [illegible] 2.197.890.392 + Iva.

Pianezza, li 20 luglio [illegible]95.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Biondo dott. Antonino

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Porro geom. Lorenzo

Il governo vuole offrire i titoli a tutti gli utenti

Enel, con la bolletta arriveranno le azioni

ROMA. Accade da pochi mesi. La cosa si svolge in una qualche cosa italiana. Un giorno arriva una bolletta della luce molto salata. Ma l'utente dell'Enel non si lamenta. Anzi è addirittura contento. Miracolo? No. Succede semplicemente questo: la bolletta indica l'importo da pagare per l'acquisto di azioni dell'Enel oltre a quello per il consumo di energia elettrica.

Si tratta dell'ultima novità in materia di privatizzazioni. Il governo di Lamberto Dini concederà ai 18 milioni di utenti domestici l'opportunità di diventare soci dell'Enel, l'azienda elettrica di cui è in programma la vendita delle azioni forse già dall'autunno prossimo. Spiega Alberto Clò, ministro dell'Industria. «Il nostro obiettivo è coinvolgere gli utenti nell'azionariato per dare loro un ruolo all'interno di un'azienda di cui si parla quotidianamente».

Con la privatizzazione, insomma, si potrebbe consolidare un'altra svolta nell'economia italiana. I clienti di una società, accettando l'offerta di trasformarsi in azionisti, diventerebbero più direttamente interessati alla sua vita, dai conti allo sviluppo dell'attività. Per la precisione, non si tratta della prima volta per un'operazione di questo tipo: già un anno fa, in occasione della privatizzazione dell'Ina, una parte delle azioni venne riservata ai clienti della compagnia. In questo caso a indicare la strada da percorrere è la Camera. Un ordine del giorno approvato venerdì scorso dall'assemblea dei deputati impegna infatti il governo «a prevedere che una quota del capitale dell'Enel spa non inferiore al 10% sia offerta agli utenti e ai dipendenti».

La destinazione di titoli a chi lavora in una società ha abbondanti precedenti. E non pone particolari problemi a Clò e agli altri ministri che formano il comitato per le privatizzazioni (Dini come responsabile del Tesoro e Rainer Masera, titolare del Bilancio). La proposta agli utenti dell'Enel di comprare azioni presenta invece alcune complicazioni tecniche innanzitutto per l'eccezionale quantità di persone coinvolte: 18 milioni di utenti significa praticamente tutta l'Italia se si comprendono i familiari. Al «raro utente» con tutta probabilità sarà inviata una lettera (il cui testo è già allo studio) per proporre l'acquisto. Il messaggio potrebbe avere lo stesso formato della bolletta. Qualcuno ai vertici dell'Enel ha calcolato che basta una settimana per scrivere la lettera, stamparla e spedirla. Ma quanto tempo impiegheranno le Poste per recapitarla? Rischieranno la paralisi?

Ricevuta la lettera, gli utenti dovrebbero esprimere l'eventuale adesione. Il pagamento potrebbe avvenire oltre che con la bolletta anche con un versamento in banca. Sembra difficile (ma non c'è alcuna decisione in merito) che gli utenti possano godere di uno sconto sulle azioni come tradizionalmente accordato ai dipendenti. Concederlo potrebbe essere un modo per attirare i risparmiatori. In ogni caso appare probabile un altro beneficio: il pagamento del corrispettivo delle azioni con due o tre rate. L'importo minimo acquistabile dovrebbe essere fissato in una cifra compresa tra i tre e i cinque milioni.

L'offerta agli utenti (accanto a quella destinata ai risparmiatori e agli investitori istituzionali, cioè banche, assicurazioni e fondi) dovrebbe consentire la formazione di una public company, una società con una folla di piccoli azionisti. Tuttavia è sempre essere possibile la formazione di un nocciolo duro; una pattuglia di soci che «non vuole non vuole» si assicurino il controllo. Il governo sembra puntare alla massima diffusione dell'investimento azionario: per l'Ina, che conta già 400 mila azionisti, è previsto in autunno un'offerta pubblica delle azioni rimaste in mano al ministero del Tesoro.

Il progetto per trasformare gli utenti dell'Enel in «padroncini» è un capitolo del piano di privatizzazione dell'Enel al quale si sta dedicando soprattutto Clò. L'argomento potrebbe essere sfiorato domani nella riunione del comitato dei ministri per le privatizzazioni. Nelle prossime sedute il comitato deve fissare il calendario delle vendite, indicando in quale ordine si venderanno le azioni di Enel, Eni e Stet.

Roberto Ippolito

ALITALIA

Dall'Iri fiducia ai vertici

ROMA. «La costituzione del comitato esecutivo è stata da me proposta al consiglio di amministrazione per creare uno strumento adatto ad assicurare decisioni rapide ed efficaci in un momento particolarmente delicato dell'azienda». Così, in una nota, il presidente dell'Alitalia Renato Riverso risponde alle notizie di stampa relative alla costituzione del comitato esecutivo (composto dallo stesso Riverso, dall'amministratore delegato Roberto Schisano e da tre direttori centrali Iri). «La costituzione del comitato - conclude - non modifica i poteri del presidente e dell'amministratore delegato». Anche i vertici dell'Iri, in questi giorni in trasferta a New York, hanno espresso la loro piena fiducia nei confronti dei vertici Alitalia. L'Iri si è detto pienamente d'accordo con le dichiarazioni del presidente Riverso.

Il ministro dell'Industria Alberto Clò

Domani un vertice dei ministri economici sulle privatizzazioni

Intesa Fs-Sncf

Più veloci i treni per Parigi

PARIGI. Un anticipo di alta velocità sulla linea Torino-Milano-Parigi. Arriverà fra poco più di un anno, a ottobre del 1996, con lo scambio tra il Tgv francese, l'Etr 500 e il Pendolino Etr 460 italiani. L'accordo è stato firmato ieri a Parigi da Jean Bergougnoux, presidente della Sncf e Lorenzo Necci, presidente delle Fs.

Tgv ed Etr 500, adattati alle apparecchiature policorrente, offriranno due collegamenti diretti giornalieri di andata e ritorno con notevoli risparmi di tempo. Da Torino si andrà a Parigi, via Modane-Chambery-Lione, in 5 ore e 20 minuti (contro le 7 ore del miglior collegamento attuale), da Milano in 6 ore e 35 (contro le 7 e 25 di oggi). I Pendolino serviranno i collegamenti con Lione: due andata e ritorno da Torino (in 3 ore e 30 minuti), una da Milano (in 4 ore e 17).

L'obiettivo dell'accordo è ambizioso. Le due società ferroviarie puntano ad aumentare del 33% il numero di viaggiatori trasportati, da 520 mila a 700 mila l'anno nel 1998.

La prima «vera» direttrice italiana ad alta velocità, da Milano a Napoli, sarà pronta presumibilmente nei primissimi Anni Duemila. Proprio domani, dopo il «via libera» delle Regioni Emilia e Toscana, il secondo tronco-ne, da Bologna a Firenze approderà alla Conferenza dei servizi e concluderà il lungo iter preparatorio.

L'atto conclusivo consentirà l'apertura dei cantieri per i lavori della tratta di 77 chilometri, con 73 gallerie che copriranno il 95% del percorso. Il costo dell'opera sarà di circa 5500 miliardi: una parte consistente dei 27 mila miliardi previsti per la realizzazione dell'intero sistema ad alta velocità (da Napoli a Milano e da Torino a Venezia). (b. g.)

Raggiunto al Wto

Accordo sui servizi finanziari

GINEVRA. Il presidente dell'Organizzazione mondiale per il Commercio (Wto) Renato Ruggiero ha annunciato che i Paesi membri hanno raggiunto un accordo triennale di sostanza sulla liberalizzazione dei servizi finanziari. La conferma formale è attesa per venerdì prossimo e pone fine a 18 mesi di negoziati. Gli Usa sono il solo Paese di grosso calibro che ha deciso di tenersi fuori dall'accordo. Nonostante ciò banche, società d'investimenti e gruppi assicurativi (target Usa potranno beneficiarne al momento di espandere all'estero le attività finanziarie.

Positivo il commento del Commissario europeo alle relazioni commerciali esterne che ha confermato la partecipazione all'accordo del Giappone e della Corea del Sud. I due Paesi sono strategici per i servizi finanziari e la loro mancata adesione - temuta sino all'ultimo a causa delle defezione Usa - avrebbe reso l'accordo molto più debole.

L'intesa mira a rendere più facile l'accesso dei gestori esteri di servizi finanziari in ciascuno dei Paesi membri. Si tratta, ad esempio, di aumentare il numero delle concessioni disponibili nel settore e rendere più elastici i criteri di ammissione richiesti dai singoli governi ai gestori di servizi finanziari. Il Giappone, ad esempio, permetterà agli operatori stranieri di accedere ai propri fondi pensione pubblici e privati fino ad oggi quasi del tutto riservati al mercato interno. La possibilità globale di accesso ai mercati finanziari stranieri sarà del 90%: si tratta di un giro d'affari di 20.000 miliardi di dollari (circa 32 milioni di miliardi di lire) in proprietà bancarie, 20.000 miliardi in depositi, 2000 miliardi in premi di assicurazione. Il controvalore della capitalizzazione dei mercati azionari ammonta a 10.000 miliardi di dollari, ha aggiunto Brittan.

FLASH

Luxottica aumenta gli utili del 32%

Luxottica Group Spa, leader nelle montature per occhiali, ha contabilizzato al 30 giugno un utile netto pari a 81,1 miliardi. In crescita del 32,2% rispetto ai 61,3 miliardi dello stesso periodo del 1994. Sempre al primo semestre '95 il fatturato è arrivato a quota 715 miliardi.

Salgono i ricavi della

Primo semestre '95 positivo per il gruppo farmaceutico Recordati: i ricavi consolidati hanno raggiunto i 161,6 miliardi (+9%) e l'utile netto è stato di 9,4 miliardi (più 43,6%)

Italimpianti per 57,5 miliardi

Il consiglio della Finteca (gruppo Iri) ha dato il via libera alla privatizzazione del gruppo Italimpianti, che verrà ceduto alla cordata formata dai gruppi Techint, Mannesmann Demag e Fiat per 57,5 miliardi.

Londra, Punto e 500 le più «verdi»

La Fiat è la casa automobilistica più «ecologicamente corretta» tra tutte quelle che operano sul mercato britannico: per il secondo anno consecutivo la Cinquecento è risultata la vettura che meno di tutte ha un impatto negativo sull'ambiente. Al secondo posto c'è la Punto. La classifica è compilata ogni anno da un ente indipendente.

Meridiana presto incorporata da Alitalia

Andrà in archivio definitivamente il 12 settembre e sarà ricordato come il tentativo di dar vita ad una «Mediobanca del Sud»: si tratta di Meridiana Finanza, una società del pianeta Iri che verrà fusa per incorporazione nel nuovo braccio finanziario dell'istituto, la Cofiri.

LA STAMPA
Finalmente in edicola i primi 7 fascicoli e le prime 7 videocassette delle più belle montagne d'Europa con una guida d'eccezione. Reinhold Messner
ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI
1 L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA 18 Luglio
2 MONTE BIANCO ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO 25 Luglio
3 [illegible] IL PILASTRO DEL CIELO 1° Agosto
4 CERVINO LA SFIDA DELLA VERTIGINE 8 Agosto
[illegible] LE DOLOMITI DELLA GIOVENTÙ 15 Agosto
6 CIVETTA LA LEGGENDA DEL 6° GRADO 22 Agosto
7 ADAMELLO MONTAGNE DI PACE MONTAGNE DI GUERRA 29 Agosto
LE ALPI DI MESSNER
IN EDICOLA DAL 1° LUGLIO

autostrade VIAcard
Il tempo libero non è mai abbastanza.
VIACARD A [illegible]
Nei tagli da 50, 100, 150mila lire, presso i caselli, i Punto Blu, gli autogrill, gli uffici ACI, numerose Banche e Tabaccherie.
Fila via con Viacard

Nutriamo nuovi ingegni
Corsi [illegible] DI PUBBLICITÀ, ILLUSTRAZIONE, MODA, FOTOGRAFIA, [illegible] DESIGN, [illegible] D'INTERNI
Via Pomba 17, [illegible]
Tel. 011/812.56.68 - [illegible] - Fax 011/835.720
Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA CAGLIARI TORINO MADRID
L'università della creatività

IL [illegible] MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 132000; Banca San Paolo di Brescia 3100-3120; Cassa Risparmio di Bologna 22000; Lombardona 1300000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1420-1430; Cartiera 3300; Nordilalia Assicurazioni 400-410; Villa D'Este 6000; Sasib privilegiata 8000. Obb. Popolare di Bergamo 95.50-95.75.
WARRANTS Popolare [illegible] Bergamo 345-355; Cbm Plast 99 8,50-9,50; [illegible] 180; Gemina 55-58; Sifi 210; Banco di Napoli 330

LE [illegible] BORSE

Amsterdam (Aex) 461,93 (+0,36%); Bruxelles (Bel-20) 1480,13 (+0,54%); Francoforte (Dax) 2240,61 (+0,49%); Hong Kong (Hang Seng) 9354,95 (+0,04%). Londra (Ft-se 100) 3454,3 (+0,62%). Madrid (Generale) 305,67 (+0,34%). Parigi (Cac 40) 1942,53 (+0,06%); Sidney (Generale) 2134,2 (+0,75%). Tokyo (Nikkei) 16387,25 (+1,47%); Zurigo (Swiss Market) 2827,1 (+0,21%). New York (Dow Jones) 4707,06 (-0,16%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]			
27-07-95	3	99,937	6,500
26-08-95	32	99,151	6,500
25-09-95	61	98,454	6,100
25-10-95	91	97,778	6,100
20-11-95	126	[illegible]	6,100
[illegible]	154	96,783	6,200
[illegible]	182	[illegible]	[illegible]
[illegible]	217	[illegible]	[illegible]
25-01-96	245	94,512	6,200
25-02-96	273	[illegible]	[illegible]
25-03-96	301	93,263	6,200
25-04-96	336	[illegible]	[illegible]
25-05-96	364	[illegible]	[illegible]
25-06-96	392	[illegible]	[illegible]
25-07-96	427	[illegible]	[illegible]
26-08-96	455	[illegible]	[illegible]

Tasso ufficiale sconto: 7,5%

LIRA INTERBANCARIA

	Lettera	Denaro
Overnight	10 300	10 025
Tom	10 150	10 025
1 mese	10 500	10 425
3 mesi	10 500	10 425
6 mesi	10 500	10 425
1 anno	10 500	10 425
2 anni	10 500	10 425
3 anni	10 500	10 425
4 anni	10 500	10 425
5 anni	10 500	10 425
7 anni	10 500	10 425
10 anni	10 500	10 425

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Schumacher e Hill, la pace è vicina

Misure di sicurezza eccezionali al G. P. di Germania di domenica a Hockenheim per timore di disordini tra le tifoserie inglesi e tedesche. Il personale della Williams Renault non indosserà la divisa, ma vestirà abiti civili e le auto saranno prive del logo di identificazione. Il tutto per l'incidente di Silverstone tra il tedesco Schumacher e l'inglese Damon Hill, seguito da uno scambio di reciproche accuse a mezzo stampa. Proprio i protagonisti della vicenda, però, sembrano impegnati a calmare le acque. «Michael ed io ci vediamo di buon occhio - ha dichiarato Hill -. Io voglio diventare campione del mondo, lui intende passare il titolo». Secondo fonti britanniche, comunque, Hill avrebbe proposto di sedersi vicino a Schumacher nella sfilata prima della gara «per mostrare che siamo sportivi». Il tedesco, dopo aver dapprima respinto la proposta, avrebbe poi accettato «perché questo dimostra che Damon si ritiene responsabile dell'incidente di Silverstone». Ieri, intanto, Gerhard Berger (nella foto) ha provato a Imola: 1'30"300 il miglior tempo, quasi 2" in meno di martedì, ma comunque lontano dall'1'27"224, record della pista. L'austriaco è anche uscito alla curva della Rivazza e alla macchina è stato sostituito il motore per problemi elettrici

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter notizario Usa in Neg. York	18,30	Telesport Tg sportivo
12,00	Golf. Canada Accr	18,48	Sportime
12,50	Studio sport	18,50	Studio sport
13,30	Tmc sport	20,00	Le stagioni dello sport calcio
14,20	Cosa ti Cosa	20,15	Tg 5 Lo sport
14,30	Coda azzurra	20,30	Tg 1 Sport
15,15	Vela. Giro d'Italia	23,00	La stagione dello sport volley
15,45	Triathlon. Trofeo olimpico	23,00	Tmc
16,00	Ciclismo. Master pista	0,45	Italia 1
18,30	Tmc sport	1,05	Buonocalio Nuovo Giorno
18,10	Sportime. Tg sportivo	1,05	Vela. Giro d'Italia
	Auto. Magione. F 3	1,25	Campionati del mondo juniores

Telepiù 2 · Telepiù 2 · Italia 1 · Tmc · Telepiù 2 · Raitre · Raitre · Raitre · Tmc · Raidue · Telepiù 2 · Telepiù 2 · Rai due · Telepiù 2 · Tmc · Tmc · Raidue · Raidue

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 27 Luglio 1995 39

Il presidente del Cavallino fa chiarezza sulle mille voci di mercato per la prossima stagione

MONTEZEMOLO

Tutta la verità sui miei piloti

A fianco: il presidente della Ferrari, Luca di Montezemolo e (a destra) ai tempi d'oro della scuderia di Maranello insieme a Niki Lauda

BOLOGNA. La Ferrari al grande bivio. Preparare il domani senza trascurare l'oggi. Domenica è in programma il gran premio di Hockenheim, nona prova del Mondiale di F1. Si corre chez Schumacher. L'anno scorso Berger. Alesi è reduce dal secondo posto di Silverstone. Intanto, il mercato piloti ha raggiunto fibrillazioni calcistiche. E a Maranello, il titolo mondiale manca dal 1979 (Scheckter). Un'eternità. Il presidente Luca di Montezemolo ci ha dedicato ore. Per fare il punto. Da Alesi a Schumacher. Il popolo ferrarista abbia fede. Nulla verrà lasciato al caso.

ALESI si sente tradito, Berger sparla di Alesi, Schumacher ammette contatti con la Ferrari. Presidente Montezemolo, che cosa succede a Maranello?

«Premesso che Alesi e Berger sono in scadenza di contratto. E che già in Argentina, al secondo gran premio della stagione, si parlava dei nostri piloti e del mercato a essi relativo. Preciso che qui hanno tutti una fretta del diavolo, mentre, per tradizione, i suoi annunci la Ferrari li ha sempre fatti a Monza. E che la stagione è lunga. La Ferrari secondo nel Mondiale costruttori. Alesi terzo in quello piloti, a 3 punti dal secondo, e domenica si corre a Hockenheim...».

Tutto ciò premesso...

«Adesso basta. I piloti facciano i piloti. Per prima cosa, massima concentrazione. Dopo di che: è loro diritto guardarsi attorno e verificare se. Così come è mio diritto, e dovere, lavorare, sempre e comunque, per il bene supremo della Casa. Senza destabilizzare la squadra. Controllando il mercato. Tenendo sulla corda i nostri».

Alesi sa nulla di tecnica: parole e musica di Berger, sulla Bild.

«A Berger consiglio di non fare troppe smentite smentite, e di mettersi a disposizione, anima e corpo, del team».

E ad Alesi?

«Impagabile Jean. Ho sempre apprezzato il suo impegno, la sua determinazione. Ma se oggi è un personaggio al centro di molte offerte, ringrazi la Ferrari. Di sicuro, in questi anni, non ha guidato una bicicletta. Una parte di Jean esige un tributo eccezionale, una maniacale dettaglio. Per fortuna, gli interessi dei piloti e della Ferrari coincidono».

Veniamo al nocciolo: a Schumacher.

«Per vincere in F1, ci vogliono tre requisiti: una grande organizzazione, una grande macchina, un grande pilota. Prima di legarmi ad Alesi e Berger, avrei preso volentieri Senna. Ma la Ferrari non era vincente, e allora preferii tirarmi indietro. In qualità di presidente, ho il dovere di portare a casa il meglio: e in questo momento che oggi, tempi alla mano, il pilota numero 1 è indiscutibilmente Schumacher, ho il dovere di pensare a lui».

Ci già stati contatti?

«Certo. Ma non solo con Schumacher, se è per questo. Anche con altri. Con Hill, per esempio: un tipo molto serio, e decisamente più veloce di quanto non appaia».

Schumacher, dunque.

«Un pilota tanto più è grande quanto più riesce a vincere con macchine diverse. Fangio distribuì i suoi cinque titoli mondiali fra Alfa Romeo, Maserati, Ferrari e Mercedes. In dieci anni, Senna ha corso per quattro scuderie. Anche Niki Lauda lasciò la Ferrari in cerca di nuovi stimoli. Spero che Schumacher si lasci prendere dalle stesse fregole».

Si parla di un'operazione da 40 miliardi.

«Trovo la cifra esagerata, e la Ferrari non la pagherebbe mai, ma è questo il punto. L'ingaggio di un pilota va visto in un'ottica più larga: quella dell'investimento. Per guadagnare mezzo dico, si spendono fior di miliardi in ricerche scientifiche, in sofisticati cavilli elettronici. Azzeccare il pilota, significa accorciare il processo evolutivo. Certo, dovrò rispettare dei limiti di budget, ma se il parametro di Baggio, che è un undicesimo di una squadra di calcio, vale 23 miliardi, non bisogna scandalizzarsi di fronte al valore di mercato di uno Schumacher, che è il 50% di una squadra di F1. Non solo: è giovane ed esperto, ha già vinto un Mondiale e continua ad avere qualcosa più degli altri, come testimonia il rendimento della Benetton, con lui e senza di lui».

(a sin.) e Schumacher (a fianco) sono al centro del mercato piloti. Sul tedesco Montezemolo è stato chiaro «Michael continua ad avere qualcosa più degli altri»

A quando la decisione?

«Entro metà agosto. Mi sembra un tempo sufficiente per chiarire le rispettive posizioni».

Cosa manca alla Ferrari?

«Rispetto a Benetton e Williams siamo ancora indietro, ma la Ferrari è la Ferrari, il suo valore aggiunto esercita un fascino unico al mondo. Ci manca quell'ecredibile, quell'attenzione al particolare che erano la specialità del Lauda, del Senna, dei Prost. Piloti che, al minimo brontolio del motore, sapevano risalire alle cause e suggerire i rimedi».

Se arriva Schumacher, chi parte?

«Alesi è stato molto chiaro: ha detto che la presenza del tedesco non è compatibile con la sua».

Jean è molto agitato.

«Alesi sa quanto io stimi, ma so nel abbiamo preso contatti con altri piloti, lui ne ha presi con la Renault. Per carità, ha fatto benissimo. L'ho detto, e lo ripeto, cavi fuori tutto quello che ha in corpo. L'importante è che non ceda al tradimento, e non faccia la mammoletta».

A che punto è la F1?

«Dopo la grave crisi dell'anno scorso e lo sconcertante avvio della stagione attuale, in Brasile, attraversa un buon momento. Tre squadre e tre piloti in lizza per il titolo, una battaglia campale fra i motori che coinvolge Mercedes, Renault, Peugeot, Ford, Ferrari, Yamaha e parzialmente Honda. Il problema è sempre il solito: l'evoluzione dell'elettronica rischia di scavalcare i controllori».

Ha mai pensato, in prospettiva, di affidare una macchina a Villeneuve jr?

«Non ha lo stile del team. La Formula Indy non è complicata come la F1. Gli consiglierei di farsi le ossa in un team di medio calibro, ma vorrei tanto che entro dicembre provasse una Ferrari».

Roberto Beccantini

«Da Alesi e Berger, massima concentrazione Ma la Ferrari deve avere sempre il migliore e Schumacher ora è indiscutibilmente il n. 1 L'ho contattato, la decisione a metà agosto»

LA NOVITÀ

CAMBIO DI SIGLA SPONSOR TIPO

Il tecnico bianconero vara il turn-over: soltanto per Ferrara, Sousa, Vialli e Ravanelli il posto è assicurato

La sorpresa di Lippi è una squadra camaleonte

«Basta con la storia dei Rambo: abbiamo anche molte varianti tecniche»

JUVE 4 - 4 - 2

JUVE 4 - 3 - 3

CHATILLON PREPARIAMOCI a una Juve dai mille volti, capace di adattarsi all'avversario di turno, cambiando pelle in base alle esigenze della partita. Il disegno di Lippi è chiaro: esagerando, ma forse neppure troppo, Marcello avverte che non esiste solo Juve, ma almeno sette-otto diverse. Con tanti saluti a chi pensa che l'unica arma a disposizione dei campioni sarà la potenza. Invece no. Fermo restando il collaudatissimo 4-3-3 che ora molti cercano di imitare, l'ultima trovata di Lippi è una Juve a sorpresa. Ecco spiegata una delle ragioni della rosa ampia. Con tanti giocatori a disposizione, aumentano le scelte e le strade possibili per arrivare alla vittoria.

Dunque largo al Rambo, ma spazio anche a chi usa il fioretto al posto della clava. Lippi sembra orientato a seguire le orme di Sacchi. Come fa l'Arrigo, il 4-3-3, può trasformarsi con estrema disinvoltura in un 4-4-2, ovviamente con gli opportuni accorgimenti tattici. Anticipa Lippi: «Quest'anno vedrete spesso insieme Lombardo, Vialli, Ravanelli e Del Piero». Al tecnico juventino non piace giocare d'azzardo, ogni mossa è calcolata con grande attenzione. Quindi si apre una nuova frontiera. Spettacolo sì, ma con prudenza. Ovvero: nel caso del 4-4-2, Lombardo e Del Piero saranno a turno attaccanti e centrocampisti. Per restare in tema di Naxoalo, Del Piero farà quello che Signori fece l'Arrigo dopo tumultuosi faccia a faccia col ct.

Nella filosofia lippiana, la categoria degli intoccabili è quasi scomparsa. Soltanto quattro giocatori hanno il posto assicurato, Ferrara, Sousa, Vialli e Ravanelli: «A loro non rinuncerò mai». Gli altri entreranno nel turn over e dovranno adattarsi alle esigenze del momento. Gli effetti le soluzioni non mancano. In difesa la coppia centrale ruota su tre candidati: Ferrara, Vierchowod e Tacchinardi, senza dimenticare Carrara, protagonista nella passata stagione. A destra Torricelli (o Porrini), a sinistra Pessotto, che non è partito facendo fuoco e fiamme ma che Lippi considera il titolare; in alternativa c'è Sorin, bravo ma ancora acerbo.

A centrocampo i tre stranieri, ma nel modulo con due punte Jugovic potrebbe lasciare il posto a Deschamps, più portato alla copertura. E' chiaro che in partenza il sacrificato numero uno sarà Conte. Attacco scontato con i due bomber più Lombardo, che dimostra di gradire molto il nuovo ruolo: «Faticо meno e ho maggior lucidità. Conosco Vialli, so come si muove e come devo muovermi lo per aiutarlo. Il gol che ho segnato l'altra sera è frutto della perfetta esecuzione degli schemi. Ma credo che anche il 4-4-2 sia un modulo vincente: a turno lo e Del Piero aiuteremo le punte».

C'è quindi un grande entusiasmo attorno alla Juve che cambia e che sta gestendo nel migliore dei modi il dopo-Raggio. Spiega Lippi molto sereno: «I giocatori sono tutti disponibili a variare modulo. Come l'anno scorso, quando mancherà qualcuno non muterà il nostro atteggiamento. Basta con la storia della Juve di forzuti. Sappiamo tutti che è una bugia. Abbiamo potenza, ma anche maggiori alternative tecniche. Vedi Sorin e soprattutto Padovano, di cui parlerete spesso. Non sono d'accordo con Sevicevic quando sostiene che dovremo sostituire Raggio con Vialli. Vialli era già prima il nostro leader e nessuno ha cacciato Baggio, ma ha deciso lui di andarsene».

Domani Delle Alpi, con lo Sporting Lisbona, prima verifica importante. Sarà ancora una Juve zavorrata dalla fatica: possibile che Lippi punti sui giocatori più leggeri, più rapidi a entrare in forma. Non ci sarà Vierchowod: martedì ha riportato una distorsione al piede sinistro; le radiografie hanno escluso fratture, ma starà 4 giorni a riposo.

Fabio Vergnano

SPONSOR E SIGLA

CHATILLON. L'accordo è stato sottoscritto per due anni, sei miliardi a stagione, nessuna opzione per il futuro. Claudio Roironi, presidente e amministratore delegato della Sony Italia, e Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juve, hanno presentato il «matrimonio» fra l'azienda leader nel settore dell'elettronica e i campioni d'Italia. Per la Sony Italia, che ha fatturato lo scorso anno 980 miliardi, è la prima esperienza in campo sportivo e la somma che verserà alla società bianconera rappresenta il quindici per cento del proprio budget di promozione. Sulle maglie Vialli e compagni e, per il momento, pubblicizzato il marchio Mini Disc, ma fra quindici giorni sarà scelta la scritta definitiva. (f. ver.)

«Solo perché gioco nel Torino i miei meriti passano in secondo piano»

Rizzitelli: io meglio di Signori

«E' stato super valutato»

DAL NOSTRO I[illegible]

Nel Gotha di un calcio che ha geni, codini divini, palati d'oro e altri fenomeni, c'è un po' di spazio per Ruggiero Rizzitelli? Con i suoi 19 gol, il bomber del Toro chiede un posto al sole. Anzi, lo pretende, e a pieno titolo. E manda un messaggio chiaro e forte a Sacchi.

Deluso per l'esclusione dall'ultima convocazione azzurra nella tournée in Svizzera?

«Sì, molto. Mi è stato preferito persino Delvecchio. Il ct mi conosce bene e, se mi chiama, è per farmi giocare. Capisco fosse curioso di valutare il giovane interista, però m'aspettavo più [illegible] considerazione da parte sua. Un pensierino su Rizzitelli [illegible] poteva farlo. Spero di indurlo a cambiare idea nella prossima stagione».

Perciò è già tirato a lucido?

«Non mi oro [illegible] successo, in tutta la carriera, da presentarmi in ritiro in perfetto peso forma. Per la mia costituzione soffro più degli altri questa fase di preparazione [illegible] ma presto arriveranno scatti e rapidità, il pane per i miei denti».

L'anno scorso trovò la condizione in ritardo. Perché?

«Ero reduce da un infortunio e faticai. L'allenatore [illegible] Rampanti, non il preparatore em lo stesso, il prof. Squazzero, che con il tempo mi rimise a nuovo. Poi tutto filò liscio. Mi sono trovato bene con Sonetti, [illegible] gente. Essere definito un fenomeno e non sentirsi amato è un controsenso. Io ce l'ho fatta a farmi voler bene dai tifosi. Sono diventato uno di loro. E ho fatto orecchio da mercante alle offerte che mi sono pervenute [illegible] altre società, così come il presidente Calleri le [illegible] rifiutate non avendo bisogno di sacrificarmi per esigenze di bilancio».

Signori è stato valutato 25 miliardi. E lei quanto vale?

«Quello che ho fatto in un Toro quasi fallito viene messo in secondo piano. Altri, che militano in società che vanno per la maggiore, hanno segnato meno ma sono portati in trionfo. Tutto questo non mi dà fastidio. Sto bene con me stesso, e il fronte a chicchessia non abbasso mai la testa».

Anche il Toro alzerà la testa verso quell'Europa che è sfuggita qualche [illegible] fa?

«Perdio i nostri tifosi più sfegatati non ci credevano. Adesso hanno fiducia in questo gruppo e in Calleri. Il giorno del raduno al vecchio Filadelfia c'era un nuovo entusiasmo. E' un Toro ben attrezzato, più forte. Le aspettative sono cambiate e sicuramente non ci sarà più il calo [illegible] tensione che si ha declassati, nel finale, al rango della mediocrità».

In un calcio che piange miseria, il Parma spende miliardi [illegible] palate: Tanzi riuscirà a vincere lo scudetto?

«Il patron del Parma [illegible] comprato [illegible]. Non potendo acquistare anche il titolo vuole vincerlo sul campo [illegible] la supersquadra. Però dovrà fare i conti con la Juventus che s'è rafforzata e con il [illegible] che non ha più il Mondiale sulle spalle: Baggio può fare la differenza, a patto che lui e Savicevic si sacrifichino, altrimenti Robi verrà tartassato [illegible] critica come vuole la legge del calcio e del fuoriclasse meglio pagato. Chi [illegible] che il pallone [illegible] sgonfio spara stupidaggini. E' un'industria che tira e fa guadagnare tutti».

Silenzi, cui era stato proposto dal Toro un ingaggio dimezzato rispetto al precedente, è emigrato in Inghilterra. Ha aperto una strada?

«Prima di lui l'ha fatto Schillaci in Giappone. L'ho seguito Massaro. E' questione [illegible] soldi. Ad Andrea, che si avvicina alla trentina, hanno offerto il doppio che in Italia e per tre anni. In principio ci si sente in paradiso. Finita la partita, finito tutto. Anche Trapattoni, i primi tempi a Monaco, era felice della tranquillità. Poi è andato in crisi di astinenza, ha sentito la mancanza dello stress da campionato italiano. Una droga».

Bruno Bernardi

5-0 AL VAL D'ISARCO

Hakan-Rizzitelli, gol e intesa facili

BRESSANONE. Il Toro ha battuto (5-0) i dilettanti della Val d'Isarco. A riposo precauzionale Biato, per una contrattura, Cristallini e Fiorin. Sonetti ha schierato: Doardo; Anglonà, Milanese; Falcone, Bucci, Mattaglianti; Rizzitelli, Cozza, Hakan, Polè, Bernardini. Il primo tempo si concludeva con i granata in vantaggio grazie ai gol di Hakan (2') e Rizzitelli (19'). Bella la rete del bomber turco. Sul campo, Hakan dimentica la nostalgia [illegible] casa e della fidanzata Esra che sposerà a Istanbul nella breve vacanza di Ferragosto. Da opportunista il raddoppio di Rizzigol che ha colpito anche una traversa. Con Hakan e Rizzitelli sono piaciuti Anglonà, Bernardini e Cozza. Un solo intervento, in uscita, per Doardo sia per merito della retroguardia che per il modesto valore degli avversari. Buona la regia difensiva del libero Bucci, autoritario Falcone. Frequenti le incursioni di Milanese. Meno brillante del solito Polè, affaticato. Nella ripresa girandola [illegible] sostituzioni: Doardo (15' Cosciano); Longo, Marcolini, Sogliano, Dal Canto, Moro; Foglia, Mezzano, Dionigi, Di Donato, Sommese. Al 7' Moro ha firmato il 3-0, Pol, Dionigi (37') e Sommese (40') hanno completato la cinquina. **[b. b.]**

Rizzitelli: «Dopo [illegible] fatto breccia fra i tifosi granata convincerò anche Sacchi per la maglia azzurra»

Milan: Rossi alt

Atalanta 2-0 al Genoa nel «Brera»

MILANO. Continuano i mini infortuni in casa milanista. Ieri è toccato al portiere Sebastiano Rossi bloccato da uno stiramento alla spalla destra e a Simone che lamenta una infiammazione ghiandolare. Ferme fino a domenica Albertini per una distrazione agli adduttori della gamba sinistra. I tre salteranno la prima gara [illegible] domani [illegible] ad Alessandria. Intanto il cruato Boban pensa al suo Paese e minaccia i serbi: «Se vogliono fare la grande Serbia sappiano che gli altri non staranno a guardare e la guerra totale sarà inevitabile».

Amichevoli di oggi: Trofeo Brera, a Mezzana (ore 20,30) Cremonese-Deportivo Monterrey; a Massa (20,30) triangolare Napoli-Massese-Viareggio; a Serina (17) Piacenza-Saronno.

Ieri: Trofeo Brera: Atalanta-Genoa 2-0 (Tovalieri e Morfeo); Roma-Mori 11-0 (Branca 2, Giannini 2, Di Biagio 2, Sposito 2, Moriero, Scarchilli, Cappioli); Udinese-Arta Terme Gedarchis 8-0 (Bia 3, Marino 2, Bierhoff, Poggi, Bonanovol; Foggia-Valle Aurina 8-0 (Mandelli 2, Bresciani, Kolyvanov, Amoruso, Baglieri); Sampdoria-Monti Pallidi 17-0 (Chiesa 5, Salsano 5, Bellucci 5, Iacopino e Rossi).

SUMMIT

Aumentano la percentuale Totogol e i proventi del Credito sportivo

Per le società «solo» 70 miliardi

Pescante: i falchi in Lega non alzino ostacoli

ROMA. Settanta minuti di summit. Coni-Figc che valgono 70 miliardi per i club calcistici. Del gruzzolo fanno parte i 36 miliardi dovuti all'aumento dal 4 al 5,5 per cento della quota Totogol; altri 34 arriveranno dal Credito sportivo che vedrà, su proposta di Matarrese, decurtato dell'1 per cento il suo appannaggio sugli incassi Totocalcio e Totogol. Pescante e Matarrese hanno definito [illegible] proposte legislative e finanziarie da presentare [illegible] governo e alla Lega per mettere fine alla lunga «vertenza calcio». La lettera con le richieste - che comprendono il disegno di legge per il Totoscommesse, la modifica della legge 91 e la trasformazione in spa a fine di lucro delle società - è stata compilata.

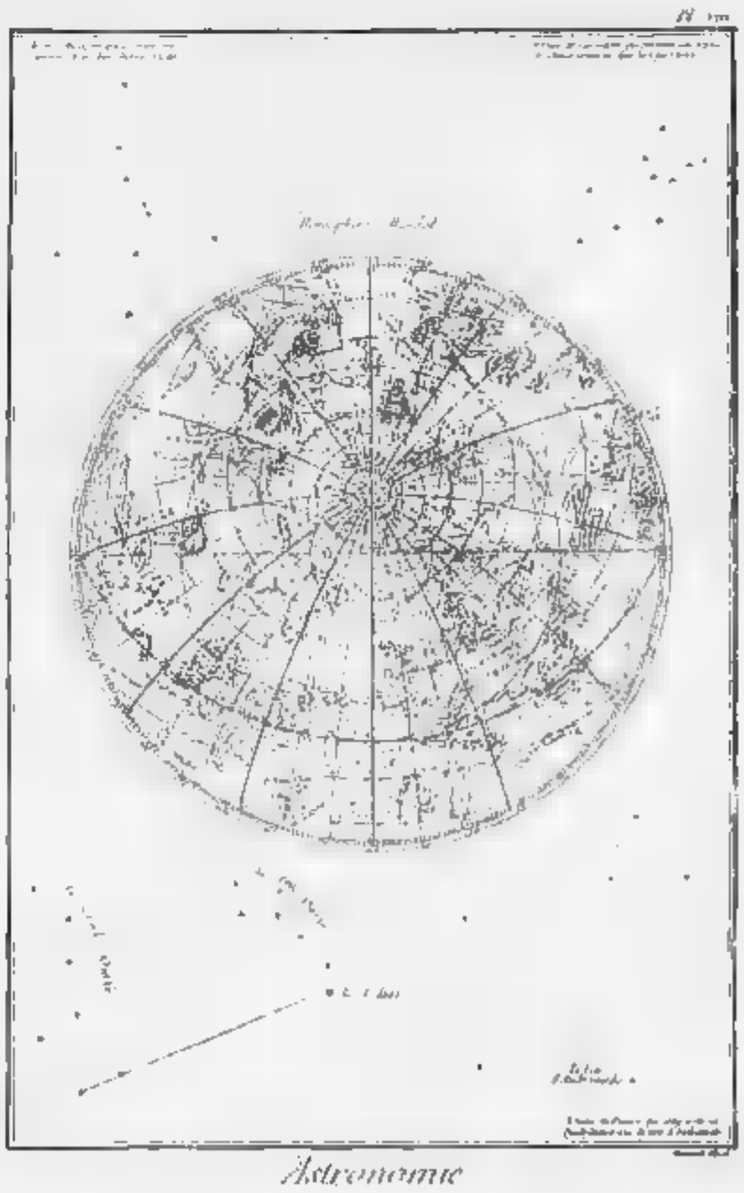
E domani, dopo la Giunta Coni, Matarrese andrà a Milano per presentare il pacchetto di misure concordato all'assemblea di Lega. «Andremo avanti a colpi di maggioranza - ha annunciato Pescante -. Questi provvedimenti potrebbero scontentare i "falchi" di Coni e Lega. Ma bisogna chiudere la trattativa entro il 2 agosto, [illegible] ultima per varare i calendari e le schedine del 27 agosto». Se giunta o Lega dovessero bocciare il [illegible] piano, Pescante potrebbe anche dimettersi. Da Milano, Nizzola lancia segnali distensivi: «Nessun ricatto, anzi. [illegible] sembra che Pescante e Matarrese si stiano muovendo [illegible] direzione giusta. I calendari? I tempi per concludere positivamente la vicenda ci sono. Eppoi ci fidiamo dell'impegno del governo». E proprio questa è la chiave della vicenda: possono i club mettersi contro il governo Dini che si è mostrato disponibile al punto di dare l'okay al Totoscommesse e alle altre richieste legislative della Lega? Matarrese media: «Le minacce [illegible] falchi della Lega [illegible] mi piacciono. Apprezzo invece [illegible] disponibilità di Nizzola». Poi sui designatori arbitrali: «La decisione la prenderò dopo il consiglio federale di lunedì. Sappiano che [illegible] starò a sentire padrini o madrine che cercano [illegible] condizionarmi». Probabile, dunque, la conferma di Casarin, Lanese e D'Elia. **[a. m.]**

Il presidente del Coni, Pescante (sin.) e il massimo dirigente Federcalcio, Matarrese (dx)

Il professor
Fabrizio T. Trecca
ogni giovedì alle ore 20.30
presenta:
"DIAGNOSI"
Talk Show di attualità medica, scientifica e sociale sul circuito
RTA
LA VERA ALTERNATIVA TV
CINQUESTELLE

LEADER

Per seguire
le orme dei fatti
bisogna camminare
in cielo.



Astronomie

Da quando le notizie Ansa viaggiano in satellite arrivano prima [illegible] senza segni di stanchezza.

Le trasmissioni satellitari dei notiziari Ansa in Europa e nel mondo tengono sveglia l'informazione notte e giorno. Ansa ha i numeri per farlo con imparzialità e completezza: 3.400 collegamenti in tempo reale, oltre 9.000 destinatari di notiziari Ansa (anche in inglese, francese e spagnolo, via satellite), più di 2.000 notizie trasmesse ogni giorno, 45.500 fotografie realizzate in un anno, 24.000 telefoni diffuse (attraverso le reti digitali ISDN), 18 sedi regionali in Italia, 90 uffici di corrispondenza nel mondo, 480 giornalisti in servizio, 829 tra corrispondenti, collaboratori e fotoreporters attivi in Italia e all'estero, accordi di collaborazione con oltre 70 Agenzie internazionali.

È VERO, È ANSA

50° Anniversario della più grande Agenzia d'informazione privata d'Italia

Agenzia ANSA - via della Dataria 94 - 00187 Roma - tel. 06/67.69.449

Nuova fonte d'entrate o bavaglio alle critiche?

La Lazio alle tv locali «Pagate le interviste»

ROMA. E' finito il tempo dei regali: il calcio professionistico cerca soldi e non li vuole solo da Governo o Coni. Così al patron della Lazio, Sergio Cragnotti, è venuta in mente un'idea: farsi pagare da radio e tv private locali, che sfruttano l'immagine del club con interviste e riprese regolarmente mandate in onda inframmezzate da spot pagati a quelle emittenti. Da oggi il diritto d'immagine si paga, la Lazio non fa più regali. Si tratta, in fondo, dell'uovo di Colombo. La notizia dell'idea di Cragnotti, che il 31 a Tokyo lancerà i suoi pomodori in scatola sul mercato nipponico utilizzando la squadra di Zeman come testimonial, è rimbalzata a Roma dal ritiro giapponese di Kiroro. Accolta inizialmente tra lo scetticismo dei mille operatori dell'emittenza sportiva romana, la bomba è deflagrata quando a confermare la rivoluzione è stato lo stesso presidente Zoff.

SuperDino, dal suo 'buen ritiro' versiliano, conferma quasi tutto: «Non ci faremo pagare in denaro, probabilmente. Magari proporremo degli scambi pubblicitari per i marchi del gruppo Cirio di Cragnotti o per la stessa Lazio (prossima all'assorbimento nel gruppo alimentare, ndr). In questi anni abbiamo chiesto collaborazione alle tante voci dell'emittenza privata, lasciando campo libero a tutti. Di questa libertà si è fatto cattivo uso, infangando dirigenti e società senza motivi di cronaca validi. Ora è tempo che le cose cambino. Questo vuole essere il primo passo di una collaborazione, una diversa pianificazione di ingressi. Interviste e riprese nel nuovo campo d'allenamento di Formello. Sarà un vero e proprio cambio merce».

Zoff sa già che molti andranno delle tante «radiocurva» romane sono già sul piede di guerra: «Sì, subiremo critiche, ma rispetteremo il diritto di cronaca, anche se a volte certi personaggi sono andati ben oltre. Al rientro della squadra dal Giappone metteremo tutto nero su bianco: avremo regole chiare da rispettare e firmeranno gli equivoci, o ci sarà pure un ritorno economico per la società». A venir penalizzate saranno solo radio e tv locali. «Rai e Finivest pagano già per il contratto con la Lega».

Da Punta Ala a Roma: l'estate romana si sta già spaccando. L'idea della Lazio non trova solo detrattori. Michele Plastino, giornalista ed editore radiofonico e televisivo, oltreché vero e proprio guru dell'etere capitolino, l'innovazione piace: «Mi sembra una scelta inevitabile, il vero scandalo era l'utilizzo selvaggio dell'immagine dei club di A per trasmissioni zeppe di pubblicità i cui proventi entravano solo nelle tasche delle emittenti. La Lazio ha tutto il diritto di commercializzare ciò che si guadagna sfruttando la propria immagine. Un capisaldo però deve rimanere - avverte l'editore di Talk Radio e direttore della storica trasmissione 'Goal di notte' -, quello del diritto di cronaca. Anche chi non accetta il cambio marce deve avere libero accesso al campo: non avere però quei servizi speciali assicurati con l'accordo tra emittente e club. E' poco chiaro l'aspetto fiscale: chi fatturerà a chi? La Lazio, la Cirio, o cosa? A me Eriksson piace anche perché quattro anni fa mi propose una simile al presidente della Roma, Viola. Allora, però, si preferì obbedire a dettati politici: concedi a quello perché è amico dell'altro... Ora i tempi sono cambiati e il calcio s'è svegliato».

Nettamente contrario, invece, Andrea Sorrentino, conduttore di Radio Incontro: «A me sembra l'ennesimo esempio di cattiva gestione delle relazioni esterne delle società romane. Al Nord tutto quello che succede nell'etere romano non accade. Forse non è un caso se a Roma si sono visti solo due scudetti in 90 anni, dal punto di vista dell'immagine e dei rapporti con i media siamo anni luce indietro rispetto ai grandi club del Nord». Un gap che la Lazio vuole colmare con un «grande balzo». In avanti?

Alvaro Moretti

DOPO LE POLEMICHE

Balbo, colloquio con Sensi

ROMA. «Mi hanno detto di non parlare. Ho già due multe, se disubbidisco oggi chissà che succede». Così Balbo ieri all'arrivo a Fiumicino da Buenos Aires con moglie, figlio e Batistuta. La mano destra, infortunata durante la preparazione della Coppa America, è ancora fasciata. Il giocatore smorza le polemiche con Mazzone («Le punte della Roma non rientrano come quelle della Juve», aveva detto il tecnico): «Non sono arrabbiato. Non ho sentito l'allenatore, né mi aspetto che si faccia sentire lui ora. Risolveremo poi il nostro diverbio». Nel pomeriggio, l'incontro col presidente: «Dai toni amichevoli, come ha detto Sensi, e che è servito a chiarire in parte la polemica tra giocatore e Mazzone. Balbo raggiungerà la squadra il 10 agosto, al ritorno dalla Costa Azzurra. Non l'8 come voleva l'allenatore, ma neanche dopo un mese di ferie come pretendeva il giocatore.

Il padrone della Lazio Cragnotti sta usando la squadra anche come testimonial delle sue attività commerciali

Nel ritiro dell'Inter, entusiasti solo i tifosi

Il tecnico mette le mani avanti sé il brasiliano Roberto Carlos gli argentini Rambert e Zanetti dovessero deludere

Bianchi osserva «un'Inter tutta nuova ma che sarà protagonista»

Bianchi: i sudamericani? Non li conosco nemmeno

CAVALESE
DAL NOSTRO INVIATO

«Possiamo vincere già quest'anno». Che cosa, però, non è specificato. Ecco lo slogan dell'Inter. Lo ripetono un po' tutti i giocatori. L'indeterminatezza della conquista si presta a molteplici giudizi, chi ci vede un segno di maturità, chi un indizio di debolezza, chi una testimonianza di realismo. Nel ritiro di Cavalese gli entusiasmi appartengono solo alla stupefacente folla, quattro-cinque mila persone, che ogni giorno, da mane a sera, bivacca sotto un sole africano attorno al campo per applaudire il doppio allenamento quotidiano degli idoli. I tanti fallimenti collezionati da Moratti sul mercato, le bizze di Ince, i dubbi che la nuova squadra non sia poi migliore della vecchia del vituperato Pellegrini, i pronostici che dicono lo scudetto ancora visibile con il cannocchiale, nulla ha affievolito l'ottimismo del popolo nerazzurro.

L'unica dichiarazione in controtendenza con l'umore popolare, viene da Carbone. «Sarà l'anno della mia consacrazione, non ne posso più che si parli di me come del Baggino, del Roggio interista. Io sono io, sarò una stella di S. Siro». Promessa impegnativa, nemmeno chi, al momento, stella lo è, osato Ince, osa abilenciarsi tanto. A proposito dell'inglese: ha preteso nel contratto la clausola: se, per qualsivoglia motivo che non può essere sindacato, non gli sarà piaciuta l'avventura italiana, a giugno sarà libero d'andarsene dove vuole. Anche in questo caso, soppesa, previdenza, serietà o paura premunitrice di un fallimento?

Degli altri nuovi, il volto da Cristo in croce di Centofanti continua a trasudare la sorpresa di trovarsi alla corte di Bianchi «L'Inter m'ha regalato l'occasione della vita». Pedroni assicura: «Mai avrei sognato di salire a simili livelli». Sicuramente non l'immaginava nemmeno il venturiero attaccante argentino Rambert: timido, solitario, taciturno, si guarda attorno con l'espressione di chi si chiede in che mondo è finito, a qualunque domanda risponde con orchiate imbarazzate e qualche borbottio. All'Independiente di Buenos Aires lo chiamavano «Aviomatico» per l'abitudine di correre zigzagando a braccia aperte per il campo dopo il gol. Chissà se lo vedremo spesso «fare l'aereo»; è il quarto straniero, dietro Ince, Roberto Carlos e Zanetti.

Già, Roberto Carlos e Zanetti. Arriveranno la prossima settimana, ndr), che tipi sono? «Non li conosco, né loro né Rambert. Li ho visti qualche volta in tv, io la domenica lavoro in panchina, mica ho tempo di girare per visionare giocatori». La risposta è di Bianchi: singolare e furba nel suo disimpegno, se i tre sudamericani si riveleranno inadatti il condottiero potrà sempre affermare che non li ha voluti lui «ce li hanno imposti». E Pesci, il libero dalla Salernitana comperato dopo una trattativa di mesi? «E' giovane, ha qualità, sono restio a parlare, non caricherà mole di responsabilità. Come diceva gli allenatori di una volta, lasciamolo che mangi molta polenta ...».

Strana la posizione dell'allenatore: le lodi pubbliche di Moratti, l'antipatia dei crociati che seguono l'Inter, il mormorio che lo spogliatoio gli è in gran parte ostile, il vaticinio che un infelice principio di campionato significherà esonero a beneficio di Taberez. Il tecnico dà l'idea di essere superiore a tutto, che nulla, tanto meno lo stress, lo sfiori, dichiara, senza però fissare una data: «La critica ci vede al solito posto, mi sta bene ma presto l'Inter diventerà protagonista, non dimentichiamo che è nuova di zecca». Pensino nelle maglie: Moratti ha ordinato di ritirarle perché l'azzurro sia più scuro, come quello della squadrone di papà Angelo. Bastasse una modifica cromatica per convertire subito il passato nel presente...

Claudio Giacchino

FLASH

Monza: dalla Regione sì al GP di Formula 1

MILANO. Ieri a tarda notte approvato dal Consiglio regionale della Lombardia il progetto che consente la disputa del GP d'Italia. (Monza 10 settembre). Favorevole la maggioranza. Popolari di Bianco, Lega Nord e Patto democratici, contrari Pds, Rif. Comunista e Verdi. Il progetto consente interventi sulla pista, compreso il taglio di 185 alberi

Tennis: Becker ko Rusedski fischiato

MONTREAL. Al 1° turno nel torneo di Montreal, Giraldi battuto 6-1, 6-7 (2-7), 6-4 da Bruguera. Fischi per Rusedski (sconfitto 7-6, 6-3 da Joyce), canadese, che ha scelto di giocare per l'Inghilterra (Paese materno)

Calcio: artroscopia per il padovano Piolì

PADOVA. In seguito al suo infortunio subito ieri in allenamento, il padovano Piolì è stato sottoposto ad artroscopia. L'intervento è riuscito perfettamente.

Foreman sale sul ring al posto di un altro

SAN PAOLO. A Belem, in Amazzonia, il campione brasiliano dei pesi, Jose «Humanitee» Gomes, ha combattuto contro un pugile americano pensando che fosse un altro. Al posto di Lennie Moryan, sospeso al Mondiale supermedi Wbc, si è presentato lo sconosciuto Tim Saint-Clair. Nessuno s'è accorto di nulla, malgrado Morgan sia negro e Saint-Clair bianco

Atletica: a Sestriere gli Ottoz e Madonia

SESTRIERE. I fratelli Patrick e Laurent Ottoz correranno i 400 ostacoli nel meeting di atletica di sabato a Sestriere. Tra i 35 azzurri ci sarà anche Madonia impegnato nei 100 metri.

Sparatoria sul campo tra cestista e arbitro

ATLANTA. Far West su un campo di basket all'aperto, uno dei tanti playground americani. Un giocatore ha estratto una pistola e sparato all'arbitro Anthony Harvey, colpendolo a una gamba. Gregory Horris, l'altro arbitro, ferito di striscio alla testa ha a sua volta estratto la pistola e fatto fuoco sul giocatore, mancandolo.

se

facciamo 10 offriamo una fantastica bevuta a tutti gli amici del bar. Se facciamo 11 reinvestiamo la vincita e ci giochiamo un supersistema Totip+. Se facciamo 12 ci compriamo il più bel bar di Portofino. Ma, se dovessimo fare 14, allora mettiamo un cartello fuori dal nostro bar: "Chiuso causa improvvisa supervincita".

Totip diventa Totip+. Giocare è ancora più emozionante perché si vince, sempre, il 10, con l'11, il 12 e, da oggi, anche con il 14. Infatti, per vincere molto di più, basta indovinare i due della Corsa+. E giocare due numeri nella Corsa+, non costa nulla di più.

totip più
Se giochi, non vinci.

Marco permettendo, dalla Germania un pizzico di novità di prestigio

Quel lusso che parla tedesco

Dalle station wagon alle grandi berline

Da Monaco una serie speciale della Touring Ingolstadt: le A6 2500 TDI e A8 3.7 Quattro

A sinistra, la Bmw Touring Elekta, lussuosa wagon 250 l'ora. A destra, l'Audi A8 V8 di 3700 e 230 Cv

Elekta, la Bmw per pochi

E nasce anche il noleggio per privati

MILANO. Ai costruttori tedeschi, si sa, il lusso piace e spesso e volentieri lo accoppiano alle alte prestazioni. Abbondano gli esempi in materia, ma quello che ora propone la Bmw è davvero eccezionale. Si chiama M5 Elekta ed è una specialissima versione della Touring, come a Monaco chiamano le loro station wagon.

Specialissima per molti motivi, prima di tutto per il limitato numero degli esemplari disponibili: appena 44, in pratica uno sfizio riservato al mercato italiano; poi, per il prezzo, che è di 160 milioni, chiavi in mano; infine, per i contenuti di questa vettura riservata, di nome e di fatto, a pochi eletti.

Vediamone qualcuno. Motore 6 cilindri 24 valvole, 3795 cc e 340 Cv, con una velocità massima «limitata» elettronicamente a 250 km/h e la possibilità di passare da zero a 100 l'ora in meno di 6 secondi, il che, considerando il peso di 1800 kg, ci pare un significativo exploit. Cambio a 6 rapporti e assetto sportivo (che non vuol dire in questo caso scomodo, anzi: è possibile tarare le sospensioni su due posizioni, una più dura e l'altra più morbida e confortevole). In più, un formidabile impianto Abs con dischi anteriori flottanti.

Due anche gli allestimenti, uno basato sul colore verde inglese con interni in pelle Connolly marrone, l'altro grigio metallizzato con nappa blu mare. Doppio tettuccio apribile, doppio airbag, climatizzatore, un profluvio di accessori.

E' un'operazione anche «furba», nel senso che l'attuale Serie 5 sta per uscire di scena: a Francoforte vedremo la nuova edizione. La Touring continuerà sino a metà '96 e la Elekta serve a richiamare l'attenzione su questo prodotto e l'alone del marchietto M, che contraddistingue le Bmw più «cattive». M sta per Motorsport, il reparto della Casa tedesca che cura le versioni spinte. Le prodotte dall'89 a oggi sono state circa 12 mila (di cui 3000 Touring); in Italia, in tutto, ne sono arrivate, cifra più, cifra meno, 7-800.

Insieme con la Elekta la Bmw Italia ha varato un altro tipo di prodotto, in questo caso un servizio. Si tratta della possibilità, a partire da settembre, di noleggiare vetture ad aziende, professionisti e privati per uno-due-tre anni dietro il pagamento di un canone fisso (per una 316i Compact la cifra sfiora il milione 400 mila lire) predeterminato e, certo, predeterminato in funzione della percorrenza chilometrica.

«Il costo del canone - spiegano in Bmw - risulta alla fine praticamente quasi-eguale a quello da sostenere nel caso di acquisto secondo i sistemi tradizionali». Oltre alla disponibilità del mezzo desiderato, sono compresi nel canone i costi relativi a tasse di possesso, assicurazione RC incendio e furto e Kasko, manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazioni per danni conseguenti a sinistri, sostituzione delle gomme, stradale e vettura sostitutiva in caso di fermo auto.

Il nuovo servizio viene gestito da una società costituita per il preciso scopo, la Bmw Italia renting, che si affianca a quella di leasing. In sostanza, la formula del noleggio viene adesso estesa anche ai privati: cosa non si fa per stimolare il mercato.

Michele Fenu

Audi, turbodiesel e 4 ruote motrici

NORIMBERGA. Fedele al motto di fabbrica (all'avanguardia della tecnica) l'Audi mette a disposizione dei «dealers» europei - con qualche settimana di anticipo sull'effettiva disponibilità commerciale - soluzioni talmente d'elite che nascondono quasi un'esibizione di hi-tech più che proposte reali per l'uso di tutti i giorni. Ed invece, per chi di una macchina sa apprezzare il gusto della meccanica sofisticata, il valore dell'innovazione ed il piacere del pilotaggio, questi nuovi modelli sono assai più di uno sfizio tecnologico.

Non sembra destinato agli automobilisti italiani, almeno per ora, il Cabriolet Audi motorizzato con l'unità turbodiesel di 1,9 litri e 90 Cv (175 Km/h e 0-100 Km/h in 14,7 secondi) che in marzo, al Salone di Ginevra, è sorprendentemente approdato su di un'altra vettura aperta: la Golf Cabrio. Il rispetto dell'ambiente, assai avvertito in Nord Europa, incoraggia i costruttori a percorrere qualche via del gasolio, oggi il tipo di motorizzazione meno inquinante, elettriche a parte.

L'apologia del Diesel raggiunge, in Casa Audi, vertici inimmaginabili con la grande A6 - proposta con carrozzeria berlina tre volumi quattro porte e Avant, cioè Station Wagon - non solo con l'innovativo cinque cilindri in linea di 2461 cc turbodiesel a iniezione elettronica (140 Cv a 4000 giri e ben 290 Nm di coppia massima a soli 1900 giri), ma anche e soprattutto con la trazione integrale permanente «quattro», accoppiata ad un cambio manuale a 6 marce.

Accanto ad una denominazione interminabile (Audi A6 TDI quattro) e ad un cocktail di tecnologia avanzata (c'è anche la gestione elettronica del differenziale centrale Torsen, che in caso di slittamento invia la coppia motrice alle ruote con maggiore aderenza, frenando quella che tende a perdere motricità) un'automobile unica. Per piacevolezza di guida e sicurezza di marcia. Oltre che per brillantezza (207 Km/h e 0-100 Km/h in 10 secondi per la berlina; 210 Km/h e 10,2 secondi per la Station Wagon) e superiore tenuta di strada, in ogni condizione. La prima berlina turbodiesel al mondo dotata di trazione integrale permanente, oltre che di cambio a 6 velocità, stabilisce nuovi primati della categoria in termini di consumi: a 90 Km/h costanti, con un litro di gasolio si percorrono 21,8 km, che diventano 15,4 a 120 km/h costanti. Un valore che corrisponde a quello medio delle berline, comprendendo anche il cosiddetto ciclo urbano. La media, per l'A6 Avant, scende invece a 14,8 km/litro, che resta un valore eccezionale per un'auto di queste prestazioni, peso e dimensioni.

L'efficiente cambio a 6 marce e la trazione integrale consentono una guida di assoluta tranquillità, anche in condizioni di emergenza, abbiamo involontariamente su un'autostrada tedesca, quando un camionista slovacco ha deciso senza preavviso di occupare la corsia di sorpasso sulla quale sopravveniva la nostra A6 TDI a oltre 200 all'ora. Grazie all'Abs, ma soprattutto alla trazione integrale, precisa anche in frenata, è stato possibile mantenere il controllo dell'auto, evitando con una decelerazione drastica e progressiva, un tamponamento in altre situazioni inevitabile.

Questa versione «top» dell'A6 TDI arriverà in Italia in autunno, con un prezzo superiore di cinque milioni all'attuale modello a trazione anteriore a cinque marce. Costeranno circa 57 milioni la berlina e 73 la Station Wagon.

Soltanto a fine anno sarà invece disponibile la motorizzazione ridotta dell'ammiraglia A8: con il motore V8 di 3,7 litri e 230 Cv invece del già noto 4,2 litri e 300 Cv. Accoppiato ad un cambio automatico a 5 rapporti - anziché all'automatico a 4 marce del 4,2 litri - ma sempre montato sull'avveniristica e leggera scocca d'alluminio e con la trazione integrale, questo motore assicurerà comunque prestazioni di tutto rispetto (247 Km/h massimi e 0-100 Km/h in 8,7 secondi), ma potrà consentire un prezzo più abbordabile: una quindicina di milioni in meno rispetto al costo attuale di circa 180 milioni. Insomma, 125 milioni per l'ammiraglia tecnologicamente più avanzata.

Giulio Mangano

Elettrica-record

Bertone festeggia la «Zer»

Festa al Centro Stile Bertone, dove il presidente Nuccio Bertone ha radunato i tecnici della galleria del vento Fiat e della Pirelli (battaglia nel) per celebrare i record di velocità e distanza ottenuti dalla vettura elettrica «Zer» guidato dal giovane Oscar De Vita. I due primati stabiliti sulla pista Nardò di Lecce. Il primo si riferisce ai 199,682 km percorsi il 2 ottobre '94 in un'ora; il secondo è relativo alla velocità massima sul km lanciato, con 303,977 km/h (il 6 maggio scorso).

Nuccio Bertone ha espresso la sua gratitudine a tutti quanti hanno contribuito a questo doppio luminoso risultato, superando la concorrenza di organizzazioni molto più potenti: basti ricordare che il precedente primato di velocità per auto elettriche era detenuto da una vettura sperimentale della General Motors. Questi successi rappresentano innanzitutto una vittoria della tecnologia completamente italiana (con vettura, motore e batterie di costruzione nazionale) ed è fondamentale ribadire la qualità dei nostri prodotti a livello internazionale. E' risultato determinante anche lo studio sull'aerodinamica (effettuato nella galleria del vento Fiat a pavimento mobile), che ha garantito un ottimale coefficiente di resistenza (cx 0,115). Inoltre la velocità raggiunta dalla «Zer», di assoluto rispetto, ribadisce come la tecnologia riferita alle elettriche compia progressi notevoli. Vero che si tratta di record ottenuti da un veicolo monoposto carenato, ma nello sport della locomozione i primati hanno contraddistinto sempre tappe fondamentali di crescita.

Qualche annotazione tecnica. La «Zer» ha utilizzato batterie Fiamm tradizionali al piombo-acido solforico, con funzionamento algebrico ad elettrolita assorbito: 36 unità da 12 V cadauno, peso complessivo 600 kg. Sono le sole, oggi, ad offrire prestazioni estreme con la scarica violenta richiesta per fornire al motore una potenza di picco di 204 Cv (150 Kw) per accelerare una macchina di 890 kg. La «Zer» di Bertone è lunga 4,2 m, larga 0,99 m, alta 0,815 m. Motore sincrono a magneti permanenti, il telaio pesa 190 kg, la [illegible] 20. [illegible] r.]

LuglioY10. Due milioni per i tuoi desideri.

Y10 è tua con L.2.000.000 in meno o con L.235.000 al mese.

Arriva l'estate e Y10 è pronta ad accompagnarvi nelle vostre vacanze, con la brillantezza e l'eleganza di sempre e con due opportunità da non lasciarsi sfuggire. Un risparmio di L.2.000.000 sull'acquisto oppure un finanziamento di L.10.000.000 in 88 comodissime rate da L.235.000 al mese. Nuova Y10. I tuoi desideri sono realtà.

Esempio: prezzo chiavi in mano L. [illegible]. Anticipo L.235.000, 1ª rata a 90 gg. L.235.000, 2ª rata a 180 gg. L.235.000, 3ª rata a 270 gg. L.235.000, 4ª rata a 360 gg. L.235.000, 5ª rata a 450 gg. L.235.000, 6ª rata a 540 gg. L.235.000,

TEMPI LUNGHI E TRAPPOLE PIENE DI INSIDIE

In gioco ci sono automobilisti e motociclisti: ecco una mini-guida pratica

Il tormentone della patente

Com'è difficile evitare spiacevoli sorprese

TORINO PARTIRA' dall'Automobile Club di Torino un'importante iniziativa obiettivo far risparmiare soldi a centinaia di migliaia di giovani motociclisti. «Non è logico - spiega il direttore, Adalberto Lucca - che si debba superare un esame di teoria per la patente A e poi un identico per la B. Ci faremo presto promotori, sollecitando le delegazioni Aci nazionali, di una campagna per un emendamento legislativo al codice della strada. Vogliamo eliminare questa incongruenza. Fino al '96, a tre anni dall'emanazione, sono previsti ritocchi e miglioramenti. Basterebbe un decreto governativo. Ci impegniamo a condurre questa battaglia».

E' una risposta concreta al problema sollevato dalla Federazione Motociclistica, doverosamente allarmata dal considerevole calo statistico di esami per la patente A - mila candidati nel '92, 150 mila nel '94, il 28,1% in meno, a fronte di un calo demografico limitato al 9,8% -.

Ma il discorso sul conseguimento della patente è decisamente più complesso e non può limitarsi alle motociclette, che riguardano una minoranza di utenti della strada.

Le istruzioni per l'uso non sono mai sufficienti, per chi si trova (suo malgrado) a combattere con i troppi tormentoni burocratici. Spiacevoli sorprese e imprevisti trabocchetti sono un costante agguato. Vediamo, quando possibile, come prevenirli.

Prezzi e tempi. Prendere la patente A (dai 18 anni) costa, presso le delegazioni Aci, mila lire - mila ai soci, cifra che prende le vasi gratuite presso l'Ispettorato della Motorizzazione, inoltre alle prefetture o di teoria. In più, 150 mila lire per la visita medica e l'assistenza diretta all'esame, che viene fatto con motociclette 125. Costo totale 650 mila lire (500 mila i soci), che in molte autoscuole può lievitare fino al milione: non esiste, purtroppo, un tariffario standard. Per la patente B (autoveicoli), i corsi partono da 550 mila lire (500 i soci), cifra alla quale vanno aggiunte la visita medica e le istruzioni pratiche di guida (all'Aci lire ogni mezz'ora, con pacchetti da 5 e lezioni a 195 e 290 mila). Anche qui, si supera spesso il milione in molte autoscuole. Consiglio pratico: chiedere sempre i prezzi «chiavi in mano», comprensivi di tutte le pratiche, comprese marche da bollo, ritiro del documento ecc. Esami da privatista? Non fatto sono diventati quasi «impossibili»: dal scorso gennaio, infatti, è obbligatorio presentarsi vetture munite di doppi comandi. E noleggiarle (dalle scuole guida) costa quasi come frequentare i corsi.

I tempi tecnici per il rilascio della patente si aggirano sui tre mesi, salvo complicazioni (quasi sempre legate all'intasamento delle pratiche in prefettura). Il record positivo è stato di 1 mese e 20 giorni. Ma la norma, ahimè, non è così felice.

Niente assicurazione. Attenzione al periodo d'attesa che intercorre tra il superamento dell'esame pratico e la consegna del documento. Viene rilasciato Mo-torizzazione un foglio bianco, col quale molti si avventurano nel traffico, ignari del rischio che corrono. A parte la multa (da 50 a 200 mila lire, dipende da chi contesta l'infrazione), il foglietto «d'attesa» in realtà non sostituisce la patente. E parecchie assicurazioni, in di incidente, non garantiscono copertura. Controllate dunque attentamente se la vostra polizza è valida anche in attesa patente. Le statistiche sono straccolme di controversie e molti hanno dovuto pagare personalmente danni agenti. Lo stesso problema riguarda chi chiede rinnovo e non in possesso del «permesso con tutti i regolari crismi.

Rinnovi e duplicati. Per i rinnovi, costo 78 mila lire (68.400 al mil più 40 mila di visita medica (vista-udito), più 3.750 del certificato di idoneità rilasciato dal medico di base; i tempi medi ruotano sui tre mesi. Più lunga l'attesa per i duplicati, richiedibili per smarrimento e furto, oppure per deterioramento. Nel primo caso si parla di 8 mesi (il tempo necessario alla prefettura per i controlli, dopo la segnalazione Motorizzazione). La guida senza patente viene «tollerata», a patto che si circoli con un altro documento valido, con la fotocopia della denuncia e con il foglio provvisorio (che perde validità dopo 30 giorni) rilasciato dalla delegazione Aci o da un'autoscuola abilitata. Attenzione, però, che il documento originario non sia precedentemente scaduto o non scada nei 6-7 giorni seguenti la richiesta di rinnovo. In questo caso mancherebbe la copertura assicurativa. Si consiglia di tenere sempre in casa una fotocopia della patente, e di richiedere il rinnovo non tre mesi precedenti la data di scadenza. La fotocopia del documento è fondamentale anche perché, quando si richiede un duplicato, la prefettura pretende il numero della patente smarrito o deteriorato. Chi non lo fornisce, mette in preventivo lunghissime attese. Si arriva anche a 4 o 5 anni (ristrutturate eccezioni, la regola) se, per una dimenticanza o per sbaglio, si richiedono più duplicati o pochi : il «cervellone» Motorizzazione segnalerà l'anomalia, rituralando le procedure, già lente. Facendo la richiesta di duplicato per deterioramento, in caso, si può guidare con la vecchia patente e l'attestato di richiesta di quella nuova. Medesime procedure e attese interminabili anche per chi richiede duplicato in caso di declassamento (limiti di età e mancanza requisiti psico-fisici).

Neo patentati. I neo possessori di patente A, fino al compimento del 20° anno, possono pilotare motociclette di potenza non superiore a 25 Kw (34 Cv) e i 35 Kw (47 Cv) aver compiuto 21 anni. Chi ha conseguito la prima del dicembre '85 può pilotare senza limiti qualsiasi tipo di moto. I neo-patentati B dovranno osservare, per tre anni, i limiti di 100 (vera in autostrada e mille altre strade. Nessun limite di potenza per le vetture guidate.

Documento tecnico. La patente cessera presto di essere un documento d'identità, per diventare documento tecnico. Significa che le pratiche non saranno più di competenza del ministero degli (ora bene della Motorizzazione e non servirà più il passaggio alla prefettura. Ma il relativo decreto (che fu varato dal governo Ciampi) è già slittato al 1° ottobre. Escluso se non subirà ulteriori rinvii. «Non c'è da illudersi - spiegano all'Aci - arriveranno nuovi emendamenti. In ogni caso le sedi della Motorizzazione si troveranno con un aggravio di lavoro. Ci vorrà quindi molto tempo prima che la consegna diventi "veloce" come nelle promesse. La speranza è che si arrivi presto alla trasmissione dei dati per via telematica, effettuata direttamente alla Motorizzazione dall'Aci o dalle autoscuole.

Nuovo look. Aspettando i miracoli della «burocrazia del 2000», la patente cambierà look, in ossequio al decreto legge del 26 maggio '95. Entro fine anno, al massimo nel giugno '96, saranno terminate le vecchie scorte. Avremo patenti (non troppo diverse nella forma) con filigrana anti-contraffazione, in grado di emettere una fluorescenza captata dai raggi infrarossi. Conterranno, finalmente, anche il gruppo sanguigno del possessore. Non si sa mai.

Piero Bianco

Lezione di teoria a scuola guida: i costi talvolta lievitano a dismisura bene prestare sempre molta «chiave in mano»

FLASH MOTORI

Lo Scudo Fiat debutterà a Parigi

Si chiamerà «Scudo» il nuovo veicolo commerciale Fiat, che si inserisce tra Scudo e Ducato. Debutterà al Salone del Veicolo Commerciale di Parigi (metà settembre). Portata 800 kg, volume utile 4 metri cubi. Quattro le versioni previste furgone, vetrato, combinato (passeggeri e merci) e cabinato (con pianale per allestimenti vari). Tre le motorizzazioni, a benzina e Diesel, con potenze da 68 a 92 Cv.

Rover: anche in Italia «Power Protection»

La Rover Italia ha introdotto il sistema «Power Protection». I clienti, entro 3 mesi dall'acquisto di vetture nuove, possono chiedere l'estensione della garanzia per altri due anni con un costo variabile da un minimo di 435.000 ad un massimo di 1.250.000 lire.

Fiasore, 400 Magnum per la Polizia

La Fiasore, unica azienda produttrice di furgonati interamente italiani, ha siglato un accordo con la Polizia di Stato per la fornitura di 400 Magnum 4x4, oltre 200 dei quali blindati. L'importo totale della commessa supera i 45 miliardi di lire.

Bmw: in autunno la nuova 728i

Un nuovo modello arricchirà in autunno la serie 7 Bmw. La 728i si differenzierà dalla 730i per il nuovo motore a 6 cilindri, mantenendo lo standard elevato di allestimento della versione più potente, compreso il sofisticato computer di bordo.

MERCATO

Cresciute dell'11 per cento le vendite in Europa e in Italia

L'Alfa Romeo torna a ruggire

Decisivi i successi delle nuove 145 e 146

Per la in due mesi mila ordini

MILANO. Mentre Torino si sta preparando, a festa di colori, all'arrivo a fine agosto delle «Bis», Bravo e Brava, le due nuove vetture Fiat del segmento C che sostituiranno la Tipo, anche gli altri marchi Gruppo si danno gran daffare, la continua presentazione di nuovi modelli. E' il caso, tra l'altro, dell'Alfa Romeo che promette spazi vincenti nella prima metà dell'anno.

A fine giugno erano già 67.800 i contratti stipulati con i clienti di tutta Europa per la «145», la berlina a tre porte e 2 volumi del Biscione, lanciata nell'ottobre '94, il cui successo ha superato ogni previsione. La sorella a 5 porte e due volumi e mezzo, la «146», sembra voler fare ancora meglio: a meno di due mesi dall'inizio della commercializzazione, gli ordini erano arrivati, sempre al 30 giugno, a 35.100. Decisamente soddisfacenti anche i contratti per GTV e Spider, le due sportive lanciate in aprile, che hanno riportato l'Alfa in picchio di mercato in cui è stata leader per tanti anni: 12.400 unità in meno di tre mesi (6.500 GTV e 5.800 Spider).

Una serie di successi commerciali che premiano il vigoroso sforzo che Fiat Auto sta producendo per il totale rinnovo dei modelli, con una strategia a 360 gradi, decisa con tenacia dal suo amministratore delegato, Paolo Cantarella, nel più rigoroso rispetto dello spirito dei vari marchi. Per l'Alfa - sono parole di Cantarella - da quando è entrata a far parte del Gruppo Fiat nel «ci siamo adoperati per rendere vivi quell'insieme di sensazioni, caratteri tecnici, valori stilistici che sono patrimonio inconfondibile e famoso nel mondo di questa azienda italiana». Lo sforzo finanziario è stato colossale. Dal a fine '94 sono stati investiti complessivamente per Casa Arese 3.600 miliardi, che saliranno a 5.000 a fine '96.

I risultati si vedono. Nel primo semestre '95, l'Alfa Romeo ha registrato una forte crescita di vendite. In Europa, Italia compresa, l'incremento rispetto allo stesso periodo '94, è stato dell'11,1% (da 58.001 a 64.447 unità) e nel nostro Paese del 9,8% (da 34.731 a in un mercato che ha perso globalmente il 3,27%. A queste affermazioni oltre alle sportive, «145» e alla «146» - spiegano in Alfa - ha contribuito la «155», da aprile in accattivante look (in cui si abbinano sportività ed eleganza e che viene equipaggiata anche con il nuovissimo motore 2 litri, Twin Spark 16 valvole, lo stesso che viene montato su alcune versioni sportive).

All'Alfa sottolineano come questo propulsore sia il simbolo di un massiccio utilizzo delle risorse milanesi dell'azienda, essendo nato all'interno dei laboratori del team di ingegneri della direzione tecnica di Arese. E grazie proprio alla «155», le vendite sul mercato italiano sono salite nel segmento di appartenenza dal 5,9% nel '94 al 7,5% a fine giugno, con circa 10.000 vendite. Una curiosità statistica. Per la «145», gli acquirenti sono per il 90% uomini, con età, per il 50%, tra 35 e 45 anni. Fra i maggiori motivi d'acquisto, la linea, il fascino del marchio, le prestazioni. In Italia la versione 1.600 cc rappresenta l'83% delle vendite (il 65% in Europa), il 1.700 cc 16 valvole, il 7% (15%) la turbodiesel rispettivamente l'11 e il 20%.

Ma non è solo il prodotto il successo Alfa. Anche l'impegno e i molti successi acquisiti nelle competizioni internazionali con la «155» (campionato turismo tedesco DTM nel 1993, britannico BTCC nel 1994 ed attualmente leader nel campionato spagnolo turismo ed ai vertici nelle classifiche del DTM) confermano ed esaltano quello spirito che è da sempre patrimonio del Biscione e che sta riavvicinando quella clientela di chiaramente «alfista» che vuole distinguersi con vetture ve nella linea e dalle prestazioni esaltanti. Proprio ciò che oggi la Casa di Arese sta offrendo nella sua ampia gamma di prodotti.

Renzo Villaro

Interessanti soluzioni per il riciclaggio

Le gomme d'oro

Usate, ma ancora preziose

Riciclaggio, grande sfida tecnologica di quest'ultimo scorcio di secolo. L'occasione per qualche riflessione sul tema ci viene da una approfondita mostra itinerante (prima sede, lo stabilimento Pneumatici Veicoli Industriali della Pirelli, a Settimo Torinese) allestita a cura della Eco Pne.Us., il consorzio volontario costituito nel maggio del '94 nell'ambito Assogomma, l'associazione nazionale cui partecipano le maggiori aziende del pneumatici. Lo scopo: svolgere un'azione di consulenza e coordinamento utile ad organizzare il processo di smaltimento dell'usato.

L'entità del problema appare in tutta la sua evidenza leggendo qualche cifra: 240 milioni di pneumatici da smaltire ogni anno negli Stati Uniti, come ne uno a testa per ogni cittadino. Per quanto riguarda l'Europa, 2.100.000 tonnellate/anno, di cui 600.000 in Germania, 450.000 in Inghilterra, 330.000 in Francia e Italia, 255.000 in Spagna, 50-60.000 in Belgio e Olanda.

Le stime indicano che nel '90 nei Paesi della Cee il 50% degli pneumatici usati è stato smaltito in discarica, il 30% riciclato (come combustibile o «polverino», utilizzabile per nuovi prodotti o come additivo, ad esempio di asfalti), il 20% ricostruito per un nuovo ciclo di vita utile. Per il 2000, in ambito europeo si punta a modificare radicalmente i rapporti tra le varie opzioni: in discarica, 30% ricostruzione, 65% riciclaggio, più un 5% di «prevenzione», intendendo una progettazione ottimizzata del prodotto pneumatico, nell'ottica di renderne più omogenea l'usura, avvicinando la vita utile dei suoi due componenti di base, carcassa e battistrada.

Ricordiamo che la ricostruzione - tecnologia diffusa particolarmente nel settore veicoli industriali, ma valida anche per le gomme da auto - applica nuovo battistrada su carcasse ancora utilizzabili, opportunamente selezionate per garantirne l'affidabilità; nel '93, sul mercato del ricambio italiano sono stati immessi complessivamente più di 4 milioni di pneumatici ricostruiti, con un risparmio economico quantificabile in oltre 500 miliardi di lire per gli utenti, ma anche con un risparmio in risorse di 50.000 tonnellate di materie prime e oltre 200 milioni di litri di petrolio.

Tornando al riciclaggio, primo obiettivo - non solo nei confronti coperture usate - è quello di azzerare lo smaltimento in discarica: perché l'impatto ambientale (difficoltà di reperire i siti ove stire le nuove discariche; pericoli di inquinamento, specie delle de acquiferi e, di conseguenza, i costi di allestimento delle discariche stesse sono ormai pressoché insostenibili. Parlando di pneumatici, poi, il sistema è doppiamente irrazionale. Da un lato, perché le coperture non sono degradabili per naturale: in praticamente per sempre. Dall'altro, perché costituiscono una risorsa di materie prime ed energetica preziosa che le tecnologie attuali sono in grado di sfruttare a costi competitivi.

Uno pneumatico è infatti costituito per il 48% dal peso di gomma, naturale o sintetica; per il 23% di nerofumo; per il 18% di acciaio; per il 3% di prodotti tessili e per un altro 8% di composti chimici organici e inorganici. Da una tonnellata di gomme usate si possono ricavare 6000 kg di vapore, o 1200 kWh di energia, 150 kg di acciaio, 20 kg di ceneri (in pratica, uno pneumatico è «petrolio solido» 750 grammi di gasolio per chilo di gomma); uno pneumatico del peso di 10 kg ha lo stesso contenuto energetico di 6 chilogrammi di carbone.

No deriva che questi pneumatici costituiscono un eccellente combustibile, con elevato potere calorico e - a patto che la combustione avvenga a temperature elevate, oltre i 1000 gradi - capaci di bruciare emissione di inquinanti. Dunque, le migliori prospettive per lo smaltimento nell'uso diretto come combustibile: per la produzione di vapore e di energia elettrica, e nei cementifici, in cui appare particolarmente vantaggioso. Le alte temperature di esercizio dei forni (circa 1400 gradi) provocano la sublimazione della componente ferrosa, che viene additivata al cemento, migliorandone la qualità. In Germania, ogni anno, 200-250.000 tonnellate di gomme fanno questa fine.

Lo si potrebbe fare anche in Italia, uno tra i maggiori Paesi produttori di cemento in Europa: praticamente ogni regione un suo cementificio. Ma per poter utilizzare pneumatici usati come combustibile un flusso consistente - almeno 10.000 tonnellate/anno per impianto - e organizzato. E' quanto si propone di ottenere l'Eco Pne.Us., sensibilizzando le varie parti interessate, a dagli Enti e apparati governativi cui spetta il compito di regolamentare legiferando. Non resta che sperare che l'appello non cada nel vuoto, e che i tempi siano ragionevolmente brevi...

Raffaele Sanguinati

Una «serie speciale»

E per le vacanze arriva anche la Neon Breeze

Con le vacanze arriva dalla Chrysler anche una serie speciale della Neon. E' la Breeze (la Brezza in italiano), che viene proposta a prezzo competitivo: 28 milioni 100 mila lire, chiavi in mano.

La Breeze, tra le dotazioni standard comprese nel prezzo, offre il condizionatore, alzacristalli elettrici, il e poste- sdoppiato, il volante regolabile e la predisposizione per l'autoradio (con 4 altoparlanti e antenna). Le dotazioni completate, fra l'altro, dall'airbag per guidatore e passeggero, dalla chiusura centralizzata, dal livellatore dell'assetto fari e dal servosterzo. Gli unici optionals in listino restano quindi l'impianto Abs (1,8 milioni) e la vernice metallizzata (500 mila lire).

L'originale berlina americana (tre volumi, 5 posti) è spinta da un 4 cilindri di due litri con testata a 16 valvole. La potenza è di 132 Cv. Velocità massima 200 l'ora, da 0 a 100 in 8,8 secondi.

PROBLEMI SUL TRAFFICO

Nuovi test: stanziati sei milioni di dollari per studiare un manichino

Un futuro di norme più severe

Sono nel mirino sicurezza, emissioni e rumore

I veicoli a due ruote, siano ciclomotori o moto, sono chiamati a confronti con norme sempre più severe, emanate a tutela dei cittadini e dei consumatori. Per le Case, già alle prese con problemi di produzione, crescono le sfide tecniche ed economiche. Per la sicurezza, le emissioni, il rumore e le condizioni del traffico, sono in progetto leggi comunitarie che influenzeranno nell'immediato futuro l'estetica, le prestazioni e i costi dei futuri veicoli.

La sicurezza è da sempre il nervo del la differenza di mezzi a quattro e due ruote peggiora la situazione di questi ultimi in eventuali incidenti. L'indirizzo della Commissione di Studio della Comunità Europea è di estendere l'uso dell'airbag; anche alle moto, in union speciali paragambe.

Studi su questi sistemi di sicurezza sono stati portati avanti sia in Inghilterra sia in Germania, mai da molti anni, ma non si è ancora passati dalle prove all'applicazione per la molteplici, intuitive limitazioni poste dal collocamento dell'airbag (che dovrebbe essere dislocato al centro del manubrio): nascono problemi con gli ingombri, visibilità, maneggevolezza, peso ed estetica della moto.

L'industria, ad ogni modo, si è attivata con grande impegno e in uno dei rari casi di sforzo comune ha stanziato 6 milioni di dollari per il solo approntamento di un manichino in grado di riprodurre esattamente le caratteristiche fisiche e dinamiche del corpo umano. Gli «Oscar» da molti anni sono impiegati nelle prove di crash delle auto, ma per i test sulle due ruote ne occorre uno un po' speciale, capace di staccarsi ed evolvere nell'aria come un corpo animato sbalzato di sella. Una simulazione difficile ma di vitale importanza.

Altro problema. Per combattere la piaga dei furti (che avvengono con frequenza oscillante in Italia da un insignificante 2% sul venduto annuo in provincia di Bolzano a impressionante 65% a Palermo) l'industria si è impegnata a dotare tutti i tipi di appositi ganci dove infilare lucchettoni e sicurezza standard. Peccato che i solerti legislatori non abbiano ancora previsto o obbligato i Comuni a collocare appositi punti di vincolo sulle strade.

Per quanto riguarda le emissioni, finora le moto sono state oggettivamente favorite dal punto di vista normativo rispetto alle auto, perché si è riconosciuta la capacità dei veicoli a due ruote di sgusciare nel traffico, rimanendo molto tempo fermi a motore acceso, condizione che rappresenta il momento critico per le emissioni di inquinanti gassosi. Nel 2001 è però previsto un inasprimento dei limiti, sia per ciclomotori sia per motocicli, tale da equiparare i motori per auto a quelli motociclistici e da rendere il motore 2 tempi praticamente inapplicabile, almeno allo stadio di evoluzione attuale.

Per quanto riguarda il rumore, le norme europee dopo il 2000 punteranno a limiti di 75 dB(A) per le moto, 73 per gli scooter e 71 per i ciclomotori. I limiti che entreranno in vigore dal 1997 sono di 80 dB(A) per le moto sopra i 175 cc e di 75 per quelle fino a 80 cc. Tenendo conto che ogni 3 decibel il rumore si dimezza, per rispettare tali regole intervenire non solo sullo scarico, ma sulle frequenze emesse dal carter motore, cilindri varie, aspirazione.

Contemporaneamente è emerso che attualmente il 55% dei ciclomotori e il 35% delle moto non rispetta i limiti di rumore odierni, già permissivi. Con un'accorta politica, se si portasse il livello di illegalità al 5-6%, si otterrebbero dei vantaggi per i cittadini migliori di quelli raggiungibili, con grossi sforzi industriali, nel 2001. Un dato che deve far riflettere tutti, motociclisti e legislatori.

Fabio Fazi

Parte l'estate.

PARTITE SU UNA NUOVA FIAT.

CINQUECENTO 704 ED

L. 12.100.000

L. 2.000.000

VALUTAZIONE VOSTRO USATO*

L. 10.100.000

OPPURE

7 milioni in 20 mesi a interessi zero

La vostra vecchia auto vale **2 MILIONI** per passare a **CINQUECENTO** o **PANDA**

PANDA 900 LUSSO

L. 13.350.000

L. 2.000.000

VALUTAZIONE VOSTRO USATO*

L. 11.350.000

OPPURE

7 milioni in 20 mesi a interessi zero

Si avvicinano le vacanze e tutti sono pronti a partire, tranne la vostra vecchia auto che è un po' troppo vecchia per affrontare un'altra estate. E allora, cambiatela con una nuova Fiat. Non c'è momento migliore. Perché fino al 31 luglio, in cambio della vostra vecchia auto, Fiat vi offre due milioni per passare a una nuova Panda o Cinquecento, due auto piene di energia, perfette in città e su qualsiasi strada, oppure due milioni e mezzo per passare a una Fiat Punto. Se invece la vostra auto non è così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. L'estate Fiat vi riserva una super valutazione oppure straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni per Panda o Cinquecento, 10 per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero. Parte l'estate. Quale occasione migliore per partire su una nuova Fiat?

FIAT PATTO CHIARO

** Esempio di valutazione usato.*

Esempio di finanziamento a rata 0% Versione Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 16.550.000 Importo finanziato: L. 6.550.000 Importo da finanziare: L. 10.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 500.000 Spese pratica: L. 250.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,0% Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso in concessionaria. Salvo approvazione SAVA, valida fino al 31/7/1995 sulle vetture disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni vi invitiamo a rivolgervi presso la Rete Concessionaria Fiat aderente all'iniziativa.

È UNA PROPOSTA DI:

AUTOCAENO
CORSO VERCELLI, 168
10155 TORINO
TEL. 011/2426900-10

AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA, 341
10142 TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

AUTOMAGROS
VIA LANZO, 42
10071 BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

F.LLI GOTTA
CORSO VALDOCCO, 15/17/19
10122 TORINO
TEL. 011/5211451-2-3-4

MELLANO LA GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40
10043 ORBASSANO
TEL. 011/9002287

MOLINAR
VIALE ROMA, 1
10078 VENARIA
TEL. 011/495222-72

ORECCHIA & SCAVARDA
VIA ORBETELLO, 123
10148 TORINO
TEL. 011/2264800

PROGETTO
VIA NIZZA, 187
10100 TORINO
TEL. 011/6633040

TORINO AUTO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
10134 TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

V.A.R.T.
CORSO SUSA, 22 - 10098 RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE, 21
10134 TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

FIAT

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 27 Luglio 1995 n. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Una società dell'Acquedotto curerà l'imbottigliamento. Un litro e mezzo, 350 lire

Nasce l'acqua minerale pubblica

Si chiama Niva, sgorga dal Pian della Mussa

Vedremo la pubblicità della Niva a fine anno, e dall'inizio '96 potremo berla. Parliamo dell'acqua minerale del Pian della Mussa. Sgorga a [illegible] metri d'altezza. Fresca, pura e tra sei mesi anche con le bollicine. Avrà un prezzo bassissimo, circa 350 lire per un litro e mezzo, per affermarsi sul mercato e battere la concorrenza. La produrrà una costituenda ditta, la Samis srl (Società acque minerali, impianti e servizi), che - ed è questo il fatto nuovo - sarà il braccio privato dell'Azienda acquedotto municipale (Aam).

Il futuro è d'obbligo, se non il condizionale. Perché il via da parte dell'Aam è stato dato il 29 giugno scorso con l'approvazione dello statuto della Samis, ma perché l'intrapresa commerciale diventi realtà c'è bisogno dell'approvazione del consiglio comunale. In sala rossa se ne parlerà alla ripresa dei lavori, a settembre, e ci sono già alcune interrogazioni «calde» sulla questione.

Per la verità, il consiglio comunale aveva già autorizzato, nel luglio '94, l'Aam a espletare le formalità per la costituzione di una srl con capitale di 20 milioni interamente sottoscritto dall'azienda municipalizzata, ma in commissione consiliare fu detto chiaro che preventivamente si sarebbe dovuto presentare il piano finanziario. Così i buttiglioni Mauro Battuello e Paolo Chiavarino chiedono al sindaco perché non è stato rispettato l'impegno e pongono domande anche sul fatto che la srl nasca con gli stessi amministratori dell'Aam.

Polemiche a parte, l'idea dell'acqua minerale «pubblica» piace. Torino sarebbe la prima grande città italiana a produrla. Peraltronde, è avvantaggiata dalla sua posizione geografica e ha avuto la fortuna di essere stata governata da amministratori lungimiranti. Le sorgenti del Pian della Mussa sono un regalo che il Comune può celebrare ogni Natale: infatti l'acquisto fu deciso dal consiglio il 25 dicembre del 1896.

L'acqua Niva (il marchio è depositato, e il ministero della Sanità l'ha riconosciuta acqua minerale con decreto 67/1994) si presenta - dice Antonio Orlandini, esperto, segretario generale dell'Aam - come un'acqua oligominerale, leggermente alcalina e microbiologicamente pura; il valore relativamente basso di sali di calcio e di magnesio conferisce al prodotto caratteristiche di leggerezza. E ciò che impreziosisce di più è la totale assenza di contaminanti [illegible] pesticidi, solventi organici, industriali».

Niva, Nivissima, grazie ai 1800 metri di altezza dove nasce. Poche sono le minerali, fisiche o gassate naturali), che hanno questo «curriculum». «Attenzione [illegible] imitazioni - dicono nella sede dell'Aam, in corso XI Febbraio -, non sempre il nome del prodotto corrisponde a quello della sorgente».

Si respira già aria di concorrenza. L'amministratore delegato [illegible] sarà Franco Monassero, uno dei consiglieri dell'Aam [illegible] tostati da Battuello e Chiavarino perché «autonominatosi» e perché «si sono autodeterminati i compensi». Anche Monassero confessa dubbi sul metodo scelto per la srl, «ma ora quel che conta è raggiungere l'obiettivo». Spiega che le fonti Pian della Mussa sono una risorsa incredibile per il Comune. In un anno producono 8 miliardi di litri, una cifra notevolissima, pensate che l'intero consumo di acque minerali in Italia è di 7 miliardi di [illegible]. Attualmente quest'acqua serve senza alterazioni gli abitanti della vallata fino a Robassomero. Venaria, o qui viene miscelata con acqua proveniente da altri luoghi [illegible] tutta imbottigliata? Si era parlato di 20 milioni di litri l'anno. L'Aam serve un milione e duecentomila utenti della provincia, e attualmente solo il 4 per cento arriva dal Pian della Mussa. Come Niva potrà arrivare a tutti coloro che la gradiscono. Anche frizzante. E gli utili andranno al Comune.

Luciano Borghesan

FONTE GRAN [illegible]

Le bollicine Tre Levanne non decollano

Si allungano i tempi per lo sfruttamento della fonte scoperta quattro anni fa durante i lavori per la realizzazione della galleria sulla statale 460 fra Noasca e Ceresole, in alta Valle Orco. Le analisi dei tecnici del laboratori di igiene avevano confermato l'eccezionale qualità dell'acqua (proviene dal ghiacciaio del Ci[illegible]osseretto nel gruppo del Gran Paradiso), ma una sfilza di intoppi burocratici - non ultimo il rinnovo di numerosi enti locali della zona - hanno frenato l'operazione «Minerale [illegible] del Gran Paradiso». Interessati al progetto l'Azienda Energetica municipale, i Comuni di Noasca e Ceresole, la Comunità [illegible] tana valli Orco e Soana e l'impresa Mattioda, che aveva trovato la sorgente durante i lavori di realizzazione della galleria. Ma gli amministratori della zona sono ottimisti: «Crediamo che il progetto possa superare le inevitabili difficoltà burocratiche; pensare di creare uno stabilimento per l'imbottigliamento, anche se di piccole dimensioni, può contribuire a far nascere qualche nuovo posto di lavoro in zona».

Caldo, record nei consumi

Martedì, con 6203 litri al secondo

«Il record del consumo l'abbiamo toccato l'altro ieri», dice l'ingegner Carlo Roveri, direttore tecnico dell'Acquedotto municipale. La popolazione diminuisce, ma il caldo aumenta, e l'acqua corre a litri: 6203 al secondo martedì quando la temperatura media è stata di 27,6 gradi, neanche la più alta.

Fortunatamente acqua ce n'è. E' la fortuna del Piemonte. Per servire la provincia di Torino ogni anno l'Aam eroga 146 milioni di metri cubi, di cui il 70,72 per cento arriva da pozzi, il 18,89 da fiume, il 10,39 da sorgenti. I motivi del consumo: l'83 per cento per uso domestico, il 10 per uso industriale e il 7 per [illegible] pubblico.

Nella sede di corso XI Febbraio si analizza l'andamento ogni giorno. Si presume anche quanti possono essere i torinesi presenti in città. I numeri riportati nella tabella a fianco sono desunti su una popolazione di [illegible]4 mila unità, e dal consumo sono detratti i litri per usi industriale e pubblico. Si calcola che una famiglia utilizzi mediamente 400 litri al giorno. Troppo? Ma è tutto compreso, anche l'innaffiare piante e giardini. Chi ne fa largo uso biloncia chi si limita a servirsi del prodotto per bere, lavare, far da mangiare.

L'acqua dell'Aam costa 630 lire il metro cubo, cioè mille litri. Con quei soldi si acquista un litro e mezzo di minerale. «Abbiamo i prezzi più bassi d'Italia. E la nostra è acqua potabile - dice l'ing. Roveri -, di qualità». Invidiataci da tante città.

«Ora ci siamo dati un altro, obiettivo importante: quello di datare le abitazioni di un contatore - spiega il direttore tecnico -. Sono sempre di più i torinesi che vivono soli, è bene che ognuno paghi per il consumo effettivo». Anche per questo l'Aam ha perseguito la strada della srl «Società acque minerali, impianti e servizi». Nello statuto è previsto per oggetto «l'installazione e la gestione di impianti». Un elemento di novità rispetto alla precedente società che puntava solo all'imbottigliamento e alla vendita di acqua minerale. E' previsto anche un sistema di telelettura dei contatori. Tutti servizi che come azienda municipalizzata non si possono dare.

Imposte Pinerolo Due in carcere

Il direttore e un funzionario dell'Ufficio Imposte di Pinerolo sono finiti in manette, accusati di concussione. Ezechiello Paschino, 60 anni, e Biagio Dell'Aira, di 54 anni, sono coinvolti nella maxi indagine condotta dalla Procura di Torino e di Pinerolo sulle mazzette che sarebbero state pagate da imprenditori e commercialisti [illegible] «ammorbidire» gli accertamenti fiscali. Nell'ambito della stessa inchiesta, cominciata a febbraio, è già finita in carcere [illegible] quindicina di persone coinvolte fra gli altri l'ex comandante delle Fiamme Gialle di Pinerolo e un ex sindaco: i due arrestati negano di aver mai intascato tangenti. M. Accossato A PAG. 37

Il Pian della Mussa trovata la sorgente

RAPINATORI

Con l'Aids

Svaligiate tre banche

La Mobile ha arrestato una banda di rapinatori, tutti malati di Aids: martedì hanno svaligiato due banche, ma hanno fatto altri colpi. Arrestati, ogni volta hanno ottenuto la libertà, perché la legge impone la loro scarcerazione. A. Conti - E. Mascarino A PAG. 35

TRAFFICO

I quartieri

Il piano è piaciuto

Sette su dieci. E' la percentuale dei quartieri che hanno detto sì al piano urbano del traffico. «Sarebbe stato un trionfo - ha commentato l'assessore Garisio - se anche la circoscrizione Centro, nella riunione di lunedì, avesse raggiunto il numero legale». E. Minucci A PAG. 39

AL CASELLO

Multato

«Ma qui non è autostrada»

Ha attraversato lo spinzo davanti al casello di Ivrea della A5 Torino-Aosta e andrà dal pretore perché quella zona è considerata «autostrada». Franco Reano ha [illegible]to il ritiro della patente (restituita dopo 5 mesi): «E adesso rischio una condanna». M. Ravello A PAG. 37

DOMANI

Torinosette

L'estate in città

Su «Torinosette», il supplemento del venerdì de «La Stampa», suggerimenti e servizi per chi resta. Inoltre la presentazione della festa per Bra[illegible] e Brava, i concerti di Settembre Musica, la Mostra della ceramica di Castellamonte, l'ultima puntata del giallo [illegible] Gamberotta.

CORTEO E AIUTI

Alla manifestazione un migliaio di persone per non dimenticare che laggiù la gente continua [illegible] morire

«Adottiamo una zona della Bosnia martoriata»

In piazza Castello con cartelli e striscioni inneggianti alla pace

«In questo momento è fondamentale rendere possibile l'aiuto umanitario, con ogni mezzo. Chiediamo che attraverso le organizzazioni internazionali si muttano in campo le forze necessarie: per non portarci sulle spalle la vergogna». Ieri, alla manifestazione promossa da Cgil, Cisl e Uil per la pace in Bosnia (la relazione introduttiva è stata tenuta dal segretario della Cisl torinese, Tom Dealessandri), il [illegible] sindaco Castellani ha invitato i torinesi a non dimenticare il dramma della guerra alle porte dell'Italia quando sarebbe più facile, in agosto: laggiù la gente continua a soffrire e a morire.

In piazza Castello, nella giornata [illegible] mobilitazione [illegible] per la [illegible] Jugoslavia, c'erano un migliaio di persone. E' stata l'occasione per fare un riepilogo delle iniziative in corso, per raccogliere aiuti. [illegible] prima fila, a ricordare a tutti che [illegible] gente di Bosnia affamata, ferita, disperata, non è «di un altro mondo», c'erano una trentina di residenti nei campi nomadi torinesi: uomini, donne e bambini che hanno parenti dove si spara o che sono venuti qui per sfuggire al conflitto.

Il presidente del Consiglio Regionale Rolando Picchioni ha avanzato la proposta che l'ente locale «adotti una [illegible] martoriata della Bosnia e lì possa seguire con interventi ed aiuti, come se fosse un'altra provincia piemontese». Picchioni ha poi annunciato l'incontro, martedì, del Comitato di Solidarietà della Regione [illegible] i sindaci piemontesi. Il Comitato, ieri, ha convenuto sulla validità della scelta della giunta di destinare un miliardo e 800 milioni per iniziative umanitarie [illegible] in Bosnia ed ha stabilito di affidare la somma a un organismo come la Croce rossa, privilegiando gli aiuti in campo sanitario.

Venerdì, a Collegno, presso la mostra «Sarajevo Life» (ex stabilimento Maggiora) si caricano 20 tonnellate di cibo e capi di abbigliamento (offerti dal Servizio cimiteriale della Città di Torino). Il convoglio - Torino ha destinato 4 milioni per il trasporto - partirà sabato per Sarajevo.

La raccolta di fondi e materiali è stata possibile grazie alla mobilitazione di cittadini, associazioni, sindacati, comuni del Torinese e della regione nei giro di pochissimi giorni. Ieri il presidente della giunta provinciale Mercedes Bresso ha detto che i consiglieri hanno offerto il gettone di presenza dell'ultima seduta. Il denaro raccolto è servito, come richiesto [illegible] sindaco di Sa[illegible], a comprare zucchero, olio, scatolame, sapone, dentifricio, detersivo, fazzoletti di carta.

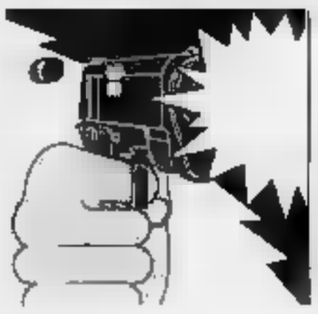
Il Centro Pannunzio ha raccolto oltre quattromila firme per chiedere al governo italiano di «farsi promotore di un'azione militare in Bosnia per riscattare le viltà e le inerzie del passato». Sul fronte pacifista, invece, l'associazione «Beati i costruttori di pace» ha annunciato che alcune centinaia di italiani, saranno a Sarajevo dal 9 al [illegible] agosto per alzare un «Tenda della Convivenza». I pacifisti andranno poi a Ginevra, nel 50° della fondazione dell'Onu, per protestare contro l'atteggiamento inconcludente della comunità internazio[illegible]. [m. t. m.]

Cartelli e striscioni innalzati in piazza Castello

AL LINGOTTO

Grande concerto di Giulini

Ieri sera Carlo Maria Giulini ha diretto l'Orchestra Filarmonica di Torino in un concerto intitolato «Gerusalemme Città della Pace», promosso dal Sermig, dalla Regione Piemonte e dal Rotary International. In programma «L'Incompiuta» di Schubert e la Quarta di Brahms. «Vogliamo implorare attraverso la musica [illegible] salvezza di migliaia di bambini di tutte le nazionalità», ha detto il maestro.



Tre colpi in pochi giorni, decine di milioni il bottino, da ieri nuovamente in manette

Banda dell'Aids con licenza di rapina

Più volte arrestati e subito liberi: «Sono malati»

Quando martedì sera gli agenti hanno suonato alla porta di casa, Antonio Lamarra, 26 anni, è andato ad aprire appoggiandosi ad una stampella. Lamarra nel mondo della mala è chiamato «Cucciolo», per via della sua bassa statura. Si è mostrato stupito vedendo il vicequestore Salvatore Mulas, capo della squadra mobile: «Dottore, lei?». Il funzionario ha sorriso: «Cucciolo, che ti è successo al piede?». E lui: «Una storia, una brutta storia». Mulas: «Ti è successo l'altra mattina, saltando il bancone nella banca di Francia, vero?».

Lamarra non ha più sorriso. Ha capito di essere in trappola. Gli agenti hanno poi trovato le prove di quella rapina che lui, altri complici, aveva compiuta poche ore prima: un fascio di banconote da 100 mila, dieci milioni, fascetta il timbro della banca rapinata, numeri di serie progressive. Il denaro era in un mobile della sua camera da letto. Lamarra ha uncora allargato le braccia: «Mi avete preso, ma tanto, lo sapete, anche questa volta in carcere rimarrò poche ore. Sono ammalato di Aids».

In questura raccontano di queste indagini che, in una mancata di ore, hanno portato all'arresto di una banda di rapinatori. Banditi che, martedì, avevano svaligiato due banche: a Torino, il Banco di Sicilia, a Druento, gli sportelli del Credito Piemontese. Un bottino di cinquanta milioni.

Una delle rapine è un film. Registrato da telecamere a circuito chiuso, posto all'agenzia 2 del Banco di Sicilia, corso Francia 355. Sono sequenze drammatiche. Pochi minuti di paura. In quelle immagini si vedono volti di Antonio «Cucciolo» Lamarra; di Ferdinando Attanasio, 37 anni (anche lui arrestato ieri) e, dicono gli inquirenti, di Sergio Magnis, 29 anni, ancora latitante.

Tre pregiudicati. Per rapina. Tutti e tre affetti da Aids. Tutti già arrestati per rapine a banche. E, sempre, rilasciati.

era stato catturato dieci giorni fa, dopo l'assalto all'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto di via Fratelli Carle. Tre giorni dopo era libero. Magnis era finito in carcere a fine marzo: assieme ai fratelli Alessandro e Francesco aveva rapinato otto banche. Due giorni dopo lasciato il carcere.

Ammalati di Aids. E per questo non punibili. Fanno la rapina a volto scoperto. Armati di taglierini. Assalti tutti uguali.

Questo il film della rapina all'agenzia 2 del Banco di Sicilia.

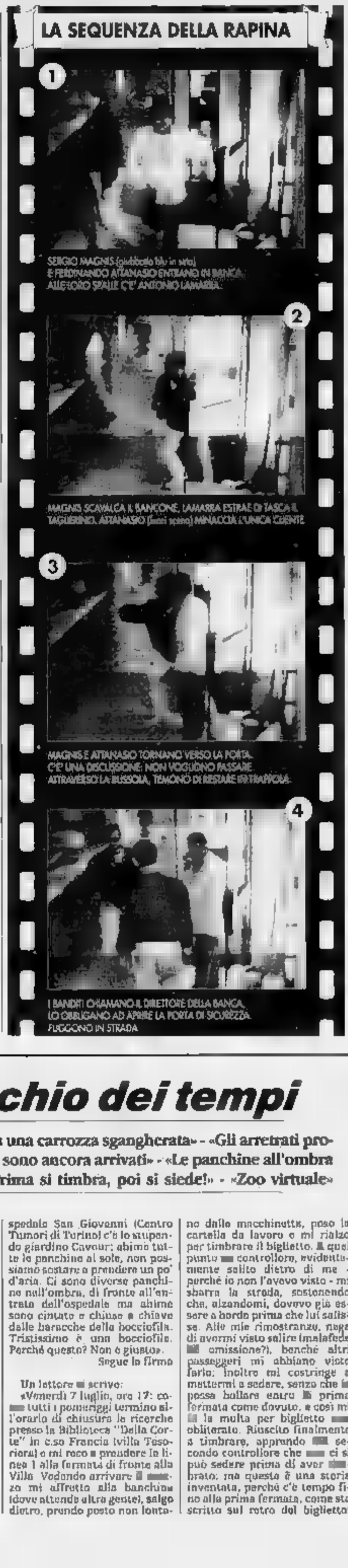
Le 13,05. persone aprono la porta esterna dell'agenzia. Sono Magnis e Attanasio. In banca cinque impiegati e un cliente. I due entrano nel bussolotto assieme. Pochi secondi, poi si apre la porta di sicurezza. Entra per primo Magnis: giubbotto di seta blu, calzoni . Poi Attanasio.

Due secondi. Nel bussolotto si infila il terzo complice. E' «Cucciolo» Lamarra. Entra nella banca. Impugna un taglierino. L'assalto. Magnis scavalca il bancone. Attanasio immobilizza l'unico cliente, il coltellino alla gola. Lamarra si avvicina al . I soldi in un sacchetto di plastica. Minacciano un impiegato, si fanno aprire la porta di sicurezza. La fuga su un'auto, Tempra. Alla guida c'è un complice, non ancora identificato.

La rapina è durata due minuti. Le immagini, viste e riviste poche ore dopo dal dottor Sergio Molino e dai suoi uomini della sezione rapine portano alla identificazione di Magnis, Attanasio e Lamarra. Si scopre che, due di loro, in mattinata, avevano anche rapinato la banca di Druento. Vengono ricercati. Attanasio è catturato in serata, in della madre, in Molise. Lamarra nell'abitazione della convivente, in via Arquata. Magnis riesce a fuggire.

Nel suo rapporto la questura la storia di questi tre balordi, affetti da Aids. Quelle pagine sono sul tavolo della dottoressa Gabetta. Il magistrato conosce Magnis, Attanasio, Lamarra: già ati più volta. Ma la legge impone, perché ammalati, la loro immediata scarcerazione.

Ezio Mascarino



Il questore Giuseppe Grassi «Così non si può andare avanti»

Il questore

«Ospedali per i criminali»

C'è soddisfazione in Questura per l'indagine-lampo della Squadra Mobile che è riuscita a smascherare ed a neutralizzare la banda dell'Aids. Ma in via Grattoni tutti che il successo è effimero: presto, forse, i due rapinatori catturati saranno liberi. Se Salvatore Mulas, capo della Mobile, sottolinea che «noi lavoriamo per rare alla giustizia i criminali, poi tocca ai giudici dare altre valutazioni», dal suo canto il questore Giuseppe Grassi invoca una drastica correzione di rotta. «Questa situazione si sta facendo davvero insostenibile».

Signor Questore, è giusto che ci siano cittadini con licenza di delinquere? E' giusto che il loro di malati gravi li da impunibili?

«Il nostro dovere è quello di offrire sicurezza alla collettività. Non voglio entrare nel merito delle valutazioni mediche che hanno consigliato zione automatica dei malati Aids, ma la sicurezza della gente è a rischio. Quindi, se il re non è una soluzione accettabile, inventarne un'altra».

Quale?

«Una volta c'erano i manicomi criminali, che avevano l'obiettivo di rendere inoffensivi personaggi pericolosi, incapaci di intendere e di volere. Si dovrebbe studiare qualcosa di simile, creando una sorta di ospedali criminali dove ospitare e curare questa gente, anch'essa incapace di controllare le proprie azioni. In queste strutture i malati dovrebbero essere seguiti da équipe specializzate, che garantiscono anche un adeguato supporto psicologico»

Quindi un ospedale di sicurezza al posto del carcere tradizionale.

«Sì, magari con una seconda funzione. Quella di curare. Il termine della pena scontata in , i tossicodipendenti che si macchiano di reati. Il potrebbe sfruttare la stessa organizzazione e gli medici per re di allontanare dall'eroina, e quindi anche dall'Aids, tanti ragazzi». [a. con.]

IL CASO

E MALATTIA

Sopra: Marzachì in

Sotto: Luigi Ciotti

Don Ciotti: «Una legge umana che ormai rischia il fallimento»

UN magistrato ha chiesto al carcere delle Vallette: «Mandatemi l'elenco dei detenuti con conclamato, me li tengo in cassetto non li più nemmeno per un'ora». Un altro magistrato, un gip torinese, ha scritto una lettera al ministero di Grazia e Giustizia denunciando l'aberrante situazione: «Caro ministro, come devo fare?»

Altri giudici hanno sollevato nuovamente l'incostituzionalità della norma (il decreto ministeriale «Martelli settembre '92). Mentre i sindacati di polizia parlano, senza mezzi termini, di «vergognosa immunità, che mette a rischio gli agenti ed i medici del carcere, che chiamati a certificare lo status di malato conclamato o di malato con grave crisi immunitaria, pongono dubbi sull'attualità scientifica del decreto.

Remo Urani è il direttore sanitario delle Vallette: «Ci limitiamo a prendere atto dell'Aids conclamato o di due successive analisi del sangue con i linfociti T4 sotto quota 100 unità. A quel punto tocca al magistrato scarcerare il detenuto o la persona appena arrestata. non ci sono spazi per la discrezionalità, sono misure che vengono assunte meccanicamente, routine». La norma va soprattutto la finalità di garantire una morte più serena a persone tanto sfortunate: «Il valore umanitario di una simile iniziativa è fuori discussione. Ma adesso, con il miglioramento delle terapie, si rischia a in vita soggetti con Aids conclamato per molto più tempo. C'è gente, fra quelli che entrano ed escono, che gode di questo status da 2-3 anni». A Torino sono più di 90 i detenuti scarcerati per questa legge, 25 solo nei primi 7 mesi di quest'anno.

Una schiarita, forse fra pochissimi giorni, potrebbe venire dalla Corte Costituzionale. La Procura torinese ha infatti avanzato una richiesta di pronuncia sulla legittimità costituzionale dopo il caso Vona, la ragazza scarcerata e poi autrice di una aggressione con la siringa ai danni di un'anziana pensionata. Il gip l'ha alla Consulta che emetterà il verdetto a giorni. Il procuratore capo Francesco Marzachì confida nella pronuncia della Consulta: «Quella norma vuole salvaguardare l'integrità degli altri detenuti, ma evidentemente non pensa gente che sta fuori. Che corre il rischio di essere rapinata, aggredita, punta con siringhe infette da persone impunibili». Resta la difficile scelta di soluzioni alternative. «Arresti domiciliari e soggiorni in comunità non servono, perché i malati-detenuti ne vanno. Il reparino dalle Molinette è troppo piccolo, quindi assolutamente inadatto». Resta l'idea Questore per la creazione di un ospedale criminale: «Potrebbe essere una strada praticabile, è discorso da approfondire».

Don Luigi Ciotti, del Gruppo Abele, ha sempre vissuto il problema carcere-Aids con grande partecipazione: «La società si deve difendere dai comportamenti pericolosi, quando l'allarme nasce nei confronti persone che, uscite dal trovano il deserto, occorre essere meno sbrigativi e capire che la risposta più giusta è invocare il carcere a tutti i costi, ma sollecitare la costruzione di strutture di accoglienza, di supporti terapeutici, di accompagnamento verso l'inevitabile esito della malattia».

Continua: «Se una legge giusta e umana non viene messa in grado di funzionare, si creano le premesse per il suo fallimento esempio viene dalla commissione Sanità del Senato che ha denunche, dopo cinque anni, dei 4631 posti letto finanziati dalla legge sull'Aids non ne è stato costruito nemmeno uno. Val la pena di indignarsi per questo».

Angelo Conti

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 27 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità irregolare con possibili temporali sparsi su intera regione e temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità ridotta per foschie nelle ore notturne

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	32,2
MINIMA	22,1
UMIDITA' (ore 14)	56%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ALLE ORE 18	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	39,7 mm
MEDIA (1913-1988)	58,5

Osservatorio Meteo Physis di Arpa

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	31,8	MINIMA	21,0
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

nel mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	33,2	MINIMA	20,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti. Tramonta alle ore 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 5 minuti. Cala alle ore 23 e 34 minuti

- Primo quarto 5 luglio ore 22
- Luna piena 12 luglio ore 13
- Ultimo quarto 19 luglio ore 13
- Luna nuova 27 luglio ore 17

MERCURIO: è alla massima luminosità perché inviato dalla Terra (attualmente illuminato dalla costellazione dei Gemelli e quella del Cancro)

MARTE: tramonta poppio in direzione Ovest due ore e mezza dopo il Sole

GIOVE: il suo disco è già percepibile con un piccolo cannocchiale

SATURNO: a 1317 milioni di Km dalla Terra

IL FENOMENO: la Luna calante nel Cancro passa per la fase di nuova alle 16 e 13 minuti. Non si fa vedere perché passa a Sud del Sole

Specchio dei tempi

«Viaggio da incubo su una carrozza sgangherata» - «Gli arretrati promessi per marzo non sono ancora arrivati» - «Le panchine all'ombra chiuse a chiave» - «Prima si timbra, poi si siede!» - «Zoo virtuale»

Un lettore ci scrive:

«Ho prenotato con un mese di anticipo due cuccette da 4 posti di seconda classe, e in seguito 2 biglietti per Lamezia Terme, sul Torino-Palermo 16,55, costo complessivo 220.000 lire.

«Il 30 giugno, io e mia moglie ci presentiamo alla carrozza numero 11, un residuato delle ferrovie. I finestrini presentano con veri opachi e telai arrugginiti. Le cuccette (le nostre inferiori) con le molle che penzolano e sporcizia lasciata sotto di esse. Un tavolinetto apribile mancante e l'altro in pendenza, tanto da non appoggiare niente. Vibrazioni dappertutto, come il vetro del compartimento, tanto che l'ho fermato un pezzo di carta. All'apertura delle cuccette superiori trovo due bottiglie d'acqua minerale schiacciate dietro di esse insieme a due secchietti di plastica.

«Ho fatto presenti al cuccettista questi disservizi, ma pur solidando noi tutti, a sua volta non spendeva elogi per l'Azienda ove lavora. Ora mi chiedo, bisogna sborsare L. 220.000 per un servizio indecente, scomodo, assordante, su una carrozza ferroviaria che dovrebbe essere ristrutturata?».

Giuseppe Ieraci

Una lettrice ci scrive:

«Non mi sono ancora erogati gli arretrati maturati sulla mia pensione a seguito del supplemento richiesto 1992. L'Inps a gennaio di quest'anno riconoscendo le mie ragioni per il notevole ingiustificato ritardo, mi comunicava la corretta ricostituzione della pensione e l'erogazione degli arretrati entro il 31 marzo.

«"Pensione subito": questo motto dell'Inps si addice sicuramente al mio tre anni per ricostituire una pensione mi paiono troppi, ma come quasi sempre avviene il cittadino che si scontra con il colosso (Inps) esce sconfitto».

Teresina Richetto

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cittadina unita a tante altre me, nell'età tramonto, di fronte all'ospedale San Giovanni (Centro Tumori di Torino) c'è lo stupendo giardino Cavour: abbiamo tutte le panchine al sole, non possiamo sostare a prendere un po' d'aria. Ci sono diverse panchine nell'ombra, di fronte all'entrata dell'ospedale ma ahimè sono cinte e chiuse a chiave dalle baracche della bocciofila. Tristissimo è una bocciofila. Perché questo? Non è giusto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Venerdì 7 luglio, ore 17: come tutti i pomeriggi termino all'orario di chiusura le ricerche presso la Biblioteca "Della Corte" in c.so Francia (villa Tesoriera) e mi reco a prendere la linea 1 alla fermata di fronte alla Villa. Vedendo arrivare il mezzo mi affretto alla banchina (dove attendo altra gente), salgo dietro, prendo posto non lontano dalle macchinette, passo la cartella da lavoro e mi rialzo per timbrare il biglietto. A quel punto controllore, evidentemente salito dietro di me - perché io non l'avevo visto - mi sbarra la strada, sostenendo che, alzandomi, dovevo già essere a bordo prima che lui salisse. Alle mie rimostranze, nega di avermi visto salire (malafede omissione?), benché altri passeggeri mi abbiano visto fare. Inoltre mi costringe a mettermi a sedere, senza che io possa bollare entro prima fermata come dovuto, e così mi la multa per biglietto obliterato. Riuscito finalmente a timbrare, apprendo secondo controllore che ci si può sedere prima di aver timbrato; ma questa è una storia inventata, perché c'è tempo fino alla prima fermata, come sta scritto sul retro del biglietto! Oggigiorno il cittadino onesto viene punito, mentre il "portoghese" la fa sempre franca».

Gianglorgio Satragni

L'Ente nazionale protezione animali di Torino ci scrive:

«In merito alla lettera della delegazione piemontese del Wwf pubblicata precisiamo che il nostro Ente non si occupa "prevalentemente dei colombi" ma di tutte le specie animali, compresi i colombi e gli altri volatili cittadini in quanto è difficile se non impossibile fare delle scelte quando si tratta di esseri viventi. Anche noi operiamo nei limiti strutturali e finanziari di una associazione di volontariato ma facciamo distinzioni tra gli animali proteggere. Per capire quanto il Wwf abbia a cuore il benessere degli animali basta fare un esempio: la settimana scorsa ha presentato un progetto al Co- di Torino in cui si chiede la realizzazione di uno zoo definito "virtuale" in cui animali veri verranno costretti a subire stimoli visivi e acustici da parte di sofisticate apparecchiature per ricostruire l'ambiente naturale. Non deve quindi stupire la loro scelta di considerare alcuni animali di serie B».

Alessandro Piacenza

Secondo l'accusa ammorbidivano i controlli nelle aziende in cambio di tangenti

Ufficio imposte e mazzette

Pinerolo, in cella direttore e impiegato

Dopo i vertici delle Fiamme Gialle, i funzionari del ministero delle Finanze. L'ultimo tassello all'inchiesta sulle tangenti pagate nel Pinerolese da imprenditori e commercialisti a caccia «accertamenti ammorbiditi» si sposta di appena qualche passo - dal numero 1 al numero 3 via Piatti - e incastra due nomi eccellenti, dopo l'ex comandante della Guardia di Finanza, Antonio Rinaldi.

Ieri sono finiti le manette, accusati di concussione, il direttore e uno dei sei funzionari dell'Ufficio Imposte: Catello Fuschino, anni, via Saluzzo 9, responsabile della struttura da un anno, e Biagio Dell'Aira, 54 anni, via Cernaia 3, addetto agli accertamenti fiscali. Il primo è stato arrestato dagli agenti della Criminalpol a Torino, il secondo - che era in ferie al mare - si è costituito poche ore dopo ai magistrati Maurizio Laudi e Marcello Maddalena che conducono l'indagine assieme al procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto.

E' lo strascico del clamoroso scandalo scoppiato lo scorso febbraio dopo le rivelazioni del tenente della Finanza Paolo Vuerich, e del finanziere Marco Gaido, raggiunti nell'estate '94 ordini di custodia cautelare: controlli fiscali sulle aziende del Pinerolese sarebbero stati decisi «a tavolino», scegliendo minuziosamente chi poteva sborsare mazzette antisanzioni. Per approfittare di questi «favori», due società a rischio avrebbero addirittura trasferito a Pinerolo la loro sede legale da città lontane centinaia di chilometri. E dopo i controlli della Finanza, si trattava di «ammorbidire» le multe o le verifiche dell'Ufficio Imposte.

Un affare gigantesco, che oltre ai personaggi eccellenti messo nei guai finora altre undici persone fra imprenditori, commercialisti, e tutori della legge: l'ex sindaco dc e commercialista di Pinerolo, Francesco Camusso, l'ex procuratore della Repubblica, Rosario Cutelli, 73 anni (tirato in ballo da ufficiali della Fiamma Gialla, fino al tenente colonnello della Finanza, Giuseppe Mancini (indicato dal Rinaldi). Gigantesca e potentissima la rete del malaffare: sarebbero una cinquantina gli episodi sospetti dal '77 fino al '91. E proprio al '91 risalirebbero tre fatti contestati ai due nuovi incarcerati, coinvolti per una tangente (una quarantina di milioni) dal consulente finanziario Mauro Casalis, finito in prigione a inizio inchiesta.

La notizia delle manette ai vertici dell'Ufficio imposte, a Pinerolo è giunta ieri mattina coi giornalisti. «Altri due arresti? E chi?». Alfredo Tutino, funzionario reggente, cade dalle nuvole. «Qui la polizia e la Procura non hanno messo piede». Imbarazzo: «Non pensavamo toccasse anche noi: siamo senza parole». Fuschino 60 anni, Castellammare di Sabia (provincia Napoli), dirige l'Ufficio Imposte da appena un anno: era stato trasferito nell'aprile del '76 dalla sede di Perosa Argentina dove abitava con moglie e due figli. Biagio Dell'Aira, 54 anni, di Agrigento, è uno dei sei funzionari dell'Ufficio Imposte di Pinerolo (30 dipendenti), assunto nel '78 attraverso concorso.

Ieri i due sono stati interrogati a lungo, al quarto piano della Procura torinese. Negano ogni accusa: sostengono di non aver mai intascato una lira «sporca» in cambio di favori, e di non aver nulla a che fare con lo scandalo della Finanza.

Dicono la verità? Per ora restano in carcere: oggi verranno interrogati dal gip Francesco Saluzzo.

Marco Accossato

Ma i due respingono ogni addebito davanti al giudice L'inchiesta è legata allo scandalo delle bustarelle alle Fiamme Gialle che ha già registrato quindici arresti

Catello Fuschino (sopra) direttore un anno dell'Ufficio imposte a Pinerolo. A fianco **Biagio Dell'Aira** funzionario dell'ufficio, accompagnato in Procura

Tensione e botte fra i 2 gruppi

Un gruppo di nomadi davanti alla fontanella in strada Aeroporto. Qui ci sono sei fontanelle per quasi quattrocento ospiti del campo

Scoppia tra i profughi la guerra dell'acqua

Bosniaci accusano i serbi nel campo «Controllano le fontane, ci boicottano»

La chiamano «lager», perché è circondato da una lugubre rete metallica ed è lontano da tutto: dalle scuole per i bambini, dalla fermata dell'autobus, dai negozi. Arrivare al campo nomadi in mezzo di strada Aeroporto, poi, è un po' come giocare alla roulette russa: occorre attraversare un nastro di asfalto dove le auto sfrecciano come su un'autostrada. E adesso, col caldo, a rendere più difficili le condizioni di vita del campo, e anche scoppiata la «guerra dell'acqua». Una guerra triste, che mette ancora una volta gli uni contro gli altri serbi e musulmani.

L'Sos viene da Mesud Muikic, vice presidente dell'associazione Romani Buck, e da Zaim Muikic, padri di famiglia che la guerra ha spinto fin qui: «Ci sono sei fontane per 400 persone: troppo poco per coloro che con quell'acqua devono provvedere a tutte le loro necessità, perché nelle baracche l'acqua non arriva certo». Ma qual che è peggio, dicono i due musulmani bosniaci, la fontanelle sono «controllate» dai serbi. Racconta Zaim: «Ci deridono. Dicono: "Perché non andate a prenderla a Banja Luka l'acqua che vi serve?"». Inutili finora le segnalazioni al Comune tramite i vigili. «Dicono comunque ragione ai serbi, i più ricchi» dicono.

«Siamo scappati dalla Bosnia per la guerra, ci ritroviamo qui. A Sarajevo chi fa la coda per l'acqua rischia la vita. E a Torino non è molto differente, mio figlio - dice Zaim Muikic - ieri è stato circondato da venti serbi e picchiato. E' vita?».

Ma l'acqua è solo una delle tante tensioni che si vivono nel campo. Koda, moglie di Mesud commercianti, vivevamo in una casa, non in una baracca come qui. I nostri figli non si sono abituati, sono scoppiati in altre città». I genitori mostrano il servizio che una rivista jugoslava (del '90) ha dedicato all'elezione a Miss di una loro figlia «E' bella noi? Ma ha dovuto andare via di qui lei e una ragazza musulmana, abituata a portare i pantaloni, le gonne corte. E la gente qui la guardava male, diceva tante cattiverie. Io voglio andare via da questo campo, ci siamo da quattro anni, un inferno. Ci avevano promesso un alloggio, ma sono passati dieci mesi e non ne abbiamo più saputo niente».

Zaim Muikic: mi hanno picchiato

Nella baracca, dieci giorni fa sono arrivati i genitori di Mesud e Zaim: il padre Rasim di 82 anni e la madre Alka di 70. «Sono stati portati in un campo profughi vicino a Zagabria avevano ottenuto un lasciapassare dai serbi in cambio di tutti i loro beni» dice Ranija Sajlimanovic, eletta nella Consulta degli Stranieri. E aggiunge: «Un'altra coppia di anziani è arrivata nel campo di strada Arriverà. Sono venuti in treno da Trieste, da soli, dopo un viaggio di dieci mesi dalla Bosnia, con ogni mezzo, anche a piedi. Quando li abbiamo visti, così magri e stanchi abbiamo pianto tutti». Questi anziani si aggiungono agli altri profughi in parte riconosciuti dal nostro governo e in parte non riconosciuti - per i quali il futuro è davvero molto incerto.

Dice Mesud Muikic: «Gli altri Paesi europei fanno qualcosa per i profughi, li aiutano a inserirsi. A noi non danno neanche l'acqua e neppure i gabinetti». Vicino a una delle fontane c'è un'anziana, Slata Grujevic: «Io e mio marito soffriamo di cuore. A volte per prendere l'acqua per lavarci dobbiamo fare due ore di coda. Eppure non siamo a Sarajevo, siamo a Torino»

Maria Teresa Martinengo

IL CASO

CADRA VIOLATO

La polizia: il piazzale deve considerarsi autostrada. Il multato rischia anche la condanna

Inversione al casello? Patente ritirata

Automobilista davanti alla barriera della To-Aosta

ANCORA una «vittima» del codice della strada, al casello di Ivrea della A5 Torino-Aosta. Un geometra di Barbania, Franco Reano, 38 anni, dovrà comparire il 7 marzo davanti al pretore di Ivrea. L'accusa è di avere percorso «contromano» un tratto carreggiata; in sostanza, si legge nei verbali della polstrada, Reano avrebbe attraversato lo spiazzo antistante la barriera di pedaggio, zona già considerata come autostrada.

L'episodio è successo il 21 gennaio scorso. «Dovevo incontrarmi con un avvocato di Torino - spiega il geometra -, ci eravamo dati appuntamento appena fuori dal casello. Quando sono arrivato, ho attraversato la strada per raggiungerlo: una manovra eseguita con ogni cautela e in assoluta buona fede, addirittura sotto lo sguardo degli agenti».

Questi ultimi, però, sono stati inflessibili. «Mi hanno ritirato la patente - dice ancora Reano -, che mi è stata restituita dopo 5 settimane; e i danni che ho subito in quel periodo non li ripaga nessuno». La notizia di reato, finita in Procura, è poi diventata citazione a giudizio. Il professionista di Barbania rischia ora l'arresto da 2 a 6 mesi, un'ammenda da 200 mila lire fino a 1 milione e un'ulteriore sospensione della patente, da 8 a 24 mesi.

Reano non è il primo, e non sarà l'ultimo, a scontrarsi con la giustizia per violazioni stradali al casello di Ivrea. «Ho commesso un'infrazione - protesto - e avrei accettato una multa. Ma il rinvio a giudizio mi sembra assurdo. Quel giorno ho contato 185 auto parcheggiate negli spiazzi e nel tratto accesso alla barriera, e penso che tutte avranno fatto la mia stessa manovra».

Nella sede dell'Ativn, la società che gestisce la A5, spiegano che, secondo il codice della strada, è già da considerarsi autostrada (quindi con i relativi divieti) il rettilineo che conduce alla barriera. Con l'inaugurazione del casello (costato 14 miliardi), nel '92, venne chiesto che il piazzale esterno fosse liberalizzato, «ma la risposta della commissione interministeriale fu negativa», spiega l'ingegner Giancarlo Boni, dell'Ativn. Che aggiunge: «Gli stessi nostri dipendenti sono costretti a circolare in autostrada e a uscire al casello più vicino, per non percorrere il piazzale».

Flavio Revello

DAL 6 AL 7 OTTOBRE

Assemblea Nato al Lingotto

si svolgerà al Lingotto dal al 9 ottobre la 41ª sessione annuale dell'Assemblea dell'Atlantico del Nord nel corso della quale interverrà il segretario generale della Nato Willy Claes. Si occuperà dei più importanti temi di politica internazionale. All'Assemblea partecipano le delegazioni parlamentari dei 16 Paesi aderenti alla Nato: Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Turchia, Regno Unito e Stati Uniti. Parteciperanno parlamentari di 15 nazioni dell'Europa centro-orientale (fra cui Russia) come membri associati, e Marocco, Egitto ed Israele, presenti come osservatori permanenti. Parteciperanno altresì le delegazioni di Malta, Tunisia, Cipro, Australia, Giappone, Austria, Finlandia e Svezia.

Franco Reano davanti al casello dell'autostrada Torino-Aosta dove è stato multato «Mi hanno ritirato la patente per 5 mesi. Ho commesso un'infrazione ma il rinvio a giudizio mi sembra assurdo»

SALDI INTERNAZIONALI

MALUAN KOKO

I PIU' PRESTIGIOSI MARCHI INTERNAZIONALI DI PELLETTERIA

IN SALDO DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE '95

CON LEGGE 80

MALUAN KOKO
Torino - VIA G. MEDICI, 93
Borse, valigie, piccola pelletteria

MALUAN KOKO
Torino - VIA ROMA, 76
Borse, valigie, piccola pelletteria

MALUAN KOKO
Torino - VIA CAPELLI, 4
ang. C.so Francia, 222
Borse, valigie, piccola pelletteria e calzature

Per un anno intero hanno garantito un servizio indispensabile, soccorso un migliaio di persone, costituito un punto fermo di stabilità e sicurezza in una zona tra le più rischiose della città. Ma i volontari del nucleo Croce Verde di Vinovo, Nono e Candiolo che ogni sera dalle 20 alle 24 stazionano con un'ambulanza di pronto soccorso a Porta Nuova, a pochi metri dalla Polizia Ferroviaria, hanno il torto di chi considera la solidarietà una tacita abitudine quotidiana. Si sono accontentati di autogestirsi serenamente notte dopo notte, in silenzio. Senza disturbare né la città né chi l'amministra. Risultato: il 31 luglio il loro servizio rischia di essere interrotto per sempre, causa le onerose spese di gestione che si scontrano con un'insostenibile carenza di finanziamenti.

E' un'ipotesi che i volontari impegnati a Porta Nuova contestano con stupore e amarezza. Spiegano Rodolfo Zanirato e Luca Ferrua, di turno l'altra sera. «Quest'iniziativa ha potuto contare dell'appoggio iniziale del Gruppo Sanfilippo, che ci ha aiutato ad impostarla sostenendone oneri alti, soltanto per la benzina utilizzata per i 25 mila chilometri percorsi nei mesi scorsi, superano gli 8 milioni. Sui 60 milioni l'anno le spese complessive per materiali sanitari e manutenzione del mezzo».

E' tempo che il servizio - a parte l'apporto che i volontari continueranno ad offrire gratuitamente - venga valutato e conseguentemente appoggiato da chi ha il dovere di garantire clima civile alla stazione più importante di Torino. «Ogni sera, finché non vengono chiuse le entrate, eseguiamo una media di 3 o 4 interventi che nei momenti cruciali salgono a 7 o 8. Un coordinamento diretto con il 118, soccorriamo barboni, alcolisti, drogati, viaggiatori colti da malore oppure i residenti della zona circostante. Ci sembra assurdo dover interrompere il servizio proprio adesso, alla vigilia delle grandi partenze d'agosto in cui tanta gente, in prima linea gli anziani, teme malori provocati dall'afa o dall'eccessivo affollamento».

E' un'opinione condivisa tanto dalla direzione delle Ferrovie quanto dalla Polfer. Commenta il dottor Filippo Dispenso, che ha presieduto la Polizia ferroviaria sino al marzo scorso: «Quello della Croce Verde è un servizio non solo utile ma indispensabile. Tantissimi i ragazzi rintracciati lì in overdose o aiutati gli anziani colpiti da malore che, altrimenti, lottando, rischierebbero la vita».

Logico che i volontari, puntando sull'altruismo della buona volontà, non abbiano alcuna intenzione di disarmare. Dice Luca Ferrua: «La nostra associazione, che conta su 8 ambulanze e un fuoristrada acquistati con l'appoggio di generose sponsorizzazioni, raccoglie 300 volontari di primo intervento impegnati in cinque postazioni attive 24 ore al giorno, tranne quella esclusivamente serale di Porta Nuova. Ciascuno di noi, dopo una serie di corsi preparatori, garantisce un impegno minimo di 4 ore alla settimana. Ma, rispetto alla richiesta, ore e volontari non bastano mai. Chiunque fosse disposto a darci una mano sarà il benvenuto».

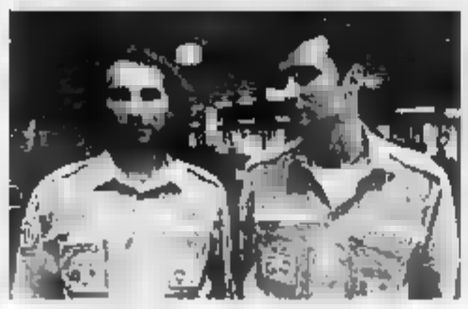
Chissà non gli capiti la gioia toccata a Rodolfo Zanirato che l'altra settimana, trasportando uno portoriano all'ospedale di Moncalieri, si è messo ad intrattenere un bambino a venire al mondo. Spiega: «Ci sono anche momenti belli, per fortuna». E torna ad ascoltare gli appelli-radio della centrale. «Per comunicarci i casi di incidente o di malore utilizziamo un codice in cifre, per evitare di spaventare chi sta male e turbare chi gli è vicino».

Luisella Re

Sos dei volontari: rischia di saltare il servizio

L'ambulanza della Croce Verde che fa servizio a Porta Nuova. Per le Ferrovie e la Polfer «si tratta di un servizio solo utile ma indispensabile»

In agosto senza l'ambulanza Assistenza ko a Porta Nuova



I volontari Rodolfo Zanirato e Luca Ferrua

Da 2 imputati

Caso Sagat «restituite» le tangenti

Mario Panero

Maurizio Bordon, ex presidente della Sagat, e Mario Panero, ex direttore della società che gestisce l'aeroporto di Caselle, hanno concordato con la procura il risarcimento di 150 milioni l'uno. L'accordo arriva alla fine dell'inchiesta che li ha portati in carcere, un'indagine condotta dal sostituto procuratore Elena Daloiso, che ha recentemente chiesto al gip il rinvio a giudizio per entrambi l'accusa è di corruzione.

Nel mirino era finito l'appalto per l'informatizzazione della nuova aerostazione. Coinvolto nell'inchiesta anche Marco Monicelli, ex amministratore delegato della Byte, società di informatica. Secondo l'accusa, per ottenere quell'appalto sarebbero state pagate tangenti per centinaia di milioni ai vertici della Sagat.

Ieri intanto il gip Rossetti ha interrogato il capo della dogana aeroportuale, Michele Schisano, arrestato nei giorni scorsi per concussione assieme ad un funzionario del suo ufficio, Vincenzo Barardi. L'inchiesta che li ha portati in carcere è quella sulle presunte mazzette pagate da alcuni spedizionieri per svolgere le pratiche e ottenere che le loro merci venissero sdoganate più in fretta delle altre.

I due hanno respinto in parte le accuse, confermando così la linea adottata anche davanti al pm. Nei prossimi giorni il magistrato convocherà come testimoni altri spedizionieri che lavorano a Caselle.

Check up verde

Trentadue alberi da abbattere

Check up per oltre trecentocinquanta chilometri di alberate. Il settore Verde pubblico del Comune ha affidato recentemente il controllo delle piante, e la valutazione della loro stabilità, a professionisti specializzati, con il supporto della facoltà di Agraria e dell'Osservatorio regionale per le malattie delle piante.

Gli alberi sotto controllo sono 3358. L'indagine ha come obiettivo primario la sicurezza dei cittadini. Un'esigenza che fu ribadita dall'incidente accaduto in corso Casale in cui perse la vita un automobilista in seguito alla caduta di un albero. Meglio prevenire, e per fare ciò bisogna ripetere il check up costantemente.

I controlli di questi giorni hanno evidenziato che il degrado del legno di sostegno in 32 casi è tale da richiedere l'abbattimento tempestivo degli alberi. Cinquantuno sono stati fatti.

Rimangono da eseguire 32 abbattimenti, di cui 18 in corso Vittorio Emanuele, 3 in via Umberto, 7 in piazza Arbarello e altri 2 in corso Casale.

A conclusione del monitoraggio fitostatico, il settore Verde pubblico approfondirà l'indagine sulla salute delle alberate di particolare interesse storico o ambientale e, nei prossimi anni, predisporrà un controllo sistematico del patrimonio arboreo della città.

«Presenteremo poi un progetto per la diffusione di alberi in città. Questo naturalmente comporterà - ha affermato l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti - un necessario adeguamento di risorse umane e economiche da utilizzare in questo settore che, dal punto di vista ecologico-turistico, è tutt'altro che marginale».

Villa Gualino

Provincia riunita in conclave

Mercedes Bresso

Quasi 9 ore di vertice spirituale-politico a Villa Gualino per la nuova giunta provinciale. Alla fine dei lavori, e di una colazione self-service, è stato emesso solo uno scarno comunicato. Si è appreso tuttavia che gran parte del tempo è stato dedicato alla spartizione dell'avanzo di amministrazione '94, circa 20 miliardi, a fronte dei quali ci sono tagli per 8 imposti sul bilancio '95 e richieste degli assessori per oltre 80. Problemi, comunque.

Poco si è discusso invece sull'allargamento della giunta da 9 a 11 (o 12) membri, come prevede un disegno di legge in approvazione. Soluzione provvidenziale, questa, non tanto per ridurre l'impegno degli attuali assessori, ma per limitare le tensioni politiche derivate dalle insoddisfazioni di taluni consiglieri di maggioranza per le nomine «esterne» scelte dalla presidente Bresso con la sola eccezione del patriota Besso Cordero.

In Villa Gualino non sono stati fatti nomi, ma si sa che tre sarebbero i candidati. Silvano Accossato (pds) limiterebbe il carattere maschile della giunta, presidente a parte. Paolo Balleario (popolari), delfino dell'ex presidente della Regione, Brizio, con l'assessorato lascerebbe il posto di vicepresidente del consiglio alla maggioranza e nell'esecutivo entrerebbe anche il verde Fernando Giarrusso. Due le deleghe libere. Personale e Istruzione, mentre sulla rinuncia ai Trasporti l'assessore Campia vuole ancora pensarci. **lg. b.**

CRESCE LA LIBERA CIRCOLAZIONE

ATM: IL BIGLIETTO "SU MISURA"

Dal 1° agosto 1995, con l'entrata in vigore delle nuove tariffe, ATM amplia la gamma dei prodotti e offre ai Clienti nuove opportunità per un migliore e più economico utilizzo dei mezzi pubblici.
Alcuni biglietti già esistenti, come il biglietto ordinario urbano o il biglietto suburbano, presentano oggi una maggiore flessibilità d'uso. Altri si affiancano a quelli tradizionali: dal biglietto giornaliero, ai biglietti shopping, alle soluzioni "parcheggio+bus".

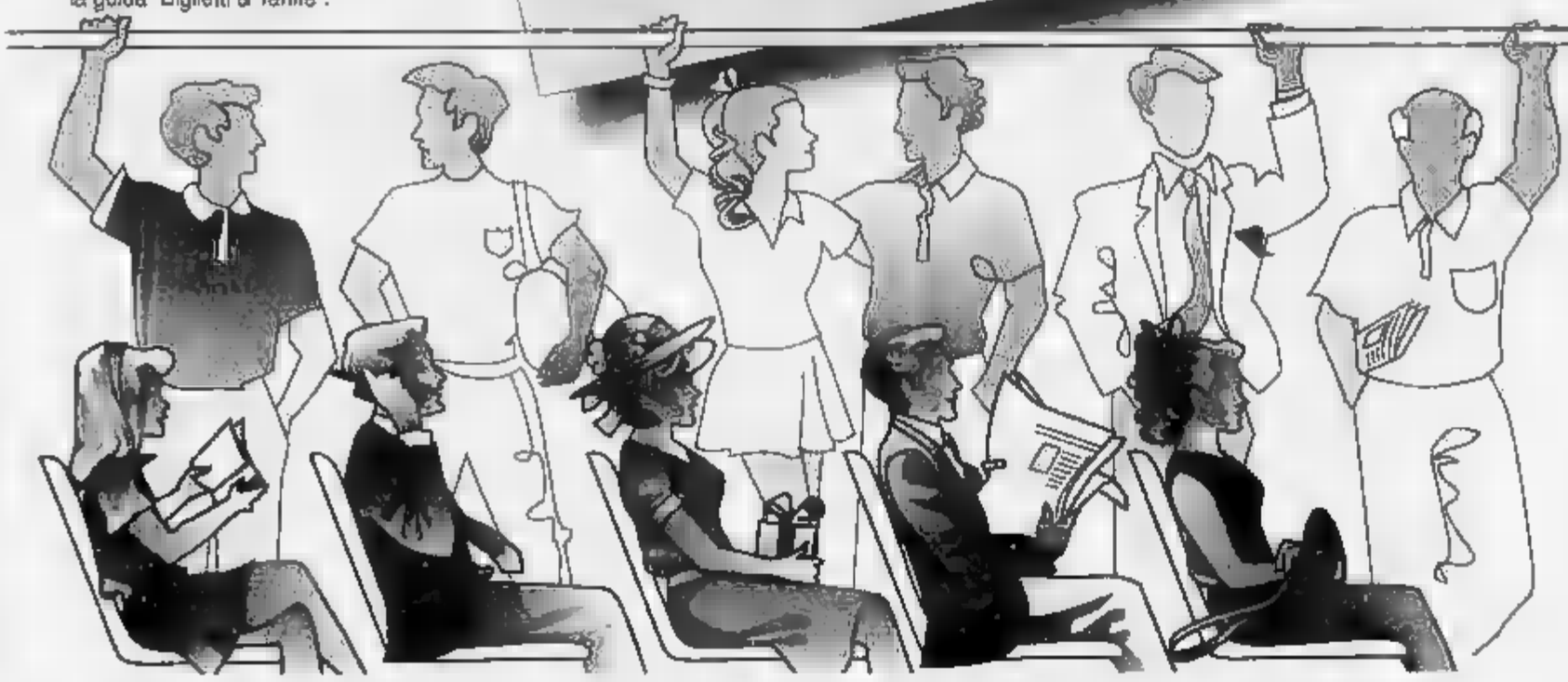
Scoprire le novità è facile: basta consultare la guida "Biglietti & Tariffe".

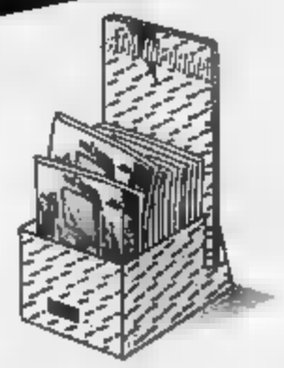
20 BIGLIETTI PERSONALIZZATI. "AD OGNUNO IL SUO".

LA GUIDA "BIGLIETTI & TARIFFE"

Nella guida "Biglietti & Tariffe" si possono trovare tutte le informazioni utili sui biglietti e gli abbonamenti ATM. Per ognuno dei venti nuovi documenti di viaggio sono indicate le caratteristiche e le modalità di utilizzo. La guida è in distribuzione gratuitamente presso tutte le rivendite autorizzate ATM (oltre 1.400 tra tabaccai, giornalai e bar) e presso i tre Centri ATM di Servizio al Cliente che si trovano alla stazione di Porta Nuova, in corso Francia 6 e al capolinea della linea 36, a Rivoli. Per tutti i chiarimenti è a disposizione il numero verde ATM 167-019152 (chiamata gratuita).

CHIEDI LA NUOVA GUIDA "BIGLIETTI & TARIFFE"





atm

Solo San Donato e San Paolo dicono «no»: in Centro mancava il numero legale

Piano traffico, sì dei quartieri

E il Comune offre ai residenti la possibilità di realizzare anche parcheggi «sotto casa»

Sarà un dì... E' la percentuale dei quartieri che hanno detto «sì» al piano urbano del traffico studiato dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico. Risultato lusinghiero, che poteva addirittura diventare «insperato» (come spiegano i dirigenti del settore) se anche la circoscrizione centro avesse raggiunto, nella sua riunione finale di lunedì scorso, il numero legale, che è quello «metà più uno» non c'era. E così, sul foglio consegnato ieri mattina all'assessore c'erano scritti a chiare lettere i «no» di San Donato e San Paolo, però mancava il responso più atteso: quello di chi abita nel regno delle strisce blu e nella vicina Crocetta. «Ma siamo già soddisfatti - ha premesso l'assessore Corsico - la giunta ha proposto parere favorevole "condizionato" con o senza numero legale, insomma, il piano ha sollevato poche critiche».

Ottenuto il giudizio delle circoscrizioni, ora il piano può ottenere l'okay della Sala Rossa. Un importante passo verso la fase operativa. «Anche se non vincolanti, le osservazioni dei quartieri sono significative - ha sottolineato l'assessore - e questa volta, lo assicuro, non si è trattato di una consultazione formale: faremo tesoro delle critiche espresse da chi vive in prima persona i problemi del luogo».

E mentre ieri i dirigenti della Viabilità scorrevano con soddisfazione la pagella ricevuta dai quartieri, la giunta comunale decideva di aprire un bando riservato ai privati - che dovrà poi essere sottoposto all'okay del Consiglio comunale - per la realizzazione di parcheggi «pertinenziali»: quelle aree sotterranee che il Comune dà in concessione ai privati, per 99 anni, al prezzo «una tantum» di 35 mila lire il metro cubo, sempre che la spesa di scavo sia a loro carico. Dopo il pre-bando del gennaio '94 - bloccato da un decreto mai diventato legge - che aveva rivelato una necessità di circa 60 mila posti auto, oggi il Comune ripropone l'iniziativa limitandola ai residenti «proprietari».

Ma torniamo ai giudizi dei quartieri. Ecco le posizioni più interessanti.

SAN SALVARIO. L'arrivo delle strisce blu, il prolungamento della linea 9 fino alla zona ospedali, e il limite di 30 chilometri all'ora da non superare in tutta l'area compresa tra via Genova, piazza Carducci, e corso Unità d'Italia: l'insieme di queste novità non ha scatenato il minimo dissenso del quartiere. E' La giunta ha soltanto richiesto all'assessore un incontro pubblico per settembre.

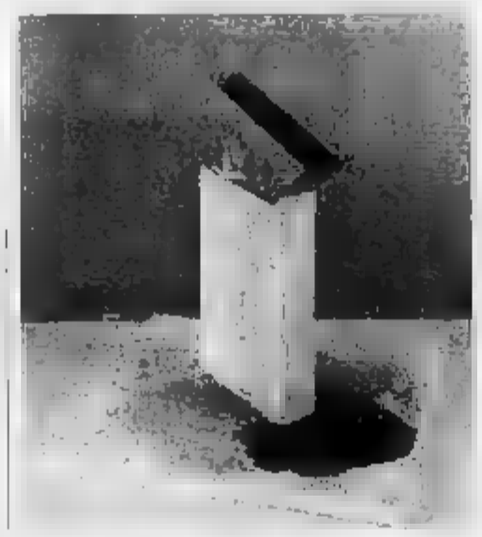
SAN DONATO. Qui il parere è stato negativo. Motivo? Secondo la relazione consegnata ieri dai consiglieri, non convince l'idea di costruire sotto piazza Barcellona un parcheggio: i residenti sarebbero più propensi a spostare il mercato nell'«antibiotico Galvani» e a ricavare lì sotto i posti auto necessari. Ultima critica: i parcheggi. Nella relazione si legge: «Il nuovo piano urbano del traffico non ha ancora risolto la carenza di aree-sosta lungo arterie come corso Regina Margherita, via Pietro Cossa e corso Appio Claudio». I dirigenti comunali rispondono che è vero il contrario.

VANCHIGLIA. Tutto contento. Nonostante il passato l'esame della giunta di quartiere, i tram continuano a via Vanchiglia e via Nepoine e quel pezzo di piazza Vittorio che presto sarà pedonalizzata. Unica osservazione: dove d'Azi corre davanti allo stato sarebbe meglio mantenere la sosta sul lato opposto.

SAN PAOLO. Il secondo «no» arriva proprio di qui. I residenti, preoccupati del grande traffico che la nuova cittadella giudiziaria attirerà, sostengono che il piano urbano del traffico non ha preso sul serio il problema dei parcheggi intorno al Palagiustizia. Altro problema: piazza Giulio trasformata in isola pedonale. I cittadini la vorrebbero aperta, ma i dirigenti comunali hanno trascurato il loro desiderio. Ultima perplessità, la segnaletica orizzontale. Secondo i consiglieri di San Paolo bisognerebbe lasciare ai quartieri l'iniziativa di «rinfrescarla».

BORGATA VIDO. L'arrivo dei parcheggi d'interscambio, la mini rivoluzione legata al trasferimento del mercato di corso Sebastopoli e la chiusura dell'area Santa Rita allo auto non ha suscitato il dissenso della giunta di quartiere. Ma la circoscrizione ha richiesto all'assessore un altro incontro, nei primi giorni di settembre, per saperne di più.

Emanuela Minucci



Simeola «Dal vecchio al nuovo» la scultura davanti al sottopasso

UNA SCULTURA PER IL SOTTOPASSO

Una scultura per la città. Nello spazio urbano compreso tra corso Bramante e corso Massimo d'Azeglio - di fronte al nuovo sottopasso «Michele Lanza» - cominciano oggi i lavori per l'installazione della scultura «Dal vecchio al nuovo», ideata dall'artista Luigi Stoisa, originario di Ginevro. Con il bozzetto di quest'opera, che sarà alta 6 metri (e inaugurata a fine ottobre) lo scultore ha ricevuto il 1° premio del Concorso «Mostrojanni» indetto dalla Regione Piemonte nel 1994. Composizione concettuale, progettata con l'impiego di materiali diversi che testimoniano il fluire del tempo, l'età giovane e la vecchiaia. Dalla pietra di Luserna al ferro, dall'inox al catrame: così emerge il linguaggio di Stoisa, la sua capacità di sintetizzare il quotidiano per «dare al passato nuova vita». (a. mi.)

Domani ultimo giorno di lavoro

Alenia, protesta dei lavoratori per l'annunciata chiusura di corso Marche

«Il problema Alenia un'ombra sulle ferie»

Scudiere (Cgil): «I nodi da sciogliere a settembre, integrativi e occupazione»

Domani è l'ultimo giorno di lavoro per gli operai degli stabilimenti Fiat e di molte altre fabbriche metalmeccaniche. Cominciano le ferie, molti torinesi vanno in vacanza con meno angoscia rispetto agli ultimi due anni anche se i problemi dell'occupazione continuano a essere al centro dell'attenzione. La Camera del lavoro torinese traccia un bilancio di questi primi sette mesi del '95 e spedisce lo scenario autunnale Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro, è convinto che se è vero che ci sono concreti sintomi di ripresa è altrettanto vero che il Piemonte, e soprattutto l'area torinese, continuano a rimanere in zona-retrocessione. Per risolvere la situazione, per assistere a una ripresa senza pericoli di ricadute occorre un forte patto per lo sviluppo che mobiliti tutte le forze economiche e sociali: Comune, sindacati e imprenditori.

Scudiere, quest'anno i lavoratori torinesi trascorreranno vacanze meno angosciati rispetto agli anni passati?

«Certamente. La situazione è decisamente migliorata. Ci sono segnali di stabilizzazione, però ci sono anche forti segnali di preoccupazione».

Quali?

«Le principali riguardano l'Alenia e la Viberti. Il caso Alenia è particolare perché la sua messa in discussione significa la messa in discussione delle ipotesi di sviluppo della città. Ma preoccupante è anche la situazione del mercato del lavoro perché se si può pensare a un riequilibrio tra licenziamenti e assunzioni, c'è pure un grande problema strutturale: lo è quello dei disoccupati a lunga durata (gente in età avanzata inserita nelle liste di mobilità) e lo è il campanello d'allarme».

Nel Veneto c'è richiesta di assunzioni e sembra che non si trovi gente da assumere, a Torino questo non succede, perché?

«In Piemonte e a Torino c'è una fase non ancora stabilizzata, ci sono ancora molte incertezze. Basta guardare la vicenda del posto regolatore che avrà sicuramente un'influenza negativa sull'economia e sull'occupazione. E poi abbiamo gente che da più di 10 anni è non riesce a trovare un lavoro e questo è un problema sociale enorme».

Si può risolvere?

«Con il Comune stiamo lavorando per fare il punto sulla ipotesi di sviluppo per poter giocare un ruolo attivo sull'occupazione e sul lavoro. E' un processo che giustamente non può essere rapido».

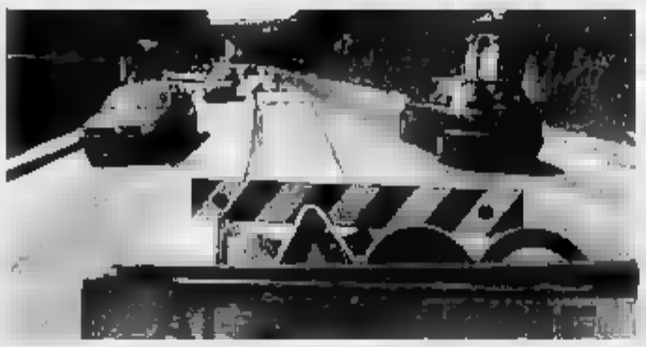
A rientro dalle ferie, a settembre, quale sarà il quadro dei rapporti industria-sindacato a Torino?

«Il problema sarà la contrattazione integrativa. Chi in Confindustria pensa che essa sia solo una possibilità e non un diritto si assume grosse responsabilità. Se non cambia questa impostazione dell'autunno presenterà aspetti conflittuali. Non possiamo essere sempre e solo i lavoratori gli unici a contribuire in positivo al risanamento del Paese». (e. bac.)

BUROCRAZIA E VIABILITA'

«Quello spartitraffico resta»

Viale Thovez, una sconfitta a metà



Al centro dello spartitraffico della discordia nascerà una piccola aiuola

IN viale Thovez lo spartitraffico resta. Si avvia così a conclusione la polemica tra residenti e uffici tecnici del Comune sullo sbarramento sorto in mezzo alla strada per dissuadere gli automobilisti dai pericolosi sorpassi che troppo spesso causano incidenti. Ieri una delegazione ha incontrato l'assessore alla Viabilità Franco Corsico, il dirigente del settore Burdisso e l'architetto Bertoldi per trovare una soluzione adeguata e accettabile che risolva il problema degli incidenti e dell'alta velocità sulla strada precalpana. Per il comitato dei cittadini, che in maggioranza chiedeva lo smantellamento della banchina che divide le due corsie di viale Thovez, si è trattato di una parziale sconfitta: la gettata di cemento, larga oltre 2 metri e alta 15 centimetri, seppure modificata nell'aspetto esteticо resterà e verrà ultimata (prima della protesta e della sospensione dei lavori erano stati completati 170 metri). Non più un semplice gradino diventerà una piccola aiuola, una lunga striscia in mezzo alla carreggiata abbellita con quello che in gergo tecnico viene chiamato «verde tappezzante».

Nulla da fare per l'alternativa proposta dai cittadini, cioè la sistemazione dei dossi. A spiegare i motivi è stato l'architetto Luigi Bertoldi. «Per ridurre la velocità e gli scontri frontali, quella dei dossi è una soluzione praticabile solo nelle vie residenziali, con un certo numero di traffico. Il caso di viale Thovez non si può applicare perché è una strada con traffico intenso e con frequenti passaggi di bus e ambulanze». I lavori, comunque, riprenderanno a settembre e le modifiche creeranno una spesa aggiuntiva di una ventina di milioni al costo dell'intero intervento (circa 250 milioni).

D'altro canto, la delegazione dei cittadini ha ottenuto che nella banchina siano previsti varchi per l'attraversamento pedonale e il cambio di corsia, oltre alla realizzazione di una trentina di nuovi parcheggi a lisca di pesce su viale Thovez. Sarà anche migliorata la regolazione del traffico sull'incrocio con strada del Nobile, che in base al progetto dovrebbe diventare a senso unico.

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 41
TEL. (011) 4700150

APERTO LA DOMENICA

VOLETE UN'ESTATE
IRRIPETIBILE?
SCEGLIETE UN'OCCASIONE
IRRESISTIBILE!

FIAT PATTO CHIARO

Ci siamo, è tempo di vacanze. Avete già deciso dove andare? Soprattutto avete scelto con quale auto andarci? A questo proposito Autoingros ha qualcosa da dirvi, parliamo di due grandi occasioni, per la precisione Cinquecento e Punto. Due successi Fiat che oggi potete avere a condizioni eccezionali, se avete un usato da rottamare. Guardate gli esempi per credere. Visto? Se avete un usato, per voi c'è un eccezionale finanziamento a interessi zero. Un'altra bella notizia? Queste proposte sono valide anche per Panda. Da Autoingros è partito un luglio straordinario, benvenuti a bordo.

CINQUECENTO 700 ED

Prezzo di listino	L. 12.100.000
MENO Valutazione Usato (*)	L. 2.000.000
Prezzo chiavi in mano	**L. 10.100.000**

PUNTO 55 S con airbag e antifurto

Prezzo di listino	L. 16.900.000
Valutazione Usato (*)	L. 2.500.000
Prezzo chiavi in mano	**L. 14.400.000**

OPPURE 7 [illegible] IN 36 [illegible] INTERESSI OPPURE 18 [illegible] IN 24 [illegible] INTERESSI

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO '95

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT

(*) Per usato con più di 10 anni - Esclusa ARIET lire 120.000

PIANEZZA (TO) - VIA [illegible] 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, [illegible] - TEL. 011/4700150

L'assassino delle prostitute ha confessato di aver ucciso la ragazza torinese

Il killer fa trovare un collant

Il giudice: «E' di Daniela»

Un collant sepolto sotto ottanta centimetri di terra. E' stato recuperato ieri ad Arvier, durante un ulteriore sopralluogo degli agenti della squadra mobile di Aosta sulle spiazzo, dove Andrea Matteucci, il serial killer», ha dichiarato di aver bruciato in alcuni bidoni di metallo tre delle sue vittime. Gli inquirenti ritengono che il collant sia appartenuto a Daniela Zago, la prostituta torinese che lo scalpellino di Villeneuva ha confessato di aver ucciso nel settembre del '91. La mamma della ragazza, Rosa, che vive a San Carlo Canavese, preferisce non commentare le notizie che arrivano da Aosta.

«Un ritrovamento importante - spiegano gli inquirenti - che aggiunge credibilità alle confessioni di Matteucci». Il «serial killer» aveva infatti raccontato di aver sepolto la Zago poco lontano da dove aveva sotterrato un cane ucciso da sua madre. E ieri mattina i poliziotti hanno trovato un collare vicino al collant.

Matteucci aveva incontrato la prostituta torinese nei pressi del ponte di Chambave. «Era sola, nessuno l'ha visto salire sul mio furgone» ha raccontato lo scalpellino di Villeneuva. Si erano appartati poco lontano, sotto il ponte dell'autostrada. Poi Matteucci l'aveva portata a casa sua, «voleva parlare, ma lei non aveva tempo. Così l'ho uccisa». E l'aveva seppellita, poco distante dalla fossa del cane. Per poi dissepellirlo cinque mesi dopo e bruciarlo in un bidone sullo spiazzo di Arvier, dove c'era il suo laboratorio.

Matteucci non ha esitazioni nel ricostruire i «suoi» delitti. Anche nel sopralluogo al Teatro romano dove è stato ucciso Bruno non ha avuto tentennamenti. «Ci ha mostrato subito il luogo dove era stato sepolto il cadavere, nonostante fossero passati tanti anni» dicono gli inquirenti.

Una doppia vita quella di Matteucci. «Un ragazzo affettuoso, molto dolce e innamorato, mai violento» così la fidanzata Anna Maria Colasanti ha descritto Andrea al sostituto procuratore Pasquale Longarini e agli agenti della squadra mobile. E ha aggiunto: «Forse un po' ombroso, ogni tanto voleva rimanere solo: Mi diceva che aveva dei problemi, ma che tutto sarebbe passato. E poi come prima».

Odiava le prostitute Andrea Matteucci. «Diceva sempre che non riusciva a capire quelli che avevano rapporti con loro» hanno raccontato agli inquirenti i suoi amici. Leggeva molto, aveva la tessera di una biblioteca. Ha preso in prestito libri sul nazismo e l'anti-semitismo.

Intanto entro fine settimana il sostituto procuratore Pasquale Longarini interrogherà di nuovo Andrea Matteucci.

Antonella Torre

Da sinistra **Daniela Zago** e la madre **Rosa**. Sotto il killer **Andrea Matteucci**, ha confessato di averla uccisa nel settembre del '91

Le puzze arrivano in procura

Saranno i giudici ad occuparsi delle nefitiche puzze che investono periodicamente frazione Casanova e dintorni: [illegible] inoltrato ieri in procura l'esposto-denuncia di interruzione di pubblico servizio per lesioni colpose, presentato dal chirurgo Luciano Roccia che, intossicato [illegible] una nube, giovedì non era riuscito ad operare. Scoppia ogni estate il caso dell'Im.Pro.Ma., azienda produttrice di mangimi che, nella vicina Cercenasco d'Alba, tratta carcasse animali e scarti di macellazione. Il direttore del servizio di laserchirurgia della clinica odontostomatologica delle Molinette, Roccia, che abita nel borgo e una delle molte vittime colpite dagli odori: «Chiederò cinque miliardi di danni da devolvere in favore dell'ambiente se la situazione non tornerà normale». Il proprietario dell'Im.Pro.Ma., Mario Riva, promette: «Entro un anno - spesa tre miliardi - ci doteremo di un nuovo impianto che eliminerà i disagi».

EMERGENZA IN QUOTA

Valprato: una mandria «a rischio» potrebbe infettare gli alpeggi vicini

Allarme brucellosi in Valsoana

I veterinari Usl sequestrano sessanta capi

SESSANTA capi di bestiame sequestrati. E la paura che la brucellosi - malattia killer per i bovini - possa diffondersi rapidamente in molti alpeggi della Valle Soana.

Dall'altro pomeriggio un'intera mandria - forma da meno di 24 ore all'alpe Civetto sopra Valprato - è stata messa in isolamento dai veterinari dell'Usl, intervenuti sul posto con l'ausilio dei carabinieri di Ronco. Il margaro, Eugenio Almonetto, 57 anni, rischia una denuncia a piede libero per diffusione di malattie infettive e una multa da parte dell'amministrazione comunale. «Entro oggi - spiega Danilo Crosasso, il sindaco di Valprato - emetteremo un'ordinanza in cui s'intima all'allevatore di spostare tutto il bestiame dal territorio nostro Comune e tornare a Borgaro, dove si trovava fino a pochi giorni fa. Non possiamo fare altro, il rischio che la malattia possa espandersi è consistente»

Il sindaco di Valprato Soana **Danilo Crosasso**

La scoperta del focolaio di brucellosi risale, infatti, ad un mese fa quando i veterinari dell'Usl di Cirié erano intervenuti per un controllo sui capi di bestiame di Almonetto. Alcune mucche erano risultate positive ai test della brucellosi e ne era stato ordinato l'immediato abbattimento. Il resto della mandria era stato posto in isolamento. Spiegano all'Usl di Ivrea: «L'allevatore avrebbe dovuto aspettare tre controlli successivi prima di spostare le bestie. Uno lo avevano eseguito i colleghi qualche giorno fa e un capo era stato trovato di nuovo positivo». Ma Eugenio Almonetto l'altra sera ha fatto spostare le bestie in Valle Soana. A Valprato qualcuno ha notato l'arrivo della mandria e allertato prima i guardaparco del Gran Paradiso e poi il servizio veterinario dell'Unità sanitaria. Ieri sono scattati i provvedimenti di sequestro degli animali e la denuncia per l'agricoltore. «Al di là delle irregolarità commesse - spiega il sindaco Crosasso - ci preoccupa la possibilità che la malattia possa estendersi. Per fortuna non ci sono rischi per la salute delle popolazioni». E sospira che almeno l'acquedotto comunale sono lontane da quell'alpeggio.

Per i veterinari, invece, la preoccupazione principale è un'altra: animali di mandrie sano potrebbero essere trasportati sugli stessi autocarri che li hanno portato in valle le mucche «a rischio», senza che sia stata effettuata la disinfezione dei mezzi. «In questo caso - spiegano i medici - ci sarebbe da aspettarsi un'ulteriore diffusione della malattia». Eugenio Almonetto, per ora, non commenta. Quando gli han detto che violando il provvedimento dell'Usl di Cirié rischiava di perdere il diritto al rimborso dei capi abbattuti per malattia si è limitato ad allargare le braccia sconsolato: «Allora sono proprio rovinato». **(l. po).**

A Beaulard

Campeggio a rischio alluvione

Il Comune di Oulx, in collaborazione con il Consorzio forestale dell'alta Val Susa, ha messo a punto un piano per l'evacuazione del campeggio dell'Oasi ed di alcune abitazioni di Beaulard in caso di piena del rio Champeyron.

Cinque anni fa un improvviso temporale aveva provocato una situazione di emergenza: il campeggio era stato chiuso temporaneamente con un'ordinanza del sindaco Renato Perracca. Oggi, con una spesa di 750 milioni, sono state costruite a monte dell'abitato due «briglie» e risistemate le sponde del rio. I tecnici della Regione ritengono però queste opere di sicurezza valide «solo per l'80 per cento dell'eventuale volume di trasporto solido previsto in caso di piena».

Per permettere l'apertura del campeggio, la Regione ha quindi richiesto l'attuazione di un piano di emergenza e di evacuazione attraverso una rete di raccolta di informazioni meteorologiche che dovranno arrivare dal gestore del rifugio Rey, a monte di Chateau sopra Beaulard, un osservatore in grado di controllare il livello del rio Champeyron. Verranno quindi valutate quattro situazioni di rischio: le prime con uno stato di allerta ed un avviso al Comune in caso di temporali e due di stato di allarme (forti temporali con inizio di piena). Lo stato di allarme verrà segnalato dai gestori del campeggio dell'Oasi con azionamento di sirene per lo sgombero della struttura con indicazione di precisi itinerari da percorrere per raggiungere posti al sicuro. Il sistema di allarme verrà presentato sabato prossimo agli amministratori comunali di Oulx ai campeggiatori del villaggio ed ai condomini dei 15 stabili a rischio. «Quando verranno completati i lavori sulla cunetta del rio verrà reso operativo un nuovo tipo di allarme con completo sistema di monitoraggio computerizzato e collegamenti diretti fra il Comune, la Regione e lo stesso proposto a dare l'allarme» precisa il sindaco Maria Evelina Bertero.

Sono inoltre già previsti altri due interventi con finanziamenti della Comunità europea: un rimboschimento a monte delle zone a rischio, e la sistemazione del tratto terminale del rio nel punto di immissione nella Dora. **(f. mor.)**

BIELLA & VERCELLI

Accordo separato sulle imprese artigiane

Polemiche tra i sindacati sull'integrativo dei metalmeccanici delle aziende artigiane piemontesi. Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno firmato l'accordo mentre la Fiom-Cgil ha detto no. Pietro Marcenaro, segretario regionale Cgil, «è un segnale pericoloso. Fim e Uilm si sono assunte una responsabilità grave». Giorgio Rossetto (Uilm) «la Fiom e la Cgil vogliono far pagare alla categoria degli artigiani la scelta della conflittualità»

Travolto in bici mentre è in vacanza

Vincenzo Sgromo, 64 anni, di Sempione, in vacanza a Metaponto, in Basilicata, dopo con la famiglia del campeggio «Stella Maris» ieri mattina, in bicicletta sulla statale adriatica, è stato travolto e ucciso da un autocarro guidato da Fabrizio Bonvini, 25 anni, di Senigallia

Concorso magistrali da oggi esposta

La graduatoria per il superamento del concorso magistrale che abilita all'insegnamento nelle elementari, affissa martedì, e risultata (su segnalazione della Cgil-Scuola) errata in alcune parti, vengono ripubblicate oggi al Provveditorato.

autodemolitori a raduno

Gli autodemolitori aspera, ore 20,30 al Centro Culturale in via Molini 1, fanno il punto della loro battaglia contro la chiusura di quasi tutti i depositi, ritenuti abusivi e quindi da porsi sotto sequestro. In venti giorni hanno raccolto 5 mila firme in piazza Castello - dove ora stata sistemata una tenda - che saranno consegnate lunedì mattina in prefettura

OVERDOSE

Trovato morto nel bagno di casa

Stefania Carlone, 19 anni, è morta ieri pomeriggio per overdose nel bagno del suo appartamento, in Borgodora 22, dopo essersi iniettata in vena una dose di eroina.

RIFONDAZIONE

La Regione e il lancio di Bravo e Brava

I consiglieri Chiezza e Papandrea chiedono in un'interrogazione al presidente Ghigo «quale sarà l'atteggiamento della Regione rispetto alle presentazione delle due nuove auto Fiat»

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

SUPERCONVENIENTE

LA BELLEZZA CHE CONVIENE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

cien Bagnoschiuma alle proteine una piacevole freschezza 1 litro 2.650 super conveniente

cien Shampoo delicato per uso quotidiano, per tutti i tipi capelli 500 ml. L. 3.300 - / litro 1.650 super conveniente

alpi fresh Shampoo 3 tipi antiforfora, ogni giorno e shampoo-balsamo 200 ml. L. 7.250 - / litro 1.450 super conveniente

cien Balsamo con estratti naturali vegetali per tutti i tipi di capelli 300 ml. L. 4.833 - / litro 1.450 super conveniente

finale Schiuma modellante per capelli fissaggio normale / forte 200 ml. L. 9.750 - / litro 1.950 super conveniente

POOL Doccia schiuma SPORT / SENSITIVE 300 ml. L. 6.500 - / litro 1.950 super conveniente

denta Collutorio 3 PROFUMI 500 ml. L. 7.500 - / litro 3.750 super conveniente

cien Crema fluida per il corpo 500 ml. L. 5.900 - / litro 2.950 super conveniente

Gel per capelli 300 ml. L. 5.000 - / litro 1.500 super conveniente

cien Crema per la pelle 250 ml. L. 7.800 - / litro 1.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI Eau de Parfum Caprice e Mystere 50 ml. L. 159.000 - / litro 7.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI Eau de toilette deodorant uomo Ocean e Musk effetto efficace e prolungato 150 ml. L. 15.933 - / litro 2.390 super conveniente

Crema depilatoria con olio alle mandorle extra delicato 150 ml. L. 19.667 - / litro 2.950 super conveniente

cien Deo Roller nelle profumazioni FRESH, MAN, LADY 50 ml. L. 35.000 - / litro 1.750 super conveniente

cien BEAUTY Crema da giorno / da notte 50 ml. L. 87.000 - / litro 4.350 super conveniente

cien BEAUTY Latte detergente / tonico rinfrescante 200 ml. L. 16.250 - / litro 3.250 super conveniente

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PINEFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZEGED ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAL. - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA

In due musei canavesani alla ricerca del lontano e recente passato

Un po' di storia dell'umanità

Visite a Cuorgnè e nei pressi di Locana

In due musei canavesani sono conservate le testimonianze di un tempo lontanissimo e di un p[illegible] più recente. Infatti, Cuorgnè ospita il «Museo Archeologico dell'Alto Canavese» e a Locana si trova la «Casa dello spazzacamino».

A **Cuorgnè**, nella sala a piano terra del Municipio (accanto all'anagrafe) si trova una consistente raccolta di reperti risalenti ad epoche preistoriche. Il [illegible] fondato dopo le importanti ricerche svolte a partire dal 1978 nella grotta della Boira Fusca, vicino a Salto, una frazione di Cuorgnè. Allora, gli archeologi e gli appassionati di archeologia [illegible] Corsac (Comitato Ricerche Studi Alto Canavesani) portarono alla luce reperti del Paleolitico Superiore, subito considerati la prova del passaggio delle tribù di cacciatori che risalivano [illegible] Valle dell'Orco, ancora occupata dai ghiacciai, per inseguire gli animali nelle [illegible] migrazioni stagionali. [illegible] museo, sono raccolti reperti provenienti da diversi posti. E' il caso dei ritrovamenti di Santa Maria di Doblazio, dalle parti di Pont Canavese: di lì arrivano [illegible] antichi di 5.500 anni, con il disegno detto «a bocca quadrata». L'uomo nel Neolitico, infatti, sperimentava per le prime volte, la dimora fissa in un luogo, passando così da un sostentamento basato in prevalenza sulla caccia, alle prime forme di allevamento e, poi, [illegible] agricoltura. Quindi, inizia a fabbricare vasi, scodelle e tutto ciò che faceva parte di quella rudimentale economia domestica. Di questi manufatti, [illegible] ancora ben visibili le decorazioni. Pezzi importanti riguardano i riti funerari di chi, molto prima del Mille a.C., abitò il Canavese.

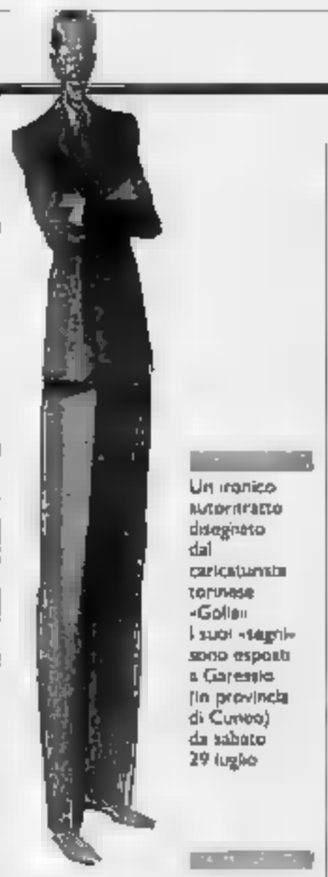
Ad esempio, le due urne scoperte in una necropoli vicino alla chiesa di Sant'Apollonia, sulle pendici della collina di Belmonte. E' notevole il loro stato attuale: intatte e munite di coperchio, [illegible] fibbia, un orecchino e una spillina, in vita oggetti di chi fu cremato. In questa pianura, [illegible] queste prime colline canavesane abitava una comunità che si pensa praticasse la pastorizia: vi sono appunto frammenti di colatoi per il formaggio, ricchetti e fusi; insomma, in questi ultimi due [illegible], quanto bastava per la tessitura. Il museo propone anche una sezione relativa al periodo romano, ricordato da molti vasi e da un gladio che pure mantiene connotazioni celtiche, avendo la lama ad un solo taglio e l'impugnatura bronzea a testa d'ariete, simbolo che si richiama alla religione celtica. Il museo è aperto dalle ore 9,30 alle 12 il martedì, il giovedì e il sabato; il mercoledì dalle ore 20,30 alle 22; la domenica dalle ore 10 alle 12. La visita [illegible] guidata. L'ingresso è libero. Informazioni allo 0124/656.058.

A sinistra, uno scorcio di [illegible] Andolino a Cuorgnè e sopra, la vecchia fotografia di due spazzacamini

Fra i reperti del Paleolitico trovati nella grotta Boira Fusca e le immagini di un mestiere

[illegible] Locana, in località Davioni, si può visitare la «Casa dello spazzacamino». Passino della Valle dell'Orco, Locana vanta un'antica tradizione in questo mestiere, tanto da dedicare ad [illegible] un monumento nella piazza del paese, in frazione [illegible] di. Erano numerosi, una volta, gli spazzacamini che scendevano da queste montagne fino alle città, per pulire dalla fuliggine le canne [illegible] camini. Più che semplici operai, erano veri e propri personaggi dell'immaginario popolare. In questa casa, uno degli ultimi ancora in attività, Battista Sola, ha radunato gli attrezzi da lavoro, i vestiti, le foto in bianco e nero che li ritraggono, riportando a nuova vita nella mente di chi vede queste cose, un mestiere che sta via via scomparendo. L'ingresso è gratuito. Si ricevono, però, i visitatori solo durante i fine settimana e su prenotazione, che si può fare telefonando allo 0124/00.02.05.

Paolo Bricco



Un ironico autoritratto disegnato dal caricaturista torinese «Golia». I suoi «segni» sono esposti a Garessio (in provincia di Cuneo) da sabato 29 luglio

A Garessio

Golia, segni per illustrare sottili ironie

Nella Sala Paolo Paschetto del Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, in [illegible] Beckwith 3, s'inaugura sabato 29 luglio, alle ore 17, la personale di Bolley sul tema: «Dal silenzio [illegible] pianoforte dei segni» (sino al 31 agosto). Noto a Goji, Bolley vive a Bordonecchia. Le sue opere costituiscono una sorta di alfabeto, di suggestiva ricerca espressiva, di gioco tra arte e ambiente, [illegible] il silenzio e il fluire ininterrotto del traffico urbano, che «riassume - suggerisce in catalogo Giorgio Calcagno - la lunga ricerca poetica di questo artista, che è nato in montagna, e alla montagna è ritornato, dopo l'esperienza della città, vissuta proprio nel cuore della fortezza tecnologica».

A quasi trent'anni dalla morte, è stata allestita nella Sala Consiliare del Comune di Garessio la mostra «Il segno di Golia - Grafica e poesia nell'interpretazione [illegible] Eugenio Colnio (1885-1967)» (dalle ore 17 del 29 luglio [illegible] 6 agosto). E' promossa dal Circolo Culturale Garexium, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, dall'Apt e di collezionisti che hanno fornito il materiale necessario per delineare un'ampia conoscenza sul multiforme artista. E per questo [illegible] appuntamento, le opere hanno trovato collocazione nel Salone degli Affreschi del Comune. Chiesa della Confraternita di San Giovanni, Galleria «Porta Rossa» e androni caratteristici del Borgo Antico. Torinese, caricaturista, illustratore di libri come «La principessa si sposa» di Guido Gozzano, l'impegno di Golia rappresenta un percorso attraverso la cultura figurativa tra le due Guerre. E così, si possono cogliere i momenti di una stagione caratterizzata da un segno elegante e dalle figure filiformi dei [illegible] personaggi

Angelo Mistrangelo

MUSICA *dove*

MUOVITIPOSITIVO. Musica dal vivo stasera [illegible] «Muovitipositivo»: la rassegna estiva in [illegible] d'Armi (ingresso [illegible] corso Sebastopoli) [illegible] il concerto [illegible] Kim Brown [illegible]. Ex componente dei Renegades [illegible] dei recenti Kim & The Cadillacs, lo showman statunitense propone stasera [illegible] spettacolo all'insegna del rock [illegible] roll. Si comincia alle 21.45, l'ingresso è [illegible] sempre libero.

INAUGURAZIONI. S'inaugura stasera alle 21 al Murazzi [illegible] dell'associazione «Raggruppamento degli immigrati Marocchini a Torino e in Piemonte». Collocato vicino al centro sociale, propone lo spettacolo di danze e musica a cura del gruppo Le Stelle Arabe. Inoltre, specialità nordafricane. L'ingresso è libero.

BAR [illegible]

Spettacolo stasera a San Giorio nell'ambito della rassegna «Tutti [illegible] fresco!» allestita all'interno [illegible] una zona del castello [illegible] di San Giorio [illegible] Susa. Protagonista, la Nol Duo [illegible] guidata da Bruno Chiarenza in [illegible] dedicata interamente [illegible] successi [illegible] Fred Buscaglione. S'inizia alle 22.

CONCERTI. Serata rock a «L'isola che non c'è» (via Spalato 7, ore 22) [illegible] La Sbanda e alla rassegna estiva «Controcaldo» al parco della Colletta [illegible] [illegible] collisce dalle 22,30 [illegible] formazione [illegible] Agenzia Tarmonti. Ai Murazzi, suona Dino Pellissero al «Combo» [illegible] 22).

Fuori città appuntamento alla 22 al «Molo 34» di Candia con il funky proposto dai Quasifunk e a «Villa Bianco» a Venaria Savoia ove è di [illegible], a partire dalle 22, la Cico Mo[illegible] Band. La rassegna estiva «Le [illegible]s» in corso a Grugliasco ospita alle 22,30 il concerto dei Blues & [illegible]. Un'altra manifestazione all'aperto, «Al Fresko» a Venaria (ingresso principale del parco [illegible] Mandria, ore 22), propone la musica salsa del gruppo Los Amigos.

Inoltre, serata sudamericana «Pimienta y sal» al «Chico Café» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) e «Di[illegible] [illegible] 95» [illegible] «Sausalito» di Settimo Torinese [illegible] Torino 89, ore 22). Ancora [illegible] provincia. «Ovelli [illegible] Gioveda» al «Water» di Avigliana.

SAUZE D'OULX. Sesto appuntamento stasera a Sauze d'Oulx per la rassegna «Parole e musica in valle»: si esibiscono, [illegible] 21,30 al parco [illegible] [illegible], i C'Era L'Acca. Titolo della serata «I favolosi Anni Sessanta a Settanta». I cinque musicisti propongono [illegible] [illegible] Chuck Berry, Elvis Presley, Rolling Stones, Beatles, Doors, Nomadi, Equipe 84, Camaleonti, Lucio Battisti. L'ingresso [illegible] libero.

MONSTERS [illegible] [illegible] Donington, in Inghilterra, dopo il 26 [illegible]sto [illegible] manifestazione «Monsters of [illegible] 1995». Vi prendono parte [illegible] gli altri, i Metallica, Ozzy Osborne, Therapy, Motley Crue, Machine Head, White Zombie, Kyuss. Per essere presenti all'evento «Italia» dell'anno, il fanclub Metallica organizza [illegible] viaggio in autopullman di quattro giorni [illegible] partenza da Torino il 24 agosto. Quota [illegible] partecipazione: [illegible] mila lire. Le prenotazioni devono pervenire entro il 15 agosto all'Emil Viaggi (numero di telefono 668.69.38).

[illegible]. Nel cartellone di domani si segnala l'emergente Daniele Silvestri in concerto al [illegible] della Pellerina [illegible] [illegible] rassegna «Pellarossa» e, al Lago Laux [illegible] Usseaux, l'intramontabile Nicola Arigliano protagonista con il suo quartetto del recital dal titolo «La canzone a[illegible]». Cominciano entrambi alle 21,30, l'ingresso è libero.

Nella [illegible] Bruno [illegible]

Un Festival con registi [illegible] interpreti disabili

Quando l'handicap si collega al cinema

Sequenze e immagini per raccontare storie quotidiane di chi, disabile, [illegible] una parte è costretto ad affrontare [illegible] difficoltà delle strutture assistenziali [illegible] a sottoporsi a cure terapeutiche, mentre dall'altra vive la creatività quale forma di comunicazione [illegible] di integrazione. Stavolta la macchina da presa è utilizzata direttamente da uomini e donne con handicap, protagonisti sul set senza che nessun attore venga chiamato ad interpretare le storie di ciascuno. Con quest'idea è nato a Torino nel [illegible] il primo **Festival Europeo Cinema Handicap** «Noi. Gli altri», un evento reso possibile dalla collaborazione degli assessorati alle Risorse culturali di Comune [illegible] Provincia con il Teatro Stabile e l'Arca (Associazione [illegible] regionale amici degli handicappati), promotori, con molte altre associazioni e organizzazioni [illegible] volontariato, del progetto «Teatro & altro».

[illegible] seconda edizione di questa rassegna, sempre torinese, [illegible] in programma la prossima primavera e tutti coloro che vorranno partecipare dovranno inviare il proprio lavoro entro l'11 dicembre: ammessi film e video che in qualche modo dedichino attenzione al superamento delle barriere culturali e sociali, e che non dovranno quindi essere dei semplici documentari. Verranno premiati i tre migliori film con cinque, due e un milione di lire. Iscrizioni [illegible] via Giulia 22, 01[illegible]94.25.333 **(t. pl.)**

La rassegna «Pellerossa», alla cascina Marchesa della Pellerina quest'estate ci ha proposta - per caso? per scelta? per fortuna? - un'antologia davvero esauriente dei fermenti nuovi che agitano la musica italiana: e dunque non potevano mancare all'appello gli Almamegretta, band celebre e celebrata, che con il suo ultimo album, «Sanacore», è riuscita persino ad affacciarsi nelle hit parade solitamente dominate dalla canzonetta di consumo.

Stasera dunque al [illegible] Pellerina (corso Regina Margherita, inizio alle 21,30, ingresso come sempre gratuito) gli Almamegretta terranno [illegible] dei concerti più attesi (e interessanti) dell'estate. Estate, aggiungiamo per inciso, che è stata insolitamente generosa con il popolo del rock ci ha subito risparmiato le tristi pantomime dei negazionisti [illegible] stadio che in anni passati ci avevano fatto perdere tempo e denari, infliggendoci [illegible] cambio vecchi arnesi spompati dello show business internazionale. Lo diciamo per coloro, per i pochi, che rimpiangono (ad esempio...) il mancato arrivo in Italia del tour degli Stones: è meglio una sola nota degli Almamegretta che due ore di sbattimento con cinquanta[illegible] anziani signori travestiti da rockettari.

Gli Almamegretta sono napoletani, e [illegible] loro musica - che amalgama la tradizione partenopea ai ritmi afro e reggae - è un'esperienza che consigliamo a chiunque. E' musica trasversale, che viaggia in modulazione di frequenza tra il Vesuvio e le periferie inglesi, tra Margellina e i Caraibi e il Medio Oriente, riportando a casa antiche [illegible] e nuove suggestioni. Raiz, voce e leader degli Almamegretta, è un talento assoluto. Europeo, direbbe il suo contaminato Lello Arena. **(g. fer.)**

La band degli Almamegretta è una delle testimonianze più [illegible] della nuova musica italiana [illegible] dei suoni [illegible] del mondo

«Almamegretta» in concerto alla Pellerina

Cantanti napoletani ispirati dal mondo

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 21,30, alla Cavallerizza in [illegible] San Maurizio, angolo [illegible] Rossini, incontro sul tema «La Cavallerizza possibile». Fra gli interventi quelli di Ugo Perone, Gianni Vernetti e Vera Comoli Mandracci. Modera Alberto Sinigaglia.

FOTOGRAFIA

Si conclude oggi nella Sala delle arti del parco Dalla Chiesa a Collegno, ingresso [illegible] via Torino 9, la mostra fotografica di Renzo Meglio [illegible] [illegible] «Toscana Bianco Carrara». Orario 16-18 e 20-22,30.

ZANNA BIANCA

Prosegue la rassegna estiva «Museosotto», ospitata [illegible] cortile interno [illegible] Museo regionale [illegible] Scienze Naturali, [illegible] via Giolitti [illegible], in [illegible] [illegible] mostra «Amphibia & Lichens». Domani [illegible] [illegible] 21 verrà proiettato il film «La leggenda di Zanna Bianca». L'ingresso è gratuito per i visitatori della mostra.

[illegible]

Domani alle 21,30 nel parco comunale di Palazzo Marchini a Giaveno verranno proiettati [illegible] naturalistici dal titolo «Ambiente, creatura viva» a cura di Armando Rege Gianas. Ingresso libero.

CON ARIGLIANO

Domani [illegible] 21,30 sul lago Laux, a Usseaux, concerto jazz del titolo «La canzone americana» con l'esibizione del quartetto di Nicola Arigliano. L'ingresso è gratuito. Altre informazioni allo 0121/63.944.

MADAME FELICITA

Sabato 29, [illegible] [illegible] 10-13 e 15-19 l'associazione «Amici di Palazzo Reale» riapre al pubblico l'appartamento di Madama Felicita al pianterreno del Palazzo Reale. La Soprintendenza per i Beni Ambientali [illegible] Architettonici ha autorizzato in via permanente l'apertura dell'appartamento l'ultimo sabato di ogni [illegible] fino a novembre.

MUSEO AD ASTI

Sabato 29 a [illegible] [illegible] il campo sportivo «U. Cagni» di Asti, frazione Valfenera, si svolgerà la manifestazione musicale «Suoni micropolitani», organizzata da Fandango [illegible] Club e dall'assessorato alla Cultura di Asti. Sabato alle 20,30 si esibiranno i gruppi Statuto, Perfetta Jones e Combat Brambilla. Per informazioni [illegible] telefonare [illegible] 0141/59.20.36.

BARBARA COLA

Al Giardini Lewis di Chiomonte sabato 29, [illegible] 21,30, concerto di Barbara Cola (ingresso [illegible] mila lire). Le prevendite sono: Bar [illegible] Maschio a Torino, Yes-Videomusic a Susa, Tolo Alta Valsusa a Oulx, le Tom [illegible] Avigliana, Radio Val Susa [illegible] Almese, Video Fox a Condove e Video Empire a Bussoleno. Organizza Programmando. Ulteriori informazioni allo 0337/204.216.

BALLI OCCITANI

La Pro Loco [illegible] Villar Perosa organizza da domani al 31 luglio la tradizionale [illegible] festa dei [illegible] [illegible] Parco della Società Operaia: sarà inaugurale alle 20,30, con l'apertura del banco [illegible] benaficenza e alle 21 balli [illegible] con il gruppo «La Crastolada».

PER [illegible]

Dal 31 luglio [illegible] 5 agosto la Compagnia di Danza Teatro di Torino propone [illegible] uno stage di [illegible] [illegible] americano, dalla salsa al mambo, [illegible] merengue. L'orario delle lezioni è [illegible] 20,30 alle 22. Per iscriversi rivolgersi in via Principessa Clotilde 3, telefono 011/47.30.189.

[illegible] DA STRADA

Domenica [illegible] luglio, alle 16, nel borgo storico di Sauze d'Oulx esibizione [illegible] due [illegible] Sasa [illegible] uno spettacolo di teatro da strada: trampoliere, giocoleria, animazioni varie. E' rivolto per lo più ai bambini.

MERCATINO DELLE PULCI

Domenica [illegible] per «Exilles Estate», dalle 9 alle 19 mercatino delle pulci con pezzi d'antiquariato e collezionismo per tutti i gusti. Organizza la Pro [illegible].

RAGNINI

La Società Nazionale di Salvamento, che ha sede in via Nizza 111, organizza corsi professionali per conseguire il brevetto di «bagnino di salvataggio». Sono aperti a tutti, [illegible] [illegible] ai 55 anni. Informazioni più dettagliate allo 011/650.56.07.

AL PANNUNZIO

Termina domani al Centro Studi Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, la [illegible] fotografica di Perica Degni-Perez intitolata «Stanze interiori». Dalle 17 alle 19.30.

UN[illegible]

In Valchiusella [illegible] aperto tutti i giorni fino al 10 settembre il rifugio Bruno Piazza, in località Balma Bianca, comune di Traversella. E' stato ristrutturato dai volontari del Cai di Ivrea e, a 1050 metri, propone pensione completa a 50 mila lire, mezza pensione a 35 mila lire. Ulteriori informazioni allo 0125/749.233.

ISCRIZIONI

Cominceranno a settembre il programma di stages [illegible] Centro Anamos (corso Rosselli 105/7) ma le [illegible] si sono aperte già [illegible] questi giorni. [illegible] corsi [illegible] vivaldiani a quelli di «Arte di Bach», dai raduni al «silenzio interiore». Ulteriori informazioni rivolgendosi allo 011/819.42.74.

Dentro lo spazio culturale della Cavallerizza in corso San Maurizio

Nuovi libri e maratone letterarie

Brani letti dagli allievi della scuola di Ronconi

Libri, chiacchiere letterarie e un po' di prosa nelle calde sere d'estate. Calendario fitto alla **Cavallerizza** (corso San Maurizio angolo via Rossini), dove la libreria «La Città del Sole» e il Premio Grinzane Cavour organizzano uno spazio culturale-librario en plein air, con presentazione di libri, incontri con gli autori e piccole performance.

Prossimo appuntamento [illegible] calendario, questa sera alle 23,30 per il ciclo «Caffè letterario». Il giornalista Bruno Quaranta parlerà del volume «L'Inverno dei Monguli» di Edoardo Angelino, pubblicato da Einaudi. L'autore, alessandrino, debutta come romanziere con un «giallo storico» ambientato in un paese dell'Appennino ligure. Qui, nell'autunno del 1944, durante [illegible] rastrellamento, un reparto [illegible] tedeschi si accampa, seminando paura tra abitanti e sfollati. Tutto sembra filare liscio, sino al ritrovamento del cadavere di un gerarca fascista evento che innesca una complessa indagine sull'omicidio. Il leit motiv poliziesco scandisce una puntuale rievocazione della vita quotidiana di un paesino in tempi perigliosi: dalla contrapposizione di interessi professionali ai rancori privati, sino al torbido personale: e il thriller [illegible] fa storico.

Il poeta spagnolo Garcia Lorca

Sabato 29 luglio si parlerà, invece, di «Giardini segreti» ovvero «Viaggio fotografico nei segreti dei giardini italiani» di Dario Lanzardo (edito da Giorgio Mondadori). Appuntamento teatral-letterario, il 31 luglio alle [illegible]: [illegible] proposta, una tappa della «Maratona del monologo del Novecento» curata da Guido Davico Bonino e Piero Ferrero. Alcuni giovani attori, diplomati alla scuola del Teatro Stabile diretta da Ronconi, leggeranno brani da «Donna Rosita Nubile» di Federico Garcia Lorca, «Risveglio di primavera» di Wedekind, «Assassinio nella cattedrale» di Eliot. Il 3 agosto, per «Non solo letteratura», incontro con lo scrittore cileno Luis Sepulveda e con il giornalista Piero Bianucci. **(gi. fr.)**

Domani De La Roche a VignaleDanza

André e amici nel Monferrato

Nella foto sopra, Grazia Galante e a fianco, André De La Roche ballerino e coreografo in un'elegante «figura»

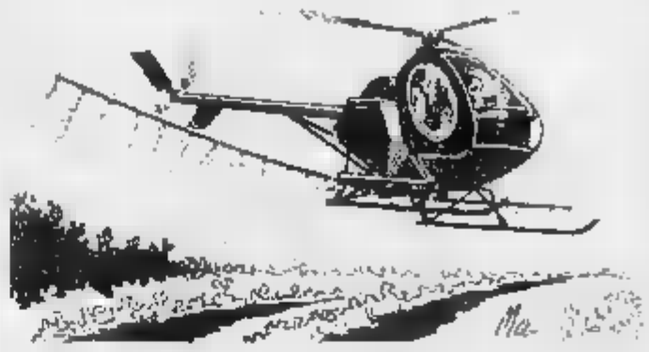
Ancora una fine settimana con nomi noti della danza sul palco del Monferrato **VignaleDanza** da luce alle sue ultime «stelle» prima di chiudere i battenti al Festival, alla 17ª edizione, che concluderà il 5 agosto). E proprio a una star del piccolo schermo, oltre che del palcoscenico, è dedicata la serata di domani. In programma alle 21,30 «André De La Roche and Friends: Teatro e Televisione in galà». Protagonista, ovviamente, il ballerino e coreografo De La Roche, noto al grande pubblico per le sue partecipazioni a programmi tv come «Fantastico» e «Champagne». L'artista, di origine corso-vietnamita, ma americano d'adozione, sarà attorniato per l'occasione da un folto cast, composto da «vecchi e nuovi compagni d'avventura televisiva» danzatori come Grazia Galante, già allieva di Bejart e Silvio Oddi, partner della Cucciari in trasmissioni come «Buona Domenica» e «La Stanguta». E ancora, Shonna Goddard, prima ballerina di «Fantastico 11» e Laura Rusco che, dai programmi televisivi è passata allo commedie musicali di Garinei e Giovannini: nello spettacolo di domani, danzerà una coreografia di Evelyn Hanack. Altri primi ballerini che affiancheranno De La Roche, Cristiana Candelero, Maurizio Gibin, Cristina Golin e Federica Prazo.

Apre la serata, una performance corale con l'intera formazione in scena, impegnata in «Il cerchio del silenzio», coreografia firmata dallo stesso De La Roche (che, in settembre riceverà il suo secondo Premio Positano). L'artista, solo sul palco, interpreterà poi «Wanga», altra sua coreografia ispirata alla danza voodoo. Seguirà Grazia Galante in «Light» di Bejart sulle note di Vivaldi. Claudia Rosco e Maurizio Gibin interpreteranno, subito dopo, «Integration», cui seguirà «La tentazione», coreografia di Adriana Cava. In programma ancora «Doors» su musiche di Claudio Sigliani e il bejartiano «Dyonisos» sulle melodie di Teodorakis. Non mancherà «Confessione» un brano centrato sulla figura di un prete, che ha destato scalpore al recente Festival di Spoleto perché giudicato sensuale» spiega lo stesso De La Roche, che vi compare in abiti talari. In attesa di De La Roche e company, questa sera a «VignaleDanza», appuntamento con «Nuova coreografie d'autore» e con le giovani formazioni Danza Teatro del Sud e Arte & Balletto Salato sera, invece, premiazione del Concorso Internazionale «Giovani Talenti».

Silvia Francia

Stasera uno show con elicotteri radiocomandati

Come grandi libellule voleranno sui Giardini



Sulle musiche del film-cult «Apocalypse Now» di Francis Ford Coppola e illuminati da suggestivi occhi di bue, stasera ai Giardini Reali, nell'ambito della rassegna «Jazz a Palazzo», voleranno in notturna gli **elicotteri radiocomandati**. Si alzeranno nel cielo a partire dalle 22, offrendo una singolare esibizione-spettacolo. Organizza il Rocko Club di via San Quintino 17. A lanciarsi in acrobazie ad alta tensione stasera il modenese Mangusta, esemplare di scelta del protagonista d'azione del film «Tuono blu» diretto da John Badham, il celeberrimo Hiroquis usato durante la guerra del Vietnam, e il Beel 209 dell'Arma dei carabinieri. Fedeli maxi-riproduzioni degli originali da fuoriserie e lunga un metro e mezzo il primo pale (m. 1,80 di apertura) che «frullano» a 1600 giri al minuto e un motore sofisticato di 3 cv.

Come quelli veri, sono dotati di «passo ciclico» un movimento delle pale che permette alla macchina di spostarsi avanti e indietro, a sinistra e a destra; di «passo collettivo» che permette di salire e scendere), di autorotazione, cioè il ritorno di rotta grazie al quale il modellino riesce a planare sull'asse.

A pilotare le macchine volanti saranno tre esperti dell'ala rotante del team Microsprint Orlando Varaldi, Edoardo Mongarli e Roberto Rolle. Gli spettatori avranno anche l'opportunità di «guidare» gli elicotteri radiocomandati: seduti davanti a un simulatore di volo e sotto la guida di un istruttore, si getteranno, su un maxi-schermo, eseguire ripetizioni e volteggi: il «loop (o giro della morte) e il «tonneaux», cioè il giro sull'asse (vale a dire su se stessi). Nello stand è inoltre allestita una mini-esposizione di modelli composta da una decina di pezzi anche storici costruiti con kit di montaggio, tra cui il veloce e maneggevole Hughes 500, il celebre Bell-Welt e l'americano Huey Cobra.

Per tutti gli appassionati di aeromodellismo, la Microsprint organizza periodicamente corsi di pilotaggio a Druento, per principianti e avanzati, durante i quali s'impara la tecnica del volo traslato. Chi volesse saperne di più può telefonare all'011 2038 o rivolgersi alla sede di via Muzzini 40.

Elena Dal Santo

Il corso-vietnamita ha pure partecipato a trasmissioni tv

UNA PELLICOLA **DAL CAMPER**

Arriva il camper, si fa festa. Piazza Cerignola ospita stasera «Nuovo Cinema Paradiso», il camper organizzato dalla Rkc in omaggio al centenario della creazione dei fratelli Lumiere.

L'occasione dei festeggiamenti odierni in Barriera di Milano è fornita da un film interamente girato a Cerignola: «Gamba d'oro», Datata 1958, la commedia di Turi Vasile vanta nel cast Totò, Paolo Ferrari, Rossella Como e l'attore cerignolese Rosario Borelli. La proiezione, rigorosamente su un lenzuolo bianco appeso a una parete, comincia alle 21. La serata, a cura dell'Associazione Cerignolese, prevede inoltre colonne d'epoca interpretate da Charlie Chaplin e dagli intramontabili Stanlio e Ollio.

Da circa un mese nelle piazze e nei giardini cittadini, il camper del Cinema rappresenta uno delle più singolari novità dell'estate torinese. Il pubblico ha un appuntamento con simpatico parecchi in persone da casa per assistere comodi alle proiezioni.

Sabato sera «Nuovo Cinema Paradiso» è atteso ai giardini del Cenisio in corso Vittorio Emanuele, lunedì al parco del Valentino di fronte allo Chalet. L'iniziativa rientra nelle manifestazioni di «Torino Città del Cinema». [d. ca.]

DOVE *andiamo*

MACARIO. La rassegna «Estate '95» al Teatro Macario in via Santa Teresa ha proposto questa sera lo spettacolo «Alle 21 c'è un'altra storia» con Mario Bichi sul filo di un divertente viaggio nella galassia Poesia. In questa serata dedicata a Robert Bagdasar e poeta da cafè al platone di Leningrado». Alle 22 i Nuovi Circolo Gruppo presenta Mercoledì Live con Monica Fanton - Paolo Gamma - direzione Stefano Bernardi. Appuntamento - Sono dal martedì - concerto di musica al mare

LEI. Per Cafè Palestro nel cortile della Scuola media Cavour in via Palestro 6 a Moncalieri alle 22 è in programma lo spettacolo «Vedo a pezzi» dedicato da Antonella Interlenghi. «Sono vile a pezzi» spiegano gli organizzatori del gruppo Teatrando quelle deprivati e simbolici collocandoli alla pelle capelli. Per casa il numero centro determinato e crudele dell'ignoranza della violenza sulla e su un piccolo manicomio ai limiti della normalità». Fra gli interpreti Paola Al Emanuela Aviani, Davide Cirello

CINEMA. Al Arena Metropolis del Valentino alle 22 e in cartellone il film «Mina Tannenbaum» di Wolfgang Petersen con Gaston Hoffmann e Margot Fassbender. Al Fiumi del Quadrilatero alle 22 e proiezione «Intervista col vampiro» di Neil Jordan con Tom Cruise e Brad Pitt in via Tarino Lanza 31 a Collegno per la rassegna «Estate 1995» alle 22.30 - The piazza a Torino» di Eric Rohmer a mezzanotte «Fratelli Mine al collegio» di Norman McLeod.

VALLERE. Per «Mi Po per stare in centro» nella cascina del Parco Dalla Valtore a Moncalieri la compagnia T.S.M. mette in scena alle 21.30 «Lo serve» di Jean Genet

CRT. Alle ore 18 al Parco Rignon la rassegna estiva di teatro per ragazzi propone lo spettacolo «Versi perversi di e con il gruppo Pandemonium.

I FAVOLOSI
PREZZI CALDI MILANESIO

OFFERTA VIVI L'AVVENTURA

TENDA + ZAINO + SACCO LETTO
L. 185.000 IRRIPETIBILE

TENDA SOLO De Luxe 3 posti
Doppio telo in tessuto di nylon ailum.
Interno in tessuto cotone/nylon
Porta a zanzariera
Pavimento in tessuto di nylon

DISCOVERY 2 Ferrino
Capacità: 55 lt. - Peso: 1150 gr.
Tessuto nylon escursionismo

WALKER 2 Ferrino
Capacità: 33 lt. - Peso: 700 gr.
Tessuto: Supertex
Arrampicate - escursionismo

PEAK 1 Invicta
Capacità: 50lt.
Peso: 1.000kg. - Sci alpinismo
Iampo centrale dorso in tessuto antiscendensante con stecche

SACCO LETTO
Fodera esterna in nylon
Fodera interna in cotone
Imbottitura in Hollowfiber

+ + A + LETTO
L. 199.000 IRRIPETIBILE

A PROMOTIONAL 3/4 posti
Doppio telo in tessuto di nylon ailum. - Interno in tessuto cotone/nylon - Porta a zanzariera - Pavimento in tessuto di nylon

TREKKING Ande
Capacità: 65 lt. - Materiale: nylon - Intelaiatura: alluminio

EVEREST 60 Ande
Capacità: 60 lt. - Materiale: nylon - Fondo: cordura
Escursionismo - Sci - Alpinismo

GIRDER Invicta
Capacità: 70 lt. - Peso: 1,2 kg. - Escursionismo

SACCO LETTO
Fodera esterna nylon - Fodera interna in cotone - Imbottitura in Hollowfiber

Richiedi la Tessera "Scopri sentieri e rifugi con Milanesio"

Sport MILANESIO
Tutto per il tuo tempo libero
APERTO TUTTO AGOSTO

ZAINI

Invicta

GIRDER Invicta
Capacità: 70 lt.
Peso: 1,2 Kg.
Materiale: rellon
Rastino esterno
L. 89.000

ELK 2 Invicta
Capacità: 55 lt.
Peso: 1 Kg.
Materiale: textur
L. 96.000

GRAN PARADISO Invicta
Capacità: 65 lt.
Peso: 1.850 Kg.
Trekking - Alpinismo
Sci Alpino
L. 135.000

FERRINO

WALKER 2 Ferrino
Capacità: 33 lt.
Peso: 700 gr.
Materiale: Supertex
L. 69.000

DISCOVERY 2 Ferrino
Capacità: 55 lt.
Peso: 1150 gr.
Materiale: nylon
L. 77.000

SUMMIT 2 Ferrino
Capacità: 75 lt.
Peso: 2000 gr.
Materiale: superlex
Tasche a scomparsa
L. 175.000

ANDE

EVEREST 40 Ande
con tasche
Materiale: nylon
fondo cordura
L. 56.000

EVEREST 50 Ande
con tasche
Materiale: nylon
fondo cordura
L. 64.000

EVEREST 60 Ande
Materiale: nylon
fondo cordura
L. 68.000

TREKKING Ande
Capacità: 65 lt.
Materiale: nylon
Intelaiatura: alluminio
L. 95.000

CAMPEGGIO

ANDE FERRINO

TENDA SOLO DOME De Luxe
3/3 posti - Doppio telo 3,7 Kg. L. 99.000

TENDA PROMOTIONAL
3/4 Posti - Doppio telo - 3,1 Kg. L. 119.000

TENDA MANGO
4 Posti - Doppio telo - Veranda - 4,5 Kg. L. 135.000

TENDA VIKING /ESPERT
3/4 Posti - Doppio telo - Veranda - 4,1 Kg. L. 169.500

TENDA TROTTER
4/6 Posti - Doppio telo - 4,2 Kg. L. 215.000

TENDA EUROPA 4
4 Posti - Doppio telo - Veranda - 5,8 Kg. L. 216.000

SACCO A PELO De Luxe
gr. 200/250 coperta - colori fantasia L. 27.000

SACCO A PELO
Coperta - Cappuccio - Imbottitura Hollowfiber L. 38.500

SACCO A PELO
modello coperta mummia - Imbottitura in Hollowfiber L. 43.000

MOUNTAIN BIKE

Vi offriamo una mountain bike al prezzo promozionale di L. 225.000 comprese di borsa porta oggetti sella. Assortimento modelli e colori • Assistenza qualificata • Super garanzia • Professionalità • Qualità delle primarie case Ciclistiche Italiane MONTANA, BOTTECCHIA, ATALA, ESPERIA, Americane: HOOK, PACIFIC, TREK, G.T., SCOTT accessoristica SPECIALIZED

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 331.074 - ORARIO: 9,30-12,30/15-19,30

Sullo schermo di via Stradella le pellicole più «gettonate» dell'ultima stagione

Le star nel «Cortile»

Film famosi sotto le stelle

Una sera con le star di Hollywood. E' quanto offre sino al 31 agosto la Circoscrizione 5 in via Stradella 192 nella rassegna intitolata «Estate in Cortile». In programma un film al giorno, unico spettacolo alle 21,45, biglietti a 7 mila lire. Il calendario s'incentra sui successi dell'ultima stagione del grande schermo: spiccano, naturalmente, i film americani con i vari Harrison Ford, Arnold Schwarzenegger, Meryl Streep, Jim Carrey e Meg Ryan in ovvidenza. Proiezioni alle 21, biglietti a 7 mila lire.

, ultimo appuntamento per la prima rassegna di teatro all'aperto: annullata la recita «Zoo: gli animali ci guardano» a cura della compagnia Gli Innominati, va in scena lo spettacolo di clown «Non prendetemi per l'ukulele» proposto dal gruppo Anglingl'8. Si comincia alle 21,30, l'ingresso è libero.

Domani ritorno al cinema con una delle sorprese dell'anno: «The Mask». La commedia dell'ex regista horror Charles Russell ha definitivamente consacrato il nuovo divo americano Jim Carrey, approdato al successo con il precedente «Ace Ventura - L'acchiappanimali» di cui sta girando il seguito. Nel film Carrey è un timido impiegato di banca che si trova in un fiume una maschera dai poteri magici. Interpretata anche dall'esordiente Cameron Diaz, «The Mask» si basa sugli strabilianti effetti speciali della Industrial Magic & Lights di George Lucas. Campione d'incassi statunitense con 155 milioni di dollari, il film tratto dall'omonimo fumetto di John Arcudi e Doug Mahnke ne ha incassati altri 200 in tutto il mondo.

Sabato sera, altro evento internazionale: «Stargate». L'ultimo lavoro del tedesco Roland Emmerich, al secondo film americano dopo «I nuovi eroi» il coppia Van Damme-Lundgren, racconta la storia di un colonnello dell' esercito americano (Kurt Russell) e di un archeologo (James Spader) che indagano su uno strano oggetto circolare rinvenuto durante alcuni scavi in Egitto e in missione su un pianeta desertico. Da segnalare la presenza di Jaye Davidson, l'ambiguo interprete dell'evento d'essai «La moglie del soldato».

Una scena del film «Stargate», una storia fantascientifica ambientata nell'Antico Egitto

Sopra un'immagine del film «The Mask» campione di botteghini. Qui accanto l'attrice Meg Ryan protagonista della pellicola sentimentale «Amarsi»

Domenica si ride con Renato Pozzetto mattatore della commedia «Molto tutto». La regia è di José Maria Sanchez, il comico milanese aveva già girato il mediocre «Burro».

Il fantascientifico d'azione «Timecop» di Peter Hyams («2010: l'anno del contatto») con Jean Claude Van Damme inviato nel passato per motivi di sicurezza internazionale è il film in cartellone lunedì 31. Aprono agosto «Prestazione straordinaria» di Sergio Rubini, «Pulp fiction» dell'enfant prodige del nuovo cinema Usa Quentin Tarantino mercoledì 2, l'horror «Nightmare: il nuovo incubo», la commedia «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi»

Daniele Cavalla

A Moncalieri, parco delle Vallere, lo spettacolo diretto e interpretato da Bruno Maria Ferraro

Escuriale, i buffoni tentano la scalata al potere

In scena si racconta un gioco magico tra il Re e il suo Giullare

Un bel testo, poco conosciuto e frequentato, ma non per questo meno interessante. Domani sera la compagnia Tangram Teatro ripropone il suo «Escuriale: la scuola dei buffoni», che è l'unione dei due atti unici di Michel De Ghelderode. Lo spettacolo, diretto e recitato da Bruno Maria Ferraro, con Mauro Stanto, va in scena nell'Arena del parco delle Vallere a Moncalieri.

«A parte un discorso generale sul potere e sulla follia, abbiamo scelto quest'opera per il tipo di linguaggio usato dall'autore: teatralissimo, diretto, persino violento», spiega Bruno Maria Ferraro, regista e interprete del dramma, insieme con Mauro Stanto. «Abbiamo unito i due atti unici di De Ghelderode, intrecciandoli uno dentro l'altro. Si inizia con la compagnia dei buffoni, i reietti dell'umanità, che tentano di arrivare al potere, di carpire il segreto dell'Arte che vi sta dietro. E' tutto un gioco tra Folial, il maestro dei buffoni, e i suoi allievi che vogliono imparare la sua sapienza». Folial racconterà loro, allora, la storia del capostipite della dinastia, Folial I, che amò in una notte di tempesta la Regina: è pratica la vicenda di «Escuriale». «E' un gioco macabro e perverso tra il Re e il Buffone, che parlano scambiandosi in continuazione le parti, nella notte in cui la Regina sta morendo. E' il brutto e miserabile Buffone a "vincere" sull'altro. Solo lui infatti è stato capace di amare, sentimento che al Re è sconosciuto. Anche se poi, per colpa di questo amore impossibile, dovrà morire».

Lo spettacolo si alle 21,30. Per informazioni, Tangram Teatro, telefono 58.191.57.

[gr. o.]

L'attore e regista Bruno Maria Ferraro in un momento dello spettacolo «Escuriale: la scuola dei buffoni»

RITROVI

BEVERLY HILLS - Savona (tel. 0181 935.243). Questa sera ore 21 liscio sotto le stelle, orchestra Cordani.
CHALET . Ore 15,30 e 21.
CLUB 84: 15,30 Ecio Puma, 21 liscio doc Solotto
DU PARC «LA 521.5275 21 comp. Rocky, Torino, vista dalla terrazza è più bella tel. 660.3443, 15,30
PATIO 601.4041. Sera ore 22,30 Festival pom. 16,19.
LE RO! Nuovo Locale; Un'oasi in città. Ore 21.
PURGATORIO Villabianca Prempolo, Cavour 15. evento dell'estate: Genio e Pianet

OGGI
OLIMPIA

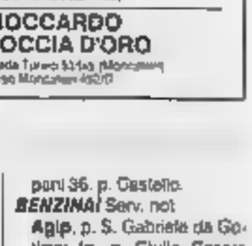
DOMANI
AMBROSIO

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

OGGI E DOMANI
CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chieri delle Salvie, 77 - Tel. 210.085 - 200.021
SPETTACOLO HARD CORE DAL VIVO con
EVA ORLOWSKY
e per la prima volta a Torino **OLGA** da «Vizi privati»
Maurizia Paradiso
Quarto film: 16-21 / Quarto spettacolo 17,30-22,30

CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

LA STAMPA
Emozioni in alta quota.
Dal 18 Luglio
LE ALPI DI MESSNER



7 vhs + 7 videocassette
ogni lunedì in edicola

Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 18; corso Beccaria
via Milano 42; piazza Repubblica
via Garibaldi 54
via S. Tommaso 49 (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 2
via Genova 2
via Cavour 42
via P. Micca 25
piazza Castello, via Giolitti
via S. Tommaso 13
via Cernaia 45; via Sacchi 58
via Pietro Micca 20; galleria La Stampa
piazza Carlo Alberto 27; corso Siccardi
via M. Fanti 49
via Bertola 10
corso Vittorio Emanuele 61
piazza C. Emanuele II 21
piazza S. Carlo 144; via G. Tommasi
via Po 23
corso V. Emanuele (ang. via G. Faa' di Bruno)
corso Re Umberto (ang. via Madama)
via XX Settembre 28; via Arsenale
Lagrange (ang. via Roma)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 42
via Cavour 3
via Farini 24
via Bligny 2
corso Vittorio Emanuele 74
corso V. Emanuele 52; C. V. Emanuele 58
corso V. Emanuele 56
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza (corso Vittorio Emanuele)
via Lazzo 17
via Galliari 14
via Berthollet 17
via Madama Cristina 85
via Madama Cristina 82
via Telesio 32
corso Massimo d'Azeglio 118
via Nizza 45
via Ormea 79
via Sacchi 121
via Cecchi 108
via Nizza 181

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Lagrange 20
corso Duca degli Abruzzi 36
via San Francesco 60
corso De Gasperi 23
corso Re Umberto 43
via Morgari 8
corso V. Emanuele 61
corso Re Umberto 31
via Mazzini 50
corso Giulio Cesare 20
corso Re Umberto 115
corso Francia 25

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 174
corso Peschiera 168
via Bisalta 30 (ang. via Spalato)
corso Racconigi 153 (piazza Robilant)
corso Principe Eugenio 168
via Rivalta 18

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza I Maggio
via Cigna 16
corso Vittorio Emanuele (ang. via Ingegnoli)
corso Regina 19
via Ancona 19
via Vigevano (ang. via De Notaris)
via Fréjus 72
piazza Bernini 11
corso Lugano 93
via Fréjus 148
via Fréjus 17
corso Vittorio Emanuele 197
via Monginevro 61
c. so Peschiera 282 (ang. c. so Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Taranto (ang. S. Donato)
via Bellini 12
Corso Tassoni Cavour
via Cibrario 147
corso Regina Margherita 238
via San Donato 32
via San Domenico 42
via S. Donato 2
corso Sebastopoli 24
corso Belgioioso 109
corso Francia 8
via Cibrario 21

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 9
corso Grosseto (ang. via Cigna) 52
via Cigna 49
c. so G. Cesare 12 (ang. corso Cosenz)
via Bologna 33
corso G. Cesare 69
via Cigna 37
31 Ovest
corso Vittorio Emanuele 7
via Bologna (ang. via Aosta)
corso Regina Margherita 20
corso Regina Margherita 139
corso Regina Margherita 82
Rivoli Principe Amedeo 76

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cairoli 27 (ang. corso Valdoni)
via Giulio 61
corso Fontana 4
corso Biagio 38
via S. Secondo 33
via Napione 30
via Vanchiglia 29
corso San Maurizio 30 bis
via Rattazzi 28
corso Regina Margherita 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bodoni 2
via Nizza 206
via Nizza 218
via Nizza 252
via Pagano 21
piazza Carlo Alberto 34
via Cernaia 180
via Valfrè di Bonzo 50
corso Matteotti (ang. piazza Bengasi)
piazza Bengasi 12

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Turati 9/ D
corso Corsica (ang. via Nizza)
via Nizza Stadio 70
corso G. Agnelli 157
via Tirreno 1
corso G. Agnelli 349
corso G. Agnelli 237
corso G. Agnelli 213
Lingotto Langhe
corso Unione 91
corso Trieste 109

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Dante (ang. via Nizza) 124
via Cuneo 46
via Thaon 10-2
corso Settembrini 256
via Belfiore 33
via Tirreno 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 107
via Tirreno 29

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro Commerciale Le Gru
via G. Reni 161 (ang. via Bologna)
via Cervinia 6/50
via Cervino 8
via Tirreno 20
Il Borgo (via Vaglia)
corso Orbassano 300
via Salvemini (via Rivoli)
via Bardonecchia (via Saluzzo)
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 364
via Vaglia 4

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monte Cucco (corso Francia)
corso Firenze 305
corso Firenze 363
corso Grosseto 71
via Da Vinci 86
via Da Vinci 116
corso Traiano 176
via Lanzo 102
corso Monte Cucco 84
via Monginevro 182
corso Monte Cucco 84

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Taranto 103
via Bunico 58
via Vaglia

via Chivasso 8
via Sabotino 18
via Cervino 117
piazza Perrone 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Rubella Paese (Grugliasco)
corso Francia 70 (Rivoli)
via Venaria (corso Monticelli)
via Veneto 60

QUARTIERE 15
VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 6/C
via Lucento 114
via Lemie 188
corso Lombardia 132
via Val d'Ala 39
via Panizza 37 (ang. corso Polonia)
via Bardonecchia 51
corso Toscana 169
corso Cincinnato
via Della Pronda 32

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Giulio 206
via Borgaro 29/1
corso Taranto 52
a Stupinigi, via Torino
via Fidenza 70
via Sansovino 151
via Arnaldi 15/1 (Alpignano)
via Lanzo 3
via Cremolino 108

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Cherasco 51

corso Cosenza 78
via Balbis 50
via Borgo Pietro Grosso
via Cigna (ang. Stradella 10
via Cigna (ang. Stradella) Borgaro
via Reggio Nicolò 61/a
via Cigna 99
via Scarnafigi (via Carmagnola

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Mercadante 81
via Vibo 26
corso Venezia 100
via Egeo 16/a
corso Giulio Cesare 113/a
corso Palermo 94
via Bologna 86
corso Venezia 261

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (il Meleto)
corso Giulio Cesare 187
via Lemie 19
corso G. Cesare 361 (Cerillo)
Cerillo Alcheri
corso Vercelli 487

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 177 (Bertolla)
strada Settimo 411 (Le Basse)
via Bologna 248
str. San Mauro 74
via Pianezza 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Bottesini (corso Casale)
corso Casale 287
corso G. Sella 143
piazza Hermada 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Gallieni 37
corso Moncalieri 39
corso Moncalieri 317
piazza Adriano 8
bastioni Fortezza 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
[illegible] 426
via Pramollo 3
via Rivalta 8
via Luigi Lanfranchi 2 (ang. via Barletta)
via Cervinia 36
corso Unione Sovietica 550
via Plava 57
via G. Deo 57
via Farinelli 36
via G. Vigliani 188

BORGO SAN PIETRO
via Settimo 9
via Susa (via 37
via Cuneo 10 (Mirafiori)

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 51/53 (Moncalieri)
corso Moncalieri 402/11

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 181
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 691
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54 16 33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.081
Poste e Telegrafi	

SALUTE

Guardia medica, Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio domenicale e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 55.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (ore 8-23) Guardia ostetrica perm. S Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111 - 50.801.

AMBULANZE

	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaldo	54.04.65
Aair	958.93.31
Ai	619.18.20
Alpes	0337 22.94.60
Aldasoro	63.01.58
Asido	39.13.01
Assist. infermi	829.75.25
Aldai	56.83.265
Aurelia	749.59.50
Area	0337 220.250
Ass. inf. lorin.	32
Casad	771.69.00 - 771.60.47
Spi	242.19.04
Croce bianca	663.19.02
Piccole serve	880.32.60
Stadio	437.17.39 - 437.17.90

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65
p. Massaua 1

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.673
Federazione Sportiva Disabili	31.72.550
S.O.S. Casalinga	669.25.69/650.7081
Tel. Azzurro	(051) 48.10.48
Telefono amico	319.62.82
Stranieri Ciscal,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.65
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo	521.11.16
Apice (ipotesia)	31.80.623
Anapaca (assistenza anziani carico)	436.03.52
Mov. consum.	282.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme,	
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino), giovedì (pomeriggio)	
Municipio	442.11.11

Certificati a domicilio

prenotazioni	436.01.56
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	850 2713
Protez. animali canile	812 28.94 262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.09.45

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Risotram	57641
Tram. Superga	
Bassilo	58.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57, Chivasso 19; Rivoli 11; Sebastino 8, Fiochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31; Orvieto [illegible]; M. Cesare 81; Ormea 15, G. Bardo 5; Traversi 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. not
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Cassie 282, l.go Palermo, str. Alessano 1; **Agi,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278; **Esso** c. V. Emanuele; **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1, c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE Drammatico ispirato al romanzo omonimo di Elena Ferrante. La storia di una donna che torna nella sua città d'origine - la Napoli di vociante e trafficata - per indagare sulla misteriosa morte della madre in mare. Mario Martone nel recitano Anna Bonaiuto e Angela [Elisa Rosso]

A PROPOSITO DONNE. Commedia drammatica. Tre donne dalle storie diverse, in viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai rispettivi problemi. Con Whoopi Goldberg (la famosa protagonista del cielo «Sister Act») [Ambrosio 3]

BLUE SKY. Drammatico. Anni 60. Jessica Lange e la moglie volubile di un militare (Tommy Lee Jones) sfondo del loro problematico rapporto gli esperimenti nucleari sull'atomica. Per interpretazione nella pellicola la Lange ha l'Oscar come miglior attrice [Eliseo Grande]

BRAINSCAN. Horror «Il gioco della morte» secondo il regista Flynn dedotapa virtuale interattivo coinvolge un giovane ignaro in una serie di delitti, ipnotizzandolo e trasformandolo malgrado in un feroce assassino [Ambrosio 1]

IL CORVO. Horror da leggiadri dalla tomba per vendicar- L'ultimo Brandon Lee, ucciso nel durante la lavorazione del film e «fatto rivivere» in scene grazie al computer. La trama della pellicola è tratta da una storia a fumetti [Ambrosio 2]

ECLISSE LETALE. Thriller. Sono il corpo speciale della durissima polizia di Los Angeles: violenti, invulnerabile, e soprattutto assetati di sangue. Alla attenzione dell'eclisse. Di Hickox, con Van Peebles e Patsy Kensit [Nazionale 1]

ED WOOD. Biografico. Johnny Depp e Martin Landau nella avventurosa vita del pessimo regista degli Anni autore di terrificanti film, amico di Lugosi e campione del cinema povero. Di Tim Burton [Eden 2]

INDIMENTICABILE. Drammatico. Il racconto fatale di un'estate indimenticabile vissuta due coniugi e loro bambini prima della «tempesta». Ambientata dilaniata da conflitti etnici. Le scelte di un ufficiale che educa giustizia per rappresaglia un gruppo di contadini bulgari [King]

GENIO PER AMORE. Commedia. Einstein impersonato da un somigliantissimo Walter Matthau con tre attori di l'amore tra la nipote (Meg Ryan) e un meccanico (Tim Robbins), lasciandole credere che quest'ultimo sia un genio dal quoziente intellettivo altissimo. Si tratta di una bufla a fin di bene, che naturalmente finirà nel migliore dei modi [Empire]

MANILA PALOMA BLANCA. Drammatico. La storia di un ex attore disadattato, che intravede nella sua vita per un attimo uno spiraglio di luce. In che cosa? Nell'amore per una donna e nella scrittura di un nuovo copione. La pellicola, '92, è firmata dal taiwanese Segre, vi recitano Claudia Coinaghi, Laura Panti, Alessandro Comeo [Kang]

ONCE WERE WARRIORS. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati alcolizzati, violenti: sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda, prese con una civiltà degradata che gli va stretta. Lee Tamahori, con Rena Owen, Temuera Morrison [Alfieri]

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto che s'instaura tra Hugh Grant e Andie MacDowell che s'incontrano con frequenza a matrimoni dei loro amici [Eliseo]

QUIZ SHOW. Commedia. Ritorno alla regia di Robert , in provocante e drammatica storia sul fenomenale potere della televisione. Si tratta della ricostruzione di scandalo tv delle Anni Cinquanta negli Stati Uniti. Con Ralph Fiennes, John Turturro [Eden 1]

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo best-seller Michael Crichton, un film che tutto parlare di sul Michael Douglas nella parte di un dirigente serio e onesto, che viene accusato di molestie sessuali collega-rivale Demi Moore. Ma in realtà la molestatrice è lei, e sotto all'accaduto c'è un cinico gioco di potere nella ditta, e truffa industriale sofisticatissima [Olimpia 2]

LA SCUOLA. Commedia. Daniele Luchetti racconta il marasma scuola, coinvolge ragazzi e insegnanti. Professori di vario scalcagnato istituto che rischia la chiusura. Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena [Olimpia 1]

STORIE. Commedia originale storie di ordinaria follia in una stireria Milano contemporanea, con eccezionale Ivano Marescotti. L'esordiente pubblicitario Sandro Baldoni sceneggia con la satira di costume cast, oltre a Marescotti, recitano anche Silvia Cohen e Marietta Valentini [Kang]

IL TIRANNO Drammatico. La storia di un dittatore sudamericano, diretta da José Luis Garcia Sanchez e girata a Cuba all'Avana e nell'antica città coloniale di Trinidad. E' l'ultimo film di Gian Maria Volonté, morto non appena concluse le riprese. Diceva il grande artista, della sua esperienza: «Ho contribuito a qualcosa di molto interessante: interpretare questa pellicola è stato un lungo viaggio all'interno di me stesso, un viaggio che in qualche modo mi ha cambiato» [Nazionale]

WHORE 2. Fresco. Reportage di sulla vita notturna di New York, seguito dei film con Theresa Russell del '91, diretto da Ken Russell. Una scrittore deciso a scrivere un libro sul mondo della prostituzione si mescola alle prostitute di Manhattan, diventa amico di due di Lory e Mary-Lou si rende conto del pericolo legato a quella vita quando una delle due ragazze viene uccisa [Eliseo Blu]

Da oggi a sabato tre giorni dedicati al genere: libri, corsi e concerti

Il demenziale? E' una filosofia

Freak Antoni protagonista assoluto della rassegna

Freak Antoni protagonista per tre giorni ai Murazzi nella rassegna «Demenchalia '95»

In mondo sempre più demente, la demenzialità è l'estremo rifugio del saggio. Al quale saggio parrà ben la distinzione fra demente (scemo, e convinto d'essere intelligente) e demenziale (intelligente al punto da comprendere l'urgenza - in un mondo scemo - del mascheramento, dello spiazzamento, dello sberleffo). Demenzialità tecnica di sopravvivenza, dunque; e di resistenza umana. Questi ed analoghi concetti saranno illustrati ed approfonditi per tre giorni, da oggi a sabato, a «Demenchalia '95»: spettacoli, incontri, seminari con i protagonisti della demenzialità italiana, si terranno ai Murazzi per iniziativa di Imagine. Anagrumba, Disaster Enterprise.

Protagonista assoluto sarà Roberto Freak Antoni, la mente più lucida (e dunque più demenziale) della cultura off italiana. Freak, intanto, coordinerà i seminari «Minima Dementhialia - corso accelerato per l'homo demens del 2000» che si terranno oggi, domani e sabato dalle 18,30 alle 20 al circolo «Amici del Fiumes» (per intendersi, da Giancarlo) con la partecipazione di vari esperti in materia. Inoltre, l'ottimo Freak alle 22 sarà sul palco dei Murazzi per la performance «Delirio Demens» insieme con Les Baguettes, e a mezzanotte, ospite del Centro sociale, presenterà il suo nuovo libro «Radilate di cultura».

Domani alle 22 il palco dei Murazzi vedrà all'opera un altro titano: Stefano Disegni, quello premiato due Disegni & Caviglia, nella «seconda vestes di showman. Disegni, affiancato dalla band Gli Ultracorpi, proporrà al colto e all'inclita il famigerato recital «Il figlio di Razzi Amaro». A mezzanotte riceverà amministratori e sodali nello spazio di «Anagrumberia». La, a seguire, proiettato «Duck Soup» (La guerra lampo dei fratelli Marx) per celebrare il centenario della nascita dell'unico Marx il cui messaggio durerà luminoso nei secoli, ne mai ci deluderà: Julius Henry Marx, detto Groucho.

Gran finale, sabato, sempre ai Murazzi con il minimusical «Se tutti i Chaplin del mondo» del Tazio & Andrea (ore 22), seguito alle 22,45 dall'epifania del deliranteo Paco D'Alcatraz (palco principale). Poi, tutti da Giancarlo e all'«Alkatraz» (giustappunto) per la festa finale con Freak, Paco, Don Mixon, i Sardanapoli e gli altri improbabili protagonisti della rassegna [g. fer.]

PRIME VISIONI

ARENA 2001 c. Gaeta Cesare 67 Tel. 858.521 Chiuso per ferie

ARENA 4001 c. Gaeta Cesare 67 Tel. 858.521 Chiuso per ferie

ALFIERI piazza Solferino 2 (telefono 800 **Boccaccio mention** di Lee Tamahori con Rena Tamanera Morrison. N. Zel. '95. 1h 40'. Ore 20,30; 22,30 14 10.000 ridotto 7000

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Brainscan**, di John Flynn, con E. Furlong. Usa '94. 1h Non visti. Ariel Ore 16,30 18,30 20,30, 22,30 Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007 Corso Vittorio Emanuele 52 **Il nervo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. Ana condizionato. Usa '94. 1h '40'. Ore 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007 C. V. Emanuele 52 **A proposito di donne**, di H. Ross, con W. Goldberg, M. E. Parker. Usa '94. 2h. Ariel cond. 15 18,10 20,20, 22,30 Ingr. 10.000.

Santarelli 27. Telefono 581.7190. Chiuso Riapertura 1 set-

CAPITOL via San Quintino 24. Tel. 540.605. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

CENTRALE P. C. Alberto 27. T. 540.119. Chiuso per ferie fino al 6 agosto

G. CHAPLIN 1 via Gaeta 32/E. Telefono 438.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto

G. 2 via Gaeta 32/E. Telefono 436.0723 per ferie. Riapertura 1° agosto

CRISTALLO via Cotta 5. Tel. 650.7100. Chiuso per Riapertura 25 agosto.

DORIA v. Giannone 8. Tel. 542.422. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

ELISEO GRANDE piazza Solferino. Telefono 447.5241. **Blue**, di T. Richardson, con J. Lange, T. Lee Jones. Usa '91. 1h 40'. 16,15, 18,20, 20,25 Ariel cond. Ingr. Agos 7000

ELISEO SUD 1st. 447.5241. **Whore 2 - puttana**, di Amos Kollek, con Maria Socrovetta e Max Nelson. Usa '94, 1h 40. Virt. 18, Or. 16; 17,40, 19,20, 21, 22,40. Ariel cond. Ingr. 10.000 Agos 7000

ELISEO SUD 2 via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Stravaganze peruviane**, con Robert Tracy Adams. Apertura 14.30 ultimo 22.30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.20.97. **Le ogge di una baby girl**, con Kaly Kunon, Giorgina Apertura 12 ultimo 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Piaceri morbosi**. Ap. ore 15, ult. 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Mazzini 175. Telefono 696.3617. **Rosso fuoco**, con C. Brandao, Veronica

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Segrete voglie...** con Gina Rina, Debra Holland. Ap. ore 15; ult. 22,30

ELISEO ROSSO p.za Solferino 447.5241. **L'amore molesto**, di M. Martone con A. Bonaiuto A. Luce & Cajafa. Ita '95 (h 40' Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ariel cond. Ingr. 10.000 Agos 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Cuccioli per amore**, di F. Shapiro, con Meg Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. Usa '95. 1h 36'. Ore 20,30, 22,30. Ingr. 10.000. Agos 7000

ERBA 1 c. Monginevro 241. T. 661.5442. **Chiedi la luna**, di P. Redford, con J. Turturro. Usa '92. 2h 10'. Col. Virt. Ariel cond. Ingr.

ERBA 2 c. Monginevro 241. T. Ed Wood, di Tim Burton, con J. Depp. Usa '93. Col. Ariel cond. Ingr.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma 1. 530.353. **Quattro matrimoni e un funerale**, regia M. Newell, con H. Grant, M. MacDowell. Non visti. G.B. '94. 1h 55'. 16,45, 18,20, 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Chiuso per ferie

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono Chiuso per ferie

IDEAL corso Bercarie 4. Tel. 521.4315. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

KING via Po 21. Tel. 817.5996. **Un'estate indimenticabile**, di L. Pirelli con K. Scott Thomas, C. Bleort. Fra '94. 1h 23'. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000 Ariel 7000

KING via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Strane storie**, di S. Baldoni con I. Marescotti. Ore 18,45, 20,30. **Manila Paloma blanca** di S. Segre con C. Coinaghi, L. Panti. Or. 22,30. Ingr.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. 537.100. Chiuso per ferie

LUX Coll. S. Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie Riapertura il 25 agosto

MIGNON via Montebello 8. Tel. 817.1048. Riapertura 25 agosto

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 817.4173. **Schiava ideale**, di A. Hanson, con M. Van Peebles, Patsy Kensit. Vist. en. 18. Or.. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ariel cond. Ingr. 10.000 Agos 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 817.4173. **Il bianco Sandoval**, di J. Luis Garcia Sanchez con G. M. Med Cuba/Spa '93. 1h 50. Or. 16,15; 18,20, 20,25, 22,30. Ariel cond. Ingr. 10.000 Agos 7000

OLIMPIA 1 via Antonelli 31. Tel. 537.446. **La scuola**, di D. Luchetti con S. Il Galeria. Ita. Barbagallo. Ita '95. 1h 45'. 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ariel consigliata 10.000 Agos 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. 532.448. **Rivelazioni**, regia di Barry Levinson con Michael Douglas Usa '94. 2h10'. Virt. mer. 14. Or. 15, 17,30. Ariel cond. Ingr. 10.000 Agos 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Telefono 531.400. Chiuso per ferie

ROMANO Galleria Subalpina 582.0145. Chiuso per ferie

ROMANO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

VITTORIA via Roma. Telefono 562.1788. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.126. Proiezioni Estate Ragazzi nel mese luglio

CORSO via Pietro Micca 56, telefono 566.7568. Chiusura estiva

FRESSOZ piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **The mask**, di Charles Russel con Jim Carrey, Amy Yasbeck. Ore: 20,30; 22,30

LAURENTI c. Giulio Cesare 60, telefono 264.134. Chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre

CARDINAL MASSAIA BORGHESE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

DRIVE IN via Sansovino angolo via Variglia, telefono 228.5313. **La peste**. Regia D. Lucchetti con S. , A. . Ore 22

VALDOCCO v. Salerno 17, telefono 522.4270. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO ONE v. Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

LUCI ROSSE

via Saccarelli 18. Telefono 562.1293. **Labbra vogliose di adolescente** con Vanessa Del Rio e Paul Thomas. Ap. ore 14.30, ultimo 22.30

PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.521. **Trans bizzarre erotica** con Samantha Goya e Allen Sel- Apertura ore 15, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Palestra dei piaceri particolari** con Patricia Flare, Ruben Bellino. Non stop dalle 10 alle 24

RAFFI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Piacere in lussuria e in** con Samantha Fox, Tanya Rae. Apertura ore 10.30 ore 22.30

Largo Gemelli 248.79.74 **prendi quanto prendi**, con Emanuelle e Pussycat, Colori intimi. Ap. ore 15, ultimo ore 22.30

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
ALLENDE c. Comunale: **Rob Roy**

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: porn **La carica dei 101**; sera **La vita è modo mio**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: domani **La scuola**

NARCISO:

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: La scuola

MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': L'asce
O: riposo
POLISTEAMA: chiuso per restauri

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

E: Where 2 - Puttana
REGINA UNO: chiuso per ferie
DUE: riposo
chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva
PARCO GEN. DALLA CHIESA: The Flintstones

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERDNA: chiusura estiva

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

IVREA
ARCINEMA p. Ottinetti: Vivere sulla 42ª strada
BOARO: chiuso per ferie
POLISTEAMA: riposo

LENTI
AUDITORIUM: riposo

VITTORIA: Piacevoli vizi

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE SU S. PANCRAZIO: Virus letale

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
RITZ: riposo

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Virus letale

RIVOLI
PARCO **I: F. Bianco e A. Pi** con **Il ovest di Paperino**

SALIZZ D'OULX
SAVONARA: Biargata

SESTRIERE
FRAITEVE: Verrà di pensioni

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: La carica dei 101

VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

VINOVO
S. BARTOLOMEO: riposo

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Sesso bandito - Young Americans - Tutti i giorni è domenica - Mrs. Parker e il circolo - Whore 2, Puttana - Un'estate indimenticabile - Un chiamato Finestone - A destra di Venere - It's All True - Blue Sky - Un'avventura complicata - The Mangler, La macchina infernale - Gli impostori - L'amore molesto - Love & Lies 45 - Lezioni di anatomia - Rob Roy - Una moglie per papà - La scuola - Marito a sorpresa

144 660919 (tel. 332 di rete - mw)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Segreteria aperta dalle 9.30 alle 18. Iscrizioni immediate corsi di francese 1995/1996

TEATRI

TEATRO REGIO (a biglietteria è aperta dalle 10 alle 18.30. Per la Stagione di Opera 1995/96 e nella serata 29/9/95 è in campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari, esclusivamente presso le agenzie della CRT Cassa di Risparmio di Torino. Per informazioni tel. 8815.241.242

PICCOLO REGIO Riposo. Per tutte le informazioni sulle attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383.209-210

ARENA. Corso Giulio Cesare 67, telefono 748.27.76 - 748.78.71. Da settembre nuova campagna abbonamenti stagione 1994-95

ALFA TEATRO Via Casalborgone 19/1. Telefono 819.35.29. Campagna abbonamenti stag. «Poker d'Arte» 1995-1996. Aperte le prevendite agli abbonamenti che prevedono 6 spettacoli a scelta tra gli ultimi nuovi opere inedite, musical, commedie. Costo dell'abbonamento L. 120.000. Per informazioni 819.3579

AMBRA TEATRO Via Chieca della Salute 7/1 tel. 210.985. Oggi spettacolo **Hard-core dal vivo** con le fanciulle Oggi, per la prima volta a Torino, Heroina (via Università novità, Bianca visti nudi dopo 18. Or. dalle 15 (ingresso dopo 17.30) 22.30

ALFIERI Piazza Solferino 4, tel. 555.36.00. **Il fiore all'occhiello**, campagna abbonamenti 1995-96. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19. Vedi cinema

ARALDO Via Chivasso 3. Vedi «Giorni d'estate»

Madama Cristina 73, telefoni 669.60.34. Campagna abbonamenti 1995-'96. Abbonamento - Arcobaleno spettacoli a posto fisso. Abbonamento A «Mio - Cabaret» con spettacolo a posto fisso. Venerdì cena tipica tutti gli ore 19.00-19 e 15-19. Tel. 650.5195.

Corso Moncalieri 241 telefono 661.54.47. Rassegna fotografica 10 - Nuove correnti d'autore. A Venezia ore 21,30 pel Festival Veneziano. Danza Teatro del Sud in **Adriano Celentano** musica percussioni Vasari Company e Corpo e La Morte in **Sotto sotto... perduto**, omaggio a Presley, Lee Magal, Modugno. Arte e balletto in **Capriccio** musica di Paganini, Strauss. 19-23.

Via S. Teresa 8, tel. e fax 530.230. Dal 7 ottobre, ore 15 per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di Franco Lupi VM

CONSERVATORIO «G. Orchestra Sinfonica di Torino **Stagione Sinfonica 1995-1996**. Rinnovo abb. per la prossima stagione fino al 5 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio tel. ore (011) 561.78.53 - 530.963

FASSOLI Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 817.23.12. Stagione Teatrale 1995/96. Laboratorio del carattere maschere in Celebrazioni nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E aperta la campagna abbonamenti

TEATRO NUOVO C.so M. d'Azeglio 17, t. 655.552. **Pigmalione** XVII **Festival internazionale**, spett. dal 26/9 al 5/8. **Senza ostacolo** dal 16/8 al 15/9 con M. Elena Fernandez e Lia Rainaldi al Teatro Nuovo. Inf. e pren. ore 9-12 e 15-19.

TEATRO ALFIERI, Via Paolo Sarpi 111, Spettacolo alla fortezza di Fenestrelle. Sabato 29 luglio ore 21.30 **Il cerchio che allevava pipisti** una produzione Circolare. Posto unico L. 10.000. Repliche 30-31 luglio. Inf. Pro Loco di Fenestrelle, tel. (0121) 83.600.

TEATRO MACARIO, Via S. Teresa 10, tel. 561.36.94 - 561.36.95. Rassegna Estate 95 questa sera ore 21 **Robert Swedlach: Il pesce dorato** al plasma di espressione del Gruppo Tra con Marco Bichi Cuculo Gruppo presenta **Previsioni** con Stefania Bernardi **Mamma?!** con Stefania Bernardi **Mamma Lisa** di e con Monica Ranzini. Ore 24 **Sweet** musica etnica con A. Valentini, M. Crippa, B. Pantano.

TEATRO DI TORINO, P. S. tel. 770.58.03. Comp. di Teatro di Torino. Stagione estiva luglio-agosto: Torino Acque Territoriali: opere, classico, Bellezza, Calderon, Turno, Marie Pierre, Prokhorova, contemporaneo Algiamen jazz: Concerti Mariagiam Complex. Parco valentino (011) 473.0389

TEATRO MATTEOTTI, Via Maroncelli 1, Moncalieri

ZONA CASTALIA, Corso S. Filippo v. M. Vittoria 7. Dal 5 al 9 settembre. Rassegna Nazionale Band Emergenti. Ingresso L. 5000

DI TEATRANZA, via Bligny 9, Moncalieri. Un po' per stare insieme. Dal 5/7 al 5/8 Cafe Palestro ogni sera incursioni teatrali danzate Stralci, chiacchiere. Quest'anno **Abbiamo scoperto l'America**, via Palestro 5. Org. Teatranza - Arlecchimpo - Cantiere. Inf. tel. 645.740

GIORNI D'ESTATE

ARENA METROPOLIS. Virus letale regia W. Peterson con Dustin Hoffman, Morgan Freeman. Ingresso Ore 22

PARCO RUFFINI. Dopo il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico** ore 16 laboratorio e animazioni per ragazzi. Ore 18 spettacolo Pandemonium teatro **Versi perversi** di Ronald Dahl. Ingresso libero

102, tel. 210.985. 290.071

INCONTRI PERTINI Musica **Elio Breda Band**. Ore 22

PARCO CHI Giochi e musica dal 16 al 17 agosto. Gli animali di Commedia di Salisburgo. Ore 14-20

CORTILE DOMODOSSOLA via Santa Chiara 60. Dalle ore 18 **Terres Oggiono**

CAMPER NUOVO CINEMA PARADISO. Proiezione di film a sorpresa in p. Campello. Ore 22

Lettura Ore 19

CONTRADALBA. Scultura **Inaugurazione mostra Lyna Chiarotti** Ore 21

INCONTRI D'ESTATE. Ballo liscio e polcistico.

Musica **Alessandra**. Ore 21

LA CAVALLERIZZA. Video **Videomedia: Televisioni**. Ore 22

FIORIO REALE. Cinema **Intervista col vampiro** di Neil Jordan (USA '94) con Tom Cruise, Brad Pitt. Ore 22

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi talk-show di medicina; 22,30 Tg 4

TELESTAR: 18,30 Tormento d'amore, 20 Tg 9; 20,30 Relentless, tv 22,30 Identikit; 23 Anchevolemchi con vai attualità

VIDEOGRUPPO: 19,45 Leonardo, telefilm; 20,45 Adams 12, poliziesco; 22,30 Videonolizie 24 Ma video; 0,30 Videopolizie

: 19 Tg 7; 19,30 Benjamin, sit com; 20,05 L'uomo ogni cani; 20,30 La lunga notte di Louise Mm, 22,30 Max Headroom, telefilm; 23,30 Caffè corretto, talk show; 0,30 Astro, oroscopo

SUPERSIX: 19 bar pista, talk show; 19,45 Tg sera; 21,30 Superbox sport; 1ª Rossa; 22,45 L'astroscrutinio a cura del Medium Lesbro

QUARTA RETE TV: 18,30 20,15 Il vigilante, manuale sopravvivenza estrema; 20,30 Shafft il detective, film tv; 22,30 Vuoi privata

QUINTA RETE: Quinta news; 19,30 Raccontando il documentario; 20,30 Un colpo mille indizi. film 22,20 Telenews; 22,30 Royal casino; 0,30 Tg delle vacanze; attualità; 1,30 Super Zap

QUADRIFOGLIO TV: Mariella, telenovela; 20 Quick varietà; 20,05 Vacanza situation Tutto; 20,25 show, varietà; 20,30 Ironside, miniserie; 22,45 Odeon regione, show

RETE 9 TAI: 19 T come Torino; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,40 Film; 22,30 Documentario, 23 Telegiornale locale

TELECAMPIONE: 20,45 A tutto campo; Business news; 22,15 Comuni 2000, rubrica; 23 Emporio tv

G.R.P.: 19,15 G.R.P. monitor; 19,45 Block notes, rubrica; 21 Edgar Wallace, telefilm; 22 Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna; 23 G.R.P. monitor

CANAVESE: 20 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

T come 19,25 Domani celebriamo, 19,30 Il regionale, 20,40 22,30 Documentario; 23 Telegiornale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: Sfida sul ghiaccio; 22,40 Informasette; 23 Vacanze per Fuso; 23,15 Convenire fa bene l'amore; 23,40 Intermassetur

TELEGRANDA: 10,30 Telegiornale; 11 Rotano in tv; 11,30 Dimensione spaziale, telegiorno; 12,30 films; 16,30 cartone; 17 Tg; 17,05 18,05 Letteratura Economia; 19,30 Film; 21,30 Concerto musicale; 22,30 Telegiornale; 23 Film

E21 NETWORK: 19 Tg Telecvista; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: Crazy dance, programma musicale; 16,30 Vich Il vichingo animato; 17 Lucy, telenovela; 17,30 tempo, telefilm; programma sportivo; 21,10 e dintorni

TIEFFE 9: 13 Crazy dance, musicale; 19,40 Tg rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi

VOX: 20,15 Videogiornale; 20,40 Da un 21,20 La storia del rock, telefilm; 23,40 giornale; 0,05 Compilenza finanziaria

RETE: 18,30 è bella perché è documentario; 19,30 Tg 6; 20 Tg delle vacanze; attualità; 20,30 end down in 2000, Tg 6; 23 Super zap; Il La lampada di Aladino

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,45 I gialli di Edgar Wallace, telefilm; Documentario; 22,45 Il mistero dell'isola maledetta, film; 22,30 Tg time; 23 Trasmissione cartomanzia; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna notizie; 19,45 Tg; 20,30 Sogni proibiti, film; 22,20 Tg; 23,30 Vini proibiti; 23,30 Auto d'oggi

● **errori e variazioni programmi sono stati non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Molino 1, telefono 562.4431) martedì, venerdì 9-17,30, 9-12,30.

ARMERIA REALE (telefono 543.889) martedì e 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083). 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): lunedì alla domenica 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30) martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno». fino al 31 dicembre «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

EX 95 (viale Settimo Severo 63, 660.3739) Da martedì a venerdì 16-24, sabato e festivi 10-24, domenica 10-20. «Cento anni di meraviglia. Le tecniche del cinema».

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E (via Magenta 31, telefono 562.9911) da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica orario ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via telefono 817.20.80). Orario ascensore 9-18,40 salita; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli; telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento, tel. 562.05.16.

DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666) Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra «Omaggio a Michelo Lanza». Fino al 30/9.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (956.7256). Mostra. «Joel-Peter Witkin». Ingresso visitato a minori di anni 18. Fino al 17/9. Mostra. «Mariano Dorrea - Francis Bacon». Fino al 1 10. Or. da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22.

(corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15.30

MUSEO ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, 541.557) martedì 9-19 chiuso

(telefono 561.7776 - 561.2577) da martedì a 9-14; lunedì chiuso. Mostra: «Giuseppe e Alessandro - Thomas Mann e l'Egitto». Fino al 30/7

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2937): da martedì a venerdì 10-13,30 15,30-23, sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al mattino e alla mattina (domenica, venerdì mercoledì).

MUSEO NAZ. DELLA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 56.04.104). Orario sabato domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19.15, da martedì a 8,30-19,15

MUSEO NAZ. DEL (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO NORRITTIO Teatro Giuridico (via Santa Teresa 5, telefono 530.238) da lunedì a venerdì 15-18

MUSEO ENTRO MICCA (via F. Galleriano 7, 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichen: Mostre dalle collezioni viventi 1995». Fino al 15/10.

PALAZZINA STUPINIGI DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario 10-11.50 e 14-17.20. Chiuso lunedì.

REALE (telefono 436.1455). Orario: 9-19. lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11), martedì alla domenica 10-12; 15-19. Lunedì chiuso.

Copia non valida

Matrimonio-bis all'alba in Campidoglio per il fondatore delle Br

Curcio, le nozze segrete

Cerimonia in maniche di camicia

ROMA. Di classico, nella cerimonia breve e concisa più del solito, c'è solo la colonna sonora: il notturno di Chopin diffuso dal mangianastri che sta nell'angolo della sala. Giacche e cravatte nemmeno a parlarne, non si fa neppure lo scambio degli anelli. L'ufficiante legge gli articoli del codice civile e poi recita la formula di rito: «In nome della legge vi dichiaro marito e moglie». Invitati nessuno, oltre agli sposi ci sono i due testimoni e un amico che scatta le foto, venuto addirittura in bermuda. All'uscita, sulla piazza del Campidoglio ad accogliere gli sposi ci sono solo i piccioni e qualche turista, mattiniero e indifferente.

La cronaca del matrimonio di Renato Curcio e Nadia Ponti, appuntamento alle 9 di mattina, pochi minuti per le formalità e via. Fare verso Tivoli dove adesso vive il fondatore delle Brigate rosse. E' stato proprio Curcio a chiudere il primo della lista, probabilmente per salvare al minimo il rischio di emozionarsi ad una cerimonia riservata, e l'ha ottenuta. Lui, Curcio, che a settembre compirà 54 anni, professione dichiarata «arrotino» s'è presentato con una camicia celeste e un paio di pantaloni beige; lei, Maria Rita Prette, per tutti Marita, 33 anni festeggiati da pochi giorni, «ricercatrice», indossava un vestitino giallo. Niente dichiarazioni, tantomeno frasi di circostanza, il privato, per l'ex leader br, non si tocca.

A celebrare le nozze è stata una persona amica, Loredana Mazzabotta, presidente pidiessina della V circoscrizione che fa volontariato nel carcere di Rebibbia da dieci anni. «Che fosse lo a dichiarare marito e moglie Renato e Marita - si limita a dire - era un desiderio comune». Tra i pochi protagonisti di un matrimonio tanto annunciato quanto segreto fino all'ultimo (la data esatta la conoscevano nemmeno gli amici più stretti) l'aria del carcere l'hanno respirata in molti. Curcio - che per il matrimonio ha ottenuto qualche giorno di permesso - deve rientrare ogni sera, la moglie s'è fatta nove anni, sempre per terrorismo; ex detenuto e il testimone dello sposo, Ivano Falbrini, che era il socio della cooperativa «Sensibili alle foglie», la casa editrice fondata da Curcio. E dal carcere viene pure l'unico «fotografo» autorizzato alla cerimonia: è l'ex terrorista medio-orientale Hussan Itah, il ragazzo palestinese di Chatila che nel 1985, a 15 anni, sbarcò in Italia per assaltare a colpi di bombe a mano la sede delle linee aeree britanniche in via Veneto. Hassan per Curcio è diventato una specie di figlio, e la casa editrice, quattro anni fa, ha pubblicato il libro «La tana della iena», nel quale il giovane palestinese racconta la sua storia.

Da sinistra: la sposa Maria Rita Prette, Renato Curcio e la prima moglie del fondatore delle Br Margherita Cagol

Dietro le sbarre, dal resto, è nata la relazione tra Renato e Marita. Lei, arrestata nel giugno del 1983, comincia a scrivergli una sola volta, lui disponeva di sei sole «sole» ogni dopo. Nel 1992 Marita Prette aveva aderito alla cooperativa di Curcio, e andò a trovarlo nella sala colloqui di Rebibbia. Ad aprile del '93 anche Curcio ottenne la semilibertà e ad accoglierlo fuori dal portone del carcere c'era lei. Marita, decisa a sfidare sospetti e gelosie pur di prendersi cura dell'uomo col quale ieri s'è sposata.

Alla cerimonia non c'erano neppure i genitori degli sposi. La signora Iolanda Curcio, madre di Renato, risponde al telefono dalla sua casa bolognese, ascolta la notizia delle nozze e - con tono garbato ma deciso - dice che non vuole farne commento. Non era stata invitata nemmeno al matrimonio del figlio, quello con Margherita Cagol, la brigatista rimasta uccisa in un conflitto a fuoco coi carabinieri giusto vent'anni fa, giugno 1975. Quelle furono nozze religiose, celebrate alle cinque e mezzo di mattina del primo agosto 1969 al santuario di San Romedio, in una valle tra le montagne del Trentino. «Dai genitori di Margherita - ha raccontato Curcio nel libro "A viso aperto" - ero andato in visita ufficiale il giorno prima. Il padre mi fece le domande di rito: che lavoro fa? Quanto guadagna? Come potrà mantenere mia figlia. A mia madre, che lavorava a Londra, consigliai di non fare un viaggio così lungo e le promisi che poi saremmo andati noi a trovarla».

Che cosa abbia detto stavolta Curcio alla signora Iolanda, non lo rivelano né lui né la madre né il figlio. A proposito delle prime nozze, il settimanale che qualche giorno fa ha annunciato le seconde, Curcio ha confidato: «L'affetto e l'amore per Margherita sono l'affetto e l'amore per una donna vera, sono un'esperienza vera che c'è stata nella mia vita, e che non cambierò certo se io affronto oggi altri tipi di esperienza».

Giovanni Bianconi

Incominciarono a scriversi quando erano tutti e due in carcere

Svolta decisa dal procuratore Coiro

Nuova pista per lo 007 «impiccato»: omicidio

La prima a sollevare dubbi sul suicidio era stata la compagna dell'agente Sismi

ROMA. Il procuratore aggiunto della repubblica di Roma Italo Ormanni, titolare, insieme con il sostituto Cesare Martellino e, da ieri, anche con un altro sostituto, Nello Rossi, dell'inchiesta sulla morte dell'agente del Sismi Mario Ferraro, sta valutando se modificare l'intestazione del fascicolo da istigazione al suicidio in omicidio. A suggerire il cambiamento del reato da prendere in considerazione è stato il procuratore Michele Coiro, che ieri ha discusso a lungo della questione proprio con l'aggiunto Ormanni. Il responsabile dell'ufficio del pubblico ministero ritiene infatti che nella vicenda dello 007 trovato impiccato ad un parcheggio mandi il 17 luglio scorso ci siano degli aspetti ancora oscuri. Di qui il «suggerimento» di modificare l'intestazione del fascicolo. L'inchiesta aveva disposto dal procuratore di Roma Vincenzo Saraco al primo intervento degli investigatori da quel giorno. Se seguirà o no il suggerimento di Coiro. Secondo indiscrezioni, il pubblico ministero che della procura avrebbe pure manifestato al superiore alcune perplessità riguardo la possibilità di rubricare l'intestazione del fascicolo. L'inchiesta ha preso le mosse in seguito alla denuncia indirizzata, nel primo pomeriggio alla procura, dell'appartenente alla polizia di Ferraro al servizio segreto militare. Per questo episodio è indagato, per omissione di atti d'ufficio, Salvatore Sgarro, l'assistente capo del commissariato Esposizione che preparò l'informativa per la magistratura. L'uomo, interrogato alla presenza degli avvocati Luciano Revel e Oliviero De Carolis, ha respinto le accuse. Nel frattempo si è concluso l'incidente probatorio disposto dal procuratore di Roma Vincenzo Saraco sul primo intervento degli investigatori.

Il procuratore Michele Coiro

A sollevare dubbi sul suicidio di Ferraro è stata nei giorni scorsi Maria Antonietta Viali, compagna dell'ufficiale dell'esercito. Ai magistrati ha detto che, a suo giudizio, l'uomo non aveva alcun motivo per togliersi la vita. L'autopsia ha comunque stabilito che Ferraro è morto per asfissia e che la dinamica è perfettamente compatibile con il suicidio. Ormanni, a quanto si è appreso, discuterà oggi dalle questione con il sostituto Rossi. Martellino, invece, è in ferie. Lo stesso Rossi ha già cominciato a studiare le carte che compongono il fascicolo processuale.

Ormanni deciderà, a partire da oggi. Se seguirà o no il suggerimento di Coiro. Secondo indiscrezioni, il pubblico ministero che della procura avrebbe pure manifestato al superiore alcune perplessità riguardo la possibilità di rubricare l'intestazione del fascicolo. L'inchiesta ha preso le mosse in seguito alla denuncia indirizzata, nel primo pomeriggio alla procura, dell'appartenente alla polizia di Ferraro al servizio segreto militare. Per questo episodio è indagato, per omissione di atti d'ufficio, Salvatore Sgarro, l'assistente capo del commissariato Esposizione che preparò l'informativa per la magistratura. L'uomo, interrogato alla presenza degli avvocati Luciano Revel e Oliviero De Carolis, ha respinto le accuse. Nel frattempo si è concluso l'incidente probatorio disposto dal procuratore di Roma Vincenzo Saraco sul primo intervento degli investigatori.

IN BREVE

Ccd: si autosospende il senatore Mensorio

Il senatore Carmine Mensorio l'autosospensione dal Ccd, pur ribadendo la sua estraneità ai vicendi sui legami fra politica e camorra per i quali è stata richiesta dal Gip di Napoli, Antonio Sansale, l'ordinanza di custodia cautelare, di cui non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. «La decisione - dice una nota del Ccd - è coerente con l'impegno di massimo rigore e trasparenza del partito, che pertanto esprime l'augurio che il parlamentare possa dimostrare la sua assoluta estraneità ai fatti». [Ansa]

Custodia cautelare Il sì della Commissione

ROMA. «Corsia preferenziale» al Senato per la nuova disciplina sulla custodia cautelare e già oggi la commissione Giustizia licenzierà l'aula che l'approverà il 4 agosto. Il nuovo ddl sulla custodia cautelare, infatti, ieri la Commissione in terza lettura ha affrontato. Il testo licenziato dalla Camera la scorsa settimana ed è stato fissato il dì per la presentazione di eventuali emendamenti. Netta il dissenso della Lega. [Agi]

Mondadori: «La Peste è inadempiente»

ROMA. Il settimanale *La Peste*, che negli intenti dei promotori doveva diventare il *Diario* della destra, ad agosto dovrà chiudere i battenti. Motivo: la disdetta del contratto da parte dello stabilimento grafico della Mondadori di Pomezia (Latina). Il direttore della rivista, Fabrizio De Jorio, parla di «dolcetraggio» da Segrate: replicano che si tratta di «questione di prolungata inadempienza contrattuale» da parte della vecchia del settimanale. *La Peste* ha, risalente al novembre '94. Ma Mondadori «ha continuato a pubblicare il settimanale fino a gennaio '95». A quella data «è subentrata la nuova editrice Ipm Tour, che si era impegnata a pagare i vecchi debiti, e non l'ha fatto». [r. l.]

Il ministro Agnelli riceve la redazione di Scirocco

ROMA. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha ricevuto ieri una rappresentanza della Rete delle Giornaliste Mediterranee, gruppo di redazione della rivista «Scirocco», inossidabile trimestrale dedicato alle donne e al Mediterraneo e realizzato a Catania. [r. l.]

E' mancata

Giuseppina Ferrero ved. Favro

di anni 89

Lo annunciano la nuora **Marisa**, i nipoti **Giovanna, Marina, Enrico**, la pronipote **Olimpia**. Funerali oggi alle 14 dall'abitazione nella chiesa di Nostra Signora delle Vittorie. Un lumino ringraziandola a Clara e Ursula

Moncalieri, 27 luglio 1995

Sono vicini a Giovanna gli Amici della Crocetta

Gianni Armandi-Pisa
Gianni Bisio
Emanuela Mirucci
Adriana Provera
Luciano Borgiattino
Guido Novaria
Mauro Anselmo
Luisella Re
Ezio Mangiarino
Alberto Galno
Brunella Giovara
Maristerdsa Martinengo
Simonetta Cerri
Ivano Barbiero
Marina Casal
Guido Paglia
Edoardo Ballone
Tiziana Longo
Paolo Guelfo
Carlo Novara
Giacomo Bremanda
Enzo Bacarasi
Roberto Ballato
Beppe Minello
Gianpietro Pavioia.

E' mancato

cav. Francesco Paradiso

già Funzionario Ufficio Iva di Torino
ex pilota di caccia dei Diavoli Rossi

Lo annunciano la moglie Ina, il figlio **Sergio**, la nuora **Maurizia** e la consorella **Violetta**. Si impegano pro Soriano, prof. Giacinto dell'Omodeo. Funerali mercoledì ore 11,45 chiesa Cripta della Vergine Torinese. Si omaggi tempestivamente

Torino, 26 luglio 1995

I figli **Valeria, Maria Luisa, Nino** e **Ugo Corsaro** partecipano al dolore di Ivana e Sergio

I coniugi **Laura** e **Nino Mirone** con i figli **Marcello** e **Dario** si associano al dolore di Ivana e Sergio

Gli **Amici del Girovedì** si uniscono commossi al dolore di Sergio per la perdita del **PAPA'**.

I **Cavalieri del Cielo** partecipano al dolore del camerata

MARESC. MAGG. PILOTA
DIAVOLI ROSSI
Franz Paradiso

con rughe e [illegible] la sua vitalità battaglia ed ora vola libero verso l'immenso azzurro. Onore a lui

Torino, 27 luglio 1995

Silvana e [illegible] affettuosamente vicini a Sergio e Maurizia

Le famiglie **Ghiani Malva** partecipano commosse

Roberto ed **Elsa** [illegible] partecipano con [illegible] al dolore della famiglia Paradiso

E' mancato

Renato Mensio

Lo annunciano la moglie **Gisella Aghemo** i figli **Mauro** e **Luciana** con rispettive famiglie. Funerali venerdì 28 luglio ore 9 in parrocchia SS Trinità - Pavia

Moncalieri, 26 luglio 1995

E' mancato

Marco Marchetti

Ce lo annunciano la moglie **Enza**, il figlio **Gianni**, la nuora **Enrica**, gli affezionati nipoti **Marco e Massimo**, la cognata **Rosalba**. Funerali giovedì 27 con ore 17 chiesa parrocchiale

Almese, 26 luglio 1995

Ha lasciato

Giuseppina Ferrero ved. Favro

di anni 89

Lo annunciano la nuora **Marisa**, i nipoti **Giovanna, Marina, Enrico**, la pronipote **Olimpia**. Funerali oggi alle 14 dall'abitazione nella chiesa di Nostra Signora delle Vittorie. Un lumino ringraziandola a Clara e Ursula

Moncalieri, 27 luglio 1995

Sono vicini a Giovanna gli Amici della Crocetta

Gianni Armandi-Pisa
Gianni Bisio
Emanuela Mirucci
Adriana Provera
Luciano Borgiattino
Guido Novaria
Mauro Anselmo
Luisella Re
Ezio Mangiarino
Alberto Galno
Brunella Giovara
Maristerdsa Martinengo
Simonetta Cerri
Ivano Barbiero
Marina Casal
Guido Paglia
Edoardo Ballone
Tiziana Longo
Paolo Guelfo
Carlo Novara
Giacomo Bremanda
Enzo Bacarasi
Roberto Ballato
Beppe Minello
Gianpietro Pavioia.

Ha concluso la sua lunga vita dedicata alla famiglia ed al lavoro

Pietro Magliola

Lo annunciano ai cognati assenti, parenti, amici ed estimatori la moglie **Maria Carolina** e le figlie **Maria Luisa** con **Roberto, Mimma** con **Gigi, Laura** con **Ferruccio**. Un particolare ringraziamento al dr [illegible] Ferrero Merlino per la sua totale assistenza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa di S. Filippo Custode il prossimo 8 settembre alle ore 18.30

Torino, 27 luglio 1995

Vincenzo con **Emanuela, Marisa** con **Andrea, Nicola** con **Maria** e **Erika, Guido, Daniele** e **Maria** ricordano con grande affetto l'indimenticabile figura di nonno **PIETRO**.

Carlotta, Maria Luisa, Gianna, Roberta e **Umberta** piangono la scomparsa del bisnonno **PIETRO**.

Egidia, Carla, Giulia, Carlo Alberto, Paolo Pietro e famiglie partecipano con tanto affetto ed amicizia al grandissimo dolore di Mauro, Antonella, Vittoria e Laura

Adalberto Anna Carolla con **Fausto Vidali, Paola Alcide, Toni Laura** e loro figli, grato affettuosamente vicini a Maria, Maria Luisa, Mimma, Laura e famiglie nel ricordo di Cari[illegible]

Pietro Magliola

Pisa Torinese, 26 luglio 1995

La famiglia **Gobbato** è vicina agli amici di sempre Carlotta Magliola nel ricordo del caro **PIETRO**.

Lele e **Maria Carolla** con **Ettore** e **Carla** si stringono affettuosamente a Maria e figlie nel ricordo del caro

Pietro Magliola

Moncalieri, 26 luglio 1995

Ciao **PIETRO** ti vedi lievemente sempre come [illegible] grande amico **Umberto** e **Laura Maggia**.

Napoli, 26 luglio 1995

Enrico e **Vittoria** e figlie, addolorati non [illegible] il caro cugino **PIETRO**.

Franca e **Paola** partecipano [illegible] affetto al dolore di Laura e delle famiglie Bonelli Malgaroli

Francesca, Piero, Maddalena abbracciano Maria Maddalena, Marietta, Laura nel ricordo di zio **PIETRO**.

Lalla e **Mariuccia** sono vicini a Laura. Lucia Minuta con tanto affetto

Franca con **Luisa** e **Massimo** e le loro figlie si stringono affettuosamente a Maria e figlie nel ricordo del carissimo **PIETRO**.

Silvia accanto a Sergio con grande affetto e dolcezza ricorda

Pietro Magliola

e si unisce all'incommensurabile dolore di Maria.

- **Torino**, 25 luglio 1995

[illegible] **Tea, Sandro** e **Donatella**, partecipano [illegible] caro **PIETRO** e al rinnovato all'immenso dolore di zia Maria di Maria Luisa, Mimma e Laura.

La famiglia **Manfè** partecipa commossa al grande dolore di Maria e dei familiari per la perdita del caro **PIETRO**.

Augusto Paola e figli, **Luciano Ralph** si uniscono commossi al caro zio **PIETRO**.

Condomini, inquilini, Amministratore di **corso Matteotti 38/41** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **CONGIUNTO**.

Marco e **Franca** sono [illegible] vicini a Luisa, Mimma e Laura per la scomparsa del loro amatissimo **PAPA'**.

Torino, 27 luglio 1995

Fondi e Ies, Gianni e **Silvana** partecipano con affetto al dolore di Laura e dei suoi cari.

Isabella Castaldo, con **Franco, Virginia** e **Roberto** sono affettuosamente vicini alla carissima Maria nel suo immenso dolore per la scomparsa dell'amato

Pietro Magliola

- **Torino**, 26 luglio 1995

Gustavo e **Rosanna** con un abbraccio affettuoso al carissimo al dolore di Laura e Federico, partecipando a tutta la famiglia profondo cordoglio per la perdita di

Pietro Magliola

Torino, 26 luglio 1995

Mimma ed **Attilio** sono vicini a Laura e la [illegible]

Claudio e **Tini** sono vicini a Laura e famiglia

Renato e **Adriana Bianco, Mario** e **Carla Vitale** partecipano [illegible] al dolore della famiglia Magliola

Renato e **Daniela**, e **Marina** sono affettuosamente vicini a Maria Luisa Mimma e [illegible]

Le famiglie Borgiattino Vi è vicina di [illegible] famiglia.

E' mancato

Carlo Germano

ex commerciante

di anni 58

Lo annunciano la moglie, la moglie **Iolanda Braida**, il figlio **Mauro** con la moglie **Stefania**, fratello, sorelle e famiglie, **Letizia Trione**, conoscenti e parenti tutti. Funerali in Avigliana giovedì 27 alle ore 15,30 nella chiesa di S. Giacomo

Rivoli Cansvese, 25 luglio 1995

Cugini **Gasson** partecipano

Le famiglie **Martinetto** si [illegible] addolorati partecipa al lutto della famiglia Germano

25-7-1907 **25-7-1995**

E' mancata presso la residenza «Alex Astro» di Volpiano

Margherita Badellino ved. Gerbaldena

Ne danno l'triste annuncio i figli **Franca** e **Piero** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 28 alle 10.30 arrivo al Crematorio Cimitero Torino Cremazione. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 26 luglio 1995

Le Gruppo Bancario Sanpaolo S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per la scomparsa del dipendente signor

Nicola Granieri

Torino, 25 luglio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmela [illegible] ved. [illegible]

Ne danno l'triste annuncio il figlio **Torino** con **Nunzia**. Un ringraziamento al dott. Roberto Rosa, al dott. Francesco Torta, a tutto il personale medico ed infermieristico dell'ospedale [illegible] di Chieri. Un [illegible] ringraziamento a Rosanna ed Antonio

Torino, 27 luglio 1995

Partecipano al dolore di Torino e Renata **Pina** e **Carlo Ottino** con **Roberto Luisa Caterina** e **Francesca**.

Gianfranco e **Donatella Mattei** con almo commosso partecipano al dolore di Torino e famiglia per la scomparsa della cara mamma, signora

Carmela Lardieri ved. Razza

Torino, 27 luglio 1995

La Locati S.p.A. partecipa al dolore del dr. Antonio Razza per la scomparsa della **MAMMA**.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, gli Amministratori, i Sindaci e tutti i Dipendenti della **Selotte Cpb Sito Spa** partecipano al lutto del sig. Antonio Razza. Vice Direttore Generale dottor Sodetti per la perdita della mamma signora

Carmela Lardieri

Torino, 27 luglio 1995

Gianfranco e **Adriana Maiola** sono affettuosamente vicini a Tonino e Renata

Zia **Anna Luigi Adriana** [illegible] di Toni e Renata.

Il 25 luglio 1995 è mancato

CAV. UFF.

Giuseppe Maria Torchia

di anni 88

Ne danno l'annuncio i figli **Milena, Francesco, Mario, Antonio** e **Tina**, nuore, generi e nipotini tutti. Funerali in S. Raffaele Cimena giovedì 27 luglio alle ore 15

S. Raffaele Cimena, 26 luglio 1995

Famiglie Simonetto - Burzio - Korte - Ficco - Garboli partecipano al lutto

Maria Dassai profondamente addolorata partecipa

E' [illegible]

Laura Giacheri ved. Rasero

Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Carla** con il marito **Giuseppe Domenella**, i nipoti **Davide** e **Alessandra**. Funerali venerdì 28 luglio alle 8.15 parrocchia S. Tommaso

Torino, 25 luglio 1995

Gli Amici della **Thema Associati** partecipano al dolore dell'ing. Giuseppe Pagliero, Amministratore Delegato della società, per la scomparsa della moglie

Cristina Pagliero

- **Torino**, 26 luglio 1995

Federico Pinali, Andrea Mercatelli e **Luigi Vitali** sono vicini all'amico Beppe e alla sua famiglia nell'immenso dolore per la perdita della loro cara **CRISTINA**.

Mario Franzoni partecipa al grande dolore dell'amico Giuseppe Pagliero e della sua famiglia per la scomparsa della mamma **CRISTINA**.

Cesare Accornero, Fabrizio Domichetti e gli **Amici della Vigna** [illegible] partecipano al lutto del bisagnino dott. Giuseppe Bodino e della famiglia per la scomparsa della mamma, signora

Luigia Pregliasco

- **Torino**, 27 luglio 1995.

E' mancato

Claudio Loqui

Antiquario

Lo annunciano: la moglie **Caterina**, la figlia **Delia** con il marito, i nipoti **Fabrizio** con **Giuseppina** e **Davide**. Un particolare ringraziamento per l'amorevole assistenza rendita al dott. Roberto Brocca ed a tutti i medici della parte di Nefrologia del Martini-Nuova. Funerali venerdì 28 con ore 15 in Exilles (TO)

- **Torino**, 25 luglio 1995

La nipote **Silvia** e famiglia partecipano al dolore per la perdita della zia **CLAUDIA**.

Giovanni e **Vittorio Carlo** con [illegible] prendono parte al grande dolore che ha colpito il caro amico Dario Fabbro per la tragica scomparsa del figlio

Ferdinando Fasano

- **Valenza**, 24 luglio 1995

Il **Condominio Corso Maddalena** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Aldo [illegible]

- **Torino**, 26 luglio 1995

Con commozione e rimpianto gli amici e i soci dello **Sporting Club Vigasio** annunciano la scomparsa del

dott. Luigi Folfano

e [illegible] Tifi affettuosamente

Santa Maria Maggiore, 26 luglio 1995.

Con infinito dolore [illegible] del cuore un bellissimo ricordo annunciano la mamma di

Maria [illegible]

nata Colombo

il marito **Dino**, le figlie **Emanuela, Giulia** e parenti tutti. Sarà celebrata oggi alle 20.30 in quella venerdì 28 luglio alle 10 nella parrocchia S. Maria Goretti, e benedizione alle ore 12 nella parrocchia di Pralormo. Non ci ha [illegible] all'affezionato prevalente cure [illegible] Pinerolo cel. n. 2969101. La presente è partecipativo e ringraziamento

- **Torino**, 28 luglio 1995

Grazie di tutto **MAMMA**. Arrivederci **Emanuela** e **Giulia**.

Zia Nina Bertì ricorda la sua cara **MARIA TERESA**.

Nino e **Rita** si stringono affettuosamente a Dino, Emanuela, Giulia nel ricordo della dolcissima indimenticabile **MARIA TERESA**.

Vittorina, Teresio Svanzarino con **Ezio** e **Patrizia** sono affettuosamente vicini a Dino e famiglia per la scomparsa della cara

Maria Teresa Oddenino nata Colombo

Nalvo, 28 luglio 1995

[illegible] e i **Dipendenti** del **Poligrafico Reggiani & Torta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

[illegible] Marazzina

che alla Società ha dedicato tutti anni di impareggiabile attività

Beinasco, 27 luglio 1995

Programma Grafico e Graphicus ricordano con affetto e riconoscenza l'indimenticabile Presidente ed Amico

Edoardo Marazzina

- **Torino**, 27 luglio 1995

E' improvvisamente mancata a Napoli

Celestino Petraz

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Liliana**, i figli **Rossella** con **Fabio, Giorgio, Umberto** con **Annalisa, Violetta** e **Gianmarco**, nonna **Maria**. Un ringraziamento al dott. Vincenzo Castaldi per l'amorevole assistenza. Funerali venerdì ore 17,45 partenza da S. Giulia

- **Torino**, 27 luglio 1995.

I coniugi **Lorenzo** e **Marcella Pagliano** partecipano al dolore di Liliana e famiglia

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandrina Destefanis

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano i famigliari. Un ringraziamento particolare alla sorella Anna e al dott. Nicola Chiotta

Torino, 27 luglio 1995

ANNIVERSARI

[illegible] 1992 1995

geom. Marco Luigi Bosco

Tu e la mamma siete sempre nel mio cuore

[illegible] 1995

Mary Operti

Ricordandoti sempre

1991 [illegible]

Filippo Bellini

Vivo e ricordo

1976 [illegible]

Alessandro Peirani

parte spirale

Ricordo di ogni istante. Messa oggi ore 18 parrocchia S. Maria Goretti

1991 1995

Antonello Vicentini

Genitori

[illegible] - TARIFFE PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centesimi, [illegible] eventuali testi accademici ed onorifici: tariffa doppia. Locandine e disegni: obbligatorio il colore alla necrologia. vengono conteggiate per ni 4 parole

ADESIONI: la presenza del nome e cognome centesimi (tariffa doppia) sono obbligatori [illegible] più o otto un colore (conteggiati per ni 4 parole)

ANNIVERSARI: data e nome centesimi (obbligatori) tariffa doppia

RINGRAZIAMENTI: nome o cognome centesimi tariffa doppia) sono obbligatori locandine o disegni al colore (conteggiati per ni 4 parole)

Oltre al costo base lire 5000 per avviso + Iva 19%

[illegible] accettazione [illegible]

Sportelli PK. Salone LA STAMPA [illegible] Roma, 80
Lu/Ve 9-12;30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, [illegible]
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON

LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Corso Italia 80 - 10152 Torino Corso. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. le videocassette a

- ☐ 1 ODLE 18 Luglio
- ☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
- ☐ 3 MONVISO 1° Agosto
- ☐ 4 CERVINO 8 Agosto
- ☐ 5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA 15 Agosto
- ☐ 6 CIVETTA 22 Agosto
- ☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto
- [X] Completa la serie prescelta

Nome
Cognome
Via N
C.A.P. Città Prov.

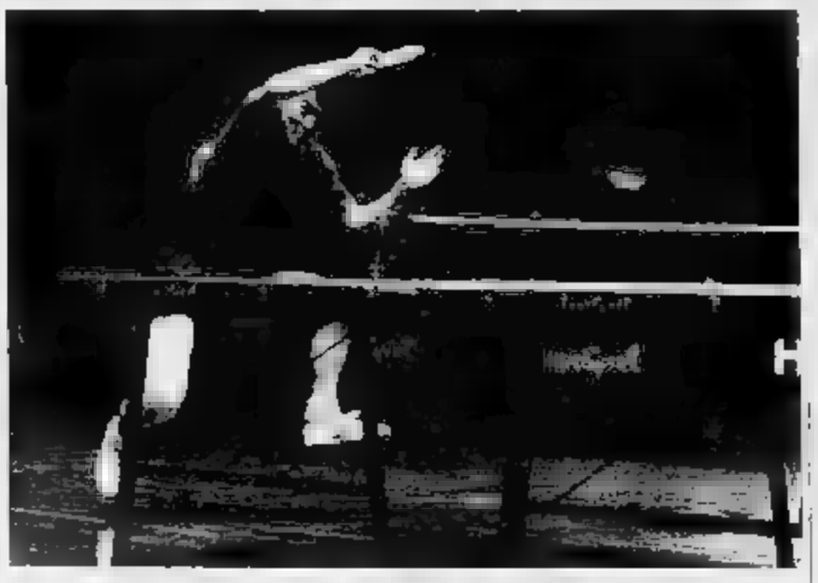
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE E STAMPATELLO

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Sorpresi a darsi un bacio, non potranno partecipare ai Campionati europei in Olanda

L'amore li fa espellere

Cacciati 4 azzurrini di ping-pong



La Federazione italiana tennistavolo ha punito 4 azzurrini (due ragazzi e due ragazze) colpevoli aver violato le regole etiche

Dove si svolgono i campionati europei giovanili di ping pong

Il responsabile della squadra juniores femminile Del Rossi «Non avevamo altra scelta»

ROMA. La morale conta più di una medaglia. La pensano così alla Federazione italiana tennistavolo. E sono passati all'azione, seguendo il codice di comportamento fatto accettare prima dei raduni collegiali a tutti i ragazzi e le ragazze che vestiranno la maglia azzurra. Così, qualche giorno fa, il responsabile tecnico della squadra femminile juniores, Del Rossi, e il collega dei ragazzi, Donno, hanno cacciato dal ritiro di Fiuggi quattro azzurri - due ragazzi e due ragazze rispettivamente di 17 e 14 anni - trovati alle tre di notte all'amoreggiare in una stanza dell'albergo che ospitava le rappresentative azzurre. Tra i quattro, tutte grandi speranze azzurre, anche U. G., 17 anni, campione continentale a squadre e nel doppio.

Le squadre allievi e junior erano in ritiro per preparare i campionati europei giovanili dell'Aia. I quattro pongisti-innamorati, all'inizio, pensano di cavarsela con una strigliata durante il «briefing» mattutino prima della seduta d'allenamento. Invece, la mazzata: provvedimento disciplinare e immediata esclusione dalla squadra in partenza per gli Europei. «La reazione dei quattro è stata diversa - dice l'inossidabile commissario tecnico Del Rossi da L'Aia -: le più giovani erano alla prima esperienza in maglia azzurra, hanno pianto, si. I ragazzi, vuoi perché già esperti, vuoi per mostrarsi il look da uomini navigati, non hanno fatto una piega».

Nella stessa mattinata è partito il telegramma inviato ai genitori: «Esclusione per motivi disciplinari», recitava laconico il telegramma. I genitori della quattordicenne D. B. hanno subito chiamato il tecnico, volevano spiegazioni. «Le hanno avute e hanno concordato con il nostro operato», spiega il presidente dell'intransigente Federazione tennistavolo, Stefano Bosi. «Anche io ho una figlia atleta, io stesso sono stato azzurro e so cosa vuol dire stare lontano dai raduni a quell'età. Certi pruriti sono normalissimi e normalissimo, in fondo, è quello che è successo a Fiuggi. Normale anche la nostra reazione, però. Il fatto è successo alle tre di notte in una stanza d'albergo e in un ritiro che precedeva un impegno agonistico importante. Di cose del genere nello sport ne succedono centinaia ed è brutto quando finiscono sui giornali per gettare discredito ad una federazione. Ecco la cosa che non mi piace di questa faccenda è che si sono messi in piazza nomi di ragazzi minorenni per colpire me o qualcuno dello staff tecnico. Sa, il nostro è un ambiente piccolo, ora tutti parleranno di questa faccenda e daranno opinioni fuori luogo su quei quattro giovani atleti innamorati. E in questi casi al ragazzo si affibbia la nomea del "ganzo" e alla ragazza quella della poco di buono. Chi ha tirato fuori la cosa ha commesso una carognata». Sì, perché dietro la notizia della cacciata dalla nazionale dei pongisti-innamorati ci sarebbe, stando agli improperi lanciati da Bosi, una faida interna alla Federazione, con delazioni continue.

«Sull'aspetto morale non transigiamo che passi la linea del "make love not war" - prosegue Bosi - Nel '68 abbiamo avuto il coraggio, da piccola Federazione senza grandi risorse e tradizione, di escludere l'unico rappresentante azzurro dalle Olimpiadi per i suoi comportamenti da primadonna». Un incidente di percorso, questo, che però non fa cambiare idea alla Fitet: «Da cinque anni abbiamo istituito quattro scuole di specializzazione - dice Del Rossi - in cui si fa vita di college. E per mettere a punto questo progetto abbiamo bisogno della collaborazione dei genitori: questi ragazzi vivono lontano dalle famiglie e noi tecnici sentiamo una responsabilità genitoriale nell'educare questi bambini o ragazzi. Cosa avrebbe fatto il padre o la madre di quella ragazzina se avesse visto quello che abbiamo visto noi a Fiuggi?»

Alvaro Moretti

«Giusta lezione»

Il citì: hanno violato le norme della Federazione

ROMA. Rischio di passare alla storia come il ct bacchettone. Domenico Del Rossi, due figli e un college di specializzazione in tennistavolo, è il responsabile tecnico della squadra giovanile italiana. E' lui ad aver cacciato i quattro atleti-amanti dal ritiro di Fiuggi.

Del Rossi, che c'era di male in quella scena d'amore vista in albergo a Fiuggi?

«Nulla di anormale per ragazzi di quell'età. Il fatto, però, era grave dal punto di vista educativo e disciplinare. Ai ragazzi convenuti per gli stage con la maglia azzurra chiediamo di rispettare alcune regole. I quattro cacciati avevano infranto delle nostre regole, perciò andavano sanzionati».

Ora, però, lei verrà accompagnato al presidente «bacchettone» che a Potenza sospese i due studenti all'entrata di scuola.

«Rifiuto quell'etichetta. In questi lunghi periodi lontani da casa, noi tecnici responsabili, abbiamo anche il compito, riconosciuto dai genitori, di vigilare su questi atleti che sono tutti minorenni (tranne padri di famiglia. Alcuni di loro sono bambini. Anche l'esclusione per un'infrazione del genere può essere formativa del loro carattere. La lezione servirà a tutti».

Può darsi. Con l'esclusione di quei quattro atleti, però, conquisterete qualche medaglia in meno ai campionati Europei che state disputando.

«Il rispetto delle regole sportive e morali viene prima dei risultati, non solo a quest'età. Eppoi, la strigliata è servita anche agli altri. Qui a L'Aia, nonostante le quattro defezioni, stiamo perfino migliorando i nostri risultati passati».

(al. mo.)

IL CASO

LOVE STORY A [illegible]

E adesso la seduzione corre sul filo del fax

Dalla Francia dilaga la nuova moda Gli esperti: «Questi messaggi suscitano in chi li riceve una sensazione di intimità Ricordano le vecchie lettere»

C'E' stato un'era in cui le frasi d'amore si adagiavano su carta spesso e scivolavano in una lettera. Poi è seguita un'era in cui la seduzione si era rattrappita a scambi esagitati di battute al telefono. Adesso siamo entrati in un'era in cui le love story si consumano via fax. I romantici e le romantiche inviano fogli manoscritti, i sofisticati e le sofisticate pagine vergate al computer e spedite con rapido tocco alla tastiera. L'effetto è la tardiva riabilitazione della parola scritta. D'improvviso vengono smentiti i sociologi e gli psicologi catastrofisti che avevano data per defunta la scrittura e intravisto un imminente futuro di neo-idioti ridotti a stuzzicarsi con banalità da televisione o da discoteca. Ritorna la grafomania, resuscitata dall'high tech, e la tiene a battesimo la Francia.

E' qui che la moda dilaga in splendida «grandeur». D'ora in poi la [illegible] d'Oltralpe si potrà misurare Avanti Fax e Dopo Fax. «Il fascino di questo mezzo consiste nella sensazione di intimità che scatena. A volte si manda un fax come si potrebbe dare una carezza». Così spiegano con entusiasmo al Cnet, il Centro nazionale per lo studio delle telecomunicazioni di Parigi, spingendosi a prevedere un nuovo, epocale, cambiamento delle abitudini sociali indotto dalle magiche «macchinette». Il gioco si è fatto di massa e sta coinvolgendo folle di entusiasti e di maniaci, sull'aristocratico esempio di alcune star che avevano lanciato l'idea senza immaginare le conseguenze dell'emulazione. Via fax Mick Jagger ha fatto un'avance a Carla Bruni, Sharon Stone ha tentato un approccio con Octavio Paz, Daniel Day-Lewis ha dato il benservito a Isabelle Adjani, Sylvester Stallone si è congedato da Jennifer Flavin.

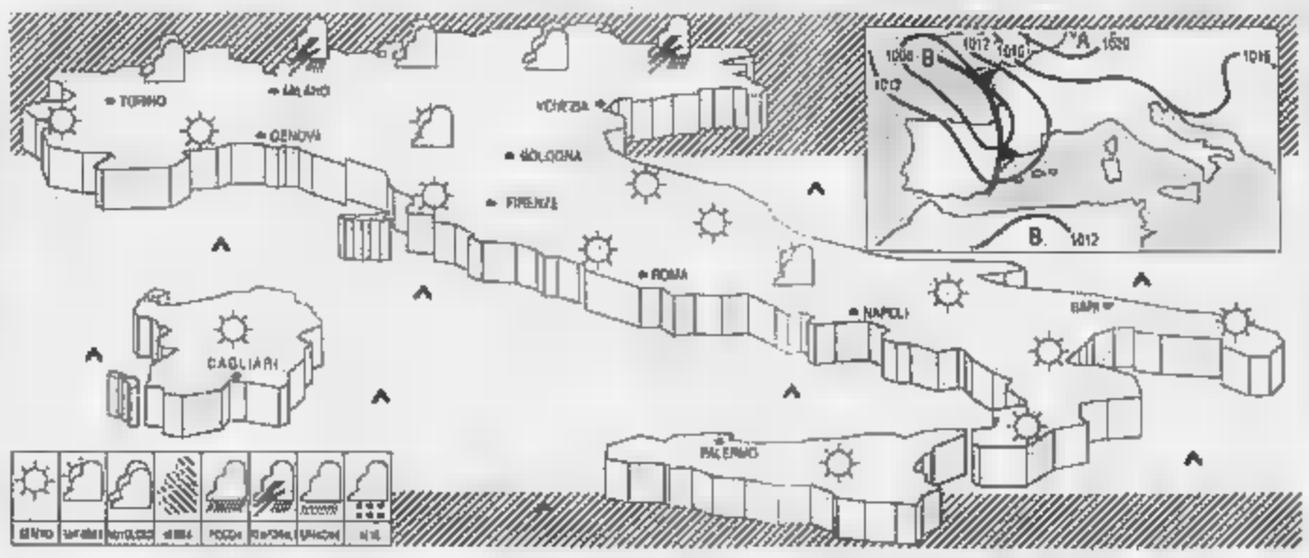
Eccentricità da vip che sono state bollate come imperdonabili prove di cattivo gusto, ma che hanno attratto le curiosità morbose di tanti e che adesso tutti vogliono permettersi. Una percentuale crescente dei 3 miliardi di fax che quest'anno intaseranno le linee telefoniche francesi sarà costituita da messaggi molto personali. E non c'entrano soltanto relazioni nascenti, rapporti consolidati o relazioni morenti. In molte famiglie comunicano così padri, madri, figli, nonni e zii, quando lavoro, studio, vacanze e imprevisti li separano. I fax consentono di dire di più a costi inferiori a quelli di una telefonata torrenziale e - spiegano con opinione di certo interessata gli esperti di telecomunicazioni - con un coinvolgimento emotivo maggiore, complice il fascino molto rétro del «biglietto» che si può conservare, rileggere e far vedere, anche se si tratta di una meraviglia futuribile. Il cui funzionamento sfugge ai più.

Perfino i massacri in Bosnia hanno dato un inatteso impulso al nuovo «trend». Di recente alla Telecom francese hanno scoperto che i genitori, le fidanzate e le mogli dei Caschi Blu inviati in missione da Parigi sono corsi ad attrezzarsi di telefax ultimissimo modello. E' un modo per attenuare l'angoscia della guerra e i soldati sotto la insegne delle Nazioni Unite si sentono un po' meno lontani da casa. «A volte non sono comunicazioni lunghe, può trattarsi di poche parole scritte in fretta, col cuore in gola», hanno rivelato con toni ispirati a «Le Monde» i ricercatori del Cnet. Comunque, bastano. Raggiungono l'effetto desiderato. Ciò che conta è il gesto - spiegano - come se fosse uno sguardo da molto lontano quel foglio che si materializza d'improvviso, preceduto da sibili e rumori tutt'altro che romantici.

Gabriele Beccaria

IL TEMPO

SITUAZIONE. Sull'Italia un'area di alta pressione a debole [illegible]. Una perturbazione proveniente dalla Francia, nel suo movimento verso Levante, interesserà le regioni settentrionali.
TEMPO PREVISTO. Sulle regioni nord occidentali e sull'Alta Toscana cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, più frequenti in prossimità dei rilievi e nelle [illegible] più [illegible]. Sul resto del Paese inizialmente poco nuvoloso, ma con tendenza, nel corso della giornata, ad aumento della nuvolosità associata a locali precipitazioni temporalesche. Migliora[illegible] serata.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione, nei valori massimi, al Nord ad iniziare [illegible]. In lieve aumento sulle regioni centrali, pressoché stazionaria al Sud.
VENTI. Ovunque deboli da Sud-Sud Ovest [illegible] regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna, [illegible] sul resto dell'Italia.
MARI. Quasi calmi o poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI. Sulle regioni nord-orientali cielo parzialmente nuvoloso con locali precipitazioni temporalesche, più probabili sulle zone alpine, sul resto d'Italia sereno o poco nuvoloso con possibili locali foschie pomeridiane.



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	20	32	Firenze	22	36	Bari	29	31
Verona	23	34	Pisa	22	33	Napoli	24	34
Trieste	24	29	Ancona	19	30	Potenza	20	30
Venezia	21	30	Perugia	20	33	S.M. Leuca	23	30
Milano	24	34	Pescara	19	31	R. Calabria	23	32
Torino	21	32	L'Aquila	15	30	Palermo	23	31
Cuneo	22	30	Roma Urbe	22	31	Catania	23	33
Genova	25	30	Roma Ciamp.	23	34	Alghero	20	35
Bologna	22	35	Campobasso	20	30	Cagliari	26	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	22	sereno	Lisbona	29	35	sereno
Atene	25	35	sereno	Londra	19	20	pioggia
Bangkok	24	33	nuvoloso	Los Angeles	19	29	sereno
Berlino	10	24	sereno	Madrid	21	36	nuvoloso
Bruxelles	16	32	temporali	Montreal	22	28	sereno
Bucarest	16	32	sereno	Mosca	16	19	nuvoloso
Budapest	16	31	sereno	New York	25	32	sereno
Buenos Aires	7	20	nuvoloso	Parigi	17	27	nuvoloso
Copenaghen	10	20	sereno	Pechino	22	33	sereno
Dublino	11	24	sereno	Praga	12	26	sereno
Francoforte	17	28	sereno	Rio de Janeiro	17	31	nuvoloso
Gerusalemme	19	30	sereno	Sofia	10	29	sereno
Ginevra	20	33	sereno	Sydney	5	16	sereno
Helsinki	11	22	sereno	Tokyo	27	34	sereno
Johannesburg	8	19	sereno	Varsavia	10	25	nuvoloso
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	16	32	sereno

CLIMATIZZATORI SPLENDID.
PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.
1670-11887
SPLENDID
MIGLIORA IL CLIMA DI CASA TUA.

Nuova fonte d'entrate o bavaglio alle critiche?

La Lazio alle tv locali «Pagate le interviste»

ROMA. E' finito il tempo dei regali: il calcio professionistico cerca soldi e non li vuole solo da Governo e Coni. Così al patron della Lazio, Sergio Cragnotti, è venuta in mente un'idea: farsi pagare da radio e tv private locali, che sfruttano l'immagine del club con interviste e riprese regolarmente mandate in onda infiammezzate da spot pagati a quelle emittenti. Da oggi il diritto d'immagine si paga, la Lazio non fa più regali. Si tratta, in fondo, dell'uovo di Colombo. La notizia dell'idea di Cragnotti, che il 31 a Tokyo lancerà i suoi pomodori in scatola sul mercato nipponico utilizzando la squadra di Zeman come testimonial, è rimbalzata a Roma dal ritiro giapponese di Kirora. Accolta inizialmente tra lo scetticismo dei mille operatori dell'emittenza sportiva romana, la bomba è deflagrata quando a confermare la rivoluzione è stato lo stesso presidente Zoff.

SuperDino, dal suo 'buen ritiro' versiliano, conferma quasi tutto: «Non ci faremo pagare in denaro, probabilmente. Magari proporremo degli scambi pubblicitari per i marchi del gruppo Cirio di Cragnotti o per la stessa Lazio (prossima all'assorbimento nel gruppo alimentare, ndr). In questi mesi abbiamo chiesto collaborazione alle tante voci dell'emittenza privata, lasciando campo libero a tutti. Di questa libertà si è fatto cattivo uso, infangando dirigenti e società con motivi di dubbia validità. Ora è tempo che le cose cambino. Questo vuole essere il primo passo di una collaborazione, una diversa pianificazione di ingressi, interviste e riprese del nuovo campo d'allenamento di Formello. Sarà un vero e proprio cambio merce».

Zoff sa già che molti anchorman delle tante «radiocurva» romane sono già piede di guerra: «Sì, subiremo critiche, ma rispetteremo il diritto di cronaca, anche se a volte certi personaggi sono andati ben oltre. Al rientro della squadra dal Giappone metteremo tutto nero su bianco: avremo regole chiare da rispettare e finiranno gli equivoci, e ci sarà pure un ritorno economico per la società». A venir penalizzate saranno solo radio e tv locali: «Rai e Fininvest pagano già per il contratto con la Lega».

Da Punta Ala a Roma: l'estate si è già spaccando. L'idea Lazio non trova solo detrattori. A Michele Plastino, giornalista ed editore radiofonico e televisivo, oltreché vero e proprio guru dell'etere capitolino, l'innovazione piace: «Mi sembra una scelta inevitabile, il vero scandalo era l'utilizzo selvaggio dell'immagine dei club. A per trasmissioni zeppe di pubblicità i soli proventi entravano solo nelle tasche delle emittenti. La Lazio ha tutto il diritto di commercializzare ciò che si guadagna sfruttando la propria immagine. Il caposaldo però deve rimanere - avverte l'editore di Talk Radio e direttore della storica trasmissione 'Goal di notte' -, quello del diritto di cronaca. Anche chi non accetta il cambio marcia deve avere libero accesso al campo: avrà però quei costi speciali assicurati con l'accordo tra emittente e club. E' poco chiaro l'aspetto fiscale: chi fatturerà a chi? La Lazio, la Cirio, o cosa? A me l'idea piace anche perché quattro anni fa ne proposi una simile al presidente della Roma, Viola. Allora, però, si doveva obbedire a diktat politici: concedi a quello perché è amico dell'altro... Ora i tempi sono cambiati e il calcio s'è svegliato».

Nettamente contrario, invece, Andrea Sorrentino, conduttore di Radio Incontro: «A me sembra l'ennesimo esempio di cattiva gestione delle relazioni esterne delle società romane. Al Nord tutto quello che succede nell'etere romano non accade. Forse non è un caso se a Roma si sono vinti solo due scudetti in 90 anni: dal punto di vista dell'immagine e dei rapporti con i media siamo anni luce indietro rispetto ai grandi club del Nord». Un gap che la Lazio vuole colmare con un «grande balzo». In avanti?

Alvaro Moretti

Il padrone della Lazio Cragnotti sta usando la squadra anche come testimonial delle sue attività commerciali

DOPO LE POLEMICHE

Balbo, colloquio con Sensi

ROMA. «Mi hanno detto di non parlare. Ho già fatto multe, ne distribuisco oggi chissà che succede». Così Balbo ieri all'arrivo a Fiumicino da Buenos Aires con moglie, figlio e Batistuta. La mano destra, infortunata durante la preparazione della Coppa America, è ancora fasciata. Il giocatore smorza le polemiche con Mazzone («Le punte della Roma non rientrano come quelle della Juve», aveva detto il tecnico): «Non sono arrabbiato. Non ho sentito l'allenatore, né mi aspetto che si faccia sentire lui ora. Risolveremo poi il nostro diverbio». Nel pomeriggio, l'incontro col presidente: «Dai toni amichevoli», ha detto Sensi, e che è servito a chiarire in parte la polemica tra giocatore e Mazzone. Balbo raggiungerà la squadra il 30 agosto, al ritorno dalla Costa Azzurra. Non l'8 come voleva l'allenatore, ma neanche dopo un mese di ferie come pretendeva il giocatore.

Nel ritiro dell'Inter, entusiasti solo i tifosi

Il tecnico mette le mani avanti se il brasiliano Roberto Carlos e gli argentini Rambert e Zanetti dovessero deludere

Bianchi osserva «un'Inter tutta nuova ma che sarà protagonista»

Bianchi: i sudamericani? Non li conosco nemmeno

CAVALESE
DAL NOSTRO INVIATO

«Possiamo vincere già quest'anno». Che cosa, però, non è specificato. Ecco lo slogan dell'Inter. Lo ripetono un po' tutti i giocatori, l'indeterminatezza conquista si presta a molteplici giudizi: chi ci vede un segno di maturità, chi un indizio di debolezza, una testimonianza di realismo. Il ritiro di Cavalese gli entusiasmi appartengono a lo, alla stupefacente folla, quattro-cinque mila persone, che ogni giorno, da mane a sera, bivaccano sotto un sole africano attorno al campo per applaudire il doppio allenamento quotidiano degli idoli. I tanti fallimenti collezionati da Moratti sul mercato, le bizze di Ince, i dubbi che la nuova squadra non sia poi migliore della vecchia del vituperato Pellegrini, i pronostici che dicono lo scudetto ancora visibile con il cannocchiale, nulla ha affievolito l'ottimismo del popolo nerazzurro.

L'unica dichiarazione in antonia con l'umore popolare viene da Carbone: «Sarà l'anno della mia consacrazione, non ne posso più che si parli di me come del Baggino, del Baggio interista. Io sono io, sarò una stella di S. Siro». Promessa impegnativa, nemmeno chi, al momento, stella lo è, ossia Ince, osa sbilanciarsi tanto. A proposito dell'inglese: ha preteso nel contratto la clausola: se, per qualsivoglia motivo che non può essere sindacato, non gli è piaciuta l'avventura italiana, a giugno sarà libero d'andarsene dove vuole. Anche in questo caso, saggezza, previdenza, serietà o paura premonitrice di un fallimento?

Degli altri nuovi, il volto da Cristo in croce di Centofanti continua a trasudare la sorpresa di trovarsi alla corte di Bianchi. «L'Inter m'ha regalato l'occasione della vita», Pedroni assicura: «Mai avrei sognato di salire a simili livelli». Sicuramente non l'immaginava nemmeno il ventinovenne attaccante argentino Rambert: timido, solitario, taciturno, si guarda attorno con l'espressione di chi si chiede in che mondo è finito, a qualunque domanda risponde con occhiate imbarazzate e qualche borbottio. All'Independiente di Buenos Aires lo chiamavano «Aviancito» per l'abitudine di correre zigzagando a braccia aperte per il campo dopo il gol. Chissà se lo vedremo spesso «fare l'aereo»: è il quarto straniero, dietro Ince, Roberto Carlos e Zanetti.

Già, Roberto Carlos e Zanetti arriveranno la prossima settimana, ndr, che tipi sono? «Non li conosco, né loro né Rambert. Li ho visti qualche volta in tv, lo la domenica lavoro in panchina, non ho tempo di girare per vivai giocatori». Lo risposta è di Bianchi: singolare e furba nel suo disimpegno, se i tre sudamericani si riveleranno inadatti il condottiero potrà sempre affermare che non li ha voluti lui ci tre ignoti». E Fresi, il libero della Salernitana comperato dopo una trattativa di mesi? «E' giovane, di qualità, resta a parlarne, non carichiamolo di responsabilità. Come dicevano gli allenatori di una volta, lasciamolo che mangi molta polenta...».

Stesso la pressione dall'allenatore: le lodi pubbliche di Moratti, l'antipatia di cronisti che seguono l'Inter, il mormorio che lo spogliatoio gli è in gran parte ostile, il vaticinio che un infelice principio di campionato significherà esonero a beneficio di Tabarez. Il tecnico dà l'idea di essere superiore a tutto, che nulla, tanto meno lo stress, lo sfiori, dichiara, senza però fissare una data: «La critica ci vede al sesto posto, mi sta bene ma presto l'Inter diventerà protagonista, non dimentichiamo che è nuova di zecca». Persino nella maglia: Moratti ho ordinato di ridurle perché l'azzurro sia più scuro, come quello della squadrone di papà Angelo. Bastasse una modifica cromatica per convertire subito il passato nel presente...

Claudio Giacchino

SPORT FLASH

Tennis: Caratti ko Rusedski fischiato

MONTREAL. Al 1° turno nel torneo di Montreal, Caratti è stato battuto 6-1, 6-7 (2-7), 6-4 da Bruguera. Contestazione del pubblico, invece, per Rusedski (sconfitto 7-6, 6-3 dall'americano Joyce), canadese di nascita ma che ha scelto di giocare per l'Inghilterra (il Paese di sua madre).

Calcio: artroscopia per il padovano Pioli

PADOVA. In seguito ad un infortunio subito ieri in allenamento, il padovano Pioli è stato sottoposto ad artroscopia. L'intervento è riuscito perfettamente.

sale sul ring al posto di un altro

SAN PAOLO. A Belem, in Amazzonia, il campione brasiliano dei medi, José «Dinamite» Gomes, ha combattuto contro un pugile americano pensando che fosse un altro. Al posto di Lenzie Morgan, aspirante al Mondiale supermedi Wbc, si è presentato lo sconosciuto Tim [illegible]. Nessuno s'è accorto di nulla, malgrado Morgan sia negro e Saint-Clair bianco.

Vela: tre scafi azzurri nell'Admiral's Cup

WIGHT. Anche gli italiani impegnati da oggi nell'Admiral's Cup, quasi un Mondiale d'altura che si svolge ogni due anni sulle acque del Solent. Otto le nazioni presenti, ciascuna con tre scafi.

Atletica: a Sestriere gli Ottoz e Madonia

SESTRIERE. I fratelli Patrick e Laurent Ottoz correranno i 400 ostacoli nel meeting di atletica di sabato a Sestriere. Tra i 35 azzurri ci sarà anche Madonia impegnato nei 100 metri.

Sparatoria sul campo tra [illegible] e arbitro

ATLANTA. Far West su un campo di basket all'aperto, uno dei tanti playground americani. E' successo ieri ad Atlanta, che nel '96 ospiterà le Olimpiadi: durante una partita, un giocatore ha estratto una pistola e sparato all'arbitro Anthony Harvey, colpendolo a una gamba. Gregory Harris, l'altro arbitro, ferito di striscio alla testa ha a sua volta estratto la pistola e fatto fuoco sul giocatore, mancandolo.

se

facciamo 10 offriamo una fantastica bevuta a tutti gli amici del bar. Se facciamo 11 reinvestiamo la vincita e ci giochiamo un supersistema Totip+. Se facciamo 12 ci compriamo il più bel bar di Portofino. Ma, se dovessimo fare 14, allora mettiamo un cartello fuori dal nostro bar: "Chiuso causa improvvisa supervincita".

Totip diventa Totip+. Giocare è ancora più emozionante perché si vince, come sempre, con il 10, con l'11, con il 12 e, da oggi, anche con il 14. Infatti, per vincere molto di più, basta indovinare i due numeri della Corsa+. E giocare due numeri nella Corsa+, non costa nulla di più.

totip più
Se non giochi, non vinci.

L'assassino delle prostitute ha confessato di aver ucciso la ragazza torinese

Il killer fa trovare un collant

Il giudice: «E' di Daniela»

Un collant sepolto sotto ottanta centimetri di terra. E' stato recuperato ieri ad Arvier, durante un ulteriore sopralluogo degli agenti della squadra mobile di Aosta sulla spiazzo, dove Andrea Mattenucci, il «serial killer», ha dichiarato di aver bruciato in alcuni bidoni di metallo tre delle sue vittime. Gli inquirenti ritengono che il collant sia appartenuto a Daniela Zago, la prostituta torinese che lo scalpellino di Villeneuve ha confessato di aver ucciso nel settembre del '91. La mamma della ragazza, Rosa, che vive a San Carlo Canavese, preferisce non commentare le notizie che arrivano da Aosta.

«Un ritrovamento importante - spiegano gli inquirenti - che aggiunge credibilità alle confessioni di Mattenucci». Il «serial killer» aveva infatti raccontato di aver sepolto la Zago poco lontano da dove aveva sotterrato un cane regalo da sua madre. E ieri mattina i poliziotti hanno trovato un collare vicino al collant.

Mattenucci aveva incontrato la prostituta torinese nei pressi del ponte di Chambave. «Era sola, nessuno l'ha vista salire sul mio furgone» ha raccontato lo scalpellino di Villeneuve. Si sono appartati poco lontano, sotto il ponte dell'autostrada. Poi Mattenucci l'aveva portata a casa sua, «volevo parlare, ma lei non aveva tempo. Così l'ho uccisa». E l'aveva seppellita, poco distante dalla fossa del cane. Per poi dissepellirla cinque mesi dopo e bruciarla in un bidone sullo spiazzo di Arvier, dove c'era il suo laboratorio.

Mattenucci non ha difficoltà nel ricostruire i «suoi» delitti. Anche nel sopralluogo al Teatro romano dove è stato ucciso Daniela Rosa non ha avuto tentennamenti: «Ci ha mostrato subito il luogo dove era stato trovato il cadavere, nonostante fossero passati tanti anni» dicono gli inquirenti.

Una doppia vita quella di Mattenucci. «Un ragazzo affettuoso, molto dolce e innamorato, mai violento». Così la fidanzata Anna Maria Colasanti ha descritto Andrea al sostituto procuratore Pasquale Longarini e agli agenti della squadra mobile. E ha aggiunto: «Forse un po' ombroso, ogni tanto voleva rimanere solo. Mi diceva che aveva dei problemi, ma che tutto sarebbe passato. E poi tornava come prima».

Odiava le prostitute Andrea Mattenucci. «Diceva sempre che non riusciva a capire quelli che avevano rapporti con loro» hanno raccontato agli inquirenti i suoi amici. Leggeva molto, aveva la tessera di una biblioteca. Ha preso in prestito libri sul nazismo e l'anti-semitismo.

Intanto entro fine settimana il sostituto procuratore Pasquale Longarini interrogherà di nuovo Andrea Mattenucci.

Antonella Torre

Da sinistra **Daniela Zago** e la madre **Rosa**. Sotto il killer **Andrea Mattenucci**: ha confessato di averla uccisa nel settembre del '91

CARMAGNOLA

Le puzze arrivano in procura

Saranno i giudici ad occuparsi delle mefitiche puzze che investono periodicamente l'area Cisanova e dintorni: è stato inoltrato ieri in procura l'esposto-denuncia di interruzione di pubblico servizio per lesioni colpose, presentato dal chirurgo Luciano Roccia che, intossicato da una nube, giovedì non era riuscito ad operare. Scoppia ogni estate il caso dell'Im.Pro.Mo., azienda produttrice di mangimi che, nella vicina Ceresole d'Alba, tratta carcasse animali e scarti di macellazione. Il direttore del servizio di laserchirurgia della clinica odontostomatologica dello Molinette, Roccia, che abita nel borgo è una delle molte vittime colpite dagli odori: «Chiederò cinque miliardi di danni da devolvere in favore dell'ambiente se la situazione non tornerà normale». Il proprietario dell'Im.Pro.Mo., Mario Riva, promette: «Entro un anno - spesa tre miliardi - ci doteremo di un nuovo impianto che eliminerà i disagi».

IL CASO

MEDICI IN QUOTA

Valprato: una mandria «a rischio» potrebbe infettare gli alpeggi vicini

Allarme brucellosi in Valsoana

I veterinari Usl sequestrano sessanta capi

SESSANTA capi di bestiame sequestrati. E' la paura che la brucellosi - malattia killer per i bovini - possa diffondersi rapidamente in molti alpeggi della Valle Soana.

Dall'altro pomeriggio un'intera mandria - ferma da mano di 24 ore all'alpe Civetto sopra Valprato - è stata messa in isolamento dai veterinari dell'Usl, intervenuti sul posto con l'ausilio dei carabinieri di Ronco Canavese. Il margaro, Eugenio Aimonetto, 57 anni, rischia una denuncia a piede libero per diffusione di malattie infettive e una multa da parte dell'amministrazione comunale. «Entro oggi - spiega Danilo Crosasso, il sindaco di Valprato - emetteremo un'ordinanza in cui s'intima all'allevatore di spostare il bestiame dal territorio del nostro Comune e tornare a Borgaro, dove si trovava fino a pochi giorni fa. Non possiamo fare altro, il rischio che la malattia possa espandersi è consistente».

Il sindaco di Valprato Soana **Danilo Crosasso**

La scoperta del focolaio di brucellosi risale, infatti, ad un mese fa quando i veterinari dell'Usl di Cirié erano intervenuti per un controllo sui capi di bestiame di Aimonetto. Alcune mucche erano risultate positive ai test della brucellosi e ne è stato ordinato l'immediato abbattimento. Il resto della mandria era stato posto in isolamento. Spiegano all'Usl di Ivrea «L'allevatore avrebbe dovuto aspettare tre controlli successivi prima di spostare le bestie. Uno lo avevano eseguito i nostri colleghi qualche giorno fa e un capo era stato trovato di nuovo positivo». Ma Eugenio Aimonetto l'altra sera ha fatto spostare le bestie in Valle Soana. A Valprato qualcuno ha notato l'arrivo della mandria e allertato prima i guardiaparco del Gran Paradiso e poi il servizio veterinario dell'Unità sanitaria. Ieri sono scattati i provvedimenti di sequestro degli animali e la denuncia per l'agricoltore. «Al di là delle irregolarità commesse - spiega ancora il sindaco Crosasso - ci preoccupa la possibilità che la malattia possa estendersi. Per fortuna non ci sono rischi per la salute della popolazione: le sorgenti che alimentano l'acquedotto comunale sono lontane da quell'alpeggio».

Per i veterinari, invece, la preoccupazione principale è un'altra: animali di mandria sana potrebbero essere trasportati sugli stessi autocarri che han portato in valle le mucche «a rischio», senza che sia stata effettuata la disinfezione dei mezzi. «In questo caso - spiegano i medici - ci sarebbe da aspettarsi un'ulteriore diffusione della malattia». Eugenio Aimonetto, per ora, non commenta. Quando gli han detto che violando il provvedimento dell'Usl di Cirié rischiava di perdere il diritto al rimborso dei capi abbattuti per malattia si è limitato ad allargare le braccia sconsolato: «Allora sono proprio rovinato». **(l. pol.)**

A Beaulard

Campeggio a rischio alluvione

Il Comune di Oulx, in collaborazione con il Consorzio forestale dell'alta Val Susa, ha messo a punto un piano per l'evacuazione del campeggio dell'Orsa ed di alcune abitazioni di Beaulard in caso di piena del rio Champeyron.

Cinque anni fa un improvviso temporale aveva provocato una situazione di emergenza: il campeggio era stato chiuso temporaneamente con un'ordinanza del sindaco Renato Perracca. Oggi, con una spesa di 750 milioni, sono state costruite a monte dell'abitato due «briglie» e risistemate le sponde del rio. I tecnici della Regione ritengono però queste opere di sicurezza valide «solo per l'80 per cento dell'eventuale volume di trasporto solido previsto in caso di piena».

Per permettere l'apertura del campeggio, la Regione ha quindi richiesto l'attuazione di un piano di emergenza e di evacuazione attraverso una rete di raccolta di informazioni meteorologiche che dovranno arrivare dal pendere del rifugio Key, a monte di Chateau sopra Beaulard: un osservatore in grado di controllare il bacino del rio Champeyron. Verranno quindi valutati quattro stati di rischio: le prime con uno stato di allerta ed un avviso al Comune (a rischio di temporali) e due di stato di allarme (forti temporali con inizio di piena). Lo stato di allarme verrà segnalato dai gestori del campeggio dell'Orsa con azionamento di sirene per lo sgombero delle strutture con indicazioni di precisi itinerari da percorrere per raggiungere posti al sicuro. Il sistema di allarme verrà presentato sabato prossimo agli amministratori comunali di Oulx ai campeggiatori del villaggio ed ai condomini dei 15 stabili a rischio. «Quando verranno completati i lavori sulla cunetta del rio verrà reso operativo un nuovo tipo di allarme con un completo sistema di monitoraggio computerizzato con collegamenti diretti fra il Comune, la Regione e le persone preposte a dare l'allarme» precisa il sindaco Maria Evelina Bertero.

Sono inoltre già previsti altri due interventi con finanziamenti della Comunità europea: rimboschimento a monte delle zone a rischio, e la sistemazione del tratto terminale del rio nel punto di immissione nella Dora. **(f. mor.)**

PROVINCIA FLASH

TAURINENSE

Il generale Tóth lascia Lo sostituisce Job

Il generale Silvio Tóth, dal settembre del '93 alla guida della brigata alpina Taurinense, cederà il comando al generale Bruno Job. La cerimonia avverrà martedì 29 agosto alla caserma Monte Grappa, in corso IV Novembre, alla presenza del generale Angelo Ricchio, comandante del IV Corpo d'armata alpino. Tóth è stato trasferito a un importante incarico a Civitavecchia.

Trovate cartucce della guerra '15-'18

Un centinaio di munizioni, risalenti con ogni probabilità alla prima guerra mondiale (cartucce calibro 10,4 per mitragliatrice Bredo e cartucce calibro 6,5 per Mauschetto 91), sono state trovate durante alcuni lavori di escavazione nel giardino di Elisabetta Vourazi, a Ivrea, in via San Pietro Martire 1/B. I proiettili sono stati recuperati dagli artificieri della polizia e fatti brillare in una cava fuori città.

GIAVENO

A spasso con i cani armati di paletta

Stop duro per gli amanti dei cani. E' entrata in vigore l'ordinanza del sindaco che obbliga gli accompagnatori degli animali di munirsi di paletta, sacchetto per la raccolta delle feci. I trasgressori saranno puniti con ammenda di 50 mila lire. Inoltre gli amici a quattro zampe dovranno essere dotati di museruola e guinzaglio e non potranno frequentare le aree riservate ai giochi per bambini.

Assemblea dei 38 Comuni Elisio Croce presidente

Il sindaco di Villardora Elisio Croce è stato riconfermato presidente dell'assemblea dei 38 Comuni della Val di Susa. L'assemblea dei sindaci opera in stretto contatto con l'Usl 5, nel campo socio-assistenziale e della sanità.

Concorso magistrali Da oggi gli elenchi

La graduatoria per il superamento del concorso magistrale che abilita all'insegnamento nelle elementari, affisso martedì, e risultate (su segnalazione della Cgil-Scuola) errate in alcune parti, vengono ripubblicate oggi presso il Provveditorato.

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

SUPERCONVENIENTE

LA BELLEZZA CHE CONVIENE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

cien Bagnoschiuma alle proteine dona una piacevole sensazione di freschezza 1 litro 2.650 super conveniente

cien Shampoo delicato per uso quotidiano, per tutti i tipi di capelli 500 ml. L. 3.300 - / litro 1.650 super conveniente

alpi fresh Shampoo 3 tipi antiforfora, ognigiorno e shampoo-balsamo 200 ml. L. 7.250 - / litro 1.450 super conveniente

cien Balsamo con estratti naturali vegetali per tutti i tipi di capelli 300 ml. L. 4.833 - / litro 1.450 super conveniente

FINALE Schiuma modellante per capelli fissaggio normale / forte 200 ml. L. 9.750 - / litro 1.950 super conveniente

POOL Doccia schiuma SPORT / SENSITIVE 300 ml. L. 6.500 - / litro 1.950 super conveniente

denta Collutorio 3 profumazioni 500 ml BORATI L. 7.500 - / litro 3.750 super conveniente

cien Crema fluida per il corpo 500 ml. L. 5.900 - / litro 2.950 super conveniente

Gel per capelli 300 ml. L. 5.000 - / litro 1.500 super conveniente

cien Crema per la pelle 250 ml. L. 7.800 - / litro 1.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI Eau de Parfum Caprice e Mystere 50 ml. L. 159.000 - / litro 7.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI toilette deodorant uomo Musk efficace e prolungato 150 ml. L. 15.933 - / litro 2.390 super conveniente

Crema depilatoria con olio mandorle delicato ml. L. 19.667 - / litro 2.950

cien Deo Roller nelle profumazioni FRESH, MAN, LADY 50 ml. L. 35.000 - / litro 1.750

cien BEAUTY Crema da giorno / da notte 50 ml. L. 87.000 - / litro 4.350 super conveniente

cien BEAUTY Latte detergente / tonico rinfrescante 200 ml. L. 16.250 - / litro 3.250 super conveniente

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PINEROLO - NOVARA VIA GIBELLINI, 55 - VERCELLI VIA SZEGED ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VALLI OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BIROCCA

PRIME VISIONI

Academy Hall — via Stamira 5 · Tel. 4423.7778 · Or.: 17,10/18/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
Don Juan De [illegible] — di J. Levin, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' — Sentimentale

Admiral — piazza Verbano 5 · Tel. 854.11.95 · Or.: 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
La morte e la vanc[illegible] — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa - Francia, '95) — Una donna, stuprata e lasciata al tempo di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' — Drammatico

Adriano — piazza Cavour 22 · Tel. 321.1896 · Or.: 17/19,40/22,30 · Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18. 2h 35' — Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14 · Tel. 588.0099 · Or.: 21,30 · Ingr. 10.000
Bellissima — di Luchino Visconti con Anna Magnani, Walter Chiari, A. Blasetti (Italia 1951) — Illusioni, truffe ed umiliazione di una madre che lotta per far ottenere a sua figlia la parte di un film. N. V. 1h 25' — Drammatico

Ambassade — via Accademia Agiati 57 · Tel. 540.8901 — CHIUSURA [illegible]

Ariston — via Cicerone 19 · Tel. 321.2693 · Or.: 16,30/20,30/22.30 · Ingr. 10.000
Il [illegible] Venere — di Z. King, con A. Englund, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '93) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e corre da stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18. 1h 40' — Dramma Erotico

Augustus 1 — corso Vitt. Emanuele 203 · Tel. 687.5455 · Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30 · Ingr. 10.000
La vita sessuale dei belgi — [illegible] Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zia sfiorita, e una piccola illuminazione per il cinema. V. M. 14. 1h 23' — Grottesco

Augustus 2 — corso Vitt. Emanuele 203 · Tel. 687.5455 · Or.: 17,45/20,05/22.30 · Ingr. 10.000
Mrs. Parker e il circolo vizioso — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Sran, M. [illegible]rock (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riunì con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' — Biografico

Barberini 1 — piazza Barberini 52 · Tel. 482.7707 · Or.: 17,40/20,05/22,00 · Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dirama attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' — Commedia

Barberini 2 — piazza Barberini 52 · Tel. 482.7707 · Or.: 18,10/20,15/22,00 · Ingr. 10.000
Eclissi letale —

Barberini 3 — piazza Barberini 52 · Tel. 482.7707. Or.: 17,25 19,10/20,50/22.30 · Ingr. 10.000
Sirens — di J. Dolgen, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere [illegible] nuda e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Dramm.

Capranichetta — piazza Montecitorio 125 · Tel. 678.6957 — CHIUSURA ESTIVA

Clak 1 — via Cassia 694 · Tel. 3325.1607 · Or.: 16/20,15/22.30 · Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Clak 2 — via Cassia 694 · Tel. 3325.1607 · Or.: 18/20,15/22.30 · Ingr. 8000 — RIPOSO

[illegible] Picc[illegible] — viale della Pineta 15 · Tel. 855.3485 · Ingr. 7000
Ore 17 e 18.30 **La carica dei 101**. L. 7000
Ore 20.30 e 22.30 **Insalata russa**. L. 8000

Eden — piazza Cola di Rienzo 74 · Tel. 3816.2448 · Or.: 17,15/20/22,30 · Ingr. 10.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood passando attori stravaganti, mucche in mutande. N. V. 2h 07' — Biografico

Empire — viale P. Margherita 29 · Tel. 841.7719 · Or.: 18,15/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i giovani, emarginati, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Etoile — piazza in Lucina 41 · Tel. 687.5125 · Or.: 18/20,15/22.30 · Ingr. 10.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Bratkmar, G. Cates (Inghil. '94) —. Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' — Comm.

Eurcine — v. Liszt 32 · Tel. 591.09.86 — CHIUSURA ESTIVA

Europa — corso Italia 107 · Tel. 4424 9760. Or.: 16,45 18,30/19,50/20,10/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — Via B. Vergine Carmela 2 · Tel. 529.2296 — CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56 · Tel. 686.4395 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Uno — via Bissolati 47 · Tel. 482.7100 · Or.: 17/18/20,45/22,30 · Ingr. 10.000
Un'estate indimenticabile — di L. Pintilie, con K. Scott Thomas, C. Bélort, O. Tudorache (Fra '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia. N. V. 1h 23' — Drammatico

[illegible] Due — via Bissolati 47 · Tel. 482.7100 · Or.: 17; 18,50; 22,30 · Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da oligofrenia, attraversa trent'anni di storia a stelle e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 29' — Commedia

Garden — viale Trastevere 246 · Tel. 581.2648 — [illegible]

Gioiello — via Nomentana 43 · [illegible] 4425.0299 — CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795 · via G. Cesare 259 · Or.: 17,15/20/22,30 · Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795 · via G. Cesare 259 · Or.: 17,15/20/22.30 · Ingr. 10.000
Hong Kong

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795 · via G. Cesare 259 · Or.: 17,15/20/22,30 · Ingr. 10.000
Amata immortale — di B. Rosa, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto [illegible] favolosa. Alla morte di Beethoven un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata-immortale». [illegible]vard. N. V. 2h — Drammatico

Golden — via Taranto 36 · Tel. 7049.6602 — CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — **[illegible]** — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

Greenwich Sala 2 — via Bodoni 59 · Tel. 574.5825 · Or.: 16,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Greenwich Sala 3 — via Bodoni 59 · Tel. 574.5825 · Or.: 19/20,45/22,30 · Ingr. 10.000
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «stars» principali, un geniale inventore e il [illegible] fedele cane. N.V. 1h 20' — Animazione

Gregory — via Gregorio VII 180 · Tel. [illegible] — [illegible]

Hol[illegible] — largo B. Marcello 1 · Tel. 854.8326. Or.: 17,15 19,05/20,40/22,30 · Ingr. 10.000
La notte e il momento — di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese cade nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' — Comm.

Induno — via G. Induno 1 · Tel. 581.2495 — CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — [illegible] · Tel. 588-4230 — **SALA 1: Clerks.** Or.: 19,30/20,30/22,30 **SALA 2: La lista.** Or.: 18/20,15/22,30 **SALA 3:** Prossima apertura
Ingr. 10.000

King — via Fogliano 37 · Tel. 8620.8732 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — via Chiabrera 121 · Tel. 541.7866 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — via Chiabrera 121 · Tel. 541.7866 — [illegible]

Madison 3 — via Chiabrera 121 · Tel. 541.7866 — CHIUSURA ESTIVA

Madison [illegible] — via Chiabrera 121 · Tel. 541.7866 — [illegible]

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 17,15/20/22.30 · Ingr. 10.000
Brain Scan Il giorno della morte — di J. Flynn, con E. Furlong, F. Langella, T. R. Smith (Usa '94) — Un adolescente alle prese con un videogame virtuale e interattivo si trova a interpretare il ruolo dell'assassino, ma l'incubo diventa storia nella realtà . N. V. 1h 40' — Horror

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 17,15/20/22.30 · Ingr. 10.000
Un'estate indimenticabile — di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Bélort, [illegible] Tudorache (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' — Drammatico

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 17,15/20/22.30 · Ingr. 10.000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un [illegible] soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 17,15/20/22.30 · Ingr. 10.000
L'assassino è quello con le scarpe gialle — di F. Ottavi, con R. Ciufoli, F. Draghicci, F. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una sola ingenuità di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' — Tragicomico

Majestic — [illegible]. Apostoli 20 · Tel. 679.4935 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — via del Corso 7 · Tel. 320.0933 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — via Viterbo 11 · Tel. 855 9493 · Or.: 16/20,15/22,30 · Ingr. 10.000
L'ultima seduzione — di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — [illegible] giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' — Thriller

New York — via Cave 36 · Tel. 781.0271 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1 · Telefono 581.8116 · Ore 21,30 · Ingr. 10.000
Paliottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quella tipica mettere d'accordo gangster e attrice, guardie del corpo e grandi diva... N. V. 1h 35' — Commedia

Parioli — via M. Groppi 112 · Tel. 7049.6568 · Or.: 16,15/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i giovani, emarginati, studenti somari [illegible] teppisti, insegnanti che si [illegible] e [illegible] resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Pasquino — vicolo del Piede 19 · Tel. 580.3622 · Or.: 18,30/20,30/22,40 · Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Quirinale — via Nazionale · Tel. 488.2653 · Or.: 18,15/19,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta — via Minghetti 4 · Tel. 679.0012 · Or.: 17,45/20,05/22,30 · Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Manoloi, con M. Ryan, A. Garcia. E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amici, [illegible] apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

Reale — piazza Sonnino 7 · Tel. 581.0234 · Or.: 16,30/20,40/22,30 · Ingr. 10.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Rialto — via IV Novembre 156 · Tel. 679.0763 · Or.: 17,15/19/20,45/22,30 · Ingr. 10.000
Traffiti da un raggio di sole — di C. Del Punta, con C. Dezzi, C. Pepegnini, C. Mucari (Ita. '95) — La vita di una scrittore cambia con l'arrivo di un pugile e della sua fidanzata: due ragazze in crisi trovano un rapporto ricco e poliedrico. N. V. 1h 27' — Drammatico

Ritz — viale Somalia 109 · Tel. 8620.5683 — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — via Lombardia 23 · Tel. 488.0563 · Or.: 16,30/20,30/22.30 · Ingr. 12.000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari convergono: la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 · Tel. 581.28.94. Or.: 17,15 18,15/20,45/22,30 · Ingr. 10.000
Il quarto comandamento — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 38' — Drammatico

Rouge et Noir — via Salaria 31 · Tel. 855.4305. Or.: 17,15 18,15/20,45/22,30 · Ingr. 10.000
Un [illegible] chiamato Flintstone — di J. Hanna e W. Barbera (Usa '66) — I popolari [illegible] vengono coinvolti in un'avventura spaziale [illegible] pista, che fa la parodia delle avventure di James Bond. N. V. 1h 35' — Animazione

Royal — via E. Filiberto 175 · Tel. 7047.4549 · Or.: 18,30/20,40/22,30 · Ingr. 10.000
Fall time — di P. Werner, con S. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa '94) — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma la loro bravata si inserisce nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V. 1h 27' — Drammatico

S. Umberto — via della Mercede 50 · Tel. 679.4753 — CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — via Bergamo 23 · Tel. 8530.0948 — CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 2 — via Bergamo 17/25 · [illegible] — CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 3 — via Bergamo 17/25 · [illegible] 8530.0948 — CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 4 — via Bergamo 17/25 · [illegible] — CHIUSO PER LAVORI

Universal — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti**
AVORIO [illegible] v. [illegible] 10, [illegible] 700.35.27. **Film per adulti**. [illegible].: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.06. Riposo.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per** [illegible]. Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingr. [illegible].
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6800.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. Ingr. 5000.
[illegible].TUENO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Palestro 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCIE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva.
[illegible]OSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44.
[illegible] via Tortona, tel. 770.089.60.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2718.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.6841.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Segreto di Stato**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 6000.
REALI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Riposo.
GIARDINO DELLA FILARMONICA. Ore 21,30 Rassegna I Solisti del Teatro. Eleonora Brigliadori in **Il cantico del cantici** regia Carlo Rivolta.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO Passeggiata [illegible] Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21.15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia [illegible]: **Pupo e [illegible] della malavita** di G. Feydeau; regia S. Amirrata, [illegible] S. Amirrata, P. Parisi, S. Bernardo, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore.
[illegible] **ROMA** largo Torre Argentina, telefono 6880.48.01/2. Campagna abbon. [illegible]98. Da lunedì a sabato [illegible] 10/14 - 15/19 informaz. telefono 687.5445. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31/7.
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, telefono 58.98.111. Riposo.
ARGOT TEATRO via Natale il Grande 21, telefono 58.98.111. Riposo.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 350.543.43. Riposo.
CENTRALE [illegible] Celsa 6, telefono 67.97.270. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 6/s, telefono 70.04.932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Sala A: Riposo. [illegible] Riposo. [illegible] via Galvani 69, telefono 578.3582. Riposo.
[illegible] **SATIRI** [illegible] Grande v. Grottapinta 18, telefono 687.7088. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo.
[illegible] via [illegible] Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Riposo.
OGGI SERA? v. del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE [illegible] via [illegible] 59, telefono 48.18 [illegible].
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23 1300. Riposo.
DI VIA [illegible] via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
[illegible] **AT[illegible] [illegible]INO** vi[illegible]. Minghetti 1, telefono 679.4585. Riposo.
[illegible] **98 TEATRO DI [illegible]** Palazzo dei Congressi E.U.R., telefono 592.1102. Eureka 95 - Idea Roma - ETI presentano ore 21 Balletto [illegible] Spoleto in **Virginia Woolf - Salomè**.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.98.[illegible]. Riposo.
FONDAZIONE [illegible] ARTE E CULTU[illegible] via XX Settembre 3, telefono 48.90.40.29. Riposo.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Stagione [illegible]. Campagna abbonamenti [illegible] settembre.
[illegible] **VASCELLO** via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
ARTE SPETTACOLO INTERNAZIONALE. Telefono 68.74.982. Audizione di ammissione. Giov. 13, ven. 14, ore 16-19 presso Centro Danza Mimmo Testa (ex CID). Via S. Francesco di Sales 14, tel. 68.69.330. Per Lab. Teatr. finalizzato [illegible] in [illegible] spettacolo **Festa barocca per Don Gi[illegible]** di O. Vaimaggi il 1/10 al Teatro Olimpico; 30 incontri complessivi 16-27/7 [illegible] 1-30/9. Quota di partecipazione.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3184. Riposo.
MANZONI via M. Zabia 14, [illegible] 322.3634. Riposo.
[illegible] [illegible] del Viminale 51, telefono 46.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 1995-96. **Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1995.** Botteghino [illegible] 10-13 e [illegible] tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
OLIMPICO piazza Gentile [illegible] Fabriano 17, telefono [illegible]. Presso il botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli [illegible]menti della stagione 1995-96 dell'Accademia Filarmonica Romana ore 10-13 e 14-19, lunedì-venerdì.
PALAZZO DELLE ES[illegible] via Nazionale 194, telefono 48.85.485 Riposo.
[illegible] via G. Borsi 20, telefono 808.3523. [illegible] A: lunedì ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** riposo.
POLITECNICO [illegible] G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Riposo.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Riposo.
ASSOCIAZIONE [illegible] CHORO ROMANI CANTORES. Si richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione [illegible] importante opera mozartiana. Telefonare 86.20.94.38 - 82.73.297.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Dangerous obsession**, di N. J. Chirlip, con S. Romagnoli, [illegible]. Sisti, S. Oppedisano.
[illegible] [illegible] circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. È aperta la campagna abbonamenti stagione [illegible]. [illegible] segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 6,30 alle 18. Per informazioni telefono 588.[illegible].
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, telefono 46.16.01 - 461.70.03. Sabato 29 luglio ore 21 replica di **Tosca** a Piazza di Siena. Direttore Yoram David, regia Mauro Bolognini. Domenica 30 ore 21. A Piazza di Siena prima rappresentazione di **Rigoletto** di G. Verdi. Direttore Paolo Carignani, regia, scene e costumi di Ivan Stefanutti. Orchestra, coro e balletto del Teatro dell'Opera. Orario del botteghino dell'Opera: tutti i giorni dalle 9,45 alle 21 tranne il lunedì. Prezzo biglietti L. 70.000/45.000/20.000. N. verde 167-016555.
GIARDINO [illegible] [illegible] via Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.488. Ore 21 [illegible] **de Roma n. 2 (all'osteria)**. [illegible] F. Fiorentini e la [illegible] Prenotaz. ai tavoli telefono 397.39.700.

IL TACCUINO

[illegible] i **Villa Giulia**, l'Accademia Bizantino diretta da Carlo Chiarappa in opere [illegible] Biber, Marini. Chiostro di **S. [illegible] della Pace** (via Arco della Pace 5), il Quartetto Romani. [illegible] **di** [illegible] (via [illegible] Teatro Marcello 44), di[illegible] ensemble in musiche di compositori latino-americani. **[illegible]ENA - Grano** (via Perugia 34, ore 21), «Una [illegible] a Bangali» di N.Klotz, [illegible] **S. Sebastiano** (via T. Caracalla), «Altri tempi», di A. Blasetti. **Parco Resistenza** (p.za Albania), 20,45, «Il conte Max» di C. De Sica e «Mr Jones», con Richard Gere. [illegible]**zio** - Parco del Celio, schermo grande [illegible] 21, «Speed» di J. De Bont, «Blown away. Follia esplosiva» di B. Hopkins e «Il dottor Stranamore» [illegible] S. Kubrick. **Cinepark** (Parco Farnesina), 21,15, «Frankenstein [illegible] Mary Shelley» [illegible] K. Branagh, «La morte e la fanciulla» di Polanski, «Dracula» di F. Ford Coppola e «King Kong» di Copper - Schoedsack. **Arena Esedra** (via del Viminale 9, ore 21), «Leon» di L.Besson e «Amateur» di H.Hartley. [illegible] [illegible] (via Tiburtina 113), ore 21, [illegible] prato di A.Bird.
PRESENTAZIONE - Parco Resistenza, 21,30, Luciano De Crescenzo presenta il [illegible] libro «Panta rei».
LIVE - A Cavalieri, ritmi latini con Yes [illegible] **Foro Italico** (lung. dei Marescialli), esibizione della Banda Meninos [illegible] Pelo. [illegible] **Resistenza**, cabaret con Antonio Rezza in «Barba e cravatta». [illegible] **reporter**, salsa con i los Amigos de Amma. **Villa Ada** (via di Ponte Salario), Ackwaba e Africa X. **Ippodromo Capannelle**, Titanes de la Salsa. [illegible] **di Liberi** (p.le Kennedy), Salsa Major.
[illegible] - A [illegible] (via Boccea 590), ore 21, serata finale della 2ª edizione del concorso «Roma e i giovani cantautori», con l'esibizione dei 12 artisti finalisti. [illegible] + Ultimo allestimento nel cortile della chiesa di **S.** [illegible] **al** [illegible] (via S. Teodoro 7), 20,30, de «Le [illegible] di Figaro» di Mozart. Rome Festival Opera diretta da Fritz Maraffi che firma pure la regia, sul palco.
LETTURA - Incontro [illegible] Andrea Tornielli che parla del suo libro «Quando [illegible] Madonne piangono» nei giardini di **Castel S. Angelo** per «Invito alla Lettura», ore 21. In chiusura concerto della pianista Claudia Leardini.
DANZA - Prosegue al **Teatro di Verzura** di Villa Celimontano la rassegna «Invito alla danza». Alle 21,30, MDA Produzioni Danza propone «Due madri», ideazione e regia di Patrick Latronica. Fino al 29. [illegible] d[illegible] (p.le Kennedy), stasera e domani alle 21, il Balletto di Spoleto in «Virginia Woolf» e «Salomè», coreografie [illegible] Malusardi e Manfridi.
JAZZ - La [illegible] «Jazz [illegible] Image» prosegue [illegible] [illegible] (via della Navicella). 21,30, con il primo dei [illegible] concerti di Barry Harris Trio e a seguire di Etta Jones insieme a Houston Person.
TEATRO - Nei **Giardini della Filarmonica** (via Flaminia 118), ore 21, per «I solisti del teatro», Eleonora Brigliadori in «Il cantico dei cantici», regia di Carlo Rivolta. In scena fino al 29. **Torlaianomeno**, spazio via **Cambellotti** 11, per «Nuovi scenari italiani» «La prossima volta facciamo sul serio» di B.Kauley, interpretazione e regia di Maurizio Casagrande. Con Yvonne D'Abbraccio, replica domani. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

[illegible]O corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. Chiusura estiva.
ANTEO via [illegible] 9, telefono 659.7732. Rassegna «Cento per cento» I film del cuore scelti da Alberto Lattuada ore [illegible]0 **Pisce a troppi** di Roger Vadim; ore 18 **M il [illegible]** di Fritz Lang; ore [illegible] **L'atalante** [illegible] Vigo; ore 22,30 **Il cappotto** di Alberto Lattuada. Ingr. mattino 3000 (1 film) pomeriggio [illegible] (2 film) ingresso tessera [illegible].
[illegible] Galleria De Cristoforis 2, telefono 760.390. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 20,10; 22,30. Ingresso fino [illegible].
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.0054. **La scuola**. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 1[illegible].
ARISTON G. [illegible] Corso 1, telefono 7602.3306. **Don Juan D[illegible]** [illegible]. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible]CCHINO via S. Pietro all'Or[illegible] 8, telefono 7600.1214. Chiusu[illegible] estiva.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II, [illegible] [illegible] [illegible] **moglie per papà**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
BRERA [illegible]LTISALA 1 [illegible] [illegible]ribaldi [illegible], telefono 2900.18.90. [illegible] **gradi [illegible] separazione**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi [illegible] 99, telefono [illegible]. **Pulp [illegible]**. Or.: 18,10; 22,10. Ingr. 12.000.
CAVOUR [illegible] Cavour [illegible] telefono [illegible]. [illegible] **Parlar e ti circolo vizioso**. Orario: 20,15; 22,30. Ingresso L. 10.000.
[illegible] **Sala** [illegible] viale Monterosa [illegible]4, telefono 5990.1361. **Asja e [illegible] gallina dalla uova d'oro**. Or.: 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000.
COLOSSEO Sala [illegible] viale Monte Nero 84, telefono 5990 1361. **Film bianco**. Orario: 20,20; 22,30. Ingresso lire 12.000.
COLOSSEO Sala VISCONTI via Monterosa 84, t. 5990.1361. **Come due coccodrilli**. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
CORALLO largo Corso [illegible] Garibaldi 9, telefono 7602.0721. **La [illegible] sessuale del belgi**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 10.000.
CORSO Galleria [illegible] Corso, tel[illegible]no 7600.2184. **Le ali [illegible]** [illegible]. Or.: 19,35; 22,15. Ingr. 10.000.
[illegible] via Torino 64, telefono 869.2752. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, telefono 7600.2354. **Estasi totale** (prima visione). Orario: 20,25; 22,30. Ingresso L. 10.0[illegible].
[illegible] corso Lodi [illegible], telefono 551.5438. Chiusura estiva.
[illegible] via Manzoni [illegible], telefo[illegible] [illegible] Chiusura estiva.
[illegible]**UM** corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. Ch[illegible]s estiva.
[illegible]**PL** via Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 760.223 [illegible] **gata** (prima visione). Orario: 20,25; 22,30. Ingresso L. [illegible].
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] via Terraggio 3, telefono [illegible]. **Viaggio [illegible] Inghilterra**. Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000
[illegible] **5 Sala 1** via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Blue sky**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. [illegible].
ODEON 5 Sala 2 [illegible] S. Redegonda 8, telefono 874.547. **L'ultimo inganno**. Regia C. Coppola. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. Chiuso per rinnovo.
ODEON 5 Sala 4 via [illegible]. Redegonda 8, telefono 874.547. **Se c'è ri[illegible] perché ti preoccupi?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **La gio[illegible]** [illegible]. Orario 15,20, 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Virus le[illegible]**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso L. 10.000
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso L. [illegible].
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Pronti a morire**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; [illegible]. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il gruppo** [illegible] [illegible] d[illegible]. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. [illegible].
ORFEO via C. Zugna 50, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] V. Emanuele 28, telefono 760.207.57. Il [illegible] di [illegible]. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
PLINIUS [illegible] Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. Ed[illegible]. Orario: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso L. 12.000.
[illegible] [illegible] Magenta/angolo M. [illegible]. Telefono 48.13 442. Chiusura estiva.
SPLENDOR viale G. Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.
[illegible] corso B. Aires [illegible], telefono 2951.3143. Léon. [illegible].: 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
VIP [illegible] Torino 21, telefono [illegible]. Chiusura estiva.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ANGELICUM piazza [illegible]. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
[illegible]**RVATO** [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via [illegible]. Correnti 11, telefono 837.5898. Fino [illegible].
CARCANO corso [illegible] Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Fine [illegible]gione.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611 1015. Riposo.
CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo
DELLA 14ª via Ogbo 12, telefono 55.21.13.00. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel [illegible]. Riposo.
[illegible] **PARENTI** [illegible] Pier Lombardo 14, telefono 545.7178. Fine stagione.
[illegible] [illegible] Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.
LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[illegible] piazza Piemonte 12, telefono 48.00.77.00. Fine stagione.
NUOVO piazza [illegible] [illegible] 37, telefono 7600.0086. Fine stagione.
[illegible] via Olmetto 6/a, telefono 875.185 [illegible] 17,30 alle [illegible] aperta [illegible] scuola [illegible] [illegible].
OUT-OFF via Cuprè 4, telefono [illegible] Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Ri[illegible] 6, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.
TEATRO SAN BABILA corso Venezia 2, telefono [illegible]. Fine stagione.
SMERALDO piaz[illegible] XXV Aprile, telefono 2900 6767. Fine stagione.
SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 telefono 55.18.72.42. Riposo.
TDI ELFO via Oro Menotti 11, telefono 716.791. Fine stagione
TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, [illegible] [illegible]. Riposo.
TEATRO ARGENTO via [illegible], Crespi 6, telefono 63.22.580. Fine stagione.
[illegible] **DELLE** [illegible] [illegible] Mercato [illegible] telefono 864.649 86. Riposo.
[illegible] [illegible] via [illegible] Elembardo 2, telefono 255.2318. Riposo.
TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0696. Riposo
[illegible] **L'ARCA** corso XXII Marzo 23/15, telefono 738 6268. Riposo.
TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832 3126 [illegible] stagione
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607 1695. Fine stagione
TEATRINO DEI PUPI via Sottile 27, telefono 29.40 42 15. Fine stagione.
TEATRO [illegible] via Lanzone 30/A, telefono [illegible]5.1085. Riposo.
GIARDINI DI VILLA REALE Via Palestro telefono 48.01.70.50/4. Riposo
[illegible] **SIMONETTA** [illegible] Siltorre 36. Ore 23 Alessio Corti, organo

LOCALI

SOSSEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940 0660. Cucina musica cubana
CA' [illegible] CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.
CAPOLINEA via L. il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 Trio [illegible] Fulvio Binetti.
COCO LOCO via Corelli 62. Telefono diurno 583.135.84, [illegible]. 756.12.26. Ore 22 musica latino-americana.
DISCOTECA [illegible] AMERICA [illegible] [illegible] [illegible] Now Parco delle Rose, via Fabio [illegible]mo 36, Milano, [illegible]. 58.102.765. [illegible] 22 Musica latino americana con il d.j Oswaldo Ugueto
[illegible] **A PARIGI** via Lodo[illegible] [illegible] 131. Telefono 891.220 43. [illegible] 22,30 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi
MILANO IN via dei Missaglia [illegible]. Telefono 846.4731. Riposo.
[illegible] via Orties [illegible] Telefono 5521 0905. Ore 21,30 Free Karaoke.
SCIMMIE via A. Sforza [illegible]. Telefono 8940.2874. Ore [illegible] Level blues band
TEATRINO largo [illegible] [illegible] 3 Telefono 7602.3718. Orario: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.
[illegible] viale Monza 140. Telefono 255.1774. Chiusura e[illegible]
BAOBAB TROPICAL via Molino delle Armi 18. Riposo
RADIO POPOLARE Piazza Duomo [illegible]. 29 52.41 41. Ore 21,30 Dibattito - Un libro senza editori: **Mani pulite, mani legate**. Con Mario Vaudano (coautore del libro «Mains propres, mains [illegible]», magistrato, Gaetano Pecorella (avvocato, presidente nazionale dell'Unione [illegible] Camere penali).
SAN [illegible] [illegible] [illegible] Piazza [illegible] [illegible] angolo corso Vittorio Emanuele (per informazioni 481 6982). Ore 21 piccola serenata notturna **Mozart e dintorni**. Quar[illegible] [illegible] classici italiani

ARENE ESTIVE

[illegible] Rotonda della Besana, [illegible] 12, tel. 55.01.58.46. L. 9000. Ore 21,45 **Once [illegible] Hors**, regia L. Tamahori (vers. originale, sottot. in italiano). Mercoledì - Storie per corti: **Dov'è Yankel?**, regia F. Rosa.
PALAZZO REALE Piazzetta [illegible], telefono 87.50.80. L. 5000 + [illegible] [illegible] 1000, ridur. [illegible]; ore 21,30 [illegible] **oncle**, regia J. Tati

D'ESSAI

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 87.48.29. L. [illegible]. Or. 20,10; 22,30 **Un'avventura terribilmen[illegible] complicata**, regia [illegible]. Newell.
[illegible] **2** via Torino [illegible]. Telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 20,10; 22,30 [illegible] **(Commessa)**, regia K. Smith V. M. 14.

E la Regione Emilia Romagna: costruiremo un metrò [illegible] Ravenna e Cattolica

Radio Deejay, per la sicurezza

Una campagna contro i rischi in automobile

MILANO. [illegible] Deejay Network, la più ascoltata [illegible] privata italiana, realizza un'ampia campagna di comunicazione sociale per sensibilizzare i giovani sulla necessità sempre più impellente di attuare comportamenti responsabili [illegible] in discoteca che in auto. «La [illegible] comincia in discoteca» è [illegible] slogan di tutta la comunicazione che consentirà agli oltre 4 milioni e mezzo di ascoltatori [illegible] network, di venire allarmati sul problema stragi del sabato sera. L'idea è nata [illegible] direttore dei programmi. Linus, che l'ha subito sottoposta ai responsabili della Regione Emilia Romagna e all'Osservatorio per l'educazione stradale, che ha messo a disposizione ricerche tecniche, indagini sociologiche e i risultati ottenuti dalle precedenti iniziative di comunicazione. Tra luglio e dicembre la radio manderà in onda oltre mille [illegible] da 30 secondi l'uno (valore stimato di [illegible] miliardo) [illegible] in [illegible] sei tra i disc jockey più famosi [illegible] mondo dance. Negli spot Claudio Coccoluto, Alex Natale, Ralph, Joe T. Vannelli, Ivan Iacobucci e Franco Motraghi propongono alcuni consigli ai giovani su come divertirsi [illegible] metter a repentaglio la propria vita e quella degli altri. «La categoria dei disc jockey - ha detto Linus - è quella che ha più titoli per dare consigli, non [illegible] perché è costretta con[illegible] con i giovani, ma perché il lavoro porta a frequentare [illegible] discoteche, tirare l'alba e guidare per lunghi percorsi prima di tornare a casa». La frase finale con [illegible] termina ogni spot è un [illegible]to: «Un buon deejay sceglie sempre la velocità giusta. Non solo dei dischi. E tu?» L'amministratore delegato [illegible] Radio Deejay ha affermato: «Ci [illegible] voluti [illegible] more questo impegno perché riteniamo che in giro ci sia troppa indifferenza verso [illegible] comportamenti pericolosi che rischiano di criminalizzare i giovani che amano ballare e divertirsi».

Linus [illegible] Radio Deejay

[illegible] c'è una sorpresa. «Voglio annunciare ufficialmente - ha detto l'assessore ai Trasporti [illegible] [illegible] dell'Emilia Romagna Vittorio Fieri -, [illegible] è in fase operativa la realizzazione di un metrò leggero che collegherà i 14 chilometri che separano Ravenna [illegible] Cattolica passando per tutte le più importanti località balneari. La scadenza che ci siamo dati è di tre anni, l'investimento previsto è di 150 miliardi e secondo i nostri conti, su questo mezzo di trasporto potranno transitare [illegible] novantamila passeggeri al giorno. Tra andata e ritorno il metrò avrà ben trenta stazioni. Nelle ore di punta al posto dell'attuale ora e mezza, la gente impiegherà 24 minuti per fare 14 chilometri: bisognerà [illegible] dei pazzi per preferire la macchina al metrò, con questo sistema la sicurezza stradale ne trarrà giovamento».

Per [illegible] collegamento dalle stazioni [illegible] discoteche (per la maggior parte situate in collina), Fieri ha anche previsto l'organizzazione di un servizio navette chiamato «Blue Lines».

Luca Dondoni

TEATRI

TEATRO ARISTON via [illegible], Crespi 6, telefono 63.22.580. Fine stagione.
[illegible] **DELLE** [illegible] [illegible] Mercato [illegible] telefono 864.649 86. Riposo.
[illegible] [illegible] via [illegible] Elembardo 2, telefono 255.2318. Riposo.
TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0696. Riposo
[illegible] **L'ARCA** corso XXII Marzo 23/15, telefono 738 6268. Riposo.
TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832 3126 [illegible] stagione
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607 1695. Fine stagione
TEATRINO DEI PUPI via Sottile 27, telefono 29.40 42 15. Fine stagione.
TEATRO [illegible] via Lanzone 30/A, telefono [illegible]5.1085. Riposo.
GIARDINI DI VILLA REALE Via Palestro telefono 48.01.70.50/4. Riposo
[illegible] **SIMONETTA** [illegible] Siltorre 36. Ore 23 Alessio Corti, organo

LOCALI

SOSSEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940 0660. Cucina musica cubana
CA' [illegible] CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.
CAPOLINEA via L. il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 Trio [illegible] Fulvio Binetti.
COCO LOCO via Corelli 62. Telefono diurno 583.135.84, [illegible]. 756.12.26. Ore 22 musica latino-americana.
DISCOTECA [illegible] AMERICA [illegible] [illegible] [illegible] Now Parco delle Rose, via Fabio [illegible]mo 36, Milano, [illegible]. 58.102.765. [illegible] 22 Musica latino americana con il d.j Oswaldo Ugueto
[illegible] **A PARIGI** via Lodo[illegible] [illegible] 131. Telefono 891.220 43. [illegible] 22,30 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi
MILANO IN via dei Missaglia [illegible]. Telefono 846.4731. Riposo.
[illegible] via Orties [illegible] Telefono 5521 0905. Ore 21,30 Free Karaoke.
SCIMMIE via A. Sforza [illegible]. Telefono 8940.2874. Ore [illegible] Level blues band
TEATRINO largo [illegible] [illegible] 3 Telefono 7602.3718. Orario: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.
[illegible] viale Monza 140. Telefono 255.1774. Chiusura e[illegible]
BAOBAB TROPICAL via Molino delle Armi 18. Riposo
RADIO POPOLARE Piazza Duomo [illegible]. 29 52.41 41. Ore 21,30 Dibattito - Un libro senza editori: **Mani pulite, mani legate**. Con Mario Vaudano (coautore del libro «Mains propres, mains [illegible]», magistrato, Gaetano Pecorella (avvocato, presidente nazionale dell'Unione [illegible] Camere penali).
SAN [illegible] [illegible] [illegible] Piazza [illegible] [illegible] angolo corso Vittorio Emanuele (per informazioni 481 6982). Ore 21 piccola serenata notturna **Mozart e dintorni**. Quar[illegible] [illegible] classici italiani

ARENE ESTIVE

[illegible] Rotonda della Besana, [illegible] 12, tel. 55.01.58.46. L. 9000. Ore 21,45 **Once [illegible] Hors**, regia L. Tamahori (vers. originale, sottot. in italiano). Mercoledì - Storie per corti: **Dov'è Yankel?**, regia F. Rosa.
PALAZZO REALE Piazzetta [illegible], telefono 87.50.80. L. 5000 + [illegible] [illegible] 1000, ridur. [illegible]; ore 21,30 [illegible] **oncle**, regia J. Tati

D'ESSAI

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 87.48.29. L. [illegible]. Or. 20,10; 22,30 **Un'avventura terribilmen[illegible] complicata**, regia [illegible]. Newell.
[illegible] **2** via Torino [illegible]. Telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 20,10; 22,30 [illegible] **(Commessa)**, regia K. Smith V. M. 14.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000 **Luci rosse**.
[illegible] [illegible] Citrullo ang. via Padova, tel. 26.82.26 10. **Luci rosse**.
ARGO via Monza [illegible] L. 10.000. Apre ore 13. Luci [illegible].
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura [illegible] 13 [illegible] **a luci rosse**
[illegible] viale Montenero [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse**.
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000 **Luci rosse**.
[illegible] **PUSSYCAT** via F. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. [illegible] 10,30. **Luci rosse**.
CIELO v.le Premuda 40. Telefono 79.64.78. Lire [illegible] Ap [illegible] 16 **Luci rosse**.
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse**.
DIAMANTE via F. Filzi 5. Ap. ore 13. [illegible] 12.000. **Luci** [illegible]
[illegible] [illegible] M. da Panicale 13. Lire [illegible] **Luci** [illegible]
[illegible] Y via Fatì di Bruno 8. Lire [illegible]. **Luci rosse**
[illegible] via [illegible]. [illegible] [illegible]. Lire 10.000 [illegible] + film.
[illegible] **FENICE** [illegible] Bligny 52. Lire [illegible] [illegible] **rosse**.
[illegible] via Deledda 10 [illegible] 10.000. **Luci rosse**
[illegible] via [illegible]. Sanzio [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse**.
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci** [illegible].
[illegible] [illegible] Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci** [illegible].
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. [illegible]. **Luci rosse**.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

EDISON via Marsotti [illegible], telefono 840.306. **Il re Leone**. [illegible].: [illegible] 22,15.
ITALIA [illegible] Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce rossa**.
[illegible] [illegible] **COMUNALE**. [illegible] Ore 21,15.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Peggio [illegible] così si muore**. Or.: 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.268 - 297.497. Chiuso per ferie.
[illegible] via Pascoli [illegible] telefono 504.240 - 297.497. Chiuso per ferie.
CRISTALLO piazza Cade, telefono 501.258 - [illegible] Chiu[illegible] per ferie.
[illegible] **GIARDINO DEL TOR[illegible]BO. Prima [illegible] pioggia**. Or.: 21.
[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Promesse e compromessi**. Or.: 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.895. Chiuso per ferie.

[illegible]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] Marco 1859, telefono 52.28.201. **Promesse [illegible] compromessi**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Forrest Gump** (versione originale). Or.: 18; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. Chiuso per ferie.
ROSSINI San [illegible] [illegible] telefono 523.03.22. Chiuso [illegible] ferie.
ARENA S. [illegible] **Pinocchio + Il Leone [illegible] Venezia**. Versione originale con accompagnamento dal vivo. Or.: 21,30.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. [illegible] P[illegible] **e il Circolo vizioso**. Apertura [illegible] 20.
[illegible] via Rani 2, telefono 800.820. Chiuso per ferie.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.
ARENA ROMANA. Domani: **Sostiene Pereira**. Or.: 21,15.
[illegible] v.a Cassan 2, telefono 875.20.87. **Pollicotti**. Apertura ore [illegible].
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. Chiuso per ferie.
SUPERCINEMA [illegible] Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Sesso bendato**. Apertura [illegible].
CONCORDI via San Martino, telefono 875.1009. Chiuso per ferie.

ROVIGO

[illegible] c. [illegible] Popolo 150, telefono 29.880. Chiuso per ferie.
[illegible]**ON AR**[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo.

[illegible]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso per ferie.
[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono [illegible] Chiuso per ferie.
[illegible] piazza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. Chiuso per [illegible].
PIAZZA S. PARISIO. Domani: [illegible]a. Or.: 21,15.
[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Luce rossa**.
PICCOLO EDERA piazza Martiri [illegible] Belfiore 2, telefono 300.224. Chiuso per ferie.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. Chiuso per ferie.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.690. [illegible] per ferie.
[illegible] via Cere, telefono 8002.050. **Forrest Gump**. Or.: 17,30; 20; 22.15.
[illegible] via Roma 3, telefono [illegible] Chiuso per ferie.
[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.709. Il [illegible] [illegible] **Venere**. Apertura ore 17; 18,50; 20,25; ultimo ore 22,15. Vietato ai minori di anni [illegible].
NUOVO [illegible] Viviani 10, [illegible] fono 600.6100. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] Sabotino 2, [illegible] 913.591. [illegible] **Im**[illegible]. Or.: 16; 20,10; 22,15.
RIVOLI piazza Sra, telefono 590.855. **D'amore e d'om**[illegible] Or.: 18; 20; 22,15.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono [illegible] Chiuso per [illegible].
[illegible] **MARCO** [illegible] [illegible] Marco, telefono 531.78.66. Chiuso per ferie.
CORSO via [illegible] Popolo 30, [illegible] lefono 988.722. Chiuso per ferie.
DANTE [illegible] via Semaglia 12, telefono [illegible]. Riposo.
[illegible] piazza Ferretto, tel. 988.684. Chiuso per ferie.
PALAZZO 1 [illegible] Palazzo 31, telefono 971.444. **Prêt-à-porter**. Or.: 18,50; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Speed**. Or.: 20,15; 22,16.
[illegible] piazza Mercato Margherita. **Lo specialista**. Ore 21,15.

TREVISO

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.148. Chiuso per ferie.
CORSO [illegible] Fogazzaro, telefono 321.920. Il [illegible] **di Ve**[illegible] Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA [illegible] Peschiere Vec[illegible] 35, telefono 323.807. Chiuso per ferie.
ODEON c. Palladio 178, telefono [illegible]. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] [illegible] Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso per ferie.
[illegible] strada Filippini 5, telefono [illegible] [illegible]. **Rivelazioni**. Or: 18; 20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.669. [illegible] **rossa**.
CENTRO A[illegible] [illegible] **(Cordenons)**, telefono 932.725. Chiuso per ferie.
PARCO GALVANI. The Cat and The Canary. Ore 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930 385. Chiuso per ferie.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso per ferie.

TRIESTE

ARISTON via Geisi 14, [illegible] 304.222. **A proposito di [illegible] ne**. Ore 21,30.
EXCELSIOR via Muratti 2, tel. 767.300. Chiuso per ferie.
AMBASCIATORI viale [illegible] Settembre 35, [illegible]. [illegible]. Chiuso per ferie.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 638.498. **Luce rossa**.
[illegible]**ALE 1** via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per [illegible].
[illegible]**ALE 2** [illegible] [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Rasoi**. Or.: 18,40; 20,20; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso per ferie.

TEATRI

[illegible] [illegible] [illegible] **DELLA PIETA'**. [illegible] [illegible] 21 Trilono ensemble in concerto, musiche [illegible] Vivaldi. Inf. (041) 523.1096.
[illegible] **SAN** [illegible] Sabato [illegible] ore 21 **Ensemble**, interpreti [illegible]ziani in concerto, musiche di Vivaldi, Barber, Tusina.
CASINO' (Lido). Giovedì 3 agosto Al Jarreau in concerto. Inf. telefono (041) 529.7250
VILLA [illegible] [illegible] **(Mira)**. Rassegna Mirasestate: giovedì 3/8 ore 21 I due **fratelli veneziani** di Carlo Goldoni.
[illegible] **(Jesolo)**. Giovedì 3 agosto ore 21 **Biagio Antonacci** in concerto
PADOVA
GIARDINI [illegible] **L'ARENA**. Martedì 8 agosto ore 21 Claudio Bisio in **Random e cassaccia**.
[illegible] **DEL** [illegible] **MAGNOLIA (Abano Terme)**. Oggi [illegible] 21 [illegible]no Danza 1995: Teatro Accademico statale del balletto di Mosca in **Giselle**.
[illegible] [illegible] **DELL'ABBAZIA (Follina)**. Oggi ore 21,15 orch. Filarmonia Veneta in concerto, dirige A. Sisto, musiche di Haydn.
TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). [illegible] luglio ore 21,15 Orchestra Filarmonica Veneta in concerto Dirige A. [illegible], musiche [illegible] Haydn.
[illegible] **GRETTO (Portobuffolè)**. Domani ore 21,15 orch. Filarmonica Veneta [illegible] conc., [illegible] A. [illegible], mus. di Haydn
Villa STUCKY (Mogliano). 30 luglio ore 21,15 Orch. Filarmonica Veneta in concerto [illegible] Aldo Sisillo, mus. [illegible] Haydn
[illegible] [illegible] «73° Festival veneziano»: 29 luglio ore 21, [illegible] [illegible] [illegible] e **I Pagliacci**, [illegible] [illegible]. Mascagni, dir. A. Campori; 30 luglio ore 21 **Aida**, di G. Verdi, dir. [illegible] Santi; 1° agosto ore 21, **Rigoletto**, [illegible] [illegible]. Verdi, orch. dell'Arena, dir. [illegible]. Santi. Oggi ore [illegible] **Carmen**, di Bizet; domani ore 21 **Turandot**, di G. Puccini, dir. D. Oren.
[illegible] **ROMANO** (049 550.088). Oggi ore 21,30 **West Side Story**, [illegible] Jerome Robbins, regia di Saverio Marconi

[illegible]

[illegible] **ESTIVA TEATRO ASTRA**. Oggi ore 21,30 **Bonaventura e i cavalli a merenda**.
TEATRO [illegible] **CIVI**[illegible] **(Bassano del Grappa)**. Operaestate [illegible], oggi ore 21,20 **Al Cavallino Bianco**, dir. [illegible] Morelli, reg. G. Zannaro (Inf. [illegible] 524.214 - 521.650).
[illegible] **DEL MUSEO CIVICO (Bassano [illegible] Grappa)**. Operastate [illegible]: domani 28 ore 21,20 **Modo Quintet** in concerto (ingresso gratuito).
[illegible]**O**
CENTRO SPORTIVO LA MARCO[illegible] (Ceregnano). Venerdì [illegible] agosto ore [illegible] **Sconcertando**, festival musicale.
[illegible]
[illegible] **DUOMO**. Lu[illegible] 31 ore 21 Festival Jazz internazionale: **Paolo** [illegible] [illegible] in concertoconcerto.
[illegible] **ALL'APERTO**. Domani ore 21 **Claudio Bisio** in «Random e cassaccio»
TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, telefono [illegible] 367.816). [illegible] [illegible] [illegible] **Sisal**, musica di F. Kreisler, orch. coro e corpo [illegible] ballo del teatro Verdi.
[illegible] **DEL [illegible] RE-VOLTELLA**. Lunedì 31/7 ore 21 **Recital** del baritono [illegible] Antoniozzi, pianoforte P. Longo.
PARCO CASTELLO DI MIRAMARE. Oggi ore 21,30 **Il sogno imperiale di Miramare**.
GORIZIA
PARCO DELLE ROSE (Gradis). Sa[illegible] 5 agosto ore 21,30 [illegible] **Ruggeri** in concerto.
[illegible]
PIAZZA MATTEOTTI. Mercoledì 2 agosto ore 21 **Fier** in concerto.
[illegible] 1 [illegible]O[illegible] mercoledì 30 ore 21 spettacolo di **Roberto [illegible]gni**.
[illegible] **ALPE ADRIA (Lignano)**. Domani ore 21 **Incognito** in concerto.
PARCO HEMINGWAY (Lignano). Lignano jazz '95. Oggi ore 21 **Armando** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] **SOLE (Lignano)**. Lignano [illegible]: domani ore 21 **Virtual Trio** in concerto.

TEATRI

PALERMO

[illegible] MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. E[illegible] 1995
28 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
L'operetta.
9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **La vedova allegra** ■ Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia ■ Vito Molinari. Coreografie ■ [illegible] Dill. Scene e costumi ■ Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvia Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, [illegible] e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

[illegible] via F. Cicceglione 29, [illegible] 447.803
TEATRO BELLINI. [illegible] autonomo regionale Catania. Dall'1 al 27 luglio 1995 Giardino Bellini: 27 luglio ore 21 **Concerto sinfonico** musiche di Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould e Leonard Bernstein. Marco Letonja direttore.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. C[illegible]. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

TRAPANI

TEATRI

TEATRO DI SEGESTA: ideazione e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro [illegible] Stabile ■ Palermo. Istituto Nazionale del Dramma Antico. **Agamennone** ■ Seneca, regia di Daniela Ardini. [illegible] al 30 luglio, ore 19. **Dyskolos** di Menandro, regia ■ Egisto Marcucci. Dal 4 ■ 29 agosto, ore 18. Lunedì 7 e martedì 15 riposo.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **ENTE TEATRO ■ MESSINA** -Stagione 1994/95 ■ musica lirica, sinfonica e di balletto, OPERA E BALLETTO-. Tra [illegible]ere da camera (novità assoluta) di ■. Botta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Enosis T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo [illegible]
ENTE [illegible] ■ MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen C[illegible]aello, Salvatore Fischella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANI[illegible]

GIARRE
ARENA [illegible] The Mask
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Il Corvo

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: D'amore e ombra
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: L'amore molesto
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Viaggio in inghilterra
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Don Juan De Marco
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Il corvo
CAPACI
ARENA KENNEDY: Uomini uomini uomini
PORTICELLO
ARENA [illegible] Frankenstein

RAGUSA

[illegible] [illegible]
[illegible]: Lisbon story
SCOGLITTI
GOLDEN [illegible] [illegible] uomini uomini

MESSINA

TRECASTAGNI
[illegible] METROPOLITAN: Nightmare - Il nuovo incubo
LETOJANNI
ARENA SIONDO: Belle al bar

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 837.602

CALTANISSETTA

Beaufremont
salita Malfitano 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Bellini — **Mangiare [illegible] uomo donna**
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammoniatori banchetti. N. V. 2h 10' [illegible].

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 29.035

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — Cinema sotto le stelle
Tel.: 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Iris
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — [illegible] ESTIVA
Tel. 326.227

[illegible]
v. Balduino 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717
Cineclub

Capitol — **Il delta [illegible] Venere** — 18
v. Vicenza 15
Tel. 508.471
Or.: 16,30/22,30
di Z. King, con A. Englund, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca nell'ozio attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Corsaro — **Strane storie**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.680
Or.: 18/22,30
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Conan, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come sfondo le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 310.029
Or.: 16,30/22,30
Ing. 6000; rid. 4000
[illegible]

Golden
v.le Ruggero di Lauria 35/a — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 492.949

Lo [illegible]
v. Etnea 256 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 325.210
Or.: 16/22,30

Metropolitan
CHIUSO

Odeon
v. Filippo Corridoni 10 — Rassegna Cinema d'Estate
Tel. 326.234

Ritz
v. Isla 5 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
p. Risorgimento 15 — [illegible]
Tel. 417.084

ENNA

Super[illegible] Grivi
p. Ghislieri 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.903

MESSINA

[illegible]
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel.: 718.695

Lux
Lgo Seggiola, is. 168 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.286

[illegible]
v. degli Arieti, is. 242 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.039
Or.: [illegible]

[illegible]
v. S. Marino 330 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 293.57.29

Savio
v. Pascoli Frumentario — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.348

PALERMO

[illegible]
v. Emerico Amari 166 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 320.346

Ariston — **Whore 2 - Puttana** — 18
v. Pirandello 5
Tel. 625.85 47
di A. Kollek, con A. Kollek, M. Sucharetza, M. Nelson (Usa '94) — Uno scrittore si mescola con la prostituta newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sue intervistate viene uccisa. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Arlecchino — **Mr. Parker e il circolo vizioso** — 18
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Sose, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker negli Anni 20 al «Round» con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Aurora — **Il colore della notte**
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 20,30/22,30
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blasick (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incontra una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
Lgo degli Abati 6 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 625.1858

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 341.535

Iglea Lido [illegible]
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 18,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Maroni
CHIUSURA ESTIVA

King
V. Ausonia 111 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 511.700

Nazionalino
via E. Amari 165 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 588.290

RAGUSA

La Lic[illegible]
v.le Tenente Lena ■ — Sala riservata
Tel. 621.052
Or.: 17,30/22

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — Film parade '95
Tel. 61.149

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 539.750

ARENE

CATANIA

Adua — **Stargate**
v. S. Nicolò al Borgo
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e viene un giorno che la conduce in un mondo [illegible] parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Argentina — **Fragola e cioccolato**
v. Varusco,10
Tel. (095) 313.576
Or.: 20,45/22,45
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) – L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Capitol — **Lisbon story**
Via Vittoria [illegible]
Tel. 508.471
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Corsaro — **Belle al Bar**
v. S. Nicolò al Borgo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robuschi, A. Serra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora [illegible] vuole che non viede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Miramare — **Sostiene Pereira**
v. Messina 935
Or.: 20,30/22,30
di Roberto Faenza, con [illegible] Mastroianni, [illegible] Dionisi, N. Brachi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PALERMO

Aurora — **Rob Roy** — 18
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan del McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Odeon — **A proposito di donne**
Mondello
Or.: 21/23
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Garrimore (Usa '94) Tre donne affrontano insieme un viaggio per conciliare i propri problemi sentimentali, la solitudine, l'omosessualità. Il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Favorita — **Ed Wood**
v.le Rosalia 10
Tel. 671.02.00
Or.: 21/23; fam. 16/22,30
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) - La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

La Sirenetta — **Pulp Fiction**
Valdesi - Mondello
Or.: 21,15
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - Quindici episodi in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», letti da pochi con degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

AGRIGENTO

Sciascia — **L'amore molesto** — 18
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.161
di M. Martone, con A. Bonanno, A. Luca, G. Cerchia (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della vita della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

MESSINA

Gree Sku — **Sotto il segno del pericolo**
S.S. 113 km 13,200
Tel. 090/325.193
Or.: 20,30/22,40
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) - Caccia spietata ai boss della droga: in aiuto è in marcia al numero 2 della Cia c'è un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Savio — **Baby Birba**
Via Frumentario
Tel. 090/711.809
Or.: 20,30/22,45
di P. Reed Johnson, con J. Marsegna, L. Flynn Boyle, J. Pantaliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

RAGUSA

Giardino d'Estate — **Natural Bo[illegible] Killers - Assassini nati**
v. Nuova 7 - Cassuzza
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,45
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. [illegible]y Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morte e sangue, sfiora un cancro di mezzanna sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible] **Thriller**

[illegible]

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Riesi
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1
Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209 — CHIUSO PER FERIE
Tel.: 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Ariston 2
Via Daiedda 46 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 16,15/20,20/22,30
L. 10.000/7000

Capitol — **Avventura terribilmente complicata**
Via Roma 157. Tel. 661.3[illegible]
Or.: 16,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, E. Rickman, G. Cates (inglese '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e piccola taglia scombina l'intero cast di una compagnia [illegible]. N. V. 2h 18'

Marina Piccola — **Virus**
(all'aperto)
Viale Poetto
Ore 21,30. L. 5000/3000
Rass. cinema sotto le stelle
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una [illegible] Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Sonola [illegible]
[illegible] — RIPOSO
Quartu
[illegible]: 21,00 L. [illegible]
[illegible]. [illegible]ema «Sotto la luna»

Nuovo Olympia
Via Roma, 81 — CHIUSO [illegible]
Tel. 666.069
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22

NUORO

Ed Grazie
Via Manzoni 2 — RIPOSO
Tel. 38.078
Ore 21,30
L. 4000

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 291.273
Or.: 15,30/20,30/22,30
L. 7000

Moderno
Viale Umberto I 18 — RIPOSO
Tel. 235.147
Or.: 16,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 62 [illegible]
Tel. 239.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline
Tel. 341.322 — **2° Festival del M[illegible]**: il canto nella chiesa d'oriente, coro slavico [illegible] musica bizantina. Direttore Lycourgos Angelopoulos
Via La Palma
Ore 21

T. Romano [illegible] — RIPOSO
Ore 21,30
L. 20.000/16.000

T[illegible] Civico
Via Sant'Alenxaddia — [illegible]
[illegible]. 40.62.230. Ore 21
L. 20/18/15/12/10.000

[illegible]dini Pubblici — Rassegna burattini [illegible] giardini. La [illegible] del Drago Rosso presenta **I sogni di Pulcinella**
Viale Regina Elena
Or.: 16,30/19,30
Lire 5000

[illegible] Tenda
Fiera Campionaria — Giovedì Rock
Ore 22,30
L. 5000

Crash C[illegible]
Via XX Settembre Quartu — Laboratorio teatrale La Casa delle parole: prova del *Woyzeck* di Buchner. Regia di Rino [illegible].
Tel. 813.276
Ore 16 ingresso libero

ORISTANO

Ariston
Or.: 15,30/17,40/19,30/22 — CHIUSO

SASSARI

Conserv. di [illegible]usica
piazza Cappuccini — [illegible]
Ore 21,30 - L. 10.000

NORA

Presentato il Festival di Musica da Camera

Otto concerti dedicati alla musica cameristica nel «Festival Internazionale [illegible] Musica [illegible] Camera» in programma nel Teatro Romano di Nora (sito archeologico-turistico del territorio di Pula, a circa [illegible] chilometri da Cagliari) dal 20 al 29 settembre. Ad inaugurare il Festival sarà la «Lithuanian Chamber Orchestra» che, nelle prime due serate, proporrà brani di Mozart (foto), Thcaikovsky, Boccherini, Vivaldi e Haydn. Gli altri appuntamenti: il quintetto dell'«Ensemble Arthmos», il pianista Aldo Ciccolini, il violoncellista Anner Bijlsma, il «Quartetto di Mosca». Si chiude con l'ottetto vocale «Swingle Singers».

[illegible]

Musica

I tre gruppi finalisti [illegible] regionale «Narcao Blues» e poi l'armonica di Andy J. Forest è il programma della prima serata del festival blues a Narcao. Quarantenne, nato nello Stato di Washington ma cresciuto musicalmente a New Orleans, Forest ha suonato con B.B. King, Willy Dixon, Taj Mahal, James Cotton. Il sola di incisione ha [illegible] una mano a molti artisti italiani: Zucchero, Edoardo Bennato, Guccini, Finardi, Sergio Caputo, Fabrizio De [illegible]. Stasera per [illegible] Blues» saranno [illegible] lui Jack [illegible] (chitarra), Steve Franco (piano), Steve Logan (basso) e [illegible]k Behn (batteria). Dalle 21,30 per p[illegible] sul palco di piazza Europa il trio cagliaritano Blue Daliah (Davide Pirodda chitarra e voce, Mauro Santa Dessì e voce, Alessandro Carro batteria), gli Easy Blue (Salvatore Amara chitarra, [illegible] e armonica, Mauro Amara chitarra e tastiere, Roberto Cadeddu basso, Ignazio Lai batteria, Dimitri [illegible] armonica) e i [illegible] Medicine Men (Stefano Sotgiu chitarra e voce, Silvio Vinci tastiere, Luigi Cattani chitarra solista, Leonardo Carboni basso, Marcello Meridda batteria). Al teatro delle Saline di Cagliari «Il canto della Chiesa d'Oriente» è la prima proposta del Festival del Mediterraneo allestito dall'Ente lirico: Lycourgos Angelopoulos dirige il Coro sinaitico di musica bizantina. Nel chiostro di San Francesco ad Alghero suona l'organista Lucio Tumeddu. Il [illegible] duro [illegible] Dorian Gray a Portoscuso, sul lungomare [illegible]nio alle 22). Il jazz della Blue Note Orchestra all'anfiteatro di Sorso.

Sipario

Il Quartu [illegible] senza teatro due cantastorie in piazza Sa[illegible] Cuore (dalle 20 alle [illegible]. Con Felice e Celina improbabili strumenti musicali e strani personaggi. Teatro da strada anche a [illegible] nori: «Aprili cieloi» del Code [illegible] inaugura la rassegna «Raggi di teatro '95». Dalle 19 piazza [illegible]lla si popolerà [illegible] cavalieri, dame e ribaldi, musicanti e acrobati. In scena Manuela Cau, Grazia Dentoni, Alessandro [illegible]a, [illegible] Mou, Pierpaolo Piludu, Giorgio Del Rio e Silvestro Ziccardi; il regista è Giancarlo Biffi. A [illegible] una commedia dialettale, «Candu frusciani li minuzi», nel pianale del teatro Ferroviario, alle 21,30. Ai giardini pubblici di Cagliari ritornano i burattini: fino a domani la Compagnia [illegible] Drago Rosso presenta «I sogni di Pulcinella».

I film

Marina Piccola a Cagliari [illegible] «Virus letale»: Dustin Hoffman contro un nemico invisibile. A Pula c'è Demi Moore in «Rivelazioni». A Sassari pro[illegible]ni [illegible] le [illegible] nel [illegible]rtile della scuola media 2: stasera «Un eroe borghese», di Michele Placido. «The Flintstones» in carne ed ossa, dal famoso cartoon, oggi e domani all'Effetto [illegible] Palau (via Cavour, alle 21,15 e alle 23). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashdinema**
7 — **Junior tv**, [illegible]
8 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **TG8 telegiornale sardo** (1ª ed.: politica, cronaca, economia attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **TG8 telegiornale sardo** ed. [illegible] sera politica, cronaca, economia attualità, spettacolo, sport [illegible] edizione ogni mezz'ora
21 — **Ehtel Kat[illegible]**, telefilm
[illegible] **Cape Rebel**, telefilm
22,30 [illegible] **beach party**
23 — **TG8 telegiornale sardo** edizione della notte [illegible] edizione ogni [illegible]'ora
1 — **Flashdinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 [illegible]
3,10 **Film**
— — **Programmi non stop**

20,30 **La lunga notte di Louise**, film
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Cetto corretto**, [illegible]
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **Tcs notizie**
— - **Programmi non stop**

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
13,30 **Documentario**
14 — **Telegiornlizie**
15,30 **Zunino auto**, redazionale
15,50 **Redazionale Venere**
17 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
20 - **Telegiornlizie**
21 — **Joe Forrester**, telefilm
[illegible] -- **Documentario**
22,30 **Cinemondo**
23 — **Telegiornlizie**
24 - **Redazionale [illegible]**
3 — **Tirolistrice**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agende**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
8,55 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
9 -- **Cartoni**

9,30 [illegible]
10,15 **Per la strada**, rubrica
14 — **Agenda**, rubrica
14,[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendita**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Per la strada**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Costruisci il tuo castello**, giochi
21,00 **Twilight zone**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Beach volley sardegna '95** sport
23,30 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Il brigadiere Pasquale**, film
3,15 **La tomba**, film
4,45 **Sardegna gi[illegible]**, notiziario
5 — **My american cousin**, film

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
8 -- **Cartoni animati**
9,30 [illegible] a[illegible]
10 — **Televendita**
[illegible] — **Cartoni a[illegible]**
13,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Telegiornale**
[illegible] — [illegible]
15,15 **Am[illegible] proibito**, telenovela
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
[illegible] **Quincy**, [illegible]
[illegible] **Vacanze... istruzioni per l'uso**, con Mauro Michelon

19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinecuisine**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendita**
12,30 **Per amare**, rubrica
13,30 **Baleton**, magazine
13,45 **Crazy Dance**, programma musicale
14,15 **Il tempo di un caffè**, rubrica
14,30 **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendita**
17 — **Piacere Italia**, rubrica
17,15 **Tg Rosa Beach**, informazione leggera
17,45 **Carlo [illegible]**
[illegible]
18 — [illegible]
rotocalco, presenta **Marilena**, [illegible]
19 — **Sardegna due news**, notiziario
[illegible] **Tg Rosa Beach**, informazione leggera
20 — [illegible] **Show**,

20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,20 **Quick Show**, rubrica
20,30 **Ironside**, [illegible], con R. Burr, Don Galloway
[illegible] **Sardegna du[illegible]**, notiziario
23 — **Film**
1,15 **Sardegna due news**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Risiki**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendita
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita**, [illegible]
21,45 [illegible] [illegible], miniserie
22,50 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, [illegible]

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] da parte [illegible] emittenti.

[illegible] Garzanti Editore

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli [illegible] *ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da [illegible] illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

I LIBRI DE [illegible]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del [illegible] sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale [illegible] possono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marochetti 20, 10125 Torino.

27 • 28 • 29 LUGLIO

Il meglia della telefonia cellulare!

VIPIANA

GRUPPO GJ

presenta

Motorola day

In Alessandria un'opportunità da non perdere!

TRE GIORNI DI OCCASIONI IRRIPETIBILI SU TUTTI I PRODOTTI MOTOROLA

LA FESTA PIU'... VIBRANTE DELL'ESTATE

L'incontro con la tecnologia MOTOROLA tutte le NOVITÁ della telefonia GSM e inoltre...simpatici OMAGGI.

MOTOROLA

Il MOTOROLA DAY vi dà appuntamento presso il Centro Vendita VIPIANA di ALESSANDRIA - Via [illegible], 64 - Tel. [illegible]

Pooh in concerto

A MURISENGO IL 28 LUGLIO

Corino LA DROGHERIA

Nel cuore di Casale Monferrato

ENOTECA *con vini e liquori da tutto il mondo*

GOURMANDISE *specialità alimentari e dolciarie*

CONFEZIONI ESCLUSIVE PER REGALI DI PRESTIGIO

VIA ROMA 197 - CASALE MONFERRATO - TELEF. 0142 452.061

ansal
ARGENTERIE SACCO
DAL [redacted] IN [redacted]
VIA GALIMBERTI 44 - TEL. 0131 226635
LA CONCRETEZZA DEI VOSTRI SOGNI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 27 Luglio 1995 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266303 / 265988

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
ZONA D3 - ALESSANDRIA
Conc. TRAVERSO s.r.l.
V. SERRAVALLE 60 - NOVI L.

Colpo da 5 miliardi nel '90 in Ferrovia. Banda sgominata dagli agenti. Basista alessandrino

La mafia ordinò la rapina alle Poste

E il bottino finì nelle mani del boss Nitto Santapaola

Nitto Santapaola, il [redacted]

ALESSANDRIA. Davanti a lui, a Nitto Santapaola [redacted] maggiori esponenti del clan catanesi gli autori della rapina alle poste del giugno '90 si sono spartiti gli oltre cinque miliardi di bottino. Due sono stati [redacted] stati ieri dagli agenti della squadra mobile della Questura [redacted]: Giacomo Pallavidini, 53 anni, ex ferroviere, considerato il basista, che abita a Cantalupo in [redacted] Corte dei Rossi, e Francesco Baldanza, di 39, di San Giovanni La Punta (Catania). Ad altri quattro, tra i quali [redacted] Santapaola, sono stati notificati ordini di custodia cautelare in carcere: il boss [redacted] in prigione a Caltanissetta, Marcello D'Agata, 47 anni, alla «Bicocca» di Catania. Insieme a Francesco Strano, di 35; Giuseppe Di Re, di 39, è in cella a Secondigliano (Napoli). Baldonza è stato arrestato nel parlatoio del carcere di Nuoro mentre accompagnava la moglie e una figlia di Santapaola che erano andate a trovare un figlio del boss, detenuto appunto in Sardegna.

Un primo tentativo di rapina c'era [redacted] la notte tra il [redacted] e il 24 [redacted] '90: ma i malviventi non trovarono le chiavi del «caveau». Dopo quel primo tentativo furono intensificati i sistemi d'allarme, con meccanismi supplementari collegati con la centrale della Questura. Ma proprio questi meccanismi rimasero inattivi tre mesi dopo, quando i malviventi li riprovarono. Sempre nella notte del 23, quando ci sono in deposito gli stipendi dei dipendenti postali: erano quindi sicuri di trovare un bottino più ingente.

E questa volta fu [redacted] da oltre cinque miliardi. Troppo facile, però: allarmi staccati, nessuna violenza alle persone, e la cassaforte dov'era custodita la chiave del [redacted] forata proprio in corrispondenza dello scomparto delle chiavi.

«Già dal primo sopralluogo - [redacted] detto Mario Mondelli dirigente della Squadra mobile - [redacted] palese che i malviventi avessero un contatto all'interno delle Poste. I sospetti scaturirono da molti particolari e soprattutto da come [redacted] stata bucata la cassaforte».

I particolari che hanno messo nei guai Pallavidini - secondo gli inqui[redacted] - [redacted] appunto l'estrema facilità con la quale i banditi [redacted] entrati nei locali dov'erano custoditi i valori. Lui conosceva il sistema d'allarme, [redacted] incaricato della sorveglianza all'interno del deposito postale, e sapeva dove erano le chiavi del «caveau». Allora aveva dichiarato di essere stato costretto sotto la minaccia delle armi a guidare i malviventi all'interno delle poste.

Quale il compenso per l'alessandrino? «Non possiamo ancora dire nulla in proposito - aggiunge Mondelli - perché ci [redacted] indagini». Del coordinamento delle indagini si occupa il procuratore della Repubblica, Carlo Brusco, e agli arresti hanno collaborato la sezione di Polizia Postale di Alessandria, la Criminalpol di Catania e la Squadra mobile di Nuoro.

Da Alessandria a Catania il percorso è lungo. Come si è arrivati ai coinvolgimento di Nitto Santapaola? Gli inquirenti [redacted] rispondono. Forse [redacted] pentito? «Qualcosa ho ricevuto l'attenzione in questo ultimo periodo [redacted]tte Mondelli. Ed è probabile che il denaro della rapina sia servito per finanziare il clan catanese capeggiato da Santapaola. Un gruppo di professionisti, i cui nomi [redacted] già noti alle forze dell'ordine, che [redacted] specializzato in rapine ai danni di uffici postali e banche.

Giacomo Pallavidini, 53 [redacted] Francesco Baldanza, di 39: entrambi arrestati

L'ARRESTO DELLA «TALPA»

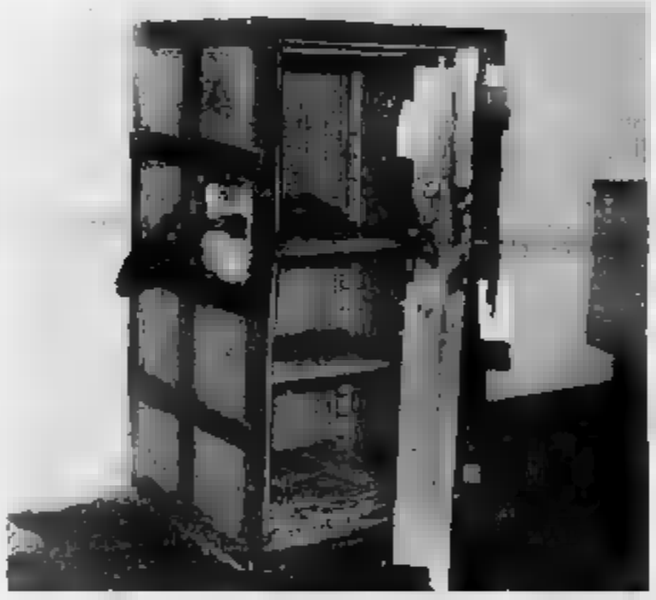
Ma in paese non credono alle accuse

[redacted]. Quando le auto della polizia ieri mattina, poco dopo le 7, sono piombate in via Corte dei Rossi, la parte più vecchia del sobborgo, [redacted] di quanti sono stati sorpresi dalle sgommate ha pensato che tanta attenzione fosse per Giacomino Pallavidini, 53 anni, dipendente delle Poste, da tutti descritto come un brav'uomo che [redacted] sa fare del male neppure ad una mosca. Eppure è lui l'unico alessandrino tra gli arrestati per la vecchia rapina alle Poste ferrovie. Il 24 giugno [redacted] Pallavidini era il capo del turno di notte, ora stato lui [redacted] accompagnare i rapinatori a disinnescare l'impianto d'allarme della stanza valori. «Mi hanno costretto, puntandomi una rivoltella [redacted] testa e minacciandomi di farmi fuori se non avessi obbedito», disse allora agli inquirenti. Ed ai giudici accorsi alla Posta ferrovie era apparso ancora sconvolto per la terribile notte trascorsa ostaggio della banda. Se è veramente colpevole sapeva fingere molto bene. «Ma nessuno crede che sia stato complice di [redacted] banditi» dice il parroco, confermando la sensazione generale, in paese, fra gli amici ed anche i semplici conoscenti. Sposato e separato, aveva avuto una figlia. Si è poi risposato ed ha altri due figli, un maschio ed [redacted] femmina, di 8 e 10 anni. Vivono in [redacted] casetta acquistata nell'80, ristrutturata: da sicuro non una vita «da signori» **[f. m.]**

Un agguato «troppo facile»

E ci avevano già provato tre mesi prima

Subito dopo la rapina alla Posta Ferrovia cinque [redacted] Un camion di valori preso di mira dai banditi e, qui a fianco, la famosa cassaforte dov'era custodita la chiave per disinnescare l'impianto di allarme



ALESSANDRIA. «Una rapina troppo facile». Così, subito dopo l'assalto della banda dei «cinque uomini d'oro» gli inquirenti avevano giudicato il colpo ai danni delle Poste ferrovie. Era la mattina [redacted] domenica 24 giugno 1990. Poche ore prima i banditi, con [redacted] sorprendente facilità, erano [redacted] ad entrare negli uffici, a forzare una cassaforte («Proprio nel posto giusto, che fortuna!» aveva notato uno dei dirigenti), a disinnescare l'allarme della [redacted] valori. Quel giudizio cinque anni fa aveva sollevato polemiche, anche perché si era scoperto [redacted], malgrado la frequente presenza di valori, non [redacted] stato predisposto nessun servizio di vigilanza. Gli effetti, però, gli allarmi c'erano, ma furono staccati. Ora tutto avrebbe una spiegazione: in carcere, dopo avere identificato i presunti autori della rapina, è finito pure il capo [redacted] del turno di notte, Giacomo Pallavidini.

Tra l'altro il «colpo» riuscito la notte tra il 23 ed il 24 giugno [redacted] già stato [redacted] pochi mesi prima, sempre tra sabato e do[redacted] e sempre il 24, in marzo. Ma quella volta non trovarono la chiave per disinnescare l'allarme; e poi i banditi erano stati anche disturbati dall'arrivo [redacted] furgoni per il trasporto dei giornali.

Gli «uomini d'oro» [redacted] si [redacted] erano tornati dopo [redacted]. Questa volta con maggiore fortuna. Entrati negli uffici attraverso una tettoia, passando da una finestra lasciata forse opportunamente aperta, i banditi avevano sorpreso i quattro del turno di notte: il capo, Pallavidini, Franco Cottoneo, Mario Lantoro e Marcello Mancin.

Chiesero loro di aprire la cassaforte, avendo appreso che era innescato il dispositivo a tempo, quindi [redacted] c'era nulla da fare sino alle 6; [redacted] si erano persi di coraggio. Avevano [redacted] discreta attrezzatura in otto zaini: fiamma ossidrica, bombole di ossigeno, [redacted] picconi, [redacted].

Fallito il tentativo di aprire lo sportello del forziere, al cui interno c'[redacted] la chiave per disinnescare il dispositivo a tempo, l'avevano attaccato sul fianco aprendo [redacted] loro proprie all'ultezza della chiave. Quindi [redacted] vano «costretto» Pallavidini a salire al piano superiore e a disinnescare l'impianto di allarme della stanza valori.

Tutto facile da quel momento, quindi la fuga [redacted] il bottino: [redacted] milioni in contanti, 5 miliardi in assegni, oltre 200 assicurate con gioielli valorizzati.

[fra. mar.]

Illeso l'autista. Il traffico bloccato più di due ore sia sull'autostrada, sia sulla statale per Novi

Si rovescia un camion, code per chilometri

Ieri pomeriggio sull'A7, vicino al casello di Serravalle Scrivia

Il casello autostradale di Serravalle. La «rotonda» è rimasta bloccata a lungo

SERRAVALLE. Spettacolare incidente ieri nel pomeriggio sulla A7, Milano [redacted]va; un autoarticolato è uscito di strada, ha capottato ed ha finito la corsa nel giardino [redacted] un'abitazione che costeggia l'autostrada. Fortunatamente il conducente se l'è cavata con poco: solo lievi ferite e la probabile frattura di un piede.

Ma a [redacted] dell'incidente, l'autostrada è rimasta bloccata per più [redacted] due ore. Si è così formata una lunga coda di veicoli, di circa un chilometro [redacted], che è [redacted] anche oltre il casello autostradale di Serravalle, lungo la statale 35 bis dei Giovi: [redacted] [redacted] incolonnati gli automezzi provenienti da Novi, già all'altezza [redacted] località Praga. Per circa due ore l'ingorgo ha interessato l'area della rotonda, all'ingresso di Serravalle.

L'incidente è avvenuto intorno alle 17. L'autoarticolato, uno Scania 142, targato Genova, della ditta di autotrasporti Filipponi, condotto [redacted] l'extracomunitario Said Hamly, residente a Genova, stava transitando sulla A7 in direzione del capoluogo ligure, a circa 200 metri [redacted] casello autostradale [redacted] Serravalle. Il pesante automezzo stava percorrendo un rettilineo, a poche decine di metri dallo svincolo autostradale, quando ha cominciato a sbandare.

Sull'asfalto [redacted] rimasti i segni [redacted] una lunga frenata. L'autista ha [redacted] di [redacted] il controllo ma non c'è stato niente da fare. Il «bestione», come impazzito, ha sbandato sulla sede stradale, ha divelto un tratto di guardrail, ha capottato ed ha finito la [redacted] nel giardino [redacted] di un'abitazione lungo la carreggiata, non senza abbattere prima alcune piante del diametro di oltre un metro. Il conducente è rimasto incastrato all'interno della cabina di guida.

Fortunatamente, nell'incidente, non sono rimasti coinvolti [redacted] veicoli. E' [redacted] l'allarme. Sul posto sono intervenuti [redacted] pattuglia della Polstrada di Milano che ha effettuato i rilievi, i vigili del Fuoco di Alessandria e Novi, e un'ambulanza della Croce rossa [redacted] Serravalle.

Intanto si provvedeva a far rallentare e a bloccare il traffico. Poi s'è iniziata la lenta [redacted] di sgombero dei rottami dell'autoarticolato, andato distrutto. Non si conoscono ancora le [redacted] se che hanno portato l'autista fuori strada.

Massimo Putzu

Così sostiene la giovane acquese che accusa di stupro l'anziano amico

Prima violenza a cinque anni?

L'uomo: «L'avevo rimproverata, ora si vendica»

La sede del Tribunale di Acqui

ACQUI TERME. Pietro S., di 64 anni, [redacted] tecnico acquese ora in pensione, arrestato [redacted]nerdì scorso con la pesante imputa[redacted] di violenza carnale ai danni di [redacted] minorenne, avrebbe abusato di lei fin [redacted] quando aveva solo 5 anni. Così [redacted] la ragazzina, che ora ne ha 14, e all'improvviso, dopo nove anni [redacted] silenzio, ha denunciato l'uomo, persona che la famiglia del[redacted] ragazzina rispettava e ritenava amica.

Pietro S., detenuto a San Michele, respinge l'infamante ac[redacted] e spiega il motivo che, a suo avviso, ha indotto [redacted] ragazzina a fare [redacted] drammatica deposizione a seguito della quale lui è finito in [redacted]. Il pensionato, avvalendosi anche della lunga [redacted] che lo lega alla famiglia, ha rimproverato la minorenne avendo notato in lei un comportamento non del tutto consono all'età.

Questa circostanza avrebbe provocato il risentimento della ragazza spingendola a denunciare una serie [redacted] violenze sessuali subite senza mai reagire. Per quale motivo? L'uomo la minacciava e lei [redacted] paura.

L'avvocato Giuseppe Lanzavecchia di Alessandria, legale di Pietro S., [redacted] vuol entrare, per [redacted] momento, nel merito della delicata vicenda al vaglio della magistratura. Le indagini [redacted] in corso, la giovane dev[redacted] essere sottoposta ad altre perizie, si devono ascoltare nuovi testi oltre a quel[redacted] già sentiti dal sostituto procuratore della Repubblica Donatella Nava.

Il legale si è limitato a prendere atto delle affermazioni del cliente e della giovanissima acquese, che ha già avuto rapporti sessuali, come risulta da un primo esame ginecologico. Si pone, però, alcuni interrogativi. Come può una bimba di cinque anni nascondere a tutti episodi così gravi e [redacted] palesare alcun disturbo fisico o psichico? E' [redacted] è possibile che in dieci anni non [redacted] sia confidata [redacted] qualcuno, magari al di fuori della famiglia? Occorre attendere l'esito del confronto fra i due e della difficile e delicata inchiesta, per sapere se l'accusato è veramente colpevole di stupro oppure se la ragazzina lo ha denunciato per vendicarsi di un rimprovero subito. **[a. c.]**

Scade oggi il termine per rispondere al procuratore Brusco

Contro l'alluvione? Idee

Ecco che cosa diranno prefetto, Magispo, Provincia ■ Comune. Ognuno ritiene di essersi mosso bene nei limiti del possibile. La parola al giudice

ALESSANDRIA. «Cosa avete fatto per evitare che si ripeta il disastro del 6 novembre»? L'ha chiesto il procuratore della Repubblica Carlo Brusco a Magistrato del Po, Prefettura, Provincia e Comune, prendendo spunto da un esposto presentato da sei avvocati della Camera penale ■ Alessandria ■ presidente del Consiglio, ad alcuni ministri, a Regione, Prefettura, Provincia, Comune e Procura della Repubblica.

Gli avvocati Mario Boccassi, Roberto Cavallone, Alberto Raiteri, Aldo Rovito, Franco Paneri e Piero [illegible]ati avanzavano ■ dubbio che poco o nulla fosse stato fatto per [illegible] il ripetersi della alluvione. Ora la lettera del dottor Brusco, con otto giorni di tempo per rispondere - il termine scade oggi - ed evitare l'accusa di omissione d'ufficio.

Immediata ■ risposta del Magistrato del Po, a firma del responsabile della sede alessandrina ingegner Carlo Condorelli: «Un'ampia relazione su quanto fatto per i lavori di pulizia dell'alveo [illegible] Tanaro e per la riparazione degli argini, poi i progetti che stanno per essere appaltati per le opere di disalveo che dovranno offrire garanzie sulla [illegible] del fiume».

Il Magispo è tra gli enti chiamati in causa quello che, in materia di lavori, ha competenza.

«Informerò - dice invece il prefetto Vincenzo Gallitto, che è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione - di tutto ciò che ho fatto e ritengo [illegible] fare». Non scende sui dettagli, ricorda però un importante aspetto del suo intervento per prevenire tragiche conseguenze: rivedere e rifare il sistema di Protezione civile, dal monitoraggio alla gestione dell'emergenza, d'intesa con Magispo e Vigili del fuoco.

«Ho avuto diverse incontri con i sindaci - dice il prefetto -, due nella giornata ■ ieri, per la verifica delle situazioni di pericolo. Devono [illegible] creati una decina di Centri operativi ■ rischio che coordino in loco tutte le informazioni e che devono ricevere le disposizioni impartite dalla nuova centrale operativa della prefettura».

«Come competenza istituzionale - spiega il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona - abbiamo la Protezione civile. ■ [illegible] incontrato con i colleghi di Asti e Cuneo, abbiamo incaricato ■ l'Università di predisporre un piano ■ monitoraggio dell'asta del Tanaro e un programma integrato per le tre province».

Palenzona, in spirito di collaborazione, informerà inoltre - la lettera è pronta - ■ dottor Brusco delle opere decise e dell'aiuto ■ al Comuni per i lavori negli alvei dei corsi d'acqua minori, come Borbera e Curone.

«Come Comune - dicono il vice sindaco Morettini e l'assessore alla Protezione civile Pavanello - abbiamo inviato tutti gli atti degli interventi nella giornata del 25 aprile, quando si visse alcune ore di emergenza sul Tanaro, illustrando le procedure seguite per lo stato di allertamento».

La giunta ricorda poi l'impegno per ottenere gli interventi del Magispo sul Tanaro e per costituire la consulta di Protezione civile. «Anche nel piano regolatore - dice Morettini - saranno previste clausole per la difesa del territorio».

Intanto è stato deciso che sarà la settima sezione del tribunale penale di Milano a condurre il processo per l'alluvione di Alessandria che vede imputati il sindaco Calvo, l'ex prefetto Lucchese e nove tra amministratori comunali e pubblici funzionari. [illegible] imputazioni che vanno dall'inondazione colposa all'omicidio colposo plurimo per i 12 morti. Il presidente della sezione, Carlo Crivelli, dovrà ora stabilire la data d'inizio del dibattimento.

Il processo era iniziato e giunge dinanzi al tribunale di Alessandria ma, dopo ■ prima udienza, il collegio aveva dichiarato la incompetenza a giudicare in quanto tra le parti lese risultano due magistrati alessandrini. Di qui la trasmissione degli atti a Milano.

Franco Marchiaro

Qui sopra Gallitto, Morettini e Condorelli; in alto il procuratore Carlo Brusco

Immagine di una vecchia manifestazione di protesta di astigiani alluvionati

Ad Asti questa mattina una serrata dei negozi

ASTI. Nelle vie [illegible] centro storico invase dalla piena del Tanaro si ritroveranno stamane in 30[illegible] portando in corteo vecchi e nuovi [illegible]. Commercianti e artigiani delle vie Cavour, Brofferio, Torchio, piazze Marconi e Leonardo Da Vinci, [illegible] Einaudi, Savona e Venezia scriveranno una nuova pagina dell'ormai lungo protesta generata dalle mancate risposte ai problemi alluvionali.

Dalle 9 alle 12,30 negozi e botteghe artigiane resteranno chiusi. L'idea della serrata, proposta dagli operatori economici del centro storico, è stata fatta propria anche dalle imprese della zona di [illegible] Savona: la mobilitazione degli alluvionati, organizzati dal «Comitato lotta per il risarcimento danni», continua a essere compatto.

Chiusi negozi e botteghe (nelle vetrine compariranno i [illegible]lantini con le motivazioni della protesta), alle 9 gli alluvionati si raduneranno in via Cavour, di fronte alla pasticceria Ricci.

Ad attenderli ci saranno il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore Claudio Caron (Commercio), mentre la Provincia sarà rappresentata dall'assessore Maurizio Dania (Finanze). Sfileranno con i manifestanti anche il presidente [illegible] Camera di commercio e l'europarlamentare Luigi Florio.

[l. r.]

Da Valenza. Ed in città, ieri, il presidio

Bosnia, volontario anche l'assessore

ALESSANDRIA. Giornata per la Bosnia. Ieri presidio ■ giorno davanti alla Prefettura [illegible] Consulta per ■ pace [illegible] raggruppa varie associazioni: hanno raccolto fondi per l'acquisto di viveri e medicinali da inviare a Tuzla, assediata dai serbi. Nel pomeriggio una delegazione è stata ricevuta dal prefetto.

Intanto è tornata ■ 23ª spedizione umanitaria valenzana nell'ex Jugoslavia, con l'assessore comunale Laura Panelli, tra i volontari: «E' stata un'esperienza sconvolgente - racconta - la realtà è ancora peggiore di quella che ci propongono quotidianamente i [illegible] televisivi. Eppure quella gente martoriata ha ancora tanta voglia di vivere e il [illegible] impegno deve raddoppiare»

■ spedizione, composta oltre che dall'assessore, da Piero Acuto, Renato Annaratone, Jelena Lazzarini, Camillo Guastavigna e Salvatore Di Carmelo, ha portato a Spalato, Mostar e Buna, viveri e alimenti, vestiario e medicinali raccolti attraverso la popolazione valenzana. «Abbiamo consegnato anche i pacchi adozione per gli oltre 200 bambini adottati a distanza - aggiunge ■ Panelli - più sembrare poco in tanta povertà e desolazione, ma la gratitudine negli occhi di quei piccoli è il ringraziamento più bello».

[r. c.]

L'assessore valenzano Laura Panelli

Giovane marocchino

In cella 6 mesi aggredì agenti Polfer

ALESSANDRIA. Un giovane extra comunitario che, dopo essere stato sorpreso ■ viaggiare in treno [illegible] biglietto, ha aggredito tre agenti della Polizia ferroviaria, è stato arrestato per resistenza ■ pubblico ufficiale e lesioni.

Comparso in pretura per ■ processo celebrato col [illegible] della direttissima, ha patteggiato una pena a sei mesi di reclusione [illegible] con i benefici di legge, è stato [illegible] e sarà espulso dal territorio nazionale. Le relative pratiche vengono svolte dall'ufficio [illegible] della questura.

E' Michel Aboui Tomou, 19 anni, nato in Marocco ma ab[illegible] in Francia ■ è stato il capotreno di [illegible] convoglio diretto ad Alessandria a scoprire che il giovane [illegible] s[illegible] biglietto.

Giunto la stazione, è stato accompagnato negli uffici del Comando Polfer dove ha dato in escandescenze ■ ha aggredito tre poliziotti che nella colluttazione sono rimasti leggermente feriti. A questo punto è stato arrestato.

[e. c.]

Previsto il tutto esaurito domani per l'amichevole tra i grigi e la squadra di Capello

Il Milan blocca il traffico allo stadio

Prevendita dei biglietti sino a mezzogiorno di venerdì e dalle 17 transennate le vie Bellini e Rossini. In caso di affluenza super i vigili non escludono il blocco della circonvallazione tra i due semafori

ALESSANDRIA. C'è grande attesa per l'amichevole di domani sera (ore 20,30 - stadio Moccagatta) fra grigi e Milan. Da quando è stata ufficializzata la data dell'incontro, un mese fa, una «pioggia» di richieste [illegible] pervenute alla sede dell'Alessandria. Si prevede il [illegible] esaurito» e, comunque, almeno diecimila spettatori. Per i rossoneri di mister [illegible] Capello l'appuntamento al «Moccagatta» costituisce la prima uscita ufficiale italiana della nuova stagione alla vigilia della tournée all'estero.

In previsione di un'affluenza di sostenitori come non accade da parecchi anni, il comando di polizia municipale di Alessandria è entrato da alcuni giorni in azione. A partire dalle 17 di domani saranno chiuse, con transenne, via Bellini e via Rossini, entrambe nel tratto fra Spalto Rovereto e via Santorre di Santarosa, mentre via Porta sarà vietata nei tratti: via Bellini - via Rapisardi e via Rossini - via Donizetti. «Saranno impegnati - dice l'ispettore Giuseppe Pansecco - oltre venti unità, operative fin dal primo pomeriggio. Confidiamo nel buon senso degli sportivi».

Qualora, peraltro, l'afflusso di tifosi fosse ancor più massiccio, è già pronta la soluzione di emergenza che prevede la chiusura di Spalto Rovereto, dal semaforo di via Mazzini a quello situato in Largo Catania.

[illegible] prevendita [illegible] biglietti prosegue fino a domani alle ore 12 presso la sede di via Gentilini. I botteghini dello stadio (ricordiamo che [illegible] funzionanti soltanto quelli ■ via Rossini e Spalto Rovereto), saranno aperti a partire dalle 15,30.

Intanto domani sera prima del fischio d'inizio, [illegible] Collarino consegnerà piatti decorati omaggio a mister Capello e capitan Baresi invitandoli, insieme agli sportivi, al gala di beneficenza in programma il 25 ottobre per raccogliere fondi a favore di commercianti ed artigiani colpiti dall'alluvione dello scorso 6 novembre.

Roberto Gelato

Oreste Calleroni e lo sponsor Pierino Paterna con i piatti che saranno consegnati a Capello e Baresi: [illegible] decorati con la riproduzione del ponte della Cittadella, l'arco di piazza Matteotti e il palazzo del Municipio.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Crea Impresa» nuova replica ■ An

Penso che la giunta provinciale dovrebbe o seguire l'esempio della giunta comunale e ritirare la sua partecipazione in Cofisal, o almeno spiegare perché non intende farlo.

Adesso, infatti, non c'è più solo Alleanza nazionale che contesta il «Progetto Crea Impresa», ma c'è anche una giunta comunale e non non certo amica che ha preso posizione contro tutto l'operato della Cofisal.

Per quanto riguarda poi la Cassa di Risparmio, io mi chiedo che interessi possa avere a tenere dei capitali in uno società che a quanto pare non funziona.

Ingegner Luca Rabossi,
Responsabile org.
Alleanza nazionale
Alessandria

Giardini della stazione «sos» giostre rotte

Mi unisco all'appello di [illegible] lettore che denunciava le condizioni davvero indecorose in cui sono abbandonate le panchine dei giardini pubblici della stazione

E' un peccato perché, [illegible] parte dell'area è [illegible] buono stato di manutenzione con prato all'inglese e aiuole ben curate, non si può affermare lo stesso per le panchine e le giostre riservate ai più piccoli. Credo che il colpo d'occhio per chi arriva ad Alessandria non sia dei migliori, forse con un po' ■ buona volontà, mettendo chi appoggia i piedi sulle [illegible]nchine o si diverte a danneggia[illegible] ■ giostre, la situazione potrebbe, se non risolversi, almeno migliorare.

E pensare di trovare lungo il vialetto un po' ■ sollievo dall'afa è praticamente impossibile; tutti i sedili della stazione fino a piazza Garibaldi sono stati divelti.

Lettera firmata. Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di trenta righe dattiloscritte, di firmare in modo leggibile e indicare sempre il [illegible] indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 292 255.
Acqui T.: Croce Rossa 322 300; [illegible] Bianca 323 333.
Arquata S.: [illegible] Verde [illegible]. [illegible] Croce Verde 489 877.
Bassignana: Avis 976 641
Borgo S. Martino: Cri 429 629.
Bosco Marengo: Assp 270 027.
Cabella L.: Croce Verde 99 292.
[illegible] Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 077
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823 535
Cerrina: [illegible] Rossa [illegible] 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80 420
Pozzolo: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050
S. Sebastiano C.: Cri 785 666
Serravalle S.: Croce Rossa 55 175.
Tortona: Croce [illegible] 811 333
Valenza: Avis [illegible] 24 060
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 57 [illegible]
Villalvernia: Croce Verde 0337-448202.
Voghera: Croce Rossa 85 668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** e di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, via della Vittoria ■ (252 249). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a servente abbassato per farmaci e ostetrico su prescrizione medica urgente (con diritto di chiamata). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio ■ reperibilità, dietro ■ preventivazione di recarsi [illegible] urgenti

Acqui Terme: Terme via XX Settembre 2 (322 920)
Casale M.to: Bodo piazza Castello 6 (452 424).
Novi Ligure: Gioia, via Girardengo 10 (20 17)
Ovada: Gardelli [illegible] Sciacco [illegible] (80 224)
Tortona: Distefano, via Emilia [illegible] (862 006)
Valenza: Rapetti via Cavour 68 (941 308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 295 537. **Acqui:** 777 211; **Casale:** 434 295. **Novi:** 322 211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865 227. **Valenza:** 945 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible]. **Acqui:** 57 775; **Casale:** 434 111 - 0337/248 820/1; **Castellazzo B.:** 270 927; **Castelnuovo B.:** 856 753; **Cerrina:** 940 423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi:** 642 55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786 809; **Serravalle S.:** 636 129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952 801

STATO CIVILE

ACQUI

[illegible] Gian Luca Terzano; Davide Lovisolo; Rachele Marcato.
[illegible], Maggiolino Fallori, 74 anni, pensionato

NOVI

NATI. Filippo Bergaglio, Chiara Pe[illegible], Francesco Bianchi, Giorgia Napoli, Maria Montoro, Chiara Lombardi, Mirko Arabro, Mauro Poggi, Andrea Draglio.
MORTI. Anna Pellegrino di 60 anni, Giuliana [illegible] di 57, Maria Del Santo di 87, Cesira Manuali di 82, Franca Patri di 70, Virginia Buffarello di 79, Pierina Ranzini di 95, Fernanda Bianchi di 40, Maria Giuseppa Lecci di 89, Vita [illegible] di 93.
SI SPOSERANNO. Andrea Firpo e Simonetta Galuppo, Dario Mirabelli e Antonietta Ratti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Lo «Sportello donna» del Comune di **Alessandria**, [illegible] anonimo e gratuito e disposizione [illegible] donne, che si avvale della collaborazione di avvocati, psicologi e consulenti del [illegible], è aperto tutti i lunedì ed i giovedì dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.
● Oggi l'ufficio di collocamento di via Trevigi a **Casale** pubblicherà le offerte di lavoro a tempo determinato per un elettricista e due assistenti tutelari. Ci si può rivolgere all'Ufficio dalle 8 alle 13

GLI APPUNTAMENTI

FINANZIAMENTI

Bando del Comune di Casale

■ Comune di Casale Monferrato ha pubblicato il bando di concessione dei finanziamenti per chi sostituisce dal tetto della propria abitazione le lastre di fibrocemento. Vengono assegnati a fondo perduto quattromila lire per metro quadrato di materiale sostituito: fino ad un massimo di quattro milioni. Per ulteriori informazioni si può telefonare direttamente allo 0142-444323.

[t. f.]

BIBLIOTECA

Lettura dell'Iliade a Ticineto

Continuano stasera come ogni giovedì sera alla biblioteca civica di Ticineto le letture dell'Iliade proposte dal circolo Culturale Acero e dal Comune. L'appuntamento è fissato a partire dalle 21.

[t. f.]

CONCORSO

Posto da [illegible] per tributi

Il Comune di Cerrina ha bandito un concorso per un posto di istruttore ■ sesta qualifica per l'area demografica e tributi. E' necessario il diploma di scuola superiore. Le domande si ricevono in Comune fino al 19 agosto.

[t. f.]

DIAPOSITIVE

Proiezioni al planetario

Tutti i venerdì dalle 21.30 alle 24 il planetario del Comune di Alessandria, che si trova nel Teatro delle Scienze in via 1821, è aperto al pubblico. Su prenotazione, al numero 254.033 o 202.211, si promuovono visite con proiezioni organizzate a cura [illegible] Gruppo astrofili Galileo.

[b. v.]

[illegible]

Mostra canina di tutte le razze

Domenica mattina al campo sportivo di via Colombarolo, si terrà la prima mostra regionale canina di tutte le razze; le iscrizioni si raccolgono nella stessa mattinata a partire dalle 8 sino alle 10. L'iniziativa, che dovrebbe richiamare un pubblico numeroso, viene organizzata dall'Unione sportiva Sale, Federazione italiana caccia di Sale e Comune.

[b. v.]

Novi, all'arrivo dell'ufficiale giudiziario un'anziana si è chiusa in cucina

Sfrattata, si «barrica» in casa

La donna, che viveva in uno stato di degrado e da anni non pagava l'affitto, alla vista dei militari è scoppiata in lacrime. Solo dopo vari tentativi si è convinta a lasciare l'abitazione

NOVI LIGURE. Per non essere sfrattata dall'alloggio in cui viveva da anni, si è barricata all'arrivo dell'ufficiale giudiziario. Poi, in lacrime, è uscita di casa e si è «arresa». E' accaduto ieri mattina all'ottantaseienne Teresa Fasciolo, abitante in via Cavour 27, a Novi. Lo sfratto ripropone il triste problema degli anziani soli, non autosufficienti e con scarsi mezzi di sostentamento. L'abitazione della donna era in precarie condizioni igieniche, e fuoriuscivano spesso sgradevoli odori. Inoltre, Teresa Fasciolo non pagava l'affitto da circa sette anni.

Così, il proprietario ha chiesto e ottenuto lo sfratto, che ieri è diventato esecutivo. Ma l'ufficiale giudiziario (inviato dalla pretura) e due carabinieri non sono riusciti a far allontanare l'anziana, che si è chiusa in cucina, e ha cominciato a piangere e ad urlare. «Da qui non me ne andrò - ha ripetuto più volte -. E' casa mia, e nessuno mi porterà via. Perché mi volete fare del male?». Si temeva che la donna, in preda allo sconforto, tentasse addirittura il suicidio.

Per fortuna, i militari e i volontari della Croce Rossa intervenuti in via Cavour hanno ricondotto alla ragione Teresa Fasciolo, che verso mezzogiorno si è lasciata convincere. E' uscita di casa, è salita in ambulanza, ed è stata accompagnata all'ospedale «San Giacomo». I medici l'hanno visitata, le hanno somministrato farmaci e hanno deciso di trattenerla per qualche giorno in osservazione.

Poi, in assenza di parenti che si prendano cura di lei (è in corso un accertamento dei carabinieri), sarà ospitata nella casa di riposo «Fiordaliso». Intanto, i militari sono entrati nell'abitazione di Teresa Fasciolo, e si sono trovati di fronte uno spettacolo sconcertante. L'anziana viveva in uno stato di totale degrado, che durava presumibilmente da anni. Una condizione che accomuna purtroppo molte persone della terza età.

In passato, si erano già registrati casi analoghi: il più eclatante era stato quello di Maria Penna, un'anziana abitante in via Isola che era morta per malore ed era stata «divorata» dai topi con cui viveva. Nessuno se ne era accorto dell'accaduto, e il corpo della donna era stato ritrovato da alcuni parenti una settimana dopo il decesso.

In seguito, analoga sorte era toccata a un ex barbiere che alloggiava nella centralissima via Garibaldi, a due passi dai Giardini pubblici. Viveva in mezzo agli escrementi, ma impediva a chiunque l'accesso nell'abitazione, e si faceva consegnare il cibo dagli assistenti sociali attraverso una finestra.

Massimo Delfino

A Novi per evitare lo sfratto dall'abitazione in cui viveva da anni un'anziana donna ieri si è barricata in casa. Si è arresa solo dopo vari tentativi di persuasione delle forze dell'ordine

IN BREVE

NOVI

Sabato mobilitazione in piazza contro test nucleari e armi

Mobilitazione anche a Novi, sabato, in piazza Indipendenza, contro i test nucleari francesi e le armi nella ex Jugoslavia. All'iniziativa, patrocinata dal Comune di Novi, parteciperanno associazioni pacifiste e ambientaliste, circoli, gruppi e centri sociali. [m. pu.]

Salice, morto Emilio Pasi direttore delle Terme

Emilio Pasi per quasi quarant'anni direttore generale delle Terme di Salice, si è spento ieri a 65 anni in seguito a un'arresto cardiocircolatorio. Nativo di Pontecurone, lascia la moglie e la figlia Daniela. [d. s.]

NOVI

Il direttivo Anffas ringrazia i dipendenti dell'Ariflex

Il consiglio direttivo della sezione Anffas di Novi ringrazia i dipendenti della Comital Divisione Ariflex di Spinetta Marengo, per la donazione di circa 4 milioni a favore dell'Associazione. [m. pu.]

Bistagno, confermato il sequestro

Restano i sigilli al depuratore

ALESSANDRIA. Il Tribunale della Libertà (presidente Paolo Gallizia, giudici Giuseppe Vigneri, relatore, Alberto Rateri facente funzioni) ha confermato il provvedimento del gip di Acqui Terme Gabriella Cappello che, su richiesta del sostituto procuratore della repubblica Daniela Nava, ha posto sotto sequestro giudiziario il cantiere per la costruzione del depuratore consortile in località Torta di Bistagno.

Il provvedimento è stato adottato dopo una denuncia-querela dell'Associazione «Ecologia Bistagnese» in cui si faceva presente l'assurdità di costruire un depuratore in un'area sulla sponda sinistra del Bormida alla periferia di Bistagno.

Secondo la documentazione raccolta, la zona sarebbe infatti soggetta a inondazioni fin dal 1600 e a novembre il fiume sommerse il cantiere.

Da qui la preoccupazione che l'impianto, costo otto miliardi, destinato al servizio del consorzio «Bormida 2» comprendente cinque Comuni della Valle Bormida (Bistagno, Ponti, Bubbio, Monastero e Sassanal) possa venire gravemente danneggiato da nuove piene.

Nella denuncia-querela si ipotizzava anche l'eventuale esistenza di una irregolarità edilizia: il Piano regolatore non consentirebbe di edificare in quella zona.

Gli avvocati Gaglino e Greppi, legali di Giuseppe Adorno, presidente del Consorzio, hanno chiesto la revoca del provvedimento del magistrato.

Lo hanno fatto sostenendo che non si figura alcun elemento materiale di reato e di danno in quanto nella zona soggetta a esondazione rientrano unicamente e in parte le vasche del depuratore mentre ogni altro manufatto è esterno rispetto alla zona che il Piano regolatore generale ha individuato come esondabile.

I legali hanno fatto anche presente che la norma non è applicabile alle opere di interesse pubblico, specie ai depuratori, e che il progetto, approvato dal Comune di Bistagno, non contrasta con il Piano regolatore. Rientra nella categoria delle opere pubbliche che devono essere collocate nella fascia fluviale non edificabile.

Il Tribunale ha confermato invece l'impugnato decreto ritenendolo esaurientemente motivato sotto tutti i profili. «La precisazione che nella zona soggetta a esondazione rientrano solo e in parte le vasche del depuratore è smentita dagli accertamenti del Corpo Forestale ed infatti un filoctte scrive il giudice relatore facendo osservare fra l'altro che per le zone soggette a rischio di esondazione è previsto comunque un «divieto assoluto di realizzare nuove costruzioni.

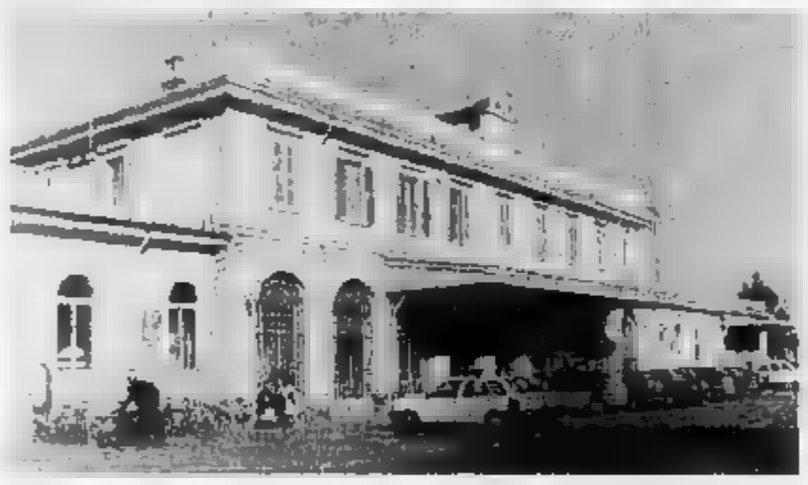
Emma Camagna

Lettera aperta dei pendolari al primo cittadino: «Salviamo la stazione di Tortona»

Treni «fantasma»: sos al sindaco

Lavoratori e studenti chiedono collegamenti in tempi rapidi con Milano e Torino. «Mancano gli Intercity, nonostante il costo del biglietto sia raddoppiato». L'amministrazione: un summit con le Fs

TORTONA. La protesta dei pendolari tortonesi contro le Ferrovie dello Stato si fa sempre più aspra. Ad alimentare la loro rabbia sono «i continui soprusi da parte delle Fs» e, a quanto pare, ora i pendolari hanno raggiunto il limite della sopportazione. Hanno scritto una lettera aperta al sindaco di Tortona, Marco Balossino, per informarlo, se non ne fosse a conoscenza, delle peripezie che ogni giorno debbono affrontare tutti i lavoratori che da Tortona devono raggiungere in treno Milano, Genova, Alessandria o Torino. La protesta non è nata oggi: già da tempo i pendolari lamentano una situazione insostenibile attraverso lettere, raccolte di firme, lamentele verbali e scritte, riunioni come quella organizzata con i responsabili delle Fs da Alessandro Scacchetti. Secondo i pendolari però non sono servite. «Anzi - dicono - viene sempre più a galla il vero disegno delle Ferrovie e cioè quello di voler cancellare la stazione di Tortona». Per questo scrivono al sindaco che li rappresenta in qualità di cittadini tortonesi. «Ci deve dire da che parte sta - scrivono -, cosa intende fare per salvare la stazione di Tortona e migliorare il trasporto dei pendolari (lavoratori e studenti). Ci deve comunicare quali poteri ha per ostacolare questo programma distruttivo delle Fs nei confronti della nostra città, e nel caso anche solo una carta da giocare, allora è giunto il momento di giocarla». I pendolari chiedono di essere collegati con Torino, Milano e Genova in tempi rapidi, tanto più che il costo del treno è stato raddoppiato. «Vogliamo - continuano - gli «Intercity» a Tortona sia per andare a lavorare che per andare al mare e che Tortona raggiunga gli stessi livelli ferroviari di Voghera». Poiché il sindaco è in ferie, ne abbiamo parlato con il vice-sindaco Gian Franco Semino. «L'amministrazione - ha detto - si attiverà per promuovere un ulteriore incontro con le Ferrovie ed avere risposte concrete. Porteremo la lettera in giunta oggi stesso, anche se per prendere decisioni occorrerà attendere il rientro del sindaco l'8 agosto. Siamo del parere che i servizi vadano potenziati. E' impensabile che in un'era in cui si parla di alta velocità, i servizi vengano gestiti in maniera carente». [m. t. m.]



Continua la protesta dei pendolari di Tortona contro le Ferrovie dello Stato. Mancano i collegamenti per Alessandria e i principali centri del Piemonte e della Lombardia

Il vicesindaco Gianfranco Semino

A numero chiuso

Istituiti in città corsi Isef

VOGHERA. Dopo un'attesa durata diversi anni, anche Voghera si trasforma in città universitaria. L'Istituto superiore di educazione fisica di Torino ha infatti deciso di creare a Voghera un corso di studi triennale che porterà al conseguimento del diploma superiore di Isef. Poi, attraverso una convenzione con l'università di Lione, sarà possibile proseguire ancora per un anno gli studi e arrivare alla laurea in «Scienze e tecniche delle attività fisiche e sportive». Il corso Isef si svolgerà nelle aule della scuola Affinri in via San Lorenzo, dove ha sede l'Ente di diritto allo studio universitario. Il corso vogherese sarà a numero chiuso: in tutto 30 maschi e 30 femmine che pagheranno una retta di un milione e 200 mila lire all'anno. Oltre alle materie tradizionali del corso, ci saranno anche esami di archeologia subacquea, canoa, kajak, equitazione, paracadutismo, istruttori di calcio e windsurf.

[d. s.]

All'ex fonderia

Stoccaggio rifiuti No del Comune

CARBONARA. Fa ancora discutere la vicenda dello stoccaggio non autorizzato di rifiuti rinvenuti all'ex Fonderia Castelli, lungo la statale per Genova. Nei giorni scorsi si era diffusa la notizia del cessato allarme, in quanto i rifiuti «si possono riutilizzare». Secondo i soliti bene informati, infatti, si sarebbe scoperto che il materiale utilizzato dalla ditta «Ecologia Ambientale» che ha affittato i capannoni dell'ex fonderia, dovrebbe essere riutilizzabile e questo basterebbe a scongiurare il pericolo di un ipotetico stoccaggio. Ma il Comune non è d'accordo: «Non abbiamo ricevuto notizie sulla natura dei rifiuti - dice l'assessore Gian Carlo Annano -, e siamo decisi a non dare alcuna autorizzazione alla ditta. Non abbiamo nessuna garanzia dall'Usl sulla natura dei rifiuti. E se fossero stati tossici?». Un'ipotetica autorizzazione permetterebbe alla ditta di raccogliere ogni tipo di materiale riutilizzabile, anche quello maleodorante, proprio a ridosso delle abitazioni. [m. t. m.]

Casale, le vetture davanti a S. Domenico complicano l'uscita delle bare

Caro estinto bloccato dalle auto

In centro traffico in tilt per i parcheggi selvaggi

CASALE. Rivoluzione in piazza San Domenico contro i parcheggi selvaggi. Gli abitanti di uno degli angoli più belli del centro storico scrivono «esasperati», al sindaco, all'assessore alla viabilità, al comandante dei vigili e al responsabile dell'ufficio tecnico comunale per segnalare un disagio che perdura da anni. «A causa dei parcheggi selvaggi in mancanza di segnaletica adeguata - spiegano i firmatari della lettera - regolarmente e almeno un paio di volte al giorno rimaniamo bloccati, senza via di uscita. Lo testimoniano le numerose chiamate ai Vigili Urbani».

Un disagio che diventa anche motivo di grave rischio. Ad esempio, il medico, richiesto per un caso urgente, non può uscire dal proprio cortile perché impedito da vetture parcheggiate in un luogo contrassegnato da divieti, se non quello del passo carrale. Spesso le auto, poi, sono sistemate proprio davanti al portone della chiesa parrocchiale di San Domenico, tanto che non è infrequente che le bare vengano fatte passare al di sopra delle capotte per avere diritto ad una cristiana sepoltura.

«I cartelli di passo carrabile vengono sistematicamente ignorati, e i vigili dichiarano la loro impotenza nel provvedere alla rimozione forzata delle vetture poiché manca la segnaletica orizzontale». Una segnaletica sollecitata da tempo, ma «prima la piazza doveva essere ripavimentata, poi mancava la vernice gialla per tracciare le righe, poi si è ventilato che la zona sarà chiusa al traffico. Ma per ora il traffico è vietato solo ai residenti, che non riusciamo ad entrare e a uscire di casa».

«Siamo consapevoli che si tratta indubbiamente di un disagio - ammette l'assessore alla viabilità Luigi Merlo - Non abbiamo risolto il problema perché stiamo attendendo di definire con la Regione Piemonte l'accordo per l'utilizzo della cava dietro il Baronino, in zona Candiani d'Olivola da adibire a parcheggio». La questione è strettamente collegata. Infatti, la chiusura di piazza San Domenico al traffico, «che è l'obbiettivo del Comune» precisa Merlo, diventerà attuabile appena si potranno creare altre aree di posteggio. Appunto nella zona retrostante il Baronino, oltre che studiando un riordino di piazza Venezia e l'utilizzo, in determinate fasce orarie, del piazzale attiguo al mercato ortofrutticolo. Ma non manca anche un appello al senso civico: «Occorre il rispetto delle minime norme civili di convivenza» sollecita Merlo. E agli abitanti di piazza San Domenico assicura: «Provvederemo entro la fine dell'anno». [s. m.]

ASPETTANDO I POOH

Oggi a Murisengo arriva la «carovana» del tour

MURISENGO. Si stanno ultimando in paese i preparativi per ospitare il concerto dei Pooh, in programma domani sera. La lunga carovana del tour «Buonanotte ai suonatori», arriverà oggi da Volterra, dove il noto complesso ha tenuto il suo ultimo concerto. Il grande palco con gli straordinari effetti sonori e video sarà montato in piazza del Municipio, e ne occuperà quasi la metà. Saranno sistemati 1500 posti a sedere, divisi in due settori. Vi sarà inoltre un'ampia zona accessibile con il solo biglietto d'ingresso dove altri 1000 spettatori potranno assistere al concerto stando in piedi. Le prevendite, in provincia, sono a Ozzano, Casale, Valenza e Alessandria e proseguono fino a domani. Già più di mille posti sono stati prenotati, ma biglietti di tutti i settori saranno messi in vendita all'entrato, dalle 19 di domani. Il concerto inizierà con qualunque tempo alle 21,30. [m. g.]

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE
SABATO SERA
PAGINA D'ALBUM
S. S. D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Per la pubblicità LA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass snc
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

Casale, già numerose richieste di utilizzo della struttura quasi pronta

Il palasport interessa Asti

Una società di pallavolo vorrebbe disputarvi il prossimo campionato. Ma questo non basta a far cessare le polemiche della minoranza. L'edificio sarà agibile ai primi del '96

CASALE. La società Voluntas Asti è interessata a disputare il prossimo campionato utilizzando il campo del palazzetto dello sport che il Comune sta costruendo in zona san Bernardino

Lo spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Casale, Luigi Merlo: «C'è già stato un primo incontro tra i dirigenti della società e il sindaco Coppa. Dopo le ferie continueranno gli approfondimenti che interesseranno la gestione completa del palasport e quindi anche la possibilità di assegnare alla squadra di Asti il campo in occasione delle partite del proprio campionato».

E la richiesta degli atleti astigiani è stata accolta favorevolmente a Casale

«Noi abbiamo sempre sostenuto che il palasport è una struttura importante, che avrà non solo una valenza locale ma interesserà un vasto settore del Piemonte. Forse tutta la parte sud della Regione»

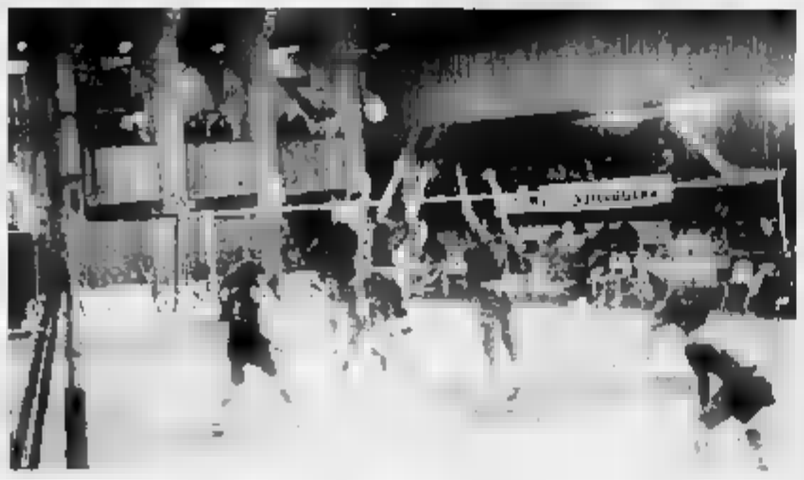
Per contro voci polemiche contro il palasport continuano ad arrivare dagli esponenti della minoranza del Consiglio comunale. C'è chi, come il rappresentante degli Uniti per Casale, Mario Oddone, ha sempre sostenuto che il palasport era una struttura eccessiva, dai costi proibitivi per le piccole società e di conseguenza di difficile utilizzo.

Altri ancora ne hanno criticato la posizione, in una zona, quella di san Bernardino, un po' troppo isolata rispetto alla città

«Ma per dare una viabilità più adeguata si sta costruendo il ponte sul canale Lanza, mentre il palasport sarà collegato anche alla nuova viabilità realizzata con l'entrata in funzione della bretella», sostengono in Comune

«Certamente riusciremo a trovare un modo adeguato per la gestione del palazzetto. Contiamo di individuarlo nei prossimi mesi. Mentre ad inizio 1996 la struttura sarà agibile» dice Luigi Merlo.

Tino Ferrarotti



Una delle partite della Voluntas durante lo scorso torneo di A2 conclusosi con la retrocessione. Dopo l'esordio al palazzetto di Asti la squadra fu costretta ad «emigrare» ad Ovada e fece la stagione alla palestra del Globert (nella foto)

VOLUNTAS

L'odissea continua

«La nostra squadra giocherà in serie A2, per questo devo lasciare Asti. Manca un palazzetto adeguato. Ho condotto una battaglia durata anni, ma senza risultati. Credo di poter trovare a Casale maggiore comprensione»: Mauro Venturini, il presidente della Voluntas, sta preparando il trasferimento. Festeggerà a Casale i 30 anni di vita della società che ha fondato nel 1965. «Cambierà il nome, non sarà più Voluntas Asti ma Voluntas pallavolo. E la sede - continua il presidente - sarà nel palazzetto casalese». La Voluntas pallavolo attende notizie dalla Federazione: dovrebbe essere ripescata dalla B1 alla A2 prendendo il posto di altre società che hanno annunciato di voler lasciare. Per quanto riguarda il «parco» giocatori sono riconfermati: Martino, Rabezzana, Costa, Lucanto, Scarioni, Glinac, Visconti e Olivieri. La società è alla ricerca di un centrale straniero **(d. col.)**

La polemica fra Comuni per le spese di smaltimento

Con la nuova discarica costi minori per i paesi?

CASALE. Dovrebbe scattare dal prossimo anno, all'apertura della nuova discarica consortile di Regione Bezzani, la nuova ripartizione delle spese di ogni Comune che fa capo al Consorzio casalese. Si tratta di una modifica sostanziale dell'attuale suddivisione dei costi.

Secondo alcuni il costo per i paesi più piccoli potrebbe ridursi oltre la metà, mentre per Casale e qualche altro comune ci saranno probabilmente maggiori spese. Attualmente ognuno dei 24 paesi che fa capo al Consorzio paga una quota per lo smaltimento della propria immondizia proporzionale al numero degli abitanti.

Nel '95, secondo il bilancio di previsione del Consorzio, verranno spesi complessivamente circa 3 miliardi contro i 900 milioni del bilancio preventivo del '94. Queste spese sono state suddivise secondo il numero degli abitanti sulla base di un costo di circa 48 mila ciascuno.

Una situazione che da tempo crea malumore. C'è chi ritiene infatti che una suddivisione dei costi che tenesse conto veramente solo della quantità di rifiuti smaltiti sarebbe più giusta per i Comuni di campagna e di collina in cui complessivamente i rifiuti prodotti sono mediamente meno di quelli di Casale e dei grandi centri, che accumulano ogni giorno anche l'immondizia prodotta da aziende, scuole ed enti pubblici.

Tra i maggiori sostenitori di questa tesi ci sono il sindaco di Rosignano Luigi Patrucco e l'assessore di Terruggia Giovanni Battista Giacchetti. E sono circolati anche alcuni dati sul rapporto tra i costi calcolati secondo il numero degli abitanti e quelli stimati se la quota dei singoli comuni fossero quantificate ai rifiuti smaltiti.

Ad esempio Frassinello dovrebbe pagare una ventina di milioni contro i trenta programmati per il '95; S. Giorgio circa 30 contro i 53 attuali; Treville circa 6 milioni contro i più di 10 che dovrà pagare quest'anno. Ribassi record sono stimati per Rosignano: secondo i rifiuti prodotti dovrebbe pagare 30 milioni contro i circa 77 previsti dal bilancio preventivo del Consorzio. Più o meno simile la situazione di Terruggia.

Almeno di duecento milioni in più dovrebbe essere invece la cifra addebitata a Casale se si effettuasse la ripartizione per quantità di rifiuti prodotti. Leggeri incrementi anche per altri paesi come Vignale, Rozzole e Borgo S. Martino. Da parte del Consorzio si è sempre sostenuto però che la suddivisione dei costi per quantità di rifiuti prodotti non è possibile fino all'apertura del nuovo impianto di smaltimento, in cui le pesature e i controlli verranno fatti con precisione **(r. f.)**

I piccoli comuni casalesi si ribellano alle spese troppo alte per smaltire i rifiuti

Ottiglio è ancora sotto choc dopo la disgrazia accaduta domenica in Val d'Aosta

Oggi l'addio alla donna annegata

Subito dopo la scomparsa, il padre ha telefonato al figlio maggiore pregandolo di raggiungerli in fretta a Pontboset. Il giovane è partito ignaro, solamente all'arrivo ha saputo della tragedia

OTTIGLIO Il nulla osta è arrivato. Saranno celebrati oggi alle 16,30 nella parrocchiale del paese, i funerali della donna annegata domenica in Val d'Aosta, nel torrente Ayasse, a Pontboset, nella valle di Champorcher.

A Ottiglio, dove abitava da quando si era sposata, Giuseppina Lavagno, 45 anni, che era originaria di Cellamonte e per molti anni aveva vissuto a Olevola, era molto conosciuta.

La notizia della disgrazia accidentale ha colpito tutti gli abitanti del piccolo centro monferrino.

Sconvolti i famigliari della vittima, soprattutto i quattro figli: Dario, di 22 anni, che lavora alla Fornara Calandra di Ottiglio; Elisabetta, di 20, impiegata in una azienda di Ozzano; Mauro, di 18, e la più giovane, Rita, di 17.

Dario è stato il primo ad apprendere la notizia della tragedia, nella tarda mattinata di domenica.

E' stato il padre, Nello Ferraro, un ex bidello dell'istituto scolastico «Sobrero», di Casale, a telefonare al figlio della Val d'Aosta pregandolo di raggiungere subito la frazione Frontiere di Pontboset, dove da un paio d'anni la famiglia aveva acquistato un alloggio per le vacanze che utilizzava estate e inverno, non appena c'era un momento libero.

Il giovane era ignaro di quanto era avvenuto quando è giunto nella località montana, ancora convinto di trascorrere con i genitori e alcuni amici una giornata in allegria. Invece, poche ore prima, improvvisamente, era avvenuta la disgrazia: il corpo sarebbe stato ritrovato solo lunedì **(s. m.)**

Saranno celebrati oggi alle 16,30 nella chiesa di Ottiglio i funerali di Giuseppina Lavagno. La donna aveva 45 anni

ANZIANO MORTO

«Tradito» da un malore

ALFIANO NATTA. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, ha concesso il nulla osta per i funerali dell'anziano contadino Anselmo Bocchino, di 87 anni, che è stato trovato morto martedì sera nel campo dove stava bruciando le stoppie di grano.

Il magistrato ritiene che non essendo stato ravvisato alcun sospetto di reato, sarebbe inutile procedere all'autopsia del cadavere. Si è trattato sicuramente di un incidente. Appare ipotizzabile che, mentre era intento al lavoro, l'uomo sia stato colto da un improvviso malore, sia per l'elevata temperatura sia per il fumo sprigionato dal rogo.

Reposo, infatti, è stato trovato ormai cadavere, ma il corpo non appariva carbonizzato. Le esequie dell'anziano si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16,30 nella parrocchia di Sanico, la frazione dove Giorgio Reposo abitava. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia **(s. m.)**

Acqui, un passo avanti verso il riconoscimento

Degustazione d'esperti per il Brachetto docg

ACQUI TERME. E' più vicino il traguardo del riconoscimento della docg per il Brachetto d'Acqui. Ieri mattina, nei locali dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, si è riunito un gruppo di assaggiatori professionisti dell'Associazione enologi ed enotecnici italiani e dell'Ordine nazionale assaggiatori di vino, nominati dal ministero delle Risorse agricole e dal Comitato nazionale di tutela delle denominazioni d'origine dei vini, per valutare il «particolare profilo» del Brachetto d'Acqui, passo necessario per ottenere la denominazione d'origine controllata e garantita. Ha ottenuto 84 centesimi, superando ampiamente la prova.

La richiesta era stata inoltrata due anni fa da parte delle Camere di commercio di Alessandria e Asti e dal Consorzio di tutela del vino Brachetto d'Acqui. Il Brachetto D'Acqui nell'ogosto 1969 aveva ottenuto il riconoscimento della denominazione di origine controllata, estesa a 26 Comuni, dei quali 18 in provincia di Asti e 8 in provincia di Alessandria. Ora ci si appresta a un ulteriore passo avanti.

«Siamo molto soddisfatti per i risultati ottenuti in questo contesto - dice il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio - perché con il riconoscimento della docg verranno garantiti tutti i produttori e i consumatori. Questi potranno usufruire di un prodotto garantito dall'apposizione sulle bottiglie di particolari fascette di garanzia»

Intanto, è già stato fissato per prossimo 31 agosto, la pubblica audizione prevista dall'iter della procedura di richiesta, che si terrà nella sala consiliare di palazzo Levi e nella quale verranno chiamati a esprimersi tutti gli operatori vitivinicoli interessati al riconoscimento delle docg, in particolare i viticoltori, gli agricoltori e gli industriali. **(g. l. f.)**

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE «SETTORE DI MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato

"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati

(durata 27 mesi)

Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali
- visite aziendali
- studio/lavoro, in stati di casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing

inoltre: Corso per Quadri Aziendali

preserale, (durata 30 mesi)

Per informazioni e orari: SAA - 15033 Casale Monferrato

Via Lanzavecchia 1 - Tel. 0142 76901

Da 12 anni rivalità estiva tra «Vignaledanza» e «Acqui in palcoscenico»

La strana guerra «sulle punte»

A capo dei due festival alessandrini Gian Mesturino e Loredana Furno, già soci al Teatro Nuovo di Torino. Spettacoli di alto prestigio con le étoiles e stages per giovani ballerini

ALESSANDRIA. Loro, che per il resto sono in perfetto disaccordo su tutto, concordano sul fatto che non c'è problema alcuno, ma a molti sembrano un lusso eccessivo due festival internazionali di danza in contemporaneo per una provincia che conta 430 mila anime e ha una vocazione turistica tenace ma non irresistibile.

Così ogni estate, da 12 anni a questa parte, fra Vignaledanza e Acqui in palcoscenico scoppia la strana «guerra» dei due festival. Non dichiarata, ma senza esclusione di colpi. Loro sono Loredana Furno e Gian Mesturino, già soci al Teatro Nuovo di Torino e ora organizzatori delle due rassegne che animano e dividono l'estate alessandrina.

Due festival di natura torinese e di impianto piuttosto simile, che spesso vedono le stesse étoiles esibirsi a pochi giorni di distanza nei due luoghi e che propongono entrambi la formula degli stages con soggiorno agreste rivolti ai giovani. E soprattutto, che hanno tante date in comune, specialmente in coincidenza dei weekend.

E' così dal 1986. Prima c'era solo Vignale - l'edizione di quest'anno è la diciassettesima - e due impresari che si dividevano i compiti. Gian Mesturino all'organizzazione, Loredana Furno alla direzione artistica.

«Dopo qualche anno - racconta Loredana Furno - probabilmente Mesturino ha pensato che poteva far da solo. Il 28 luglio 85 mi ha convocato a Vignale e mi ha comunicato che noi eravamo più soci. Così abbiamo "divorziato"».

Il resto è storia. La Furno trova ospitalità ad Acqui. «Non volevo cambiare mestiere» - si trova Giuseppe Scazzola, allora presidente delle Terme e tuttora fattore del festival. Nell'86 nasce «Acqui in palcoscenico».

«Da subito con successo - sottolinea Loredana Furno - anche se abbiamo molti meno soldi di Vignaledanza». Sono, precisa, 75 milioni dalla Regione e 50 dallo Stato, forse 60 da quest'anno. E Vignaledanza? 600. Otto volte che sfiorano il miliardo, del resto si può controllare in Regione».

Sul fatto che i festival siano «gemelli», poi, la Furno non ha dubbi. «Entrambi sono stati ideati da me, anche se naturalmente col nostro budget dobbiamo fare i salti mortali per avere nomi di prestigio».

Di parere sprezzantemente diverso è ovviamente Gian Mesturino. «Vignaledanza - ribatte - nato nel 1978 ben 17 anni fa, da subito col weekend di spettacoli. "Acqui in palcoscenico" è un festival misto, mentre Vignaledanza ha una sua peculiarità con una serie di appuntamenti che a tutt'oggi occupano quasi l'intera settimana. Il nostro pubblico è composto di estimatori, che sanno esattamente cosa vogliono vedere. C'è una concorrenza inutile, se proprio vogliamo. So che inserendo in cartellone tre spettacoli di grido in un weekend non mi garantisco la presenza a tutti gli appuntamenti delle stesse persone. Però soddisfo le esigenze di un pubblico eterogeneo che, ribadisco, sa scegliere».

E Acqui? «Non si può impedire a nessuno di fare spettacoli. Anzi, più proposte ci sono, e meglio è», taglia corto.

Il conflitto si ripercuote invece sui mezzi d'informazione, croce e delizia di chi fa spettacolo, e non solo. «Il presidente della Regione, Ghigo - informa Mesturino - al Costanzo show ha detto che Vignaledanza è la manifestazione più importante in Piemonte. E allora perché "La Stampa", almeno a livello locale, ci snobba? La prima conferenza la fanno i giornali. Il pubblico, ripeto, sa scegliere».

Poco spazio? «Ma se Luigi Rossi parla soltanto di loro e ad Acqui non l'abbiamo mai visto, ribatte la Furno. Se non è guerra, che cos'è?

Carla Reschia

Il piacevole rito dell'aperitivo è al centro di un giro d'affari valutato oltre cinquecento miliardi

Per un mercato da ottocento milioni di bottigliette

Aperta la sfida nei bar tra gli aperitivi «biondi»

CANALE. In questa assolata estate 1995 si sta disputando una sfida singolare a colpi di aperitivi, nei 1100 mila bar italiani, e vede in campo i marchi più famosi, tutti legati più o meno direttamente alla realtà piemontese.

Accompagnandoli con olive e patatine, aggiunti nei long drink, ghiacciati e con scorza di limone, gli italiani bevono ogni anno oltre 800 milioni di bottigliette, creando un giro d'affari di oltre 500 miliardi. Un comparto ricco. Gli aperitivi alcolici hanno conquistato spazi, insieme con gli spumanti secchi, a scapito dei tradizionali vermouth (non il solo marchio Martini & Rossi in controtendenza), quelli analcolici sono in diretta concorrenza con i soft drink e le bibite gassate.

La sfida è stata lanciata, cercando spazi a metà strada tra aperitivi e alcolici, dal Gruppo Barbero di Canale d'Alba, che dal 1993 commercializza la fratelli Barbieri. Le avvisaglie a metà primavera, quando sui principali quotidiani apparvero pubblicità che annunciavano l'arrivo dell'«Aperol soda». E' un aperitivo a tre gradi d'alcol, figlio per colore e profumo del più famoso Aperol. «Il fatto del giorno, l'aperitivo dell'anno» recita lo slogan, ripreso anche da massicce campagne presso grossisti, supermercati, bar.

Uno novità che sembra destinata a mutare un equilibrio di mercato dominato (intorno alla quattro grandi marche Campari, Cinzano, San Pellegrino e Carpano. Ha meta gratuito, con l'acquisizione della Bols Italia e quindi anche della Recoaro, di Cinzano, la Campari ha di fatto unificato in un'unica strategia industriale il più numeroso degli analcolici, il Crodino (27% del mercato, 220 milioni di bottiglie vendute in un anno), con il «Campari soda» indiscusso leader degli alcolici (10 gradi, una formula aromatica unica, colore rosso, 25 per cento del comparto).

A contrastare il Crodino e da tempo in campo anche la San Pellegrino con il «Sanbitter», che ottiene circa il 20 per cento del mercato. Poi c'è la Carpano con il Bitter soda a 8 gradi e infine una miriade di marchi minori, la cui distribuzione spesso non supera i confini regionali, ma che rappresentano un'altra fetta di mercato.

«Noi avevamo l'obiettivo di conquistare subito almeno il 5 per cento del comparto dei soft, ma dai risultati delle prime tesate dagli ordini che ci arrivano in agenda crediamo di poter puntare ancora più in alto» commenta soddisfatto Domenico Colla, cavalloso, amministratore delegato della «Barbero 1891 spa» che ha la sede centrale a Canale, dove possiede anche lo stupefacente antico Serralino.

Il boom dell'«Aperol soda» che per ora è prodotto in uno stabilimento del gruppo a Novara, è stato preceduto da una ricerca scientifica tra i consumatori. Sono stati fatti assaggiare campioni diversi di prodotto a migliaia di potenziali clienti. Dentro di test sono serviti a mettere a confronto tonalità di colore, partendo dall'arancione carico dell'Aperol, grado alcolico, aromi e forma della bottiglietta.

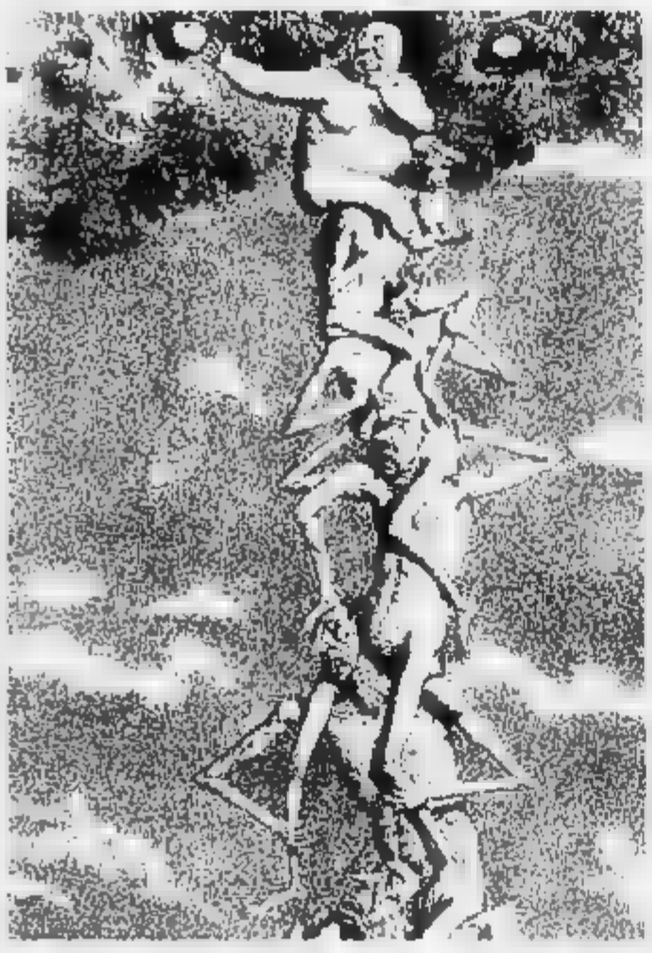
«Crediamo molto in questo prodotto. Noi proveniamo dal mondo del vino dove continuiamo ad operare con successo, ma penso che la scelta del grado alcolico basissimo sia oggi vincente» aggiunge Emilio Barbero, che con il fratello Bruno ha mantenuto il controllo dell'azienda di famiglia, anche dopo l'ingresso degli irlandesi del gruppo Cantrell & Cochrane (hanno gli altri marchi Ballantine's e Courvoisier).

«Aperol soda» è supportato da una campagna pubblicitaria di oltre 6 miliardi. Spot allegri, su quali hanno risposto subito i concorrenti, decisi a non parlare neppure un brindisi.

Sergio Miravalle

Borgo S. Dalmazzo

E' la fine del mondo? Sorridiamo



BORGO SAN DALMAZZO. «Un sorriso da fine del mondo», al galoppo verso il 2000: ora il tema dell'ottavo concorso mondiale di umorismo promosso dal Comune di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con «Grandepasso».

Tra le 1183 opere arrivate la giuria ha deciso di premiare due autori, ex aequo, che lavorano in Russia e Ucraina. Sono Evgeniy Sokolov (Krasnouralsk-Russia) e Victor Kalabas di Simferopol (Repubblica di Crimea - Ucraina) che ha inviato l'opera pubblicata qui a fianco. Rappresenta un uomo che può cibarsi dei frutti dell'albero grazie alla catena di persone che lo sorreggono, lo sfamano. E mentre lui ingrassa chi «sta sotto» soffre e smagrisce.

Nota come «Eurohumor» (essendo indirizzata ai Paesi del vecchio continente) questa rassegna ha di anno in anno suscitato l'interesse di autori che vivono nazioni di tutto il mondo: attualmente 367. Due i temi di confronto. Oltre a quello generale vinto da autori dell'ex Urss, quello più sentito: «La lumaca che sorride». Promotore dell'iniziativa è infatti il Comune di Borgo dove, da 425 anni, ogni dicembre si svolge la «Fiera Fredda» dove vengono commercializzate e cucinate milioni di lumache. Di qui l'idea di abbinare al concorso umoristico al prezioso e prelibato mollusco che ha fatto la fortuna del piccolo comune cuneese.

Vincitore di questa edizione del concorso è Giorgio Giaiotto di Udine: un italiano dopo che, per cinque anni, anche questa sezione era stata appannaggio di stranieri.

Le premiazioni si terranno in dicembre. [g. mar.]

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

cien Bagnoschiuma proteine dona una piacevole sensazione di freschezza 1 litro 2.650 super conveniente

SUPERCONVENIENTE

LA BELLEZZA CHE CONVIENE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

cien Shampoo per uso quotidiano, per tutti i tipi di capelli 500 ml. L. 3.300 - / litro 1.650 super conveniente

alpi fresh Shampoo 3 tipi antiforfora, agrigiamo e shampoo-balsamo 200 ml. L. 7.250 - / litro 1.450 super conveniente

cien Balsamo con estratti vegetali per tutti i tipi di capelli 300 ml. L. 4.833 - / litro 1.450 super conveniente

finale Schiuma modellante per capelli fissaggio normale / forte 200 ml. L. 9.750 - / litro 1.950 super conveniente

POOL Doccia schiuma SPORT / SENSITIVE 300 ml. L. 6.500 - / litro 1.950 super conveniente

denta Collutorio 3 profumazioni 500 ml. L. 7.500 - / litro 3.750 super conveniente

cien Crema fluida per il corpo 500 ml. L. 5.900 - / litro 2.950 super conveniente

Gel per capelli 300 ml. L. 5.000 - / litro 1.500 super conveniente

cien Crema per la pelle 250 ml. L. 7.800 - / litro 1.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI Eau de Parfum Caprice e Mystere 50 ml. L. 159.000 - / litro 7.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI deodorant uomo e Musk effetto efficace e prolungato L. 15.933 - / litro 2.390 super conveniente

Crema depilatoria con olio alle mandorle extra delicato 150 ml. L. 19.667 - / litro 2.950 super conveniente

cien Deo Roller nelle profumazioni FRESH, MAN, LADY ml. L. 35.000 - / litro 1.750 super conveniente

cien BEAUTY Crema da giorno / da notte 50 ml. L. 87.000 - / litro 4.350 super conveniente

cien BEAUTY Latte detergente / tonico rinfrescante 200 ml. L. 16.250 - / litro 3.250 super conveniente

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 5 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, 40 - CARIGNANO VIA L. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PINEROLINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 53 - VERCELLI VIA SIZZANO ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLI VIA BIOCCA

Nel paese del pittore stasera musica e letteratura

Dedicato a Pellizza

Un itinerario nei luoghi dell'artista con una colonna sonora «d'epoca» e la prosa di Brecht. Acqui: in Pisterna si suona il jazz

Dedicato a Pellizza. **Volpedo**, il paese natale del pittore che fu esponente di spicco del divisionismo e interprete con le sue opere, e in particolare con il «Quarto Stato», delle aspirazioni di riscatto dei diseredati e del proletariato, ospita stasera un'iniziativa «multimediale» che abbina alla musica e alla letteratura dell'epoca un itinerario ispirato a «Processione», il quadro che Pellizza presentò esattamente cent'anni fa, nel 1895, alla mostra di Venezia e che sancì il suo ingresso nella corrente divisionista.

Lo svolgimento di «Una sera in piazzetta Quarto Stato per fiato non solo musica classica. Luci, voci, suoni nei luoghi di Pellizza da Volpedo è complesso.

C'è una parte musicale, con la classe di musica da camera del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, guidata dalla professoressa Maria Cecilia Brovelli, impegnata in un percorso attraverso le composizioni di Kurt Weill e Bertolt Brecht, dell'«Opera dei tre soldi» ed «Ascesa e caduta della città di Mahagonny»; una parte recitata, con i testi di Brecht, Doblin e Toller interpretati dagli attori de «Il Gruppo» di Alessandria, diretto da Luciano Bevilacqua, e infine un momento in cui il pubblico stesso diventa protagonista e viene condotto attraverso un percorso delimitato da candele per le vie di Volpedo fino a piazza Rosselli, ai piedi delle mura che il stesso Pellizza salvò dalla distruzione con un suo intervento e recentemente stata ri la documentazione.

Musica contemporanea e letteratura stasera sulla piazza di Volpedo

Un viaggio nel mondo e nelle tematiche anche sociali dell'epoca dell'artista che comincerà alle 21,15 in piazzetta Quarto Stato e si concluderà l'esecuzione di «Tierkreis», la composizione che Stockhausen ha dedicato ai dodici segni zodiacali.

Anche il centro storico di Acqui, la Pisterna, stasera è protagonista. La rassegna dedicata al «cuore antico» della città prosegue con un appuntamento musicale nel cortile di Casa Scati

Sul palco, dalle 21,30, gli Zotto, un gruppo formatosi ad Acqui nel '78 e approdato a un genere jazz fusion che non dimentica l'originario amore per il pop inglese Anni '70. Alla formazione classica, inoltre, stasera si aggiungeranno quattro musicisti ospiti per un totale di undici elementi in scena. In programma un repertorio quasi interamente dedicato a composizioni originali, mescolate a tributi a grandi nomi jazz e dintorni, come Charlie Mingus, Jaco Pastorius, Chick Corea e Jobim

Carla Reschia

E' Alessia Alerici

Lady Italia alessandrina in finale

L'alessandrina Alessia partecipa a Saint-Vincent finale di Lady Italia, Europa e Universo

ALESSANDRIA. Appuntamento con la bellezza per una giovane alessandrina. Alessia Alerici, di 21 anni, sino domenica parteciperà alle selezioni per la finale di Lady Italia, Lady Europa e Lady Universo. Le sfilate, che si terranno al Casinò dell'hotel Billia di Saint Vincent, saranno seguite dal presentatore alessandrino Paolo Paoli e dall'operatore Duarta Rete Mauro Rovere, realizzerà uno special sulla manifestazione. Le speranze per Alessia di conquistare uno dei titoli in palio non sono poche: la miss, già eletta Lady Piemonte, ha suscitato molti consensi fra gli addetti ai lavori. Dopo l'arrivo delle ragazze previsto per oggi, saranno proclamate le Lady Italia e Europa. Sabato poi, la volta della sfilata di tutte le miss in abito da sera per l'assegnazione del titolo di Lady Universo. Il momento clou è, però, atteso per domenica con l'incoronazione di lady top-model, cinema e tv. [g. ma.]

Questa sera

Coreografie d'autore a Vignale

VIGNALE. Per lo spazio del giovedì dedicato alle coreografie d'autore, sono di stasera compagnie che proporranno sei brani inediti. Il sipario si apre sul gruppo Danza teatro Sud che presenterà quattro coreografie, una delle quali, African Delirio, il titolo allo spettacolo. Dalle scene di caccia e di vita indigena, di questo brano, la compagnia passerà a «L'ultima tentazione», balletto ispirato al romanzo di Kazanzakis, e «Ombre» basato su un'antica profezia della Genesi.

L'ultima coreografia, «Storie della notte», è basata una storia d'amore nata alla stazione di Napoli. Lo spettacolo proseguirà poi la compagnia «Il corpo e la mente», impegnata in «Sulle note perdute» una serie di passi, espressione della condizione femminile nella società contemporanea, sulle note di Mogol, De André e altri. La compagnia Arte e Balletto concluderà la serata «Capriccio», coreografia che ha fatto conquistare alla sua autrice, Milena Zullo, il primo premio al concorso internazionale Prix Violine

La coreografia, un gioco al caleidoscopio di immagini di vita quotidiana, è realizzata sulle note del Capriccio di Nicolò Paganini. Gli spettacoli avranno inizio alle 21,30. Intanto prosegue la selezione per il concorso internazionale giovani talenti che culminerà sabato la premiazione. [ar, ro.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — CHIUSO PER FERIE
(0131) 252.544
Or.: 20/22.30
L. 10.000/6000

Ambra — **Léon**
Tel. 252.979
Ore 22
L. 7000 (posto unica)
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)
Una professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare la morte della sua famiglia massacrata anche a uccidere. M. V. 1h 45' **Avventuroso**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Ore 22
Ingresso libero
CHIUSO PER FERIE

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22.30
L. 5000 (posto unico)
CHIUSO PER FERIE

Corso
Tel. 269.660
Or.: 20/22.15
Lire 10.000 (posto unico)
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — vietato minori anni 18
Tel. 341.272
Or.: 16/17.30/19
20.30/22.30
L. 5000 (posto unico)

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22.15
L.
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. 252.707
L. (posto unico)
CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
L. 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

CASALE M.
Tel. (0142) 452.291
CHIUSO PER FERIE

Cova — **Intervista col vampiro**
Tel. (0142) 452.081
Or.: 21,45
Lire 7000 posto unico
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua metamorfosi, della sua vita senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Moderno
Tel. (0142) 453.816
Or.: 21,45
Lire 7000 posto unico
CHIUSO PER FERIE

NIZZA M.
(0141) 701.459
Or.: dalle 15
L. 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 702.
Or.: 20.30/22.30
L.
CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20.30/22.30
Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

Verdi
Tel. 701.450
Or.: dalle 20
L. 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

NOVI L.
Tel. 0143/78.260
15/16.45/18.30
20.15/22.20 L. 10.000/6000
CHIUSO FERIE

Ex Parco M. P. — **Speed**
Tel. (0142) 61.411
Or.: 21.30 L. 8000/6000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

SERRAVALLE S.
Villa Caffarena — **Il postino**
Tel. 0143/62.895
Or.: 21.15
L. 7000 posto unico
Regia di M. Radford, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciola (Ita. '94) — L'amicizia di Il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

TORTONA
Sociale — PER
Tel. 051.020
.: 20.30/22.30
Lire 9000/6000

VALENZA
Arena Carducci — **La giusta causa**
Tel. 952.678
Dlo 21.45
(posto unico)
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal rapito un caso per far liberare un condannato a morte che dice innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Arlecchino — CHIUSO PER FERIE
Tel. .124
.10/21

CONCERTO IN PIAZZA

Il blues Novi con Gambetta

Appuntamento col chitarrista genovese Beppe Gambetta stasera alle 21,30, in piazza Dellepiane. Proporrà uno spettacolo a metà tra folk e country, caratterizzato dall'uso della tecnica del «flatpicking», cioè del plettro. Gambetta è un esponente della musica acustica assai apprezzato anche negli Usa dove ha suonato in festival prestigiosi e registrato il suo nuovo album, «Good news from home», che presenterà stasera, dedicando la seconda parte dello spettacolo a brani della tradizione genovese di inizio secolo. [m. d.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO D'ANIMAZIONE
Burattini d'autore a Tortona

Ultimo appuntamento, stasera, alle 21,30, con la rassegna di teatro di animazione «Burocche di luglio '95», al Centro anziani di Pertogotti 12, a Tortona. La compagnia Romano Danielli di Bologna presenta «Le disgrazie di Fagiolino», cui seguirà un assolo della maschera Balanzone. Al termine, si festeggeranno i 90 anni burattinaio Gualberto Niemen. Romano Danielli, principale interprete della tradizione burattinesca emiliano - romagnola, da anni ripropone il repertorio delle commedie che vedono interpreti le maschere Fagiolino, Sandrone, Balanzone, Sganapino. Al termine de «Le disgrazie di Fagiolino» Danielli uscirà scena e presenterà al pubblico uno dei suoi pezzi più entusiasmanti di recitazione in maschera, riproponendo alcune tirature di Balanzone. [m. t. m.]

NEI LOCALI
Le rock band alla ribalta

Al circolo Alex Nikl's brasserie, in località Ventolina Castelcerioio la rassegna musicale estiva si conclude stasera la Jo Jo band. Presenta la rassegna Roberto Rossi. Al music pub mulino di Villaromagnano suona il gruppo rock Aritmia. Musica per solidarietà al Forte Guercio Alessandria: Drunken Nuns e Judicordia in concerto e sangria per aiutare la famiglia dell'anarchico disertore Michele Pontolillo, che si trova in carcere. [b. v.]

CINEFORUM
Successi sotto le stelle

Per la stagione cinematografica estiva, viene proiettato questa all'Arena Carducci di Valenza «La giusta Arne Glimcher, con Sean Connery e Kate Capshaw. A Casale, al giardino di palazzo Cova, per «Cinema sotto le stelle», alle 21,45 sarà proiettato «Intervista col vampiro» Tom Cruise. Si conclude a Ovada nel cortile del ricreatorio don Salvi «Rivediamo Stasera, alle 21,30 sarà proiettato il film «V" Potere» di Sidney Lumet. Cinema all'aperto anche nel parco di via Cairoli (ex Madri Pie) con «Speed». Spettacolo unico alle 21,30. A Serravalle continua la rassegna di cinema nel parco di Villa Caffarena. Alle 21,15 «Il postino» Massimo Troisi e Maria Grazia Cucciniotta. [r. al.]

FESTE E SAGRE
Tutta la musica è dal vivo

Prende il via stasera a Frascarolo la festa dell'Unità. Birra e rock con gli Avarna. A Casale continuano alla festa di Rifondazione comunista i concerti rock. Stasera alle 21 al mercato Pavia di piazza Castello appuntamento con Doctor Livingstone... suppongo. Maelstrom, il martello di Ester, Slander. In frazione Popolo continua la festa dell'Unità. Alle 21,30 ballo liscio ed esibizione ballerini del Centro danza Mario club. Per elezione miss e mister eleganza. Comincia stasera alla sferisterio di Basaluzzo sagra delle tagliatelle e del cinghiale. Stand gastronomici aperti dalle 19, alle 21,30 si balla con i baroni del liscio. Musica e gastronomia a Sardigliano. Suonano i Western Confort [m. d.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 57 telefono 858.521 Chiuso per ferie
ADUA 600 corso G. Cesare 57 telefono 858.521 Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2 tel. 562.3660 **Gate warriors** Or. 20.30 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007 Sala 1 **Brainscan** Orario: 16.30 18.30 20.30 22.30 Non c'è Ana cortez Sala 2 **Il corvo.** Orario: 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 3 **A proposito di donne** Orario: 16 18.10 20.20 22.30
ARLECCHINO corso Vittorio 23 tel. 541.7090 Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Domenico 24 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27 tel. 540.110 Chiuso per ferie fino al 6 agosto
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e tel. 436.0123 Chiuso per ferie. Riapertura 15 agosto
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e tel. 436.0123 Chiuso per ferie. Riapertura 15 agosto
CRISTALLO via Giolitti 5, tel. 550.719 Chiuso per ferie. Riapertura agosto
DORIA via Giannone 9 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE piazza Solferino **Blue Sky** Orario: 16.15 18.20 20.25 22.30 Ana cortezzomaia
ELISEO BLU piazza Solferino **Where's Poppa? (Putiana)** Or. 16 17.40 19.30 21 22.40 Ana cortezzomaia
ELISEO ROSSO piazza Solferino **L'amore malato** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Ana cortez
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Genio per amore** Or. 20.30 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Outz show** Orario 20.22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Ed Wood** Ana cortez Or. 20.22.30
ETOILE via G. Giolitti angolo via Roma **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 16.45 18 20.15 22.30
FARO v. Po 35 tel. 817.33.21 Chiuso per ferie
FIAMMA corso Trapani 87 Chiuso per ferie
IDEAL corso Belgioioso 3 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21 Tel. 812.5995 **Un'estate indimenticabile.** Ore 16.30 18.30 20.30 22.30
KONO via S. Teresa 5 Telefono 534.614 **Strane storie** Orario 16.45 20.30 **Nikita Palomo Blanca** Orario 18.30 22.30
LILLIPUT c. XI Settembre 15 bis Tel. 537.199 Chiuso per ferie
LUX Gli San Federico Chiuso per ferie Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO c. Monferrato 8 Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Ecstasy infada** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Ana cortez Vedremo 16
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Il tiranno Banderas.** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30 Ana cortez
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 telefono 532.448 **La scuola** Or. 16.45 18 20.15 22.30 Ana cortez
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Riverbasin.** Or. 16.30 20.22.30 V. la Ana cortez
REPOSI via XX Settembre 15 tel. 530.420 Chiuso per ferie
ROMANO Gli Sabaudi Tel. 552.0145 Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 336 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta 13-18.30. Per la stagione d'Opera 1995-96 e di concerti dal 4-9-1995 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti (orari esclusivamente pressi le agenzie della banca Cit Carta di Risparmio di Torino. Per info tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Rosso
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 663.5497. Rassegna «Itinerario 95». Nuove coreografie e danze. A Vignale ore 21.30 per il Festival Vignalescanza 95: Danza Teatro del Sud in **African delirio**, musica percussioni tribali. Compagnia Il corpo e la mente in **Sulle note... perdute** musiche Presley, Lee Hooker, Modugno. Arte e balletto in **Capriccio** Il Paganini. Prenotazioni 19-23

LE TV PRIVATE

Telecupole

19.30 **Tg 4**
Diagonal, talk di mezzanotte
22.30 **Tg 4**
2 - **Orchestra compilation** musica

Telestar

18.30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 **Tg 8**
20.30 **Relentless**, tv movie
22.30 **Alice**, telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**, attualità
22.50 **The red light show**, varietà

Videogruppo

19.45 **Videocalcio**
20 **Leonela**, telenovela
20.45 **Adams 12**, telefilm poliziesco
22.30 **Videocalcio**
24 **Nite video**

Telecity

19 **Tg 7**
19.30 **Soldato Benjamin**, film con
20.05 **L'uomo tigre**, cart.
La lunga notte di Laura, film
22.30 **Max Headroom**, telefilm
23.30 **Calle corrallo**, talk show
0.50 **Astro**, oroscopo
1.30 **F.B.I.**, telefilm

Supersix

19 **Al bar della piola**, talk show
19.45 **Tg sera**
21.30 **Supersix sport: 61° Rosa**
22.45 **L'astroscrittura**, a cura dei Medium Lattimo
23.45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv

18.30 **Fantasiliandia**
20.15 **Il salvagente**, rotocalco di sopravvivenza

20.30 **Shall il detective**, film tv
Vizi privati
0.15 **Erotika**
0.45 **Fiat and lux**, telefilm
1.45 **Match music**

Quinta Rete

- - **Quinta rete news**
10.30 **Raccontando il mondo**, documentario
20.30 **Colpo** film
22.20 **Telegnews**
22.30 **Royal casino**
0.30 **Tg delle vacanze**, attualità

Quadrifoglio Odeon Tv

19 - **MariSana**, telenovela
20 **Quick show**, varietà
20.05 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20.35 **Quick show**, varietà
20.30 **Ironside**, murgano
22.45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tal

19 — **T come Torino**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20.40 **Film**
Documentario
23 - **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

Telecampione

20.45 **A tutto campo**
22 **Business news**
22.15 **Comuni 2000**,
Emporio tv

G.R.P.

19.15 **G.R.P. mentor**
19.45 **Block notes**, rubrica
21 **Edgar Wallace**, telefilm
22 - **Rubrica di carpionarola in campagna di Artanna**

23 - **G.R.P. monitor**
0.30 **Mediterraneo news**
1 - **Il sapore del delitto**, film
3.30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese

20 **Telenovela**
21 **Film**
23.45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20.40 **Film**
22.30 **Documentario**
23 - **Telegiornale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20.40 **Sfida sul fondo**, film
22.40 **Informatestile**
23 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23.15 **Condono far bene l'amore**
23.40 **Informatestile**

Telegranda

10.30 **Telegiornale**
11 **Risveglio tv**
11.30 **Dimensione speciale**, rotocalco
12.30 **Pomeriggio films**
16.30 **Cara dolce**, cartone
- - **Tg flash**
17.05 **Ironside**, telefilm
18.05 **Letteratura ed Economia**
19.30 **Film**
21.30 **Comparlo**, rubrica missionaria
22.30 **Telegiornale**
23 **Film**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Parla il giocatore il cui futuro fra i grigi è incerto: «Mi dispiace andar via»

Damiani: «Io, il sacrificato»

«Se vorranno tenermi un altro anno farò il mio dovere». Melani sta lavorando per ridurre la «rosa»: sono arrivati più elementi del previsto. Anche Bello e Livon forse saranno ceduti

PIANFEI
DAL NOSTRO INVIATO

«Non so nulla del mio futuro, mi attacco a basta. Se la società vorrà tenermi per un altro anno sarò pronto a fare il mio dovere: in caso contrario preparerò le valigie e andrò a giocare altrove. Questi sono gli imprevisti della nostra professione: una stagione qui, un'altra là. E' difficile mettere radici». Alessandro Damiani. Alex per gli amici, è sereno. Scherza con i compagni di squadra in attesa di conoscere quale sarà la sua destinazione. E' incontestabile la sua parabola: un indelebile accento romano lo accompagna da quando ragazzino scorrazzava sui campetti di periferia. «Da parecchi anni ho lasciato la capitale, ma la sua gente, i suoi sapori, l'allegria che accompagna strada e piazze mi sono rimasti dentro. Alessandria? Tutt'altra città, indubbiamente, ma che mi ha conquistato piano piano. Mese dopo mese ho fatto amicizia con parecchi mandrogni. Mi dispiacerebbe lasciarli, come mi dispiacerebbe per la stupenda tifoseria. In [illegible] trascorso ad Alessandria ho imparato molte cose. Anche l'esperienza dell'alluvione, seppur traumatizzante, mi ha fatto capire molte cose».

Damiani è convinto che la formazione approntata per la prossima stagione sia tra le più competitive del girone: «Sono convinto che Motta saprà amalgamare al meglio la squadra. La rosa si è accorciata e sarà anche più facile gestire lo spogliatoio».

Intanto, il ds Melani sta ancora lavorando per ritoccare una «rosa» in accesso di almeno un paio di giocatori. L'obiettivo è inizio campagna acquisti era di mettere insieme 16, al massimo 17 elementi, da integrare con alcuni giovani della squadra Berretti. Si è superata la soglia con l'arrivo di ben 11 nuovi giocatori, che hanno portato il collettivo a quota [illegible]. Alla partenza di Damiani [illegible] ne dovrebbero aggiungere altre due: probabilmente dovrà nuovamente fare le valigie Fabio Bello, appena rientrato dal prestito varesino, così come l'ex udinese Peter Livon. Ad obiettivo raggiunto la società potrebbe anche decidere per un ulteriore sforzo, con l'ingaggio di un dodicesimo uomo, un difensore. In effetti, il reparto più «quadrato», ma al tempo stesso con gli uomini maggiormente contati è proprio la difesa: a parte i due portieri ci sono un solo libero (Argentesi), un solo fluidificante (Gutili), un solo stopper (Carletti) e due marcatori esterni (Ferrarese e Bonadei). Ci vorrebbe un jolly in grado di ricoprire per lo meno i ruoli centrali.

Per il resto, è un collettivo che dispone di risorse infinite e di tante possibilità di interscambiare i propri tasselli. A centrocampo, [illegible] anche la attacco, dispone infatti di giocatori versatili, in grado di ricoprire all'occorrenza più ruoli.

Piero Abrata

Alex Damiani scende dal pullman dei grigi all'arrivo a Pianfei «Alessandria? Mi ha conquistato piano piano. Mese dopo mese ho fatto amicizia con parecchi mandrogni. Mi dispiacerebbe lasciarli»

ATLETI E SALUTE

La struttura, in regione Mombarone, è destinata a dilettanti e non

Medicina sportiva, nuovo centro

Acqui: diagnosi e test clinici dopo gli infortuni

Esami al ginocchio col computer

ACQUI TERME. Si chiama «Sport and medicine» ed è il [illegible] centro per la medicina sportiva, inaugurato in città. La struttura si trova all'interno del complesso polisportivo di regione Mombarone. Qui si concentrano le manifestazioni agonistiche acquesi.

Il policentro, coordinato dal dottor Alberto Gobbi, noto chirurgo ortopedico e traumatologo specialista in medicina dello sport, si rivolge [illegible] una serie di servizi a tutti coloro che praticano attività sportiva, sia a livello amatoriale che a livello agonistico, garantendo un'assistenza medico-specialistica altamente qualificata.

Nel centro, si possono fare con l'ausilio di moderni strumenti diagnostici, test e valutazioni funzionali: questi associati a programmi personalizzati di allenamento consentono allo sportivo giovane e meno giovane di poter recuperare l'attività anche dopo infortuni o piccoli traumi.

Tra le apparecchiature di [illegible] è dotato il centro «Sport and medicine» c'è da segnalare anche un innovativo sistema computerizzato, grazie al quale si possono eseguire analisi del ginocchio ed interventi di artroscopia alla caviglia, al ginocchio, alla spalla ed al gomito. Questo permetterà ad atleti dilettanti e professionisti [illegible] recuperare in breve tempo la miglior forma fisica o tornare al più presto sui campi da gioco. [g. l. f.]

Dilettanti

Bomber Dadda alla Fulvius

ALESSANDRIA. La Fulvius vince il «duello» col Casale e si aggiudica il bomber della Valenzana Francesco Dadda, il calciatore più richiesto del mercato. E' un colpo grosso che inserisce di diritto la compagine valenzana tra le favorite del prossimo campionato di Promozione. In coppia con Massimo Taglietti, prelevato dal Castellazzo, l'ex rossoblu supera [illegible] ramente dare la [illegible] all'undici allenato da Fait, a cui manca [illegible] partire per essere al completo. La trattativa tra i 2 club valenzani è stata completata da un'amichevole, che si giocherà il 30 o il 31 agosto al Comunale. E il Casale? Mastica amaro, naturalmente: «Dadda era l'uomo che ci serviva - ammette il ds Gigi Tricerri - ma noi non facciamo follie economiche. Vedremo di trovare un sostituto adeguato». Il nome che più ricorre è quello di Mauro De Riggi, lo scorso anno in forze al Fidenza. E si guarda anche ad altri calciatori, necessari a completare la «rosa»: ai centrocampisti Sarti del Caltignaga ed Ercolino della Voghorese, che sostituirebbero Mattavelli, passato al Corbetta; al difensore Peruzzi, che abitando a Villanova, è il favorito nella corsa all'ingaggio. Intanto, si registra l'ingresso in società, come consigliere, di Gilberto Benetti, che molti ricorderanno nelle vesti di giocatore militava nel Monferrato. Si è riavvicinato anche il fedelissimo Enrico Barbano, per anni vice presidente e dirigente accompagnatore. Il [illegible] ritorno in società è un segnale per gli sportivi veri e fa sperare in un allargamento del direttivo attualmente ristretto. [r. a.]

LEGGI E AMATO

Uisp, è la punta Setti l'acquisto «vip» dell'Avis

PROSEGUONO i movimenti di mercato tra gli Amatori Uisp. L'Avis Valenza, campione provinciale, dopo aver ceduto al Cova di Cova (vicecampione) l'esterno Mauro Vellucci, rischia di perdere anche l'altra punta, Nello Cottone, allettata da proposte provenienti dalla Prima categoria. Ecco perchè gli avisini sono corsi ai ripari convincendo la punta Setti, lo scorso anno ferma, a tornare.

Il giocatore va ad aggiungersi ai precedenti acquisti: Massimo Moretti e Luca Ferraris dal Pecetto, lo stopper Daniele Rampazzo dal Valenza calcio, il difensore Marco Pistone dal Cova di Cova. Sembra invece sfumato l'arrivo di Enzo Tufano: è molto probabile che il giocatore rimanga al Pecetto. L'Arci ha compensato le partenze di Moretti e Ferraris, assicurandosi la punta Furegato (Piovera) e il centrocampista Lanci.

Novità anche al Bazzola Paola giocelli, dove è in forse la riconferma dell'allenatore Terra: forse l'ex portiere se ne va per lasciare campo libero ad una coppia inedita, composta da Milone e Maddaloni. Intanto, la squadra potenzia i ranghi assicurandosi la punta Mauro Ghirardo e il centrocampista Greggio dell'Avis Valenza. Tra i possibili arrivi anche quello di un centravanti fiorellino molto dotato. Incerta la riconferma dell'ex rossoblu Valentino Vecchio, che quest'anno allenerà la formazione allievi del Casale e l'ira il preparatore atletico della prima squadra nerostellato. Infine le ultime «voci» riguardano il Cova di Cova, società che meglio ha operato sul mercato confermando tutti gli effettivi e acquistando il meglio.

La punta Mauro Vellucci

Parte soltanto l'attaccante Marco Bottini, che va a giocare nel Piovera, in Seconda categoria. Ma le prospettive sono rosee: potrebbero tornare due ex giocatori illustri, i centrocampisti Giancarlo Tinazzi e Angelo Bobbio, che avevano seguito mister Augusto Papalia al Cassine e ora, dopo il suo passaggio al Monferrato di San Salvatore, dovrebbero riprendere i panni amatoriali. Intanto, si sono novità nell'organico delle 28 compagini che quest'anno hanno dato vita ai due gironi del campionato, si ritirano il Luciano Eco e l'Impresa edile Rdf di San Giuliano, che intendono tentare l'avventura in Terza categoria. In compenso, arrivano due nuove squadre: il Mandrogna Uisp e il Litta Parodi.

Acsi, a [illegible] torneo «a cinque»

Per accedere ai due campionati promossi la prossima stagione (a 11 e a 7 giocatori) le iscrizioni alla sede Acsi di via [illegible], 25, a Novi, entro il 3 settembre. In questo mese, prenderà il via un torneo a 5 giocatori sui campi in erba sintetica di Rivarone. L'iscrizione costa 350 mila lire, a cui vanno aggiunte 100 mila lire di cauzione.

Rodolfo Castellaro

Aics, ritorna Tinazzi nel Circolo «Cassa»?

Si muove anche il Circolo Cassa di risparmio Alessandria, vice campione provinciale, che intende porre le basi per un'altra stagione da protagonista. Le notizie riguardano la riconferma dell'allenatore Riccardo Mauro e di quasi tutti i titolari.

Parte l'estate.

PARTITE SU UNA NUOVA FIAT.

Vacanze in arrivo, tutti pronti alla partenza. Meno la vostra vecchia auto, che forse è un po' troppo vecchia per affrontare un'altra estate. È allora cambiatela con una nuova Fiat. Non c'è momento migliore. Perché fino al 31 luglio, in cambio di ogni auto con più di 10 anni, Fiat vi offre: 2 milioni per passare a Panda, 2 milioni per passare a Cinquecento e 2 milioni e mezzo per Punto*.

Se invece non avete un'auto così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. Ci sono straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni per Panda, 7 milioni per Cinquecento e 10 milioni per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero.

PATTO CHIARO

Informatevi, ma affrettatevi. L'estate sta partendo.

PER [illegible] USATO CON PIU' DI 10 ANNI
2 MILIONI per passare a PANDA
2 MILIONI per passare a CINQUECENTO
2.5 MILIONI per passare a PUNTO

OPPURE GRANDI OFFERTE [illegible]
7 MILIONI per PANDA
7 MILIONI per CINQUECENTO
10 MILIONI per PUNTO
per 20 MESI a interessi ZERO

L'offerta finanziaria è valida anche per i veicoli commerciali

* Se l'auto ha meno di 10 anni la rottamazione è gratuita. Fiat vi offre una supervalutazione di 1 milione per passare a Panda o Cinquecento e di 2 milioni per Punto.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLE SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Versamento: Punto 55S 3P. Prezzo chiavi in mano: L. 16.350.000. Quota contanti: L. 6.350.000. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Spese pratica: L. 25.000. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 2,5%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/7/1995 salvo venduto disponibilità in rete, salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni previste da Sava, consultare i fogli informativi nei Punti Vendita di Sava.

FIAT

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

GROS CIDAC

il 27 - 28 - 29 luglio*

CONVIENE DI PIU'!

L.7.400

NUOVO! AZIONE CANDEGGIANTE

lanza LAVATRICE

AZIONE CANDEGGIANTE

QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

L.1.150

BATIK

L.990

parmalat

latte intero

L.8.290 al kg

cad. L.5.900

TAJGA

cad. L.570

Formaggio PRESIDENT	al kg	L.8.290
Latte Intero PARMALAT lt L. 990 al lt		L. 990
Antipasto PO GALFRE' 80 g (confez. 6 pz.) L. 7.125	cad.	L. 570
Bibita BEL MONTE 1,5 L. 767 al lt		L. 1.150
Fusto Lavatrice kg L. 1.850 kg		L. 7.400

Vodka TAJGA' SAN MARZANO Pesca cl+2 bicchieri L. 8.420 al lt	L.5.900
Vodka TAJGA' SAN MARZANO Mora cl+2 bicchieri L. 8.420 al lt	L.5.900
TAJGA' SAN MARZANO Melone 70 cl+2 bicchieri L. 8.420 al lt	L.5.900
Vodka TAJGA' SAN MARZANO Limone 70 cl+2 bicchieri L. 8.420 al lt	L.5.900

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

*Una settimana dall'

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA [illegible] DI VENERE
E' UN FIORE?
VIENI A [illegible]
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19

Giovedì 27 Luglio 1995 n. 87

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

«Caso Matteucci», ieri mattina nuovo sopralluogo in frazione Mécosse

Ad Arvier la «prova» di un delitto

Nell'area dove il «serial killer» ha bruciato tre delle sue vittime è stato ritrovato un collant che gli agenti ritengono fosse di Daniela Zago. La doppia vita dello scalpellino di Villeneuve

Il paio di collant e il collare ritrovati dagli agenti della squadra mobile ad Arvier

AOSTA. Un collant sepolto sotto ottanta centimetri [illegible] terra. E' s[illegible] recuperato [illegible] ad Arvier, durante un ulteriore sopralluogo degli agenti della squadra mobile di Aosta sullo spiazzo, dove Andrea Matteucci, il «serial killer», ha dichiarato di aver bruciato in alcuni bidoni di metallo tre delle sue vittime. Gli inquirenti ritengono che il collant sia appartenuto a Daniela Zago, la prostituta torinese che lo scalpellino di Villeneuve ha confessato di aver ucciso nel settembre del '91.

«Un ritrovamento importan[illegible] - spiegano gli inquirenti - che aggiunge credibilità alle confessioni di Matteucci». Il «serial killer» aveva infatti raccontato di aver sepolto la Zago poco lontano da dove aveva sotterrato un[illegible] ucciso da sua madre. E ieri mattina i poliziotti hanno trovato un collare vicino al collant.

Matteucci aveva incontrato la prostituta torinese nei pressi del ponte [illegible] Chambave. «Era sola, [illegible] l'ha vista salire sul mio furgone» ha raccontato lo scalpellino di Villeneuve. Si [illegible] apportati poco lontano, sotto il ponte dell'autostrada. Poi Matteucci l'aveva portata a casa sua, «voleva parlare, ma lei non aveva tempo. Così l'ho [illegible]. E l'aveva seppellita, [illegible]o distante dalla fossa del cane. Per poi dissopperlirla cinque mesi dopo e bruciarla in [illegible] bidone sullo spiazzo di Arvier, dove c'era il suo laboratorio.

Matteucci non ha esitazioni nel ricostruire i [illegible] delitti. Anche nel sopralluogo al Teatro romano dove è stato [illegible] Dolcino Rosso non ha avuto tentennamenti. «Ci ha mostrato subito il luogo dove era stato trovato il cadavere, nonostante fossero passati tanti anni» dicono gli inquirenti.

Una doppia vita quella di Matteucci. «Un ragazzo affettuoso, molto dolce e innamorato, mai violento». Così la fidanzata Anna Maria Colasanti ha descritto Andrea al sostituto procuratore Pasquale Longarini e agli ag[illegible] della squadra mobile. [illegible] ha aggiunto: «Forse un po' ombroso, ogni tanto voleva rimanere solo. Mi diceva che aveva dei problemi, ma che tutto sarebbe passato. E poi tornava come prima».

Odiava le prostitute Andrea Matteucci. «Diceva sempre che [illegible] riusciva a capire quelli che avevano rapporti con loro» hanno raccontato agli inquirenti i suoi amici. Leggeva molto, aveva la tessera di una biblioteca. Ha preso in prestito libri sul nazismo e l'anti-semitismo.

Entro la fine della settimana il sostituto procuratore Pasquale Longarini interrogherà di nuovo Andrea Matteucci.

Antonella Torra

Precipitato ieri sulla via normale

Alpinista polacco muore sul Cervino

CERVINIA. Un alpinista polac[illegible], Yerzj Dudkowski, 35 anni, è morto ieri pomeriggio, precipitando in un canalone sotto la «Testa del leone» sulla via normale italiana per il Cervino. Un tratto molto impegnativo, soprattutto in questo periodo, nel quale la neve si sta sciogliendo.

L'uomo stava rientrando verso Cervinia con [illegible] moglie e un amico. I tre [illegible] erano legati e non avevano i ramponi.

Erano le 13,30 quando Yerzj Dudkowski è scivolato su un «traverso» di neve, precipitando per trecento metri, fino a [illegible] di un canalone. La moglie e l'amico hanno [illegible]ggiunto il rifugio Rionde e dato l'allarme.

Si è alzato in volo l'elicottero della Protezione civile di Aosta, che però ha dovuto atterrare poco sopra il «Rionde» perché [illegible] cielo era coperto. Le guide sono quindi risalite a piedi fino alla base del canalone, ma non sono riuscite a proseguire:

«Non si vedeva nulla e c'era pericolo di caduta massi» dicono i soccorritori.

Poco dopo una schiarita ha permesso all'elicottero di risalire e fare una ricognizione per individuare l'alpinista polacco. Una guida si è calata con [illegible] verricello, ma per Yerzj Dudkowsky non c'era più nulla da fare. L'uomo è morto sul colpo.

L'alpinista polacco [illegible] arrivato a Cervinia martedì. Con la moglie e l'amico era salito alla capanna «Carrel» e lunedì mattina il gruppo era partito per la via normale del Cervino.

«Non erano sufficientemente attrezzati - spiegano alla Protezione civile - non erano legati e non avevano i ramponi».

Sulla via del rientro l'incidente. La moglie e l'amico hanno visto Yerzj Dudkowsky precipitare. L'hanno chiamato, invano. Allora hanno cercato di raggiungerlo, ma era impossibile calarsi in quel canalone. A questo punto sono [illegible] di corsa verso il rifugio Rionde, distante un'ora e mezza, per dare l'allarme. [a. l.]

E' accaduto a Sarre, lungo la statale 26. I due automobilisti sono finiti all'ospedale

Lite da Far West per un sorpasso

Valter Monterubbiano, 54 anni, di Sarre, ha riportato ferite al volto e guarirà in 45 giorni. Giovanni Mauro, 25 anni, di Aosta ha contusioni alla mano destra ed è stato denunciato per lesioni gravi

SARRE. Uno [illegible] di Far West sulla statale 26, domenica notte. Ma un Far West metropolitano: [illegible] secolo fa si prendevano [illegible] pugni per il bestiame, oggi l'auto ha sostituito i cavalli e così i pugni volano per i [illegible] passi azzardati, per una fiancheggiata di troppo o per un clacson insistente. E' accaduto nella [illegible] domenica o lunedì a Sarre. I due protagonisti sono finiti all'ospedale, uno è ridotto male: 45 giorni di prognosi, [illegible] per un b[illegible] incidente stradale. L'altro guarirà in 7 giorni. Leggendo i referti medici, una vaga idea della dinamica [illegible]: il ferito da 45 giorni di prognosi ha il volto gonfio e tumefatto, l'altro i 7 giorni di prognosi li ha presi per contusioni alla mano destra. Ma come sempre accade in queste liti tra automobilisti, forse nemmeno al processo sarà fatta chiarezza. Uno dice «Mi ha aggredito», l'altro risponde [illegible] sono difeso». Protagonisti della scazzottata sull'asfalto della statale 26 sono stati Valter Monterubbiano, 54 [illegible]ni, di Sarre e Giovanni Mauro, 25 anni, di Aosta. Il primo è finito al pronto soccorso, trasportato dall'ambulanza a [illegible]ne spiegate. Mauro ha rimediato, oltre alle contusioni alla mano destra, una denuncia dalla polizia per lesioni gravi. «Suonava, suonava, credevo di conoscerlo, così [illegible] sono fermato. [illegible] ha tirato fuori dall'auto e mi ha picchiato» è la versione di Monterubbiano. «Mi ha tagliato la strada, poi [illegible] è anche fermato ad aspettarmi. [illegible] solo difeso» è la versione di Mauro. Deciderà il giudice. A chiamare [illegible] polizia sono stati alcuni automobilisti di passaggio sulla statale 26. Giovanni Mauro, dopo [illegible] lite, si è allontanato. Ma, dice [illegible] polizia, qualcuno ha preso i numeri di targa dell'auto [illegible] Mauro: quest'ultimo [illegible] [illegible] comunque fuggito. Quando ha visto [illegible] l'ambulanza è tornato indietro, per poi restare fermarsi a compilare [illegible] verbale con la polizia. Stessa sorte per Monterubbiano, che in ospedale [illegible] fatto denuncia. Sono liti che finiscono sempre per far guadagnare gli avvocati. Di solito nelle aule del palazzo [illegible] giustizia nessun contendente vuole ammettere il torto. E le testimo[illegible] sono molte volta confuse. Quando un automobilista vede due che [illegible] prendono a pugni, non sempre è in grado di dire chi ha [illegible] e perché. Quindi finisce tutto in mano agli avvocati, unica novità rispetto allo [illegible] di un secolo fa. [a. ser.]

NUOVA ASSOCIAZIONE

Giovani avvocati

E' stata costituita nei giorni scorsi ad Aosta [illegible] locale sezione dell'Aiga, [illegible] italiano giovani avvocati. [illegible] nuovo gruppo [illegible] lavoro coordina[illegible] campo internazionale [illegible] propria [illegible]zione a quella dell'«Association [illegible] jeunes avocats», [illegible] ha scopo [illegible] lucro ed [illegible] apolitica. Possono partecipare all'Aiga gli avvocati, i procuratori legali e i praticanti procuratori di età inferiore ai 45 anni. Nei giorni scorsi si è riunita l'assemblea dell'associazione aostana, che ha assegnato le diverse cariche sociali. Presidente è stato eletto all'unanimità il procuratore Orlando Navarra [illegible] Foro di Aosta, che riceve comunicazioni al numero 0165/236206. L'Aiga lavora per «un'attiva difesa [illegible] moderno sviluppo della professione forense, studiando e avviando a soluzione i problemi dei giovani avvocati, procuratori legali e praticanti procuratori e per un'efficiente amministrazione della giustizia».

Un nuovo servizio di controllo per la sicurezza dei turisti

In Valle carabinieri alpinisti per pattugliare i sentieri

AOSTA. Carabinieri roccialori ed alpinisti per garantire vacanze tranquille [illegible] tanti appassionati della montagna che ogni anno raggiungono [illegible] Valle d'Aosta. Un nuovo servizio, predisposto a partire da ieri e fino a [illegible] settembre [illegible] comando Gruppo di Aosta.

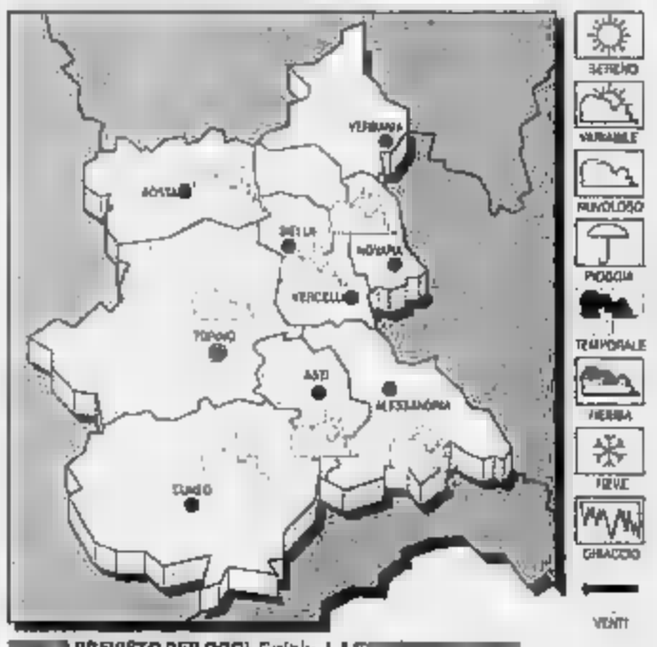
«Vogliamo garantire più sicurezza ai turisti» dice il capitano Giuseppe Arcidiacono, che comanda la compagnia di Aosta. Così ieri [illegible] tre squadre di carabinieri alpinisti [illegible] salite al rifugio Aosta, sopra Bionaz. [illegible] supporto ai militari è stata dislocata la «stazione mobile», un furgone attrezzato per interventi a ricezione [illegible] denunce, sul quale lavorano [illegible] sottufficiale e due carabinieri.

Nei prossimi giorni i militari controlleranno un'ottantina di itinerari escursionistici della Valle d'Aosta. In particolare saranno al rifugio Dalmazzi in Val Ferret, al «Città di Chivasso» e al Col del Nivolet, al rifugio «Cuney» in occasione della commemorazione della Madonna delle Nevi, al «Quintino Sella» e al Colle Lauson, al rifugio «Deffeyes», al Colle San Carlo e al lago d'Arpy, al rifugio «Alpe Arbolle» e al «Bezzi».

La stazione mobile dei carabinieri durante un servizio in Val Veny

«Un [illegible]vizio» di controllo importante - dice il capitano Arcidiacono - per quanti possono trovarsi in situazione di pericolo o di bisogno in località lontane dai centri abitati». In ausilio ai carabinieri alpinisti ogni giorno sarà utilizzato anche un elicottero del nucleo di Volpiano. [a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche, più frequenti sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione i valori massimi.

VENTI. Deboli da Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con isolati temporali pomeridiani.

LE [illegible]

IERI AD AOSTA
Max: 31; [illegible]: 20; media: 25

UN ANNO FA
Max: 33; min: 16; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Alessandria [illegible]; Asti 33; Cuneo 33; Novara 34; Vercelli [illegible].

MONDANITA'

[illegible] IN PASSERELLA

Quaranta splendide pretendenti per sei titoli che premiano il fascino femminile

Sfilata di «Lady» a Saint-Vincent

In concorso volti noti e sconosciuti. Il primo appuntamento è per domani sera nella Sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia. Sabato la consegna degli Oscar della popolarità. Domenica la festa finale

SAINT-VINCENT. La cittadina termale ospita le pretendenti al titolo di «Lady Universo», «Lady Europa» e «Lady Italia». [illegible] per l'edizione '95 [illegible] famoso [illegible] che premia classe e bellezza e promosso dal patron Elio Pedretti, ci sono alcune novità. Per il 37° «gala [illegible] Lady» saranno proclamate anche «Lady Top Model», «Lady cinema» e «Lady Star». Per ogni vincitrice due damigelle d'onore.

Il celebre concorso [illegible] ogni anno a dicembre a Cortina d'Ampezzo, [illegible] poi in Lombardia e tocca altre prestigiose località italiane, per poi arrivare a luglio alla finalissima. Tra le più note vincitrici: Anna Magnani, Anna Moffo e Carla Fracci. Per l'edizione '95 a fare da cornice al «gran finale» è stato scelto il Casinò di St-Vincent.

Le aspiranti ai titoli di Lady arriveranno oggi in Valle e alloggeranno all'Hôtel Billia. Le candidate [illegible] quaranta: 15 italiane e [illegible] straniere.

Domani la prima passerella, nella Sala Gran Paradiso del Grand Hôtel [illegible]. D'obbligo per le aspiranti Lady abito da sera [illegible] e [illegible] per rendere omaggio ai colori della bandiera della Valle d'Aosta. La sfilata delle Lady è in programma dalle 21,30 alle 23,30. E poi la proclamazione di «Lady Italia» e «Lady Europa». Sabato sera [illegible] sempre nella Sala Gran Paradiso, dalle 21,30 alle 23,30, l'assegnazione [illegible] titolo «Lady Universo». E di seguito la consegna degli Oscar Europei della popolarità.

Domenica le tre Lady con le loro damigelle sfileranno per le vie di St-Vincent. Dalle 16 alle 17 turisti e residenti potranno ammirarle su prestigiose auto sportive. La sfilata si concluderà in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, dove «Lady Italia», «Lady Europa» e «Lady Universo» saranno presentate al pubblico. La serata finale è quella di domenica. Alle 22, sempre nella sala principale del centro congressi del Grand Hôtel [illegible] verranno scelte dalla giuria «Lady cinema», «Lady Top Model» e «Lady Star». Poi la festa di chiusura.

Come ogni anno alle selezioni del concorso, nelle varie regioni, si sono presentate molte candidate. Giovani mamme, top model e volti famosi del mondo [illegible] spettacolo, della nobiltà e dei «salotti [illegible].

[illegible] i volti noti che saranno in questi giorni in passerella a St-Vincent. Ci [illegible] la contessa [illegible] Pucci Blunt, eletta quest'anno «Lady Milano» e Francesca Borghese, che ha [illegible] il titolo del primo appuntamento del concorso, «Lady Cortina». La giornalista e conduttrice televisiva Licia Colò arriverà a St-Vincent con il titolo di «Lady[illegible]». La sportiva Dorina Vaccaroni sfilerà con la fascia [illegible] «Lady Veneto» e [illegible] Scarpa [illegible] [illegible] in passerella [illegible] «Lady Treviso» «Lady Valle d'Aosta» è la studentessa universitaria ventitreenne Roberta Cacace. [sa. b.]

La ventitreenne Roberta Cacace «Lady Valle d'Aosta» in concorso a St-Vincent

Nuova normativa per la gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica

Contributi per affitti «popolari»

Il Consiglio regionale ha deciso una quota da destinare all'istituzione di un fondo sociale che verrà utilizzato per aiutare assegnatari non in grado di sostenere il canone di locazione

AOSTA. «Abbiamo cercato di mettere mano in una materia delicata al fine di raggiungere maggiore equità e giustizia nella determinazione degli affitti e nell'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica». Questa frase dell'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer, ha concluso martedì sera il lungo dibattito che ha portato l'assemblea regionale ad approvare la «Normativa sui criteri generali per l'assegnazione, la determinazione dei canoni e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica».

La legge stabilisce «fondamentali innovazioni di particolare interesse per l'utente». «Al canone di locazione - ha detto Lavoyer - finora composto di tre parti (una da versare allo Stato, una per la spesa di gestione, una per la manutenzione ordinaria) la legge regionale aggiunge una quota da destinare all'istituzione di un fondo sociale che verrà utilizzato per aiutare assegnatari non in grado di sostenere il canone di locazione». La legge prevede 4 aree di assegnatari e divide gli aspiranti ad alloggi di edilizia residenziale pubblica «in differenti graduatorie a seconda di alcune condizioni particolari».

Il dibattito ha evidenziato posizioni critiche della maggioranza, proteste anche del verde Florio e la proposta dell'unionista Borre di istituire un «solo ente che coordini e gestisca l'edilizia». Il provvedimento è poi stato approvato con 25 sì e 6 astensioni.

La giunta regionale. Ieri è stata approvata una nuova legge per le case popolari

Del problema casa il Consiglio regionale ha continuato a occuparsi anche nella seduta di ieri mattina. L'assemblea ha affrontato la legge che detta «norme regionali per la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica» «Una legge - è stato sostenuto concordemente - resa necessaria per ovviare a carenze della normativa statale in materia». Un certo trambusto ha provocato tra le file della maggioranza la richiesta di Vanni Florio di discutere sulla base di un nuovo testo, ribattezzato «Norme regionali per la riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica». Una parte di mezz'ora, poi tutto è rientrato ed i verdi, anche se «non completamente soddisfatti» hanno votato la legge, che è stata approvata con 27 voti a favore e 4 astensioni.

In serata l'assemblea ha approvato con 27 «sì» e 5 astenuti, la legge di riforma dell'amministrazione regionale.

Alessandro Camera

Comune, Cali consigliere Forza Italia ricorrerà

AOSTA. Il Consiglio comunale ha convalidato ieri la nomina di Claudio Cali nell'assemblea municipale. Il neo consigliere, di «Aosta libera», ha detto che la sua temporanea esclusione è stata causata da una «disapplicazione della legge elettorale». Cali ha aggiunto: «Rientriamo come movimento dopo essere stati vittima di una grave ingiustizia». Le motivazioni di Cali non hanno però convinto Forza Italia, che ha perso il consigliere Guglielminotti alotto in prima battuta. Gli esponenti di Forza Italia hanno annunciato che faranno ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar della Valle d'Aosta che ha dato ragione a Cali.

Buona parte della seduta del Consiglio comunale è stata dedicata a una mozione sulla Bosnia presentata dal presidente del Consiglio Giulio Fiou e dalla consigliera Giacinta Prisant. La mozione ha suscitato un vivace dibattito e perplessità in rifondazione comunista e Forza Italia. Rifondazione ha chiesto alcuni emendamenti, mentre Forza Italia ha presentato una mozione alternativa. Dopo una sospensione della seduta e una riunione dei capigruppo, Fiou e Prisant hanno accettato gli emendamenti di rifondazione e presentato un documento unico. Forza Italia ha mantenuto la sua posizione.

Il maggiore dibattito è nato sulla richiesta di Forza Italia che i consiglieri devolvano i loro gettoni di presenza alla Bosnia. La proposta è stata giudicata da alcuni «demagogica» e non praticabile l'invito a contribuzioni spontanee e non nel ruolo di consiglieri. La maggioranza ha votato la mozione emendata Fiou e Prisant e respinto quella di Forza Italia.

In serata il Consiglio ha approvato le nuove indennità di carica e di presenza degli amministratori: si sono astenuti sindaco, vice sindaci (per allinearsi al resto della giunta che non ha diritto di voto), la verde alternativa Prisant, Garbi e Serra del ppv. Hanno votato contro Forza Italia e rifondazione.

[b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Sei frazioni sulla collina senz'acqua

In sei frazioni della collina di Aosta verrà sospesa, da oggi l'erogazione dell'acqua potabile, dalle 9 alle 17. Il provvedimento, adottato per agevolare l'esecuzione di alcuni lavori di riparazione all'acquedotto comunale, interessa le zone di Gioannet, Larsvoire, Osson, Faverge, Meinan e Saissynod. Anche per gli abitanti delle località La Badia, Arsin, Moysod e Miravalle verrà sospesa l'acqua nello stesso giorno con orario dalle 8 alle 14.

COURMAYEUR

Festa per il patrono San Pantaleone

Courmayeur festeggia oggi il patrono San Pantaleone. Sfilata alle 18 per le vie del centro della banda, degli strimpellatori, oltre ad un centinaio di persone vestite con i vecchi costumi del capoluogo e delle frazioni Dolonne, Entrèves e Villair. Messa alle 18,30 seguita da un'esibizione del gruppo folcloristico «La badoche» sulla piazza della chiesa.

GRESSAN

Visita guidata alla cappella della Magdeleine

L'amministrazione comunale di Gressan ha organizzato per oggi una visita guidata alla cappella della Magdelaine, nel Comune di Gressan, dalle 8 alle 19.

AVISE

Mostra fotografica nella sala del Consiglio

Inaugurazione domani alle 21 nella sala del Consiglio della mostra fotografica «Ridi che ti passa. Il lavoro nobilita?» organizzata dalla biblioteca comunale. L'esposizione sarà aperta fino al 13 agosto.

Sportello informativo sulla storia della città

La Consulta per le attività culturali del Comune di Aosta ha aperto, nella sede di via Xavier de Maistre 9, lo sportello informativo «Aosta, 5 mila anni di storia». Verranno forniti i fascicoli turistico-culturali realizzati dall'Arci e dal Centro studi De Tillier. I temi: Aosta preistorica, Aosta e la cinta romana, Aosta medioevale, Aosta moderna, Aosta contemporanea, Aosta e i suoi angoli sconosciuti. Lo sportello rimarrà aperto, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14,15 alle 18,30 e il sabato dalle 10 alle 12.

ARVIER

Musica con la banda di Courmayeur-La Salle

Serata musicale organizzata dalla Pro loco. Domani si esibirà la banda di Courmayeur-La Salle sulla piazzetta della chiesa parrocchiale.

Assistenza sociale

Soggiorni a Garda e Rimini

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni climatici organizzati dall'amministrazione comunale e riservati alla terza età. Dall'1 settembre al 6 ottobre il Comune offre a 160 residenti anziani e inabili l'opportunità di trascorrere una vacanza a Rimini. Gli interessati possono iscriversi all'agenzia viaggi «Valdir», in via Torino, allegando alla domanda la copia della dichiarazione dei redditi e la ricevuta del canone di locazione dell'alloggio.

Dal 29 settembre al 20 ottobre, invece, sono disponibili 60 posti per un soggiorno a Garda. Per potervi partecipare bisogna aver compiuto 60 anni, essere autosufficienti e risiedere nel Comune di Aosta. Le adesioni vengono raccolte dall'agenzia «Club Soleil» in piazza Chanoux.

A entrambi i soggiorni possono partecipare anche gli invalidi civili non oltre 35 anni e tutti gli invalidi del lavoro che abbiano compiuto 55 anni, purché risultino titolari di pensione e non in grado di lavorare.

Ville-Sur-Sarre

Due giorni di festa patronale

SARRE. E' in programma per domani e sabato la festa patronale di Ville-Sur-Sarre, organizzata dalla Pro loco. Domani ci sarà una serata danzante al palchetto con l'orchestra di Flavio Boverod. Sabato alle 10 ci sarà la messa, alle 11 comincerà la tradizionale «enchère» di prodotti tipici locali; alle 12 l'aperitivo sulla terrazza dell'hotel Des Solasses; alle 12,30 il pranzo all'aperto, presso la trattoria Vaudan, a base di salumi casereci, frittelle, torta di porri, «salade gourmande», «fave di cailla», polenta grassa e carbonada, crostata di mele. Alle 16 comincerà il pomeriggio danzante; alle 19,30 cena all'aperto, presso la trattoria Vaudan, con bollito «Boule de ian achetayes, cotechina, patate e insalata», alle 21,30 proseguiranno le danze con l'orchestra Bal musik ensemble. Le prenotazioni per pranzo e cena vanno fatte telefonando al 257838. Sempre a Sarre, domenica è in programma la seconda fiera «Saint-Maurice» di artigianato tipico e antiquariato.

Bosnia, la Valle si unisce al coro

Anche i capigruppo della Regione ieri hanno aderito alla giornata di solidarietà

Su iniziativa del presidente Stévenin, i rappresentanti dei partiti e movimenti politici del Consiglio (tranne rifondazione) hanno sottoscritto una risoluzione per la fine della guerra nell'ex Jugoslavia

AOSTA. «Pace in Bosnia. Pace nei Balcani». Con questi obiettivi, l'Italia ha dedicato la giornata di ieri alla «solidarietà e alla mobilitazione». E il presidente del Consiglio regionale, Francesco Stévenin, anche in veste di coordinatore della Conferenza dei presidenti dell'Assemblea e dei Consigli delle Regioni e delle Province autonome, ha voluto coinvolgere ieri i capigruppo regionali nella celebrazione della giornata pro Bosnia.

In un incontro pomeridiano, a palazzo regionale, Stévenin ha ricordato «che già il 17 luglio a Saint-Vincent, la Conferenza dei presidenti aveva votato all'unanimità un documento sull'argomento».

Ricordando le parole di papa Giovanni Paolo II, che aveva detto «che non si può rimanere spettatori passivi di fronte a quello che avviene in Bosnia», la Conferenza aveva deciso «di aderire alla giornata nazionale di solidarietà e di mobilitazione e alla marcia Perugia-Assisi del 24 settembre» e stabilito «di dedicare una specifica sessione al dramma bosniaco».

Un momento dell'incontro che si è tenuto ieri pomeriggio tra i capigruppo del Consiglio regionale sul problema della guerra in Bosnia

«Non si può accettare che questa tragedia diventi infinita» è scritto nel documento. «Noi rappresentanti delle forze politiche, sindacali, culturali, dell'associazionismo, del volontariato di diverse ispirazioni ideali, ma accomunate nella volontà di concorrere alla pace, facciamo nostre le parole del presidente Scalfaro: "Trovare ogni strada per fare qualcosa, per difendere i sofferenti e gli innocenti"».

Nel documento, i cui contenuti sono stati inseriti in una risoluzione sottoscritta dai gruppi consiliari (rifondazione comunista esclusa) e approvata ieri dal Consiglio regionale, si chiede «la cessazione dei combattimenti, di ogni atto di aggressione e di pulizia etnica, la chiusura dei campi di concentramento; la cessazione dell'assedio di Sarajevo e il rispetto delle zone protette dall'Onu; una reale ed efficace tutela dello Stato bosniaco da parte dell'Onu; una più rigorosa e coerente applicazione delle sanzioni; il riconoscimento da parte di Belgrado dei confini internazionali della Croazia; una soluzione negoziata tra Belgrado e Zagabria sull'assetto delle Krajine; l'accoglienza nei paesi dell'Unione europea dei profughi».

I rappresentanti delle forze politiche che hanno dato vita alla manifestazione di solidarietà e che hanno deciso di aderire alla marcia Perugia-Assisi del settembre, proposta come «appuntamento nazionale per la solidarietà con la Bosnia», chiedono inoltre che «il governo italiano agisca con maggiore determinazione».

E a tutti coloro che credono nei valori della pace, viene, infine, chiesto di «agire per porre fine a questa spaventosa tragedia».

[a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Le perizie geotecniche spettano agli ingegneri

In data luglio è stato pubblicato, sulla pagina della Valle, un articolo relativo alla sentenza nr. 701 del 4 maggio 1995 della V sezione del Consiglio di Stato che riguarda le competenze professionali in materia di relazioni geologiche e geotecniche. In tale articolo è stato citato il presidente dell'Ordine regionale dei geologi, Fabrizio Gregori, mentre non è riportato il parere di alcun rappresentante dell'Ordine degli ingegneri. Ci troviamo quindi nella necessità di esprimere anche la nostra posizione sulla questione, pur non potendo fare a meno di rammaricarci del fatto che, nel momento di difficoltà che tutte le libere professioni stanno attraversando, per alcuni la voglia di tirar largo a scapito di altri prevalga sullo spirito di collaborazione. Venendo al merito della questione, innanzitutto precisiamo che l'efficacia della sentenza nr. 701 è limitata al solo caso deciso (relativo a opere di scarsissima importanza) e si pone in netto contrasto con il parere nr. 154 del giugno 1994 espresso dal massimo organo consultivo dell'Amministrazione, l'Adunanza Generale del Consiglio di Stato (nonché con il voto dell'Assemblea generale del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici nr. 136 del 17 dicembre 1993) che stabilisce che le indagini e la relazione geotecnica (parte integrante delle attività di progettazione) rientrano nelle attribuzioni esclusive dell'ingegnere progettista. E tale parere, in quanto di valenza generale, va fatto riferimento e si ribadisce pertanto la competenza esclusiva dell'ingegnere per la redazione geotecnica. Quanto sopra per doveroso chiarimento della posizione del Consiglio nazionale e dell'Ordine degli ingegneri.

Corrado Comotto, presidente dell'Ordine degli ingegneri della Valle d'Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili urbani Aosta: 238238/500458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità stradale: 303.754/35 855
Soccorso alpino 34 083;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551 588; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 400
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846 320
Morgex: Volontari del soccorso (0165) 70.466
Valtournenche: Volontari del soccorso 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno la farmacia dalle 22.00 (la porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (la porta chiusa) la farmacia 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema solitamente.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Mus* (entro 15 minuti) chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

Domenica 30 luglio 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi. Agip, (via Monte)
Aymavilles: IP **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnoplin, **Hône:** IP, **Nus:** IP, **Pont-St-Martin:** (via Chanoux), Agip; **Quart:** Montjovet, **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP, **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360;61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 2a711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Christian Garofano; Luciano Cinelli, Massimo Vencato

Morti. Loretta Mazzocco, 40 anni, casalinga, Aosta; Maddalena Michieli, 50 anni, casalinga, Donnas; Maria Luigia Teresa Manganotti, 89 anni, Verrès.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Charvensod. Giunta domani alle 15 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono 8 argomenti, tra cui i regolamenti per lo smaltimento dei rifiuti; approvazione dello schema e convenzione del consorzio di depurazione Saint-Christophe-Aosta-Quart, assestamento di bilancio; pianta organica dell'area amministrativa; recupero di casa Anselmet, parcheggio in località Pian Félinaz; presa d'atto del contratto collettivo del comparto degli enti locali.

Aosta. Sono stati stanziati 684 milioni dalla giunta regionale, per sovvenzioni destinate alla realizzazione di lavori di miglioramento fondiario delle strutture relative alle attività agricole.

Chamois. La Regione ha concesso alla società «Chamois impianti» due prestiti per un totale di 195 milioni e una sovvenzione di 58 milioni per la costruzione di infrastruttura di un impianto di innevamento artificiale

GLI APPUNTAMENTI

ST-RHEMY EN BOSSES
Visita alla cantine

Oggi alle 14,30, nell'ambito dell'iniziativa intitolata: «Piazze golose», partenza in pullman per la «Cave Onzes Communes» di Aymavilles, con visita alle cantine sociali e degustazione di prodotti tipici valdostani. Seguirà la visita all'«Agrival» di Gressan.

COURMAYEUR
Incontro con Nico Orengo

Il giardino dell'ex hôtel Ange ospita oggi alle 18 il secondo «incontro d'autore». Protagonista Nico Orengo, che presenterà «Guerra del Basilico». Seguirà alle 21,30 una proiezione di diapositive di Renzino Cosson.

Mostra del «rosier»

La biblioteca comunale ospita fino al 26 agosto mostra intitolata: «Pietre antiche e rosier di Champorcher e altri luoghi». Le opere sono state realizzate da Enrico Gravela con incisioni indiretta e acqueforti. E' aperta dal martedì al sabato, con orario 15-18.

LA THUILE
Esibizione di ping-pong

I campioni dell'ex nazionale cinese saranno protagonisti questa sera di una spettacolare esibizione di ping-pong nella sala Maison Debernard, dalle 21.

ANTAGNOD
Serata con Toni Valeruz

Il campione di sci extremo Topi Valeruz sarà stasera a Villa Rivetti, per commentare una serie di diapositive dedicate alle sue imprese. L'appuntamento con Valeruz è alle 21, ingresso libero.

Festa in paese

La biblioteca comunale organizza per domani, nella via centrale, il «supermercatino dell'Envers», dalle alle 24. Alla sera grigliata e premiazione «Pollein fleurie», l'esibizione del gruppo «Traditions valdotaines».

Intervista al neo sindaco di Gressoney-La-Trinité, Welf

«Non pensavo di vincere»

Il primo cittadino: «Nell'altra lista c'erano ex amministratori che partivano avvantaggiati». Ancora da nominare la giunta. Gli interventi più urgenti

GRESSONEY-LA-TRINITE. Riunioni, giuramento davanti al presidente della giunta regionale, firme e incontri. Aurelio Welf, neo sindaco di Gressoney-La-Trinité, a poche ore dalla sua elezione si è già trovato di fronte alla mole di lavoro che lo attende per i prossimi cinque anni di legislatura. Martedì mattina era in Regione per la cerimonia ufficiale di incarico, nel pomeriggio al Bim per una lunga riunione. E ieri era in ufficio, nel municipio di La Trinité. Un ufficio che Welf non avrebbe mai pensato di occupare, tanto era pessimista sull'esito delle elezioni.

Sindaco, è stato eletto con soli 8 voti di vantaggio. Si aspettava un consenso maggiore oppure è soddisfatto?

«Altro che consenso maggiore, mi aspettavo di perdere, non avrei mai creduto di essere eletto. E per questo sono soddisfatto, molto soddisfatto di aver vinto»

Perchè temeva una sconfitta?

«Dall'altra parte c'erano amministratori, si sa che partono sempre da una buona base di consensi. Quindi era lecito ipotizzare una sconfitta»

Ma non le sembra che i gressonari siano quanto meno strani? Il 28 maggio c'era lei unico candidato e gli elettori hanno votato scheda bianca, facendo annullare tutto. Due mesi dopo, cambiano idea e la eleggono sindaco.

«Credo che questa sia difficilmente spiegabile. C'era un gruppo di cittadini che tentava di boicottarmi, facendo propaganda contro di me. Ma la gente forse ha riflettuto e si è accorta da che parte sta la ragione»

Si è appena insediato in municipio. Che cosa sta facendo?

«Sto cominciando a prendere coscienza dell'attività comunale, dei progetti, delle iniziative. Ho preceduto una buona amministrazione, che secondo me poteva essere migliore in qualche piccola cosa. E' per questo che mi sono candidato, per cambiare quelle piccole cose».

Che cosa aspetta Gressoney-La-Trinité?

«Il progetto più urgente è relativo agli interventi da fare nella parte alta della vallata, dove portiamo ancora bruni segni dell'alluvione del 1993. Cercheremo accordi con la Regione, dovremo appoggiarci molto all'amministrazione di Aosta per risolvere quel problema»

Ha un buon gruppo di lavoro?

«Credo, anzi sono convinto che i candidati della mia lista siano persone molto valide. La giunta non è stata scelta».

Ma qualche idea ce l'ha già?

«Sì. Ma me la tengo, si vedrà al primo Consiglio, in programma tra qualche giorno».

Welf dovrà scegliere una maggioranza composta dagli 8 consiglieri della sua lista «Per Trinité - Per Z'Oberteil». Vice sindaco è Guido Fornero, il resto della maggioranza è composto da Enrica Carello, 6 preferenze come Ermes Peretto, poi Ugo Peretto (29), Massimo Prez (25), Luciano Rial (14), Laura Thedy (17) e Pietro Vincent (11).

Stefano Sergi

Il sindaco Aurelio Welf

Una veduta di Gressoney-La-Trinité. I residenti sono [illegible] alle urne domenica

Carina SW.
La Station Wagon secondo Toyota.

La nuova Carina Station Wagon vi aspetta in due versioni a partire da L. 28.950.000*: la versione Si da 1600cc, 100 CV, 16 valvole, con motore a combustione magra e consumi contenuti; la versione GLi 2000cc, 133 CV, 16 valvole, ABS e climatizzatore.

Orient
Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (Ao)
tel. 0165/765991

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzo chiavi in mano del modello Si station M.Y. 95

GLI ITINERARI

Facile gita in Val Veny

Il versante valdostano del Monte Bianco ha molti itinerari escursionistici: riposanti sentieri di balconata e ripidi percorsi verso i rifugi della catena. Sono soprattutto questi ultimi che permettono di godere di vedute ravvicinate su altissime pareti granitiche e ghiacciai, ma spesso presentano dislivelli e difficoltà non alla portata di tutti. Per chi non ha piede e occhio a prova di vertigine, la Val Veny offre sentieri per scoprire il versante più nistro del Monte Bianco, quello Sud-Ovest, solcato da imponenti fiumane glaciali e incoronato da ardite guglie rocciose. E' questo uno dei settori più spettacoli dell'Espace Mont Blanc, l'area protetta che sta prendendo corpo attraverso progetti pilota, due dei quali, quello del Col de la Seigne e quello delle valli Ferret e Veny, sono in fase avanzata.

Un facile itinerario nella Val Veny e quello che dal lago Combal sale il versante verso Plan Chécrouit, per raggiungere Dolonne, alle porte di Courmayeur. Si tratta di un tratto del Tour du Mont Blanc, il celebre giro attorno alla più alta montagna d'Europa. L'itinerario ha inizio dal ponte sull'emissario del lago Combal, raggiunto a piedi dalla sbarra stradale a monte di La Visaille. Di lì si sale alle baite dell'Arp Vieille inferiore a 2073 metri. Poi il sentiero obliqua a sinistra e sale tra i pascoli fino a un dosso erboso, magnifico belvedere sul ghiacciaio del Miage e sull'Aiguille Noire di Peutérey. Da quel punto il sentiero scende in conca ai pascoli dominata dal Mont Favre, oltrepasse una cascata, transita accanto a un laghetto per raggiungere la pista di sci che scende da Youla.

Il sentiero scavalca in seguito un altro costone e, poco dopo, giunge al lago Checrouit a 2165 metri da dove la vista sulla catena del Bianco è grandiosa. Di qui un sentiero porta al sottostante colle Chécrouit, dove l'incantesimo del tratto precedente viene a mancare a causa delle costruzioni e dei nastri delle piste di sci. Dal valico i più pigri potranno raggiungere Dolonne in funivia, mentre i più volenterosi vi scenderanno lungo il ripido sentiero. La facile escursione richiede circa quattro ore di cammino.

Pietro Giglio

Nei valloni di Valnontey e Valeille resi pericolosi dai torrenti

Cogne, piano di emergenza per ripristinare i sentieri

COGNE. Emergenza rientrata a Cogne sul versante della percorribilità dei sentieri di montagna nei valloni di Valnontey e Valeille. L'agibilità dei percorsi era pregiudicata dagli attraversamenti dei vari corsi d'acqua che scendono dai ripidi costoni della catena del Gran Paradiso, che, nell'alluvione dello scorso autunno, avevano subito gravissimi danni o addirittura l'asportazione completa.

Per ovviare alla grave situazione è intervenuta l'amministrazione comunale che ha fornito uomini e materiali. Un gruppo di volontari di Cogne si è occupato della sistemazione delle passerelle provvisorie in legno. Era necessario intervenire per garantire l'incolumità dei villeggianti anche in vista del flusso turistico che in questi due mesi estivi le due vallate devono sopportare.

In tal senso era stata avanzata anche un'interpellanza della [illegible] del Consiglio comunale per accelerare l'intervento. La Valnontey era certamente la località che dava le maggiori preoccupazioni. Praticamente la furia delle acque aveva fatto piazza pulita di tutte le infrastrutture e dei tracciati calpestabili. La zona è da sempre quella in cui il soccorso alpino di Cogne deve intervenire più frequentemente a causa proprio dell'attraversamento dei torrenti. Sono infatti passaggi stradilori, facili da fare nelle prime ore del mattino, impossibili invece [illegible], perchè i torrenti risultano particolarmente ingrossati a causa dello scioglimento delle nevi e dei ghiacci.

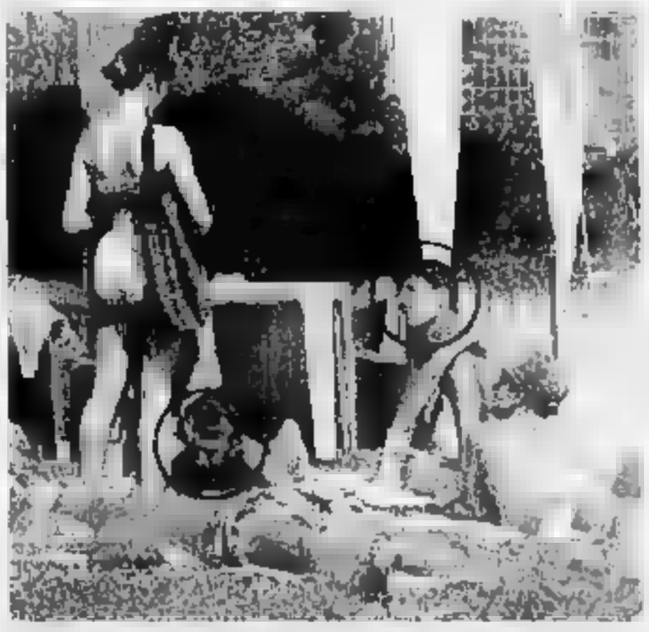
Nel 1991 si cercò addirittura di risolvere la situazione con la posa di un ponte stile hymalaiano della lunghezza di 30 metri. Contro gli eventi naturali non si è però nulla da fare e anche questo tentativo non ebbe fortuna. L'intervento di quest'anno riguarda la posa del ponte dell'Erfollet, del passaggio per il Money che permette di raggiungere i bivacchi del Borgiat e del Martinotti, la passerella del Pol per raggiungere l'omonimo bivacco, e dell'Herbetet.

La situazione in questo vallone resta ancora difficile per quanto riguarda un tratto di sentiero, dal ponte Erfollet fino al bivio per l'Herbetet, completamente asportato dal torrente e che si può percorrere esclusivamente ai bordi dello stesso corso d'acqua. Nel versante parallelo alla Valnontey, quello di Valeille, a Lillaz, è stata ripristinata la passerella dell'Arolla. Nei pressi del ponticello la scorsa estate un guardaparco perse la vita mentre cercava di attraversare il torrente Valeille. Altri lavori importanti si stanno facendo sui tracciati delle piste di fondo per renderle percorribili agevolmente oltre che a piedi anche in mountain bike. Questi ultimi lavori dovrebbero essere finiti a giorni.

Diego Abram

Una veduta di Valnontey (sullo sfondo) dove sono stati ripristinati i sentieri danneggiati

UN TUFFO AL GIORNO



Piscina gratis a chi si riconosce

Continua l'iniziativa «Un tuffo al giorno» promossa da La Stampa in accordo con i gestori delle piscine della regione. Chi si riconosce nella foto avrà l'opportunità, presentando entro una settimana il giornale alla cassa dell'impianto sportivo, di ritornare in piscina gratis. La foto di oggi è stata scattata a Saint-Vincent.

OGGI

AOSTA-SAINT CHRISTOPHE

APRE

IL N°1

GRUPPO

UNI-EURO

Apre oggi con 3 giorni di grande festa e piu' di 3.000 articoli a prezzi IRRIPETIBILI !

AOSTA-SAINT CHRISTOPHE
ZONA AEREOPORTO,144
TEL 0165/235415

N°1 in Piemonte e Liguria con 27 negozi specializzati nella vendita al pubblico di elettrodomestici e articoli da regalo a PREZZI D'INGROSSO!

UNI EURO : MIGLIORA LA QUALITA' DELLA VITA

Da 12 anni rivalità estiva tra «Vignaledanza» e «Acqui in palcoscenico»

La strana guerra «sulle punte»

A capo dei due festival alessandrini Gian Mesturino e Loredana Furno, già soci al Teatro Nuovo di Torino. Spettacoli di alto prestigio con le étoiles e stages per giovani ballerini

Il piacevole rito dell'aperitivo e al centro di un giro d'affari valutato oltre cinquecento miliardi

ALESSANDRIA. Loro, che per il resto sono in perfetto disaccordo su tutto, concordano sul fatto che non c'è problema alcuno; ma a molti sembrano un lusso eccessivo due festival internazionali di danza in contemporanea per una provincia che conta 430 mila anime e ha una vocazione turistica tenace ma non irresistibile.

Così ogni estate, da 12 anni a questa parte, fra Vignaledanza e Acqui in palcoscenico scoppia la strana «guerra» dei due festival. Non dichiarata, ma senza esclusione di colpi. Loro sono Loredana Furno e Gian Mesturino, già soci al Teatro Nuovo di Torino e ora organizzatori delle due rassegne che animano e dividono l'estate alessandrina.

Due festival di matrice torinese e di impianto piuttosto simile, che spesso vedono le stesse étoiles esibirsi a pochi giorni di distanza nei due luoghi e che propongono entrambi la formula degli stages con soggiorno agreste rivolti ai giovani. E soprattutto, che hanno tante date in comune, specialmente in coincidenza dei weekend.

E' così dal 1984. Prima c'era solo Vignale - l'edizione di quest'anno è la diciassettesima - e due impresari che si dividevano i compiti: Gian Mesturino all'organizzazione, Loredana Furno alla direzione artistica.

«Dopo qualche anno - racconta Loredana Furno - probabilmente Mesturino ha pensato che poteva fare da solo. Il 28 luglio '83 mi ha convocato a Vignale e mi ha comunicato che non eravamo più soci. Così abbiamo "divorziato"».

Il resto è storia. La Furno trova ospitalità ad Acqui. «Non volevo cambiare mestiere» - e trova Giuseppe Srazzola, allora presidente delle Terme e tuttora fautore del festival. Nell'84 nasce «Acqui in palcoscenico».

«Da subito con successo - sottolinea Loredana Furno - anche se abbiamo avuti meno soldi di Vignaledanza». Sono, precisa, 75 milioni dalla Regione e 40 dallo Stato, forse 60 da quest'anno. E Vignaledanza? «Ottiene oltre che sfiorano il miliardo, del resto si può controllare in Regione».

Sul fatto che i festival siano «gemelli», poi, la Furno non ha dubbi. «Entrambi sono stati ideati da me, anche se naturalmente col nostro budget dobbiamo fare i salti mortali per avere nomi di prestigio».

Di parere sprezzantemente diverso e «patron» Gian Mesturino. «Vignaledanza - ribatte - è nato nel 1978, ben 17 anni fa, ha subito col weekend di spettacoli. "Acqui in palcoscenico" è un festival nuovo, mentre Vignaledanza ha una sua programmazione con una serie di appuntamenti che a tutt'oggi occupano quasi l'intera settimana. Il nostro pubblico è composto di estimatori, che sanno esattamente cosa vogliono vedere. C'è una concorrenza interna, se proprio vogliamo. Se ho inserendo in cartellone tre spettacoli di grido in un weekend non mi garantisco la presenza a tutti gli appuntamenti delle stesse persone. Però soddisfo le esigenze di un pubblico eterogeneo che, ribadisco, sa scegliere».

E Acqui? «Non si può impedire a nessuno di fare spettacoli. Anzi, più proposte ci sono, e meglio è», taglia corto.

Il conflitto si riaccende invece sui mezzi d'informazione, croce e delizia di chi fa spettacolo, e non solo. «Il presidente della Regione, Ghigo - informa Mesturino - al Costanza show ha detto che Vignaledanza è la manifestazione più importante in Piemonte. E allora perché "La Stampa", almeno a livello locale, ci snobba? La prima conferenza la fanno i giornali. Il pubblico, ripeto, sa scegliere».

Poco spazio? «Ma se Luigi Rossi parla soltanto di loro e ad Acqui non l'abbiamo mai visto», ribatte la Furno. Se non è guerra, che cos'è?

Carla Reschia

Per un mercato da ottocento milioni di bottigliette

Aperta la sfida nei bar tra gli aperitivi «biondi»

CANALE. In questa assolata estate 1995 si sta disputando una sfida singolare a colpi di aperitivi, ore 18 nei bar italiani, e vede in campo i marchi più famosi, tutti legati più o meno direttamente alla realtà piemontese.

Accompagnandoli con olive e patatine, aggiunti nei long drink, ghiacciati e con scorza di limone, gli italiani bevono ogni anno oltre 800 milioni di bottiglie, creando un giro d'affari di oltre 500 miliardi. Un comparto ricco, dove gli aperitivi alcolici hanno conquistato spazi, insieme con gli spumanti secchi, a scapito dei tradizionali vermouth (con il solo marchio Martini & Rossi in controtendenza), quelli analcolici sono in diretta concorrenza con i soft drink e le bibite gassate.

La sfida è stata lanciata, cercando spazi a metà strada tra analcolici e alcolici, dal Gruppo Barbero di Canale d'Alba, che dal 1991 controlla anche la fratelli Barbieri. Le avvisaglie a metà primavera, quando sui principali quotidiani apparvero pubblicità che annunciavano l'arrivo dell'«Aperol soda». E' un aperitivo a tre gradi d'alcol, figlio per colore e profumo del più famoso Aperol. «Il fatto del giorno, l'aperitivo dell'anno» recita lo slogan, ripreso anche da musicisti impegnati presso grossisti, supermercati, bar.

Una novità che sembra destinata a mutare un equilibrio di mercato dominato finora da quattro grandi marchi: Campari, Crodo, San Pellegrino e Cinzano. Un mese gennaio, con l'acquisizione della Isis Italia e quindi anche della Ricreadonna di Canelli, la Campari ha di fatto unificato in un'unica strategia industriale due tra i più famosi degli analcolici, il Crodino (27% del mercato, 220 milioni di bottiglie vendute in un anno) con il «Campari soda» (identificato dagli alcolici 00 gradi, una formula aromatica unica, colore rosso, 25 per cento del comparto).

A contrastare il Crodino è da tempo in campo anche la San Pellegrino con il «Sanbitter», che ottiene circa il 20 per cento del mercato. Poi c'è la Cinzano con il Bitter soda a 0 gradi e infine una miriade di marchi minori, la cui distribuzione spesso non supera i confini regionali, ma che rappresentano un'altra fetta di mercato.

«Noi avevamo l'obiettivo di conquistare subito almeno il 5 per cento del comparto dei soft, ma dai risultati delle prime test e dagli ordini che si arrivano in azienda crediamo di poter puntare ancora più in alto» commenta soddisfatto Domenico Colla, canellese, amministratore delegato della «Barbero 1891 spa» che ha la sede centrale a Canale, dove passarle anche le giornate estive Serafino.

Il lancio dell'«Aperol soda», che per ora è prodotto in uno stabilimento del gruppo a Novara, è stato preceduto da una ricerca scientifica tra i consumatori. Sono stati fatti assaggiare campioni anonimi di prodotto a migliaia di potenziali clienti. Decine di test sono serviti a mettere a confronto tonalità di colore, percepito dell'amaricante, corpo dell'Aperol, grado alcolico, aroma e forma della bottiglietta.

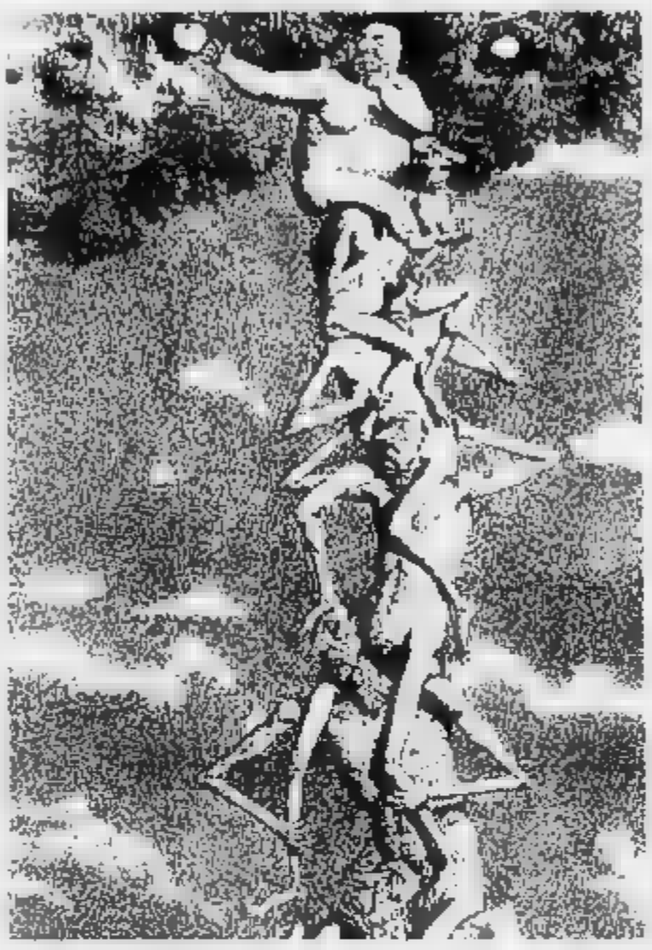
«Crediamo molto in questo prodotto. Noi proveniamo dal mondo del vino dove continuamente si operano con successo, ma posso dire che la scelta del grado alcolico bassissimo sin oggi vincente» aggiunge Emilio Barbero, che con il fratello Bruno ha mantenuto il controllo dell'azienda di famiglia, anche dopo l'ingresso degli irlandesi del gruppo Cantrell & Cochrane (hanno tra gli altri i marchi Ballantines e Courvoisier).

«Aperol soda» è supportato da una campagna pubblicitaria di oltre 6 miliardi. Spot allegri, ai quali hanno risposto subito i concorrenti, decisi a non perdere neppure un brindisi.

Sergio Miravalle

Borgo S. Dalmazzo

E' la fine del mondo? Sorridiamo



BORGO SAN DALMAZZO. «Un sorriso da fine del mondo», al giubileo verso il 2000» era il tema dell'ottavo concorso mondiale di umorismo promosso dal Comune di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con «Granda-press».

Tra le 1183 opere arrivate la giuria ha deciso di premiare due autori, ex aequo, che lavorano in Russia e Ucraina. Sono Evgeniy Sukolov (Krasnouralsk-Russia) e Victor Balabas di Simferopol (Repubblica di Crimea - Ucraina) che ha inviato l'opera pubblicata qui a fianco. Rappresenta un [illegible] che può cibarsi dei frutti dell'albero grazie alla catena di persone che lo sorreggono, lo aiutano. E mostra lui ingrassa chi «sta sotto» soffre e smagrisce.

Nata come «Euroumorismo» (essendo indirizzata ai Paesi del vecchio continente) questa rassegna ha di anno in anno suscitato l'interesse di autori che vivono nazioni di tutto il mondo: attualmente 367. Due i temi di confronto. Oltre a quello generale vinto da autori dell'ex Urss, quello più arduo: «La lumaca che sorride». Promotore dell'iniziativa è infatti il Comune di Borgo dove, da [illegible] anni, ogni dicembre si svolge la «Fiera Fredda» dove vengono commercializzate e cucinate milioni di lumache. Di qui l'idea di abbinare un concorso umoristico al prezioso e prelibato mollusco che ha fatto la fortuna del piccolo comune cuneese.

Vincitore di questa edizione del concorso è Giorgio Gialotto di Udine, un italiano dopo che, per cinque [illegible], anche questa sezione era stata appannaggio di stranieri.

Le premiazioni si terranno in dicembre. **(g. mar.)**

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

SUPERCONVENIENTE

LA BELLEZZA CHE CONVIENE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

cien Bagnoschiuma alle proteine dona una piacevole sensazione di freschezza 1 litro 2.650 super conveniente

cien Shampoo delicato per uso quotidiano, per tutti i tipi di capelli 500 ml. L. 3.300 - / litro 1.650 super conveniente

GIORGIO BELLINI Eau de toilette deodorant uomo Ocean e Musk effetto efficace prolungato 150 ml. L. 15.[illegible] / litro 2.390 super conveniente

alpi fresh Shampoo 3 tipi antiforfora, ognigiorno shampoo-balsamo [illegible] ml. L. 7.250 - / litro 1.450 super conveniente

cien Balsamo con estratti naturali vegetali per tutti i tipi capelli 300 ml. L. 4.833 - / litro 1.450 super conveniente

finale Schiuma modellante per capelli fissaggio normale / forte 200 ml. L. 9.750 - / litro 1.950 super conveniente

POOL Doccia schiuma SPORT / SENSITIVE 300 ml. L. 6.500 - / litro 1.950 super conveniente

denta Collutorio [illegible] 2 profumazioni SENZA ALCOOL 500 ml. BORSATI L. 7.500 - / litro 3.750 super conveniente

cien Crema fluida per il corpo 500 ml. L. 5.900 - / litro 2.950 super conveniente

Gel per capelli 300 ml. L. 5.000 - / litro 1.500 super conveniente

cien Crema per la pelle 250 ml. L. 7.800 - / litro 1.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI Eau de Parfum Caprice e Mystere 50 ml. L. 159.000 - / litro 7.950 super conveniente

Crema depilatoria con [illegible] mandorle extra [illegible] 150 ml. L. 19.867 - / litro 2.950 super conveniente

cien Roller nelle profumazioni FRESH, MAN, LADY 50 ml. L. 35.000 - / litro 1.750 super conveniente

cien BEAUTY Crema [illegible] giorno / [illegible] notte 50 ml. L. 87.000 - / litro 4.350 super conveniente

cien BEAUTY Latte detergente / tonico rinfrescante 200 ml. L. 16.250 - / litro 3.250 super conveniente

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, [illegible] - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 35 - VERCELLI VIA SZIOI ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLI VIA BICOCCA

[illegible] SALVO ERRORI DI STAMPA

Un nuovo brano del gruppo «S.N.G.» inserito in una raccolta di successi

Il rap valdostano tra i «big»

La «Flying Records», etichetta napoletana tra le prime in Italia, ha scelto la canzone «Grasso è bello» che fa parte di una compilation dei quattro ragazzi di Aosta. Un altro lp a settembre

AOSTA. Viaggiano lontano le note dei «rappers» valdostani. Gli «S.N.G.» hanno centrato un altro gran colpo, finendo sulle vetrine dei negozi di dischi di tutta Italia con la compilation «Nati per rappare volume 2». Un loro brano, «Grasso è bello», è stato scelto dalla «Flying Records», etichetta napoletana tra le prime in Italia, per la raccolta di successi firmati dai migliori gruppi rap della Penisola. E così i quattro ragazzi di Aosta si sono trovati il loro «pezzo» a fianco di «mostri sacri» del rap italiano, del calibro degli Articolo 31, Sangue Misto, Sottotono. Piace, la musica degli «S.N.G.», piace al pubblico e ai discografici. E così arrivano, dopo gli anni di «gavetta» nei garage e nei piccoli locali, le prime luci della ribalta e i contratti commerciali. Ma chi sono questi «rappers» valdostani? «Cantiamo da 5 anni, non siamo professionisti, nel senso che studiamo all'università e poi cantiamo. Però possiamo certo fare degli introiti musicali, anche se i primi soldi sono già arrivati. Pochi, ma meglio di niente» dicono i quattro ragazzi, che non sembrano usciti dal «piccolo ghetto cattivo» che dà il nome al loro gruppo. «S.N.G.» è la sigla di Small Naughty Ghetto e sul palco vigono «Trik», alias Patrick Gerbaz e «Sir Mol» Domenico Mammoliti, che danno un tocco coreografico alle esibizioni, ballando senza sosta. E poi le due «mentì» del gruppo, «Dj Ioia» Francesco Ierardi e «Skat» Angelo Sarica. Ad accorgersi della loro bravura sono stati fin dall'inizio gli «Atelier Nouveau», forse il miglior gruppo apparso sulla scena valdostana. Tra loro e gli «S.N.G.» è cominciata una collaborazione che ha portato alla stesura dei primi 8 brani, di uno finito nella compilation «Nati per rappare» del 1994. Quest'anno la riconferma, con il brano «Grasso è bello», il cui titolo la dice lunga sul significato del testo. «Adesso lavoriamo ad un lp, che speriamo sia pronto per settembre» dicono i quattro «rappers». Al loro attivo hanno anche un mini lp con il «Club de Musique» di Courmayeur. I testi delle canzoni sono firmati da Ierardi e Sarica: «Trattiamo temi commerciali, sono quelli preferiti dai discografici» dice il quartetto aostano, sotto contratto per tre anni con la «Flying». I legami con le case discografiche impongono però anche sacrifici, sia pur minimi. «Eravamo invitati a suonare in molti concerti, in mezza Italia. Però siamo stati costretti a rinunciare». [s. ser.]

Gli «S.N.G.» sono presenti nelle vetrine dei negozi di dischi di tutta Italia con la compilation «Nati per rappare volume 2»

Tradizioni in musica

BARD. Per la rassegna «Storia e tradizioni in musica», organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, è in programma per oggi alle 18.30 nel Forte di Bard, il concerto della filarmonica di Issime, «La lira».

La rassegna vuole valorizzare alcuni angoli storici della Valle con quotidiani appuntamenti di musica e folklore.

Nell'ambito della manifestazione, al castello di Issogne prosegue fino a domenica l'esibizione dell'ensemble «Arminguch». Tutti i giorni, dalle 11 alle 17, il gruppo presenta ai visitatori del castello «Sopravvivenze medievali nelle musiche della tradizione Nord-italiana».

Domani, ancora nella splendida cornice del Forte di Bard, due appuntamenti. E' in programma per le 18 il concerto della banda musicale «Regina Margherita» di Gaby, diretto dai maestri Giovanni Vairetto e Renato Yon. Mentre alle 19, sempre al Forte di Bard un momento di folklore con il gruppo «Lou Tintamaro de Cogne ensemble».

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Farinelli - Voce regina
di G. [illegible] con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e [illegible] Europa N. V. 1h 40' — Storico

Arena T. Romano — Ore 21.30

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949 479 — Or.: 20/22 — L. 15.000
DOGI CHIUSO

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Tel. (0125) 307.483 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [illegible] nel, della sua vita eterna senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. [illegible] 2h 02 — Drammatico

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21.30 — L. 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidtz (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa scrittura egizia e vara un portale che lo conduce in un mondo [illegible] parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

COURMAYEUR
Monte Bianco — [illegible] (0165) 841.206 — Ore 16; 21.30 — L. 10.000
La carica dei 101
di W. Boreman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25 — Cartoni animati

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boiro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000
[illegible] moglie per papà — 22
di J. Nelson, sceneggiatura Goldberg, R. Lovitz, T. Mayonno (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene rivoluzionata improvvisamente dall'arrivo di una fidanzata e di [illegible] governante nana. N. V. 1h 45' — Comm.

Politeama — Tel. (0125) 647.671 — Or.: 20.30/22.30
OGGI CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible]
TELEFONA AL [illegible] (lire 252 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Concerti pop-rock e funky

Nell'ambito del calendario di «Aosta Estate '95» in programma per questa sera due concerti. Lo sfondo sarà quello del Teatro romano di Aosta. Ad esibirsi alle 21 sarà la band dei «Tristan Tzara», con musica stile pop-rock. Mentre alle 22 funky con i «Power Funk».

VERRES
Commedia comica in piazza

La Pro loco di Verrès organizza per questa sera la commedia comica in tre atti di Luigi Oldoini «L'para dla spoza». La rappresentazione teatrale verrà portata in scena dal Piccolo teatro di Pinerolo. L'appuntamento è per le 21.

SAINT-PIERRE
Allievi all'organo

L'associazione musicale «Harmonia» di Saint-Pierre, in collaborazione con l'organizzazione del XXX Festival internazionale di concerti per organo, propone per oggi un incontro musicale tenuto da uno degli allievi del Master Class di interpretazione organistica, Miguel Gonzales-Ruiz. Il concerto è in calendario per oggi alle 21 nella chiesa di Saint-Pierre.

ETROUBLES
Cinema per bambini

Nella sala del Comune si terrà oggi una serata dedicata ai bambini. E' in programma la proiezione del film «Darking Duck - Diabolico intrigo».

COURMAYEUR
Ballo liscio all'«Abat-Jour»

Oggi, a partire dalle 22,30, all'«Abat-Jour» si balla il liscio con l'orchestra «Trio Lory dance». Verranno distribuite pizza e crêpe per tutti. A partire da mezzanotte e 45 la serata sarà dedicata alla musica revival e alla dance.

DONNAS
«Manifestazioni donnassesi»

Oggi alle 21, nella piazzetta Pramotton, esibizione del coro «Sant'Orso», diretto dal maestro Angelo Filippini.

Film e documentari nei programmi odierni delle televisioni francofone

Un farsa diabolica su France 2

In treno alla scoperta dell'enigmatica Cina

«*Les derniers paysans, métier pour une fin de siecle*», un reportage della serie «*Temps présent*», inaugura la serata di **Tsr** alle 20,05. E' il ritratto di una famiglia di montanari, colta nelle sue attività nelle 4 stagioni. In Svizzera come in Europa la cultura contadina, di cui queste persone sono rappresentanti, è destinata ad una morte precoce dalle nuove sfide dell'economia.

Alle 20,50 **France 2** trasmette «*La Chine*», una nuova puntata della serie «*Des trains pas comme les autres*». Al centro del documentario di oggi c'è la Cina con la sua soggezza millenaria e i suoi accessi brutali. Un enigma affascinante per le dimensioni del suo territorio e la densità della sua popolazione, che il filmato affronta da un originale punto di vista, quello della rete ferroviaria.

Alle 20,50 **Tsr** presenta «*La mort en rose*», un nuovo episodio della serie «*Julie Lescaut*», interpretata da Véronique Genest. Questa volta è bella commissaria deve affrontare la violenta reazione dei suoi uomini, decisi a vendicare con mezzi il brutale assassinio di una loro giovane collega.

L'attore Jean Poiret, stasera su F2

Alle 22,20 la rete svizzera prosegue con «*Le cimitière des durs*», telefilm di Yvan Butler, con Marianne Basler e Jean-Pierre Kalfon. E' la storia di due piccoli criminali decisi a sfondare nella vita attraverso un traffico di diamanti grezzi provenienti dal Sudafrica.

Alle 23 **France 2** trasmette «*Le mirador*» (Francia, 1987, 85'), di Jean-Pierre Mocky, con Jean Poiret, Jeanne Moreau e Michel Serrault. No è protagonista un piccolo truffatore intenzionato a sfruttare un banale incidente d'auto, fingendosi paralizzato per incassare il premio dell'assicurazione. Lo assiste nel suo «dolore» un'ingenua ex-prostituta, che vorrebbe portarlo a Lourdes in un miracolo. Sulle loro tracce un detective delle assicurazioni deciso a smascherarli. Una farsa diabolica e senza limiti. [l. b.]

OCCASIONISSIMA
A SARRE
Vendesi avviato residence immobile ed azienda.
Trattativa privata.
Tel. 0165 / 257433.

FORD - OPEL
COMMISSIONARIO IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. 0165/43.278

TORO ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE DI AOSTA
VIA FESTAZ, 88 - TEL. 0165 - 41002/236106
AGENTE STEFANO FRACASSI
"PENSIONE INTEGRATIVA"
OGGI IL FUTURO
E' NELLE VOSTRE MANI

PRIVATO VENDE IN BLOCCO
SAINT-VINCENT
Box auto
(per [illegible] posti macchina)
In via Trieste a 200 mt dal Casinò
Prezzo netto di L. 100.000.000 (centomilioni)
Tutte le spese: Iva, Notaio, ecc. sono comprese.
(Tel. ore pasti al 0166-512793)

Vendesi [illegible]
ristrutturato uso commerciale mq 220 altezza [illegible] m, parcheggio riservato, località Tzamberlet. Telefonare [illegible] - 40060.

AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, [illegible]
Tel. 40.232

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 Ventura 856321 Chiuso per ferie
ADUA 400 corso G. Cesare 67 Ventura 856321 Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3660 **Once were warriors** 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007 **Sala 1 Braveheart** Ore 16.30, [illegible] 20.30 22.30 V. Aria condiz. **Sala 2 Il corvo.** Orario 16.30, 18.30 20.30 22.30 **Sala 3 A proposito di donne** Ivano 16, 18.10 20.20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7195 Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Chiuso per ferie (riapertura dal 5 agosto)
C. CHAPLIN 1 via Gaetano 32, tel. 436.0123 Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
C. CHAPLIN 2 via Gaetano 32, tel. 436.0123 Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7169 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE piazza Solferino **Blue Sky** Orario 14.15 16.20 20.25 22.30 Aria condizionata
ELISEO BLU piazza Solferino **Where? (Fatima)** Or. 15 17.40, 19.20 21, 22.40 Aria condizionata
ELISEO ROSSO p.zza Solferino **L'amore molesto** Or. 15 16.10 20.20; 22.30 Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5 **Genio per amore** Or. 20.30 22.30
ERBA 1 corso Vittorio 241 **Quiz show** Orario 20 22.30
ERBA 2 c. Vittorio 241 **Ed Wood** Aria condiz. Or. 20 22.30
EYCHLÉ via B. Buozzi angolo via Roma **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15.45 18.20 [illegible] 22.30
FARO Po 30, tel. 817.3023 [illegible]
FIAMMA corso Trapani 87. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Bercalei 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. 812.5595 **Un'estate indimenticabile.** Ore 16.30 18.30 20.30 22.30
[illegible] via S. Teresa 5, Telefono 534.614 **Strane storie** [illegible] 16.45, 20.30 **Manila Palomina Blanca** [illegible] 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100 Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 29 agosto
[illegible] UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ecstasi totale** Or. 10, 16.10, 20.20, 22.30 Aria condiz. Ver. min.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il tiranno Banderas.** Or. 10.15, 16.20, 20.25, 22.30 Aria condiz. [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 21, telefono 532.448 **La scuola.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 21, tel. [illegible] 448. **Rivelazioni.** Or. 15, 17.20, 20, 22.30. V. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre 18, tel. 531 [illegible] Chiuso per ferie
ROMANO [illegible] Susa/Jouvenceaux. Tel. 962.0145. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Accaja 2. Chiuso per ferie. Riapertura 29 agosto
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Le opere della e opera 13 [illegible] Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso [illegible] al 9-9 1996, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti [illegible] precisi e agenzia della banca Cri Cassa di Risparmio di Torino. Per info: tel. 8815 241 242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. Corso Vittorio [illegible] 241, tel. 541.5447. Rassegna «Valdostana 10» [illegible] coreografate [illegible] A Venerdì ore 21.30 per il Festival Internazionale 95 Danza Teatro [illegible] in **African delirio** musiche [illegible] bas. Compagnia il corpo e la mente in **Belle note... perdute**, musiche Presley, Les [illegible] Modugno Arie e balletti in **Capriccio**. N. Paganini. Per notizie ore 19-21

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14, 19.30; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.50 **Nel regno del Cervino**

Radiouno

7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12.10, 17.33 **La voix de la Vallée**
14.14 **La clinada**
14.30 **Pousse café**, a cura di Kelly Palmer

Radio Valle d'Aosta 101

7 **Rassegna stampa**
7.55 **La voce delle stelle**
8, 11.30, 15 **101 News**
9 **Lascio la tv**
10 **101 mattina**
12, 13 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15.30 **Juke box**, ascolta e richiedi
18.30 **Saluti valdôtain**, tutti valdostano
19.30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera

9.30, 12.30, 15.30, 18.30 **Notiziario**
14.20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter

8 — **Buon giorno**, con R. R.
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
[illegible] 12, 13; 17.10 **News and information**
[illegible] — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
[illegible] — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Suisse Romande

11.10 **Les feux de l'amour**
11.50 **Mare et Soplde**
12.45 **Tj-flash**
12.55 **Las femmes de sable**
13.35 **Chapeau melon e bottes de cuir**
14.15 **Fame**
15.05 **Réglement de compte en ville**
16.40 **Fais-moi peur**
17.05 **Robin des Bois**
17.35 **Alerte à Malibu**
18.30 **Tj-soir**
20.05 **Temps présent**
20.55 **Le retour de la série noire**
22.20 **Vacances insolites**
22.45 **Tj-Flash**

Tele Alpi

12.40 19; 22.15 e 15 **Alpilive**, notiziario regionale
13 **All naii in black sticking**, film
15 **Lucy**, telefilm
16 — [illegible], prog. musicale
17 — **Vicki il vichingo**, cartoni
17.30 **Alla soglia dell'astrazione**
18 **I prigionieri del tempo**, telefilm
19.30 **Lucy**, telefilm
21 **Ciclismo**, programma sportivo

Radio Club

10.15 **Radio Club nostalgia**
11.30 **354810**, la tua musica preferita
12 **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgia**
19 **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete 7 Valle

18, 19, 20; 22.40, 23.40 **Informazione**

Primantenna Supersix

[illegible], 19.15; 24 **Cronache regionali**

Radio St-Vincent

7; 9.15, 11.15; 15.30, 17.30 **St-Vincent mattino**
7.45 **Oroscopo**
9.20 [illegible] **Super compilation**
10.15 [illegible] **cinema**
14 **Energy Hit Disco**
17.30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

[illegible] Monte [illegible]

7.30 9.15; 15.15 **Gli annunci di Aladino**
9, 10 12, 15, 18, 17 **Il giobo**, rotocalco
9.30 **100% di grandi successi**
11.30; 15.30; 16.30, 17.30 **News Radio Suisse Internationale**
14.30 **Pomeriggio giovane**
21 **Night white**

Top Italia Radio

10, 12, 17 **News and information**
11.20 **Luca Attucci**
15.10 **Pomeriggio Tir**
16 **Marco Frassoni**
17.20 **M[illegible] Mannini**
18.20 **Music Line**

Rete St-Vincent Cinquestelle

13, 19 [illegible] **Telegiornale**
16.15 **Starlandia**, cartoni animati
16.15 **Dance Television**, musicale
16.45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19.25 **Telenews**, notiziario nazionale
20.30 **Medical Center**, telefilm

Radio Monterosa

7, 9, 11, 13, 18, 20 **Cnr News**
8.13 **Gran Risveglio**, dal Monte
8.32 **3 per te**, dischi a richiesta
11.45 **La cassaforte**, gioco a premi
14.15; 14.35 **Top 40**
20.10 **Patois con Planella**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Calcio, i comportamenti della squadra ■ dei vertici rossoneri a St-Vincent

Aosta, dirigenti separati in casa

La formazione di Donati non ha sfigurato contro la Juventus. Ma il presidente Pavan e il general manager Mazzola non si sono «visti» con i vice presidenti Guglielminotti e Bolzon

SAINT-VINCENT. L'Aosta calcio esiste ancora. Questa la consolante risposta che è venuta martedì sera dal «Perucca» durante la disputa del triangolare tra la Juventus (che ha stravinto), il St-Vincent Châtillon e appunto i rossoneri aostani.

Sul futuro della ■■■■ di via Xavier de Maistre, per via delle innumerevoli schermaglie dialettiche tra dirigenti degli ultimi tempi, si erano addensate tante nubi nere, che comunque nemmeno la riunione del consiglio di amministrazione di martedì ■■ttina ha dissipato del tutto. Anche perchè almeno una delle decisioni assunte in quella sede, l'ufficializzazione del ruolo di Ferruccio Mazzola come general ■■■■■■r, vista ■■ Milano o da Aosta continua ad avere valenze differenti. Per i dirigenti aostani «il general manager deve muoversi entro limiti precisi e ristretti», mentre Mazzola si muove e fa dichiarazioni che denotano assoluta su■■■■■■.

E poi il «distacco» tra «gruppo aostano» e «gruppo milanese» non è colmato. Martedì sera allo stadio Perucca c'erano sia il presidente Massimo Pavan sia i vice presidenti Luciano Bolzon e Leo Guglielminotti. I tre non si sono incontrati e nemmeno salutati. «Forse il presidente non ci ha visto - ha detto Guglielminotti - e noi abbiamo visto lui solo sul finire del triangolare». Ma Pavan è ■■■to a lungo in bella vista sul prato, poi nell'angolo riservato alla squadra rossonera (dove Guglielminotti e Bolzon non si sono fatti vedere), e infine comandamento sistemato in tribuna con Ferruccio Mazzola a destra, il presidente della giunta regionale Dino Vierin a sinistra e un pezzo di giunta regionale (Agnesod, Viérin, Lavoyer) tutt'intorno.

Pavan non è uscito dal solito cliché di un mutismo assoluto. Nessun commento sulle decisioni del consiglio di amministrazione. Nessuna valutazione sul futuro ■■■■■■re. Solo una concessione al taccuino del cronista: «Ho sempre avuto ben chiaro un concetto e cioè che ognuno deve assumersi le proprie responsabilità». Stop.

Nonostante questa situazione l'Aosta calcio come squadra ha dimostrato di esistere. Non ha fatto niente di trascendentale. E dopo nemmeno ■■a giornata di allenamento non poteva che essere così. Ma la formazione messa in campo dal tecnico Nando Donati contro la Juventus titolare (3 a 0 il passivo per i rossoneri non ha sfigurato e ha messo in evidenza qualche bella individualità. E' piaciuto in particolare il tandem d'attacco Zanlola-Fermanelli. Nel primo derby stagionale contro il St-Vincent-Châtillon, poi, i rossoneri hanno vinto 2 a 0 e si sono mossi meglio dei locali, tanto che Walter Barbero, presidente dei buncazzurri, al termine della partita ha fatto complimenti a Guglielminotti. Che c'entrava poco, visto che tutti i movimenti calcistici (positivi) sono opera di Mazzola.

Per il St-Vincent-Châtillon valgono le parole del «figliol prodigo» Piero Cirl, tornato sulla panchina dei ternali: «Ci siamo ritrovati e divertiti. Per giocare al calcio ci rivediamo dopo il 5 agosto quando cominceremo la preparazione». [a. c.]

Il rigore di Ravanelli con il quale la Juve è passata ■■ vantaggio contro l'Aosta

Il presidente Massimo Pavan

Hockey, lodi è ■■■■■ la proroga per il CourmA

SAINT-VINCENT. La «polisportiva inesistente», il «presidente rampante», la «squadra dimezzata». Nemmeno in fantasia di Italo Calvino avrebbe potuto arrivare a tanto. L'attuale situazione dell'hockey club CourmAosta assomiglia molto a una delle «favole realistiche» dello scrittore ligure. Si parla con insistenza di una polisportiva valdostana, che però finora ■■■ esiste; c'è il presidente dell'Aosta ■■■cio Massimo Pavan che conferma di essere interessato anche all'hockey; c'è la squadra del CourmAosta che sta per essere «smembrata».

Ieri a mezzogiorno è scaduta la proroga concessa dalla Federazione del ghiaccio al CourmAosta per un «ripensamento» sul proposito di ritirarsi dalla serie A. Ma ■■ dal CourmAosta nè da Massimo Pavan sono arrivati segn■■ per il salvataggio.

Eppure la sera prima, durante il triangolare calcistico di Saint-Vincent, lo stesso Pavan si era lasciato sfuggire qualche frase possibilistica. Di calcio non ha voluto parlare. «La società ■■ fatto ■■ comunicato», ha detto. Ma sull'hockey, dopo qualche «reticenza», qualcosa ha detto: «E' già stato tutto scritto sui giornali». Quindi riaffermo l'ipotesi della polisportiva che raggrupperà Aosta e CourmAosta? «Vedremo di trovare una soluzione. Anche il Real Madrid è una polisportiva». Quando ci saranno novità? «Forse a giorni».

Pochissime parole. A Pavan non piace parlare con i giornalisti. E probabilmente non gli piace neppure parlare dell'argomento fino a quando non sarà tutto definito. Resta il fatto che per definire qualcosa bisognerebbe comunicare con Carlo Rivetti, che continua a essere il presidente del CourmAosta. E che nega con decisione di essere stato contattato al riguardo: «Non ci siamo mai sentiti neppure per telefono. ■ non è vero che c'è stato un incontro tra Pavan e me a Milano. Sembra che ci sia ■■ grande lavoro intorno al CourmAosta, ma io non ne so nulla. Mi ha soltanto chiamato il presidente della Banca della Valle d'Aosta Sergio Vitali per chiedere di poter visionare i conti della società e io gli ho dato il permesso. Questo è successo una ventina di giorni fa; da allora ■■■ niente».

E la proroga della Federazione sport del ghiaccio? «E' ■■■duta. ■ riconferma ciò che è stato detto in conferenza stampa. Ora abbiamo avviato le trattative per cedere alcuni giocatori. Credo che entro venerdì ■■■■ concluse».

■l morale della «favola» è che lo vicendo è al punto di partenza: la mediazione dell'amministrazione regionale, l'intermezzamento di Massimo Pavan, l'idea della polisportiva. Tutto inutile? O c'è un disegno ben definito, imperscrutabile ai più? Se ci fosse ancora Italo Calvino, ■■se lui avrebbe potuto immaginare la risposta.

Giorgio Macchiavello

Châtillon, gara individuale o a squadre

Skiroll, corsa e bici ■■■■■ ai campioni

CHATILLON. Un giorno Christianne Treillet (appassionata componente ■ ■■■ famiglia di innamorati della mountain bike, disciplina in cui eccelle con il marito Germain e i due figli) ■ è svegliata con il pallino di fare qualcosa di spettacolare per il suo paese: un parallelo di skiroll. Marisa Venturini (atleta di skiroll e fondo) l'ha invece convinta della spettacolarità del triathlon. La manifestazione è ■■■■ proposta a Pro loco e Sci club, guidati entrambi da donne, ed è così che questa sera, con inizio ■■■ 19 ■■ località Plantin, si svolgerà il primo Triathlon di Châtillon. Le iscrizioni per la gara individuale o a squadre di tre componenti (skiroll, podismo e mountain bike nell'ordine) si chiuderanno alla Pro loco e alla partenza alle 18 per permettere a chi fa tutte le frazioni di seguito di portare la bici in zona cambio.

La gara si presenta quanto mai spettacolare per uomini ■ donne di tutte le età e ■■■ mancheranno i campioni. Ci ■■■■no due formazioni di spicco: una composta da Marco Alborello, Paolo Riva e Roberto Gal, l'altra da Roberto Maguet, Bruno Brunod e Corrado Herin. A loro si aggiungeranno squadre dell'Esercito, dei vari sci club, locali e di turisti. La prima frazione è di 2,5 km da Plantin ■■ salita ■■■ gli skiroll fino alla chiesa di Albard, poi 4 km ■■ corsa pianeggiante fino a Champlong Fornace e quindi ■ km di ■■■■■tain bike salendo verso Issuries, raggiungendo Conoz, scendendo a Glereyaz dalla scalinata ■■■ Ponte delle Grazie per risalire fino al traguardo di Plantin. [r. s.]

Il ■■■ fondista e skirollista Paolo Riva

Nuovi Certificati di Deposito Banca Sella: Borsa e Marco/Lira.

I nuovi Certificati di Deposito Banca Sella, denominati Borsa ■ Marco/Lira, offrono un rendimento legato all'andamento borsistico o valutario ■ possono pertanto raggiungere un'alta redditività, in relazione alla performance effettuata dalla Borsa di Milano o al rapporto di cambio tra il Marco tedesco e la Lira italiana. L'importo minimo da sottoscrivere è di L.1.000.000, ed è garantita l'integrità del capitale investito come pure è garantito ■■ interesse minimo fisso. La durata ■ di 18 mesi ■ consente di usufruire del vantaggio della ritenuta fiscale sugli interessi ridotta al 12,5%. I Certificati di Deposito Borsa e Marco/Lira uniscono alla sicurezza del Certificato di Deposito tradizionale la possibilità di veder aumentare il proprio capitale in relazione all'andamento del mercato azionario o valutario. Gli ordini possono essere effettuati fino al 28/4/95. Le Filiali della Banca Sella ■ i promotori finanziari della Gestnord Consult sono a Vostra disposizione per ogni informazione.

BANCA SELLA

Oggi ■ Donnas

Si chiude l'Estate atletica

DONNAS. ■ chiuderà stasera con la terza serata di gare l'Estate atletica valdostana, organizzata del Comitato Fidal e del Pont Donnas. Il programma si aprirà alle 18,30 allo stadio Cresteilla con le seguenti gare, valide anche per i campionati valdostani assoluti: 110 hs, 400 maschili e femminili, salto con l'asta maschile e femminile, marcia 10 km, salto triplo, lancio del giavellotto femminile, 3000 femminili e staffetta 4 per 100 maschile e femminile. Tra le gare di contorno, non valide per l'assegnazione dei titoli regionali, ci saranno per i maschi i 100, 3000, il lungo e il peso, per le donne i 100 e gli 800, per allievi e allieve 100, 400, 3000 e 100 hs. In gara ci saranno circa 200 atleti provenienti da società di tutta Italia.

Non mancano dai vari meeting le buone notizie per l'atletica Pont Donnas: a Caorle Laura Ardissone ha battuto la campionessa italiana Giada Gallina nel suo dodicesimo appuntamento stagionale ■■ 100 metri (11"55 di parziale stagionale, seconda prestazione italiana), l'atleta è arrivata al terzo posto con il tempo di 11"75, lo stesso tempo di Livorno, Cesenatico e Padova, nonostante il vento contrario.

La Ardissone nella 4 per 100, Laurent e Patrick Ottoz nei 400 ostacoli parteciperanno sabato al meeting di Sestriere e poi ai campionati mondiali di Goteborg in Svezia. [r. s.]

TENNIS

La settima tappa del «Trofeo Valle d'Aosta»

Cremaschi vince a Sarre ■■■ Granito resta primo

■■■■■. Sui campi di tennis della Polisportiva Sarre/Chesallet si è svolta la settima tappa del «Trofeo Valle d'Aosta». La vittoria è stata ■ Stefano Cremaschi (C2), campione valdostano in carica. Secondo si è classificato Luca Granito (C3). I due tennisti si sono affrontati in finale. Due ore e mezza di gioco e poi la vittoria di Cremaschi per 7-5/7-6. In semifinale il campione valdostano in carica ■à battuto Alessandro Gulchardaz (nc) per 6-0/4-6/6-1. Luca Granito ha invece sconfitto nelle semifinali Roberto Proietti (nc) per 6-1/6-1. L'ottava tappa del Trofeo è in programma al Tennis Club di Aosta.

La stagione tennistica valdostana è ormai giunta alla seconda fase. Cominciano questa settimana gli ultimi tornei, che si concluderanno con i Campio■■■ valdostani 1995 che ■ svolgeranno al Tennis Club Squash di Sarre: ■■ 18 ■ ■■ settembre per i non classificati, dal primo ottobre per i classificati.

Anche il «Trofeo Valle d'Aosta» è arrivato al giro ■ boa. Composto da 14 tappe, si concluderà al Tennis Squash ■ Sarre in concomitanza ■■■ i Campionati valdostani.

La classifica del Trofeo è ora guidata ■■ Luca Granito, con 22 punti. Al secondo posto, a parimerito con 12 punti, Stefano Cremaschi e Fabio Bressan (C3). Terzi, con 8 punti, Gianluca Riccardi (C3) e Davide Zonin (C4). Mentre al quarto posto, con 5 punti, si trovano due ■■n classificati Paolo Miele e Fabio Patonessa. Seguono con 4 punti Gianluca Borettaz (C2), Andrea Curà Curà (C4), Ruggero Sacco (C4) e Alessandro Salsi (C4). Con 3 punti quattro non classificati Luca Arasca, Tommy Ferrari, Giampaolo Lelicate e Dosio Giseppe, e il C4 Giorgio Contele. [sa. b.]

■■

Partecipazione record

Il Saint-Vincent si aggiudica la 24 ore

MONTJOVET. Il Saint-Vincent per la categoria A-B e l'Aymavilles per la categoria C si sono imposti nella «24 ore» di palet, svoltasi a Champérioux di Montjovet con la partecipazione di 32 squadre, per un totale ■ 128 giocatori, un record per quel tipo di competizione. La «24 ore» di palet è giunta alla undicesima edizione. Nella categoria A-B, dopo le qualificazioni, sono arrivati in semifina■ Châtillon, La ■alie, Saint-Vincent e Issogne. Nella partita conclusiva la vittoria è arrisa al Saint-Vincent dopo una entusiasmante finale con ■ Châtillon.

Per quanto riguarda la categoria C, nelle qualificazioni l'Aymavilles si è imposto nel girone A e l'Issogne nel B. Nella finale, svoltasi all'insegna dell'equilibrio, (le due squadre hanno vinto due partite ■■■■n) ■ è imposto l'Aymavilles per differenza punti. [b. bas.]

Ogilvy & Mather

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

M. Testa

Più spazio all'arte del viaggio.

Lancia Dedra SW Nessuna rinuncia a bordo, nessun limite alla sicurezza, alle prestazioni, all'eleganza delle forme. Allarga gli orizzonti della guida su tutte le strade e in ogni condizione. Con lei si rinnova l'intera gamma Lancia Dedra.
Sicurezza: di serie airbag, Fire Prevention System, pretensionatori, scocca rinforzata, sterzo collassabile.
Comfort: cristalli Solarcontrol, frizione a comando idraulico, climatizzatore, Alcantara® o Pelle Frau.
Prestazioni: motori da 1.6 a 2.0 16v, da 90 a 139 CV CEE, fino a 202 km/h, versione a trazione integrale.
Design: CX 0.31, capacità massima bagagliaio 1330 dm³, barre longitudinali integrate, ampia visibilità.

Lancia Dedra SW 2.0 integrale 139 CV CEE - 2.0, 139 CV CEE - 1.8, 101 CV CEE - 1.6, 90 CV CEE - turbo ds, 90 CV CEE.

Lancia Il Granturismo

M. Testa Concessionaria Lancia-Autobianchi

Via S. Evasio 16 - Telef. 436.436 - ASTI

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
c.so TORINO 152 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 27 Luglio 1995 n. 87
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
c.so TORINO 152 - ASTI

Stamane la serrata cittadina di commercianti e artigiani delle zone alluvionate

Saracinesche abbassate per protesta

Un corteo partirà dalle nove in via Cavour. Ci saranno anche il sindaco Alberto Bianchino e rappresentanti della Provincia e della Camera di commercio. Si apre la mostra al Centro giovani

ASTI. Nelle vie del centro storico invaso dalla piena del Tanaro si ritroveranno stamane portando in corteo vecchi e nuovi striscioni. Commercianti e artigiani delle vie Cavour, Brofferio, Torchio, piazze Marconi e Leonardo Da Vinci, [illegible] Einaudi, Savona e Venezia scriveranno una nuova pagina dell'ormai lunga protesta generata dalle mancate risposte ai problemi del dopo alluvione.

Dalle 9 alle 12,30 negozi e botteghe artigiane resteranno chiusi. Le adesioni hanno raggiunto quota 300. L'idea della serrata, proposta dagli operatori economici del centro storico, è stata fatta propria anche dalle imprese della zona di corso Savona. La mobilitazione degli alluvionati, organizzati dal «Comitato lotta per il risarcimento danni», continua a essere compatta.

Chiusi negozi e botteghe (nelle vetrine compariranno i volantini con le motivazioni della protesta), alle 9 gli alluvionati si raduneranno in via Cavour, di fronte alla pasticceria Ricci. Ad attenderli ci saranno il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore Claudio Caron (Commercio), mentre la Provincia sarà rappresentata dall'assessore Maurizio Dania (Finanze).

Quest'ultimo ieri ha dichiarato: «Sarò a fianco degli alluvionati per continuare a dare supporto politico alle loro richieste e per indicare le responsabilità di chi fa mancare le risposte concrete».

Sfileranno con i manifestanti anche il presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli, e l'europarlamentare Luigi Florio, [illegible] arrivo da Bruxelles. Quest'ultimo, [illegible] giorni [illegible] aveva scritto una polemica lettera al presidente della Repubblica Scalfaro per invitarlo a «sofferm[illegible] [illegible] un'attenzione sul mancato finanziamento alle imprese».

Il corteo raggiungerà piazza San Secondo e, da lì, si sposterà in piazza Alfieri, dove nel salone della Provincia si terrà l'assemblea. Verso le 10 una delegazione di commercianti e artigiani s'incontrerà con il prefetto Quinto, a cui consegnerà un documento di richieste: blocco degli affitti, accelerazione delle procedure di erogazione dei mutui al 3%; riconoscimento del [illegible] del danno a fondo perduto; esenzione triennale da ogni forma di tributo, sistemazione definitiva della viabilità in alcune zone cittadine.

Alla manifestazione hanno aderito anche l'Associazione artigiani e l'Unione commercianti: in un comunicato congiunto hanno espresso ieri «solidarietà agli esercenti che non hanno ancora potuto usufruire delle provvidenze». «Il ritardo, da parte dello Stato o degli enti locali - è la denuncia - pregiudica grandemente la ripresa produttiva di decine di aziende [illegible] gravi ripercussioni sull'economia locale e i livelli occupazionali».

Intanto [illegible] alle 18 sarà inaugurato [illegible] Centro giovani la mostra contenente gli studi e gli approfondimenti tecnico-scientifici sull'alluvione svolti in questi [illegible] mesi dal Politecnico di Torino. La ricerca prende in esame [illegible] territorio piemontese coinvolto dall'inondazione e offre indicazioni su lavori «in corso d'opera», giunti a vari livelli di approfondimento, anche per l'Astigiano.

L'iniziativa è stata svolta in collaborazione con il Comune capoluogo, con [illegible] Politecnico nei mesi scorsi ha firmato una convenzione. «L'aspirazione - scrivono gli organizzatori nel depliant introduttivo all'esposizione - è di comunicare con gli astigiani per accrescere quel patrimonio [illegible] conoscenza e relazioni che [illegible] il più alto valore della scuola politecnica».

La mostra resterà aperta fino a lunedì nel seguente orario: tutti i giorni (tranne sabato e domenica) dalle 8 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

Laura Nosenzo

VIGILIA [illegible]

Una querelle tra commercianti

Querelle tra commercianti alla vigilia della serrata. Giocchino Falcone, titolare di una boutique in via Brofferio, scrivendo a «La Stampa» ha criticato i «colleghi non alluvionati e la stessa Unione commercianti, che non pare preoccuparsi più di tanto». Replica il sodalizio con il componente Oreste Nosenzo: «Mi [illegible] di intervenire in quanto colpito pesantemente dall'alluvione (ho perso anche il padre ucciso da un collasso alla vista dello scempio del suo negozio) - scrive Nosenzo - L'Unione ha reagito subito, si è preoccupata e molto. Individuata nella Camera di Commercio la sede istituzionale, in essa i dirigenti dell'Unione hanno operato [illegible] tutte le forze disponibili trovando il massimo della comprensione e corrispondenza. E così è stato per il Comune di Asti, la Provincia, la Regione, la Prefettura, la Superprefettura istituita ad Alessandria, l'Imi, gli istituti bancari. E in tutte quelle sedi abbiamo parlato a nome di tutti i commercianti alluvionati. L'Unione Commercianti ha fatto anche altro: blocco dei pagamenti dei [illegible] per le aziende danneggiate, raccolta di fondi e aiuti. Pur capendo l'amarezza di quanti si trovano ancora in situazione precaria (e di questi l'Unione si sta facendo carico) trovo ingiusto avanzare critiche gratuite, anzi del tutto campate in aria».

Indagini della Procura sugli infortuni

Centinaia di pratiche sotto sequestro alla sede dell'Inail

Il palazzo che ospita la [illegible] sede dell'Inail in via Goito. A lato il direttore Alfredo Ciaffi

ASTI. La sede Inail di Asti (Istituto nazionale per la [illegible] razioni degli infortuni sul lavoro) è entrato nel mirino della magistratura.

Nei giorni scorsi funzionari [illegible] questura hanno raggiunto la nuova sede di via Goito (area dell'ex Vetrurio) sequestrando centinaia di pratiche riguardanti l'erogazione della indennità temporanea (in pratica gli assegni assicurati ai lavoratori nel periodo dell'infortunio).

«Per quel che ne so, hanno preso della documentazione a campione» specifica il direttore Alfredo Ciaffi, che due giorni fa è rientrato nella sede di Asti dopo due anni di servizio in altra provincia. La scorsa settimana, al momento dell'ispezione era presente negli uffici di via Goito l'ex direttrice Nicoletta Spagnol, affiancata da alcuni dirigenti.

«In queste ore - dice Ciaffi - stiamo cercando di chiarire la situazione, anche tentando di metterci in contatto con la Procura della Repubblica: della questione si [illegible] interessando pure la nostra sede regionale. Speriamo di sapere qualcosa in più al più presto».

Non si esclude che l'indagine della magistratura punti a fare maggiore chiarezza sul delicato capitolo delle pensioni di invalidità. Nel 1994 gli addetti astigiani indennizzati sono [illegible]ti complessivamente 4486: 3 miliardi e 139 milioni la somma erogata.

Le pratiche prelevate dai funzionari della questura si riferiscono al periodo compreso tra gli anni 1986-'92 (l'Inail, allora in funzione in via Antica Zecca, era già diretto da Ciaffi). Sembra che tutto abbia preso avvio da [illegible] denuncia anonima, forse partita dall'interno dello stesso istituto.

[l. n.]

Tre gli astigiani

[illegible] condanne per la rapina a un Tir di [illegible]

ASTI. Otto condanne e un'assoluzione nel processo per la rapina al tir francese carico di carne. La sentenza è stata pronunciata ieri a mezzogiorno dal gip Franca Carpinteri.

Imputati di concorso in rapina e sequestro di persona erano alcuni catanesi e i proprietari della ditta «Giviterre» di Monale, un centro per la lavorazione delle carni.

Quattro anni e otto mesi di reclusione e una multa di tre milioni ciascuno per gli esecutori materiali della rapina, una banda di origine siciliana: Gaetano Lo Passero, 41 anni, Maurizio Grovina, 25, Giovanni Procacciante, 39, Maurizio Motta, 26, Vincenzo Curcio, 36.

Per i banditi, difesi dagli avvocati Dal Piaz e Mirate, il pm Luciano Tarditi aveva proposto otto anni di reclusione ciascuno.

Pene inferiori invece (due anni e mezzo di reclusione contro i 5 anni e quattro mesi chiesti dall'accusa) per i titolari della «Giviterre», Agostino Rontanini, 31, e Franco Veneto, 33: il giudice ha accolto le tesi dei difensori, Cardello e Rattazzi, secondo i quali i commercianti ritenevano che il carico di carne fosse il provento di un furto e non di una rapina. Un terzo socio della ditta, fallita nei mesi scorsi, Ivano Gismotti, 43 anni, sarà processato nei prossimi mesi. Sei mesi di reclusione per favoreggiamento la condanna inflitta a un dipendente della ditta, Mario Lucardo, 43 anni, di Asti.

Il processo è stato celebrato in camera di consiglio con il rito del giudizio abbreviato: gli imputati hanno [illegible] beneficiato della riduzione di un terzo della pena. L'unica assoluzione riguarda invece il saluzzese Daniele Piccaluga, 37 anni, [illegible] sato di [illegible] fatto da intermediario tra i banditi [illegible] i soci [illegible] Giviterre. Per il cuneese, dife[illegible] dall'avvocato Alberto Avidano, l'accusa aveva chiesto [illegible] condanna a cinque anni e quattro mesi di carcere.

Le indagini, condotte dalla Squadra mobile astigiana, avevano preso [illegible] nel novembre [illegible] (subito dopo l'alluvione) dopo una rapina sull'autostrada Torino-Milano a un tir francese con un carico di carne.

Sotto la minaccia delle armi l'autista era stato costretto a trasportare la merce nel deposito [illegible] Monale. Il prodotto avrebbe dovuto essere venduto il giorno dopo a Genova.

[r. gon.]

Regole sulle aree alluvionate

«Ricostruire ma senza dimenticare»

DAL CONSIGLIO [illegible]

Arriva la «verifica politica» chiesta dalle opposizioni

E' prevista per oggi in [illegible] seduta (ore 18,30) la discussione della verica politica chiesta dalle opposizioni (Polo [illegible] buon governo e popolari)

VILLA PAOLINA

Il Wwf gestirà per 25 anni il centro sull'ambiente

Il Consiglio ha approvato all'unanimità la convenzione con il Wwf per l'utilizzo, da parte di quest'ultimo, di Villa Paolina, destinata a diventare centro di educazione all'ambiente. La pratica è stata illustrata brevemente dal sindaco Bianchino: «Il Comune concede l'uso dell'edificio per 25 anni, mentre il Wwf si impegna a portare a termine la ristrutturazione». Nella [illegible] nasceranno vari laboratori, mentre nel vicino rustico troveranno posto l'Ente parchi a riserve dell'Astigiano (piano terra) e un ostello (primo piano). L'approvazione di una [illegible]da convenzione con l'Ente parchi è passata a larghissima maggioranza (astenuto Varrua, ex Lega Nord).

NUOVO OSPEDALE

Le richieste di Asti al presidente regionale Ghigo

In apertura di seduta il sindaco Bianchino ha informato sulla recente visita ad Asti del presidente della Regione, Ghigo, e dell'assessore alla Sanità D'Ambrosio. «Sul nuovo ospedale - ha spiegato - abbiamo chiesto che la Regione si pronunci definitivamente sul progetto e sulle possibilità finanziarie (attualmente [illegible] parzialmente da coprire il 1° lotto funzionale di [illegible] miliardi, ndr)». Bianchino [illegible] pure illustrato gli altri punti discussi con Ghigo: smaltimento rifiuti, ricostruzione nel dopo alluvione, contributi per i servizi sociali, progetto «Movicentro» (scambio gomma-rotaia nell'area di via Artom).

INTERPELLANZE

Boccia interroga per 10 volte l'assessore Mazzarolli

Delle 17 interpellanze discusse martedì sera, 10 sono state presentate da Giovanni Boccia, che si riconferma come l'«interrogante stakanovista» del Consiglio. L'esponente di Forza Italia ha posto l'accento [illegible] numerosi problemi nel settore dei lavori pubblici (sistemazione strade in via Buronzo, nell'area industriale di corso Alessandria, collocazione dei dissuasori in via Con[illegible] Verde, manutenzione dei giardinetti nelle vie Piu e Teso), sollecitando le risposte dell'assessore Augusta Mazzarolli. Tre le interpellanze firmate congiuntamente dai consiglieri Baudo (An), Paracchino e Lioce (indipendenti), tra cui quella sulla bonifica della discarica di Valle Manina e i rapporti [illegible] il Consorzio rifiuti.

[illegible]NI DEL GIORNO

Con Valence contro l'atomica francese

Approvati due ordini del giorno. Il primo (unico astenuto Lioce) è sui test nucleari. L'assemblea, esprimendo «piena solidarietà a tutti i cittadini francesi, e sono molti, che non condividono la scelta del loro governo», ha chiesto al sindaco Bianchino [illegible] «accordarsi con la Municipalità [illegible] Valence (comune gemello) per un comune atto di protesta e di sensibilizzazione». Il secondo ordine del giorno invita invece la Camera ad «approvare in tempi rapidi la riforma della legge sull'obiezione di coscienza nel testo già approvato dal Senato». Il documento è stato approvato con 20 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri Sagatto, Serra, Marengo, Bonaccorsi, Lioce, Aresca, Paracchino, Verrua, Bruno.

[illegible]

All'unanimità passa il progetto sul campo da golf

Nella valletta di Valdipormo, in frazione Mombarone, nascerà un campo da golf con relative attrezzature. La pratica è stata approvata, in pochi minuti e all'unanimità, dal Consiglio. Presente tra il pubblico [illegible] dei due progettisti, l'astigiano Francesco Moglintti.

ASTI. Ridisegnare la parte Sud di Asti coinvolta nell'alluvione (un terzo dell'intero territorio cittadino) puntando a uno sviluppo compatibile tra insediamento urbano, ambiente e Tanaro. Questa la «filosofia» della delibera d'intenti approvata martedì sera dal Consiglio comunale a maggioranza (20 voti a favore, i 12 rappresentanti di minoranza si sono astenuti).

Le enunciazioni contenute nel documento dovranno ora essere tradotte in indicazioni concrete da parte dei tecnici: un lavoro particolareggiato e delicato che sfocerà in una variante che il Comune punta a far approvare [illegible] Regione [illegible] me al piano regolatore. «Ci auguriamo che essa sia già pronta a settembre», ha detto l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, cui è toccato il compito di illustrare la pratica insieme al dirigente Elio Morino (Pianificazione).

L'adozione dello strumento urbanistico [illegible] da un'urgenza: evitare che sulla [illegible] Sud ricada il blocco dell'edificazione (3 anni), imposto dalla Regione. «Sarebbe la paralisi completa» ha sintetizzato Mazzarolli.

Il presidente della commissione Urbanistica, Antonio Fassone (pds), ha messo in guardia contro la tentazione di «ricostruire dimenticando»: «Proprio come accadde negli anni '50 - ha ricordato - quando nella zona [illegible] via al Mulino travolta dall'alluvione del Borbore, nel '48, furono costruite nuove opere». «E' invece importante - ha detto - non perdere la memoria di quanto accaduto: solo così si potrà ricostruire un pezzo di città compatibile col fiume».

Ferrante Marengo, capogruppo di Forza Italia, ha polemizzato sulla assenze dell'assessore all'Urbanistica Enrico Grosso, [illegible] ferie da qualche giorno. «Né la commissione né in Consiglio abbiamo avuto modo di confrontarci con lui» e è lamentato. «Prendiamo atto - ha aggiunto Marengo - dell'ottimo lavoro [illegible] tecnici, ma anche dell'abdicazione [illegible] potere politico. [illegible] qu[illegible] problema non [illegible] si può limitare a mettere insieme dei dati aspettando che sia [illegible] computer a dettare [illegible] linea: così si perde tempo».

«Se stiamo discutendo la questione stasera, è perché vogliamo che le scelte politiche [illegible]scano in Consiglio» ha replicato Fassone. Mario Sorba, capogruppo dell'ex ppi (ora cdu), ha definito «un atto di responsabilità» [illegible] delibera d'intenti, invitando però [illegible] giunta a concertare gli interventi con Regione, servizio geologico e Magistrato del Po per evitare che tutto resti sulla carta».

«E' necessario individuare al più presto, nella zona Sud, le [illegible] non difendibili e quelle compatibili col Tanaro» ha sottolineato Pierfranco Verrua, ex Lega. Preoccupato il capogruppo [illegible] Rifondazione, Enrico Bo[illegible]stente: «Il vero problema è che se non verrà messo subito in [illegible] curezza il fiume, a novembre potremmo ritrovarci nei guai».

Gianfranco Miroglio («Vivere la città»), ha criticato le disposizioni regionali, ma ha aggiunto: «Contengono anche un segnale preciso: evitare gli errori di incompatibilità col fiume compiuti [illegible] passato». [illegible] lezione dell'alluvione - ha aggiunto Cesarino Sogotto (pds) - la devono imparare anche le imprese».

Poi la votazione e l'appuntamento ai prossimi mesi, con un [illegible] confronto in sala sulla futura variante. **[l. n.]**

PREVENZIONI [illegible]

Vertice in prefettura

Cresce nell'Astigiano il rischio [illegible] incendi boschivi

ASTI. Con la siccità e il gran caldo e l'incuria dell'uomo ogni anno si ripropone il problema degli incendi. Numerosi in questi giorni, anche nell'Astigiano, gli interventi dei vigili del fuoco chiamati per spegnere fiamme nei boschi e sterpaglie.

Un problema che è stato affrontato in [illegible] Prefettura nel corso di una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica: oltre ai vigili del fuoco, all'incontro hanno preso parte rappresentati di amministrazioni comunali e della Provincia, del Corpo forestale e dell'Ente di gestione dei Parchi e riserve naturali.

Al presidente della Provincia e ai sindaci, oltre che ai presidenti della Comunità montana, è stata consegnata una circolare contenente alcune indicazioni. «Raccomandiamo la massima attenzione nell'accendere fuochi all'aperto - dicono in Prefet[illegible] - per chi si rende responsabile di incendi la legge prevede gravi sanzioni penali». **[r. gon.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche, più frequenti sul rilievi.

TEMPERATURA. In [illegible] diminuzione i valori massimi.

VENTI. Deboli da Sud [illegible]

TE[illegible] DEL TEMPO. Sere[illegible] a poco nuvoloso con isolati temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: 32; min: 20; media: 27

UN ANNO FA
Max: 28; min: 18; media: 23

[illegible] PIEMONTE
Torino 32; Alessandria 35; Aosta [illegible]; Cuneo 33; Novara 34; Vercelli 32.

Il camping «Cagni» compie 30 anni e festeggia

Il popolo delle tende s'incontra a Valmanera

ASTI. Il campeggio «Umberto Cagni» a Valmanera è ormai un punto di riferimento per chi vuole visitare le bellezze dell'Astigiano.

Quest'anno ha ospitato oltre 500 alpini, giunti per il raduno nazionale. Molti di loro stanno ritornando per le vacanze, perché hanno apprezzato la buona cucina, l'ambiente rilassante e il rapporto di amicizia stabilito con la gente del campeggio.

All'inizio di stagione sono stati svolti lavori di ristrutturazione per rendere più accogliente e sicura l'area attrezzata. Ora c'è uno spazio per l'attività di animazione, un parco giochi per bambini e il campo di calcio è illuminato anche di sera. I soci organizzano spesso manifestazioni sportive aperte a tutti: tornei di calcio, gare podistiche, caccia al tesoro.

Molti soci hanno fatto della roulotte o della tenda la seconda casa: c'è chi abita nel condominio in città, ma passa i fine settimana e parte delle ferie a Valmanera.

Numerose le presenze di stranieri: «Soprattutto tedeschi e olandesi - dice Emilio Trevisan, uno del sodalizio - si sistemano qui, poi vanno a visitare città e dintorni». Uno dei soci più anziani è Enrico Molino: «Mi sono iscritto nel '76. Il campeggio l'ho visto trasformarsi anno per anno - spiega - Manca solo la piscina. Per realizzarla cerchiamo sponsor».

La settimana scorsa è arrivata una comitiva di austriaci: sette motociclette e un'auto. In due tende si sono due famiglie di Diepoldsau, Svizzera tedesca. Elfi e Brigitte, con i loro mariti che si chiamano entrambi Hanspeter. Brigitte ha un bambino, Simon, un anno e mezzo. Sono qui per vedere i luoghi storici e per degustare i vini piemontesi.

Il 1995 è il trentesimo compleanno del campeggio. Nato da uno sparuto nucleo di «pionieri», tra i quali Andrea Senetta, è uno dei camping più attrezzati e ospitali che si possono trovare in Piemonte. I soci fun'ottantini, per la ricorrenza stanno lavorando alla realizzazione di un programma di manifestazioni che dureranno dal 1° al 7 settembre.

Per sabato 29 e domenica 30 luglio, sono previste inoltre due serate musicali. Sabato si potranno ascoltare i complessi «Statuto», «Persiana Jones» e «Comitiva Brambilla». Domenica appuntamento con i «Suoni microplitenii», rassegna di gruppi emergenti, nel quadro di «... per un tetto di cielo di stelle», organizzato dal Comune con l'associazione Fandango. L'ingresso è libero.

Armando Brignolo

Alpini attendati durante il raduno di maggio. Molti sono tornati al «Cagni»

GIUDICATO A CAGNI

Cento posti attrezzati

Il campeggio «Umberto Cagni» dell'Acta, associazione campeggiatori turistici astigiani, con sede a Valmanera (52, Asti, è nato trent'anni fa. Conta un'ottantina di soci.

L'area ha cento piazzole attrezzate, numerose occupate in permanenza dai soci. Il consiglio direttivo è così composto: Piero Gianoglio, presidente; Margherita Sola, vice; Francesco Caldaronello, segretario; Eugenio Molino, tesoriere; Pasquale Ruotolo, direttore del campo; Francesco Ciecotti, addetto al bar; Silvano Spuretta, addetto ai lavori; Livio Bortol, beni patrimoniali; Claudio Stabile, problemi turistici; Renzo Musso, presidente straordinario.

Prezzi per ogni giorno di permanenza: 5 mila lire a persona; 6 mila lire, tende o roulotte; 5 mila, tende canadesi; 9500, autocaravan; 5 mila, autoveicoli; 2 mila, moto; bungalow per 4 persone, 35 mila lire. Si paga anche per cani e gatti: 2500 lire. (a. b.)

GENTE DI PALIO

Più fiducia negli astigiani saranno 6 i fantini in pista

CONTATTI e mezzi accordi, dopo la bagarre che ha caratterizzato la corsa di Moncalvo, i responsabili delle commissioni cavalli ed i rettori hanno continuato per l'appuntamento di settembre. Alcuni rioni aspettano il Palio a Siena di mezzo agosto, prima prendere la decisione definitiva. Molte, le voci sulle accoppiate. Il dato che caratterizza la vigilia è l'alto numero dei fantini astigiani, ai quali i rioni hanno dato fiducia. Dovrebbero sei quelli già certi scendere in pista: Roberto Ferrari per San Pietro; Fabrizio Gonella per Tanaro (cavalli della scuderia di Valerio Sabatini allenati da Spiga); Tiziano Raffero per San Damiano; l'argentino «naturalizzato» astigiano Martin Ballesteros per Viatosto; Mario Cottone per Moncalvo e Andrea Povero per Canelli.

Molti rioni guardano invece alle «monte» toscane o di altre regioni. Secondo ha contatto Federico Corbini «Pistillo», mentre San Paolo è orientato verso Casu o Chiti (quest'ultimo più probabile). E' ancora incerta la Cattedrale: dovrebbe scegliere tra Naldi e Turchi. Paione avviate le trattive Bruschelli e Nizza (su Torbiera o Queen's Victor); Baldichieri punta Massimo Donatini che monterà Mighty Dragon.

Conferma per Stefano Lobina a Santa Caterina (scuderia Pegoraro), mentre San Marzanotto ha chiuso Massimo Coghe.

Marcin Ballesteros per Viatosto

Montechiaro potrebbe affidarsi Luigi Mureddu «Pollicino» e Castell'Alfero a Paolino Ragoni. Sicure le accoppiate San Rocco-Bandini (scuderia White and Green), Santa Maria Nuova-Pes (Cristal Jack?) e Torretta-De Pau (Zlata Husa?).

Collegio dei rettori. Si è riunito martedì sera, dei tempi e sfilata. Tra le altre idee, quella di disputare sabato 16 settembre un Palio vecchie glorie. La proposta verrà messa in Consiglio del Palio convocato a fine agosto.

Viatosto. I bianco-azzurri parteciperanno con Ballesteros il ed il 6 agosto al Palio di Feltre, città gemellata Viatosto. Si esibirà anche il gruppo degli sbandieratori. (d. cot.)

IN BREVE

Bando concorso per alloggi di nuova costruzione

La Giunta comunale di Asti, ha approvato l'emissione un bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione e per quelli che si renderanno disponibili nel biennio di durata del bando. Chi è interessato a partecipare, deve presentare domanda presso l'ufficio Casa del Comune di Asti, Alfieri 350 (tel. 399.423) entro il settembre (r. s.)

CORSO CASALE

Aveva assegno rubato ed eroina, denunciato

E' stato sorpreso in Casale durante un controllo antidroga dei carabinieri con due dosi di eroina, tre milioni banconote e un assegno rubato. Per questo L. Z., 24 anni, pregiudicato di Asti, è stato denunciato per furto aggravato. Sempre durante controlli nucleo radiomobile, è stato denunciato un marocchino di 24 anni, A. A., per porto abusivo di arma. Aveva un coltello lama lunga 20 centimetri. (r. s.)

Incontro in Regione

Tassa rifiuti sarà bloccato l'aumento?

ASTI. La Regione interverrà sull'Amiat per tentare di ottenere il blocco delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti astigiani. Lo ha assicurato ieri mattina l'assessore all'Ambiente Cavallera incontrando a Torino il sindaco Bianchino, l'assessore delegato in Provincia Pensabene e i presidenti del Consorzio (Roggero) e dell'Asp (Giordano).

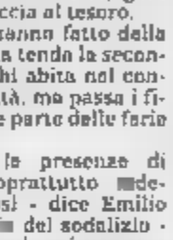
Se il tentativo della Regione andrà a buon fine, dal 1° settembre i rifiuti dell'Astigiano potranno continuare a essere conferiti nella discarica alle Basse di Stura a 190 lire al chilo contro le 210 previste.

Cavallera è pure riuscito intravvedere la possibilità di rinnovare l'incarico al commissario regionale Aldo Panzia Ogliotti (il suo mandato scadrà alla fine di settembre) per consentirgli di portare a termine il progetto sulla di due nuove discariche in provincia.

I siti ipotizzati, ancora da sondare, sono stati individuati nei mesi scorsi, non senza polemiche, a Villanova e Cerro Tanaro. (l. n.)

In corso Casale

Aveva 16 ovuli di eroina È arrestato



Il marocchino Mohamed Bouaza, 27 anni, arrestato per spaccio

ASTI. Lo hanno trovato con 16 ovuli di eroina addosso. Per questo sono scattate le manette ai polsi di Mohamed Bouaza, 27 marocchino di Casablanca, abitante in corso Casale (7), documenti di soggiorno.

Martedì pomeriggio i carabinieri del nucleo radiomobile stavano tenendo d'occhio un gruppo di tossicodipendenti in corso Casale. Notati movimenti sospetti, hanno deciso di intervenire. Bouaza è stato bloccato mentre tentava di fuggire. Perquisendolo, sono saltate fuori le «dosi», confezionate in ovuli (circa 6,5 grammi). Il marocchino è stato denunciato anche per resistenza. (r. s.)

Sospetta overdose

Morte misteriosa Disposta l'autopsia

ASTI. È stata disposta l'autopsia per il giovane marocchino morto al pronto soccorso. La perizia necroscopica accerterà se la causa della morte di Adilin Karimi, 22 anni, va individuata nella overdose di sostanze stupefacenti ipotizzata dai medici dell'ospedale.

Sarebbe la causa più accreditata, finora, anche dagli inquirenti, che però non escludono altre possibilità, un'aggressione o un semplice malore, magari dovuto al caldo.

L'episodio nella notte tra lunedì e martedì. Poco prima dell'una, al pronto soccorso, era arrivata un'ambulanza il giovane morente. L'intervento dell'autolettiga pare fosse stato richiesto da un amico della vittima, connazionale che abita un vecchio casegginto di via Arò.

Stando ai primi accertamenti, il giovane, conosciuto anche come tossicodipendente, era detenuto a Quarto, pare con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Proprio lunedì era uscito. (r. s.)

Denunciati 3 ragazzi

Sorpresi a rubare in piscina

ASTI. Uscita dalla vasca era andata al suo armadietto per asciugarsi, ma ha trovato lo sportello aperto. L'episodio martedì pomeriggio.

La ragazza, cliente della piscina Sporting, davanti al castello Asti Ovest, ha avvertito il titolare, Luigi Penna. E' risultato che anche altri armadietti erano stati forzati. E' stata chiamata la polizia.

La ragazza intanto ha riconosciuto le sue scarpe in uno zainetto. Gli agenti sono risaliti al proprietario, entrato in piscina con due amici. Controllate le borse, sono saltati fuori anche altri indumenti, camicia, zoccoli, sportive, riconosciuti dai legittimi proprietari.

I tre giovani, L. M., 15 anni, G. F., 17 anni, e Vincenzo R., 18 anni, astigiani, incensurati, sono stati portati in questura dove hanno tentato inutilmente di negare il fatto.

Contro di loro sono state presentate sei querele parte dei derubati. Tutti e tre sono stati denunciati per furto aggravato. (r. s.)

ALLUVIONE: RIMBORSI ALLE ATTIVITÀ

ASTI. Prosegue pubblicazione dei nominativi delle imprese commerciali dell'Astigiano, diffusi dalla prefettura, a cui sono stati erogati i contributi a fondo perduto in seguito ai danni riportati durante l'alluvione di novembre.

Accanto ad ogni azienda è indicato l'importo erogato (le cifre s'intende in migliaia di lire). Ecco l'elenco:

Ottica di Egle Graziano, Canelli, 3.000; Roberto Poggio, Canelli, 3.000; Glamour di Rita Latini, 8.660; La bottega delle erbe, Canelli, 7.820; Ernestino Scarrone, Canelli, 3.000, Pietro Amerio, Canelli, 9.980; Bruno De Grandis, 2.227; Lorenzo Musso, 9.680; Mauro Cherio, 8.705.

Angelo Azzurro, 13.658; Umberto Ricci, 92.500; Tutto per la di Maria Grazia Marmo, 10.000; Giovanni Graziano, Antignano, 10.000; Tiam di Massimo Trombetta, Antignano, 5.100; Michelino Diotti, 1.200; Romeo Franchini, 23.235; Transma di Sergio Smania, 13.000; Sartoria grandi idee, 2.512.

Computercar, 7.500; La rondine, 1.400, Armando Catarisano, 2.390, Michele Gianotti, 34.900, Francesco Minoia, 3.500; Lavasecco Tintotil, 7.600; Maria Dalfosto, 64.450; Fabio Gottardi, 9.600; Raffaele Polluce Vavala, ; Tintoria Arcobaleno, 1.343; Giuseppe Catarisano, 7.219; Antonio Re, 20.600. Ferrero tende, 7.531; Pietro Nebbia, 1.548; Giuseppina Graci, 1.500; Nicola Marino, 520; La Cuneorantola, 4.842; Mario Bosso, 800; Filippo Paonessa, 1.200, Atet di Bruno Valente, 752; Gpr di Rosario Gastino, 1.210; Grano di sole, 8.723; Astigiana autotrasporti, 7.965.

Giovanni Negro, 2.320; Luigi Gozzelino, 9.000; Studiografico Bresson, 646; Rosanna Gatti, Canelli, 13.875; Sga di Piergiorgio Riolfi, Canelli, 13.545; Ste di Luciano Doglicino, Canelli, 78.300; Paolo Gavarini, Canelli, 6.936; Lorenzo Amandola, Canelli, 3.220; Inter.Cup, Canelli, 24.200; Tecnoindustrial Amandola, Canelli, 6; Le maglie, Canelli, 2.116; C.M calcestruzzi, 8.000;

Elettronica canellese, 6.336; Paolo Meneghetti, Canelli, 1.700; Giorgio Tardito, Canelli, 19.000; Gioacchino Cassenti, Canelli, 25.000; Luigi Largenda, Canelli, 4.000; Videoservice, Canelli, 2.000.

Testore e Gasparin, Canelli, 9.420. Franca Chiriotti, Canelli, 6.600; Laura e Paola, Canelli, 5.338; Alvaro Bonosa, Canelli, 92.500; Bodriti e Rabellino, Castagnole Lanze, Gerardo Idorio, Castagnole Lanze, 2.440.

Ri.De.P, Castagnole Lanze, 100.000; Antonio Passalacqua, Cerro Tanaro, 4.340; Carlo Bianciotto, Cessole, 4 Ricca, Costigliole, 1.990; Marinella Montersino, Costigliole, 754, Società montaggi industriali, Isola, 9.500; Boido Guglielmo, Nizza, 360; T&B, Nizza, 6.200; Sonia Agnella, Rocchetta Tanaro, 3.222; Luigi Ratti e C., Rocchetta Tanaro, 10.000; Luigi Ratti, Rocchetta Tanaro, 10.000;

Giuseppe Rabellino, Rocchetta Tanaro, 10.000; Beta import, 13.120; Stop and shop, 8.410, Donatella Bergamasco, 12.000, Mario Porani, 6.000; Eto, 9.700; Maria Antonietta Bo, Rocchetta Tanaro, 10.000; Salvatore Judicelli, Castiglione, 425, Dino Garbarino, Canelli, 1.243; Francesco Micheletti, 1.400; G.L., Castiglione, 6.750; Enzo Bruno, Castagnole Lanze, 4.800; Gabriella Pippione, Castagnole Lanze, 9.000; Anna Gallo, 9.665.

Maggiorino Ghignone, Castelnuovo Belbo, 1.200; Sergia Zanellato, 12.000; Colorificio Guglieri, 9.187; Rosalba Farina, 1.600; Ornella e Gian alimentari, Nizza, 969; F.lli Gancia, Canelli, 100.000; Autostyle, Canelli, 17.400; Tessile Emmedi, 10.000; Geloso bus, Canelli, 6.000; Nosenzo, 35.000; Scotti, 7.568; Hotel Roinero, 27.000; Self casa, 11.160; Prima pagina, 8.550.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL NALE

Fossi mantenuti lungo Statale 10

Sulla strada statale n°10 tra Quarto e Castello d'Annone i fossi non esistono più perché colmi arbusti e di piante in via crescita; si potrebbe sapere quanti sono i dipendenti Anas e che fanno? E' rarissimo vederne qualcuno a lavorare!

Certamente il primo temporale un po' violento causerà gravi danni; di fronte alla pizzeria Rio Fontana Santa il 6 novembre 1995 c'è una piccola frana, è stata buttata un po' di ghiaia e sabbia, ma se non si fa palizzata sostegno alle prossime piogge franerà mezza carreggiata.

Carlo Benotti

«Praia va amata non emarginata»

In qualità di presidente della Circoscrizione Est, in relazione alle recenti dichiarazioni di alcuni amministratori comunali e provinciali ritengo che molte affermazioni riportate sono retoriche e demagogiche.

Il quartiere Est soffre di tensioni sociali alle quali mai sono ha pensato in modo serio.

Questa presidenza intende «aprire il quartiere» iniziative e manifestazioni. La civiltà e il progresso sociale hanno bisogno anche di piccole cose e oggi Praia abbisogna semplicemente di essere amata e non emarginata.

Salvatore Picciuto, presidente circoscrizione Asti Est

«Letteratura in cantina grazie, meglio di no»

Sabato scorso, a Montegrosso, nell'ambito della rassegna d'arti varie «Percorsi '95», sono stato invitato a presentare l'opera letteraria del milanese Piero Barrile, artista «ambientalista comportamentale» noto solo a pochi addetti ai lavori.

Purtroppo però, pur avendo offerto la mia massima disponibilità e dopo aver atteso pazientemente un'ora e un quarto nel sito prescelto per l'appuntamento, sono stato costretto a rinunciare al mio intervento, avendo constatato che gli organizzatori non si erano adoperati per nulla per approntare e rendere minimamente presentabile il locale adibito alla presentazione: una cantina angusta, sporca e piena di ragnatele, priva di finestre e di intonacatura, sita in uno stabile in ricostruzione.

Mi dispiace per Barrile e per quanti fossero accorsi per tale appuntamento, costretti ad attendere invano, ben oltre l'orario prefissato, un pur minimo riscontro da parte degli organizzatori.

Spero soltanto, in futuro, di non imbattermi più in un'organizzazione così approssimativa e dilettantesca come quella di «Percorsi '95».

Francesco Antonio Lepore

Freccia spenta chi interviene?

Da oltre un mese, nonostante le segnalazioni al Comune, il semaforo all'incrocio viale don Bianco (quello del cimitero) e corso Manzoni ha la freccia di svolta a destra spenta, il che crea inutili code, equivoci e no. Il si eviterebbe sostituendo lampadina bruciata.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 559.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.558

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 1/9876.458
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 653.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
, 948.445, 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 878.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.553

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, Corso 1, tel. 211.363 orario 8,00 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 si servirà obbligatoriamente dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 54.701.
Canelli: Fantozzi, via G.B.
Moncalvo: Arduzzone, via XX Settembre
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Canelli: 822.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 653.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento

Questura: 416.111
Stradale: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/261.258

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Appalti per Campo del Palio

Questa settimana, alle 11 in municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alla trattativa privata per realizzare alcuni lavori in piazza Campo del Palio (convogliamento delle acque reflue e fornitura di energia elettrica per allacciare gli impianti di refrigerazione degli autobanchi). L'importo previsto è di 32 milioni. Alle 12 si terrà la trattativa privata per l'assistenza tecnica e la manutenzione di calcolatrici, macchine da scrivere e fotocopiatrici Olivetti.

SAN

Si riunisce il Consiglio

Si riunirà stasera, a San Damiano, il Consiglio comunale. Durante la seduta, che s'inizierà alle 21, sarà discusso il regolamento per la costituzione della Consulta giovanile. Si procederà poi a esaminare modifiche alla pianta organica. In programma, in apertura di seduta, la discussione di numerose interpellanze della minoranza (problemi di funzionamento della rete idrica, limiti di velocità sulle strade comunali, recupero centro storico e altro).

Oggi si presentano i «Cdu»

Oggi, alle 18, sarà illustrata l'adesione dei gruppi consiliari comunali e provinciali dell'ex ppi alla nuova formazione dei Cristiani democratici uniti. La conferenza stampa si terrà nella sede di Vittoria.

CASTELNUOVO B.

Visite negli ex campi sterminio

Entro il 5 agosto dovranno pervenire le iscrizioni al viaggio (3/8 settembre) organizzato dall'«Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti» in sei lager austriaci e polacchi (tra cui Aushwitz e Mauthausen). Gli interessati devono rivolgersi all'agenzia «Italian Wine Travels» di Castelnuovo Don Bosco (tel. 1-992.70.28), alla quale si potrà rivolgere anche per ottenere ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione.

Si disputa nei bar per la conquista di un mercato da 800 milioni di bottigliette

La «battaglia» degli aperitivi

La sfida è partita dal Piemonte. I concorrenti

CANALE. In questa assolata estate 1995 si sta disputando una sfida singolare a colpi di aperitivi. Si disputa nei 180 mila bar italiani, e vede in campo i marchi più famosi, tutti legati più o meno direttamente alla realtà piemontese.

Accompagnedoli con olive o patatine, aggiunti nei long drink, ghiacciati e con scorza di limone, gli italiani bevono ogni anno oltre 800 milioni di bottiglietta, creando un giro d'affari di altre 500 miliardi. Un comparto ricco. Gli aperitivi alcolici hanno conquistato spazi, insieme agli spumanti secchi, a scapito dei tradizionali vermouth (con il solo il marchio Martini&Rossi in controtendenza); quelli analcolici in diretta concorrenza con i soft drink e le bibite gassate.

La sfida è stata lanciata, cercando spazi a molta strada tra analcolici e alcolici, dal Gruppo Barbero di Canale d'Alba, dal quale controlla anche la fratelli Barbieri. La avvisaglie a metà primavera quando sui principali quotidiani apparvero pubblicità che annunciavano l'arrivo dell'«Aperol soda». E' un aperitivo a tre gradi d'alcol, figlio per colore e profumo del più famoso Aperol. «Il fatto del giorno, l'aperitivo dell'anno» recita lo slogan, ripreso anche da massiccia campagna presso grossisti, supermercati, bar.

Una novità che sembra destinata a mutare un equilibrio di mercato dominato finora da quattro grandi marchi: Campari, Crodo, San Pellegrino e Cinzano. Da metà gennaio con l'acquisizione della Bols Italia e quindi anche della Riccadonna di Canelli, la Campari ha, di fatto, unificato in un'unica strategia industriale il più famoso degli analcolici, il Crodino (27% del mercato, 220 milioni di bottiglie vendute in un anno), con il «Campari soda» indiscusso leader degli alcolici (10 gradi, una formula aromatica unica, colore rosso, 25 per cento del comparto).

A contrastare il Crodino e da tempo in campo anche la San Pellegrino con il «Sanbitter», che ottiene circa il 20 per cento del mercato. Poi c'è lo Cinzano con il Bitter soda a 8 gradi e infine una miriade di marchi minori, la cui distribuzione spesso non supera i confini regionali, ma che rappresentano un'altra fetta di mercato.

«Noi avevamo l'obiettivo di conquistare subito almeno il 5 per cento del comparto del soft, ma dai risultati delle pre test e dagli ordini che ci stanno in azienda crediamo di poter puntare a più in alto» commenta soddisfatto Domenico Colla, canellese, amministratore delegato della «Barbero 1891 spa» che ha la sede centrale a Canale, dove possiede anche le storiche cantine Serafino.

Il lancio dell'«Aperol soda», che per ora è prodotto in uno stabilimento del gruppo a Novara, è stato preceduto da una ricerca scientifica tra i consumatori. Sono stati fatti assaggiare campioni anonimi di prodotto a migliaia di potenziali clienti. Decine di test sono serviti a mettere a confronto tonalità di colore, partendo dall'arancione carico dell'Aperol, grado alcolico, aroma e forma della bottiglietta.

«Crediamo molto in questo prodotto. Non proveniamo dal mondo del vino dove continuiamo ad operare con successo, ma penso che la scelta del grado alcolico bassissimo sia oggi vincente» aggiunge Emilio Barbero, che con il fratello Bruno ha mantenuto il controllo dell'azienda di famiglia, anche dopo l'ingresso degli irlandesi del gruppo Cantrell & Cochrane (hanno tra gli altri i marchi Ballantines e Courvoisier). «Aperol soda» è supportato da una campagna pubblicitaria di oltre 6 miliardi. Spot allegri, ai quali hanno risposto immediatamente i concorrenti, decisi a non perdere neppure un brindisi.

Sergio Miravalle

Attorno al simpatico «rito» dell'aperitivo ruota un giro di affari calcolato in oltre cinquecento miliardi

COCCONATO

Provinciale chiuso al traffico per risfaltatura

Un tratto della provinciale che attraversa Cocconato, rimarrà chiuso al transito sino a venerdì sera. La chiusura interessa via Alfieri, da piazza Cavour all'incrocio con la strada per le località Foino Tabiella e San Sebastiano, dove operai della ditta Luigi Piano di Villafranca stanno risfaltando la strada. Il transito è solo consentito ai pedoni. **[r. s.]**

ASTI

Rubano tre telecamere e autoradio in via Cavour

Ladri in azione nel negozio «Audio e video» di via Cavour. Gli sconosciuti hanno portato via tre telecamere e un'autoradio per un valore complessivo di sette milioni e mezzo. La denuncia è stata presentata dal titolare Giovanni Franco, 34 anni, di San Damiano. **[r. gon.]**

COSTIGLIOLE

Rubate trenta stecche di sigarette all'Annunziata

Una trentina di stecche di sigarette sono state rubate la scorsa notte a Costigliole in frazione Annunziata nel negozio gestito da Primo Boria, 66 anni, per entrare i ladri hanno forzato una porta sul retro. Il danno sfiora i due milioni. **[r. gon.]**

[illegible]

Sottoscrizione per malato al midollo osseo

Una raccolta di denari per aiutare Piero Anedda che a settembre dovrà sottoporsi al trapianto di midollo osseo all'ospedale San Martino di Genova: è l'appello lanciato dalla Pro loco di Villafranca che, in collaborazione con Primo Ascolto, è promotrice di quest'iniziativa. «Anedda è padre di due bambini di 4 anni e 8 mesi - dicono i volontari: - Inoltre, gli è stata prescritta una particolare chemioterapia, di importazione svizzera, che consiste in 8 grammi di ferro al giorno. Chi vuole aiutarlo può versare un contributo». Il conto corrente bancario è 12/1820 all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Villafranca. **[r. s.]**

[illegible]

Scontro all'incrocio per lago Possavino

Incidente sulla statale per Moncalvo, all'altezza della svolta per il lago Possavino. La Opel Astra condotta da Antonio Matturro, 43 anni, Asti, via Monti 78, svoltando verso lago Possavino, per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, si è scontrata con la Golf di Maurizio Bagna, 24 anni, Asti, via Baudoin 23. Matturro ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni, feriti anche i passeggeri: il figlio Francesco, 13 anni (10 giorni) e Mario Pomarullo, 47 anni, corso Matteotti 104 (10 giorni). Contusioni guaribili in 8 giorni per Bagna. **[r. s.]**

Il sindaco annuncia in Consiglio l'accordo tra enti astigiani, ma Torino per ora tace

Corsi universitari alla ex Fulgor?

Economia e commercio, ma anche «master» e lauree brevi

ASTI. Sul progetto dell'università ad Asti, il Comune ha raggiunto una prima convergenza di vedute con Provincia, Camera di commercio e Fondazione della cassa di Risparmio.

Lo ha comunicato il sindaco Alberto Sanchino, lunedì sera, aprendo i lavori del Consiglio comunale. «Con gli altri enti - ha spiegato il primo cittadino - ci siamo trovati d'accordo nel sostenere che Asti dovrà diventare sede solo di corsi decentrati di economia, ma anche di lauree brevi e "master". L'idea è di formare naturalisti, tecnici agrari con indirizzo enologico e operatori di educazione alimentare».

Sono già definite anche le ipotesi alternative: infermiere, meccanico e operatore nel settore dei beni culturali.

«La quantità delle offerte - ha ricordato Bianchino - è strettamente legata alla disponibilità finanziaria: una prima stima sul costo annuale, comprendente tre corsi di lauree brevi, oltre a quelli di economia, si aggira intorno ai due miliardi e mezzo».

In attesa di poter disporre degli spazi dell'ex caserma Colli di Felizzano, gli enti astigiani ipotizzano l'utilizzo delle aule dell'ex istituto «Fulgor», in via Testa.

Tuttavia per ora tutto è destinato a restare congelato in attesa del pronunciamento del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione dell'università di Torino sull'avvio del primo corso decentrato di economia previsto per il prossimo autunno. Quello con gli enti torinesi non pare un rapporto facile.

Ha ammesso Bianchino: «Al momento non sappiamo neppure se qualche decisione sia già stata presa».

Per puntare allo sviluppo del progetto universitario gli enti astigiani, oltre a prevedere il coinvolgimento degli assessorati al Lavoro e alla Cultura di Comune e Provincia, propongono la costituzione di un gruppo di studio composto da esponenti del mondo economico e universitario. **[l. n.]**

«Non abbandonate l'Agrario»

Intervento dei giovani Coldiretti a sostegno dell'Istituto «Penna»

ASTI. Continua a far discutere la situazione dell'Istituto professionale per l'agricoltura «Penna». Una battuta del provveditore agli studi Aldo Patriti, durante un'intervista rilasciata a un'emittente televisiva, aveva suscitato una dura reazione del Consiglio d'istituto.

In una delibera, la maggioranza del Consiglio, con il voto contrario del preside Sergio Valzania, aveva stigmatizzato la proposta provocatoria di trasferire la presidenza e la gestione del «Penna», al «Luparia» di Rosignano Monferrato, per due anni aggregato all'istituto astigiano. La situazione, definita «impropria» dal provveditore, ha finora risultato l'assenza del preside dalla sede di Asti e il lavoro di quella di Rosignano, dove il numero degli studenti è superiore. La situazione dell'Istituto rimane comunque invariata, e sarà esaminata dal Consiglio scolastico provinciale.

Sulla questione ha preso posizione anche la federazione provinciale della Coldiretti. In un comunicato, i componenti del comitato provinciale del Movimento giovanile si dichiarano delusi. I giovani Coldiretti promettono: «Qualsiasi città del vino che si rispetti si premura di avere una scuola a indirizzo agrario efficiente, che faccia da polo di coordinamento per le iniziative di carattere agricolo. Sembrerebbe invece che queste non siano le prerogative di Asti».

«Al di là della componente affettiva che ci lega alla scuola in molti di noi hanno passato 5 anni - commenta il delegato provinciale Giorgio Ferrero - abbiamo sempre pensato a un Istituto che fosse punto di riferimento per attività sperimentali, per il lavoro nelle nostre aziende, per la promozione del vino e di altri prodotti agricoli. La situazione astigiana è un paradosso: c'è una struttura moderna e attrezzata, ma manca la volontà di farla funzionare a dovere».

I giovani coltivatori attendono ora una presa di posizione degli amministratori, soprattutto da parte del Comune. «Abbiamo bisogno dell'Istituto - ribadisce Ferrero - come si può pensare di assolvere una politica di formazione dei futuri imprenditori agricoli per una provincia ad altissima vocazione agricola quella di Asti?».

Intanto, stamane alle 10 la commissione Istruzione del Comune guidata dall'assessore Maria De Benedetti visiterà l'Istituto. Inoltre è stata annunciata per martedì 1° agosto alle 11, nella sala giunta della Provincia, una conferenza stampa sulla situazione del «Penna». **[c. f. c.]**

Stasera e domani

Feste e giochi per i ragazzi di Incisa

INCISA. Si conclude questa una festa dedicata ai ragazzi e genitori, l'attività del Centro estivo di Villa Albenga, che per un ha ospitato una sessantina di bambini dai sei ai quattordici anni. La serata (inizio alle 21) si svolgerà nell'Ala del foro boario in piazza Ferraro. In scena animatori e giovanissimi, per dar vita ad una particolare elaborazione della fiaba di Peter Pan.

Domani sera invece, si concluderà l'Estate ragazzi, una rassegna di sport e cultura che ha visto protagonisti gli incisiani dai 14 ai 23 anni ed i tanei lombardi e liguri in vanel paese della Valle Belbo: per il secondo anno consecutivo i gi in collaborazione con il Comune, hanno vita ad incontri culturali, serate musicali e tornei sportivi di calcio, pallavolo, basket. Domani sera i ragazzi offriranno a tutti gli ospiti una «maxi-spaghettata» o dal vivo. **[e. ca.]**

Dopo la protesta

Canelli: incontro tra Bielli e malato di Aids

CANELLI. Maurizio Lavezzi, l'ex detenuto di 41 anni malato di Aids, che lunedì scorso era stato protagonista di una clamorosa protesta, incatenandosi alla porta dell'ufficio del sindaco Oscar Bielli, è stato ricevuto ieri dal primo cittadino canellese.

«L'incontro è stato improntato alla massima tranquillità e franchezza - racconta Bielli -. Lavezzi mi ha esposto le sue ragioni. Gli ho assicurato l'interessamento dell'amministrazione comunale». Il Comune ora dovrà verificare quali aiuti fornire all'ex carcerato che percepisce una pensione di invalidità civile di 300 mila lire al mese.

La tormentata vicenda personale del canellese (ex tossicodipendente, uscito venerdì scorso dal carcere di Quarto, dopo sedici mesi e nota in città e in tutta la valle Belbo.

Lavezzi non è nuovo a proteste clamorose. Nel '91 aveva interrotto l'assunzione di farmaci e avviato uno sciopero della fame. **[M. L.]**

A San Marzanotto

Scontro in tangenziale un ferito

ASTI. Sono serie le condizioni dell'automobilista rimasto coinvolto in un incidente martedì sera sulla tangenziale, all'altezza di San Marzanotto.

Lo scontro intorno alle 18,40. La Lancia Dedra condotta da Guido Lanfranco, 42 anni, via Lessona 15, è andata a schiantarsi contro un autoarticolato Mercedes, che trasportava mattonelle, condotto da Gian Battista Raviola, 58 anni, Isola, statale Asti-Alba 25.

L'auto, diretta verso Asti, per in via accertamento da parte della polizia stradale di Asti, ha sbandato invadendo la corsia opposta, su cui viaggiava il camion. Nel tentativo di evitare lo scontro, l'autoarticolato si è rovesciato, bloccando la corsia. Ingenti i danni al -li. Sono intervenuti anche carabinieri e vigili del fuoco. Per alcuni minuti il traffico ha subito un rallentamento.

Lanfranco ha riportato nufratture, giudicate guaribili in giorni. Contuso anche Raviola, ne avrà per 10 giorni. **[r. s.]**

Continua con l'istituto d'arte la pubblicazione dei risultati

Concluse le maturità «artistiche»

Sono quattro i 60/60 al liceo «Galilei» di Nizza

Proseguiamo la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità.

Istituto d'arte. Commissione . Sezione A: Sara Ballario (40/60), Daniele Balsola (39), Angela Bellora (56), Amanda Borrosi (42), Fabio Calosso (50), Mirta cardone (56), Igor Carino (56), Donatella Cillis (44), Maura Gallone (60), Marzia Grasso (36), Fausto Gulino (37), Nadia Mirisola (47), Marco Olmi (52), Veronica Padovese (46), Cristina Poggi (39), Emanuela Rossi (53), Vignale (45). Sezione B: Francesca Benente (60), Giorgia Biasi (46), Ottavia Boano (42), Katia Bonadies (40), Valeria sciano Marola (45), Daniela Cisi (39), Maria Cordero (38), Anna paola Errera (39), Donatella Ferraro (40), Sara Guazzo (58), Tamara Parodi (37), Domenica Fo- (50), Elena Rendina (41), Francesca Rossi (53), Stefania Tortoriello (52), Deborah Virciglio (50), Paola Zampieri (37), Michela Zina (58). Sezione C: Davide Bucco (36/60), Igor Bragato (50), Emanuela Brordolin (42), Silvana Corino (39), Fabrizio Cossu (43), Jessica Gasparin (36), Rosella Mascolo (37), Marcello Merlino (41), Silvia Novelli (44), Elena Oddone (38), Carla Palladi- (52), Daniele Pezzuoli (36), Franca Pirillo (45), Diego Porta (57), Tiziana Riordino (50), Simona Stevaro (39), Valentina Zaccone (60), Ilaria Zilleto (44). Privatisti: Barbara Vaudano (37/60), Alessandra Mignogna (37).

Liceo Galilei Nizza Monferrato: 56 candidati: 54 maturi, 2 non maturi. Quattro 60/60. Ecco i promossi. Stefano Bazzato (57/60), Cristina Borello (36), Paula Bosca (44), Vania Casasola (36), Raffaella Dagna (60), Guido Ferraris (40), Sergio Filanzo (50), Monica Lahore (36), Stefano Marchetti (38), Patrizia Mazzetto (42), Giovanni Moro (57), Maria Pregno , Lorenzo Ricci (43), Chiara Rivella (43), Daniele Sensi (42), Alessandra Sosso (48), Giulio Terzolo (39), Francesca Baldovino (48), Andrea Bussi (52), Mauro Castino (54), Alessandro Cavallero (55), Paride Dagna (50), Milena Enzo (47), Paola Enzo (43), Romina Freilone (47), Arturo Galansino (45), Monica Giordano (60), Andrea Massolo (36), Chiara Morino (50), Fabrizio Roale (60), Massimo Sgarminato (37), Paolo Surano (44), Ma- Tonello (49), Michela Berta (44), Gianmarco Bosso (52), Gianluca Brovia (38), Paolo Chiapella (53), Maria Dagna (54), Corrado De Martino (49), Davide Demichelis (36), Marco Elia (), Sara Florian (42), Roberto Fogliati (36), Matteo Grea (45), Gianluca Olivieri (43), Alberto Pirone (43), Davide rabuffo (52), Giorgio Ricci (44), Simona Ricci (56), Elisa Ronello (43), Andrea Secco (49), Giulia Stella (60), Manuela Serafino (60), Francesco Torchiano (43).

(continua)

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue con successo l'iniziativa de «La Stampa». Si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa con i responsabili dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblica ogni giorno una fotografia nella quale sono evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà la possibilità di entrare gratuitamente. La fotografia di oggi è stata scattata alla piscina di Nizza.

DA NON CREDERE!

Fiesta Cayman Blue

Climatizzata

PROPOSTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO 1995

"Compra una Ford perché è un' auto migliore e non perché costa meno!"
Henry Ford I

Completa di: Doppio airbag • Motore 1.3i da 60 CV • • Sterzo a rapporto variabile • Sensore FIS antincendio •

e in più: barra stabilizzatrice • lunotto termico • vetri atermici • • lavatergilunotto • guscio di sicurezza • barre laterali antisfondamento •

Al prezzo speciale di L. 16.380.000 chiavi in mano

PER VEICOLI DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA - IPI - IET - ARIET escluse - versione 3 P

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

PEROSINO® S.R.L.

Ford

Hai guidato una Ford di recente?

ESPOSIZIONE & VENDITA: Corso Torino 72 - Asti ☎ (0141) 416 [illegible] - 41 00 10

CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: Corso Casale 93 - Asti ☎ 47 [illegible] - 47 30 50

Casale, già numerose richieste di utilizzo della struttura quasi pronta

Il palasport interessa Asti

Una società di pallavolo vorrebbe disputarvi il prossimo campionato. Ma questo non basta a far cessare le polemiche della minoranza. L'edificio sarà agibile ai primi del '96

CASALE. La società Voluntas Asti è interessata a disputare il prossimo campionato utilizzando il campo del palazzetto dello sport che il Comune sta costruendo in zona san Bernardino.

Lo spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Casale, Luigi Merlo: «C'è già stato un primo incontro tra i dirigenti della società e il sindaco Coppo. Dopo le ferie continueranno gli approfondimenti che interesseranno la gestione completa del palasport e quindi anche la possibilità di assegnare alla squadra di Asti il campo in occasione delle partite del proprio campionato».

E la richiesta degli atleti astigiani è stata accolta favorevolmente a Casale.

«Noi abbiamo sempre sostenuto che il palasport è una struttura importante, che avrà non solo una valenza locale ma interesserà un vasto settore del Piemonte. Forse tutta la parte sud della Regione».

Per contro voci polemiche contro il palasport continuano ad arrivare dagli esponenti della minoranza del Consiglio comunale. C'è chi, come il rappresentante degli Uniti per Casale, Mario Oddone, ha sempre sostenuto che il palasport era una struttura accessiva, dai costi proibitivi per le piccole società e di conseguenza di difficile utilizzo.

Altri ancora ne hanno criticato la posizione, in una zona, quella di san Bernardino, un po' troppo isolata rispetto alla città.

«Ma per dare una viabilità più adeguata si sta costruendo il ponte sul canale Lanza, mentre il palasport sarà collegato anche alla nuova viabilità realizzata con l'entrata in funzione della tangenziale, sostengono in Comune.

«Certamente riusciremo a trovare un modo adeguato per la gestione del palazzetto. Contiamo di individuarlo nei prossimi mesi. Mentre ad inizio 1996 la struttura sarà agibile» dice Luigi Merlo.

Tino Ferraretti

Una delle partite della Voluntas durante lo scorso [redacted] di A2 conclusosi con [redacted] Dopo l'esordio al palazzetto di Asti [redacted] squadra fu costretta ad «emigrare» ad Ovada e fini la stagione alla palestra del Geobert (nella foto)

L'odissea continua

«La nostra squadra giocherà in serie A2, per questo devo lasciare Asti. Manca un palazzetto adeguato. Ho condotto una battaglia durata anni, ma senza risultati. Credo di poter trovare a Casale maggiore comprensione»: Mauro Venturini, il presidente della Voluntas, sta preparando il trasferimento. Festeggerà a Casale i 30 anni di vita della società che ha fondato nel 1965. «Cambierà il nome, non sarà più Voluntas Asti ma Voluntas pallavolo. E la sede - continua il presidente - sarà nel palazzetto casalese». La Voluntas pallavolo attende notizie dalla Federazione: dovrebbe essere ripescata dalla B1 alla A2 prendendo il posto di altri società che hanno annunciato di voler lasciare. Per quanto riguarda il «parco» giocatori sono riconfermati: Martino, Rabezzana, Costa, Locanto, Scarini, Glinoe, Visconti e Olivieri. La società è alla ricerca di un centrale straniero. **[d. cot.]**

La polemica fra Comuni per le spese di smaltimento

Con la nuova discarica costi minori per i paesi?

CASALE. Dovrebbe scattare dal prossimo anno, all'apertura della nuova discarica consortile di Repone Bazzana, la nuova ripartizione delle spese di ogni Comune che fa capo al Consorzio casalese. Si tratta di una modifica sostanziale dell'attuale suddivisione dei costi.

Secondo alcuni il costo per i paesi più piccoli potrebbe ridursi oltre la metà, mentre per Casale e qualche altra comune ci saranno probabilmente maggiori spese. Attualmente ognuno dei 24 paesi che fa capo al Consorzio paga una quota per lo smaltimento della propria immondizia proporzionale al numero degli abitanti.

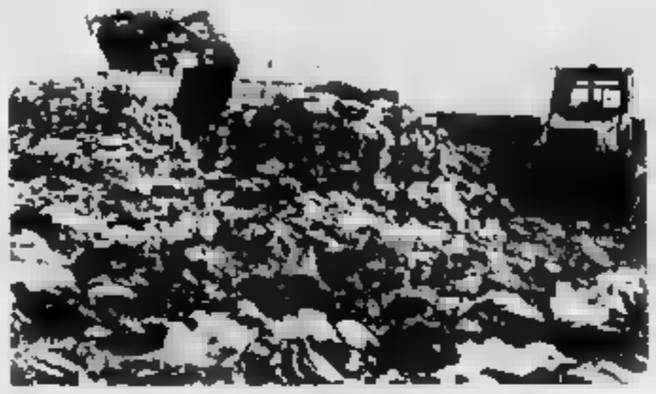
Nel '95, secondo il bilancio di previsione del Consorzio, verranno spesi complessivamente circa 3 miliardi contro i 5[illegible] milioni del bilancio preventivo del '94. Queste spese sono state suddivise secondo il numero degli abitanti sulla base di un costo di circa 48 mila ciascuno.

Una situazione che da tempo crea malumore. C'è chi ritiene infatti che una suddivisione dei costi che tenesse conto veramente solo della quantità di rifiuti smaltiti sarebbe più giusta per i Comuni di campagna e di collina in cui complessivamente i rifiuti prodotti sono mediamente meno di quelli di Casale e dei grandi centri, che accumulano ogni giorno anche l'immondizia prodotta da aziende, scuole ed enti pubblici.

Tra i maggiori sostenitori di questa tesi ci sono il sindaco di Rosignano Luigi Petrucco e l'assessore di Terruggia Giovanni Battista Giachetti. E sono circolati anche alcuni dati sul rapporto tra i costi calcolati secondo il numero degli abitanti e quelli stimati se le quote dei singoli comuni fossero quantificate in rifiuti smaltiti.

Ad esempio Frassinello dovrebbe pagare una ventina di milioni contro i trenta programmati per il '95; S. Giorgio circa 36 contro i 63 attuali; Treville circa 8 milioni contro i più di 10 che dovrà pagare quest'anno. Ribassi record sono stimati per Rosignano; secondo i rifiuti prodotti dovrebbe pagare 30 milioni contro i circa 77 previsti dal bilancio preventivo del Consorzio. Più o meno simile la situazione di Terruggia.

Almeno duecento milioni in più dovrebbe essere invece la cifra addebitata a Casale se si effettuasse la ripartizione per quantità di rifiuti prodotti. Leggeri incrementi anche per altri paesi come Vignale, Razzalo e Borgo S. Martino. Da parte del Consorzio si è sempre sostenuto però che la suddivisione dei costi per quantità di rifiuti prodotti non è possibile fino all'apertura del nuovo impianto di smaltimento, in cui le pesature e i controlli verranno fatti con precisione. **[t. f.]**



I paesi [redacted] casalesi o ribaltano alle spese troppo alte per smaltire i rifiuti

Ottiglio è ancora sotto choc dopo la disgrazia accaduta domenica in Val d'Aosta

Oggi l'addio alla donna annegata

Subito dopo la scomparsa, il padre ha telefonato al figlio maggiore pregandolo di raggiungerlo in fretta a Pontboset. Il giovane è partito ignaro, solamente all'arrivo ha saputo della tragedia

OTTIGLIO. Il nulla [redacted] è arrivato. Saranno celebrati oggi alle 16,30 nella parrocchiale del paese, i funerali della donna annegata domenica in Val d'Aosta, nel torrente Ayasse, a Pontboset, nella valle di Champorcher.

A Ottiglio, dove abitava da quando si era sposata, Giuseppina Lavagno, 46 anni, che era originaria di Collamonte e per molti anni aveva vissuto a Olivola, era molto conosciuta.

La notizia della disgrazia accadutale ha colpito tutti gli abitanti del piccolo centro monferrino.

Sconvolti i famigliari della vittima, soprattutto i quattro figli - Dario, di 22 anni, che lavora alla Fornace Calandra di Ottiglio, Elisabetta, di 20, impiegata in una azienda di Ozzano, Mauro, di 18, e la più giovane, Rita, [redacted] 15.

Dario è stato il primo ad apprendere la notizia della tragedia, nella tarda mattinata di domenica.

E' stato il padre, Nello Ferre[redacted] un ex bidello dell'istituto scolastico «Sobrero», di Casale, a telefonare al figlio dalla Val d'Aosta pregandolo di raggiungere subito la frazione Frontiere di Pontboset, dove da un paio d'anni la famiglia aveva acquistato un alloggio per le vacanze che utilizzava estate e inverno, non appena c'era un momento libero.

Il giovane era ignaro di quanto era avvenuto quando è giunto nella località montana, ancora convinto di trascorrere con i genitori e alcuni amici una giornata in allegria. Invece, poche ore prima, improvvisamente, era avvenuta la disgrazia: il corpo sarebbe stato ritrovato solo lunedì. **[s. m.]**

Saranno celebrati oggi [redacted] 16.30 nella chiesa di Ottiglio i funerali di Giuseppina Lavagno. La donna aveva 46 anni

ANZIANO MORTO

«Tradito» da un malore

ALFIANO NATTA. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, ha concesso il nulla osta per i funerali dell'anziano contadino Anselmo Bocchino, di 87 anni, che è stato trovato morto martedì sera nel campo dove stava bruciando le stoppie del grano.

Il magistrato ritiene che non essendo stato ravvisato alcun sospetto di reato, sarebbe inutile procedere all'autopsia del cadavere. Si è trattato sicuramente di un incidente. Appare ipotizzabile che, mentre era intento al lavoro, l'uomo sia stato colto da un improvviso malore, sia per l'elevata temperatura sia per il fumo sprigionato dal rogo.

Reposo, infatti, è stato trovato ormai cadavere, ma il corpo [redacted] appariva carbonizzato. Le esequie dell'anziano si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16,30 nella parrocchia di Sanico, la frazione dove Giorgio Reposo abitava. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. **[s. m.]**

Acqui, un passo avanti verso il riconoscimento

Degustazione d'esperti per il Brachetto docg

ACQUI TERME. E' più vicino il traguardo del riconoscimento della docg per il Brachetto d'Acqui. Ieri mattina, nei locali dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, si è riunito un gruppo di assaggiatori professionisti dell'Associazione enologi ed enotecnici italiani, e dell'Ordine nazionale assaggiatori [redacted] vino, nominati [redacted] ministero delle Risorse agricole e dal Comitato nazionale di tutela delle denominazioni d'origine dei vini, per valutare il «particolare pregio» del Brachetto d'Acqui, passo necessario per ottenere la denominazione d'origine controllata e garantita: ha ottenuto 84 centesimi, superando ampiamente la prova.

La richiesta era stata inoltrata due [redacted] fa da parte della Camera di commercio di Alessandria e Asti e dal Consorzio di tutela del vino Brachetto d'Acqui. Il Brachetto D'Acqui nell'agosto 1969 aveva ottenuto il riconoscimento della denominazione di origine controllata, estesa a 26 Comuni, dei quali 18 in provincia di Asti e 8 in provincia di Alessandria. Ora ci si appresta a un ulteriore passo avanti.

«Siamo molto soddisfatti per i risultati ottenuti in questo con[redacted] - dice il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio - perché con il riconoscimento della docg verr[redacted]no garantiti tutti i produttori e i consumatori. Questi potranno usufruire di un prodotto garantito dall'apposizione sulle bottiglie di particolari fascette di garanzia».

Intanto, è già stata fissata per prossimo 31 agosto, la pubblica audizione prevista dall'iter della procedura di richiesta, che si terrà nella sala consiliare di palazzo Levi e nella quale verranno chiamati a esprimersi tutti gli operatori vitivinicoli interessati al riconoscimento della docg, in particolare i viticultori, gli agricoltori e gli industriali. **[g. f.]**

SAA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato

"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

[redacted] COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL [redacted] DI SCUOLA MEDIA [redacted]

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per Neo-Diplomati

(durata 27 mesi)

Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia o all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali
- visite aziendali
- studio/lavoro, in stati di [redacted] concreti
- specializzazione della sede di Casale Comunicazione e Marketing

inoltre: Corso per Quadri Aziendali

preserale, (durata 30 mesi)

Per informazioni e iscrizioni: SAA - 15033 Casale Monferrato Via Cavour 1, Tel. 0142/76001

Anche a Asti dal A.S.E.A. Corso per l'Amministrazione delle PMI - Corso Alfieri

Sabato la prima serata del «Festival d'estate»: in gara solisti e complessi

Il Piemonte canterà a Nizza

Altre tappe a Montechiaro e Mombercelli

Una passata edizione del «Cantapiemonte», da quest'anno «Festival d'estate»

NIZZA. Canzoni in piazza sabato sera per la prima edizione del «Festival d'estate»: tre appuntamenti per far conoscere le ultime creazioni di parolieri e musicisti piemontesi. La rassegna canora propone (con una formula rinnovata) lo storico «Cantapiemonte», che per anni ha punteggiato le sere d'estate, portando in giro i canti tradizionali e i brani creati per ricordare come in Piemonte esista una forte vena poetica, ispirata alla bellezza del paesaggio o alle storie quotidiane di contadini e gente di montagna.

«Il genere si è rinnovato molto - spiega Giuseppe Cavaglià, giornalista del settore automobilistico e compositore per passione - oggi i testi sono arricchiti da tutti i temi che piacciono ai giovani. E sono proprio loro a chiederci di creare canzoni nuove per il pubblico piemontese»

Il Festival d'estate esordirà a Nizza in piazza del Municipio e proseguirà domenica 20 agosto a Montechiaro (piazza del Comune). La serata finale si svolgerà a Mombercelli domenica 27 agosto. In gara sedici cantanti: i primi otto si esibiranno sabato per la prima semifinale mentre il secondo gruppo presenterà le sue canzoni a Montechiaro. Infine i migliori interpreti accederanno alla finalissima. Il giudizio insindacabile sarà affidato al pubblico: per avere la garanzia di una giuria imparziale, gli organizzatori sorteggeranno una dozzina di giurati che con voto palese, esprimeranno la loro preferenza.

La serata sono state organizzate da un gruppo di appassionati che fanno capo a Umberto Clivio: il presentatore intratterrà il pubblico affiancato dalle modelle Federica Varini di Milano e Paola Roero di Torino.

Il tutto sarà registrato dalle telecamere e presentato a settembre in tre serate su alcune tv private: Quartarete, Video Nord, Tele Arcobaleno e Tele Alpi. Le emittenti arrivano nelle case di tutti i piemontesi e «coprono» gran parte di Liguria e Lombardia, un'opportunità preziosa per i giovani cantanti in cerca di successo. Il vincitore potrà registrare gratuitamente una cassetta alla casa discografica «Ermora» di Torino.

Non è tutto: ogni serata avrà un «padrino» e una «madrina»: a Nizza sarà in piazza Renato dei «Profeti», mitico gruppo che ha fatto sognare i giovani degli Anni '60. Montechiaro avrà come testimonial Gianni Pettenati mentre a Mombercelli canterà Betty Curtis. Ecco i concorrenti: Voci di Langa presenterà, «Luna Vagabonda»; Mimmo Fasola, «Mano Mule»; Laura Bruna, «Madonnina dalle lacrime rosse»; Gilda, «Dove sei»; Pino Cervini, «Voglio»; Domenico Cerutti, «In campagna»; Andrea Cabrini, «Bella»; Giovanna, «Canto per te»; Nicola Vaschetti «Il cavaliere solitario»; Barbara Vitale (Passione»; Nadia Camon, «Propositi»; Carmen, «Voglio restar così»; Saverio Alosa, «Ballo anche»; Giancarlo Cicero, «I bambini»; Eugenio Isola, «Io non posso fare a meno di te».

I cantanti avranno il difficile compito di far apprezzare al pubblico canzoni inedite, ma presenteranno anche un brano noto, per mettere in evidenza le proprie caratteristiche vocali.

Enrica Cerrato

Una stagione di feste

Pranzi itineranti e ballo liscio

NIZZA. Le manifestazioni in città sono tante e per tutti i gusti, ma la serata canora di sabato, per gli amministratori comunali rappresenta una sfida: sono trascorsi almeno cinque anni dall'ultimo concerto in piazza e per i nicesi il Festival costituisce una sorta di debutto.

«Anche la piazza del municipio è alla sua prima volta - sorride il sindaco Flavio Pesce - il salotto di Nizza ha già ospitato molte serate, ma non di questa portata».

L'invito è ovviamente esteso anche ai numerosi turisti che durante l'estate affollano le colline e dintorni. «E' importante poter offrire appuntamenti diversi dal solito - commenta l'assessore alle manifestazioni Gianni Cavarino - e poi occorre ricordare che la serata sarà trasmessa da molte televisioni private. Un'occasione per farci conoscere non solo per i nostri vini».

Il «Festival d'estate», nelle sue serate itineranti, farà da «grancassa» per i paesi ospitanti e Nizza sarà protagonista in vari momenti dello spettacolo. «Dopo tanti anni di esperienza con il Cantapiemonte ed altre feste - racconta il presentatore Umberto Clivio - ho capito che è fondamentale far conoscere le opportunità di svago e vacanza che offrono i nostri paesi. Sono scoperte quotidiane particolarmente apprezzate dai villeggianti».

In vetrina per il Festival, Nizza proporrà il suo calendario di appuntamenti per tutto l'anno: il prossimo è la «settimana del Bricco Cremosina», un piccolo miracolo di organizzazione che si rinnova ogni anno, in occasione dei festeggiamenti per la Madonna della Neve.

La borgata, appena fuori porta, a partire da mercoledì 2 agosto propone serie di iniziative mirate: ci sono il raduno per gli appassionati di cavalli e la mostra canina, le passeggiate a piedi e in mountain bike, giochi per bambini e danze tutte le sere, con le migliori orchestre di liscio. E tutto con un Luna Park che illumina con i suoi colori le notti d'agosto.

Sarà poi la volta dei festeggiamenti di San Michele (memorabili i pranzi itineranti di cascina in cascina) e le cene propiziatorie per la partecipazione di Nizza al Palio di Asti.

Con l'autunno arrivano anche i preparativi per le «Sagre» nel capoluogo e la Fiera di San Carlo dall'inizio di novembre. Tartufi, vini e cardo gobbo suggellano il successo della storica «Bagna cauda» alla Bersano, quando i riflettori si puntano sul premio al «Paisan Vignaiolo», che negli anni ha portato alla ribalta migliaia prima della letteratura italiana.

[e. ce.]

BERSANO

Ogni giorno nei ristoranti, nei bar, negli alberghi
si propongono ■ si bevono vini Bersano
Quando si pensa all'enologia piemontese
è molto probabile che qualcosa, un ricordo,
un'esperienza, ci riporti alla mente Bersano
Con questi vini si sono condivisi momenti di felicità,
di intimità, di profonda amicizia e di serena quotidianità
Da sempre Bersano accompagna la vita
di chi ama le cose buone ■ belle

BERSANO Vini e Spumanti Classici Piemontesi
UNA GARANZIA DI TERRE DI UOMINI E DI TRADIZIONI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CITTA' DI NIZZA MONFERRATO
Assessorato alle Manifestazioni - Associazione Pro Loco

1994 CANTAPIEMONTE

1995

Umberto Clivio ■ Federica Varini presentano

FESTIVAL D'ESTATE

Sabato 29 Luglio 1995 - ore 21,00
Piazza Martiri d'Alessandria

Nizza M.to, 18 luglio 1995

IL SINDACO
(Pesce)

L'ASSESSORE ALLE MANIFESTAZIONI
(Cavarino)

IL PRESIDENTE PRO LOCO
(Morando)

Il futuro è dell'energia pulita!

IL GPL ELF E' UN PRODOTTO CHE ELIMINA I FATTORI DI INQUINAMENTO E RISPETTA I VALORI ECOLOGICI, UNA FONTE di CALORE CHE ASSICURA RISPARMIO NELL'INSTALLAZIONE E NELL'ESERCIZIO.

abitazioni - condomini - ville - mense - convitti
collettività - alberghi - - allevamenti - - forni
essiccatoi - artigiani - piccole e industrie

elf piemonte

PRODOTTI PETROLIFERI
CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE - COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO
CARBURANTI PER AGRICOLTURA - BENZINE DA COMPETIZIONE - OLII LUBRIFICANTI

elf piemonte

STRADA CANELLI, 49 - NIZZA MONFERRATO - TEL. 0141/701.673

DEPOSITI

ASTI	0141/275.327	BUTTIGLIERA	011/99.21.767
BUROLO D'IVREA	0125/57.370	CUNEO	0171/611.311
NIZZA MONF.TO	0141/701.673	OVADA	0143/80.597

La selezione per «Miss Italia» alla discoteca Matilda

Stasera Asti sceglierà la ragazza più bella

Una piazza di ragazze durante la selezione dello scorso anno per eleggere Miss Asti Il rito si ripeterà stasera alla discoteca Matilda

ASTI. Tempo di [illegible] in questo caldo finale di luglio. Sognando lidi nostrani o esotici, [illegible] potrà assistere stasera alla sfilata delle ragazze che aspirano al titolo di «più bella» della città, in [illegible] clima piuttosto vivace. Dopo la scelta [illegible] Miss Eleganza Piemonte, domenica ad Azzano, è giunto il momento di Miss Asti, che sarà eletta questa sera nella selezione astigiana per Miss Italia [illegible] riceverà [illegible] fascia dalla vincitrice della scorsa edizione, Monica Magnini di Costigliole.

L'appuntamento, organizzato dal Napoli club astigiano, è alla discoteca Matilda, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest. La ragazza scelta dalla giuria astigiana, potrà partecipare alle preselezioni della gara nazionale a Rivoli Terme e Porretta Terme, previste dal 20 al 23 agosto. Qui potrebbe essere scelta per partecipare al concorso che eleggerà la ragazza più bella d'Italia, alla 56ª edizione e abbinato a una lotteria nazionale, che si svolgerà, come di consueto, a Salsomaggiore il 2 settembre.

Durante la selezione di [illegible] ci saranno anche sfilate [illegible] modo per presentare le collezioni dell'atelier «Contrasti» [illegible] via Nino Costa, e gli indumenti intimi di Vanda Boutique in corso Alfieri.

Oltre alle sfilate delle ragazze, in abiti da sera o in costume da bagno, ci saranno numeri di cabaret con il mago Marinò (tra cui uno «strip magico» della valletta) che presenterà [illegible] serata, dopo si potrà ballare. Appuntamento alle 22, ingressi 10 mila lire.

Finora [illegible] una ventina le aspiranti alla fascia di miss. Le ragazze che intendono partecipare hanno ancora tempo per iscriversi [illegible] si deve pagare nulla). Per concorrere basta rivolgersi a Nunzio Giuliano, al numero 0330/666.273. Possono concorrere ragazze fino a 28 anni, anche sposate e con figli.

[c. f. c.]

Uno scorcio [illegible] viale del Santuario, che ospita l'«Infiorata» di Villanova

L'«infiorata» a Villanova

Opere d'arte di petali e foglie domenica sul viale del Santuario

VILLANOVA. Domenica si rinnova [illegible] la tradizione dell'«infiorata». Nella notte precedente, artisti e fedelissimi della manifestazione lavoreranno per realizzare le loro opere, disposte lungo il viale che, dal paese, porta al santuario dedicato alla Madonnina Infiorata.

I quadri sono realizzati esclusivamente con petali freschi o in polvere di fiori e danno vita a suggestive composizioni di carattere religioso, con particolare riferimento alla Madonnina.

La manifestazione è nata [illegible] anni fa per volontà dell'allora Rettore del santuario, don Giuseppe Fachin, sull'esempio di quella realizzata a Spello, in provincia di Perugia. L'attuale Rettore e don Pietro Anerio, che cura l'organizzazione dell'«infiorata» con l'aiuto di un gruppo di volontari.

La realizzazione delle opere avverrà sul posto e in gran segreto alla luce di lampade. Non saranno firmate dagli autori, in quanto, non trattandosi di un concorso, tutte saranno tenute nella stessa considerazione.

C'è ancora tempo per chi intende partecipare realizzando un proprio lavoro sul viale. Basta telefonare ai numeri 948.435 o 948.270. Per informazioni si può telefonare al 948.164.

[p. b.]

STASERA AL CINEMA

Lux
Tel. 554 [illegible]
Or.: 20,10-22,30
Lire 9000-6000
CHIUSO PER FERIE

Politeama
Tel. 500 086 Ore 21
CHIUSO PER FERIE

Ritz
Tel. 590 088
Or.: 20-22,30
Lire 9000-6000
CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor
Tel. 595 040
Or. 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 9000-6000
CHIUSO PER FERIE

Palazzo del Collegiali loro
Tel. 255 720
Or. 22
L. 6000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, P. Conte, M. Bocchina [illegible] Un avvocato scorbutico [illegible] deve [illegible] perpetuarsi, lo convoca nel centro [illegible] per l'Umbretta [illegible] Commedia

Don Bosco
Tel. 410.858
Or. 21,00
Abbonamento L. [illegible]
OGGI RIPOSO

CANELLI Balbo
Tel. [illegible]
CHIUSO

Aurora
Tel. 701 459
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 702 768
CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. 701 496
Or.: 20,30-22,30
Lire 6000-5000
CHIUSO PER FERIE

Verdi
Tel. 701 459
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO Cristallo
Tel. 976 124
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 975.016
CHIUSO PER FERIE

Splendor
Tel. 982.260
CHIUSO PER FERIE

GIORNO & NOTTE

ASTI
«Il toro» stasera al Collegio

«Il toro» di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, sarà proposto stasera a «Cinema cinema». La proiezione, che si svolgerà nel cortile del palazzo del Collegio, è fissata per le [illegible]. Biglietti: [illegible] mila lire.

SAN MARZANO OLIVETO
Braciolata [illegible] danze con «Patrizia»

La festa di San Marzano Oliveto prosegue stasera, alle 20, con la tradizionale braciolata. Seguiranno [illegible] danze con l'orchestra «Patrizia». Fino a [illegible] monica, intanto, è visitabile in municipio [illegible] mostra fotografica «I colori di San Marzano» con i lavori di Giacomo Pazienza e Francesco Ascone. Orario: 10-12/15-24.

ASTI
«Mr. Jones» punta sul blues

Appuntamento con il blues, stasera, al «Mr. Jones Rock Cafe» [illegible] corso Casale. Alle [illegible] suoneranno i «Wide Side». [illegible] gresso libero.

CASSINASCO
«Scotch Quintet» in concerto

Guidati dalla voce del «Knot Toulouse», Gianrico Bezzato, gli «Scotch Quintet» compiranno stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Il concerto s'inizierà alle 22. Ingresso libero.

VIGLIANO
Musica e animazione brasiliana

L'orchestra di Lele Porro si esibirà stasera nel giardino del «Symbol» di Vigliano. Danze alle 22. Dopo mezzanotte musica [illegible] di [illegible] e animazione brasiliana.

ASTI
Performance, poesia e rock

Tre appuntamenti stasera per «E per tetto un cielo di stelle». Alle 21,30, sul piazzale di corso Alba, si terrà la performance «Pulcinella non è mai solo» [illegible] del teatro Harta. Alle 22: lettura di poesia a palazzo Gazelli e concerto dei «Bakkano» nel cortile della scuola media Gotti. Ingresso libero.

FRESCHI DI STAMPA

a cura di Carlo Francesco Conti

POESIA

Enrico Vigna

E' una poesia della natura e della civiltà delle nostre colline quella che Enrico Vigna, ha raccolto nella sua prima pubblicazione. Il libro s'intitola significativamente «Il sentiero delle colline» (Alessandria editrice, Alessandria, 1995, 122 pagine, 10 mila lire) e sarà presentato sabato alle 18 a Cortiglione.

Vigna, 45 anni a settembre, è originario di Cortiglione, [illegible] ha vissuto [illegible] molti anni ad Asti e si è poi trasferito ad Alessandria. Nonostante la vita cittadina e [illegible] del lavoro, Vigna non ha mai dimenticato la sua terra, frequentata soprattutto di notte, alla ricerca di tartufi. «Conosco queste valli come le [illegible] tasche - rivela - ma al buio. Per me la val Sarmassa è il classico 'bosco incantato' delle leggende. [illegible] miei versi ho voluto dare un ritratto, dialogando con chi [illegible] vita a queste terre». Delle sue terre magiche, Vigna ha preparato anche un lungo racconto che dovrebbe essere pubblicato a giorni.

Nelle poesie si ritrovano le «maschie», lo «spirito antico» che spira tra alberi e uomini, l'anima della gente, il tutto descritto in modo piuttosto lontano dalle solite rappresentazioni oleografiche, che denota un approccio gentile e umile con la poesia, ma anche [illegible] grande capacità di leggere in se stesso. Questo aspetto è anche più chiaro nella seconda parte della raccolta, intitolata «Lettere d'amore». Vigna la introduce così: «Io scrivo/parole semplici/dettate dal cuore/affinché/ tutti capiscano/la mia poesia/e tutti possano/amare e sognare/ con me».

Non mancano accenni ai dolori della vita: tre composizioni parlano dell'alluvione, di cui una dedicata ai volontari: «C'era tanto fango/e la gente parlava.../poi giunsero i ragazzi/lavorarono in silenzio./ Uomini veri quelli/Fortunato sarà/il loro domani».

Enrico Vigna, 45 anni, originario di Cortiglione ha pubblicato un libro di poesie

LIRICHE

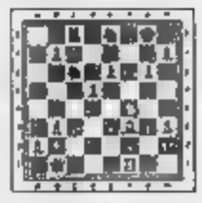
Teodorico Ghia

«Se il tuo cuore dorme... per favore, non leggermi». Con queste parole [illegible] posta astigiano Teodorico Ghia apre il suo volume di liriche «Pugnali e arcobaleni» (Gribaudo, Torino, 1995, 128 [illegible]gine, 23 mila lire, prefazione di Ezio Mossol.

Ghia, 46 anni, ricorda con affetto che a spingerlo verso la poesia fu l'incontro con il professor Giacinto Grassi al liceo scientifico. Un incoraggiamento che ha permesso a Ghia di laurearsi in Scienze politiche, ma continuando a coltivare l'interesse per le belle lettere. Il titolo della raccolta proviene dall'ultima lirica: «Con il pugnale/dei sogni proibiti/hai trafitto le spalle/mentre vivevamo/l'estasi/di arcobaleni/senza pioggia di ferite.» E conclude: «Ma non voglio credere/che il nostro fiume/si inaridisca/in un letto senz'acqua».

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE
SABATO SERA
PAGINA D'ALBUM
S.S. [illegible] MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL.EF. 0141 952.132

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
passatempi



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni
Lista Torrebuoni dei film in prima
TELEFONA AL 144 05 0010
(lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] [illegible] corso G. Cesare 67, [illegible] 856 521. Chiuso per ferie.
ADUA 400, corso G. Cesare 67 [illegible] 856 521. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza [illegible] [illegible] ware warriors. Or.: 20.30; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.097. Sala 1 **Braindcan**. Orario: 16.30, 18.30, 20.30; [illegible] N.Y. Ava condiz. Sala 2 **Il corvo**. Orario: [illegible].30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3 **A proposito di donne**. Orario: 16; 18.10; 20.20 [illegible]
[illegible]CHINO via Sommeiller 22, tel. 581 [illegible] Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible] 110. Chiuso per ferie fino al 9 agosto
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
C. CHAPLIN 2 via Galliari 32/e, t. 436 0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650 7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Cramero 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky**. Orario: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Aria condizionata
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Whore 2 (Puttana)**. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Aria condizionata
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **L'amore molesto**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Genio per amare**. Or.: 20.30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show**. Orario: 20; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood**. Aria condiz. Or.: 20; 22.30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 20. Chiuso per ferie
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. 812 5998. **Un'estate indimenticabile**. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30
KONG via S. Tommaso 5. Tel. 534 614 [illegible] **ne storie**. Orari: 15.45; 20.30. **Manila Paterno** [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] T. 537 100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. [illegible] 6. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pompei 7. **Ichi il ragazzo samurai**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Aria condiz. Vietato min. 18.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il grande Lebowski**. Or.: 16.15; 18.20. [illegible] Aria condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.445 **La spiaggia**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]8. **Riverbottom**. Or.: 15; 17.00; 20; 22.30. [illegible]. 14. Aria condizionata
REPOSI via XX Settembre [illegible] 531 400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562 0145. [illegible] so per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta 13-18,30. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso [illegible] 8-1995, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti. Le nuove proposte esclusivamente [illegible] presso le agenzie della banca Cit Cassa di Risparmio di Torino. Per info: tel. 6613 241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 544?. Rassegna [illegible] 10- Nuovo coreografo d'autore. A Vigneto ore 21,30 per il Festival Vignaioladanza 95. Danza Teatro del Sud in **Africa delle** musica percussioni tribali. Compagnia Il corpo e la mente in **Sulle note... perdute**, musiche Presley, Lee, Mogol, Modugno. Arie e colletti in **Capriccio**. Il Pagliaro. Prenotazioni: 19.23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
18,30 **Formenti d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **Relentless**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The red light show**, varietà

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Adams 12**, telefilm poliziesco
22,30 **Videonotizie**
24 **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com
20,05 **L'uomo tigre**, cart.
20,30 **La lunga notte di Laura**, film
[illegible] **Mad Headroom**, telefilm
23,30 **Caffè corretto**, talk show
[illegible] **Astro**, oroscopo
1,30 **F.B.I.**, telefilm

Supersix
19 **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg** [illegible]
21,30 **Supersix sport: 5ª Rossa**
22,45 **L'astroscrittura**, a [illegible] del Medium Letano
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza stradale

20,30 **Shaft il detective**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and ten**, telefilm
1,45 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**, documentario
20,30 **Un corpo da mille miliardi**, film
22,30 **Telesesso**
22,50 **Royal casinò**
0,30 **Tg delle vacanze**, attualità

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — [illegible]na, [illegible]
20 — **Quick show**, varietà
20,05 **Vacanze istruzioni per l'uso**
[illegible] **Quick show**, varietà
20,30 **Ironside**, telefilm
22,45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tal
19 **T come Torino**
19,25 **Domani calciatismo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
[illegible] — **Telegiornale locale**
[illegible] **Documentario**

Telecampione
[illegible] **A tutto campo**
[illegible] **Business news**
[illegible],15 [illegible], rubrica
23 **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Block notes**, rubrica
[illegible] **Edgar Wallace**, [illegible]
22 — **Rubrica di cartomanzia: la compagnia di Ariadne**

23 - **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**
1 - **Il sapore del delitto**, film
2,30 **Skywaya**, telefilm

Rete Canavese
20 **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] **Notturno**

Telesubalpina
19 **T come Torino**
19,25 **Domani calciatismo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Film**
22,20 **Documentario**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Sfida sul fondo**, film
22,40 [illegible]
23 — **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
[illegible] **Intermezzo**

Telegranda
16,30 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**, religioso
12,30 **Pomeriggio films**
16,30 **Cara dolce Kiko**, cartone
17 — **Tg flash**
17,05 **Ironside**, telefilm
19,05 **Letteratura ed Economia**
19,26 **Film**
21,30 **Comparte**, realtà meridionale
[illegible] **Telegiornale**
23 — [illegible]

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MISS ASTI

CHI SARA' LA PIU' BELLA DEL '95 ?

ORGANIZZAZIONE NAPOLI CLUB

Albo d'oro MISS ASTI

- **Paola Capuzzo** (Asti)
- **Barbara Viale** (Asti)
- **Sara Bianco** (Asti)
- **Gabriella Alciati** (Castello)
- **Barbara Lupo** (Asti)
- **Franca Cucco** (Valfenera)
- **Monica Magnini** (Costigliole)

Monica Magnini
(Costigliole)
MISS ASTI 1994

Venite a scoprirlo ***questa sera ore 22*** *allo*

SPORTING CLUB

ATLANTA

ASTI - uscita Asti Ovest
Tel. 0141 / 216344

ELEZIONE „MISS ASTI 1995"

selezione per il 56° Concorso Nazionale di **MISS ITALIA 1995**

e... serata spettacolo con sfilata di moda

PROPOSTE DI

CONTRASTI

ABBIGLIAMENTO E...

VIA NINO COSTA 15 - 14100 ASTI tel. 0141 / 353529

WANDA CALZE

INTIMO
DONNA - UOMO

14100 ASTI
C.SO ALFIERI 140 - TEL. 0141 / 58376

Decine di gare: i risultati delle società astigiane Tubosider ed Enerpetroli

La stagione d'oro delle bocce

Attesa per il torneo delle «100 sterline»

ASTI. Il mondo della bocce vive un'estate febbrile. Decine di tornei grandi e piccoli con il consueto corollario di sfide tra i campioni e montepremi dorati. La Tubosider nell'ultimo week end ha puntato su S. Margherita Velargo (Verona) per una gara di propaganda che presentava un certo interesse per la [illegible] dell'ambiente.

Due le terne che si [illegible] recate in Veneto, ulteriate entrambe in semifinale, una, quella formata da Di Simone-Pastre-Scassa, ha perso 13-2 contro una squadra di Alba; l'altra, che contava [illegible] Ramacciotti-Avetta-Andriveli, ha ceduto ad una compagine della Piovese guidata da Meret per 13-6. Si è giocato su un campo da tamburello (c'erano in totale 50 tornei e tutto aveva l'aspetto di una bella festa paesana, ma al sole si superavano i 45°. I premi erano di [illegible] certo considerazione: gli astigiani infatti si sono portati a casa 6 medaglie d'oro e 14 [illegible] tiglie di vino locale.

Una notizia che farà piacere ai dirigenti della Tubosider è arrivata da Rijeka: Fabio [illegible]dola, il giovane lessanese che nel '97 giocherà per i colori del club [illegible] corso Torino, è diventato campione del mondo Allievi di tiro tecnico (49 punti nella fase eliminatoria e 39 [illegible] finale), mentre la squadra italiana è stata eliminata dalla Croazia, che ha poi vinto il titolo battendo la Francia.

Intanto si comincia già a parlare del 3° Torneo delle 100 Sterline in programma giovedì 10 agosto ad Asti. Si tratta di una competizione con una bella somma di montepremi (16 milioni 500 mila lire) in palio. Per arrivare al successo occorre vincere 7 partite, ma dopo tre vittorie i giocatori [illegible] già contare sulla vincita di una sterlina a testa (circa 165.000 lire). La partecipazione è limitata a 128 terne.

Nelle precedenti edizioni non c'è stato mai un vincitore: i giocatori in fase finale si mettevano d'accordo per dividersi il montepremi. Da quest'anno probabilmente gli organizzatori della Tubosider richiederanno l'obbligo di disputare le gare sino alla finale. Una scelta più sportiva.

Si muove anche l'altra società astigiana: l'Enerpetroli che ha partecipato alla prova nazionale di propaganda de[illegible] Novella di Cuneo con una quadretta (Gionotta-Belgrano-Sacco-Frizza), uscita alla seconda partita. Il club dei ferrovieri, sponsorizzato da Valtor Frizza, sta facendo le manovre per riunire una formazione ai meglio per il campionato di serie A2.

La situazione al momento è la seguente. 3 giocatori [illegible] stati lasciati in libertà, Accossato, Belgrano e Novero; 5 sono già confermati, si tratta di Gianotta, Bonadio che lungerà anche da direttore tecnico, Sacco, Strocco e Cabrano. «Occorreranno - dichiara Valtor Frizza - altri due giocatori di un certo calibro, per cui siamo in trattative. Puntiamo [illegible] giovani astigiani, da scegliere su una terna, per le prove veloci».

Si è parlato nei giorni scorsi di una possibilità che all'Enerpetroli Dlf si aggiungesse Scalon, un giocatore di A dell'Amatori Sassi, che avrebbe ingaggiato per conto suo Dante Amo[illegible], lasciato libero dal Srb ed ancora in attesa di sistemazione, ed avrebbe fatto proposte anche al Adriano Aghem.

Giovanni Capponi

Carlo Pastre uno dei punti di forza della Torretta Tubosider 1995-96 ha gareggiato a S. Margherita Volargno (Verona)

Torna la maratona rosa

Venerdì l'avvio ai «Caffi»

Boccista impegnata ai Caffi

CASSINASCO. Venerdì pomeriggio sui campi delle [illegible] dei Caffi prenderà il via la «Maratona d'estate», una delle più attese gare dell'universo bocciofilo femminile. La competizione (che merita la palma per la gara più lunga e faticosa), si inizierà alle 18 e proseguirà fino al mattino successivo alle 6. La Maratona è giunta alla quinta edizione: lo scorso anno vinse la quadretta della S.B Canellese con Anna Fruttero, Luisa Raspino, Angela e Rosanna Grimaldi, davanti alla squadra [illegible] casa del Cassinasco.

Undici le formazioni in campo: Bubbio (Bordino-Carrato-Vidotto-Mondinil, Bruino (Bono-Bachis-Bortone-Pratin), Savona (Dorfeo-Sacco-Toria-Sacco), San Marzanotto (Nebiolo-Amerio-Mongia-Minciol, Asti (Bella-Pavarino-Anastasia-Broccol, Alessandria (Noli-Orsini-Sanrdi-Clavio), Villanova (Rosio-Bianco-Raviola-Marengo), Mondovì (Rossi-Rossetto-Sussetto-Russol, Cassinasco (Grimaldi-Fruttero-Grimaldi-Raspino). Il paese di Calamandrana sarà rappresentato da due squadre: Cella-Scaletta-Fornaro-Mazzetti e Odello-Upodone-Gaffaglio-Balmal).

La concorrenti (il ritrovo è fissato per le 17,30), dopo le foto e gli auguri [illegible] rito, scenderanno in campo alle 18: cinquanta minuti di gara, dieci di riposo, fino al mattino successivo, quando sarà attribuito l'ambito trofeo. Alle prime classificate andranno tre sterline d'oro, alle seconde tre marenghi, alle terze mezzi marenghi. I rimborsi spese saranno consegnati a tutte [illegible] giocatrici. Per le partite vige [illegible] regolamento federale. [e. ce.]

Roatto

Questa sera le finali

ROATTO. Si conclude stasera a Roatto il torneo organizzato dalla bocciofila. Gli incontri cominceranno alle 21.

La competizione aveva preso il via la scorsa settimana con sedici squadre partecipanti.

Martedì intanto si sono svolte le partite dei quarti di finali, che hanno visto opposte otto quadrette. [illegible] gare sono [illegible] giocate di fronte a circa trecento spettatori.

Nelle prime sfide l'Utemac ha superato l'Ottica Fontana per 13-4; quindi la Chierese ha battuto il Fioccardo di Monale per 13-10. Combattutissima la partita tra Roattese ed il Cimalfalella, con i padroni [illegible] caso che si [illegible] imposti per 13-11.

Infine, il Fioccardo di Bricle ha sconfitto nettamente il Parachi con il punteggio di 13-2.

[a. a.]

Torneo di calcio e tamburello

Ad Antignano festa sportiva

ANTIGNANO. Sono cominciate ieri sera, con un triangolare femminile di calcio, una serie di manifestazioni sportive organizzate dalla Polisportiva di Antignano, presieduta da Pier Vincenzo Arnusso. Le competizioni sono inserite all'interno della festa patronale del paese e proseguiranno fino a martedì 1° agosto.

Stasera, dalle 20,30, sono in programma le finali del primo torneo di calcio a cinque antignanese. Domani alle 16 partirà un quadrangolare di tamburello al quale prendono parte squadre locali. Alle 21,30, sul campo di calcio del paese, si svolgerà una gara-spettacolo di calcio giovanile Allievi e nell'occasione verrà presentata la formazione che parteciperà per la prima volta al campionato Figc.

Sabato si disputerà il secondo turno del torneo di tamburello. Domenica, sulle rive del Tanaro, ci sarà, a partire dalle 9, una gara di pesca sportiva ed alle 15,30 lo scontro di tamburello tra l'Antignano, che guida la classifica della serie A Fipt a punteggio pieno, ed il Nassina. Si tratta dell'ultima partita della «regolar season». Il momento clou della rassegna sportiva lo si vivrà lunedì con l'emozionante sfida tra l'Antignano e la compagine veneta del San Paolo d'Argon, che gioca nella serie A Fipt. Ci sono state parecchie polemiche per questa partita «impossibile». Ai giocatori della Fipt non è permesso infatti affrontare amichevoli con sodalizi della federazione rivale. Si è giunti dunque ad un compromesso: Marello e soci possono incontrare solo sodalizi piemontesi.

L'ultimo atto della rassegna sarà martedì con la conclusione del quadrangolare di tamburello. «E' il primo anno che mettiamo insieme in un periodo circoscritto tutte questa iniziative - spiega il dirigente della polisportiva Massimiliano Bianco - grazie all'Antignano di tamburello ed alla nuova amministrazione c'è stato un maggior interessamento verso lo sport. A settembre inaugureremo la nuova palestra vicino al Municipio. E' prevista anche la costruzione di un campo di calcio regolamentare, mentre [illegible] quello vecchio verranno allestiti due campi da tenna.

[c. a.]

SPORT FLASH

[illegible]

Al Torrazzo prosegue il torneo femminile

Prosegue stasera dalle 21 al Torrazzo il torneo di lancio femminile al quale partecipano Azzano, Gerretto, Montemarzo, Isola d'Arazzo, San Marzanotto, Torrazzo, Lepido e Montgardino. Le finali si disputeranno venerdì 4 agosto.

CALCIO NOTTURNO

[illegible] *la finalissima*
[illegible] *Torneo del Tanaro*

Si disputa stasera (ore 22,45) a Castello d'Annone la finalissima del torneo del Tanaro tra il Ventaglio Asti ed il Bar Fino Agliano. Nella finale di consolazione alle 21,45 si affronteranno il Bocciofila Mazzola ed il Mezzetti Monbercelli. Al termine ci saranno le premiazioni.

[c. a.]

CICLISMO

Il circuito notturno del «Bar Rinascente»

Il Comitato provinciale dell'Aics organizza oggi, ad Asti, un circuito ciclistico notturno, valido per l'assegnazione del 1° Trofeo «Bar Ristorante Rinascente». Alla gara, patrocinata dal Comune di Asti e riviera, a maggio, per il maltempo, sono ammesse tutte le categorie degli Enti della Consulta. Ritrovo alle 18 presso il Bar Ristorante Rinascente in corso Felice Gavallotti. Partenza alle 19.30 per cadetti, junior e senior e alle 21 per veterani e gentlemen.

[ca. l.]

[illegible]

Sabato la corsa su strada «Colli Aglianesi»

Si corre sabato, ad Agliano, la ventisettesima edizione del Circuito «Colli Aglianesi» corsa [illegible] strada, a livello nazionale, per tutte le categorie degli «amatori», organizzata dal Comitato provinciale dell'Aics di Asti in collaborazione con la Pro Loco. Ritrovo dei concorrenti alle 14 presso il Bar Pasticceria «Da Renzo», in via [illegible]ipe Amedeo. Partenza alle 15,30.

[ca. l.]

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

cien Bagnoschiuma alle proteine dona una piacevole sensazione di freschezza 1 litro 2.650 super conveniente

SUPERCONVENIENTE

LA BELLEZZA CHE CONVIENE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

cien Shampoo delicato per uso quotidiano, per tutti i tipi di capelli 500 ml. L. 3.300 - / litro 1.650 super conveniente

alpi fresh Shampoo 3 tipi antiforfora, ognigiorno e shampoo-balsamo 200 ml. L. 7.250 - / litro 1.450 super conveniente

cien Balsamo con estratti naturali vegetali per tutti i tipi di capelli 300 ml. L. 4.833 - / litro 1.450 super conveniente

finale Schiuma modellante per capelli fissaggio normale / forte 200 ml. L. 9.750 - / litro 1.950

POOL Doccia schiuma SPORT / SENSITIVE 300 ml. L. 6.500 - / litro 1.950 super conveniente

dante Colluttorio 3 profumazioni 500 ml. IMBORSATI L. 7.500 - / litro 3.750 super conveniente

cien Crema fluida per il corpo 500 ml. L. 5.900 - / litro 2.950 super conveniente

Gel per capelli 300 ml. L. 5.000 - / litro 1.500 super conveniente

cien Crema per la pelle 250 ml. L. 7.800 - / litro 1.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI Eau de Parfum Caprice e Mystere 50 ml. L. 159.000 - / litro 7.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI Eau de toilette deodorant Ocean e Musk efficace e prolungato 150 ml. L. 15.933 - / litro 2.390 super conveniente

Crema depilatoria con olio alle mandorle extra delicato 150 ml. L. 19.667 - / litro 2.950

Cien Deo Roller nelle profumazioni FRESH, MAN, LADY 50 ml. L. 35.000 - / litro 1.750 super conveniente

cien BEAUTY Crema da giorno / da notte 50 ml. L. 87.000 - / litro 4.350 super conveniente

cien BEAUTY Latte detergente / rinfrescante 200 ml. L. 16.250 - / litro 3.250 super conveniente

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, 55 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. [illegible] 10C. CASSAROGNA - LEINI VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 34 - VERCELLI VIA SZEGE ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA

Agenzia Mediaset

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

QUALITA' E CONVENIENZA TUTTI I GIORNI

TAM
TUTTO A MENO

SUPERMERCATO DISCOUNT
ASTI - C.so Venezia 170

VINO CASTELLI ROMANI 2 litri **L. 3.200** al lt 1.600	SPUMANTE PESCA FRAGOLA lt 0,75 **L. 2.250** lt 3.000	VINO PROSECCO lt 0,75 **L. 2.400** lt 3.200	Liquore LIMONCELLO lt 0,70 **L. 6.500** al lt 8.660	TE' lt 1,5 bottiglia Pet PESCA - LIMONE **L. 1.100** al lt 730	Aperitivi GINGER e BITTER Cluster da 6 **L. 1.400** al lt 2.330
SCAMORZE affumicate e non al kg **L. 10.450**	TONNO ALL'OLIO D'OLIVA gr 160 **L. 1.400** al kg 8.750	MOZZARELLE DI BUFALA gr 150 **L. 2.590** kg 17.260	Yogurt CLUSTER frutta gr 125 x 2 **L. 750** kg 3.000	6 GELATI CONI gr 400 **L. 3.750** al kg 9.375	8 GHIACCIOLI gr 560 **L. 2.050** al kg 3.660
CRACKERS SALATI gr 750 **L. 1.950** al kg 2.600	VERDURE ALL'OLIO PER INSALATA DI RISO gr 285 **L. 1.980** al kg 6.950	PROSCIUTTO COTTO a tranci al kg **L. 12.890**	RAVIOLI di CARNE 1 kg **L. 5.700**	2 pizze MARGHERITA gr 560 **L. 4.650** kg 9.300	PASTA FRESCA gr 500 **L. 2.390** al kg 4.780

TROVERAI ANCHE PANE FRESCO, LATTE FRESCO, FRUTTA, VERDURA, CARNI E BANCO DI SALUMERIA E FORMAGGI

PUNTI VENDITA

CASALE MONFERRATO - Via Adam, 55
CASSANO MAGNAGO - Via IV Novembre, 57
CASTELLETTO TICINO - C.so Sempione, 163
CASTIGLIONE OLONA - Via Cesare Battisti, 13
DOMODOSSOLA - Via Castellazzo, 43
FOSSANO - Via Paglieri
GALLARATE - Via Raffaello Sanzio, 16
GHEMME - Via Novara, 87
LAVENO MOMBELLO - Via Molinetto, 1
NOVARA - Via Gherzi, 1/B
OLGIATE OLONA - C.so Sempione, 150
S. VITTORE OLONA - Via Parini, 6
TORINO - Via Confalonieri, 2
VARESE - Via S. Vito Silvestro, 103
VIGEVANO - C.so Brodolini, 22

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON

LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

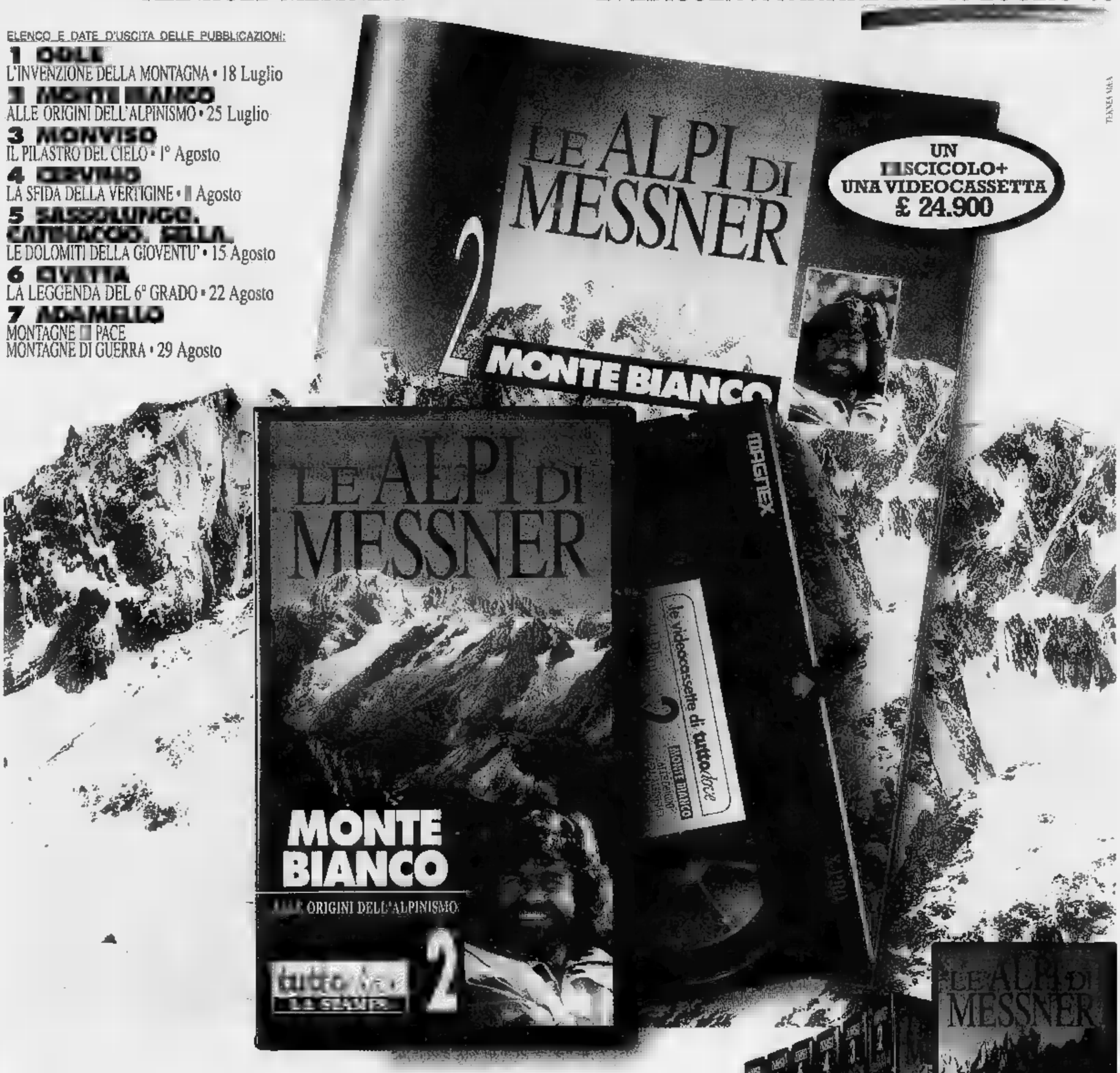
3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto



Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane o di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Edicola Ltl STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Corso Francia 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le videocassette n.

☐ 1 ODLE 18 Luglio
☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
☐ 3 MONVISO 1° Agosto
☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA 15 Agosto
☐ 6 CIVETTA 22 Agosto
☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto
☒ contrassegno le quattro prossime

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in inediti straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 27 Luglio 1995 n. 47

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
CUNEO via Bra 0171/41.22.66

Invasione di turisti, manca il servizio d'ordine

Appello al prefetto «Sorvegliate le valli»

PONTECHIANALE. Le valli assediate dai turisti scatta l'allarme «ordine pubblico». Durante il fine settimana l'Alta Valle Varaita, come altre zone del Cuneese, è stata di migliaia e migliaia di villeggianti, alla ricerca di un riparo dalla calura estiva.

Il problema della sicurezza e della tranquillità in montagna è stato sollevato dal sindaco di Pontechianale, Mario Chapel, che spiega: «Ogni weekend le nostre borgate sono invase dai turisti. La mancanza di strutture crea disagi sia agli abitanti della zona, sia ai villeggianti. Lunedì scorso ho ricevuto diverse lamentele da parte di abitanti di Pontechianale, che mi hanno segnalato atti di vandalismo e di intolleranza commessi in paese da giovani sconosciuti. Per esempio, mi hanno riferito che, sabato notte, nel capoluogo, sono stati rotti dei vasi di fiori e rovesciati contenitori della spazzatura. La situazione sta diventando problematica: ho deciso, quindi, di informare il prefetto di Cuneo».

«Non bisogna dimenticare - precisa Chapel - che in tutta l'alta valle è in attività la sola caserma di carabinieri di Casteldelfino, che ha il compito di vigilare anche sul territorio di Ballino e di Pontechianale. La nostra Amministrazione ha alle dipendenze un solo vigile: non possiamo, dunque, garantire la sorveglianza. Per far fronte alla situazione è stata presa in considerazione l'opportunità di assumere, almeno durante i giorni festivi, un altro vigile».

Pontechianale, 1.614 metri di quota, circa 600 residenti, è considerata una delle principali località turistiche delle valli saluzzesi. Il piccolo centro alpino è noto sia per il lago, che si estende a monte della frazione Castello, sia per gli impianti di risalita. Proprio in questi giorni il Comune sta realizzando il progetto di creare un'isola pedonale nel capoluogo. Il piano dovrebbe portare ad una piccola rivoluzione del traffico cittadino, con la localizzazione di una grande area parcheggio. La zona pedonale verrebbe poi utilizzata anche per le iniziative culturali-ricreative previste nel calendario delle manifestazioni estive.

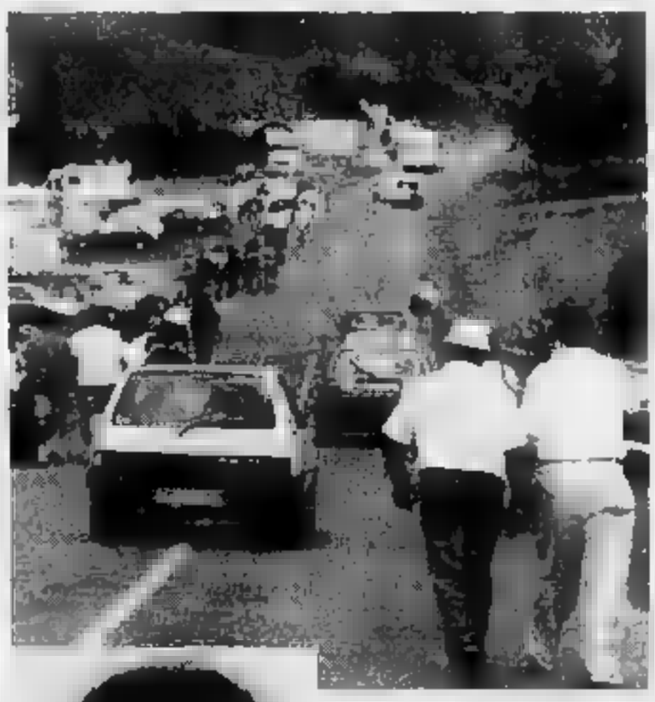
«Noi non chiediamo azioni repressive - specifica il sindaco -, vogliamo soltanto che sia garantita la tranquillità in questo centro di 600 abitanti. Se l'obiettivo sarà raggiunto tutti ne trarranno benefici, sia gli esercenti o gli abitanti di Pontechianale, sia gli appassionati di montagna, che scelgono queste valli per le passeggiate domenicali».

Oltre che nel concentrico e nelle frazioni, problemi vengono segnalati anche lungo la via di collegamento ai Laghi Blu.

«Su invito della Forestale - conclude Chapel - stiamo analizzando la possibilità di chiudere al traffico questa strada che, puntualmente, ogni domenica è intasata dalle auto e dalle moto. Insufficienti sono anche i controlli nelle aree solitamente scelte per i pic-nic: una semplice distrazione potrebbe portare alla distruzione, con il fuoco, di centinaia di ettari di bosco».

Nonostante l'allarme del sindaco, c'è anche chi invita alla cautela. Andrea Allasino, amministratore della società che gestisce gli alberghi «Miralago» e «Soggiovia», dice: «E' ormai da diciotto anni che svolgo questo lavoro. L'afflusso turistico è regolare. Le strutture ricettive stanno registrando il tutto esaurito. Certo, un grande concentramento di persone, come avviene ogni fine settimana a Pontechianale, crea alle volte un po' di disagio; tuttavia continuo a considerare l'Alta Valle Varaita una località tranquilla sotto il profilo turistico. Non bisogna quindi suscitare eccessivi allarmismi».

Carlo Giordano



Il sindaco di Pontechianale Mario Chapel (a fianco) ha scritto al prefetto per lamentare l'impossibilità di garantire l'ordine pubblico
Gli abitanti della Val Varaita (sopra, l'invasione di turisti) denunciano episodi di vandalismo

Bufera su campionessa fossanese (14 anni) di tennistavolo

Baci all'amico, espulsa

Allontanata dal ritiro azzurro e fuori dagli Europei: «S'è comportata male»
Lei nega: «Ho solo cambiato camera per dormire con un'altra compagna»

Espulsa dal raduno della Nazionale, rimandata a casa ed esclusa dai Campionati europei di tennistavolo perché sorpresa in tenero atteggiamento (probabilmente non c'è stato nemmeno il bacio, ma solo una romantica mano nella mano), con un compagno di squadra».

I fatti, riferiti sulla «Gazzetta dello sport» di ieri, riguardano Debora Balboni, 14 anni, fossanese, studentessa all'istituto tecnico commerciale Thesauro e «stellina» della società A4 di Verzuolo: è una promessa del pingpong azzurro. Ha vinto i Campionati Italiani Ragazzi individuali ('92 e '93), i tricolori del doppio misto (nel '94 e '95) e, quest'anno, la medaglia d'argento Allievi. Alla finale continentale in corso all'Aja, sarebbe stata fra le favorite: ma per l'Olanda non è neppure partito.

Con un comunicato in cui si parla di «violazione della disciplina», insieme al diciassettenne Umberto Giardina di Messina è stata allontanata dal ritiro della Italia (7 giorni a Fiuggi).

«Nessun bacio galeotto, tanto meno mano nella mano. Non ho nemmeno il fidanzato! Pensavo a prepararmi per l'importante competizione. E' stata una montatura per rinfacciare il mio rifiuto di partecipare, come vorrebbe la Federazione, agli "stage" intensivi che durano tutta una stagione». Dalla sua casa di via della Fornace 16, Debora Balboni si difende: «Ho semplicemente, e per una notte soltanto, cambiato camera; accade spesso in queste situazioni. La mia amica Denise Zancanaro mi ha chiesto di dormire con lei. Ho accettato chiedendo a Karin Calliari di prendere il mio posto al fianco di Vania Milic, con cui dividevo la stanza. Qualcuno sostiene di avere visto Umberto e il suo amico catanese Fabrizio Puglisi entrare in camera. Ma non ci sono prove, e, soprattutto, non è vero».

Il commissario tecnico della Nazionale Denise Ichic, secondo la «Gazzetta dello sport», avrebbe decretato l'espulsione) è attualmente all'Aja, dove si svolgono gli Europei. Senza Debora Balboni, che proprio oggi parte con la famiglia per le ferie in Spagna. Sul caso di «stenero atteggiamento», da Roma, parla Francesco Scontrino, segretario generale della Federazione: «I quattro ragazzi sono stati puniti perché non si sono comportati bene a Fiuggi. Non è necessario scendere nei particolari. Poco importa se si sia trattato di abbracci, baci o altro: s'è violata la disciplina del raduno».

La madre di Debora, Marisa, è infuriata. «Baci e tenerezze sono invenzioni. Qualcuno ha voluto far pagare a mia figlia di non vivere esclusivamente per il tennistavolo. Ho telefonato alla madre di Umberto: è risentito quanto me. Anche perché, dice lei, chi glielo spiega adesso alla fidanzata bresciana del suo ragazzo che lui e Debora non hanno fatto nulla di male?».

«Conosco bene Debora - conclude, da Brindisi, il presidente regionale della Federazione Lentini -. So che, oltre a essere una brava atleta, è molto seria. Nei ritiri, peraltro, circolano molti giovani, e i regolamenti sono ferrei e vanno rispettati. Mi spiace per la situazione: dagli Europei arriveranno meno medaglie, un peccato».

Lorenzo Tanaceto

Debora Balboni (tesserata per l'A4 Verzuolo) è una promessa della Nazionale

Il processo previsto stamane a Mondovì slitta al 25 settembre

Carrù: per lo stupro dall'estetista perizia psichiatrica all'operaio

CARRU'. Il processo a Maurizio Giraudo, l'operaio di 26 anni che ha confessato di essere l'autore delle violenze nello studio di un'estetista, si svolgerà il 25 settembre. L'udienza, che era stata fissata per stamane, è slittata all'autunno per concedere più tempo ai legali.

Gli avvocati di fiducia del Giraudo, che è sempre in carcere al Cerialdo, hanno presentato una perizia psichiatrica che potrebbe acquistare un valore determinante nel corso dell'udienza. Del «caso» continuano a occuparsi Antonio Vigilone di Mondovì e il cuneese Flavio Battisti, che hanno seguito la travagliata vicenda dell'operaio arrestato a metà maggio. «La perizia del dottor Anselmo Zanalda - dice Vigilone - ha evidenziato alcune caratteristiche dell'imputato che sono possono non essere prese in considerazione. L'instabilità è stata fin dall'inizio uno dei cardini della difesa per far luce in questa brutta vicenda».

Lo studio dell'estetista teatro della violenza era al primo piano del condominio dove vive Maurizio Giraudo. Le tre «vittime» (la titolare del salone, un'apprendista e una cliente) l'avevano riconosciuto. Per quasi un mese il ventisettenne era stato detenuto al Cerialdo dichiarandosi innocente convincendo anche i famigliari, che si erano improvvisati investigatori per raccogliere prove. Poi, proprio durante un incontro con i due legali, è arrivato alla confessione.

Maurizio Giraudo, 26 anni operaio, sposato con due figli era stato arrestato a maggio dopo la violenza a Carrù. Ha confessato in carcere

Della tutela delle tre «vittime» si occupa «Telefono rosa», che ha garantito l'assistenza legale alle donne. L'avvocato è la torinese Anna Ronfani, che in tribunale a Mondovì aveva già seguito il «caso» delle giovani «vittime» dell'imprenditore di Farigliano: quest'ultimo le attirava in una cascina con la scusa di offrire lavoro. Poi le sottoponeva ad atti di libidine. **[l. f.]**

I famigliari della donna adesso abitano a Mondovì

Trentatreenne di Garessio ha sposato Renato Curcio

Renato Curcio

MONDOVI'. «Lasciateci in pace, non ho niente da dire sulla figlia». La madre di Maria Rita Prette, l'ex terrorista che ieri a Roma ha sposato Renato Curcio, vive in frazione Pascomonti a Mondovì con il figlio, la nuora e una nipotina.

«Sono una famiglia tranquilla - dicono in borgata -, con quello che è accaduto alla figlia non hanno niente a che fare». I legami tra Maria Rita Prette e il Monregalese sono molti. La seconda moglie di Renato Curcio è nata a Garessio nel '62 ed è vissuta alla Corraria di castello di Casotto fino ai dieci anni. Poi il padre, Sebastiano Prette, deceduto alcuni anni fa, aveva acquistato una casa in frazione Pascomonti a Mondovì.

La famiglia abitava nel Monregalese quando, il 5 giugno 1983, Maria Rita, ricercatrice universitaria, venne arrestata alla stazione Centrale di Milano come componente della colonna «Walter Alasia». **[r. s.]**

SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

Non si farà il processo

Morto l'anziano che diede un pugno uccise pensionato

ROCCAVIONE. E' morto il pensionato Rinaldo Contratto, 88 anni, che il 22 aprile 1981, con un pugno sferrato nel corridoio della casa di riposo, uccise Mario Fattavino, anche lui ospite del ricovero, di 71 anni. L'anziano imputato, che doveva rispondere di «omicidio preterintenzionale», è deceduto per collasso cardiocircolatorio. La notizia è stata resa nota ieri dal tribunale. La corte d'assise, riunita in camera di consiglio e presieduta da Vittorio Lanza, ha infatti dichiarato il «non luogo a procedere perché il delitto è estinto per morte del reo».

Il provvedimento è stato notificato all'avvocato difensore di Rinaldo Contratto. Il processo cominciato in aula il 1° dicembre 1994, era stato sospeso su richiesta del pm Giorgio Giraudo perché l'imputato, per le condizioni mentali precarie, sarebbe stato in grado di difendersi. Ora il decesso pone fine alla triste vicenda. **[g. d. m.]**

Il Consiglio comunale di Cuneo ha approvato la riduzione da 24 a 15 rappresentanti

«Tagli» alla commissione edilizia

L'assessore all'Urbanistica: «L'assemblea ora sarà esclusivamente tecnica». Polemiche per il credito mai incassato sull'occupazione di suolo pubblico ai cantieri degli uffici finanziari. «Sì» alla cava di ghiaia a Torre Acceglio

CUNEO. «Per la prima volta in una commissione comunale saranno tagliati dei posti: nelle precedenti amministrazioni, a ogni nuova maggioranza, venivano aggiunte nuove "poltrone"». Così l'assessore all'urbanistica Mauro Mantelli ha commentato la nuova composizione della commissione edilizia: passerà da 24 a 15 membri e il Comune avrà soltanto più sei rappresentanti (prima erano 12).

Per il momento, però, in attesa dell'approvazione regionale della delibera, il Consiglio comunale, l'altra sera, ha nominato una commissione «pro tempore».

Gli eletti sono, per la maggioranza, Michele Forneris, Carlo Massobrio, Dario Castellino, e Andrea Pulcheri (designati da «Cuneo viva»), Franco Vergnano, Adriano Dutto e Simonetta Bonichi (Lega nord), Salvatore Sellari e Pietro Berzezio (Cuneo solidale). La minoranza ha indicato Umberto Fino, Lorenzo Massa e Angelo Casalino. A questi si aggiungeranno i membri di diritto.

Nella votazione della delibera comunale si sono astenuti Ferrari, Bongiovanni, Cravero, Ceratti, Martini, Romano, Fino, Della Torre e Lauria.

Dando materia in vigore la nuova normativa il Consiglio comunale nominerà anche un esperto «in tutela dei valori ambientali»: il suo ruolo è motivato dalla presenza di immobili sottoposti a vincolo.

«Facciamo parte della commissione - spiegano in municipio - anche il sindaco, gli assessori all'Urbanistica e Lavori Pubblici, il dirigente del settore urbanistico (senza diritto di voto), i rappresentanti degli ordini degli architetti, ingegneri e del collegio dei geometri, oltre al comandante dei vigili del fuoco. Non ci saranno più gli esponenti del collegio dei costruttori, dell'ordine dei medici e di quello degli avvocati».

«Con questa delibera - aggiunge Mantelli - si è ottenuto il risultato di modificare la commissione che garantirà di lavorare in modo più efficiente e trasparente. La riduzione di membri comporterà un sacrificio da parte delle forze politiche e degli ordini professionali rappresentati. La rivoluzione ha però permesso di trasformare la commissione in un organo tecnico e di consulenza del sindaco. Cuneo non è New York e i 24 membri si possono giustificare soltanto in una metropoli. I gruppi di maggioranza hanno compreso lo spirito delle modifiche e hanno deciso di non nominare quali loro rappresentanti dei consiglieri comunali. La minoranza si è invece comportata diversamente».

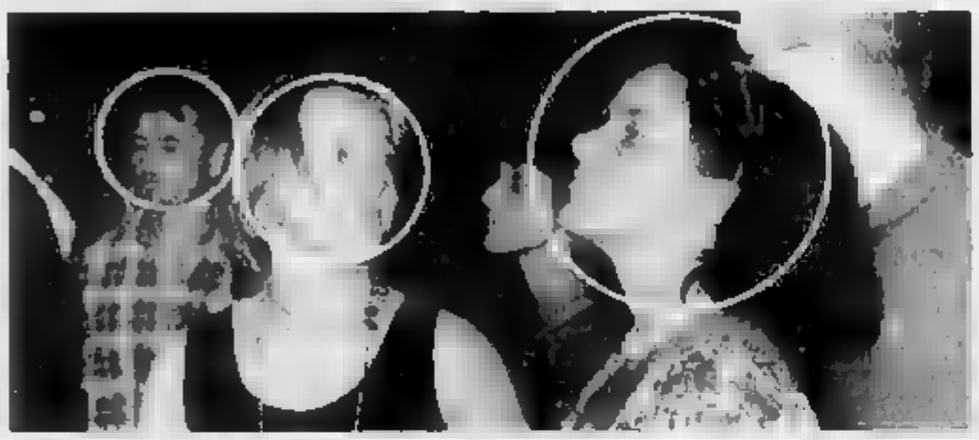
Il Consiglio comunale, l'altra sera, dopo una lunga e animata discussione, ha approvato (voto contrario di Fino, Della Torre [Buongoverno] e Lauria [An], mentre si sono astenuti alcuni esponenti della Lega nord e di «Grande Cuneo») la bozza di convenzione che regolerà l'apertura di una cava a Madonna delle Grazie-Torre Acceglio. Un privato potrà estrarre inerti (sabbia e ghiaia) per sei anni, impegnandosi al recupero del luogo e al ripristino con destinazione agricola. C'è stata una riduzione della superficie da 145 a 88 mila metri quadri.

Fra le interpellanze, discusse dall'assemblea, c'è stata la questione del mancato pagamento della tassa occupazione suolo pubblico da parte dell'impresa «Fiazzetta», che costruisce i nuovi uffici finanziari.

«Da questa vicenda - ha dichiarato Pierfranco Malvoldi, presidente del Consiglio - emerge con evidenza che la concessionaria della riscossione, la "Aimeri", non veniva adeguatamente controllata dagli uffici comunali. Solo nel '95 e grazie a un'interpellanza del consigliere Lauria ci si è accorti del mancato incasso di centinaia di milioni d'imposte. Se consideriamo che per il Comune lavorano concessionari per un volume d'affari di miliardi l'anno, le lacune nei controlli preoccupano non poco».

Giampaolo Marro

NUVOLARI LIBERA TRIBU'



Chi si riconosce entra gratis al concerto di stasera

Prosegue con successo l'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù di Cuneo. Ogni giorno pubblichiamo una foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale, potrà entrare gratis stasera (dalle 21,30), al concerto dei «Fratelli di Soledad» (biglietto 15 mila lire).

GRANDE CUNEO

LEGA NORD

Convegno sul progetto alternativo al tunnel sotto la città

«Un'autostrada per Cuneo: proposta «alternativa al tunnel sotto la città». E' il convegno, in programma stasera, alle 21, nella sala Palco della Provincia a Cuneo, indetto dalla Lega nord. Relatore sarà l'ingegner Giuseppe Vassallo. Interverranno l'onorevole Domenico Comino e il senatore Luciano Lorenzi.

«STAMPA IN»

Si cercano giovani per la distribuzione dei giornali

La cooperativa «Zabum Uno», incaricata della distribuzione a domicilio de «La Stampa», attraverso il servizio «Stampa in», cerca giovani muniti di auto per la consegna del quotidiano. Gli interessati possono telefonare allo 0171/694545-699190.

[illegible]

Concorso per un posto da aiuto in Rianimazione

L'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un aiuto di Anestesia e Rianimazione. Le domande devono essere presentate entro il 18 agosto.

[illegible] DI [illegible]

Venti aziende [illegible] Fiera agroalimentare a New York

Si è conclusa la partecipazione cuneese all'«International Fancy Foods» di New York, appuntamento internazionale, vetrina del settore agroalimentare. Erano presenti 20 aziende della «Granda» con prodotti dolciari, pasta, vino e formaggi. [g. p. m.]

[illegible]

Si premiano balconi e finestre fiorite

La Pro Loco ha promosso il concorso «Costelnuovo fiorito». Il 6 agosto a Chiappi si terrà la premiazione dei balconi e finestre più belli. [g. d. n.]

[illegible]

Al via la festa de «L'Unità» nella Valle Grana

Oggi, alle 19, in via Cln, aprirà i battenti la festa de «L'Unità» della Valle Grana. L'iniziativa si concluderà il 1° agosto. In programma incontri, dibattiti e serate musicali. [c. g.]

BRONERO

Il nuovo orario degli uffici Acat

La sede Acat (Associazione Club Alcolisti in Trattamento), di via IV Novembre 3, ha modificato l'orario di apertura al pubblico: tutti i sabati dalle 17 alle 19. La domenica, dalle 10 alle 12, o in altro giorno la nuova sede Acat [illegible] corso Umberto I a Busca. [c. g.]

Appuntamento a tavola domani sera a «La Chiocciola» di Cuneo

Viaggio fra vini e prelibatezze di Languedoc, Alsazia e Borgogna

Gianfranco Riva, sommelier e comproprietario dell'Osteria di via Fossano

CUNEO. «Tour de France» a tavola, domani sera (ore 20,30) all'Osteria «La Chiocciola» e quasi a voler prolungare le emozioni della gara ciclistica d'Oltralpe appena conclusa, invita gli appassionati di vini e prelibatezze ad un [illegible]ivolo d'eccezione.

«Sarà un viaggio enologico che toccherà tutta la Francia dal Nord al Sud - spiega il sommelier e comproprietario del locale, Gianfranco Riva -. Abbiamo colto l'occasione della gara per suggerire un tour nelle grandi produzioni vinicole, alle quali lo chef Giuseppe Lucia abbinerà piatti leggeri, estivi, frutto della lunga e raffinata tradizione culinaria francese».

Riva, che cura la cantina fornitissima della «Chiocciola», sottolinea come tutti i vini siano di altissim[illegible] lignaggio.

Il viaggio toccherà Champagne, Alsazia, Borgogna, Bordeaux e Languedoc. La cena costa 120 mila lire. Prenotazioni allo 0171/66277.

[v. p.]

Lunedì a Boves la cerimonia: il parroco celebrerà [illegible] messa e benedirà il sagrato

S'inaugura la nuova piazza dell'Olmo

Commercianti e residenti hanno organizzato una cena sotto l'albero. Spesi 750 milioni per eliminare le barriere architettoniche, rifare la pavimentazione con cubetti in porfido, arredo e illuminazione

BOVES. La ristrutturazione di piazza dell'Olmo è finita, sarà inaugurata, lunedì, alle 20, con una messa e la benedizione di don Gianni Riberi, parroco della chiesa San Bartolomeo con la partecipazione del sindaco, Luigi Pellegrino.

Alla cerimonia, non ufficiale ma organizzata dai commercianti e dai residenti della piazza e delle vie limitrofe, seguirà una cena. La zona rimarrà chiusa al traffico e le tavole (oltre 200 le adesioni) saranno imbandite sotto l'albero (che non è più un Olmo ma un Cardino, più robusto e adatto ai centri storici), illuminate da candele e dai nuovi lampioni a muro. La sponsorizzazione è della Cassa rurale di Boves e della Cassa di risparmio di Cuneo. Dopo la cena si svolgerà una festa, aperta a tutti, con giochi, musica e folclore; in caso di pioggia tutto sarà spostato sotto i portici.

Il rifacimento della piazza fu annunciato in Consiglio comunale un anno fa dall'assessore Piero Arpino con la formula di «restituire la piazza ai cittadini» e con un preventivo di 750 milioni (cifra che, nonostante la lievitazione dei costi, non è stata sforata).

I lavori sono stati suddivisi in due sezioni: il sottosuolo, affidato a Domenico Rossi, geometra del Comune, è stato completamente rifatto sostituendo fognature, acquedotto e altri servizi. La parte di superficie è stata progettata e diretta dall'architetto comunale Ivo Grasso. «Ci tengo a far rilevare - dice Grasso - che il compito più arduo è stato quello di eliminare le barriere architettoniche e a riportare a livello il 'Peleriti'».

Su due lati della piazza si affacciano gli antichi portici detti «Peleriti» (a sinistra) e la chiesa di S. Bartolomeo (ristrutturata di [illegible])

La pavimentazione è stata realizzata in cubetti di porfido e l'albero è contornato da una protezione in pietra. L'Olmo, che diede il nome alla piazza, venne piantato nel 1396 come «albero della Libertà» per ricordare l'atto di sottomissione di Boves agli Acaia-Savoia.

[b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

La pista ciclabile avrà una fontana

A seguito della recente segnalazione di una gentile concittadina datata del 15 luglio) lo fatto verificare dal competente servizio municipale la possibilità di collocare lungo la pista ciclabile in riva al Gesso, una fontanella pubblica più a monte rispetto a quella già esistente presso il parco della Gioventù.

Purtroppo ho dovuto constatare che nell'immediato la cosa non è attuabile per la distanza dalla rete dell'attuale rete idrica comunale e conseguenti lavori per predisporre una diramazione tecnicamente complessa e sproporzionatamente onerosa. Entro breve tempo, tuttavia, prenderà avvio la posa in opera di un tratto della nuova condotta dell'acquedotto che attraverserà il Gesso presso Valle del Santuario degli Angeli. Con un semplice allacciamento, sarà perciò possibile risolvere il problema a costi ragionevoli.

Cino Rossi
assessore ai Lavori pubblici, Cuneo

Studenti di Bra a Strasburgo

Per quattro studenti di tre scuole di Bra (Mariasilvia Gravagna dell'Istituto magistrale «S. Giuseppe», Emanuela Berardo del ginnasio-liceo classico «Giordano» e uno due del liceo scientifico-sociale), l'anno scolastico si è chiuso con un'esperienza formativa e culturale. Il viaggio a Strasburgo e Ginevra dei 70 vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei», bandito dalla consulta regionale piemontese.

La visita al Parlamento europeo è stata il momento clou del soggiorno a Strasburgo, assistere dal vivo a una seduta si è rivelato davvero emozionante. Successivamente il gruppo si è trasferito a Ginevra, dove ha avuto modo di accedere al Palazzo delle Nazioni Unite.

I quattro giorni sono trascorsi immancabilmente e tutti hanno espresso il desiderio di rivedersi al più presto.

Laura Tibaldi, Marco Panero, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320420

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444. **Alba:** 316 313; **Cri** 441 734. **Alberetto Torre:** 520 164. **Bagnolo:** 302 830. **Borgo:** 348 262. **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 420 370. 427 01. **Busca:** 945 858; 943 455. **Caraglio:** 618 102; **Ceva:** 72 01. **Demonte:** 95 115. **Dronero:** 916 333. **Fossano:** 699 111. **Garessio:** 81 083. **La Morra:** 50 118. **Limone:** 928 113, 92 132. **Mondovì:** 552 245. **Monforte d'Alba:** 787 313. **Monticello:** 64 319. **Moretta:** 911 010. **Mozzoni:** 772 555; **Nelve:** 677 407. **Nizza Belbo:** 796 288. **Peasa:** 54 254. **Peveragno:** 339 555. **Racconigi:** 84 044. **Saluzzo:** 45 245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 066. **Sommariva del Bosco:** 551 02. **Savigliano:** 710 111. **Vinadio:** 959 128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seguire aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguire disponibile) la farmacia Santo Angelo, corso Nizza 46, tel 692 416. Per gli altri Comuni la farmacia di turno reperibile anche la notte, in caso di urgenza, su chiamata: dove presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: Gran Madonna, corso Piave [illegible], tel 264 161.

Bra: Dalmasso, via Vittorio Emanuele 165, tel 412 187.

Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel 605 39.

Mondovì: Fusta, via Mondovì 3, tel [illegible] 424 04.

Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel 422 42.

Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, te[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336 2[illegible]9)
Usl di **Alba** 316 316
Usl di **Borgo** 269 532, 260 013
Usl di **Bra** 420 273
Usl di **Ceva** 72 21
Usl di **Dronero** 944 600
Usl di **Fossano** 699 111
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 215 111
Usl di **Savigliano** 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 71 003. **Fossano:** 695 210. **Mondovì:** 474 44. **Racconigi:** [illegible]3; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 277
Ceva: 71 162
Saluzzo: 42 116
[illegible] autostrada TO-SV: (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696 246

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Borra Aldo, 63 anni (residente a Racconigi), pensionato; Delfino Giacomo, 86 anni (residente a Carignano), pensionato, Finocchio Riccardo, 74 anni (residente a Battifollo), pensionato, Massano Enrico, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato; Pinero Giovanni Battista, 76 anni (residente a Dronero), pensionato; Abello Costanza, 90 anni (Mturno), pensionata; Audisio Maria, 77 anni (Peveragno), pensionata; Bertoza Dino, 78 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Raimondo Giovanni [illegible] anni (Caraglio), pensionato; Cordero Bartolomeo, 75 anni (Carosio Alba), pensionato; Serrano Caterina, 72 anni (Busca) pensionata; Schiavi Rosemarie, 56 anni; Martinengo Giovanni Matteo, 44 anni (Cuneo), procacciatore d'affari; Giraudo Teresa, 68 anni (Peveragno), pensionata; Torcello Bartolo[illegible], 77 [illegible] (Cuneo), religioso; Ar[illegible] Elsa, 67 anni (Valgrana), pen[illegible]; Colli Maria Pia, 90 anni (Genova), casalinga, Genesio Sergio, 56 anni (Cuneo), pensionato, Parola Giovanni Battista, 50 anni (Cuneo) operaio, Peano Antonio, 80 anni (Cuneo), pensionato; Greco Giovanna Giuseppe, 54 anni (Cuneo), [illegible], Bottasso Alberto, 77 anni (Villar San Costanzo), pensionato; Bertolino Mario, 71 [illegible] (Carmagnola), pensiona[illegible], Rista Maria, 67 anni (Centallo), pensionata, Richerdone Secondo, 70 anni (Nizza), sacerdote.

MATRIMONI. Giraudo Guido, medico, con Dalmasso Lucia, operatrice [illegible]. Demarchi Paolo Giovanni, magistrato, con Gallezano Ilaria, studentessa, Rubino Michele, geometra, con Musso Miranda, infermiera professionale; Meinero Massimo, operaio, con Morano Graziella, operaia, Gandanengo Paolo Achille Sebastiano, impiegato, con Novello Manuela, infermiera professionale, Salvemini Ettore, Gaetano; Giacomo impiegato, con Buccarengo Maria Luisa, commessa; Nivelli Nicola, impiegato, con D'Agostino Rosaria, casalinga, Beltramo Franco Luigi, [illegible]ecco, con [illegible]mu Manlova, impiegata; Porcedda Salvatore, operaio, con Dalle Femmine Ornella, cameriera, Gonella Roberto, [illegible] cianta, con Sorale Maura, Lorenza, [illegible], infermiera professionale. [illegible] Enrico Antonio Domenico Giovanni, patrocinatore legale, con Rossi [illegible] Michela Anna Margherita, praticante procuratore, Odifreddi Valerio Ruggero, Pieradolfo, fotografo, [illegible] Dabelo Ilaiana Maria, impiegata.

I Collegi della Chirurgia di Alba partecipano al lutto di Elio per la prematura scomparsa del fratello **CESARE**.

APPUNTAMENTI

DEMONTE

«Canta che ti passa»

Prende il via stasera, alle 21, nella piazza del paese, il «Festival per adulti: Canta che ti passa», organizzato dalla Pro Loco.

MUNICIPIO

I problemi del commercio

Si parlerà dei problemi del commercio oggi, alle 18, in municipio, nella riunione della V commissione, presieduta da Alfredo Manna.

LIMONE

Mostra di libri antichi

Domenica mattina, a partire dalle ore 10, in via Roma, è in programma [illegible] mostra di libri antichi.

CHIESA PEIRO

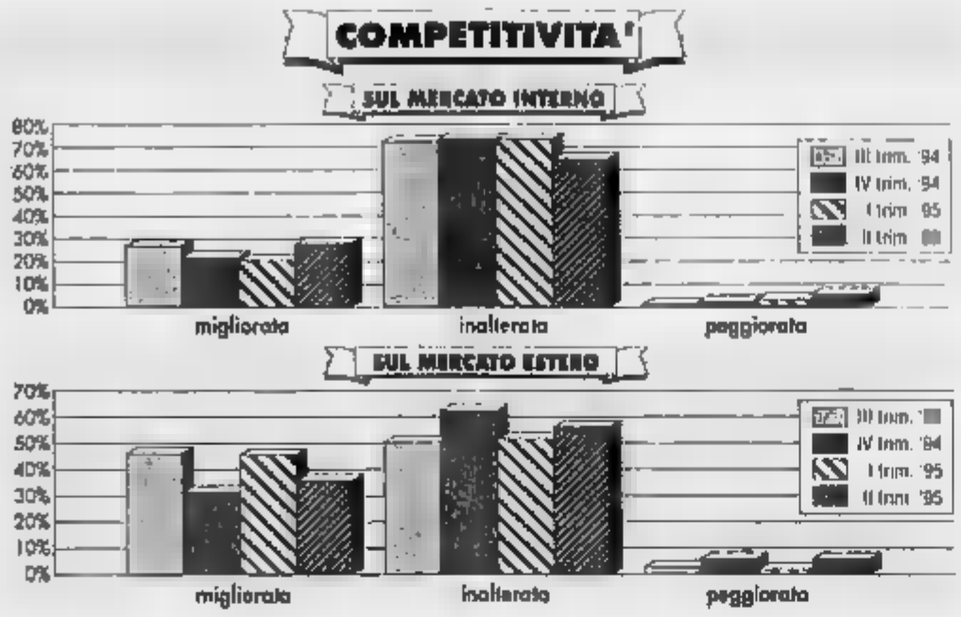
«I luoghi dell'acqua»

Prosegue nella sala di via Mazzini, la mostra fotografica «I luoghi dell'acqua» di Michele Pellegrino. Questo l'orario di apertura al pubblico: 9.30-12 e 15.30-18. [g. p. m.]

Presentate a Cuneo le previsioni degli imprenditori sui prossimi tre mesi

Conti positivi per l'industria

Diminuiscono le ore di cassa integrazione: 962 mila nel giugno '94, 156 mila il mese scorso
Ottimismo sull'occupazione. Numerosi ordini, ma sono esaurite le scorte di materie prime



CUNEO. L'economia è in ripresa, il mercato «tira», ma gli imprenditori cuneesi non si lasciano andare a facili ottimismi. L'analisi previsionale per il prossimo trimestre, condotta dal Centro studi dell'Unione Industriale, trateggia un quadro cautamente ottimista per l'immediato futuro.

Il dato positivo più evidente è relativo all'occupazione: a giugno le ore autorizzate nella cassa integrazione ordinaria sono state 156925, contro 962854 del giugno '94. In netta discesa anche le ore di cassa integrazione straordinaria passate da 854067 a 278412. L'andamento occupazionale nella «Granda», che rispecchia quello del Nord Italia, porta con sé, però, la carenza di manodopera specializzata.

«In questo momento non è la mancanza di nuovi ordini motivo di preoccupazione, ma la possibilità di rimanere competitivi soprattutto nei confronti dei concorrenti esteri - spiega il direttore dell'associazione degli industriali, Damiano Pisco -. Si stanno affievolendo i benefici della svalutazione della lira, mentre è sempre più difficoltoso il reperimento delle materie prime, non solo per gli alti costi, ma per la loro scarsità. Ci sono industrie che fimentano un magazzino vuoto».

Seppure «frenati» da questi fattori, a cui si aggiunge l'alto costo del denaro e l'oscillazione continua dell'inflazione, gli imprenditori hanno risposto in modo sostanzialmente positivo a quasi tutte le domande del sondaggio. Nettamente in crescita quanti prevedono un momento occupazionale, un per l'export. La produzione e i nuovi ordini si manterranno stazionari determinando così un'utilizzazione degli impianti pressoché immutata.

Per quanto riguarda la competitività sul mercato interno, il 28 per cento degli intervistati la prevede in aumento, stabile il 56, mentre per il mercato estero gli ottimisti sono il 37 per cento. avuto buon gioco la filosofia delle aziende che nel '93, di crisi, e più ancora nel '94, hanno investito nuovi macchinari o attrezzature.

Il dato, rilevato nell'indagine speciale, dà anche una nuova indicazione: le imprese hanno speso per informatizzare gli uffici. Commenta Pisco: «L'indicatore dimostra che non è vero che la ditte - come spesso si sente dire - sono al passo con i tempi».

Ieri pomeriggio l'Unione ha presentato ai nuovi amministratori provinciali e regionali, un dossier su «Industria e territorio», in cui si evidenziano i principali problemi irrisolti e gli interventi prioritari per rendere competitiva anche la provincia.

Vanna Pescatori

DALLA GRANDA

BORGO

Finestra aperta per il caldo Ladro entra in e ruba oro

Le finestre aperte per il caldo hanno tradito, l'altra notte, una famiglia abitante al primo piano di un palazzo di via Arno. Erano quasi le due quando, mentre gli inquilini dormivano, un ladro è entrato nell'alloggio, portando via oro e gioielli per diversi milioni (il valore non è stato ancora accertato). I coniugi, sentendo dei rumori provenire dalla cucina, hanno pensato che si trattasse della figlia, l'hanno chiamata, ma senza avere risposta. [v. p.]

FOSSANO

Allievi della «Boetto» donano violino alla Media

Quattro allievi della «Sperimentazione musicale della Media «Boetto» (Francesco Castello, Alice Tarantino, Giorgia Martino, Laura Semfini) hanno donato all'istituto scolastico il violino ottenuto in premio al Concorso di Vercelli [l. a.]

Il servizio «Estate baby» in agosto e settembre

L'«Estate baby», il servizio per i bambini dai 3 ai 7 anni, è stato prorogato ai mesi di agosto e settembre (da lunedì 21 a venerdì 8). Le iscrizioni (ne occorrono almeno 25) si ricevono all'Ufficio Sport (al Castello) entro il 4 agosto. [l. a.]

[illegible]

Nascondevano hashish Segnalati due giovani

L'altra notte i carabinieri di Verzuolo hanno fermato a Villanovetta cinque giovani. Addosso a due di essi è stato trovato un quantitativo di hashish sufficiente alla preparazione di numerosi spinelli. Si tratta di C. E., anni, residente a Verzuolo e S. F. (18) abitante a Busca. I due giovani sono stati segnalati sia alla prefettura, sia alla procura della Repubblica di Saluzzo per «violazione della legge sulla droga». [r. a.]

SERNIZZO

Donna investita da un'auto è grave al «Santa Croce»

Maria Maddalena Ghibaudo, 59 anni, via Divisione Cuneense 36, San Rocco di Bernezzo, è stata investita da un'auto mentre, in bici, percorreva la strada per Caraglio. La donna, trasportata al Pronto soccorso del «Santa Croce» a Cuneo, è ricoverata in Rianimazione per politrauma. [r. a.]

FRASSINO

Via ai lavori per consolidare le sponde del Varaita

Sono in corso lavori di consolidamento e difesa spondali, lungo un tratto del torrente Varaita, in prossimità del capoluogo. La spesa è di duecentoquaranta milioni. [c. g.]

[illegible]

Un riconoscimento per 40 anni di volontariato

Lorenzo Grosso, da anni impegnato come volontario al servizio della comunità locale, è stato premiato con medaglia d'oro e pergamena quale «Monregalese dell'anno» [g. d. m.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Aram: 20 anni di esperienza

Aram da oltre 20 anni un grande centro specializzato nella vendita di tappeti, orientali, non [illegible]

Certo, non è che due [illegible] e sono molte che amano trascorrere tra le pareti domestiche il loro momento di relax. Il grande centro vendita di Aram rappresenta davvero un grande punto di riferimento. Infatti il centro, articolato in due sedi, quella a Bernezzo di Villaggio Commerciale e di Peveragno sulla Statale Cuneo-Mondovì, ed una [illegible] mette a disposizione della clientela un assortimento [illegible] che spazia dai tappeti orientali antichi e moderni a quelli di [illegible] [illegible] tappeti [illegible] alle [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

Alba, il Comune approva il progetto del nuovo viadotto sul Cherasca

Il ponte di Specchio dei tempi

Per la ricostruzione dell'opera gravemente danneggiata dall'alluvione la Fondazione ha stanziato un miliardo di lire. Serrata dei negozi oggi ad Asti contro i ritardi negli aiuti

ALBA. Verrà ricostruito grazie alla generosità dei lettori de «La Stampa» il ponte sul torrente Cherasca, nella zona di via Santa Margherita. La struttura era stata danneggiata gravemente dall'alluvione, con la piena del piccolo corso d'acqua che aveva divelto il guard-rail, riducendo anche l'ampiezza della sede stradale. Oggi il ponte è transitabile a senso unico alternato. Il nuovo viadotto verrà realizzato alcune decine di metri più a monte, in corrispondenza di via Rio Misericò. Il costo dell'opera è di due miliardi e 250 milioni. Un miliardo è stato donato al Comune di Alba da «Specchio dei Tempi»; il resto della somma proviene dai fondi stanziati per la ricostruzione delle strutture alluvionate.

«Lo stanziamento da solo non era sufficiente per ricostruire il ponte; per questo abbiamo deciso di integrare la somma a disposizione chiedendo l'aiuto di "Specchio dei tempi", che ha operato con generosità a favore delle zone disastrate - spiega il sindaco, Enzo Demaria -. La nuova struttura avrà dimensioni maggiori di quello precedente. Il progetto è stato realizzato nell'ottica dei futuri sviluppi della viabilità in quella parte della città, nella quale è prevista una circonvallazione che collegherà viale Acqui a Corso Cortemilia».

La ricostruzione del ponte sul Cherasca, accanto a quella di altre opere pubbliche alluvionate, come le fognature di strada Rionidallo e corso Bra, al Mussotto, è uno dei primi progetti approvati dal Comune per il ripristino delle strutture danneggiate. «I tempi lunghi sono da imputare alla burocrazia - commenta il sindaco -. Siamo alle prese con norme che allungano i tempi della ricostruzione. Lo abbiamo segnalato anche al presidente del Consiglio Dini. Non possiamo neppure spendere i soldi che abbiamo in cassa».

Il sindaco di Alba Demaria presenta il progetto per il nuovo ponte (foto Cuva)

Ai problemi del dopo-alluvione, con particolare riferimento ai danni ricevuti dal settore agricolo, sarà dedicata la riunione di stasera, alle 21, nella sala Fenoglio. Interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura ed esponenti delle associazioni di categoria. Intanto, oggi, ad Asti, le saracinesche dei negozi rimarranno abbassate: gli esercenti protestano per i ritardi negli aiuti e non sono più disposti ad attendere. [c. o.]

Cortemilia

Una speranza dalla Provincia

CORTEMILIA. La giunta provinciale ha approvato il progetto per la ricostruzione del ponte sull'Uzzone, che conduce alla Pieve. La struttura è uno dei simboli dell'alluvione in Alta Langa ed era crollato nella mattinata di sabato 5 novembre, pochi minuti dopo il transito del sindaco Giancarlo Voglio. I lavori verranno appaltati con procedura d'urgenza e dovrebbero iniziare entro l'autunno. Il ponte collega l'abitato di Cortemilia alla popolosa frazione della Pieve, che prende il nome dall'omonima chiesa romanica.

Il nuovo viadotto avrà una campata di 39 metri, con una sede stradale larga 8 e due metri di marciapiede; l'altezza sarà di dieci metri. Il progetto verrà presentato ufficialmente e illustrato alla popolazione lunedì prossimo, alle 21, nel municipio di Cortemilia, nel corso di una riunione alla quale interverranno il vicepresidente della Provincia Cornaglia, l'assessore Botto, i tecnici della Provincia Obertino e Giamello e i consiglieri Riscia e Ginechino. [c. o.]

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 260 476
QUESTA SERA
LISCIOMANIA
PIACEVOLE SERATA
IN COMPAGNIA
DI
SANTINO ROCCHETTI
ENRICO TRAVERSO
LOCALE CON AREA D'INNAFFIATA

QUESTA SERA
AL PURGATORIO ESTIVO
VILLA BANCA PIEMONTE
GRANDE SPETTACOLO
DELL'ORCHESTRA
GENIO E PIERROT
TEL. 011-980.0980

ARENA
Caraglio
NOTTE A COLLEGNO L'ARENA vuole
questa sera
MUSIC SELECTOR
SALA REVIVAL
PLEASURE ZONE RODEO SHOW
TEMPIO DEL LISCIO:
"FRANCESCO BIANCARDI"

Affermata azienda con marchio leader nel settore largo consumo, operante con due linee di vendita:
1) Commerciale/industriale
2) Dettaglio (rivenditori/grossisti ecc.)
ricerca
VENDITORI
ai quali affidare la responsabilità della vendita dei propri prodotti su zona: Cuneo città e parte provincia con Savigliano, Saluzzo e Comuni limitrofi
Si richiede una forte motivazione allo sviluppo professionale e serietà
Offriamo assunzione diretta, corso, incentivo sulla vendita
Inviare curriculum a Casella Postale 174 - 21100 Varese

NOTIZIE dalle AZIENDE

Super Altex: cattedrale dell'abbigliamento

Nella foto: un angolo del reparto abbigliamento-uomo

Guarene - Super Altex a Racca di Guarene è uno dei più noti centri di abbigliamento dell'Albese, dove il cliente trova ogni genere di vestito per lui, lei, bambino (da 6 anni in poi) abiti lunghi e corti, da cerimonia e sportivi, dal casual a quelli sobri e moderni, ultime novità.

Super Altex di Racca di Guarene è una filiale del Centro Abbigliamento di Carmagnola, nato nel 1964, dopo 4 generazioni di sarti.

Operai nell'Azienda da oltre 15 anni. Presa in Vecchiena dalla stessa Altex Asti. Da tre anni a questa parte occupa ampi reparti nella zona Commerciale di Probeso, lungo la strada Alba-Cortemilia e due passi dall'incrocio con la SS 29 Alba-Torino e dispone di un ampio parcheggio.

La Alba-Cortemilia è trasversale la strada del cortese e della qualità.

Recentemente delle Super Altex stesse, e Domenico Donvito, 50 anni, che opera con tre commessi esperti, professionali.

«La mia - sottolinea Domenico Donvito - è certo l'idea di fare degli eleganti da cerimonia, sportivi, anche e giovani in linea, il giacchone, il cappotto, vendite lista la cerimonia, malgrado in genere. La clientela che ha la possibilità di una vasta scelta abiti bianchi e speciali, lunghi e corti, anche e soltanto taglie normali e confezionate leggeri e trasparenti. Può contribuire a seguire che sulle le novità hanno nel caso con modelle degli Alta giusta il prezzo di 3 cose uguali».

«Super Altex non teme confronti: la gamma di materiali e fattura - ricerca - consigli il prezzo al dettaglio e senza dubbio è migliore».

- Come la mezza oggi?

«Per gli uomini è sempre più o meno quella degli anni scorsi. Linea ristretta e la giacca con 3 bottoni e gli spacchi laterali. Varia invece contenutamente quella per le donne aggiunge Domenico - ultima è vestito vario e proprio l'abbino elegante, corto e lungo. E' cresciuto quello lungo elegante e portato è un una fase di sera». I pantaloni invece da noi lo sono gli abiti che più gradiscono da quelli per la Cerimonia e la Comunione, ai capi per la scuola, il gioco, i più tradizionali con gli amici ed in discoteca».

- Quando chiudono per le ferie?

«Siamo aperti tutto il mese di agosto ad eccezione della settimana di Ferragosto (13-20 agosto)».

- E per le riparazioni degli abiti?

«Disponiamo di un reparto interno per le riparazioni, riparto un lato della giacca, che tale conviene ed aggiustiamo per i suoi circa 50 anni di professionalità in confezioni Alta Moda».

- Come è l'andamento oggi?

«Il mercato dell'abbigliamento è in fase di ripresa, anche se il cittadino italiano è pressato da una morsa fiscale (ironia - Irap-Tosap-Ici-Irpef - tassa sulla salute tassa rifiuti commerciale ecc. Prima si pensa alle spese, poi agli altri. Comunque si ha ripresa di vendite in un periodo avremo soddisfacente. Abbiamo già disponibilità e negozio i capi autunnali, veramente eccezionali ed a prezzi sempre in questi periodi anche al 50 settembre abbiamo «grandi SALDI» una vera e propria occasione!».

Super Altex - Racca di Guarene (Strada Alba-Cortemilia) - Tel. 0173/50 22 32.

IN BREVE

Concorso fotografico sulle vecchie stufe

Il comitato festeggiamenti di borgata Casale, in occasione della festa patronale di San Colombano, organizza un concorso fotografico dedicato alle vecchie stufe. Le foto devono pervenire al Comitato festeggiamenti di Borgata Casale entro il 20 agosto. Per informazioni rivolgersi a Walter Costamagna (0173 797195). L'esposizione e la premiazione delle foto avverrà durante la festa, dal 24 al 27 agosto. [c. o.]

ALBA

Test nucleari francesi Il Consiglio dice «no»

Il Consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui disapprova il progetto della Francia di riprendere gli esperimenti nucleari nel Pacifico. Inoltre, l'assemblea ha anche preso posizione in segno di solidarietà con le popolazioni della Bosnia martoriate dalla guerra. [c. o.]

CANALE

Eletto presidente dei sindaci del Roero

Il sindaco di Baldissero d'Alba, Sergio Coraglia, è stato eletto dai colleghi riuniti nella sede dell'Enoteca di Canale, presidente dell'Associazione dei sindaci del Roero. Vicepresidente è il sindaco di Cisterna d'Asti, Rosella Scapino. Alla segreteria è stato confermato Giuseppe Sanmori, primo cittadino di Piobesi. [g. n.]

LA MORRA

La Mangialonga è chiusa

Anche quest'anno sarà «in numero chiuso» la Mangialonga, passeggiata enogastronomica sui sentieri dei grandi vini di Langa in programma per la nona volta il 27 agosto. L'iscrizione alla camminata (4 chilometri, con partenze scaglionate da mezzogiorno in poi e pranzo «itinerante») va prenotata allo 0173 50257. [g. n.]

S. STEFANO BELBO

Premi letterario e di pittura dedicati a Cesare Pavese

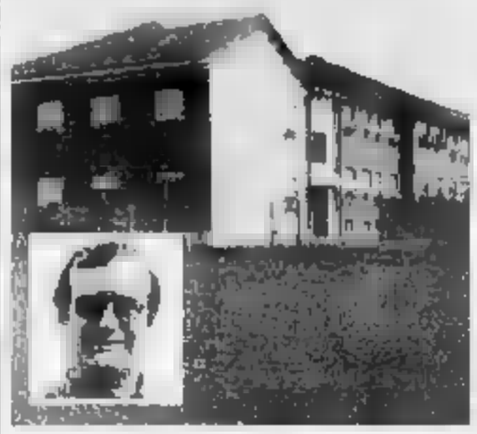
Un premio letterario e uno di pittura saranno dedicati a Cesare Pavese. Le manifestazioni legate ai premi, patrocinati dal ministero della Pubblica istruzione, Regione, Provincia, Comune e altri enti, s'inizieranno il 30 luglio, alle 16, con l'inaugurazione, nella casa natale di Pavese, della mostra-concorso di pittura, intitolata ai luoghi, personaggi e miti pave[illegible]. [r. s.]

L'area adiacente alla scuola media «Dalla Chiesa» sarà trasformata

Bra, campi da basket e volley contro il degrado nel quartiere

BRA. Sarà un ente privato di promozione sportiva, il Pentathlon Club Langhe, a trasformare l'area adiacente alla scuola media «Dalla Chiesa» di via Brizio in un campo da gioco attrezzato per la pallavolo e la pallacanestro. In questo modo verrà colmata una delle non molte lacune degli impianti sportivi cittadini e, soprattutto, sarà soddisfatta la richiesta degli abitanti di Madonna dei Fiori - che si assumeranno l'onere e l'onere della gestione - di disporre di servizi «a misura di quartiere».

Il terreno incolto e abbandonato a fianco del complesso scolastico è un po' il simbolo della polemica sull'insediamento di Madonna dei Fiori, il più popoloso della città: zona ad alto rischio di disgregazione sociale secondo il comitato di quartiere, agglomerato residenziale tra i più confortevoli e attrezzati a parere degli amministratori. Opinioni contrastanti anche perché basate su parametri di riferimento diversi. «E' vero che da noi si concentrano molti servizi anche di qualità "superiore", per esempio i vecchi e i nuovi campi sportivi, le piscine di "Acqua & Company", la pista ciclabile tracciata sull'ex piazza d'Armi - dice il presidente del comitato di quartiere, Franco Gioielli -. Ma è altrettanto vero che queste strutture, il cui bacino di utenza è più ampio, sono usate marginalmente dagli abitanti e inteso addirittura come un "corpo estraneo" dalle categorie sociali meno integrate nella vita del quartiere e della città».



L'area dove sorgerà l'impianto sportivo a cura del Panathlon Club Langhe e (nel riquadro) il presidente del comitato di quartiere Madonna dei Fiori Franco Gioielli. La zona è la più popolosa di Bra

Di qui, tra le altre, la richiesta al Comune di dare attuazione a un vecchio impegno: sistemare l'area sportiva della scuola media di via Brizio ricavandone un campo da pallavolo, «gioco che all'aperto non è possibile praticare da nessuna parte». L'appello, condiviso da preside, insegnanti e allievi della «Dalla Chiesa», è stato intercettato dal Panathlon, che - in linea con i suoi obiettivi di promozione della pratica sportiva, perseguiti a Bra e nelle Langhe da 33 anni - ha deciso di aiutare l'ente pubblico ad adempiere alla promessa.

«D'intesa con gli amministratori comunali, ci siamo fatti carico dei lavori di trasformazione dell'area in campo polivalente, attrezzato non solo per il volley ma anche per il basket - annuncia il presidente del Panathlon Langhe, Guido Gaia -. Per ora sappiamo di poter usufruire di un contributo di 10 milioni della Fondazione Crb, ma ci auguriamo che arrivino altri finanziamenti: il Comune parteciperà alle spese fornendo, oltre al terreno, materiali "di recupero" ancora utilizzabili». Una volta sistemato, il campo da gioco sarà affidato alla gestione del quartiere, «secondo un criterio - sottolinea l'ingegner Gaia - che in altre zone della città ha dato ottimi risultati».

Superate le incertezze, Bra d'accordo con Alba

Arriva il «sì» al consorzio per lo sviluppo del turismo

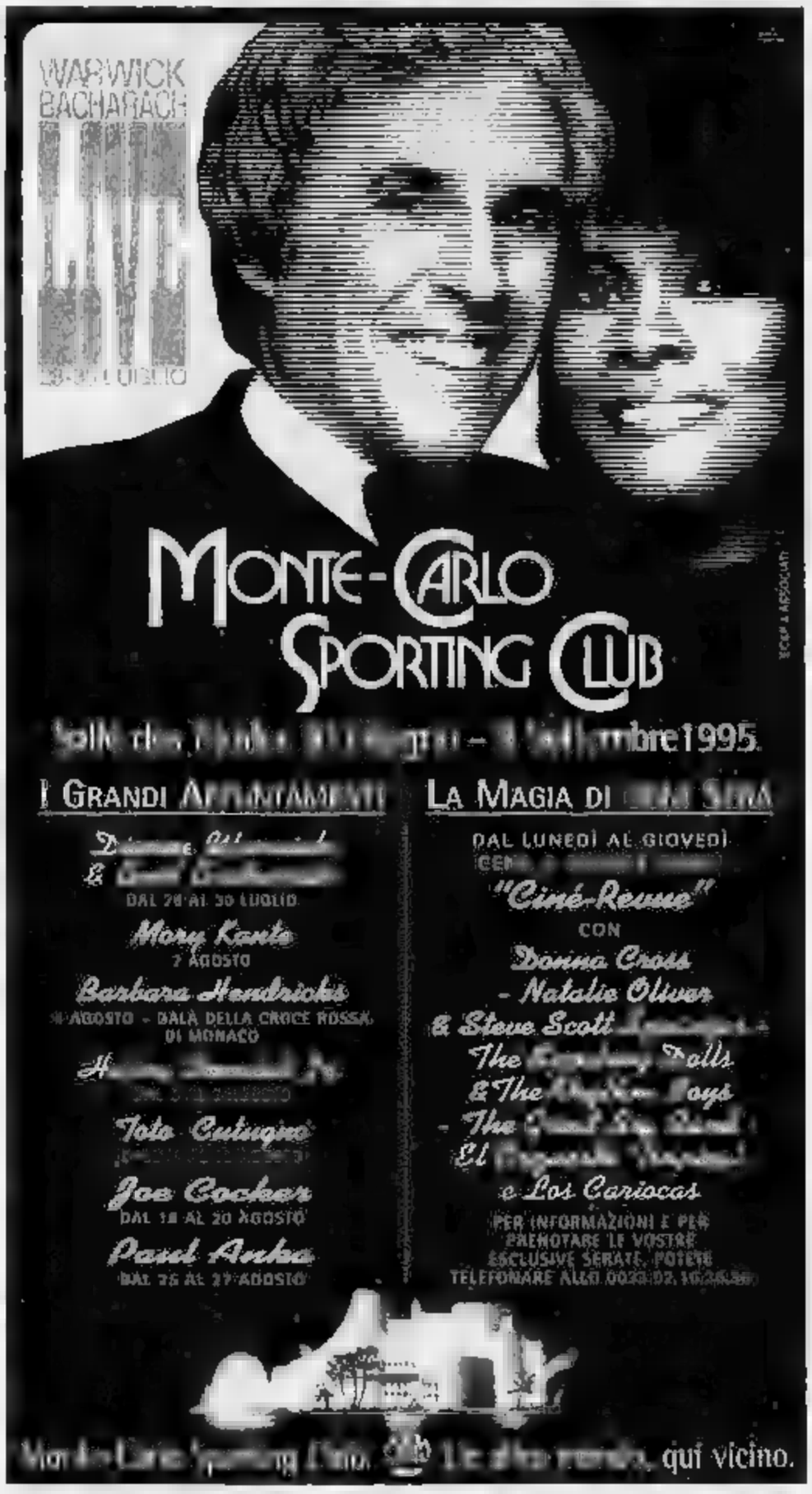
BRA. E' durata meno della classica quarantena la «moratoria» sull'adesione del Comune alla società consortile Langa e Roero, l'ente o struttura privatistica che curerà lo sviluppo del turismo nel comprensorio. A un mese dalla decisione dei capigruppo di rinviare la discussione della delibera, il Consiglio l'ha approvata a larga maggioranza (contrario il solo esponente della Lega Nord, anche se con scarso entusiasmo).

«Stavolta però non è questo il punto - ha avvertito il sindaco Franco Guida -. Il consorzio turistico non è la nuova Provincia, né un terreno di confronto o, peggio, di scontro Alba-Bra. E' un organismo che raccoglierà le risorse e coordinerà le iniziative di tutti i centri della Langa e del Roero, nell'interesse dell'intera zona. Da parte nostra sarebbe sciocco e autolesionista starne fuori».

Ma cos'è cambiato rispetto alle incertezze di un mese fa? «In una serie di incontri tra amministratori e dirigenti delle associazioni dei commercianti, sono state prospettate modifiche statutarie che ci garantiscono ampiamente sul piano della "pari dignità" - ha risposto il sindaco -. Il consorzio avrà una sede operativa a Bra e una presidenza rappresentativa di entrambi i poli del comprensorio; c'è inoltre l'impegno a potenziare, accanto a quello enogastronomico, il turismo culturale, che nella nostra città ha una lunga tradizione».

Soddisfatti dei risultati delle «trattative» i consiglieri di Forza Italia, Ccd e Uniti per Bra; un po' meno i rappresentanti di progressisti, popolari e Alleanza per Bra, che - nonostante le riserve su un paio di articoli dello statuto - hanno votato a favore. Irriducibile il leghista Gianfranco Dalforto, secondo cui l'operazione penalizza Bra. [g. n.]

Grazia Novellini



Da 12 anni rivalità estiva tra «Vignaledanza» e «Acqui in palcoscenico»

La strana guerra «sulle punte»

A capo dei due festival alessandrini Gian Mesturino e Loredana Furno, già soci al Teatro Nuovo di Torino. Spettacoli di alto prestigio con le étoiles e stages per giovani ballerini

ALESSANDRIA. Loro, che per il resto sono in perfetto disaccordo su tutto, concordano sul fatto che non c'è problema alcuno, ma a molti sembrano un lusso eccessivo due festival internazionali di danza in contemporanea per una provincia che conta 430 mila anime e ha una vocazione turistica tuttaltro che irresistibile.

Così ogni estate, da 12 anni a questa parte, Ira Vignaledanza e Acqui in palcoscenico scoppia la strana «guerra» dei due festival. Non dichiarata, ma senza esclusione di colpi. Loro sono Loredana Furno e Gian Mesturino, già soci al Teatro Nuovo di Torino e ora organizzatori delle due rassegne che animano e dividono l'estate alessandrina.

Due festival di matrice torinese e di impianto pressoché simile, che spesso vedono le stesse étoiles esibirsi a pochi giorni di distanza nei due luoghi e che propongono entrambi la formula degli stages con seguenti spettacoli rivolti ai giovani. E soprattutto, che hanno tante date in comune, specialmente in coincidenza dei weekend.

E' così dal 1984. Prima c'era solo Vignale - l'edizione di quest'anno è la diciassettesima - e due impresari che si dividevano i compiti: Gian Mesturino all'organizzazione, Loredana Furno alla direzione artistica.

«Dopo qualche anno - racconta Loredana Furno - probabilmente Mesturino ha pensato che poteva far da solo. Il 28 luglio '93 mi ha convocato a Vignale e mi ha comunicato che non eravamo più soci. Così abbiamo "divorziato"».

Il resto è storia. La Furno trova ospitalità ad Acqui: «Non volevo cambiare mestiere» - e trova Giuseppe Scazzola, allora presidente delle Terme e fautore del festival. Nell'84 nasce «Acqui in palcoscenico».

«Da subito con successo - sottolinea Loredana Furno - anche se abbiamo molti meno soldi di Vignaledanza». Sono, precisa, 75 milioni dalla Regione e 40 dallo Stato, forse 60 da quest'anno. E Vignaledanza? «Oltre cinque che vi dicono il miliardo, del resto si può controllare in Regione».

Sul fatto che i festival siano gemelli, poi, la Furno non ha dubbi. «Entrando sono stati detti da me, anche se naturalmente col nostro budget dobbiamo fare i salti mortali per avere nomi di prestigio».

In parte sorprendentemente diverso è «padrone» Gian Mesturino. «Vignaledanza - ribatte - è nato nel 1978, ben 17 anni fa, da subito col vincolo di spettacoli "Acqui in palcoscenico" e un festival misto, mentre Vignaledanza ha una sua programmazione con una serie di appuntamenti che a tutt'oggi occupano quasi l'intera settimana. Il nostro pubblico è composto da estimatori, che sanno esattamente cosa vogliono vedere. C'è una concorrenza interna, se proprio vogliamo. Se che inserendo in cartellone tre spettacoli di grido in un weekend non mi garantisco la presenza a tutti gli appuntamenti delle stesse persone. Devo soddisfare esigenze di un pubblico eterogeneo che, ribadisco, va sostenuto».

E Acqui? «Non si può impedire a nessuno di fare spettacoli. Anzi, più proposte ci sono, e meglio è, taglia corto.

Il conflitto si riscontra invece sui mezzi d'informazione, croce e delizia di chi fa spettacolo, e non solo. «Il presidente della Regione, Ghigo - informa Mesturino - al Costanzo show ha detto che Vignaledanza è la manifestazione più importante in Piemonte. E allora perché "La Stampa", almeno a livello locale, ci snobba? "La prima confusione la fanno i giornali. Il pubblico, ripeto, si scopre».

Poco spazio? «Ma se Luigi Rossi parla soltanto di loro e ad Acqui non l'abbiamo mai visto», ribatte la Furno. Se non è guerra, che cos'è?

Carla Raschia

Il piacevole rito dell'aperitivo e al centro di un giro d'affari valutato oltre cinquecento miliardi

Per un mercato da ottocento milioni di bottigliette

Aperta la sfida nei bar tra gli aperitivi «biondi»

CANALE. In questa assolata estate 1995 si sta disputando una sfida singolare a colpi di aperitivi, nei 190 mila bar italiani, e vede in campo i marchi più famosi, tutti legati più o meno direttamente alla realtà piemontese.

Accompagnandoli con olive e patatine, oggigiorno nel long drink, ghiacciati e con scorza di limone, gli italiani bevono ogni anno oltre 800 milioni di bottiglietta, creando un giro d'affari di oltre 500 miliardi. Un compito non facile. Gli aperitivi alcolici hanno conquistato spazi, insieme con gli spumanti secchi, a scapito dei tradizionali vermouth (con il solo marchio Martini & Rossi in controtendenza), quelli analcolici sono in diretta concorrenza con i soft drink e le bibite gassate.

La sfida è stata lanciata, cercando spazi a metà strada tra analcolici e alcolici, dal Gruppo Barbero di Canale d'Alba, che dal 1991 controlla anche la fratelli Barbero. La avvisaglie a metà primavera, quando sui principali quotidiani apparvero pubblicità che annunciavano l'arrivo dell'«Aperol soda». E' un aperitivo a tre gradi d'alcol, figlio per colore e profumo del più famoso Aperol. «Il fatto del giorno, l'aperitivo dell'anno» recita lo slogan, ripreso anche da massiccia campagna presso i grossisti, supermercati, bar.

Una novità che sembra destinata a mutare un equilibrio di mercato dominato finora da quattro grandi marchi: Campari, Cinzano, San Pellegrino e Carpano. Da metà giugno, con l'acquisizione della Bols Italia e quindi anche della Riccadonna di Canelli, la Campari ha di fatto triplicato in un colpo la strategia industriale il più famoso degli analcolici, il Crodino (27% del mercato, 220 milioni di bottiglie vendute in un anno), con il «Campari soda» ridiscusso leader degli alcolici (10 gradi, una formula aromatica unica, colore rosso, 25 per cento del comparto).

A contrastare il Crodino e da tempo in campo anche la San Pellegrino con il «Sanbitter», che ottiene circa il 20 per cento del mercato. Poi c'è la Carpano con il Bitter soda a 8 gradi e infine una miriade di marchi minori, la cui distribuzione spesso non supera i confini regionali, ma che rappresentano un'altra fetta di mercato.

«Noi avevamo l'obiettivo di conquistare subito almeno il 5 per cento del comparto dei soft, uno dei risultati delle ricerche di mercato ordinate che ci arrivano in azienda crediamo di poter puntare ancora più in alto» commenta soddisfatto Domenico Colla, cuneese, amministratore delegato della «Barbero 1891 spa» che ha la sede centrale a Canale, dove possiede anche le storiche cantine Soralìno.

Il lancio dell'«Aperol soda», che per ora è prodotto in uno stabilimento del gruppo a Novara, è stato preceduto da uno ricerca scientifica tra i consumatori. Sono stati fatti assaggiare campioni anonimi di prodotto a migliaia di potenziali clienti. Dietro di test sono servite a mettere a controllo la gamma di colore, partendo dall'arancione carico dell'Aperol, grado alcolico, aroma e forma della bottiglietta.

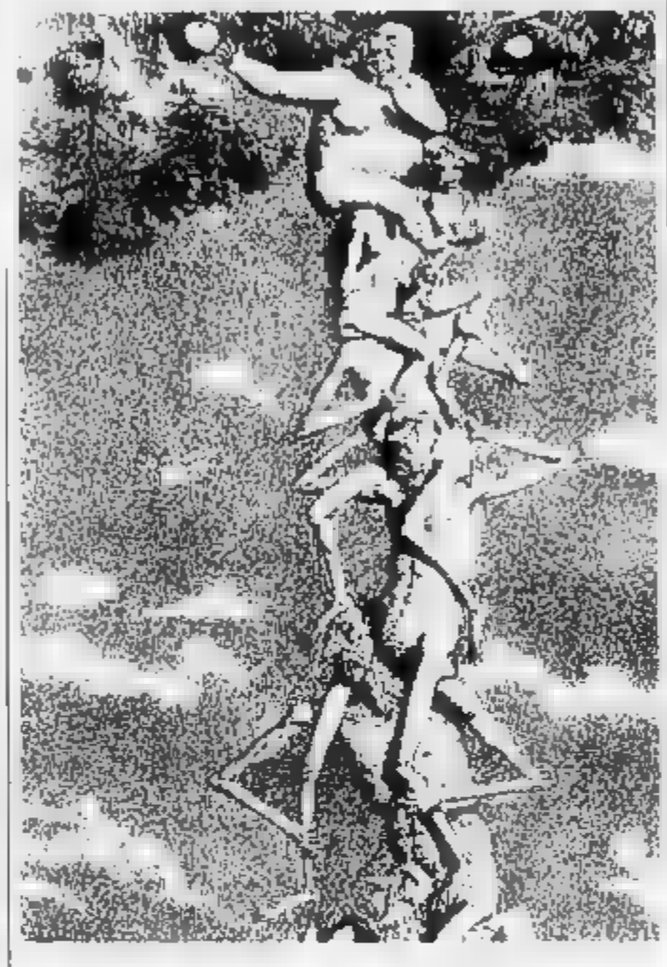
«Crediamo molto in questo prodotto. Noi proveniamo dal mondo del vino dove continuiamo ad operare con successo, ma penso che la scelta del grado alcolico bassissimo più oggi vincente» aggiunge Emilio Barbero, che con il fratello Bruno ha mantenuto il controllo dell'azienda di famiglia, anche dopo l'ingresso degli olandesi del gruppo Cantrell & Cochrane. Buono tra gli altri i marchi Bulgaltanes e Canevoisier).

«Aperol soda» è supportato da una campagna pubblicitaria di oltre 6 miliardi. Spot allegri, ai quali hanno risposto subito i concorrenti, decisi a non perdere neppure un brindisi.

Sergio Miravalle

Borgo S. Dalmazzo

E' la fine del mondo? Sorridiamo



BORGO SAN DALMAZZO. «Un sorriso da fine del mondo», al golfo verso il 2000» era il tema dell'ottavo concorso mondiale di umorismo promosso dal Comune di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con «Grandopress».

Tra le 1183 opere arrivate in giuria ha deciso di premiare due autori, ex equo, che lavorano in Russia e Ucraina. Sono Evgeniy Sokolov (Krasnoural'sk-Russia) e Victor Balabas di Simferopol (Repubblica di Crimea - Ucraina) che ha inviato l'opera pubblicata qui a fianco. Rappresenta un uomo che può cibarsi dei frutti dell'albero grazie alla catena di persone che lo sorreggiano, lo aiutano. E mentre lui ingrassa chi era sotto soffre e smagrisce.

Nata come «Euroumor» (essendo indirizzata ai Paesi del vecchio continente) questa rassegna ha di anno in anno suscitato l'interesse di autori che vivono nazioni di tutto il mondo: attualmente 367. Dati i toni di confronto. Oltre a quello generale vinto da autori dell'ex Urss, quello più mirato: «La lumaca che corre». Promotore dell'iniziativa è infatti il Comune di Borgo dove, da 426 anni, ogni dicembre si svolge la «Fiera Fredda» dove vengono commercializzato e cucinato milioni di lumache. Di qui l'idea di abbinare un concorso umoristico al prezioso e prelibato mollusco che ha fatto la fortuna del piccolo comune cuneese.

Vincitore di questa edizione del concorso è Giorgio Giaiotto di Udine: un italiano dopo che, per cinque anni, anche questa posizione era stata appannaggio di stranieri.

La premiazioni si terranno in dicembre. ■ marj

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

SUPERCONVENIENTE

LA BELLEZZA CHE CONVIENE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

cien Bagnoschiuma alle proteine dona una piacevole sensazione di freschezza 1 litro 2.650 supersconveniente

cien Shampoo delicato per uso quotidiano, per tutti i tipi di capelli 500 ml. L. 3.300 - / litro 1.650 supersconveniente

alpi fresh Shampoo 3 tipi antiforfora, ognigiorno e shampoo-balsamo 200 ml. L. 7.250 - / litro 1.450 supersconveniente

cien Balsamo con estratti naturali vegetali per tutti i tipi di capelli 300 ml. L. 4.833 - / litro 1.450 supersconveniente

finale Schiuma modellante per capelli fissaggio normale / forte 200 ml. L. 9.750 - / litro 1.950 supersconveniente

POOL Doccia schiuma SPORT / SENSITIVE 300 ml. L. 6.500 - / litro 1.950 supersconveniente

dents Collutorio 2 profumazioni 500 ml DRAGEIFIZZ SBIANCANTI L. 7.500 - / litro 3.750 supersconveniente

cien Crema fluida per il corpo 500 ml. L. 5.900 - / litro 2.950 supersconveniente

Gel per capelli 300 ml. L. 5.000 - / litro 1.500 supersconveniente

cien Crema per la pelle 250 ml. L. 7.600 - / litro 1.950 supersconveniente

Eau de Parfum Caprice e Mystere 50 ml. L. 159.000 - / litro 7.950 supersconveniente

giorgio BELLINI Eau de deodorant uomo Ocean e Musk effetto efficace e prolungato 150 ml. L. 15.933 - / litro 2.390 supersconveniente

Crema depilatoria con olio di mandorle extra delicato 150 ml. L. 19.667 - / litro 2.950 supersconveniente

cien Deo Roller nelle profumazioni FRESH, MAN, LADY 50 ml. L. 35.000 - / litro 1.750 supersconveniente

cien BEAUTY Crema da giorno / da notte 50 ml. L. 87.000 - / litro 4.350 supersconveniente

cien BEAUTY Latte detergente / tonico rinfrescante 200 ml. L. 16.250 - / litro 3.250 supersconveniente

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 18 - VERCELLI VIA SZEGE ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. IL VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLI VIA IDROSCA

Prende il via stasera da Ormea (ore 21,15) l'8° Festival

Musica tra Alpi e mare

Il coro di voci bianche «Bodra Smiana» di Sofia terrà un concerto nella chiesa di San Martino. Un ricco calendario fino al 26 agosto

ORMEA. S'inaugura stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Martino, l'8° Festival musicale Alpi Marittime, con un concerto del Coro di voci bianche «Bodra Smiana» di Sofia, diretto da Liliana Bocova. In programma pagine classiche e popolari di vari Paesi europei.

Il Festival prevede ad Ormea dieci concerti che alternano vari generi musicali. Sabato 29 luglio, in piazza Nuova, ci sarà una serata di musica jazz, il 2 agosto, nella medesima sede, e in programma «Musica a mirmeu da Villa Faraldi»; il 4, alle ore 21, nella chiesa di S. Martino suonerà l'«Archaeus Ensemble»; l'8, sarà la volta del duo Colas-Lanfranchi, violino e pianoforte (S. Martino); la sera seguente si esibirà, alla Società Operaia, il tenore Andrea Elena e la pianista Camille Viale; il 12, si terrà un concerto con il soprano Patrizia Morrelli e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Jan Stulen (Società Operaia); il 15, suonerà il pianista Mahoko (Società Operaia); il 20, a San Martino, si esibirà l'organista Oleg Jantchenko; l'Orchestra Sinfonica di Sanremo chiuderà il Festival, il 26 (Società Operaia), con un concerto diretto da Massimiliano Caldi (soprano Miwako Matsumoto). Il 3 agosto è invece in programma una conferenza musicale nella Casa del Marchese.

Il Festival Alpi Marittime prevede altri importanti appuntamenti in varie località del Piemonte e della Liguria. Il 30 luglio il castello di Sale San Giovanni ospiterà (ore 16,30), un concerto del quintetto di fiati «Serenata Ensemble», che ripeterà il programma nella piazza di Villa Faraldi (ore 18).

L'«Archaeus Ensemble» suonerà invece ad Imperia il 5 agosto e a Triora (ore 11) il 7. Ponte di Nava ospiterà giovani concertisti della scuola «Respighi» di Sanremo. A Pieve di Teco, l'11, suonerà il duo pianistico Miglietta Borin-Varbanov, mentre il 13, Montegrosso accoglierà il duo formato dal flautista Ubaldo Rosso e dalla chitarrista Nadia Conte. In medesima sera a Garessio è previsto in piazza un recital di Sergio Scappini, considerato il migliore fisarmonicista classico e jazz italiano; a Ferragosto, Cosio d'Arroscia ospiterà il trio Giancarlo Cocozza (pianoforte), Giannantonio Panizzi (clarinetto) e Maria Rosa Bertonetti (soprano); infine a Vinzene, il 20, si esibirà l'«Ensemble de guitares».

[b. b.]

MUSICA D'OC

L'«Abourasqui» suona in Francia

Il gruppo «Abourasqui» (Roberto Deiana, ghironda e mandolo; Mauro Giuliotti, organetto; Domenico Cera, tromba e gioubet; Marco Lovera, trombone e gioubet; Paolo Montagna, clarinetto, sax e gioubet), parteciperà da 4 al 13 agosto al 25° Festival interceltico di Lorient. E' l'unica formazione non celtica invitata.

In scena a Borgo

La big band stasera offre swing

BORGO SAN DALMAZZO. Il gruppo ha l'allegria e la «comunicatività» delle big band americane degli Anni Quaranta e la stessa «verve» trasforma le canzoni in altrettanti quadretti: uno spettacolo musicale che si susseguo per circa due ore. E' la «Swing & soda band», formazione cuneese amatoriale che, dopo aver provato «in sordina», da qualche tempo si è lanciata alla conquista del pubblico e che stasera, alle 21, è ospite della rassegna estiva all'auditorio Monserrato.

Molto «professionali» nella loro non-professionalità i 18 elementi che compongono la «Swing & soda band», hanno scelto anche un look in carattere con l'epoca che rappresentano, negli abiti il bianco contrasta con il rosso, mentre su tutto domina l'oro luccicante dei sassofoni (cinque), dei tromboni (tre) e delle trombe (quattro), che i musicisti suonano con abilità non priva di autoironia.

Il repertorio è vasto, passa con agilità dal classico swing alla Glenn Miller per arrivare al Dixieland e ai ritmi sudamericani, al mambo e alla bossanova e ancora di ritorno con incursioni nel rock e nella musica leggera internazionale. Punta di diamante della big band, la vocalist Lorella Leone, che aggiunge un tocco di femminilità al gruppo e una nota in più con la sua voce calda e piena. L'ingresso è libero.

[v. p.]

Domani sera

Una sfida fra Miss a Limone

La cuneese Dora Bissoni vincitrice della prima selezione del capoluogo sarà protagonista alla discoteca «La Lanterna»

LIMONE. Bellissime in passerella per contendersi il titolo di «Miss per la provincia di Cuneo», domani sera, dalle 22, a «La Lanterna». A cimentarsi davanti alla giuria di esperti (fra cui gli organizzatori dell'agenzia Perrino di Alba), saranno questa volta le 8 finaliste delle selezioni che si sono svolte nei mesi scorsi. Intorno alla prima classificata di Cuneo, Dora Bissoni, e alle sue compagne, potranno però prendere posto le otto nuove concorrenti che si iscriveranno entro domani (tel. 0171/927.688).

Le prime tre classificate riceveranno in premio, oltre alla fascia, anche un soggiorno per due persone in una nota località balneare. Primo di sfilare, in abito corto per dimostrare di possedere il «fisique du role» e in abito lungo, per l'eleganza, le superbelle si potranno affidare alle abili mani di un'esperto in trucco e acconciature e all'obiettivo di «Fotoreporters» di Cuneo. Ingresso libero.

[v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 692.935
Sab. e dom. 16/18/20/22
Fer. 16/18/20/22. L. 10.000

Fiamma — CHIUSO PER FERIE
Tel. 693.554
Ore: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. L.

Nuovo Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel.
Ore: 16/17,30/18/20,30
Lire 10.000

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 6000

Ellena — CHIUSO PER FERIE
Tel. 382.021. Ore: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 8000/9000, rid. 7000

Moretta — CHIUSURA ESTIVA
Ore: 20,45
Fest. 14,30/16,30/20,45

All'Aperto — OGGI RIPOSO
Ore 21
Ingresso 3500

Comunale — CHIUSO PER FERIE
Tel.
Ore: 21,15; fest. 15,15
17,15/19,15/21,15

B. S. DALMAZZO
Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 262.211

BRA
Impero
Tel. 412.317. Ore: 20/22. fest. 15,30/17,40/19,50/22
L. 10.000

V
Tel. 412.771. Ore:
fest. 16/18/20/22
L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER FERIE
Ore: 20/22, fest. 15/17
20/22. L. 7000

CENTALLO
Nuovo Lux — Cara insopportabile Tess
Ore: 20,30/22,30
Lire 6000
di H. Ephron, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente del servizio segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora giunta fuori pericolo si dà ai festeggiamenti. N. V. 1h 38' Comm.

CHERASCO
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 486.324. Ore: 20/22
fest. 17/20/22
Lire 7000, rid. 4000

DRONERO
Iris — CHIUSO PER FERIE
Tel. 915.390
Ore: 20,30/22,30
fest. 20,30/22,30

FOSSANO
Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel. 62.407. Ore: 20/22.
fest. 15,30/17,30/19,30/22

GARESSIO
Excelsior
Ore 21,15
L. 7000

LIMONE
Lux — Tom e Jerry pomeriggio. L'amore molesto sera
Tel. 927.534
Lire 10.000

MONDOVI'
Bertola Sala 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 47.858
Lire 7000 (prezzo unico)

Bertola Sala 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 47.858
Lire 7000 (prezzo unico)

ORMEA
Ariston — Piccole donne
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 6000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La libera Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la timida Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

ROCCAFORTE
Roby — S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
Ore: fer. 21
sab. e fest. 20/22
Lire 7000
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato mancino si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37'

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. Ore: 20/22
fest. 15/18/20/22
L. 10.000/8000

Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000

Edelweiss — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)

S. CIAD. ROCCAFORTE
Ruburent
Ore: 20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.937

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
144 08 0019 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

FARIGLIANO
Cabaret con Pagliero
Domani sera, alle 21, in piazza San Giovanni, Maullo Pagliero proporrà il monologo «Scimmia»

MONDOVI'
Al «Munia Club»
Stasera, alle 22, al «Munia Club», in frazione Pogliola, suonano i Pinko Pollino

SAVIGLIANO
Cena messicana
Stasera, alle 21, nel giardino dell'hotel Gran Baita, cena messicana, musica e danze.

BARGE
Ecco gli «Scavengers»
Al circolo culturale «Parco della Vittoria» stasera (ore 21,30), suonano gli «Scavengers»

BRA E VAGIENNA
Note di fisarmonica
Al Chiostro di Ernesta stasera (ore 21) suonano le fisarmoniche. Domani assolo di chitarra.

FOSSANO
Latin jazz in giardino
Nel giardino degli Acaja, al Castello stasera, dalle 21,30, concerto di latin jazz con il quartetto di Ivio Lamberti.

LESEGNO
Rock in birreria
Nel cortile della birreria «The Jester», stasera (ore 22), rock con Gomma e i Mazzaferro.

GUARENE
Complesso torinese
Stasera, alle 22, al «Beroshit», concerto del gruppo torinese «011 per chi chiama da fuori».

DOGLIANI
Band e degustazione
Per i «Percorsi di mezza estate» stasera, da via Dante a piazza Stazione, band e prodotti locali.

LAGNASCO
Festa spagnola
Al pub dell'Oca stasera, dalle 22, festa spagnola con musica e sangria.

Oscar Roberto Casares e Miguel Acosta stasera (ore 21,30) a Savigliano

Tanghi e milonghe dall'Argentina

Due chitarre «cantano» i sobborghi di Buenos Aires

SAVIGLIANO. Musica latino-americana stasera, alle 21,30, nel cortile del Liceo e del Geometri, in piazza Baralis. Il concerto dei musicisti argentini Oscar Roberto Casares e Miguel Angelo Acosta rientra negli appuntamenti della rassegna «Estate in città», organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con Fiat Ferroviaria e Banca Cassa di risparmio di Savigliano.

Non è facile trovare musica latino-americana ad alto livello, soprattutto per la carenza di artisti con una buona preparazione. I due chitarristi Casares e Acosta, argentini, polistrumentisti, seri professionisti, porteranno lo spettatore a braccetto nei sobborghi di Buenos Aires e Montevideo, agli inizi del secolo, tra malavitosi, disperati e prostitute, nei porti brulicanti di emigranti frustrati e nelle maleodoranti bettole.

Furono quelli gli humus del tango, quello l'habitat dove nacque e si alimentò per almeno vent'anni, prima di entrare in società, nelle case, nelle sale da ballo di tutto il mondo. Qui la milonga, che ha contribuito a dare un'anima al tango, sopravvisse regalmente agli scossoni di fine secolo, splendida ed austera matrona di una cultura ricca di ritmi e di malinconie, che ora affascina l'Europa e ne conquista la fantasia. L'ingresso al concerto è libero. In caso di maltempo, la serata si terrà al teatro Milanollo.

[p. b.]

LIMONE

Fra jazz e classica

Si aprirà sulle note della suite n.2 in Si minore BWV, per flauto, archi e basso continuo, il concerto dell'orchestra da camera «Guido d'Arezzo», ospite stasera di Limone. Nella **Parrocchiale**, alle 21, la formazione diretta da Antonio Eros Negri, compositore milanese docente di coro e armonia all'Istituto pontificio di Musica sacra di Milano e di composizione all'Associazione «Guido d'Arezzo» di Melzo, eseguirà anche di Bach, il concerto in Re minore BWV 1043, per due violini, archi e basso continuo. Sempre stasera a Limone, al «**Grand Palais Excelsior**», prenderà il via il cartellone di spettacoli: alle 21,15, nel giardino di Largo Roma, si esibirà il trio Gianni Negro (Sandro Campana alla batteria, Gianni Negro al piano e Sergio Saviona al basso) che proporrà jazz Mainstream.

[v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA corso G. [illegible] 67. Telefono 355.521. Chiuso per ferie
ADUA 400 corso G. Cesare 67. Telefono 856.521. Chiusura ferie
ALFIERI Piazzetta Pietro 2. Tel. 562.3800. **Once were warriors**. Ore 20,30, 22,30
BROSSO MULTISALA corso V. [illegible] 52. Tel. 547.007. Sala 1: **Braveheart**. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N.V. Ala: condiz. [illegible] **Il corvo**. Orario 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Orario 16; 18; 20; 22. 27,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 58 7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Quintino 24. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
CENTRALE via Santa Teresa 22, tel. 540.119. Chiuso per ferie fino al 9 agosto
C. CHAPLIN 1 via Cantore di Stura 181, tel. 436.0123. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto
C. CHAPLIN 2 via Cantore di Stura 181, tel. 436.0123. Chiuso per ferie. Riapertura 19 agosto
CRISTALLO via Cristo 5, tel. 530.7100. Chiuso per ferie [illegible] 29 agosto
DORIA [illegible] 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Blue Sky**. Orario: 15; 16,15; 18,30; 20,35; 22,30. Ala condizionata
ELISEO BLU piazza Solferino. **Where 2 (Pulitzer)**. Ore: 16; 17,40; 19,30; 21; 22,40. Ala condizionata
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **L'amore molesto**. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ala condizionata. Piazza Vittorio, Vetrata 5°. **Genio per amore**. Ore: 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Mortara 24. **Quiz show**. Ore: 20; 22,30
ERBA 2 c. Mortara 24. **Ed** [illegible]. Ala condiz. Ore: 20; 22,30
ETOILE via B. Eustorgio via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 32, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL corso Belgioso 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. 812.3256. **Un'estate indimenticabile**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.014. **Strane storie**. Orario: 16,45. **Manila Palace Blanca**. Orario: 18,30; 22,30
LILLIPUT - XX [illegible] 15 bis. Tel. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gal. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. Bormida 8. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Eclissi totale** [illegible]. Tel. 518.116. 20; 22,30. Ala condiz. Vietato minori 18
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il tiranno Banderas**. Ore: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]. Ala condizionata
OLIMPIA 1 via Amendola 31, telefono 532.448. **La scuola**. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ala condiz.
OLIMPIA 2 via Amendola 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. V. 14. Ala condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Richa 335. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

TEATRI A TORINO

REGIO. La biglietteria è aperta. 13-18,30. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso, fino al 9-9-1995, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti. Informazioni esclusivamente presso le agenzie [illegible] banca Cr Cassa di Risparmio di Torino. Per info: tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] segna «Calidarium» 10ª Nuove coreografie d'autore. A Vignale ore 21,30 per il Festival Vignaledanza 95. Danza Teatro del Sud in African delirio, musica [illegible] tribali. Compagnia Il corpo e la mente in **Sulle note...** [illegible] duke, musiche Presley, Lee, Mogol, Modugno. Artis balletto in **Capriccio**. Il Pagliaccio. Riposo: 19-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Dilgnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, musica

Telestar
18,30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **Relentless**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The red light show**, varietà

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **Adams 12**, telefilm poliziesco
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Hits video**

Telecity
18 - **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit com
20,05 **L'uomo Ugrì**, film
22,30 **La lunga notte di Louise**, film
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Caffè corretto**, talk show
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **F.B.I.**, telefilm

Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport: 51ª Alessa**
22,45 **L'astroscrittore**, a cura del Medium Lattario
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasilandia**
20,15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza quotidiana
20,30 **Shell il detective**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and ten**, telefilm
1,45 **Match music**

Quinta Rete
[illegible] **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**, [illegible]
20,30 **Un colpo da mille miliardi**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casino**
0,20 **Tg** [illegible]anza, attualità

Quadrifoglio Odeon Tv
18 - [illegible]ana, telenovela
20 — **Quick show**, varietà
20,05 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show**, [illegible]à
20,30 **Ironside**, miniserie
22,40 **Odeon regione**, sport

Rete 9 Tal
[illegible] - **T come Torino**
19,25 **Comuni calabriano**
19,30 **I regionali**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Telegi**[illegible]**locale**
[illegible] **Documentario**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 - **Sudiverse news**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
23 - **Emporio tv**

G.R.P.
19,15 **G.R.P.** monitor
19,45 **Black notes**, rubrica
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
[illegible] — **Fabrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 - **G.R.P.** monitor
0,30 **Mediterraneo news**
1 — **Il sapore del delitto**, film
2,30 **Skyways**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,25 **Comuni calabriano**
19,30 **I regionali**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**
23 - **Telegiornale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Sfida sul fondo**, film
22,40 **Informastelle**
23 — **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informastelle**

Telegranda
10,30 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**, religioso
12,30 **Pomeriggio films**
18,30 **Cara dolce Kiloo**, cartone
17 — **Tg flash**
17,05 **Ironside**, telefilm
18,05 **Letteratura ed economia**
19,30 **Film**
21,30 **Comperia**, rubrica missionaria
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il raduno comincia dal primo agosto: allenamenti a Boves e sedute pesi in palestra a Borgo

In Coppa Italia è già Cuneo-Parma

Sulla via delle «Final four» è probabile che l'Alpitour incontri Giani e Gravina (esordio a S. Rocco il 19 ottobre)
Domani a Milano sarà annunciato il calendario della stagione '95-'96. Il campionato scatterà il 24 settembre

CUNEO. Da martedì primo agosto si radunano i campioni dell'Alpitour-Traco. Arriveranno «alla spicciolata», quando saranno liberi dagli impegni delle Nazionali o del beach-volley. Il primo piccolo gruppo comprende Ogilvie, Bartek e Cipollari, ai quali si uniranno i giovani Bottaro, Simeonov e Bertini. Una settimana dopo, a sudare nel Palasport di Boves e al «Body center» di Borgo, si presenteranno anche i tre «senatori» Lucchetta, Galli e De Giorgi. Rafael Pascual si unirà alla comitiva il 4 settembre, al ritorno dalle Universiadi di Osaka. Gli ultimi saranno quelli degli Europei: Grbic e Papi, oltre a Casoli e Gervolino reduci dai Mondiali militari.

Intanto il volley è con la testa alla prossima stagione. La campagna acquisti è quasi finita per tutti i club di A1. E' il momento di calendari e programmi. Il primo varato a quello della Coppa Italia. Gli spostamenti nel tabellone dovuti alla mancata iscrizione di Milano al campionato, potrebbero portare a uno scontro da scintille già nei quarti. L'Alpitour, che entrerà in salone solo a quel punto, potrebbe vedersela con la Cariparma, ripetendo la finale per il terzo posto della [illegible] ma stagione. Le nuove edizione della squadra emiliana si annuncia più pericolosa di quella dello scorso anno. Sono rimasti Giani, Gravina, Giretto e Savelev: a completare il sestetto di Kim Ho Chul dovrebbero essere Gavrilov e un palleggiatore italiano. Un complesso che può dare fastidio ai cuneesi.

Se Parma, negli ottavi, supererà lo scoglio Padova, l'appuntamento con l'Alpitour sarà il 12 ottobre in Emilia e il 19 a Cuneo. La partita è compresa nel «pacchetto» della campagna abbonamenti: i tifosi più affezionati, quindi, la potranno vedere gratis.

Cresce anche l'attesa per conoscere la prima avversaria di campionato per la squadra di Silvano Prandi. I calendari saranno ufficializzati domani a mezzogiorno. La stagione scatterà domenica 24 settembre. Nel «toto» avversario, il stagione potrebbe cominciare con un interessante Cuneo-Schio: Alpitour contro Ganev.

Sul fronte delle cessioni, Riccardo Gallia [illegible] accasato, [illegible] prestito, al Gioia del Colle di Pupo Dall'Olio, mentre il giovane Milone farà esperienza in A2 con la Bipop Brescia. Nella serie cadetta potrebbe finire anche «Macio» Bedino che, dopo una buona stagione alla Tally Milano, sembra avere trovato un accordo con la «matricola» Siec Rovigo.

Luca Ferrua

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

«Poule» B, Papone debutta contro i cugini Rosso

Stasera, alle 21, allo sferisterio «Mermet», la formazione di casa dell'Albese Bogliano (Papone-Balocco) debutta nella «poule» B riservata in Banca di Credito cooperativo Caraglio dei cugini Arrigo e Dodo Rossi. In classifica Rosso II ha 10 punti al e secondo dietro a Pirero che ne ha 1, mentre Papone è ultimo, a quota 3. [d. o.]

MOTORI

Supersialom di Artesina con duemila spettatori

Il favorito della vigilia Paolo Antonazzo, sulla Lancia Delta S4 della scuderia albese Supergara, ha trionfato nel Supersialom (Bergamini-Artesina, valido per la Coppa Csai prima zona, trofeo Italia Nord Slalom. Davanti a un folto pubblico (circa 2 mila spettatori) il vincitore ha preceduto Adolfo Loddo (su Lancia 037 del Barnaba team) e altri due compagni della Supergara, Maurizio Giannini e Pier Giuseppe Panaro, su Delta S4 e A112. Al quinto posto s'è piazzato Vincenzo Belvisi sull'A112 della scuderia Alberto Alberti. Nel trofeo «Cinquecentos» s'è imposto Pier Luigi Guidotti (del team albese), davanti al cuneese Enrico Compus (della scuderia Provincia Granda) e Lorenzo Filippi (Supergara). [r. s.]

GOLF

Stasera la finale del torneo di Boves

Pizza Express Cuneo e Bar-Quaranta Pasticceria Oliva Salumi Beretta Borgo-Panettarin Beccaris Boves si affrontano stasera (dalle 21,30) sul campo al Parco Marquet nella finale del torneo notturno, primo trofeo Banca Credito Cooperativo Cassa rurale Boves. [b. s.]

MOUNTAIN-VOLLEY

Aperte le iscrizioni per la gara di Castelmagno

E' già possibile iscriversi al primo torneo di mountain-volley che è in programma sabato 5 agosto (dalle 14,30) al ristorante «La Reina», a quota 1600 metri. La gara è a coppie sorteggiate, l'adesione costa 5 mila lire a testa. Nella manifestazione sono in palio ricchi premi. Le iscrizioni si ricevono ai ristoranti «Reina» (telefono 0171-982111), «La Sosta» (0171-986.242) e al circolo Acli di frazione Chiappi (telefono 0171-986.159). [g. d. m.]

MOUNTAIN-BIKE

Domenica gran fondo internazionale di 50 km

«La via del sale» a Limone con percorso mozzafiato

LIMONE. Si riceveranno anche il giorno della partenza, dalle 7 alle 8,30, le iscrizioni alla prima «La via del sale», gran fondo nazionale di 50 km in mountain-bike che si disputerà domenica. Gli organizzatori dello Sporting Bike Limone, in collaborazione col Comune, il Consorzio turistico Limone International e la Scuola di sci, hanno allestito un percorso mozzafiato, molto selettivo, che, alzando il livello qualitativo della manifestazione, metterà a dura prova i co[illegible]: sono annunciate le presenze dei migliori specialisti piemontesi.

La gara, valida anche [illegible] prova di Campionato regionale, è aperta alle categorie Senior A e B, Veterani e Donne. Il percorso, pedalabile al 99%, offre straordinari aspetti panoramici, specie sulla Cima Peppino (a quota 2300), il punto più alto della gran fondo. Il via sarà dato alle 9 dal centro di Limone. Da qui si raggiunge la zona degli [illegible] del Sole (che ospitò le prove della Coppa del mondo di sci) e, attraverso i Forti militari, il Colle di Tende. Si transita poi sulla strada sterrata che permetteva i collegamenti con la Costa Azzurra per tornare verso Limone dalle piste del Tre Amis. L'arrivo del prestigioso «cross country» è previsto alle soggiovie del Sole.

Sabato, dalle 13 alle 21, nel piazzale del Sole, sono in programma verifiche (licenze, consegna numeri e consegna pacco gara. Le operazioni preliminari continueranno domenica fino alla partenza. Sono in palio premi per i dieci primi classificati di ogni categoria. Inoltre saranno sorteggiati una settimana bianca e materiale tecnico (anche una mountain-bike). Riconoscimenti anche alle tre società più numerose.

Le adesioni si ricevono anche all'ufficio del Consorzio turistico (telefono 0171-926.757; fax 0171-926.675) e da «Nicchia ciclo» di Roya (telefono 0171-380134). [r. s.]

CALCIO

Pinerolo sconfitto 8-6

Bar Centro Revello conquista ai rigori il notturno di Cardè

CARDE'. Il Bar Centro Revello ha vinto la quattordicesima edizione del torneo notturno: in finale ha battuto ai rigori 8-6 l'Alexandres Boutique Pinerolo. La sfida decisiva è stata appassionante, degna conclusione della valida rassegna di Cardè.

In apertura di gara i pinerolesi si sono portati in vantaggio 2-0 con gol di Allasina e Tolosano. Pronta ruptica del Revello che con Scrinieri e Cirla in [illegible] vio del secondo tempo ha raggiunto il 2-2. Villosio per il Pinerolo e ancora Scrinieri per i revellesi hanno fissato sul 3-3 il punteggio alla fine dei tempi regolamentari. Nei due supplementari una rete a testa (Barberis del Pinerolo e Scrinieri del Revello). Si è andati quindi ai tiri dal dischetto.

Gli atleti del Revello sono stati precisi: fatali [illegible] Pinerolo gli [illegible] Barberis e Vincenti. E' stato il centro di Orsi a decretare il successo del Bar Centro, alla terza finale consecutiva (ma prima vinta). [r. s.]

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
[illegible]: [illegible] IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

[illegible] S. DALMAZZO. Alloggi di prossima costruzione in palazzina.

[illegible] P.TE. Parco Mumi. Alloggio: cucinino, soggiorno, una camera letto e bagno.

DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina e garage.

DRONERO. Viale Stazione. Alloggi signorili in palazzina d'epoca.

PEVERAGNO. B.ta S. Giovenale. Rustico parzialmente ristrutturato con t[illegible].

TORINO. C.so Vercelli. Monolocale con soppalco, elegantemente arredato L. 70.000.000.

CARAGLIO. Zona Centrale. Alloggio 2° p. senza [illegible] re, 3 [illegible] salone, cucina, doppi servizi e ampio terrazzo.

CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: ingres[illegible] cucina, soggiorno, 3 camere letto, bagno, cantina e garage per 2 auto.

A 20 Km da CUNEO. Prestigiosa villa su due livelli con vista panoramica. Trattativa riservata.

CUNEO. Via Basse S. Anna. Mansarda mq 90 in fase di ristrutturazione.

CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio ristrutturato 3° p. [illegible] ascensore: 4 [illegible] cucina, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.

CUNEO. Madonna delle Grazie. Alloggio ristrutturato su due livelli: cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 camere, garage, cantina, lavanderia.

[illegible] A [illegible] KM. [illegible] indipendente con ampio giardi[illegible].

[illegible] MACRA. Casetta da ultimare con terreno. Uso vacanze.

VALLE MAIRA. Baita ristrutturata e da ristrutturare. Uso vacanze.

SANREMO. Mono e bilocali di prossima costruzione a partire da L. 100.000.000.

BORDIGHERA. Prestigioso bilocale in zona centrale.

ROCCABRUNA. Terreni edificabili per ville singole.

CEDE

[illegible] Avviato negozio cartoleria.

CARAGLIO. Avviato negozio abbigliamento.

[illegible] Ristorante 50 coperti, terrazza estiva, posizionato nel centro storico.

ARCHCASAIMMOBILIARE
BOVES - Via I. Vian 16

VENDESI

S. ROCCO DI BERNEZZO - Rustico completamente ristrutturato con finiture di pregio.

CUNEO (Roata Canale) - Porzione di cascinale ristrutturato composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino.

BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.

BOVES - Centro paese villa su 2 piani più mansardato ([illegible] per 2 [illegible] famiglie).

AFFITTASI

BOVES - Capannone con eventuali celle frigorifere.

BOVES - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.

Ricerchiamo per clientela straniero immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 - [illegible] 13,30-15,30

VENDESI

VICINANZE CUNEO

Costruzione di 2500 mq adatti ad albergo od uso abitativo con 6500 mq di terreno

VERO AFFARE

TEL. ORE PASTI 0171-385049

NOTIZIE DALLE AZIENDE

La Petrolnafta

La Petrolnafta con sede in Revello, via Valle Po n. 2, esercita da oltre 25 anni l'attività di commercio di prodotti petroliferi in genere e, al passo con i tempi, si è dato obiettivi di miglioramento espandendo la propria attività nel mercato dei servizi.
A tale proposito si è dotata di un sistema di qualità aziendale che è stato sottoposto all'esame della «DNV Italia» (azienda leader nel mondo della certificazione di sistema), la quale ha rilasciato il certificato di conformità alla normativa europea ISO 9002.
Avere un sistema di qualità certificato significa offrire sicurezza nei servizi e garantire nel tempo la stessa affidabilità perché la certificazione non è acquisita per sempre ma deve essere periodicamente confermata dall'ente certificatore.
Il documento acquisito garantisce ai clienti una qualità certa nei servizi e contemporaneamente anche il rispetto di tutte le norme sulla sicurezza degli impianti e sul contenimento dei consumi energetici.
L'azienda si rende disponibile per consulenze riguardanti le problematiche della gestione tecnica e ricorda che esistono sanzioni per chi affida [illegible] a imprese prive [illegible] requisiti richiesti.
Gli amministratori pubblici e privati si accertino, prima di affidarsi i servizi di manutenzione, conduzione e gestione degli impianti, che le aziende interpellate posseggano i requisiti previsti dalla normativa e siano in grado di produrre idonea documentazione.

Symbol

QUESTA SERA
LELE PORRE'

SABATO SERA
PAGINA D'ALBUM

S. S. ASTI MARE
VIGLIANO [illegible]
TELEF. 0141 952.132

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Castimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

Villa a 10 minuti da Cuneo, mq 230 abitativi, mq 250 laboratorio, garage e cantina, mq 1000 giardino
Confidenziale indipendente unico doppio ingresso, 2 salotti, 3 camere (in parte), 3 servizi, garage doppio L. 360.000.000
Villa a Madonna delle Grazie su 3800 mq di terreno con annesso mq 350 di fabbricato uso laboratorio o magazzino
Rocca Forte Casa 2 camere, sala cucina, doppi servizi, cantina, piccolo cortile.
Borgo San Dalmazzo ristrutturato ultimo piano, salone, ingresso, due camere, cucina, bagno e ripostiglio, con possibilità altro servizio, ripostiglio cantina, garage per due auto
15 km da Cuneo alberghi dintorni, bar/pizzeria/paninoteca L. [illegible]0
Ville singole e bifamiliari Spinetta Madonna dell'Olmo, S. Croce di Cervasca, Montanera
Cuneo via Sebastiano Grandis, 4 mini appt. 1° piano, ascensore L. 360.000.000
Madonna dell'Olmo 3 camere, sala cucina, doppi servizi, garage, vedi privato
Madonna dell'Olmo: 2 villette ottimo punto + mansarda (volendo) Prezzo da concordare
Cuneo via Bedina stabile da ristrutturare [illegible]
Complesso sportivo con possibilità ampliamento, si valuta anche cessione di quote.
[illegible] Via [illegible] camera, cucina, bagno 4 vetrine
Torino: bar/pizzeria a reddito L. [illegible]

CEDE

Negozio pret-a-porter
Panetteria, alimentari e gastronomia, tabaccheria e articoli regalo
Macelleria/negozio con tab. XIV
Stazione di servizio con annessi Bar e lavaggio

AFFITTA

Uffici in Cuneo
Alloggi arredati, alloggi e ville liberi in Cuneo e periferia varia[illegible]
Capannone artigianale 1000 mq, ampio cortile L. 3.000.000 al mese + iva

LE TRATTATIVE SONO RISERVATE

Fantastica Fiesta Cayman Blue

Ford

Proposte uniche da:

Flesiadue s.r.l.

Via Monte Bianco, 4 - SAVIGLIANO - Tel. 0172/38994
Via Cuneo 2/0 SALUZZO - Tel. 0175/46888

ACCESSORI ESCLUSIVI
- Air-bag lato guida e passeggero
- Motore 1.1i o 1.3i
- Abitacolo a guscio indeformabile
- Sistema [illegible] antincendio
- Barre d'acciaio laterali
- Volante [illegible] assorbimento d'urto
- Sterzo VRS • Barra antirollio
- 5 pneumatici 155/70-13
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata • [illegible] azzurrati
- Due specchi esterni regolabili dall'interno
- Lunotto termico • Lavalavalunotto

[illegible] Km GRATIS
- 20 litri olio motore
- 5 litri olio
- 1 filtro [illegible]
- 1 kit pastiglie freno
- 8 candele
- 4 pneumatici 155/70-13
- 2 spazzole tergicristallo
- 50.000 km o 3 anni [illegible] garanzia

SOLO FINO AL 30 LUGLIO

15.970.000* CHIAVI IN MANO

CONSEGNA IN 48 [illegible]

*A.P.I.E.T. esclusa - Versione 3 porte

IL FRUTTO
DEL PIACERE
Solero
ALGIDA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814 887-811 182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
(010) 540 184-592 560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tre morti sospette per il caldo: tra i soggetti «a rischio» anziani e donne incinte

Genova da domani senza auto per combattere l'inquinamento

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

L'afa uccide ancora. Altre tre morti sospette sono state scoperte nelle ultime ventiquattr'ore in città. Si tratta di persone anziane o già sofferenti di problemi di salute. Anche le donne incinte sono entrate nelle statistiche dei soggetti più esposti ai rischi di malore.

La Provincia nel tardo pomeriggio ha adottato, d'intesa con l'amministrazione comunale, un provvedimento drastico contro l'inquinamento. Da domani e per tutta la mattinata, vale a dire dalle 8 alle 12, sarà vietata la circolazione in tutta la città dei veicoli privati, ad eccezione di quelli a benzina verde o dotati di dispositivi non inquinanti. Sono esclusi anche ciclomotori e motocicli. L'ordinanza resterà in vigore a oltranza (tranne che domenica 30 luglio) finché il livello di ozono non scenderà

Nella lista dei decessi di queste ore si sono aggiunti i nomi di Andrea Bacigalupo, di 76 anni, abitante in via Maragliano; Carlo Meneghini, 52 anni, residente in via Pertinace, clochard senza documenti e stato soccorso già di vita l'altra sera a Porta di Vacca ed è deceduto poco dopo all'ospedale Galliera.

La sua identità è ancora sconosciuta. La polizia ha diramato un fonogramma a tutte le questure. Sarà necessario un esame comparato delle impronte digitali e dei tratti somatici con quelli di persone di cui è stata denunciata la scomparsa.

Il centralino di Liguria Emergenza, che coordina gli interventi delle pubbliche assistenze, ha ricevuto una media di dieci chiamate al giorno per soccorsi in casa. E' morto così Andrea Bacigalupo, da qualche tempo costretto a letto da una malattia. Era assistito dalla moglie, che ha notato un peggioramento delle condizioni e ha chiamato un'ambulanza. L'anziano respirava con difficoltà e poco dopo è morto.

Caldo e smog, l'emergenza si aggrava

E' sotto inchiesta la morte di Carlo Meneghini, di 52 anni, trovato morto nella sua abitazione in via Pertinace. L'uomo non godeva buona salute. Secondo i primi accertamenti, il decesso risalirebbe ad almeno due giorni fa. I vigili del fuoco, che hanno trovato il corpo, sono stati chiamati da un vicino.

E forse ancora il caldo può accentuare i disturbi a carico del sistema nervoso. Un pensionato di 81 anni si è tolto la vita ieri mattina a Sestri Ponente, in un appartamento di via Antica romana, sparendosi al volto con una pistola calibro 7,65 che teneva in casa, regolarmente denunciata. Nei giorni scorsi sono stati registrati altri due suicidi di anziani ed il tentativo di un giovane. I medici del Galliera sottolineano avere pochi dubbi sulle cause del decesso del clochard soccorso in via del Campo. L'età approssimativa è stata certificata sui 60-70 anni. La vita randagia ed il fisico già minato dal deperimento hanno portato alla morte l'anziano.

In questi giorni di calura si raccomanda di uscire poco agli anziani ed alle donne in gravidanza, in cui si accentua la sintomatologia ipotensiva (problemi di pressione, circolazione, vertigini). I bambini invece possono manifestare disturbi dell'apparato respiratorio.

Sul fronte inquinamento, ieri è venuta la conferma alle previsioni degli esperti sull'aumento dei livelli. In 24 ore sono stati registrati sette sfori di ozono a Quarto (dove la punta massima è stata di 300 microgrammi per metro cubo, pericolosamente vicino alla soglia di allarme di 350 microgrammi) e sei all'Acquasola o in zone vicine di biossido di azoto in corso Sardegna.

Una nota di colore: nei negozi di elettrodomestici vanno a ruba i ventilatori. Ieri chi cercava il «prezioso» elettrodomestico ha girato invano tutto il centro.

Paola Cavaliere

IL DELITTO DI SESTRI

«Papà e mamma hanno perdonato»

Un grande folla ha seguito ieri i funerali dei coniugi di S. Vittoria uccisi dal figlio. Nella foto Suor Gabriella, sorella di Letizia Ferraro

A PAGINA 38

Una ricerca

Tesori d'arte nascosti in Valle Scrivia

GENOVA. Una vallata ricca d'arte. Una sorpresa, quasi, per gli abitanti della Valle Scrivia il 61 per cento degli intervistati impiega il tempo libero dedicandosi all'escursionismo, mentre solo il 17 per cento visita musei e monumenti.

La Provincia e l'Unione Europea, attraverso il fondo sociale europeo hanno deciso di puntare sulla Valle Scrivia e di investire nella formazione di una figura nuova: il manager dei beni culturali e ambientali. Sono stati scelti dodici giovani tra i 21 e i 32 anni, disposti a formare una o più cooperative di lavoro per valorizzare la vallata. Ad un campione di 120 persone è stato sottoposto un questionario con undici domande. Sono stati catalogati 190 beni, per la più architettonici, di cui viene indicata l'informazione storica, architettonica, tecnica, proprietà, gestione, orari di apertura, servizi necessari ed i mezzi di promozione utilizzati.

La zona più ricca è la Valbrevenna - una delle zone più intatte dal punto di vista architettonico della valle - sono stati segnalati 67 beni architettonici. Le possibilità di risposta sullo stato di conservazione erano due: buono o mediocre.

I beni definiti in «buono stato di conservazione» sono 105, di cui 31 ambientali, 17 culturali, 117 architettonici. Per quello che riguarda la proprietà 28 appartengono ai Comuni, 52 sono di privati, 80 ecclesiastici, e 27 demaniali. Tra i tanti esempi: Palazzo Asborno, Palazzo Spinola, cappella N. S. della Guardia, chiesa parrocchiale di San Martino, chiesa parrocchiale di S.M. Assunta, villa Davidson, villa Berks-Preve, castello della Pietra, castello di Pietrabissara, castello di Borgo Porturi, monastero di Sant'Andrea di Sovrizia, santuario della Madonna dell'Acqua, palazzo turrito del Fiescho, mulino «Main de Palin», mulino «Main de Main», «Main de Pandiesa» e «Main de Frascinoli», palazzo Marchionale, Palazzo Fieschi a Casello, due statue lignee della scuola del Maragliano, museo contadino di Senarega, olio su tela Cristo che appare a Santa Caterina.

Tra i beni ambientali i più noti sono i laghetti della Val Vobbia, parco dell'Antola. Meno conosciuto il patrimonio museale. A questo domando il per cento degli intervistati ha risposto individuando nella scarsa informazione. Il per cento lamenta la mancanza di visite guidate. [p. c.]

In carcere per una doccia

Condannati due albanesi: furto d'acqua

GENOVA. Tre albanesi sono stati arrestati e condannati a quindici giorni di carcere e 60 mila lire di multa perché sorpresi «flagrante» mentre, la scorsa notte, facevano la doccia in un cantiere edile in via di Francia. Un metronotte ha avvertito i carabinieri. Durante il consueto giro di controllo la guardia giurata della società «Le Linee» ha sentito dei rumori all'interno del cantiere, che a quell'ora doveva essere deserto. Quando si è scoperto di che cosa si trattava c'è stato un momento di imbarazzo. I tre stranieri non immaginavano di rischiare tanto. Abitano in uno dei tanti appartamenti fatiscenti della zona di via dei Giustiniani. In verità sono stamberghe trasformate in alloggi. Mancano i servizi igienici e quelli esistenti sono inutilizzabili. Al posto dei vetri alle finestre sono stati incollati pezzi di cartone. Sporcizia ovunque. E per assicurarsi questa «sistemazione» gli albanesi pagano ad un connazionale - solitamente uno che è arrivato prima in città e ha avuto tempo e modo di trovare di meglio - dalle 100 alle 200 mila lire al mese.

In galera per una doccia «rubata». Il caldo di questi giorni ha dato davvero alla testa

In tre di questi stretti alloggi i tre albanesi hanno deciso di uscire per fare la doccia. Siccome il loro alloggio è una tra i più disagiati hanno pensato che nel cantiere edile vicino doveva esserci uno spogliatoio con l'acqua e la doccia.

Una pensata che è costata cara. Ieri mattina sono stati processati con il rito direttissimo e condannati. Un caso poco esemplare del funzionamento della giustizia. I carabinieri allargano le braccia: «C'era una denuncia, non potevamo far altro che applicare la legge».

Così quando la pattuglia della compagnia di Sampierdarena ha scoperto che l'intenzione dei tre albanesi non era quella di rubare, ma di fare una doccia, all'interno del cantiere si sono trovati nello sconcertante ruolo di uomini d'ordine e hanno applicato la legge.

Viene spontaneo chiedersi se sia meglio trasformare vicoli e piazze in latrine, come succede e denunciano da mesi gli abitanti del centro storico. I nordafricani che vivono nei magazzini-dormitorio si arrangiano. Sinora nessuno è stato sorpreso dentro il prefabbricato delle docce del cantiere del sottopasso di piazza Caricamento. Ma se qualcuno durante una di queste notture d'estate sfosa decidesse di rinfrescarsi sotto la doccia se che rischio. Molto di più che spacciare eroina. Il reato configurato, in un caso del genere, è il furto di acqua ed energia elettrica. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

RAPINA

Dipendenti di una banca sequestrati dai banditi

Rapina con ostaggi ieri pomeriggio all'agenzia 11 della Comit di via Merano. Quattro uomini a volto scoperto hanno assaltato la banca poco dopo l'apertura pomeridiana. Uno di loro ha minacciato con un coltello «temperino» i dipendenti e li hanno rinchiusi nel bagno. La segnalazione della rapina è stata fatta da un cliente della banca che arrivando ha trovato la porta chiusa. Il bottino ammonta a 17 milioni. [p. c.]

DROGA

Overdose di eroina, tossicomane muore in via Sertoli

Un'altra vittima dell'eroina in città. Nicodemo Br, di 37 anni, originario di Reggio Calabria, è stato trovato morto dalla madre nell'appartamento di via Sertoli. Il giovane era adagiato sul letto. Da tempo era entrato nel tunnel dell'eroina. [p. c.]

NOMADI

La polizia sgombera un accampamento a Staglieno

Un gruppo di nomadi ha tentato ieri pomeriggio di occupare con roulotte e auto il piazzale davanti al cimitero di Staglieno per farne un accampamento. La polizia è intervenuta subito dopo per farli sgomberare: le operazioni di allontanamento si sono svolte senza incidenti. [p. c.]

[redacted]

Cordata Italimpianti

Finmeccanica ha ultimato la cessione di Italimpianti alla cordata Technint (Rocca) - Mannesmann Demag e Fiat (che verrà formalizzata nei prossimi giorni) per 57,5 miliardi di lire e con il trasferimento di rischi per garanzie bancarie per 1000 miliardi, ma ha anche deciso di partecipare all'operazione varata ieri dall'Alitalia, cedendo anch'essa la propria quota (il 43,8 per cento) nella aeroporti di Roma alla società costituita dall'Iri per rilevare la quota pari al 55,2 per cento detenuta dalla compagnia di bandiera. [p. c.]

Delitto Vasta: il giudice sottolinea il carattere aggressivo della vittima

Uccise il fratello, è sano di mente

Luciano non sopportava più le angherie di Natale

GENOVA. E' sano di mente Luciano Vasta, 36 anni, l'uomo che uccise il fratello Natale, 46 anni, a colpi di roncola il 16 dicembre scorso a Savignone. Lo ha stabilito il perito Pier Luigi Rocco incaricato dal giudice delle indagini preliminari di accertare le condizioni psichiche del fratricida al momento dell'omicidio.

Al contempo, però, il medico ha posto in rilievo un aspetto molto importante per la difesa dell'imputato rappresentato dagli avvocati Enrico Baccino e Maurizio Barabino. Ha sottolineato, infatti, nelle sue conclusioni, che la personalità di Luciano Vasta è stata condizionata dal carattere aggressivo del fratello che, quando beveva diventava una persona violenta. Scrive quindi Pier Luigi Rocco che le tensioni in famiglia provocate dal comportamento di Natale Vasta hanno causato una reazione di tipo abnorme ma incontrollabile.

Una sorta di raptus che ha fatto la mano di Luciano Vasta, forse anche impaurito dall'atteggiamento del fratello. Una vita avvelenata dalla bottiglia è stata quella di Natale Vasta. I vicini di casa dicono di lui che era in fondo un brav'uomo, ma che quando andava all'osteria diventava un'altra persona.

Natale Vasta aveva 46 anni quando fu ucciso dal fratello con termine [redacted] con una roncola per banali motivi

La lite in famiglia degenerata, poi, nel fratricidio sorto per un banalissimo motivo, ha spiegato Luciano Vasta ai magistrati quando è stato interrogato dopo l'arresto per omicidio volontario. Tutto era iniziato perché Natale non voleva che mettessero l'albero addobbato per le prossime festività su una panchina in giardino dove lui era solito sedersi. Così era scoppiato il finimondo e Luciano ha cercato di calmare il fratello portandolo fuori dall'abitazione. E' stato a quel punto che la lite è degenerata. Non si saprà mai con certezza che cosa in realtà sia successo, ma l'ipotesi che sostiene il perito Pier Luigi Rocco appare come la più probabile. Luciano Vasta ha avuto una reazione che non ha potuto controllare di fronte a quel fratello che temeva per la sua aggressività.

Dopo averlo colpito con una roncola Luciano Vasta aveva caricato il corpo in auto e lo aveva trasportato a Gualdrè dove un giovane lo ha trovato la mattina dopo. Natale era riverso su un prato con il volto rivolto verso il cielo.

[a. l.]

Tentata violenza

Giovane aggredita da uno slavo a Sottoripa

GENOVA. Scena di violenza in via Sottoripa. Una slava di 44 anni ha aggredito e tentato di stuprare una ragazza genovese di 26 anni. Erano le sette di sera, il cielo ancora chiaro, quando Caterina ha attraversato i portici e si è trovata davanti quell'uomo sorridente e forse troppo invadente. Non sapeva chi fosse, né che voleva volere da lei. Quando ha intuito che i complimenti dello sconosciuto stavano diventando troppo pressanti ha cercato di allungare il passo, ma lo slavo l'ha afferrata per le spalle e spinta in muro. Caterina ha cercato di resistere, il suo aggressore ha fatto solo in tempo a strapparle lo slip, poi il giovane è riuscita a scappare gridando in cerca di aiuto. L'hanno vista gli agenti di una volante, che si sono messi alla ricerca dello sconosciuto. Lo hanno trovato poco distante. La descrizione corrispondeva a quella fornita dalla giovane e lo hanno portato in questura.

[p. c.]

Un'indagine dell'Ilres tra i tour-operators stranieri sul turismo nella regione

Liguria bella, pochi i servizi

La provincia preferita è Imperia, seguita da Savona

GENOVA. Qual è l'andamento dell'«azienda turistica» Liguria? Il bilancio questa volta lo compilano i tour operator stranieri, sulla base dei giudizi espressi dai turisti al ritorno dalle vacanze nella nostra regione. I risultati sono stati presentati ieri mattina presso la sede dell'Istituto regionale di ricerche economiche e sociali «Ilres».

I dati raccolti si riferiscono alle stagioni estive 1991 e 1993 ed a quelle invernali 1991/92 e 1993/94. Sono stati intervistati campione di tour operator stranieri e due agenzie liguri, Mamberto e Gadis. Gli stranieri più attratti dalla nostra regionale sono in ordine: tedeschi, olandesi, inglesi, svizzeri, austriaci, e belgi.

Gli stranieri preferiscono la vacanza estiva: 292 tour operator hanno portato i loro clienti in Liguria nell'estate del '91, mentre solo il 25 per cento ha inserito le località delle Riviere nel pacchetto di offerte invernali.

L'anno seguente la tendenza si è accentuata: 343 agenzie straniere operanti in estate, appena il 21 per cento in inverno. Inoltre solo 59 centri sono stati inclusi nel programma invernale, rispetto ai 564 dell'estate.

La provincia preferita è quella di Imperia, seguita da La Spezia (per il comprensorio delle Cinque Terre). Invece la provincia di Savona presenta nel periodo estivo 1992 il maggior numero di località (38 per cento) seguita da quella di Imperia (31 per cento) mentre La Spezia concentra il 4 per cento.

Nel periodo invernale 1991 la provincia di Savona scende alla quarta posizione dopo le province di Imperia (32 per cento), di Genova (29 per cento), e la categoria residuale Liguria in generale (22 per cento). La nota dei tour operator precisa: «Le cause vanno ricercate nelle condizioni climatiche più miti in provincia di Imperia rispetto a quella di Savona».

I giudizi. L'80 per cento degli intervistati apprezza l'ambiente naturale. La stessa percentuale ha ritenuto sufficiente l'offerta di punti di ristoro (ristoranti, bar, pizzerie), però decisamente bassa (54,5 per cento) la qualità dei servizi.

Un grosso «neo» appare agli occhi degli stranieri l'impossibilità di esercitare attività sportive. Chi ha deciso di cambiare meta, ha «tradito» la Liguria per la Costa Adriatica e la Versilia.

Ecco la graduatoria delle località preferite. In estate per il maggiore. Diano Marina, Alassio, Sanremo, Pietra Ligure, Genova, Finale Ligure, Loano, San Bartolomeo, Albenga, Cinque Terre, Santa Margherita Ligure.

In inverno le più «gettonate» sono Sanremo, Genova, Pietra Ligure, Santa Margherita, Bordighera, Diano Marina, Alassio, Rapallo, Cinque Terre, Imperia, La Spezia, San Bartolomeo, Finale Ligure, Portofino. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

FARMACIE

Turno notturno
Europa: corso Europa 678
Ghersi: Buisros - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
Comunale: lungomare S. Maria 11

Sori: via Cairoli 1/l, telefono 700.632.

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, telefono 74 055.

CAMOGLI
Machu, via della Repubblica 4, telefono 771 681.

S. MARGHERITA
Bruzzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002

RAPALLO
Torriglia: via Mazzini 46, tel. 50.296

ZOAGLI
Valenti: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Bottaramba, via M. Liberazione 1, tel 309 933

SESTRI LEVANTE
Liguria: via Nazionale 131, telefono 41-

MONEGLIA
Marcenaro Longhi 66, telefono 48.232.

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** Ruta: 771 119. **Recco:** 74 234; **Santa Margherita Ligure:** 287 015; **Rapallo:** 50.433. ; **Chiavari:** 322 422, 309 655; **Cogorno:** 384 620; **Lavagna:** 309 947; **Sestri Levante:** 41.680, 480 750, **Riva Trigoso:** 41 764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366, **Sori** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41-; **Rivarolo:** 448 941; **Gaslini** (pediat.) 56 361 **Borgo Fornari:** 903.935, **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811, **Rapallo:** I, **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.63 455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatrica la pagam | tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita telefono 50 303
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 99 129.
Cicagna: telefono 92.142
Varese Ligure: telefono 542.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480 856 - 47.751.
Rapallo: telefono 54 509 - 51 306 - 54 508

FERROVIE

Genova: tel 284 081. **Camogli:** 771 137 **Recco:** 194, **Santa Margherita:** 285 630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** 309 587 392.161; **Sestri Ligure:** 41 620, 41 050; **Riva Trigoso:** 42 386; **Cogoleto:** 9181 765, **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì.** Piazza Parenzo, piazza Giusti Cregnia, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Cogoleto, piazza Vico **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli via Antoni, via Emilia, Lavagnini, Rapallo, Sori **Venerdì.** Via Isonzo, Tre Ponti, Teralba, Prato, Pontedecimo, Parenzo, piazzale Giusti, Cregnia, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri P. Cogoleto, p.zza Da Vinci Sestri L.

TAXI

Genova RadioTaxi: 2695. **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285. **S. Margherita:** 286408-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50459, 56856 55060, 50317, 50647 **Zoagli:** 259385. **Chiavari:** 365522. **Lavagna:** 392996, 393622. **Sestri Levante:** 41277 41278; **Sori** 700390.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28 70 29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580420-586553
Cicagna Ligure: 407 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 026
Rezzoaglio: 97 043
S. d'Aveto: 99 072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.328 - 691.697
Ore 21
L. 30.000/20/10.000

Parchi di Nervi — **Jovanka e le altre**
Ore 21,30
L. 9000/7000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 839.35.89
Ore 21
L. 50.000/25.000

T. della Tosse — **Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli**
A PORTE SPERONE
Tel. 247 07 50
Ore 21
L. 22.000/15.000

Piccolo Teatro — OGGI RIPOSO
di Campopisano
282 483
Ore 22,30 Lire 15.000

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
SALA DIANA
Tel. 510.73)
Ore 21,30 L. 20/15.000

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
T. 208.549 Or. 15,20 17,40/20,30/22,45. L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 209.549
Or.: 15,30/18/20,25/22,45
Lire 10.000
sab-dom 12.000, mer. 7000

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 569.510. Or.. 20/22.30
sab. e fest. 16 - ult. 22.30. Lire 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000

Corallo 1 — **I pavoni**
Tel. 506.419
Or.: lun-ven 20,10/22.30
Lire 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
di L. Manuzzi, con B. Rocca, N. Russo, S. Ivaldi (Ita. '94) — Arroganza e ovidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi uccidono barbaramente i genitori di uno di loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo 2 — **Ladri di cinema**
Tel. 586.419
Or. 20,30/22.30
Lire 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
di P. Avati, con J. Chiment, C. Haigh (Ita '94) — Un regista fallito scarabocchia perché il produttore non vuole fare uscire a suo film accoglie un singolare stratagemma per attirare sugli schermi. N. V. 1h 30' **Commedia**

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.69)
Or . 19/20,50/22.40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer.

Nettuno — **Belle al bar**
Ore 21,30
L.
di A. Benoment, con A. Benoment, E. Robbins, A. Sarra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, lui reagisce in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50'

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 362 8298 Or. 20 22.30, sab. e fest. dalle 16 alle 22.40 L. 10.000
sab-dom. 12.000, mer. 7000

Olimpia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 681 415
Or,. 19/20.50/22,40
L. 10.000
sab-dom. 12.000, mer..7000

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel
Or.: 16.30/18.30/20,30
L. 10.000
sab-dom 12.000, mer. 7000

Palazzo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 565 517 Or :
22.30. sab. e fest. dalle 16 alle 22.30 L. 10.000
sab-dom 12.000, mer. 7000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 T. 582.461 Or. 20.30 22.30, fest 16.30 ult. 22.30
L. 10.000 fest 12.000 mer 7000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 T. 582.461 Or. 20.30 22.30, fest 16.30 ult 22.30
L. 10.000 fest 12.000, mer. 7000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 T. 582.461. Or. 21 22.40, fest 16. ult 22.40
L. 10.000, fest. 12.000, mer. 7000

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel 582 137 Or.. 21/22,40
sab-dom 15 alle 22;30
20.45/23,30 L. 10.000
sab-dom 12.000 mer 7000

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.030. **Alcione** tel. 614 865. **Centrale** 1 e 2 tel. **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.957; **Olimpia** tel. 568.515; **Eldorado** tel. 545 793; **Smeraldo** tel. 201 919

CINECLUB
Amici del cinema — **Viva San Isidro!**
Tel. 41.3.838
Or : 20.15 22.30
L. 5000/5000
di A. Cappelloni, con D. Abdelmalkova, M. Lagemark, L. Canzoni (Ital. '95) — Malinconici bevitori bianchi, amori, lite, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di tango. N. V. 1h 30' **Commedia**

Carignano d'essai — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23.48
Ore 21.15
Lire 6000

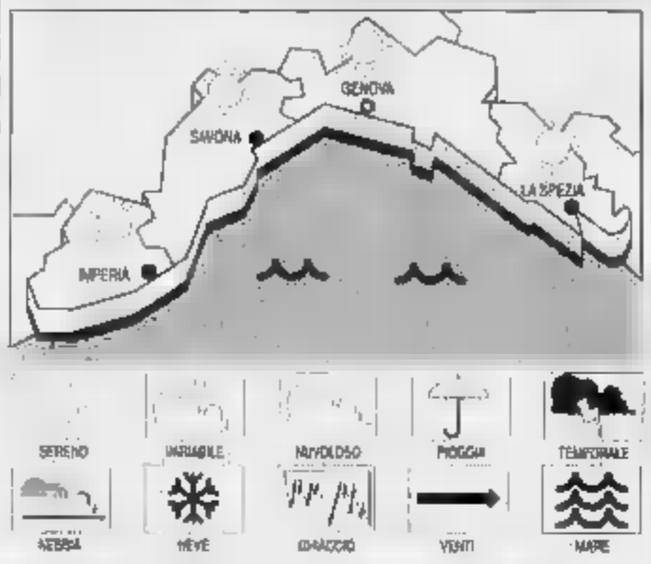
Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 319 760
Ore 21.15
Lire 6000/5000

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505 935

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314 731

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. 880 963
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 inviati

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con locali foschie di primo mattino, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionarie
Tendenza per domani: residua instabilità in mattinata con prevalenza di schiarite nel resto della giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza apprezzabili variazioni
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità 70%, vento Est 10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova		min 25
Savona	max 34	min 25
Imperia	max 30	min 24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 31, min: 24; temp. mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6.10 e tramonta alle 20,57. La **Luna** si leva alle 6,07 e cala alle 20,30 (Luna nuova alle 16.31).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Pontylino.

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589 540. Ore 21,15
Domenica 17 e 21.15
Venerdì d'argento
ore 18. Lire 8000/6000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Léon**
Tel. 696.1200
L. 10.000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia inseguendola anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937 930
Ore 21
Lire 6000/4000

SESTRI P.
Teatro Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 671 263
Ore 21
Lire 10.000/7000

NERVI
S. Siro — **Ace Ventura**
T. 334.776
Or.: 20,30/22.30
Lire
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) - Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 35' **Commedia**

BOLZANETO
Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
L. 6000

ARENZANO
Arena Italia — **Il corvo**
Tel. 645.1234
Ore 21,15
L. 8000/6000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di reppidi risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

S. MARGHERITA
Centrale — **Forrest Gump**
Tel. 286.933. Or.: 15,15 18.15/20.20/22.20
Lire 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — **Viaggio in Inghilterra**
61.951
Or : 20.05/22.20
L. 10.000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Degh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amicizia tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Cantero — SPETTACOLO
Tel. 383 274
Or : 20.30-22.30
Lire 10.000

Mignon — **Asterix conquista l'America**
Tel. 300.604
Or : 21/22.45
Lire 10.000
Hahn e J. Wargin (Germania '94) - Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fantasiosi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 22' **Cartoni animati**

SESTRI LEV.
Ariston — **Piccole donne**
Tel. 41 505
Ore 21,30
Lire 8000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth quattro sorelle con i loro sogni, ideali, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

SAVONA

Diana 1 — **Speed**
Tel. 825.714
Or . 20.30/22,30
L. 10.000/7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la bomba. N. V. 1h 50' **Azione**

Diana 2 — **Come due coccodrilli**
Tel. 825.714
Or : 20.30/22.30
L. 10.000/7000
di G. Campiotti, con V. Cotino, F. Bentivoglio, G. Guarnieri (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicare di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Diana 3 — **Pulp Fiction**
Tel. 825.714
Ore 21,30 (spett. unici)
L. 10.000/7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 25' **Commedia Nera**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.. 15/17.30/20.00/22.30
L. 9000/6000/5000

ALASSIO
Arena Don Bosco — **Scappo dalla città**
Ore 21,15
Lire 7000/4000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) - Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più occidentale per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia delle cose quotidiane. N. V. 1h 55' **Commedia**

Colombo — **Carica dei 101**
Tel. 64.02.83
70.30/22.30
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Tel. 840.427
Or. 20,15/22.30
Lire 9000/6000
Wolf la belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

ALBENGA
Astor — **Rivelazioni**
Tel. 50.987
Or.: 20,15/22,30
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua carismatica superiore per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

BORGHETTO
Vittoria — **Il mostro**
Ore 21,30
Lire 6000/4000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiata per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

BORGIO
Astra — **Street Fighter**
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di S.E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Xulu, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un mutevole che vuole dominare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantaventura**

CELLE LIGURE
Arena Piani — **Pagemaster**
Ore 21,30
Lire 6000/5000
di J. Johnston e M. Hurd, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca; qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei film per ragazzi. N. V. 1h 20' **Fantastico**

FINALE
Ondina — **Pulp fiction**
Tel. 699.300
Or.: 21/22,30
L. 9000/7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Arena Ondina — **Il re leone**
Ore 21,30
Lire 9000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Corallo — **Pronti a morire**
Ore 21,30
Lire 6000/5000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) - Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

LOANO
Loanese — **Blue Sky**
Tel. 669.961
Or. 20.30/22.30
Lire 9000/6000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) - In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giardino del Principe — **The Mask**
Ore 21,30
L. 6000/5000
di C. Russell, Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

PIETRA LIGURE
King — **Il corvo**
Ore 21
L. 6000/5000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di reppidi risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

SPOTORNO
Ariston — **Blue Sky**
Ore 21,30
L. 8000/5000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Astro — **Mary Poppins**
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '63) — Rocco l'esoso e magico governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1 — **The Flintstones**
Tel. 97.249
Or.: 21,15/22,45
L. 9000/6000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perlman (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una vellenga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Verdi 2 — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 97.249
Ore 21/23
Lire 9000/6000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si chiama almeno quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

VARIGOTTI
- — **Il re leone**
Tel. 97.249
Ore 21
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

IMPERIA

Centrale — **Assassini - al born killers**
Tel. 63 871 (segr. tel.)
, Programmazione cinema L. 7000, rid. L. 5000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — coppia attraversa l'America in auto seminando morte e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

A. Di Capitol — **La carica dei 101**
Tel. (0184) 43.440
Or.. 20,30/22,30
Lire 6000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Giardino (estivo) — **A proposito di donne**
Ore 21,30
Lire 6000
di N. Ross, con W. Goldberg, M. L. Perez, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano come un viaggio per conoscersi i propri problemi sentimentali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia — **La carica dei 101**
Or. 20,30/22
Lire 7000/5000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

CERVO
Garibaldi (estivo) — **True lies**
Via Santa. Ore 21,30
Lire 7000.
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore di computer, considerato noioso e poco piacevole dalla moglie, è in realtà un terrorista superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

DIANO MARINA
Dianese — **The Flintstones**
Or.: 20, 30
L. 6000; rid. 5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perlman (Usa '94) - Rocchezza in Vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una vellenga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

SANREMO
Ariston — **Poetic Justice**
Or.: 15,30, ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000
di J. Singleton, con J. Jackson, T. Shakur, F. King (Usa '93) — Una parrucchiera scopre il valore forte poesia e decide di lottare per sfuggire la linguaccia razzista che vede intorno a sé V. M. 14 1h 50' **Drammatico**

Ariston Ritz — **scorpioni**
Tel. 507.070
Or.: 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000; rid 6000
di D. Sanzian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene separato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' **Thriller**

Ariston Roof Sala 1, 2 e 3 — **48° Salone Internazionale dell'umorismo**
Tel. (0184) 506.060
Ore 15

Centrale (Sala A) — **Forrest Gump**
Or.. in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Tabarin (Sala B) — **Le ali della libertà**
Tel. 507.070
Or.. in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94) - Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, stringe in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Sanremese — **Stargate**
Or.: 15.30, ult. 22.30
Promozione cinema L. 7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Parole di conforto ieri a S. Vittoria per i familiari dei coniugi uccisi e seviziati dal figlio

«Mario e Letizia hanno già perdonato»

Una folla commossa ai funerali delle vittime di Sestri

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Le due «Mercedes» avanzano lentissime sotto il sole del pomeriggio lungo la strada che sale fra ville e oleandri fino alla piazza di Santa Vittoria.

Di fronte alla chiesa, sull'ampio sagrato di ciottoli, per i funerali di [redacted] Nicolini e Letizia Ferraro ieri c'era tutto il paese: centinaia di persone hanno aspettato sotto il sole i due feretri, coperti di anturium rossi e di gerbere bianche e gialle. Erano arrivati in silenzio da tutte le frazioni: conoscevano Mario, il «dottore», e Letizia, [redacted] ex suora che [redacted] abbandonato il velo per sposare il medico del suo reparto. Sono i compaesani di quella distinta coppia di pensionati, benestanti e discreti, [redacted] sacrati giovedì [redacted] dal loro [redacted]co figlio, Carlo.

Il corteo funebre è partito, co[redacted] vuole la tradizione di Santa Vittoria, dall'asilo comunale alle 16,45: prima le «Mercedes» grigia con la salma di Mario Nicolini, dietro la «Mercedes» blu con il feretro di Letizia Ferraro. Intanto la chiesa del paese, trecento metri più in su, era già affollata. C'erano almeno duecento persone sotto le volte [redacted] Santa Vittoria, piglati fra il caldo e la commozione, ma le panche delle prime due file le hanno lasciate ai parenti. C'era suor Gabriella, dell'ordine della «Presentazione», [redacted] sorella a cui Letizia spesso confessava le ansie e i drammi di quel figlio così introverso e difficile, e altri quattro dei [redacted] fratelli Ferraro (due sono gravemente ammalati).

Per Mario Nicolini, 74 anni, [redacted] passato come rappresentante di farmaci in Venezuela, c'era la cugina Angela, venuta da Parma. Disposte [redacted] due file una decina di «Sorelle della Presentazione», l'ordine [redacted] cui anche Letizia faceva parte prima di scegliere il [redacted]. «In questo [redacted] poco spazio per [redacted] parole, è meglio la preghiera. Dobbiamo perdonare e compensare lo strazio di due persone così care, dobbiamo amare, non maledire, né odiare. E' solo di amore [redacted] ha bisogno questo mondo» ha iniziato don Dino Volpana, il parroco di Santa Vittoria, che ieri pomeriggio ha voluto accanto a sé anche don Giuseppe Dallorso di Santa Maria di Nazareth e don Antonio Possagno.

Don Dino ha pesato [redacted] parole e i ricordi [redacted] quella coppia [redacted] «persone operose e tranquille», «di sposi premurosi e affettuosi» e, per Mario, «di professionista serio e rispettabile». Ha raccontato di Letizia e dei suoi gesti «affettuosi» quando seguì l'agonia del [redacted]i, ha ricordato quando Mario «un giorno mi prese in disparte e mi disse che non lo avrei [redacted] vi[redacted] piangere, ma che lui soffriva ugualmente della sofferenza altrui».

Sono spaccati di due esistenze tranquille, straziate all'improvviso dai colpi di fucile sparati dal loro unico figlio di [redacted] anni. «Carlo, noi preghiamo anche [redacted] te e ti siamo [redacted] - [redacted] proseguito don Dino - non siamo in grado di giudicare ma porto l'esempio di Cristo che ha perdonato anche i due ladroni che erano con lui sulla croce. Rispettiamo il valore [redacted]alla carità».

Suor Gabriella, protetta da un paio di occhiali scuri, ha pianto in silenzio per tutta la cerimonia, ha preso la comunione dalle mani di don Giuseppe e, per prima, è uscita sul sagrato quando, al [redacted]ine della cerimonia, il corteo è ripartito verso il cimitero di Santa Vittoria. «La morte - aveva concluso don Dino - ha un valore di purificazione, e preghiamo perché questo sangue ottenga per Mario e Letizia la gioia piena del regno di Dio. Perdoniamo. E pensiamo che Mario e Letizia hanno già perdonato».

Mariacristina Cambri

Grande commozione nell'ai funerali di Mario Nicolini e Letizia Ferraro (FOTO ENRICO BARAN)

Le indagini

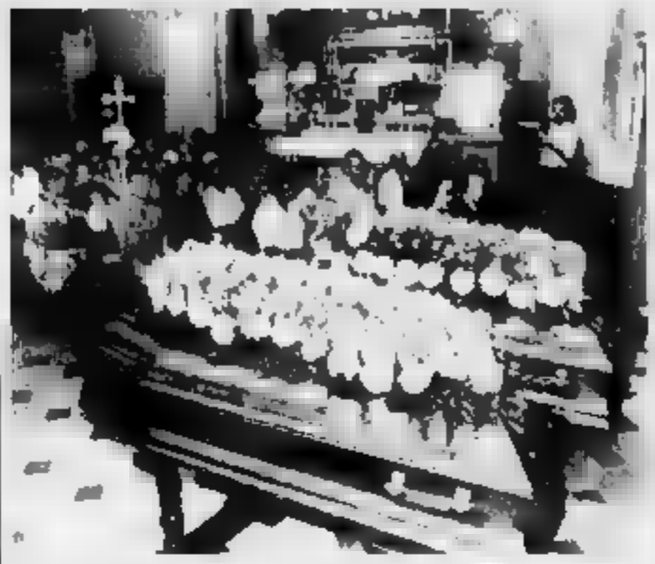
«I cuori ci sono» dice l'avvocato

SESTRI LEVANTE. Secondo Federico Mallucci, l'avvocato che difende il giovane pluriomicida, «fonti vicine ai medici che hanno eseguito l'autopsia escluderebbero l'ipotesi della mancanza del cuore dai corpi delle due vittime».

Vengono quindi smentite, almeno da parte della difesa, le voci di atti di cannibalismo compiuti da Carlo Nicolini dopo l'assassinio.

Il legale ha chiesto al pm di poter sottoporre Carlo Nicolini ad [redacted] perizia psichiatrica «Sembra un bambino, non si rende conto di quello che [redacted] fatto» ha aggiunto Mallucci.

Fra le spiegazioni sulle cause della follia omicida che si è scatenata nel giovane, si fa strada l'ipotesi della magia per Carlo i genitori rappresentavano per lui qualcosa di diverso dal padre e dalla madre. «Ma io gli voglio bene» aveva dichiarato con disarmante candore durante gli interrogatori [redacted] pm e poi del gip.



L'interno della chiesa con i due feretri: pietà e orrore a S. Vittoria

Adesso le sue giornate, in una cella del carcere di Chiavari, trascorrono apparentemente tranquille: Carlo legge i giornali, guarda la televisione e ieri mattina ha ricevuto anche la visita di un cugino, Giancarlo Cerantola.

Era tranquillo, sereno e non ancora consapevole di quello che ha fatto. Non ha provato alcuna emozione ieri quando gli hanno detto che ci sarebbero stati i funerali dei suoi genitori.

«Ma lo aspettavo che prima o poi sarebbe successo qualcosa - ha dichiarato ieri Angela Nicolini, cugino di Mario - i suoi genitori erano buoni con lui, ma troppo protettivi. Ho sempre pensato che Carlo un giorno o l'altro se ne sarebbe andato, ma non che succedesse tutto questo».

[m. c. c.]

Il campo nomadi di località San Pietro è già stato fatto sgomberare dalla polizia urbana e dalle forze dell'ordine

Rapallo ha detto basta, via tutti gli zingari

Il sindaco: «Troppi furti, non siamo razzisti, è legittima difesa»

RAPALLO. I rapallesi hanno detto basta agli zingari, e meglio hanno detto basta ai continui furti e ai disagi che la loro presenza nel campo nomadi di San Pietro, comporta a tutta la città.

Residenti e turisti da tempo avevano sollevato il problema, pur [redacted] le dovute cautele per non [redacted] il rischio di apparire razzisti; i continui furti di questi ultimi tempi, perpetrati nella maggioranza dei [redacted] nomadi che si [redacted] insediati nel campo alla periferia della città, hanno fatto traboccare la classica goccia [redacted] il sindaco, Roberto Bagnasco, ha firmato una ordinanza di sgombero dell'area occupata dai nomadi.

«La situazione stava degenerando - [redacted] spiegato il sindaco - e [redacted] pure a malincuore ho firmato l'ordine di sgombero del campo. Questo non significa che siamo razzisti, ma si tratta [redacted] ordine pubblico. La gravità della situazione mi è stata segnalata più volte dal comando vigili e dall'intera cittadinanza».

L'ordinanza, firmata martedì, è stata resa subito operante: uomini della polizia municipale e delle forze dell'ordine hanno imposto agli zingari di abbandonare il loro rifugio che serviv[redacted] come base per la loro attività non solo a Rapallo, ma in tutti i centri del Tigullio.

Ad ogni segnalazione di furto, le forze dell'ordine erano costretti a controlli a tappeto nel campo nomadi dove ogni auto, roulotte o camper doveva essere perquisito alla [redacted] di refurtiva. E non era [redacted] una cosa semplice perché gli zingari, esperti in questo caso, avevano adottato il sistema [redacted] nascondere la refurtiva addosso alle bambine del campo: è di pochi giorni fa la notizia di una piccola [redacted] imbottita di refurtiva, una cassaforte difesa dalla natura e dallo spietato modo di vivere di questa gente.

Per Rapallo è stato anche un problema [redacted] immagine: ci [redacted] là [redacted] furti e dei borseggi, sempre all'ordine [redacted] giorno, particolarmente fastidioso è il comportamento delle zingare nelle strade della città: non è piacevole per nessuno, infatti, essere avvicinati da una di queste donne che cominciano con [redacted] chiedere l'elemosina e continuano, se il passante non riesce [redacted] divincolarsi presto, con maldestri tentativi di leggere la mano per predire il futuro.

Riescono spesso ad ipnotizzare, in qualche modo, la loro vittima che si ritrova inconsapevolmente con il portafogli in mano, da dove alcune bancanote scivolano misteriosamente nelle larghe vesti delle zingare che si allontanano velocemente. E se il colpo non riesce, sono maledizioni pronunciate ad alta voce.

Rapallo ha quindi detto basta a questa piaga che stava allargandosi a dismisura. «Il rimedio che ho adottato - dice ancora Bagnasco - mi sembra l'unico contro queste persone che non esprimono il minimo desi[redacted] di inserirsi nella vita civile ed adeguarsi alle regole del convivere. E' stata una necessa[redacted] operazione di polizia, per alleviare una situazione grave per tutta la città. Non siamo razzisti, la nostra è un'azione di legittima difesa».

Probabilmente la decisione del sindaco di Rapallo, sarà destinata a fare discutere, [redacted] altro per la tempestività del provvedimento.

Come ha fatto discutere la decisione del sindaco di Chiavari di allontanare i camperisti. Ma la città di Rapallo appare decisamente tutta schierata con il suo sindaco.

Giuliano Vignolo

Processo

Condannate false incinte

Ieri mattina sono state processate in pretura due giovani zingare, del gruppo di nomadi residenti nel campo di San Pietro a Rapallo, arrestate lunedì dai carabinieri a S. Margherita. Le due giovani, Dunja Pavlovic e Dustiza Nicolic, ambedue diciottenni, sono state condannate a nove mesi di reclusione e 400 mila lire di multa con il beneficio della sospensione condizionale della pena. Le due zingare erano state notate da due carabinieri in borghese, mentre imboccavano con fare circospetto le scale in un palazzo in piazza Martiri della Libertà: i due militari le hanno seguite sorprendendole mentre con un grosso cacciavite, cercavano di forzare [redacted] porta di un appartamento. Per cercare di sfuggire al fermo, le due nomadi hanno adottato il sistema ormai collaudato di dichiararsi innanzitutto minorenni e, come ulteriore motivo per essere lasciate libere, hanno asserito di essere incinte. La tattica è ormai nota alle forze dell'ordine, esiste una semplice controprova che in questo caso è stata adottata: la visita ginecologica. **[g. vi.]**

Un caso a Chiavari

I ragazzi criticano [redacted] stravolgimento della piazzetta

CHIAVARI. Un gruppo di giovani, residenti nel quartiere «Scogli», critica il cambiamento imposto dalla [redacted] comunale alla caratteristica piazzetta «dei pescatori» (piazza Gagliardo) dove nell'area che ospitava le barche, che ne hanno caratterizzato per anni l'aspetto, è stata disegnata a terra una enorme [redacted] dei venti e [redacted] no stati messi, quasi a difendere l'opera, moltissimi «dissuasori di parcheggio», meglio conosciuti come «panettoni».

L'antico fascino delle ombre create dalle [redacted] dei pescatori, è stato eliminato dalla potente luce [redacted] fari alogeni «a mo' di stadio - scrivono gli autori dell'esposto - che sparano la loro violenza luminosa, sulla retina dei passanti». L'antica e magica atmosfera che per anni ha avvolto la piazzetta, [redacted] scomparsa a vantaggio delle auto e degli ingombranti «panettoni».

[g. vi.]

Insediamenti produttivi a Caperana, non saranno costruite case di edilizia popolare lungo l'Entella

Le linee guida per la Chiavari del futuro

Prolungamento della passeggiata e due aree per gli artigiani

CHIAVARI. Tracciato, a grandi linee, quello che sarà l'aspetto urbanistico della città nei prossimi anni: due grandi assi viari per lo smaltimento del traffico cittadino, interventi [redacted] edilizia [redacted] solo in collina, case comunali costruite in aree centrali, prolungamento della passeggiata a mare sino alla zona di Preli, due aree per gli insediamenti artigianali, una discarica comprensoriale per materiali inerti.

Sono alcuni degli indirizzi del [redacted] piano regolatore che saranno discussi in Consiglio comunale sabato e torneranno in aula consiliare a settembre per essere definitivamente recepiti nel piano che sarà a discusso in ottobre. Alcune proposte rappresentano una novità mentre altre sono sul tappeto da diversi anni. Tra queste ultime il prolungamento di viale Kasman, per il quale non è ancora stato deciso se sarà a uno o a due corsie, per snellire i collegamenti con la zona produttiva di Caperana e la Fontanabuona.

La futura viabilità prevede una strada collinare, in parte in galleria, da Ri Alto a San Lazzaro, e un nuovo ponte sul fiume Entella per i collegamenti con Lavagna.

La zona per gli insediamenti produttivi, indicata già in passato come «zona 7» e di cui in città si è discusso tanto nel timore di una sua soppressione, sarà realizzata a Caperana e ne è stata prevista un'altra «mista», con edifici e laboratori, nel quartiere di Sampierdicanne. In fatto di innovazioni da rilevare che è stata abbandonata la pianificazione rigida «a zone», dividendo invece la città in aree omogenee tra le quali sarà possibile il trasferimento dell'indice di fabbricabilità. Non saranno costruite case di edilizia popolare lungo i greti dell'Entella, hanno ribadito il sindaco Vittorio Agostino e l'assessore all'urbanistica Marina Tiscornia, in quanto uno studio geologico nella zona non lo consente. Le nuove case saranno edificate in collina: a Maxena, Caperana, Campodonico e dietro la zona della circonvallazione: «Una Chiavari alta - ha commentato il sindaco - composta vivibili e non alienanti».

[g. vi.]

VERDE

Regolamento per la tutela

Le associazione ambientaliste, Italia Nostra, Legambiente, WWF, hanno redatto una ipotesi di regolamento per la tutela del verde urbano, pubblico e privato, e hanno inviato la loro proposta alle amministrazioni di Chiavari, Lavagna e Sestri levante. «Negli ultimi tempi, specialmente a Chiavari, si sono verificati interventi che hanno interessato il verde pubblico - scrivono le associazioni - con potature e capitozzature, sfoltimenti e tagli che hanno creato spesso un clima di accesa polemica e di tensione che altro non può che portare danni». Le associazioni, [redacted] la loro proposta di regolamento comunale, ritengono di attuare una forma di azione propositiva per salvaguardare la qualità di tutto il territorio ed in particolare degli insediamenti urbani. Il regolamento, che è stato inviato anche a capigruppo consiliari e agli assessori competenti, è già stato adottato da alcuni Comuni italiani. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Mutui per quattro miliardi destinati alle strade

La giunta provinciale ha deliberato l'accensione di mutui per quattro miliardi destinati alla viabilita' provinciale. La proposta, portata dall'assessore Cerrato, riguarda lavori che interessavano i comuni di Camponorone, S. Olcese, Serra Riccò, Casella, Valbrevenna, Montoggio, Rovegno, Fontanigorda, Busalla, Isolo del Cantone e S.Colombano Certenoli. Le opere previste vanno dalla sistemazione del piano viabile tramite asfaltatura, alla posa di guard-rail, a lavori di drenaggio, rifacimento dei collettori delle acque piovane, canalizzazione pedonale sino al consolidamento del ponte sulla provinciale della Camporo a Serra Riccò. **[g. vi.]**

[redacted]

L'acqua è razionata troppe perdite nei tubi

Il sindaco di Ne, Marco Bagnasi, ha emesso una ordinanza per razionalizzare il consumo di acqua potabile, a causa di presunte dispersioni non controllate lungo l'acquedotto. Nel Comune è consentito l'uso dell'acqua potabile solo per scopi domestici. Gli abitanti sono stati invitati a segnalare eventuali perdite e possibili allacci non autorizzati. **[g. vi.]**

[redacted]

Si uccide con la pistola padre di un assessore

In una abitazione di [redacted] Antica Romana, si è tolta [redacted] vita, sparandosi un colpo di pistola, Alberto Baraldi di 81 anni. L'uomo, padre di Edoardo, [redacted] re all'urban[redacted]a a Recco, è morto durante il trasporto all'ospedale. **[g. vi.]**

[redacted]

Mostra di barche e marinai [redacted] sabato in via Dante

Ancora una iniziativa di [redacted] marciani e artigiani del centro storico lavagnese, già impegnati in varie collaborazioni con il Comune: sabato alle 21 in [redacted] Dante, sarà inaugurata la mostra «Lavagna e il mare: barchi e marinée». La mostra si baserà su appunti e curiosità riguardanti la storia della marineria lavagnese; saranno in esposizione alcuni pezzi autentici, ricuperati da uno degli ultimi leudi che hanno solcato il mare: il «Santa Rosa» dei fratelli Bo. **[g. vi.]**

SERRAVALLE

Un camion si ribalta e blocca l'autostrada

Spettacolare incidente ieri nel pomeriggio sulla A7, Milano Genova: un autoarticolato è uscito di strada, ha capottato ed ha finito la corsa nel giardi[redacted] di un'abitazione che costeggia l'autostrada. Fortunatamente il conducente se l'è cavo[redacted] con poco: solo lievi ferite e la probabile frattura di un piede. Ma a causa dell'incidente, l'autostrada è rimasta bloccata per più di due ore. Si è così formata una lunga coda di veicoli, di circa un chilometro e mezzo, che è arrivata anche oltre il casello autostradale di Serravalle, lungo [redacted] statale 35 bis dei Giovi. **[g. vi.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Inviando la somma in busta chiusa a mezzo vaglia postale intestato a Editrice La Stampa "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Corso Primo Luglio 10100 Torino Centro. Desidero ricevere a domicilio le videocassette di "LE ALPI di MESSNER" al prezzo di £ 24.900 cad. Le videocassette di

☐ 1 ODLE 18 Luglio
☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio
☐ 3 MONVISO 1° Agosto
☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA 15 Agosto
☐ 6 CIVETTA 22 Agosto
☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto
☒ numero copie

Nome
Cognome
Via N
C.A.P. Città Prov

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Accuse degli esercenti per tasse e controlli giudicati dannosi ed eccessivi

Stangate e divieti: è rivolta

Duro il presidente dell'Ascom: «La burocrazia sta affossando le attività dei commercianti»
La denuncia di un ristoratore: «La prossima stagione chiudo. Siamo schiacciati dal fisco»

SAVONA. La «stangata dei tavolini» non ci voleva. Ora è scontro duro, tra commercianti e Comune: tra chi rifiuta di pagare la «tassa-lusso sui dehors e chi ora si trova con un nuovo forziere di proteste alla porta.

I fatti. Con un exploit che ha colpito tutt'Italia, la tassa di occupazione del suolo pubblico (la famigerata Tosap) è lievitata da 375 lire a 800 lire al metro quadro. Trudendo le aspettative di migliaia di tartassati, la giunta Gervasio ha predisposto un regolamento che di fatto impedisce ai commercianti savonesi di scegliere il regime fiscale più favorevole: la tariffa di 54 mila lire al giorno per occupazione permanente, meno esosa dell'occupazione temporanea.

Il risultato è un terremoto sotterraneo, negli ambienti già agonizzanti del commercio e del turismo. Il 50 per cento dei titolari di pubblici esercizi ha rinunciato ai tavolini all'aperto. E le associazioni di categoria già partono alla carica. Alessandro Meraviglia, presidente dell'Ascom: «E' venuto il momento di darsi da fare per rendere la vita meno dura agli esercenti. E' una categoria che mai impiega il suo tempo più per adempimenti burocratici che per lavorare meglio». Pasquale Tripodoro, segretario provinciale della Federazione pubblici esercenti: «Alcuni consiglieri comunali non vogliono che Savona abbia i dehors. Si tratta di atteggiamenti di puro ostruzionismo».

Chi va oltre è l'associazione «Vietato vietare». La proposta del promotore, Carlo Molinari di Andora, è avviare una campagna anti-divieti. «Un modo per consentire agli operatori - scrive Molinari - di dedicarsi ad ospitare i turisti nel modo migliore, senza la preoccupazione quotidiana del controllo». Una sovrabbondanza di controlli quasi borbonica: Finanza, polizia, carabinieri, Capitaneria, vigili urbani, Nas, prefettura, Siae, Comune, Forestale, Ispettorato del lavoro, sindacati, Inps, Inail.

Non c'è da stupirsi se qualcuno ora minaccia di chiudere. Un ristoratore di Albissola Marina: «Il prossimo anno darò forfait. Troppe complicazioni, troppi ostacoli. Se non mi si lascia lavorare, non mi resta che andarmene».

«Diritto al lavoro», ricorda qualcuno. Mentre il sindaco di Alassio precisa che «è un diritto che non va confuso con la libertà di abuso». Un caso, ricordato dal sindaco, la multa al caffè concerto Fred Music Bar è stata inflitta per un illecito che si trascinava da anni.

Alla fine, restano città quasi spogliate dei dehors. Un'accoglienza dimezzata, marciapiedi già poco festosi di Savona e dintorni. E affiorano nuovi sintomi di depressione, nella provincia che in un anno è precipitata dal 34° al 59° posto nella classifica del benessere. E' il dato comparso di recente sul Sole 24 Ore. Un quadro desolante: una situazione peggiore di quanto si trovi nei tre quarti delle province italiane. Oltre il 70 per cento di giovani con meno di 30 anni è senza lavoro. Ed ecco, la «stangata dei tavolini».

Michela Policino

Multe e tasse, protesta ad Alassio

VARAZZE

Progetto di Sporting Club

Un club privato con idromassaggi, solarium, piscina, mini-club, pallavolo, mini volley e mini golf per le attività diurne, pista da ballo, bar e zona ristorazione per la sera. E' il progetto che una società savonese ha presentato ai proprietari del comprensorio dei Piani d'Invrea per la ristrutturazione dell'ex discoteca Orizzonte.

Dopo gli ostacoli e i veti posti dai residenti, che avevano dato il via a una raccolta di firme contro la discoteca, la cordata di imprenditori avrebbe deciso di mutare la storica destinazione d'uso dell'ex Orizzonte per andare incontro alle esigenze di tranquillità di chi vive nella zona.

Perciò, l'ultimo progetto riguarda una sorta di «Sporting Club» per soli soci con animazione diurna e serale, attività sportive e spettacoli.

Ma per passare dalla fase progettuale alla realizzazione occorrono, innanzitutto, l'autorizzazione del Comunale (è pronta a discutere la proposta, pur facendo presente che la zona è sottoposta a vincoli) e l'entrata in società di un buon numero di proprietari del comprensorio invitati ad acquistare quote azionarie con un versamento minimo di 2 milioni. Michele Teresi, ex assessore, concessionario dei bagni Baia del Corvo, osserva: «Lo Sporting Club altro non è che una discoteca camuffata» **[a. s.]**

Albenga, chiesto il rinvio a giudizio

Accusa di usura per sei indiziati

ALBENGA. Una «banda» a conduzione familiare, specializzata nei prestiti a usura. E' la tesi sostenuta dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ha chiesto il rinvio a giudizio di sei indagati, tutti rigorosamente al di sopra di ogni sospetto e fra loro imparentati o affini.

Nel banco del magistrato, accusati di aver partecipato a un'organizzazione che praticava prestiti con interessi fino al 100 per cento annui, sono finiti anche un carabiniere di Alassio e sua moglie. Si tratta di Vincenzo Petrocione, anni, appuntato trasferito a La Spezia, e Maria Antonietta Angelucci (46 anni, casalinga di Albenga). Con loro, sono compresi nella richiesta di rinvio a giudizio altri quattro indiziati di Albenga: Carmela Di Fiore (30 anni), Agostino Di Fiore (24), Nicola Zito (37) e Carmela Verde (49).

Vittime di un'ipotetica ragnatela di prestiti a strozzo sarebbero stati, secondo l'istruttoria del giudice Landolfi, alcuni piccoli commercianti e casalinghe dell'Albenganese. In particolare, Verde e Angelucci sono accusati di quattro episodi per un totale di circa 100 milioni prestati a tassi da capogiro. Carmela Di Fiore, in caso di rinvio a giudizio, dovrà rispondere di un solo prestito. Due casi di «strozzinaggio», invece, sono imputati a Carmela Verde. E altresì, rispondono le accuse di tentato estorsione e sequestro di persona per Carmela e Agostino Di Fiore. Mentre avrebbero avuto un ruolo di concorso più generico nel reato di usura Zito e Petrocione.

Le indagini scaturiscono dalle denunce di alcune «vittime» e riguardano un periodo compreso tra l'86 e l'ottobre '94. Un sospetto di documenti e il generoso ricorso alle intercettazioni telefoniche confermano i primi indizi. Ma il colpo di grazia arriva a metà ottobre del l'anno scorso. Maria Antonietta Angelucci viene bloccata mentre riscuote una somma da una negoziante. L'ha accompagnata in macchina il marito, in una pausa dal servizio. **[m. p.]**

«VU' CUMPRA'»

Vertice a Savona dei sindaci della Riviera per la presenza di extracomunitari e merci contraffatte

Commercio abusivo, il prefetto lancia l'Sos

Interventi a tappeto, specie a Genova dove nasce il fenomeno

ALBISSOLA. L'abusivismo nel commercio ambulante: un problema da affrontare a livello regionale coinvolgendo le quattro prefetture.

E' quanto emerso ieri mattina durante il vertice convocato dal neo prefetto di Savona, Michele Tolu, per discutere dei problemi collegati alla presenza massiccio degli extracomunitari nei Comuni rivieraschi che battono le spiagge e le passeggiate e vendono merce contraffatto.

Alla riunione in prefettura erano presenti i sindaci dei Comuni rivieraschi della provincia, il vice questore, rappresentanti della polizia di Stato e della Stradale. Si è parlato dei cosiddetti «vù cumprà», ma anche dei venditori abusivi italiani, non in regola con le licenze al pari degli extracomunitari.

Ad esclusione di Finale Ligure, Celle e Varazze, dove il fenomeno non sembra destare particolare preoccupazione, molti amministratori locali si sono lamentati dell'impossibilità di frenare l'avanzata degli abusivi. E' quindi emerso che al di là dei controlli che devono essere fatti dai vigili urbani, i quali potranno beneficiare dell'appoggio della questura nei casi in cui il limite di guardia, il problema deve essere risolto alla fonte.

Il prefetto Michele Tolu si è impegnato a indire un incontro con il suo collega di Genova, città dalla quale nascerebbe il commercio abusivo esportato a Ponente in forma pendolare. Da fonti certe, sembrerebbe infatti che le centrali e i magazzini delle merci soprattutto quelle contraffatte, si trovino a Genova, dove sarebbero in piena attività laboratori di confezione di articoli in pelle e d'abbigliamento gestiti da organizzazioni locali che utilizzerebbero manodopera cinese a basso costo.

Tra i Comuni dove si è fatta più esasperante la situazione degli ambulanti extracomunitari, mal tollerati dai negozianti che hanno minacciato anche il ricorso alla magistratura se l'amministrazione locale non troverà una soluzione, figura Albissola Marina, dove viene quotidianamente allestito sulla passeggiata una sorta di mercato con vendita di ogni genere di articoli. **[a. z.]**

La proposta da Finale

Terzo parcheggio al «Malpasso» sull'ex ferrovia

FINALE L. «Una prima soluzione ai problemi di viabilità che si verificano in tutti i fine settimana al Malpasso sarebbe l'utilizzo, come parcheggio, dell'ex area ferroviaria».

Lo sostiene Claudio Pittino, il titolare del chiosco bar che si trova nella spiaggia fra il venerdì sera e la domenica pomeriggio presa d'assalto da centinaia di turisti. Aggiunge: «Il progetto è pronto da un anno. Per togliere le auto dalla strada ci vogliono i posteggi, non si può pensare di risolvere tutto con un servizio navetta. Da anni ci prendiamo l'onere di ripulire la spiaggia che è dotata di servizi igienici. E' solo nel fine settimana che c'è un sovraffollamento incredibile».

Dal prossimo week-end dovrebbe entrare in servizio nella zona di Varigotti un Centro mobile dei carabinieri. **[a. r.]**

CERIALE

Furto da venti milioni in una gioielleria

Furto da milioni in una gioielleria in via Indipendenza a Ceriale, una donna si è impadronita di un rotolo con i preziosi ed è fuggita facendo perdere le tracce in pochi minuti. Ad Albenga i carabinieri hanno arrestato due marocchini che nascondevano in bocca le bustine di eroina. A Borghetto finiti nei guai un algerino e un francese che nel corso di un normale controllo si sono scagliati contro i carabinieri, uno dei quali ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici. I due stranieri sono stati arrestati per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Un senegalese, residente a Mondovì, è stato derubato di 450 mila lire da tre extracomunitari. Gli autori dei furti sono stati identificati e denunciati. Ennesima rissa fra giovani extracomunitari ieri mattina in piazza del Popolo. L'arrivo di una pattuglia dei carabinieri ha riportato la calma. Un algerino di 17 anni è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Loano durante un controllo vicino alla stazione: trasferito in carcere a Genova, è accusato di furto e oltraggio a pubblico ufficiale. Un tossicodipendente di Finale, 32 anni, è stato bloccato dai carabinieri di Pietra con l'accusa di furto: aveva alcuni timbri medici del S. Corona. **[g. o.]**

Albenga: ora nei boschi aumentano i controlli

In poche ore cinque incendi Scatta la cattura al piromane

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

La «guardia» al Comune già sospeso il servizio

Stop alla guardia dei Vigili urbani davanti a Palazzo Comunale, stile Buckinghant Palace. Il servizio è stato sospeso, per consentire un utilizzo diverso dei vigili, più legato ai problemi di viabilità e ordine pubblico. **[m. nu.]**

PIETRA L.

Il Comune adesso assume 5 cassintegrati Piaggio

Il Comune di Pietra ha assunto cinque cassintegrati della Rinaldo Piaggio grazie alla legge sui lavori socialmente utili. Altri saranno assunti nelle prossime settimane. Domani alle 9 assemblea in fabbrica a Finale prima della chiusura degli impianti in programma sino al 20 agosto prossimo. **[a. r.]**

ALBENGA

Iacp, 23 famiglie contro un inquilino «usurpatore»

Le famiglie che occupano le case dell'Iacp di via Romagnoli protestano contro le autorità (magistrati, carabinieri e amministrazione comunale) poiché in 12 anni non sono riuscite a eliminare lo stato di tensione, insulti, occupazione abusiva di spazi condominiali da parte degli assegnatari di appartamento. **[r. sr.]**

ALBENGA. A Salea alle 22, a Bastia alle 23, ad Andora a mezzanotte e, a Ciseno sul Neva alle 2, mezz'ora dopo a Stellanello. Sembra la tabella di marcia cadenzata e percorribile a troppa fretta da un automobilista.

Si tratta invece della progressione dei principi di incendio domati, seppure a fatica, dai vigili del fuoco di Albenga e dalla Forestale di Leca. Sovrapponendo la tabella e gli interventi antincendio è l'identikit di un piromane che cerca da il via a qualche grande rogo. Per ora è stata la mancanza di vento ad impedire che le fiamme, alimentate dal sottobosco rinsecchito dalla calura, divampassero e dilagassero in modo incontenibile lungo le montagne del ponente ligure.

E' quindi caccia al piromane da parte della Forestale e delle squadre di volontari anticendio che temono avvenga l'irreparabile. A bordo di auto civetta gli addetti alla lotta agli incendi stanno battendo le stradine dell'entroterra, annotando targhe e spostamenti di autovetture sospette.

«Non può essere una sequenza di autocombustione. Riteniamo si tratti di un piromane alla ricerca di dare il via ad un vero e proprio rogo, dicono alla caserma dei vigili del fuoco di Vadino. La situazione è ad alto rischio se si pensa che le fiamme hanno fatto la loro apparizione anche sulle colline alle spalle di Alassio, due volte in 24 ore, l'ultima delle quali ieri mezzogiorno. **[r. sr.]**

La crisi del settore

Vertice a Savona tra agricoltori e prefetto

Flavio Sanguineti presidente dell'Unione provinciale agricoltori è stato ricevuto dal prefetto

I presidenti della Coldiretti (Ennio Faxio), Cia (Gianna Benedetti), Unione Provinciale (Flavio Sanguineti) sono stati ricevuti dal prefetto di Savona, Michele Tolu.

L'incontro in prefettura si è limitato ad una prima presa di contatto e è servito per trare subito nel vivo delle problematiche che rendono sempre più «difficile» il pareggio dei conti per l'economia dell'agricoltura.

In particolare è stata ricordata serie di nuove imposizioni fiscali dirette ed indirette che stanno colpendo duramente le aziende agricole della provincia di Savona.

Aumento delle quote contributive previdenziali ed assistenziali nelle zone montane e svantaggiate, aumenti ed inasprimenti per i contributi unificati, dell'imposta sul gasolio che comporta una maggiorazione dei costi pari al venti per cento, incremento del cinquanta per cento delle tariffe catastali: questo le voci di inasprimento che gravano in modo sempre più pesante. **[r. sr.]**

A Giustenice e Loano

Strage di animali Bocconi al veleno per cani e gatti

GIUSTENICE. Un'altra strage di animali domestici nell'entroterra del Finalese. Alle guardie zoofile dell'Ente nazionale protezione animali sono stati segnalati, negli ultimi giorni, quattro episodi avvenuti a Giustenice, Tovo San Giacomo, Loano e Pietra Ligure.

In via Trieste, una zona isolata di Giustenice, sono stati uccisi con dei bocconi avvelenati due splendidi pastori tedeschi di proprietà di Pino Parodi. Spetta Romano Andolfi dell'Enpa: «In questo caso è stato sicuramente utilizzato un veleno molto potente ed è anche difficile reperirlo».

A Tovo in località Giorni una ragazza ha trovato, per caso, nel bidone dell'immondizia due gattini di un paio mesi. Uno era già morto per asfissia, l'altro è stato salvato appena in tempo. Altri gatti sono stati trovati avvelenati nella zona.

Un cane meticcio, di proprietà Salvatore Prolino, è stato invece avvelenato in località Olivette a Loano. Secondo l'Enpa questi animali sono vittime di persone che sono state infastidite da latrati e miagolii più che dal gesto di maniaci.

Da segnalare, infine, il caso di un cane nero che ha provocato, alcuni giorni fa, la caduta dalla bicicletta di una bambina in viale Riviera, a Pietra. Sia il piccolo che l'animale sono rimasti feriti. Il proprietario però non si è fatto più vedere, lasciando solo il cane, probabilmente per non dover rispondere dei danni provocati. E' l'ennesimo caso di abbandono. **[a. r.]**

Residence I MORELLI
La Tenda
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica
GIOVEDI' 27
Serata DANZANTE con il TRIO Nando Lanteri (sax e voce) e bombo) Carlo Venturino (tastiere), ed Ettore Pratta (fisarmonica). Musica folk, liscio, latino-americano e ingredienti internazionali
VENERDI' 28
Serata DANZANTE con Beppe Petrollo -ONE MAN BAND- La sua voce e le sue basiche per ogni vostro ingegno musicale, vasta repertorio di musica leggera internazionale, anni 60 e 70, liscio, folk.
Via Morelli, 56 - 019/612286

AREA DOMUS
architettura d'interni by
progettazione e realizzazione d'interni. Cucine componibili e arredamenti in genere. Specializzati in cucine in muratura, piastrelle e arredobagno.
FINO AL 31 AGOSTO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI
FINO AL 60% SULLA MERCE ESPOSIZIONE
Per tutta la durata vendita verrà praticato uno sconto del 25% su tutte le cucine da ordinare
VIA ASTENGO 17 r - SAVONA - Tel. 019/827.712

Liguria Estate

LA STAMPA 27 Luglio 1995 pagina 42

«ALLIGATORS» NEL CASTELLO

ARCOLA. Approda questa sera ad Arcola, nello Spezzino, la rassegna musicale «Insieme in Liguria», patrocinata dalla Regione e dalle Province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia. Nel castello della località spezzina, che fu un antico cassero romano, alle 21.30, si esibirà il gruppo francese dei «French Alligators» che propone la curiosa musica «cajun» nata in Louisiana e un quartetto formato da violino, melodeon, banjo, fisarmonica diatonica. E' una delle formazioni del genere più note in Europa, istintiva e trascinante. Domani sera, il gruppo si esibirà a Millesimo, nel Parco del Castello dei Del Carretto. La bella rassegna «Insieme in Liguria» proseguirà nei prossimi giorni a Zuccarello (domenica prossima) con la musica tradizionale lombarda dei Barabàn, a Zoagli (mercoledì 2 agosto) con gli ungheresi «Kalman Balogh's Cimbalom» e a Dolcedo, sempre con la band ungherese, venerdì 4. (m. b.)

Borgio Verezzi, Shakespeare in prima

Romeo e Giulietta si amano in musica

BORGIO VEREZZI. Nonostante l'aggiunta di una replica, sono già 250 le persone in lista d'attesa per assistere a questa ruffiana edizione musicale di «Romeo e Giulietta», che debutta domani sera (ore 21,30) in prima nazionale al 29° Festival teatrale di Borgio Verezzi. Dopo il recente allestimento di Peppino Patroni Griffi, con nudi in scena dei due giovani amanti, c'è molta attesa per la nuova versione del dramma di Shakespeare, prodotta dal Teatro Argot di Roma e Ciak di Milano, e di cui saranno protagonisti Nicol Pambieri, figlio di Giuseppe e di Lia Tanzi, e Valerio Mastandrea, abituale ospite del Maurizio Costanzo Show.

La regia è affidata a Maurizio Panici (una garanzia: ha prodotto il fortunato «Uomini senza donne», ha diretto «Amici» a Spoleto); predilige i testi di oggi, ma spiega che «un classico come questo si trovano tematiche molto attuali». La scenografia

Nicol Pambieri è protagonista con Valerio Mastandrea dell'edizione musicale di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare

di Tiziano Fario è imponente, ma leggera: è un arabesco che suggerisce «l'idea della polisa, come sottolinea Panici. Qua si svolge la vicenda (ma il regista mirabilia di utilizzare in qualche modo anche gli edifici sulla piazzetta Sant'Agostino) e qua si intessono i duelli tra gli interpreti, un'affiatata ed entusiasta compagnia di giovani. C'è anche musica dal vivo: è quella originale del jazzista Massimo Nunzi, da lui eseguita con altri due orchestrali. (s. d.)

CARA RIVIERA TI SCRIVO. I turisti ci segnalano i lati positivi e negativi della Liguria

Mare sporco, il problema di sempre

Prezzi alti in pizzeria, i camperisti vogliono un'area

IL mare che, soprattutto in determinate ore del giorno, non è proprio cristallino, l'annoso problema dei camper, quello dei prezzi a volte non adeguati a servizi e prestazioni: «Cara Riviera», la rubrica settimanale di lettere e segnalazioni da parte dei lettori, affronta nuovamente argomenti che sembrano spesso senza soluzione. Qualche lettore, però, tenta di dare anche qualche indicazione su come, se non risolvere, almeno cercare di diminuire i disagi. Segno che lo spirito di questa rubrica, che vuole essere uno stimolo per amministratori ed operatori a lavorare meglio in favore del turismo, è stato compreso. Chi avesse una segnalazione, negativa o positiva, da fare, può segnalarla, scrivendo o telefonando, ai numeri delle redazioni e degli uffici liguri de La Stampa. Ecco i recapiti: Savona, piazza Marconi 3/5, telefono 019.802081; Imperia, via Alfieri 10, telefono 0183.7911; Sanremo, via Roberti 47, telefono 0184.503003; Genova, via Varese 2, telefono 010.565715; Albenga, piazza del Popolo 28, telefono 0182.543355.

MARE SPORCO. Da Finale Ligure un lettore segnala come, soprattutto nelle ore pomeridiane, il mare sia tutt'altro che pulito. «Nella zona centrale, ma in generale in tutto il litorale, ogni giorno, dopo le 14, galleggia di tutto. Probabilmente si tratta di un gioco di correnti, non sono un tecnico per sapere se si tratti di scarichi di Finale o di qualche altro Comune, di certo c'è il fatto che fare il bagno, se non impossibile, è sicuramente sconveniente. Il problema non è di oggi, anche gli anni scorsi nel pomeriggio l'acqua diventava una pattumiera, ma mi chiedo se adesso non sia il caso di intervenire».

Mare sporco anche tra Alassio e Laigueglia. A denunciarlo Angelo Carrera, milanese in vacanza ad Alassio: «Diversi amici sono andati a lamentarsi allo sportello del cittadino di Alassio spiegando che nel pomeriggio sul mare galleggia ogni tipo di porcheria. Gentilmente la signorina ci ha spiegato che dovevamo lamentarci con il Comune di Laigueglia. La sporcizia, secondo lei, arriva con le correnti dagli scarichi laigueglesi. In Comune a Laigueglia ci hanno detto che non è così. A noi interessa poco sapere chi ha torto e chi ragione: vogliamo il mare pulito. E la colpa certo non è nostra».

CAMPER. Da Andora un gruppo di camperisti piemontesi si lamenta perchè, questa estate, è stata abolita l'area camper che era stata predisposta lo scorso anno. «Si pagava una somma minima per il parcheggio, ma si avevano a disposizione i servizi del vicino complesso turistico. Era un modo per non disturbare la città e, nello stesso tempo, per avere qualche agevolazione. Invece ci sembra che in Riviera si continui a combattere i camperisti senza fare nulla di concreto per risolvere il problema. Eppure non ci vorrebbe molto ad attrezzare aree adeguate a prezzi bassi. Non si può dire ai camperisti di andare in campeggio quando poi i gestori chiedono decine di migliaia di lire per ogni persona», scrivono gli amanti della vacanza all'aria aperta.

PREZZI ALTI. Da Sanremo una lamentela sui prezzi. A scriverla Guido Bona, astigiano: «Per la prima volta, assieme alla mia famiglia, abbiamo deciso di trascorrere una settimana a Sanremo. In precedenza abbiamo soggiornato per anni a Diano Marina e, quindi, sapevamo che la Riviera era, per forza di cose, abbastanza cara come prezzi. Mai, però, ci saremmo aspettati di spendere, in quattro, 140 mila lire in pizzeria per mangiare quattro antipasti di mare, stinchetti di maiale, quattro dolci e altrettanti caffè. Il locale, indubbiamente, è un bel locale ma da solo l'arredamento non basta per giustificare un simile prezzo. Al momento di pagare abbiamo chiesto perchè non ci era stata portata una carta con i prezzi prima della cena, ci è stato risposto che non l'avevamo chiesta. E sui prezzi così elevati ci è stato risposto che era un modo per selezionare il locale ed evitare che arrivassero anche turisti del fine settimana. Io non so se questo ragionamento è giusto o sbagliato, di certo non mi sembra che fare turismo voglia dire discriminare la clientela in base al portafoglio. Certo, ci sono ristoranti dove si pagano 150 mila lire a persona, ma uno sa che il prezzo è quello e decide, in base alle sue possibilità, se entrare o meno. In pizzeria nessuno pensa di spendere 35 mila lire per mangiare due piatti e un dolce», scrive il turista astigiano. A Sanremo ribattono che prezzi simili sono ormai correnti, se non addirittura meno cari rispetto alle città del Nord.

Stefano Pezzini

La rubrica «Cara Riviera» può essere utilizzata da turisti e residenti per segnalare lati positivi e negativi della Liguria delle vacanze

«Kid Creole & The Coconuts» protagonisti stasera a Sanremo

Blues sì, ma tropicale

Il gruppo di musica caraibica degli Anni 80 è un punto di riferimento per gli appassionati del genere. Gustosissima anteprima con la «Jay Owens Band»

SANREMO. Un grande show debutta oggi sul palcoscenico di «Sanremo Blues». I protagonisti indiscussi della serata sono infatti «Kid Creole & The Coconuts», il gruppo di musica caraibica che dagli Anni 80 rappresenta un punto di riferimento nell'ambito delle atmosfere blues trasformate abilmente da un sound tutto tropicale. Nel verde dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia si potrà assistere a uno spettacolo con balletti, sofisticate coreografie e simpatici giochi con il pubblico.

Il recital, voluto dalla «Publimod» di Angelo Esposito per completare il panorama presentato dalla rassegna sanremese, avrà una gustosissima anteprima con la «Jay Owens Band», un gruppo americano di stile tradizionale che gravita intorno alla chitarra di Owens, musicista nato nel sito genere, con trascorsi al fianco di personaggi come Bobby Womack. Gli altri componenti del gruppo sono Jacques Johnson jr, Brian Hood, Lester Jordan, Jeff Lasch e Philip Lovanson.

Kid Creole protagonista insieme con il complesso The Coconuts della serata nel verde dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia a Sanremo

Chi non vuole perdere l'appuntamento con il penultimo concerto di «Sanremo Blues» si può rivolgere al botteghino di Parco Marsaglia a partire dalle 20,30 o contattare, per prenotazioni, la «Publimod» allo 0184.57.53.93. Il prezzo del biglietto è di 30 mila lire.

Ma non finisce qui. Per domani il gran finale della rassegna sanremese: attende star di livello internazionale. Si inizierà con il blues di Solomon Burke, che si esibirà in coppia con Enzo Avitabile, per proseguire fino a notte fonda con un grande «mito» musicale: la «Blues Brother Band», per l'occasione insieme a Eddie Floyd. (g. ga.)

Sconto di 5 mila lire ai lettori de La Stampa presentando il tagliando pubblicato qui sotto

Con rose e canzonette di Edoardo Bennato

Stasera a Varazze il concerto del cantautore napoletano

VARAZZE. «Non sono solo canzonette quelle che propone questa sera». Alle 22,30, Edoardo Bennato al Boschetto di Varazze. Il cantautore napoletano, con Roberto Vecchioni che canterà ad Alassio domenica 30 luglio, sarà l'unico big della canzone d'autore italiana presente in questa calda estate nel Savonese.

Per i lettori de La Stampa ci sarà, come in altre occasioni, uno sconto di 5 mila lire, grazie al tagliando pubblicato qui a fianco. I biglietti (35 mila, compresa la consumazione) sono in prevendita all'agenzia Ivaldi di via Paleocapa a Savona e ai botteghini del grande locale all'aperto di Varazze.

Con il tagliando (non sono naturalmente ammesse fotocopie) si ottiene lo sconto sia in prevendita che ai botteghini del grande locale all'aperto. Prima di Bennato si esibirà «Il Gatto e la Volpe band».

Per il cantautore è un ritorno in provincia di Savona dopo lo storico concerto (quasi 15 mila spettatori) di oltre 15 anni fa allo stadio di Savona e dopo numerose partecipazioni alla rassegna dei «Cantautori» di Pietra.

Nel concerto di questa sera sul palco del Boschetto sarà accompagnato da un gruppo d'archi. Presenterà il suo migliore repertorio soprattutto i classici che lo hanno portato al grande successo alla fine degli Anni 70. Sono in programma anche i brani dell'ultimo successo discografico «Se son rose fioriranno».

Edoardo Bennato tornerà nel Ponente Savonese il 5 agosto prossimo per il concerto in programma all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco ad Alassio. I biglietti si possono già acquistare, da alcuni giorni, negli abituali punti di prevendita. (e. r.)

TUFFATI NEI GRANDI AFFARI DELLA

FINO AL 31 LUGLIO ECCEZIONALI PROMOZIONALI SU NUOVI MODELLI NEI NOSTRI LOCALI RINNOVATI!

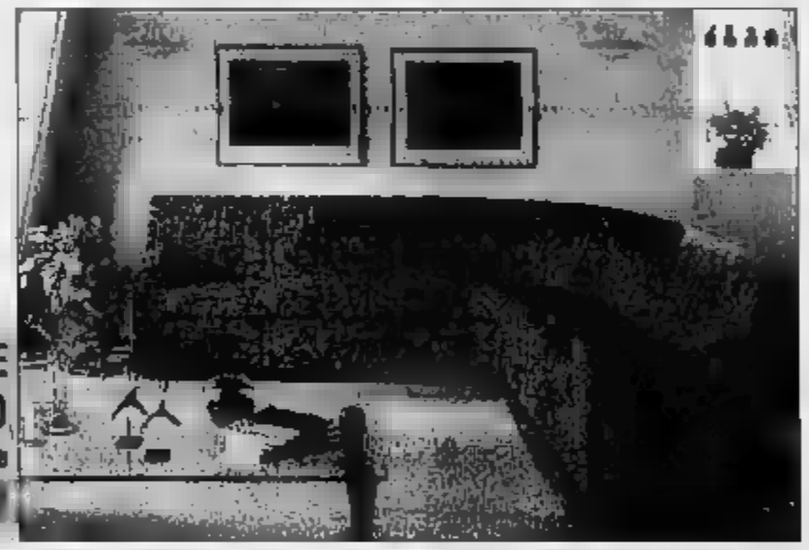
1ª FIERA dell'arredamento

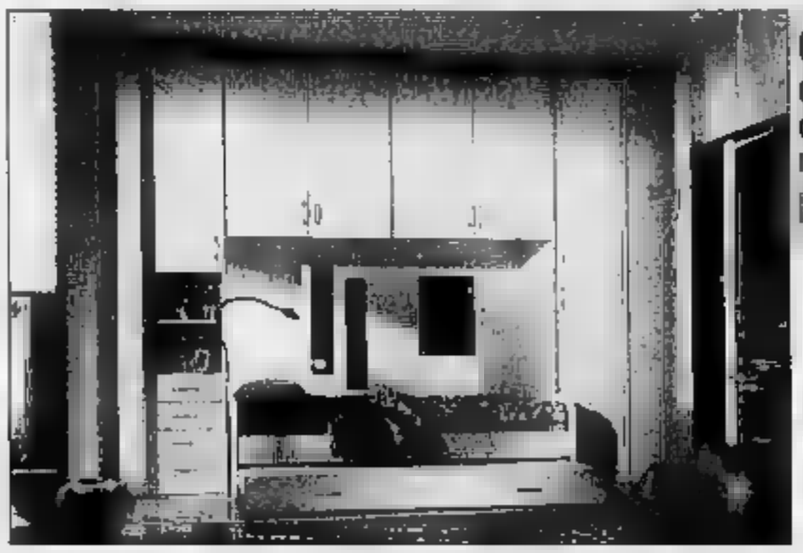
Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO TUTTI I GIORNI FINO ALLE ORE 21 ANCHE LA DOMENICA

SOGGIORNO MODERNO
£ 350.000

SALOTTO ANGOLARE mod. ICARO
Tutto [illegible]
£ 990.000



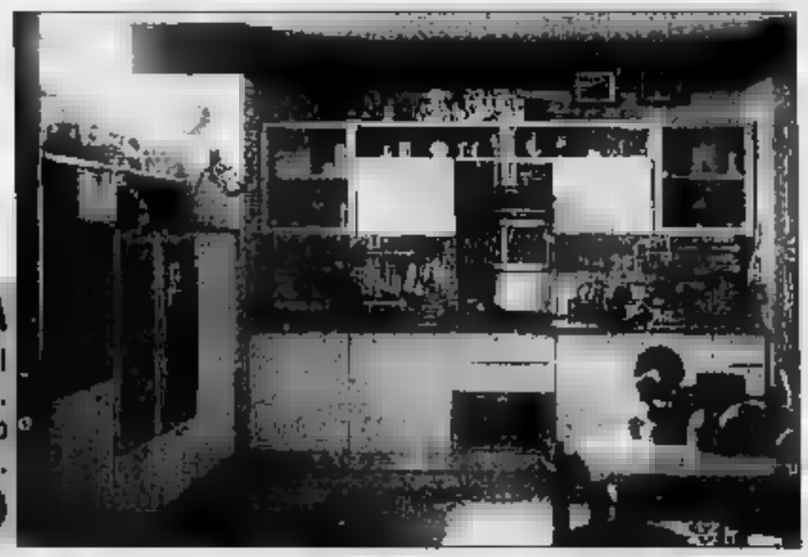


CAMERETTA A PONTE
Completa di 2 letti,
disponibile [illegible] colori noce e bianco
[illegible] particolari blu e salmone
£ 1.200.000

CAMERA DA LETTO "MODERNA"
Disponibile anche bianca
£ 1.650.000

CUCINA NOCE "CLASSICA"
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
Piani vero granito
£ 4.990.000

CUCINA mod. FORMA
Disponibile [illegible] colori
noce, magnolia, acero e bianca.
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa [illegible] elettrodomestici.
£ 3.990.000



Lirica e classica a Villa Durazzo, a San Luca, a Palazzo Ducale e a Sarzana

Lavagna fa festa con la banda

Serata in piazza tutta dedicata alla musica leggera con le canzoni dagli Anni 30 ai giorni nostri
A Chiavari è di scena il comico Stefano Masciarelli, a Rapallo il coro polifonico «Spiritual Song»

Giovedì sera fittissimo di appuntamenti, a Genova e nelle Riviere.

SCONFINANDO. Concerto del duo cinese dei musicisti Guo Yue e Joji Hirota, questa sera, alle 22, al Fossato della Cittadella di Firmafede, nell'ambito della rassegna «Sconfinando». Ingresso lire 10 mila.

BORGO D'AUTORE. Recital del Coro Polifonico «Spiritual Song», questa sera alle 21, a Rapallo.

CABARET. Show dell'attore comico Stefano Masciarelli, questa sera, alle 22, in piazza Milano, a Chiavari, nuovo appuntamento della manifestazione «Irresistibilestate».

[illegible] Concerto di musiche barocche, alle 21, nel Salottino di Palazzo Ducale a cura dell'Accademia del Chiostro.

PROFESSIONISTI. Al piano bar del ristorante «I Professionisti», al Ducale (Terrazza), alle 22.30, spettacolo [illegible] cabaret del duo [illegible] Michelangelo Pulci e Alessandro Bianchi con lo show «I gratta e vinci sono esauriti». Ingresso lire 20 mila.

[illegible] NEL PARCO. Proiezione del film «Cadavere per signora», con Silva Koscina e Sandra Mondaini, girato a Portofino nel 1964, questa sera, alle 21,30, a Uscio.

VILLA PORTICCIOLO. Serata di discoteca con il «Satanika Group» di Matteo d'Amico, Christian Effe, Federico Zambu

Stefano Masciarelli è a Chiavari

e Radio Levante, alle 23, a Villa Porticciolo, a Rapallo.

BANDA. Originale concerto bandistico a Lavagna in piazza della Libertà (ore 21). La serata s'intitola «Tempo d'estate»: la banda «Città di Lavagna» diretta da Aldo Mistrangelo proporrà musica leggera dagli Anni Trenta ai giorni nostri con la partecipazione di quattro cantanti.

SPORTING. Serata «Cinquesacchi» (ingresso cinquemila lire), alle 23,30, allo Sporting di corso Italia, a Genova, con la band dei «Rustici Acustici»

[illegible]. Festa a «Doppia velocità», alle 23,30, alla discoteca Rapa Nui di Arenzano, con i dj Paolo Battistini, Paolo Chighino, Jury Lauria e il team Digital Bop. Ingresso libero.

BAGOON. Musica dal vivo con gli «Heartbeats», questa sera, alle 23, al Bagoon di sestri Levante. In programma brani anni '60 italiani e stranieri.

VILLA DURAZZO. Concerto del quintetto di ottoni «David Short Ensemble», questa sera, alle 21, a Villa Durazzo, a Santa Margherita, promosso dalla Società dei Concerti. Musiche di Joplin, Short, Fats, Waller, Gershwin, Grey, Korsakov.

SAN LUCA. Concerto lirico, alle 21, nella Chiesa di San Luca, a Genova.

[illegible] ITALIA. Musica dal vivo, alle 21,30, allo [illegible]ave Italia, nel Porto Antico di Genova, con il piano bar di Bruno Sartore.

COVO DI [illegible] Serata «Games [illegible] the beach», alle 23, al Covo di Nord Est, a Santa Margherita, con i dj Alex Oliva e Robertino.

PARCHI DI [illegible] Omaggio al cineasta e musicista genovese Angelo Lavagnino, questa sera, alle 21, al Villa Grimaldi, con [illegible] proiezione del film «Jovanka e le altre».

SERATA MUSICALE. Serata musicale e di divertimenti, alle 21,30, in località Arenelle, a Lavagna. [m. b.]

L'orchestra va al Gaslini

Recco, mostra dedicata a Zagor
Sergio Romano ospite di Lerici

Musica, mostre, mercatini, giochi per i più piccini, nell'agenda di Genova e dintorni, soprattutto nel[illegible] del dopo[illegible]. Degli appuntamenti odierni, offriamo ai lettori, qui, di seguito, un ampio ventaglio.

GENOVA. Omaggio al Festival del Balletto 1995, che si è concluso nei giorni scorsi, oggi alle 18, all'ospedale Gaslini, con un concerto dell'Orchestra del Carlo Felice diretta dal maestro Jack Everly. [illegible] programma brani di Charles Gounod, Alexander Borodin, Camille Saint-Saens, Phillip Ciukovskij, Aaron Copland e Leo Delibes. L'ingresso al concerto, p[illegible] dal Teatro Comunale dell'Opera, è libero. Giro turistico della città in pullman [illegible] partenza da piazza della Vittoria [illegible]le 9, sosta e visite guidate a piedi del centro storico e a Boccadasse. Il servizio si avvale, per i turisti stranieri, di un gruppo di interpreti. L'iniziativa sta riscuotendo un buon successo e dimostra che anche a Genova si può fare turismo.

BOCCADASSE. Mercato del libro a Boccadasse e in corso Italia promosso da Assolibro. Al Museo di Storia Naturale Giacomo Doria, in via Brigata Liguria, grande [illegible] della mostra «Drago tra scienza e leggenda», con animali vivi. Orario 9-12 e 15-17,30.

PEGLI. Torneo [illegible] Beach Volley, dalle [illegible], nella spiaggia antistante i giardini Peraglallo, a Pegli.

RECCO. Mostra dedicata al fumetto «rocchetino» Zagor, nella sala consiliare del Comune di Recco. La mostra-un omaggio agli autori del personaggio, Gallieno Ferri e Sergio Bonelli-presenta molte tavole originali [illegible] video. Ingresso libero.

RAPALLO. Mostra mistica dell'artista Francesco Fantuzzi, nell'Oratorio dei Bianchi, in Vico della Rosa, a Rapallo. A Villa Tigullio è aperto il Museo del pizzo con pezzi originali, capi di abbigliamento e per la casa. All'Istituto San Benedetto è in corso la mostra Afroasiatica di artigianato e oggettistica promossa dal gruppo missionario della parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio. Orario 9-12. Ingresso libero.

CHIAVARI. Alla galleria Cristina Busi, in via Martiri della Liberazione 195, mostra del p[illegible] peciale «Le Caravelle», con le opere di diversi artisti. Ingresso libero.

SAN FRUTTUOSO. Quadri, documenti e fotografie, nella grande mostra dedicata al pittore Ubaldo Morello, allestita nell'antica Torre dei Doria, a San Fruttuoso di Camogli. Ingresso lire 8 mila.

PORTOFINO. Ultimo giorno [illegible] apertura, nell'Oratorio di via Roma, della mostra della pittrice Lia Foggetti e della bambina Verdiana Mariani, di cinque anni. In vendita, nell'ambito della mostra un manifesto a favore di Greenpeace.

CASARZA. Nella sala consiliare del Comune, mostra fotografica «Il lavoro nel Tigullio tra passato e presente». Orario dalle 17 alle 20.

RONASSOLA. Mostra del pittore Vito Ferrara nella sala del Consiglio Comunale. Ingresso libero.

LERICI. «Incontri d'autore», oggi alle 18, a Villa Marigola, a Lerici, condotti da Arrigo Polacco. Ospite: Sergio Romano, autore del libro «Tra due Repubbliche», edito da Mondadori.

LA SPEZIA. Giochi e curiosità per tutti i bambini, dalle 18, nell'Agorà, in piazza Europa. [m. b.]

Da questa sera sino a domenica prossima

Il teatro delle Vigne con «Sole bruciato»

GENOVA. E' tornata in scena a Genova la Compagnia del teatro delle Vigne, compagine poco conosciuta nel capoluogo ligure, ma molto nota e apprezzata in giro per l'Italia dove si trova spesso a rappresentare nuove produzioni.

Da questa [illegible] e fino a domenica, al Chiostro di Santa Maria delle Vigne, andrà in scena lo spettacolo «Sole bruciato», un omaggio a Vittorio Bodini, presentato in anteprima al teatro Abeliano di Bari a maggio.

«Sole bruciato» è stato poi rappresentato [illegible] scenografia ispirata ai trulli di Alberobello, nel castello Carlo V di Lecce (città natale di Bodini), a Ostuni e fra i sassi di Matera. Una tournée in cui la compagnia genovese ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica.

Lo spettacolo, che andrà in scena alle Vigne, tutte le sere alle 21,15, è interpretato da Maurizio Vacca, Maria De Luca, Francesco Picano, Hildergord Luttmer, Anna Cisterni-

I trulli [illegible] Alberobello hanno ispirato la scenografia dello spettacolo allestito [illegible] Teatro delle Vigne

na, Dino Parrotta.

La colonna sonora della rappresentazione è di Davide Cervellino alla chitarra, Leo Gadaleta al violino e Nicola Mignozzi alle percussioni. La regia di «Sole bruciato» è di Antonio Minelli.

Dopo le repliche genovesi, la Compagnia delle Vigne sarà a Sestri Levante la sera di venerdì 4 agosto, nell'arena del Grand Hotel dei Castelli. «Sole bruciato» andrà in scena nel cartellone della rassegna «Musica sulla Baia» promossa dal Comune di Sestri Levante. (m. b.)

Domani selezione della «Cenerentola»

Savignone, incontro con la musica lirica

SAVIGNONE Incontro con l'opera lirica, domani sera (ore 21) nel Palazzetto dello sport di Savignone. [illegible] casi di giovani cantanti darà infatti vita ad una selezione della «Cenerentola» [illegible] Rossini.

Gli interpreti sono tutti allievi di Ottavio Garaventa e [illegible] Rosetta Noli. Lo spettacolo [illegible] coordinato dalla figlia del celebre e simpatico tenore, Marina Garaventa che illustrerà agli spettatori le parti mancanti dell'opera e proporrà alcuni aneddoti relativi al lavoro stesso e a Rossini.

Accompagnati al pianoforte da Fabrizio Altamura si esibiranno Walter Barbaria (Don Ramiro), Enrico Bava (Alidoro), Massimiliano Gagliardo (Dandini), Diego Angelo (Don Magnifico), Annalisa casati (Clorinda), Patrizia Bozzo (Tisbe) e Barbara Vivian (Cenerentola). La regia sarà [illegible] da Alessandro Varducci. «Cenerentola» rappresenta lo straordinario atto di addio di Rossini al mondo dell'opera buffa italiana. Dopo questo capolavoro Rossini si dedicò infatti essenzialmente al teatro serio per poi lasciare, nel 1823, l'Italia ed affrontare il mondo teatrale francese.

La serata nasce da una collaborazione con il Lion Club di Varese Ligure che ospiterà la rappresentazione completa in forma scenica dell'opera rossiniana nei giorni 6, 8, 10, 13 e 15 agosto. La realizzazione di «Cenerentola» a Varese Ligure avrebbe del resto fatto assai piacere al grande compositore di Pesaro. E' noto infatti che Rossini fu un raffinato buongustaio e dal suo aureo esilio parigino mantenne assidui contatti «gastronomici» con l'Italia. In particolare amò i funghi secchi che venivano confezionati in un convento.

La recita di Savignone rientra in una serie di manifestazioni promosse dal Comune. Iniziative diversificate tese ad accontentare gusti quanto mai vari: ecco dunque serate da ballo (sabato e, in agosto, il 5 e il 13), una mostra di pittura [illegible] agosto) un concerto classico del Trio Ottonello (1° settembre). [r. l.]

Spettacolo e buona cucina ogni venerdì sera: comici e gruppi musicali di Spagna, Austria e Francia

Il cabaret è abbinato alla gastronomia

Torna la rassegna, che compie 5 anni, alla Manuelina di Recco

RECCO. Risate in piazza a Moneglia, nuovi comici sul lungomare di Rapallo, nelle piazze di Chiavari, sulla chiatta di Camogli. Nei centri storici di tanta località dello Spezzino.

Alla grande ondata di battute e gags che ogni sera si abbatte come un ciclone sulla Riviera mancava ancora un appuntamento: quello con il cabaret abbinato alla gastronomia, felice matrimonio che da cinque anni si consuma alla Manuelina di Recco, complici il «patron» Gianni Carbone e l'instancabile Roby Carletta Tranquilli, è arrivato ieri.

Nel noto locale di Recco, dove una trentina di anni fa, l'impiegato dell'Italsider Paolo Villaggio, dopo un piatto di trenette, cercava faticosamente di convincere la sola che prima o poi avrebbe sfondato come attori e dove Beppe Grillo intratteneva congressisti o ospiti, la rassegna «Cabaret sul Cabaret» è ormai un appuntamento fisso.

Roby Carletta sarà alla Manuelina il 25 agosto con Gino Monestrello e le canzoni di Stella Rinaldi

Da quest'anno, la manifestazione, che si snoderà, come sempre ogni venerdì sera, per tutto il mese di agosto, intreccia maggiormente spettacolo e buona cucina, affiancando ai comici diversi gruppi musicali in rappresentanza di Spagna, Austria, Francia e Italia. «Come dire: le risate saranno tutte italiane, la musica e la cucina, invece, gireranno l'Europa», spiega Gianni Carbone che, dopo cinque anni di «Cabaret sul Cabaret», si muoverà tra i fornelli con la scioltezza di un impresario teatrale.

Si inizierà venerdì 4 agosto con la serata spagnola. In cucina ci sarà lo chef del ristorante «La Siciliana» di Catania, sul palco gli «Impronta Latina» e il cabarettista Carlo Cicala. La rassegna proseguirà venerdì 11 agosto con l'appuntamento austriaco.

Davide di Porto San Giorgio assicurerà storione e torta Sacher, un ottimo trio d'archi creerà l'atmosfera viennese con i valzer di Strauss, per le risate garantirà Claudio Lauretta, giovane imitatore di Novi Ligure già notato in diverse trasmissioni televisive di Rai e Fininvest, da «Piacere RaiUno» a «La sai l'ultima?».

Venerdì 18 agosto toccherà alla Francia, con la cucina internazionale del «Corsaro» di Cogliari, le canzoni di Mireille Bon e Yves Hulot e il cabaret dei «Soggetti Smarriti», al secolo Marco Rinaldi e Andrea Possa. Gran finale, venerdì 25 agosto, con i piatti della Manuelina, lo show di Roby Carletta («Niente paura, sarò sempre lo stesso, lo sono per la coerenza!») e di Gino Monestrello e le canzoni italiane di Stella Rinaldi che, nella veste di «posteggiatrice» girerà fra i tavoli intonando melodie accompagnandosi con la chitarra, come accadeva nelle vecchie trattorie di Roma e Napoli.

Alla Manuelina, in verità, non escludono, gustosi fuori-programma. Gianni Carbone, per esempio, è sempre pronto a raccogliere l'invito che Beppe Grillo gli fece in occasione dello spettacolino alla colazione per la nascita dell'Italiana Petroli, tanti anni fa. «Mi chiami quando vuole», gli disse Grillo, intascando le 50 mila lire di cachet. (m. b.)

TANTE RISATE IN RIVIERA

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 8 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CU[illegible] sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Da oggi le gare, a metà tra sport e gioco: le caratteristiche di un appuntamento singolare

«Aquagames», divertimento in piscina

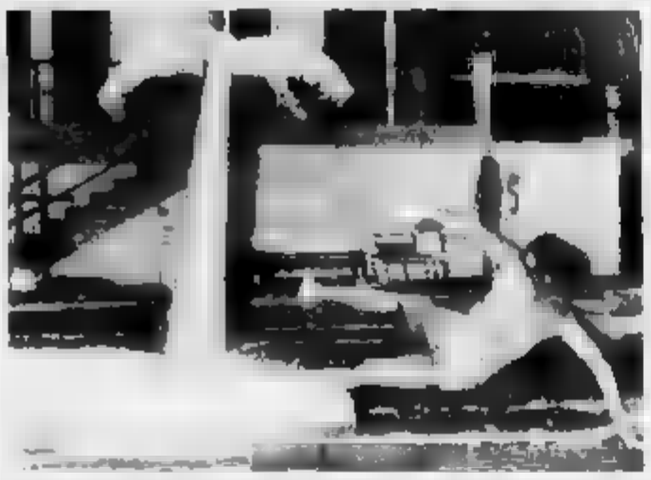
Torna al Lido la manifestazione della Chiavari Nuoto

CHIAVARI. La Chiavari Nuoto si riprova. Pur fra mille difficoltà, non economiche ma legate all'annosa questione della piscina del Lido, oggi la società ripropone gli «Aquagames», edizione '95. Senza numero progressivo: ogni anno è una sfida contro coloro che cercano di ostacolare in maniera più o meno palese, la manifestazione.

«Nessuna polemica, per carità, anzi vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato con premi e materiale per questi Aquagames '95. E l'amministrazione comunale per il suo aiuto: certo restiamo in attesa di una copertura della piscina che possa dar garanzia di continuità alle nostre attività», dice Manfredi Salemme a nome del comitato organizzatore.

Altri due componenti fra i più attivi del sodalizio sono Giacomo Sciutto e Flavio Croce. Dicono: «Per la Chiavari Nuoto è stata una stagione fantastica, col terzo posto nella pallanuoto davanti al Lavagna e il recente successo a Nervi nei trofei Missaggi e Borgna, due fra le manifestazioni giovanili liguri più importanti; poi il nuoto sincronizzato, che trova il consenso sempre più numeroso di nuove atlete. E poi la novità 'acquagym', l'acrobica in acqua».

Ora l'ultima scommessa, gli Aquagames. Dieci elementi per squadra (minimo tre ragazze, per ogni componente una maglietta personalizzata creata appositamente per i giochi), oggi e domani eliminatorie per designare le squadre che sabato si affronteranno nella finale per vincere il 2° Trofeo Pastificio Prato. Questi i giochi previsti sul tema «acqua»: Luna miele in 3, Miss, Locomotiva, Tobopolo, Strip-tease. Per chi suona la campana, Battaglia navale, Hola, The Wall. [g. s.]



Già nel '94 gli «Aquagames» furono un successo: la Chiavari Nuoto ci riprova

NUOTO

Quattro levantini a Roma

Domenica i giovani liguri avevano una delle ultime opportunità per ottenere i tempi di qualificazione ai Campionati italiani estivi di categoria. Non se la sono fatta scappare 4 atleti del Levante, che ad Albaro in occasione delle finali regionali hanno strappato il «pass» per il Foro Italico, dove dal 3 al 6 agosto si terranno i «Nazionali». C'è riuscito Davide Fiori della Rapallo nei 100 e 200 rana 1980. Lo hanno imitato le compagne di club Daniela Aste (100 e 200 dorso '80) e Paola Noziglia (100 e 200 rana '78). Una qualificazione anche per la Bari Nantes Lavagna: Luca Bacigalupo nei 100 farfalla '80, un'impresa perchè ottenuta da un ragazzo dell'81. Bacigalupo ha vinto il titolo nei 50 crawl '80 battendo rivali più anziani (nel nuoto baby contano anche i mesi di differenza). Messe di titoli per il Rapallo Fiori nei 100 e 200 rana '80, Aste nei 50, 100, 200 e 400 stile libero, e nei 100 misti: la staffetta femminile composta oltre che da Aste e Noziglia, da Valentina Mozzi e Chiara Sacco nella 4x100 e 4x200 crawl, e nella 4x100 mista Cadetti. [d. s.]

Tennis: sono le giornate decisive ai campionati continentali Under 14 allestiti dal Genova 1893

De Vecchis è l'ultimo azzurro agli Europei

Eliminati Vigo, la Stellato e la comunque positiva Dell'Angelo

GENOVA. La pattuglia azzurra ha perso tre componenti e quattro agli Europei Under 14 in corso al Tc Genova 1893. Niente più italiani in gara: martedì sera Emily Stellato ha fallito l'ingresso negli ottavi di finale: troppo forte la belga Heuin, testa di serie n. 7 che l'ha sconfitta in due set (6-1 6-4).

Restano, anzi vengono rinfocolate, le polemiche sulla scelta di schierarla in un torneo così selettivo: la coetanea Giulia Schivo, toscana, classifica Eta migliore (n. 10 contro 28) e il vantaggio di giocare praticamente in casa. Gran delusione poi per Laura dell'Angelo (n. 9), che trova la slovena Katarina Srebotnik (n. 1) e non riesce a ripetere il miracolo riuscitole ad aprile, quando al torneo del Park in batté in semifinale per poi perdere la gara decisiva con la fortissima ungherese Gubacsi che avanza fino alla nona posta nella parte bassa del tabellone. L'italiana si è arresa alla slovena in 3 set: 5-7 7-5 6-2.

Nel singolare femminile la legge delle classifiche non conosce deroghe: i più avanzano senza problemi, la slovena Pisnik (n. 3), la slovacche Stoklasova (6) e Valekova (8) in particolare evidenza. Nel singolare maschile invece le gerarchie sono rivoluzionate dall'evolversi del torneo. Dopo l'eliminazione dalla testa di serie n. 5, il francese Mathieu, cadono anche la n. 4, l'inglese Hilton, e la 7, il ceco Kovacevic.

Singolare che i giustizieri siano due gemelli, Timo e Jarkko Nieminen, finlandesi. I fratelli avevano una classifica Eta così bassa da doversi sobbarcare anche uno spareggio prima di entrare nei sessantaquattresimi.. Timo ha sconfitto in 2 set Hilton (6-3 7-6) lori pomeriggio, però ha incontrato sulla sua strada Diego De Vecchis, l'azzurro (n. 9) l'ha fatta fuori in 2 set (6-4 6-2) approdando ai quarti. Jarkko Nieminen ha impiegato più tempo per sconfiggere Kovacevic (6-7 6-1 7-5). Fuori sulla soglia dei quarti anche Uros Vigo: l'italo-croato è stato sconfitto da Martinjack (n. 3): 5-7 7-5 6-3. [d. s.]

Prosegue il torneo di calcio estivo

Lavagna, pari con polemiche

LAVAGNA. Primi due quarti di finale, di andata, al torneo notturno «Città di Lavagna», con partite estremamente equilibrate e due pareggi ricchi anche di spunti polemici. Ma forse questo era inevitabile: ora sono state eliminate le squadre più deboli, i valori tendono ad equilibrarsi e perciò l'interesse e gli scontri arrivati crescono.

Due a due fra Gianello Carni'Impresa Edile Bruschini e «Il Caminetto»Orificeria Galimberti: «Cammetto» in vantaggio con Paolo Rossi, pareggio e sorpasso dei rapallesi con reti di Bruzzo e Ansaldi. Infine ancora il terzino della Lavagnese a segno per il definitivo pareggio, e verdetto rimandato a domani sera. Identico equilibrio nella seconda partita. Tra Bar La Bitta e Antonielli Colorificio, 1-1, «Bitta» in vantaggio e poi il pareggio fra molto nervosismo e qualche scorrettezza di troppo, forse retaggio dell'ultima sfida delle eliminatorie.

Intanto il Comitato organizzatore, di concerto con il Giudice sportivo della Figc di Chiavari, ha completato gli accertamenti in merito a Antonielli-Impresa Edile Ferrera del 20 luglio, sospesa per incidenti in campo e sugli spalti. Squalificati fino al termine del torneo i giocatori Franco Milone, Giuseppe Colori, Piero Vona (tutti del Ferrera) e Luca Nemini dell'Antonielli perchè scavalcata la rete di recinzione, si intervenivano nella mischia colpendosi con i sostenitori presenti fino all'intervento delle forze dell'ordine; durante tale rissa il giocatore Milone è seguito di trauma facciale veniva trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna; constatata la mancanza del numero legale da parte del Ferrera, il direttore di gara decretava la fine anticipata della partita. Golindi, gara persa all'Impresa Edile Ferrera per 0-2, e multa di 50mila lire. Stasera al «Ribolla», turno di riposo.

Cuneo protagonista al Circo di Lavagna

Conclusa intanto le eliminatorie del girone A al 2° «Ingni e Bara» del Riviera Fazzin sul Gallotti di Rapallo, con qualificate Bar Rino/Frigidarium (3-2 all'Immobiliare Af) e Maxi Style (10-1 al Pontedecimo Gomme). Eliminati queste due formazioni e l'Autoscale Olivari B, le due migliori terze vengono poi promosse dai gironi B e C. Classifica finale del girone A: Bar Rino/Frigidarium p. 10, Maxi Style 7; Immobiliare Af e Pontedecimo Gomme 4; Autoscale Olivari B 2. Stasera si gioca l'ultima serata eliminatoria con il girone C: alle 20,30 Orietta Fiori (1)-Bar Rondinella (7), alle 21,45 Bar Dadò/Ottica Alongi (5)-Autoscale Olivari A (6). Riposa l'Athena Colori Officina Fa[illegible] (3) [g. s.]

Una gara per famiglie

«Trofeo Disney» grande battaglia al Golf Rapallo

RAPALLO. Nel panorama dei programmi golfistici, che stanno ritagliandosi uno spazio sempre più vasto, spicca sicuramente l'originalità legata al Trofeo Disney Video Famiglia dell'anno. Questa manifestazione (per ora solo ligure, ma in via di espansione in tutta Italia), è sponsorizzata dalla Selmar, società distributrice della Buena Vista Entertainment (leggi home-video della Walt Disney) e si rivolge ai nuclei familiari che svolgono attività golfistica sul «green» di Rapallo, Sanremo o Garlenda.

Il fulcro del concorso, prevede il conteggio dei punti acquisiti da ogni membro della famiglia nelle prove in calendario da gennaio a fine settembre; dopo di ciò, gran finale in ogni circolo per proclamare la «Famiglia dell'anno». Ora la situazione è così delineata: a Garlenda sta in testa la famiglia Germani (già vincitrice dell'edizione '94) a quota 98, davanti ai Corazzi (62) e ai Fumagalli (58); a Sanremo, primi i Cravaschino (84), a precedere Bionda (78), Mortigliengo (75) e Toselli (64); ex-aequo a Rapallo le famiglie Gadolla e Sposetti (entrambe a 64), poi gli Alberti e i Valentini a 58.

Mentre per Garlenda e Sanremo tutto sembra deciso, massima incertezza regna al Golf e Tennis club Rapallo, con potenzialmente ancora 4 nuclei famigliari in grado di conquistare la vittoria. Tra le caratteristiche della manifestazione, arrivata alla terza edizione, c'è, come si può facilmente dedurre, l'abbinamento coi prodotti della Walt Disney; nella fattispecie, sono stati prescelti i lungometraggi e cartoni animati che dopo l'uscita nelle sale, trovano immediata conversione in home-video.

E così, come nel '93 il batuffolo ufficiale fu collegato all'uscita de «La Bella e la Bestia», il '94 dall'accoppiata con «Aladdin»; per il'995, il riferimento diventa «Pocahontas»: il nuovo cartoon targato Disney incentrato sulle vicende della principessa indiana, e che già ha incontrato qualche contestazione da parte della critica americana in merito a scene o contenuti ritenuti «inadatti al pubblico infantile». [g. s.]

Tanto pubblico al Trofeo Enrico Del Monte

Pesistica sotto le stelle un successo strepitoso

CHIAVARI. Bilancieri sotto le stelle: la Pesistica Chiavari non ha vinto il Trofeo Enrico Del Monte, ma è soddisfatto lo stesso per l'eccezionale successo di pubblico. Sabato sera in piazza Milano c'erano centinaia di spettatori a seguire gli sforzi degli atleti delle 5 società che si sono affrontate nella gara a squadre.

Il primo posto è andato ai Vigili del Fuoco di Livorno: battuta la Pesistica Chiavari di una dozzina di punti, un'inezia in questo tipo di gara. Dino Canzio, tecnico chiavarese, ha accettato la sconfitta: «Pensavo di vincere, il totale dei livornesi avremmo potuto superarlo, se uno dei mio tre atleti non fosse stato infortunato. Per non render troppo lungo il torneo avevamo deciso di limitare la gara alla prova di slancio. Ogni club ha in campo 3 uomini, il totale dei chili alzati meno il peso dei singoli atleti ha determinato il punteggio. Fabio Cogorno ha sollevato 130 kg, Alessandro Vago 120, il terzo senior, Davide Ferrari, 115: la palestra va tranquillamente sui 125-130. Ma veniva da infortunio e per tutto il pomeriggio ha lavorato con me e gli altri a montare le pedane...».

Al terzo posto i Vigili del Fuoco di Massa, poi il Perseverance Legnano e il Ginny Club Camaiore. Si sono esibiti fuori gara gli altri atleti della Pesistica Chiavari: Claudio Portonome (ha alzato 75 kg), Federico Moccio (115), Ciro Mazzotti (110), Susana Mariela Ferrone (90) e Francesca Romeo (65). [d. s.]

LA STAMPA

"Seguitemi sulle più belle montagne d'Europa." Reinhold Messner

7 fascicoli +7 videocassette
in edicola dal 18 Luglio

Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.

Dalla collana "Terza pagina", ecco il nuovo volume *L'eclisse del comunismo* di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi incisa ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

Enzo Bettiza, *L'eclisse del comunismo*, pp. XII - 234, L. 30.000

LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"TV"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La sala radio dell'autostrada tempestata da richieste di soccorso e informazioni

Sull'Autofiori un traffico record più di 60 mila transiti ogni giorno

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Fuori il termometro segna 31 gradi, indifferente ai sudori di chi gli sta davanti. Non è così la prima impressione è che nel prefabbricato faccia un caldo infernale. Invece, subito dopo aver superato la porta d'ingresso, si viene assaliti dalla gelida carezza dell'aria condizionata: non è soltanto per rendere più confortevoli i turni degli operatori che lì dentro ci stanno 24 ore su 24, ma è anche per proteggere con una temperatura la più omogenea possibile i delicati macchinari che rendono più sicuri i viaggi sull'autostrada. La sala radio dell'Autofiori, infatti, è un piccolo gioiello di elettronica. E' a questo solo che fanno capo tutte le emergenze, grandi e piccole, segnalate lungo i [illegible] chilometri che collegano, sommati nelle due corsie, Ventimiglia a Savona.

Sulle grandi consolle del locale, dove lavorano due addetti, sono appoggiate le radio «fisse» collegate con ambulanze, mezzi di recupero, auto del personale dell'Autofiori, polizia stradale. Sopra i fili e microfoni, sulla parete, c'è una gigantografia della mappa dell'autostrada sui cui sono segnate piazzole, autogrill, altezza dei viadotti, lunghezza delle gallerie, caselli. In corsia vengono «sezionate» millimetricamente, in modo da avere sempre sottomano il tracciato e poter quindi mettere in moto in pochi secondi la macchina dei soccorsi, mediamente 30 al giorno.

Ma la cosa che salta all'occhio è l'apparato che, con minuzia capillare, indica attraverso una miriade di luci rosse la posizione delle colonnine di emergenza. In tutto sono oltre mille lampadine che [illegible] le emergenze anche sul nuovo tratto di Aurelia bis. Se qualcuno schiaccia il pulsante la lampada si accende e, attraverso il numero, si localizza: subito il posto da cui è partito l'sos. E' un sistema efficientissimo, proprio adesso che le auto che normalmente transitano sull'Autofiori variano da un minimo di 65 mila nei giorni feriali a un massimo di 100 mila nei festivi. Se si considera che nei giorni di esodo passa anche un'auto al secondo, si capisce [illegible] basta un minimo intoppo tra soccorsi per creare in pochi minuti code giganteschi.

Ma non sono soltanto gli incidenti a creare problemi. L'enorme via vai di turisti che sfrecciano veloci nel caldo di quest'estate infuocata, tiene in costante allarme gli addetti della radio. E spesso i soccorsi vengono impegnati anche per fatti che, se non hanno dell'incredibile, quanto meno rasentano strani. Un esempio? Qualche settimana fa un'anziana coppia di turisti inglesi diretta in Costa Azzurra, arrivata sull'altissimo viadotto di Arma di Taggia ha bloccato di colpo la macchina rischiando di [illegible] un tamponamento a catena. Che cosa era successo? Sia il marito sia la moglie soffrivano di vertigini. Il fatto poi che l'auto avesse la guida a destra ha peggiorato le cose: al volante era l'uomo che dopo qualche decina di metri nel bel mezzo del viadotto si è trovato a tu per tu con l'abisso. Ha avuto paura e si è bloccato. Quando, dopo la segnalazione di un automobilista, sono arrivati i soccorritori, i due inglesi non sono assolutamente voluti scendere dall'auto e sono rimasti a bordo anche quando la macchina è stata caricata sul carro attrezzi. Incredibile, ma questa situazione ha reso ancora più difficili le cose: dal carro la visuale è ancora maggiore ed è finita che i cuneigli, terrorizzati, si sono dovuti chiudere gli occhi [illegible] le mani e sono scesi solamente al casello.

Sull'Autofiori per il weekend è previsto però un transito di 100 mila auto al giorno

Non è il solo caso singolare. In recente una giovane signora milanese che soffre di claustrofobia, nella galleria Colle Ligo, lunga quasi due chilometri, è stata colta dal panico e ha bloccato la macchina nel tunnel. Senza coraggio chi esce dal casello senza pagare: almeno tre casi al giorno. I più lo fanno per distrazione ma la loro memoria viene rinfrescata dalla raccomandata con l'ingiunzione di pagamento che l'Autofiori fa arrivare loro con puntualità a casa. Ancora, molti sono quelli che si dimenticano di fare benzina e rimangono in panne. Anziché schiacciare il pulsante della colonnina più vicina, chiedono un passaggio ai automobilisti in transito. Quando poi tornano indietro con il carro attrezzi, non ricordano più dove hanno fermato l'auto. E infine c'è chi telefona per sapere che tempo fa. In questa ultima estate può succedere anche questo.

Giulio Gelsundi

LA [illegible] DI LIGURIA [illegible]
ECCO TUTTI GLI APPUNTAMENTI

Diano, Barbareschi al Palavela
A Sanremo è di scena il blues

Beppe Grillo provocatorio e divertente del noto presentatore e «bello» della TV con musica e parole taglienti. «La storia di un uomo d'oggi, vagamente cinico, ricco di risvolti moralistici». Lo sconto con il tagliando. La grande musica all'Alfano

SERVIZI ALLE PAGINE 42 e 44

La polizia arresta un uomo armato

Terrore al Borgo spari tra la gente

SANREMO. Si presenta armato di pistola davanti alla casa dei parenti e la polizia spara in aria per disarmarlo. E' accaduto ieri sera poco dopo le 20,30 al Borgo Tinasso, nel giardinetti delle vecchie case popolari, sotto agli occhi allibiti di decine di persone affacciate ai balconi. Le [illegible] sono scattate ai polsi di Michel Vincent Marongiu, 57 anni, cittadino francese di origine sarda [illegible] alcuni conglianti abitanti nella città dei fiori. L'uomo è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria per porto abusivo di armi da fuoco e procurato allarme. Questa mattina dovrebbe comparire davanti al giudice per l'udienza di convalida dell'arresto.

Gli accertamenti di carabinieri e polizia, intervenute con numerose pattuglie al Borgo hanno permesso di ricostruire quanto accaduto. Sono passate da poco le 20 quando Marongiu si presenta davanti alla porta della palazzina delle case popolari dove abita sua sorella con figli e nipoti. L'uomo pretende di entrare ma evidentemente tra i due c'è qualche screzio. E' così che il francese [illegible] a dare in escandescenze. Prima urla e minacce e poi, all'improvviso, estrae la pistola, di calibro non ancora identificato, da un borsone nero da viaggio.

E' a questo punto che qualcuno si decide finalmente a chiamare la polizia. Passa meno di un minuto e gli uomini delle volante, in servizio di pattuglia in centro, [illegible] già a Borgo Tinasso. L'auto arriva a sirene spiegate. Quando gli agenti [illegible] l'abitacolo Marongiu ha la pistola in mano. Parte il colpo di avvertimento, sparato in aria. L'anziano smette di urlare, si calma, depone a terra l'arma. A questo punto scattano le manette, il sequestro della pistola e, tra una folla di curiosi, viene fatto salire sulla volante e trasportato in commissariato per gli accertamenti del caso che si [illegible] prolungati per tutta la notte.

[g. go.]

I due imprenditori imperiesi in carcere dopo il crack della Castellino e Solmar

Per Sciolli e Castellino ore d'attesa

Si aspetta la decisione dei magistrati sull'istanza di scarcerazione. Prevista per sabato la decisione del Tribunale della Libertà. Il «giallo» della cassetta registrata in un Consiglio d'amministrazione

IMPERIA. Ancora nessuna decisione della magistratura su Leonardo Sciolli e Francesco Castellino: e, per il momento, restano in carcere, i due imprenditori imperiesi, arrestati per il crack della Castellino e Solmar. L'azienda commerciale di elettrodomestici, fallita lo scorso anno con un «buco» di 14 miliardi. Si attendeva ieri un provvedimento di Laura Russo, il Giudice per le indagini preliminari, dopo l'istanza di scarcerazione (o di concessione degli arresti domiciliari) presentata dai legali. E invece, non c'è stata risposta: ma un provvedimento, in un senso o nell'altro, potrebbe scattare già oggi.

Continua l'attesa in carcere per Francesco Castellino e Leonardo Sciolli

Un po' delusi, i difensori: «Per un giudice, però, i termini non sono perentori, ma ordinatori. Sono più elastici, insomma, dice Franco Moreno, l'avvocato di Sciolli, che la scorsa settimana, durante l'interrogatorio, aveva risposto alle domande, tenendo un comportamento di collaborazione. Castellino, invece, si era avvalso della facoltà di non rispondere. Contro il provvedimento restrittivo i due responsabili della Castellino e Solmar sono rinchiusi in isolamento, nella stessa cella del caso circondariale di Imperia, i legali hanno già presentato ricorso al Tribunale della Libertà: sarà esaminato sabato prossimo.

Una cassetta, con la registrazione di una riunione del Consiglio d'amministrazione della società, poco prima del fallimento, è nelle mani dei giudici. Vi sarebbero rimaste incise frasi «scottanti». E il prelievo in banca di una forte somma di denaro (si parla di 750 milioni da parte della moglie. Sono due elementi «nuovi», sui quali si è appuntato l'interesse degli inquirenti. E che, forse, potrebbero essere alla base della decisione di procedere all'arresto di Sciolli e Castellino, rispettivamente amministratore delegato e presidente della società, per reati gravi, come la bancarotta fraudolenta e il falso in bilancio.

Secondo i difensori, però, non esisterebbero più pericoli di inquinamento delle prove, dopo tanti mesi dall'evento e, soprattutto, dopo che Sciolli, come sostiene l'avvocato Franco Moreno, avrebbe collaborato con la giustizia fallimentare. La difesa ribadisce la necessità di una perizia tecnica, e sulla cassetta esprime perplessità «perché non sarebbe stata trascritta per intero, ma solo parzialmente». E' iniziato un braccio di ferro tra i soci piemontesi (Adriano Gruberis e Giuseppe Soldano, anch'essi indagati per la bancarotta) e Sciolli e Castellino, in un drammatico, reciproco scarico di responsabilità.

[a. d.]

L'errore figura in un documento ufficiale proveniente dal Palazzo di giustizia di Milano

Ora anche Ventimiglia è in provincia di Imola

Un analogo strafalcione geografico aveva coinvolto Sanremo

SANREMO. [illegible] risiamo. Sanremo e Ventimiglia si trovano in provincia di Imola. Questa volta lo strafalcione di geografia politica sulle province italiane affiora dal casellario giudiziario della Procura dove ieri mattina, dal Palazzo di Giustizia di Milano, è arrivata la scheda incriminata. Questa, la curiosa sequenza degli errori. Città: Ventimiglia di Sicilia. Circondario: Sanremo. Provincia: Imola. E se è pur vero che la città di confine ha uno «gemello» che si trova in provincia di Palermo, il compilatore del documento ha identificato la targa «IM» come quella della città dell'autodromo che ospita il «Gran Premio di San Marino» di Formula Uno, che non è capoluogo di provincia in modo più assoluto. E' stato uno sbaglio dovuto alla fretta? Per il momento questa è l'ipotesi più probabile anche se quel Ventimiglia di Sicilia isolato in pretura di Cinisnat avrebbe dovuto quantomeno insospettire l'impiegato considerando il fatto che Imola e l'isola del Mediterraneo sono agli estremi opposti del Paese.

L'interpretazione della sigla della provincia di Imperia come quella di Imola è uno degli errori più frequenti, nel quale sono caduti anche i compilatori della Gazzetta Ufficiale che alcuni anni fa avevano sistemato Sanremo in provincia della cittadina alle falde del monte Titano. In qual caso, visto che il pubblicato della Gazzetta è legge, l'imbarazzo fu evidente e si dovette ricorrere ad un «errata corrige» in tempi ristrettissimi per non andare incontro ad una serie di interezioni «incidenti burocratici».

Le disavventure al limite del ridicolo sono invece quelle dei quali sono protagonisti gli automobilisti che si mettono in viaggio dall'estremo Ponente. L'obbligo «del viaggio» viene ripetuto dalle pattuglie della polizia stradale e dei carabinieri come dai vigili urbani. Un [illegible] buona fede che rivela però la scarsa conoscenza della geografia o quantomeno dell'ultima provincia che divide l'Italia dalla Francia. Per i testimoni sanremesi dello «sfrodatore» su Imola non manca poi [illegible] beffa: «Ma come, Sanremo non è provincia?». A questo punto, per la città dei fiori si dovrebbe ammettere come legittima l'acquisizione della targa «SR». Ma questa, è tutta un'altra storia.

Giulio Garzino

Fiamme a Cervo e Imperia

Superlavoro per i vigili del fuoco, che ieri hanno dovuto domare vari incendi in provincia. Un rogo di sterpaglie si è sviluppato nel pomeriggio tra Cantalupo e strada Glosa, a Imperia, dove [illegible] intervenuti la Forestale e un'elicottero privato: in fumo oltre un ettaro di uliveto.

Fiamme anche vicino alle spiagge, oltre il Portegheito di Cervo. Alcune abitazioni sono state minacciate a Perinaldo: qui, comunque, i pompieri di Ventimiglia hanno circoscritto in breve tempo l'incendio. In una casa di via Nazionale, a Oneglia, è stato compiuto un intervento per una fuga di gas, dovuto alla perdita di una bombola. Nell'appartamento ce n'erano altre nove: in caso di incendio, si sarebbe rischiato un'esplosione in pieno centro. In via Sant'Agata è stato domato il rogo di una 124.

[e. f.]

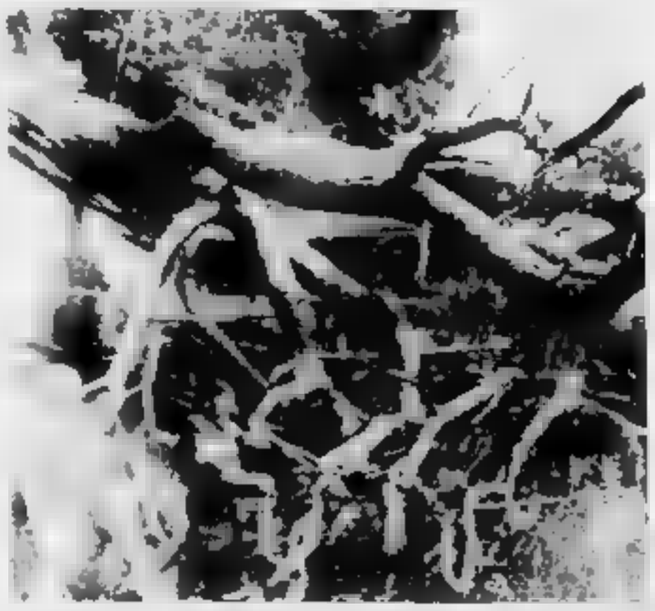
Il singolare incidente ieri all'ospedale «Villa Spinola» di Bussana

Pino marittimo «stroncato» dagli anni cade al suolo e rompe tubi dell'acqua

SANREMO. Il crollo di un pino marittimo secolare ha bloccato ieri pomeriggio l'erogazione dell'acqua nel reparto di Dialisi dell'ospedale «Villa Spinola» di Bussana. La grossa pianta, di almeno 200 anni, si trovava nel parco dietro alla palazzina principale e ha ceduto di schianto al peso degli anni abbattendosi sulla tubazioni del l'Amaie e sopra la tettoia di una barocca. Il rifornimento dell'acqua ha subito un'interruzione per circa un'ora prima il tempo necessario per la realizzazione di un by pass provvisorio, ma non si sono verificati gravi disagi per i pazienti.

La rimozione del pino, dal peso di svariate tonnellate, è stata iniziata da due squadre dei Vigili del fuoco di Sanremo ma per liberare il parco di «Villa Spinola» dai rami e dal tronco dell'albero saranno necessari alcuni giorni di duro lavoro. Per il centro sanitario di Bussana si tratta del quinto crollo dall'inizio dell'anno.

[g. ga.]


Il pino secolare si è abbattuto sulle condotte che portano l'acqua al reparto Dialisi

Nel '94 fatturati 254 miliardi: campagna pubblicitaria con i soli giornali

Agnesi, rotta verso gli Usa

Buon momento per l'azienda leader della pasta: dal passaggio al Gruppo Danone la crescita sul mercato nazionale è stata del 3,4%. Confezioni speciali per l'estero. I dati

IMPERIA
DAL [redacted] CORRISPONDENTE

Dal '91, da quando cioè è avvenuto il passaggio al Gruppo Danone, la sua crescita sul mercato nazionale è stata del 3,4%: una buona «performance», in un settore che da un paio di anni è sottoposto a una forte pressione concorrenziale, che ha provocato una netta diminuzione dei prezzi», come osserva l'amministratore delegato Franck Glaizal. Per l'Agnesi, che per la sola pasta di semola detiene sul mercato nazionale una quota del 5 per cento (sale al 7% con tutti gli altri prodotti), è un buon momento: e, per volume d'affari, è al secondo posto in Italia dietro Barilla.

Le cifre sono eloquenti. Nel '94, il fatturato è stato di 254 miliardi. Negli stabilimenti di Oneglia, Rimini, Mantova e Fontedone, ciascuno con una funzione particolare (pasta di semola, pasta all'uovo, formati regionali e così via), l'Agnesi ha prodotto 105 mila tonnellate di pasta, [redacted] mila delle quali destinate all'estero, 15.500 di riso e mille di dadi Liebig, e 39 mila tonnellate di sottoprodotti (salse). Il gruppo ha 570 dipendenti, e di questi [redacted] settantina appartengono [redacted] forza vendita che si estende dalla Val d'Aosta alla Sicilia. Oltre ad [redacted] dispone di [redacted] centinaio di agenti, per lo più monomandatari.

[redacted] colosso, insomma, e con nuove strategie di mercato, [redacted] me rileva Andrea Maini, direttore del Marketing: «Il marchio Agnesi è sempre più diffuso sul territorio nazionale, ed è presente nelle [redacted] della grande distribuzione». Si punta a una ulteriore espansione, dopo aver rafforzato il bacino «storico» del Piemonte e della Liguria. Ed è per questo, che a scattare qualche settimana fa un'imponente campagna promozionale: ha coinvolto solo i giornali (dieci pagine sui quotidiani «leader» [redacted] Piemonte e Liguria, 50 uscite su [redacted] regionali), questa volta è stata preferita la stampa agli spot in televisione.

Perché? Risponde Maini: «Vogliamo rivolgerci al consumatore in modo ancora più approfondito, per comunicargli il processo di valorizzazione della marca e dei prodotti. La clientela, adesso, è più attenta al rapporto qualità-prezzo. E, più che colpirla con flash di 30 secondi, abbiamo ritenuto opportuno informarla, ad esempio, che dopo il raccolto della campagna 1994-'95, non essendo riusciti a reperire in Italia grano di qualità adeguata, ci siamo rivolti al [redacted] canadese e a quello francese. Non a caso, lo slogan scelto per la nuova campagna promozionale è: "Da 170 anni continuiamo a darvi [redacted] più"». Un occhio di riguardo è rivolto al mercato estero, per il quale, tra l'altro, è stato studiato un apposito tipo [redacted] confezioni. Il brigantino, simbolo dell'Agnesi, naviga a vele spiegate verso gli Usa, dove pasta e tortellini, salse e pesto sono proposti in sinergia con altri prodotti del gruppo Danone, [redacted] l'acqua Evian. Aumenta [redacted] penetrazione in Francia, attraverso grosse catene alimentari, e promettente è quella in Inghilterra. Massiccia è la presenza in Giappone, significativa quella in Svizzera. Vi sono programmi anche per la Spagna. «Il momento [redacted] positivo. La valutazione ci ha [redacted] competitivi. E inoltre il "made in Italy" continua a tirare», conclude Maini.

Stefano [redacted]

Ottimo [redacted]nd per l'Agnesi

UN [redacted]

Le strategie del gruppo

Si chiama «Notizie... [redacted] dente» la pubblicazione interna che l'Agnesi ha destinato ai suoi dipendenti, perché siano meglio informati sull'andamento e sulle strategie del gruppo. Il bimestrale aziendale, a cura della direzione relazioni umane e sociali, e diretto da Massimo Giuliberti. E' una novità del '95: sinora, sono [redacted] diffusi solo i primi due numeri. Gli obbiettivi sono ben precisi: «Facilitare la comunicazione interna e rinforzare la coesione, allo scopo di essere più uniti per affrontare le sfide del mercato», spiega l'amministratore delegato Franck Glaizal. Nelle quattro pagine del bollettino, si incontrano rubriche come «Notizie dal Pianeta Danone» (la multinazionale di cui fa parte l'Agnesi nel '94 ha incrementato il fatturato del 9,6% rispetto all'anno precedente: ora è di [redacted] mila miliardi), sono ricordate nascite e matrimoni che riguardano i dipendenti e si tratta anche della sicurezza in fabbrica. **[s. d.]**

Nella notte i banditi hanno cercato di forzare le sbarre

Ambrosiano di Oneglia l'allarme sventa il colpo

IMPERIA. Tentato colpo, audace ma anche apparentemente maldestro e sfortunato, alla sede del Banco Ambrosiano Veneto di Imperia, via Belgrano, nella notte fra martedì e mercoledì. I banditi, che si pensa fossero almeno tre, hanno dapprima cercato tentato di forzare con un crick per automobile le sbarre poste a difesa di [redacted] finestrino che da luce al piano inferiore della banca. Qui erano giunti passando, probabilmente, lungo un tetto a terrazzo che dà sul cortile dell'ex stabilimento Sasso-Olea, ora adibito a parcheggio.

Quando il crick si è rotto per lo sforzo - le sbarre [redacted] di acciaio massiccio - hanno cercato di proseguire l'opera facendo uso di un palanchino. Constatata l'inutilità anche di questo [redacted] essi hanno infine ripiegato su un piccone con il quale hanno tentato di scardinare l'inferriata.

Una sequenza che ha fatto ricordare le vicende del film «Audace colpo [redacted] soliti ignoti», che proprio in questi giorni viene ripresentato alla televisione.

Nel corso di [redacted] queste operazioni è però [redacted] l'allarme automatico collegato con la questura e i malviventi [redacted] sono così dati alla fuga, ripercorrendo il percorso d'andata e lasciando sul posto gli strumenti usati.

Gli accertamenti sono stati eseguiti dagli agenti che hanno raccolto il materiale abbandonato, unica traccia possibile per risalire ai responsabili. Pare certo si tratti di gente che aveva studiato a lungo il colpo perché il finestrino preso di mira non è praticamente visibile. E' infatti incastrato in una rientranza dell'edificio.

Un portavoce del Banco Ambrosiano, in assenza del direttore, si è limitato a confermare che i malviventi non sono riusciti a entrare nei locali: «E' difficile capire a che cosa puntassero: l'interno è praticamente blindato e sarebbe comunque mancato il tempo per tentare un'azione nei locali».

Bruno Viano

Il punto preso di mira dai rapinatori

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Sui tornanti di Capo Berta feriscono tre persone

Due persone [redacted] rimaste ferite [redacted] un incidente stradale sul versante dianese di Capo Berta. Sono Federica Pinato, 23 anni, residente a Rezzo in via Dian, e Patrizio Juliano, 39 anni, che abita in [redacted] Cabote, a Imperia. La ragazza ha riportato contusioni al torace, trauma [redacted] e varie escoriazioni: la prognosi è di 15 giorni. Juliano si è ferito alla fronte e alla spalla sinistra. Si rimetterà in un ventina di giorni. Entrambi hanno rifiutato il ricovero. Sempre lungo i tornanti di Capo Berta, il motociclista Roberto Rolando, [redacted] anni, residente in via Ivanoe Amoretti, è scivolato su una macchia d'olio, procurandosi abrasioni a gambe e braccia. Prognosi di 10 giorni. **[m. v.]**

PROVINCIA

Il presidente Boscetto e i rapporti con la Regione

Ieri il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, ha incontrato [redacted] responsabile della Giunta regionale, Giancarlo Mori, per discutere i rapporti fra i vari compartimenti e la Regione. L'iniziativa è stata promossa dell'Unione regionale delle Province liguri. Sono previsti maggiori contatti fra i vari assessori, il ricorso a collegamenti informatici e maggiori consultazioni. E' in programma anche [redacted] nascita [redacted] un Comitato di programmazione. **[e. f.]**

[redacted]

Alla Camera di commercio incontro sull'entroterra

Un incontro in vista di stanziamenti per la rinascita dell'entroterra si terrà [redacted] alla Sala Varaldo della Camera [redacted] commercio imperiese. L'appuntamento, promosso da Assoturismo-Confesercenti, è alle 9,30. Si parlerà di riqualificazione delle strutture turistiche. Interverranno l'assessore al Turismo della Regione, dottoressa Paola Profumo, e l'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo. Per l'Assoturismo sarà presente il presidente regionale Antonio Ceresi.

[e. f.]

COMUNE

Dal sindaco [redacted] Imperia solidarietà alla Bosnia

Il sindaco di Imperia, Davide Berio, ha scritto [redacted] lettera al primo cittadino di Roma, Franco Rutelli, per «esprimere solidarietà alla manifestazione per la pace in Bosnia». Aggiunge: «L'Amministrazione ha convocato il Consiglio comunale [redacted] 1° agosto per discutere sul conflitto che sta dilaniando la ex Jugoslavia. Verranno presentate iniziative concrete di sostegno».

[m. v.]

Alloggi vecchi e prezzi cari dirottano la clientela negli hotel

Turismo, seconda casa in crisi il bilancio di Diano già in rosso

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alberghi pieni, seconde case vuote e poca gente in spiaggia (con relativo calo di sdraio e ombrelloni affittati). Il quadro cambia solo nel fine settimana, quando in Riviera si riversa l'ondata «vacanziera» dei turisti pendolari. L'atipico situazione [redacted] protesta e polemiche accese. Gli operatori temono che alla fine i conti non tornino.

Accade a Diano Marina in piena stagione turistica, nello [redacted] periodo in cui, negli anni di boom, c'è sempre stata la [redacted] con incassi consistenti.

Il turismo a Diano cambia volto? E perché? L'anno è particolare in quanto si risente della congiuntura economica e degli effetti della tragica alluvione che ha colpito e danneggiato intere famiglie nell'area piemontese da dove proveniva buona parte della clientela del Ponente.

[redacted] c'è un altro aspetto decisamente importante nell'analisi della situazione. Molti turisti non affittano più gli alloggi perché non sono convenienti. Se si pensa che con una media di [redacted] mila lire al giorno si ottiene in albergo la pensione completa e [redacted] spiaggia, si può ben comprendere che a una famiglia di due o anche tre persone locare un alloggio [redacted] significa spendere di più senza essere serviti.

Gli appartamento infatti raggiungono costi anche di 3 milioni al mese, più le spese [redacted] mantenimento e quelle della spiaggia rappresentano un costo molto forte. Inoltre le [redacted] sono rimaste le stesse di trent'anni fa, [redacted] sempre non ci sono stati riadattamenti, migliorie, aumento di comfort. E la clientela queste differenze le valuta.

Così, alla fine di luglio a Diano si può parcheggiare [redacted] problemi e si può passeggiare sul lungomare senza la folla degli anni passati.

A piangere su queste modificazioni, alcuni operatori turistici.

Dice Bruno Manitta, rappresentante dei gestori degli stabilimenti balneari: «In [redacted] c'è quasi sempre poca gente. Il pieno [redacted] verifica solo nei weekend ma a questo punto alla chiusura dei conti avremo delle brutte sorprese».

Aggiunge Amonico Pilati, presidente provinciale degli albergatori: «Per la nostra categoria la stagione è andata bene, [redacted] ci possiamo lamentare. Ma tutto questo è frutto di un'intelligente politica che [redacted] dalla migliorata accoglienza, alla ristrutturazione delle nostre aziende, [redacted] prezzi che sono rimasti accettabili. E' vero, comunque, che a Diano Marina è venuta a mancare quest'anno la clientela delle seconde case».

Angelo Basso

Il panorama [redacted] spiaggia a Diano si registra solamente nel [redacted] settimana

Decisione improvvisa

Emergenza smog da domani stop alle auto

GENOVA. La Provincia nel tardo pomeriggio ha adottato, d'intesa [redacted] l'amministrazione comunale, un provvedimento drastico contro l'inquinamento. [redacted] domani e per tutta la mattinata, vale a dire dalle 8 alle 12, [redacted] vietata la circolazione in tutta la città dei veicoli privati, ad eccezione di quelli a benzina verde o dotati di dispositivi non inquinanti. Sono esclusi anche ciclomotori e motocicli. L'ordinanza resterà in vigore ad oltranza (tranne che domenica 30 luglio) sinché il livello di ozono non scenderà.

Sul fronte inquinamento, ieri è venuta la conferma alle previsioni degli esperti sull'aumento dei livelli. Nelle vantiquattr'ore sono stati registrati esuberi di ozono. La punta massima è stata di 300 microgrammi per metro cubo, pericolosamente vicina alla soglia di allarme di 360 microgrammi. Sono esclusi dai divieti i veicoli provenienti dall'uscita autostradale di Genova ovest e diretti al terminal traghetti e quelli diretti verso l'aeroporto. **[p. c.]**

CERVO

Capo Mimosa

Ancora mistero [redacted] del clochard

CERVO. Permane il [redacted] sull'identità del morto rinvenuto martedì in un anfratto di Capo Mimosa, venti metri più in alto della via Aurelia.

Le indagini condotte attivamente dai carabinieri di Diano Marina, dopo che la magistratura ha dato il nulla osta per l'inumazione, hanno accertato che l'uomo, dall'apparente età di 45-50 anni, privo di documenti, era morto da qualche giorno per cause naturali rotolando poi in basso per una decina di metri dal punto fra i cespugli, suo ultimo rifugio.

Mentre è quasi certo che [redacted] tratta di un uomo di nazionalità straniera, forse tedesco, inglese oppure danese, è stato finora impossibile decifrare le numerose scritte del suo taccuino buttate giù con mano incerta e in parte cancellate dal sudore o forse dalla pioggia.

L'unico dato veramente certo resta quello delle diverse città dove l'[redacted] sembra sia passato nel suo girovagare. Sono Marsiglia, Tolosa, Ajaccio ed altre.

[b. v.]

In Via Repubblica

Senso [redacted] alternato [redacted] i portici

IMPERIA. Senso unico alternato in via della Repubblica, in pieno centro storico di Oneglia: le decisione, che riguarda le ore notturne, dalle [redacted] alle 6, è stata presa dal Comune per consentire i lavori [redacted] ripristino di una condotta fognaria. I lavori [redacted] stati affidati alla ditta ormese di Gilberto Bellini. L'ordinanza emessa dal sindaco Davide Berio prevede il provvedimento nel tratto compreso tra l'incrocio con via Caudo e quello con piazza Dante. Il traffico viene regolato da un [redacted]

Sono state scelte le [redacted] in cui il traffico è minore, per creare minori disagi ad automobilisti e motociclisti. L'impresa che esegue le opere si è anche impegnata a limitare i rumori, per non disturbare il riposo di chi abita [redacted] palazzi circostanti. La stessa ditta deve sistemare la segnaletica stradale e garantire la sorveglianza al semaforo, per motivi di sicurezza.

E' un luglio di lavori in corso: l'ordinanza fa seguito ad altri interventi che si sono appena tenuti nel centro. **[e. f.]**

LETTERE AI GIORNALI

Per i bagni trascurati rispondono i gestori

Sono il gestore dei Bagni Medusa, e con vivo disappunto ho letto le lamentele espresse da Gaetano Mirabelli di Mondovì sugli stabilimenti balneari di San Bartolomeo al Mare. Mi sono sentito offeso, e ritengo che fi medesima sensazione sia stata vissuta dalla totalità dei miei colleghi. Da oltre 40 anni gestiamo i bagni [redacted] piena soddisfazione della nostra clientela, che anno dopo anno ritorna a trascorrere periodi di riposo in una spiaggia tenuta pulito dall'educata accortezza dei clienti e dal proficuo lavoro dei bagnini. Seguendo il detto che non bisogna fare di ogni erba un fascio, ritengo sarebbe stato un preciso diritto-dovere del turista di avanzare le lagnanze direttamente al gestore dei bagni in questione oppure effettuare eventuali esposti [redacted] autorità competenti. Sparando nel mucchio, invece, ha soltanto offeso molti onesti lavoratori che, all'interno di una categoria, svolgono [redacted] decisioni un'attività a favore della propria clientela.

Nicola Arimondo,
San Bartolomeo al Mare

«Lungo la ferrovia sporcizia e rifiuti»

Vorrei segnalare, per l'ennesi[redacted] volta, una situazione [redacted] degrado a Sanremo, della quale [redacted] testimone quotidiana: [redacted] sporcizia che si accumula sulla massicciata della ferrovia e ai passaggi a livelli. Dalla stazione fino [redacted] Morgana, nonostante i vicini marciapiedi per i pedoni, [redacted] trovano rifiuti di [redacted] genere. Dove i binari scorrono in prossimità dei baretti che si affacciano sul porto vecchio (via Rixio) si sono aggiunti ondoloux arrugginiti, depositi di tavoli e di sedie vecchie, sopra le tettoie. Lo si nota non ancora più evidenza da quando i vecchi lampioni sono stati sostituiti dalla nuova illuminazione pubblica. Trovo inspiegabile fare sacrifici per trasformare il porto in «salotto» se poi, a pochi metri di distanza, esistono cataste [redacted] sporcizia e rifiuti.

Lettera firmata. Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telef. (0183) 290 777, **Bordighera-Vallecrosia:** telef. [redacted] - 295 456. **Camporosso:** [redacted] 29 191, **Cervo-S. Bartolomeo:** telef. 405 353. **Diano Marina:** telef. 494 112. **Dolceacqua:** telef. 206 874. **Ospedaletti:** telef. 505 050. **Pieve di Teco:** telef. 36 377. **Pontedassio:** telef. 279 700. **Pornassio:** telef. 325 132. **Riva Ligure:** telef. 485 754. **S. Stefano al Mare:** telef. 486 009. **Sanremo:** telef. 505 050. **Arma di Taggia:** telef. 43 444. **Ventimiglia:** telef. 250.722.

[redacted]

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

[redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in [redacted]

Imperia: Torres, via Nazionale 13, tel. 23 625.
Bordighera - Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261 409.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. [redacted]
Cervo - [redacted] Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400 045.
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495 095.
Dolceacqua: Barbon, via Provinciale, telefono 206 133.
Ospedaletti: [redacted], via Matteotti 106-108, telefono 689 015.
Pieve di Teco: Capo, corso Ponzoni 70, telefono 36 209.
Riva Ligure: Novaloni, piazza Bixio 42, telefono 485 754.
Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, telefono 486.982.
Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, [redacted] 509.065.
Arma di Taggia: Del Forte, via San Francesco [redacted], tel. 43 590.
Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, tel. 351.161.

[redacted]

[redacted]

Imperia: 7941. **Sanremo:** [redacted] **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica marittima:** telefono 406.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** [redacted] 2751. **Guardia [redacted] turistica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) 299.908.

[redacted]LI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20 224. **Sanremo:** telefono 506 858. **Ventimiglia:** telefono 357 473.

STATO CIVILE

26 LUGLIO

MORTI. A Imperia, Wilma Amadeo (73 anni); Armanda Andreani [redacted]; Giuseppa Burgio (84); Guglielmo Carlacci (68).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce domani, alle 9.30, la 3a Commissione regionale. Dovranno essere ascoltati il commissario e il segretario generale dell'autorità portuale di Genova, a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio regionale, dell'ordine del giorno sulla situazione dei porti liguri [redacted]. Dopo che il prefetto di Imperia, Cesare Pacci, ha avviato l'operazione «Vacanze sicure», che vede i vigili urbani a fianco di altre forze dell'ordine, sono stati decisi due nuovi[redacted] caratteri tecnico-operativi, che verranno tenuti nei prossimi giorni dal questore. Il primo incontro, che riguarda la zona levante della provincia, vedrà la partecipazione dei sindaci di Imperia e Diano Marina, e per la zona di Ponente quello [redacted] primi cittadini di Sanremo, Ventimiglia e Taggia. Il Comune di Santo Stefano al Mare utilizzerà inoltre 80 milioni di fondi turistici concessi dal casinò di Sanremo per [redacted] [redacted] interventi. Sessantacinque serviranno [redacted] completare l'illuminazione in diversi quartieri della cittadina. Altri 15 verranno spesi per manifestazioni varie.

GLI [redacted]

IMPERIA
Escursione alle Fascette

Le guide naturalistiche della Cooperativa «Liguria da scoprire» di Imperia organizzano un'escursione alle Gola delle Fascette, in Alta Val Tanaro. Per l'iscrizione, rivolgersi nella sede [redacted] via Foce 62 (tel. 272.759). **[e. f.]**

MONACO
Visita al palazzo del Principe

[redacted] stanze del palazzo dei Principi Ranieri sono aperte al pubblico dalle 10 alle 17. Alle 11,15 [redacted] può assistere al cambio della guardia sul piazzale. **[g. ga.]**

TRIORA
Lanci dal ponte di Loreto

E' ripresa l'attività del «Bungee Center» della Valle Argentina. Ogni fine settimana si può lanciarsi dal ponte di Loreto attaccati ad un elastico. **[g. ga.]**

IMPERIA
[redacted] scuola di parapendio

Anche molti imperiesi partecipano alle lezioni di parapendio che si tengono [redacted] Rifugio Monglola di Viozene dal 31 luglio [redacted] 6 agosto. Per infor. 0174-390.196. I corsi sono tenuti dalla Scuola Albatros [redacted] Genova. **(e. f.)**

IMPERIA
Il libro di Padre Fabbretti

Domani, nella Sala degli affreschi di Palazzo Berio, in via De Tommaso 12, a Oneglia, sarà presentato «Povera ma bella», sulle memorie di Padre Nazareno Fabbretti. L'appuntamento è alle 21. **[e. f.]**

[redacted]
Il concorso di fot[redacted]rafia

Aperte le iscrizioni al 2° concorso fotografico del Circolo Villetta. Il tema è «Floricoltura: lavoro, colori e personaggi». I lavori vanni inviati alla sede Acli entro il 21 agosto. **[g. ga.]**

DIANO CASTELLO
La «Festa dell'accoglienza»

Il 5 e 6 agosto, a Diano Castello, si svolge la «Festa dell'accoglienza», che porterà boncarelle e degustazione di specialità in frazione Varcavello. L'orario [redacted] dalle 17 alle 24. **[e. f.]**

Continuano a pieno ritmo i lavori per la realizzazione delle opere a terra

Ecco Portosole del Duemila

Previsti nove lotti: ospiteranno un esclusivo albergo di lusso, negozi, bar e ristorante, agenzie e broker
L'intervento arriva a venti anni dall'inizio dell'opera. Ritardi dovuti in particolare a interferenze politiche

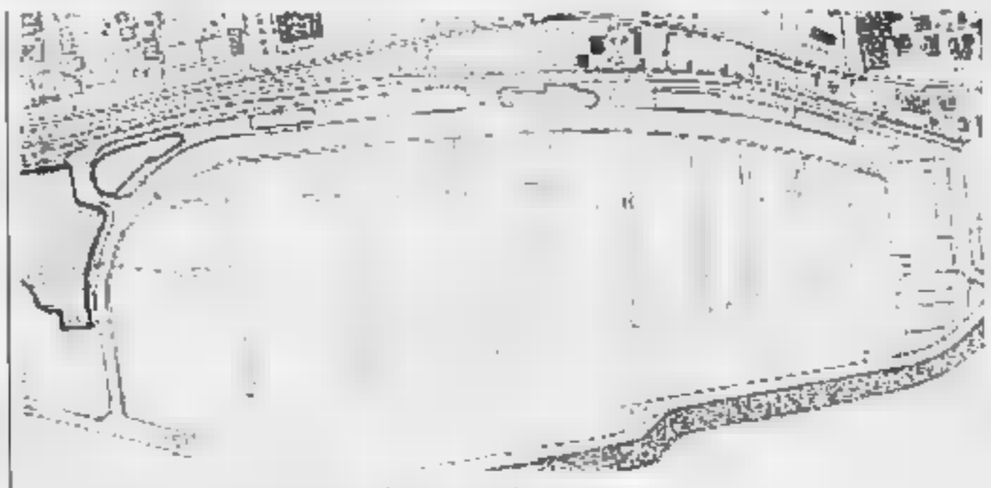
. Vent'anni dopo la posa della prima pietra comincia finalmente a delinearsi l'immagine definitiva di Portosole, uno degli approdi turistici più eleganti e accoglienti del Mediterraneo, definito per anni - e a ragione - l'eterna incompiuta. A novembre iniziati i lavori per la costruzione della strada che farà da confine a ovest il territorio comunale e i primi lotti delle condotte «opere a terra». Nello scorso mese di marzo hanno preso il via altri lavori e, con l'inizio di luglio, scavatrici e betoniere si sono spostate nella parte più occidentale - proprio di fronte ai cantieri nautici - per gettare le fondamenta degli ultimi blocchi.

Ieri una ruspa ha smantellato l'aiuola posta di fronte alla direzione. L'area è stata internamente transennata. Le piante, recuperate.

In tutto, entro la fine del '96, è previsto il completamento di nove lotti, nove distinte costruzioni separate da aiuole fiorite e prati all'inglese, situate fra la banchina e la passeggiata a mare Trento e Trieste. Soltanto il lotto 3, relativo all'albergo a cinque stelle lusso con annesso autoparcheggio, avrà una collocazione diversa: a piazzale all'ingresso dell'approdo.

Ma vediamo come sarà Portosole del Duemila: sul molo corto due interventi «tecnici», la torre di controllo e il distributore di carburante. Il lotto 3, l'intervento più massiccio, interesserà i tre quarti del piazzale dove verrà realizzato un esclusivo grand hotel con 58 camere, immerso completamente nel verde per ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Il lotto 4, in corrispondenza dell'attuale ingresso, ospiterà un centro commerciale. I lavori relativi devono ancora iniziare. L'intervento contrassegnato dal 5 è quello più a buon punto. La struttura grezza è terminata: sono 650 metri quadri, pari a 2800 metri cubi. E' destinata a un bar-ristorante con ampio dehor e solarium; sei uffici per agenzie e broker e due locali commerciali medio-grandi. Il fabbricato ingloba anche una delle centrali elettriche per la fornitura di energia ai natanti ormeggiati. Questo prima fase di lavori dovrebbe venire completata entro ottobre.


La cartina di Portosole indica la collocazione dei nove lotti di opere a terra

In questi giorni sono iniziati gli scavi per le fondamenta dei lotti 6, 7, 8 e 9. Su Portosole è via vai di betoniere cariche di cemento. I quattro lotti rappresentano la pratica (assieme al n° 5) la totalità delle opere a terra di Portosole. Quelle costruzioni attese per vent'anni. Si tratta di edifici di dimensioni e altezze contenute (pur non privare dalla «vista mare» i frequentatori della passeggiata Trento e Trieste) intervallati da spazi verdi e aiuole fiorite. Sono destinate ad ospitare attività artigianali, commerciali e uffici. In una delle costruzioni verrà collocata la sede definitiva della società proprietaria dell'approdo.

Ci sono voluti venti anni per sbloccare una situazione caratterizzata da ogni genere di difficoltà, progetti bocciati ripetutamente da Comune e Regione, pesanti interferenze politiche e ritardi burocratici senza precedenti. Tanti ostacoli. Tali da indurre, ad un certo punto, la società proprietaria di Portosole a rinunciare alle opere a terra e a limitarsi alla sola gestione dei posti barca, rimuginando «per stanchezza» a notevolissimi nuovi introiti.

Oggi Portosole, con le sue ottocento imbarcazioni ormeggiate, è uno dei principali approdi del Mediterraneo. Gli sparti di nautica l'hanno definito il più comodo: quello che offre maggiore spazio fra una barca e l'altra.

I lavori erano iniziati nel 1975. Nel '78 era stato inaugurato, a mare della strada che l'attraversa, panfili da miliardi; a monte soltanto erbacce. Ci sono voluti venti anni - e un'infinità di polemiche - per sostituirle finalmente con delle moderne costruzioni.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

Saccheggiati tre appartamenti bottino di ottanta milioni

Raffica di furti nei condomini delle zone popolari. I ladri sono entrati in azione l'altra sera in via Galilei, al Polo Nord, svaligiando due appartamenti mentre un terzo furto è stato portato a segno in via Roma. Il bottino, tra contanti e gioielli, si aggira intorno agli 80 milioni (g. ga.)

API

Uno sciame in via Semeria intervengono i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra sera per liberare un appartamento di via Padre Semeria da uno sciame d'api. Gli insetti, storditi con il gas, sono stati recuperati insieme al favo e consegnati agli apicoltori. (g. ga.)

CONTROLLI

Un fermo dei carabinieri per ubriachezza molesta

Una pattuglia dei carabinieri è intervenuta all'alba di ieri in corso Imperatrice su segnalazione di alcune persone molestate da un ubriaco che cantava a squarciagola nei giardini della passeggiata. L'uomo, 40 anni, di Sanremo, è stato accompagnato in caserma dove i militari prima di rilasciarlo hanno atteso che gli passasse la sbornia (g. ga.)

Nuove immersioni alla Foce in cerca di reperti romani

Il rimorchiatore «Titano» ha stazionato ieri pomeriggio davanti alla Foce in occasione di uno serie di nuove immersioni nell'ambito della campagna di scavi archeologici decisa dalla Sovrintendenza di Genova. Gli studiosi stanno prelevando reperti sull'area sottomarina che, secondo le prime indiscrezioni, potrebbe essere un antico approdo di età romana. (g. ga.)

Interrogatorio del gip per il traffico di curdi

Interrogatorio davanti al gip, ieri mattina, per il cittadino turco implicato nell'operazione della magistratura contro l'immigrazione clandestina di profughi curdi. Dopo il blitz gli arrivi di clandestini nei centri della Riviera sono cessati. (g. ga.)

STEFANO

Donato ambulanza alla sezione della Cri

E' in programma per il 6 agosto l'inaugurazione di una nuova ambulanza della Croce Rossa «Villaregia» di Santo Stefano al Mare. L'automezzo, necessario per garantire i servizi di compensorio e i collegamenti con gli ospedali di Sanremo e di Imperia, è un dono di Benedetto Ghu in memoria di Libera Garibaldi. (g. ga.)

Bottino 200 mila lire

Rapina lucciola minorenne in carcere

SANREMO. Un minorenne marocchino, Mohamed, 17 anni, è stato arrestato per ordine del Tribunale dei minori di Genova per aver preso parte il 29 giugno scorso ad una rapina nei confronti di una prostituta romena. Il giovane, che attualmente si trova nell'istituto «Ferrante Aporti» di Torino, l'altro giorno è comparso davanti al giudice per il primo interrogatorio ma si è avuto un esclatante colpo di scena. Il padre, convocato dal magistrato, è stato infatti sottoposto ad accertamenti per essersi presentato come genitore di altri tre extracomunitari finiti nel mirino del Tribunale dei minori. Nel caso in questione l'uomo sembrerebbe essere davvero il padre di Mohamed ma, se così sarà confermato, rischia una incriminazione per le ripetute sostituzioni di persona. La prostituta rapinata in corso Cavalloti è stata presa a bastonate per strapparle la borsetta con mille lire. (g. ga.)

Delitto di Ceriana

Oggi si decide sul ricorso dell'omicida

SANREMO. Approda al Tribunale della libertà di Imperia l'istanza di scarcerazione per l'omicida di Ceriana, Bruno Veneziano, 60 anni. L'uomo, che il primo luglio scorso aveva sparato a bruciapelo nel corso di una lite alla convivente di origine tedesca, è stato recentemente trasferito da Santa Tecla al centro clinico del carcere di Marassi, a Genova, perché affetto da una serie di complicate disfunzioni cardiache.

Gli avvocati Veneziano, Natale Francisi e Luigi Patrone, sostengono che per la custodia cautelare non sussistono gli estremi di pericolosità sociale dell'uomo (invalido civile) e sottolineano che per le sue condizioni di salute non può assolutamente rimanere in carcere. La lite tra Veneziano e la convivente, protagonisti di un rapporto travagliato, era scoppiata per futili motivi.

Il gip Bracco ha già fissato l'udienza preliminare per il 31 agosto. (g. ga.)

La Capitaneria di porto vuole vederci chiaro sull'incidente al «Villaggio dei fiori»

Aperta un'inchiesta sulla piscina

Il ragazzo svizzero di 9 anni, che ha rischiato di annegare risucchiato dalla pompa dell'acqua, rimane in ospedale
Il bagnino per liberarlo è dovuto correre nel sotterraneo a staccare i contatti elettrici dell'impianto. Le indagini

Sopralluogo al Villaggio dei fiori di vigili urbani e Capitaneria di Porto (Carta)

SANREMO. La Capitaneria di porto ha aperto un'inchiesta sull'incidente avvenuto l'altro giorno nella piscina del campeggio «Villaggio dei fiori» dove un bambino svizzero in vacanza con la famiglia in Riviera ha rischiato di morire annegato. Sandro, 9 anni, resta intanto ricoverato in ospedale. I medici, che gli hanno riscontrato la sindrome da annegamento, hanno emesso una prognosi di 15 giorni e ne hanno disposto il ricovero in Pediatria. La mancanza di ossigeno dovuta alla permanenza sul fondo della vasca non ha provocato fortunatamente lesioni permanenti.

L'indagine dell'Ufficio Marittimo ha preso le mosse da un primo sopralluogo effettuato ieri pomeriggio dal comandante Andrea Agostinelli. L'obiettivo è accertare che al momento dell'incidente fossero rispettate tutte le normative di sicurezza previste dalla legge. Il nodo da sciogliere riguarda il funzionamento della pompa per il ricambio dell'acqua e la forza erogata dalle bocchette. Ieri, inoltre, alcuni villeggianti hanno rivelato che al momento dell'incidente non era stato possibile soccorrere immediatamente il piccolo Sandro. Il bagnino, per liberarlo dalla stretta dell'aspiratore era stato quindi costretto a scendere nel sotterraneo dove si trovano le apparecchiature di controllo della piscina e staccare il contatto elettrico.

«Certi dispositivi - spiegano dalla Capitaneria - non dovrebbero essere in funzione a pieno regime quando i bagnanti si trovano nella vasca». Sulla vicenda dovrebbe intervenire anche una fondazione di Livorno specializzata negli incidenti nelle piscine. Nei giorni scorsi la Capitaneria aveva diffidato anche il centro balneare di Capo Nero che per due piscine e 400 metri di spiaggia aveva assunto soltanto quattro bagnini. Da ieri gli addetti alla sorveglianza sono diventati sei. (g. ga.)

Al posto della discoteca più elegante degli Anni Sessanta sorgerà una villa

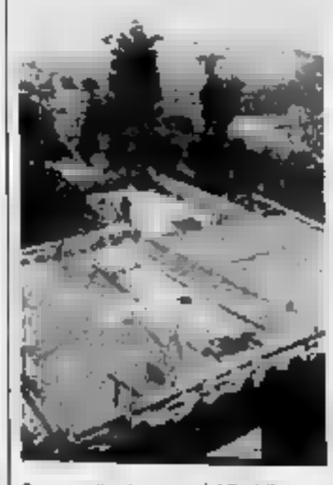
Ospedaletti, demolito il Pic Nic

Un dancing che ha fatto sognare diverse generazioni

OSPEDALETTI. Pic Nic, addio. Un'altra pagina di storia dei «mitici» Anni Sessanta è stata cancellata dalle ruspe e dal disinteresse. La discoteca più elegante della Riviera non esiste più. E' stata demolita. Al suo posto sorgerà un'elegante villa sul mare.

E il Pic Nic? e la sua «Rotonda» sul mare e ricantata da Fred Bongusto? e i camerieri che servivano ai tavoli rigorosamente in smoking? e le luci soffuse, l'ambiente ovattato, la musica che si diffondeva come un sottofondo romantico per disturbare la conversazione e i primi timidi corteggiamenti? Tutto finito nel libro dei ricordi. O, se vogliamo usare un concetto molto più prosaico, nel cestino.

Il Pic Nic ha fatto sognare più di una generazione. Negli Anni Sessanta e Settanta è stata la discoteca più «in» della Riviera. Frequentata esclusivamente da una clientela in abito da sera, ha avuto fra i suoi ospiti i più bei nomi del jet set di Sanremo, Ospedaletti, Bordighera. Fino a quando l'attenzione dei giovani si è rivolta verso un altro genere di ambiente. Sono cambiati i tempi; le discoteche sono diventate rumorose, spaziose, senza fascino: «negate» a tutti gli effetti. Il piccolo dancing di Ospedaletti ha visto calare la sua clientela; sono rimasti fedeli i ventenni allora, ancorati ad un ricordo difficile da archiviare. Quarantenni, cinquantenni nostalgici. Qualche trentenne. Ha resistito: un anno, due, tre. Poi il gestore, Amalia Tarzolo, ha deciso di chiudere. Anche sempre più restrittive che regolano l'attività dei locali pubblici hanno costretto a far calare il drappo nero sul Pic che, per qualche anno, è rimasto in stato di abbandono.


Ecco quello che resta del Pic Nic

Alla fine l'immobile è stato venduto di Albenga, ditta di Giuseppe Fiorito. Ha chiesto le autorizzazioni al Comune ed ha demolito il vecchio edificio. Ora del Pic Nic non restano più neppure le fondamenta. Il Comune ha concesso la licenza edilizia a patto che la nuova costruzione fosse più bassa rispetto a quella precedente. E così sia: il tetto non coprirà più la vista mare. Ma è una vittoria di Pirro, un successo davvero magro.

Un'altra pagina della storia degli Innamorati che se ne va, bruciata dal continuo evolversi dei tempi. Proprio com'era accaduto per il Samantha, la discoteca situata sulle alture di Sanremo che ha visto intrecciarsi tanti amori, e Capo Nero, il dancing che per primo, negli Anni Sessanta, ha organizzato uno spettacolo di strip-teaso, con la celeberrima Dodo d'Amburgo, la «Vedova nera». Anche il Samantha e Capo Nero non esistono più: sono due ammassi di rovine. (g. p. m.)

Marocchino scopre la «verità» dalla polizia

Condannato per sbaglio a quattro anni per droga

SANREMO. Andare al casellario giudiziario e accorgersi di essere stati condannati a 4 anni per traffico e detenzione di stupefacenti non è certo uno di tutti i giorni. La paradossale avventura è accaduta, ieri mattina a Sanremo, ad un cittadino extracomunitario che quando si è sentito leggere il certificato dei carichi pendenti è letteralmente sbiancato. L'arcano, fortunatamente, si è spiegato nel giro di pochi minuti con una febbrile verifica che ha permesso di accertare che in carcere, a scontare la pena della Corte d'Appello, c'è attualmente un sedicente marocchino che ha «rubato» nome, cognome e dati anagrafici a Sohbi El Mokthar, 25 anni. L'ambulante, quando era entrato a Palazzo di Giustizia, era convinto di dover regolare con la giustizia italiana soltanto condanne in pretura per vendita di merce con marchi contraffatti. Per il «pignatainmmigrazione» si tratta dell'ennesima bella. Il nordafricano in carcere non è identificabile. L'udienza preliminare, i processi in primo grado e in appello: tutto un falso nome. E quando ritornerà in libertà, soggetto comunque a un decreto di espulsione, si cambierà automaticamente i dati anagrafici. Lo stesso volto con un nome diverso per poi mettere magari nuovi reati.

Sohbi Mokthar, quello sedicente, era stato fermato dalla polizia nel '92 ad una compagnia. La perquisizione aveva permesso di rintracciare circa 75 grammi di eroina purissima. Per il marocchino era iniziato così detenzione e l'iter processuale culminato con la condanna in appello. Sohbi El Mokthar, quello vero, non ha invece nulla a che fare con la droga. E' un ambulante con documenti in regola e permesso di soggiorno che batte le spiagge della Riviera con l'unico inconveniente di vendere borse con falso griffe di «Chanel» e «Louis Vitton». Ieri, mentre i carabinieri stavano procedendo agli accertamenti, sospettando magari davanti ad un evaso ricercato, il «vu' cumprà» ha dichiarato di ricordare di aver perso i documenti all'inizio del '92. Ed è stato forse in quell'occasione che un altro giovane di colore, che per lo Stato italiano è ancora un illustre sconosciuto, ne ha approfittato per appropriarsi di una identità che lo ha salvato comunque dall'arresto e dallo scontare la pena nel carcere di Marassi. (g. ga.)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED
SEZIONE DI SANREMO
intende alienare una porzione di immobile di mq. 133 circa, sito in Sanremo, via Matteotti 164 - 2° piano - libera. Per informazioni rivolgersi ing. Paride Goya c.so Mombello n. 50, Sanremo - Tel.

CITTÀ DI IMPERIA

AVIS
Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel.

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON

LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO. CATINACCIO. SELLA
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa a: segreteria resa: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Corso Peschiera 193 - 10100 Torino (Centro). Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £ 24.900 cad. le videocassette di:

- ☐ 1 ODLE — 18 Luglio
- ☐ 2 MONTE BIANCO — 25 Luglio
- ☐ 3 MONVISO — 1° Agosto
- ☐ 4 CERVINO — 8 Agosto
- ☐ 5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA — 15 Agosto
- ☐ 6 CIVETTA — 22 Agosto
- ☐ 7 ADAMELLO — 29 Agosto
- [X] (un'alternativa a scelta garantita)

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

Compilare il coupon scrivendo in stampatello grazie

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivono dentro ciascuno di noi.

Ai «Balzi Rossi» un'ordinanza del sindaco Berlengiero sta incendiando l'estate

Chiudono la strada, è rivolta

Protestano i residenti [illegible] i titolari dello stabilimento balneare e del ristorante più esclusivo della Riviera
In caso di pronto intervento problemi per autoambulanze e vigili del fuoco. La zona sempre affollata di turisti

VENTIMIGLIA. Sul confine tra Ventimiglia e la Costa Azzurra la definiscono già [illegible] «Rivolta dei nipotini [illegible] Cro-Magnon», l'uomo preistorico che ci precede immediatamente nella scala dell'evoluzione, i cui resti millenari sono stati trovati all'interno di grotte antichissime, proprio a due passi [illegible] Mentone. Gli attuali abitanti dei «Balzi Rossi», una delle zone più belle ed incontaminate [illegible] tutta la Liguria, infatti, sono in «guerra» con il Comune. Ad accendere la contestazione un'ordinanza del sindaco Claudio Berlengiero che, per motivi di [illegible] rezze di traffico, dispone [illegible] chiusura della strada che, [illegible] doganа porta al mare.

«Si tratta di un sopruso bello e buono - accusano in molti - che penalizza chi [illegible] abita e mette [illegible] rischio il futuro di quest'angolo di paradiso».

Ieri mattina, da un furgone con gru, sono stati scaricati imponenti cubi di cemento. Sbarreranno la strada tra il parcheggio di piazzale De Gasperi e l'esclusivo ristorante «Balzi Rossi». Stop ad auto e moto. Il futuro residenti, che vorranno uscire o tornare a casa, oppure i turisti che andranno al [illegible], a vedere le grotte preistoriche, il museo dell'uomo primitivo e al ristorante, dovranno farlo a piedi. I più fortunati dovranno percorrere circa 400 metri. Chi abita più in alto, come Gi[illegible] Ca[illegible], operato recentemente di cuore e quindi bisognoso de l'auto, almeno 800 metri.

La grotte a picco sul mare ai «Balzi Rossi» dove visse l'uomo preistorico di Cro-Magnon

Le [illegible] «colpita» dall'ordinanza interessa direttamente una sessantina di famiglie. In estate, però, i «Balzi Rossi» ospitano centinaia e centinaia di turisti al gi[illegible]. Soprattutto stranieri, amanti del mare, della cultura, dell'ottima cucina e della natura incontaminata.

«Per noi - ha detto Vera Kovacs, da 10 anni titolare dello stabilimento balneare Balzi Rossi [illegible] - si tratta di un disastro. Come faranno a rifornirci? Dovremmo portare tutto a spalla? Quest'anno ho dovuto spendere 10 milioni per attrezzare lo stabilimento secondo norme previste per [illegible] handicappati. Ho fatto una cabina a norma, spogliatoio, pedana con campanello ed altro. Tutto giusto. Però se ora sbarrano la strada come faranno gli handicappati ad arrivare allo stabilimento»?

Mortificato anche Andrea Beglia, titolare del ristorante «Balzi Rossi». La [illegible] cucina, la sua classe, le raffinatezza del servizio sono famose nel mondo. Non è un caso che tra i suoi clienti affezionati ci [illegible] il principe di Monaco, il presidente dello Zaire, Mike Bongiorno, vip e star [illegible] cinema. E' un «Due stelle» della guida Michelin. «Invece che favorire il turismo, e chi [illegible] impegnato a valorizzare Ventimiglia con il proprio lavoro - ha detto Beglia - si creano ostacoli. Se chiudo la strada non so se potrò tenere aperto il ristorante. I miei clienti [illegible] piedi non vengono. Ci sono anche problemi di sicurezza. Sulle spiaggette dei Balzi Rossi spesso i bagnanti si feriscono. Nelle zona esplodono anche incendi. Con la strada chiusa autoambulanze e i vigili del fuoco come faranno ad intervenire tempestivamente?

Roberto Basso

MENTONE

Cambi e agevolazioni

«Operazione monnaie [illegible] frontiere». I commercianti, gli albergatori e i ristoratori di Mentone si sono uniti [illegible] un'associazione per andare [illegible] contro ai clienti italiani offrendo cambi franco-lire più invitanti. Il «superfranco», a quanto pare, ha scompigliato i turisti italiani che negli anni passati hanno investito [illegible] Costa Azzurra acquistando case e scegliendola come mèta per le vacanze [illegible] operatori quindi, hanno deciso di passare al contrattacco. «Tutti coloro che hanno affisso sul loro esercizio il manifesto 'Club des Hoteliers, Operation Monnaie Sans Frontières', offriranno ai loro clienti italiani la possibilità di fare i loro acquisti o pagare dei servizi [illegible] lire, a un [illegible] di cambio vantaggioso e senza alcuna commissione», afferma Jean-Robert Hotel, che parla addirittura di «avvio di moneta unica europea che permetterà agli italiani un risparmio di circa il 10% sul solo tasso di cambio». Per esempio, il [illegible] luglio, il corso interbancario era di 30,14 franchi per 10 mila, quello medio praticato a Mentone di 28 franchi per 10 mila lire e quello [illegible] commercianti dell'operazione «Monnaie Sans Frontières» di 31,04 franchi per 10 mila lire. Hotel: «I negozianti aderenti all'iniziativa si [illegible] impegnati ad accettare [illegible] pagamento degli acquisti in lire, al corso interbancario più bonus del 3%». **[d. bo.]**

Grande fiera

Vallecrosia Scocca l'ora del Bun Patu

VALLECROSIA. Tutti i [illegible] mercanti della via Aurelia partecipano domenica alla vendita «A Bun Patu», tradizionale appuntamento estivo che quest'anno conta il suo sedicesimo anniversario. La formula è [illegible] mai nata: i negozianti espongono, per tutta la giornata, una bancarella davanti al proprio esercizio mettendo in vendita merce a prezzi vantaggiosi. Lo spirito della manifestazione vuole che i clienti abbiano la possibilità, per una volta all'anno, di fare acquisti a costi irripetibili.

Dalle 8 alle 20 via Vittorio Emanuele, per l'occasione isola pedonale, diventerà un bazar nel quale si potrà trovare ogni tipo di merce e le vendite si protrarranno fino alle 23.

Alle 16 è previsto il passaggio della banda di Ventimiglia e, durante tutto il pomeriggio, animazione lungo la strada con speaker fisso che divulgherà i comunicati dei commercianti.

Anche gli ambulanti residenti a Vallecrosia, pure in tutto cinque o sei, potranno partecipare alla manifestazione. Novità di quest'anno è l'adesione di tutti i negozianti della via principale, in passato, infatti, si erano registrate alcune defezioni.

«Si vede che il favore è quello che a noi e ai commercianti lanona deciso di investire nel 'Bun Patu'», commenta il vicesindaco e assessore al Commercio, Emidio Paolino. **[d. bo.]**

Nello stemma

Bordighera ora rivuole la [illegible] palma

BORDIGHERA. Bordighera e la città delle palme, ma nel suo stemma la palma non c'è. Pare che negli Anni Trenta sia «emigrata» a Sanremo, e da allora è stata sostituita con un pino. Il caso torna alla ribalta con una lettera al sindaco Alvaro Viguzzi del capogruppo dei Progressisti Giancarlo Lora. «Non intendiamo impegnare lei e la sua amministrazione in una guerra tra vicini, ossia tra il Comune di Bordighera e quello di Sanremo visto che, purtroppo, ce ne sono già molte», scrive Lora. Lo stemma del Comune di Bordighera era rappresentato da un leone rampante su palma, che poi sparì per lasciare il posto ad un pino.

Spiega il capogruppo «Vecchie stampe confermano che a Bordighera la città delle palme. Vi sono testimonianze ancora presenti. Nell'atrio del palazzo comunale di piazza Mazzini, per intervento del comandante della polizia municipale, il maggiore Bonello, è ben visibile un mosaico con un leone che "ruggisce" ad una palma. Ed anche sul lato di levante del monumento ai Caduti di piazza Garibaldi questo leone è inciso unitamente ad una palma».

Lora chiede soltanto di conoscere la verità su questa storia. Continua: «Abbiamo molti [illegible] dubbi [illegible] quali sicuramente farebbe comodo qualche banconota da cento mila lire in compenso di una ricerca documentata». **[d. bo.]**

RASPELLI

Un ghiotto calamaro e passata di fagioli

BORDIGHERA

ERA un bocconcino dalla buona cucina: ci si mangiava dell'ottimo pesce fresco [illegible] gli spazi erano quelli che erano. Pino Graziano e Romolo Giordano, il primo in [illegible] il secondo in sala, hanno dato allora l'addio, [illegible] paio di anni fa, al loro famoso Mistral; hanno abbandonato ad altri il ristorantino lungo l'infernale, trafficatissima via Aurelia e si sono rifugiati quassù, sempre a Bordighera, ma nella splendida elegante via Romana, a pochi passi dalla [illegible] celebre Villa Palmizi.

Il loro ristorante [illegible] è [illegible] angolo di quello che una volta era il famoso Hôtel Londra, [illegible] albergo [illegible] lusso, dei primi Novecento, dove duchi principi e marchesi venivano a passare i mesi delle vacanze invernali. Oggi il grande albergo ben tenuto è un residance: sulle cinfetra, entrando in quelli che erano i saloni comuni dell'albergo, si trovate questo ristorante di tono, importante, elegante, raffinato, ampio e lussuoso.

Per chi gira tra i ristoranti dalla gola diciamo, per dare un'idea, che ricorda molto, oggi, la prima sede di quel grande della cucina toscana che è Pierangelo, cioè la sua prima sede, la villa nel centro di Montecatini.

Un ampio elegante ingresso, un salottino e poi la sala rettangolare, candida per il bianco panna che sfuma nel giallo, tra stucchi, parquet, bei tappeti sul blu (il colore che domina, forse un po' troppo), importante tovagliato, posate argentate di Broggi, calde applique e tendaggi, segnaposti bicolori, un fiore [illegible] steli d'argento, secchielli importanti e, per le signore, la raffinatezza di uno sgabellino per non dover appoggiare a terra la borsetta. Al centro della sala un tavolone con grandi superalcolici che potrete scegliere in una richiestissima carta e, un altro angolo, grandi oli extra vergine italiani. Attorno a voi preziosi vassoi da portata, campane in argenti o porcellana bianca. Il tutto accompagnato da una carta dei vini bella, elegante, dal ricco assortimento.

Dopo aver spalmato un pezzo di pane con del burro salato ed [illegible] accompagnato il tutto ad una flûte di Giacosa brut, eccomi gustare l'insalata e vapore di polpo con patate in salsa verde, il ghiotto calamaro ripieno alla ligure. Due i miei assaggi di primi piatti: le orecchiette (hanno il marchio De Cecco) con astice, pomodoro ed origano e la passata di fagioli di Pigna con scampi ed olio. Due anche i secondi: San Pietro (locale) alle verdure e grigliata di gamberoni rossi di Sanremo. Al dessert, la torna dell'alta valle Argentina ricercata da Angela Maria Zucchetta [illegible] Molini [illegible] Triora (non si offende se anche voi la chiamate «la strega») e poi, dalla carta dei dolci caselinghi (senza prezzi): budino alla panna e passata di lamponi, cassata gelata alla siciliana, gelato al torroncino di Alba (adoperano il Sebaste). Pranzo medio completo nel più elegante locale di Bordighera con 100.000 lire.

Edoardo Raspelli

Bordighera (Imperia)
VIA ROMANA
Tel. (0184) 26.56.61
Chiuso mercoledì. (Fino a [illegible] settembre anche giovedì a mezzogiorno).
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A INDIGESTO
DA 10 A 11/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Seborga, editto sull'esenzione dalle tasse

Il principe Giorgio I «obiettore fiscale»

SEBORGA. E adesso il principe Giorgio I applica anche l'esenzione fiscale. Lo [illegible] scalato verso l'indipendenza si arricchisce [illegible] di iniziative clamorose, che alcuni definiscono «al limite [illegible] della legalità». Ma la legge, nel Principato di Seborga, [illegible] Giorgio I. E quindi un suo editto è accettato come decisione suprema.

[illegible] legge nel documento: «Noi, Sua Altezza Giorgio I, Principe di Seborga, per grazia di Dio e per volontà del popolo sovrano, decretiamo che venga applicata la normativa [illegible] [illegible] fiscale. Da oggi la pratichiamo nel rispetto delle leggi internazionali da parte di tutte le persone fisiche e giuridiche estere e territoriali, in merito a qualsiasi fornitura diretta e indiretta effettuata a nome e per conto del Palazzo del Governo di questo principato sovrano».

Non finisce qui. Un altro editto regola costruzione e vendita di edifici a «stranieri». Dice il principe: «Tutte le opere che i cittadini di Seborga intendono progettare, promuovere, costruire, ristrutturare, ampliare e modificare nel [illegible] [illegible] Principato, così [illegible] le vendite, le cessioni, le permute e gli affitti di beni immobili a persone non facenti parte dello Stato, devono [illegible] presentate [illegible] essere esaminate e approvate dall'ufficio tecnico, che ha sede nel Palazzo del Governo e si [illegible] vale esclusivamente della decisione sovrana».

E continua: «Nessuno può ignorare le direttive emanate dal presente decreto, che sono vigenti per chiunque possegga direttamente e indirettamente oppure la usufrutto proprietà non ancora dichiarate e non [illegible] catastate, presentandone documentazione [illegible] trenta giorni da oggi».

Insomma, chi non è di Seborga e ha un appartamentino [illegible] territorio del Principato deve denunciarlo [illegible] governo di Giorgio I. «Tutti i cittadini stranieri [illegible] tenuti a fornire anche certificati di idoneità e di identità rilasciati dai competenti [illegible] steri del Paese [illegible] origine e sottostare alle leggi emanate da questo governo sovrano», [illegible] l'editto, che annulla «qualsiasi decisione in merito assunta da enti preposti al di fuori del nostro [illegible] costituzionale, i quali possono ledere [illegible] nostra libertà».

Daniela Borghi

NOTIZIE [illegible]

MONACO

Il Principe Ranieri respinge le dimissioni dei consiglieri

Crisi politica nel Principato di Monaco: [illegible] dimissioni di due consiglieri [illegible] governo monegasco non sono però ancora ufficiali, [illegible] principe, per il momento, non [illegible] ha accettate. Intanto la notizia ha scosso il Principato, dove nessuno [illegible] aspettava che due dei tre consiglieri del governo, Etienne Franzi e [illegible] Badia, avrebbero lasciato l'incarico. La situazione [illegible] è ancora più confusa in quanto [illegible] dimissioni, trasmesse a Palazzo, non sono ancora stato [illegible] accettate dal principe, la sola autorità che può interrompere il mandato.

ISOLABONA

Weekend di festeggiamenti con mercatino e danze

Sarà ripetuto questo week-end l'appuntamento di Isolabona con il mercatino di antiquariato, abbinato alla festa gastronomico e danzante del paese. In questa occasione, però, [illegible] bancarelle potranno esporre anche tutti i generi merceologici, compresi l'abbigliamento e le calzature.

[illegible]

Un [illegible] fotografico iscrizioni fino al 30

«Castelvittorio e dintorni» è il tema del terzo concorso [illegible] grafico che la Pro loco di Castelvittorio organizza per l'estate. La premiazione è prevista [illegible] 6 agosto, in piazza XX Settembre. Le opere dovranno [illegible] inviate entro domenica 30 alla Pro loco, che ha sede [illegible] Comune di Castelvittorio, in via Caviglia.

OSPE[illegible]

Borse di studio Cesare Nam consegnate [illegible] 3 studentesse

Si è tenuta la cerim[illegible] di [illegible] segna delle borse di studio intitolate alla memoria del generale Cesare Nam. I riconoscimenti sono andati ad Ambra Dal [illegible] ro, [illegible] 18 anni, a Rossella Collaluori, di 18, e a Elisabetta Contini-Orsetti, di 19, [illegible] [illegible] Ospedaletti. Le tre studentesse si sono divise una cifra di 2 milioni e 765 mila lire.

promosport

NEL NUOVO NEGOZIO DI

PONTEDASSIO

(via Nazionale per Torino - regione Santa Lucia)

continua

LA GRANDE VENDITA ESTIVA

praticando

SCONTI DAL 20% AL 60%

aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle ore 15,30 alle 20,00

EFF CON LEGGE 80

Promosport via Nazionale per Torino (SS 28)
reg. Santa Lucia a 4 km da Imperia verso Torino

279.244

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Liguria Estate

LA STAMPA 27 Luglio 1995 pagina 42

«ALLIGATORS» NEL CASTELLO

ARCOLA. Approda questa sera ad Arcola, nello Spezzino, la rassegna musicale «Insieme in Liguria», patrocinata dalla Regione e dalle Province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia. Nel castello della località spezzina, che fu un antico cassero romano, alle 21,30, si esibirà il gruppo francese dei «French Alligators» che propone la curiosa musica «cajun» nata in Louisiana: è un quartetto formato da violino, melodeon, banjo, fisarmonica diatonica. E' una delle formazioni del genere più note in Europa, istintiva e trascinante. Domani sera, il gruppo si esibirà a Millesimo, nel Parco del Castello dei Del Carretto. La bella rassegna «Insieme in Liguria» proseguirà nei prossimi giorni a Zuccarello (domenica prossima) con la musica tradizionale lombarda dei Barabun, a Zoagli (mercoledì 2 agosto) con gli ungheresi «Kalman Balogh's Cimbalon» e a Dolcedo, sempre con la band ungherese, venerdì 4. [m. b.]

Borgio Verezzi, Shakespeare in prima

Romeo e Giulietta si amano in musica

BORGIO VEREZZI. Nonostante l'aggiunta di una replica, sono già 250 le persone in lista d'attesa per assistere a questa curiosa edizione musicale di «Romeo e Giulietta», che debutta domani sera (ore 21,30) in prima nazionale al 29° Festival teatrale di Borgio Verezzi. Dopo il recente allestimento di Peppino Patroni Griffi, con casti nudi in scena dei due giovani amanti, c'è molta attesa per la nuova versione del dramma di Shakespeare, prodotta dal Teatri Argot di Roma e Ciak di Milano, e di cui saranno protagonisti Micol Pambieri, la figlia di Giuseppe e di Lia Tanzi, e Valerio Mastandrea, abituale ospite del Maurizio Costanzo Show.

La regia è affidata a Maurizio Panici (una garanzia: ha prodotto il fortunato «Uomini senza donne», ha diretto «Anelli» a Spoleto): predilige i testi di oggi, ma spiega che «in classici come questo si trovano tematiche molto attuali». La scenografia

Micol Pambieri è protagonista insieme a Valerio Mastandrea dell'edizione musicale di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare

di Tiziano Fario è imponente, ma leggera: è un arabesco che suggerisce «l'idea della polis», come sottolinea Panici. Qui si svolge la vicenda fino al regista medita di utilizzare in qualche modo anche gli edifici sulla piazzetta Sant'Agostino) e qua si muovono i duelli tra gli interpreti, un'affiatata ed entusiasta compagnia di giovani. C'è anche musica dal vivo: e quella originale del jazzista Massimo Nunzi, da lui eseguita — altri due orchestrali. [s. d.]

LA MIA RIVIERA TI SCRIVO. I turisti ci segnalano i lati positivi e negativi della Liguria

Mare sporco, il problema di sempre

Prezzi alti in pizzeria, i camperisti vogliono un'area

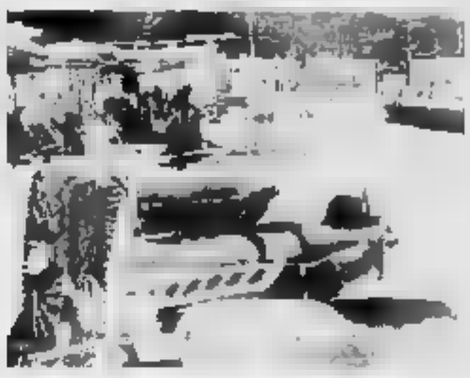
IL mare che, soprattutto in determinate ore del giorno, non è proprio cristallino, l'annoso problema del camper, quello dei prezzi a volte non adeguati a servizi e prestazioni: «Cara Riviera», la rubrica settimanale di lettere e segnalazioni da parte dei lettori, affronta nuovamente argomenti che sembrano spesso senza soluzione. Qualche lettore, però, tenta di dare anche qualche indicazione su come, se non risolverli, almeno cercare di diminuire i disagi. Segno che lo spirito di questa rubrica, che vuole essere uno stimolo per amministratori ed operatori a lavorare meglio in favore del turismo, è stato compreso. Chi avesse una segnalazione, negativa o positiva, da fare, può segnalarla, scrivendo o telefonando, ai numeri delle redazioni e degli uffici liguri de La Stampa. Ecco i recapiti: Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019.802081, Imperia, via Alfieri 10, telefono 0183.7911; Sanremo, via Giberti 47, telefono 0184.503003; Genova, via Varese 2, telefono 010.566716; Albenga, piazza del Popolo 28, telefono 0182.543355.

MARE SPORCO. Da Finale Ligure un lettore segnala cauto, soprattutto nelle ore pomeridiane, il mare sia tutt'altro che pulito. «Nella zona centrale, ma in generale in tutto il litorale, ogni giorno, dopo le 14, galleggia di tutto. Probabilmente si tratta di un gioco di correnti, non sono un tecnico per sapere se si tratti di scarichi di Finale o di qualche altro Comune, di certo c'è il fatto che fare il bagno, se non impossibile, è sicuramente sconveniente. Il problema non è di oggi, anche gli anni scorsi nel pomeriggio l'acqua diventava una pattumiera, ma mi chiedo se adesso non sia il caso di intervenire.

Mare sporco anche tra Alassio e Laigueglia. A denunciarlo Angelo Carrera, milanese in vacanza ad Alassio. «Diversi amici sono andati a lamentarsi allo sportello del cittadino di Alassio spiegando che nel pomeriggio sul mare galleggia ogni tipo di porcheria. Gentilmente la signorina ci ha spiegato che dovevamo lamentarci con il Comune di Laigueglia. La sporcizia, secondo lei, arriva con le correnti dagli scarichi laiguegliesi. In Comune a Laigueglia ci hanno detto che non è così. A noi interessa poco sapere chi ha torto e chi ragione: vogliamo il mare pulito. E la colpa certo non è nostra».

CAMPER. Da Andora un gruppo di camperisti piemontesi si lamenta perché, questa estate, è stata abolita l'area camper che era stata predisposta lo scorso anno. «Si pagava una somma minima per il parcheggio, ma si avevano a disposizione i servizi del vicino complesso turistico. Era un modo per non disturbare la città e, nello stesso tempo, per avere qualche agevolazione. Invece ci sembra che in Riviera si continui a combattere i camperisti senza fare nulla di concreto per risolvere il problema. Eppure non ci vorrebbe molto ad attrezzare aree adeguate a prezzi bassi. Non si può dire ai camperisti di andare in campeggio (quando poi i gestori chiedono decine di migliaia di lire per ogni persona», scrivono gli amanti della vacanza all'aria aperta.

PREZZI ALTI. Da Sanremo una lamentela sui prezzi. A scriverla Guido Bona, astigiano. «Per la prima volta, assieme alla mia famiglia, abbiamo deciso di trascorrere una settimana a Sanremo. In precedenza abbiamo soggiornato per anni a Diano Marina e, quindi, sapevamo che la Riviera era, per forza di cose, abbastanza cara come prezzi. Mai, però, ci saremmo aspettati di spendere, in quattro, 140 mila lire in pizzeria per mangiare quattro antipasti di mare, sarpolati secondo quanto



La rubrica «Cara Riviera» può essere utilizzata da turisti e residenti per segnalare lati positivi e negativi della Liguria delle vacanze

detto dal cameriere, quattro pizze sia pure farcite, due bottiglie di vermentino, una di acqua minerale, quattro dolci e altrettanti caffè. Il locale, indubbiamente, è un bel locale ma da solo l'arredamento non basta per giustificare un simile prezzo. Al momento di pagare abbiamo chiesto perché non ci era stata portata una carta con i prezzi prima della cena, ci è stato risposto che non l'avevamo chiesta. E sui prezzi così elevati ci è stato risposto che era un modo per selezionare il locale ed evitare che arrivassero anche turisti del fine settimana. Io non so se questo ragionamento è giusto o sbagliato, di certo non mi sembra che fare turismo voglia dire discriminare la clientela in base al portafoglio. Certo, ci sono ristoranti dove si pagano 150 mila lire a persona, ma uno sa che il prezzo è quello e decide, in base alle sue possibilità, se entrare o meno. In pizzeria nessuno pensa di spendere 35 mila lire per mangiare due piatti e un dolce», scrive il turista astigiano. A Sanremo ribattono che prezzi simili sono ormai correnti, se non addirittura meno cari rispetto alle città del Nord.

Stefano Pazzini

«Kid Creole & The Coconuts» protagonisti stasera a Sanremo

Blues sì, ma tropicale

Il gruppo di musica caraibica dagli Anni 80 è un punto di riferimento per gli appassionati del genere. Gustosissima anteprima con la «Jay Owens Band»

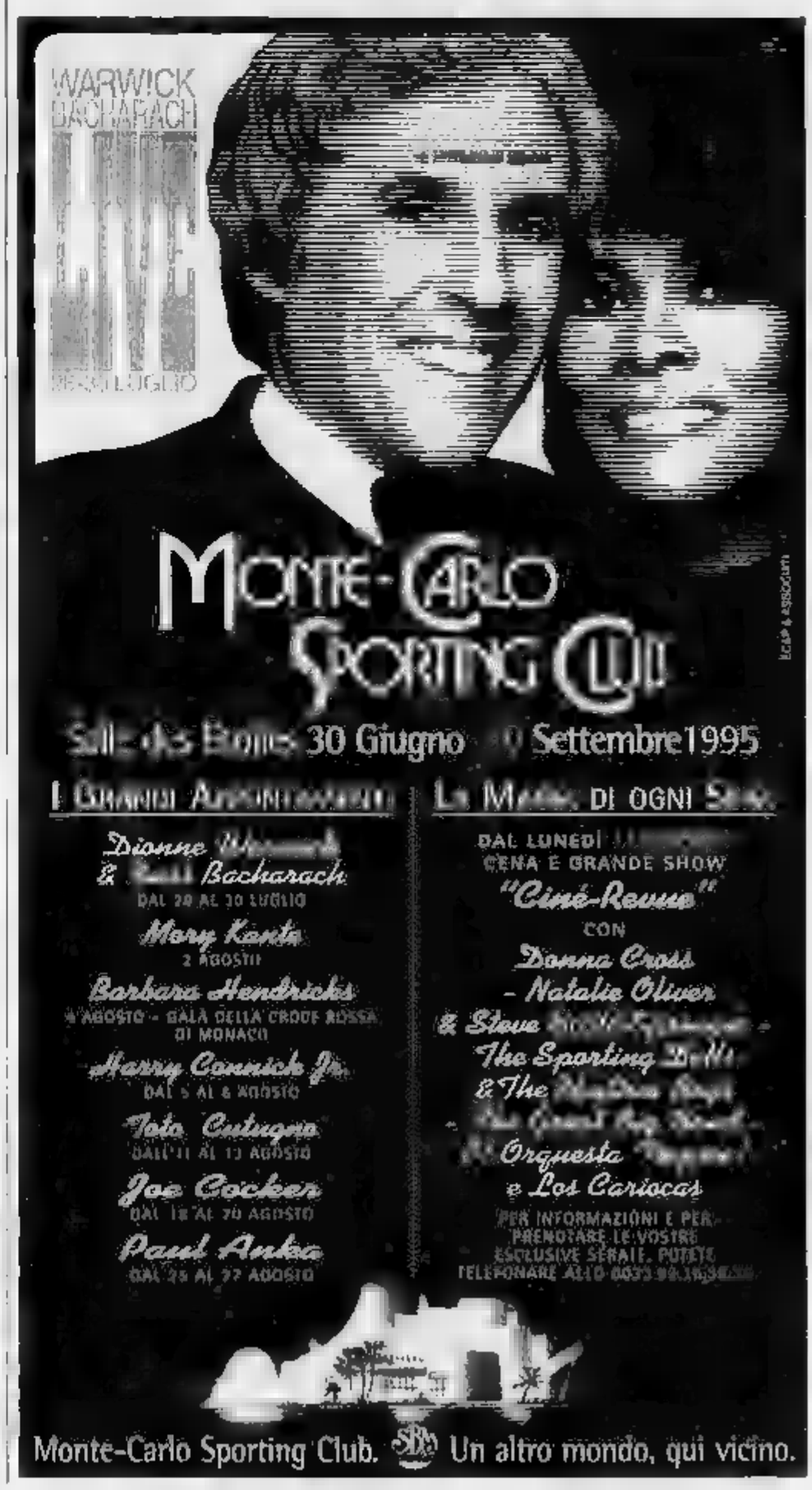
SANREMO. Un grande show debutta oggi sul palcoscenico di «Sanremo Blues». I protagonisti indiscussi della serata sono infatti «Kid Creole & The Coconuts», il gruppo di musica caraibica che dagli Anni 80 rappresenta un punto di riferimento nell'ambito delle atmosfere blues trasformato abilmente da un sound tutto tropicale. Nel verde dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia si potrà assistere a uno spettacolo con balletti, solisti e cori gospel e simpatici giochi con il pubblico.

Il recital, voluto dalla «Publimodi» di Angelo Esposito per completare il panorama presentato dalla rassegna sanremese, avrà una gustosissima anteprima con la «Jay Owens Band», un gruppo americano di stile tradizionale che gravita intorno alla chitarra di Owens, musicista unico nel suo genere, con trascorsi al fianco di personaggi come Bobby Womack. Gli altri componenti del gruppo sono Jacques Johnson jr, Brian Hood, Lester Jordan, Jeff Leach e Philip Lowman.

Creole protagonista insieme con il complesso The Coconuts della serata nel verde dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia a Sanremo

Chi non vuole perdere l'appuntamento con il penultimo concerto di «Sanremo Blues» si può rivolgere al botteghino di Parco Marsaglia a partire dalle 20,30 o contattare, per prenotazioni, la «Publimodi» allo 0184 57.83.83. Il prezzo del biglietto è di 30 mila lire.

Ma non finisce qui. Per domani il gran finale della rassegna sanremese: un ideale duo di livello internazionale. Si inizierà con il blues di Solomon Burke, che si esibirà in coppia con Enzo Avitabile, per proseguire fino a notte fonda con un grande «mito» musicale, la «Blues Brother Band», per l'occasione insieme a Eddie Floyd. [g. ga.]



Sconto di 5 mila lire ai lettori de La Stampa presentando il tagliando pubblicato qui sotto

Con rose e canzonette di Edoardo Bennato

Stasera a Varazze il concerto del cantautore napoletano

VARAZZE. «Non sono solo canzonette» quelle che propone questa sera, dalle 22,30, Edoardo Bennato al Boschetto di Varazze. Il cantautore napoletano, con Roberto Vecchioni che canterà ad Alassio domenica 30 luglio, sarà l'unico big della canzone d'autore italiana presente in questa calda estate nel Savonese.

Per i lettori de La Stampa ci sarà, come in altre occasioni, uno sconto di 5 mila lire, grazie al tagliando pubblicato qui a fianco. I biglietti (35 mila, comprsa la consumazione) sono in prevendita all'agenzia Ivaldi di via Paleocapa a Savona e ai botteghini del grande locale all'aperto di Varazze.

Con il tagliando (non sono naturalmente ammesse fotocopie) si ottiene lo sconto sia in prevendita che ai botteghini del grande locale all'aperto. Prima di Bennato si esibirà «Il Gatto e la Volpe band».

Per il cantautore è un ritorno in provincia di Savona dopo lo storico concerto (quasi 15 mila spettatori) di oltre 15 anni fa allo stadio di Savona e dopo numerose partecipazioni alla rassegna del «Concertiestate» di Pietra.

Nel concerto di questa sera sul palco del Boschetto sarà accompagnato da un gruppo d'archi. Presenterà il suo migliore repertorio soprattutto i classici che lo hanno portato al grande successo alla fine degli Anni 70. Sono in programma anche i brani dell'ultimo successo discografico «Se son rose fioriranno».

Edoardo Bennato tornerà nel Ponente Savonese il 5 agosto prossimo per il concerto in programma all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco ad Alassio. I biglietti si possono già acquistare, da alcuni giorni, negli abituali punti di prevendita. [a. r.]

TUFFATI

NEI GRANDI AFFARI DELLA

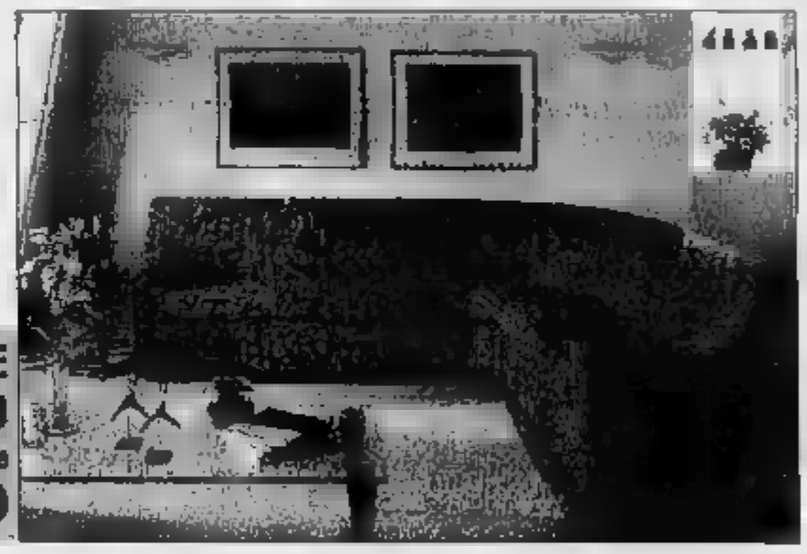
FINO AL 31 LUGLIO ECCEZIONALI PROMOZIONI SU NUOVI MODELLI NEI NOSTRI LOCALI RINNOVATI!

1ª FIERA dell'arredamento

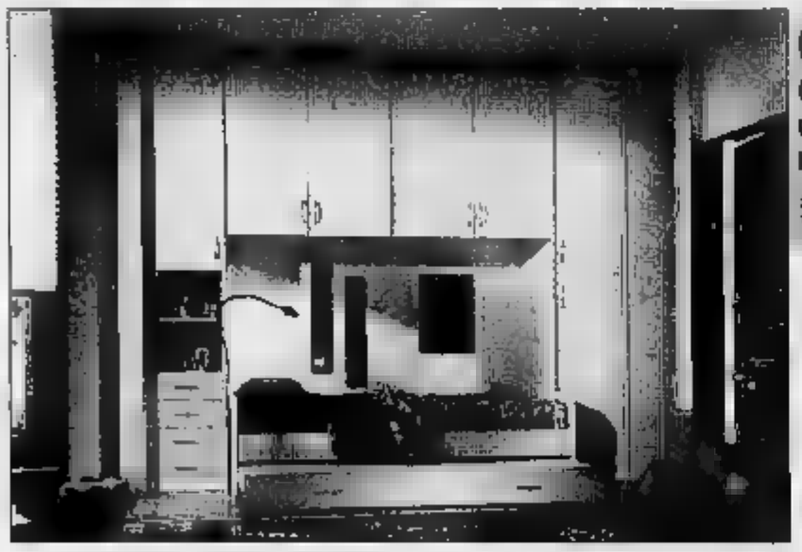
Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO TUTTI I GIORNI FINO ALLE ORE 21 ANCHE LA DOMENICA

SOGGIORNO MODERNO
£ 990.000

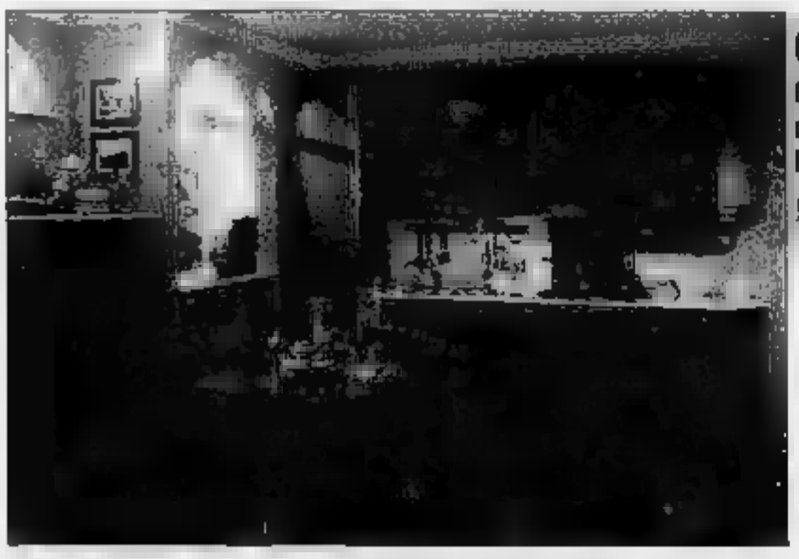


SALOTTO ANGOLARE
mod. ICARO
Tutto sfoderabile
£ 990.000

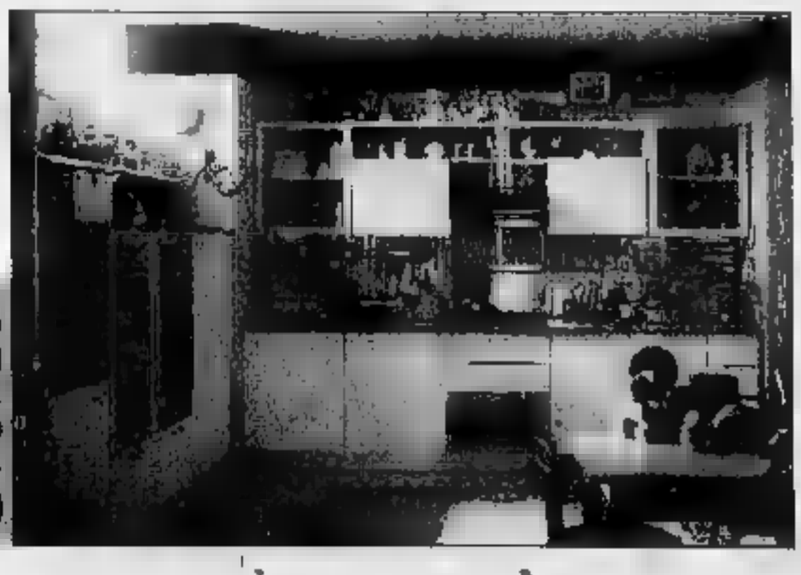


CAMERETTA A PONTE
Completa di 2 letti,
disponibile nei colori noce e bianco
con particolari blu a richiesta
£ 1.200.000

CAMERA DA LETTO
"MODERNA"
Disponibile anche bianca
£ 1.490.000



CUCINA NOCE "CLASSICA"
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
Piani vero granito
£ 4.990.000



CUCINA mod. FORMA
Disponibile nei colori
noce, magnolia, acero e bianca.
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
£ 3.990.000

Previste serate all'insegna della gastronomia e del teatro dialettale. Tanta musica

Liscio e dj nelle notti della Riviera

Nella zona di Imperia i principali appuntamenti per gli amanti della disco music. Balletto al casinò. Bridge e giochi di società si alternano a sagre ed alla Festa dell'Unità in programma sul lungomare a Sanremo

Musica nelle piazze e grandi party nelle discoteche. La Riviera continua ad offrire notti ricche di divertimento.

NOVA. «Festa estate» sulla pista da ballo immersa nel verde di lungomare Vespucci. Dalle 22,30 l'appuntamento è musica commerciale esotica.

[illegible]CINA. Gastronomia e musica questa sera nella splendida cornice dello stabilimento balneare di Porto Maurizio. Dalle 22 ballabili moderni fino a notte fonda.

TAMURE'. La discoteca di Borgo Prino, a Imperia, presenta il party «Lux Team», movimentato con dj «Sva-Nito» e l'animazione di Gabry.

OLA OLA. Il dancing di corso Villaregia, a Riva Ligure, riapre i battenti questa sera con un nuovo ciclo di feste estive. Dalle [illegible] l'animazione è affidata al dj Maurizio.

[illegible] Alle 21 nuovo appuntamento [illegible] il teatro itinerante «La luna e i suoi raggi» nel centro storico di Taggia. Lo spettacolo, dal titolo «Columnia, malinteso e pettegolezzo» è a cura della «Compagnia stabile Città di Sanremo» per la regia di Massimo Crespi. Ingresso lire 12 mila, 6 mila i ridotti.

[illegible] Musica e cocktail per la rhumeria di via Lungomare [illegible] Anna di Taggia. Il locale presenta le ultime novità alcoliche direttamente dal Sudamerica.

La cantante Irene Grandi

[illegible] **ELETRI.** A Coldirodi festa all'aperto in occasione di Sant'Anna: specialità gastronomiche e ballo liscio a [illegible] della «Famija Culantina».

[illegible] **NAZIONI.** Il piazzale davanti alla stazione ospita l'inaugurazione della «Festa de L'Unità». Dalle [illegible] giochi, animazione, rostelle alla brace e musica dal vivo con l'orchestra spettacolo «Il Ciro's».

[illegible] **VECCHIO.** Pianobar e karaoke con motivi di Irene Grandi, Baglioni e Battisti per la crociera notturna della motonave «Diana II». L'imbarco per l'appuntamento [illegible] sul mare è alle 22.

CASINO'. Ancora animazione al Roof Garden della casa da gioco dove ad essere protagonisti sono le ballerine del corpo di ballo «Celebration Dancers». Aperte inoltre le prenotazioni per il gala in programma venerdì con Andrea Bocelli.

[illegible] La ludoteca di salita San Bartolomeo, a Sanremo, presenta le ultime novità in fatto di giochi di società. E' impossibile inoltre trovare appassionati per sfide al nuovissimo gioco di ruolo «Magic».

DRI[illegible] Torneo all'aperto alle 21 al bridge di corso Matuzia di Sanremo. Premi per i primi classificati open e allievi. [illegible] fine settimana, sabato e domenica sera, torneo a squadre, «III° Trofeo Gentleman». Iscrizioni libere

EMMEDUE. Ballo liscio e moderno per il dancing di via Colombo ad Ospedaletti dove ogni sera è possibile ballare con le compilation di musica italiana presentate da «M2 Dee Jai».

[illegible] A Docencqun, dalle 21, discoteca all'aperto «Altius» organizzato da Pro Loco, Comune e giovani del paese della Valle Nervia.

[illegible] Gli «Amici di Pangbetto» presentano concerto di chitarra classica con Claudio Passarotti. [g. ga.]

Cinema, risate e [illegible]

Salto con l'elastico al Bowling e all'Ariston si sorride ancora

Tra gli appuntamenti principali della giornata, il Salone dell'umorismo che tiene all'Ariston Roof di Sanremo il «Bungee Jumping», salto con l'elastico, che è sbarcato al 'Bowling di Diano Castello. Continua intanto la mostra fotografica internazionale al teatro Concordia.

CASTELLO. Anche al Bowling di via Diano San Pietro è arrivato il salto con l'elastico, un «classico» per gli amanti del brivido. Nella struttura la ditta De Cicco ha sistemato una torre alta 50 metri, dalla quale è possibile lanciarsi. Sono anche possibili salti in coppia, aperti a tutti. Il costo è di 70 mila lire per ogni persona. Fino al 6 agosto, al Teatro Concordia, nell'antico borgo, il Circolo culturale «Spazio libero» organizza una [illegible] di fotografie. Espongono Massimiliano Azzola, Paolo Bonaldo, Sandro Bosio, Iva Bussolino, Alessandro De Lorenzi, Gianni Gallu[illegible] Marianna Garibaldo, Walter Graneri, Franco Languasco, Pierangelo Mocca, Astrid Pankow, Sandro Pesato, Enrico Sacchi, Gianpaolo Scremin, Corrado Stivani e Michele Vacchelli. Il pubblico è accolto dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 24.

[illegible] Solidea propone una personale a Palazzo Orneana, lungo l'Aurelia. In mostra, «falsi d'autore» e quadri sulla natura. L'orario per le visite va dalle 17 alle [illegible].

[illegible] Alle 18.30, Radio Stereo Imperia presenta «Live», una trasmissione presentata dal giovane speaker Ivan Donegni. Il programma è dedicato a interviste e anticipazioni sulla rassegna «Piazza della piazza», che prosegue lunedì, alla Marina di Porto, con l'esibizione di due gruppi locali, Zb blues band e No Price.

SANTO [illegible] Alla sala consiliare del Municipio espone il pittore santomese Mauro Focardi. L'orario [illegible] dalle [illegible] alle 23.

[illegible] In frazione Coldirodi, dalle 14, si svolge il trofeo «Erminio Balbo» di bocce. Al Salone dei [illegible] dell'Hotel Londra, in corso Matuzia, continua l'asta di antiquariato organizzata dalla Galleria «Cose d'altri tempi» di via Roma. E' assicurata la consulenza di Vincenzo Marcandoro. Alle 15.30, sulle spiagge sanremesi, l'Esagi Palcoscenico di Saluzzo presenterà il «Trucco bimbi», animazione riservato ai più piccini. La ritrattista Annalisa Fontanin espone alla Piccola Libreria di via Escoffier. La serie di opere sul «Viaggio in India» e il ritratto di Libereso Guglielmi, giardi[illegible] di Italo Calvino, saranno esposti dalle 17,30. Nelle sale dell'Ariston Roof, inoltre, è in pieno svolgimento la 48a edizione del Salone internazionale dell'umorismo, aperto dalle 15 alle 23. Per il gemellaggio con «Eurimage», in occasione dei 100 anni di cinema, sarà proiettato «Il diario di uno stupratore».

[illegible] All'Oratorio San Bartolomeo, è giunta la mostra mercato di arte orientale, africana e dell'America Latina, per raccogliere fondi da destinare alle Missioni. Sono anche allestiti stand del Commercio [illegible] e solidale e vengono organizzati giochi per i bambini. L'ingresso è libero. Orario 10-12; 17-23.

[illegible] Nei giardini e nella piazza del casinò è ambientata la 5a Biennale di scultura. Sono esposte le più monumentali opere del nostro secolo, firmate da grandi maestri come Botero, Manzu, Mirò, Moore, Pomodoro e Cèsar.

[e. f.]

Questa sera alle 21,30 in scena «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte»

Diano, al Palavela c'è Barbareschi

Un recital provocatorio e divertente con musica e parole taglienti. «Si tratta della storia di [illegible] uomo di oggi, controcorrente, vagamente cinico, ricco di risvolti moralistici». Lo sconto con il tagliando

DIANO MARINA. Show, vietato ai minori di 14 anni di Luca Barbareschi, l'attore presentatore «amato e odiato» da molte donne, questa sera (21,30) al Palavela di Diano Marina. I biglietti costano 22 mila lire. Per i lettori de «La Stampa» lo sconto, con il tagliando pubblicato qui a fianco, è di 5 mila lire. Chi si presenta alla prevendita, ma anche al botteghino del Palavela con il tagliando (non sono ammesse fotocopie), paga solo 17 mila. Un motivo in più per assistere allo spettacolo.

«Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» è il titolo stravagante dello spettacolo. Spiega lo stesso Barbareschi: «Io ho mantenuto [illegible] discreta dimestichezza con chitarra e pianoforte e ho voluto fare uno spettacolo in cui posso suonare e recitare insieme. Come definirlo: un concerto rock di parole dove la musica racconta oltre le parole e dove a volte le parole sono più metallare della musica. Per dirlo come Bogosian: "Sì, l'uomo è una testa". Se vi piace bene, se non vi piace va bene lo stesso perché anche voi non mi piacete, quindi siamo pari"». Lo stesso Barbareschi [illegible] insomma che il suo sarà uno spettacolo provocatorio.

Seguire il [illegible] percorso artistico in questi anni non è [illegible] facile: tanti film, alcuni impegnati, altri molto meno, una vena abbuffata televisiva apprezzata [illegible] alcuni e criticata da altri. Cosa vuol fare Barbareschi con il suo spettacolo? Risponde l'attore: «Intrattenere, fare emozionare il pubblico, qualche volta spiazzarlo e, se ci riesco, farlo divertire».

Lo spettacolo che sarà proposto a Diano Marina, in seguito anche ad Alassio (10 agosto auditorium «Simonetti») e Loano (2 agosto al Giardino [illegible] Principe), è la storia di un uomo di oggi, controcorrente, vagamente cinico, ricco di risvolti moralistici. Un lungo racconto divertente di circa un'ora e 45 minuti in cui si parte dalla nascita del protagonista.

Augusto [illegible]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or. 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000

Assassini nati - Natural born killers
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e riesce una «fuga» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

A. DI T[illegible] — **Capitol** — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000

La carica [illegible]
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible] (estivo) — Ore 21,30 Lire 6000

A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Berryman (Usa '94) – Tre donne affrontano insieme un viaggio per conoscere i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

BORDIGHERA

Olimpia — Or. 20,30/22,30 Lire 7000/6000

La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia [illegible]. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

CERVO

Garibaldi (estivo) — Via Sterla. Ore 21,30 Lire 7000 [illegible]

di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94) – Un venditore di computer, considerato noioso e paradossalmente della moglie, è in realtà un formidabile superagente segreto. N. V. 2h [illegible] — Comm. Avvent.

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21,15 Lire 6000, rid. 5000

[illegible] RIPOSO

DIANO [illegible]

Dianese — Or. [illegible] L. [illegible] rid. [illegible]

Flintstones
di B. Levant, con J. [illegible]dman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezza in vista per gli Antenati: una [illegible] di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

S. BARTOLOMEO AL MARE

Smeraldo (estivo) — Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000

S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Verona, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita '94) – Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [illegible] e il malcostume dei romani nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — Commedia

SANREMO

Ariston — Or.: 15,30, ult. [illegible] Promozione cinema L. 7000

[illegible]tic Justice
di J. Singleton, con J. Jackson, T. [illegible]ia, F. King (Usa '93) Una parrucchiera scopre il valore della poesia e decide di lottare per eliminare le ingiustizie razziali che vede intorno a sé. V. M. 14 1h 50' — Drammatico

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000

Gli scorpioni
di D. Sheridan, con O. Lambert, D. Arquette, A. Shipley (Usa '94) – Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone e l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' — Thriller

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) [illegible]

48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 Ore 19

48° Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 Ore 19

48° Salone internazionale dell'umorismo

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un [illegible] dell'intelligenza [illegible], quasi da ritenere [illegible], attraversa [illegible] di storia e viaggi e strade, diventa ricco e guida gamberi. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema lire 7000

Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) – Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia fra il carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000 rid [illegible]

Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA

Don Bosco — Ore 21,30 Lire 5000, rid. 4000

RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Arena Don Bosco — Ore 21,15 Lire 7000/4000

Scappo [illegible] città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) – Un'avventurosa vacanza nel Wisconsin di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotona routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

Colombo — Tel. 84 02 63 [illegible] 20,30-22,30 Lire 8000/6000

Carica [illegible] 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) – Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

[illegible]

Wolf la belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna [illegible], diventa lupo mannaro e scopre [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04 — Horror

Tel. 640 427 Or.: 20,15-22,30 Lire 9000/6000

ALBENGA

Astor — Tel. [illegible] Or.: 20.15/22.30

Rivelazioni
di [illegible] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h 10 — Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di [illegible]: Jovanka e le altre. Or. 21.30 Lire 8000/7000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: A Forte Apertura [illegible] di diavoli, [illegible] vergini, di santi, di arcangeli. [illegible]: 21. Lire 22.000/15.000
Piccolo Teatro [illegible] Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage - sala Diana: Riposo [illegible]

Ariston 1: Oggi riposo
[illegible]to [illegible]: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: I pinguini
Corallo 2: Ladri di cinema
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Bebè al bar
[illegible]n: Oggi riposo
Olimpia: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura [illegible]
Universale 1: Chiusura estiva
[illegible] **2:** Chiusura estiva
[illegible] **3:** Chiusura estiva
Nardi: Oggi riposo
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 [illegible] e 2, Chiabrera, Cristallo, Diorama, El[illegible], Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Viva San Isidro!
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo [illegible]
Eden - Pagliacinema: Léon

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Ace Ventura [illegible]
Verdi: Oggi riposo [illegible]
[illegible] **Italia:** Rivelazioni

Parte la rassegna

Ecco al Parasio il «Grande jazz» con Bob Mover

IMPERIA. Al via oggi la rassegna «Il grande jazz», che fino a sabato vedrà sfilare ospiti di riguardo. L'iniziativa, promossa dal Circolo Parasio, si apre alle 21,15, con il concerto della Jazz Ambassadors big band «Emilio Lepre», di Imperia, affiancata da un grande solista di sassofono, Bob Mover. Tutti gli appuntamenti si terranno in via Consoli, e l'ingresso costa 10 mila lire.

Lo spettacolo di stasera vedrà alla ribalta l'orchestra fondata nel '79 dal compianto maestro Lepre, che unisce all'attività dal vivo l'organizzazione di seminari e corsi. Il leader Leo Lagorio, dividerà il palcoscenico con Robert Alan Mover. Il flautista di Boston ha collaborato con Lee Konitz e Chet Baker.

Saranno eseguite musiche di Count Basie, Glenn Miller, George Gershwin e Chick Corea. [e. f.]

Recital dell'associazione «Piazza la musica»

Ospedaletti, è di scena anche la danza classica

OSPEDALETTI. Il balletto è protagonista questa sera nella caratteristica piazzetta San Giovanni, tra i carrugi del centro storico. Il recital in programma alle 22, organizzato dall'associazione «Piazza la Musica», si intitola «Scintilla di danza» e vede la partecipazione di Tiziana Paganini, Marcella Pavan e Simona Tediosi per la regia di Franca Sacchi.

Le ballerine della «Compagnia Pratica d'Arte» presentano in scaletta [illegible] conosciuti al grande pubblico. Si parte [illegible] «Memories» [illegible] Marcella Pa[illegible] con musiche [illegible] musical «Cats» di Lloyd Webber per arrivare a «Solitude» con Simona Tediosi su musica di Nina Simone. Lo spettacolo continua poi [illegible] la danza del ventre presentata dalla bravissima Tiziana Paganini e con il mix di musica elettronica di Franca Sacchi «E quindi rinasco» con il duo Tediosi Pavan. Ancora la Pavan danzerà su «Moving», dal film «Footloss» mentre a chiudere «Scintille» di danza» sarà Simona Tediosi sulle note di «Sublime desiderio» di Bach.

Questa sera a Ospedaletti recital di danza classica [illegible] «Scintille di danza» interpreti Tiziana Paganini, Marcella Pavan e Simona Tediosi

Le protagoniste protagoniste dello spettacolo in programma ad Ospedaletti fanno parte della «Compagnia d'Arte Pratica» di Franca Sacchi che presenta stages di danza classica, jazz, araba, indiana e l'innovativa danza sacra. L'ingresso è gratuito. [g. ga.]

Oggi a Tovo «Il contadino che coltivava parole»

Sei compagnie teatrali sul palco di Villa Faraldi

VILLA FARALDI. Una prima internazionale, che vede affiancate sei compagnie, è il nuovo appuntamento [illegible] 12° Festival di Villa Faraldi. Oggi, alle [illegible], in frazione Tovo, andrà in scena «Il contadino che allevava parole», una produzione della Communauté de Travail des Alpes Occidentales, struttura di coordinamento tra regioni italiane e francesi. A unire le forze sono Les Conteurs [illegible] Alpes Maritimes, Teatro d'Aosta, [illegible] Granbadò, Petit Theatre de Lausanne, Assemblea Teatro e il Coro delle Valle di Cerlenà.

Anche i testi [illegible] una «coproduzione»: sono stati firmati da Gianni Bissaca, Renzo Sicco, Beppe Rosso e Marco Aliotta, che si sono a loro volta ispirati a lavori di Gabriel Garcia Marquez, Italo Calvino, Isabel Allende, Francesco Biamonti e altri autori. I registi sono gli stessi Sicco e Rosso. Tra gli interpreti, la svizzera Cristina Facasier, Pascale Charraton, Cristina Vogliotti e Virginia Bianco.

La rappresentazione è ambientata in un paese che mette in evidenza una condizione realmente vissuta all'inizio di questo secolo da molte località marine e montane. E' una comunità formata [illegible] solo donne, visto che gli uomini sono emigrati in Antartica in cerca di fortuna. Eccezione che conferma la regola, un uomo è rimasto. Si tratta di un cieco, che per la sua infermità non si è potuto imbarcare: ricorda la figura di Omero. Nella storia si mescolano vari generi letterari, dal romanzo alla poesia.

Dice Sicco: «Chi non ha mai viaggiato su un'autostrada affollata senza chiedersi perché il traffico per un certo tempo scorre e poi, senza una ragione, si arresta? Lo spettacolo è simile a una di queste fermate. Un momento inatteso in cui riflettere». [e. f.]

Caratteristiche, favoriti e particolarità di una «classica»: si correrà interamente di giorno

Rally delle Palme, si scaldano i motori

Pronti per le verifiche, partenza sabato alle 7 da Diano

MARINA. Sono già una settantina gli equipaggi iscritti al 18° Rally delle Palme, organizzato dalla Scuderia Imperia Corse, che prenderà il via da Diano Marina sabato. La diciottesima edizione della manifestazione, che si svolge nelle valli dianesi e imperiesi, è una delle otto valide per il Campionato italiano Due Litri Kenwood e si annuncia molto combattuta: saranno presenti tutti i maggiori specialisti, ad esclusione del solo Renato Travaglia, già sicuro vincitore del campionato a due prove dalla fine. Al termine delle dieci prove speciali dovranno essere incoronati i vincitori, che raccoglieranno lo scettro di Ghezzi e Barone, trionfatori nel '94 davanti all'equipaggio composto da Damiano e Renna.

Le verifiche sportive prenderanno il via già domani a villa Scarsella, dalle 14 alle 19,30. Nello stesso ora sono anche previste le verifiche tecniche, al Palavela sul molo principale di Diano. I piloti si raduneranno quindi alle 6 del giorno seguente, e alle 7,01 è fissata la partenza da piazza Martiri della Libertà, davanti al Comune. L'arrivo è previsto alle 20 e la cerimonia di premiazione si terrà in municipio domenica, alle 11. La sala stampa verrà allestita a villa Scarsella.

La prima prova speciale, di circa 9 chilometri, si svolgerà a Villa San Pietro: il transito è previsto a cominciare dalle 7,49. Si partirà dopo l'abitato di Pantasina, per affrontare una salita seguita da una discesa stretta e tortuosa. La seconda tappa alle 8,47 è la «classica» di Colle S. Bernardo: dalla Statale 28 si svolta sulla provinciale per Monesi. Il via è circa 300 metri dal bivio. I concorrenti affronteranno quindi il tracciato del Ponte dei Passi, partendo da Rezzo; e dopo il riordino a Molini di Triora (ore 10,47) raggiunta la strada del Monte Ceppo. Un'altra prova speciale parte a mezzo chilometro dal bivio per Ghimbegna, sulla strada per S. Romolo. Alle 13,17 sarà allestita l'assistenza a Porto Maurizio, quindi verranno ripetute tutte le prove.

Molti piloti hanno scelto la Renault Clio: tra i favoriti spiccano Caldarola-Agnese, Della-Vischiani, Saglia-Tarrano, Gomba-Baiardi e Zamparini-Guidolin. Anche due «glorie» locali, Dalberti e Lucia Dominoni, hanno scelto questa vettura: fra loro attivo ci sono anche due vittorie al rally delle Palme, nell'89 e nel '90: ma allora correvano su Peugeot 205). Altri partecipanti da tenere d'occhio sono Gatti-Guggiari, su Bmw 318, e Andreucci-Fedeli (Peugeot 306). Su Peugeot 405 partiranno Orengo-Tomagnini, mentre Amoglio-Marinotto gareggiano con una Peugeot 309. Da segnalare anche Bottaglini-Baggio (Nissan Sunny Gti).

La gara è una delle più prestigiose e attese del ponente ligure. Da quest'anno è valida come prova del Campionato italiano Due litri, a conferma dell'ottima organizzazione degli ultimi anni, quando il «Palme» era inserito nella Coppa Italia di seconda zona.

La competizione verrà seguita in diretta dagli speaker di Radio Stereo 103, che hanno in programma una «non stop» a partire dalle 5,45 di sabato. Sono previste interviste ai principali protagonisti, poco prima della partenza, condotte da Carlo Alessi e da Paolo Fiorani. Il collegamento terminerà alle 20,15, subito dopo l'arrivo.

Enrico Ferrari

Le Renault Clio (nella foto quella di Floreani-Marchesio) sono tra le auto più attese al Rally delle Palme in programma sabato

Piccolo «giallo» al torneo di calcio

Taggia, si ritira il Bar Sport Riva

TAGGIA. Finale con «giallo» e polemiche. Lo ha riservato la seconda serata della seconda fase eliminatoria alla 23a Coppa Città di Taggia-11° Trofeo Fiat Arnaldi Giorgio, il torneo notturno a sette giocatori in corso nel centro della Valle Argentina. Un finale inatteso: una squadra, il Bar Sport di Riva Ligure, si è ritirata dal campo per protesta a sette minuti dalla fine. In quel momento stava perdendo per 2-3 di fronte al Photo Center Sanremo, dopo essere stata rimontata da un iniziale vantaggio di due gol. Così è stata dichiarata sconfitta a tavolino per 2-0, come vuole il regolamento.

Il match era valido per il girone 4. Il Bar Sport era partito molto bene, mettendo sotto i sanremesi con due gol nella prima parte della gara: al 3' era stato D'Ercole a segnare portando in vantaggio i rivieraschi, al 16' aveva raddoppiato Paganini. Poi nella ripresa il tempi di gioco sono di venticinque minuti l'uno), dopo un arrivo iniziale di Bosano che dopo cinque minuti ha fallito il terzo gol che forse avrebbe chiuso del tutto la partita, il Photo Center ha avuto una grossa reazione: ha prima accorciato le distanze al 7' con Mangiamele, ha pareggiato al 13' con Pastorelli, è passato in vantaggio al 17' ancora con Pastorelli.

Nel mezzo, una serie di decisioni arbitrali che il Bar Sport ha un po' contestato. Soprattutto, una ripresa da cui era scaturito il gol del pareggio di Pastorelli e l'espulsione per doppia ammonizione di Paganini, quando la situazione era ancora sul 2-2. A sette minuti dalla fine la clamorosa decisione: il Bar Sport ha abbandonato il campo, rinunciando ad ogni possibilità di rimonta nell'ultimo scorcio di gara. Inevitabile la sconfitta a tavolino.

Bianchi è tra i protagonisti a Taggia

Nel primo match della serata, per il 3° girone, il Bar Torre Piazza Caldera 2 di Taggia aveva avuto la meglio (1-0) sul Bar Giardino di Badalucco. Il gol decisivo l'ha segnato Oddo al 19' della ripresa dopo che il suo compagno Romeo nel 1° tempo, al 23', aveva colpito un palo.

Prima delle due partite, era stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Antonio Lucone, ex giocatore della Taggese, tragicamente scomparso in seguito ad un incidente stradale nei giorni scorsi. Bar Il Giardino e Bar Sport saranno di nuovo in campo questa sera. Per il girone 3 si affronteranno Bar Il Giardino Badalucco e Colorificio Mira Taggia (ore 21,15); per il girone 4 scenderanno in campo Bar Sport Riva Ligure e Agenzia Motoricambi Torre Arma di Taggia (ore 22,30). [b. m.]

Il pallone elastico continua a proporre una serie di sfide importanti

Domani Sciorella-Bellanti a Dolcedo è uno dei match-chiave dei playoff

Domani alle 21 a Dolcedo, l'Imperiese di Sciorella affronta una delle partite più impegnative delle seconda fase del massimo campionato. Ospita la Subal Cuneo di Giuliano Bellanti, una delle quadrette indicate tra le favorite per la finalissima. Sciorella contro Bellanti: garanzia di grande spettacolo sul piano agonistico e tecnico. Da alcuni anni, iniziando nelle serie minori, le partite tra questi due atleti sono sempre state all'insegna dell'incertezza.

Questa sera è in palio anche un punto pesante dei playoff, nessuno può e vuol perdere questo incontro. Per la classifica, ma anche per la rivalità sportiva che da sempre oppone le società e i giocatori. Sciorella sta bene, la sua quadretta si esprime su ottimi livelli. Da parte sua Bellanti è in forma perfetta e può contare su ottimi compagni di squadra. Una partita da non perdere.

Sabato, sempre alle 21, a Vigonale Molinari ospita Dotta e deve cercare una vittoria ad ogni costo per evitare di restare a quota zero dopo due incontri. Un impegno davvero non facile per il battitore di Vignale. Ieri sera si è giocato intanto a San Rocco la partita fra Tonello e Torreno, mentre questa sera ad Alba Papone affronta Rosso. Sabato alle 21, a Degliani, Terreno contro Rosso, e domenica a Taggia derby tra Pirero e Papone. Un calendario davvero molto fitto, che non dà tregua agli atleti in un periodo di grande caldo e difficoltà nel giocare incontri così impegnativi a distanza ravvicinata. [e. m.]

«Vendetta» allo stade du Ray (2-1) dopo le sconfitte della scorsa stagione

Monaco rimonta: sbancata Nizza

Viaud e Madar mandano al tappeto i rossoneri

MONTECARLO. Vendetta. Battuto due volte, nella scorsa stagione, nei derby della Costa Azzurra dal Nizza, il Monaco si è presa la rivincita vincendo il primo scontro di campanile col rossoneri nella seconda giornata del massimo campionato francese. Sintomo anche questo che la stagione della squadra del Principato - due partite, due vittorie, a punteggio pieno in testa - sembra iniziare in modo ben diverso da quella passata, quando tutto cominciò ad andare storto fin dall'inizio.

Il Monaco ha vinto 2-1 al termine di un match giocato di fronte ad un buon pubblico nel vecchio «stade du Ray», abbastanza combattuto, disputato in anticipo rispetto al resto della giornata per ragioni televisive (era trasmesso in diretta da «Canal Plus». Ma le cose si erano messe male per i monegaschi perché al 15' i padroni di casa sono passati in vantaggio grazie a una bella punizione battuta da Nagbe, che ha sorpreso il portiere Delaroche, il quale sostituisce in queste prime giornate il titolare Barthez, nuovo arrivato, ancora indisponibile per infortunio.

Una doccia fredda, ma il Monaco ha reagito subito e, ispirato dalla buona vena del tandem Scifo-Anderson, ha cominciato a macinare gioco. Il pareggio è arrivato prima dell'intervallo con un gol di Viaud che ha sfruttato abilmente un preciso assist di Scifo (Viaud è stato fino all'ultimo tra i giocatori in predicato di lasciare il Monaco). Il gol del definitivo vantaggio nella ripresa, al 61' quando Madar, con un gran colpo di testa su corner di Petersen, ha infilato in rete.

Inutili poi gli attacchi del Nizza. Il Monaco, rimasto in dieci a 2' dalla fine per l'espulsione di Petit per doppia ammonizione, ha condotto in porto senza grossi patemi il prezioso successo. Anzi, si è visto annullare un altro gol di Madar per fuorigioco. «Una bella vittoria. Per la seconda volta, come già col Rennes alla prima giornata, ci siamo trovati in svantaggio e abbiamo saputo reagire. Buon segnos, ha detto Tigana, tecnico biancorosso. [b. m.]

MINUTI TECNICI

Salta il «Decennale»

MONTECARLO. Non si farà il Torneo del Decennale. Il quadrangolare tra le Nazionali di Brasile, Uruguay (neo campione d'America), Russia ed Emirati Arabi, in programma da domenica a martedì per festeggiare i dieci anni del «Louis II», è stato annullato. Nessuna spiegazione ufficiale da parte degli organizzatori, nonostante l'iniziativa avesse suscitato molto interesse anche in Italia, da cui erano arrivate richieste di biglietti. Alla base della decisione di annullare la manifestazione, che prevedeva due incontri eliminatori domenica e la finali martedì, e che avrebbe potuto essere una rivincita immediata della finale di Coppa America tra Uruguay e Brasile, ci sarebbero proprio le difficoltà delle due squadre sudamericane, che hanno appena finito il loro campionato continentale e hanno i «big» in vacanza, in attesa di rientrare ai loro club. Si sarebbe corso il rischio di presentare squadre fortemente rimaneggiate, prive di campioni. I 10 anni dello stadio-gioiello saranno così festeggiati in un altro momento. [b. m.]

32° FESTIVAL INTERNAZIONALE MUSICA DA CAMERA CERVO (IMPERIA)

Sagrato "Chiesa dei Corallini" - Ore 21.30

Sabato 29 Luglio

ALEXANDER LONQUICH

(Récital di pianoforte)

Programma della serata

CHOPIN - 4 Ballate
SKRJABIN - Studi op.42
DEBUSSY - Isle joyeuse
RAVEL - Gaspard de la nuit

Informazioni e prenotazioni Tel. (0183) 40.81.78

DI CERVO BANCA CARIGE

COMUNE DI FINALE LIGURE - Assessorato alla Cultura e al Turismo

COLLEZIONE CLETO MUNARI

gioielli - argenti - vetri - orologi del XX secolo realizzati da:
Scarpa, Castiglioni, Cucchi, Michael,
Gregotti, Isozaki, Mangiarotti, Palterer, Sottsass, Aulenti

Chiostri di S. Caterina - Finalborgo
Oratorio de' Disciplinanti

sino al 27 agosto
Tutti i giorni: dalle ore 17,30 alle ore 23,30

APT "Riviera delle Palme" - con il contributo della Provincia di Savona e delega della Regione Liguria

Ogilvy&Mather

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Giovedì 27 Luglio 1995 n. 57

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Colletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Psicosi in Comune dopo i crolli di via De Mari

«Congelati» i progetti per i box sotterranei

SAVONA. I box non sono più di moda a Savona. Dopo il cedimento strutturale che si è verificato nelle palazzine della Villetta minate dagli scavi dei parcheggi sotterranei, rischiano il ristoro «congelati» tutti i grandi progetti per la costruzione di box. Intanto il sindaco Gervasio, a cinque giorni dal primo crollo, ha emanato un'ordinanza di sgombero delle abitazioni dettando nuove prescrizioni per garantire la sicurezza del cantiere.

Il cedimento delle palazzine della Villetta, l'indagine della magistratura, gli esposti dei cittadini e le numerose interpellanze dei consiglieri comunali stanno portando al blocco dei progetti per la costruzione di box sotterranei. Il rischio maggiore riguarda, inutile negarlo, i parcheggi di piazza Bologna. Contro la costruzione dei 152 box sotterranei si è costituito un comitato popolare di oltre 2 mila persone. Difficilmente i dirigenti e gli amministratori di Palazzo Sisto si assumeranno la responsabilità di firmare la concessione per i box che secondo gli abitanti del quartiere metterebbero a repentaglio la stabilità dei palazzi di piazza Bologna. Dopo le disavventure del cantiere di scalinata Noberasco la prudenza regna sovrana a Palazzo Sisto. La decisione di aprire il cantiere in piazza Bologna verrà affidata alla Commissione consiliare o al Consiglio comunale. I progetti appena avviati rischiano di veder allungati notevolmente i tempi di esecuzione. Per i parcheggi delle cave «187» di Lavagnola e di Legino sono appena stati pubblicati i bandi per consentire ai cittadini che sono interessati di prenotare un box. Prima di affidare la concessione sarà inevitabile richiedere perizie geologiche.

Precauzioni inevitabili, tanto più che dirigenti e amministratori di Palazzo Sisto stanno vivendo con la psicosi dell'avviso di garanzia per i crolli della Villetta. La concessione risale comunque al 1994, prima dell'insediamento della giunta Gervasio. Nel frattempo in Comune fioccano le interpellanze: Sergio Tortarolo del ppd e Pietro Santi del ppi sono fra i più attivi. Gervasio ha invece emanato l'ordinanza di sgombero per le palazzine di via De Mari, intimando prescrizioni per garantire la sicurezza del cantiere.

Ermanno Branca

Sopralluogo dei vigili del fuoco in uno degli edifici lesionati in via dei De Mari

E adesso il pds si prepara a chiedere la sfiducia per la giunta

Venti di guerra sul Comune

La Lif di Cappelli chiede la destituzione dei vertici tecnici di Palazzo Sisto
Si è dimesso ieri mattina Alessandro Signorile, capogruppo di Forza Italia

SAVONA. Venti di burrasca sulla giunta comunale: la Lif di Cappelli ha chiesto la «testa» dei dirigenti del Comune, il capogruppo di Forza Italia si è dimesso per divergenze con la giunta e con i compagni di partito mentre il pds ha avviato le grandi manovre per la mozione di sfiducia alla giunta.

La Lif chiede la destituzione dei dirigenti comunali. Con una lettera aperta al sindaco la segreteria provinciale della Lif del senatore Cappelli ha chiesto la «testa» dei vertici tecnici di Palazzo Sisto: «Il programma della giunta prevedeva la necessità di mettere mano alla macchina comunale. Si riteneva infatti che la struttura esistente, almeno per quanto riguarda alcuni dirigenti, fosse conformata alle precedenti amministrazioni. A un anno di distanza rileviamo che nessun intervento è stato effettuato nei settori chiave che sembrano affetti da immobilismo. I risultati poco evidenti conseguiti dalla giunta sono da imputarsi solo in parte alle barricate del Consiglio comunale. Abbiamo apprezzato il tentativo del sindaco di dare fiducia alla struttura ma ora dobbiamo rilevare che tale fiducia è stata mal ripagata. E' necessario far comprendere ai dirigenti la necessità di lavorare per il presente e il passato». Spinora il sindaco ha espresso la massima fiducia nei dirigenti e nei dipendenti del Comune.

Forza Italia perde Signorile. Ieri mattina il capogruppo di Forza Italia Alessandro Signorile ha ufficializzato la rassegnazione delle dimissioni dal Consiglio comunale. «Non potevo più sopportare la situazione che si è creata in Consiglio comunale, nel partito e in giunta - ha detto Signorile - Abbiamo perso un anno di tempo con risultati davvero modesti. Purtroppo è stata un'esperienza assai negativa. La vicenda dello nomine delle Opere sociali e quella del rinvio del Consiglio comunale mi hanno indotto a rassegnare le dimissioni ma tutto il complesso dei rapporti fra il gruppo consiliare di Forza Italia, il partito e la giunta mi ha profondamente deluso. Ora nel Biscione si aprirà la consueta lotta fratricida per la conquista della poltrona di capogruppo. Inoltre le dimissioni del capogruppo del partito di maggioranza rappresentano anche un segnale politico negativo che potrebbe indebolire ulteriormente la posizione della giunta.

Roberto De Ca il segretario provinciale del pds è pronto a dare la sfiducia alla Giunta

L'Ulivo passa all'attacco. Mentre la maggioranza si dibatte in una crisi che sembra senza sbocco, i progressisti si preparano a sferrare l'attacco finale. Martedì sera nella sede del pds si sono riuniti tutti i partiti che fanno capo all'Ulivo di Prodi Cristiano sociali, Alleanza democratica, Laburisti, verdi, La Rete, pds, pri, popolari, Patrioti, socialisti. Alla fine è emerso un documento di condanna per la giunta Gervasio: «La giunta ha dimostrato incapacità e superficialità». Il segretario del pds Roberto De Ca ha ribadito che nella riunione non si è parlato di candidature per le Politiche. Mentre parte scontata la ricandidatura di Nanni Russo, Michele Del Gaudio potrebbe essere candidato nel collegio di Noli. **(m. b.)**

Aumentano i controlli a Vado e Albissola

Blitz anti-prostitute Denunciati 4 clienti

SAVONA. Giro di vite delle forze dell'ordine contro la prostituta che frequentano l'Aurelia, tra Vado e Albissola Marina. Nelle ultime sere, carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli per scoraggiare la presenza nel comprensorio di senegalesi, slave, ghanesi, che arrivano da fuori provincia (in particolare da Genova) e a quanto pare concludono ottimi affari.

La linea dura non risparmia neppure i clienti che si appartano con le lucciole. Quattro «insospettabili» sono stati denunciati per l'accusa di atti osceni in luogo pubblico perchè sorpresi a fare l'amore in auto. «Vogliamo impedire ad ogni costo - dicono i carabinieri - che il tratto di Aurelia tra Vado e Albissola diventi un luogo di ritrovo di prostitute e transessuali come era fino a qualche mese fa il rettilineo tra Albenga e Ceriale. L'unica soluzione è di intensificare la vigilanza e di punire anche i clienti».

L'altra notte, una decina di prostitute sono state allontanate. La maggior parte erano extracomunitarie, non in regola con i permessi di soggiorno. Ora sarà loro notificato un decreto di espulsione, ma sarà difficile che lascino l'Italia. «Perchè - spiegano in questura - danno sempre nomi falsi. Non hanno documenti ed è impossibile accertare la loro identità se non sono già state fermate e fotosegnalate».

Continuano anche i controlli in piazza del Popolo. Ieri sera gli agenti della squadra mobile e della volante sono stati protagonisti di un blitz in grande stile nel corso del quale hanno controllato tossicomani, extracomunitari e balordi che sono soliti frequentare i giardini. Nelle ultime settimane si sono registrate nuove lamentele da parte degli abitanti della zona: di notte, il piazzale dell'ex stazione è diventato un «emporio» frequentato da pusher e guardoni. **[c. v.]**

Alleati tossicomani e delinquenti comuni

I ladri si scatenano Svaligiati 20 alloggi

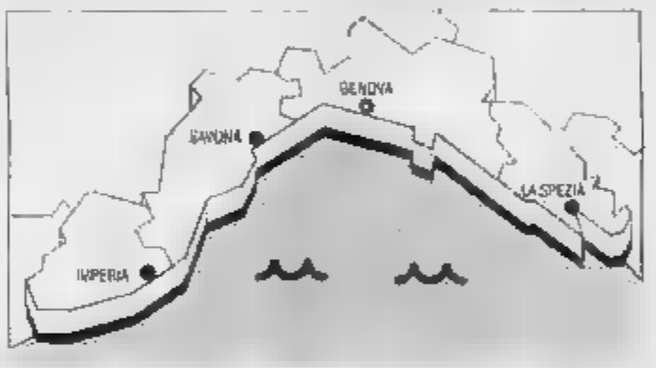
SAVONA. Una ventina di appartamenti svaligiati dall'inizio della settimana. I ladri non danno tregua alle forze dell'ordine che, pure, hanno intensificato la vigilanza nel centro e nella periferia della città per fare fronte a una situazione che sta diventando sempre più preoccupante.

In questura cercano di minimizzare: «Siamo nella norma. Non bisogna creare allarmismo». Ma i numeri lasciano poco spazio all'ottimismo. Da domenica, gli agenti della volante sono stati chiamati tre volte in via Aonzo (a pochi passi dalla questura), altre due in via Privata Olivetta e in via Spinola, in un cantiere edile di via alla Stura (dove sono spariti attrezzi per una trentina di milioni) e ancora a Marmorassi. Nove furti in tre giorni che si aggiungono a quelli (una decina) denunciati ai carabinieri.

Ladri, dunque, scatenati e anche audaci. E' il caso dei malviventi che, alcune notti fa, hanno rubato in due appartamenti della Villetta, mentre i proprietari dormivano. La maggior parte dei furti portano la firma degli zingari che si servono di grossi cacciaviti per scardinare le porte. Ma (ed è una novità a quanto sembra) anche delinquenti provenienti da fuori provincia i quali chiedono aiuto ai tossicomani per avere l'informazione giusta. Poi si spartiscono il bottino. Al drogato viene dato un compenso che gli consente di comprare la dose di eroina. **[c. v.]**

La polizia impegnata in un controllo anticriminalità i risultati per il momento non risultano confortanti

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulla Liguria irregolare con locali foschie di primo mattino, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperature stazionarie. **Tendenza per domani:** residua instabilità in mattinata con prevalenza di schiarite nel resto della giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperature senza apprezzabili variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 gradi, umidità 60%, vento Est 10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1018 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 34	min 25
Savona	max 34	min 25
Imperia	max 30	min 24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 31; min: 24; temp. mare 26

Il Sole sorge alle 5,10 e tramonta alle 20,57. La Luna si levò alle 0,07 e cala alle 20,30 (Luna nuova alle 16,31)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Sanremo

Decisione improvvisa

Emergenza smog da domani Genova blocca auto

GENOVA. La Provincia ieri pomeriggio ha adottato, d'intesa con l'amministrazione, un provvedimento drastico contro l'inquinamento. Da domani e per tutta la mattinata, vale a dire dalle 8 alle 12, sarà vietata la circolazione in tutta la città dei veicoli privati, ad eccezione di quelli a benzina verde o dotati di dispositivi non inquinanti. Sono esclusi anche ciclomotori e motocicli. L'ordinanza resterà in vigore ad oltranza (tranne che domenica 30 luglio) sinchè il livello di ozono non scenderà.

Sul fronte inquinamento, ieri è venuta la conferma alle previsioni degli esperti sull'aumento dei livelli. Nelle ventiquattr'ore sono stati registrati esuberi di ozono. La punta massima è stata di 300 microgrammi per metro cubo, vicina alla soglia di allarme di 360 microgrammi. Sono esclusi dai divieti i veicoli provenienti dall'uscita autostradale di Genova Aeroporto e diretti al terminal traghetti e verso l'aeroporto. **[p. a.]**

Aree ex Italsider e Port Authority: presa di posizione di alcuni enti cittadini

Porto, record di pali telegrafici

Un nuovo traffico con la Finlandia per tronchi d'albero destinati a un'azienda di Cuneo
Oggi un carico di 29 mila semilavorati. Gli sbarchi curati da «Galleano» e Savona Terminal

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Giovane finisce in carcere per serie di rapine

Gli agenti della mobile hanno arrestato Massimo Scozzaro, 23 anni, via Repubblica 1. Il giovane è coinvolto in alcune rapine avvenute nel Savonese fra il '93 e il '94 [c. v.]

Laurea in medicina la figlia primario

Marina Cavaliere si è laureata ieri all'Università di Genova in medicina e chirurgia con 110 e lode, medaglia e diritto di pubblicazione della tesi. La neo laureata è figlia del dottor Paolo Cavaliere, primario di Chirurgia generale all'ospedale San Paolo [e. b.]

LUTTO

E' morto al San Martino l'anziano investito

Bernardo Freccero, il pensionato di 73 anni, via Garibaldi, investito da moto sull'Aurelia, è morto ieri al San Martino [a. z.]

LUTTO

Oggi i funerali di G.B. Ghersi Diede vita alla albissolese

Si svolgono oggi ad Albissola Marina i funerali di G.B. Ghersi, già operaio dell'Ilva di Savona, morto a 93 anni. Esemplare figura di cattolico impegnato, tra il 1944 e il 1945 diede vita, assieme all'ex sindaco Ramino e ai vari Rossello, Grosso, Pescetto, alla sezione albissolese della Dc. [a. z.]

RICERCHE

Rimaste sul Breithorn le tracce degli scomparsi?

Una piccozza e una racchetta da sono stati trovati da un alpinista in fondo a un crepaccio sul Breithorn, dov'erano scomparsi Fiorello Broseghini e Luca Sottero, di Savona. E' il primo segnale che fa sperare nel recupero dei corpi, inghiottiti dalla neve e mai ritrovati dalle guide alpine. [m. p.]

TRIBUNALE

Incastrato sui suoi appunti E' condannato per un furto

Aveva l'abitudine di annotare i furti e segno su un'agenda. Ieri, Giovanni Trambetta, 31 anni, arrestato per il furto di una Fiat 500, ha patteggiato la pena a 8 mesi. Difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, il giovane è stato scarcerato [m. p.]

Acts, revocato l'agitazione Oggi i bus sono in servizio

E' stato revocato lo sciopero Acts. La decisione sull'eventuale sospensione del servizio bus dopo le 22, motivo dell'agitazione, è stata affidata da Acts e sindacati al Comune [c. b.]

SAVONA. Tronchi d'albero semilavorati provenienti dalla Finlandia: è una nuova corrente di traffico di cui si arricchisce il porto di Savona. I tronchi sono destinati, in prevalenza, a diventare pali del telegrafo.

Il nuovo traffico, che si appoggia all'agenzia marittima Galleano di Mario Vagnolo, è stato fortemente voluto dalla «Stella spa» di Cuneo, fondata nel 1951 da Domenico Chiarva, padre degli attuali amministratori Gianni e Giorgio. E' la più importante azienda italiana nel settore della produzione di pali in legno per le linee aeree, utilizzati tanto dalla Telecom quanto dalle Poste e dall'Enel.

La «Stella» di Cuneo ha acquistato due anni fa la maggioranza della «Stella Jones», una delle più grandi aziende per la produzione di pali in legno e traversine ferroviarie del mondo, con sede e 4 stabilimenti in Canada.

A Savona le operazioni di sbarco vengono effettuate dall'organizzazione della «Savona Terminal» su banchine portuali direttamente gestite con personale della compagnia «Rebagliati», coadiuvato dal reparto merci delle Ferrovie.

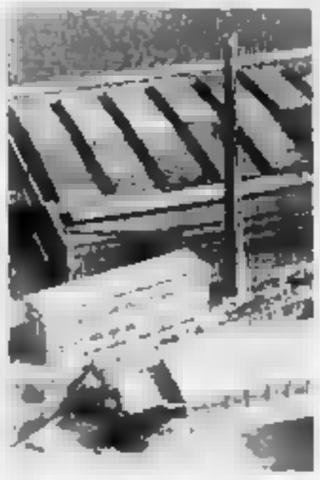
Ora in arrivo due che trasportano un ragguardevole quantitativo di questi pali, per la precisione 46.800. La prima unità, la motonave «Boleslavicz» è attesa oggi alle con circa 29 mila pali, record storico per lo scalo savonese, mentre la motonave «Warko» arriverà il 6 agosto con mila pali.

Insomma, questo nuovo traffico, che gli esperti prevedono possa continuare per un ampio lasso di tempo, rappresenta una confortante realtà per il porto di Savona.

A questo punto, visto che gli imprenditori privati cercano nuove strade per evitare che lo scalo faccia fine delle industrie savonesi, sarebbe opportuno che anche i politici e gli amministratori locali si rendessero conto che non è più il caso di trastullarsi con le loro alchimie per la designazione dei candidati alla presidenza della Port Authority. Si rischia di concedere al ministro la possibilità di realizzare le Port Authority di Genova e La Spezia, tralasciando Savona.

Una forte voce al riguardo si leva anche da Lega cooperative, Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti che, in una nota, invocano chiarezza e rapidità nella scelta del candidato al vertice dello scalo. «Occorre sapere - dicono - quali siano le iniziative che i candidati intendono assumere per sviluppare i traffici portuali, come si pensa di utilizzare le aree ex Italsider, aree che noi giudichiamo strategiche per l'economia portuale, come si intende sviluppare il porto turistico, quali sono i progetti per i collegamenti con le grandi vie di comunicazione».

Ivo Pastorino



Aree ex Omsav: servono anche al porto

ANAGRAFE

Abitanti in calo a Savona

Savona si è ridotta a poco più di 65 mila abitanti. Questo il dato che risulta all'anagrafe del Comune alla fine di giugno. Il calo delle nascite e l'immigrazione legata alla mancanza di posti di lavoro ha ridotto la città a un grande paese. La Circoscrizione più popolosa è quella del centro città, con oltre 17 mila abitanti mentre la zona di Santuario, Lavagnola e Montemoro si è ridotta a poco più di 5 mila abitanti. Dai dati anagrafici emerge inoltre il fenomeno delle famiglie formate da un solo componente: sono oltre 10 mila 292 su un totale di 29 mila nuclei. Il progressivo spopolamento della città risente anche del fenomeno di emigrazione in alcuni centri minori del comprensorio, da Vado a Quiliano, da Albissola a Celle. Nella comunque il saldo anagrafico negativo. Dall'inizio dell'anno le nascite in città sono state 194 a fronte di 483 morti. Forte anche il flusso migratorio: sono 625 i savonesi che dall'inizio dell'anno hanno lasciato la città. Anche il resto della provincia, comunque, risente di una costante riduzione: attualmente i savonesi sono poco più di 284 mila. Gli emigrati sono in media 7 mila all'anno compensati da oltre 9 mila immigrati. Mentre i savonesi che si stabiliscono fuori provincia sono soprattutto quelli in età compresa fra 25 e 35 anni, gli immigrati sono per lo più anziani. [e. b.]

UNA LETTERA

«Grazie Claudia, la mamma non ti dimenticherà mai»

Pubblichiamo una lettera della madre di Claudia Bodino, mesi, di Savona, morta di cente al Gaslini per una rara malattia

QUESTO è il ricordo di un angelo di nome Claudia che per quasi tutto il periodo della sua esistenza, 10 mesi, ha sopportato, so quanto inconsapevolmente, il sorriso sulle labbra e negli occhi, una vita che di umano non aveva granché. Rinchiusa in box sterile, la sua cameretta con lettino, comodino e tv nell'ospedale Brescia, ha vissuto per 5 mesi a contatto solo di medici, infermiere e della mamma, tutti protetti da camice, mascherina, cuffietta e guanti. Pensate, mai una carezza o un bacio senza protezione! Tutto questo finalizzato al trapianto di midollo osseo, unica via per risolvere il suo gravissimo problema di immunodeficienza grave combinata congenita (non aveva più difese immunitarie, poteva preda di qualunque malattia). Ringrazio il pediatra Giovanni Tessore che capì al volo la gravità della situazione e ci seppe indirizzare al Pediatrico del Gaslini, dove Claudia rimase mese, già in stato isolamento. Fu sfortunata, povero bambino, non riuscì a trovare neppure un donatore compatibile, vista la rarità tipo sanguigno e alla fine fu deciso di tentare il trapianto con il midollo osseo della sorella Barbara, anche quello non completamente compatibile per cui fu necessario purificarlo e soprattutto opportunamente la chemioterapia volta ad impedire un eventuale rigetto.

Cominciò una breve parentesi di relativa serenità, il trapianto dava chiari segnali di attecchimento e così fu. Si cominciava a vagheggiare il ritorno a casa con la bimba portata in trionfo, ma l'illusione durò poco e il peggio non tardò ad arrivare. Le tenute complicazioni polmonari si verificarono ai primi di maggio e si decise così di trasferire Claudia alla Rianimazione pediatrica di Merate dove fu attaccata respiratore da cui non si staccata sino al momento della morte. Due mesi durò la prova altre complicazioni, ma ruramente Claudia si fece trovare abbattuta e manifestò sempre la gioia di vedermi e di giocare con le poche, piccole che le erano concesse. Qualcuno compiangendomi mi disse che era meglio morta subito senza soffrire, ma io rispondo no, non avrei potuto e voluto rinunciare a questi 10 di grande gioia che Claudia ha saputo darmi. Compiango chi disfa e fa soffrire dei bambini perché non capirà mai quello che un bambino ti può dare, anche quando soffre. Scusate mi sembrava un atto dovuto alle mie figlie, al papà, alle nonne e ai famigliari che hanno sofferto con noi. E a tutti quelli che ci sono stati vicini in quel momento. Grazie, Claudia, dalla tua mamma che non ti dimenticherà mai.

Isabella Murialdo Badino

Anche dei ricorsi per la severità della commissione agli scritti

Solo 65 i maestri «abilitati» Al concorso erano più di 500

SAVONA. Sono 65 le maestre che hanno superato l'esame di abilitazione. Al concorso avevano preso parte oltre 500 candidati, ma solo 72 avevano superato il durissimo selezione della prova scritta. Molti aspiranti docenti avevano anche presentato ricorso contro i giudizi della commissione d'esame presieduta da Carmen Vetrone.

Questo l'elenco completo dei maestri che hanno ottenuto l'abilitazione.

Teresa Beltrame, Francesca Badano, Marina Olivero, Cinzia Baccino, Ilaria Rebulla, Serena Scali, Emilia Armato, Giuseppina Cusumano, Maria De Rose, Elisabetta Meloni, Emanuela Busin, Valentina Piotto, Lucia Giusto, Carla Scalo, Patrizia Ponzo, Valentina Bianchi, Donatella Bosio, Amelia Malavetas, Silvia Giacchello, Barbara Ferraro, Emanuela Surdo, Michela Morando, Rosanna Salviati, Tonina Rolando, Emanuela Antilio Barbara Malfarino, Giovanna De Giorgi, Ignazia Virzì, Cosimina Bencardino, Gianna Ruta, Marcella Labate, Simona Fazio, Emanuela Costa, Roberta Battalla, Daniela Mazzone, Anna Siccardi, Maria Peson, Sabrina Zunino, Anna Maria Decesari, Maria Gabriella Gasparini, Roberta Pallotta, Silvana Gatti, Grazia Gibellini, Rosaria Rocco, Mariella Bavera, Silvia Spotorno, Nadia Biancavilla, Assunta Minutolo, Rossella Di Somma, Barbara Novelli, Patrizia Marullari, Antonella Bruzzone, Cinzia Marino, Eliana Pescio, Stefania Albrigo, Cristina Molinari, Elisabetta Apicella, Sabina Balloni, Loredana Siri, Annalisa Biagini, Maria Stella Basili, Maria Grazia Caruso, Ornella Risso, Silvia Erospo. [a. b.]

PRIAMAR

Programmi da inventare

Il Comune tenta di salvare in extremis la stagione del Priamar. La giunta ha inviato un fax all'associazione Priamarte chiedendo la collaborazione ad organizzare alcune manifestazioni per il mese di agosto. «Abbiamo fatto il possibile per garantire lo svolgimento delle manifestazioni - sostiene l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni -. La giunta ha deliberato un contributo di 15 milioni per l'associazione Priamarte, rispettando le determinazioni che erano già state assunte da alcuni mesi. Ritengo quindi che l'associazione potrebbe effettuare almeno un programma ridotto di appuntamenti estivi per non lasciare il Priamar deserto. Dal lo scorso anno l'associazione aveva lavorato per almeno tre mesi senza avere la certezza di ricevere un contributo dal Comune». La Priamarte non sembra sensibile all'invito. «Abbiamo già detto che è tardi per organizzare un programma di appuntamenti decorosi» [a. b.]

Nave incagliata

La Capitaneria ha denunciato il comandante

SAVONA. E' scattata una denuncia per il comandante della petroliera «Aretusa» che sabato mattina si era incagliata di fronte alla Fornaci, a circa quattrocento metri da riva.

Ieri, la Capitaneria di porto ha ultimato gli ultimi dell'inchiesta e inviato una segnalazione alla magistratura nella quale si ipotizzerebbe un errore umano all'origine dell'incidente. Al comandante della nave viene contestato di aver gettato le ancore in una zona vietata e di violazione dell'ordinanza dell'autorità marittima. Le conclusioni spetteranno al giudice: sarà il magistrato a stabilire se nella vicenda vi siano state responsabilità penali.

L'altro ieri, la petroliera era stata anche posta sotto sequestro conservativo per alcune insolvenze di carattere finanziario. Si tratta di «intoppi» abbastanza frequenti negli ambienti marittimi che nel caso dell'«Aretusa» si sono risolti nel giro di ventiquattro ore. Ieri mattina la nave è stata dissequestrata. [c. v.]

Libro della «Daner»

Quando i fatti diventano «Varazzate»

VARAZZE. Dieci anni di ca. Ma un po' pazzerelle, sicuramente curiose, sempre accattivante: è «Varazzate», il volume recentemente edito dalla savonese Daner, curato due cronisti che si trincerano dietro gli pseudonimi di «Managua» e «Pinassa», ed usciranno allo scoperto soltanto nel giorno della presentazione dell'opera.

Un libro piccolo nelle dimensioni, ma argutamente esplosivo, proprio tante notizie delle estati varazzine: pagine da leggere tutto d'un fiato, magari sotto quegli ombrelloni silenziosi testimoni delle stesse storie narrate dagli autori, puntuali trascrittori di avvenimenti del resto a suo tempo annotati dalle cronache dei quotidiani.

Una raccolta di piccole gemme della quotidianità estiva, che ogni frequentatore della cittadina dovrebbe leggere, per stupirsi di fronte ad una realtà spesso capace di superare la fantasia, per puro divertimento o magari, perché no, per rivivere avvenimenti cui si è stati di protagonisti... [a. z.]

Protesta ad Albissola

Sotto accusa gli spettacoli della notte

ALBISSOLA M. Una raccolta di firme «per riuscire a dormire». E' l'iniziativa di un folto gruppo di residenti in piazza della Concordia, dell'Oratorio e in altre strade del centro storico di Albissola Marina. Gli abitanti della protestano contro gli spettacoli della tarda e della notte. «Musiche e frastuoni - lamentano i firmatari - che ci impediscono di riposare». Nel marino sono finiti appuntamenti musicali organizzati per più dal Comune, anche se non mancano le accuse per i rumori provocati dalla raccolta dei rifiuti e dallo sgombero dei palchi dopo gli spettacoli.

I primi effetti del malumore si già visti. Il centralino dei carabinieri di Albissola è preso d'assalto, con una raffica di chiamate dopo le 23 nei giorni di «maggiore interesse» nel calendario delle manifestazioni estive. Qualcuno ha anche dato in escandescenze, gridando dal balcone, con invettive contro il Comune e le musiche dal volume giudicato eccessivo.

[m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

petroliere Appello da Alassio

Solo per fortunate coincidenze le coste liguri non hanno vissuto un altro «dramma Haven», e questo per due volte in meno di dieci giorni. Solo la fortuna ha infatti impedito l'affondamento della nave «Zorana» con le sue 1800 tonnellate di potassa caustica davanti a Genova, e solo la fortuna ha impedito alla petroliera maltese «Aretusa» di riversarci le sue 79000 tonnellate di scrude oils nelle acque di Vado Ligure.

Per una regione dalla sbandierata turistica quale la Liguria vuol essere, queste non sono più ammissibili. Stiamo solo ora faticosamente superando l'effetto «Haven» che aveva pesantemente danneggiato la nostra immagine turistica all'estero e non possiamo continuare a convivere con questa minaccia che può significare la distruzione non solo del nostro mare ma anche anni di lavoro ed impegno per la riqualificazione delle nostre zone.

E' il momento delle scelte, si facciano i conti e si veda quale tipo di sviluppo economico si vuole dare alla nostra regione, tenendo presente che quello turistico è incompatibile con qualsiasi altro che possa mettere a rischio l'integrità ambientale, anche se magari di resa più immediata. Alassio ha scelto per il turismo e non può permettere che la sua stessa sopravvivenza venga messa a repentaglio da quelle vere e proprie mine vaganti che sono le grosse petroliere e chimichiere che scorazzano nell'Alto Tirreno, così come da qualsiasi altra attività a rischio.

Da Alassio parte un appello per Regione, Province e Comuni liguri, affinché affrontino questo grave problema e lo portino in primo piano negli ordini del giorno dei loro Consigli.

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio

Condizioni igieniche ottime in piscina

In seguito all'articolo apparso domenica 23 luglio relativo a un esposto presentato al sindaco di Savona sulle condizioni igieniche della piscina di corso Colombo, mi preme far sapere quanto segue.

Da due anni frequento tale struttura, nel periodo estivo ed ho potuto constatare personalmente che le condizioni dell'impianto, per quanto riguarda la pulizia, sono le più ospitali in materia.

Presentandomi ad ore diverse ho sempre trovato pulizia, igiene e personale impegnato nel mantenere tale la situazione. Sono perciò rimasta molto meravigliata nell'apprendere dello presentazione dell'esposto, ritenendo quindi opportuno far sentire anche la mia voce.

Maura Lagorio, Savona

A Savona un tempo annaffiavano le strade

Un tempo, nelle ore più calde della giornata, si vedeva girare in città un'autobotte che annaffiava le strade, specie quelle più polverose. A Savona, purtroppo, tutte le vecchie e buone abitudini si vanno perdendo.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno) **Val Bormida:** tel 824.444, numero verde 167017737 **Pietra Ligure:** telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
: telefono 640.089
Andora: telefono 86 344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 890.231
Ceriale: telefono 890.105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20
San Francesco, corso Tardy e Benech 108, tel. 800.402
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, tel 850.518.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Dotta Ferraris*, corso Italia 153, tel 827.202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, telefono 640.128.
Vadino, via Piave 31, tel
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Matteotti 152, tel 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Boccardi 24, telefono
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel 970.038
Manuelli, via Roma 75, tele
CERIALE
Comunale, via Aurelia 145, telefono 801 049
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, 554 045
FINALE LIGURE
Comunale, via Crispieri 8, telefono 692 670
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, telefono 668 213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748 236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel 628.021
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel 860 184
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 38, tel. 97 280

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive

Distretto Savona: 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tele 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.77
Distretto di Cairo: telefono 824.444
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA LUGLIO
Fabiana Latella.
Nessuno

MORTI. Silvio Scaramuzza, Savona, 58 anni, via Romagnoli 13. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,55 nella Cappella dell'obitorio. Silvana , 73 anni, Savona, via Bolla. Trasporto questa mattina alle 8,45. Roberto Vitali, 35 anni, Cairo Montenotte, località Carretto. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Rosa Bella, anni, Savona, via Lanzone 1. I funerali si svolgeranno questa 7,45 nella parrocchia di San Paolo a Giusti.

ATTIVITA'

Savona. L'Ufficio provinciale del lavoro ha comunicato la disponibilità di alcuni posti di lavoro. L'autocarrozzeria Ovesse di Albenga, località Palo, cerca due carrozzieri con un'età massima di 32 anni. Per informazioni telefonare al numero 0182/21334. Il ristorante La Lanterna Verde di Finalborgo ad Albenga cerca un cameriere. Per informazioni occorre telefonare al numero 0182/50498. L'Hotel Flora di Alassio cerca un cameriere referenziato per la stagione estiva. Per informazioni, telefonare al 0182/540336

APPUNTAMENTI

SANTUARIO

Festa irlandese a S. Bernardo

Domani alle 19 alla Società di mutuo soccorso San Bernardo è in programma una festa irlandese, che prevede danze, canti e giochi popolari caratteristici. Si esibirà il gruppo Irish Pub.

[c. b.]

Stasera rassegna di poesie

Questa sera alle 21 a Villa Groppallo a Vado Ligure è in programma una rassegna dedicata alla poesia sudamericana. L'iniziativa è curata dal Comune. [e. b.]

SASSELLO

Camminata al Beigua

Una camminata da Sassello al Monte Beigua. Questo il programma previsto per domenica mattina per coloro che parteciperanno alla Festa della montagna di Sassello. La gita, organizzata da un gruppo di guide naturalistiche, prenderà il via alle 8 da Palazzo Gervino.

[e. b.]

Accuse degli esercenti per tasse e controlli giudicati dannosi ed eccessivi

Stangate e divieti: è rivolta

Duro il presidente dell'Ascom: «La burocrazia sta affossando le attività dei commercianti»
La denuncia di un ristoratore: «La prossima stagione chiudo. Siamo schiacciati dal fisco»

SAVONA. La «stangata dei tavolini» ci voleva. Ora è scontro duro. Tra commercianti e Comune: tra chi rifiuta di pagare la tassa-lusso sui dehors e chi ora si trova con un nuovo focolaio di proteste alla porta.

I fatti. Con un exploit che ha colpito tutt'Italia, la tassa di occupazione del suolo pubblico (la famigerata Tosap) è lievitata da 375 lire a 800 lire al metro quadro. Tradendo le aspettative di migliaia di tartassati, la giunta Gervasio ha predisposto un regolamento che di fatto impedisce ai commercianti savonesi di scegliere il regime fiscale più favorevole: la tariffa 54 mila lire giorno per occupazione permanente, meno «scalata» dell'occupazione temporanea.

Il risultato è un terremoto sotterraneo, negli ambienti già agonizzanti del commercio e del turismo. Il 50 per cento dei titolari di pubblici esercizi ha rinunciato ai tavolini all'aperto. E le associazioni di categoria già partono alla carica. Alessandro Meraviglia, presidente dell'Ascom: «E' venuto il momento di darsi da fare per rendere la vita meno dura agli esercenti. E' una categoria che ormai impiega il suo tempo più per adempimenti burocratici che per lavorare meglio». Pasquale Tripodoro, segretario provinciale della Federazione pubblici esercenti: «Alcuni consiglieri comunali non vogliono che Savona abbia i dehors. Si tratta di atteggiamenti di puro ostruzionismo».

Chi va oltre è l'associazione «Vietato vietare». La proposta del promotore, Carlo Molinari di Andora, è avviare una campagna anti-divieti. «Un modo per consentire agli operatori - scrive Molinari - di dedicarsi ad ospitare i turisti nel modo migliore, senza la preoccupazione quotidiana del controllo di turno». Una sovrabbondanza di controlli quasi borbonica: Finanza, polizia, carabinieri, Capitaneria, vigili urbani, Usl, Nas, prefettura, Sisc, Comune, Forestale, Ispettorato del lavoro, sindacati, Inps, Inail.

Non c'è da stupirsi se qualcuno minaccia di chiudere. Un ristoratore di Albissola Marina: «Il prossimo anno darò forfait. Troppe complicazioni, troppi ostacoli. Se non mi si lascia lavorare, non mi resta che andarmene».

«Diritto al lavoro», ricorda qualcuno. Mentre il sindaco di Alassio precisa che «è un diritto che non va confuso la libertà di abuso». Un caso, ricordato dal sindaco: la multa al caffè concerto Fred Music Bar è stata inflitta per un illecito che si trascinava anni.

Alla fine, restano città quasi spogliate dei dehors. Un'accoglienza dimezzata, sui marciapiedi già poco festosi di Savona e dintorni. E affiorano nuovi sintomi di depressione: nella provincia che in un anno è precipitata dal 34° al 59° posto nella classifica del benessere. E' il dato comparso recente sul Sole 24 Ore. Un quadro desolante: una situazione peggiore di quanto si trovi nei tre quarti delle province italiane. Oltre il 70 per cento di giovani con meno di 29 anni è senza lavoro. Ed ora, ecco la «stangata dei tavolini».

Michele Polcino

Multe e tasse, protesta ad Alassio

VARAZZE

Progetto di Sporting Club

Un club privato con idromassaggi, solarium, piscina, mini-club, pallavolo, mini volley e mini golf per le attività diurne; pista da ballo, bar e zona ristorazione per la sera. E' il progetto che una società savonese ha presentato ai proprietari del comprensorio dei Piani d'Invrea per la ristrutturazione dell'ex discoteca Orizzonte.

Dopo gli ostacoli e i voti posti dai residenti, che avevano dato il via a una raccolta di firme contro la discoteca, la cordata di imprenditori avrebbe deciso di mutare la storica destinazione d'uso dell'ex Orizzonte per andare incontro alle esigenze di tranquillità di chi vive nella zona.

Perciò, l'ultimo progetto riguarda una sorta di «Sporting Club» per soli soci con animazione diurna e serale, attività sportive e spettacoli.

Ma per passare dalla fase progettuale alla realizzazione occorrono, innanzitutto, l'autorizzazione del Comunale (è pronto a discutere la proposta, pur facendo presente che la zona è sottoposta a vincoli) e l'entrata in società di un buon numero di proprietari del comprensorio invitati ad acquistare quote azionarie con un versamento minimo di 2 milioni. Michele Toresi, ex assessore, concessionario dei bagni Baia del Corvo, osserva: «Lo Sporting Club altro non è che una discoteca camuffata». [a. z.]

Albenga, chiesto il rinvio a giudizio

Accusa di usura per sei indiziati

ALBENGA. Una «banda» a conduzione familiare, specializzata nei prestiti a usura. E' la tesi sostenuta dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ha chiesto il rinvio a giudizio di sei indagati, tutti rigorosamente al di sopra di ogni sospetto e fra loro imparentati o affini.

Nel mirino del magistrato, accusati di aver partecipato a un'organizzazione che praticava prestiti con interessi fino al 300 per cento annui, sono finiti anche un ex carabiniere di Alassio e sua moglie. Si tratta di Vincenzo Petricelone (58 anni, appuntato, trasferito a La Spezia) e Maria Antonietta Angelucci (45 anni, albenga di Albenga). Con loro, sono compresi nella richiesta di rinvio a giudizio altri quattro indiziati di Albenga: Carmela Di Fiore (30 anni), Agostino Di Fiore (24), Nicola Zito (37) e Carmela Verde (49).

Vittime di un'autentica ragnatela di prestiti a strozzo sarebbero stati, secondo l'istruttoria del giudice Landolfi, alcuni piccoli commercianti e casalinghe dell'Albenganese. In particolare, Verde e Angelucci sono accusate di quattro episodi per un totale di circa 100 milioni prestati a tassi da capogiro. Carmela Di Fiore, in caso di rinvio a giudizio, dovrà rispondere di un solo prestito, due casi di «strozzinaggio», invece, sono imputati a Carmela Verde. E ancora, emergono le accuse di tentata estorsione e sequestro di persona per Carmela e Agostino Di Fiore. Mentre avrebbero avuto un ruolo di concorso più generico nel reato di usura Zito e Petricelone.

Le indagini scaturirono dalle denunce di alcune «vittime», e riguardano un periodo compreso tra l'86 e l'ottobre '94. Un sequestro di documenti e il generoso ricorso alle intercettazioni telefoniche confermano i primi indizi. Ma il colpo di grazia arriva a metà ottobre dell'anno scorso. Maria Antonietta Angelucci viene bloccata mentre riscuote una somma da una negoziante. L'ha accompagnata in macchina il marito, in una pausa dal servizio. [m. p.]

IL CASO

«VU' CUMPRA'» PENDOLARI

Vertice a Savona dei sindaci della Riviera per la presenza di extracomunitari e merci contraffatte

Commercio abusivo, il prefetto lancia l'Sos

Interventi a tappeto, specie a Genova dove nasce il fenomeno

ALBISSOLA M. L'abusivismo nel commercio ambulante: un problema da affrontare a livello regionale coinvolgendo le quattro prefetture.

E' quanto emerso ieri mattina durante il vertice convocato dal neo prefetto di Savona, Michele Tolu, per discutere dei problemi collegati alla presenza massiccia degli extracomunitari nei Comuni rivieraschi che battono la spiaggia e le passeggiate a mare esibendo merceanzio, spesso dal marchio contraffatto.

Alla riunione in prefettura erano presenti i sindaci dei Comuni rivieraschi della provincia, il vice questore, rappresentanti della polizia di Stato e della Stradale. Si è parlato dei cosiddetti «vù cumprà», ma anche dei venditori abusivi italiani, non in regola con le licenze al pari degli extracomunitari.

Ad esclusione di Finale Ligure, Celle e Varazze, dove il fenomeno non sembra destare particolare preoccupazione, molti amministratori comunali si sono lamentati dell'impossibilità di frenare l'avanzata degli abusivi. E' quindi emerso che al di là dei controlli che devono essere fatti dai vigili urbani, i quali potranno beneficiare dell'appoggio della questura nel caso si superi il limite di guardia, il problema deve essere risolto alla fonte.

Il prefetto Michele Tolu si è impegnato a indire un incontro con il suo collega di Genova, città dalla quale nascerebbe il commercio abusivo esportato a Ponente in forma pendolare. Da fonti certe, sembrerebbe infatti che le centrali e i magazzini delle merci, soprattutto quelle contraffatte, si trovino a Genova, dove sarebbero in piena attività laboratori di confezione di articoli in pelle e d'abbigliamento gestiti da organizzazioni locali che utilizzerebbero manodopera cinese a basso costo.

Tra i Comuni dove si è fatta più esasperante la situazione degli ambulanti extracomunitari, inal tollerati dai negozianti che hanno minacciato anche il ricorso alla magistratura se l'amministrazione locale non troverà soluzione, figura Albissola Marina, dove viene quotidianamente allestito sulla passeggiata una sorta di mercato con vendita di ogni genere di articoli. [a. z.]

CRONACHE

Furto da venti milioni in una gioielleria

Furto da 20 milioni in una gioielleria in via Indipendenza a Cerialè, una donna si è impadronita di un rotolo con i preziosi ed è fuggita facendo perdere le tracce in pochi minuti. Ad Albenga i carabinieri hanno arrestato due marocchini che nascondevano in bocca la bustina di eroina. A Borghetto sono finiti nei guai un algerino e un francese che nel corso di un normale controllo si sono scagliati contro i carabinieri, uno dei quali ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici. I due stranieri sono stati arrestati per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Un senegalese, residente a Mondovì, è stato derubato di 450 mila lire da tre extracomunitari. Gli autori dei furti sono stati identificati e denunciati. Ennesima rissa fra giovani extracomunitari ieri mattina in piazza del Popolo. L'arrivo di una pattuglia dei carabinieri ha riportato la calma. Un algerino di 17 anni è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Loano durante un blitz vicino alla stazione, trasferito in carcere a Genova, è accusato di furto e oltraggio a pubblico ufficiale. Un tossicodipendente di Finale, 32 anni, è stato bloccato dai carabinieri di Pietra con l'accusa di furto: aveva alcuni timbri di medici del S. Corona. [g. o.]

La proposta da Finale

Zona parcheggio al «Malpasso» sull'ex ferrovia

FINALE L. «Una prima soluzione ai problemi di viabilità che si verificano in tutti i fine settimana al Malpasso sarebbe l'utilizzo, come parcheggio, dell'ex area ferroviaria».

Lo sostiene, Claudio Pittino, il titolare del chiosco bar che si trova nella spiaggia fra il lunedì sera e la domenica pomeriggio presa d'assalto da centinaia di turisti. Aggiunge: «Il progetto è pronto da un anno. Per togliere le auto dalla strada ci vogliono i posteggi: non si può pensare di risolvere tutto con un servizio navetta. Da anni ci prendiamo l'onere di ripulire la spiaggia che è dotata di servizi igienici. E' solo nel fine settimana che c'è un sovraffollamento incredibile».

Dal prossimo week-end dovrebbe entrare in servizio nella zona di Varigotti un Centro mobile dei carabinieri. [a. r.]

Albenga: ora nei boschi aumentano i controlli

In poche ore cinque incendi Scatta la caccia al piromane

NOTIZIE FLASH

Il Comune minaccia di chiudere
La «guardia» al Comune già sospesa il servizio

Stop alle guardie dei Vigili urbani davanti a Palazzo Comunale, stile Buckingham Palace. Il servizio è stato sospeso, per consentire un utilizzo diverso dei vigili, più legato ai problemi di viabilità e ordine pubblico. [m. nu.]

PIETRA L.
Il Comune adesso cinque
5 cassintegrati Piaggio

Il Comune di Pietra ha assunto cinque cassintegrati della Rinaldo Piaggio grazie alla legge sui lavori socialmente utili. Altri saranno assunti nelle prossime settimane. Domani alle 9 assemblea in fabbrica a Finale prima della chiusura degli impianti in programma sino al 20 agosto prossimo. [a. r.]

ALBENGA
Iacp, 23 famiglie contro un inquilino «usurpatore»

Le 26 famiglie che occupano le case dell'Iacp di via Romagnoli protestano contro le autorità (magistrati, carabinieri e amministrazione comunale) poiché in 12 anni non sono riuscite ad eliminare lo stato di tensioni, insulti, occupazione abusiva di spazi condominiali da parte di uno degli assegnatari di appartamento. [r. sr.]

ALBENGA. A Salea alle 22, a Bastia alle 23, ad Andora a mezzanotte e 40, a Cisano sul Neva alle 2, mezz'ora dopo a Stellanello. Sembra la tabella di marcia cadenzata e percorribile senza troppa fretta da un automobilista.

Si tratta invece della progressione dei principi di incendio domati, seppure a fatica, dai vigili del fuoco di Albenga e dalla Forestale di Leca. Sovrapponendo la tabella e gli interventi antincendio esce l'identikit di un piromane che cerca di dare il via a qualche grande rogo. Per ora è stata la mancanza di vento a impedire che le fiamme, alimentate dal sottobosco rinsecchito dalla calura, divampassero e dilagassero in modo incontenibile lungo la montagna a ponente savonese.

E' quindi caccia al piromane da parte della Forestale e delle squadre di volontari anticendio che temono avvenga l'irreparabile. A bordo di auto civetta gli addetti alla lotta agli incendi stanno battendo le stradine dell'entroterra, annotando targhe e spostamenti di autovetture sospette.

«Non può essere una sequenza di autocombustione. Riteniamo si tratti di un piromane alla ricerca di dare il via ad un vero e proprio rogo», dicono alla caserma dei vigili del fuoco di Vadino. La situazione è ad alto rischio se si pensa che le fiamme hanno fatto la loro apparizione anche sulle colline alle spalle di Alassio, due volte in 24 ore, l'ultima delle quali ieri verso mezzogiorno. [r. sr.]

La crisi del settore

Vertice fra agricoltori prefetto

Flavio Sangiuliano presidente dell'Unione provinciale agricoltori è stato ricevuto dal prefetto

ALBENGA. I presidenti delle Coldiretti (Ennio Fazio), Cia (Gianna Benedetti), Unione Provinciale (Flavio Sangiuliani) sono stati ricevuti dal prefetto di Savona, Michele Tolu.

L'incontro in prefettura non si è limitato ad una prima presa di contatto ma è servito per entrare nel delle problematiche che rendono sempre più «difficile» il pareggio dei conti per l'economia dell'agricoltura.

In particolare è stata ricordata la serie di nuove imposizioni fiscali dirette ed indirette che stanno colpendo duramente le aziende agricole della provincia di Savona.

Aumento delle quote contributive previdenziali ed assistenziali nelle zone montane e svantaggiate, aumenti ed inasprimenti per i contributi unificati, aumento dell'imposta sul gasolio che comporta una maggiorazione dei costi pari al venti per cento, incremento del cinquanta per cento delle tariffe catastali: queste le voci di inasprimento che gravano in modo sempre più pesante.

[r. sr.]

A Giustenice e Loano

Strage di animali Bocconi al veleno cani e gatti

GIUSTENICE. Un'altra strage di animali domestici nell'entroterra del Finalese. Alle guardie zoofile dell'Ente nazionale protezione animali sono segnalati, negli ultimi giorni, quattro episodi avvenuti a Giustenice, Toyo San Giacomo, Loano e Pietra Ligure.

In via Trieste, una zona isolata di Giustenice, sono stati uccisi con dei bocconi avvelenati due splendidi pastori tedeschi di proprietà di Pino Parodi. Spiega Romano Andolfi dell'Enpa: «In questo caso è stato sicuramente utilizzato un veleno molto potente che è anche difficile da reperire».

A Toyo in località Giorni una ragazza ha trovato, per caso, nel bidone dell'immondizia due gattini di un paio di mesi. Uno era già morto per asfissia, l'altro è stato salvato appena in tempo. Altri gatti sono stati trovati avvelenati nella zona.

Un cane meticcio, di proprietà di Salvatore Profino, è stato invece avvelenato in località Olivette a Loano. Secondo l'Enpa questi animali sono vittime di persone che sono state infastidite da latrati e miagolii più che del pasto di maniaci.

Da segnalare, infine, il caso di un cane nero che ha provocato, alcuni giorni fa, la caduta dalla bicicletta di una bambina in viale Riviera, a Pietra. Sia la piccola che l'animale sono rimasti feriti. Il proprietario però non si è fatto più vedere, lasciando solo il cane, probabilmente per non dover rispondere dei danni provocati. E' l'ennesimo caso di abbandono. [a. r.]

Residence I MORELLI
La Tenda
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica
GIOVEDI' 27
Serata DANZANTE con il TRIO Nando Lantori (voce solista e tromba), Carlo Venturino (tastiere), ed Ettore Pretta (fisarmonica). Musica folk, liscio, latino-americana e leggera internazionale.
VENERDI' 28
Serata DANZANTE con Beppe Petrolla «ONE MAN BAND». La sua musica e le sue fantasie per ogni vostra esigenza musicale: vasto repertorio di musica leggera internazionale, anni '60 e '70, liscio, folk
Pietra Ligure - Via Aurelia 46 - Tel. 019/612286 - Fax 615644
music garden

RE ADOMUSA
AREA DOMUS
architettura d'interni by New Comedil
progettazione e realizzazione d'interni. Cucine componibili e arredamenti in genere. Specializzati in cucine in muratura, piastrelle e arredobagno.
FINO AL 31 AGOSTO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI
FINO AL 60% SULLA MERCE IN ESPOSIZIONE
Per tutta la durata della vendita verrà praticato uno sconto del 25% su tutte le cucine da ordinare
VIA ASTENGO 17 r - SAVONA - Tel. 019/827.712

Manifestazioni Medioevali a Giustenice

Il Castello di Giustenice e la guerra del Finale

Le vicende storiche più importanti riguardanti il castello di Giustenice ed alle quali, in parte, si riallaccia la rievocazione del 27 e 30 luglio sono quelle che vanno dagli inizi del 1200 alla metà del 1400 e che vedono protagonisti i Vescovi di Albenga, i Marchesi del Carretto e la Repubblica di Genova. Questo castello importante opera di difesa nel periodo Bizantino, entrò a far parte, insieme al territorio di Giustenice, del Patrimonio delle Alpi Cozie già appartenente alla Santa Sede, poi ai Longobardi e da questi restituito al Papa. Concessi dal Pontefice questi territori ai Vescovi, Giustenice divenne feudo dei Vescovi di Albenga. Nel 1212 Enrico Del Carretto acquista possedimenti in Giustenice ove il castello che verrà dallo stesso marchese ampliato e fortificato.
Nel 1216 il Vescovo Oberto II [illegible] di Enrico si oppose a tale vendita e riuscì ad ottenere la restituzione di quelle terre e del castello. Negli anni a seguire questi territori furono oggetto di aspre contese tra i Vescovi, il Comune di Albenga e i Genovesi. Ne approfittarono i Del Carretto per impa-dronirsi più volte del castello.
Nel 1385 Papa Urbano VI, prigioniero del re di Napoli chiede aiuto alla Repubblica di Genova dietro compenso di 60.000 fiorini ma, a liberazione avvenuta, non avendo il Papa tale somma disponibile, cede alla Repubblica il castello della Pietra e le sue ville, il castello e il Borgo di Giustenice, il Borgo di Toirano ed altri territori. La Repubblica di Genova vive un lungo periodo di lotte intestine e vengono chiamati al governo della città e dei suoi territori, prima i Francesi, poi i Marchesi del Monferrato ed infine i Visconti mal sopportati dai genovesi. Cacciato da Genova, il Duca di Milano appoggia i fuoriusciti genovesi e le mire espansionistiche dei Del Carretto che a più riprese occupavano Pietra e Giustenice. Si giunge così alla fine del 1447 quando la Repubblica di Genova muove guerra al Marchese del Finale ed i cui fatti sono noti. Distrutto il Castello dai Genovesi fu dagli [illegible] ricostruito qualche [illegible] più tardi obbligando un castellano a risiedervi, ma il mutamento delle strategie militari dovuto all'evolversi delle armi da guerra portò questo antico maniero ad un lento e progressivo abbandono.

granero
Idrotermosanitario, apparecchiature e materiali per il riscaldamento a gas metano, arredamento bagno
FINALE LIGURE

BADANO GAS
BADANO COMBUSTIBILI
GIUSTENICE - PIETRA L.

vileda
Wettex
IL PULITO CHE PREMIA

JØTUL
F.lli granero
FINALE LIGURE

Lanfranco
spec. alimentari
GIUSTENICE

Giustenice

Giustenice è la magia, Giustenice è il sogno, Giustenice è la notte che parla con i suoi misteriori rumori. Bisogna vederlo, questo borgo arrampicato tra il verde, questo balcone naturale sulla valle, con occhi diversi. Non con quelli di un turista in gita, alla ricerca di "colore locale": perchè Giustenice sa parlare davvero soltanto a chi è in grado di capirla. E la festa, i colori, i suoni delle stoviglie di coccio portati dalle donne, le grida degli uomini d'arme, i sorrisi delle dame che occhieggiano tra i velluti preziosi e i pizzi dei colletti sono solo il "contorno", ammiccante e vistoso, di un mistero che vale la pena di scoprire.
Terra di streghe e di incantesimi, di leggende e di battaglie, Giustenice è rimasta una "terra di mezzo", un luogo particolare dove naturalmente la gente vive, ride, lavora, piange, s'impegna nelle cose di tutti i giorni. Ma basta guardarla bene, questa gente: i visi degli uomini, gli occhi delle donne e dei ragazzi, per rendersi conto che cento, trecento, cinquecento anni non sono passati affatto, che da un momento all'altro possono echeggiare dal fondo valle i colpi di [illegible] delle armate genovesi, che tentano l'assalto al castello tenuto dai Signori del Finale. E il coraggio antico della gente del borgo, semplice e orgogliosa, traspare dai gesti semplici degli artigiani che [illegible] le attività di un tempo basate sugli elementi della natura: il fuoco, la terra, l'aria, l'acqua.
Poi, certo, ci sono i costumi, le musiche, i giochi d'arme, le danze e soprattutto i gusti antichi della cucina ligure di un tempo. Ma viverli nel silenzio di Giustenice, nel cerchio fiocamente illuminato di piazza San Michele, che per qualche ora allontana le ombre e il mistero della notte, è un'esperienza differente, particolare, unica.
Chi l'ha vissuta, almeno una volta, non riesce a dimenticarla. E ogni anno si arrampica quassù, per ritrovare non un volto, un gusto, o un'armonia, ma il respiro stesso della Storia.

PROGRAMMA

Giovedì 27 - Venerdì 28 luglio:
ore 21,00 Cena Medioevale in costume quattrocentesco e spettacolo di musiche, danze e giuochi di corte.

Sabato 29 luglio:
ore 20,00 il banditore darà inizio alla manifestazione in Piazza San Michele.
ore 21,00 ritrovo dei partecipanti al *CORTEO STORICO.*
ore 21,30 accensione delle torce che illumineranno il Borgo. Inizio sfilata del Gruppo Storico, presentazione del Palio e dei rappresentanti delle contrade alle Autorità.
Ore 22,00 svolgimento delle gare per stabilire gli accoppiamenti e l'ordine di partenza dei corridori del Palio che si disputerà domenica.

Domenica [illegible] luglio:
ore 16,30 ritrovo dei partecipanti al Corteo Storico e dei rappresentanti le contrade.
ore 17,00 inizio sfilata del Gruppo Storico in costumi medioevali.
Ore 17,30 disputa del Palio.

"QUADRI DI VITA MEDIOEVALE"

Sabato 29 e Domenica 30 luglio:
figuranti in costume quattrocentesco rievocano usi, arti, mestieri e tradizioni del XV secolo.

ORGANIZZAZIONE: Centro Storico "JUS - TENENS"

Sarà il centro più importante della Liguria, lavori finiti a metà del '96

S. Corona, nasce il polo anti-Aids

Tre miliardi per completare il padiglione isolamento, i posti-letto ora salgono da 9 a 32
Il primario: «Cresce il numero di persone contagiate attraverso rapporti eterosessuali»

PIETRA L. Sta sorgendo al Santa Corona di Pietra il più importante [redacted] anti-Aids della Liguria. I lavori di ristrutturazione del padiglione Isolamento (oltre 3 miliardi la spesa prevista), sono iniziati a febbraio e dovrebbero concludersi entro la prima metà del prossimo anno.

I posti letto passeranno da 9 a [redacted]. Spiega il responsabile del reparto, Giovanni Riccio: «Se il progetto sarà completato come previsto il nostro è destinato a diventare un centro [redacted] nel suo genere in Liguria. Si tratta di un reparto di isolamento che per forza [redacted] cose si occuperà molto di Aids».

Attualmente al Centro del Santa Corona gravitano da 250 a 300 pazienti, il 75 per cento dei quali sono residenti nell'ex territorio della ex IV e della V Usl. Gli altri sono liguri ma alcuni provengono anche da fuori regione. Sino a due o tre anni fa i sieropositivi in cura nel centro pietrese erano nella stragrande maggioranza dei casi tossicodipendenti. Oggi il fenomeno, anche nel Ponente, è cambiato. Spiega il dottor Riccio: «Oltre la metà dei casi che seguiamo hanno assunto l'infezione attraverso rapporti eterosessuali». Proprio domani sera ci sarà a Spotorno (ore 21, sala dell'ho[redacted] Palace), una tavola rotonda sul tema «Aids, fenomeni emergenti e prospettive». Fra i partecipanti Giorgio Maranco, primario di medicina del Santa Corona e consigliere regionale dell'Anlaids, Giovanni Riccio e Giuseppe Varagona, medici del reparto malattie infettive dell'ospedale. Precisa Riccio: «Va fatto un plauso vero per il lavoro importante che svolgono, a livello locale e regionale, i volontari dell'associazione Anlaids. Il loro apporto è fondamentale».

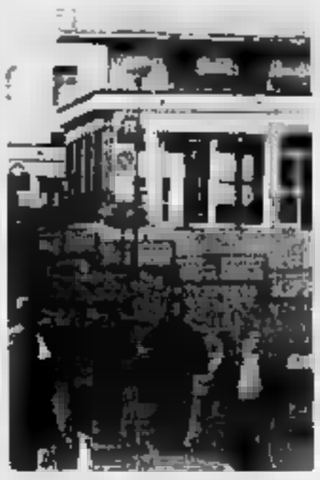
Il nuovo reparto per le malattie infettive del Santa Corona occupe[redacted] tutti e quattro i piani dell'attuale padiglione in cui sono in corso i lavori di ristrutturazione. Al secondo e al terzo piano troveranno posto le degenze per complessivi 32 posti letto. Al primo piano ci saranno 8 posti per il day-hospital oltre a spogliatoi, archivio e locali tecnici.

Sempre al primo piano ci saranno due sale di terapia. Per i visitatori, che in nessun caso dovranno venire in contatto con i ricoverati, è stata prevista la realizzazione di un percorso esterno.

Tutte le camere di degenza, ubicate sul fronte sud-est, saranno prive finestre ad anta mobili, avranno un filtro ed un accesso diretto dal corridoio. Nei tre corpi [redacted] fabbricato saranno sistemati tutti i servizi di piano: dai quelli igienici per il personale e gli esterni, agli studi medici, alle cucine. Tutti gli locali saranno infine climatizz[redacted].

Quello del padiglione Isolamento è solo [redacted] degli interventi che sono in [redacted], o saranno appaltati entro l'anno, nell'ospedale pietrese. Gli investimenti complessivi previsti sono di circa [redacted] miliardi la metà [redacted] quali saranno destinati al completamento del padiglione della fisiochinesiterapia.

Augusto [redacted]



Nuovi investimenti al Santa Corona

BORGHETTO

Rifiuti, emergenza finita

Borghetto è stata sgomberata dai rifiuti che per 48 ore hanno invaso strade e piazze, in particolare nella zona di via Farioli. Martedì pomeriggio e notte, con un piano di emergenza del Comune, è stata portata via l'immondizia che si era accumulata, fra molte proteste di turisti e residenti. Da sabato a martedì il servizio raccolta rifiuti ha funzionato a regime ridotto per il guasto ad [redacted] mezzo del Comune e per l'assenza di un autista che doveva prendere servizio proprio in questi giorni. L'amministrazione sta valutando la possibilità di affittare, per il periodo di maggior afflusso dei turisti, un [redacted] da una società private. Problemi per l'immondizia anche a Canova e a Magliolo dove molti abitanti protestano per gli odori che emana la grande discarica di località Casei. Mentre l'amministrazione comunale continua a minimizzare il problema, gli abitanti denunciano una situazione che si trascina da anni. L'impianto di Casei è utilizzato da quasi tutti i Comuni del Ponente e c'è, soprattutto in estate, un gran traffico di mezzi pesanti, anche di notte, lungo le strade della val Maremola. Resta invece sotto controllo la vecchia discarica di Magliolo. **[a. r.]**

Loano, lo scalo ora nelle mani della società veneta

E la Grassetto promette «Fra 2 anni porto finito»

LOANO. Entro due anni e mezzo i lavori di raddoppio del porto di Loano dovrebbero essere conclusi. A dare nuovo impulso al contestato intervento è stato l'ingresso della «Grassetto» di Padova, una controllata di Mediobanca, nella «Portobello [redacted]» la società che ha in gestione l'approdo. La «Grassetto» ha conquistato il 66 per cento delle quote. Quanto basta per diventare la [redacted] padrona di [redacted] operazione da [redacted] 100 miliardi.

Nella società, [redacted] posizione minoritaria, con il 25 per cento, è sempre socio Enrico Mismanti, imprenditore milanese. Una quota dell'8 per cento è rimasta infine agli eredi dell'armatore svizzero Max Frey che fu il primo a credere nel nuovo porto di Loano.

Nei prossimi giorni è in programma un incontro a palazzo Doria durante il quale dovrebbe essere reso noto al Comune il nuovo assetto della società [redacted] azioni.

Ufficialmente dal Comune non ci sono reazioni ma nessuno nasconde la soddisfazione per l'ingresso nell'operazione porto di una impresa che ha alle spalle Mediobanca. Sarebbe la conferma tangibile che il progetto ha trovato i finanziamenti per essere completato entro il [redacted]. Tutti i ricorsi presentati da Pietra (Comune, minoranze consiliari e privati) sembrano non preoccupare più di tanto i proprietari della «Portobello». Ogni giorno che passa quintali di massi finiscono in mare e la nuova grande diga è quasi completa. I lavori più importanti sono previsti a terra dove dovranno essere realizzati circa mille posti auto, oltre a tutti i servizi portuali, quanti i posti barca previsti.

Il bacino del porto sarà quadruplicato. I posti barca dovrebbero essere messi in vendita solo a lavori ultimati. Molti diportisti si erano allarmati, lo scorso anno, per la richiesta parentaria della «Portobello» di acquistare il posto barca «sulla carta». **[a. r.]**

I progetti per il porto di Loano

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Per l'Italiana Coke di Bragno escluso il rischio licenziamenti

Questa mattina si tenterà di chiudere la vertenza che da tre mesi oppone Fulc e consiglio di fabbrica ai dirigenti della Italiana Coke. Esiste una bozza d'intesa per quanto riguarda il problema degli esuberi nella cokeria di Bragno. A quanto pare è stato escluso il pericolo di licenziamenti. **[e. m.]**

CAIRO M.

Il bar del circolo Arci resterà chiuso un giorno

Il bar del Circolo Arci resterà chiuso per un giorno su ordinanza del sindaco Belfiore, dopo la scoperta da parte dei vigili urbani che nel locale erano presenti anche avventori non soci del Circolo. **[e. m.]**

[redacted]

Cavallo cade in un fossato Lo salvano i vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono intervenuti alla periferia del paese per un cavallo finito in un fossato. I pompieri sono riusciti, dopo vari sforzi e tagliando cespugli ed arbusti, a creare un varco sufficiente a far mettere in salvo l'animale. **[e. m.]**

Alcuni abitanti minacciano persino di trasferirsi in albergo

Miasmi irrespirabili a Cairo Nel rione S. Donato è allarme

CAIRO M. E' emergenza ambientale e sanitaria per la puzza e gli scarichi delle fogne nel quartiere San Donato di Cairo. Dall'inizio della settimana i residenti nella zona sono costretti a sopportare miasmi forti e persistenti, provenienti dagli scarichi delle fognature che, in questo tratto, finiscono nel fiume Bormida.

Dopo [redacted] serie di esposti sono intervenuti i vigili urbani di Cairo che ieri mattina hanno richiesto l'intervento dei tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare. Sono [redacted] effettuati numerosi campionamenti di acque per stabilire quali siano le sostanze contenute negli scarichi che provocano il fenomeno.

Sono in corso, in particolare, accertamenti per verificare se non vi siano scarichi abusivi da parte di qualche industria. Gli abitanti del quartiere sono esasperati. La puzza provoca disagi e fastidi agli occhi e alle vie respiratorie, accentuando i problemi causati dal caldo e dall'umidità presenti in questi giorni di afa.

Le indagini in corso dovranno chiarire anche le ragioni per cui è stata rotta parte della diga nel Bormida a valle del quartiere alcuni anni or sono. Una de[redacted] che ha provocato l'abbassamento del piccolo lago che il fiume forma all'altezza di San Donato, lasciando scoperti numerosi scarichi fognari.

Se la situazione di grave disagio che si registra in questi giorni dovesse perdurare, alcuni residenti sono decisi a trasferirsi in albergo a Cairo o in altre località della Val Bormida, facendo poi pagare le spese a chi sarà indicato come responsabile dei miasmi provenienti dagli scarichi nel fiume. **[a. m.]**

[redacted] ALTARE-TORINO

Pronti 14 km di raddoppio

Il 9 agosto sarà aperto al traffico il raddoppio della Savona-Torino nel tratto Rivere di Roccavignale-Priero e Rio Coloredo Marene. In totale 14 chilometri di autostrada raddoppiata che avranno un impatto positivo sul traffico da e per la Riviera in uno dei periodi in cui l'utilizzo di questa autostrada è particolarmente intenso. Sabato scorso addirittura è stato sognato il record assoluto di veicoli transitati in un solo giorno sulla Savona-Torino, con una punta di oltre 55 mila autoveicoli. In Liguria restano da realizzare 6 chilometri di raddoppio, a Millesimo, che saranno pronti tra tre anni. In Piemonte saranno pronti nello stesso periodo i tratti raddoppiati da Priero a Mondovì e da Fossano a Mondovì. Restano [redacted]ra da trovare i fondi, circa [redacted] miliardi, necessari per il raddoppio del [redacted] Fossano-Carrù. In questo caso è necessario realizzare il raddoppio del viadotto Stura, spesa prevista [redacted] miliardi. **[a. m.]**

A Rocchetta di Cairo

Una super multa perché il [redacted] girava libero

CAIRO M. A un cairese è costato un milione e 50 mila lire portare il proprio cane a fare [redacted] pipì. La multa è stata elevata a un professionista di Rocchetta da un guardiacaccia della Provincia. L'uomo, che non è cacciatore, si trovava con il suo setter irlandese in un terreno di sua proprietà a far passeggiare il cane. Il guardiacaccia ha ritenuto che il professionista stesse invece allenando [redacted] cane e gli ha elevato per questo fatto una sanzione di 250 mila lire e un'altra multa [redacted] 800 mila lire perché «il cane vagava in luogo aperto al pubblico, senza guinzaglio e museruola».

Spiega il professionista di Rocchetta: «Non pagherò nulla. Ho fatto ricorso e dimostrato che non sono cacciatore e che un terreno di mia proprietà non è luogo aperto al pubblico». Della vicenda si sta interessando ora la Protezione animali provinciale. **[e. m.]**

Altare è in festa

Stasera [redacted] piazza un concerto di canti spagnoli

ALTARE. Questa sera alle 21,30, in piazza Bertolotti concerto di canti e brani strumentali «Theatrum Instrumentorum - El Llibro Vermell de Monserrat». Si tratta della riproposizione di canti e brani del Medioevo spagnolo. La serata nell'ambito delle manifestazioni in corso per i 500 anni degli Statuti del vetro di Altare. Venerdì alle 21 sempre in piazza Bertolotti lo spettacolo, allestito dal Piccolo Teatro di Savona, «Donne in Comune, sindaci in cucina». Sabato alle 21 concerto in località Lipiani di «Kim and Cadillacs».

Sempre sabato nella stessa località notte dei «Bat-Bikers». Un festa con canti, musica e allegria e alla fine [redacted] tradizionale gara notturna nei boschi in mountain bike che ormai è una tradizione. E nei ristoranti prosegue l'iniziativa che propone piatti tipici ricavati dal menù dei vetrai altaresi. **[e. m.]**

Cairo, danze africane

Uno spettacolo per [redacted]

CAIRO M. Sabato sera, alle 21, in piazza della Vittoria si svolgerà uno spettacolo di danze, musiche e canzoni africane, con la partecipazione di due gruppi musicali formati da giovani senegalesi ed italiani. Lo spettacolo s'intitola «Mbalbaka».

L'iniziativa, grazie alla collaborazione del Comune e della Pro Loco, è organizzato dal Centro di solidarietà Arci «Stop Razzismo» e dal circolo Arci «Pablo Neruda» e vuole [redacted] «un contributo alla conoscenza di civiltà e culture diverse - spiega Adalberto Ricci, uno dei promotori -, per realizzare o rafforzare quel rapporto di solidarietà e di fraternità che costituisce un baluardo insuperabile contro ogni forma di intolleranza e di razzismo e costituisce un richiamo forte agli ideali di pace che, in questo momento, vengono calpestati in Bosnia e in altre parti del mondo». **[e. m.]**

COMUNE DI FINALE LIGURE - Assessorato alla Cultura e al Turismo

JAZZ ITALIANO '95

2ª EDIZIONE

Il grande Jazz a Finale Ligure

27 Luglio - Chiostri di S. Caterina - Finalborgo
GIORGIO LI CALZI QUINTET
Giorgio Li Calzi - Tromba, *Roberto Cecchetto* - Chitarra, *Antonio Zambrini* - Pianoforte, *Aldo Mella* - Contrabbasso, *Carlo Virzi* - Batteria

28 Luglio - Chiostri di S. Caterina - Finalborgo
FRANCO D'ANDREA TRIO
Franco D'Andrea - Pianoforte, *Furio Di Castri* - Contrabbasso, *Bill Elgart* - Batteria

Inizio spettacoli ore 21,30
Ingresso: Biglietto intero **£. 15.000** - Ridotto **£. 10.000**
Prevendita: Libreria Centofiori - Via Ghiglieri, 1 - Tel. 69.23.19
organizzazione
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DEL TEATRO SIVORI

Appuntamenti con **LA STAMPA** | *ogni martedì* **tutto***come* | *ogni mercoledì* **tuttoscienze** | *ogni venerdì* **tutto***dove*

Liguria Estate

LA STAMPA 27 Luglio 1995 SPORTS 42

«ALLIGATORS» NEL CASTELLO

ARCOLA. Approda questo sera ad Arcola, nello Spezzino, la rassegna musicale «Insieme in Liguria», patrocinata dalla Regione e dalle Province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia. Nel castello della località spezzina, che fu un antico cassero romano, alle 21.30, si esibirà il gruppo francese dei «French Alligators» che propone la curiosa musica «cajun» nata in Louisiana, e un quartetto formato da violino, melodeon, banjo, fisarmonica diatonica. E' una delle formazioni del genere più note in Europa, istintiva e trascinante. Domani sera, il gruppo si esibirà a Millesimo, nel Parco del Castello dei Del Carretto. La bella rassegna «Insieme in Liguria» proseguirà nei prossimi giorni a Zuccarello (domenica prossima) con la musica tradizionale lombarda dei Barabàn, a Zoagli (mercoledì 2 agosto) con gli ungheresi «Kalman Balogh's Gipsy Band» e a Dolcedo, sempre con la band ungherese, venerdì 4. [m. b.]

Borgio Verezzi, Shakespeare in prima

Romeo e Giulietta si amano in musica

BORGIO VEREZZI. Nonostante l'aggiunta di una replica, sono già 250 le persone in lista d'attesa per assistere a questa curiosa edizione musicale di «Romeo e Giulietta», che debutta domani sera (ore 21,30) in prima nazionale al 29° Festival teatrale di Borgio Verezzi. Dopo il recente allestimento di Peppino Patroni Griffi, con nudi in scena dei due giovani amanti, c'è molta attesa per la nuova versione del dramma di Shakespeare, prodotta dai Teatri Argot di Roma e Cisk di Milano, e di cui saranno protagonisti Micol Pambieri, la figlia di Giuseppe e di Lia Tanzi, e Valerio Mastandrea, abituale ospite del Maurizio Costanzo Show.

La regia è affidata a Maurizio Panici (una garanzia: ha prodotto il fortunato «Uomini senza donne», ha diretto «Amici» a Spoleto): predilige i testi di oggi, ma spiega che «in classici come questo si trovano tematiche molto attuali». La scenografia

Micol Pambieri è protagonista con Valerio Mastandrea dell'edizione musicale di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare

di Tiziano Fario è imponente, ma leggera: c'è un arabesco che suggerisce «l'idea della palla», come sottolinea Panici. Qui si svolge la vicenda (ma il regista medita di utilizzare in qualche modo anche gli edifici sulla piazzetta Sant'Agostino) e qui si intessono i duelli tra gli interpreti, un'affiatata ed entusiasta compagnia di giovani. C'è anche musica dal vivo: è quella originale del jazzista Massimo Nunzi, da lui eseguita con altri due orchestrali. [g. d.]

I turisti ci segnalano i lati positivi e negativi della Liguria

Mare sporco, il problema di sempre

Prezzi alti in pizzeria, i camperisti vogliono un'area

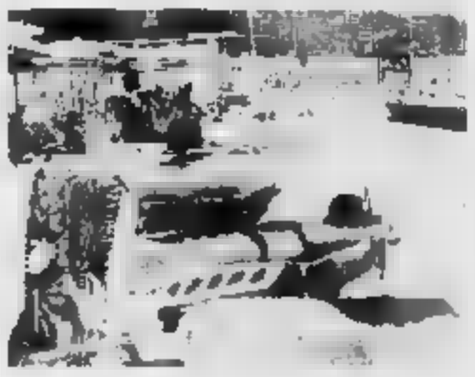
Il mare che, soprattutto in determinate ore del giorno, non è proprio cristallino, l'annoso problema dei camper, quello dei prezzi a volte non adeguati a servizi e prestazioni: «Cara Riviera», in rubrica settimanale di lettere e segnalazioni da parte dei lettori, affronta nuovamente argomenti che sembrano spesso senza soluzione. Qualche lettore, però, tenta di dare anche qualche indicazione su come, se non risolvere, almeno cercare di diminuire i disagi. Segno che lo spirito di questa rubrica, che vuole essere uno stimolo per amministratori ed operatori a lavorare meglio in favore del turismo, è stato compreso. Chi avesse una segnalazione, negativa o positiva, da fare, può segnalarla, scrivendo o telefonando, ai numeri delle redazioni e degli uffici liguri de La Stampa. Ecco i recapiti: Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019.802081; Imperia, via Alfieri 10, telefono 0183.7911; Sanremo, via Gioberti 47, telefono 0184.503003; Genova, via Varese 2, telefono 010.665716; Albenga, piazza del Popolo 28, telefono 0182.543355.

MARE SPORCO. Da Finale Ligure un lettore segnala come, soprattutto nelle ore pomeridiane, il mare sia tutt'altro che pulito. «Nella zona centrale, ma in generale in tutto il litorale, ogni giorno, dopo le 14, galleggia di tutto. Probabilmente si tratta di un gioco di correnti, non sono un tecnico per sapere se si tratti di scarichi di Finale o di qualche altro Comune, di certo c'è il fatto che fare il bagno, se non impossibile, è sicuramente sconveniente. Il problema non è di oggi, anche gli anni scorsi nel pomeriggio l'acqua diventava una pattumiera, ma mi chiedo se adesso non sia il caso di intervenire».

Mare sporco anche tra Alassio e Laigueglia. A denunciarlo Angelo Carrera, milanese in vacanza ad Alassio. «Diversi amici sono andati a lamentarsi allo sportello del cittadino di Alassio spiegando che nel pomeriggio sul mare galleggia ogni tipo di porcheria. Gentilmente la signorina ci ha spiegato che dovevamo lamentarci con il Comune di Laigueglia. La sporcizia, secondo lei, arriva con le correnti degli scarichi laiguegliesi. In Comune a Laigueglia ci hanno detto che non è così. A noi interessa poco sapere chi ha torto e chi ragione, vogliamo il mare pulito. E la colpa certo non è nostra».

CAMPER. Da Andora un gruppo di camperisti piemontesi si lamenta perché, questa estate, è stata abolita l'area camper che era stata predisposta lo scorso anno. «Si pagava una somma minima per il parcheggio, ma si avevano a disposizione i servizi del vicino complesso turistico. Era un modo per non disturbare la città e, nello stesso tempo, per avere qualche agevolazione. Invece ci sembra che in Riviera si continui a combattere i camperisti senza fare nulla di concreto per risolvere il problema. Eppure non ci vorrebbe molto ad attrezzare aree adeguate a prezzi bassi. Non si può dire ai camperisti di andare in campeggio quando poi i gestori chiedono decine di migliaia di lire per ogni persona», scrivono gli ospiti della vacanza all'aria aperta.

PREZZI ALTI. Da Sanremo una lamentela sui prezzi. A scriverla Guido Rona, astigiano. «Per la prima volta, assieme alla mia famiglia, abbiamo deciso di trascorrere una settimana a San-



La rubrica «Cara Riviera» può essere utilizzata da lettori e residenti per segnalare lati positivi e negativi della Liguria delle

remo. In precedenza abbiamo soggiornato per anni a Diano Marina e, quindi, sapevamo che la Riviera era, per forza di cose, abbastanza cara come prezzi. Mai, però, ci saremmo aspettati di spendere, in quattro, 140 mila lire in pizzeria per mangiare quattro antipasti di mare, surgelati secondo quanto dedotto unicamente dal cameriere, quattro pizze sia pure farcite, due bottiglie di vernentino, una di acqua minerale, quattro dolci e altrettanti caffè. Il locale, indubbiamente, è un bel locale ma da solo l'arredamento non basta per giustificare un simile prezzo. Al momento di pagare abbiamo chiesto perché non ci era stata portata una carta con i prezzi prima della cena; ci è stato risposto che non l'avevamo chiesta. E sui prezzi così elevati ci è stato risposto che era un modo per selezionare il locale ed evitare che arrivassero anche turisti del fine settimana. Se non so se questo ragionamento è giusto o sbagliato, di certo non mi sembra che fare turismo voglia dire discriminare la clientela in base al portafoglio. Certo, ci sono ristoranti dove si pagano 150 mila lire a persona, ma uno sa che il prezzo è quello e decide, in base alle sue possibilità, se entrare o meno. In pizzeria nessuno pensa di spendere 35 mila lire per mangiare due piatti e un dolce», scrive il turista astigiano. A Sanremo ribattono che prezzi simili sono ormai correnti, se non addirittura meno cari rispetto alle città del Nord.

Stefano Pezzini

«Kid Creole & The Coconuts» protagonisti stasera a Sanremo

Blues sì, ma tropicale

Il gruppo di musica caraibica dagli Anni 80 è un punto di riferimento per gli appassionati del genere. Gustosissima anteprima con la «Jay Owens Band»

SANREMO. Un grande show debutto oggi sul palcoscenico di «Sanremo Blues». I protagonisti indiscussi della serata sono infatti «Kid Creole & The Coconuts», il gruppo di musica caraibica che dagli Anni 80 rappresenta un punto di riferimento nell'ambito delle atmosfere blues trasformate abilmente da un sound tutto tropicale. Nel verde dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia si potrà assistere a uno spettacolo con balletti, sofisticate coreografie e simpatici giochi con il pubblico.

Il recital, voluto dalla «Publimedia» di Angelo Esposito per completare il panorama presentato dalla rassegna sanremese, avrà una gustosissima anteprima con la «Jay Owens Band», un gruppo americano di stile tradizionale che gravita intorno alla chitarra di Owens, musicista unico nel suo genere, con trascorsi al fianco di personaggi come Bobby Womack. Gli altri componenti del gruppo sono Jacques Johnson jr, Brian Hood, Lester Jordan, Jeff Leach e Philip Lawrence.

Kid Creole protagonista insieme con il complesso The Coconuts della serata nel verde dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia a Sanremo

Chi non vuole perdere l'appuntamento con il penultimo concerto di «Sanremo Blues» si può rivolgere al botteghino di Parco Marsaglia a partire dalle 20.30 o contattare, per prenotazioni, la «Publimedia» allo 0184 57 53 83. Il prezzo del biglietto è di 30 mila lire.

Ma non finisce qui. Per domani il gran finale della rassegna sanremese attende star di livello internazionale. Si inizierà con il blues di Solomon Burke, che si esibirà in coppia con Enzo Avitabile, per proseguire fino a notte fonda con un grande «mito» musicale: la «Blues Brother Band», per l'occasione insieme a Eddie Floyd. [g. ga.]

Sconto di 5 mila lire ai lettori de La Stampa presentando il tagliando pubblicato qui sotto

Con rose e canzonette di Edoardo Bennato

Stasera a Varazze il concerto del cantautore napoletano

VARAZZE. «Non sono solo canzonette» quelle che propone questa sera, dalle 22,30, Edoardo Bennato al Boschetto di Varazze. Il cantautore napoletano, con Roberto Vecchioni che canterà ad Alassio domenica 30 luglio, sarà l'unico big della canzone d'autore italiana presente in questa calda estate nel Savonese.

Per i lettori de La Stampa ci sarà, come in altre occasioni, uno sconto di 5 mila lire, grazie al tagliando pubblicato qui a fianco. I biglietti (35 mila, compresa la consumazione) sono in prevendita all'agenzia Ivaldi di via Paleocapa a Savona e ai botteghini del grande locale all'aperto di Varazze.

Con il tagliando (non sono naturalmente ammesse fotocopie) si ottiene lo sconto sia in prevendita che ai botteghini del grande locale all'aperto. Prima di Bennato si esibirà «Il Gatto e la Volpe band».

Per il cantautore è un ritorno in provincia di Savona dopo lo storico concerto (quasi 15 mila spettatori di oltre 15 anni fa allo stadio di Savona) e dopo numerose partecipazioni alla rassegna dei «Concertestate» di Pietra.

Nel concerto di questa sera sul palco del Boschetto sarà accompagnato da un gruppo d'archi. Presenterà il suo migliore repertorio soprattutto i classici che lo hanno portato al grande successo alla fine degli Anni 70. Sono in programma anche i brani dell'ultimo successo discografico «Se son rose fioriranno».

Edoardo Bennato tornerà nel Ponente Savonese il 5 agosto prossimo per il concerto in programma all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco ad Alassio. I biglietti si possono già acquistare, da alcuni giorni, negli abituali punti di prevendita. [a. r.]

TUFFATI

NEI GRANDI AFFARI DELLA

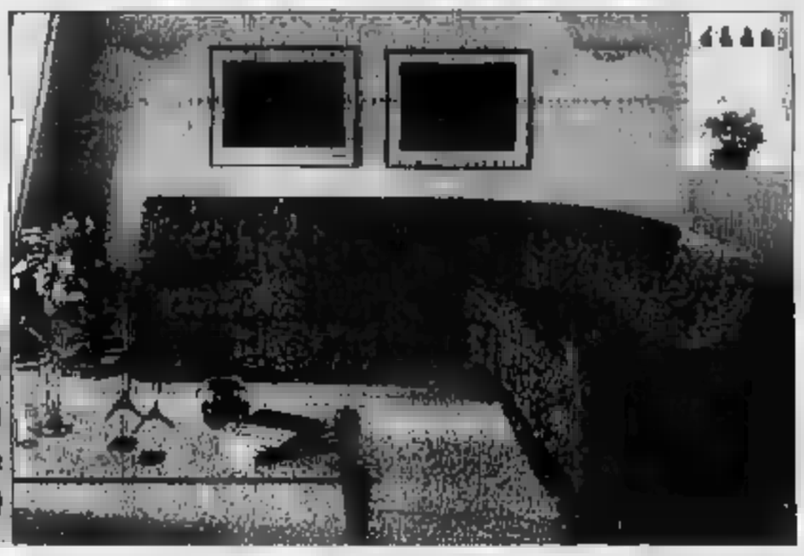
FINO AL 31 LUGLIO ECCEZIONALI PROMOZIONI SU NUOVI MODELLI NEI NOSTRI LOCALI RINNOVATI!

1ª FIERA dell'arredamento

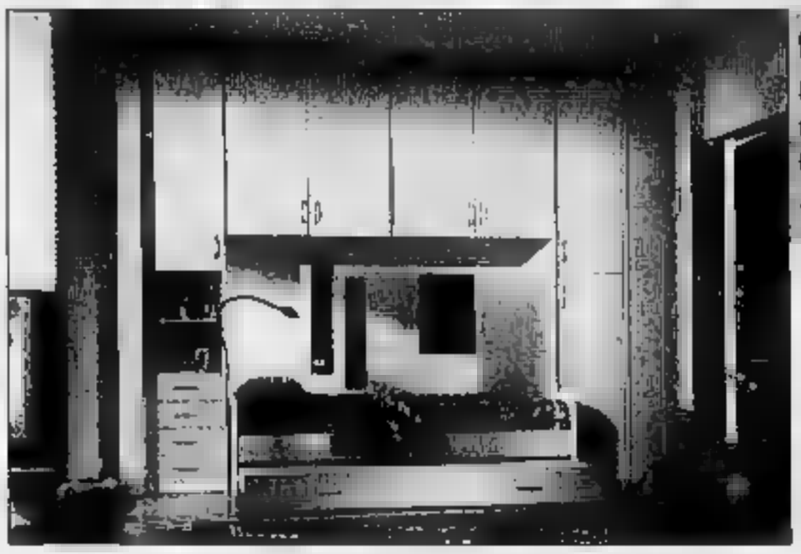
Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO TUTTI I GIORNI FINO ALLE ORE 21 ANCHE LA DOMENICA

SOGGIORNO MODERNO
£ 990.000



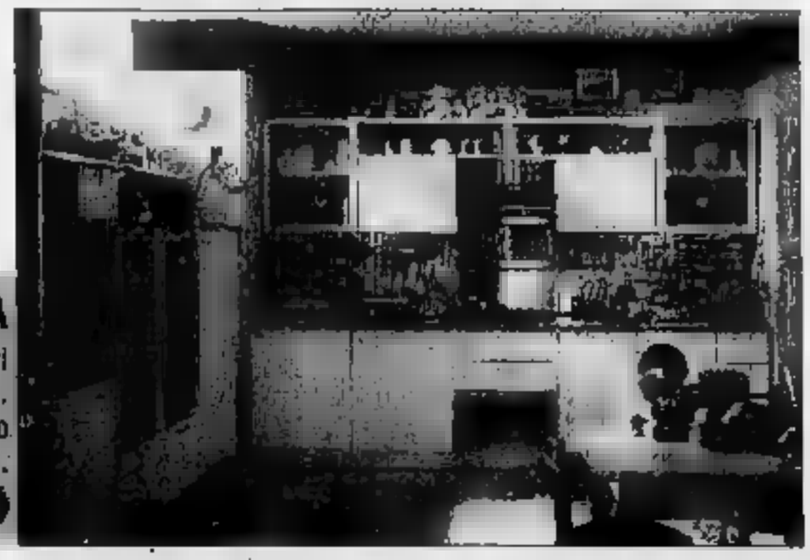
SALOTTO ANGOLARE
mod. ICARO
Tutto sfoderabile
£ 990.000



CAMERETTA A PONTE
Completa di 2 letti,
disponibile nei colori noce e bianco
con particolari blu e salmone
£ 1.200.000

CAMERA DA LETTO
"MODERNA"
Disponibile anche bianca
£ 1.[illegible].000

CUCINA NOCE "CLASSICA"
Composizione 300 x 150 [illegible] ad angolo
completa di elettrodomestici.
Piani [illegible] granito
[illegible] 4.990.000



CUCINA mod. FORMA
Disponibile nei colori
noce, magnolia, acero e bianca.
Composizione 300 x 150 cm ad angolo
completa di elettrodomestici.
£ 3.990.000

Caccia al tesoro nel pomeriggio a Bergeggi, gastronomia a Vado e Cairo

Maschere, carri e miss a Ceriale

Alle 21 sul lungomare prende il via il carnevale estivo. Ad Albenga comincia la sagra del Michettin Spiagge animate a Spotorno e Savona, a Giustenice grande cena medioevale con piatti dell'epoca

Carnevale estivo a Ceriale, insegna «La Corte delle Nuvole» e «Spiaggia Animata» nelle strade e nelle spiagge di Spotorno, prima serata della Sagra gastronomica Du Michettin a San Giorgio d'Albenga, inizio con cena in costume d'epoca del «Luglio Medioevale» di Giustenice. Questi gli appuntamenti di oggi località per località.

ALBENGA. Sagra du Michettin e mostra dell'agricoltura, dell'artigianato e dei fiori in località San Giorgio: dalle 21 serata danzante con l'orchestra «La Vecchia Fattoria». Concerto per la stagione organistica, alle 21, nella Cattedrale di San Michele. Proseguono sulla spiaggia comunale di Vadino gli incontri in notturna del torneo nazionale di beach volley organizzati dalla «Nuova Vadino».

CERIALE. «Ok Carnevale», quinta edizione carnevale estivo: dalle 21 sfilata dei carri del lungomare (hotel Monaco) sino alla pineta, elezione della Miss alle 23. Concerto per flauto e pianoforte con il duo Giorgieve-Marcone alle 21,30 nell'auditorium all'aperto di Pegna, E' in funzione dalle 10 alle 19 il parco acquatico Caravello.

GIUSTENICE. Cena medioevale, in costume quattrocentesco, con spettacoli, musica e danza, dalle 21, in piazza San Michele per il «Luglio Medioevale» che prosegue sino a domenica.

Questa sera carnevale a Ceriale

Esibizione della banda «SM Immacolata», alla 20,30, in piazza Palestro. Inizia sagra gastronomica di San Pio X in via Bergamo dalle 19. Prosegue lo stage di danza diretto dalla compagnia Pippo Delbono.

SPOTORNO. «La corte delle nuvole», rassegna del teatro di figura e di parola (burattini, animazione e altro) nelle piazze e nelle vie del centro, oggi dalle 21 in piazza Matteotti. Teatrino e giochi ai bagni Promuda, Sirio e Vela Azzurra a cura della «Spiaggia Animata».

BERGEGGI. Caccia al tesoro, nel pomeriggio, su tutto il litorale.

Sagra della lumaca dalle 18 alle a cura della Soms «Pace». Seduzioni iberiche e sudamericane attraverso poesie, musica e immagini alle 21 a Villa Groppallo.

ROCCHETTA DI CAIRO. Festeggiamenti di San Giacomo: oggi serata del ballito e danzo l'orchestra di «Massimo Capra».

MILLESIMO. Serata di karaoke per il «Luglio Millesimese» al po sportivo dalle 21.

ALTARE. Concerto dal «Teatrum Instrumentorium» alle in piazza Bertolotti.

SAVONA. Appuntamento con i «Dilettanti in spiaggia» ai bagni Savona.

M. «Il paese cuccagna», spettacolo per ragazzi con il teatro Invito, alle 21,30, in piazza Concordia. «Palio dei Rioni» di calcio al campo Faraggiana dalle 19,30.

ISOLA S. Mini e supervolley nella sede della società San Nicolò «Voci in libertà» alle nella piazzetta Sms di Albisola Capo a cura di Amnesty International.

L. Concerto del quartetto d'archi Butterfly alle 21,15 all'oratorio San Michele.

Beach volley by night ai bagni Kursaal Margherita. [a. r.]

Jazz Italiano a Finalborgo

Ad Alassio discoteca in barca Il dj Persuader star ai Pozzi

Serata dance a bordo catamarano nel golfo di Alassio, «Jazz Italiano» nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Il dj Persuader del Bandiera Gialla Ai Pozzi di Loano, I film di qualità a Savona, Loano e Borgio dove si conclude la rassegna dedicata ad Alida Valli. Sono solo alcuni degli appuntamenti che propone la serata, e la notte

Dance di successo nella discoteca sul mare di Laigueglia.

DISCOTECA Discoteca in catamarano appuntamento alle 21 al molo Nostoso di Alassio) dalle 22,30 alle 3,30 blues e genere latino-americano nottata svolgerà nel golfo di Alassio a cura del Pred Music Bar (costo 40 mila)

IN PIAZZA. Serata con discoteca sotto le stelle di Radio Onda Ligure nei Giardini di Borghetto.

Serata merengue il gruppo «Sensazione Latina» nel music-cabaret di Loano.

THE MASK. «The maske è il film di Jon Russel in programmazione alle 21,30 al Giardino del Principe.

AI POZZI. Il dj del Bandiera Gialla, Persuader, è l'ospite della serata nella maxi-discoteca di Loano. Nel settore live cover di Pino Daniele il gruppo Mascarpone Latino. Nel settore liscio-revival è di scena l'orchestra di Emilio Zilioli.

MANHATTAN INN. Liscio-revival nel dancing di Europa a Loano.

Nel rockcafé di via Valle a Borgio ritmi mambo, merengue, calypso e dance.

PUB. Karaoke per tutti nel dehors del locale del lungomare di Pietra.

LA VENDA. Genere dancing con il trio Lontori nel music garden di via Morelli a Pietra

OMAGGIO VALLI. Per la rassegna «Omaggio ad Alida Valli» viene proiettato alle 21 al cinema Splendor di Borgio il film «La strategia del ragno» di Bernardo Bertolucci.

Concerto del Giorgio Li Calzi Quintet, alle 21,45, nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo per la rassegna «Jazz Italiano».

SPORTING. Giovedì sera golden-classic, con i ballabili Anni e 60, nella grande discoteca di San Bernardino a Finale.

SCOTCH. Mini-concerto di Gianluigi Busaver, cantante show-man, nella discoteca di Finalmarina.

PARADISO. Piano bar con Tony D'Abbiero nel locale di Spotorno.

Cena speciale con musica vivo nel ristorante di via Ronco a Savona.

PRIAMAR. «Otto e mezzo», di Federico Fellini, è il film in visione sul Priamar alle 22 per la rassegna «I film liberano la testa».

IL Genere country e specialità messicane nel locale di Santuario a Savona.

TACCHI, DADI, DATTERI. Country e made in Italy chitarre acustiche dei Mluas Tirith a Stella.

Dance commerciale nella discoteca di Varazze.

UP. Giovedì sera commerciale nel locale di Calizzano.

(CN). Rock con i «Mazzaforte» nelle birrerie «De Gester». [a. r.]

Sabato Savona la manifestazione realizzata con il contributo di numerosi sponsor

Al «Lido dei Pini» sfilano i più belli

Una giuria di miss, donne in carriera, professionisti e autorità sceglierà il candidato per le selezioni Presenta Cristina Carbotti, giornalista radio-tv. L'organizzazione è dei fratelli Antonio e Silvio Fasano

SAVONA. «Il più bello d'Italia» approderà sabato luglio al «Lido dei Pini» di via Nizza nell'ambito delle selezioni liguri dell'apprezzato nazionale giunto alla XVII edizione.

I «più belli», o almeno quelli che si ritengono tali e in grado di competere ed eventualmente sbaragliare gli altri concorrenti, avranno modo di esibire le loro doti di «macho», di sportivo o intellettuale dal fascino tenero o malinconico su un palcoscenico e una passerella allestiti per l'occasione proprio sulla spiaggia del noto stabilimento balneare savonese. La serata s'inizierà alle 21,30. I concorrenti, non più di ventina, saranno tenuti a sfilare in tre diversi look di fronte a un pubblico esclusivamente femminile. Gli aspiranti al titolo dovranno infatti mostrarsi in abito elegante per consentire alla giuria di valutare stile e charme, in abbigliamento casual, per esibire eventuali doti sportive, di carattere e disinvoltura, in costume da bagno per mostrare oltre ai muscoli donati da madre natura o conquistati con lunghe ore di palestra e fitness, anche fascino e sensualità. A giudicare il «Più bello» ci sarà una scelta giuria composta da giornaliste, miss, donne in carriera, professioniste ed esperte di moda, oltre ad autorità in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

Oltre al titolo assoluto del «Più Bello», valido per la preselezione del concorso e per le finali regionali e nazionali, verranno giudicati anche il «Rollissimo», «Il Talento più Bello», e «L'uomo Ideale».

Ovviamente contribuiranno alla scelta della giuria capacità dei singoli concorrenti di conquistare e sedurre il pubblico femminile anche attraverso le doti di comunicazione o di espressione o, a livello artistico, con danza, canti e altre discipline.

La serata sarà presentata dalla giornalista televisiva Cristina Corbotti, collaboratrice di Radio Donna, mentre l'organizzazione è a cura di Antonio e Silvio Fasano, Renato Tollin con la regia di Radio Savona Sound. Sponsor della serata saranno: Radio Savona Sound; Janeke, azienda produttrice di accessori di bellezza; Vantaggioli Moto, concessionario Suzuki di Savona; Ivaldi Viaggi, di Savona; gli hotel Miro e Riviera Suisse; i vini Pasqua e gli Arione spa di Castiglione Tinella (Cuneo); il tè San Pellegrino; l'ingrosso lavande Giancarlo Tonoli di Savona; l'ottica Franco e Ganora Tv entrambi di Savona. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0182/646144 o direttamente al Lido dei Pini telefonando al numero 9/882097. [a. z.]

PIETRA L.

Mostra mercato d'estate

E' stata inaugurata ieri a Pietra la «Mostra-mercato d'estate», in programma sino al luglio nel piazzale antistante l'ospedale Santa Corona. La manifestazione è organizzata dall'Unione pietrese esercizi pubblici, dalla «Drox J», con il patrocinio del Comune, de La Stampa e Radio Onda Ligure. La mostra presenta una ottantina di stand, un'arena spettacoli e un settore ristorante. Lungo l'elenco dei prodotti presenti nel settore mostra-mercato. Fra questi artigiani del funghi, pellatteria, abbigliamento, articoli sportivi, calzature, mobilifici, auto d'epoca, settore immobiliare, informatica, prefabbricati. Fra gli stand anche quello del Gruppo speleologico e astronomico di Pietra. Vario anche il menù dei ristoranti, con specialità gastronomiche locali. Alle 21 di oggi spettacolo «La lapidazione», una corrida in versione «cattiva», a cura della cooperativa «Eventi». [a. r.]

Domani la magica escursione alle Cinque Terre sul «Città di Savona»

Il catamarano «vola» Levante

Sconto di 10 mila lire per i lettori de La Stampa

SAVONA. Rotta per Cinque Terre in catamarano. La suggestiva costiera di Levante e la méta di oggi sul «Città di Savona». Ai lettori de La Stampa è garantito ogni giorno uno sconto di mila lire, che sale a 10 mila al martedì e al venerdì.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8.30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8.20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

Giovedì 27 Luglio 1995

CITTA' DI SAVONA

diritto

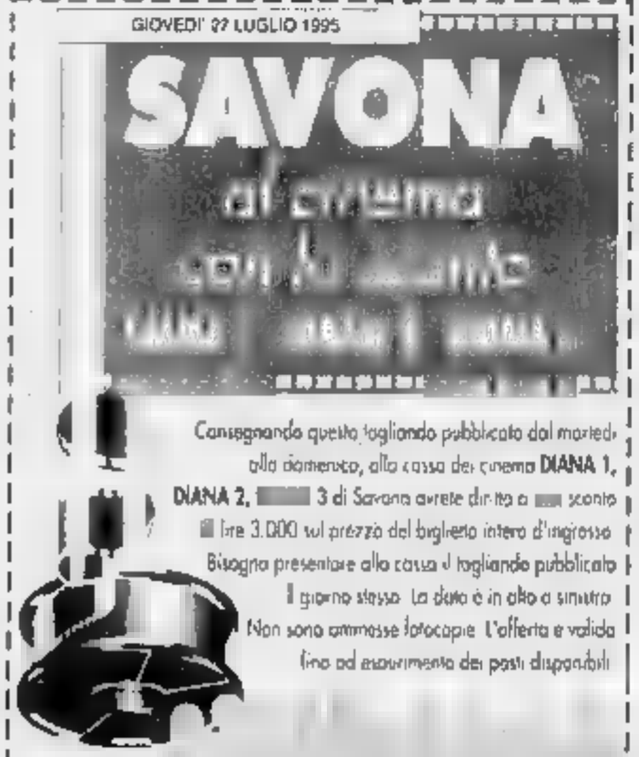
a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del dì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: Riviera Travel Service *(tel. 74.51.82)*
SAVONA: Ivaldi *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videl *(tel. 85.45.95)*
Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al limite il tagliando vale domenica.

GIOVEDI' 27 LUGLIO 1995



Consegnando questo tagliando pubblicato dal martedì alla domenica, alla cassa dei cinema **DIANA 1, DIANA 2,** 3 di Savona avrete diritto a sconto lire 3.000 sul prezzo del biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili

CINEMA

SAVONA
Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
Speed
di J. De con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 50' Azione

Diana
Tel. 825.714
L. 10.000/7000
Come due coccodrilli
di G. Campanti, con V. Gassman, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua casa per vendicarsi di qualcuno. Il passato della sua famiglia emerge in diapositive Nashback. N. V. 1h 35 Drammatico

Diana 3
Tel. 825.714
Ore 21,30 unico)
L.
Pulp
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 25' Commedia Nera

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,
Film a luci rosse

ALASSIO
Arena Don Bosco
Ore 21,15
Lire 7000/4000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, preceduta dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h
Commedia

Colombo
Tel. 64.02.53
Or.: 20,30/22,30
Carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) Restaurazione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una mucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
Wolf la belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole della nuova «bestia». V. M. 14 2h 04 Horror

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.410
Ore 21 (spett. unico)
Nuovo programma

Astor
Tel. 50.907
Or.: 20,15/22,30
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10' Drammatico

BORGHETTO
Vittoria
Ore 21,30
Lire
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (Ita/Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro inseguitore di donne. N. V. 2h 07 Comico

V.
Astra
Ore 21,30
Lire 8000/6000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve fermare orsaggi in mano malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantaventura

CELLE LIGURE
Arena Piani
Ore 21,30
Lire 8000/6000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Piccili, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino scomparso da un temporale si rifugia in una biblioteca: insieme, magicamente, incontra i personaggi dei famosi libri N. V. 1h 20 Fantastico

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21/22,30
L. 8000/7000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni e Palma d'oro a Cannes V. M. Commedia Nera

FINALE
Ore 21,30
Lire 9000/7000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, sfuggito a numerose molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

LAIGUEGLIA
Corallo
Ore 21,30
Lire 8000/5000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: a partecipare una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

LOANO
Tel. 668.901
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Blue Sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare. N. V. 1h 40' Drammatico

Giardino del Principe
Ore 21,30
L. 8000/6000
di C. Russell, con J. Gerry, C. Diaz, R. Jani (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasferisce in un «covo di gorilla» grazie a una maschera magica, nuba il cuore alla pupa di un gangster e ribalta il boss. N. V. 1h 50' Comico

PIETRA LIGURE
Giardino
Ore 21
Lire
Il Re Leone

King
Ore 21
L. 8000/5000
Il corvo
di A. Proyas, con B. , E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Hallowe'en da una banda di tagliaioli risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

SPOTORNO
Arlston
Ore 21,30
L. 8000/5000
Blue Sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' Drammatico

Astro
Ore 21,30
Lire 8000/5000
Mary Poppins
di R. Stevenson, con J. , V. Dyke, D. Tomlinson ('65) - e magica governante con ombrello e valigia. I suoi dem sopranninteri conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' Comm.

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,15/22,45
L. 9000/6000
Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Arbanati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Verdi
Tel.
Ore 21/23
Lire 9000/6000
Quattro matrimoni e funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) La storia amore, di un gruppo di amici, di corna del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

VARI
Roma
Tel. 97.249
Ore 21
L. 7000/4000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del papà, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Jovanka e le altre. Or.: 21.30. Lire 9000/7000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: A Sporena. Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Or.: 21. Lire 22.000/15.000
Piccolo Teatro Campopisano. Oggi riposo.
Teatro Garage - sala Diana: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Oggi riposo
2: Oggi riposo
Corallo 1: I pavoni
Ladri di cinema
Nettuno: Balle al bar
Odeon: Oggi riposo
Luci Abc, Alcione, Centrale 1 e Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Assassini nati
Ariston: Poetic Justice
Ariston Rltz: Gli scorpioni
Ariston Roof Sala 1 19: 48° salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala 2 19: 48° salone internazionale dell'umorismo
Ariston Roof Sala 3 19: 48° salone internazionale dell'umorismo
Sanremese: Stargate
Centrale: Forrest Gump
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Le ali della

Ippica a Villanova, golf a Garlenda, e nel centro ingauno pallanuoto femminile «europea»

Albenga e dintorni, è sport d'élite

Molta attesa domenica per l'apertura dell'ippodromo

VILLANOVA. Quindici riunioni con la speranza, per tanti turisti scommettitori, di [illegible] a casa [illegible] un portafoglio [illegible] vuoto. Domenica riapre i battenti l'Ippodromo dei Fiori. In un momento in cui (vedi pallanuoto femminile a golf) lo sport sta assumendo un ruolo sempre più da protagonista nell'estate della riviera albenganese.

La riunione inaugurale è di quelle da non perdere, visto che una delle 9 corse (Memorial Antonio Maiellaro), è inserita nella schedina del Totip. Quindici i partenti, con Petoral Jet (Giovanni Fulci) e Neon Del Cigno (Massimo Santi) nel ruolo di favoriti, ma con altri in grado di centrare il colpo grosso. Il clou della serata in proposito: tutte le riunioni avranno inizio alle 20,30) sarà comunque il Premio Villanova d'Albenga del quale, come delle altre corse escluso il Totip, si conoscerà soltanto domani la lista dei partenti.

Da seguire con attenzione anche una corsa riservata alle signore, [illegible] partecipanti anche dalla Francia. Dunque inizio col botto, ma tutte le riunioni meritano attenzione. E peccato per l'assenza di una «Tris» notturna che avrebbe messo la ciliegina sulla torta dell'estate. Coloro che vogliono annotarsi gli appuntamenti più interessanti segnino l'8 agosto, sera della «Corsa del record» in cui si cercherà di battere il record della pista. E il 12 appuntamento con la bellezza: tra una corsa e l'altra, la tradizionale elezione di Miss Ippodromo. Pierangelo Perego, amministratore delegato: «Anche tutto quel che ruota attorno alla pista ha avuto importanti ritocchi. Solo per fare un esempio, è stato migliorato il servizio parcheggio»

Guglielmo Oliveto

L'ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga riapre domenica, e subito una tua corsa è inserita nella schedina del «Totip»

Dopo il «collegiale», oggi Italia-Grecia

Le Nazionali di Formigoni e Anagnostopoulos di fronte questa sera, ed anche sabato alle 18

ALBENGA. Anche [illegible] la cittadina [illegible] ingauna arriva la Nazionale di pallanuoto. Non è quella carica di gloria di Ratko Rudic, ma la «femminile» di Formigoni (ex allenatore del Recco), ad Albenga da un paio di giorni per un collegiale. [illegible] azzurre affronteranno due volte in amichevole la Grecia: la prima partita stasera alle 21 nella piscina Comunale, [illegible] seconda sabato alle 18 con la collaudata formula della partita in mare davanti ai bagni Marbella.

Queste le ragazze che saranno utilizzate da Formigoni: Conti, Sabbatini, Moriconi, Micelli, Vaillant, Lariucci, Storace, Di Giacinto, Consoli, Fincirolli, Romano, Maloto, Grego, Virzì, Carrozzi, Musumeci e Lavarini. La Grecia allenata da Nikos Anagnostopoulos risponde con Tzina e Terry Roupaka, Maragou, Kiskiro, Asilion, Mauridou, Kamenou, Vouyatzi, Vassou, Kozoboli, Moratidou, Kabayani, Mara e Mikiki Radou.

Intanto oggi e domani a Savona, in corso Colombo, arriva la Nazionale militare allenata da Papini ed Eraldo Pizzo, che sta preparando i Mondiali di categoria, in programma a Roma a settembre. La squadra si allenerà per due giorni insieme ai ragazzi rimasti a disposizione di Mistrangelo. Pizzo e Papini per questo allenamento hanno convocato D'Ambrosio; Gatto e Schiaffino del Lavagna; Milani, Xella e Magalotti del Nervi; Rainero del Recco; Raviolo, Fedrazzani, Baldazzi, Occhiello, Trociola, Silipo, Amandola, Onori, Trivisondoli, Colaffe e Gatto. [m. no.]

Grande golf

C'è una prova del «Lancia»

GARLENDA. Da 18 anni il Trofeo Lancia rappresenta uno dei punti di riferimento della stagione golfistica. È da un'epoca lassù di tempo, il Golf club Garlenda», a dimostrazione del prestigio assunto a livello nazionale, ospita una tappa (quando non addirittura l'atto conclusivo) dell'evento. Domenica il green ingauno sarà sede di una delle 41 prove del torneo a coppie, che si concluderà a metà settembre a «Le Robinie», nell'hinterland milanese.

Quattro le coppie che dal mirato ingauno gareggeranno del pass per l'ultimo appuntamento del «Lancia», una semplice sbirciata all'elenco (tra l'altro ancora provvisorio) degli iscritti fa intuire come sia arduo stilare un pronostico su chi salirà sul gradino più alto. Sbilanciandosi, buone chance ha la coppia torinese-genovese composta da Augusto Passadore e Guido Cravero, ma non sono da sottovalutare Nuccio e Tullio Neirotti, ottimabili piemontesi. E poi va dato credito a numerose coppie liguri, desiderose di emergere sul «green» amico. Il Trofeo Lancia inizierà alle 9 e la conclusione è prevista attorno alle [illegible]. Numerosi, come di consueto, i premi offerti dal circolo ingauno, che quest'anno ha ospitato altre importanti manifestazioni come l'Omnium, a cui hanno aderito tutti i campioni della disciplina. [g. o.]

Baseball: sabato sfida al Grosseto

Cairese Cadetti nel girone finale

CAIRO MONTENOTTE. La Cairese Multiden debutta nel girone finale per la conquista del titolo italiano della categoria Cadetti. La formazione biancorossa, allenata dal manager Remo Gilardo, affronterà sabato sul «neutro» di Livorno il quotatissimo Rosemar di Grosseto, nella partita valida per gli ottavi di finale.

L'obiettivo è la vittoria, come afferma il tecnico Gilardo: «Sarà sicuramente una gara difficilissima, in cui partiamo sfavoriti, visto che la nostra avversaria è uno dei serbatoi per la Nazionale Cadetti, campione d'Europa in carica. I ragazzi comunque sono concentratissimi, e vogliono uscire dal diamante di Livorno con un successo. Comunque vadano le cose, siamo fin d'ora completamente soddisfatti. I giocatori ci hanno dato delle grosse soddisfazioni, e sono sicuro che ne avremo altre in futuro»

In caso di vittoria sarà il più grande risultato ottenuto dalle giovanili del presidente Marco Ferruccio. Il presidente «fila con quel 'Cadetti' che ora componengono l'ossatura della squadra che ala dominando il campionato di C1, arrivando agli ottavi di finale per il titolo italiano, e gli stessi giovani che scenderanno in campo a Livorno, nel 1992 arrivarono agli ottavi nel campionato 'Ragazzi'. Per questa gara stanno organizzando un pullman che partirà sabato alle 13 dal parcheggio della piscina di Cairo; per portare più gente possibile a sostenere una squadra che, comunque vada la partita, hanno dimostrato una grande passione per questo sport ed attaccamento alla società, e che garantiscono un buon futuro per il baseball ligure, e cairese in particolare. [r. p.]

Softball

Lo Star vince playoff sicuri

CAIRO MONTENOTTE. Nella settima giornata di ritorno del campionato di serie C1 di softball, bella vittoria per lo Star Cairo. Le ragazze della Val Bormida, allenate da Arena, hanno superato per 9-8 la quotata Alessandria, ottenendo così il definitivo «pass» per i playoff. Il team manager Arena è soddisfatto della prova delle ragazze e afferma: «Una vittoria importante, che permette alla nostra squadra di portarsi in una situazione di classifica che permetterà certamente di accedere alla fase finale del torneo»

La Star Cairo del resto ha tutte le carte in regola per riuscire a conquistare il passaggio di categoria. La società della Val Bormida ha infatti un ottimo impianto e uno staff dirigenziale e tecnico da far invidia a tutte le dirette avversarie. Ancora Arena: «Il campionato è ancora tutto in discussione, anche se non vogliamo di puntare alla conquista del salto di categoria».

Bello successo intanto per il Savona. Le ginnastrici biancoblu infatti hanno travolto sul loro campo il Moncalieri per 14-8, al termine di un incontro combattuto, ma il cui risultato non è mai stato in discussione. Nell'altro incontro della giornata, successo esterno per l'Albaro, che ha sconfitto lo Sketch Boys per 14-8. Ha riposato la Sanremese. [r. p.]

SPORTFLASH

MOTO D'ACQUA

Un oro e un bronzo per Danilo Torre

VARAZZE. Una medaglia d'oro e una di bronzo per Danilo Torre. Il portacolori della Lega Navale di Varazze nelle «jet-ski» ha infatti conquistato il primo posto nel trofeo della Federazione italiana di Motonautica, e il terzo posto agli «Europei» svoltisi a Rimini. [m. no.]

PALLONE ELASTICO

Domani a Dolcedo Sciorella-Bellanti

DOLCEDO. E' stato anticipato a domani sera alle 21 l'incontro di serie A [illegible] pallone elastico, che vedrà impegnate l'Imperiese di Sciorella e l'Iporsidia di Bellanti. La gara, molto attesa, è valida per il secondo turno dei playoff-scudetto. [r. p.]

Trofeo della Pista grandi firme a Genova

GENOVA. Ci saranno i più forti ciclisti della provincia al «Trofeo della Pista» in programma questa sera (inizio ore 19,30) allo stadio Carlini. Alla manifestazione, cui hanno aderito «grandi firme» delle due ruote come Chiappucci e Podenzano, ci sarà l'Alessio Badano Gas con in testa Elvis Bruno, campione italiano degli Allievi, e la squadra Juniores della Stellapollo-Lavori. Il clou della serata sarà la corsa a punti «gigante», sulla distanza di 80 giri. [g. o.]

Maurizio Bagnasco in evidenza a Busalla

CAIRO MONTENOTTE. Il cairese Maurizio Bagnasco, campione provinciale Allievi, ha partecipato a Busalla al torneo internazionale di categoria, ottenendo dei buoni risultati. Il portacolori giallobl ha fatto parte della selezione ligure: Bagnasco era l'unico savonese nella squadra ligure. [r. p.]

Un bronzo europeo per «Nanni» e Capra

Terzo posto per «Nanni» e Alessandro Capra [illegible] Campionato europeo di cart's disputato in Francia, nella categoria «coriolis». Alle gare transalpine erano presenti 8 equipaggi [illegible] Team Cart's Calicese. [m. no.]

Tennis: si sono conclusi due importanti tornei

Pietra Ligure, vince Rizzo «Scavolini» a Venturino

Continuano gli appuntamenti con il tennis. La «copertina» spetta al 4° Memorial Daniela Alessio, [illegible] che si è concluso venerdì scorso a Pietra. [illegible] vincitore è l'albenganese Massimo Rizzo, che in una finale davvero combattuta ha superato il vadese Andrea Gagliano. L'ingauno si è imposto in due set: dopo aver condotto senza problemi il primo parziale chiuso 6-3, ha dovuto sudare sette [illegible] camicie per imporsi (7-5) anche nella seconda partita. Terzo l'alassino Vittorio Gamba, [illegible] nella «piccola finale» ha superato l'albenganese Gianfranco Scanolella. Al torneo, il cui ricavato è stato devoluto in beneficienza, hanno partecipato giocatori di tutta la Liguria.

Intanto al «Lavadores» di Celle si è chiuso il Memorial Scavolini. Nel singolare maschile tesserati, vittoria del carcarese Manlio Venturino, che ha superato Marco Ottonello di Cogoleto. Nel singolare maschile «ace», successo dell'alessandrino Pivari sul genovese Lagorio. Nel doppio maschile per tesserati vittoria di Ottonello-Massobrio che hanno avuto la meglio su Gibelli-Gibelli [illegible] Park. Finale vadese nel singolare femminile, con Claudia Costa che ha avuto la meglio su Sara Burlengo.

La prossima settimana riflettori su Alassio: al Te Hanbury, dal 31 luglio al 6 agosto, è in programma il torneo nazionale «Grand Bleu» di singolare maschile per non classificati, con tennisti di tutta Italia. Altri importanti appuntamenti, ma dopo Ferragosto, a Loano e al Te Il Faro di Andora. [g. o.]

32° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA CERVO (IMPERIA)

Sagrato "Chiesa dei Corallini" - Ore 21.30

Sabato 29 Luglio

ALEXANDER LONQUICH

(Récital di pianoforte)

Programma della serata

CHOPIN - 4 Ballate
SKRJABIN - Studi op.42
DEBUSSY - Isle joyeuse
RAVEL - Gaspard de la nuit

Informazioni e prenotazioni Tel. (0183) 40.81.78

[illegible] DI CERVO BANCA CARIGE

COMUNE DI FINALE LIGURE - Assessorato alla Cultura e al Turismo

COLLEZIONE CLETO MUNARI

gioielli - argenti - vetri - orologi del XX secolo realizzati da:
Scarpa, Castiglioni, Cucchi, Michael, Gregotti, Isozaki, Mangiarotti, Palterer, Sottsass, Aulenti

Chiostri di S. Caterina - Finalborgo
Oratorio de' Disciplinanti

sino al 27 agosto
Tutti i giorni: dalle ore 17,30 alle ore 23,30

APT "Riviera delle Palme" - [illegible] il contributo [illegible] Provincia [illegible] Savona su delega [illegible] Regione Liguria

IL FRUTTO DEL PIACERE

ALGIDA

Solero

PENNY
IL PIÙ CONVENIENTE

APRE OGGI A ROMAGNANO SESIA

Strada Statale 299
NOVARA - VALSESIA

Discount con prodotti freschi

Confrontate i nostri prezzi... e pensate a quanto potreste risparmiare

Pasta di semola di grano duro Paese Mio
500 g lire **490**

Farina di tipo "00"
1 kg lire **450**

Sale da cucina
fino o grosso
1 kg lire **190**

Pomodori pelati
(lire 1250 al kg)
240 g lire **300**

Olio extravergine d'oliva
1 litro lire **5650**

Aceto Fidél
bianco o rosso
1 litro lire **790**

Tonno Rio Mare
in olio d'oliva
(lire 13875 al kg)
3 x 80 g lire **3330**

Riso Mio condimento per insalate di riso
(lire 5627 al kg)
250 g lire **1690**

Caffè Lavazza qualità oro
2 pacchetti
500 g lire **8900**

10 croissant
(lire 5571 al kg)
350 g [illegible] **1950**

Latte parzialmente scremato
a lunga conservazione
1 litro lire **750**

Burro concentrato Gran Cucina
250 g lire **1250**

10 uova fresche
cat. A
(lire 125 al pezzo)
lire **1250**

Ricotta fresca
250 g lire **950**

Mozzarella Clarabella
(lire 7600 al kg)
125 g lire **950**

Grana Padano a tranci
1 kg lire **16950**

Ravioli, tortellini e cappelletti freschi
500 g lire **2490**

Acqua minerale
naturale e gassata
150 cl lire **280**

Birra Forum
lattina
50 cl lire **550**

Vino da tavola Paese Mio
bianco o rosso
brik 1 [illegible] **950**

Vaschetta di gelato
vari gusti
500 g lire **2250**

Insalata di mare Iberia
surgelata
(lire 12475 al kg)
400 g lire **4990**

Dixan
detersivo per lavatrice
fustino 4,5 kg lire **11900**

Ammorbidente
2000 ml lire **1950**

Acqua [illegible]
[illegible] **990**

Cibo per [illegible]
al manzo o al pollo
vaschetta 300 g lire **1590**

Croccantini per gatto
400 g lire **950**

FRUTTA E VERDURA DI STAGIONE A PREZZI STRAORDINARI

P AMPIO PARCHEGGIO

ORARIO D'APERTURA

MATTINO	POMERIGGIO	MERCOLEDI'
dalle 9 alle 12,30	dalle 15 alle 19,30	dalle 9 alle 12,30

[illegible] SOLO PER ACQUISTI [illegible] E QUANTITATIVI FAMILIARI

Greco
COIFFEUR LEI - LUI
NOVARA
Corso Garibaldi
Tel. 0321/625.746

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 27 Luglio 1995 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CHIARI
TUTTO COMPRESO DI
SHAMPOO - BALSAMO - SCHIUMA
PIEGA 20.000
TAGLIO 20.000
COLORE 35.000
PERMANENTE 35.000
RIFLESSI 50.000
COLPI DI SOLE 40.000
MECHES con stagnola 70.000
IMPACCO 10.000

Clamorosi sviluppi nell'inchiesta per il fallimento di 14 società del noto medico siriano

Arrestato ex amministratore S. Gaudenzio

E' Ahmed Riehawi, ricercato anche il fratello Adnan

La casa di cura San Gaudenzio e, a fianco, **Adnan Riehawi** il medico ricercato

NOVARA. Clamorosa svolta nell'inchiesta sul gruppo San Gaudenzio aperta dalla Procura [illegible]. Novara, nell'ottobre scorso, dopo il fallimento della [illegible] di cura. Ahmed Riehawi, [illegible], già amministratore della clinica di [illegible] Bottini e di altre società collegate, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo di Novara. E' ricercato anche il più famoso fratello, Adnan, 52 anni, che però si trova all'estero, [illegible] Siria, dal dicembre scorso dopo il fallimento a catena [illegible] una [illegible] di società (14 in tutto) collegate alla San Gaudenzio delle quali Adnan era l'azionista [illegible] riferimento. I due fratelli sono colpiti da un ordine di custodia cautelare firmato dal gip Patrizia Muccarrone [illegible] richiesta dal pm Enrico Ciardi titolare dell'inchiesta insieme al procuratore capo Alberto Oggè. L'accusa è di bancarotta fraudolenta, patrimoniale e documentale.

Ahmed, che è sposato e padre

di tre figlie, abita a Novara in via Boggiani. [illegible] in città anche dopo i fallimenti ed è stato interrogato a più riprese dal pm Ciardi. L'inchiesta, come noto, coinvolge [illegible] ventina [illegible] amministratori delle diverse [illegible] società raggiunti da informazioni [illegible] garanzia e già tutti sentiti con i rispettivi avvocati.

Si tratta, come si può intuire, di un'indagine complessa. La [illegible] ha incaricato un consulente per ricostruire tutta [illegible] contabilità del gruppo. Operazione non facile perchè i magistrati si sono trovati di fronte ad una miriade di società collegate l'una all'altra in una sorta di sistema a scatole cinesi. Dopo il fallimento delle prime tre società: San Gaudenzio, Cartac e Major, le altre hanno seguito la stessa sorte su richiesta del pm che ha ravvisato tutta una serie di irregolarità. Ci si chiede quali siano, adesso, i fatti nuovi, da far scattare i provvedimenti cautelari. In Procura il riserbo è totale. E' facile immaginare però che nel [illegible] dalle indagini siano venuti alla luce episodi specifici tali da indurre [illegible] pm a chiedere la misura restrittiva, prospettandosi un reale pericolo di fuga, la possibilità di reiterare il reato se non addirittura di inquinare le prove, visto che si contesta la bancarotta documentale ovvero la distrazione di documenti.

Ahmed, dopo il fallimenti, ha trovato lavoro presso [illegible] società di import export a Milano. Martedì mattina è stato bloccato [illegible] dai carabinieri a Magenta mentre si recava [illegible] lavoro. Rinchiuso nel carcere di Novara è stato interrogato a lungo alla presenza del suo difensore l'avvocato Mario Tuccillo. Negli ultimi mesi si è recato in Siria, dove sono tornate moglie e figlie. Qui avrebbe potuto incontrare il fratello informandolo sull'evoluzione dell'indagine. Adnan invece è stato visto nei mesi scorsi nella villa che possiede in Sardegna ed è stata posta sotto sequestro.

Renato [illegible]

DOPO LA FESTA

Novara calcio già al lavoro

Gli azzurri di Ferrario hanno iniziato ieri il ritiro ad Arona dopo la grande festa di presentazione organizzata dai tifosi martedì sera all'Hokey. Articolo a PAG. 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] precipitazioni temporalesche, più frequenti sui rilievi [illegible]. In [illegible] diminuzione i valori [illegible].

VENTI. Deboli da Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco [illegible] con isolati temporali [illegible] diani.

TEMPERATURE IERI NOVARA
Max: [illegible]; [illegible]; media: 27

UN ANNO FA
Max: 30; [illegible]; media: [illegible]

[illegible]
Torino 32, Alessandria 35, Aosta [illegible]; Asti 32, Cuneo 33, Vercelli 32.

Borgomanero, i carabinieri eseguono due arresti e una denuncia a piede libero

Droga venduta vicino all'ospedale

Un giovane, bloccato dai militari, distribuiva dosi anche agli utenti del servizio di disintossicazione
Un tedesco, che risulta residente a Cavaglio d'Agogna, è stato fermato nei giardini di Villa Marazza

[illegible]. Sgominata dai carabinieri una banda di spacciatori che vendeva droga davanti all'ospedale e nei giardini pubblici di Villa Marazza e Villa Zanetta. Due arresti ed una denuncia a piede [illegible] sono il bilancio di una complessa operazione antidroga portata a termine dai carabinieri della stazione di Borgomanero.

[illegible] alcune settimane i militari avevano iniziato a controllare in modo sistematico i giardini pubblici di Villa Marazza e Villa [illegible]netto, dov'era stata segnalata la presenza di persone sospette.

I controlli venivano [illegible] anche nelle strade adiacenti l'ospe[illegible] Santissima Trinità dove i carabinieri sorprendevano uno spacciatore che avvicinava gli utenti del servizio terapeutico riservato ai tossicodipendenti in cura per la disintossicazione: a questi ultimi lo spacciatore offriva eroina ed hashish.

Un secondo spacciatore, appartenente alla [illegible] organizzazione per la vendita di stupefacenti, veniva sorpreso al parco [illegible] Villa Marazza, dove si apparteva dietro gli alberi per smerciare le dosi. Un'altra zona per [illegible] spaccio era Villa Zanetta, anche qui nei giardini pubblici: i tossicodipendenti si [illegible] nel parco nelle ore serali o di notte ed acquista-

Oliver Michael Stephan

[illegible] sia droghe pesanti che leggere.

L'operazione antidroga è stata condotta in due fasi: nella prima i carabinieri hanno arrestato Stefano Cavigioli, [illegible], abitante a Borgomanero in via Fiecchia; nella seconda è stato tratto in arresto Oliver Michael Stephan, originario di Erlangen in Germania, ma residente da alcuni anni a Cavaglio d'Agogna, in via Stazione 3, e domiciliato a Borgomanero in via Palazzina 36. I due sono stati già associati alle carceri di Novara. Con lo spacciatore tedesco è stata denunciata a piede libero anche una ragazza tossicodipendente di Borgomanero. Lo Stephan è stato sorpreso mentre stava vendendo alcune dosi [illegible] droga: [illegible] momento dell'arresto aveva [illegible] sé alcune decine [illegible] grammi di eroina ed hashish.

L'operazione antidroga prosegue; i carabinieri hanno previsto per tutta l'estate [illegible] controllo capillare sia delle [illegible] pubbliche sia di tutta la zona attorno [illegible] per stroncare definitivamente il traffico di hashish ed eroina.

«L'operazione e gli arresti effettuati a Borgomanero - sottoli[illegible] al Comando Provinciale dell'Arma - sono particolarmente significativi perchè seguono immediatamente l'arresto avvenuto a Biandrate per lo smercio [illegible] pasticche di ecstasy davanti ad una discoteca, e confermano la particolare attenzione con [illegible] i carabinieri stanno attuando la lotta [illegible] gli spacciatori».

A Borgomanero fra l'altro le operazioni [illegible] controllo [illegible] confronti della criminalità sono state intensificate grazie anche [illegible] l'arrivo [illegible] due carabinieri, che hanno rafforzato il contingente di servizio alla stazione di piazza Salvo d'Acquisto. Quest'ultima è in fase di ampliamento e le nuove strutture della caserma dovrebbero essere completate l'an[illegible] prossimo; a quel punto a Borgomanero [illegible] destinati altri carabinieri per farne un punto di riferimento per l'intera zona del Medio Novarese. **[m. g.]**

CABARET D'ESTATE

Al Broletto c'è Hendel

L'attore toscano, reduce dall'exploit sul «mespolo» per Bertinotti alla festa di «Cuore» [illegible] Montecchio, chiude [illegible] rassegna estiva di cabaret. A PAG. 42

Aprirà a Stresa

La prima scuola per i manager del turismo

STRESA. La «perla del Lago Maggiore» può vantare un primato, quello di ospitare la «prima scuola europea di management alberghiero e [illegible] ristorazione» progettata in Italia.

La prestigiosa struttura, che potrà ospitare fino a 400 studenti, è stata voluta dalla Federalberghi. Inizierà a funzionare a partire dall'autunno del '97, al termine dei lavori di ristrutturazione [illegible] dell'ex collegio Rosmini.

Il personale docente (composto da insegnanti italiani e stranieri) adotterà come lingua d'insegnamento l'inglese. Formeranno i nuovi dirigenti [illegible] settore alberghiero, costretti finora a ricorrere alle istituzioni straniere. Il programma prevede anche specifici corsi di aggiornamento per i professionisti del settore e docenti di scuole alberghiere. La realizzazione rientra nella creazione, nell'area del Verbano Cusio Ossola, di un polo italiano ad alto livello per [illegible] ricerca e l'innovazione nel settore alberghiero. **[c. m.]**

Due fratelli vercellesi e il cuginetto scoperti dalla Polizia ferroviaria

Identificati i lanciatori di sassi

Tre minorenni. Colpirono il treno Domo-Milano

VERCELLI. Sono stati tre ragazzi vercellesi minorenni, [illegible] lunedì 3 luglio, a lanciare sassi contro [illegible] convoglio ferroviario Domodossola-Milano all'altezza [illegible] di un passaggio a livello: [illegible] sono stati identificati dalla «Mobile» [illegible] diretta dal dottor Athos Vecchi, in collaborazione con la polizia ferroviaria di Gallarate.

Contro di loro, che sostanzialmente avrebbero ammesso le proprie responsabilità, è stato inviato un rapporto giudiziario alla procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni di Milano: [illegible] accusati di attentato alla sicurezza dei trasporti.

Data la loro giovane età, [illegible] cui deriva una parziale imputabilità, i loro nomi non sono stati resi noti dalla polizia: si sa soltanto che sono due fratelli, G. ed O. C. ed un loro cuginetto, M. G., tutti residenti a Vercelli e di età compresa fra i 15 e i 17 anni.

L'episodio [illegible] avvenuto nel tardo pomeriggio, verso le 17,30, di lunedì 3 luglio [illegible]. All'altezza del passaggio a livello di Casorate Sempione, in provincia di Varese, il convoglio ferroviario «327» partito da Domodossola e diretto alla stazione di Milano centrale era stato fatto segno al lancio di alcuni sassi che avevano colpito [illegible] motrice ed un paio di vagoni.

Fortunatamente [illegible] non [illegible] feriti tra il personale ferroviario viaggiante nè tra i viaggiatori e non erano stati lamentati danni al materiale rotabile nè ai vetri dei finestrini; tuttavia l'impatto dei sassi contro le lamiere del convoglio [illegible] messo in allarme sia i passeggeri che il capotreno.

Uno viaggiatrice, che incidentalmente [illegible] momento del lanci guardava [illegible] finestrino chiuso, aveva notato oltre lo sbarre del passaggio a livello tre ragazzi e, vicino a loro, [illegible] vettura di cui meccanicamente ora riuscita a memorizzare tipo, marca, colore e parzialmente il [illegible] di targa. La sigla della provincia era «VC» e le indagini, avviate dalla «Polfer» di Gallarate alla quale il capotreno aveva segnalato l'episodio, si erano orientate [illegible] Vercelli. Questi certamente era l'auto di alcuni parenti [illegible] i quali i [illegible] ragazzi erano arrivati nella zona per una scampagnata. Gli investigatori della «Mobile», partendo dalle cifre parziali fornite dalla donna, [illegible] risaliti al proprietario della vettura ed a ricostruire l'accaduto.

I tre minorenni erano [illegible] di Casorate insieme con i loro familiari dai quali poi si erano allontanati «per giocare». La polizia avrebbe escluso ogni responsabilità da parte dei genitori. Messi alle strette, i giovani avrebbero [illegible] qualche modo confessato. La gravissima accusa [illegible] attentato alla sic[illegible] dei trasporti [illegible] una prima ipotesi di lavoro formulata dalla polizia. Ora toccherà ai giudici decidere il rinvio a giudizio.

[w. ca.]

AUTOCUSIO S.p.A.
LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO.

Concessionaria Lancia-Autobianchi
Corso Sempione, 56 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. (0322) 846.253 r.a. - 81.822 - Mag. Ricambi 844.440 - Fax 844.064

Parecchi anziani al pronto soccorso per malori, alcuni ricoverati al Dea

L'afa mette in ginocchio Novara

La temperatura continua a mantenersi oltre i 34 gradi. Eppure l'anno scorso per tre giorni furono toccati i 37. Assalto alle piscine, al pomeriggio folla di bagnanti sulle rive del Ticino della Sesia

NOVARA. L'afa provoca parecchi malori fra gli anziani, mentre la colonnina ha toccato ieri i 36 gradi a Lumellogno ed i 35 nel capoluogo.
I colpi sole hanno portato Pronto Soccorso numerose persone anziane, colpite da malore, mentre la temperatura continua a mantenersi abbondantemente oltre i 34 gradi in tutta la provincia.

Al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore sono parecchie le persone che hanno dovuto ricorrere all'aiuto dei medici in seguito a malori provocati dall'afa. «Di solito - dicono i sanitari del reparto Medicina - si tratta di pazienti che ospitati al Dea per qualche ora: i casi più comuni di questi giorni sono i malesseri dovuti colpi di sole o all'esposizione corpo ad temperature per un periodo prolungato. verificano così casi di disidratazione che si risolvono poi con un'appropriata cura medica a domicilio».

La colonnina di mercurio nel frattempo continua a registrare temperature sahariane: le centraline del Consorzio Est Sesia hanno segnalato ieri 36 gradi a Lumellogno e Mortara, 35 a Fara, Molinetto di Bellinzago, San Bernardino di Briona, Galliate e Cerano.

Un'estate di caldo record? «Non proprio - risponde Giuseppe De Antoni, che cura il geofisino di Torrion Quartara - perché nel luglio del '94 a Novara sono stati toccati tre volte i 37 gradi».

Di sicuro è che gli ultimi 15 anni hanno fatto segnare medie altissime sia a luglio che ad agosto, nettamente superiori alle temperature degli anni precedenti. Per questo, chi può, cerca refrigerio in piscina, ed anche ieri gli impianti del Novarese stati presi d'assalto dai bagnanti. Grande affollamento anche sulle spiagge del Ticino e del Sesia e nelle lanche dell'Agogna, soprattutto nel tratto lomellino del torrente.

A Novara gli anziani stanno affollando il parco di corso Risorgimento dove si sta svolgendo «Svegliati agosto»: ieri erano oltre 150 le persone che hanno aderito all'iniziativa. Dal primo agosto entrerà in funzione anche il 33333, un numero a cui si può ricorrere ore 24 per segnalare necessità improvvise casi di difficoltà: l'anno scorso il servizio ha riscosso grande successo proprio da parte della popolazione anziana della città.

Un altro segno inequivocabile della calura opprimente è costituito dall'aumento del di acqua potabile: nonostante parecchi novaresi siano in vacanza e parecchie aziende lavorino con personale ridotto, all'acquedotto si registra un consumo molto elevato di qua.

Quando cesserà l'afa? Ecco le previsioni di De Antoni, in collaborazione con il centro meteorologico di Varese Campo dei Fiori.

«Sono prevedibili ancora due giorni di caldo e di grande afa; da sabato la situazione dovrebbe cambiare con l'arrivo di un po' di brezza e di qualche temporale, che dovrebbero fare scendere la temperatura su valori più accettabili» [m. g.]

Piscina, oasi nel deserto

Dopo la corsa in moto picchia due carabinieri

NOVARA. Forse per sfuggire all'afa opprimente di città, a bordo del motorino imbocca contromano in velocità una strada a senso unico e quando i carabinieri di fermarlo scatena una bagarre, mandandone due all'ospedale. Il «fresco» l'ha ottenuto: arrestato, Alessandro Licata, 26 anni, d'origine siciliana e residente strada Bini a Novara, già noto alle forze dell'ordine, ora in cella. Dovrà rispondere di resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e danneggiamento.

L'episodio è avvenuto l'altra sera, poco prima mezzanotte, in via Monte San Michele. I carabinieri del nucleo radiomobile erano intervenuti per sedare una lite in famiglia. Mentre stavano identificando le persone coinvolte, ecco arrivare un giovane in motorino. Era Licata che, fatto salire sul ciclomotore un membro della famiglia in lite, è allontanato zigzagando. La pattuglia si è allora messa al suo inseguimento e l'ha raggiunto. Ma alla vista dei militari, il giovane ha avuto una reazione violenta e inattesa, sferrando pugni carabiniere più vicino. Poi ha cominciato a scalciare all'impazzata contro le auto dell'Arma arrivate a rinforzo e per riuscire a bloccarlo, un secondo carabiniere si è preso a sua volta qualche botta. Come il compagno, ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso: hanno riportato lesioni guaribili in dieci giorni.

Le escandescenze di Licata sono però anche in caserma, tanto che è dovuta intervenire la guardia medica per somministragli alcuni tranquillanti. [r. s.]

Alessandro Licata, anni, di Novara, dovrà rispondere di resistenza, a pubblico ufficiale e danneggiamento

Segnalazioni all'ufficio d'Igiene

Puzza S. Agabio i rapporti dell'Usl

NOVARA. Anche l'ufficio d'Igiene Usl di viale Roma è tempestato di richieste d'intervento per i miasmi di Sant'Agabio. I residenti si rivolgono costantemente ai tecnici chiedendo un intervento. Che però può essere effettuato.

«Il Servizio di igiene e sanità pubblica - dice il responsabile Emilio Iodice - non può emettere provvedimenti, in quanto è di sua competenza. E' un organo tecnico-consultivo».

Così anche il dottor Iodice interviene sulla questione dei cattivi odori a Sant'Agabio: lo fa per dare una risposta pubblica a tutti i residenti, che quotidianamente telefonano e inviano lettere a uffici di viale Roma. Le richieste non riguardano solo Sant'Agabio, ma segnalato cattivi odori anche in altre zone della città.

«Il servizio che dirigo da anni - prosegue Iodice - interviene già, per quanto è competenza, sul problema».

Sul tavolo di Iodice il dossier su Sant'Agabio è piuttosto voluminoso, e comprende una serie di note inviate alle autorità competenti sul problema.

Gli scritti più significativi come contenuto e ampiezza sono dodici, sono indirizzati a Sindaco, Presidente della Provincia, Prefetto, Regione, Procura della Repubblica. Sono relativi ad un periodo di tre anni, dal 1992 ad oggi. A più riprese il Servizio dell'Usl 13 ha effettuato perizie, stilando note indirizzate poi agli organismo competenti.

«Voglio ribadire che il servizio di Igiene Pubblica non emette provvedimenti. Non è di competenza. Siamo un tecnico consultivo, che esegue perizie e redige relazioni. I provvedimenti sono demandati alle autorità competenti».

Al lavoro c'è anche Viorica Mozasi, portavoce del comitato cittadino contro l'inquinamento: «Vogliamo chiarezza. E solo il sindaco può darcela. Ad più, vogliamo conoscere il dell'ordinanza alla 'Sorgente'. Quanto tempo è stato all'azienda per sistemare il problema? Se la scadenza non è stata rispettata, il sindaco è obbligato a prendere provvedimenti. In questa zona, altre ditte hanno chiesto l'ampliamento. Cosa succederà trattamento acque visto che già in questa condizioni è difficile? Siamo in tanti ad aspettare una risposta». [c. m.]

Il responsabile dell'ufficio Igiene dell'Usl 13 Emilio Iodice

IERI IN PIAZZA CONTRO LA GUERRA

Anche Novara lancia un appello per la Bosnia

Il filo di solidarietà per la Bosnia, che ieri ha unito 200 città italiane, è passato anche da piazza delle Erbe. Una ventina di associazioni cittadine hanno accettato l'invito del consigliere provinciale Marzio Frone ad esprimere la partecipazione alla tragedia della ex Jugoslavia. All'happening hanno preso parte molti artisti, che hanno realizzato simboli di guerra, e il chitarrista Lorenzo Olivari, che ha proposto brani di classico. [a. m.]

A Oleggio un gruppo di prostitute africane ha rapinato e picchiato due «colleghe»

Rissa fra «lucciole», quattro arresti

Sono intervenuti gli agenti della polizia municipale la squadra mobile che ha allargato le indagini a Torino. C'è vendetta dietro le aggressioni, fermate anche due donne che ricattavano le giovani

OLEGGIO. Quattro «lucciole» africane aggrediscono una collega a pugni, calci e schiaffi, la colpiscono una cintura, poi le sottraggono denaro ed effetti personali. Un testimone alla scena e chiama polizia municipale. Con l'intervento degli agenti della squadra Novara, le quattro vengono arrestate. E' successo giorni fa a Oleggio, in via Gallarate, la strada che porta ponte di ferro sul Ticino. Da tempo numerose prostitute sostano in questa zona, in attesa di clienti.

Dopo accertamenti controlli ad ampio raggio, la squadra mobile ricostruito la vicenda: dietro la rapina violenza la giovane picchiata ha riportato ferite guaribili in sette giorni si una vendetta con mandanti. La vittima non intendeva infatti pagare l'«affitto» del posto di lavoro sulla statale: un milione e mezzo al mese da versare alle «mamam» che gestiscono da Torino il proficuo traffico del e pagamento.

Le quattro arrestate sono, secondo i dati forniti dalle stesse: Helena Tony, 34 nigeriana, domiciliata a Torino così come Susana Brown, anni, Kehinde Adedugba, anni e Gladis Hios, 21 anni.

Il magistrato che si occupa delle indagini, Enrico Ciardi, ha convalidato gli arresti. Le «lucciole» devono rispondere concorso in rapina aggravata. si sono risparmiate, quanto a violenze, per «punire» la collega: pugni, graffiate, schiaffi e calci. Hanno usato anche una cintura come frusta.

E' emerso in un secondo tempo che le quattro, proprio giorno prima, si erano rese responsabili di un'analoga aggressione ai danni di un'altra ragazza. Il motivo, sempre stesso: non voleva corrispondere alle «mamam» il costo «posto di lavoro». E a Torino sono state fermate due africane, ex prostitute, alle quali veniva consegnato mensilmente la somma. Delle indagini per il capitolo relativo allo sfruttamento della prostituzione si occupa un magistrato torinese.

Le due fermate sono: Stella Adedugba, 34 anni, e Elahes Patiec, 37. Sono state bloccate dagli agenti della mobile in un alloggio in una delle zone di Torino dove si concentrano numerosi immigrati africani. Tutte le donne coinvolte nella vicenda non dispongono di permesso di soggiorno.

Le quattro responsabili dell'aggressione con rapina sono in a Novara, le due che sfruttavano le «lucciole» alle Nuove Torino. «I risultati della lotta alla prostituzione sostengono - dicono i dirigenti della squadra mobile di Novara -. arresti dei giorni scorsi lo confermano. Sembra fra l'altro che nella zona sia diminuito il numero di giovani africane che vendono per pochi biglietti da diecimila. L'obiettivo principale è comunque di colpire soprattutto a monte, là dove si gestisce lo sfruttamento».

I primi ad arrivare in via Gallarate stati gli agenti di polizia municipale Oleggio, chiamati da un automobilista di passaggio. L'intervento della mobile si è reso necessario data la gravità dell'episodio e per poter bloccare subito le quattro responsabili dell'episodio.

iniziative per contrastare la prostituzione si parlerà anche domani in Consiglio comunale, la Lega Nord infatti presentato un'interrogazione. [m. p. a.]

Le «lucciole» arrivano da Torino

LETTERE AL GIORNALE

Come si giustifica l'aumento del pane?

Ho letto «La Stampa» che il presidente dell'Associazione dei Commercianti di Novara ha difeso i suoi associati in polemica per motivo di rialzo dei prezzi.

Non so se anche i rivenditori pane sono suoi associati, perché se lo fossero è invitato a spiegare com'è giustificabile l'aumento del prezzo del pane comune.

E' aumentato del 10 per cento. Da 4.000 lire a 4.400, sic et simpliciter. E' aumentato la farina? L'acqua, il sale, il lievito? La mano d'opera? In quale misura ogni voce?

Il Capo del Governo blatera soltanto se chiede senso di responsabilità al potere delle corporazioni. In questi casi è il rappresentante Governo che denunciare a mezzo della legge anti-trust la decisione presa da un'associazione del genere, anche se il prezzo del pane non è più controllato. Chissà perché non lo è più. In attesa delle doveroso spiegazioni che vorranno gentilmente dare, cordialmente saluto.

Terenzio Giustetto, Novara

Scarso impegno sociale per l'Opera Pia Negroni

In data 20 luglio alle ore 16,30 era stato convocato il Consiglio direttivo dell'Opera Pia Negroni. Per assenza di ben quattro consiglieri, non è raggiunto il numero legale, molte delibere sono state rimandate nonostante le urgenze e la scadenze, i presenti hanno deciso di deliberare il pagamento degli stipendi ritenendo impossibile aspettare gli assenti. I consiglieri presenti hanno deciso di scrivere al sindaco Merusi, lamentando lo scarso senso impegno sociale parte degli assenti che non hanno neanche avvertito per la loro assenza.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentirne la pubblicazione, si consiglia di superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato aggiungere proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627 000. **Arona:** 0322 / 51.51; **Borgomanero:** 0322 / 843.063; **Domodossola:** 0324 / 48.500, **Galliate:** 982.222. **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** 0323 / 61.000/63.669; **Gravellona Toce** 0323 / 848558-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360. **Trecate:** 777.900.

Varallo: / 405.000-550.000/ 55 61 61. **Savono:** **Margozzo** 0323 / 80 705. **Orta:** 0322/911 500; **Grignasco** S.r.e 0163/41 66 17, **S. Maurizio d' Opaglio:** ; **Lesa:** 0322/76 087, **Piedimulera:** 0324/93 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.80.00, **Arona:** 0322 / 51.51, **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334, **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.61.11; **Stresa:** 0323 / 31 844; **Varallo (Pollanza):** 0323 / 541 318.

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Carnago*, c.so Italia, 22/a tel. 62.60.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Biscossa*, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51 con orario dalle 8,45 alle 9,45 del giorno seguente (dalle 9,45 alle 12,30 e 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21.30 alle 9,45 il servizio effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni Provincia, per le farmacie di turno, sarà attivato la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta mediche urgenti.

Carnago: Vanco, via Principale, 20 tel 0322/50 055.

Perrara: *Perotti*, via Matteotti, 38 tel 95.66.50

Borgomanero: *Pozzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322/81 553-841842

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p 1° maggio, 5 tel 0322/98.212

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91 81

Cannobio: *Fois*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138

Oggebbio: *Azzara Bonoly*, fr. Corte di Oggebbio, tel. 0323/48.150

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel 0323/92 50 94

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 8 tel. 0324/24.02.41

Omegna: *Cieta*, via A. Di Dio, 29 tel 0323/63.71.42

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057

Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel 0323/84 60 74

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36

STATO CIVILE

TRECATE

NATI. Luca Tufariello; Alessia; Elisa Mattei; Francesca Merlo; Federico De Bei; Louis Massimo Arosio; Cocco; Chantal Carbonaro; Borando; Lorenzo Borando; Luana Lanza; Giada Tessera, Gianluca Amodio, Federico Colla; Andrea Trombetta; Christian Abbasciano.

MORTI. Giovannina Carina; Elisa Mannarino; Dusolina Polesel; Maria Iacometti; Maria Piatti; Antonio; Edvige Navoni; Erminia. Andreina Perone; Pierina Candiani; Emanuele Colombo; Fabio Devecchi; Giovanni Vimercati; Fabio Cavenaghi; Mario Nicolotti; Giovanna Corona; Maria Goretti; Gennaro Caruso; Ada Veroni; Giuseppe Boschetti; Camilla Quadrelli.

Giuliano Filippelli e Maria Francesca Fiordaliso; Ottavio e Francesca Rosato, Davide Caroprese e Mariantonia Maffardi; Paolo Perugini e Carfora; Michele De Grandis e Manuela Vicario; Mauro Borra e Barbara Giorgia Scarioni; Dario Goria e Antonietta Corizato; Emanuele Ruggerone e Maria Toro, Ghidoni Flavio e Annunziata Miudiari; Maurizio Pesquale e Benita Riccio; Emilio Alva e Maria Bolognino; Sicali e Anna Arvonio.

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Cena in musica all'Approdo

Musica al chiaro di luna stasera all'hotel «L'Approdo» di Pettenasco: dalle 20 cena e musica l'apprezzato «Duo Alfifranchini».

[c. m.]

BITRUVI

A Sesto musica e risate

A Sesto Calende musica e risate in piazzetta l'associazione Commercianti. Stasera 21 le piazze De Cristoforis e Garibaldi ospitano Cià, che si definisce «cantautore da strapazzo», con un repertorio di canzoni satiriche, e il pianista Sigfrido Sansonetti.

[c. m.]

SAGRE

Legro: birra, rock e blues

Ha preso il via al campo sportivo di Legro di Orta la festa della birra: stasera covers di rock e blues «Pork Chop Express Band». Boccali pregiate birre scozzesi, la cucina apre alle 19,30.

[c. m.]

POLITICA

Forza Italia, il Club di Gozzano

L'assemblea del club gozzanese Forza Italia ha confermato Alessandro Testori alla presidenza. In consiglio Riccardo Silvestri (vice), Luciano Fontaneto, Vincenzo Zanetta, Antonio Tenace, Ornella Broggio, Giovanni Fabbri. [c. b.]

CULTURA

Libreria cattolica a Borgo

A Borgomanero, presso Casa Papa Giovanni verrà aperta libreria cattolica. Lo ha deciso il consiglio pastorale che ha informato una lettera il vescovo Renato Corti.

[m. g.]

CONCORSI

Premio Stresa di narrativa

Tre milioni (due per la narrativa, uno per un racconto inedito) sono l'ammontare del Premio Stresa, appena bandito: scadenza è il 31 agosto. L'iniziativa è di Provincia azzurra, che gode del patrocinio della Pro loco e del Comune.

[m. b.]

Questa sera a Ghemme (ore 21) invitati tutti i sindaci

Rifiuti, dibattito pubblico

Si parlerà anche della richiesta di chiusura immediata dalla discarica. A Novara documento dei Verdi per sottolineare la drammaticità della situazione

GHEMME. Il sindaco invita ad un dibattito pubblico sul problema dei rifiuti tutti i sindaci della provincia, mentre il coordinamento provinciale dei Verdi invia una lettera aperta ai sindaci del Consorzio del Basso Novarese, al prefetto, all'assessore regionale all'ambiente ed al presidente della Provincia per sottolineare la drammaticità della situazione, denunciare le inadempienze e chiedere l'avvio della raccolta differenziata, il ricupero dell'impianto di compostaggio e la creazione di un'azienda incaricata del ciclo completo dei rifiuti sull'intero territorio consortile.

E' sempre più emergenza rifiuti, e alle 21 il sindaco di Ghemme, Alfredo Corazza, coordinerà un dibattito pubblico a cui ha invitato i 51 sindaci del Consorzio Medio Novarese oltre ai rappresentanti del Consorzio che ha sede a Novara.

Pochi giorni fa l'ex sindaco di Ghemme, Roberto Uglioni, ha chiesto la chiusura immediata della discarica e stasera sarà sicuramente questo l'argomento al centro delle discussioni: Corazza ha già preannunciato che Ghemme intende più essere considerata la pattumiera della provincia, e che tutti gli altri comuni dovranno assumersi la responsabilità del problema dello smaltimento.

A Novara intanto, Piero Bertinotti e il coordinamento provinciale dei Verdi hanno inviato un documento in cui sottolineano la drammaticità della situazione: «Gli impianti esistenti sul territorio - Novara e Ghemme - saranno esauriti in poche settimane» ed i vari tentativi di continuare la coltivazione delle due discariche appaiono impraticabili sia per motivi igienico-ambientali che per la netta opposizione delle popolazioni che hanno toccato con mano i disastri provocati sul loro territorio».

I Verdi denunciano che a livello consortile non sia stata ancora avviata la raccolta differenziata, indispensabile per una seria politica dei rifiuti che tinge sempre più di giallo - scrivono nel documento - la telenovela relativa all'impianto di compostaggio».

I Verdi chiedono come mai il Consorzio non abbia provveduto a «costringere la Enit, l'impresa responsabili dell'impianto, al pagamento dei danni, e perché non si sia avvalso di un'altra impresa.

«L'incapacità e la non volontà del presidente del Consorzio, del direttivo e dei sindaci componenti la vecchia assemblea ha mantenuto immutato il regime monopolistico della Sirta».

Marcello Giordani

Pietro Bertinotti

IN PROVINCIA E DINTORNI

Viabilità, i problemi irrisolti

La viabilità della zona del Basso Cusio, del Borgomanerese e dell'area di Romagnano Sesia, sarà al centro del consiglio provinciale di questa mattina. L'intasamento della statale 229 fra Gozzano e Borgomanero e la realizzazione di una strada di collegamento fra l'area industriale di San Maurizio d'Opaglio, Pogno e Orta e l'autostrada, sono i temi di una mozione presentata dal gruppo della Lega Nord: il progetto di una tangenziale per la costa occidentale del lago d'Orta - caldeggiato anche dagli imprenditori locali - è stato presentato anche in consiglio regionale da Daniele Galli, già assessore comunale a Borgomanero, oltre ad un'interrogazione parlamentare dell'onorevole gozzanese Emilio Zanoni. Quest'ultimo ha inoltre presentato un'interrogazione sulle condizioni della provinciale che unisce Borgomanero a Bogogno, che secondo il parlamentare risulta «in pessimo stato di manutenzione». La strada provinciale che collega Borgomanero a Prato Sesia è invece al centro dell'interrogazione del consigliere dei Verdi, Gianni Martinotti: «Nella strada si sono creati dislivelli ed abbassamenti pericolosi per una corretta viabilità». Nonostante l'autostrada abbia contribuito a migliorare il flusso veicolare sulla statale fra Borgomanero e Gozzano, restano ancora problemi aperti. [m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Preparativi per la partita fra deejay e frati cappuccini

Le Nazionali di calcio dei deejay e dei frati cappuccini scendono in campo per aiutare la Casa di Giorgio di don Aldo Mercoli. Le due formazioni s'incontreranno sabato 16 settembre (la data è ancora indicativa) alle 16 sul campo di viale Kennedy. La partita non sarà solo un avvenimento di spettacolo: Tra le nazionali, quella dei frati è la squadra più forte, infoltita proprio dagli animatori radiofonici. Biglietti: 15 o 10 mila. [c. m.]

LUSSINO

In agosto messa in onda su Raiuno

La Rai ha confermato che per domenica 27 agosto sarà a Lussino. Trasmetterà in diretta la Santa Messa che verrà celebrata, alle ore 11, nella chiesa di San Martino. [s. bot.]

S. MAURIZIO

In Consiglio si esaminano i lavori alla palestra

E' stato convocato per domani sera il consiglio comunale: all'ordine del giorno il tema del completamento della palestra, già al centro di vivacissime polemiche. [m. g.]

Proposta una sinergia fra Comuni per la cultura

Unire le forze per i servizi culturali. La proposta parte dal Comune di Casalbeltrame, che ha invitato gli altri Comuni del Sesia a formare un piano intercomunale per gestire in comune le questioni che riguardano il paesaggio, monumenti e opere d'arte. L'intento è quello di sviluppare le potenzialità dell'area dal punto di vista culturale. [a. m.]

NOVARA

Distribuito il provento del fondo Geporend

E' stato distribuito il provento semestrale del fondo Geporend. Il consiglio di amministrazione della Sogepo, la società di gestione dei fondi comuni delle banche popolari, che si è riunito ieri l'altro a Novara, ha ratificato la distribuzione di un fondo semestrale che è pari a 516 lire per ogni quota Geporend. [c. m.]

ARONA

Multe, 105 milioni non riscossi dal '92

Ammontano a 105 milioni le contravvenzioni che sono state elevate dagli agenti della polizia municipale nel corso del '92 e mai riscosse dal Comune. L'amministrazione ha avviato le procedure per recuperare questi fondi. [a. bot.]

DORMELLETTO

Lega, avvicendamento di due consiglieri

Carlo Alberto Scaiola, un artigiano di 40 anni, sostituisce in Consiglio comunale il collega di maggioranza Stefano Monguzzi (entrambi erano candidati nella lista della Lega Nord) in quanto quest'ultimo ha optato per il posto in Consiglio comunale a Novara. [m. b.]

Colazza, nel Vergante, è diventato il punto di riferimento per novaresi e lombardi

Ricca estate nel paese delle ginestre

Dalle corse podistiche alle mostre d'arte, dalle nuove passeggiate alla lirica. Il sindaco: «Con l'apertura dell'autostrada in tre quarti d'ora adesso si arriva da Milano». Acquedotto e rifiuti, i problemi sul tappeto

COLAZZA. La posa di una trentina di cartelli è stata presentata la passeggiata dell'Alpe Verdina. La Pro Loco di Colazza ha realizzato un progetto che le stava molto a cuore: ora tutti i frequentatori del paese avranno la possibilità di avventurarsi in una escursione che li porterà in uno dei più gradevoli alpeggi dell'Alto Vergante. Il percorso parte poco dopo la chiesa parrocchiale e prevede il raggiungimento dell'Alpe Verdina in circa un'ora. Per il ritorno, invece, si vorrà almeno mezz'ora in più: la Pro Loco invita infatti a passare dalla Cappella del Vago e dal monte della Croce di Colazza. La piacevole passeggiata è dunque guidata da cartelli in legno che portano a oltre 700 metri di altitudine. Ma, questa, non è che una delle tante iniziative promosse dal ridente «paese delle ginestre» che da poco ha una amministrazione completamente rinnovata. Il sindaco Federico Maggi, biologo, ha scelto tutti i suoi nuovi collaboratori, da Mariangela Pasqualin Pedrizzetti, assessore e vicesindaco, a Marco Brizzaldi, giovane geometra che ha raccolto il maggior numero di preferenze alle ultime elezioni. Il capogruppo della maggioranza è Arnaldo Terraciano, mentre Paolo Bacchetta è il nuovo rappresentante dell'amministrazione nel consiglio della Pro Loco. Il sindaco Maggi si avvale anche dall'appoggio di alcuni esponenti della sua lista non eletti: Aldo Crespi, per esempio, darà il suo contributo nella gestione dei rapporti con i villeggianti, mentre Angelo Bernardelli si occuperà del settore commercio. «Innanzitutto - dice Maggi - vogliamo costruire un efficace rapporto cittadino-amministratore, istituendo la giornata delle udienze».

Quali i problemi più urgenti? «Rifiuti e acquedotto. Stiamo affrontando la questione dello smaltimento dei rifiuti con tutti i comuni che fanno parte del consorzio del medio Novarese. Per quanto riguarda l'acquedotto posso dire che a Colazza la situazione è abbastanza buona. Dobbiamo sostenere dei costi per l'uso di diverse pompe elettriche, ma la realizzazione di un bacino nella zona ci consentirà di ridurre tali costi e di arricchire la nostra capacità».

L'arrivo dell'autostrada?

«L'apertura dell'autostrada porterà dei benefici per il turismo, per cui, in collaborazione con la Pro Loco, dovremo essere pronti con manifestazioni ed iniziative. Adesso le tre quarti d'ora si arriva da Milano al Vergante. Intanto è stato approntato un programma che, iniziatosi la scorsa settimana con una mostra di quadri, sculture, minerali e artigianato locale, proseguirà domenica con una corsa podistica inserita nel calendario della Gamba d'oro. Dal 7 al 14 agosto ci sarà la settimana dei ragazzi, mercoledì 9 una sfilata di moda, giovedì 10 la notte di San Lorenzo. Allo musica lirica sarà dedicato la sera di sabato 19 agosto, cui seguiranno altri trattenimenti musicali. Agosto si concluderà con una gara di mountain bike e una grigliata alla rana.

Sandro Bottelli

Uno scorcio di Colazza. Nel Vergante. Accanto il sindaco Federico Maggi

E' stato lanciato anche nel Novarese l'appello della sciatrice azzurra

Lara Magoni cerca il suo bobtail

«Un milione di ricompensa a chi troverà Moby»

MERA. Appello per Moby Dick. Senza scomodare «Chi l'ha visto» o altre trasmissioni per la ricerca di scomparsi, c'è chi si mobilita, ed è disposto a ricompensare anche economicamente, per ritrovare un cane sparito (forse anche rubato) dall'hotel Camparient di Mera.

Lui il protagonista è Moby Dick (per gli amici semplicemente Moby) un massiccio bobtail decisamente più famosa la padrona: Lara Magoni, nazionale di sci alpino e sorella di Paoletta Magoni, campionessa olimpica nell'84 a Sarayevo. E' il fidanzato dell'azzurra, il proprietario del «Camparient», a raccontare l'accaduto. «Ci teniamo subito a precisare che non si tratta assolutamente d'un abbandono. Questo per sgombrare il campo da equivoci. A Moby vogliamo tutti molto bene: siamo disposti a dare un milione a chiunque lo ritrovi».

«Moby» è scomparso dall'hotel valsesiano la mattina di domenica 16 luglio. «Alle 5 e mezza quando siamo usciti poco dopo le 8 per colazione non c'era più». Difficile, dunque, pensare ad una fuga: «Moby, nonostante sia robusto, non è assolutamente cattivo. Anzi è affettuoso con tutti. Chiunque può dunque averlo "blandito" con poche e semplici coccole».

La «scheda» del bobtail di Lara Magoni è semplice: un pastore inglese di 9 anni, di colore bianco-grigio, taglia grande (quasi 45 chili), pelo lungo e coda. Insomma un cane che non passa inosservato: «Non sarebbe difficile identificarlo - dicono al Camparient - oltre la mole spiccava anche per un fiocco in testa che impediva al pelo di coprirgli gli occhi. L'avevamo lavato il giorno prima quindi dovrebbe essere anche pulito».

Tra i segni di riconoscimento un collarino a catena (senza alcun nome) e il tatuaggio (N. Bg 4625) all'interno della coscia. Moby, tra l'altro, è abituato a vivere (e fidarsi) a contatto con la gente poiché anche la famiglia di Lara Magoni, a Salvino, gestisce un albergo. Chi possiede un animale può capire la preoccupazione che la slalomista azzurra può avere in questo momento per il pastore inglese. Ha nove anni, è cresciuto passo passo con lei procedere della carriera di Lara Magoni, dalla prima gara all'ingresso nella «valanga rosa» assieme a Deborah Compagnoni.

«Speriamo che Moby non venga maltrattato o "impiegato" per altri scopi. Dal momento della scomparsa abbiamo distribuito volantini, lanciato messaggi in tivù e radio locali. L'appello vale anche per il Novarese, tanti turisti affezionati alla Valsesia. Chissà che non ci aiutino». [p. m. f.]

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO delle migliori marche
con sede in VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera (ex P.zza Macello)
OPERAZIONE ESTATE SICURA
e
FINO AL 30 AGOSTO OFFERTA RISPARMIO
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A 2 ANTE L. 1.250.000
AUTOMAZIONE CANCELLO A UNA ANTA L. 950.000
AUTOMAZIONE 2 ANTE L. 900.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4 L. 900.000
SISTEMA ANTIFURTO PER MONOLOCALE L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO PER BILOCALE L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO PER TRILOCALE L. 1.250.000
Per ulteriori informazioni
Tel. 0323 / 53866

gp s.r.l.
FINANZIARIA di geom. Marcello Floria & C. ASSOCIATO
FIAP
Via Novara, 2 - Borgomanero
0322 841.946
CRESTOLO: Casa nuda con annesso rustico e locale indipendente con giardino di mq 4000
PETTENASCO: Villetta indipendente con giardino recintato, bella vista lago. Prezzo affare L. 150.000.000 + mutuo
VILLA: Villa indipendente composta da 7 appartamenti, giardino mq 2000
MAGGIATE: Villa indipendente composta da 2 appartamenti, giardino recintato mq 1700
GIGNESE: Rustico indipendente, terreno mq 20.000, ubicato sulla provinciale, panoramico vista lago
FONTANETO: Casetta indipendente mq 17.000

IL LIBRO IN CITTA' incontri con gli autori
Oggi giovedì 27 luglio Piazza del Popolo ARONA
La libreria LIBRAMI è lieto di invitare tutti i lettori all'incontro con
PAOLO GUZZANTI
editorialista de "La Stampa" che presenterà il libro "I giorni contati"
Paolo Guzzanti • I giorni contati • Baldini & Castoldi
Nato nell'esilio del 1940, Paolo Guzzanti è un disperso della generazione venuta al mondo sotto le bombe e cresciuta senza nutella né televisione. Come giornalista è convinto che la verità esista e sia accessibile. E' inviato editorialista de "La Stampa". Nessun politico si è mai fidato di lui e ha fatto bene. Mentendo e scherzando ormai ha 55 anni e questo è il suo primo romanzo.
venerdì 28 luglio • incontro con Manuela Dviri "La vita con la reincarnazione"

UN'AZIENDA NOVARESE CONQUISTA LA CINA

Gli ascensori italiani conquistano il mercato cinese. Sono della Line, un'azienda di Galliate (Novara), gli ascensori installati sui due complessi più prestigiosi di Pechino e Shanghai, il Beijing Television Bella Tower e la Yin Fa Mansion. Sulla torre della televisione sono stati montati due ascensori in cristallo, ottagonali, che raggiungono il nono piano del palazzo, mentre la Yin Fa Mansion, il centro delle riunioni dei vertici politici cinesi, è stata dotata di un particolare che raggiunge i due metri e mezzo al secondo di velocità per 34 piani serviti, ben 105 metri di corsa, anch'esso con struttura in cristallo.
«In Cina stiamo portando gli ascensori made in Italy - osserva Francesco Marchetti, amministratore dell'azienda di Galliate - con una linea decisamente innovativa e con soluzioni tecniche all'avanguardia».
La Line ha costituito ad Hong Kong la Cen Pacific, una società che si occupa della commercializzazione in Asia dei prodotti made in Novara. In Cina sono state aperte numerose agenzie dell'azienda di Galliate, per ora tra l'altro a Pechino, Shanghai, Shenzhen, Haikou e Guangzhou (Canton).
Alcuni grandi alberghi cinesi ed edifici di rappresentanza dispongono già di ascensori realizzati dalla Line ed è prevedibile un'ulteriore espansione della quota di mercato che l'azienda novarese ha conquistato in Cina.
«La nostra strategia commerciale prevede un'espansione anche nel resto dei mercati asiatici - sottolinea Marchetti - già presenti alcuni mercati con risultati che giudichiamo incoraggianti».
Recentemente la Line ha aperto un'agenzia anche a Colombo, la capitale dello Sri Lanka, e sta diffondendo con successo i propri prodotti in India, Indonesia, Malesia, Filippine, Thailandia e Bangladesh.

Tower della Beijing Television a Pechino

Che cosa c'è dietro al successo Line all'estero?
«Una seria politica di servizio completo alla clientela: non ci limitiamo a ricevere l'ordine - risponde Marchetti - ma andiamo sul posto, regoliamo i rilievi ed offriamo standards molto flessibili per quanto riguarda la tipologia degli impianti. Abbiamo sviluppato notevolmente il nostro ufficio tecnico e trattiamo anche parecchi ascensoristi, che dovrebbero essere i nostri concorrenti ma che invece sono i nostri clienti, e questo conferma la validità della nostra impostazione».
Uno dei fiori all'occhiello della Line è il certificato europeo di qualità, il 9000 in corso, una sorta di passaporto per ogni mercato della Comunità Economica Europea e che consente all'impresa di Galliate di aspirare a traguardi ancora più prestigiosi.

Affermata azienda, marchio leader nel settore largo consumo, operante con due linee di vendita:
1) Comunità/Industrie
2) Dettaglio tradizionale/organizzato,
ricerca
VENDITORI
ai quali affidare la responsabilità della vendita dei propri prodotti su zona: Novara città e parte provincia con Borgomanero, Galliate e Comuni limitrofi
Si richiede una forte motivazione alla sviluppo professionale e monetario.
Offriamo assunzione diretta, diaria, incentivi sulle vendite.
Inviare curriculum a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

OCCASIONE
EDICOLA
in Novara posizione privilegiata ottimo reddito.
BAR
in Novara su grande passaggio altissimo reddito.
Tel. ore ufficio
0321-35297

In Ossola massiccia offensiva della polizia contro gli automobilisti indisciplinati

Superstrada, pioggia di multe

Da alcune settimane, autovelox e controlli colpiscono implacabili chi infrange i limiti di velocità
Nel mirino anche i «furbi» che segnalano con i fari. Operazione sicurezza anche nelle vie di Domo

VERBANIA

Da domani appuntamento con il bancarella del venerdì

Il gruppo di commercianti «Insieme per Pallanza» propone da domani «Le bancherelle del venerdì sera». Ogni venerdì, fino all'8 settembre, nella via della «Ruga» vi saranno esposizioni di antiquariato, oggettistica varia, dipinti. I negozi resteranno aperti. [s. r.]

STRESA

Furto in una villa per cento milioni

Rubati preziosi e denaro per oltre cento milioni in una villa a Stresa di proprietà di un imprenditore milanese. L'imprenditore aveva lasciato l'abitazione in custodia al maggiordomo originario dello Sri Lanka. Al suo ritorno il maggiordomo era scomparso ed è stato constatato il furto. [Ansa]

DOMODOSSOLA

Dal '96 cinque «Pendolini» fra Berna e Milano

Cinque «Pendolini» entreranno in funzione nel 1996 sulla linea del Sempione Berna-Ginevra e Milano. [re. ba.]

[illegible] multe per eccesso di velocità sulla superstrada del Sempione. La polizia stradale di Domodossola ha, da alcune settimane, installato l'autovelox e per automobilisti e camionisti indisciplinati non c'è scampo.

Un'azione necessaria dopo la violente polemiche scatenate dall'ultimo incidente nel quale persero la vita cinque persone. Incidente avvenuto a metà giugno sul cavalcavia del Badullo dove si scontrarono una «Tipo» ed una «Mercedes». Bilancio: morti quattro giovani di Trecate ed una cittadina svizzera.

Quell'ennesimo incidente provocò polemiche sulla pericolosità della superstrada pur se molte furono pure le critiche per il mancato rispetto del codice della strada da parte degli automobilisti.

Da allora i controlli sono aumentati e molti guidatori sono stati visti contestare soprattutto l'eccesso di velocità (il limite è di 90 chilometri orari) che è costato ad una ventina di loro la sospensione della patente per un mese e multe da mezzo milione di lire. Infrazioni contestate grazie all'installazione dell'autovelox che viene spesso utilizzato anche di sera e di notte.

Ma la polizia ha anche multato decine e decine di automobilisti e camionisti che segnalavano con i fari la presenza della pattuglia. Un'auto della polizia percorreva la superstrada nei pressi del luogo dove era installato l'autovelox proprio per scoprire i «furbi che utilizzavano i fari in modo improprio».

Intanto le prime proteste hanno anche indotto l'Anas, proprio su suggerimento della polstrada, ad installare altri cartelli di divieto di sorpasso e ad allungare in diversi tratti la doppia striscia.

L'operazione sicurezza della polizia non si limita però alla superstrada ossolana. Da tempo al commissariato di Domodossola giungevano proteste per il disordinato traffico e il caos nelle vie interne della città. Così è stata avviata un'a[illegible] di controllo del territorio impostata contro il rumore provocato da motorini, autoradio e tubi di scappamento.

La squadra del Servizio Volanti ha ritirato una trentina di moto e multato auto troppo rumorose. Inoltre ha provveduto a contestare infrazioni abituali come quelle di divieto di sosta davanti ad alcuni bar.

«Ci eravamo accorti che alcune persone, con atteggiamento di sfida di chiaro stampo malavitoso, cercavano di dimostrare la loro prepotenza posteggiando incontrastati ovunque: ora la situazione è stata riportata un buona parte alla normalità» dicono al posto di polizia di frontiera. Solo nell'ultima settimana il Servizio Volanti ha distribuito una quantina di contravvenzioni.

Il servizio riguarda anche e soprattutto la sera e la notte quando sono solo le «volanti» della polizia e le «gazzelle» dei carabinieri a prestare servizio. I vigili urbani di Domodossola staccano alle 19: senza garanzie e senza un'arma hanno deciso di non far servizio di sera nonostante la stagione estiva moltiplichi i problemi di circolazione.

Renato Balducci

Le pattuglie della polizia sono entrate in azione anche contro i «fracassoni» di città

STASERA SI SALPA

LA STAMPA

Crociera notturna sul lago

27 luglio 1995

SCONTO del 20%

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA

NOME COGNOME

CITTA' NON VALGONO FOTOCOPIE

VERBANIA. Tutti a bordo, «Notturno sul lago» è pronto a salpare di nuovo. L'appuntamento si rinnova questa sera con l'iniziativa lanciata da La Stampa e dalla Navigazione Lago Maggiore. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra si potrà usufruire dello sconto del venti per cento sul prezzo di crociera.

La motonave «Verbania» mollerà gli ormeggi dall'imbarcadero di Pallanza alle 20,30. Caricherà poi i passeggeri a Bavano (20,45), Stresa (21), Belgirate (21,20), Angera (21,50) e Arona (22).

Completato l'imbarco, si riparte verso l'alto lago. Una sosta di dieci minuti, senza scalo, davanti all'eremo di Santa Caterina, e poi si punta verso le Isole Borromee. Il passaggio all'Isola dei Pescatori, e quindi si torna a Pallanza per il primo dei sei scali, verso le 23,30. Una proposta suggestiva - ottima idea contro l'afa della città - che la scorsa settimana ha raccolto il favore di 400 persone.

Tanti sono stati giovedì scorso i passeggeri della «Verbania», affascinati da una serata diversa, per scoprire le mille luci della riviera. [c. m.]

AD ARONA E VERBANIA

VERBANIA. Sono quattro i periti informatici che si sono diplomati con il 60 all'istituto Cobianchi e altrettanti i giovani tecnici che hanno terminato gli studi ad indirizzo biologico sanitario con il massimo dello [illegible]. Proseguiamo oggi la pubblicazione dei «maturi» del «De Filippi» di Arona e del Vco.

Istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione «De Filippi» di Arona

Alessia Bacchetta; Andrea Baù; Stefano Besani; Maurizio Brugnoni; Gabriele Farina; Walter Ferro; Andrea Forni; Donato Gattoni; Cristian Genovesi; Silvia Mazzuoli, Matteo Alessio Provide Massara; Simone Puricelli; Fabio Selletti.

Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici «Franzosini» di Verbania

5A (analista cont. ad indirizzo informatico): Alessandro Botta; Elena Brughera; Michela Cosca; Giuseppina Fico, Simone Floccari; Virginia Fracci; Debora Fumagalli; Barbara Pisoni; Roberta Ronesto; Anna Scanu; Marzia Vester; Loredana Zanardo.

5A (progetto '92 tecnico dell'Im. Turist.): Katia Bonomi; Federica Bricchi; Davide Felice Carrelli; Antonella Cominoli; Alessandro Crevani; Amelia Facchiano; Stefania Ferro; Massimo Vincenzo Lavarini; Francesca Malvicini; Monica Mercadante; Concetta Pedulla (60); Elia Rifici; Marco Rimazzi; Giampaolo Trissino; Tiziana Zanella.

5B (analista cont. ad indirizzo Inform.): Flavio Candiotti; Miriam Ceola, Alessandro Clemente, Angela De Giuli; Elisa Demercanti; Simone Gibroni; Chiara Grossi; Cinzia Federica Melchiori, Sabrina Morisetti; Christian Negrisolo; Debora Reula, Elena Volpone.

Istituto Tecnico Industriale stat. «Cobianchi».

Elettronica Industriale: Enrico Argenton, Marco Bergamaschi, Giorgio Bezzolato, Marco Bossetti, Luigi Contoreggi, Gian Luca Contello, Marco Catenazzi, Melchiorre Cicero; Andrea Cocca; Christian Cocco; Fabio D'Amore; Walter Dindalini; Francesco Fornelli; Antonino Vincenzino Fusaro; Stefano Gimbatti, Carmelo Marsiglione; Emanuele Martinelli (60); Davide Moscatti; Lorenzo Menegoli, Luigi Molinari; Mirko Paolicelli; Sandro Parisi, Ivan Pe[illegible], Maurizio Pinorini; Mirko Pramparo; Giovanni Puppu Andrea; Piero Simone Quarta; Simone Ragazzoni; Marco Rogora; Fulvio Russo; Simone Saggiomo; Giampaolo Sala; Giovanni Salamone (60); Paolo Sanna, Ernesto Soncini; Giuseppe Sperlongano; Fabrizio Tosi; Annunziato Zavettieri.

Informatica: Andrea Bianchi; Alain Bionda; Roberta Bolongaro; Michele Bonotti; Elisabetta Campiani (60); Andrea Catena Cordillo; Davide Costantini (60); Ilaria Costantini; Silvio Del Fatti, Gianluca Dido; Cristian Donicoli; Sonia Elvi; Christian Esposito; Luca Gatto; Matteo Geromini; Alessio Gorati; Andrea Lana, Davide Lo Duca; Cristina Manini, Marco Marinello; Mauro [illegible]roni [illegible]; Corrado Monaci; Paola Murruni; Marco Novelli; Emanuele Pedretti; Mauro Pittarello; Alessandro Ragazzoni; Mauro Rondoni; David Roux; Alex Manuel Saitta; Michela Spadone; Stefano Spaini; Luca Zenti [illegible].

Chimica industriale: Alessio Airoldi; Alessio Bedioli; Simona Barco; Libero Antonio Biddau; Valerio Brugnacchi, Eugenio Bruse; Andrea Dalberto Cassone; Sergio Claudio Cattaneo; Viviana Corbellini; Riccardo Del Torchio, Tamara Francesca Dessi; Stefania Ferraioli, Fabio Formaciari, Omar Greco; Cristian Grisoni; Paolo Iaimini; Davide La Spina; Daniele Lazzaro; Emanuele Mario Lischetti; Marta Massari; Alessio Alessandro Meroni; Micaela Milani; Paola Monzani; Marco Moscatelli; Massimiliano Palestrina; Marco Porrini; Navio Rolandi; Dario Rullo; Giuliano Suclusa; Gianluca Sulina; Cristina Savi (60); Luca Soffiantini; Massimilian[illegible] Violi.

Meccanica: Andrea Baldo; Stefano Basso; Alessio Boscaro, Massimo Gabriele Calzavara; Fabio Cirlillo, Stefano Comina, Ciro Di Nunzio, Alessandro Finotello; Luca Furlan; Rory Luca Genova; Nicola Luciano; Manuel Martinazzi; Alessandro Migliorini; Claudio Milesi; Antonio Morandi; Alessio Onofrio; Marina Parisotto; Stefano Passera; Tullio Pedrocca Cometti; Alessio Pisoni; Pietro Rizzetti; Christian Savoldi; Ivan Volpone; Gianluca Zanitoli; Mauro Zanoli (60); Sergio Zecconi.

Ind. biologico sanitario: Fiorenza Agosti (60), Sabrina Allioli (60); Giuliano Bettea; Defne Bevilacqua; Debora Bollini; Annika Bortolazzi; Emanuela Brizzi; Katia Cappelletti; Daniela Cipolla (60); Matteo Dolci; Fred Fabre De Leon Osmel; Michela Giorilli (60), Katiuscia Giroldini; Simona Guerrieri; Anna Mandrano; Alessandra Marcaletti, Liliana Martiradonna; Dalila Minoletti; Manuela Molfetta; Emanuela Mondadori; Valentina Ottolini; Stefania Piantavigna; Valentina Pulga, Attilio Vincenzo Rigotti; Francesca Ronchetti (60); Manuela Rossi.

(continua)

A Verbania

Proteste per i miasmi dal depuratore

VERBANIA. Succede ad ogni estate, ormai da alcuni anni e interessa molti verbanesi: arrivano puntuali le proteste di numerosi cittadini afflitti, oltre che dall'afa, dalle esalazioni nauseabonde emesse dal depuratore consortile.

L'impianto, situato presso del torrente San Bernardino, espande i miasmi, soprattutto nelle giornate di bassa pressione atmosferica, fino ai quartieri di Intra alta e Sant'Anna, a Pallanza.

«Non se ne può più - affermano molti - è sarebbe ora che l'Amministrazione pubblica provvedesse alla risoluzione del problema».

«Vorrei dire - aggiungono altri, in tono apertamente polemico - che per protesta non verseremo la seconda rata dell'imposta comunale sugli immobili. Perché pagare un [illegible] su di una casa oppure un appartamento resi invivibili dalla puzza prodotta dal depuratore e, quindi, dall'incapacità degli amministratori di porvi rimedio?». [a. r.]

Villadossola

Incendio al supermercato della Coop

VILLADOSSOLA. Un incendio ha danneggiato il supermercato Coop in via San Bartolomeo a Villadossola. Le fiamme hanno però provocato danni rilevanti. L'allarme è scattato verso le 3 e mezzo di mercoledì mattina. Un'autopompa dei vigili del fuoco di Domodossola è arrivata subito sul posto trovandosi di fronte ad un incendio che stava «divorando» diversi scatoloni accatastati all'esterno del supermercato, sul lato che dà verso la ferrovia. Spente queste fiamme i vigili hanno notato altro fumo e fuoco provenire dall'interno della Coop. Il fuoco s'era propagato attraverso un'intercapedine ed aveva «attaccato» altre scatole piene di derrate. Ci sono volute due ore per spegnere ogni focolaio. L'incendio potrebbe essere stato causato da un mozzicone di sigaretta. Non pare si tratti di un incendio doloso. [re. ba.]

NUOVA ROVER TOURER. PERSONAL WAGON.

Finalmente invece del solito status symbol, qualcosa veramente personale. Adesso la libertà ha il fascino di una grande tradizione: interni in radica, finiture artigianali e le prestazioni di motori brillanti in tutte le versioni. Scoprite dal vostro Concessionario Rover. Tourer SLDT vi mostrerà di cosa è capace una Personal Diesel. Tourer Sli si conquisterà con il suo carattere esclusivo. Tourer GSi vi stupirà con la raffinatezza dei suoi dettagli. Una gamma di emozioni, tra cui riconoscere la vostra Personal Wagon.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ROVER

I Concessionari Vi invitano alla prova della vettura

Autonova

NOVARA - S. Sempione 32
Tel. 0321 622.211

Autonova 2

BORGOMANERO - Via Novara 318
Tel. 0322 846.588

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

** Per le vetture disponibili climatizzatore manuale compreso nel prezzo

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
Vicinanze, villetta indipendente con giardino, 110 mq circa più seminterrato, posizione tranquilla, zona residenziale, sole tutto il giorno, molto interessante
Tel. 0322/917220

BOLZANO NOVARESE
Centralissima, porzione di casa completamente ristrutturata di recente, 120 mq. circa, riscaldamento autonomo, posizione soleggiata.
Tel. 0322/917220

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Da 12 anni rivalità estiva tra «Vignaledanza» e «Acqui in palcoscenico»

La strana guerra «sulle punte»

A capo dei due festival alessandrini Gian Mesturino e Loredana Furno, già soci al Teatro Nuovo di Torino. Spettacoli di alto prestigio con le étoiles e stages per giovani ballerini

ALESSANDRIA. Loro, che per il resto sono in perfetto disaccordo su tutto, concordano sul fatto che non c'è problema alcuno, ma a molti sembrano un lusso eccessivo due festival internazionali di danza in contemporanea per una provincia che conta 430 mila anime e ha una vocazione turistica tenace ma non irresistibile.

Così ogni estate, da 12 anni a questa parte, fra Vignaledanza e Acqui in palcoscenico scoppia la strana «guerra» dei due festival. Non dichiarata, ma senza esclusione di colpi. Loro sono Loredana Furno e Gian Mesturino, già soci al Teatro Nuovo di Torino e ora organizzatori delle due rassegne che animano e dividono l'estate alessandrina.

Due festival - matrice torinese e di impianto piuttosto simile, che spesso vedono le stesse étoiles esibirsi a pochi giorni di distanza nei due luoghi e che propongono entrambi la formula degli stages con soggiorno agreste rivolti ai giovani. E soprattutto, che hanno tante date in comune, specialmente in coincidenza dei weekend.

E' così dal 1984. Prima c'era solo Vignale - l'edizione di quest'anno è la diciassettesima - e due impresari che si dividevano i compiti: Gian Mesturino all'organizzazione, Loredana Furno alla direzione artistica.

«Dopo qualche anno - racconta Loredana Furno - probabilmente Mesturino ha pensato che poteva far da solo. Il 28 luglio '93 mi ha convocato a Vignale e mi ha comunicato che non gravano più soci. Così abbiamo "divorziato"».

Il resto è storia. La Furno trova ospitalità ad Acqui - «non volevo cambiare mestiere» - e trova Giuseppe Scazzola, allora presidente delle Terme e tuttora fautore del festival. Nell'84 nasce «Acqui in palcoscenico».

«Da subito con successo - sottolinea Loredana Furno - anche se abbiamo molti meno soldi di Vignaledanza». Sono, precisa, 75 milioni dalla Regione e 40 dallo Stato, forse 60 da quest'anno. E Vignaledanza? «Ottiene cifre che sfiorano il miliardo, del resto si può controllare in Regione».

Sul fatto che i festival siano «gemelli», poi, la Furno non ha dubbi. «Entrambi sono stati ideati da me, anche se naturalmente col nostro budget dobbiamo fare i salti mortali per avere nomi di prestigio».

Di parere sprezzantemente diverso è «patron» Gian Mesturino. «Vignaledanza - ribatte - è nato nel 1978, ben 17 anni fa, da subito col weekend di spettacoli "Acqui in palcoscenico" è un festival misto, mentre Vignaledanza ha una sua programmazione con una serie di appuntamenti che a tutt'oggi occupano quasi l'intera settimana. Il nostro pubblico è composto di estimatori, che sanno esattamente cosa vogliono vedere. C'è una concorrenza interna, se proprio vogliamo. So che inserendo in cartellone tre spettacoli di grido in un weekend non mi garantisco la presenza a tutti gli appuntamenti delle stesse persone. Però soddisfo l'esigenza di un pubblico eterogeneo che, ribadisco, sa scegliere».

E Acqui? «Non si può impedire a nessuno di fare spettacoli. Anzi, più proposte ci sono, e meglio è», taglia corto.

Il conflitto si riaccende invece sui mezzi d'informazione, croce e delizia di chi fa spettacolo, e non solo. «Il presidente della Regione, Ghigo - informa Mesturino - al Costanzo show ha detto che Vignaledanza è la manifestazione più importante in Piemonte. E allora perché "La Stampa", almeno a livello locale, ci snobba? La prima confusione la fanno i giornali. Il pubblico, ripeto, sa scegliere».

Poco spazio? «Ma se Luigi Rossi parla soltanto di loro e ad Acqui - l'abbiamo mai visto», ribatte la Furno. Se non è guerra, che cos'è?

Carla Reschia

Il piacevole rito dell'aperitivo e al centro di un giro d'affari valutato oltre cinquecento miliardi

Per un mercato da ottocento milioni di bottigliette

Aperta la sfida nei bar fra gli aperitivi «biondi»

CANALE. In questo assolato estate 1995 si sta disputando una sfida singolare a colpi di aperitivi, nei 180 mila bar italiani, e vede in campo i marchi più famosi, tutti legati più o meno direttamente alla realtà piemontese.

Accompagnandoli con olive e patatine, aggiunti nel long drink, ghiacciati e con scorza di limone, gli italiani bevono ogni anno oltre 800 milioni di bottigliette, creando un giro d'affari di oltre 500 miliardi. Un comparto ricco. Gli aperitivi alcolici hanno conquistato spazi, insieme con gli spuntini salati, a scapito dei tradizionali vermouth (con il solo marchio Martini & Rossi in controtendenza): quelli analcolici sono in diretta concorrenza con i soft drink e lo bibite gassate.

La sfida è stata lanciata, cercando spazi a metà strada tra analcolici e alcolici, dal Gruppo Barbero di Canale d'Alba, che dal 1993 controlla anche la fratelli Barbieri. Le avvisaglie a metà primavera, quando sui principali quotidiani apparvero pubblicità che annunciavano l'arrivo dell'«Aperol soda». E' un aperitivo a tre gradi d'alcol, figlio per colore e profumo del più famoso Aperol. «Il fatto del giorno, l'aperitivo dell'anno» recita lo slogan, ripreso anche da massiccia campagna presso grossisti, supermercati, bar.

Una novità che sembra destinata a mutare un equilibrio di mercato dominato finora da quattro grandi marchi. Campari, Crodo, San Pellegrino e Cinzano. Da metà gennaio, con l'acquisizione della Bols Italia e quindi anche della Riccadonna e Canelli, la Campari ha di fatto unificato in un'unica strategia-industriale il più famoso degli analcolici, il Crodino (27% del mercato, 220 milioni di bottiglie vendute in un anno), con il «Campari soda» indiscusso leader degli alcolici (10 gradi, una formula aromatica unica, colore rosso, 25 per cento del comparto).

A contrastare il Crodino è da tempo in campo anche la San Pellegrino con il «Sanbitter», che ottiene circa il 20 per cento del mercato. Poi c'è la Cinzano con il Bitter soda a 8 gradi e infine una miriade di marchi minori, la cui distribuzione spesso non supera i confini regionali, ma che rappresentano un'altra fetta di mercato.

«Noi avevamo l'obiettivo di conquistare subito almeno il 5 per cento del comparto dei soft, ma dai risultati della area test e dagli ordini che ci arrivano in azienda crediamo di poter puntare ancora più in alto» commenta soddisfatto Domenico Colla, cavalliere, amministratore delegato della «Barbero 1891 spa» che ha la sede centrale a Canale, dove possiede anche le storiche cantine Serafino.

Il lancio dell'«Aperol soda», che per ora è prodotto in uno stabilimento del gruppo a Novara, è stato preceduto da una ricerca scientifica tra i consumatori. Sono stati testi oltre campioni anonimi di prodotto a migliaia di potenziali clienti. Decine di test sono serviti a mettere a confronto tonalità di colore, partendo dall'arancione carico dell'Aperol, grado alcolico, grana e forma della bottiglietta.

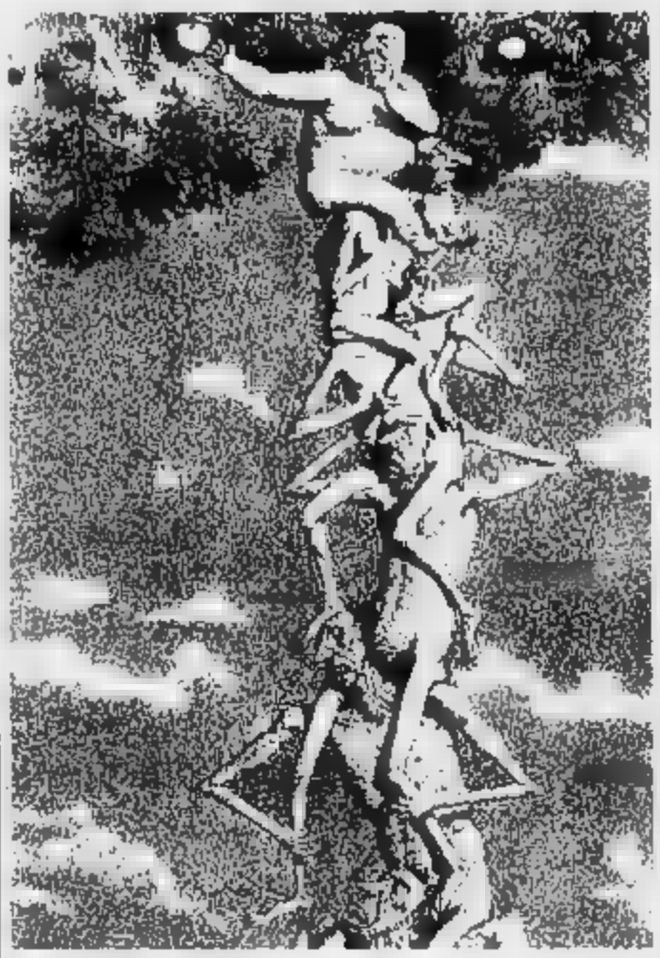
«Crediamo molto in questo prodotto. Noi proveniamo dal mondo del vino dove continuiamo ad operare con successo, ma penso che la scelta del grado alcolico bassissimo sia oggi vincente» aggiunge Emilio Barbero, che con il fratello Bruno ha mantenuto il controllo dell'azienda di famiglia, anche dopo l'ingresso degli irlandesi del gruppo Cantrell & Cochrane (hanno tra gli altri i marchi Ballantines e Courvoisier).

«Aperol soda» è supportato da una campagna pubblicitaria di oltre 6 miliardi. Spot allegri, ai quali hanno risposto subito i concorrenti, decisi a non perdere troppo un brindisi.

Sergio Miravalle

Borgo S. Dalmazzo

E' la fine del mondo? Sorridiamo



BORGO SAN DALMAZZO. «Un sorriso da fine del mondo, al galoppo verso il 2000» era il tema dell'ottavo concorso mondiale di umorismo promosso dal Comune di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con «Grandapress».

Tra le 1183 opere arrivate la giuria ha deciso di premiare due autori, ex aequo, che lavorano in Russia e Ucraina. Sono Evgeniy Sokolov (Krasnoural'sk-Russia) e Victor Belaboa di Sinferopol (Repubblica di Crimea - Ucraina) che ha inviato l'opera pubblicata qui a fianco. Rappresenta un uomo che può cibarsi dei frutti dell'albero grazie alla calma di persone che lo sorreggono, lo aiutano. E mentre lui ingrassa chi sta sotto soffre e smagrisce.

Nata come «Eurohumor» (essendo indirizzata ai Paesi del vecchio continente) questa rassegna ha anno in anno suscitato l'interesse di autori che vivono nazioni di tutto il mondo: attualmente 367. Due i temi di confronto. Oltre a quello generale vinto da autori dell'ex Urss, quello più mirato: «Le luci che sorridono». Promotore dell'iniziativa è infatti il Comune di Borgo dove, da 426 anni, ogni dicembre si svolge la «Fiera Fredda» dove vengono commercializzate e cucinate milioni di lumache. Di qui l'idea di abbinare un concorso umoristico al prezioso e prelibato mollusco che ha fatto la fortuna del piccolo comune cuneese.

Vincitore di questa edizione del concorso è Giorgio Gioietta di Udine: un italiano dopo che, per cinque anni, anche questa sezione era stata appannaggio di stranieri.

La premiazioni si terranno in dicembre. **[g. mar.]**

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

cien Bagnoschiuma alle proteine dona una piacevole freschezza 1 litro 2.650 super conveniente

SUPERCONVENIENTE

LA BELLEZZA CHE CONVIENE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

cien Shampoo delicato per uso quotidiano, per tutti i tipi di capelli 500 ml. L. 3.300 - / litro 1.650 super conveniente

alpi fresh Shampoo 3 tipi antiforfora, ogni giorno shampoo-balsamo 200 ml. L. 7.250 - / litro 1.450 super conveniente

cien Balsamo estratti naturali vegetali per tutti i tipi di capelli 300 ml. L. 4.833 - / litro 1.450 super conveniente

finale Schiuma modellante per capelli fissaggio normale / forte 200 ml. L. 9.750 - / litro 1.950 super conveniente

POOL Doccia schiuma SPORT / SENSITIVE 300 ml. L. 6.500 - / litro 1.950 super conveniente

dente Colluttorio 3 profumazioni 500 ml BORSATI L. 7.500 - / litro 3.750 super conveniente

cien Crema fluida per il corpo 500 ml. L. 5.900 - / litro 2.950 super conveniente

Gel per capelli 300 ml. L. 5.000 - / litro 1.500 super conveniente

cien Crema pelle 250 ml. L. 7.800 - / litro 1.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI Eau de Parfum Caprice e Mystere 50 ml. L. 159.000 - / litro 7.950 super conveniente

GIORGIO BELLINI Eau de toilette deodorant uomo Ocean e Musk efficace e prolungato 150 ml. L. 15.933 - / litro 2.390 super conveniente

Crema depilatoria con olio alle mandorle extra delicato 150 ml. L. 19.667 - / litro 2.950 super conveniente

Cien Deo Roller nelle profumazioni FRESH, MAN, LADY 50 ml. L. 35.000 - / litro 1.750 super conveniente

cien BEAUTY Crema da giorno / da notte 50 ml. L. 87.000 - / litro 4.350 super conveniente

cien BEAUTY Latte detergente / tonico rinfrescante 200 ml. L. 16.250 - / litro 3.250 super conveniente

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 11 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 50/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 - CASSAGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 53 - VERCELLI VIA SZEGE ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED ONISSIONI

Stasera l'attore toscano chiude la rassegna di cabaret

Hendel porta al Broletto la «nebbia» della satira

NOVARA. «Se D'Alema s'è preso la quercia e Prodi e Veltroni l'ulivo, glielo vogliamo dare almeno un nespolo a Bertinotti?». Ha esordito così Paolo Hendel a Montecchio pochi giorni fa, scatenando l'ilarità del pubblico presente, alla festa di Cuore. Invenzioni sagaci di questo genere che costellano i cartelloni hanno consacrato al successo Hendel. Tocca a lui chiudere stasera la minirassegna di cabaret dell'Estate Novarese.

S'inizia alle 21,30 nel cortile del Broletto. Biglietti a 10 mila lire. Versatile artista, con un lungo curriculum che spazia in teatro, televisione, cinema, Hendel ha legato il suo nome a Paolo Rossi, Gaspare e Zuzzurro, e ad altri comici italiani con cui ha portato in scena numerosi spettacoli.

Una delle sue teorizzazioni che suscitano sempre risate è quella della «Nebbia in Val Padana», una nebbia metaforico che ha brividi, a causa di «Iva da pagare, l'ignoto, la brevità della vita».

Ma non solo. Aggiunge «Vediamo le nostre belle casettine bianche assediate da una moltitudine di gente disperata, che ci porta via la casa, il lavoro, la macchina e i pesciolini rossi. Allora tiriamo le tendine e vendiamo la televisione. Così, giorno dopo giorno, nebbia dopo nebbia, televisione dopo televisione, rincitrulliamo sempre di più». E poi la «seconda Repubblica», da cui secondo Hendel, ci si può difendere «solo con potenti antinebbia». Il preannuncia quindi una performance divertente, dove Hendel sfodererà tutte le frecce del suo arco satirico.

Paolo Hendel arriva in città dopo l'exploit su Bertinotti alla Festa di Cuore

Dal 1983 Hendel è spesso scrittore e regista dei suoi lavori: è accaduto per «Via Antonio Pigafetta navigatore», «Caduta Libera», e nel recente «Alla deriva». Sul piccolo schermo ha ottenuto successo con «I martedì di Paolo Hendel» su Raitre e il frizzante «Bananas» di Telemontecarlo. Lunga anche la lista di film interpretati, tutti d'autore: da «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani, a «Paura e amore» di Von Trotta, e «La settimana della sfinge», firmato da Lucchetti.

Cristina Meneghini

In agosto, dal 26

Teatro danza stage estivo dai salesiani

NOVARA. Una scuola estiva di tecniche teatrali e danza: è la prima iniziativa del genere nel capoluogo. La promuovono l'assessorato alla Cultura, l'istituto salesiano, l'associazione Lariballa e la cooperativa Tages.

Lo stage, dal 26 al 31 agosto, è una proposta di sicuro interesse a chi già si occupa di questi settori e è interessato ad avvicinarsi al mondo artistico.

Aspiranti attori, gruppi teatrali, animatori, presentatori, insegnanti ed educatori troveranno docenti affermati per questa «full immersion» di cinque giorni, che prevede anche spettacoli e performance.

Ecco gli insegnanti del meeting. Enzo Scala, attore napoletano residente a Parigi, regista di spettacoli teatrali tenuti in tutto il mondo. Daniela Scannabucci, per la sezione danza, collaboratrice di Renato Greco e di numerosi coreografici di fama internazionale. Mirko Castello e Mirko Tödescato, giovani appassionati di danze popolari.

Sarà un seminario «immersione»: gli iscritti vivranno a stretto contatto gli insegnanti per cinque giorni, anche al fuori dall'attività didattica. Le iscrizioni devono essere consegnate entro il luglio. Per informazioni quote e modalità di partecipazione sono disponibili «Informagiovani» del Comune, tel. 623146, 623270, l'associazione Lariballa, tel. 612639 e 927843. [c. m.]

A Cavallirio

«Stasera ci provo anch'io»

Roberto Zago, interprete di «Uomini soli» dei Pooh, guida la classifica della gara canora con 496 punti

CAVALLIRIO. «Stasera ci provo anch'io», il riservato ai cantanti dilettanti, propone questa settimana due appuntamenti. Il primo è per stasera a Cavallirio, in occasione della festa patronale di San Germano: insieme ai concorrenti ci saranno anche i ballerini dello Studio Danza di Suno, che proporranno alcune fantasie a tempo di ballo liscio.

La competizione canora è ormai entrata nel vivo e la classifica vede al primo posto Roberto Zago, interprete del motivo dei Pooh, «Uomini soli», con 496 punti; piazza d'onore per Irina Gheorghita, che canta «Come saprei» ed ha collezionato 488 voti; terzo posto per Samantha Silvestri, a quota 464, con «Caruso». Sabato la carovana si trasferirà in Valle Formazza, a Fondovalle, per l'ultimo appuntamento prima della pausa d'agosto: la gara riprenderà a Romagnano Sesia il primo settembre, al Quartiere Latino. [m. g.]

«Piemonte in musica»

L'Orchestra di Bacau in concerto sul sagrato

BORGOMANERO. Per il ciclo di manifestazioni «Piemonte in musica» è in programma stasera sul sagrato della chiesa parrocchiale della frazione di Santo Stefano, un concerto dell'orchestra sinfonica di Bacau.

L'orchestra rumena, diretta dal maestro Ovidiu Balan, eseguirà «Tre danze norvegesi» di Grieg, le «Danze popolari rumene» di Bartók, «Due danze ungheresi» di Brahms, «Danze polinesiane per il principe Igor» di Dordon, la «Danza delle sciabole» di Kachaturian e la Sinfonia numero otto in Fa maggiore di Beethoven.

Lo spettacolo, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Borgomanero e dalla Regione Piemonte, è di pochi giorni l'esibizione dei «fiati» dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino.

Il concerto, che come il precedente è ad ingresso gratuito, avrà inizio alle 21 [m. g.]

Stasera il concerto

In [illegible] con Nilla la «regina»

Nilla Pizzi, che torna a Novarese almeno una volta ogni anno, a settembre si esibirà a Borgomanero per la Festa [illegible]

SUNO. Nilla Pizzi, la «regina della canzone», è ospite alla festa di Suno. L'intramontabile artista bolognese, già vincitrice del Festival di Sanremo e di Napoli, oltre che di una «Canzonissima» e di innumerevoli altre rassegne canore, presenterà una carrellata dei suoi grandi successi (Grazie dei fiori, Colomba, Papaveri e papere, L'edera) e di ballabili che hanno fatto il giro del mondo, anche lei, nel corso di una carriera iniziata mezzo secolo fa. [s. b.]

Domani al San Rocco

[illegible] con il duo Bellofiore-Mora

ORTA. La stagione dei concerti sulla terrazza dell'Hotel S. Rocco domani alle 21 ospiterà il violinista Fabio Bellofiore e il pianista Marino Mora: in programma musiche del '700 di Domenico Alberti, Giovanni Marco Rutini, Nicolò Paganini, Giambattista Grazioli per concludere con Beethoven (Romanza in Fa minore) e le danze popolari rumene di Bartók.

Fabio Bellofiore, reduce da una tournée in Belgio e in Olanda con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, svolge intensa attività concertistica. Anche Mora, allievo del maestro Folco Perrino e musicologo, ha già all'attivo una carriera costellata da importanti successi.

Al del verranno offerte specialità gastronomiche dello chef del S. Rocco con vini di qualità. Ingresso, tutto compreso, 22 mila lire. Consigliabile prenotare telefonando allo 0322-911.977. [r. b.]

[illegible] E NOTTE

VERBANIA
Alla Playa tra liscio e revival

Liscio e revival stasera alla «Playa». E' di [illegible] l'orchestra-spettacolo Molinari. Dalle 21 alle 22,30 scuola di ballo latino-americano. Ingresso gratuito.

[illegible]
Nel pub si ride con Eddy e Max

Spazio cabaret stasera al «King Artur's pub»: dalle 22 si ride Eddy e Max, scanzonati interpreti di vicende quotidiane.

PARUZZARO
Rock, Stone Age in concerto

Rock italiano e internazionale al «Royal Victory Pub» di Paruzzaro: stasera dalle 22,30 sono di gli «Stone Age».

[illegible]
Sfilata costumi in discoteca

Notte dedicata all'estate alla discoteca «Celebrità»: stasera sfilata costumi «Lui-lei estate '95», presentati e regalati «in numero limitato». In sala «Capital party» con dee-jay Miko.

MERGOZZO
I al Molly Malones

Viaggio nel rock e nel soul stasera al «Molly Malones». Dalle 22 propongono il loro vasto repertorio i «Ma Dai».

[illegible]
Balli «doc» ai piedi del

Il Big Ben inaugura stasera lo spazio al ballo liscio: dalle 21 il dj Alan proporrà i dischi delle migliori orchestre.

ARIZZANO
Byblos, salsa e merengue

Appuntamento con salsa e merengue stasera al Byblos. Dalle 22 musica latino americana con staff di animazione brasiliano.

GRAVELLONA
Bianchessi e la M [illegible]

Doppio show stasera alla «Festa birra»: cabaret Carlo Bianchessi e contry music con la M & M band.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.586

Araldo
Tel. 474.625 — [illegible]

Broletto all'aperto
Se piove al Faraggiana — Serata di cabaret con Paolo Hendel. Inizio ore 21,30
Ore 21,30
L. 8000/6000

Eldorado
Tel. 624.156 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
Tel. 623.395 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore
Tel. 465.484 — [illegible]
Ore: [illegible]
Lire 9000/rivol. [illegible]

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

All'ap. Med. Verga — [illegible]
se piove al San Carlo — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una lady professionista, un ragazzo scontano il viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western
Inizio ore 21,30
L. 9000/5000

BELLINZAGO

Vandori — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Forrest Gump
Tel. 82.151. — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota (l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e storie a svolta, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia
Or.: 21,45
Lire 10.000/6000

Nuovo
Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000

Piccolo
Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]: 20,15/22,15
L. 10.000/6000

[illegible]
Tel. (0337) 246.384 — [illegible]
Or.: 21,30
Lire 6000

BOMBONA

Corso — CHIUSURA ESTIVA
tel. 240.053

Cine 1 - Sala 1
Tel. 842.046 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2
Tel. 842.046 — CHIUSURA ESTIVA

CUREGLIA

Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.201

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] 91.183

OMEGNA

Cine [illegible] Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Tel 61.459

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. Pellico — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] 71.417

VERBANIA

All'ap. M. Cadorna — **Pagemaster**
Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio [illegible] — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca; qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico
[illegible]5000

Vip — CHIUSURA ESTIVA
Inf. prezzi su segr
Telefono 840

Sociale (intra)
Inf. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.)
Tel. [illegible].964 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 299 G. Cesare 57, [illegible] 856.521. Chiuso per ferie. [illegible] 400 corso R. Cesare R. [illegible] 856.32*. Chiuso per ferie
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Casa vero warriors**. Or.: 20.30; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 [illegible]. **Braindead**. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. N.V. Ana condor. Sala 2 Il corvo. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3 **A proposito di donne**. Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible] Settembre 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via Salì Dalmazzo R. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible]**LE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie fino al 6 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 16 agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
CRISTALLO via Gioberti 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Blue Sky**. Orario: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ana condominiale.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Wooro 2 (Puttana)**. Or.: 15; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Ana condizionata
ELISEO ROSSO p.zza Solferino. **L'amore molesto**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ana condiz. [illegible] p.zza [illegible] 5. **Genio per amore** R.: 20.30. [illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Bulz show**. Orario: 20; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood**. Ana condiz. Or. 20 22.30
EUCLIDE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15.15; 18; 20.15; 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21. Tel. 812.5956. **Un'estate indimenticabile**. Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
NONO via R. [illegible] Telefono 534.614. **Strane storie**. Orario: 18.45; 20.30. **Manila Palace Blanca**. Orario: 16.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis 1 [illegible]. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
MASSIMO UNO v. [illegible]. Riapertura 25 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Eclissi totale**. Or 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ana condiz. Vet. con.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il tiranno Banderas**. Or.: 15.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ana condizionata
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, telefono 532.468. **La scuola**. Or.: 15.45; [illegible]; [illegible] Ana [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Rivelazioni**. Or.: [illegible]; 17.35; 20; 22.30 V. 14 Ana [illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO R[illegible] la biglietteria è aperta dalle 18,30. Per la stagione d'Opera 1995-96 è in corso, fino all'8-9-1996, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti, esclusivamente presso le agenzie della banca Cr Cassa di Risparmio di Torino. Per info tel. 8615.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Rassegna «Balobalanza 10» Nuove coreografie di autore. A Vignale ore 21,30 per il Festival Vignaledanza 95. Danza Teatro del Suzi in Africa delirio, musica percussioni tribali. Compagnia Il corpo e la mente in **Sulle note... perdute**, manche Presley, Lee, Mogol, Modugno. Ana e banchi in **Capricolo**, N. Paganini. Prenotazioni 19-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **L'amore molesto**. Ore 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale**. Ore [illegible]: 15; 18,50; 18,40; 20,20; 22,30.
[illegible] via Arbola 16. **Lisbon story**.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Don Juan [illegible] Marco**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [illegible] Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Una moglie per papà**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Parker e il circolo vizioso**. Orario: 15,30; ult. ore 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Asia e la gallina delle uova [illegible]**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 12.000.
[illegible]**SEO CH[illegible]** via Monte Nero 84. **Film blu - Libertà**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. L. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. del Send. **La vita sessuale dei belgi**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CORSO Galleria del Corso 2013. **Le ali della libertà**. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **La scuola**. Orario: 16,45; ultimo 22,30. [illegible] 10.000.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura [illegible]
[illegible]OLANUS corso V. Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Un'avventura terribilmente complicata**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Blue sky**. Orario: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **L'ultimo inganno**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. Chiuso per rinnovo.
[illegible] **SALA 4** via Santa Radegonda 8. **I [illegible] c'è rimedio perché [illegible] preoccupi?**
ODEON [illegible] 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa**.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Virus letale**
ODEON [illegible] 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire**.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Rivelazioni**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
[illegible] via Zuglio 80. Chiusura [illegible].
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Il delta di Venere**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000
PLINIUS via Abruzzi, [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Ed Wood**. Orario: 16; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 12.000
[illegible] Pacinotti 8. Rassegna. **Strane storie**. Orario: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 20. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39, Lodi. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto Victoria Mullova**. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Marcello Fan[illegible] chitarra in concerto**.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **La donna il mare la passione**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono [illegible].67.67. **Gran galà dell'operetta e [illegible] m[illegible]**. Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. [illegible] 7600.2685. Fine stagione.
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici [illegible] 1, [illegible] 869.3659. Fine stagione.
[illegible] I via G. Ferrari 11, telefono 892.3156 - 546.1434
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefonando al numero 3928.2282: **Il pasto è il servo**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi**. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]. Fine stagione.
[illegible] via Sangallo 33, int. 7511.1015. Prolungato film.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. [illegible].832.2660. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.65. [illegible] p. San Gabriele [illegible], telefono [illegible].0086/87. **Saggio [illegible] scuola di danza**. Ore 21.
[illegible] **VERDI** v. Pastrengo 16, tel. 607.18.95 **4° album aprile '74 e 5**. Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany [illegible] Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescara è ballo; [illegible] Video top. **VCO:** [illegible],30 Vco notizie; [illegible] Monitor, attualità; 20,30 Diagnosi, talk show medicina; 22,30 Vco notizie; 23 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Fuma rivoluzionaria, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Fi[illegible] d'arianna, speciale news.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible]
TELEFONA AL 144 06 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

QUINDICESIMO ASSALTO ALLA PROMOZIONE

Dalla gloriosa pista dell'Hockey, in un clima da kermesse, è decollato il calcio azzurro

Ferrario esplicito: «Vi prometto la C1»

Che festa per la presentazione! Si ripeterà a giugno?

NOVARA I tifosi han voluto fare le cose in grande e la festa, breve, concentrata, è completamente riuscita. Mezzo migliaio di appassionati, sfidando la calura e soprattutto zanzare giganti (e incazzate!) hanno salutato, martedì sera, alla pista dell'Hockey 22 azzurri che avevano una gran fretta di raggiungere Arona sottraendosi così alla tortura di quei fastidiosi insetti che hanno messo a dura prova i muscoli degli atleti e le parti scoperte dei fans con particolare predilezione per le caviglie. Novara, d'estate è anche questa. Ma i nuovi non si devono spaventare: d'inverno c'è la nebbia a tenerci compagnia. Se le premesse sono quelle dell'altra sera, gli azzurri non si sentiranno davvero soli nel quindicesimo assalto a quella benedetta promozione in C1.

Entusiasmo genuino, striscioni e drappi azzurri (quasi tutti per «Armani sempre con noi»), majorettes, sbandieratori, palloncini, torta gigante e via di questo passo in un clima da gran kermesse organizzato dai clubs «azzurri» (da tutti i club anche se i Fedelissimi non erano ufficialmente presenti). L'ex presidente Secondo Gallarotta, che pure non aveva avuto l'invito, era lì «perché ho letto sul giornale della festa: io sono un tifoso degli azzurri». Una capatina (in incognito) l'ha fatta anche il segretario storico Giuseppe Millo. Dispiaciuti, quelli del «Forza azzurri», promotori della serata, non han voluto polemizzare coi cogiti assenti. Ci sarà modo e tempo per i chiarimenti. Han premiato Giuseppe Rognoni tra i fondatori del club.

Chiamati in passerella, uno alla volta, come vere star, da uno speaker un pò distratto (s'è dimenticato di Molino, e lui c'è rimasto male) azzurri vecchi e nuovi hanno avuto l'opportunità di rendersi conto del clima d'attesa che circonderà questa nuova avventura. Ma cosa succederà a giugno se arriverà la C1? Il più a disagio è parso l'allenatore Ferrario costretto con la cravatta, su una camiciola azzurra a quadrettini e giacca portata sulla spalla. Ma il «Ciaplina» ha già capito bene cosa si aspettano i tifosi. E lui non li ha delusi: «Cosa vi posso promettere? La C1 che diamine! Mi posso impegnare fin d'ora per un campionato di vertice perchè qui bisogna solamente vincere». Più chiari di così... E il presidente? E' stato al gioco (che per lui non è poi tanto un gioco) garantendo massimo impegno della società per l'obiettivo comune. Dopo la passerella, la torta e via sul pullmann alla volta di Arona dove, si spera, sarà più fresco. Ieri mattina gli azzurri hanno incominciato a sudare. Dimenticavamo: tutti gli altri dirigenti con Federico Gozio gongolante per aver raggiunto quasi tutti gli obiettivi. Tra le autorità presenti, il questore Tarantino, gran tifoso da sempre, l'assessore Cota e il presidente dell'hockey Uberto. Sta pensando di far qualcosa insieme al Novara quando, beninteso, quelli del calcio incomincieranno a vincere come i suoi ragazzi dell'hockey. Intanto, han provato la pista.

[r.amb.]

Il pubblico che martedì sera ha gremito l'hockey, i nuovi azzurri, il presidente Armani e Ferrario

La Sparta torna a Bogogno

Da sabato prossimo agli ordini del nuovo allenatore Venturini

NOVARA. Ha scelto ancora la fresca oasi di Bogogno per la preparazione e le prime amichevoli. E anche il quotidiano rientro sarà sempre nella vicina Gattico, albergo Roma (uscito da sabato). Gigi Abbiate il direttore sportivo da 4 anni, conferma che «essendo andato sempre tutto bene non c'era motivo di cambiare abitudini». Undicesimo, in realtà, è cambiato. Il presidente Francesco Tarantola ha assunto un nuovo allenatore: Massimo Venturini, 37 anni, lo scorso anno alla Pro Patria. «Venturini - precisa Tarantola - è un ex novarese. Ha indossato la maglia azzurra e ha maturato ottima esperienza come allenatore alla Pro Patria, dove ha vinto un «campionato». Ma vediamo i «quadri» per la prossima stagione. Non indosseranno più la maglia della Sparta elementi di valore: Cardinali (andato alla Pro Patria), Savinzzi (alla Juve), Gasparrini (Riccione), Brusati (Darthona) e Abbracchio (Gallaguese).

«La squadra - dice Tarantola - sarà molto diversa. Abbiamo confermato il portiere Aliotta, Paladin, Schillaci, Masuero e Spelta, ai quali abbiamo aggregato tre juniores, Calderola, Stangalino e Pallanca, ed un altro, Trapani, che sarà in pratica il terzo portiere dopo Aliotta e Calderola. Tre portieri che saranno allenati da Giorgio Mannelli, un nome che non ha bisogno di presentazioni».

I nuovi arrivati sono undici, di cui 4 giovani. Dalla Pro Patria arrivano i centrocampisti Alboro e Arpaiante e i difensori Mauri e Buzzetti; dalla Juve, a titolo di prestito, il difensore Di Loreto e il centrocampista Trezzana. Sempre dalla Juve (a metà dell'ultima ora) anche il centrocampista Bufarderi. In arrivo anche 4 giovani: Bazzoni dal Torino, Schirato dal Como, Vermonti e Spano dalla Pro Vercelli. La Sparta effettuerà sul campo di Bogogno anche le prime amichevoli. Già fissati tre incontri, 3 agosto (ore 17) con l'Oleggio (Eccellenza), 5 agosto (ore 18) con il Legnano (C2), 9 agosto (ore 16,30) con la Pro Sesto (C1). [s. bott.]

Francesco Tarantola, giovane e appassionato presidente della Sparta affidata a Venturini

Fiesta Cayman Blue Clima

Sensazionale fino al 29 luglio

FORMULA 48 ore CONSEGNA

Motore 1.3i da 60 CV - Sterzo a rapporto variabile - Sensore FIS antincendio - Doppio Airbag - Climatizzatore ecologico

Listino L. 19.470.000

L. 15.800.000 Chiavi in mano *Solo da*

Ford

Hai guidato una Ford di recente?

A.R.J.E.T. stampa - Verbania 3P

NUOVA COMMAR

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

DORMELLETTO - Via Cavour, 86 - Tel. 0322 / 497687 - 498188 **ARONA** - Viale Baracca, 6 - Tel. 0322 / 46907

OFFICINE AUTORIZZATE

PIANEZZE IVANO
Via Caduti Libertà 211 - Tel. 0331/971151
CASTELLETTO TICINO (NO)

N.I.C.R.A. Automobili s.n.c.
Via Vittorio Veneto 49 - Tel. 0322/538602
OLEGGIO CASTELLO (NO)

CRESSAUTO s.n.c.
Via Borgomanero 58 - Tel. 0322/863626
CRESSA (NO)

Ogilvy & Mather

QUALITA' E CONVENIENZA TUTTI I GIORNI

TAM
TUTTO A MENO

SUPERMERCATO DISCOUNT

NOVARA - Via Gherzi, 1
CASTELLETTO TICINO - C.so Sempione, 163
GHEMME - Via Novara, 87
DOMODOSSOLA - Via Castellazzo, 43

VINO CASTELLI ROMANI 2 litri **L. 3.200** al lt 1.600	SPUMANTE PESCA FRAGOLA lt 0,75 **L. 2.250** al lt 3.000	VINO PROSECCO lt 0,75 **L. 2.400** ■ lt 3.200	Liquore LIMONCELLO lt 0,70 **L. 6.500** ■ lt 8.660	TE' lt 1,5 bottiglia Pet PESCA - LIMONE **L. 1.100** ■ lt 730	Aperitivi GINGER ■ BITTER Cluster da ■ **L. 1.400** al lt 2.330
SCAMORZE affumicate ■ non al kg **L. 10.450**	TONNO ALL'OLIO D'OLIVA gr 160 **L. 1.400** al kg 8.750	MOZZARELLE ■ BUFALA gr 150 **L. 2.590** al kg 17.260	Yogurt CLUSTER frutta gr 125 x 2 **L. 750** al kg 3.000	6 GELATI CONI gr 400 **L. 3.750** ■ kg 9.375	■ GHIACCIOLI gr 560 **L. 2.050** ■ kg 3.660
CRACKERS SALATI gr 750 **L. 1.950** al kg 2.600	VERDURE ALL'OLIO PER INSALATA DI RISO gr 285 **L. 1.980** al kg 6.950	PROSCIUTTO COTTO a tranci ■ kg **L. 12.890**	RAVIOLI ■ CARNE 1 kg **L. 5.700**	2 pizze MARGHERITA gr 560 **L. 4.650** ■ kg 9.300	PASTA FRESCA gr 500 **L. 2.390** al kg 4.780

TROVERAI ANCHE PANE FRESCO, LATTE FRESCO, FRUTTA, VERDURA, CARNI E BANCO DI SALUMERIA E FORMAGGI

PUNTI VENDITA

ASTI - C.so Venezia, 170
CASALE MONFERRATO - Via Adam, 55
CASSANO MAGNAGO - Via IV Novembre, 57
CASTELLETTO TICINO - C.so Sempione, 163
CASTIGLIONE OLONA - Via Cesare Battisti, 13
DOMODOSSOLA - Via Castellazzo, 43
FOSSANO - Via Paglieri
GALLARATE - Via Raffaello Sanzio, 16
GHEMME - Via Novara, 87
LAVENO MOMBELLO - Via Molinetto, 1
NOVARA - Via Gherzi, 1/B
OLGIATE OLONA - C.so Sempione, 150
S. VITTORE OLONA - Via Parini, 6
TORINO - Via Confalonieri, 2
VARESE - Via S. Vito Silvestro, 103
VIGEVANO - C.so Brodolini, 22

TRIAN STUDIO

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

i grandi SALDI

COMUNICAZIONE EFFETUATA AL COMUNE IN DATA 3/07/'95

A PREZZI DI GRANDE CONVENIENZA

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

PRATO SESIA (NO)	DORMELLETTO (NO)	NOVARA	CASALE MONFERRATO (AL)	PAVIA
Frazione Cà Bianca	Via L. da Vinci, 3 (S.S. Sempione)	V.le G. Cesare, 260	P.zza S. Francesco, 36 ■ via Roma,64	V.le Libertà, ■ (Ang. C.so Cavour)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 27 Luglio 1995 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.70

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Si terrà questa mattina l'atteso incontro con l'assessore regionale

Ospedale Varallo, ore decisive

Alla riunione parteciperanno i sindaci della Valsesia, Comunità montana, Provincia e i vertici del Comitato di difesa. In contemporanea si terrà una manifestazione di protesta

VARALLO. E' una giornata fondamentale, quella odierna, per il futuro dell'ospedale «Santissima Trinità». In mattinata, a Varallo, è in visita l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: è atteso per un incontro con amministrazione comunale, sindaci della Valsesia, vertici della Comunità Montana, rappresentanti della Provincia di Vercelli e direttivo del comitato di difesa dell'ospedale. Ci sarà pure il direttore generale dell'Usl vercellese, Luigi Cavaglià. L'incontro avviene alle 11,30 nella sede della Comunità Montana, in corso Roma a Varallo.

C'è naturalmente molta attesa per la riunione odierna: le parti, dopo una serie di precedenti incontri, si ritrovano insieme a discutere la questione della riorganizzazione sanitaria, in generale, e il futuro dell'ospedale di Varallo, nello specifico. Rilevante, sotto questo aspetto, la presenza dell'assessore regionale che ha deciso di intervenire a Varallo per rendersi personalmente conto di quanto sta accadendo. D'Ambrosio, negli incontri avuti a Torino con amministratori provinciali e comunali e con rappresentanti del comitato di difesa, ha ammesso di non conoscere a fondo la questione essendo stato insediato da poche settimane.

Durante l'incontro, davanti alla sede della Comunità Montana, è organizzata una manifestazione di protesta da parte dei componenti il comitato di difesa del «Santissima Trinità»; si tratta di una iniziativa per dimostrare la determinazione che gli abitanti di Varallo stanno da settimane profondendo a sostegno del mantenimento della struttura ospedaliera. La manifestazione ricalca quella di martedì a Torino, in Regione. In quella circostanza, un centinaio di varallesi hanno raggiunto Palazzo Lascaris durante lo svolgimento del consiglio regionale: scandendo slogan e mostrando cartelli, hanno attirato l'attenzione sulla questione ospedale. Una delegazione composta da venticinque persone è poi stata ricevuta da D'Ambrosio.

Una delle manifestazioni indette a sostegno dell'ospedale di Varallo (foto Rolfo)

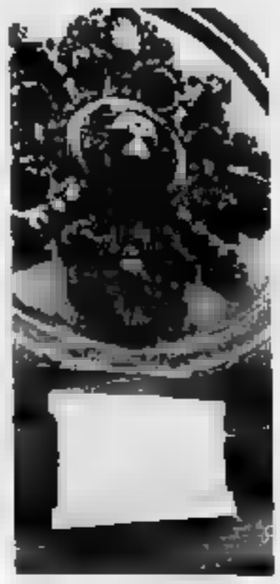
«Abbiamo avuto l'opportunità di esporre considerazioni e richieste - ha spiegato Lucia Ferraris, presidente del comitato di difesa -, di chiederci quali possano essere le motivazioni per un territorio come la Valsesia viene privato di servizi essenziali. L'assessore si è dimostrato disponibile a capire le problematiche del territorio, pur anticipando alcuna decisione. Da parte nostra, convenzione con la clinica di Varallo a parte, è stata ribadita la necessità di mantenere inalterata la funzionalità attuale dell'ospedale». Le altre richieste riguardano la riapertura di neurologia e la dotazione di ambulanze per l'emergenza.

La Provincia di Vercelli, tramite, vuole conoscere i documenti per il riordino ospedaliero dell'intero territorio: «Ripartiremo poi da dove eravamo rimasti sconfitti - commenta il vicepresidente Norberto Julini -, cioè dalla proposta di restituire alla Valsesia un'Azienda sanitaria autonoma: era già stata riconosciuta e poi ci fu tolta; adesso la rivogliamo».

Paolo Quadrelli

PARASSITI NELLE SCUOLE

Scarafaggi al Classico



Topi, formiche, pulci e piccoli scorpioni. E' il bestiario scoperto negli istituti di Vercelli. Tra da domani il Comune partirà al contrattacco SERVIZIO A PAG. 36

Raduno e «prima»

Il giorno di Pro e Biellese

VERCELLI. Il calcio si rimette in movimento. Questo pomeriggio alle 16 la Pro Vercelli comincia l'era Bavera. Vecchi e nuovi si troveranno al «Robbiano» per la presentazione ufficiale ed il primo allenamento difronte al pubblico amico.

Domani mattina nuovo allenamento nella calura vercellese quindi nel pomeriggio partenza per il ritiro ad Arvier in Valle d'Aosta dove i bianchi resteranno sino al 12 agosto.

Esordio stagionale «a sorpresa» per la Biellese. I lanieri di mister Bacchin affronteranno questa sera alle 20,30 al Lanificio l'Avellino. Dopo uno lungo tolotovela il club irpino, in ritiro a Villar Perosa, ha scelto i bianconeri come primi «sparring part».

Tra i bianconeri attesa la prova del brasiliano del Corinthins Caltagirone Washington possibile rinforzo della Biellese.

A PAGINA 43

L'inchiesta sulla clinica San Gaudenzio

Novara, in cella Ahmed Riehawi

NOVARA. Clamoroso svolta nell'inchiesta sul gruppo San Gaudenzio (del quale faceva parte anche la clinica Santa Rita di Vercelli) aperta dalla Procura nell'ottobre scorso, dopo il fallimento della casa di cura novarese.

Ahmed Riehawi, 40 anni, già amministratore della clinica di via Bottini e di altre società collegate, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo di Novara. E' ricercato anche il più famoso fratello, Adnan, 52 anni, che però ha trovato riparo all'estero, in Siria, paese di cui i due sono originari, dal dicembre scorso dopo il fallimento a catena di una serie di società (14 in tutto) collegate alla San Gaudenzio e delle quali Adnan era l'azionista di riferimento.

I due fratelli sono colpiti da un ordine di custodia cautelare firmato dal gip Patrizia Maccarrone su richiesta del pm Enrico Giardi titolare dell'inchiesta insieme al procuratore capo Alberto Oggè. L'accusa è di bancarotta fraudolenta, patrimoniale e documentale.

Ahmed, che è sposato e padre di tre figlie, abita a Novara in via Boggiani. E' rimasto in città anche dopo i fallimenti ed è stato interrogato a più riprese dal pm C[illegible]. L'inchiesta coinvolge una ventina di amministratori delle diverse società raggiunti da informazioni di garanzia e già tutti sentiti con i rispettivi avvocati.

Si tratta, come si può intuire, di un'indagine complessa. La procura ha incaricato un consulente per ricostruire tutta la contabilità del gruppo. E' un'operazione non facile perchè i magistrati si sono trovati di fronte ad una miriade di società collegate l'una all'altra in una sorta di sistema a scatole cinesi. Dopo il fallimento delle prime società - San Gaudenzio, Cartac e Major - le altre hanno seguito la stessa sorte e l'inchiesta della Procura ha ravvisato una lunga serie di irregolarità. **(r. a.)**

Hanno colpito la motrice e i vagoni: l'accusa, per tutti, è di attentato alla sicurezza dei trasporti

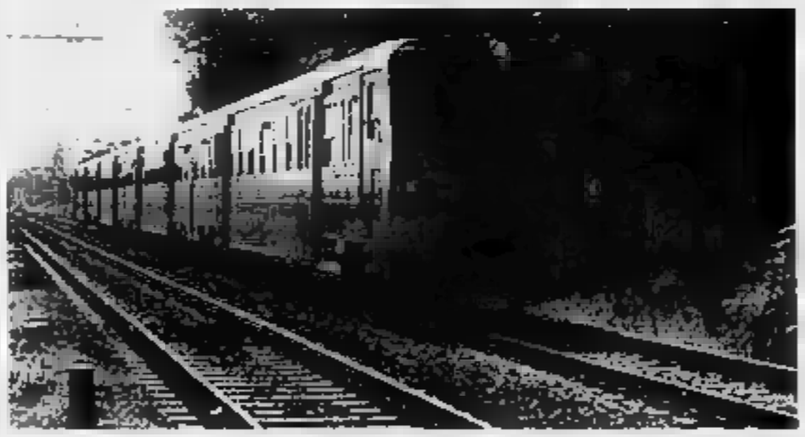
Sassi contro il treno, denunciati 3 vercellesi

Sono due fratelli e un cugino, minorenni: l'episodio nel Milanese

VERCELLI. Sono stati tre ragazzi vercellesi minorenni, lunedì 3 luglio, a lanciare sassi contro il convoglio ferroviario Domodossola-Milano all'altezza di un passaggio a livello: sono stati identificati dalla «Mobile» vercellese diretta dal dott. Athos Vecchi, in collaborazione con la polizia ferroviaria di Gallarate. Contro di loro, che sostanzialmente avrebbero messo in pericolo la propria responsabilità, è stato inviato un rapporto giudiziario alla procura della repubblica presso il tribunale per i minorenni di Milano: sono accusati di attentato alla sicurezza dei trasporti.

Data la loro giovane età, da cui deriva una parziale imputabilità, i loro nomi non sono stati resi noti dalla polizia: si sa soltanto che sono due fratelli, G. ed O. C. ed un loro cuginetto, M. G., tutti residenti a Vercelli e di età compresa fra i 16 e i 17 anni.

L'episodio era avvenuto nel tardo pomeriggio, verso le 17,[illegible] di lunedì 3 luglio. All'altezza del passaggio a livello di Casorate Sempione, in provincia di Varese, il convoglio ferroviario «327» partito da Domodossola e diretto alla stazione di Milano centrale era stato colpito dal lancio di alcuni sassi che hanno contrato la motrice ed un paio di vagoni.



I tre minorenni vercellesi che hanno lanciato sassi contro un treno a Casorate sono stati identificati grazie all'aiuto dei genitori

Fortunatamente non vi erano stati feriti tra il personale ferroviario viaggiante nè tra i viaggiatori e non erano stati lamentati danni al materiale rotabile ne ai vetri dei finestrini; tuttavia l'impatto dei sassi contro le lamiere del convoglio aveva messo in allarme sia i passeggeri che il capotreno.

Una viaggiatrice, che accidentalmente al momento dei lanci guardava dal finestrino chiuso, aveva notato oltre la sbarra del passaggio a livello tre ragazzi e, vicino a loro, una vettura di cui meccanicamente era riuscita a memorizzare tipo, marca, colore e parzialmente il numero di targa. La sigla della provincia era «VC» e le indagini, avviate dalla «Polfer» di Gallarate alla quale il capotreno aveva segnalato l'episodio, si erano orientate su Vercelli.

Gli investigatori della «Mobile», partendo dalle cifre parziali fornite dalla donna, erano risaliti al proprietario della vettura ed a ricostruire l'accaduto. I tre minorenni sono arrivati a Casorate insieme con i loro familiari dai quali poi si erano allontanati «per giocare». La polizia avrebbe escluso ogni responsabilità da parte dei genitori.

Messi alle strette, i giovani avrebbero in qualche modo confessato. La gravissima accusa di attentato alla sicurezza dei trasporti è una prima ipotesi di lavoro formulata dalla polizia: toccherà al tribunale decidere per l'eventuale rinvio a giudizio. **(w. ca.)**

Indagine dell'Inps: i modelli «Red» arriveranno in posta o in banca

Nel mirino 3750 pensionati biellesi per la verifica dei redditi '93 e '94

La sede biellese dell'Inps

BIELLA. L'Inps «indaga» sui redditi dei pensionati: l'istituto invierà a 3750 biellesi i moduli «Red» che gli interessati dovranno compilare indicando i redditi percepiti nel 1993 e nel 1994. L'operazione complessiva a livello nazionale prevede la verifica su un milione e 700.000 ex lavoratori.

L'Inps informa che le dichiarazioni dei pensionati (riguardano anche i redditi di tutti i componenti delle rispettive famiglie) sono richieste per legge con lo scopo di verificare il diritto del pensionato a ricevere l'assegno per il nucleo familiare e altri trattamenti assistenziali. I pensionati nel mirino dell'istituto sono stati individuati attraverso un esame dei dati contenuti negli archivi elettronici tra coloro i cui redditi, già denunciati in passato all'Inps, sono vicini all'importo stabilito dalla legge per le prestazioni indicate.

La stampa dei moduli è stata ultimata in queste ore e la spedizione comincerà lunedì per esaurirsi nell'arco di una settimana. I pensionati interessati alla verifica riceveranno i «Red» alla posta o in banca quando riscuoteranno la rata di agosto (agosto-settembre), o di settembre (settembre-ottobre). Coloro che riscuotono la pensione in banca con accredito su corrente oppure con assegno circolare, riceveranno il modulo direttamente a casa.

I pensionati avranno trenta giorni di tempo (dall'effettiva consegna del modulo), per restituire il «Red» all'Inps interamente compilato. L'istituto raccomanda di esporre la situazione-redditi, personale o familiare, in maniera completa. Al proposito, ai moduli allegate le istruzioni necessarie per indicare in modo corretto i redditi percepiti nel '93 e nel '94. Gli uffici di Via Tripoli sono comunque a disposizione degli interessati per qualsiasi chiarimento. **(r. b.)**

Appello di Lara Magoni, azzurra dello sci, per ritrovare il suo cane, un «bob tail» di 9 anni

«C'è un milione per chi mi riporta Moby»

L'animale, 45 chili, è scomparso dall'hotel Camparient di Mera

Lara Magoni, azzurra di sci

MERA. Moby Dick. Senza scomodare «Chi l'ha visto» e altre trasmissioni per la ricerca di persone o animali scomparsi c'è chi si mobilita (ed è disposto ad una lauta ricompensa) per ritrovare un cane sparito (o fors'anche rubato) dall'Hotel Camparient di Mera.

E' il protagonista di Moby Dick (per gli amici semplicemente Moby) un massiccio «bob tail» decisamente più famosa la padrona: Lara Magoni, nazionale di sci alpino e sorella di Paoletta Magoni, campionessa olimpica nell'84 a Sarayevo. E' il fidanzato dell'azzurra, il proprietario del «Camparient» a raccontare l'accaduto. «Ci teniamo subito a precisare che non si tratta assolutamente d'un abbandono. Questo per sgombrare immediatamente il campo da equivoci. A Moby vogliamo tutti molto bene tanto che siamo disposti a dare un milione a chiunque lo ritrovi».

«Moby» è scomparso dall'hotel valsesiano la mattina di domenica 16 luglio. «Alle 5 e mezza del mattino c'era ancora, quando siamo stesi poco dopo le 8 per colazione non lo abbiamo trovato». Difficile, dunque, pensare ad una fuga: «Moby nonostante sia alquanto robusto non è assolutamente cattivo. Anzi è affettuoso con tutti. Chiunque può dunque averlo "blandito" anche con semplici coccole».

La «scheda» del bob-tail di Lara Magoni è semplice: un pastore inglese di 9 anni, di colore bianco-grigio, taglia grande (quasi 45 chili), pelo lungo e senza coda. Insomma un cane che non passa inosservato: «Non sarebbe difficile identificarlo - spiegano al Camparient - oltre la mole spiccava anche per un fiocco in testa che impediva al pelo di coprirgli gli occhi. L'avevamo lavato il giorno prima quindi dovrebbe essere anche pulito».

Tra i segni di riconoscimento un collarino a catena (senza alcun nome) e il tatuaggio (Bg 4525) all'interno della coscia. Moby, tra l'altro, è abituato a vivere (e fidarsi a contatto con la gente poiché anche la famiglia di Lara Magoni, a Selvino, gestisce un albergo. Chi possiede un animale può capire la preoccupazione che la slalomista azzurra può avere in questo momento per il suo pastore inglese. Già nove anni, in pratica il «bob tail» è cresciuto passo passo con il procedere della carriera di Lara Magoni, dalle prime gare all'ingresso nella «valanga rosa» assieme a Deborah Compagnoni.

«Speriamo che Moby non venga maltrattato o "impiegato" per altri scopi. Dal momento della scomparsa abbiamo distribuito volantini, lanciato appelli in televisioni e radio locali. Purtroppo non abbiamo ancora avuto nessun riscontro ma non vogliamo assolutamente rinunciare. Speriamo che qualcuno possa fornirci qualche indicazione utile per il ritrovamento». **(p. m. f.)**

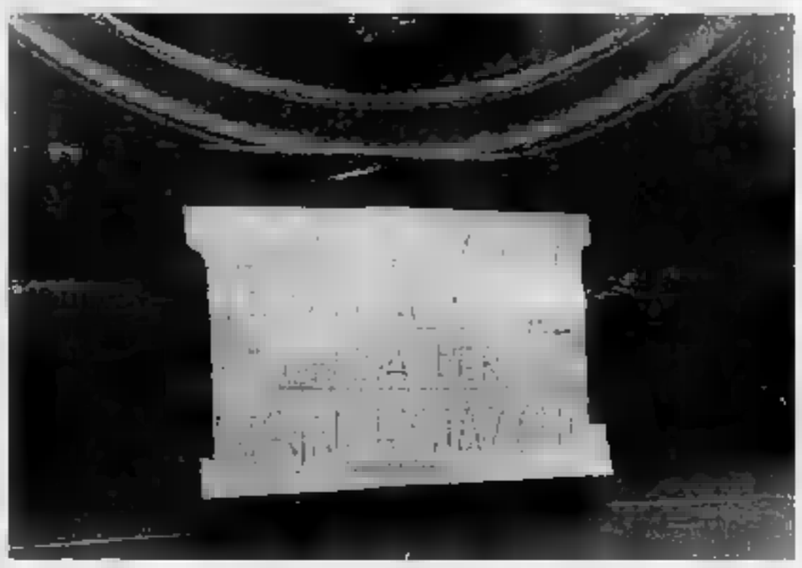
Scoperti in molte scuole, complice il caldo. E il Comune parte subito al contrattacco

Aule-zoo con topi, scorpioni e pulci

Tre le emergenze dove già domani ci sarà la disinfestazione: il Classico, la media Ferrari e la materna del Concordia. Nei prossimi giorni controlli in asili e materne, negli altri istituti prima dell'inizio delle lezioni

VERCELLI. Scarafaggi, piccoli scorpioni, topi, pulci e formiche. Gli «ospiti» si sono equamente spartiti le scuole cittadine, nidificando e cercando di riprodursi con la complicità del caldo africano di questi giorni. Ma la «cavalleria», come nei film americani, è arrivata subito al galoppo grazie, ed è proprio il caso di sottolinearlo, alla lungimiranza della preside del liceo classico e alla prontezza del sindaco e del suo ufficio Ambiente ed ecologia.

Fin dalla fine di giugno la preside Canna ha richiesto la consueta «pulizia» dei locali della sua scuola. Un sopralluogo, svolto al termine degli esami di maturità, dal vigile sanitario ha scovato in qualche aula tutta una serie di spiacevoli animaletti. Scarafaggi e piccoli scorpioni, questi ultimi non velenosi come quelli del deserto, ma decisamente inquietanti. Così con un'ordinanza immediata il sindaco Bognasco ha disposto la chiusura del liceo per tutta la giornata di domani, in modo da consentire ai tecnici la disinfestazione dei locali. Il funzionario dell'ufficio Ambiente spiega: «Di solito questi insetti si annidano nei locali vecchi e non troppo puliti. La sostanza chimica che usiamo comunque è completa disinfestazione, ma è meglio che la scuola resti chiusa almeno per 12 ore perché il prodotto deve essere inalato dalle persone».



Da 10 anni si parla di restaurare il liceo classico, senza che sia mai stato fatto nulla. E non per la seconda estate consecutiva nelle aule sono stati trovati scarafaggi e piccoli scorpioni

La «pulizia» sarà anche totale, ma è certo che la presenza di questi insetti al Classico è recidiva. Già l'anno scorso scolsero le solide mura del Lagrangia per trascorrere l'estate. Evidentemente la bonifica per quanto efficace è definitiva. Forse è davvero giunta l'ora di occuparsi della più gloriosa scuola della città in modo meno sporadico. Ormai all'istituto di via Duomo non basta più un tocco di bellotto qui e là: ha proprio bisogno di essere rifatto dal capo a piedi. Come invero si continua a dire da almeno 20 anni.

Comunque il Classico è in buona compagnia. Non è infatti l'unica scuola per cui è suonato l'allarme insetti e parassiti. Non a caso in Comune si parla di «raid» che dovrebbe appunto scattare domani anche alla materna del Concordia e alla media Ferrari. Già prima si sono le pulci nella calzaia, nella seconda formiche e topi. Questi ultimi avrebbero addirittura scavato una galleria sotto i marciapiedi della scuola per godere di maggior libertà.

Queste le urgenze, secondo quanto recitano le ordinanze, ma il sindaco a questo punto ha deciso, per sicurezza, che i suoi specialisti facciano un giro più largo. I prossimi giorni saranno controllati tutti gli asili e tutte le scuole materne della città. Poi, prima dell'inizio dell'anno scolastico, si penserà anche agli altri istituti per evitare brutte sorprese durante le lezioni.

Donata Belossi

Scuole

Via ai lavori durante l'estate

VERCELLI. Il Comune, pur volendo mettere da parte qualche miliardo per essere sicuro di poter onorare eventuali debiti o spese legali, non rinuncia ad affrontare «l'emergenza» scuole, veramente affamate di ristrutturazioni adeguate.

Proprio pochi giorni fa il Consiglio comunale ha votato a maggioranza la delibera che stanzierà diverse centinaia di milioni per mettere a norma gli impianti elettrici e sanitari delle scuole materne ed elementari. Certo per sarà come portare una goccia nel mare, se si considera che secondo le stime dell'ufficio tecnico ci vorrebbero almeno 35 miliardi per ristrutturare tutte le scuole che ne hanno bisogno.

I lavori più urgenti comunque, ha affermato l'assessore alla cultura, Gianni Mentigazzi, dovrebbero già iniziare durante l'estate, in modo da assicurare un non troppo bagnato e freddo agli studenti, che di solito alle prime piogge devono aprire l'ombrello in classe. [d. b.]

I locali in attività tutto agosto

Bar e ristoranti aperti per ferie

VERCELLI. Concludiamo la pubblicazione dell'elenco di bar e ristoranti aperti in agosto con i locali per i quali appunto il turno d'apertura è stato deciso d'ufficio dal Comune.

Se gli esercenti non segnalano il piano ferie entro il 30 maggio interviene infatti il municipio per garantire un servizio capillare nel mese delle grandi ferie. «Non sempre si tratto di una mancanza da parte del titolare - spiegano all'Ufficio -: qualcuno non ci ha comunicato il turno perché non ha intenzione di chiudere oppure aveva già deciso di tenere aperto ad agosto».

Ecco dunque i bar e i ristoranti aperti tutto agosto. Emilia Aspra, 'I Noa Gal, via Santorre di Santarosa 15; Stefano Avonda, Oscar Wilde, via Trino 84; Rosanna Balocco, bar, via Ferraris 102; Armando Beccuti, Beccuti, corso Libertà; Maddalena Bonandrini, Papillon, via Gran Paradiso; Roberta Bonetti, Al Dante, via XXVI Aprile 28; Claudio Bordonaro, Accademia, corso Palestro 24; Margherita Briccarello, bar, via Verdi 32; Tiziano Cacchetin, Samarcanda, corso De Rege 57; Fabio Congiu, Rally Games, corso Libertà 291; Maria Assunta Corda, Ariston, corso Abbiate 46; Luigi Giuseppe Cori, New Penny Pub, strada Torino 25; Antonio De Riggi, De Riggi, corso Prestinari 47.

E ancora: Ida Evangelista, chiosco, viale Locarni; Romeo Ferdusi, Iris, via Dalmazia 26; Maria Carmela Ferraro, Savoia, viale Garibaldi 30; Rosanna Ghelli, via Restano; Francesco Ghisio, Da Cecco, corso Rigola 66; Maria Jolanda Mandara, Piedigrotta, corso Libertà 87; Tommaso Marsilio, Solito Posto, via Restano 59; Franco Massano, Rondò, corso Palestro 2; Maria Maugeri, Ideal, corso Garibaldi 35; Michela Pomati, Flavia II, Palazzo di Città 8; Fabio Prandino, La Voglia, via Lagrange 28; Enrico Truffo, Lux, via XX Settembre 46; Paola Turra, circolo Isola, via Casanova 1; Paola Turra, Cavour, piazza Cavour 5; Rosangela Zanardi, torrefazione, corso Prestinari 157; Pier Giuseppe Zania, Bar Bon Brasserie, strada Olcenengo 6; Linfen Wang, China, via Monte di Pietà 7.

Tanti i bar aperti in agosto

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Per l'iniziativa lanciata da «La Stampa», in collaborazione con le piscine gestite dalle Acli, l'obiettivo di Renato Groppi ha immortalato un altro gruppo di bagnanti vercellesi. Attenzione, chi si riconoscerà tra i volti incorniciati della fotografia, vincerà un'entrata gratuita al Centro Nuoto, all'impianto ex Enel o all'Eden di Vinzaglio. E' necessario presentarsi entro una settimana alla cassa di una delle piscine, muniti della copia del giornale

Gli abitanti di via Giovenone contestano l'abbattimento del palazzo settecentesco

Rivolta in difesa di «Casa Benilde»

L'edificio in cui abitò la «Pitardina» farà posto ad una costruzione moderna. «Toglierà la luce ai nostri appartamenti e i garage rischiano di indebolire le fondamenta». Il Comune: è tutto in regola

VERCELLI. Un colpo di piccone e il settecentesco palazzo di Giovenone, che fu la casa di Benilde la «Pitardina», una delle più belle e celebri donne vercellesi, non c'è più. Sarà rimpiazzato da un nuovo edificio, più grande, più alto e, secondo molti, più brutto.

Proprio per questo la demolizione sta scatenando le ire dei proprietari delle case vicine, da anni in lotta con il Comune per bloccare il progetto che considerano «pericoloso» e decisamente «antiestetico» per il centro storico.

La nuova costruzione infatti sembrerebbe sposarsi con lo stile delle antiche abitazioni della vecchia Vercelli: basso, raccolto, non chiassoso.

Il «palazzone» che sta per essere costruito avrà una serie di garage a scivolo, tutta una lunga teoria di finestre, e soprattutto un terzo piano che incomberà sulla casa vicina decisamente più antica, ma anche più bassa. E' Luigina Perazzo, anche in memoria del marito come vuole precisare, a guidare la «rivolta» degli abitanti di via Giovenone 20, Nora e Gianluigi Nuccini, Maria Brunetti, Antonio Baccarini e Giuseppe Bobbola, preoccupati di dover vivere murati in casa, o peggio di veder crollare per «simpatia» anche pezzi della propria abitazione.

La ruspa al lavoro in via Giovenone per l'abbattimento del palazzo settecentesco

In coro contestano l'operato del Comune, con cui sono in guerra almeno dal '93, cioè da quando fu ventilato il progetto di demolire la casa della Pitardina. «Per prima cosa - precisa Luigina Perazzo - non ci è stato notificato personalmente, come richiede la legge, il decreto dell'approvazione del piano».

Poi i lavori in centro potrebbero danneggiare le altre case. «Scavare per costruire i garage - dichiara Nuccini - significa rendere instabili anche le fondamenta della nostra casa».

Ma le lamentele e le lettere di protesto sembrano ormai servire a poco. Lo conferma il sindaco Gabrile Bagnasco, lui pure scettico nei confronti del piano. Fu proprio lui infatti nel giugno del 1994 a presentare come consigliere della minoranza un'interrogazione sul progetto all'allora sindaco Mietta Bavagnoli per denunciare «l'insufficiente salvaguardia dell'assetto architettonico del centro storico». «Ora però - dice il sindaco - posso fare ben poco. C'è l'ok della commissione edilizia. Io, che tra l'altro non sono un tecnico, posso solo assicurare che seguiremo con la massima attenzione i lavori della ditta appaltatrice». Quindi con ironia conclude: «A livello personale, per quel che conta, continuo ad essere poco convinto della validità artistica del progetto». [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

A.D.A, lettera aperta sull'inceneritore

Le notizie apparse recentemente sui giornali ci hanno indubbiamente preoccupato ma non certo scoraggiato. E' quindi nostra intenzione, con questa lettera, dare alla popolazione biellese un chiaro segnale della nostra determinazione a non lasciarci intimidire ed abbattere dagli eventi esterni.

Desideriamo, inoltre, ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto in questi due anni. E' stato un periodo di lavoro intenso, quasi sempre difficile, ma ciò che ci ha aiutati a proseguire nel nostro impegno è stato senz'altro il sentire che il coinvolgimento della popolazione biellese si faceva sempre più intenso e convinto.

Un grazie alle undicimila persone che hanno firmato la petizione nel '93 e le cartoline in quest'ultimo anno, un grazie a tutti firme la promessa è raccolto, a chi non ha smesso di credere in questa comune, civile battaglia in favore dell'ambiente, della salute e del principio di autonomia territoriale del biellese. Ora, però, è tempo di compiere un ulteriore sforzo. Chiediamo quindi a tutti i cittadini della provincia di Biella di prepararsi, se dovesse rendersi necessario, ad un altro tipo di coinvolgimento, più impegnativo anche sul piano dell', perché le lettere, petizioni, incontri, riunioni, non saranno serviti a niente, si possa dimostrare, anche in altro modo, qual è la volontà dei cittadini biellesi. Quei biellesi, che saranno sì riservati e «tranquilli», ma sicuramente pronti a reagire di fronte ad una provocazione che mette in pericolo la salute di tutti.

A.D.A.,
Associazione di Difesa Ambientale, Vercelli

Obolo pro la Provincia replica

Con riferimento alle dichiarazioni del consigliere Buonanno in merito alla sua proposta di devolvere il gettone di presenza della seduta al fondo per gli aiuti umanitari per il popolo bosniaco, si precisa che lo stesso è slittata per la semplice ragione che il consigliere di An non ha accolto il richiamo alla presa sentire i capigruppo per concordare la eventuale formalizzazione della proposta e l'assenso allo stesso.

Lo scontro, in effetti, si è avuto sulla inopportunità di ridurre il dramma della Bosnia a mera erogazione di obolo, chiaramente inadeguato esprimere ogni, con la forza necessaria, una risposta adeguata e non meramente demagogiche all'esigenza di far cessare il e tutelare i diritti del popolo bosniaco. Ciò è appunto quanto si cercherà di fare venerdì prossimo, alla riunione dei capigruppo, convocata per decidere le concrete iniziative di aiuto materiale e di sostegno politico da assumere.

Su tale falsariga, nel frattempo, la giunta ha deliberato l'adesione e la partecipazione del Gonfalone della Provincia alla Giornata nazionale di solidarietà per la Bosnia indetta per la giornata di ieri dal Comitato «Pace in Bosnia, pace nei Balcani» e sottoscritto da tutti i gruppi politici, ad esclusione di An, e da molteplici forze culturali e sociali.

L'Ufficio stampa
Provincia di Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel (0161) 44 600; **Gattinara:** tel (0163) 822.600; **Santhià:** tel. (0161) 92 91; **Trino:** tel (0161) 801.465. **Biella:** tel (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 964; **Crescentino:** tel (015) 922 123. **Varallo:** tel. (0163) 54.454, **Crescentino:** tel. (0161) 821 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350 33 13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Antonello Bottai*, via Tibaldi 23 (Cappuccini), tel. 325302 183.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno supplementare: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Torricone*, via Italia 23, (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi; altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lotorieri*, p.zza Italia 22, tel (0163) 833 296.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, p.zza Parrocchiale 18, tel (0163) 22.288.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cacciò*, via Roma 92, tel (015) 461 659.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel (015) 60 755.

Pollone: *Dr. Giovanni Funaro*, via Pier Giorgio Frassati, tel (015) 61.138

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borzoi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040

Sopranis: *Farmacia Gamerino*, frazione Baraggia 30, (015) 708 86 28

Cossato: *Dr. Francesco Viana* via 80, tel. (015)

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88 354; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** (0161); telefono (0163) 835 411. **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.595.

APPUNTAMENTI

CORSI

A cura dell'Usl 11

L'Usl 11 attiverà un corso per allievi operatori tecnici addetti all'assistenza. In ore di lezione verranno formati operatori che svolgeranno mansioni domestico-alberghiere e di collaborazione con infermieri professionali. Ci si potrà iscrivere se di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Per informazioni, rivolgersi alla direzione della scuola infermieri professionali dell'Usl 11: telefono 0161.5931.

PATRONALE

Sfilata e gare a Moncrivello

La festa patronale di Moncrivello avrà inizio domenica. Ci sarà una sfilata per le vie del paese cavalli e carrozze d'epoca alle 10,30 mentre nel pomeriggio verrà proposta una esibizione equestre. Le serate danzanti inizieranno invece giovedì 3 agosto. Venerdì gara di briscola, tiro con l'arco e apertura dello stand gastronomico per la «serata del pesce». Nel pomeriggio di sabato gara di bocce a coppie. Domenica 6 agosto gara di pesca e mostra (con sfilata per le vie del paese) di auto e moto d'epoca. Il pomeriggio addobbi floreali nel centro storico per la manifestazione «Archi in fiore» organizzato dalla Pro Loco.

TURISMO

In pullman per l'Italia

L'agenzia Stat Turismo ha organizzato per il periodo estivo servizi di linea con partenza da Vercelli, Cigliano e Crescentino e destinazione Liguria, Versilia, Adriatico, città d'arte e Valle d'Aosta. Per orari ed informazioni, rivolgersi all'agenzia Stat di Vercelli, in corso Libertà.

Il Presidente, il Vice Presidente e il Consiglio Generale della Cassa Edile del Vercellese e della Valsesia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del sig.

Piero Andrea Sola

membro del Comitato di Gestione ed ex vice Presidente

Vercelli, 27 luglio 1995

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Scuola Edile del Vercellese e della Valsesia partecipano al lutto della famiglia per la perdita del sig.

Piero Andrea Sola

Vercelli, 27 luglio 1995

Parla l'assessore regionale all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo

«Niente limiti alle risaie asciutte»

«Le coltivazioni senza acqua non devono essere soggette alle zone di rispetto intorno ai centri abitati». Entro la fine dell'anno serve il nuovo regolamento su tecniche e varietà utilizzabili

VERCELLI. La coltivazione del riso con la tecnica cosiddetta «asciutta» deve essere considerata allo stesso modo delle altre colture erbacee, e quindi non può essere assoggettata alle limitazioni previste per le coltivazioni [illegible] questa l'opinione del neo assessore regionale all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo.

All'assessore Bodo occorre riconoscere una competenza specifica in questa materia: se l'è formata in otto anni consecutivi direttore della Coldiretti vercellese. Il suo parere quindi, espresso ora che è al vertice dell'assessorato di Stati Uniti, assume un valore particolarmente significativo.

Come noto, il regolamento per la coltivazione del riso risale ad alcune decine di anni or sono: era stato compilato quando l'unica tecnica di coltivazione prevedeva la [illegible] delle risaie per mettere al riparo le piantine dalle escursioni termiche troppo rapide. La permanenza dell'acqua nelle risaie provocava però inconvenienti di vario tipo: [illegible] quindi diventato necessario delimitare con «zone di rispetto» i centri abitati vietandovi la posa di risaie.

Negli anni successivi, e particolarmente nell'ultimo decennio, si è andata sviluppando la tecnica «in asciutta», che prevede anche per il riso la semplice irrigazione per scorrimento così come avviene ad esempio per il mais: in questo modo, secondo i coltivatori, non si potrebbe più parlare di risaie, e la coltivazione con questa tecnica non richiederebbe più alcuna «zona di rispetto» e potrebbe essere comunque consentita.

La diatriba aveva anche registrato ordinanze di distruzione [illegible] raccolti e, al contrario, sentenze favorevoli del Tar: sin dall'anno [illegible] la Provincia di Vercelli aveva varato un nuovo regolamento che abolisce di fatto lo [illegible] di rispetto» purché vi vengano coltivate solo alcune varietà risicole.

Il testo era stato infine approvato dalla Regione per la durata di un solo anno: di conseguenza entro il prossimo dicembre Palazzo Lascaris dovrà far sapere il suo [illegible] orientamento su questo problema, e toccherà all'assessore Bodo sbrogliare la matassa. «Penso - dice - che le risaie in asciutta non debbano essere soggette alle zone di rispetto. Quanto alle varietà coltivabili, queste non [illegible] numerose: oggi [illegible] oggi abbiamo solo le Balilla, insieme con Elio, Loto, Drago, Blado, Ariete e Volmio. Ritengo che questo elenco non debba essere rigido, [illegible] redatto in maniera tale da potervi includere, al bisogno, anche eventuali altre varietà. Più che una determinazione annuale di questo varietà, quindi, ritengo che occorra includervi di volta in volta quelle varietà [illegible] quando queste risultino idonee per questo tipo di coltivazione».

Walter Camurati

La risaia tradizionale (con l'acqua) sono vietate nelle zone di rispetto che circondano i centri abitati. Da tempo si discute se per quelle in asciutta debbano valere gli stessi limiti

In Borsa

Produzione '94 quasi esaurita

VERCELLI. Hanno ormai raggiunto quota 94 per cento le vendite del risone prodotto l'anno scorso: l'ultima rilevazione dell'Ente risi, datata al [illegible] luglio, ne denunciava [illegible] vendita di 1.245.389 tonnellate a fronte [illegible] una disponibilità valutata in 1.324.917 tonnellate.

Questo spiega l'assenza di contrattazioni registrate durante la riunione della borsa risi di martedì scorso, l'ultima prima della tradizionale chiusura di agosto. L'annata precedente le vendite avevano raggiunto alla stessa data del 20 luglio quota 96,55 e nel 1993 addirittura quota 97,92.

I tecnici dell'Ente risi hanno calcolato che di risone disponibile rimangono [illegible] solo 79 mila 500 tonnellate circa: i resti maggiori sono quelli della varietà «export» con 44 mila tonnellate; segue la «interno» con circa 26 mila; di «Comune» disponibili ve ne [illegible] solo 7 mila tonnellate e poco più di 2 mila per la «Cripto». [w. ca.]

IN BREVE

Fondi alle Province, Valeri e Marsoni al Ministero

Riunione romana, stamane alle 11, al ministero dell'Interno, per i presidenti delle Province di Biella e Vercelli, Silvia Marsoni e Gilberto Valeri. E' infatti in programma un'assemblea dell'Upi, l'Unione delle Province italiane, e tra i temi in discussione ci sarà anche quello dei finanziamenti statali per le nuove e le «vecchie» Province. [d. b.]

Oggi al Villaggio Trossi i funerali del sindacalista

Si svolgeranno alle 15 di oggi, al Villaggio Trossi di Vigliano, i funerali di Piero Sola, il sindacalista candelese di 39 anni che si è tolto la vita impiccandosi in [illegible] bosco vicino a casa. L'uomo, che da oltre quindici anni lavorava alla Cisl (e dal '94 aveva ottenuto il trasferimento a Borgosesia, occupandosi del settore tessile), lascia la moglie, Giuzia Lucchia, e due figli giovanissimi, di cinque e due anni e mezzo. [l. fo.]

Raccolta di fondi e generi alimentari per Sarajevo

Alla «tenda della convivenza» allestita dal Comune in viale Garibaldi vengono raccolti fino alle 23 di oggi generi alimentari per la popolazione bosniaca (in particolare sono richiesti carne, tonno, legumi, frutta sciroppata, olio in latta, caffè, biscotti, zucchero, pasta e riso). Il convoglio con gli aiuti per Sarajevo partirà sabato mattina da Collegno. Si sta svolgendo anche una raccolta di fondi. Stasera, alle 21, alla «tenda», è prevista una proiezione di diapositive [illegible] un campo profughi, commentate da Francesco Cravero. Domani alle 21 ci sarà invece un dibattito su «Le possibilità dell'azione nonviolenta in Bosnia», con l'intervento di Fausto Angelini dei «Beati i costruttori di pace». [d. b.]

Scatta l'orario estivo con tagli alle corse

Atap, bus ridotti nelle città in ferie

BIELLA. Le fabbriche chiudono, le scuole sono già deserte da un [illegible] la città si sta svuotando per le ferie e anche l'Azienda trasporti riduce il servizio. Dalla direzione centrale di viale Macallè partono quindi le «istruzioni per l'uso» rivolte agli utenti (pochi), che nella canicola di agosto continueranno a servirsi del mezzo pubblico. Vediamo in sintesi che cosa accadrà il 31 luglio, giorno in cui entrerà in vigore l'orario estivo.

Le linee operate, ad esclusione di quelle Olivetti, [illegible] mpese, mentre riduzioni riguarderanno tutti i collegamenti, urbani ed extraurbani. Un discorso a parte va fatto per i centri di montagna [illegible] prevalente interesse turistico (ad esempio il santuario di Oropa): sulla carta non sono previsti rafforzamenti del servizio per far fronte all'aumentato movimento dei turisti, ma verranno decisi di volta in volta, a seconda delle esigenze verificate «sul campo».

Spiega al proposito il direttore dell'Azienda trasporti Arcidiacono: «Se gli autisti vedranno che il mezzo in servizio non è sufficiente, all'andata o al ritorno, ad accogliere tutti i passeggeri, chiameranno la sede centrale dove [illegible] sempre disponibili mezzi e uomini e chiederanno rinforzi».

Anche la biglietteria centrale di Biella osserverà l'orario ridotto sino al 1° settembre (dalle 7.30 alle 15,40), [illegible] chiusura il sabato e la domenica e il 14 e il 15 agosto. Per informazioni gli utenti possono rivolgersi inoltre ai depositi Atap di Pray (015 7671671), di Strona (015 702660), di Alice Castello (0161 90571) e di Vercelli (0161 250015).

Le riduzioni riguardano, come detto, anche i servizi urbani. Per Vercelli l'Atap ha deciso alcuni correttivi sull'orario dei festivi, aggiungendo le seguenti corse: 5,15 e 7,10 Cappuccini; 5,30 e 7,50 Caresanablot. Sono abolite inoltre le linee «4» e [illegible] in seguito alla chiusura degli stabilimenti [illegible] Vercellese.

[r. b.]

Un nuovo elenco di promossi all'esame di maturità: punteggi non altissimi per periti chimici e tessili

Geometri, pioggia di voti «over 50» a Biella

Ma al Vaglio Rubens soltanto 2 gli «en plein»; gli esiti all'Itis

BIELLA. Solo due «sessanta», all'istituto per geometri «Vaglio Rubens»: ma i risultati degli [illegible] di maturità, nel complesso, sono molto buoni, con una pioggia di voti superiori al [illegible]. Nessun «en plein», invece, fra i periti tessili e chimici dell'Itis «Quintino Sella», dove i punteggi non sono altissimi. A diplomarsi col massimo dei voti, al «Vaglio Rubens», sono stati un ragazzo e [illegible] ragazza: Emanuele Bruson ed Erika Gardin. Ecco l'elenco dei risultati.

● **Istituto per geometri «Vaglio Rubens» di Biella.**

Quinta A. Michela Borghese flat 45, Elena Caimotto 50, Andrea Fanchini 41, Stefano Fiorio 54, Dario Magarotto 50, Edoardo Sella Agnese 39, Monica Sivieri 42, Lara Torelli 45, Stefano Trabbia 42, Magda Vercellino 37, Lorenzo Vercelloti 52.

Quinta B. Federico [illegible]ne 55, Arianna Fior 50, Francesco Gardiman 40, Nicola Gervasio 52, Chiara Giacomini 40, Samuele Lanza 40, Roberto Lavino Zona 42, Davide Maggia 46.

[illegible] scuole del Biellese contrarie la pubblicazione dei risultati degli [illegible]

Luca Malavotta 56, Mauro Montanaro 48, Federico Striglio 45.

Quinta C. Andrea Acquadro 48, Paolo Armone 45, Gilda Bressan 50, Emanuele Bruson 60, Marco Chiarato 50, Massimo Copasso 45, Alberto Costa 45, Elisa Dalla Dea 45, Andrea Di Genua 48, Erika Gardin [illegible], Elisa Gronda 54, Giovanni Luca La [illegible], Marco Lanza 52, Cristina Machiorlatto 45, Erika Magnoni 43, Giorgio Negro 42, Andrea Pavan 42, Raul Recupero 46, Emanuele Roy 46, Sebastian Terlizzi [illegible], Valeria Tua 56, Stefania Venegò 50, Alessandro Vespa 42, Giovanna Vespa [illegible].

● **Istituto tecnico industriale «Sella» di Biella.**

Indirizzo tessile.

Quinta A. Erika Barberis 46, Michela Bellinazzo 48, Ylenia Bellini 43, Stefania Cappato 50, Valeria Cendron 44, Mattia Chiocchetti 38, Stefano Ciolini 42, Cristina Comella [illegible], Andrea Gazzetto 52, Marco Gianusso 42, Monica Ierardi 44, Damiano Marrocco 44, Adriana Martinello 38, Ruggiero Ninno 44, Renato Pasterino 36, Fiorenza Pizzato 50, Michela Provera 54, Davide Rota 38, Francesco Sottile 39, Alberto Tamburrano 39, Marina Tonella 50.

Quinta B. Barbara Borillo 46, Roberto Bischiatto Buccio 48, Donatella Bozzalla Gros 53, Carlotta Canessa 50, Fabrizio Capurro 42, Federica De Francisco 42, Andrea Fiori 50, Simone Florio 38, Claudia Galli 40, Pier Enrico Giavina 50, Stefano Leone 52, Alessandra Marangon 42, Francesca Milotta 43, Gianmario Motta 50, Alessandro Ottone 52, Mattia Portel 45, Stefano Pillepich 45, Alessio Ramello Pezza 50, Paola Rossi 43, Luisa Rovere 46, Chiara Tiengo 43, Chiara Vaglio Tanet 50, Chiara Vaprio 36, Paolo Vezzù 45.

Indirizzo chimico.

Quinta A. Barbara Bollini 50, Massimo Bronzo 44, Riccardo Casaliggi 42, Corrado Chiaberge 42, Mario Curcuru 48, Lorenzo Gariddi 41, Ivan Iuliano 41, Luca Macchetto 42, Michele Maffei 39, Marco Martini 43, Pier Luca Perituro 46, Manuel Regis Milano 39, Marco Rigozzi 43, Federica Rocco 44, Andrea Segna 56, Alessandra Tognato 46, Riccardo Zanussi 46.

Quinta [illegible]. Enrico Azeglio 43, Francesco Compra 43, Lorenzo Poglia Bulmer 46, Alberto Gatto 41, Alessandra Grosso 43, Alb[illegible] Mattifongo 40, Moira Mussolin 47, Francesco Roano 40, Giovanni Toeschi 36, El[illegible] Tonello 41, Alessio Varesano 53, Massimo Zamperone 47, Davis Zirelda 46. [p. g.]

(continua)

Si lavora nel chiostro. Il progetto per la cupola

Gattinara, «maquillage» alla chiesa di San Pietro

GATTINARA. La cattedrale di San Pietro necessita un robusto maquillage. [illegible] splendida ed antica facciata decorata con i suggestivi fregi che riportano tematiche vendemmiali resiste all'usura del tempo, e presentare qualche acciacco è [illegible] ben più recente cupola, opera [illegible] Locarni, edificata dopo l'abbattimento delle navate, avvenuto nel 1881.

Don Mauro Stragiotti che è parroco da neanche [illegible] anno, sta correndo ai ripari ed in parrocchia il «cantiere» è aperto già [illegible] altri recuperi e modifiche importanti.

E' sorpreso, don Stragiotti, in maniera positiva, di come in poco tempo la popolazione di Gattinara si sia mobilitata, per realizzare una [illegible] di iniziative che serviranno per recupe[illegible] non solo la parrocchiale e le sue strutture, ma anche l'attiguo chiostro. Il porticato rinascimentale da salvare fu costruito per volontà del cardinal Mercurino nella prima metà del XVI secolo, già incastonato nel monastero dei frati canonici lateranensi, mentre [illegible] fo parte del cortile della [illegible] parrocchiale.

«In sette mesi siamo riusciti ad allestire gli impianti di illuminazione della chiesa - commenta con soddisfazione don Mauro Stragiotti -. Ora in progetto ci [illegible] il completamento [illegible] lavori del chiostro [illegible] una nuova pavimentazione in cotto [illegible] porticato. I restauri [illegible] stati iniziati dal mio predecessore, don Giorgio Bertolone, scomparso l'anno scorso immaturamente». Domenica scorsa, proprio nel chiostro, con l'organizzazione dell'Assessorato comunale alla cultura e della [illegible]va Associazione musicale «Hans Rotta», c'è stato un concerto dei Soul Jam, Stefania Aggio, voce e Antonio Lupi [illegible] basso elettrico. Ed il ricavato è stato devoluto al recupero.

La facciata della chiesa [illegible] Pietro. Sono partiti i lavori [illegible] ristrutturazione del complesso religioso FOTO NICOLINI

[illegible] continua il reperimento di fondi, mentre altri aiuti arrivano anche dal Soroptimist Club Valsesia che sta finanziando la costruzione del percorso per disabili, [illegible] fianco all'entrata nella chiesa, con l'abbattimento delle barriere senza modificare gli aspetti architettonici dell'edificio. Questo passaggio accanto al «chiesuolo», sarà pronto per settembre.

Rimane [illegible] problema del ripristino del tetto della cupola.

Le infiltrazioni della pioggia all'interno, sono state il campanello d'allarme, segnalando l'insorgere dei primi guai. [illegible] irreparabili, ma inevitabilmen[illegible] da scurarre.

Si tratterà di sostituire [illegible] materiale suggerito dalla Sovrintendenza. Il rivestimento della cupola stessa, attualmente coperta da uno strato [illegible] grandi piastrelle di eternit.

La spesa approssimativa? Varierà [illegible] [illegible] miliardo ai seicento milioni. [g. bar.]

Gli aiuti del governo già accreditati in banca

Alluvione, nuovo elenco di rimborsi alle aziende

VERCELLI. La Prefettura ha inviato un nuovo elenco [illegible] contributi concessi dal governo alle imprese commerciali ed artigiane delle province di Vercelli e Biella che sono state colpite dall'alluvione del novembre '94.

Dopo la prima «tranche» di rimborsi pubblicata pochi giorni fa, ecco le nuove somme liquidate e versate in diversi istituti bancari della zona (dalla Biver, alla Banca popolare [illegible] Novara, al Gruppo di lavoro IBSPT e al Medio Veneto Banca Spa): Novatea spa, Verrone, 2.700.000; Trattoria primavera, di Filippo Magna, Caprile, 560.000; Gamma S.r.l, San Paolo Cervo, 10.000.000; Edil-Ca[illegible] Snc, Crocemoseo, 980.000; Cel Snc, 1.800.000; Giovanni Bazzocco Snc 4.880.000; Tavano Giovanni, 6.024.000; Duri Giuseppe, 952.000; Boido Andreino, [illegible] Cicchilenti Sandra, 1.019.000; Tromba Domenico, 500.000; Immobiliare Carmen Srl, 10.000.000; Federica, 2.100.000; Mocco Maddalena, 2.476.000; Cogisa Sr, 300.000, Tabaccheria Rami Mauro, 8.220.800; Trierri Silvana, 4.530.000; Gusman Aureliano, 5.000.000; Felice Tordini & C. Sas, 47.429.643; Interni Sas, 14.503.500; Silvio Redini, 360.000; Alicom Srl 9.611.900.

E ancora: Bordignon Giuseppe, Crescentino, 1.357.200; Due Ci di Camoratto Gianpaolo, Mongrando, 7.634.000; Danolozzo Vittorio Giovanni, Mongrando, 2.200.000; Osella Mariano, Pettinengo, 1.312.000; Cavalli Giulio, Trino, 3.776.400; Lava Rapit Sec [illegible] Garau M., Trino, 4.600.000; Tipografia A.G.S., Trino, 13.266.000; Delle Fave Massi[illegible] & C., Trino, 5.500.000; Pavan Detto Bosso Renza, Trino, 3.743.000.

[r. s.]

Ieri mattina in città la visita dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio

«Il Degli Infermi? C'è di peggio»

Il responsabile della Sanità: «In Piemonte ci sono strutture molto più malridotte». Poi, insieme ai dirigenti Usl, la visita ai reparti di Urologia, Malattie infettive, al Fondo Tempia e al Laboratorio

L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio (qui accanto a Gilberto Pichetto), ieri durante la visita al Laboratorio di Sanità. Il «blitz» del nuovo torinese è scattato di prima mattina, alle 8,30

L'assessore insieme al manager Fulvio Moirano e ai dirigenti dell'Usl

«Guardi, guardi l'assessore»: e via, un reparto dopo l'altro, fino allo scheletro abbandonato del Villanetto, quello del Laboratorio. La visita di Antonio D'Ambrosio è iniziata presto, ieri mattina: alle 8,30. Il nuovo assessore regionale alla Sanità s'è presentato al «Degli Infermi» per incontrare il direttore generale Fulvio Moirano e i vertici dell'Asr.

Una «visita di cortesia», fatta per permettere al nuovo assessore di prendere atto della realtà biellese; ma è anche una visita attesissima dalla città, che aspetta da tempo una risposta sul progetto del nuovo ospedale. E a ricevere Antonio D'Ambrosio, infatti, c'erano tutti. Moirano era accompagnato da Ada Fattorini, direttore sanitario e dal direttore amministrativo Clerici; poi i consiglieri regionali Silvano Bortolin e Gilberto Pichetto, la presidente della Provincia Silvia Magnani, il vicesindaco Diego Presa, Elvo Tempia e, naturalmente, una nutrita delegazione di An con Sandro Delmastro e Livia Caldesi, che faceva gli onori di casa al collega di partito.

D'Ambrosio è stato accompagnato in alcuni dei reparti del vecchio ospedale: da quello di Malattie infettive al blocco della fondazione Caraccio, da Urologia a Neurologia, fino alla sede del Fondo Edo Tempia, dove ha visitato, oltre agli uffici dell'ente, anche la sede dell'Ordine dei medici e le altre stanze dell'ex villa Canepa-Rivetti, in piena fase di restauro. Il presidente del Fondo ha illustrato i programmi intrapresi dal sodalizio, e non ha mancato di parlare anche all'ambizioso progetto dell'acceleratore lineare.

Ma intanto le bruttezze del «Degli Infermi», i muri scrostati, gli infissi datati 1950 e i reparti fatiscenti hanno spaventato l'assessore regionale: «Ho visto ben di peggio - ha detto -: ad esempio ad Asti. Questo ospedale non è uno dei più malridotti. E voi biellesi, soprattutto, avete una grande fortuna: i concittadini generosi, che attraverso lasciti e donazioni vi hanno permesso di allestire reparti ed acquistare apparecchiature fondamentali».

Sotto il sole, nell'afa opprimente l'illustre ospite si è trasferito dal «monoblocco» a via Malta e poi dalla sede del Fondo nuovamente all'ospedale per andare infine al Villanetto, accompagnato da Fulvio Moirano e dagli amministratori cittadini.

Antonio D'Ambrosio non si è soffermato molto fra le erbacce e i muri abbandonati del Laboratorio di Sanità: giusto il tempo di rendersi conto della situazione, prima di ripartire alla volta di Torino.

I progetti

«L'ospedale? Non subito»

BIELLA. Quali sono stati i commenti di Antonio D'Ambrosio sulla situazione generale della sanità biellese? A un mese dal suo insediamento, l'assessore non ha voluto sbilanciarsi troppo. Ha visitato l'ospedale, ha promesso che a settembre tornerà in provincia (e questa volta anche a Cossato) per avere una visione ancora più completa della Asr biellese.

Intanto, a proposito dell'**ospedale nuovo**, D'Ambrosio ha lasciato spazio alle facili illusioni. Ha infatti commentato: «Biella non ha ancora i finanziamenti per dare il via alla costruzione di un nosocomio, perché il [illegible] in questo piano triennale: anche se mi rendo conto che, insieme ad Asti e al Maria Vittoria di Torino, l'ospedale di Biella è una delle priorità. In effetti ristrutturare il "Degli Infermi" è sconveniente, occorrerebbero sicuramente un centinaio di miliardi. La cosa peggiore, inoltre, è che la vecchia struttura si trova nel centro cittadino, in una posizione poco funzionale. La giunta ha quindi le intenzioni di favorire il nuovo progetto».

Al momento, perciò, resta in sospeso anche il capitolo **Malattie infettive**, per il quale è già disponibile un finanziamento di 6 miliardi. Ha commentato D'Ambrosio: «Esiste un complesso progetto in Regione, per concentrare ed ospitare in un grande centro tutti gli ammalati di Aids. Si tratterebbe di una soluzione complessa ma necessaria, per la quale bisognerà attendere ancora alcuni anni».

La visita al **Laboratorio di sanità** ha dato invece qualche frutto: «Ora che il contenzioso è stato chiuso - ha detto l'assessore -, si può prendere in esame l'ipotesi di collocare al Villanetto il dipartimento di prevenzione». Ciò vorrebbe dire che le divisioni Igiene ambientale, alimentare, la medicina del lavoro e i servizi veterinari e annessi laboratori, potrebbero essere allestiti nella struttura abbandonata. Per fare questo [illegible] circa 6 miliardi. Un accenno veloce è stato fatto anche al 118. «E' mia intenzione avviare entro un anno e mezzo il servizio. I corsi per preparare medici specializzati sono già partiti. Le piccole realtà sono destinate a scomparire, e a lasciare spazio ai collegamenti con le grandi strutture attrezzate». (p. g.)

IN BREVE

COMUNE

Revisori dei conti, la candidatura di Lega Nord

Il capogruppo di Lega Nord Paolo Turollo ha segnalato il professor Vittorio Moretti, commercialista e docente di materie aziendali, come revisore dei conti a Palazzo Oropa. [p. g.]

POLITICA

Cossato, il Ccd polemico sulla toponomastica

Prosegue la polemica tra l'amministrazione comunale di Cossato e il Centro cristiano democratico. La querelle nasce dalla decisione del Comune di variare la toponomastica, intervento che il Ccd ritiene inutile e costoso (per i cittadini). Ora il Centro cristiano democratico [illegible] l'attivazione di una segreteria telefonica (il [illegible] è il 983.206) per raccogliere gli umori della gente sull'iniziativa del Comune [g. co.]

CONFERENZE

Medici e giornalisti discutono di tumori e Aids

Serata sui problemi sociali, sabato, a Occhieppo inferiore: alle 21, al dehor Revaro di via Repubblica, parleranno il dottor Piero Caucino (Lega tumori-Vialardi) e Paolo Turri (giornalista Rai). Presenterà Paolo Bortolozzo, interventi della «Filarmonica». [g. co.]

Gli incontri musicali alla biblioteca di Chiavazza

Domenica a Chiavazza proseguono gli incontri musicali promossi dall'Associazione genitori e dalla Scuola di musica. L'appuntamento è alle 20,45 alla biblioteca di via Gamba. [p. g.]

Dario Viana ha lasciato il Carroccio

Il consigliere comunale di Candelo Dario Viana ha comunicato d'essere rassegnato le dimissioni della Lega Nord a causa dei continui contrasti con il gruppo leghista candelese. Viana comunque rimarrà in Consiglio, nei banchi della minoranza, aderendo come indipendente al gruppo «L'altra Candelo». [g. co.]

Xavier Mottet ha una lesione al polmone e altre fratture

Disgrazia sul Monte Bianco l'uomo sempre grave a Lione

BIELLA. Non si è ancora spento l'eco della tragedia che ha colpito la famiglia di Giorgio Ramella, imprenditore del settore trasporti, con la morte sul Monte Bianco della figlia Patrizia, di 33 anni, sposata e madre di un bambino di 4.

Dopo i funerali di martedì pomeriggio, celebrati davanti a 300 persone in un clima di grande commozione, parenti e amici sono ora in ansia per la sorte del marito Xavier Mottet, 39 anni, ingegnere e responsabile della sede di Milano della «Ramella spa».

L'uomo è infatti ricoverato all'ospedale di Lione, sua città d'origine. I medici sono fiduciosi, ma la prognosi rimane riservata. Nella caduta dalla parete ghiacciata dell'Aiguille di Bonassey, «via» definita molto difficile, Xavier Mottet ha riportato, oltre ad un trauma cranico, una lesione ad un polmone e altre fratture.

Proprio la gravità [illegible] aveva imposto il trasferimento dal [illegible] a Chamonix, dov'era stato trasportato in elicottero subito dopo il recupero da parte del soccorso alpino francese, di [illegible] lionese più specializzato.

I genitori di Xavier hanno partecipato martedì ai funerali di Patrizia. E papà e mamma Mottet hanno voluto portare la loro testimonianza, leggendo la preghiera dei fedeli.

Suscitando grande commozione, l'uomo e la donna sono saliti davanti all'altare e hanno letto in francese, poi subito tradotte, frasi molto toccanti, concludendo il loro intervento con un ringraziamento a Patrizia per aver reso felice il loro figlio, seppur per una breve vita. [d. p.]

BIELLA

Furto in casa, un arresto

BIELLA. Le forze dell'ordine sono impegnate in questi giorni in un'opera di prevenzione contro i furti in casa: solitamente l'attività dei «topi d'alloggio» aumenta quando le abitazioni sono vuote perchè i proprietari sono partiti per le ferie. Ieri una pattuglia dei carabinieri di Biella è intervenuta in via Delleani, dov'era stata segnalata la presenza di una persona sospetta all'interno di un appartamento. I militari si sono così trovati di fronte a Roberto Crozzoletto, 40 anni, di Biella, già conosciuto dalla giustizia per reati contro il patrimonio. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di furto ed ora si trova in cella del carcere di via Tigli a disposizione del magistrato. Qualche giorno fa Roberto Crozzoletto era salito alla ribalta della cronaca perchè coinvolto in risse ai giardini pubblici insieme ad un amico, Enrico Mercadino e ad un gruppo di cittadini albanesi.

ESTATE 1995

FARO

CLUB HOUSE

LA TUA ESTATE AL FARO

Giovedì 27 Luglio

I PANDA

Giovedì - Venerdì - [illegible] Piano Bar
Venerdì e Sabato Spettacolo e Cabaret
Giovedì - Venerdì - Sabato Disco [illegible]
LATINO [illegible]
[illegible] MUSIC '70/'80 - SLOW MUSIC
(in parole povere, anche i "beati")

Movin' jockey con Charlie and His Stars

IL FARO • DISCO & MUSIC HALL • BRUSNENGO (BI)
tel. 015/985073 • [illegible] BIELLA-GATTINARA

Sull'inceneritore il ministero accoglie le proposte della Provincia

La Marsoni dopo il blitz a Roma «Il progetto Fenice è congelato»

BIELLA. Un blitz a Roma: e la giunta provinciale scopre che l'inceneritore di Verrone è «congelato». Parola della presidente Silvia Marsoni e dell'assessore Roberto Mazzalama, che ieri sera, a 24 ore dall'incontro col ministro dell'Ambiente Paolo Baratta, hanno spiegato ai cronisti i risultati della loro «missione» nella Capitale. Ha detto Mazzalama: «Noi proponevamo che l'intero progetto Fenice venisse ridiscusso: insieme al Ministero, alla Regione e al Cosrab. E Baratta ha apprezzato questa linea d'azione».

La vera novità, però, come ha raccontato la presidente, è che già il Ministero, di sua iniziativa, sta rivedendo l'«accordo programma» siglato due anni fa con il gruppo Fiat, che vuole costruire l'impianto a Verrone. «Questo, quindi - ha aggiunto la Marsoni -, è il momento migliore per inserirsi nella trattativa. Sinceramente non si aspettavano di trovare condizioni così favorevoli».

E proprio la tema di trattative, già lunedì mattina (se tutto va bene) è previsto un incontro in Regione, cui parteciperanno un funzionario romano (Gianfranco Mascazzini), l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera e - per la Provincia - l'assessore Roberto Mazzalama.

Quest'ultimo: «Nel '94 sono state varate nuove norme sul riutilizzo dei rifiuti: e alla luce di questi decreti legge, il progetto della Fiat, che risale all'incirca al '91, potrebbe rivelarsi superato. Così, se si troveranno soluzioni alternative, non è detto che non venga preso da parte».

Gli amministratori provinciali, che hanno incontrato i sindaci del Basso Biellese per informarli dell'accaduto, si dicono «cautamente ottimisti». «Abbiamo ottenuto ciò che volevamo - spiega la Marsoni -: cioè ridiscutere da capo l'intera questione. Ma è troppo presto per cantare vittoria».

Un primo, importante risultato, però, la Provincia è riuscita a ottenerlo: «Ed è il "congelamento" del progetto - aggiunge l'assessore Mazzalama -: il ministro Baratta non darà l'ok all'inceneritore finchè non avremo affrontato il problema dello smaltimento dei rifiuti Fiat insieme alla Regione e agli altri enti pubblici [illegible].

I sindaci della zona di Verrone, ieri sera, avrebbero accolto favorevolmente le ultime notizie: «Hanno mostrato di apprezzare che siamo riusciti ad ottenere a Roma - dice il presidente Silvia Marsoni -. E al Ministero, del resto, noi siamo andati soprattutto per dire che la popolazione biellese è contraria all'inceneritore, almeno così com'è stato progettato». [g. bu.]

L'esito delle analisi

Acqua potabile a Chiavazza e a Pavignano

BIELLA. Le famiglie che abitano in via delle Mollie a Chiavazzo e in via Bertamellina a Pavignano (circa 40 famiglie), devono più far bollire l'acqua per uso potabile. Ieri pomeriggio a Palazzo Oropa è arrivato un fonogramma del Servizio di igiene dell'Usl che, presentando gli esiti confortanti sulla qualità dell'acqua, dà il via libera al consumo dell'acqua, senza precauzioni.

Circa due settimane fa le analisi effettuate dall'Usl avevano segnalavano la presenza di batteri con valori superiori alla norma. In conseguenza il sindaco è intervenuto con un'ordinanza che stabiliva la bollitura dell'acqua per uso alimentare.

Come detto ieri pomeriggio l'Usl ha inviato al Comune l'esito delle successive analisi e il sindaco Oropa ha revocato il provvedimento con cui imponeva la bollitura dell'acqua. [r. b.]

Ipotesi di accordo

[illegible] tessile i lavoratori hanno detto «sì»

BIELLA. La commissione elettorale delle tre organizzazioni sindacali presenti sul territorio (Filta, Filtea e Uilta), ha comunicato i risultati delle consultazioni avviate nelle fabbriche sull'ipotesi del nuovo contratto di lavoro per il tessile-abbigliamento.

I pareri dei lavoratori biellesi sono stati espressi durante 85 assemblee aziendali e 4 riunioni interaziendali che si sono svolte a Biella, Candelo, Cossato e Crocemosso. Sono stati interessati al problema ben 11 mila dipendenti; di questi erano presenti, e votanti, oltre settemila unità.

I «sì» hanno prevalso nell'89,4 per cento dei casi (per un totale di 5.705 voti), i «no» sono invece risultati essere pari al 15,4 per cento dei pareri (con 1.093 voti). Delle 7.095 schede raccolte 217 erano bianche e 81 nulle, pari al 4,2 per cento. [p. g.]

Beverly Hills

AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243

SI BALLA SOTTO LE STELLE
AMPIO GIARDINO ESTIVO

Questa [illegible] balla il liscio con
CORDANI

Sabato [illegible] ore [illegible] liscio con l'orchestra
LELLA FABBRI

Domenica 30 solo ore 21 grande liscio con l'orchestra
GALLIERI

Da 12 anni rivalità estiva tra «Vignaledanza» e «Acqui in palcoscenico»

La strana guerra «sulle punte»

A capo dei due festival alessandrini Gian Mesturino e Loredana Furno, già soci al Teatro Nuovo di Torino. Spettacoli di alto prestigio con le étoiles e stages per giovani ballerini

ALESSANDRIA. Loro, che per il resto sono in perfetto disaccordo su tutto, concordano sul fatto che non c'è problema alcuno; ma a molti sembrano un lusso eccessivo due festival internazionali di danza in contemporanea per una provincia che conta 430 mila anime e ha una vocazione turistica tenace ma non irresistibile.

Così ogni estate, da 12 anni a questa parte, fra Vignaledanza e Acqui in palcoscenico scoppia la strana «guerra» dei due festival. Non dichiarata, ma senza esclusione di colpi. Loro sono Loredana Furno e Gian Mesturino, già soci al Teatro Nuovo di Torino e ora organizzatori delle due rassegne che animano e dividono l'estate alessandrina.

Due festival di matrice torinese e di impianto piuttosto simile, che spesso vedono la stesse étoiles esibirsi a pochi giorni di distanza nei due luoghi e che propongono entrambe la formula degli stages con soggiorno agreste rivolti ai giovani. E soprattutto, che hanno tante date in comune, specialmente in coincidenza dei weekend.

E' così dal 1984. Prima c'era solo Vignale - l'edizione di quest'anno è la diciassettesima - e due impresari che si dividevano i compiti: Gian Mesturino all'organizzazione, Loredana Furno alla direzione artistica.

«Dopo qualche anno - racconta Loredana Furno - probabilmente Mesturino ha pensato che poteva far da solo. Il 28 luglio '83 mi ha convocato a Vignale e mi ha comunicato che non eravamo più soci. Così abbiamo "divorziato"».

Il resto è storia. La Furno trova ospitalità ad Acqui - «Non volevo cambiare mestiere» - e trova Giuseppe Scazzola, allora presidente delle Terme e tuttora fautore del festival. Nell'84 nasce «Acqui in palcoscenico».

«Da subito con successo - sottolinea Loredana Furno - anche se abbiamo molti meno soldi di Vignaledanza». Sono, precisa, 75 milioni dalla Regione e 40 dallo Stato, forse 60 da quest'anno. E Vignaledanza? «Ottiene cifre che sfiorano il miliardo, del resto si può controllare in Regione».

Sul fatto che i festival siano «gemelli», poi, la Furno non ha dubbi. «Entrambi sono stati ideati da me, anche se naturalmente col nostro budget dobbiamo fare i salti mortali per avere nomi di prestigio».

Di parere sprezzantemente diverso è «patrone» Gian Mesturino. «Vignaledanza - ribatte - è nato nel 1978, ben 17 anni fa, da subito col weekend di spettacoli. "Acqui in palcoscenico" è un festival misto, mentre Vignaledanza ha una sua programmazione con una serie di appuntamenti che a tutt'oggi occupano quasi l'intera settimana. Il nostro pubblico è composto di estimatori, che sanno esattamente cosa vogliono vedere. C'è una concorrenza interna, se proprio vogliamo. Se che inserendo in cartellone tre spettacoli di grido in un weekend non mi garantisco la presenza a tutti gli appuntamenti delle stesse persone. Però soddisfo le esigenze di un pubblico eterogeneo che, ribadisco, sa scegliere».

E Acqui? «Non si può impedire a nessuno di fare spettacoli. Anzi, più proposte ci sono, e meglio è», taglia corto.

Il conflitto si riaccende invece sui mezzi d'informazione, croce e delizia di chi fa spettacolo, e non solo. «Il presidente della Regione, Ghigo - informa Mesturino - al Costanzo show ha detto che Vignaledanza è la manifestazione più importante in Piemonte. E allora perché "La Stampa", almeno a livello locale, ci snobba? La prima confusione la fanno i giornali. Il pubblico, ripeto, sa scegliere».

Poco spazio? «Ma se Luigi Rossi parla soltanto di loro e ad Acqui non l'abbiamo mai visto», ribatte la Furno. Se non è guerra, che cos'è?

Carla Reschia

Il piacevole rito dell'aperitivo è al centro di un giro d'affari valutato oltre cinquecento miliardi

Per un mercato da ottocento milioni di bottigliette

Aperta la sfida nei bar tra gli aperitivi «biondi»

CANALE. In questa assolata estate 1995 si sta disputando una sfida singolare a colpi di aperitivi, nei 180 mila bar italiani, e vede in campo i marchi più famosi, tutti legati più o meno direttamente alla realtà piemontese.

Accompagnandoli con olive o patatine, aggiunti nei long drink, ghiacciati e con scorza di limone, gli italiani bevono ogni anno oltre 800 milioni di bottigliette, creando un giro d'affari di oltre 500 miliardi. Un comparto ricco. Gli aperitivi alcolici hanno conquistato spazi, insieme con gli spumanti secchi, a scapito dei tradizionali vermouth (con il solo marchio Martini & Rossi in controtendenza); quelli analcolici sono in diretta concorrenza con i soft drink e le bibite gassate.

La sfida è stata lanciata, cercando spazi a metà strada tra analcolici e alcolici, dal Gruppo Barbero di Canale d'Alba, che dal 1991 controlla anche la fratelli Barbieri. Le avvisaglie a metà primavera, quando sui principali quotidiani apparvero pubblicità che annunciavano l'arrivo dell'«Aperol soda». E' un aperitivo a tre gradi d'alcol, figlio per colore e profumo del più famoso Aperol, «il fatto del giorno, l'aperitivo dell'anno» recita lo slogan, ripreso anche da massiccia campagna presso grossisti, supermercati, bar.

Una novità che sembra destinata a mutare un equilibrio di mercato dominato finora da quattro grandi marchi: Campari, Crodo, San Pellegrino e Cinzano. Da metà gennaio, con l'acquisizione della Bols Italia e quindi anche della Riccadonna di Canelli, la Campari ha di fatto unificato in un'unica strategia industriale il più famoso degli analcolici, il Crodino (27% del mercato, 220 milioni di bottiglie vendute in un anno), con il «Campari soda» indiscusso leader degli alcolici (10 gradi, una formula aromatica unica, colore rosso, 25 per cento del comparto).

A contrastare il Crodino è da tempo in campo anche la San Pellegrino con il «Sanbitter», che ottiene circa il 20 per cento del mercato. Poi c'è la Cinzano con il Bitter soda a 8 gradi e infine una miriade di marchi minori, la cui distribuzione spesso non supera i confini regionali, ma che rappresentano un'altra fetta di mercato.

«Noi avevamo l'obiettivo di conquistare subito almeno il 5 per cento del comparto dei soft, ma dai risultati delle aree test e dagli ordini che ci arrivano in azienda crediamo di poter puntare ancora più in alto» commenta soddisfatto Domenico Colla, canellese, amministratore delegato della «Barbero 1891 spa» che ha la sede centrale a Canale, dove possiede anche le storiche cantine Serafino.

Il lancio dell'«Aperol soda», che per ora è prodotto in uno stabilimento del gruppo a Novara, è stato preceduto da una ricerca scientifica tra i consumatori. Sono stati fatti assaggiare campioni anonimi di prodotto a migliaia di potenziali clienti. Decine di test sono serviti a mettere a confronto tonalità di colore, partendo dall'accoppiata carico dell'Aperol, grado alcolico, aroma e forma della bottiglietta.

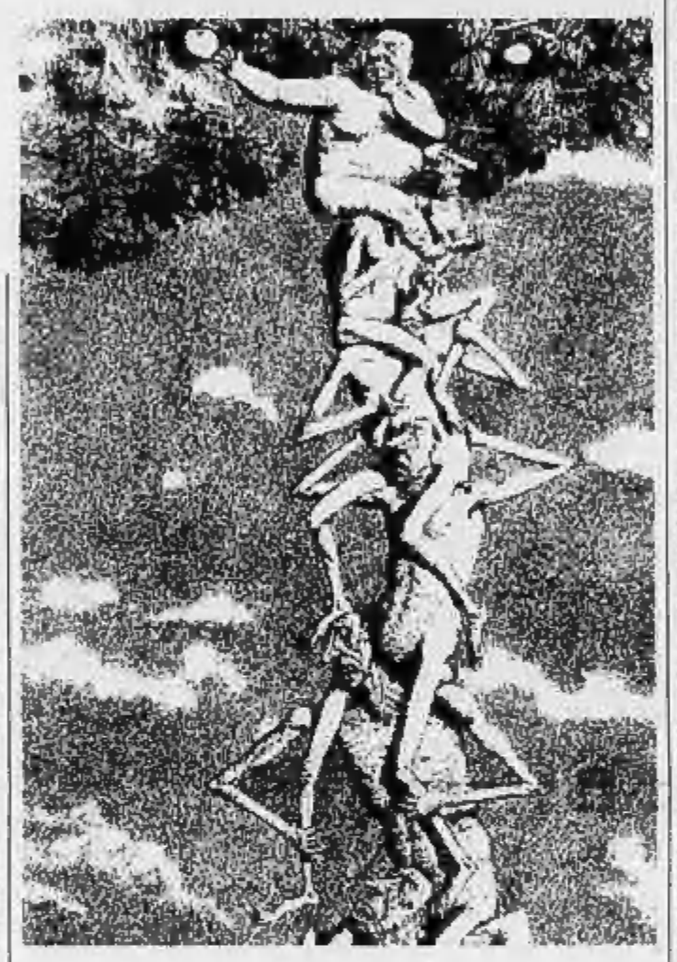
«Crediamo molto in questo prodotto. Noi proveniamo dal mondo del vino dove continuiamo ad operare con successo, ma penso che la scelta del grado alcolico bassissimo sia oggi vincente» aggiunge Emilio Barbero, che con il fratello Bruno ha mantenuto il controllo dell'azienda di famiglia, anche dopo l'ingresso degli irlandesi del gruppo Cantrell & Cochrane (hanno tra gli altri i marchi Ballantines e Courvoisier).

«Aperol soda» è supportato da una campagna pubblicitaria di oltre 6 miliardi. Spot allegri, ai quali hanno risposto subito i concorrenti, decisi a non perdere neppure un brindisi.

Sergio Miravalle

Borgo S. Dalmazzo

E' la fine del mondo? Sorridiamo



BORGO SAN DALMAZZO. «Un sorriso da fine del mondo, al galoppo verso il 2000» era il tema dell'ottavo concorso mondiale di umorismo promosso dal Comune di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con «Grandapress».

Tra le 1183 opere arrivate la giuria ha deciso di premiare due autori, ex aequo, che lavorano in Russia e Ucraina. Sono Evgeniv Sokolov (Krasnouralsk-Russia) e Victor Balabas di Simferopol (Repubblica di Crimea - Ucraina) che ha inviato l'opera pubblicata qui a fianco. Rappresenta un uomo che può cibarsi dei frutti dell'albero grazie alla catena di persone che lo sorreggono, lo aiutano. E mentre lui ingrassa chi «sta sotto» soffre e smagrisce.

Nata come «Eurohumor» (essendo indirizzata ai Paesi dell'vecchio continente) questa rassegna ha di anno in anno suscitato l'interesse di autori che vivono nazioni di tutto il mondo: attualmente 307. Due i temi di confronto. Oltre a quello generale vinto da autori dell'ex Urss, quello più mirato: «La lumaca che sorride». Promotore dell'iniziativa è infatti il Comune di Borgo dove, da 426 anni, ogni dicembre si svolge la «Fiera Fredda» dove vengono commercializzate e cucinate milioni di lumache. Di qui l'idea di abbinare un concorso umoristico al prezioso e prelibato mollusco che ha fatto la fortuna del piccolo comune cuneese.

Vincitore di questa edizione del concorso è Giorgio Gialotto di Udine: un italiano dopo che, per cinque anni, anche questa sezione era stata appannaggio di stranieri.

Le premiazioni si terranno in dicembre.

[g. mar.]

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

cien Bagnoschiuma alle proteine dona una piacevole sensazione di freschezza 1 litro 2.650 super conveniente!

SUPERCONVENIENTE

LA BELLEZZA CHE CONVIENE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

cien Shampoo delicato per uso quotidiano, per tutti i tipi di capelli 500 ml. L. 3.300 - / litro 1.650 super conveniente!

alpi fresh Shampoo 3 tipi antiforfora, ogni giorno e shampoo-balsamo 200 ml. L. 7.250 - / litro 1.450 super conveniente!

cien Balsamo con estratti naturali vegetali per tutti i tipi di capelli 300 ml. L. 4.833 - / litro 1.450 super conveniente!

FINALE Schiuma modellante per capelli fissaggio normale / forte 200 ml. L. 9.750 - / litro 1.950 super conveniente!

POOL Doccia schiuma SPORT / SENSITIVE 300 ml. L. 6.500 - / litro 1.950 super conveniente!

denta Colluttorio 2 profumazioni SODDISFATTI O RIMBORSATI L. 7.500 - / litro 3.750 super conveniente!

cien Crema fluida per il corpo 500 ml. L. 5.900 - / litro 2.950 super conveniente!

Gel per capelli 300 ml. L. 5.000 - / litro 1.500 super conveniente!

cien Crema per la pelle 250 ml. L. 7.800 - / litro 1.950 super conveniente!

GIORGIO BELLINI Eau de Parfum Caprice e Mystère 50 ml. L. 159.000 - / litro 7.950 super conveniente!

GIORGIO BELLINI Eau de toilette deodorant uomo Ocean e Musk effetto efficace e prolungato 150 ml. L. 15.933 - / litro 2.390 super conveniente!

Crema depilatoria con olio alle mandorle extra delicato 150 ml. L. 19.667 - / litro 2.950 super conveniente!

cien Deo Roller nelle profumazioni FRESH, MAN, LADY 50 ml. L. 35.000 - / litro 1.750 super conveniente!

cien BEAUTY Crema da giorno / da notte 50 ml. L. 87.000 - / litro 4.350 super conveniente!

cien BEAUTY Latte detergente / tonico rinfrescante 200 ml. L. 16.250 - / litro 3.250 super conveniente!

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 5 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA

Varallo, domani sera parte la lunga estate di «FestiValsesia». Il debutto è con il ballo

Tango, monologhi e teatro di strada

Nel cortile del Palazzo dei musei le coreografie ispirate alla commedia musicale di Puig. Domenica arriva Barbareschi, con una pièce a suon di jazz. Uno stage su Pasolini e attori «on the road» per il «Decamerone»

VARALLO. Tangooo! Sul ricordi delle canzoni di Carlos Gardel per arrivare alle sonorità del genio del bandonèon Astor Piazzolla - tutto quanto in danza con la compagnia del Teatro Nuovo - s'inaugura la stagione varallese del secondo «FestiValsesia». L'appuntamento è per le 21,30 di domani nel cortile del Palazzo dei Musei, uno dei contenitori della rassegna giocata tra danza appunto, musica, prosa, cinema ed arte.

S'inizia con un appuntamento ispirato all'omonima commedia musicale di Manuel Puig «Tango delle ore piccole», balletto dei solisti del Teatro Nuovo, coreografato da Robert North che ha messo in conto l'atmosfera dei barrios frequentati dagli emigrati e dal pueblo tanguero. La trama racconta del già citato Gardel, celebre esecutore di musica argentina, mentre in parallelo si dipana la vicenda di Nadia, d'origine polacca, tra le miserie dei postriboli di Baires e gli splendori di una vita dorata, prima degli smarrimenti perduti per la tragica morte del fascinoso cantante di tango.

Sempre nell'area del Palazzo dei Musei ci sarà il nuovo lavoro teatrale di Luca Barbareschi. Un one-man-show, come sottolinea lo stesso attore, a commento di «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» in programma domenica alle 21,30. Adattamento dal testo del drammaturgo off-Broadway Eric Bogosian, più noto forse come autore della commedia «Talk radio» trasformata in film da Oliver Stone. Un'ora e 45 minuti filati per parlare di rapporti con Dio, di droga, del sesso più cinico, di critiche sociali ed ipocrisia da misurare con la propria coscienza. Ma il monologo di Barbareschi è «complementare» ad una colonna sonora composta dal jazzman Andrea Centazzo. Sax, chitarra e tastiere dal vivo, con qualche passaggio dello stesso attore alla marimba.

Luca Barbareschi è ospite di «Festivalsesia» con il monologo-jazz «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte»

Prima di Barbareschi, dalle 16,30 alle 18,30 sempre di domenica, ci sarà un anticipo con il teatro di strada, la novità di quest'anno. Un viaggio on the road tra storie e personaggi del «Decamerone» di Boccaccio, con attori e musici del barese Teatro delle Vigne, disseminati lungo le vie del centro storico.

Al teatro Civico, lunedì prenderà il via lo stage di recitazione a cura di Girolamo Angione, sulla figura di Pier Paolo Pasolini. Su questo e su altri eventi ci sarà tempo di tornare, dal momento che, sempre con l'organizzazione del Comune, della Comunità montana della Valsesia e di Torino Spettacoli, nel calendario di «FestiValsesia» apparirà una lunga serie di rendez vous. Fino agli ultimi bagliori di agosto.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Maghi, cantanti e ballerini

Ultimi giorni per iscriversi alla manifestazione «La strada è il tuo palcoscenico», una giornata dedicata a cantanti, pittori, maghi, ballerini e artisti che vogliono esibirsi davanti al pubblico. La manifestazione, che è organizzata da «L'orso in festa» nell'ambito del cartellone di «Cossato in piazza», è fissata per domenica 10 settembre, ma le iscrizioni si chiudono alla fine del mese. Chi è interessato può rivolgersi all'associazione (che è in via Trieste 30 a Biella), oppure telefonare allo 015-31.067 o 849.59.94; allo 0163-327.152 (Borgosesia); o allo 015-75.347 (Trivero).

MOTTALCIATA
Ultimo reggae al Fun Club

Ultimi due concerti per la rassegna estiva del Fun Club. Domani sera arrivano i «Bandaloska», da Lodi, per una notte tutta rock e reggae. Sabato invece tocca ai novaresi «Goss», che ripropongono i ritmi cadenzati della musica jamaicana e del rhythm'n'blues. Dopo i due concerti, la birreria di Mottalciata resta aperta, ma dà appuntamento a settembre agli appassionati di musica live.

BIELLA
Corsi di musica antica

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni ai seminari di tecnica ed interpretazione della musica medievale, rinascimentale e barocca, organizzati dal Cepma nell'ambito del secondo Festival internazionale di musica antica «Città di Varallo». La rassegna, realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte, l'Apt di Varallo, il Comune e la Provincia, è in cartellone dal 20 al 27 agosto: il calendario prevede tre concerti ed una conferenza. Per informazioni, si può telefonare allo 016-26.370.

BIELLA
Rock e cabaret sotto le stelle

Prosegue la rassegna di musica «live» ai giardini del Piazzo. Domani sera, a palazzo Ferrero, è previsto un concerto rock; sabato arrivano i «Flying Pigs», mentre domenica la notte è dedicata al cabaret, con «Gli estinti», un duo che presenta lo spettacolo «Basic estinti».

PONDERANO
Doppio «live» in birreria

Domani sera, al Red Point, arrivano i torinesi «Alto fragile», una band che si ispira al rock dei Litfiba. Sabato tocca invece agli «After Hours».

Fra antichi strumenti e danze contadine; intanto sabato, a Gaglianico, suona la «Ciapa Rusa»

«Gighe» e ballate medievali a Quittengo

Questa sera, al Festival del folk, il concerto degli Armugnach

QUITTENGO. Le antiche e seducenti ballate che narrano di principesse e re, di cavalieri e belle popolane, diventano protagoniste, oggi alle 21,30, della seconda serata de «La val an musica». E sabato, nella piazzetta di Savagnasco, a Gaglianico, l'appuntamento col folk si rinnova.

La dodicesima rassegna internazionale di musica popolare spalanca le porte al pubblico biellese, nella cornice suggestiva della piazza di Quittengo. Sono di turno gli «Armugnach», un ensemble unico nel panorama nazionale, che si distingue per la continua ricerca e per il recupero del repertorio più arcaico della musica tradizionale del Nord Italia.

Il gruppo, composto di quattro elementi, rivisita i balli e i canti di origine contadina, rispettando la loro origine tardomedievale e rinascimentale.

Verranno così eseguite le «bores», le gighe, la «curenta» e il brando. Le note rievocheranno le atmosfere antiche, grazie anche agli strumenti a bordone, quali le pive e le ghironde. A queste faranno compagnia i flauti pastorali, le percussioni, i salteri e altri strumenti popolari a corde e ad ancia, che trascineranno il pubblico biellese in un suggestivo viaggio a ritroso nel tempo.

L'organico degli «Armugnach» ha fra i suoi componenti i principali esperti di strumenti a bordone del Nord Italia: solisti di solida preparazione, che provengono dai più quotati gruppi di musica popolare nazionale (dai Calicanto ai Padus, dai Birkin Tree fino ai Ciapa Rusa). E proprio i Ciapa Rusa, sabato, sempre alle 21,30, sono stati invitati nella piazzetta di Savagnasco, per una mini-rassegna di musica organizzata dal Comune di Gaglianico.

Un turbinio di suoni e di allegria accenderà la serata. La formazione propone infatti un concerto singolare e brillante, che coinvolgerà nel vortice del ritmo anche gli spettatori più restii. Con tanta forza ed altrettanta poesia, il quintetto rievocherà l'aria che si respirava nelle antiche sagre di paese. Con organetti, pive, pifferi e mandoloncelli, verranno eseguiti canti, filastrocche e nenie: brani dalle cadenze a volte vorticose, ma che tradiscono, al tempo stesso, una non trascurabile modernità.

L'ensemble folk degli Armugnach

Fin dal suo esordio, nel 1977, la Ciapa Rusa si è contraddistinta come formazione di punta del folk italiano. Il suo pregio è stato quello di offrire spunti innovativi rispetto alla tradizione, ma senza rinunciare a un rigoroso e attento lavoro di ricerca compiuto sui testi, sugli spartiti e sugli strumenti musicali propri della cultura popolare contadina. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra all'aperto — **Once were warriors**
Inf. cr. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Cr. ap. 21,30. L. 8000
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito. V. M. 14. 1h 40' **Cramm.**

Nuovo Italia
Inf. cr. tel. 257.744
Informaspett. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Inf. cr. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Viotti
Inf. cr. tel. 250.645
Informaspett. 60.633
CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby
Inf. cinet tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Inf. cinet tel. 210.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. cr. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. cr. tel. (0163) 833.106
Cr.: 20.30, 22

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. cr. tel. (0161) 94.651
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orso
Inf. cr. tel. (0161) 829.600
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano — **Piccole donne**
Inf. cr. tel. (015) 22.736
Ore 21,45
L. 7000/4000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth, quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon
Inf. cr. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Inf. cr. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89 27
Cr.: 20/22.15
L. 11.000/8000
OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **Forrest Gump**
Campo Sport. Fila
Inf. tel. (015) 935.620
Ore 21,45
Lire 7000/8000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO
All'aperto
Cortile Palazzo dei Musei
Inf. tel. (0163) 54.295
L. 7000/5000. Ore 21,30
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.
ADUA 800 corso G. Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. **Once were warriors**. Or.: 20.30; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Braindcan**. Orario: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30. N.V. Aria condiz. Sala 2. **Il corvo**. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3. **A proposito di donne**. Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ARLECCHINO c. Buenos Aires 88, tel. 561.7150. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 4-25 agosto.
CENTRALE via Carlo Alberto 37, tel. 540.119. Chiuso per ferie fino al 6 agosto.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
CRISTALLO via Gioberti 5, t. 650.7169. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Blue Sky**. Orario: 16,15; 18.20; 20.25; 22.30. Aria condizionata.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Whore 2 (Puttana)**. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p.zza Solferino. **L'amore molesto**. Or.: 15; 16.10; 20.20; 22.30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 8. **Genio per amore**. Or.: 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Quiz show**. Orario: 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Ed Wood**. Aria condiz. Or.: 20; 22.30.
ETOILE via S. Bonifacio angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21, Tel. 8123098. **Un'estate indimenticabile**. Ore 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Strane storie**. Orario: 16,45; 20.30. **Manila Palomina Blanca**. Orario: 18.30; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Schiavi letale**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Aria condiz. Vietato sotto i 18.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il tiranno Banderas**. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La scuola**. Or.: 15.45 - 18; 20.15; 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. V. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 931.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 4-25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta 13-18.30. Per la stagione di Opera 1995-96 è in corso, fino al 8-9-1995, la campagna per il rinnovo degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca Cri Cassa di Risparmio di Torino. Per inf. tel. 8615.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 663.5447. Rassegna «Italiadanza 10» Nuove coreografie d'autore. A Vignale ore 21.30 per il Festival Vignaledanza 95. Danza Teatro del Sud in **African delirio**, musica percussioni tribali. Compagnia il corpo e la mente in **Sulle note... perdute**, musiche Presley, Lee, Mogol, Modugno. Arte e balletto in **Capriccio**. N. Paganini. Prenotazioni: 19-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18.25 **Tg 4**
20.30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22.30 **Tg 4**

Telestar
19.30 **Tormento d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20.30 **Relentless**, tv movie
22.30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23.50 **The red light show**, varietà

Telecity
19 — **Tg 7**
19.30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20.05 **L'uomo tigre**, cart.
20.30 **La lunga notte di Louis**, film
22.30 **Max Headroom**, telefilm
23.30 **Caffè corretto**, talk show

Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19.45 **Tg sera**
21.30 **Supersix sport: 51ª Ressa**
22.45 **L'estroscrittura**, a cura del Medium Latterio
23.45 **Tg notte**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Marilena**, telenovela
20 — **Quick show**, varietà
20.05 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20.25 **Quick show**, varietà
20.30 **Ironelde**, miniserie
22.05 **Odeon regione**, show

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19.30 **Raccontando il mondo**, documentario
20.30 **Un colpo da mille miliardi**, film
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal casinò**

Videogruppo
19.45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**, telenovela
20.45 **Adams 12**, telefilm poliziesco
22.20 **Videopolizia**
24 — **Nite video**

Quarta Rete Tv
18.30 **Fantasilandia**
20.15 **Il salvagente**, manuale di sopravvivenza estiva
20.30 **Shaft il detective**, film tv
22.30 **Vizi privati**

Rete 9 Tal
19 — **T come Torino**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20.40 **Film**
22.30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
20.45 **A tutto campo**
22 — **Business news**
22.15 **Comuni 2000**, rubrica
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19.15 **G.R.P. monitor**
19.40 **Block notes**, rubrica
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **G.R.P. monitor**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20.40 **Film**
22.30 **Documentario**
23 — **Telegiornale**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22.45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20.40 **Sfida sul fondo**, film
22.40 **Informasette**
23 — **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23.15 **Conviene far bene l'amore**
23.40 **Informasette**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11.30 **Dimensione speciale**, religioso
12.30 **Pomeriggio films**
16.30 **Cara dolce Kiko**, cartone
17 — **Tg flash**
17.05 **Ironside**, telefilm
18.05 **Letteratura ed Economia**
19.30 **Film**
21.30 **Compartir**, realtà missionaria
22.30 **Telegiornale**

Telemonterosa
19.15 **Tmr giornale**
21.10 **Video top**
22 — **La salute psicosomatica**
22.35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20.30 **Furia rivoluzionaria**, film
22.30 **News edizione notte**
23.30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Vacanze finite per i bianchi che oggi pomeriggio si ritrovano in sede

Ore 16, l'adunata della Pro

Dopo la presentazione di vecchi e nuovi, mister Baveni dirigerà il primo allenamento Altra seduta domani mattina, poi partenza per il ritiro in Valle d'Aosta. Le amichevoli

Artico vuole essere tra i protagonisti della Pro edizione '95-'96 (FOTOGRAMMA)

VERCELLI. Il primo giorno della Pro. Alle 16 suona l'adunata per i bianchi edizione '95-'96 con un rituale sempre uguale: raduno alla sede di via Massaua «per le presentazioni», primo impatto con mister Bruno Baveni, l'incontro con la stampa, sgambata scioglimuscoli sulla «pelousse» del Robbiano. Quindi domani mattina altra seduta sul tappeto verde cittadino e nel pomeriggio partenza per il ritiro di Arvier, in Valle d'Aosta, dove la truppa bicciolana rimarrà per due settimane.

Agli ordini di Bruno Baveni che sarà aiutato dal preparatore atletico Agostino Tibaudi e da quello dei portieri Antonio Pigino, vi saranno 24 giocatori, tra componenti della prima squadra e juniores aggregati: gli estremi difensori Randazzo (classe '72), Beccari ('62), Dellara ('77); i difensori Bertolone ('73), Castagna ('66), Gabasio ('73), Pianu ('75), Stergato ('61), Tonin ('66), Biatto ('76), Chiarpotto ('66) e Basso ('77); centrocampista Artico ('73), Col ('67), Monetta ('75), Obiedio ('69), Ragognin ('73), Serramondi ('77) e Mittino; gli attaccanti Mariano ('66), Puplia ('73), Rinaldi ('76), Wessort ('66) e Barotti ('77).

I bianchi resteranno in «Valle» fino al 12 agosto e disputeranno tre test non ufficiali con una rappresentativa valligiana, l'Aosta e lo Châtillon (le date saranno decise sul posto). La prima uscita vera e propria è fissata per le 20,30 di domenica 13 agosto (potrebbe essere anticipata di 24 ore) quando al Robbiano sarà di scena l'Alessandria. Di sicuro in cartellone figurano poi i match con l'ambizioso Borgosesia (giovedì 17), il Torino (mercoledì 23) e l'andata di Coppa Italia fissata per domenica 20 agosto. Al momento il primo turno della competizione nazionale condiziona il programma di avvicinamento al campionato: se la Pro verrà sorteggiata con una squadra di C2 (Novara o Aosta, visto che i rossoneri quasi certamente verranno ripescati) il ritorno, per ragioni d'incasso, sarà giocato domenica 27; nel caso invece di un abbinamento con l'Alessandria allora il retour match avrà luogo mercoledì 30 agosto lasciando via libera all'ultimo test di sabato 26 con il Casale. Se ne sapra comunque di più a inizio agosto.

Per il momento tutte le attenzioni sono rivolte al raduno di oggi e al periodo di preparazione. «La permanenza in Valle d'Aosta servirà a conoscerci reciprocamente - sottolinea mister Bruno Baveni -. L'inserimento dei nuovi non dovrebbe comunque essere difficile visto che il telaio della Pro è basato su un gruppo "storico". Programmi? E' presto per parlarne. Comunque ripetere la qualificazione del play off sarebbe una grossa impresa».

Roberto Eynard

Alle 20,30 al Lamarmora; il test deciso in poche ore

Stasera con l'Avellino «prima» della Biellese

BIELLA. Metti una sera al «Lamarmora». Non è un film della «new age» cinematografica ma l'amichevole che, un po' a sorpresa, la Biellese disputerà questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) con l'Avellino. Così la «première» dei lanieri di mister Bacchin acquista maggior prestigio: gli irpini, neo promossi in serie B costituiscono indubbiamente un avversario di prestigio.

Ma se l'idea di incrociare i bulloni con i «dupia» di Zibi Boniek è stata accettata di buon grado, altrettanto laborioso è stato il suo approccio e la realizzazione pratica. Tutto ha inizio martedì pomeriggio nella sede di via Macalle. Squilla il telefono: dall'altra parte del filo un dirigente irpino. In breve viene spiegato ai responsabili lanieri che l'Avellino, a Villar Perosa per il periodo di preparazione fisico-atletica era alla ricerca d'un avversario per la giornata to meglio serata visto il clima torrido) di giovedì 27 poichè l'uscita inizialmente programmata dal club campano era saltata.

Un rapido giro d'opinioni tra i dirigenti lanieri (organizzare e pubblicizzare un incontro nello spazio di poche ore non è senz'altro semplice) e il «sì». Ma i problemi non si sono conclusi. Un'altra telefonata dall'Avellino annullava l'amichevole: «Non se ne fa nulla. Per scendere a Biella ci vuole almeno un bus e mezza di pullman. Con questo caldo, Mister Boniek ha preferito rinunciare».

Contr'ordine dunque in casa Biellese: tutto come secondo copione. Allenamenti a Vigliano ed esordio sabato 29 con il Varese di Sergio Caligaris. Ma neppure un quarto d'ora più tardi il definitivo annuncio che mette fine alla telenovela «L'arrivo dei verdi».

L'Avellino ufficializza la sua venuta per oggi alle 20,30: «Ho parlato con il direttore generale degli irpini - sottolinea il d.s. Sandro Turotti - che mi ha confermato l'incontro».

Un grosso sospiro di sollievo in casa laniera e subito il clan bianconero si è messo al lavoro per ospitare i campani. Per i tifosi, insomma, sarà l'occasione per vedere all'opera la nuova Biellese ma anche l'Avellino, gloriosa società tornata nella serie cadetta dopo qualche stagione nel purgatorio della C1.

Difficile ipotizzare quale formazione schiererà Roberto Bacchin: vista la preparazione appena abbozzata il coach laniero darà spazio all'intero organico. Certo l'utilizzo del brasiliano Caltagirone Washington possile acquisto della Biellese '95-'96. **(p. m. f.)**

Zbigniew Boniek e Roberto Bacchin, allenatori di Avellino e Biellese

IN ECCELLENZA

Dopo gli ingaggi del fratello Aldo, Piccini e Degli Esposti

Trino, un colpo dopo l'altro nel mirino c'e «Porrino due»

TRINO. Dall'orlo del baratro a potenziale protagonista del prossimo torneo d'Eccellenza. E la metamorfosi del Trino non si è ancora conclusa.

Nello spazio di pochi giorni i «blu sky» si sono assicurati Maurizio Degli Esposti, Aldo Porrino e Sandro Piccini. In pratica tre rinforzi di peso per centrocampo e attacco. Degli Esposti, 26 anni, è stato espressamente voluto da mister Maudracchin. Già mezzapunta della Biellese, il neo acquisto trinese vanta trascorsi con la Valenzana e Fulvius. Un elemento d'esperienza per organizzare al meglio la manovra trinese.

Aldo Porrino arriva dal Casale ma, in pratica, nessun fans trinese ha dimenticato le sue gesta nel torneo di Promozione '90-'91 quando, per buona parte della stagione il Trino si trovò da solo in vetta alla classifica. E con Aldo potrebbe ritornare anche il gemello Enrico (le trattative con il Libarna sembrano a buon punto). Quindi Piccini, un bomber di razza che nella Carosanese ha fatto assai bene.

Ma il sogno segreto del Trino si chiama Massimiliano Santoro, capocannoniere della Châtillon (undici centri in serie D). Con l'ex puntero valligiano l'attacco trinese potrebbe compiere il classico «salto di qualità». Il reparto avanzato, tra l'altro, sarà completato dal rientro di Antonio Cerreto (ceduto a Trino dopo il prestito a Cilavegna).

Sul fronte delle cessioni Roberto Gioia si è accasato alla Crescentinese mentre i giovani Sacco, Brussasca e Di Mari sono stati ceduti alla Carosanese nell'operazione Piccini.

Le paure delle scorse settimane sembrano dunque svanire. «E' chiaro che qualche tassello dovrà ancora essere messo a posto - spiega il presidente Piero Vermonti - ma speriamo d'aver operato per il meglio. D'altra parte questa stagione si preannuncia estremamente difficile con parecchie squadre alla ricerca d'un posto al sole e la novità dei tre punti per vittoria».

In attesa di piazzare gli ultimi colpi di mercato il Trino ha stilato il programma pre-campionato. Ritrovo il 19 agosto, prima uscita domenica 27 al «Comunale» contro la «Berretti» della Pro Vercelli. L'1 settembre, quindi, la presentazione ufficiale della squadra in puro stile americano. **(p. m. f.)**

Il Trino sta movimentando la campagna trasferimenti con molti colpi di prestigio

BASKET

Nessun club ha rinunciato a partecipare a questo torneo: sfuma il ripescaggio

Gelo sull'Ing, niente B1 a tavolino

Patron Savio non ne fa un dramma: «Se ci fosse stata offerta la possibilità del salto di categoria avremmo accettato con piacere. Adesso cercheremo la promozione sul campo». Si allontana Aimaretti

BIELLA. Sfuma l'ipotesi ripescaggio per l'Ing Biella. Ieri, nella nuova sede romana della Federazione basket (gli uffici sono stati «inglobati» nel complesso del Coni), il Comitato che si occupa della composizione di campionati e gironi ha preso atto che nessuna squadra, iscritta alla B1, ha rinunciato a partecipare al torneo. Per «dire no» senza pagare penali c'è ancora qualche giorno di tempo, ma tutto fa pensare che non ci saranno novità.

«Non solo finora nessuna società ha rinunciato, ma non ci sembra proprio che qualcuna abbia l'intenzione di farlo - spiegano i responsabili della Federazione -. Anzi, con la discesa dell'Auxilium Torino in B1, siamo stati obbligati a predisporre un girone a 14 squadre».

Al quasi certo addio alla possibilità di giocare in B d'Eccellenza, si va ad aggiungere un ulteriore raffreddamento della trattative per portare a Biella l'ala-pivot Aimaretti, punto di diamante di un Pavia ormai completamente in disarmo a causa di guai finanziari. Ma, contrariamente a quanto possa sembrare, per l'Ing non si tratta di due notizie pessime. Conquistare una promozione a tavolino non è mai stato un obiettivo primario per patron Alberto Savio. E nemmeno metter le mani su un giocatore tramite l'interessamento di altre squadre.

«B1 o B2 per noi non fa differenza - spiega il presidente -. L'ho sempre sostenuto e continuo a ripeterlo: se ci capiterà l'occasione non la rifiuteremo, in caso contrario nessuno farà drammi. Per quanto riguarda Aimaretti abbiamo a che fare con un filo troppo ingarbugliato. E prima di proseguire voglio vederci chiaro».

Il presidente non lo dice, ma è preoccupato dal fatto che il giocatore è stato «servito» all'Ing su un piatto d'argento. E, da buon imprenditore qual'è, Savio non si fida molto di quelli che solo apparentemente potrebbero rivelarsi degli affari. Inoltre Aimaretti, oriundo argentino, si trova in vacanza nel paese d'origine e non è stato quindi ancora possibile contattarlo.

Se in casa Ing i giochi sembrano conclusi (i giocatori si troveranno per la prima volta subito dopo Ferragosto, per dare il via alla preparazione), anche le rivali dirette hanno l'organico definito. Sulla carta le principali antagoniste sono Riva del Garda e Desio. Nell'altro girone spicca un super Ozzano, che sull'esempio del Milan ha così tanti atleti da poter allestire due quintetti. **(d. p.)**

E' sfumata per la Ing la possibilità di ottenere la promozione in B1 a tavolino

TIRO A VOLO

Grande favorito agli Europei che si aprono domani a Lathi in Finlandia

Pellielo è l'uomo da battere

Il vercellese vuol ripetere l'impresa dei mondiali

VERCELLI. Giovanni Pellielo da domani è impegnato a Lathi in Finlandia, assieme ai compagni della Nazionale, nei campionati europei di tiro a volo dalla fossa olimpica.

Il vercellese è l'uomo da battere, e lo sa benissimo. Saranno tutti contro di lui, per una rivincita che prende le mosse dai non lontani mondiali di Nicosia.

Quel giorno, nell'isola di Cipro, uno dei templi sacri del tiro a volo, Pellielo in forma strepitosa, vinse il titolo di campione iridato individuale; poi trascinò la Nazionale italiana a salire sul gradino più alto del podio nella classifica a squadre ed a superare il primato del mondo assoluto.

«E' stato uno dei momenti più belli e significativi della mia vita di atleta perché per vincere dovetti superarmi e superare i migliori tiratori del mondo, da quelli conosciuti a quelli emergenti» dice Giovanni Pellielo. Che aggiunge: «In Finlandia non posso permettermi di sbagliare. Avrò tutti gli occhi addosso: avversari, tecnici e pubblico. Gli europei contano forse meno di un mondiale? Non credo in quanto tutte le nazioni più forti del vecchio continente saranno presenti in forze con in gara fior di campioni. Sbagliare un colpo, vuol dire precipitare di classifica. Bisogna assolutamente essere al meglio della condizione psicofisica».

In questi ultimi giorni, il giovane fuoriclasse si è allenato intensamente sull'impianto di Asti, moderno e funzionale, ripristinato dopo l'alluvione che l'aveva danneggiato seriamente a novembre.

«Vado a caccia di altri titoli - conclude Pellielo - anche se non saranno facile da conquistare». E' indubbio comunque che sarà tra i protagonisti. **(f. l.)**

Giovanni Pellielo

HOCKEY

Mercato in ebollizione

Ora l' Amatori punta sul duo Randon-Mariotti

VERCELLI. L'hockey mercato è agli sgoccioli: il 31 luglio si concluderanno le trattative. Per i gialloverdi febbrili trattative per portare all'Amatori Massimo Mariotti ed Edy Randon, gli obiettivi finali della società vercellese.

Già certi, da tempo, gli arrivi di Lucio Marrone, centro della Berloni Lodi e Stefano Saccocci, estremo difensore del Profilglass, così come i ritorni di Gazzoli e Francozio.

Ma anche Lodi, Roller e Novara non stanno a guardare: gli azzurri campioni d'Italia hanno perso Crudeli, finito alla Berloni, ma si sono assicurati Conte, giovane centro del Breganze. Il Roller, dopo aver affidato la panchina a Colamaria ha «soffiato» all'Amatori Poli.

Intanto Reggiana e Follonica (A1) e Latus Trieste (A2) sono in grave crisi economica e ben difficilmente riusciranno a sopravvivere. **(p. m. f.)**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ogilvy&Mather

IL FRUTTO DEL PIACERE

Solero

ALGIDA